ERILIVER

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 252. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ERILIVER

Offerta da 23.800 miliardi per il controllo della compagnia assicurativa

Generali alla conquista dell'Ina

Umberto Agnelli: operazione prepotente. Trieste replica: non è un'opas ostile
San Paolo-Imi annuncia che il progetto di nozze con l'istituto andrà avanti

PURCHE' VINCA IL MERCATO

Ugo Bertone

Il secondo ciclo delle guerre stellari della finanza italiana, dopo il duello in Telecom, si annuncia più cruento e spietato che mai. L'offensiva delle Generali sull'Ina, infatti, non è una semplice operazione finanziaria, motivata da strategie industriali elaborate da qualche genio dei mercati. In palio, è il messaggio che Mediobanca ha ampiamente illustrato all'intera classe politica italiana, è la stessa sopravvivenza del Leone triestino, insidiato dai «barbari», tipo la francese Axa, che si possono celare dietro le nozze tra la compagnia e il gruppo Imi-San Paolo.

Ma è così? Quella delle assicurazioni triestine, anzi di Mediobanca, è, a detta di Umberto Agnelli, un'iniziativa «prepotente e lontana dallo stile e dalla tradizione delle Generali». Parole ben pesate, ovvero una reazione meditata alle mosse dell'unico vero impero della finanza italiana, Mediobanca, capace di dettar legge in assenza di interlocutori istituzionali, come i fondi pensione. La vera natura dello scontro tra titani che si profila in Borsa e fuori sta proprio qui: un polo tra l'Ina e l'Imi San Paolo è la prima vera minaccia all'incontrastato monopolio nella grande finanza dell'asse Mediobanca-Comit-Generali. Di qui la necessità di intervenire, senza indugi con un rackle pesante e tempestivo, di quelli che Cuccia ha saputo fare, nell'ultimo mezzo secolo, quando se ne è presentata la necessità, accorrendo alla corte dei politici (altrimenti tenuti a distanza) e suggerendo ai mass media (odiatissimi, all'apparenza) l'immagine dell'«arrivo dei barbari». E poco importa se la minaccia francese di Bébéar, patron di Axa, sulle Generali è più presunta che reale. Ancor meno conta che il progetto Generali-Ina presenti più problemi di integrazione che effettive sinergie. O che l'offerta di Generali sia giudicata «ostile» da chi la riceve. In ballo, è evidente, c'è ben di più che lo sviluppo delle assicurazioni. C'è il controllo del mercato. Per questo è importante che a decidere sia proprio il mercato come chiede il ministro del Tesoro Amato e, pare, lo stesso presidente del Consiglio.

LA STRATEGIA

OBIETTIVO: ELIMINARE UN CONCORRENTE

Il gruppo del Leone e Mediobanca vogliono evitare la nascita di un nuovo polo finanziario forte

Armando Zeni A PAGINA 7

SIGLIENTI

IL BANCHIERE MITE VA ALLA GUERRA

Il presidente della società romana si oppone al piano e affronta lo scontro con Cuccia

Valeria Sacchi A PAGINA 7

MILANO. Le Generali hanno lanciato un'offerta pubblica di acquisto e di scambio sul 100% dell'Ina. Per conquistare la terza compagnia italiana le Generali mettono sul piatto 23.800 miliardi di lire, valutando ogni azione Ina 0,83 euro in contanti oltre a una quota di azioni ordinarie Generali di nuova emissione.

Il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, ha definito l'offerta «ostile, in quanto non è stata né annunciata, né concordata con il management». L'annuncio è stato dato nel primo pomeriggio. In mattinata il presidente delle Generali, Alfonso Desiata si era riunito con i suoi amministratori delegati, Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai, per poi correre al comitato esecutivo della compagnia convocato presso la sede della controllata Alleanza. In Alleanza, per il summit della sfida c'erano tutti: il vicepresidente di Generali e presidente di Mediobanca Francesco Cingano, Luigi Lucchini, Eugenio Coppola di Canzano, Wilhelm Winterstein, Gerardo Broggini e Tito Bastianello, oltre ai vertici operativi. Una nota ufficiale comunicava la decisione della mossa, giustificata dalla «rapida evoluzione degli eventi». Che tradotto in linguaggio comprensibile, significa il timore che potesse essere il San Paolo-Imi a lanciare per primo un'opas sull'Ina con la quale sta dialogando ai fini di una «integrazione amichevole». In serata fonti vicine alle Generali hanno fatto sapere che la decisione è stata presa dopo che l'Ina aveva «abdicato» al suo ruolo di autonomia. Fonti della parte avversa hanno invece chiarito che le voci di un incontro tra Desiata e il presidente del Sanpaolo Luigi Arcuti, filtrate la sera di lunedì, erano destituite di fondamento. Umberto Agnelli, presidente di Ifil e grande azionista di San Paolo-Imi ha definito l'attacco di Generali «un'operazione prepotente». Una nota del Comitato esecutivo di San Paolo-Imi riafferma la volontà di portare avanti i colloqui già avviati per definire «amichevolmente un progetto industriale e finanziario di comune interesse». SERVIZI A PAGINA 7

REFERENDUM IN ALGERIA

Il voto della speranza Domani gli algerini sono chiamati alle urne per il referendum «sulla concordia nazionale» (nella foto un assembramento davanti a manifesti di propaganda elettorale). E' un'occasione per dare la fiducia al presidente Bouteflika che vuole sollevare il Paese dal sanguinoso pantano in cui giace da anni. Igor Man A PAG. 8

ASSURDITA' DI UNA LEGGE

IL BISEX IL TRANSEX E L'OMO

Leonardo Zega

I lettori de La Stampa conoscono la firma di Michele Ainis, che è un raffinato professore di diritto pubblico, e la penna graffiante del disegnatore Vincino. Insieme i due hanno dato alle stampe un libro, che Mondadori mandera in libreria verso la fine di questo mese. Il titolo, «Se 50.000 leggi vi sembrano poche» dice tutto sui paradossi di un Paese come il nostro, che ricorre a nuove leggi per risolvere qualsiasi problema, creando un labirinto di normative che sfida ogni logica. Se poi al numero si aggiungono le astrusità di linguaggio (contro cui si batte eroicamente Indro Montanelli) il caos diventa totale.

E tuttavia il mulino parlamentare continua a macinare progetti, disegni, grida. In questa prospettiva, la prima domanda che viene in mente di fronte alla proposta di legge contro "le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale" che torna alla ribalta dopo la pausa estiva proprio in questi giorni, è giusto la seguente: è proprio necessaria? E la seconda: è possibile legiferare sensatamente senza essere d'accordo neppure sul significato delle parole?

Perché questo sta succedendo. Alla commissione Affari Costituzionali, competente per questo tipo di norme, sono prima giunte due proposte, poi il relatore, on. Palma del Ppi, le ha unificate. Il testo che ne è risultato, condiviso da una larga maggioranza dei membri, abbisogna però, a quanto pare, di una premessa, proprio per definire la «cosa» di cui si sta discutendo. Val la pena riprodurre il testo dell'emendamento avanzato, detto art. 01, «esemplare» per precisione e chiarezza: «Ai fini della presente legge, per orientamento sessuale "si intende il complesso delle concezioni, delle sensibilità, delle preferenze sessuali e dei relativi comportamenti di persone eterosessuali, omosessuali, bisessuali, transessuali o per le quali, comunque, non vi sia corrispondenza tra identità di genere e sesso anagrafico, purché tra loro consenzienti e entro i limiti di cui agli artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater..."».

Sia ben chiaro: nessuno contesta le buone intenzioni dei legislatori, e le disposizioni contenute nel progetto di legge sono in larga parte condivisibili. Ogni discriminazione è odiosa e incivile, tanto più quanto più tocca la sfera intima dell'individuo, che va protetta da ogni illegittima intrusione. Tendenze, orientamenti sessuali, o comunque si vogliano definire, appartengono a questa sfera e non vanno confusi con devianze e comportamenti fastidiosi o criminali già perseguiti per legge e sanzionati dal codice penale. Perché andare oltre? Non basta ricordare e applicare l'art. 3 della nostra Costituzione che taglia corto ad ogni discriminazione, per tutelare i diritti del cittadino, senza scendere al dettaglio dell'omo, del bisex, del transex e via declinando? Oltretutto l'art. 3 della Costituzione ha il merito della stringatezza e della trasparenza che invano si cercherebbe nei sette articoli della legge in discussione. Esso dice: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali». Facciamo sì che questo principio sacrosanto penetri nel costume, nella cultura, nella prassi del Paese, senza intemperanze e senza forzature. Dov'è scritto che la Costituzione debba essere e restare lettera morta?

Il ministro del Tesoro: tetto per le pensioni più elevate, aiuti per la previdenza complementare ai redditi alti

L'Europa di Prodi: riforme, lavoro, apertura a Est

Il presidente della Commissione vuole cambiare le istituzioni di Strasburgo e spingere per ridare competitività all'economia
Berlusconi: «Siamo pronti al referendum se passa questa legge sulla par condicio». E boccia anche il doppio turno elettorale

INTERVISTA CON COFFERATI

«Io, la sinistra e le pensioni»

AMATO RISCHIA UN AUTOGOL

«Dico a Prodi: niente rivoluzione per la previdenza del 2050 Basta con la retorica del lavoro flessibile Quel che conta è la qualità Se la sinistra parlerà di valori Berlusconi non tornerà a Palazzo Chigi»

Gianni Riotta A PAGINA 5

BASTONE E CAROTA

Carlo Bastasin

NON esiste oggi in Europa alcun governo nazionale che si possa permettere un programma ambizioso e di durata quinquennale come quello presentato ieri da Romano Prodi a Bruxelles. La Commissione che oggi verrà votata dal Parlamento Europeo entra d'altronde in carica mentre i premier dei maggiori Paesi appaiono indeboliti o sotto stallo elettorale: un vuoto di potere che Prodi si candida a riempire, dando ai poteri e strumenti di cui dispongono le istituzioni europee la veste visibile di priorità comuni, riconoscibili, urgenti.

Dismesso il ruolo dell'asinello in Italia, Prodi assume quello di bastone e carota in Europa. Il suo programma chiede soluzioni rapide a obiettivi di lungo termine: apertura a Est, riforme istituzionali, ripensamento dello Stato sociale. I governi nazionali sono frenati dai cicli elettorali nell'affrontare questi temi che hanno una caratteristica comune: presentano costi elettorali immediati e vantaggi politici ritardati. Questo non vale per l'esecutivo europeo: la sua debolezza, la mancanza di investitura elettorale, diventa il suo punto di forza. Ottenuto il sì dal Parlamento, Prodi potrà usare il bastone nei confronti dei governi per farli avanzare su strade ostiche, ma comuni.

Per riuscirci Prodi ha bisogno di fissare vincoli temporali (come con l'euro). Così propone di fissare subito le scalette dell'allargamento e della riforma dell'Ue, temi collegati, da cui uscirà attenuato il diritto di veto dei governi. Sui temi sociali Prodi pone l'urgenza di sfruttare la ripresa economica in atto.

Il rinvio delle soluzioni è un difetto noto delle democrazie. I cicli elettorali sono responsabili per esempio dei debiti pensionistici di chi vota oggi a danno di chi vota domani. E' incoraggiante che l'Europa si offra di correggere questi difetti, facendo del futuro l'impegno del presente. Se saprà convincere i cittadini, aiuterà a cambiare anche le politiche nazionali. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

IL RIBALTINO

SEI ORE DI DISCORSI NELLA BABELE DI STRASBURGO

Nell'aula che pare un'astronave il Professore ha ascoltato immobile inglesi puntigliosi come Calderisi, portoghesi insistenti come la Malavenda e francesi ampollosi come Mancuso

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

Milano, le novità del salone

Sono antipioggia ed ecologiche le moto del futuro

MILANO. Al Salone del ciclo e motociclo (aperto fino al 20 settembre) arrivano le due ruote del futuro: comode quanto berline a quattro ruote, ecologiche, antipioggia, facili da guidare e piene di gadget tecnologici dell'ultima generazione. Vogliono essere la soluzione per sconfiggere l'incubo traffico che attanaglia le grandi città. E in primo piano, oltre agli scooter e alla supersportive da mille di cilindrata e oltre, ecco imporsi le biciclette, a cominciare da quelle elettriche.

De Prato e Mancini A PAG. 13

LOVE STORY

AGASSI SCOPRE IL FASCINO DI STEFFI

Andre dimentica Brooke Shields fra le braccia della Graf

Stefano Semeraro A PAGINA 29

Allarme dai dermatologi

«Rischia il cancro della pelle chi si fa tatuare»

ROMA. L'introduzione delle sostanze coloranti nella pelle può provocare una reazione immunitaria che può trasformarsi in linfoma cutaneo, temibile forma di cancro. L'allarme viene da Sergio Chimenti, direttore della Clinica dermatologica all' Università dell'Aquila, ed è contenuto nella relazione al congresso della Società europea di dermatologia pediatrica. «Abbiamo osservato che le sedi più a rischio per i tatuaggi sono le braccia», dice il professor Chimenti. A PAG. 12

9 771122 175003 90915

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON BRUCOLINO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC. 28, BELGIO FR. 75 (€ 1.80), BRASILE $ 4.20, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO £ P. 8, FINLANDIA FIM 10 (€ 1.80), FRANCIA FR. 12 (€ 1.80), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.80), MALTA Cents 90, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4.4 (€ 2), PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CASARE Pts. 200, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Ma dopo l'incontro dell'altra sera al Quirinale con Ciampi la riforma elettorale pare vicina

Berlusconi: referendum sulla par condicio

Vertice del Polo a Strasburgo: il doppio turno non ci piace

Fabio Martini
inviato a STRASBURGO

Tre visi, tre espressioni diverse: un Silvio Berlusconi dal volto affilato, per una volta fa la sfinge («Il vertice con Ciampi? Non parlo...»), Gianfranco Fini, abbronzatissimo, fa lo scettico blu («Grandi riforme? Illusorie...»), mentre Pierferdinando Casini dà fiato alle trombe della speranza: «E' disgelo e la strada è quella giusta». All'indomani del vertice Ciampi-Berlusconi al Quirinale, il trio del Polo passeggia per i corridoi del nuovo Europarlamento, esternando secondo copione e confermando che nel centro-destra ci sono due linee: quella Berlusconi-Casini del dialogo e delle elezioni nel 2001 e quella scettico-referendaria di Fini.

Ognuno interpreta la sua parte (e la sua convenienza) in toni soft, ma con una eccezione che è anche una sorpresa: non appena si parla di par condicio, Berlusconi scarta, sveste i panni ultramoderati di questi tempi ed annuncia: «Se la legge sulla par condicio dovesse passare nella forma originaria, certamente metteremmo in pratica la raccolta di firme per un referendum abrogativo». E con accenti che appartengono ad un'altra stagione, Berlusconi tira conclusioni impegnative: «Se questa legge dovesse passare, segnerebbe la sconfitta della sinistra in Italia: gli italiani reagirebbero in maniera massiccia di fronte ad una norma liberticida come questa».

Certo, Berlusconi deve aver saputo che oggi i capigruppo Ds contesteranno i dati sulla presenza di Forza Italia nella Rai, ma la sua sortita referendaria sa tanto di tattica: il governo modificherà quasi certamente il ddl, un compromesso si avvicina e non è certo un caso che, dopo l'affondo, Berlusconi ridimensioni l'attacco appena sferrato: «Credo che la maggioranza si sia resa conto dell'insostenibilità della legge...». Frena Berlusconi anche perché sa che, per amor di battuta, non può "riabilitare" i detestati referendum e rinunciare a quella immagine moderata che gli ha fatto sbocciare tanti frutti, anche elettorali.

Semmai, la vera novità davanti alla quale si trova in queste ore il Polo, sta in quel che Carlo Azeglio Ciampi ha detto due giorni fa a Berlusconi: procedete a spron battuto sulle riforme possibili e già imbastite, scartate quelle più ostiche e provate ad impegnarvi seriamente sulla legge elettorale. E così, per discutere della novità, i tre capi del Polo si sono dati appuntamento ieri sera in un ristorante nella campagna di Strasburgo, una cena-vertice che si è conclusa nel corso della notte.

Per tutta la giornata Fini ha minimizzato («Ma quale vertice? Sarà un incontro di routine, dopo le vacanze ci eravamo dati appuntamento a Strasburgo per fare quattro chiacchiere...»), ma al di là delle interpretazioni, la cenetta alsaziana si preannunciava interessante. Quando su Strasburgo si è fatta sera, con la professionalità (e la ripetitività) delle migliori "compagnie di giro", Berlusconi, Fini e Casini si sono chiusi al ristorante per il rito, tutto polista, dei vertici a tre.

Negli ultimi sei anni i capi del Polo hanno ripetuto il rito quasi ovunque: in casa Berlusconi, negli uffici della Camera, nelle cucine del Cavaliere, in Transatlantico, nello studio di Berlusconi e ora finalmente in quel di Strasburgo. In sei anni di vertici i tre (e fino ad un anno fa c'era anche Mastella) hanno fatto e disfatto governi, deciso elezioni anticipate e ora il Polo è chiamato a decidere come atteggiarsi davanti alla offensiva riformatrice del Capo dello Stato.

Gianfranco Fini non ci sta a farsi etichettare un'altra volta come il «signor no», ma non nasconde neanche il suo profondo scetticismo sulla possibilità di sbloccare l'impasse: «Alcune riforme si faranno: il voto agli italiani all'estero, l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, il giusto processo, ma al resto non ci credo». Silvio Berlusconi per tutta la giornata di ieri ha sparso parole di pace, anche se ha sbarrato la strada al doppio turno: «Una legge disegnata su misura per la sinistra? Sono fortemente perplesso sul doppio turno di collegio. E in ogni caso sta alla sinistra fare una proposta, che non verrà perché sono incapaci di farlo...». Dopo il vertice del Quirinale si va dunque verso un semplice ritocco della legge elettorale? Sembrerebbe proprio di sì, almeno a sentire Pierferdinando Casini: «Serve una legge che garantisca la stabilità di governo, introduca la sfiducia costruttiva e le norme anti-ribaltone. A quel punto le prossime elezioni non saranno inutili e soltanto dopo potremo discutere quale modello elettorale sceglieremo».

Casini: prima norme per garantire la stabilità, introdurre la sfiducia costruttiva e impedire i ribaltoni

In alto il leader del Polo Silvio Berlusconi A sinistra il ministro Salvatore Cardinale

PALAZZO CHIGI

Paolo Fresco da D'Alema

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi il presidente della Fiat, Paolo Fresco. Dell'incontro, durato circa un'ora, ha dato notizia un comunicato della presidenza del Consiglio. L'appuntamento era programmato da tempo. Fresco e D'Alema non si vedevano da prima delle vacanze. D'Alema nelle settimane scorse aveva ricevuto il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia, il presidente della Rcs Cesare Romiti, l'ingegner Carlo De Benedetti. Ma sia Palazzo Chigi che fonti Fiat hanno escluso che l'incontro di ieri fosse in relazione con quelli precedenti. Si è trattato di una chiacchierata su temi economici e di attualità.

Via posta

Pallottola Br per il Cavaliere

MILANO. Una lettera contenente una pallottola è indirizzata al leader del Polo Silvio Berlusconi, è stata trovata nel deposito di smistamento della posta di Peschiera Borromeo alle porte di Milano.

La lettera, inviata a Villa San Martino, Arcore, è stata sequestrata, ancora chiusa, dai carabinieri. Il mittente: Br, viale Sarca. Il luogo in cui furono trovate nei mesi scorsi altre lettere anonime firmate Brigate Rosse ma poi, con un successivo volantino, denunciate come uno scherzo dai presunti autori autodefinitisi studenti universitari.

Il proiettile è stato individuato al tatto dall'addetto allo smistamento lunedì sera poco dopo le 18,30. I carabinieri che l'hanno preso in consegna hanno confermato il sospetto. Il plico, ancora chiuso, è stato quindi inviato al reparto scientifico dei Carabinieri di Parma per le analisi.

«Si tratta di una normalissima busta bianca, scritta in stampatello - hanno spiegato gli inquirenti - con dentro qualcosa di non identificato, ma presumibilmente una pallottola. Il reparto scientifico la aprirà per vedere il contenuto, cercare le impronte e fare tutti gli accertamenti del caso». [Agi]

Duello nel centrosinistra

Ds-Democratici, vertice aggiornato

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale esce prima degli altri dal vertice del centrosinistra sulla par condicio e usa parole tranquillizzanti: «Si sta lavorando per arrivare a un testo della maggioranza che migliori la proposta del governo. Non ci sono scontri, ma una discussione propositiva...» Eppure le grida che rimbalzano fino alle orecchie dei cronisti assiepati nell'atrio del Senato, trapassando le spesse porte della sala Cavour, dove alle otto e mezza di sera il vertice non accenna a finire, fanno pensare a ben altri umori.

Doveva quasi essere una passeggiata, una riunione tecnica per mettere a punto un testo di compromesso che accontentasse un po' tutti: dai Ds che sponsorizzavano la proposta «proibizionista» del governo ai democratici, verdi e socialisti decisamente contrari a regalare a Berlusconi e ai suoi un'arma così potente: la possibilità di ergersi a vittima di una legge «liberticida», contro la quale ancora ieri ha dichiarato che - se passasse - promuoverebbe addirittura un referendum. E invero, la disponibilità manifestata a sorpresa nei giorni scorsi dal segretario della Quercia Walter Veltroni di passare da una filosofia di «spot vietati a tutti» a «spot gratis per tutti», sia pure con regole certe, faceva pensare che un accordo di maggioranza non fosse lontano.

Invece niente. E proprio dai Ds è venuto l'irrigidimento. Con Fabio Mussi che a un certo punto se ne è uscito dicendo che «comunque dobbiamo andare avanti e presentare gli emendamenti al Senato». Un'affermazione che ha fatto imbestialire i democratici, consapevoli che al Senato contano poco o niente. Era come dire che delle obiezioni dell'Asinello si poteva anche non tener conto. «Ma questo è in contraddizione con quanto ha detto Govino Angius, il quale aveva assicurato che non si sarebbe mosso un dito senza un accordo di maggioranza. Una contraddizione assoluta», gli ha replicato Rino Piscitello. «Capita», gli ha risposto a ruota Mussi, laconico e tagliente come sa essere. Ed è lì che le urla hanno perforato le porte.

Angius, il neocapogruppo dei Ds del Senato, a questo primo vertice del rientro d'autunno, stranamente non c'era. Assente per altri impegni. Così i democratici avevano un bell'insistere: «Entriamo nel merito». Mussi teneva duro e la situazione era allo stallo, tanto che il popolare Antonello Soro ha azzardato: «Alla fine una soluzione bisognerà pure trovarla».

Trovarla e in breve. Su questo tutti si sono detti d'accordo. Anche perché le regionali non sono alle porte, ma quasi. E arrivarci senza par condicio «significa correre il serio rischio che Berlusconi vinca», ha detto qualcuno. Suscitando nuove obiezioni dei democratici: «Vincerà certo se si insiste nel proibizionismo». Non è stata l'unica volta in cui il leader del Polo è stato evocato. Il ministro dei Rapporti col Parlamento Guido Folloni ha insistito che bisognava dar tempo a Forza Italia di presentare i suoi emendamenti. Altri hanno obiettato che la settimana richiesta da Fi è solo una manovra dilatoria, perché si sa che al Senato i tempi sono stretti (il 15 ottobre inizia la sessione di Bilancio).

Risultato finale: la riunione è aggiornata a martedì prossimo, per dar modo a tutti di presentare emendamenti scritti al testo del governo. Ma il senatore verde Semenzato non è affatto pessimista: «Un accordo in realtà non è lontano. La soluzione sarà probabilmente quella di consentire gli spot durante la campagna elettorale, regolamentando spazi e tetti di spesa. Ma inserendoli in "finestre" apposite, distinte dagli spot commerciali. Anche per non creare sperequazioni nella collocazione di ciascuno nei palinsesti». «Se è per questo, basterebbe stabilire dei criteri di rotazione», ribatte indefesso Piscitello.

Il ministro Cardinale «Oggettiva l'esigenza di vietare gli spot a un mese dal voto»

Asinello: niente partito unico

No all'offerta di Quercia e Verdi «Sarebbe sbilanciato a sinistra»

ROMA. L'idea del partito unico della sinistra non convince i Democratici. Anzi, più che alla proposta di unire Ds, Verdi e Asinello avanzata da Botteghe Oscure, gli uomini di Prodi guardano con interesse al progetto, suggerito da Achille Occhetto, di mettere insieme tutti gli "ulivisti" del centro-sinistra. L'argomento è stato trattato ieri dall'esecutivo dei Democratici che, seppur a ranghi ridotti (Rutelli e Di Pietro erano impegnati a Strasburgo e Enzo Bianco doveva presiedere la riunione della giunta catanese), ha fatto il primo punto della situazione alla ripresa dei lavori parlamentari. Nei giorni scorsi, prima il neosindaco di Firenze, Leonardo Dominici, e poi il numero due del Bottegone, Pietro Folena, avevano suggerito un percorso comune che conducesse alla confluenza di Ds, Democratici e Verdi, in un unico soggetto politico. E sull'onda di questa iniziativa, Walter Veltroni aveva anche programmato un incontro con Romano Prodi a Strasburgo in coincidenza con il voto di fiducia del Parlamento europeo alla Commissione europea. Il "faccia a faccia" è però saltato: ufficialmente a causa di impegni sopravvenuti per entrambi. Sta di fatto che da Roma, proprio ieri, è arrivato il garbato "niet" dei Democratici all'ultima offerta diessina. «Noi non siamo di sinistra, né di centro. Noi siamo di centrosinistra - spiega Willer Bordon -. Apprezziamo quella proposta nelle sue intenzioni, nell'obiettivo di semplificare il quadro politico. Esattamente come apprezzavamo la proposta formulata la scorsa settimana da Francesco Cossiga. Ma vogliamo lavorare ad un progetto che unisca tutto il centrosinistra e non una parte». Lo stesso Bordon, che nell'Asinello riveste il ruolo di Coordinatore, sottolinea invece che tutt'altro interesse ha suscitato Occhetto invitando tutti gli "ulivisti" della maggioranza ad unirsi in una sola formazione. «Noi, tutti, siamo pronti - sottolinea l'esponente dei Democratici - ad offrire il nostro contenitore per ospitare chi volesse venire. Ma siamo anche disponibili a dar vita ad un altro soggetto». Un'operazione questa che rischierebbe di spaccare soprattutto i Ds e il Ppi. «Non so se ci sono questi rischi - ripete Bordon -. Crediamo, però, che l'idea di Occhetto vada nel senso di marcia che intendiamo imboccare».

Arturo Parisi

«E' più coerente creare una larga formazione riformista nel bipolarismo»

E così mentre Rino Piscitello dice convinto che la proposta di Folena «è vecchia e quindi non merita replica», per evitare equivoci dal quartier generale dell'Asinello arriva anche per iscritto il no alla Quercia. Con una nota di Franco Monaco si fa sapere che unire Ds, Democratici e Verdi, significherebbe «incoraggiare un piccolo centro distinto ed autonomo» e «accentuerebbe lo sbilanciamento a sinistra» della coalizione. Eppoi, gli fa eco Massimo Cacciari, «non si fa un partito nuovo sulla base di programmi verbali».

Tiepida anche la risposta dei Verdi, gli altri interlocutori della Quercia. «Non è ancora giunto il momento - ha rimarcato Grazia Francescato, coordinatrice del movimento, - di scegliere così drasticamente i nostri futuri compagni di viaggio». Per non parlare dei Comunisti italiani: per loro quell'idea è come il fumo negli occhi. «Noi - puntualizza Armando Cossutta - riteniamo utile una maggiore coesione, senza però giungere a forme organizzative uniche». Insomma, si torna ai blocchi di partenza. [c. t.]

L'accusa dei pubblici ministeri: concorso in corruzione di magistrati

Lodo Mondadori, altri avvisi a comparire

Berlusconi e Previti domenica dalla Boccassini

MILANO

E' stato fissato per domenica prossima il nuovo interrogatorio per Silvio Berlusconi e Cesare Previti indagati per la vicenda del lodo Mondadori. L'invito a comparire, arrivato ieri sera al leader di Forza Italia e agli altri indagati dalla procura milanese, è in sostanza la fotocopia del provvedimento che già i magistrati fecero pervenire agli interessati i primi di luglio per la chiusura delle indagini. Ma in quell'occasione gli interrogatori saltarono per lo sciopero degli avvocati penalisti italiani. Terminato il periodo feriale, il provvedimento è stato dunque rinnovato con la fissazione della data dell'incontro per un giorno festivo, segno che i pm di Mani pulite Ilda Boccassini e Gherardo Colombo si aspettano effettivamente che il Cavaliere e il deputato di Forza Italia Previti si presentino per rispondere dell'accusa di concorso in corruzione di magistrati. Oltre a loro, l'invito a comparire riguarda gli avvocati romani Giovanni Acampora e Attilio Pacifico e l'ex magistrato di Roma Vittorio Metta. Si tratta dell'atto conclusivo dell'inchiesta che ha portato la Procura di Milano ad accusare gli indagati di aver corrotto con almeno 400 milioni l'allora giudice Metta per condizionare la causa giudiziaria che vedeva contrapposte la Mondadori e la Cir di Carlo De Benedetti, risoltasi poi a favore della Fininvest. La procura ritiene di aver ricostruito una catena di operazioni finanziarie che partirebbe da un input arrivato da Silvio Berlusconi e avrebbe portato, attraverso i conti gestiti da Cesare Previti e tramite «articolate operazioni finanziarie» che coinvolsero anche il comparto estero della Fininvest, al versamento di denaro in favore dell'allora consigliere di Corte d'Appello Metta.

Cesare Previti

«Sono sereno - ha commentato Berlusconi -, credo che gli italiani abbiano capito la differenza fra azione giudiziaria e persecuzione giudiziaria. La prima è quando si individua un reato e si cerca un colpevole, la seconda è quando prima si individua il colpevole e poi si cercano i reati da attribuirgli».

[p. col.]

Braccio di ferro leghista

Lazzate: rientra il sindaco che vuole concorsi padani

MILANO. Il sindaco leghista di Lazzate, Cesarino Monti, sospeso dalle funzioni dal prefetto di Milano Roberto Sorge per aver assunto dipendenti comunali sulla base di un concorso in cui venivano privilegiati i «padani», ieri è rientrato in carica. Monti sottolinea di aver ricevuto un lettera con un «parere» in questo senso, da parte del direttore generale del Ministero dell'Interno. La missiva, secondo il sindaco, sconfesserebbe «l'operato del prefetto di Milano».

Il ministro della Funzione Pubblica Angelo Piazza difende Roberto Sorge facendo notare, in un comunicato, che «il Prefetto ha agito nella più assoluta correttezza. La vicenda - aggiunge il ministro -, non è affatto chiusa. Il Consiglio dei ministri ha promosso un ulteriore procedimento di annullamento d'ufficio dell'intera procedura di gara, assunzioni comprese», procedimento attualmente all'esame del Consiglio di Stato. [AdnKronos]

L'uomo di Fini in Sicilia

Archiviata l'accusa di concorso in mafia per Lo Porto (An)

PALERMO. Il giudice Raimondo Cerami ha archiviato l'accusa di concorso in associazione mafiosa nei confronti del deputato Guido Lo Porto, coordinatore di An in Sicilia, sottosegretario alla Difesa nel governo Berlusconi ed ex direttore de «Il Secolo». Lo Porto era stato indicato da alcuni collaboratori di giustizia come esponente politico vicino a Cosa Nostra, ma ha sempre respinto ogni addebito.

L'anno scorso la Procura della Repubblica di Palermo, dopo due anni di indagini, aveva chiesto l'archiviazione. Il gip però aveva respinto la richiesta indicando alcuni punti d'indagine da scandagliare. I collaboratori Calvaruso e Cannella avevano parlato di aiuti offerti da cosche in favore dell'esponente politico in occasione di campagne elettorali. Trascorsi sei mesi la Procura aveva reiterato la richiesta di archiviazione. [Ansa]

«L'economia è ripartita, dobbiamo approfittarne». Quasi scontato, oggi, il sì dell'Europarlamento

Prodi: voglio fare una grande Europa

«Allargheremo ai Paesi dell'Est la nostra famiglia»

Francesco Manacorda
inviato a STRASBURGO

«Offriremo un programma forte, che possa essere votato non con rassegnazione, ma con grande gioia». Alle quattro del pomeriggio, di fronte all'aula di Strasburgo, Romano Prodi rialza la testa. Al mattino si era presentato al Parlamento con un discorso senza slanci, volutamente sotto tono, incassando solo un tiepido applauso finale. Al pomeriggio, dopo la marea di interventi dei deputati e qualche osservazione che lo punge sul vivo - «Io voterò per questa Commissione, ma senza voglia», dice il popolare spagnolo Inigo Mendez de Vigo - la replica offre al presidente lo spunto per spiegare che «per ora la Commissione deve recuperare credibilità sulle singole promesse, che sono anche noiose», ma che a gennaio, quando presenterà il suo programma, traccerà «il grande progetto per l'Europa». Cinque ore dopo anche l'ultimo dubbio sulla sua nomina è sciolto: i Popolari europei annunciano che oggi voteranno a grande maggioranza per lui.

Al Parlamento Prodi chiede di buttarsi dietro le spalle i rancori del passato per «un nuovo inizio». La Commissione, dal canto suo, si impegna a essere «molto più aperta. E' ora che anche da noi ci sia un po' di glasnost», dice lui incurante dell'effetto vagamente jettatorio dell'esperienza sovietica. E sulle scadenze immediate dell'esecutivo traccia tre linee essenziali. L'allargamento verso l'Est, innanzitutto, che «vada al di là di una semplice adesione e raccolga le nazioni europee in un'unica grande famiglia». Ai Paesi più preparati, Prodi vuole offrire «una data precisa per l'adesione» e vuole farlo prestissimo, al vertice europeo che si terrà in dicembre ad Helsinki. Poi la riforma istituzionale, da decidere in una nuova conferenza intergovernativa che modifichi i trattati in modo radicale. Infine l'occupazione: l'economia europea si è rimessa in moto e questa volta «non possiamo permetterci di farci sfuggire una simile occasione, come troppo spesso abbiamo fatto in passato». Servono le riforme strutturali «già descritte in numerose relazioni della Commissione», ma che adesso vanno realizzate, e serve con urgenza un colpo di acceleratore alle tecnologie dell'informazione.

Più che dei grandi progetti, comunque, i 626 deputati che oggi a mezzogiorno voteranno prima una risoluzione sui rapporti Commissione-Parlamento e poi si esprimeranno su almeno quattro voti di fiducia distinti sembrano interessati al braccio di ferro in atto con l'esecutivo sulla sorte dei singoli Commissari. Sotto tiro è ancora il belga Philippe Busquin, presidente dei socialisti francofoni quando all'inizio degli Anni 80 il suo partito finì in una storia di tangenti pagate dalla Agusta-Dassault per forniture militari. Già nel mirino dei conservatori britannici, Busquin è finito ieri anche sotto il fuoco della Csu bavarese.

E' un problema, ma non un dramma per Prodi, che promette - senza mai nominare Busquin - «un esame severissimo» per ogni Commissario che sia imputato di qualche reato. Alle nove della sera, dopo due ore di riunione del gruppo del Ppe, quello che ha la maggioranza relativa e che ha aspettato l'ultimissimo momento per pronunciarsi, il verdetto è comunque chiaro: in 110 annunciano che voteranno sì, 38, cioè gli inglesi più qualche tedesco, sono contro, 5 astenuti. Mancano ancora un bel po' di voti per arrivare all'identikit completo del gruppo che conta 233 deputati, ma l'indicazione è tutta favorevole a Prodi. Con il Professore esitazioni, invece, i 180 socialisti. Il presidente del gruppo Enrique Baron Crespo dice che «accorderemo il nostro voto all'investitura della Commissione senza riserve». Per il sì anche i 50 liberali, il gruppo a cui fa capo l'Asinello, mentre sul giudizio da dare ieri sera si spaccano i Verdi. E poi, ancora, un'astensione da Armando Cossutta, il no annunciato della destra estrema e degli euroscettici. Silvio Berlusconi conferma il suo voto favorevole: «Dopo aver contrastato Prodi per due anni in un governo con postcomunisti e comunisti dichiarati, non avrei mai pensato di trovarmi in questa situazione», mentre è dalla coppia Pannella-Bonino che arrivano le parole più dure assieme all'annuncio della bocciatura: «Nel suo discorso di oggi lei è riuscito nel mirabile esercizio di non dire assolutamente nulla - è il commento di Pannella -, l'Unione europea aveva bisogno alla guida del suo esecutivo di uno statista. Abbiamo per il momento un presidente che naviga a vista».

Critiche che gli passano addosso senza scalfirlo, l'importante è avere in mano la fiducia con il doppio marchio di garanzia Ppe-Pse. L'aveva posto come condizione per accettare la sua carica e adesso ha la certezza di averla. «Il Professore era tranquillo quando è entrato in aula ed era tranquillo quando ne è uscito», spiega uno dei suoi collaboratori. E dopo la replica al Parlamento è davvero un Prodi sorridente quello che gira per i corridoi e passa a salutare - con la sicurezza di chi ha già la carica ufficiale - i deputati italiani. Professore, è stata dura oggi, ha faticato? «No, ho faticato ad essere designato», risponde lui.

Qui sopra il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, che voterà no a Prodi. A destra Romano Prodi durante l'intervento di ieri mattina a Strasburgo

Bonino-Le Pen

Salta il gruppo a Strasburgo

STRASBURGO

L'Europarlamento ha deciso a larga maggioranza lo scioglimento del «gruppo tecnico» formato dagli eurodeputati della Lista Bonino, della Lega e del Front National francese di Jean-Marie Le Pen. Con 412 voti a favore, 56 contrari e 36 astensioni gli eurodeputati hanno confermato formalmente il parere formulato dalla commissione costituzionale del Parlamento, presieduta dal Ds Giorgio Napolitano, che aveva dichiarato in luglio non conforme al regolamento il «gruppo tecnico». Stando all'interpretazione del regolamento convalidata ieri dal voto della plenaria, possono essere considerati dei gruppi solo i raggruppamenti di eurodeputati per affinità politiche. Non sono ammessi invece «gruppi tecnici» fra parlamentari di diverse tendenze politiche.

Le Pen

I 7 eurodeputati boniniani, i 5 leghisti e i rappresentanti dell'estrema destra francese da ieri pomeriggio si ritrovano quindi fra i «non iscritti» dell'Europarlamento.

Prima del voto Fausto Bertinotti ha annunciato l'astensione dei deputati di Prc, auspicando una modifica del regolamento che consenta anche a Strasburgo la formazione di un vero «gruppo misto». Per una riforma in questo senso si è dichiarata anche la capodelegazione di An Cristiana Muscardini.

Gianfranco Fini ha però annunciato ieri pomeriggio che il gruppo dell'Unione per l'Europa delle Nazioni (Uen), di cui fa parte anche Alleanza Nazionale, sta esaminando una possibile «alleanza tecnica» con il Ppe.

L'ipotesi di una cooperazione fra i gruppi dell'area moderata dell'Europarlamento è stata avanzata, ha precisato Fini, dal segretario generale del gruppo Ppe, il tedesco Klaus Welle. L'obiettivo sarebbe, stando al segretario dell'Uen, l'irlandese Frank Bennett, «di sostituire la grande coalizione fra Ppe e Pse, da tempo tradizionale nel parlamento europeo, con una nuova alleanza informale» fra il Ppe, l'Uen ed i liberal-democratici. [r. i.]

IL GIORNO DEL DEBUTTO TRA PROGRAMMI E FOLCLORE

Il Professore nella fossa di Babele

E Pannella va all'attacco: Parlamento serbo!

reportage
Filippo Ceccarelli
inviato a STRASBURGO

A caccia di Prodi, che subito dopo la replica s'è dileguato all'inglese nei palazzoni del Parlamento europeo, fra liane, ascensori, ponti, caffè, tronchi di cono rovesciati, scale mobili, tunnel trasparenti... «Ma io vorrei sapere — diceva in mattinata Mastella alzando il capo sulle più ardite architetture e stringendo il pugno a pigna — chi è *'stu stronzo* che ha costruito *'stu* palazzo...». Che a Sgarbi piace; e Fini, dimostratosi assai competente sui temi europei in un pranzo con selezionati giornalisti, ci si trova bene; e Veltroni, invece, con i suoi vicini alfabetici di banco Vattimo e Volcic, più un Cacciari tutto vestito di verdolino, pare un turista perplesso.

Alla fine Prodi è stato stanato nel vecchio edificio oltre il fiume e gli alberi, più o meno sotto il ristorante dove a pranzo Pannella ha tratto amara conferma della decadenza delle istituzioni comunitarie: «Ah, guarda — e indica sprezzante le tazze — ci sono le tazze ma non c'è il *consommé*. Ah, vergogna, un tempo c'era pure l'arrosto caldo...». Ecco, in fondo a un reticolo di bassi corridoi a mattoncini rossi, delizia degli euro-claustrofobi, si apre una saletta. Prodi sta uscendo di lì.

Il presidente designato, e poi esaminato per quattro volte di seguito (e non è ancora finita, ma quasi) appare finalmente rilassato. Si forma un piccolo crocchio di giornalisti, professionalmente festosi. Ci si scambia, camminando a passo spedito, un po' di battute di circostanza. Il voto di domani, la noia di dire sempre le stesse cose, l'accoglienza dell'aula, meglio la replica della relazione: «E giusto così» dice lui. Fino a quando la marcia sostenuta di Prodi e dei cronisti non si trova davanti una signora. Troppo tardi per scansarsi. L'urto con il presidente è leggero. Nessun scrocchio d'ossa, ma è anche questa, dopo tutto, un'investitura». Prodi ridacchia: «Forse la signora aveva la precedenza». Forse. E s'infila in un ascensore. Chissà dove verrà inghiottito, se mai ne uscirà fuori.

Dell'aria aperta, d'altra parte, qui si perde la nozione. L'aula, di acciaio, vetro, neon e raso blu sembra una via di mezzo tra un cratere e un'astronave. Prodi s'è sorbito sei interminabili ore di interventi. Una volta ha confessato che a Montecitorio, dagli scranni del governo, non si sentono i deputati, «neanche se strillano». L'acustica di Strasburgo non tradisce. Non solo, ma per chi sta per formare un governo l'opposizione è uguale dappertutto, così Prodi ha dovuto fronteggiare inglesi puntigliosi come Calderisi, portoghesi insistenti come la Malavenda, francesi ampollosi come Mancuso, olandesi rompiscatole come Tatarella nei giorni migliori. Più l'ineffabile Speroni che in un minuto ha concentrato di tutto, compreso l'Iri, le acciaierie nel Sud, «la cospicua fortuna personale» prodiana e il contribuente padano.

Prodi se lo guardava a braccia conserte. L'avevano messo in un cantuccio, sotto il maestoso palco della presidenza dell'assemblea. E' valsa la pena osservarlo, lagnù, per cercare di indovinarne gli stati d'animo: a testa bassa e leggermente ingobbito quando parlava il capogruppo popolare Poettering; la mano sulla bocca mentre il presidente pse Baron Crespo gli ricordava con qualche disinvoltura simbolica la sua personalissima vicenda politica «dalla rosa — che sarebbe lo scudo crociato — all'ulivo, all'asinello». «*Herr Profezzor Brodi*» ruggiva il fondamentalista verde tedesco a nome dell'Europa «delle differenze», e lui a guardare dall'altra parte. E la pesca, il terremoto in Grecia, la presenza delle donne, la diossina, la vendette trasversali e nazionali sui commissari: quello ha beccato i soldi, quell'altra è sotto inchiesta, e l'esempio della Baviera... Prodi è rimasto lì immobile, sotto la protezione di Santa Pazienza.

Nulla e nessuno gli è stato risparmiato: greci stentorei, terribili virago fiamminghe, adoratori della sterlina, nazistoidi camuffati e *dulcis in fundo* il capo dei pensionati italiani, onorevole Fatuzzo, che sembra un ragazzino. Ogni tanto Prodi pareva assopirsi, o almeno distrarsi. In uno di questi momenti è scattata la terribile signora Maij-Weggen: «Presidente, ha capito? Io sto parlando con lei, con lei...». Lui, poveraccio, ha fatto segno di sì, sì, la sto ascoltando. E quella, perfida: «Ma come? Io sto parlando in olandese... Si metta la cuffia, insomma». E lui ha eseguito.

Con la cuffia, c'è anche da lire, fa l'effetto di un pilota, o di un palombaro. Strano luogo, davvero, il *Palais d'Europe*, regno della dispersione, dell'indifferenza, della carta e dello smarrimento. Fosse soltanto un labirinto. E' anche Babele. Undici lingue, quindici paesi, ci sono più interpreti che all'Onu, la categoria è ormai potentissima e perfino disponibile ad esercitare le prime forme di «glottocrazia», dal momento che sono spuntati fuori i giuristi-linguisti, gli unici in grado di fare le leggi. Per ragioni non tanto spiegabili i radicali intervengono in francese, ma inveiscono in italiano, vedi Pannellone che a un certo punto è esploso: «*Aaargh!* Parlamento serbo!».

A parte Berlusconi, che si fa capire benissimo da tutti ed è uno spettacolo eccezionale vederlo in azione, specie quando fa il galante con gli occhi, la faccia e i gesti, e sempre tallonato da Tajani strizza l'occhietto al portoghese, o fa i complimenti al vestito dell'euro-babbiona tedesca, ecco, gli italiani all'inizio sembravano un po' intimiditi. Però con il tempo hanno ripreso coraggio e alla fine della seduta erano gli unici a fare lo «*struscio*» fuori dell'aula, essendosi creati una specie di Transatlantico su misura, sospeso su rocce, piante rampicanti e vetrate.

Nel dibattito non gli hanno risparmiato nulla Greci stentorei virago fiamminghe fans della sterlina nazistoidi camuffati e dulcis in fundo il capo dei pensionati italiani (che sembra un ragazzino)

Qui sopra il leader radicale Marco Pannella. A sinistra il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

E i radicali intervengono in francese ma lanciano gli insulti in italiano

Lì, comunque, Prodi non s'è fatto vedere. Ha scelto un profilo basso e felpato. Per dire degli onori e dei simboli del potere, Mastella l'ha incontrato in albergo che si portava da solo la valigia: «Te lo immagini, in Italia, un presidente in quel modo?». Ma Prodi, che conosce le virtù della modestia, non ha fatto una piega. In compenso ha confidato di avere già un po' di nostalgia per le cose italiane.

Difficile dargli torto. Oltre che costoso, l'europarlamento è sempre stato un'entità per certi versi mostruosa. La dimensione *high-tech* enfatizza gli incidenti: il verbale dell'altroieri, ad esempio, non era stato distribuito, i microfoni a volte non funzionano, i risultati della votazione sono giunti in lingua finnica. Gli eurodeputati italiani, ovviamente, ne godono. Lui al contrario, che come presidente con Strasburgo avrà spesso a che fare, un po' meno.

EUROBUROCRAZIA

Costa: abbiamo 459 comitati, tutti utili?

ROMA. Romano Prodi fa proseliti con sua «glasnost» europea e arrivano i primi suggerimenti per insistere su questa strada: «l'opera di sburocratizzazione da lei giustamente annunciata - ha dichiarato Raffaele Costa di Forza Italia - può cominciare dai 459 Comitati che assediano le Commissioni rendendo difficile la vita dell'Unione e che costano 75 miliardi annui tra rimborsi viaggio e missioni».

«In Europa - denuncia il parlamentare - non ci sono soltanto i 25.410 dipendenti bensì anche 459 comitati che si occupano di tutto. Sono composti da oltre 10 mila persone in rappresentanza dei 15 Stati. Si tratta di dirigenti di ministeri e di enti pubblici, di esperti, sindacalisti. Sono talvolta "comitati per spartire il bottino" dell'Unione Europea come scrivono i saggi che indagano sulle frodi nell'ambito dell'Ue».

Neppure il Trattato di Amsterdam ha saputo far fronte all'eccessiva «comitatomania» dell'Ue, rileva Costa, imputando ad essa di aver «concorso nelle irregolarità (a dir poco) e nelle frodi che hanno condotto alle dimissioni della Commissione Santer».

Il campionario dei Comitati è molto variegato. «Ce n'è per tutti i gusti» osserva Costa: si va dal Comitato per le «preferenze generalizzate» a quello per «l'etichettatura degli apparecchi domestici (previsioni di costo novantacinque milioni annui) al Comitato per «la circolazione dei bagagli (38 milioni), solo per citarne alcuni.».

[Ansa]

Pensi di risparmiare acquistando accessori non originali? Ne parliamo tra un anno.

Meglio acquistare Accessori Originali Olivetti oggi, che dover cambiare copiatrice domani.

800-365453

www.olivetti-ssion.it

olivetti

Il ministro del Tesoro: non sono entrato nel governo per dare stangate ai lavoratori

Amato: un tetto alle pensioni

Ma tra i sindacati solo la Uil è d'accordo

inviato a BARI

«L'atmosfera appare ostile verso di me». Raggiunto il microfono, il ministro del Tesoro Giuliano Amato ammette di avvertire ostilità nel mondo sindacale. E tenta di cancellarla nella sala Tridente della Fiera del Levante, teatro dell'assemblea Uil con ospiti i segretari di Cgil, Cisl e Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza e il vicepresidente Confindustria Carlo Callieri. Così Amato è al contrattacco: «Non sono un nemico né dei pensionati, né dei lavoratori, né del sindacato; mancano i parafulmini e se ne cerca qualcuno». E ancora: «Non sono entrato nel governo per dare una stangata ai pensionati».

E per dimostrarlo il ministro del Tesoro propone un tetto alle pensioni più alte; un limite a contributi e rendimenti. Con il tetto si tutelerebbero le persone a basso reddito senza penalizzare quelle con un alto reddito. L'idea è questa: chi ha un reddito elevato paga i contributi fino a un certo livello più una quota definita contributo di solidarietà e i versamenti sottratti alla previdenza obbligatoria sono dirottabili a quella integrativa. Chi ha un reddito basso integra la pensione con il contributo di solidarietà; chi ha un reddito alto somma pensione obbligatoria e complementare (i cui contributi rendono di più facendo recuperare quanto

«Chi ha redditi elevati dovrebbe pagare contributi di solidarietà e "investire" nei fondi»

Cofferati sulla flessibilità «E' sbagliato dire che un lavoro qualunque è meglio di niente»

I segretari di Cisl e Uil Sergio D'Antoni e Pietro Larizza

destinato alla solidarietà). Amato cerca di convincere la platea che si può lavorare per rendere più equa la previdenza: «Basta parlare di pensioni come fatto terroristico! L'obiettivo dell'ultima riforma non deve essere ridurre i trattamenti, ma lasciarli uguali con un nuovo mix delle forme di finanziamento». Occorre agire perché «tutti auspichiamo» che la spesa per le pensioni in rapporto al prodotto interno scenda dal 15 all'11%: quindi i trattamenti caleranno in media del 4%. Amato movimenta così la partita pensioni, augurandosi che non gli venga data ragione «sette anni dopo» come per una precedente riforma realizzata da capo del governo. Ma anche la nuova proposta fa emergere, nonostante le buone maniere degli interventi dei tre leader, le divergenze fra Cgil, Cisl e Uil. Il tetto per Cofferati è ipotizzabile se non disincentiva la previdenza pubblica; per D'Antoni invece «non conviene»; per Larizza copia un suo progetto. I commenti diversificati arrivano dopo l'attenzione manifestata per Larizza che sollecita a fermare «l'orologio sulle tante cose che ci uniscono» e a discutere serenamente quelle «che ci dividono». Cofferati auspica «pacatezza» ma si chiede come decidere quando c'è dissenso. D'Antoni dichiara di ascoltare Larizza, ma «è difficile non dire cosa si pensa». E lo stesso Larizza puntualizza di non essere un mediatore: «La Uil è composta da giocatori, non da arbitri». Anche Amato incalza «questi tre signori» che «devono rappresentare con unità di intenti» i lavoratori. Ma il garbo formale dei tre segretari non copre la diversità di opinioni. Brucia il caso Milano, l'accordo sul lavoro firmato da Cisl e Uil (e non dalla Cgil) con il sindaco di Milano Gabriele Albertini e le imprese. Cofferati accusa Albertini di «forzature verso associazioni imprenditoriali e sindacali per riuscire a modificare leggi e contratti nazionali». D'Antoni tuona: «Si è andati oltre. Altro che toni più pacati. Siamo accusati di essere subalterni ad Albertini». Domani «sarà guerra» all'assemblea dei delegati Cisl a Milano: «Siamo più divisi di prima» sbotta D'Antoni.

Poi ci sono i temi ricorrenti. Sulle pensioni Cofferati conferma l'apertura all'estensione del sistema di calcolo basato sui contributi versati. D'Antoni dice che «riaprire la questione» definita «sbagliata» nel 1995 «è un gravissimo errore». Per Larizza la verifica dei conti deve avvenire nel 2001 come previsto. Per gli imprenditori, Callieri apprezza la riforma Amato del 1992: in pratica insiste per il superamento delle pensioni di anzianità (pagate in base ai contributi e non all'età). Posizioni distanti anche sulla flessibilità, le regole meno rigide per i rapporti di lavoro. Larizza non vuole misure di carattere generale. Per D'Antoni si può discutere. Cofferati sembra rimproverarlo ritenendo «sbagliato dire che è meglio un impiego qualsiasi piuttosto che la disoccupazione». Callieri giudica in malafede chi sostiene che la Confindustria vuole sospendere i diritti dei lavoratori: le sue proposte riguardano i contratti a termine da ammettere con libertà di causale, il lavoro in affitto da riconoscere per le qualifiche basse, il part time da consentire con libertà di orario.

[r. ipp.]

IL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA «ECCO PERCHE' PROPONGO IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'»

«No, non è un progetto punitivo»

Il ministro: anzi, così ci guadagnano tutti

intervista

Roberto Ippolito

GIULIANO Amato spiega il ministro del Tesoro accetta di chiarire il suo pensiero mentre è in volo. Sta tornando a Roma da Bari, dopo essere intervenuto all'assemblea della Uil e aver ipotizzato un tetto per le pensioni più elevate.

Ministro, come mai avanza questa proposta?

«Devo precisare che la proposta non è mia. Quando i due capigruppo parlamentari dei democratici di sinistra Mussi e Angius hanno proposto il tetto alle pensioni d'oro ho pensato fra me e me: questo potrebbe essere il cuneo per far entrare una mia idea».

Quale idea?

«Cercare di risolvere il problema che l'applicazione del sistema contributivo per il calcolo delle pensioni apre per quanto riguarda le pensioni più basse. E quindi si può presentare il tetto non come un'idea punitiva, ma come il modo per intervenire a favore dei redditi bassi che sono danneggiati dall'introduzione del sistema contributivo».

Può illustrare allora la sua idea?

«Prendiamo in considerazione chi ha un reddito alto. Stabiliamo che paga i contributi previdenziali fino a un certo livello. Poi fissiamo anche un contributo di solidarietà da versare. E il resto dei contributi finora pagati può invece essere utilizzato per la previdenza integrativa che offre rendimenti più alti».

Qual è il senso di questa proposta?

«Con il contributo di solidarietà innanzitutto rafforziamo le pensioni più basse penalizzate dal sistema contributivo. Ma senza far cadere la pensione di chi ha un reddito alto».

Può chiarire meglio come si riuscirebbe a ottenere tutto questo in una volta sola?

«Stabiliamo che un lavoratore paga attualmente all'Inps contributi pari a dieci. Invece verserebbe sei all'Inps più un altro uno destinato al contributo di solidarietà. E contributi pari a tre sarebbero liberi per essere destinati ai fondi che stanno sul mercato e rendono più del quattro che sarebbe dovuto andare all'Inps».

Il contributo di solidarietà pari a uno inciderà sulla previdenza obbligatoria o sulla complementare?

«Questo va approfondito. Qui siamo alla tecnica, mentre io per ora ho solo un'idea».

Si può quindi sintetizzare questa idea come un tetto ai rendimenti pensionistici e ai contributi?

«Sì. E si deve tenere presente che ci sarebbe la possibilità di agevolazioni fiscali sulle somme destinate ai fondi integrativi».

Vede un vantaggio per il costo del lavoro?

«Direi di sì».

Ha pensato a quale livello di reddito potrebbe scattare il tetto?

«Non l'ho pensato. Io non avevo mai pensato a un tetto, di tetti hanno parlato Mussi e Angius e io ho fatto delle riflessioni davanti alla platea dell'assemblea della Uil».

La proposta può essere discussa dopo la legge finanziaria?

«Non ho idea. La tempistica è nelle mani del presidente del Consiglio, come anche l'accesso alla mia idea. Ma dato che mi capita di essere ministro del Tesoro ho la possibilità di avanzare una proposta».

Quali benefici immagina in sintesi?

«Con l'applicazione del sistema contributivo si favorisce il risanamento dei conti pubblici. Questa proposta punta a dare un sostegno ai redditi bassi e far in modo che i redditi alti non perdano nulla».

La proposta coinvolge anche il trattamento di fine rapporto?

«Il trattamento di fine rapporto deve essere destinato ai fondi chiusi (quelli previsti dai contratti di lavoro). Questa proposta mira a rafforzare il cosiddetto terzo pilastro i fondi aperti».

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

NEL 1993

«Non fui rieletto premier per colpa della Cgil»

BARI. Nel '93 Giuliano Amato non fu rieletto premier per «colpa» della Cgil e della politica dei redditi. E lo stesso ministro del Tesoro - parlando all'assemblea nazionale della Uil - a raccontare l'aneddoto che risale a più di sette anni fa, pochi mesi prima dell'accordo firmato nel luglio del 1993.

«Allora - ha scherzato Amato - finì una brillante carriera politica ed iniziò un'altra altrettanto brillante (quella di Carlo Azeglio Ciampi che gli successe a Palazzo Chigi)».

Amato era presidente del Consiglio e nel luglio '92 aveva chiuso il primo accordo sulla politica dei redditi tra mille polemiche con l'allora leader della Cgil Bruno Trentin che, dopo aver firmato, si dimise dalla sua carica.

«Quando nel '93 si doveva fare il nuovo governo - ha ricordato il ministro Amato - io capii che con me a Palazzo Chigi la Cgil non avrebbe mai fatto un nuovo accordo. Allora andai al Quirinale da Scalfaro per suggerirgli di chiamare Ciampi. E il presidente Scalfaro mi disse che ci aveva già pensato. Così - ha concluso Giuliano Amato - finì una brillante carriera politica e ne iniziò un'altra, altrettanto brillante».

[Ansa]

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Salvi prova a fare il Jospin

Rischia di dividere i Ds: troppa propaganda

Antonella Rampino

ROMA

Come Richelieu, che sulla scrivania teneva il gatto e pensava che quello era l'unico modo per accarezzare una tigre, Cesare Salvi lavora e guarda un Buddha, simulacro di orientale e anche mandarinesca saggezza. Lo guarda, ma non sempre lo ascolta: infatti, il ministro che quand'era senatore produsse una, due, tre, cinque «bozze Salvi» per rimetter mano alla Forma di Governo, è celebre per le sue intemerate. Private, ma soprattutto pubbliche. E dunque, non ci si può meravigliare e criticare il Salvi-pensiero, come hanno fatto in questi giorni il ministro Enrico Letta («Salvi è il ministro del non-Lavoro»), il ministro Pierluigi Bersani («Non sarebbe male se Salvi imparasse ad essere flessibile»), l'ex ministro Bassolino (che per eleganza non cita il suo successore al Lavoro, e si limita a sostenere il contrario di quel che Salvi propugna, «il lavoro si crea con il part-time e la flessibilità») e, ieri, il responsabile Impresa dei Ds, Lanfranco Turci: «Sulle politiche del lavoro mandiamo segnali contraddittori e non giusti» (e su Salvi, senza citarlo, ha aggiunto: «Accentua, in modo perfino propagandistico, le sue posizioni»). Per non dire della inevitabile irritazione di palazzo Chigi, cominciata da quel giorno in cui, anticipando financo Walter Veltroni, Salvi ha dettato la sua ricetta per l'occupazione, forte rapporto col sindacato, ripresa degli investimenti pubblici, lotta dura ai poteri forti...

Non ci si può meravigliare perché già il 22 giugno, data che nei tempi eterni della politica sta a un soffio dalla batosta delle europee, mentre si celebrava appunto a Botteghe Oscure il rito collettivo del mea culpa, l'abluzione generale che lava i peccati e lancia verso un luminoso avvenire, Cesare Salvi, fin a quel momento detto «il Tortorella del Tremila», aveva già posto le basi per essere «il Jospin italiano». Egli da tempo sapeva che sarebbe andato alla poltrona di Bassolino, al Lavoro. «Vi diamo Salvi», aveva detto Veltroni a D'Alema, «che rappresenta bene il partito». E così fece Salvi, dopo che proprio il presidente del Consiglio aveva spiegato il Welfare moderno, «facismo come Blair e Schroeder»? Sali sul podio e disse: «Le pensioni non si toccano», e «faremo le 35 ore». Il Jospin italiano, appunto, o almeno la vulgata corrente e italianizzata, nonché anche piuttosto bertinottesca, per la quale il severo e accigliato premier francese, la politica economica la fa "di sinistra", e impone le 35 ore, e giù giornali italiani a commentare, come mai Le Monde o Liberation, che così sono stati «inventati» 300mila posti di lavoro....

Ma benché Botteghe Oscure fosse pienamente consapevole di quanto Salvi sia capace di non essere mai secondo a se stesso (e sarà forse per via dell'altro Salvi, il fratello magistrato che continua la tradizione di famiglia), adesso si paga il fio di una scelta fatta con la bilancia e per la bilancia. Perché Salvi è un uomo di sinistra, approdato alla politica tardissimo, dopo un cursus honorum di giurista brillante e precoce, tirato nelle teste d'uovo del pci da Aldo Tortorella, che è stato insediato attorno al tavolo di palazzo Chigi, in un ministero a rischio di impopolarità qual è il Lavoro, per bilanciare Giuliano Amato. Amato, il primo iscritto al partito del presidente del Consiglio, quel famoso rassemblement che non esiste, ma fa la politica (soprattutto economica) di governo, mentre la base e gran parte di Botteghe Oscure, ha cuore e portafoglio a sinistra. E questo Salvi lo sa bene, lo sa molto bene, e nonostante gli interventi un po' bruschi che gli valsero da Ciriaco De Mita l'attributo di «cocomero», e da Cossiga l'invio sbrigativo di pannolini Pampers, può saldamente contare sui suoi compagni di partito. Il quale, diventerà pure forza democratica all'americana secondo Veltroni, ma per ora dispone di una (potenzialmente) corposa «corrente Salvi», di ispirazione post-berlingueriana, con un occhio a Jospin e uno a Cofferati. In vista delle Millemiglia di Botteghe Oscure, ovvero del congresso nazionale, farà sentire certamente la sua voce.

«Adesso spetta al presidente del Consiglio dire se si può fare»

Ci ha lasciati
Carla Frascarolo nata Viora
Lo annunciano il marito Stefano, la figlia Vilma con Graziano, Elisabetta e Stefano, il figlio Claudio con Angela e Fabrizio. Funerali giovedì 16 settembre ore 10 Parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 14 settembre 1999.
O.F. Antares. Tel. 011/7790163

Profondamente commossi si uniscono al grande dolore del dr. Claudio Frascarolo e famiglia i colleghi
Carlo Agosta
Giuseppe Biestro
Elena Chiadò Fiorio
Paolo Cosola
Giorgio Mazzoni
Tiziana Migliario

Beppe Biestro è vicino a Claudio con tanto affetto.

Fritz e Simonetta Giaimo partecipano al dolore dell'amico Claudio e famiglia.

Gabriella, Carlo ed Elena partecipano commossi al dolore di Claudio, Vilma e famiglia.

Elena e Nuccio Cerale affettuosamente partecipano al dolore di Claudio, Angela e Fabrizio per la perdita della mamma CARLA.

Lo studio Frascarolo Cerale sentitamente partecipa al lutto del dr. Claudio per la prematura perdita della mamma CARLA.

La Dopler srl prende viva parte al dolore che ha colpito il dottor Claudio Frascarolo per la perdita della MAMMA.

La G.T.E. srl partecipa commossa al grave lutto del dottor Claudio Frascarolo

La Mario Levi srl e tutti i suoi collaboratori partecipano al dolore del dottor Claudio Frascarolo, sindaco della società, per l'improvvisa scomparsa della mamma, signora
Carla Viora Frascarolo
— Torino, 15 settembre 1999.

Mario, Guido ed Elisa Levi Gattonara, Pietro e Cristina Romagnolo, Beppe Comoglio, Aldo Serina, Adriana ed Ernesto Gabbiati partecipano affettuosamente al dolore del dottor Claudio Frascarolo per la scomparsa della MAMMA.

Dario e Rossella Cordero partecipano con grande affetto.

Donatella Scanone ed i collaboratori delle Officine Grafiche Editoriali Zeppegno, partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Frascarolo.

E' mancato
Franco Coda
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Maria, la figlia Patrizia con Valerio, parenti tutti.
— Torino, 15 settembre 1999.

Con rimpianto e profonda partecipazione Angela Poncini.

Giuliana e Roberto Vandelli partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Lucchini
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Franca, le sorelle Flora e Rita, nipoti tutti, cugini, Piercarlo, Lauretta e figli, Venanzio, Nini e figli. Un particolare ringraziamento all'equipe del reparto urologia dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali giovedì 16 settembre ore 15,30 Parrocchia di Nocco (Cignese) partendo da Torino via Galvani 9 alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1999.

Rina e Luigi Decio partecipano al lutto.

Adriana, Anna, Gino, Rita affettuosamente vicini a Franca.

Tricordiano:
Piera Laura e Nino
Pimpi e Ernesto
Bianca Prini
Alberto Franca e famiglia
Bruno Mirco e famiglia
Michele Rita e famiglia
Carla Piero e famiglio
Sandra e famiglia

Serenamente è mancata
Maria Miglietta vedova Serra
(NINA)
L'annunciano: il nipote Nino, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 8,15 Parrocchia Divina Provvidenza. Santo Rosario in Parrocchia mercoledì 15 ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1999.
O.F. Funeral House. Tel. 011/7766966

La figliocia Mariangela Sivera con i genitori, Lina con Federico e i piccoli Eugenio ed Augusto, Francesco e Annamaria, partecipano affettuosamente

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Romano Filippa
Croce d'Oro Lateranense
L'annunciano la moglie Rosalia, il figlio Claudio con Daniela. Per orario funerali telefonare allo 011/530058.
— Torino, 14 settembre 1999.

Partecipano al dolore della famiglia Filippa Paolo e Stefanina, con Laura e Sergio.

E' mancata
Margherita Serra in Scholz
Ne danno il triste annuncio il marito Luciano, la figlia Laura con il marito Renato Girello, la nipote Claudia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione ed al personale tutto del Soggiorno Alessandro di Pessinetto. Per funerali telefonare 011 9214354. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pessinetto, 14 settembre 1999.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Ramello
anni 85
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Orsolina Boero, i figli Piero (Salesiano), Antonio con la moglie Elena, Mario con la moglie Elodia e i piccoli Stefano e Luca che tanto amava, la sorella Mariangela, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Vinovo parrocchia S. Bartolomeo, giovedì 16 settembre ore 10.
— Vinovo, 15 settembre 1999.

Cristianamente è mancata
Cristina Castrale-Righin ved. Rocci
anni 92
L'annunciano il fratello Giuseppe, nipoti e pronipoti (Stati Uniti), cugini, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare alla Direzione ed al personale tutto del Soggiorno Alessandro di Pessinetto. Per funerali telefonare 011 9214354. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pessinetto, 14 settembre 1999.

(continua a pagina 10)

IL SEGRETARIO DELLA CGIL: NON C'E' UNA MALATTIA EUROPEA, SCHROEDER PERDE, MA BLAIR E JOSPIN REGGONO

Cofferati: la sinistra può vincere

«Ma dobbiamo puntare sulla qualità del lavoro»

"Temo soltanto l'astensionismo di coloro che non vanno a votare perché non diamo più valori"

"Se lasciamo che le società occidentali si plasmino da sole avremo una spaccatura tra chi sta in alto perché ha il sapere dell'informatica e della tecnologia e gli altri che dovranno accontentarsi di un lavoro generico"

A sinistra Sergio Cofferati
Qui sopra Giorgio Fossa

intervista

Gianni Riotta

Il segretario della Cgil non ritiene «scontato» che Silvio Berlusconi ritorni a Palazzo Chigi, teme che le sortite del ministro Giuliano Amato sulle pensioni possano, «involontariamente», scoraggiare «il pilastro pubblico del sistema pensionistico». Sergio Cofferati prova anche, in un colloquio che lo porta a parlare di globalizzazione («evitiamo l'errore dei tempi del miracolo economico 1960, considerandola un'opportunità, non solo un rischio»), a immaginare le pensioni italiane del 2050, la scuola del 2010 e il futuro dei ragazzi. Di chi va in fabbrica a 14 anni come di chi si specializza in informatica all'estero. Cofferati sa che le notizie non sono buone per la sinistra, ha letto i bollettini di sconfitta per i socialdemocratici tedeschi. Non è che la destra, in Europa come negli Usa, sia più in suo agio a gestire la rivoluzione economica che non la sinistra?

«In Germania la sinistra perde perché sembra deludere la speranza del cambiamento dopo Kohl. Ma in Inghilterra Blair, e in Francia Jospin, reggono. Non c'è una malattia europea della sinistra. Ragioniamo sull'Italia. La sinistra è da anni in difficoltà a Milano, e ha perduto a Bologna. Non si tratta però di uno spostamento di consensi a destra. Temo piuttosto l'astensionismo attivo, vale a dire l'atteggiamento di chi non vota perché si disaffeziona alla sinistra. Non diamo più valori e in tanti restano a casa».

Spesso si parla di lei come sindaco futuro di Milano, proprio la metropoli in cui la sinistra è incapace, da un decennio, di far trionfare la Politica sull'Economia. Come si rimette insieme una coalizione vincente, se i tradizionali mestieri, operai, impiegati, intellettuali cedono il passo agli zingari di Internet, oggi qua, domani là, niente sindacato? Cofferati immagina «la sinistra come un albero. Che deve espandere le proprie radici, la tradizione, ma allargare la chioma, allargandosi a soggetti finora non garantiti. In tanti parlano di un lavoro purchessia. Il governatore Fazio, per esempio. Meglio un lavoro qualunque della disoccupazione. Ecco: se ci accontentiamo di queste posizioni finiremo sconfitti, alla tedesca. Noi dobbiamo essere il partito della qualità del lavoro. L'alternativa tra mobilità e lavoro fisso è artificiosa».

Ma è stato il premier Massimo D'Alema a ricordarci che il lavoro fisso è finito, no? Cofferati non raccoglie: «Altro che lavoro-qualunque: noi vinciamo la sfida della globalità se sappiamo dire ai giovani, il lavoro deve essere di qualità. Vi deve realizzare, deve diventare parte della vostra vita. Io sono per la flessibilità. Ma intesa in senso creativo. Con la scuola capace di dare i saperi che permettano ai ragazzi di gestirsi la vita come desiderano, pur innestati nella produzione. Sono contrario invece alla flessibilità del ragazzino del Nord-Est che arriva in fabbrica a quattordici anni, con poca scuola e niente formazione e rischia, a trent'anni di essere obsoleto».

E' quello che gli economisti americani, alla Barry Bluestone, chiamano «l'effetto clessidra». Una società divisa dalla nuova economia in due, come una clessidra. In alto chi ha il sapere dell'informatica e delle tecnologia, in basso che deve accontentarsi di lavori generici. «Se lasciamo che le società occidentali si plasmino da sole, la nuova economia produrrà questi effetti. Chi è escluso avrà dei problemi, i partiti non saranno più in grado di rappresentarlo, il sindacato faticherà a dargli voce e arriveremo a società radicalmente divise».

E' la faccia triste della globalizzazione. Ma non c'è il rischio che, fra una generazione, i leader di sinistra ripetano l'autocritica di Vittorio Foa rispetto agli anni del boom «non riuscimmo a vedere che per milioni di lavoratori vacanze e utilitaria furono l'emancipazione».

«Assolutamente sì». Cofferati non ha dubbi: «La globalizzazione è un processo che può dare evoluzione e libertà a milioni di persone». Un anatema per Bertinotti e i suoi, ma il segretario della Cgil è persuaso dell'analisi: «Certo c'è il rischio che la competizione globale osteggi il progresso dei lavoratori. La sinistra deve battersi non per fermarla, ma per favorirne gli aspetti liberatori. E' quella che io chiamo la qualità del lavoro e della società. Capire che, nel mercato globale, la protezione sociale non è un freno, ma la garanzia della coesione sociale e dello sviluppo».

"Nel mercato globale la protezione sociale non è un freno, ma la garanzia della coesione sociale e dello sviluppo"

Se lei ha ragione, se scuola e formazione sono la risorsa del futuro, come risponde a chi accusa proprio il sindacato, e soprattutto la Cgil, di frenare le novità nella scuola?

«Ci sono già delle novità nella nostra scuola che prevedono questo nuovo modello. Troppo spesso dibattiamo di questioni quotidiane, delle agenzie, dei titoli di giornali e ci dimentichiamo dei valori. La sinistra aveva prima l'occhio alla strategia e magari non riusciva ad articolarla. Perfino un vecchio riformista come me non può negare oggi che, invece, siamo attentissimi al giorno per giorno e ci dimentichiamo della prospettiva. Faccio eccezione in questa intervista: la scuola e la formazione devono investire tutta la vita, accettare l'idea che un mestiere ormai deve reimparasi ogni giorno. Con nuovi linguaggi, nuovi saperi. La scuola deve andare fuori dalla scuola, raggiungere i quartieri poveri, il carcere, gli ospedali. E naturalmente l'insegnante che accetta la fatica, gli aggiornamenti, la cultura per questi esperimenti deve avere un trattamento professionale adeguato».

Inseguito dai cronisti e dai titoli «Prodi dice: i pensionati del 2050 sono già tra di noi», «Amato: tetti per le pensioni, chi non vuole riformarle è un imbecille», «Salvi: 35 ore», Sergio Cofferati sembra riluttante a lasciare la riflessione per la battuta. «Vogliamo parlare di flessibilità? Va bene. Perché sempre di flessibilità all'ingresso e all'uscita dal lavoro e mai, dico mai, di flessibilità durante la vita di lavoro? Lei opera nell'informazione. Il mondo dove si vede con più chiarezza come la risorsa del futuro sia il costante arricchimento professionale, e, dico da sindacalista, sia dell'individuo che del gruppo di lavoro. Lo ripeto sempre alle imprese: se abbiamo creato occupazione con la crescita all'1%, non vedete come la questione non sia lavoro fisso o no, ma lavoro di qualità o no, lavoro che arricchisce la personalità della gente come la società?».

Così vede il futuro del lavoro Sergio Cofferati. Che però conosce gli obblighi del cronista, Prodi? Amato? Salvi? e non si sottrae alle risposte di giornata. Pensioni: «Non ci sarà l'Ora X, il cambio epocale, il giorno in cui cambieremo era geologica delle pensioni. Se lei mi chiede di immaginare le pensioni del 2050, evocate da Romano Prodi al dibattito europeo, le dico, due pilastri, uno centrale pubblico e uno, anch'esso fondamentale, di previdenza integrativa. Nessuna rivoluzione».

E i tetti di Amato? «Quando ho letto sull'Espresso le pensioni miliardarie non mi hanno colpito solo le cifre altissime, ma soprattutto che spesso sono pensioni baby, accumulate in pochi anni. Il ministro del Tesoro rischia però di scoraggiare la difesa del sistema pubblico con certi toni. Solo un rischio, ripeto, ma c'è. Se invece il ministro del Tesoro vuol porre rimedio a uno stato di cose sbagliato, quello delle pensioni d'oro baby, allora il suo ragionamento è condivisibile».

Siamo tornati al punto di partenza: i dolori della sinistra davanti al futuro. A Roma tanti stanno già distribuendo gli incarichi del gabinetto Berlusconi II, dando per certa la prossima vittoria del Polo alle politiche. D'accordo? «No. Il dibattito a sinistra è utile. Parlo da elettore progressista: vinceremo le elezioni recuperando la capacità di presentare le nostre idee al Paese. Non sono affatto pessimista». Si vince ragionando di valori, di globalizzazione e di quello che i talk show trovano noioso. Si perde parlando d'altro. Così la pensa Cofferati.

gianni.riotta@lastampa.it

LA NOTA ROMANA

UN GOVERNO DUE ANIME

Paolo Passarini

SENZA grande convinzione, per la verità, Silvio Berlusconi ha minacciato ieri di promuovere un referendum abrogativo sulla legge della «par condicio», se il governo la manterrà nei termini proposti. Gli è stato subito fatto notare che un referendum non servirebbe a molto perché sarebbe possibile solo dopo le politiche del 2002, cioè «a babbo morto». Ma Berlusconi sa che la sua minaccia è comunque retorica poiché la maggioranza ha già deciso di cambiare la legge, rinunciando, nei fatti, all'originale taglio proibizionistico. I capigruppo della maggioranza, che si sono riuniti ieri sera su mandato del vertice di centrosinistra tenutosi la scorsa settimana, puntavano a una soluzione che, nei 30 giorni di campagna, consenta l'istituzione di spazi autogestiti presso tv pubbliche e private per la trasmissione di spot di coalizione (nelle tv locali sarebbero permessi spot dei candidati). Tuttavia, la discussione di maggioranza era cominciata molto male e si è conclusa con un sostanziale rinvio.

SI SALVI CHI PUO'. Se il governo ha due «anime», come si dice in questi giorni, il titolare riconosciuto di una delle due, quella ribelle e di sinistra, è Cesare Salvi. Il ministro del Lavoro storce il naso sulla flessibilità proposta da Massimo D'Alema, non vuole toccare le pensioni che Giuliano Amato vorrebbe riformare; vorrebbe le 35 ore che piacevano a Fausto Bertinotti. E via contando. A cosa punta Salvi sembra chiaro a tutti: vuole (e questo lo ha già ottenuto) diventare il capo della sinistra diessina, e, più ancora, della sinistra di tutto il centrosinistra, nella prospettiva di un partito democratico unificato. Ma la domanda più interessante è un'altra: quanto danneggia D'Alema la campagna di Salvi?

NABUCCO. D'Alema, quando ha nominato Salvi ministro, sapeva chi era. Doveva pagare un prezzo alla sinistra e ha pensato di trarne anche un certo vantaggio: subire una contestazione da sinistra gli avrebbe consentito di far risaltare meglio il suo ruolo di moderato, di centrista. E così, nonostante talvolta Salvi (che non ha l'identikit del subcomandante Marcos, ma è un giurista diventato funzionario del Senato e di lì passato direttamente alla direzione del Pci) interpreti la sua parte con troppa convinzione, sarebbe ingenuo pensare che D'Alema abbia uno sbocco di bile ogni volta che il ministro parla. D'Alema ama essere il regista di situazioni articolate e complesse, perché convinto di saperle volgere a suo vantaggio. Gli può riuscire anche questa volta, ma ci può essere un prezzo alto da pagare: quello di apparire, invece che un affidabile capo di governo, il maestro di un coro squinternato a cui mai affidare una direzione alla Scala.

paopass@tin.it

Finanziaria, voci di «auto-incentivi»

I ministri negano, è certo invece il calo dell'Irpef

ROMA

Nuovi incentivi all'acquisto di auto, forse anche usate purché a benzina verde? L'ultima indiscrezione sugli sgravi fiscali della legge finanziaria 2000, data ieri sera da un telegiornale, è nettamente smentita dai due ministeri competenti, Industria e Finanze. Un piano c'è, e l'hanno messo a punto altri due ministri, Tiziano Treu dei Trasporti ed Edo Ronchi dell'Ambiente, ma loro stessi ammettono di non averne parlato ancora con i due colleghi.

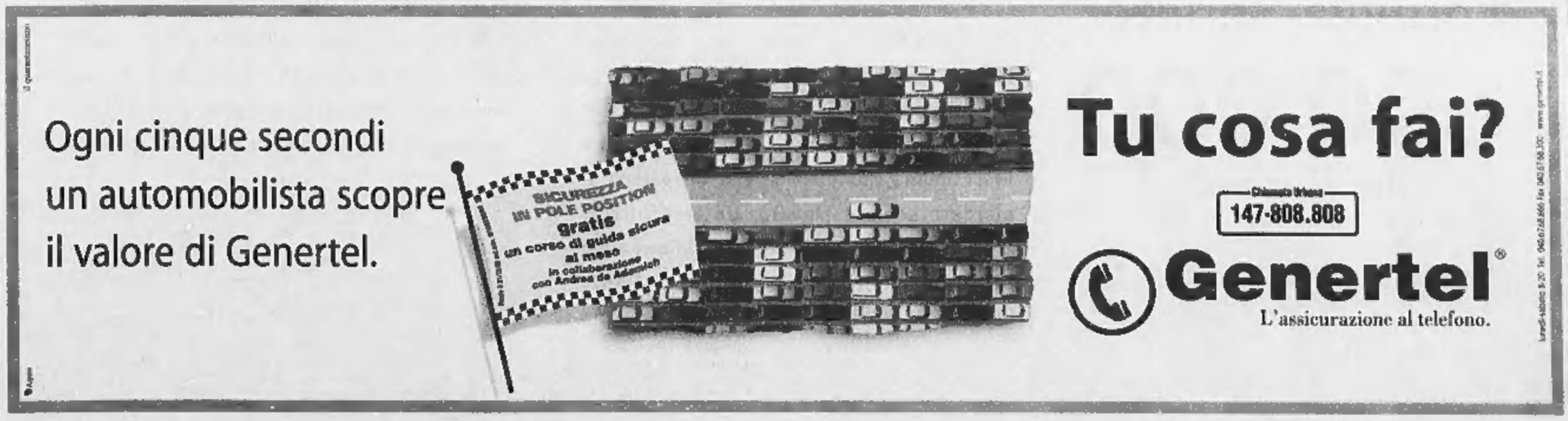
«Chi vuole comprare una macchina, fa bene a comprarla subito, perché non vedo sgravi all'orizzonte» dichiara dunque senza paura di figuracce il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, che per giunta è politicamente molto vicino al capo del governo. Alle Finanze, dove già in mattinata si era fatto un comunicato per smentire tutte le indiscrezioni del giorno prima, sostengono di non saperne nulla di nulla. Il progetto di cui si è parlato favorirebbe l'acquisto di auto nuove con consumo inferiore a un dato parametro, e, attraverso una forte riduzione della tassa sul passaggio di proprietà, anche di auto a catalizzatore usate.

In mancanza di decisioni effettive del governo (che forse saranno prese al «conclave» interministeriale di martedì), il mercato delle chiacchiere è in piena attività. L'unica cosa certa è che la legge finanziaria 2000, per la prima volta da molti anni, diminuirà la pressione fiscale invece di aumentarla o - come quella del '99 - di lasciarla invariata; ma, secondo le Finanze, «le risorse disponibili, la cui quantificazione è oggetto di studio, non basterebbe a coprire nemmeno la metà delle misure di cui si parla».

Una sola misura di sgravio, promessa da mesi, è ormai certa, l'abbassamento dal 27% al 26% dell'aliquota sul secondo scaglione Irpef, resta però da deciderne la decorrenza; se il governo optasse per la retroattività al 1999, nelle buste-paga di fine anno si troverebbero da 150 a 300.000 lire in più. Un'altra misura è quasi certa, il dimezzamento dell'Iva sulle ristrutturazioni edilizie; non si potrà applicare tuttavia ai materiali da costruzione.

Tutte le altre voci su sgravi sarebbero prive di riscontro con i fatti» secondo il comunicato delle Finanze. La verità pare piuttosto che si tratti di ipotesi sui tavoli dei tecnici, fra le quali nessuna scelta è stata ancora compiuta. E' tuttavia probabile che si faccia qualcosa per famiglia e casa; ossia un aumento delle detrazioni Irpef per familiari a carico e della deduzione per la prima casa. La scelta se anticipare al '99 l'abbassamento di aliquota è subordinata anche all'andamento della spesa pubblica negli ultimi mesi dell'anno, data l'importanza dell'obiettivo di deficit da rispettare; e il Tesoro non avrebbe ancora previsioni precise.

L'unica cosa certa è che il gettito fiscale continua ad andar bene. «Le entrate sono soddisfacenti, forse oltre le previsioni» ha detto ieri il direttore generale delle entrate Massimo Romano. Le ragioni sarebbero varie: «c'è una componente di maggiore efficienza dell'amministrazione, di migliore clima generale del Paese con maggiore attenzione dei cittadini per il rispetto delle regole. Si è capito che l'amministrazione sta cambiando, non ci sono aspettative di condoni o sanatorie a buon mercato ed insieme ci sono segnali di un miglioramento dell'economia». [r. r.]



Per chi ha gli occhi ben aperti,

ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

Formula Sprinter

600.000

lire al mese*

Minimo anticipo. Riscatto facile.

*L'esempio si riferisce al modello Sprinter 308 D 30-32. Valore L. 36.950.000 (inclusa messa su strada), anticipo L. 7.660.000, 35 canoni da L. 600.000, riscatto L. 12.932.000. TAN 7,26 - TAEG 7,77. Spese istruttoria L. 300.000, Km percorsi massimo 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa). L'offerta è valida fino al 31-12-1999.

▶ Sono più di 35.000 gli italiani che hanno già scelto Sprinter. Gente ricca? No, persone oggi più ricche. Perché hanno preferito investire subito e guadagnare nel tempo. Perché Sprinter significa massima affidabilità, minima manutenzione e un valore di mercato sempre elevato. Un vero affare. E se ancora non siete convinti, informatevi presso i Concessionari Mercedes-Benz: la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria vi consentirà di acquistare il vostro Sprinter a sole 600.000 lire al mese. Chiamate ✆ 800-048480, lasciando il vostro nominativo riceverete un gentile omaggio. Accelerate i tempi, comprate uno Sprinter.

Mercedes-Benz

Il colosso assicurativo ha pronti 23.800 miliardi per il gruppo che sta trattando col Sanpaolo Imi

Le Generali in campo per conquistare l'Ina

Roma ribatte: l'offerta è ostile

Valeria Sacchi
MILANO

Rotti gli indugi, le Generali lanciano un'offerta pubblica di acquisto e di scambio (Opas) sul 100% dell'Ina, offerta che il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, definisce «ostile in quanto non è stata nè annunciata, nè concordata con il management». Per la conquista della terza compagnia italiana le Generali mettono sul piatto 23.800 miliardi, disposte a pagare per ogni azione Ina 0,83 euro in contanti e il restante 0,07 in azioni ordinarie Generali di nuova emissione, e riconoscendo un «premio» di circa il 17%. L'annuncio avviene nel primo pomeriggio al termine di una mattinata laboriosa, che vede il presidente Alfonso Desiata riunirsi in piazza Cordusio con i suoi amministratori delegati, Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai, poi correre al comitato esecutivo della compagnia convocato presso la sede della controllata Alleanza. Mentre in Borsa i titoli Generali, Ina e Alleanza restano sospesi dalle contrattazioni fin da metà mattina. In Alleanza, per il summit della sfida ci sono proprio tutti: il vicepresidente di Generali e presidente di Mediobanca Francesco Cingano, Luigi Lucchini, Eugenio Coppola di Canzano, Wilhelm Winterstein, Gerardo Broggini e Tito Bastianello, oltre ai vertici operativi. Il dado è tratto, l'attacco è lanciato. Imposto, come recita una nota ufficiale delle Generali, dalla «rapida evoluzione degli eventi». Che tradotto in linguaggio comprensibile, significa il timore che potesse essere il San Paolo-Imi a lanciare per primo un'Ops sull'Ina con la quale sta dialogando ai fini di una «integrazione amichevole». In serata fonti vicine alla compagnia triestina faranno sapere che la sofferta decisione è stata presa dopo che l'Ina aveva «abdicato» al suo ruolo di autonomia. Mentre fonti della parte avversa chiariranno che le voci di un incontro tra Desiata e il presidente del Sanpaolo Luigi Arcuti, filtrate la sera di lunedì, erano destituite di fondamento. E' la guerra dei comunicati che inizia, preludio del duello che si profila tra due grandi sistemi finanziari italiani: Mediobanca e Generali da una parte, Sanpaolo Imi e Ina dall'altra. Lo scontro è già evidente. Il primo a uscire allo scoperto è Umberto Agnelli, presidente di Ifil e dunque grande azionista di San Paolo-Imi. Definisce la mossa di Generali «un'operazione prepotente», e spiega: «Sanpaolo-Imi e Ina stanno dialogando amichevolmente su un progetto industriale di bancassurance che rafforza le strutture finanziarie del nostro Paese. L'Opa ostile delle Generali è pertanto un'operazione prepotente, lontana dallo stile e dalla tradizione delle Generali stesse». Più neutrale la nota del comitato esecutivo di San Paolo-Imi. Nella quale l'istituto, dopo aver ricordato di essere grande azionista di Ina, riafferma la volontà di portare avanti i colloqui già avviati per definire «amichevolmente un progetto industriale e finanziario di comune interesse». E conclude anticipando che la questione sarà esaminata al consiglio convocato per il prossimo martedì. Ma appena finisce la riunione sia il presidente Luigi Arcuti che l'amministratore delegato Rainer Masera volano a Roma. Anche la Caisse Nationale de Prevoyance (2,5% dell'Ina) sostiene che «quella delle Generali sull'Ina è un'offerta non sollecitata e accolta come tale», mentre il portavoce del Crédit Suisse ricorda la recente dichiarazione di Lukas Muehlemann «favorevole a qualsiasi cosa positiva per l'Ina». Insomma i grandi azionisti sia di San Paolo che di Ina sembrano concordi nel sostenere il progetto di integrazione e pronti quindi a opporre un fronte unito all'attacco del Leone. In sintesi le possibili reazioni di difesa all'affondo di Generali possono articolarsi su tre ipotesi: completare l'aggregazione tra Sanpaolo Imi e Ina prima del lancio dell'Opa, facendone quindi saltare i parametri; il lancio di un'Opa amichevole sull'Ina da parte dei suoi grandi azionisti, magari d'intesa con i maggiori partner di Sanpaolo; una controopa dell'Ina sulle stesse Generali, sostenuta anch'essa dai grandi azionisti Ina e dai grandi azionisti Sanpaolo. In serata, forse preoccupato delle reazioni, lo stesso Desiata si è affrettato a sostenere che «il progetto non è ostile», anzi «contribuisce a creare valore per gli azionisti». Quanto alla Borsa, dopo la riammissione dei titoli piazza Affari ha premiato l'Ina con un rialzo vicino al 9% e ha punito le Generali con un calo del 4,84%.

Il presidente delle Generali Alfonso Desiata. A destra, il numero uno del Sanpaolo Imi Luigi Arcuti

TRIESTE ALL'ATTACCO

L'OPERAZIONE

L'offerta pubblica di acquisto e scambio (**Opas**) consente alle Generali di proporre l'acquisto di azioni Ina in cambio di denaro e titoli propri, a differenza dell'offerta pubblica di acquisto (**Opa**) che vincolerebbe la transazione solo al pagamento in denaro. L'operazione su Ina dovrebbe partire il prossimo gennaio

CORRISPETTIVO

Per ogni pacchetto minimo di azioni Ina negoziabili (2000) le Generali offriranno **1660** euro in contanti e **140** azioni Generali di nuova emissione da 2000 lire nominali ciascuno (godimento primo gennaio 1999)

VALORE DELLE AZIONI INA

Per le Generali corrisponde a **3,84 euro**, con un premio implicito del **17,7%** (28,8% rispetto alla media delle quotazioni Ina negli ultimi 30 giorni, 33,6% sugli ultimi 3 mesi e 28,4% sugli ultimi sei mesi)

CONSULENTI FINANZIARI

Mediobanca e Warburg Dillon Read. L'eventuale finanziamento sarà organizzato dalle stesse e da Comit, Bancaroma, Intesa, Commerzbank, Unicredito e Credit Agricole Indosuez

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

L'Opas è rivolta a tutti gli azionisti ordinari dell'Ina, ma non sarà diffusa in Usa

CONSEGUENZE SUL MERCATO

Se l'Opas avrà successo, nascerà un polo che controllerà quasi un quinto (19,34%) dei rami danni e vita del mercato assicurativo italiano:
Generali **7,64%** + Alleanza **4,24%** + Ina **4,15%** + Assitalia **3,31%**

CHI COMANDA ALLE GENERALI

1. Spafid	6,07%
2. Mediobanca	5,87%
3. Banca d'Italia	4,86%
4. Euralux	4,76%
5. State Street Bank and Trust Company	2,45%
6. The Chase Manhattan Bank N.A.	2,40%

Spafid ha in custodia le azioni al servizio dei warrant emessi dalle Generali con l'aumento di capitale del 1991 che, quindi, non sono legate al patto di sindacato che unisce Mediobanca alla Euralux. Tale patto è in scadenza nel 2001

CHI COMANDA ALL'INA

Tesoro **9,9%** del capitale (dati Consob del 17 agosto) (*)

NUCLEO STABILE

San Paolo Imi	5,248%
Compagnia di San Paolo	2,998%
Credit Suisse	3,3% complessivo (con l'1,966% attraverso Winterthur)
Swiss re	2,035%
Cp assurances	2,005%
Fondazione Cariplo	2,5%
Cassa dei ragionieri	0,50%
Nurnberger	1,7%
Cassa nazionale di previdenza forense	1,2%
Banca d'Italia, fondo pensioni	2,5%
Ina	2% di azioni proprie

ALTRI

Popolare Vicentina	l'1% delle azioni

(*) partecipazione apparentabile, dal momento che fa riferimento al quantitativo residuo di pan's, le obbligazioni quinquennali convertibili in azioni Ina che sono state emesse nel giugno del '98 al momento della terza tranche di privatizzazione. In realtà la quota effettiva del Tesoro è pari all'1,1%)

Sergio Siglienti, presidente dell'Ina

Sergio Siglienti

Banchiere cugino di Berlinguer

MILANO

E' un uomo che nella vita ha sempre scelto il *low profile*, vuoi per una questione di geni isolani, vuoi per una educazione impostata al rigore e alla riservatezza. Per questo Sergio Siglienti avrebbe fatto volentieri a meno delle luci della ribalta che in questi giorni si sono accese sul gruppo Ina di cui è presidente. Non che non sia uomo ambizioso. Ma lo è a modo suo. E nella vita professionale ha sempre preferito raggiungere gli obiettivi che giudicava possibili con tenacia ma senza clamori.

Suo padre, Stefano Siglienti, aveva sofferto durante il fascismo il carcere e l'esilio a Ventotene ed era stato nel dopoguerra presidente dell'Imi. Sua madre era una Berlinguer. Una famiglia unita, anzi un clan unito che si ritrovava, e ancora si ritrova in agosto, puntualmente, a Stintino. Una carriera, quella di Siglienti, iniziata alla Banca Commerciale, proseguita dal '58 al '67 in Lussemburgo presso la Ceca e a Washington come Executive Director del Fondo Monetario Internazionale.

Nel 1969 il rientro in Comit come condirettore centrale prima, poi come amministratore delegato. Fino alla presidenza, una carica in cui, all'assemblea del 23 aprile '94 che sanciva il passaggio dell'istituto dall'Iri ai privati, venne a sorpresa non più riconfermato. Per ordine di Mediobanca e per un motivo semplice: non era uno *yes man*.

Si vendicherà, con l'umorismo che gli è proprio, scrivendo la storia di questa cacciata in «Una privatizzazione molto privata», nella quale premette candidamente: «Per chi appartiene al mondo bancario, e da quel mondo proviene, scrivere un libro è peccato grave». E, citando un passo di Sant'Agostino, aggiunge: «Ma se, nel mio caso, gli angeli sono quelli che proteggono i poteri forti dovrò andarli a cercare nelle scatole cinesi, o inerpicarmi per le società a cascata per poi sentirmi dire, giunto alla Holding Celeste, che lassù non si è responsabili di ciò che succede a Valle?»

Resta disoccupato solo per poco. In autunno viene chiamato alla presidenza dell'Ina, dove traghetterà definitivamente la compagnia al privato e dove delineerà ben presto un disegno strategico di Bancassurance che porterà l'Ina ad assumersi l'onere del Banco di Napoli e ad entrare in Bnl. E a progettare, nel recente piano di aggregazione con il Sanpaolo, la creazione del primo polo italiano di «finanza globale».

Con l'Opa di Generali sull'Ina lanciata ieri, per la seconda volta, suo malgrado, Siglienti entra in rotta di collisione con via Filodrammatici ed Enrico Cuccia. Ma oggi i tempi sono diversi. Questa volta il banchiere *low profile* dovrà andare allo scontro frontale, dimenticare le ritrosie e tirare fuori gli artigli, indossare la lucente armatura. Una battaglia nella quale, per opposte ragioni, la sua «sardità» unita al fatto di avere importanti rapporti internazionali rappresenterà un valore aggiunto. Tornato da Parigi, ieri Siglienti ha subito dichiarato «ostile» l'Opa Generali. Segno che, questa volta, il «segreto» Siglienti andrà alla guerra.

MANOVRE D'AUTUNNO IN VIA FILODRAMMATICI

Un blitz preparato da mesi

Umberto Agnelli: operazione prepotente

analisi

Ugo Bertone

LE 13 giornate che precedono l'ultimo terremoto della finanza italiana prendono il via giovedì 2 settembre, quando Enrico Cuccia, per la terza volta in sei mesi, rende visita al premier Massimo D'Alema.

Cominciano qui le grandi manovre d'autunno, sussurrano in tanti, memori dei risultati delle due precedenti visite del grande demiurgo di via Filodrammatici al premier; in primavera, a casa Marchini, ci fu l'illustrazione dell'operazione Telecom; poi, in aprile, al centro della conversazione, fu il sistema bancario. E adesso? Cuccia, dopo aver sventato la minacia di veder cadere la Comit in mani «nemiche», vuole ora mettere al sicuro le Generali sotto tiro, come recita il tam tam di Piazza Affari, dell'odiato Claude Bébéar, il patron della francese Axa. L'interesse di Bébéar, per la verità, appare tiepido anche perchè il numero uno del colosso parigino sa che una sua avanzata a Trieste scatenerebbe una probabile reazione dell'Allianz.

Ma D'Alema certe cose non le sa. Come fa il premier a non ascoltare con interesse il mosaico che gli prospetta il genio di via Filodrammatici? Prima mossa, un blitz della compagnia nell'Ina, uno dei gioielli creati da Francesco Saverio Nitti, il nume tutelare di Cuccia, tanto amato da quel dalemiano di ferro di Fabrizio Barca. Il risultato? Creare un grande gruppo di dimensioni europee, magari un po' autarchico. Ma chi condanna i francesi per le loro aggregazioni bancarie o petrolchimiche, quasi inespugnabili ai tempi della finanza globale? Per giunta, l'operazione può presentare altri vantaggi: le Generali si «accontenteranno» dell'Ina, lasciando che le partecipazioni bancarie del gruppo costruito da Sergio Siglienti e da Lino Benassi finiscano altrove, a rafforzare il sistema del credito: Banco Napoli nelle mani di Imi-San Paolo, Bnl all'accoppiata Unicredito-Bbv, che potrebbero (perchè no?) sbarcare assieme in Francia in Société Générale.

D'Alema ascolta e non fa obiezioni. In Banca d'Italia il progetto raccoglie parecchi consensi: come rifiutare una sistemazione del credito, a suon di aggregazioni amichevoli? Peccato che, a metà della scorsa settimana, il progetto arrivi alle orecchie dei vertici dell'Ina. Che favorevoli non sono. Da mesi Siglienti e Arcuti, Benassi e Masera lavorano infatti ad un progetto ben diverso: una holding da cui dipenderanno una banca commerciale, una banca d'affari, una merchant bank, le assicurazioni. Tante affiliate, insomma, tutte capaci di contestare la leadership di Generali e soci.

Un progetto del genere, agli occhi dell'Imi-San Paolo, non può venir sacrificato per il semplice sbarco nel Banco di Napoli. Per l'Ina, poi, la cessione alle Generali in queste condizioni, rischia di essere una «Waterloo»: la rete degli agenti sarebbe fagocitata dalle Generali; il gruppo, privato delle partecipazioni bancarie, perderebbe gran parte del suo «appeal». Di qui la decisione, giovedì scorso, di forzare i tempi dell'alleanza tra i due gruppi.

Il resto è storia di ieri: le Generali, nonostante le reazioni dei rivali, lanciano il loro blitz dopo un'intensa attività diplomatica nel fine settimana. Perchè quest'attacco, mentre molti già scommettevano sul compromesso? Perchè, sussurrano da Trieste, Gutty e Desiata temevano di esser preceduti dall'accoppiata Arcuti e Siglienti, all'opera da mesi. Ed è un blitz preparato con cura, a giudicare dalle simpatie dichiarate anche di uomini dell'opposizione, come Gianfranco Fini e Antonio Marzano. Ma l'assalto provoca una pronta reazione: l'Ina, di fronte all'avanzata triestina, dichiara, senza mezzi termini, «ostile» l'offerta in arrivo da Cuccia e Desiata, mettendo così in grave imbarazzo la Banca d'Italia che, nella scorsa primavera, aveva teorizzato la via delle «opa amichevoli» come strada maestra per la riforma e la ristrutturazione del sistema del credito. Umberto Agnelli, presidente di Ifil, e in questa veste grande azionista di Sanpaolo-Imi, ha definito «prepotente» l'azione della compagnia triestina. Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, sottolinea la sua neutralità («deve decidere il mercato» sottolinea); anche D'Alema, in serata, manda a dire che Palazzo Chigi non si schiererà con nessuno. Il caso, del resto, aveva voluto che proprio ieri il premier s'incontrasse per un'ora abbondante con Paolo Fresco, presidente della Fiat.

E adesso? Nessuna opzione può essere esclusa. San Paolo-Imi e Ina procederanno sulla loro strada, pronte però a rilanciare la sfida. Come? Forse un'opa amichevole sull'Ina. Oppure, c'è chi scommette su un'operazione ancor più ardita: una controffensiva nel cuore dell'impero, nei confronti della stessa Generali. Potrebbe condurla l'Ina, assieme a soci e amici del Sanpaolo, oltre al Crédit Suisse-Winterthur. La seconda guerra della finanza è appena cominciata.

Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli e, a destra, il presidente d'onore di Mediobanca, Enrico Cuccia

L'ombra di Axa dietro il Leone

In gioco la leadership della finanza italiana

Armando Zeni
MILANO

«La rapida evoluzione degli eventi ha imposto alle Generali, nell'interesse della società e della trasparenza del mercato, di adottare una procedura di assoluta urgenza per il lancio dell'offerta». Piccola bugia, veniale, sia chiaro, perchè nel momento dell'agone, si sa, certe sfumature si perdono e prevale il cinismo dell'antica massima: *à la guerre comme à la guerre*. Ma pur sempre una bugia, quella contenuta nel testo che accompagna la spiegazione dell'Opas sull'Ina annunciata ieri dalle Generali. Perchè in fondo di una possibile offerta d'acquisto targata Trieste sulla compagnia romana se ne parlava da tempo, supergiù da luglio, cioè da quando con straordinaria coincidenza sono cominciate a circolare in quel formidabile moltiplicatore di voci che è la Borsa certe supposizioni su una presunta scalata alle Generali da parte di una cordata finanziaria non meglio definita nella quale brillava un nome di primo piano, quello del secondo gruppo assicurativo europeo (dopo l'Allianz), la francese Axa di Claude Bebear. E' da allora che il progetto sull'Ina, come sempre attribuito all'ingegneria finanziaria della Mediobanca di Enrico Cuccia, azionista numero uno e custode da sempre degli equilibri in Generali, ha cominciato a circolare come strumento di difesa della compagnia del Leone contro la possibile scalata. Esplicito il senso: aumentare la capitalizzazione del gruppo - passando dagli attuali 62mila miliardi circa del gruppo Generali-Alleanza ai quasi 82mila del gruppo Generali-Alleanza-Ina-Assitalia - e quindi il costo dell'assalto per l'eventuale raider. Vera? Falsa la voce della scalata? Poco importa, anche se per la cronaca Axa ha ripetutamente escluso «intenzioni ostili» verso Trieste, perchè in fondo dopo l'annunciata Opas di ieri le Generali sono passate loro all'attacco dell'Ina dimostrando nei fatti di aver studiato da tempo l'operazione nei minimi particolari, preparato le comunicazioni ad hoc alle autorità monetarie e politiche con tanto di visite romane in Banca d'Italia e a Palazzo Chigi. Un'Opas non si improvvisa in una settimana, dal giorno dell'annuncio congiunto di Imi-Sanpaolo e Ina di «procedere in tempi stretti a un'integrazione tra i due gruppi» a ieri, giorno del ruggito del Leone. Un progetto, semmai si accelera, questo sì, se - come è successo - Imi-Sanpaolo e Ina dichiarano apertamente e consensualmente l'intenzione di studiare un progetto di integrazione per dar vita al primo gruppo di banca e assicurazione in Italia capace, parola di Sergio Siglienti, di fare anche in Italia finanza totale. E qui sta il punto e il senso del contrattacco del tandem Generali-Mediobanca: evitare la nascita di un polo forte, con azionisti forti, italiani come il Sanpaolo-Imi, l'Ifi-Ifil, esteri come Crédit Suisse, Winterthur, Santander, polo inevitabilmente in concorrenza con chi fa galassia che va da Mediobanca a Generali sta difendendo con le unghie una leadership importante. Il senso dell'operazione pare soprattutto quello di impedire la nascita di un competitor, evitare a tutti i costi una bipolarizzazione del sistema finanziario italiano in vista di importanti scadenze come la nascita dei fondi pensione (in grado di drenare migliaia di miliardi) che vede le compagnie d'assicurazione in pole position e privatizzazioni decisive come quella dell'Enel. Tutto il resto è contorno, compreso il particolare che Generali e Ina, insieme, darebbero vita a un forte polo assicurativo tricolore che non sposta di una virgola la classifica in Europa dove Generali e Ina, insieme, resterebbero terze. Possibile che solo per acquisire l'8% circa del mercato italiano in mano all'Ina le Generali siano disposte a sborsare 23.800 miliardi?

Il presidente Bouteflika tenta di ricostruire il Paese dopo il bagno di sangue

Una donna nella periferia di Algeri passa accanto a uno dei manifesti elettorali con i quali è stata tappezzata la capitale

Il voto più difficile di Algeri

«Referendum sulla concordia»

Un recente sondaggio dice che la stragrande maggioranza degli elettori sembra decisa a dare fiducia al vecchio leader che viene dal passato

Anche nella famiglia del presidente Abdelaziz Bouteflika c'è uno dei tanti algerini «scomparsi»

Igor Man

ALGERIA: si vota, domani, per un futuro migliore. Ma il futuro dell'Algeria è legato alla *baraka* di un uomo: Bouteflika. Il presidente dell'Algeria è stato eletto in seguito a un colpo di mano: i suoi avversari si ritirarono (perché minacciati, perché sconfortati, chissà), e lui vinse alla grande. E tuttavia, da vecchio animale politico qual è, lavorando sodo, Bouteflika è riuscito a guadagnarsi un credito inimmaginabile presso quella società civile ch'è il cuore dell'Algeria profonda. E dalla quale, oggi in particolare, dipendono le sorti del Palazzo. Abbiamo sempre scritto, sin dal primo momento, che quella che si combatteva, che si è combattuta, che (sporadicamente) si combatte tuttora non è una guerra civile bensì una guerra *contro* la società civile. Fatta di persone che portano i bimbi a scuola, che si recano ogni mattina in ufficio eccetera. Tutte persone strette nella ganascia mostruosa del terrorismo assassino, quello islamista e quello dei soliti «servizi deviati». Ebbene codesta società civile sa che l'ultima parola sarà la sua. Possiamo solo immaginare con quanta sofferenza di coscienza gli algerini andranno al referendum. E' l'ultima spiaggia, dopo un calvario che, inarrestabilmente, con qualche pausa illusoria, va avanti dal tragico ottobre del 1988, quando l'Armata popolare sparò ad alzo zero contro i ragazzi delle scuole medie. Mille morti solo in Algeri. I *bohi* avevano osato scendere in piazza contro il *trebendo*, lo sporco traffico di merci destinate alla gente ma rivendute al mercato nero dai brontosauri dell'Fln, il partito unico e dai generaloni col conto in Svizzera. Quella strage mise in crisi il sistema e il presidente di allora, Chadli, giurò al popolo che avrebbe voltato pagina. Fu di parola: via libera ai partiti, elezioni amministrative, tanto per cominciare, e poi quelle politiche. Travolto dagli scandali, timoroso dell'ira popolare, l'Fln venne miseramente sconfitto alle amministrative: dal Fis, il Fronte islamico della Salvezza. Il suo leader, Madani, dottore coranico ma anche intellettuale impregnato di cultura occidentale, nella sua prima intervista a un giornale straniero (La Stampa) mi disse: «L'Algeria non diventerà mai un nuovo Iran. Noi abbiamo bisogno del vostro know-how, della vostra buona valuta. Voi avete bisogno d'un mercato per i vostri infiniti ottimi prodotti e soprattutto del gas, del petrolio. Poi, che noi si diventi una repubblica islamica o non dovrà riguardare solo noi, non voi tanto più che da sempre fate affari con l'Arabia Saudita ch'è un regno islamico quanto mai ortodosso, per non parlare dei vostri ormai annosi affari con Mosca, centrale del comunismo internazionale. Noi vogliamo recuperare la nostra identità, li faremo per gradi, siamo dei moderati, non possiamo voltare le spalle al Mediterraneo, all'Europa».

Un discorso rassicurante che tuttavia non venne compreso o, meglio, fu giudicato un bluff. Sia come sia, alle elezioni politiche del '92, dopo i risultati del primo turno che vedevano in vantaggio (lieve) i candidati del Fis, il vecchio establishment «per salvare la democrazia» annullò le elezioni. Da allora è stato un susseguirsi di disgrazie. Di più: i generaloni che col golpe freddo, «giustificato dalla necessità di impedire ai retrogradi islamisti la presa del potere politico», rientravano nel grande giro degli affari, gli alti gradi divisero, in fatto, il paese nell'Algeria che conta, cioè i cantieri dell'energia fonte della ricchezza, e in quella che non conta: la campagna, le aree urbane dove primeggia la classe operaia. E infatti a pagare il prezzo più alto della guerra terroristica contro la società civile sono stati soprattutto i contadini, gli operai. Oltre ai soliti «intellettuali»: giornalisti, scrittori, musici, avvocati, maestri elementari. Ed è giustappunto alla società civile che Bouteflika, «dopo una lunga traversata del deserto» (1979, quando lascia la politica attiva; 1999, anno del grande, inopinato ritorno) propone il referendum del 16 di settembre: «sulla concordia nazionale».

In verità il vecchio presidente, il fine politico ministro degli Esteri che impose all'attenzione del mondo l'Algeria maestra di diplomazia, ancella della pace, non soltanto in Medio Oriente, lui, Bouteflika, che fu l'anima bianca del cupo Boumedien, catafratto nel suo arabismo coniugato col negazionismo degli *ismi* occidentali; l'abile ebanista della parola, Bouteflika, chiede un voto di fiducia. Al popolo, meglio alla Nazione algerina che non è fatta soltanto di arabi ma anche di cittadini di altre culture: dai Berberi ai Tuareg.

Ma cosa promette Bouteflika alla società civile, e anche ai fondamentalisti, alla classe operaia turbata da un'economia di mercato devastante, all'esercito inquinato dalla vecchia guardia reazionaria e affamata di dollari, ai giovani soprattutto che han scelto il *maquis* in buona fede e oggi aspettano, diffidenti, prima di deporre le armi? Non ha la forza sufficiente, il vecchio presidente, per promettere una amnistia generale, né, almeno sino ad oggi, può contare su un pugno di amici veri nell'agone politico. Con intelligente demagogia egli afferma d'essere «un uomo solo». E aggiunge che se la Nazione, se il popolo gli daranno fiducia, «insieme costruiremo la nuova Algeria» che sarà diversa dalla vecchia e completamente differente dall'attuale. «E nessuno sarà più solo». Un recente sondaggio (31 di agosto) ci dice che l'82 per cento degli elettori sembra deciso a dar la fiducia al vecchio presidente che viene dal passato (glorioso) e vuole fare del presente (doloroso) la leva che sollevi il paese dal sanguinoso pantano in cui giace rischiando di affogare nel nulla da un momento all'altro. Sappiamo che i sondaggi lasciano il tempo che trovano ma questo che vive l'Algeria è un tempo decisivo. L'Algeria è ferita: nell'anima sua profonda ma non vuole che la piaga scateni una mortale setticemia.

Il destino è in grembo ad Allah sicché non sappiamo quale potrà essere il comportamento, nell'immediato futuro, dell'esercito, implacabile regista degli ultimi anni cruenti. E ignoriamo se appresso ai moderati del Fis verranno anche gli altri, i reprobi che (non lo dicono ma così è) invocano una amnistia generale, invero difficile da concedere dopo l'infame, interminabile massacro operato dal Gia, Lui, Bouteflika, sa bene che riassorbire gli islamisti è impresa titanica. Dice di volersi chiarire le idee grazie ai buoni uffici di Amnesty International che dovrebbe aiutarlo, altresì, in una impresa più difficile ancora: definire il ruolo dei Servizi (deviati o non) nella strage continua. Anche nella famiglia di Bouteflika c'è uno dei tanti, incalcolabili «scomparsi»; un nipote del presidente figura fra i desaparecidos nordafricani, appunto.

Su quest'uomo già brillante diplomatico-prodigio, sciolto di lingua e gravido di buona cultura, padrone del francese e dell'inglese, intellettuale a suo modo, ambizioso e persino vanitoso, ma estremamente coraggioso, pendono non a bensì due spade di Damocle: il fantasma del vecchio duro e puro presidente Boudjiaf, ammazzato dai suoi ex camerati che l'avevano richiamato in patria dopo un lunghissimo esilio in Marocco. Ucciso per aver tratteggiato una «rinascita» molto simile a quella che oggi Bouteflika propone all'Algeria ferita. L'altra spada sul suo capo, l'altro fantasma è la sua non troppo buona salute. Epperò sappiamo che il successo è la medicina migliore e sarebbe il successo di Bouteflika, in questo momento, è importante non soltanto per l'amico popolo algerino, figlio e martire di un paese bello, bianco e triste, carico di drammatica dignità e di solare amore per la vita costruttiva, ma è importante anche per noi ebbene confidiamo nella sua *baraka*. Augurandoci un successo sulla lunga distanza, a partire dall'esito verosimilmente felice del referendum dell'ultima spiaggia. Auguri vecchio *Amm*, auguri vecchio Zio. Buona fortuna, Algeria.

TOYOTA AVENSIS.
TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

1.6 16V-110 CV (81kW).
2.0 16V-128 CV (94kW).
2.0 TURBODIESEL-90 CV (66kW).

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
QUATTRO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI.
GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

DA L. 36.950.000
VERSIONE 1.6 BERLINA.
CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

IL VANTAGGIO DEL MESE
I CONCESSIONARI OFFRONO FINO AL 30/9
COMPRESI NEL PREZZO
- FINANZIAMENTO A TASSO 0% DI L. 20.000.000 IN 54 MESI CON RATE DA L.370.370*
- CAR STEREO SONY CON RDS
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

* DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE BERLINA.

PAGINE GIALLE 800-011555 TOYOTA

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Mons. Belo dopo il colloquio con il Papa, mentre l'Onu è riunita per superare le ultime reticenze indonesiane sulla forza di pace

«L'intervento a Timor è urgente Santità, lo spieghi lei a Clinton»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Il Papa farà pressione su Clinton affinchè la forza di pace a Timor giunga al più presto: è questo il regalo che mons. Carlos Ximenes Belo ha chiesto e ottenuto da Giovanni Paolo II. «Il Papa - ha riferito il premio Nobel per la pace - mi ha chiesto che cosa la Santa Sede può fare per il popolo di Timor. Gli ho risposto che potrebbe cercare di sollecitare il presidente Clinton per procedere immediatamente all'azione per una forza internazionale di pace». E la risposta? «Il Papa mi ha promesso che interverrà presso Clinton. Ciò sarà fatto attraverso i canali della diplomazia della Santa Sede». Un giornalista gli ha chiesto: perché Clinton? «Lui - ha risposto mons. Belo sorridendo - è il padrone del mondo. Speriamo che non abbia due pesi e due misure, una per il Kosovo e una per Timor».

Ma i timoresi, ha ripeuto mons. Belo, hanno il diritto di difendersi dagli attacchi delle milizie. «Non ho incitato la gente a prendere le armi, ma il diritto all'autodifesa è riconosciuto anche dalla morale cattolica», ha spiegato il presule, criticando alcune forzature giornalistiche fatte nei giorni scorsi alle sue parole. «Pinora - ha osservato - il popolo non ha reagito alle aggressioni cui è stato sottoposto». MA bisogna muoversi in fretta: «subito» una forza di pace internazionale, «subito» cibo, medicine e acqua per gli almeno centomila timoresi che si sono dovuti rifugiare nelle foreste e sui monti, «subito» si dovrà pensare a come far tornare i forse ottantamila abitanti dell'isola che sono stati deportati fuori del loro Paese. Poi la comunità internazionale si dovrà porre il problema dei crimini, così come se lo è posta in altre, analoghe situazioni.

A brevissima scadenza, probabilmente oggi, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite potrebbe votare l'attesa risoluzione su Timor Est; e giovedì potrebbe dare il via all'invio nell'isola del contingente internazionale di pace. Lo hanno riferito fonti del Palazzo di Vetro, precisando che la riunione del Consiglio è stata rinviata per dar modo al segretario generale Kofi Annan di tornare a incontrare il ministro degli esteri indonesiano, Ali Alatas, il ministro degli esteri australiano Alexander Downer e quello portoghese Jaime Gama. I militari di Giakarta hanno ripetuto la loro contrarietà alla presenza di soldati australiani nella forza di pace; e il ministro indonesiano sembra voler giocare sui tempi lunghi, per dar modo alle milizie di continuare nella loro opera. «Voglio sapere - ha detto Alatas - la composizione della forza di pace, quali Paesi e in che proporzione la rappresenteranno, la durata della missione e molti altri dettagli, e rimarrò qui per tutto il tempo necessario».

José Ramos Horta, uno dei leader indipendentisti di Timor, ha chiesto che non sia permesso ai militari indonesiani di lavorare nella regione assieme al contingente di pace dell'Onu. «Sarebbe uno scandalo se i militari indonesiani - che sono criminali, ladri e stupratori - diventassero ora parte della forza multinazionale». Nel frattempo la Croce Rossa ha inviato a Dili due suoi rappresentanti per valutare la situazione e le necessità umanitarie della popolazione. Il contingente internazionale di pace dovrebbe essere composto da 7 mila uomini sotto la guida dell'esercito australiano, che ha già mobilitato 2500 soldati. I primi lanci di viveri e aiuti potrebbero cominciare domani.

Portata in salvo a Darwin, un'anziana bacia la mano a un operatore Onu: a Dili la sede delle Nazioni Unite ha sgomberato

I SIGNORI DEL KALASHNIKOV E DEL MACHETE

Nella terra degli Aitarak

Dove i miliziani-killer sono padroni assoluti

reportage

Giuseppe Zaccaria
inviato a POLEN

«Adesso basta», dice l'autista che blocca la jeep sul ciglio della strada e comincia una frenetica inversione. Qualche centinaio di metri più avanti, ai bordi della foresta si notano figure vestite di nero su entrambi i lati della strada. «Io non faccio un metro in più: non con un bianco a bordo».

Così il lungo viaggio verso Arambua, città di confine, si conclude senza appello dopo quattro ore di tornanti. E' quasi un sollievo, poiché lavorare da clandestino è esperienza nuova e frustrante: quattro ore chiuso in un'auto coi vetri oscurati senza poter mettere il naso fuori, senza abbassare i finestrini, senza mai uscire perché qualcuno può notare il colore della tua pelle.

Essere vittime di un razzismo rovesciato a volte può rivelarsi esperienza preziosa. Ma se nell'isola di Timor, a Est come a Ovest, l'occidentale è guardato ormai con livore, questa provincia circondata dai monti oggi per lui è semplicemente off limits. Questo era il distretto di Arambua, uno dei più vasti di Timor Ovest, ma adesso nuovo territorio dell'«Aitarak», una sorta di zona franca dove i paramilitari, gli aggressori, i banditi riparati oltre frontiera hanno installato una sorta di protettorato da cui nessuno sembra in grado di scacciarli.

Il leader indonesiano Habibie

Al confine tra le due Timor non c'è traccia dell'esercito

«Disarmeremo chiunque si trovi nel nostro territorio», aveva dichiarato solenne il generale indonesiano responsabile di quest'area. A giudicare da quel che abbiamo visto nelle ultime due ore, i soli disarmati - perché assenti - sono proprio i soldati di Giakarta. La lunga strada che si avvita da Kupang verso l'interno e quindi la frontiera oggi è il regno di camion e furgoni, vecchi pullman, auto fuoristrada e perfino di un «caterpillar» che innalzano la bandiera degli Aitarak, le spine.

Gli uomini cavalcano quei mezzi con l'aria fiera dell'occupante, brandiscono mitra e machete, scendono verso valle portando con sé le spoglie di un Paese distrutto, risalgono a monte con i camion vuoti. E' uno spettacolo incredibile, primitivo. Il bottino viene esibito, ostentato: in questo momento dinanzi a noi un vecchio camion targato Timor Est ansima portando sul cassone altissime pile di sedie, centinaia di pneumatici, e altra indistinguibile paccottiglia. Le gomme portate via da chissà quale deposito non entravano tutte sul cassone, alcune sono appese alle fiancate, come nelle barche. Dietro, penzola perfino un'enorme gabbia da pappagalli.

Questo esercito di «patrioti», questa accozzaglia di assassini scende verso la capitale per piazzare il bottino e poi rientra nel suo territorio. Cominciano a farsi sempre più aggressivi, i guerriglieri lealisti: stamani, nell'albergo di Kupang in cui alloggiano i giornalisti, si è fatto vivo un individuo con tanto di maglietta nera, di scritta «Aitarak» sulla schiena, di banda bianco-rossa intorno al capo, kalashnikov in spalla, machete nella mano sinistra e coltellaccio fissato ai pantaloni.

Era quasi ridicolo. Un nanetto dall'aria aggressiva e dai lunghi capelli unti che pretendeva di avere un elenco degli stranieri alloggiati in albergo, e nel frattempo voleva sedersi a prendere il tè come un vero capomanipolo.

Il direttore e due poliziotti l'hanno accompagnato fuori, però con una certa prudenza. Adesso, in cima alle montagne di Atambua la deferenza dei timoresi dell'Ovest stinge verso la paura.

Il paesaggio è bellissimo, la gente qui veste il tradizionale «sarong», i villaggi e le cittadine hanno nomi sempre più esotici: Soa, Niki-Niki. Il clima però, quello psicologico, si fa sempre più cupo. Dietro una curva, tracce di un posto di blocco appena sospeso: bidoni abbandonati sulla carreggiata, poco più in là una tenda che ha accolto la soldataglia e resta piantata, in attesa che i controlli riprendano.

Un altro tornante ed ecco finalmente l'esercito indonesiano, ma è solo un camion che s'è guastato. I soldati sono scesi e aspettano, mentre pochi metri più in là un camion della polizia sembra voler prestare soccorso. Ma quelli non sono agenti, sono gli «Aitarak». Si stanno muovendo a bordo di un mezzo della polizia come ne fossero padroni. Poco più avanti, un piccolo convoglio di camion dell'esercito lascerà anche l'ultimo velo di pudore. I mezzi sono zeppi di uomini in «T-shirt» nere che brandendo i mitra difendono i cassoni traboccanti del bottino di guerra.

Altro che disarmati: i paramilitari che hanno sconvolto l'Est adesso controllano anche una zona dell'Ovest. L'altra sera nei campi profughi di Atambua sono andati alla ricerca di altri «indipendentisti»: ne hanno ammazzati tre. Nei villaggi, quando i pullmini carichi di contadini creano il solito blocco, vigili indonesiani intervengono subito con fischietto e mazza (qui le mazze sono corollario indispensabile di ogni divisa) per aprire la strada ai convogli dei guerriglieri.

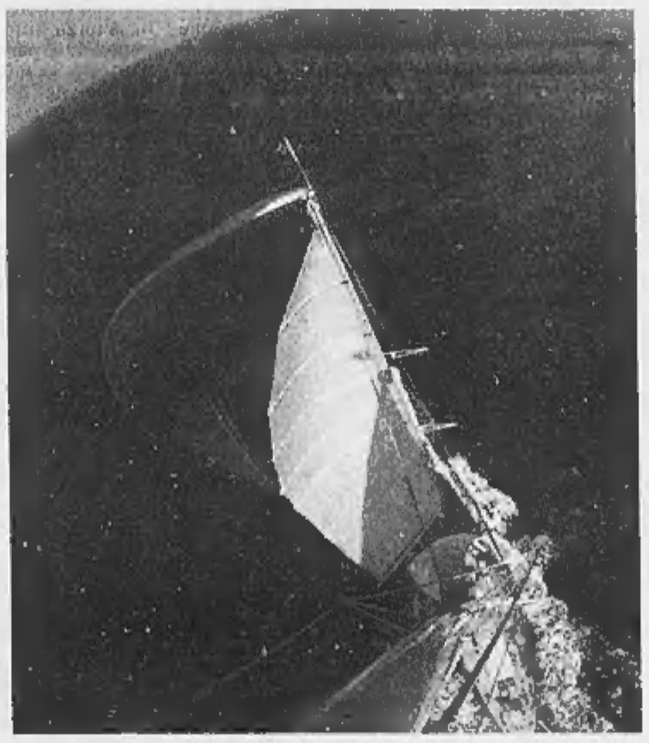
Questo controllo totale dell'unica via di comunicazione sta provocando un dramma nel dramma. Migliaia, forse decine di migliaia di fuggitivi dall'Est ormai evitano le città e i campi profughi, tentano di muoversi attraverso la vegetazione, danno vita a un «popolo delle montagne» che emigra lentissimamente senza cibo, senza acqua, privo di ogni assistenza.

Le ultime stime della Fao calcolano in settemila i morti di Timor Est, in 390 mila i fuggitivi, in quasi 200 mila le persone che sono a concreto rischio di morte per fame. L'intervento delle Nazioni Unite, in qualsiasi giorno avvenga, sarà stato tardivo, ma questo strapotere delle bande in una regione di confine, questa tacita rinuncia dello Stato di Indonesia a una fetta della sua sovranità lasciano intuire scenari che proiettano morte anche nel futuro.

Perché tenere in piedi un'organizzazione così potente proprio perché tanto selvaggia? Perché consentire ai paramilitari di organizzarsi vicino al confine se non ipotizzando una nuova guerriglia, infiltrazioni continue nel territorio che sarà affidato ai Caschi blu?

Poi, sarebbe il caso di intendersi finalmente sulle definizioni. Chiamare «paramilitari» questi selvaggi è come definire ghepardo un gattaccio di strada. Il loro patriottismo si rivela dal modo in cui esibiscono il frutto di stupri e assassinii, da come passeggiano tracotanti nei paesini, entrando dovunque, chiedendo qualsiasi cosa, andando via senza pagare.

Si sentono eroi, i nuovi padroni della provincia di Atambua. Lo Stato di Indonesia non ha il coraggio di sbugiardarli, non ha la forza per contrastarli. Prima o poi, gli «Aitarak» presenteranno il conto.



PER DOMINARE IL VENTO SERVONO ABILITÀ, TECNOLOGIA ED ESPERIENZA.

ESATTAMENTE COME PER IL TEMPO.

Quindici giorni di gare nelle acque della Costa Smeralda. Un evento unico, due grandi regate: la Maxi Yacht Rolex Cup e la IMS Offshore World Championship. Le barche più all'avanguardia e veloci del mondo sfidano la potenza e l'imprevedibilità del vento della Sardegna. Solo chi riesce a dominarlo può arrivare primo al traguardo. E conquistare così un tempo ineguagliabile: il cronometro Rolex in premio per il vincitore.

ROLEX
Ginevra

8 - 11 SETTEMBRE
MAXI YACHT ROLEX CUP

12 - 18 SETTEMBRE
ROLEX IMS OFFSHORE
WORLD CHAMPIONSHIP

Cronometro Rolex Submariner Date.

La capitale vive nel panico, caccia al caucasico. Perquisiti 26 mila appartamenti in un giorno

L'Armata pattuglierà le vie di Mosca

Ziuganov: dietro quelle bombe i traditori del Cremlino

Anna Zafesova
MOSCA

Mosca come Gerusalemme, Mosca come Belfast, impara a vivere con la minaccia quotidiana del terrorismo. Una città depressa e impaurita, dove il clima di sospetto è pesante. Ieri sera dalle rovine del palazzo esploso lunedì all'alba sul Kashirskoe chausse è stato estratto il 118° corpo sfigurato. Ma il numero delle vittime è destinato a crescere: le squadre di soccorso hanno rinvenuto anche brandelli umani non identificabili.

Poliziotti armati di kalashnikov su tutte le strade, perquisizioni a tappeto, controlli di documenti: le forze dell'ordine sono in stato di massimo allarme e tutti gli ufficiali non dormono da 30 ore. Ieri il ministro della Difesa Igor Sergheev ha annunciato che l'esercito assumerà funzioni di polizia, e nei prossimi giorni pattuglie di soldati appariranno sulle strade di Mosca.

Una notizia che in altri tempi avrebbe fatto gridare al colpo di Stato. Ma oggi la capitale russa ha talmente paura da accettare tutto. Anzi, sembra che la gente accetterebbe qualsiasi cosa pur di potersi addormentare senza il terrore di morire nel proprio letto. Perfino l'idea dell'introduzione dello stato d'emergenza - vista fino a ieri come una prospettiva drammatica - non sembra più far paura.

Tutte le forze politiche però temono che il Cremlino faccia dei passi in questa direzione. Lo stato d'emergenza infatti prevede innanzitutto la sopressione di tutte le libertà civili e l'abolizione delle elezioni: quelle di dicembre per la Camera e quelle del luglio prossimo per la Presidenza. E ieri, in una seduta a porte chiuse della Duma, il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha apertamente accusato Eltsin di voler approfittare - se non di essere l'organizzatore - degli attentati degli ultimi giorni, denunciando il «partito dei traditori alloggiato al Cremlino».

Un'ipotesi subito smentita dal premier Vladimir Putin, che si è recato ieri in Parlamento per esporre il suo piano di lotta al terrorismo. Che sostanzialmente è una dichiarazione di guerra alla Cecenia. Il capo del governo ha di fatto cancellato quella semi-indipendenza della quale la Repubblica ribelle godeva dopo aver vinto la guerra contro Mosca. Ora Putin ribadisce che la Cecenia - «divenuta un accampamento di terroristi internazionali» - è parte della Russia e ha intenzione di distruggerla.

Il premier ha anche ammonito contro qualsiasi manifestazione di xenofobia nei confronti dei caucasici. Ma è troppo tardi. Il terrore ha scatenato la «caccia al bruno di pelle scura» che ha avuto anche la benedizione del sindaco Jurij Luzhkov. Tutti i caucasici di Mosca devono presentarsi alla polizia per controlli, e a decine sono già stati espulsi dalla capitale. La polizia setaccia mercati e stazioni, perquisisce treni provenienti dal Daghestan. Misure che secondo molti sono inutili: difficile che i terroristi vendano cocomeri al mercato, e basta prendere un altro treno per arrivare a Mosca indisturbati.

Ma i moscoviti hanno sempre odiato i caucasici, e da 24 ore i centralini della polizia vengono sommersi di denunce contro i «neri». Sono già stati perquisiti 26 mila appartamenti «sospetti», in maggioranza abitati da caucasici. Arrivano a centinaia anche allarmi per borse e scatoloni sospetti. Per il momento fortunatamente si sono rivelati tutti falsi, ma la tv continua a mostrare gli identikit dei presunti attentatori e i numeri telefonici da chiamare al minimo sospetto. Il panico ha anche spinto gli abitanti della città a seguire il consiglio del loro sindaco organizzando turni di vigilanza nei palazzi.

La polizia continua a controllare cantine, soffitte e altri locali non adibiti ad abitazione: le bombe dei giorni scorsi erano state piazzate in negozi subaffittati. I proprietari dei due esercizi sono stati arrestati, ma è quasi certo che non sapessero a quale scopo sarebbero serviti i loro locali. E' stato arrestato anche l'uomo che ha portato le casse con l'esplosivo al Kashirskoe chausse. A quanto pare, anche lui era ignaro della natura della merce, ma può portare l'inchiesta agli uomini che hanno commissionato alla sua piccola società il trasporto del carico mortale.

FLORIDA

Un milione in fuga dall'uragano

WASHINGTON. Conto alla rovescia per Floyd, uno dei più potenti cicloni mai abbattutisi sull'Atlantico, che dopo il passaggio sulle Bahamas punta verso la Florida. Su tutta la costa sudorientale l'allarme è scattato in piena regola: un milione di sfollati, voli cancellati, scuole chiuse e anche due «istituzioni» che non dormono mai, la Nasa e Disneyworld, arrese alla natura. Floyd è al momento un uragano di categoria 4 che corre a 250 km/h, capace di causare gravi danni alle case, distruggere prefabbricati e roulotte, sradicare alberi e provocare inondazioni. Per tutta la giornata di ieri si è sfogato sulle Bahamas, dove migliaia di turisti sono rimasti barricati negli alberghi più recenti e in appositi rifugi. Nel giro di 24 ore, dicono meteorologi e autorità, l'uragano dovrebbe raggiungere le coste della Florida e virare a Nord verso Georgia e Carolina del Sud. Un milione di cittadini sono stati costretti ad abbandonare le zone costiere della Florida. (Ansa)

Il primo ministro russo Putin

(segue da pagina 4)

E' mancato
Bernardo Gianotti
anni 86
Lo annunciano i figli Mario, Maria Teresa e Filippo con le rispettive famiglie; nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Riviera giovedì 16 ore 10 in Chiesa con partenza da strada Torino 50 alle ore 9,45.
— Riviera, 14 settembre 1999.

E' mancata
Luciana Riva ved. Fabbri
Ne danno il triste annuncio i famigliari tutti. Funerale giovedì 16 ore 11,45 Parrocchia Sassi. Non fiori ma offerte ricerca sul cancro.
— Torino, 11 settembre 1999.

E' mancata
Maria Amatela in Casassa
anni 88
Addolorati l'annunciano: il marito Antonio, i figli Armando e Laura con le rispettive famiglie, il fratello Stefano, parenti tutti. Funerali in Cirié mercoledì 15 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Battitore 8.
— Cirié, 14 settembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Liana Botti ved. Rossi
Addolorati lo annunciano i figli Orietta e Lucio, i nipoti Elena, Ugo, Francesco e parenti tutti.
— Torino, 13 settembre 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Balbinot
anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Dolia, la figlia Rosa con Daniele, i cari nipoti Alberto e Daniela, e parenti tutti. Si ringraziano il dottore Andrea Petrini, Ernesta, Pina e Caterina. Funerali giovedì ore 11.45 nella Parrocchia S. Agnese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 1999.
O.F. Centrale Tel. 011/8171271 Torino

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Mario Schiumarini
Dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 14 settembre 1999.

La Man Roland S.p.A. si unisce al dolore per la scomparsa del sig.
Mario Zaro
— Milano, 13 settembre 1999.

Arturo Difino
A BILLY: con te abbiamo perso qualcosa di più che un semplice amico. Con affetto, i tuoi amici della Dayco.
- Torino, 14 settembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Adolfo Rostan
anni 74
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Bluetta, le figlie Cristina, Mirella con Aldo e Monica, Silvia con Giuseppe, Piergiorgio ed Eleonora, sorella e parenti tutti. Per orario funerale telefonare dopo le ore 10 ai numeri 011 6588258 - 011 9583038.
- Torino, 14 settembre 1999.

Ciao ADOLFO, ti ricordiamo con affetto Elio, Elda e Davide.

Mario, Cicci e ragazzi partecipano al dolore dei famigliari.

E' mancata
Ersilia Vizio ved. De Giovanni
Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti. Funerali giovedì 16 ore 8,15 Cappella Ospedale Martini via Tofane. La cara Salma verrà tumulata a Mombaruzzo (AT).
- Torino, 14 settembre 1999.
O.F. Madonna delle Rose. Tel. 011 433.13.95

I Colleghi della Procura della Repubblica di Torino sono vicini a Teresa nel suo dolore per la morte del padre
Francesco Benvenuto
- Torino, 14 settembre 1999.

Donatella Masia e famiglia
Elisabetta Barbero e famiglia
Sandro Ausiello e famiglia
Andrea ed Eugenia Baschieri
Paolo e Paola Borgna
Pier Giorgio e Giovanna Gosso
Anna Maria Lovato
Marcello e Marina Maddalena
Antonio Malagnino
Alfredo e Anna Paola
Marcello Tatangelo
sono affettuosamente vicini all'amica Teresa nel suo grande dolore.

I magistrati, i funzionari e tutto il personale dell'ufficio Gip del tribunale di Torino partecipano al dolore della collega Teresa per la scomparsa del padre
Francesco Benvenuto
- Torino, 14 settembre 1999.

Gli amici di sempre Marisa Luciano Lina Valerio Jean Ada Mirella Sarino Canzio Flora Ettore ricordano il caro
Michele Giannella
- Torino, 15 settembre 1999.

E' mancato
Gian Carlo Spadetti
anni 77
Lo annunciano la moglie Giuseppina, il fratello Ferdinando, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Antoniono per l'affetto e disponibilità dimostrate. Funerale giovedì 16 ore 10 parrocchia Pozzo Strada Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 13 settembre 1999.
O.F. Madonna delle Rose Tel. 011/4031395

ANNIVERSARI

1985 1999
Franco - Daniela Alessandro Punterio
Ricordandovi. S. Messa sabato 18 settembre ore 18 Collegiata Nuova, Rivoli.

1997 15 SETTEMBRE 1999
Luigi Cravino
Sei sempre presente nei nostri cuori. La moglie, Pierantonio e Lidia.

1989 1999
Ing. Alberto Paschetto
Immutato ricordo e rimpianto. S. Messa giovedì, 16 settembre ore 18.30 Santa Barbara.

1998 1999
Ing. Diego Fiorio
Santa Messa sabato 18 settembre ore 19 Centro La Salle strada Santa Margherita 132 Torino.

15-9-1961 15-9-1999
Renato Longo
15-9-1999 15-9-1999
Bruna Alberti ved. Longo
Nei nostri cuori per sempre. Figlia e nipoti.

1960 15 SETTEMBRE 1999
Umberto Tolmino
Sei sempre nel nostro cuore. Moglie e figlio.

15-9-1998 15-9-1999
Beppe Fascio
Quanto mi manchi papà. Denise.

LA CAMPAGNA CONTRO GLI INTEGRALISTI DI BASSAEV

Con i russi in Daghestan pronti a entrare in Cecenia

reportage
Giulietto Chiesa
inviato a NOVOLAKSKOE

La notte è spezzata dalle raffiche di missili «Grad» che, quasi ogni ora, partono a 25-30 per volta dalle alture che fronteggiano il «Livello 715», quello dove - forse - si trovano ancora i guerriglieri di Bassaev.

Dalla casupola del villaggio di Novokuli, dove abbiamo trovato rifugio, si può vedere tutto come in un teatro buio che viene illuminato dai getti di partenza e dai bagliori delle esplosioni all'arrivo.

Il rombo dei missili è perfino più possente degli scoppi; una specie di ululato selvaggio, lancinante, che rimbalza nelle orecchie con gli echi multipli delle colline vicine. Noi siamo a metà strada della loro traiettoria, anzi più vicini a Novolakskoe che agli accampamenti delle artiglierie federali.

Sull'altura sormontata dal ripetitore televisivo, ogni tanto illuminata da bengala rossi che gettano luce perfino sulle nostre facce, a due chilometri in linea d'aria, non un movimento, non un colpo di risposta. Un buio nero e inquietante per i blindati che risalgono i fianchi della collina, con i fari schermati, facendo lunghissime soste per noi del tutto incomprensibili.

Solo un'esplosione, improvvisamente, rotonda e rosa, squarcia il fianco nero del bosco. La mattina sapremo che un blindato dell'esercito è saltato in aria: quattro morti, due feriti. «Una mina - dice un volontario daghestano che stanotte presidiava la strada a fondovalle - e pensare che era l'ultimo blindato della colonna, che sfortuna maledetta...». Due anziani, uno dei quali ferito, arrivano da Novolakskoe. Dicono che là non ci sono più i «wahabisti». Forse, ma chi ha avuto la ventura di partecipare ai precedenti tentativi di riconquistare il villaggio sa che l'apparenza inganna.

«Quando si ritirano - racconta Aleksandr Omariev, un maggiore della «Interbrigata» di volontari daghestani, ex combattente in Afghanistan - lasciano alcuni gruppi di diversione, ciascuno composto di cinque elementi: uno con arma leggera di precisione, il cecchino, l'altro con una mitragliatrice leggera, il terzo con un'arma anticarro. Gli ultimi due sono i portatori: non combattono ma appunto portano le munizioni e, se necessario, fano la spola con le retrovie. Così sono quasi invisibili, molto mobili. E i ragazzi imparano mentre subiscono il battesimo del fuoco».

Così s'imparano diverse lezioni: che un esercito regolare non può fare niente contro questo tipo di guastatori. Che cento salve di missili possono risultare del tutto inutili, a meno di non fare terra bruciata per interi chilometri quadrati. E fare terra bruciata significa colpire anche la popolazione civile. Cioè moltiplicare i nemici.

Ed è proprio in questa trappola che i russi stanno entrando più o meno volontariamente. Questo e solo questo può significare l'enorme dispiegamento di forze che l'esercito russo sta effettuando da tre giorni proprio qui a Novolakskoe. E' evidente che non è per liberare il villaggio, che neanche questa sera sarà del tutto ripulito dai cecchini ribelli.

Stamane gli aerei che ci sorvolano stanno andando a bombardare i villaggi ceceni che fanno da santuari alle bande di Bassaev e Khattab. E i colpi di obice che, a intervalli regolari, risuonano nella valle, sono diretti verso i primi villaggi ceceni oltre confine. Le lingue di fuoco e il fumo che s'innalzano laggiù ne sono la prova.

Quando partirà l'offensiva - che punta a creare una zona cuscinetto in territorio ceceno, non a invadere tutta la Cecenia - nessuno lo sa salvo i comandi militari. Ma l'impressione qui è che si stia aspettando solo che a Mosca si diradi la polvere delle esplosioni terroristiche e si consolidi l'opinione che attorno alla Cecenia bisogna creare un implacabile cordone di sicurezza.

Mosca non mira a invadere la vicina Repubblica caucasica ma vuole creare un cordone di sicurezza contro i guerriglieri

Solo che molti dubitano che la Russia sia in condizioni di farlo. O, facendolo, di tenerlo. Piuttosto si vede bene da qui, soprattutto da Novolakskoe e da Khasaviurt, la seconda città del Daghestan, che la malattia è già al di qua di questo teorico cordone. Basta stare a sentire i discorsi di queste genti, le tensioni che esplodono ogni minuto tra àvari, lesghini, tra lakhzy e darghini. Basta rendersi conto che il Daghestan stesso è già in pezzi. Basta capire che la miseria, l'assenza di ogni prospettiva, aprono la strada all'estremismo religioso e che le mafie che controllano tutto il Caucaso del Nord vanno sempre più identificando i loro confini con quelli di una o l'altra etnia.

Nella povera casupola dove dormiamo c'è la televisione. Che racconta, mentre qui rombano i missili, come nella Repubblica non lontana di Karaciaevo-Cerkessia, i cerkessi non riconoscono più il presidente dell'altra etnia e vogliono l'autonomia.

E' fin troppo facile prevedere che, tra non molto, anche là fischeranno le pallottole. Lo scenario è stato lo stesso

in Cecenia ed è lo stesso oggi in Daghestan. Uno dei presenti, mentre prendiamo il tè tutti assieme, i kalashnikov appoggiati ai muri, risponde alla mia domanda: lei è un àvaro?, con una risposta sarcastica e un po' offesa: «Io un àvaro? Un àvaro non è una nazione, è una diagnosi».

Tenere insieme questo mosaico, senza avere in testa un'idea dell'interesse nazionale della Russia, appare impresa più che ardua, impossibile. E a Mosca pochi o nessuno ce l'hanno. E su questo vuoto spaventoso si innestano interessi possenti, russi e stranieri. I primi decisi a non rispondere a nessuno del disastro da loro stessi creato, e cioè determinati a destabilizzare la situazione per non fare le elezioni.

I secondi decisi a cogliere tutte le palle al balzo, incluse quelle offerte dal Cremlino, per infliggere un colpo mortale alla Russia. Tra questa strana guerra fra Cecenia e Daghestan e le bombe terroristiche di Mosca c'è di certo un nesso. Ma molto più complicato di quello che s'immagina pensando che Shamir Bassaev sia mandante ed esecutore. Bisogna guardare meglio, più lontano ma anche più vicino.

Un soldato russo ferito sul fronte di Karamakhi riceve le prime cure da un'infermiera militare

Un collasso, Raissa è grave

Il medico: non posso fare previsioni Gorbaciov giorno e notte al suo fianco

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Raissa Gorbaciova lotta contro la morte. Le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate domenica - lo si è saputo soltanto ieri - in seguito a un collasso circolatorio che l'ha colpita nella clinica universitaria di Muenster, in Vestfalia, dove da sette settimane la moglie dell'ultimo presidente sovietico è in cura per una grave forma di leucemia, assistita giorno e notte dal marito. Da due giorni Raissa è in rianimazione: da ieri mattina tuttavia «il suo stato è stabile - conferma il direttore della clinica, professor Thomas Buechner - ma la prognosi non può essere ancora sciolta, il decorso della malattia è aperto».

Raissa Gorbaciova, 67 anni, era in attesa di un trapianto di midollo, nella speranza di sconfiggere il male che si è manifestato all'inizio dell'estate: la donatrice - Ludmilla Titorenko, sua sorella - è arrivata dieci giorni fa a Muenster, ma l'intervento è stato rinviato per un'infezione virale che nel frattempo ha colpito una paziente già fortemente indebolita. Domenica infine il collasso, conseguenza dell'infezione, forse, o di un aggravarsi del male: «Prima di pensare di nuovo al trapianto passeranno almeno due settimane. La prima cosa da fare è superare la crisi», avverte Buechner.

I Gorbaciov sono molto popolari in Germania: i giornali seguono giorno per giorno il decorso della malattia di Raissa, alla quale sono arrivati migliaia di messaggi di auguri e incoraggiamento. Da capi di Stato e di governo, ma anche da gente qualsiasi: numerosissimi, fra loro, i tedeschi. La Germania, del resto, ha un debito storico con l'ex presidente sovietico, come ricordato di recente il cancelliere Schroeder ha ricordato: «La riunificazione è stata anche merito suo». Ma il Gorbaciov che passa le sue giornate all'ospedale di Muenster non ha niente del politico inventore della «perestroika» e della «glasnost». Michail Gorbaciov, oggi, è un uomo ferito e disperatamente triste: «Da qui non mi muovo, qualunque cosa accada resterò vicino a lei. Ho voluto, ho dovuto restare insieme a Raissa Maximovna senza sosta», ha dichiarato il mese scorso alla «Stampa».

La clinica del professor Buechner è fra le migliori al mondo per la cura della leucemia: Raissa vi è stata ricoverata il 25 luglio, dopo un consulto fra lo stesso Buechner e il medico russo che aveva diagnosticato per primo il male, il professor Andrei Vorobiof della «Clinica Centrale» di Mosca: la famosa «Zkb», la «Clinica del Cremlino». Il 21 luglio, appena avuta conferma dalle analisi che proprio di leucemia si trattava, lo stesso Vorobiof aveva suggerito i migliori centri americani ed europei: Muenster è stata preferita per ragioni di vicinanza. Da allora, Raissa è in una stanza sterile e supertecnologica del reparto transpiantologico della clinica di Buechner. «Ho provato a capire che cos'è questa malattia, poi ho smesso - ha confessato Gorbaciov - mi affido ai medici, ma sento che stare vicino a lei è vitale».

Oggi ritorno sui banchi in quasi tutte le regioni del Nord. E la Camera discute la maxi-riforma

«Diamo la pagella anche ai professori»

I genitori: la scuola dell'autonomia ci mette nell'angolo

Mario Tortello

«Senza i genitori non si costruisce una nuova scuola». Angela Nava, segreteria nazionale del Cdg, il Coordinamento genitori democratici conosciuto in tutta Italia anche per il tradizionale appuntamento di primavera a Castiglioncello sui diritti dei bambini, punta il dito contro i ritardi del Parlamento: «La legge che modifica gli organi collegiali scolastici non può attendere. Si tratta di un tassello fondamentale della riforma complessiva; bisogna definire competenze e responsabilità di tutte le componenti scolastiche, genitori compresi e non come ultimi della lista. Vogliamo la scuola delle autonomie, questo sì; ma non vogliamo che l'autonomia sia solo quella dei capi d'istituto. Le famiglie devono contare». Incalza Giuseppe Richiedei, presidente nazionale dell'Age, l'Associazione genitori di area cattolica: «Anche gli insegnanti debbono ricevere la loro pagella. I genitori devono poter dire la loro».

Mentre il nuovo anno scolastico toglie i nastri di partenza (oggi, riprendono le lezioni in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana e Umbria), le famiglie italiane - attraverso due delle associazioni più rappresentative - mettono le mani avanti, avvertendo governo, ministro e parlamento: i progetti di legge all'esame delle Camere in questi giorni e l'avvio sperimentale dell'autonomia delle scuole, in vista della piena applicazione nel settembre 2000, devono fare spazio anche alle partecipazione dei genitori o sarà una modifica senz'anima, una riforma morta.

«Senza di noi, manca un pezzo fondamentale del nuovo mosaico - aggiunge Angela Nava -. Nei primi Anni 70, abbiamo stimolato i genitori a partecipare; ma ci siamo trovati nella situazione in cui, di fatto, gli organi collegiali erano privi di poteri reali. Oggi, corriamo il rischio opposto: legislatore e ministero stanno dando più poteri alle singole scuole, ma non si preoccupano di creare una nuova cultura della partecipazione, definendo la struttura e i modi di questa presenza. Certo, i progetti ci sono; ma, su questi, pochi si preoccupano di schiacciare il piede sull'acceleratore».

Ancora Richiedei, per l'Age: «Gli organi collegiali scolastici rischiano di essere una cassa vuota se i genitori non hanno un gruppo di riferimento. Il regolamento dell'autonomia scolastica, appena pubblicato in Gazzetta ufficiale, dev'essere sfruttato sino in fondo. In ogni istituto devono essere presenti le associazioni sindacali degli insegnanti, quelle degli studenti e quelle delle famiglie. E, se da un lato, la scuola deve accogliere l'iniziativa e la cooperazione dei genitori, dall'altro i padri e le madri che hanno maggiore sensibilità e disponibilità di tempo devono tornare a entrare nelle istituzioni educative dei loro figli. Ma in gruppo, non singolarmente».

La «pagella» da assegnare a maestri e professori? Richiedei: «La carta dei servizi scolastici dice chiaramente che la qualità del servizio di commisura sul grado di soddisfazione dell'utenza. Studenti e genitori devono essere coinvolti, anche attraverso appositi questionari, per recepire proposte, richieste e valutazioni. Non possiamo essere considerati destinatari passivi degli interventi, a maggior ragione di quelli educativi. Dobbiamo poter interloquire, proporre, avere gli strumenti per farci ascoltare».

Insiste la rappresentante Cdg: «Quale scuola? Quale autonomia? Quella dei presidi? Noi non ci stiamo». La patata bollente è ministro e Parlamento..

Dalla riforma promossa organi collegiali, a quella in gestazione: ieri, la Camera ha ripreso la discussione sui cicli scolastici, ma al momento del voto è mancato il numero legale. L'incidente di percorso nel primo giorno di lavoro dell'aula dopo le ferie estive, è arrivato in seguito alla protesta dei capigruppo di Forza Italia e An, Beppe Pisanu e Gustavo Selva. Hanno accusato governo e maggioranza di non rispondere alle obiezioni della opposizione. Nonostante la replica del ministro Luigi Berlinguer, alla ripresa delle votazioni il centrodestra non ha partecipato allo scrutinio. La seduta è continuata in notturna. Il sì definitivo è previsto nel giro di pochi giorni.

Relatore il dissino Sergio Soave, il disegno di legge deve fare i conti con oltre 400 emendamenti, presentati per lo più da Polo e Lega. Ma anche il partito di Fausto Bertinotti è sul piede di guerra e annuncia che si prepara allo scontro. «Cercheremo fra l'altro di raddrizzare il tiro sulla questione della parità pure contenuta in questo provvedimento che affida l'apprendistato all'imprenditoria privata», sostiene la deputata Maria Lenti.

Inchiesta sul caro-corsi per l'handicap

ROMA. Dopo le denunce sindacali e le interrogazioni in Parlamento, il ministero dell'Università, con una nota firmata dal sottosegretario Luciano Guerzoni e inviata a tutti i rettori, apre un'indagine per sapere, «con cortese urgenza», iniziative assunte e convenzioni stipulate con enti privati. Nel ricordare che «non saranno riconosciuti i titoli rilasciati a conclusione di corsi istituiti e organizzati con modalità difformi da quelle previste dalla normativa», il ministero vuole anche sapere conoscere le cifre delle rette di iscrizione e frequenza a carico degli iscritti. Oggi, intanto, il Senato affronta un disegno di legge che riguarda gli alunni ciechi e sordi, prevedendo non più l'integrazione in tutte le classi comuni, ma la concentrazione in alcuni scuole attrezzate. Una ipotesi fortemente avversata dalla Fish, organizzazione che raggruppa oltre venti associazioni di tutela: non vogliamo tornare alle vecchie classi speciali. Dalla critica alle proposte: comma per comma, la Federazione suggerisce i suoi emendamenti. **[m. tor.]**

Il Cdg: non vogliamo i presidi-factotum L'Age: le famiglie devono dare I voti

IL MINISTRO «LA MIA RIFORMA PROCEDE A PIENO RITMO»

«Basta Università libera a tutti»

Zecchino: l'iscrizione senza limiti, diritto fasullo

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

Si celebra il ventennale dell'università di Viterbo: toghe, tocchi, magnifici rettori che accolgono Carlo Azeglio Ciampi e la signora Franca, Emilio Colombo che si abbandona a rievocazioni con Andreotti. A scompigliare gli ermellini dei docenti provvede il discorso del ministro per l'Università, Ortensio Zecchino: «L'era dell'iscrizione indiscriminata all'università è finita. Su 100 iscritti alle facoltà umanistiche provenienti da istituti tecnici, 94 non sono ancora laureati dopo sette anni. Così non si può continuare».

Ministro, intende dire basta con i geometri che studiano greco o i periti che si cimentano la filosofia teoretica?

«Dobbiamo riconoscere che non è stata una gran trovata. Anzi, diciamo pure che si tratta di residuato della cultura del '68. Di demagogia. Riconosciamolo: l'apertura indiscriminata delle iscrizioni si è rivelata un diritto fasullo. Non ha contribuito alla libertà vera, ma a una libertà puramente nominalistica. E parlo per esperienza diretta».

A chemosa si riferisce?

«Ricordo quando insegnavo materie storico-filosofiche a Urbino, alla fine degli Anni '70. Arrivavano i diplomati dell'istituto di arti grafiche, che, non sapendo cosa fare, si iscrivevano a giurisprudenza. Poverini. Appena leggevo sul libretto la provenienza, immaginavo come sarebbe finito l'esame. Altra cosa erano quelli che arrivavano dai licei. Potevano essere più o meno studiosi, ma c'era una base, un linguaggio comune. Non a caso, più di metà degli iscritti alle facoltà umanistiche provenienti dai licei si laurea entro 7 anni, mentre, come dicevo, tra i diplomati degli istituti tecnici la percentuale crolla al 6%».

Che farà allora il governo? Si ritorna al passato pre-sessantottino?

«Non sarà una restaurazione. Non sbarriamo le porte degli atenei. Ad esempio, non ho condiviso l'elogio del numero chiuso di Panebianco, che ha provocato l'entusiasmo di Fini, Casini, Berlusconi. Io considero il numero chiuso un residuato del dirigismo. Bisogna introdurre limiti per qualità, non per quantità».

Quali limiti?

Per alcuni l'accesso resterà automatico; esempio per chi arriva a Lettere dal Classico. Non taglieremo fuori a priori chi ha fatto l'istituto tecnico industriale e avesse nel frattempo maturato una vocazione diversa. Dovrà però sottoporsi a una prova, che verifichi se ha la cultura per affrontare una facoltà umanistica. Le università dovranno organizzare corsi per poterlo preparare».

E gli altri ministri sono d'accordo con lei?

«Ho fatto i miei sondaggi. Qualcuno è preoccupato che la riforma possa essere letta come reazionaria. Ma nessuno dubita della sua bontà».

Compreso D'Alema?

«Non mi faccia dire cose riservate».

Però Mussi invoca «una spallata alle riforme in campo universitario», poiché «è lì che si registra il più netto insuccesso nel campo della formazione».

«Davvero ha detto questo?».

Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica Ortensio Zecchino

«Su cento studenti provenienti da Itc 94 a fine corso non sono laureati»

«Ci vuole una prova intermedia per il passaggio dalle superiori»

Le ho appena letto un'agenzia Ansa.

«E' la vocazione negativa di alcuni Ds alla demolizione degli alleati. In 10 mesi abbiamo rivitalizzato la ricerca, rifatto il Cnr, e ora attendo il parere del Parlamento per varare il regolamento generale che definisce l'autonomia degli atenei e riforma la laurea tradizionale».

Ma se gli studenti non si laureano, non sa anche colpa degli insegnanti?

«Altroché. C'è gente che si limita alla lezione cattedratica, e poi sparisce. I doveri dei docenti sono evanescenti. Vanno ampliati. Va riformata la condizione giuridica dei professori. Che hanno rapporti con gli studenti. E lavorano in autarchia: qualcuno aggiunge ogni anno 200 fine al programma, e costringe i ragazzi a dedicare 8-10 mesi a un solo esame, in un anno accademico che magari ne prevede altri quattro. Il problema è che il mondo universitario è autoreferenziale. Lo Stato dà soldi a tutti - l'85% delle risorse delle università viene ancora dalle casse statali -, mentre dovrebbe incentivare e penalizzare. Occorre valutare atenei e docenti. Ascoltando anche i pareri degli studenti».

Vuol dire che gli allievi daranno i voti ai professori?

«Non proprio: però contribuiranno a farlo. Gli utenti sono loro, e la loro opinione andrà sentita sistematicamente».

I '99

ANNI SCOLASTICI	MATERNA	ELEMENTARE	SECONDARIA DI 1° GRADO	SECONDARIA DI 2°	TOTALE
			2.266.471	2.564.774	8.543.396 [635.662]
1990/91	824.025	2.813.568	2.147.223	2.577.288	8.362.104 [815.229]
1991/92	837.199			2.583.959	8.219.367 [824.469]
1992/93	840.404	2.689.786	1.955.683	2.560.113	8.045.986 [822.810]
1993/94	846.345	2.632.324	1.904.745	2.543.392	7.926.876 [805.913]
1994/95	872.158	2.617.988	1.867.230	2.494.446	7.851.822 [792.770]
1995/96		2.601.914	1.832.912	2.479.345	7.806.717 [784.571]
1996/97	911.183	2.605.809	1.786.329	2.448.176	7.751.497 [762.316]
1997/98	917.881	2.569.882	1.712.253	2.399.094	7.599.110 [730.608]
1998/	917.396		1.683.460		7.540.156 [740.029]
				2.357.665	7.534.608

[74.047] BAMBINI
POSTI DEL PERSONALE DOCENTE

* Gli alunni prospettati corrispondono a quelli frequentanti e sono stati stimati utilizzando i modelli previsionali messi a disposizione dal Sistema Informativo. Si precisa, comunque, che il dato per la scuola secondaria di 2° grado tiene conto dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

SARA' L'ANNO DELLA SVOLTA DAL BUONISMO?

Mario Deaglio

Il primo giorno di scuola è il giorno delle tenerezze, dei buoni propositi e di un pizzico di demagogia, per quindi sembrare sconveniente togliere proprio oggi gli occhiali rosa e guardare in faccia una realtà scomoda, che non consente proprio alcuna autocongratulazione. Eppure, forse è proprio questo il giorno giusto per farlo.

In tutti i confronti internazionali, gli studenti italiani presentano risultati mediocri o addirittura cattivi. Appaiono decisamente inferiori alla media europea e occidentale nelle discipline scientifiche e non sono molto bravi nelle lingue, mentre nelle scuole, così come generalmente nella società i computer risultano poco diffusi. Ne il altra parte, brillano particolarmente per le discipline sportive o per il senso civico: non c'è alcuna materia che ne faccia dei buoni cittadini, nessuno insegna loro che bisogna pagare le tasse, che non bisogna gettare le carte per terra e che durante compiti in classe non si deve copiare.

D'altra parte, la scuola, non molto efficiente nell'organizzare il proprio lavoro (si pensi ai tradizionali ritardi nelle nomine degli insegnanti o allo scarsissimo controllo sulla loro attività) non appare neppure in grado di valutare bene il proprio prodotto: agli esami di maturità promuove tutti o quasi lasciando il compito della selezione - una parola che suona anatema a moltissimi insegnanti visceralmente «buonisti» - all'università o alla vita. Pur di non selezionare, pur di essere «buonista» a buon costo, troppo spesso la scuola accetta tranquillamente di perdere per strada gran parte dei propri studenti, come se fosse un problema che non la riguarda e fa loro in tal modo il peggior torto possibile.

Forse proprio di qui bisognerebbe partire: dalla considerazione che in molte parti d'Italia più di uno studente su dieci, di quelli che in questi giorni varcano le soglie degli istituti scolastici, appare destinato a non terminare la scuola dell'obbligo, che forse più di uno su tre non giungerà alla maturità e che molti di coloro che superano questi due traguardi si troveranno in difficoltà di fronte a una divisione o non sanno specificare una frase corretta in una lingua straniera mentre non sono infrequenti gli errori di grammatica italiana. Bisognerebbe, in umiltà e senza demonizzare nessuno, migliorare questa situazione quasi fallimentare.

Le premesse per farlo forse cominciano a esserci. Pur con tutta la sua più che mediocrità, la scuola presenta un panorama totalmente deludente. Ha sempre mantenuto, e mantiene, qualche isola d'eccellenza e molte riserve d'entusiasmo in insegnanti che avrebbero mille motivi per sentirsi delusi. C'è qualche materiale per costruire, così come c'è una nuova sensibilità in molte famiglie, fino a poco tempo fa inflessibilmente schierate a difesa dei propri pargoli contro ogni tentativo degli insegnanti di mantenere la disciplina e far svolgere efficacemente i compiti a casa, ora più inclini a ritenere che senza istruzione (vera) non c'è occupazione. Su queste basi, non rimane che augurarsi che la fine secolo sia l'occasione per una svolta.

Le elementari sotto il Duce, la guerra, la Liberazione e il primo liceo «democratico»

Quando studiare era un'impresa

Giorgio Calcagno

La nostra generazione è entrata in prima elementare il 1° ottobre 1935, mentre il Duce dichiarava guerra al Negus, ed è uscita dalla terza nel luglio 1948, mentre il giovane Antonio Pallante sparava a Palmiro Togliatti. Dalle «inique sanzioni» all'«esecrando gesto» in tredici anni è toccato a noi sperimentare tutto. Siamo stati i primi Figli della lupa; per mandarci a scuola il primo giorno le nostre mamme hanno tribolato un'ora con quel cinturone bianco da incrociare sul petto - fez bande non tornavano mai - per poterci piantare in mezzo la M di Mussolini.

Fra quegli innocenti c'erano bambini che si chiamavano Sergio Romano, Emanuele Severino, Goffredo Parise, Pietro Citati, Bartolomeo Sorge; e tanti altri illustri nati nel 1929. Gli stessi che, cinque anni dopo, avrebbero inaugurato, con noi, la prima Scuola Media Unica, nata dalla fantasia di Giuseppe Bottai. Spariva il tema di italiano, sostituito dalla «cronaca»; spariva, purtroppo, la lingua straniera, un handicap che ci avrebbe pesato a lungo, più tardi; in compenso ci davano la cultura militare.

Ci saremmo potuti rifare con il superstite biennio del vecchio ginnasio: se non ci fosse stato precluso per altre ragioni. I bombardamenti dell'autunno 1942 ci avevano costretto a sfollare durante la terza media; e pochi mesi dopo, quando dovevamo iniziare la quarta, ci cadde addosso l'8 settembre. Per anni i nostri maestri furono il parroco di campagna che ci insegnava il latino e lo studente dello Scientifico - sfollato anche lui - a cui chiedevamo aiuto per la matematica.

La maturità si preparava con tre anni d'anticipo

Finalmente, dopo la Liberazione del 1945, si aprirono per noi le porte del liceo, la prima scuola democratica della nostra vita: nelle città distrutte dalle bombe, con il pane razionato e spesso mancante, senza riscaldamento nelle case rimaste in piedi. Il nostro esame di maturità, tre anni dopo, a Genova, fu interrotto per la sollevazione popolare seguita all'attentato a Togliatti. Bartali poteva anche prendere la maglia gialla al Tour, ma i ragazzi genovesi, nella città ostruita dalle barricate, alla scuola potevano arrivarci.

Era passata sotto i nostri occhi tutta la Storia, in quei tredici anni; e, in parte, l'avevamo patita di persona. Era cambiato il mondo, scomparso il paesaggio umano della nostra infanzia. Una sola cosa non era cambiata: la scuola. Quando ci presentammo al liceo, nell'ottobre del '45, i libri erano ancora, per la maggior parte, quelli sui quali avevano studiato i nostri fratelli, prima del 1940; se avevamo la fortuna di ritrovare gli stessi professori, potevamo fare splendide figure, nelle prove orali, utilizzando le note a margine che loro avevano scritto. Erano importanti, quelle note. C'era, dentro, tutta la sapienza di insegnanti appassionati alla loro disciplina, che cercavano di aggiungere qualcosa alla schematicità dei libri di testo. Un professore di liceo era un personaggio autorevole, in città; il suo nome era conosciuto anche fuori dalle aule. I partiti se lo disputavano per averlo in lista.

Era anche possibile non studiare, in quella scuola, e molti non studiavano. Erano in genere i figli di papà, che sapevano di avere un posto garantito - magari dirigente - nell'azienda paterna. Ma i più facevano tesoro di quei libri che avevano ereditato in famiglia, insieme con i calzoni diventati stretti al fratello maggiore. La parola violino o sgobbone suonava un complimento nemmeno allora; chi studiava davvero non doveva perdere una partita di football o una tappa del Giro d'Italia. Si ricordava quanto distacco Coppi aveva dato a Teisseire nella Sanremo del '46, non doveva più vergognarsi di sapere i 92 elementi della tavola di Mendelejev o i Canti dell'Orlando Furioso. Poteva perfino ripetere, a memoria, qualche verso di Sofocle in greco.

La Maturità si cominciava a preparare con tre anni di anticipo: era tornata a essere quella, terribile, della riforma Gentile. Ci si chiedeva, in classe, chi sarebbe arrivato a prendere il 9 di italiano, impresa che era riuscita, nel dopoguerra, a un solo studente della nostra città, si chiamava Enzo Tortora. Ahimè, non ci sarebbe più arrivato nessuno. Ma Dante lo sapevamo tutti, ben chiosato, quando uscimmo, dopo quegli anni così duri, a riveder le stelle.

Nessuna critica all'accusa nelle motivazioni della sentenza che condannò Ferraro e Scattone

Marta, «assolto» il video choc

Per i giudici la Alletto non subì «torture»

Giovanni Bianconi

ROMA

Accadeva giusto un anno fa, a metà settembre del 1998; il processo per l'omicidio di Marta Russo era in pieno svolgimento e le immagini del video-shock della supertestimone Gabriella Alletto inondavano tutti i tg. Nella penombra di un ufficio della Procura la donna piangeva, giurando sui figli di non sapere niente del delitto, mentre i pm insalavano le mente, e se continua così l'arrestiamo per omicidio e buttiamo la chiave. Montò uno scandalo, qualcuno parlò di Inquisizione e qualcun altro ■ tortura, l'allora presidente del Consiglio Romano Prodi ■ presentò in Parlamento per dire che quell'episodio era un fatto «gravissimo» e intollerabile, preannunciando di fatto un'azione disciplinare per i pubblici ministeri ■ da parte del ministro della Giustizia, che poi non venne. I due magistrati, Italo Ormanni e Carlo Lasperanza, sono invece indagati a Perugia per minacce e violenza privata.

Oggi, un anno dopo, ad assolvere (due pro arrivano le motivazioni della sentenza che, il 1° giugno scorso, ha condannato Scattone e Ferraro rispettivamente a 7 e 4 anni di galera. In quel video, dicono i giudici della Corte d'assise di Roma per spiegare la condanna di Giovanni Scattone (omicidio colposo) e di Salvatore Ferraro (favoreggiamento) per l'omicidio di Marta Russo, uccisa da un colpo di pistola calibro 22, il 9 maggio 1997, lungo un viale dell'università di Roma,

Alletto credibile. I giudici ■ sono convinti che la supertestimone mentiva nell'interrogatorio video-registrato, mentre ha detto la verità a partire da qualche giorno dopo, quando ammise la sua presenza nell'aula 6 di Filosofia del diritto, accusando Scattone e Ferraro. Fino ■ quel momento aveva mentito per «paura che, se non avesse taciuto, sarebbe stata pubblicamente denigrata, offesa da maligne insinuazioni, "moralmente massacrata", emarginata nel posto di lavoro...». Dopo aver cambiato versione, ■ supertestimone «ha ribadito in dibattimento quello che aveva visto e udito, e ha spiegato il perché della sua iniziale reticenza con argomentazioni plausibili suffragate da varie risultanze processuali».

La testimonianza della Liparì. Prima della Alletto, nel corso dell'inchiesta, aveva parlato l'assistente Maria Chiara Liparì, notrice di una serie di dichiarazioni «a rate» che, alla fine, l'hanno portata a ricordare la presenza prima di Ferraro e poi di Scattone nell'aula 6. I giudici sottolineano che per la sua «tenace volontà di collaborazione» con gli inquirenti la Liparì «fu derisa, emarginata, denigrata», ha rinunciato alla carriera universitaria e «si è ritirata in un dignitoso silenzio». E aggiungono che ■, i ricordi dell'assistente possono anche essere considerati «tardivi, confusi e inaffidabili finché si vuole», ma in ogni caso «è impossibile sostenere, perché l'osservazione è ■ tradotta dal quadro probatorio emerso dal dibattimento», che quei ricordi «non siano stati riscontrati da altre fonti».

Liparota e Olzai. L'usciere Francesco Liparota prima accusò Scattone e Ferraro, poi ritrattò sia in istruttoria che in aula. Ma i giudici considerano la ritrattazione «per nulla convincente». Altro teste d'accusa è la studentessa Giuliana Olzai, che - due mesi dopo il delitto - disse di aver visto i due imputati all'università, il giorno dell'omicidio. «Non si può sostenere che Giuliana Olzai sia stata "costruita" come teste - scrivono i giudici - nell'ambito ■ un "complotto" volto ad incastrare due innocenti». La deposizione della donna, continuano «si inserisce in assonanza nel di per sé oltremodo pregnante contesto probatorio delineato da Liparì, Alletto, Liparota, Villella (la madre di Liparota, ndr), e ulteriormente valorizzato dagli alibi mendaci forniti da Scattone e Ferraro».

La perizia. Verso la fine del processo, i periti incaricati dalla corte depositarono un documento che escludeva «elementi tecnici che indichino il coinvolgimento degli imputati nello sparo». Per i giudici, però, quelle conclusioni «si devono ribaltare, nel senso che proprio gli elementi tecnici ricavabili anche dalla perizia collegiale dimostrano il contrario, ovvero si pongono come compatibili rispetto alla ricostruzione del tragico episodio» emersa nel processo.

L'omicidio colposo e l'atteggiamento degli imputati. Agli atti del processo, si legge nella sentenza, non c'è la prova che al momento dello sparo Giovanni Scattone fosse consapevole che l'arma (mai ritrovata) era carica e poteva quindi uccidere, come invece ha sostenuto l'accusa. Ci sono indizi per ritenere che lo fosse, ma altri lo escluderebbero: «In definitiva gli elementi a sostegno dell'una e dell'altra ipotesi finiscono per equivalersi, e in tal caso opera il canone della scelta più favorevole all'imputato».

Stabilito ciò, per la corte Scattone e Ferraro meritano il massimo della pena: «La proterva condotta processuale, improntata all'ansia di "squalificare" l'indagine e l'Istituzione nel suo complesso; l'assenza di qualsivoglia forma di resipiscenza; l'estrema gravità del dolorosissimo fatto: questi elementi impediscono di ritenere gli imputati, ancorché incensurati, meritevoli della ■ delle circostanze attenuanti generiche».

I PROTAGONISTI

SALVATORE FERRARO. E' stato condannato a 4 anni per favoreggiamento, la pubblica accusa aveva chiesto 18 anni per omicidio volontario, stessa pena richiesta per l'amico Scattone. ■ è sempre dichiarato innocente

GIOVANNI SCATTONE. Condannato a 7 anni per omicidio colposo, i pm ■ no chiesto una pena di diciotto Nella sentenza i giudici hanno censurato «la proterva condotta processuale improntata all'ansia di squalificare l'indagine»

GABRIELLA ALLETTO. Supertestimone dell'inchiesta e protagonista del video girato a sua insaputa. Per la corte d'assise il documento dimostra solo «la sua tenace volontà di mentire», e l'insussistenza delle «pressioni» che allora fecero scandalo. La donna è stata assolta

Marta Russo, ■ il 9 maggio 1997 alla Sapienza

«Le inchieste penali non sono cene o piacevoli conversazioni Se ci sono pressioni incalzanti sono tese a raggiungere la verità»

Ma la San Pellegrino: garantiti tutti gli standard di sicurezza

«Nell'acqua minerale 19 veleni»

L'Sos lanciato dall'Unione Consumatori

ROMA

Sos per le acque minerali che arrivano sulla tavola degli italiani sempre più abbondanti e sono consumate dal 62% delle famiglie. Arsenico, nichel, cadmio, nitrati ed altre 15 sostanze pericolose, per un totale ■ 19, possono infatti essere contenute in una bottiglia di acqua minerale, senza essere dichiarate in etichetta se la quantità non supera determinate concentrazioni. La denuncia viene dall'Unione nazionale consumatori che commenta favorevolmente la decisione dell'Unione Europea di aprire una posizione per una eventuale procedura di infrazione contro l'Italia perchè con ■ decreto del 1992 ha dato via libera all'imbottigliamento di 19 sostanze indesiderabili.

Per gli italiani - che consumano in media 124 litri di minerale l'anno per un totale di 7 miliardi di litri - dentro ■ bottiglia si possono nascondere fino a 200 microgrammi per litro di arsenico, 10 microgrammi di cadmio, il nichel e il cromo trivalente senza ■ limite, i nitrati fino a 45 milligrammi o 10 milligrammi nelle acque per l'infanzia.

Proprio i nitrati, indizio di inquinamento, sono precursori di sostanze cancerogene e sopra i 25 milligrammi litro impediscono anche al sangue di portare ossigeno ai tessuti. «Si tratta di una situazione intollerabile - sottolinea l'Unione Consumatori - considerato che oggi la maggioranza degli italiani beve acqua minerale perchè non ■ fida di quella di rubinetto». «Concentrazioni che tra l'altro sono più alte di quelle ammesse per l'acqua potabile».

San Pellegrino, tra i produttori leader del Paese, rassicura i consumatori: «La nostra acqua - spiegano - è assolutamente pura e priva di pericoli per la salute». «Qualunque elemento terrestre, se analizzato al microscopio ■ maniera iper-minuziosa contiene qualcosa di nocivo per la salute umana; l'importante è che le quantità non siano tali da costituire problemi e noi possiamo garantire che il nostro prodotto è perfettamente dentro gli standard di sicurezza». [Ansa]

«Possono sviluppare nella pelle una pericolosa forma di linfoma»

«Il ■ rischio cancro dai tatuaggi»

I dermatologi: colpa delle sostanze coloranti

ROMA

L'introduzione delle sostanze coloranti nella pelle provoca una reazione immunitaria che può trasformarsi ■ linfoma cutaneo, una temibilissima forma di cancro. L'allarme viene dal professor Sergio Chimenti, direttore della clinica dermatologica dell'università dell'Aquila, ed è contenuto nella relazione presentata ieri al sesto congresso della Società europea di dermatologia pediatrica, in corso all'università Cattolica di Roma.

«I linfomi sono per la maggior parte dei casi di origine oscura - spiega Chimenti - in Italia fra linfomi di tipo B e T si ammalano ogni anno circa duemila persone. ■ una certa percentuale di casi si è visto che la causa può essere un trauma della cute, in particolare i tatuaggi. Sono documentati infatti linfomi non Hodgkin secondari al tatuaggio che ■ sviluppano nei giovani mediamente dopo un paio d'anni. Abbiamo osservato che le sedi più a rischio per i tatuaggi sono le braccia - sottolinea Chimenti - e il meccanismo è una reazione antigene-anticorpo di mal sopportamento del liquido nella cute. È naturale che di fronte a queste evidenze noi consigliamo i giovani, soprattutto maschi, di evitare i tatuaggi anche se oggi vanno molto di moda».

Il presidente dell'Associazione tatuatori italiani riuniti (Atir), Giuseppe Serra, si dice «molto perplesso». Sarebbe una notizia «allarmistica e per la quale, anche a livello internazionale, manca una casistica di riferimento». Serra non esclude che a seguito di un tatuaggio possano determinarsi problemi allergici o altre patologie ■ nessuno studio internazionale ha mai dimostrato un collegamento con l'insorgenza di forme tumorali. Fondamentale è la qualità dei pigmenti utilizzati e che vengono iniettati nella pelle: se il pigmento è di scarsa qualità può essere causa di varie patologie già osservate». [r. crl.]

IN BREVE

«Per la morte del parà 4 avvisi di garanzia»

ROMA. «Mi risulta che starebbero per essere inviate 4 informazioni di garanzia sulla morte del paracadutista Emanuele Scieri». Lo ha detto il senatore Giovanni Russo Spena (Prc) ieri nel suo intervento in aula, a Palazzo Madama. Russo Spena ha parlato genericamente ■ fonti giudiziarie e ha precisato che sarebbero due ■ circostanze che avrebbero indotto gli inquirenti ■ predisporre gli avvisi: le ferite riscontrate sulle mani di Scieri ■ l'analisi dei tabulati delle telefonate. [Ansa]

Passante morto presi ■ scippatori

MATERA. Accusati di rapina e di omicidio volontario, tre giovani sono stati fermati a Montescaglioso dopo lo scippo per il quale è morto, lunedì nella città vecchia di Taranto, un uomo ■ 57 anni: aveva cercato ■ acciuffare gli scippatori che avevano sottratto la borsa alla moglie ed era crollato dopo alcune centinaia di metri, per arresto cardiocircolatorio. I tre erano tornati a Montescaglioso, dove vivono. I poliziotti sono riusciti a risalire a loro dall'auto. [s. t.]

Uccisero innocente arrestati 6 anni dopo

MILANO. Sei anni dopo il fatto i carabinieri hanno arrestato 5 persone, ritenute mandanti ■ esecutori dell'omicidio di Giampaolo Merlini, ucciso perchè scambiato per Francesco Morini, un usuraio, vittima designata dell'azione che fu poi raggiunto dai proiettili dei killer qualche mese dopo. Merlini era stato ucciso per sbaglio ■ luglio '93, uscendo con la macchina, una Mercedes nera; l'auto ■ dello stesso tipo di quella di Morini e aveva anche le prime due lettere della targa uguali. [Ansa]

Superenalotto in palio 63 ■

ROMA. Quasi un anno dopo arriva il bis: il jackpot in palio oggi per ■ 6 al Superenalotto è arrivato a quota 63,3 miliardi, più ■ ■ la stessa cifra che i 100 fortunati giocatori di Peschici ■ ■ portati ■ casa il 31 ottobre '98. Saranno quasi 100 milioni le combinazioni giocate. [Ansa]

Ronde ■ parroco contro i ■

GENOVA. Don Franco, parroco della chiesa ■ Santa Zita, ■ pieno centro a Genova, stanco dei continui furti ha affisso fuori dal portale un cartello con la scritta: «È ormai indispensabile sorvegliare la nostra chiesa come la propria casa; chiedo aiuto a tutti ■ gli uomini ■ buona volontà che possono prestare anche solo due ore alla settimana, di offrirsi volontariamente per un turno di sorveglianza». E le ronde sono iniziate. Don Franco, che ha ingaggiato la battaglia nell'estate, aveva pensato a tutto: portale chiuso se non ci sono funzioni, allarmi sofisticati. Ma, dice, ■ ■ bastato: i ladri entrano ■ stesso, si nascondono e rubano. Sono perlopiù zingari o cittadini dell'Est, comunque basta guardarli per farli desistere». [Ansa]

VIAGGIO ■ LA ■ UN INTERO QUARTIERE E' DIVENTATO UN CONCENTRATO DI MALAVITA

Nel quartiere di via Anelli, a Padova, all'imbocco per Venezia, ogni notte scoppiano scontri fra africani e poliziotti: centinaia di combattenti da una parte e dall'altra. Da stasera gli agenti proveranno una nuova arma che potrebbe rivelarsi vincente: i cani. I musulmani hanno paura di loro

Padova di notte, guerriglia nella giungla

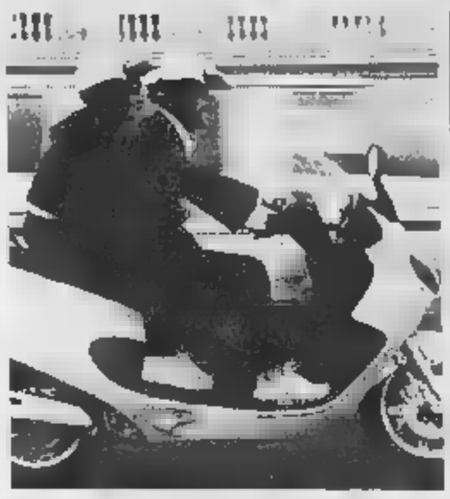
Scontri tra agenti e africani al rullo dei tamburi

la storia

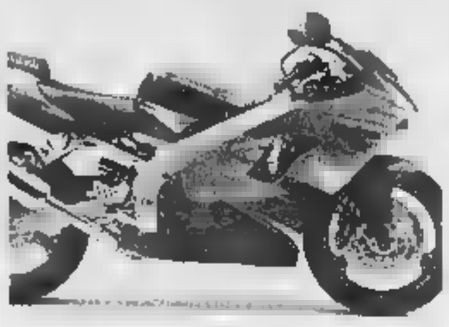
Ferdinando Camon

Il poveraccio torna a casa verso l'una di notte, non mentre in prima perché si degnino sporcizia. Odori rovesciati, pannolini di neonati sui marciapiedi, e musulmani in fila che fan pipì contro la rete. A casa trova la porta aperta. Non si meraviglia. Va verso il letto, ma lo vede occupato. Abituato a difendersi da solo, urla: «Fuori di qui!». Il dormiente si gira di scatto, alza un coltello e urla a sua volta: «Fuori tu!». Il padrone se ne va di corsa, a perdersi nella città. E' uno dei quindici-venti italiani che abitano nel quartiere. Gli altri inquilini, poco meno di ■ migliaio, sono albanesi, tunisini, nigeriani, serbi. Gli italiani sono in genere proprietari. Han pagato l'appartamento sui 200 milioni. Adesso ne vale 15-20. Parola di sindaco, questore, polizia. E' la zona di via Anelli a Padova, all'imbocco per Venezia. I giornali locali tengono aperta una rubrica quotidiana, sui misfatti di via Anelli. E' una zona non multi-razziale o multi-etnica, ma multi-criminale, incontrollabile dalla polizia, e si estende fin dietro la Fiera, e da lì alle Case Popolari. In questa vasta area il dominio fu prima degli albanesi, poi dei tunisini, adesso è dei nigeriani. Gli strumenti dei dominanti sono due: la ferocia e il numero. La ferocia impose gli albanesi, armatissimi: venivano qui con pallottole perforanti, per trapassare il giubbotto dei poliziotti. Poi ■ numero decise la scalata ■ tunisini e nigeriani. Entrano ■ un appartamento in cinque, dopo due settimane sono in venti. Dormono nei garages e negli scantinati dei contatori. I contatori sono ■■■ mosche prese nella ragnatela: da ogni contatore parte un intrico di fili, che danno luce agli appartamenti abusivi: uno paga la corrente e dieci gliela rubano. Le case sprofondano tra odori da morìa cerebrale, come se i marciapiedi fossero pieni di carogne. I cassonetti traboccano, ma sono sfondati, perdono anche da sotto. Tra i cassonetti sono parcheggiate auto mastodontiche, da ricchi hollywoodiani. I padroni che non vogliono che i loro appartamenti siano invasi, han fatto murare porte e finestre. Qualche raro appartamento ha la lavatrice. La lavatrice funziona giorno e notte, lava per tutti i compagni di colore, di razza, di lingua. Tra casa e casa stendono ■ giorno chilometri ■ biancheria ad asciugare. Dalle tasche di un paio di jeans è volato via una banconota da 500 mila lire. Uno l'ha raccolta. Da una finestra gli han sparato con la pistola. Gli italiani stendono in casa. Se stendono fuori, devono fare la guardia alla biancheria, ■ no chi passa se la prende. La polizia non conosce nessuno, loro si conoscono tutti. Un killer ha inseguito la sua vittima fin dentro la mensa popolare, e qui l'ha ammazzata. Arrestato, s'è fatto portare in questura, ha voluto la presenza del sindaco, e sorridendo ha spiegato: «L'ho ucciso, ma voi mi lascerete andare». «E perché?», «Perché io sono mussulmano, ma voi siete cristiani, e i cristiani perdonano». Le strade che portano da via Anelli ■■ Fiera ■■■ una giungla. Popolata di nobili animali. Università, studi professionali, monumenti antichi. Architetti e chirurghi di fama mondiale. Il Portello, porticciuolo da dove una volta partivano le barche per Venezia. Un fiumiciattolo con anatroccoli del Comune. Gli slavi se li mangiano. Sulle rive del fiume, in una stradina ■■■ sta, ho contato centoventi siringhe in trenta metri. Comprano in via Anelli, parcheggiano sotto gli alberi, scaricano in vena, e dormono a faccia in su, bocca aperta. Più volte, di notte, dopo la chiusura, han sfondato le porte del ristorante «Da Linda» per rubare pasta, carne, frutta e dolci. I liquori li scolavano in loco, dritti in piedi, alla faccia del Corano, lasciando le bottiglie vuote come ringraziamento. Sfondano porte a caso. Una volta si son trovati dentro uno studio dentistico, e non sapevano ■■■ cosa portar via. La padrona del ristorante piange perché non può mettere i tavoli in cortile: i maghrebini si siedono e ordinano da mangiare, poi col cavolo che pagano. Lì vicino c'è la stazione delle corriere. La società delle Corriere è cambiata, nel cambio decine di vecchie corriere sono state abbandonate in un parco, a marcire. Adesso sono alberghi: vi dormono un centinaio di sconosciuti, sconosciuti a noi, sconosciuti tra loro. Tre notti fa, e poi due notti fa, ma può ripetersi ogni notte, scontri a sangue tra nigeriani e maghrebini, davanti alle telecamere della Rai e di Mediaset: quando cominciano le urla e le bastonate, la polizia viene in dieci e ha paura, in venti e ha paura, in trenta e ha paura, quando sono in cento comincia il contrattacco; i nigeriani dalle finestre seguono lo scontro e accompagnano le azioni con rullo di tamburi, che svegliano mezza città. Africa. La polizia arriva a sirene spiegate. Europa. ■ italiani che abitano lì han deciso di denunciare il sindaco, lì sindaco ha deciso di sfrattare i proprietari e comprare i casamenti per bonificarli con la forza. Poi l'ultima scoperta: i mussulmani hanno paura dei cani, perché il cane è un animale impuro. Da stasera in poi, la polizia userà i cani. Quando una guerra incrudelisce, salta sempre fuori l'arma segreta. I cani potrebbero essere l'arma segreta che mette fine a questa guerra interminabile. Se funziona, lo sapremo già stanotte.

DALLA PIAGGIO ALLA BMW, CORRERE NEL VENTO



PIAGGIO X9. Motore monocilindrico a 4 tempi di 250 cc con raffreddamento a liquido, freno a doppio disco anteriore e a disco posteriore. La strumentazione è a due livelli (analogica e digitale) e comprende il computer di bordo. Il vano sottosella da 45 litri permette di alloggiare due caschi jet, un casco integrale o una valigetta ventiquattr'ore. Anteriormente ci sono un altro bauletto e un vano portaoggetti



KAWASAKI NINJA ZX-9R. Questa supersportiva giapponese, un classico nel suo settore, è stata aggiornata per il Duemila. Motore a 4 cilindri in linea, 4 tempi, 16 valvole, 899 cc, raffreddato a liquido. Il cambio è a 6 rapporti. Rispetto alla precedente versione, il blocco cilindri è stato alleggerito e il rapporto di compressione incrementato da 11,5 a 12,2:1, per migliorare ulteriormente e ottimizzare le prestazioni

BENELLI ADIVA. Il motore è un monocilindrico a quattro tempi di 125 o 150 centimetri cubi (per poter andare in autostrada) raffreddato ad aria, con un cambio automatico a trasmissione variabile. E' dotato di un tettuccio pieghevole che si monta in dieci secondi. Sul parabrezza è presente un tergicristallo. Monta un freno a disco anteriore e uno a tamburo posteriore, pesa 135 chili e ha un serbatoio di 9,8 litri

BMW MOUNTAIN BIKE Q6.S. Linea innovativa e soluzioni tecniche sofisticatissime caratterizzano questa bici. Il sistema di guida della ruota anteriore è a schema Telelever derivato dalle moto Bmw. Il telaio è in profilati tubolari di alluminio, i freni sono a disco su entrambe le ruote. La Q6.S si può piegare a compasso e riporre nel bagagliaio dell'auto. Non è necessario parlare di un portabici. Il prezzo non viene ancora comunicato, ma dovrebbe aggirarsi sugli 8 milioni di lire.

MALAGUTI «PEDALIGHT». [illegible]

Tra le novità del Salone di Milano le biciclette elettriche che beneficiano dei contributi per la rottamazione

Le 2 ruote diventano comode come le 4

Arrivano le moto del futuro: antipioggia ed ecologiche

Stefano Mancini
inviato a MILANO

Il messaggio è più o meno del tipo: se siete stufi di stare mezz'ora (un'ora, un'ora e mezzo) al giorno in coda per andare in ufficio o nel fine settimana per la gita fuori porta, perché continuate a prendere l'auto? I destinatari del messaggio sono manager, professionisti, lavoratori dipendenti, un universo di persone che finora ha considerato la moto come un oggetto lontano, scomodo e pericoloso, e la bici come un mezzo per fare sport.

Ci volevano idee nuove e soluzioni tecniche. L'Eicma di Milano, 57^ esposizione internazionale di ciclo, motociclo e accessori, fa il punto delle due ruote a fine millennio. E rilancia: con mezzi più ecologici (elettrici, catalizzati, a iniezione, a 4 tempi), più confortevoli (l'ultima trovata è un tettuccio pieghevole antipioggia), più facili (trasmissioni automatiche nelle moto, motorini elettrici in aiuto alle gambe nelle bici). I risultati si sono già visti nel '98. Produzione globale di moto: un milione e 96 mila pezzi (+30,5 per cento rispetto all'anno prima), con aumenti record fino a 125 di cilindrata (+19,5) e fino a 200 cc (+224,6). Male invece le bici: produzione totale 3 milioni (-24 per cento) dovuto al crollo del mercato interno (-41).

La novità più originale dell'Eicma (da oggi al 20, 65 mila metri quadrati) è forse l'«Adiva» della Benelli: un tettuccio pieghevole che sta nel bauletto e si monta in un istante in caso di pioggia. La cilindrata è 150, come nella maggior parte dei nuovi scooter, così che si può trasportare un passeggero e andare in autostrada e tangenziale. L'obiettivo è trasformare un mezzo di trasporto per sua natura soggetto al clima in un veicolo per tutti i giorni. L'idea non è nuova in assoluto: la Bmw espone il «C1», che però ha il tettuccio fisso ed è in attesa di omologazione per la guida senza casco.

Anche gli accessori e la cura dei dettagli puntano a diffondere le due ruote tra un pubblico di automobilisti convinti. Ci sono le manopole scaldate, i vani portaoggetti con ricarica per il telefonino, i portacaschi a due piazze, gli antifurti e persino i computer di bordo, di cui è dotato per esempio lo scooterone «X9» Piaggio (in vendita a inizio 2000). La pubblicità promuove questa immagine. Quella del «Madison» Malaguti elenca una serie di caratteristiche per poi apostrofare il lettore con un «pensavate che fosse un'auto?». Honda promuove invece il suo «Pantheon 125» come «berlina a due ruote multifunzionale».

Le maxi-moto conservano comunque un loro pubblico di appassionati. Le giapponesi sfoggiano le sportivissime Yamaha R1, Honda CBR 900 RR, Kawasaki Ninja ZX-9R, la Harley Davidson presenta la nuova gamma Softail, la Bmw la R1150 GS.

L'ecologia è un'altra parola di moda nel mondo delle due ruote. «Cerchiamo di risolvere un problema, cioè il traffico, senza crearne un altro, l'inquinamento», spiegano alla Piaggio. La di Pontedera sui 50 cc a due tempi ha introdotto un sistema a iniezione e dai 125 su i 4 tempi, che consentono percorrenze di quasi 40 chilometri con un litro di benzina. La Atala risponde con uno scooter elettrico, «Lepton», dalle prestazioni e dal prezzo di un 50. Il pieno si fa in garage collegando una normalissima spina a nei punti «pit stop» Atala, dove in un paio di minuti i meccanici sostituiscono le batterie scariche con altre in piena efficienza. L'autonomia? «Cinquanta chilometri - rispondono all'Atala -. In città equivalgono a tre ore e nessuno sta così a lungo in sella». Ecologia a parte, come si convince una persona a rinunciare ai motori tradizionali? «C'è chi va in motoscafo e chi a vela. Le sensazioni sono diverse. E il costo al chilometro di Lepton è più basso».

Dallo scooter alla bici elettrica. Ora i modelli sono numerosi, targati Malaguti, Merida, Piaggio e tanti altri. Costano oltre due milioni, ma beneficiano dei contributi sulla rottamazione, si caricano rapidamente e aiutano il ciclista quando affronta uno sforzo, così che sembra di pedalare sempre in pianura. E se proprio ci si vuole tenere in forma, l'Eicma propone il meglio dell'industria ciclistica. Mentre i progettisti delle moto si ritanno a linee vecchie (gli Anni Sessanta per gli scooter, i Settanta per le custom e le «nuked» senza carenatura), quelli delle bici sfruttano tecnologie ed estetiche futuribili. Ci sono i telai del peso di 1435 grammi come il Power Sport Moser, le bici sartoriali Basso costruite su misura come un vestito in quattro settimane, i sofisticati modelli pieghevoli Bmw, che uniscono l'elettronica di cambio automatico alla leggerezza dei materiali, fino alla Technogym, che offrono «specialist trainer» al telefono per personalizzare gli allenamenti in casa su rulli.

Ma - si diceva - il mercato va malaccio. I produttori guardano speranzosi agli incentivi ecologici del governo, plaudono all'introduzione delle piste ciclabili a Torino e si arrabbiano per le annunciate riaperture al traffico dei centri urbani di Milano e Bologna.

Un discorso a parte merita la sicurezza. I costruttori si sono impegnati a migliorare tenuta di strada, assetto e frenata di moto e motorini. Chi guida non ha fatto altrettanto. Dalle chiacchiere di due ragazze fra gli stand dell'Eicma: «Al semaforo lui si è girato e mi ha baciata», «con il casco sarà stato un po' scomodo». «Il casco? Quale casco?».

Dagli scooter «puliti» alle «mille» sportive Tecnologie ed estetiche avanzatissime per sconfiggere l'incubo traffico nelle grandi città

Il trionfo del bicilindrico Sfida tra Ducati e Honda

Bruno De Prato
MILANO

Al Salone del Ciclo e Motociclo si rinnova l'eterno confronto fra i due modi di intendere il veicolo a due ruote: quello razionale dello scooter, e quello emotivo della moto. Il primo ha la sua massima espressione nella novità Piaggio X9 e nel Bmw C1. Per la moto, invece, è d'obbligo, se vuole essere davvero travolgente in emotivo, essere anche estrema, a qualunque tipologia essa appartenga. Ecco, quindi, spiegato perché il Salone anche quest'anno finisce per ruotare attorno ad una manciata di modelli-simbolo.

Harley Davidson, tanto per cominciare dal mito americano sempre fedele a se stesso e sempre capace di emozionare con rivoluzioni quasi invisibili. Quella per l'anno 2000 si chiama «Deuce», una moto custom dalle linee possenti e sinuose, dalla qualità esecutiva che stabilisce nuovi standard per tutti, ma soprattutto dal motore che sembra sempre l'immortale bilicindrico a V di 45°, ma che è più potente che mai e, soprattutto, non vibra più. Un Harley che non vibra è quasi un controsenso, perché le vibrazioni facevano parte del mito, assieme al ruggito gutturale dello scarico. Questo resta, ma due contralberi di equilibramento rendono il maestoso bicilindrico liscio come l'olio.

All'estremo opposto la Ducati 996 ruba la scena alla concorrenza. A 4 anni dalla nascita la sua linea tagliente conserva tutto il fascino e l'equilibrio di un progetto stilistico che ha suscitato consensi unanimi. La sua tecnica, che fa centro sul più potente ed avanzato bicilindrico mai prodotto in serie, è un esempio di raffinatezza tecnologica messa al servizio del piacere di guidare la sportiva campione del mondo. Accanto alla 996, la 748, sorella minore che ne condivide tutte le caratteristiche fondamentali di progetto, è stata ampiamente rinnovata, con la versione R capace di CV a 11 mila giri e oltre 255 kmh.

Alla Ducati risponde la Honda, che non è andato giù di doversi accontentare ancora una volta del secondo posto nel campionato mondiale Superbike. La risposta è affidata alla nuova Vtr 1000 SP da 136 CV, anch'essa bicilindrica. Per gli sportivi la Honda ha altre proposte estreme: la rinnovata CBR 900 con potenza elevata a ben 152 CV a 11 mila giri per oltre 280 kmh.

Il presidente dell'Aprilia, Ivano Beggio, ripreso durante la presentazione delle nuove versioni della bicilindrica sportiva Rsv Mille, ieri al Salone del Ciclo e del Motociclo di Milano

Per chi ama le «nude», la Honda X11, infine, con il suo 4 cilindri di 1100 cc per 140 CV promette emozioni fulminanti.

Di ordine più raffinato, romantico, sono invece le emozioni che produce la Guzzi V11 Sport, bicilindrica che fa appello alla più bella tradizione della sportiva all'italiana e che segna il rilancio del celebre marchio motociclistico nostrano. Slanciata, scolpita in forme moderne e classiche a un tempo, la V11 Sport fa della superba qualità della guida, assecondata da un bicilindrico di 1100 cc potente ma mai aggressivo, una virtù ineguagliata nel settore.

Ma dopo tanta visceralità, torniamo alla razionalità del nuovo Piaggio X9, uno scooter «maxi» per confort, sicurezza e per il motore di 250 cc, ma razionalmente compatto, agile e dotato di tre freni a disco con circuito integrale, per decelerazioni potenti e sempre senza problemi.

Nuova arma contro le stragi sulle strade: ogni anno 8000 morti, un terzo si sarebbe salvato con le cinture

«Sorpassi vietati nelle gallerie anche alle auto»

Direttiva del ministero, l'ultima parola alle società autostradali

ROMA

No al sorpasso delle auto in galleria. Per uscire dal tunnel degli ottomila morti all'anno sulle strade, è ora il ministro dei Lavori Pubblici a ricorrere all'arma dei divieti. In estate un provvedimento limitativo era stato preso per il tratto Firenze sud-Bologna Casalecchio, le tangenziali milanesi e l'Autobrennero. La decisione degli enti autostradali che vietava di mettere la freccia riguardava, però, solo i tir. Ora, invece, il diktat è indirizzato a tutti gli automobilisti. Il ministro Enrico Micheli indica una nuova strada da percorrere: «Sorpassare in galleria è troppo pericoloso e quindi, in molti casi, non dovrebbe essere consentito. Soprattutto il trasporto dei materiali pericolosi all'interno dei tunnel necessita di una regolamentazione più efficace. Per questo le concessionarie di strade potranno anche limitare la circolazione di questi veicoli».

Anche questa volta, comunque, a dire l'ultima parola dovranno essere gli enti. Valutazione caso per caso, poi, secondo la direttiva emanata dal ministero, ci sarà la facoltà di introdurre il divieto (anche nelle gallerie urbane) che, fino ad ora, è in vigore solo per tutti gli autotrasportatori. E' lecito comunque presupporre che nei prossimi giorni l'invito di Micheli sarà raccolto. «Credo che gli enti si adatteranno alle indicazioni - afferma il sottosegretario Mauro Fabris -. La misura del resto viene assunta dopo la vicenda del Monte Bianco. E' impossibile infatti modificare le infrastrutture delle gallerie». Per il futuro comunque il divieto è pressoché certo in quanto, con l'arrivo della delega per la modifica del codice della strada, sarà direttamente il ministero ad intervenire in merito. Le concessionarie però già da ora «dovranno verificare gli impianti di illuminazione e adeguare le proprie strutture entro il giugno 2000». Ovvero - dice la circolare - «i rivestimenti delle pareti dovranno essere di colore chiaro e dovranno essere disponibili estintori e pulsanti di allarme».

La decisione del ministero dei Lavori Pubblici è arrivata dopo l'ennesimo bilancio nero, stilato questa volta dall'Istituto Superiore Sanità. In Italia ogni anno i morti sulle strade ammontano a circa ottomila persone. Un terzo (2500 circa) si sarebbe salvato con le cinture di sicurezza (solo italiano dieci la indossa contro il 92 per cento dei tedeschi e il 91 degli inglesi). Stessa sorte per i motociclisti: dei 380 morti nel '96, 50 per cento sarebbe ancora in vita se avesse usato il casco. Gli incidenti stradali nel '97 sono costati al servizio sanitario nazionale circa duemila miliardi di lire. La causa maggiore è riconducibile - per il 46 per cento delle vittime - all'uso di alcolici. Ed è per questo nella riforma del codice della strada - oltre ad introdurre la patente a punti e ad inasprire le pene in di violazione grave - si ricorrerà al divieto assoluto di vendita degli alcolici negli autogrill. Tutto questo è da assommare agli emendamenti che saranno presentati oggi sul divieto di vendita dei controautovelox e sull'uso di telecamere per sanzionare le infrazioni e, soprattutto, al primo piano per la sicurezza stradale: partirà all'inizio di ottobre e prevede stanziamenti di oltre miliardi di lire l'anno per migliorare le infrastrutture stradali. Intanto è arrivato anche il primo bilancio dei divieti di sorpasso per i tir. Sull'Autobrennero - il no alla seconda corsia vige ancora nel tratto Ala-Avio fino confine - gli incidenti sono stati 128 contro i 137 dello stesso periodo dell'anno . Sull'A1 - tratto gna-Firenze vietato di giorno quando le corsie sono solo due - il numero di incidenti è stato pressoché uguale a quello del '98 mentre sulle tangenziali milanesi - stesso limite dell'A1 - è aumentato da 75 a 116. Prima di prendere altre decisioni è stato deciso di prolungare di altre due settimane il monitoraggio. «C'è la possibilità di ripeterli» afferma Fabris che anticipa anche il tema del 23 settembre quando ci sarà un'altra riunione per la sicurezza stradale: «L'orientamento è di far viaggiare di notte i veicoli che trasportano merci pericolose».

Tra i provvedimenti varati oggi lo stop alla vendita di alcolici negli autogrill

Il divieto sorpasso tra auto in galleria è valido anche sulle strade urbane. Sebbene il ministero abbia lasciato alle società autostradali l'ultima decisione, pare certo che queste si adeguerannno alla nuova misura decisa contro le stragi sulle strade

[gio.lam]

LO STILE DEI NEO SCIATTONI. SI STA IMPONENDO NEL LAVORO E NEL TEMPO LIBERO

In ufficio, a teatro, al ristorante, in vacanza. I seguaci dello «slobbing» ridicolizzano la ricerca ossessiva del capo firmato e si vestono come capita, preferibilmente con jeans, magliette e scarpe aperte

«Vestiti male, è ora di andare in ufficio»

Dall'America la nuova moda dello «slobbing»

Gz ...lo Reccarla

INDIMENTICABILMENTE sexy, Brandi Chastain, la campionessa che si inginocchia sul campo di calcio e, trionfante, si toglie la maglietta sudata, esibendo un massiccio reggiseno senza fronzoli. L'America ha un sandalo universale per l'ultimo trend destinato a contaminarci: lo slobbing. Finito il grunge, lo stile informe-disordinato-giovanilistico-metropolitano delle truppe dorate, è il momento dei mascalzoni. Pelati e deodorati, ma perennemente vestiti come capita, ovunque, sette giorni su sette. Prima di tutto in ufficio. E poi a teatro, al ristorante, in società, in tv. «Anything goes» e fanno spallucce. Va bene qualunque cosa. Chi se ne importa se le scarpe sono quelle giuste? C'è ben altro a cui pensare.

Seguire il credo leggero dello slobbing significa saltare la linea invisibile che distingue le occasioni eleganti da quelle casual e cancellare il confine tra l'istintività della casa e gli obblighi della professione, preoccupandosi solo e soltanto di stare comodi. Questo è il messaggio, efficace perché minimal. Lo slob non è un tipo snob, non ci pensa neanche un minuto a stupire o a scandalizzare. E non gli passa certo per la testa di comunicare stili alternativi. Al contrario. Evita gli esibizionismi delle firme, delle mode, dei modelli dell'ultima stagione e vive in pace. E, d'altra parte, come si potrebbe recitare la parte dei ribelli se il fastidio per giacche e tailleur è ormai diventato un atteggiamento diffuso e - diremmo noi - trasversale?

Età, professioni e idee non sono ostacoli. Uno dei più celebri miliardari d'America, David Geffen, per esempio, è tanto a suo agio in t-shirt e braghette da balcone il completo vacanziero «anche quando discute d'affari (e che affari). Il teatro di Washington - la Washington Opera - ha appena comunicato di aver cancellato l'obbligo della cravatta e di accettare qualsiasi abbigliamento, comprese le sgargianti, talora orrende, camicie hawayane. Tom Cruise si concede ai reporter in felpa, anche a Venezia, alla prima di «Eyes Wide Shut». Yale e Princeton, tra i massimi club newyorchesi, hanno solennemente bandito il venerdì casual. E le aziende, le banche, le società si uniformano con rapidità. Uomini e donne, impiegati e manager, colletti blu e colletti bianchi assumono di colpo look apparentemente sfigati da «nerds», i secchioni dalle aziende informatiche che per primi sono stati baciati dall'intuizione: quando ci si tuffa nel buco nero di un computer, non occorre essere in tiro. Basta coprirsi. In modo approssimativo. E infatti Bill Gates o Steve Jobs si fanno vedere spesso in abbigliamenti che fanno storcere il naso a qualunque europeo con pretese chic.

I seguaci del nuovo credo antigriffe si esaltano per il sorprendente senso di libertà che li avvolge, per il comfort fisico e psicologico (così ripetono). E quindi, proprio in ufficio, lo slobbing trionfa, anche se non si sta tutto il giorno incollati al pc. Anzi, la regola funziona ancora meglio se si sta con i clienti. Il «Wall Street Journal» cita i casi di banche (la J.P. Morgan) e di catene di negozi (la Bebe Stores Inc.). «Anything goes», appunto, anche se i tradizionalisti non mollano e s'indignano. Si lamentano degli eccessi e del cattivo gusto, di una sciatteria che offende anziché sedurre. Per tutti vale la richiesta di Emily Woods, presidente del gruppo Crow Inc: «Per favore, non esibite la vostra biancheria intima. E, poi, per carità, niente petti villosi alla scrivania».

Ma l'Italia dice no

«Le aziende assumono solo chi è in giacca e cravatta»

Chiara Boni e il conte Nuvoletti

ROMA

«Macchè jeans e maglietta all'americana. In Italia giacca e cravatta sono il look indispensabile per trovare un lavoro». Non ha dubbi Claudio Ceper della Egon Zander, azienda leader della ricerca di personale ad alto livello: «Chi arriva in jeans e tee shirt non fa molta strada, le aziende rifiutano di assumere chi non veste in un certo modo». Che vuol dire appunto giacca e cravatta per l'uomo, ma per la donna? «Noi consigliamo un look sobrio un tailleur, oppure un vestito. Deve essere decorosa e adeguata: no a troppi gioielli e trucco pesante». Qualche concessione alla stravaganza è concessa solo nel settore della moda, della pubblicità o nell'informatica: «Un tecnico che si presenta al colloquio senza cravatta ha qualche possibilità di essere preso, comunque, in considerazione» dice Ceper. A sentire lui pare proprio che il modello americano non abbia fatto proseliti in Italia. Nell'ambiente di lavoro, ma anche a teatro e ad una cena importante: «Giacca e cravatta sono indispensabili, perché è indispensabile un look elegante per sottolineare l'evento» sostiene.

«Ma no, il concetto di look come status, per sottolineare l'occasione resiste solo in provincia, ormai. In città la cravatta è finita in fondo al cassetto». Promuove il vestire informale la stilista Chiara Boni, «l'altro - aggiunge - anche la moda ormai va in questa direzione. L'uomo ha dimenticato la cravatta e sempre più spesso lascia a casa anche la giacca. L'epoca degli yuppies è finita». Con un'eccezione: «Nel mondo del lavoro - ammette Chiara Boni - è ancora usato il look formale, solo qualche azienda pubblicitaria all'avanguardia consente uno stile più casuale». E' malinconico lo sguardo alle nuove mode del conte Nuvoletti, maestro di forme ed eleganza: «L'innato vocazione al senso estetico degli europei è ormai schiacciata dalla grande servitù alle mode americane». [a. tor.]

«Ci vuole il frac»

Rossella: altrimenti sembri un bagnino

Carlo Rossella, giornalista

ROMA

Carlo Rossella, direttore di «Verissimo» su Canale 5, lui che è considerato uno dei giornalisti televisivi più eleganti e attenti al look, cosa pensa di questa tendenza americana dello stile «weekend», jeans e maglietta, tutta la settimana?

«Bisogna avere il fisico giusto per permettersi questo look, altrimenti un uomo vestito così sembra un bagnino o uno scaricatore di porto»

Eppure è il modo di vestire che fa tendenza in America.

«E' vero. Le più ricercate sono le tee-shirt di Gap, rigorosamente di una taglia in più "per far ballare il corpo sotto". La maglietta aderente fa tanto "Fronte del porto", un look assolutamente superato. Gli uomini più alla moda vestono in maglietta e pantaloni neri, in qualunque occasione: dal lavoro, al cocktail più esclusivo. E' chi si presenta vestito in modo elegante che si sente fuori luogo. Una tendenza arrivata anche in Italia, con una particolarità»

Quale?

«Anche qui fa tendenza il jeans, ma l'ultimo grido in assoluto. A me non piace il pantalone sportivo di questo colore, il massimo al quale mi sono spinto è stato un paio di jeans granata per andare ad una festa. Un modello di Vogue, che indossava, naturalmente, un paio di pantaloni rossi, mi ha guardato allibito "Non puoi portare pantaloni di quel colore" ho esclamato e ha voluto a tutti i costi darmi i suoi. Lui ha proseguito solo con gli shorts»

E nell'ambiente di lavoro? Anche in Italia non è più il look giacca e cravatta?

«Basta guardarsi in giro per capire che ormai è così. Persino in banca i giovani cercano di evitare la cravatta. E si vedono sempre più spesso camicie sportive portate su jeans e scarpe da tennis. E Duemila segnerà il tramonto definitivo di giacca e cravatta». [a. tor.]

Ricerca inglese

Boom del 2000 Londra boccia l'Italia

ROMA

Treni che si bloccano, rubinetti a secco, aeroporti più congestionati del solito e ospedali costretti a funzionare a singhiozzo. In Italia il Giorno dei Computer Bacati sarà un groviglio di piccole e grandi seccature dovute all'imperizia del- burocrazia e all'improvvidenza delle amministrazioni locali: lo scenario è del ministero degli Esteri britannico, che ieri ha fatto notizia, presentando lo stato preparazione al «millennium bug» di 50 nazioni.

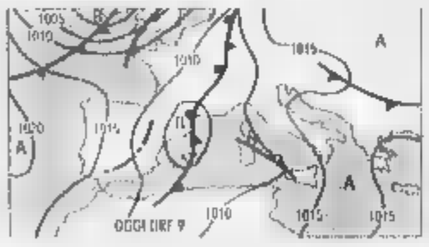
La portavoce del Foreign Office, Cindy Parker, era impegnatissima a smistare informazioni e precisazioni, perché il sito Web dove note pagelle (www.fco.gov.uk) è stato preso d'assalto da tutto il mondo e si è presto bloccato. «Non abbiamo dato giudizi, solo raccolto dati», spiegava a «La Stampa», cercando di minimizzare il fatto che realtà l'elenco comprende promossi (gli Usa) e bocciati (la Russia), con in mezzo una quantità di Paesi in zona grigia, cioè a rischio. E tutti si riconosce l'impegno per ovviare ai pasticci del cambio di data, ma tutti presentano punti deboli. Come l'Italia, che - secondo Londra - soffrirà un po' più degli altri a causa del fardello dei milioni di pellegrini attirati dal Giubileo.

Dice il rapporto che i blackout elettrici saranno minimi, mentre i gasdotti che ci collegano con Algeria e Russia potrebbero dare guai. Anche gli acquedotti minacciano di fare brutti scherzi, mentre le Poste non dovrebbero collezionare figuracce. Sulle ferrovie restano molte d'ombra, mentre il sistema bancario a macchia di leopardo: bene i grandi istituti, meno i piccoli. Stessa logica nel mondo dell'industria, dove si sente il divario tra i big e gli altri. Il peggio - conclude il Foreign Office - è annidato nella Sanità, perché le autorità locali brillano per competenza.

Che l'Italia non fosse al meglio nella lotta al Baco era già noto, ma è la prima volta che un altro governo lo denuncia esplicitamente. Il messaggio subliminale rivolto agli inglesi è «siate prudenti, se proprio dovete andare nel Belpaese». Tuttavia riconosce anche i nostri sforzi, citando il lavoro di Augusto Leggio, direttore tecnico del «Comitato Anno 2000», il trust di cervelli che la presidenza del Consiglio ha mobilitato contro il «millennium bug». «Le aziende italiane sono al livello di quelle straniere. E' invece a livello pubblico che si è in ritardo», riconosce Leggio. «Ma è consigliabile essere cauti sulle estrapolazioni: dato che il nostro livello di informatizzazione è tutto sommato basso, rischiamo meno di chi dipende dai computer al 100%, come Singapore». (g. bec.)

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



PIOGGIA IN ARRIVO. Sotto l'incalzare di correnti perturbate che arrivano dall'Atlantico, l'alta pressione si ritira in buon ordine, lasciando spazio a nuvole e piogge. Arriva un'ondata di maltempo che con diversi accenti si attarderà sulla penisola almeno fino a venerdì

Tendenza per dopodomani. Il maltempo si sposterà sulle regioni meridionali ed adriatiche, mentre sul versante tirrenico, sulla Sardegna e sul Nord Ovest subentreranno numerose schiarite con residui piovaschi pomeridiani

OGGI. Nuvolosità in aumento sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche con piogge anche temporalesche sul Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Liguria e sull'alta Toscana. Sul resto della penisola poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità

DOMANI. Maltempo su gran parte della penisola. Le piogge temporalesche si concentreranno sulle regioni tirreniche dove non si escludono delle locali grandinate. Diminuiranno le temperature al Nord ed al centro. Serata tendenza a parziali schiarite sul Nord Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna.

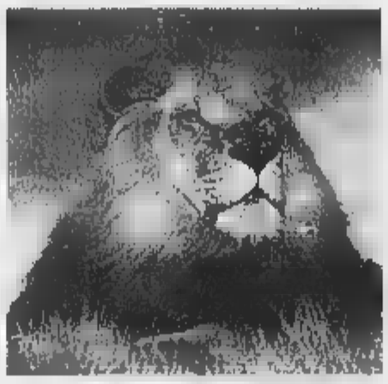
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	25	Bologna	18	30	Bari	16	26
Bolzano	np	25	Firenze	18	29	Napoli	17	28
Verona	15	27	Pisa	14	29	Potenza	np	np
Trieste	20	24	Ancona	16	25	S. M. Leuca	20	25
Venezia	14	26	Perugia	15	26	R. Calabria	19	27
Milano	16	28	Pescara	14	28	Palermo	20	26
Torino	15	25	L'Aquila	8	25	Catania	18	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	27	Messina	20	27
Genova	20	25	Roma Fium.	17	27	Alghero	15	29
Imperia	20	26	Campobasso	10	25	Cagliari	21	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	23	nuvoloso	Lisbona	16	22	variabile
Atene	21	29	variabile	Londra	12	19	poggia
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	15	26	sereno
Berlino	11	27	sereno	Madrid	17	27	variabile
Bruxelles	12	23	variabile	Montreal	17	27	variabile
Bucarest	12	24	poggia	Mosca	6	8	poggia
Budapest	13	27	sereno	New York	19	25	sereno
Buenos Aires	8	18	variabile	Nizza	19	28	sereno
Copenaghen	14	21	sereno	Parigi	15	23	poggia
Dublino	8	18	variabile	Pechino	18	28	variabile
Francoforte	15	31	sereno	Praga	11	28	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	20	24	nuvoloso
Ginevra	14	29	variabile	Sofia	11	23	variabile
Helsinki	3	17	variabile	Sydney	10	19	variabile
Johannesburg	0	20	sereno	Tokyo	26	34	variabile
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	3	18	sereno
Istanbul	10	24	variabile	Vienna	11	25	sereno

Scatenatevi.



FERROVIE DELLO STATO

Carta d'Argento. Sessanta non li dimostra.

Carta d'Argento è rivolta a chi ha superato i sessant'anni ed ha una gran voglia di viaggiare e scoprire posti sempre nuovi. È valida un anno, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 40% sul prezzo del biglietto di prima classe e del 20% sul prezzo del biglietto di seconda classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta d'Argento, il bello deve ancora venire.*

*Extra costi / supplementi

Cominciate a muoversi. In treno.

Negative le indicazioni per il ricorso delle compagnie straniere. Legambiente dà battaglia

Malpensa, via libera da Bruxelles

«Trasferimento possibile, Roma confermi gli impegni»

Vanni Cornaro

MILANO

L'«ok» era annunciato e le attese sono state rispettate. Ieri Bruxelles ha accettato il principio del trasferimento graduale dei voli da Linate a Malpensa e alle compagnie aeree che hanno fatto ricorso contro il passaggio a Malpensa dice: «le conferme degli impegni presi dal governo italiano renderanno possibile il trasferimento».

Tutto questo dopo un incontro di quasi tre ore fra i funzionari della Commissione europea responsabili per il trasporto aereo, il sottosegretario ai trasporti Luca Danese e il presidente dell'Ente Nazionale Aviazione Civile, Alfredo Roma. Un incontro che è servito ad esaminare il rapporto tecnico commissionato dall'Ue sulla ripartizione dei trasferimenti delle compagnie aeree straniere a Malpensa e che già la prima battuta il commissario ai trasporti, Neil Kinnock, aveva definito «molto solido».

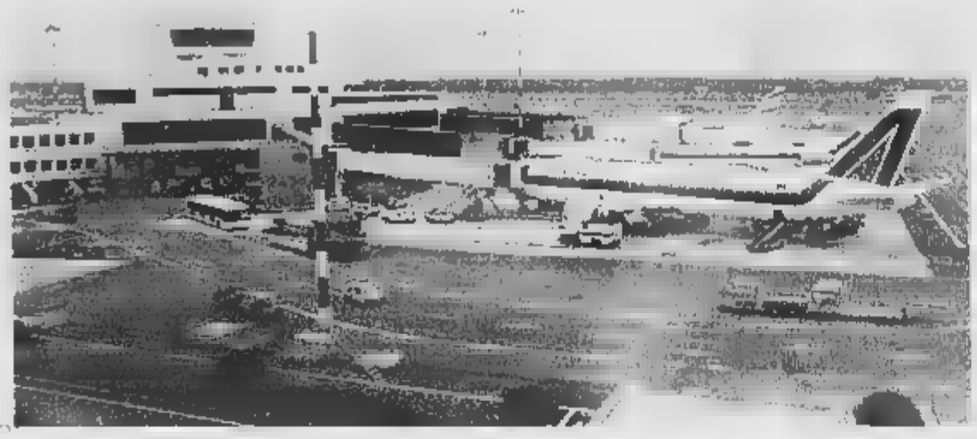
Ora l'Italia si è impegnata a confermare nero su bianco un calendario dei lavori articolato su sei punti: consegna finale di un'area cargo a disposizione delle compagnie straniere; completamento delle uscite per il nuovo terminal; miglioramento del servizio di assistenza e controllo passaporti per i varchi extra Ue; definizione e avvio di una specifica procedura con l'Ente nazionale assistenza al volo; programmazione dei tempi per il completamento delle linee ferroviarie; controllo sulle modalità con cui verrà organizzato un canale di comunicazione costante per organizzare i trasferimenti.

«Su tutto ciò daremo assicurazione scritta in settimana», dice Danese e conferma la definizione delle tre fasi per il trasferimento graduale: 15 novembre, per una significativa percentuale dei voli, 15 dicembre, per oltre la metà dei voli rosidui e 15 gennaio, per tutti i voli previsti. Quadro positivo, trasferimento graduale accettabile. Insomma, dall'incontro di Bruxelles è emersa con chiarezza, sottolinea il sottosegretario «la capacità di Malpensa di far fronte a un aumento di traffico programmato e la sua capacità di competere in modo forte con altri hub europei».

Resta l'opposizione delle compagnie aeree straniere che hanno presentato ricorso a Bruxelles contro il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa, ma il rapporto Ue boccia le rimostranze: «E'essenziale - sottolinea il documento - una buona dose di cooperazione e disponibilità da ambo le parti per gestire un cambiamento delle dimensioni previste per il trasferimento da Linate a Malpensa» è quindi essenziale che «sia la Sea (la società che gestisce gli scali milanesi *n.d.r.*), sia le compagnie pongano con urgenza rimedio a questa grave carenza di comunicazione se il trasferimento dovrà avvenire alla data prevista». La mancanza di comunicazione non è comunque imputabile a una sola parte, spiega il rapporto, sono anche le compagnie che devono fare uno sforzo in tal senso, tant'è vero che Sas e Ba, che hanno contatti regolari con Malpensa sono meno critiche di quelle che invece vi si recano saltuariamente.

Intanto, però, si delinea un altro ostacolo alla piena operatività di Malpensa: Legambiente ha infatti incaricato i suoi avvocati di procedere ad una diffida giudiziaria nei confronti della Sea perchè non avvii alcun trasferimento dei voli da Linate fino a quando non sia ultimata la procedura di impatto ambientale, così come prescrive la Legge. La diffida, a cui si affiancherà anche il Wwf, riguarda anche l'applicazione di tutte le prescrizioni che verranno eventualmente imposte alla Sea e cioè viaggi notturni, limitazioni agli aerei più rumerosi, limitazioni sul numero dei voli e delle rotte.

Legambiente propone che le associazioni ambientaliste insieme ai sindaci coinvolti avviino una causa civile nei confronti della Sea per danno ambientale, chiedendo come risarcimento importanti miglioramenti ambientali in tutti i Comuni coinvolti e nel Parco del Ticino. E ieri si è anche costituito un coordinamento permanente dei comitati contro Malpensa 2000 con lo scopo di pensare e progettare tutti gli interventi possibili per tutelare comuni, cittadini e territorio.



Uno dei piazzali dell'aeroporto di Malpensa. Si avvicina il grande trasloco da Linate

Il ministro garantisce che le vendite saranno eque. Confedilizia approva

«Nessun privilegio agli inquilini vip»

Salvi: chiederemo agli enti i nomi degli affittuari

ROMA

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi chiederà agli enti previdenziali l'elenco degli inquilini e il prezzo di vendita dei relativi immobili, se il Parlamento lo riterrà opportuno per dare soluzione al problema degli inquilini vip affittuari di alloggi di pregio. Un'integrazione della circolare Salvi sui piani di dismissione ha infatti stralciato dalla prima fase la vendita gli immobili ritenuti di pregio. Ma «tale transitoria esclusione - ha detto il ministro - non può protrarsi indefinitamente in mancanza di chiare determinazioni», e d'altra parte «è indubbio che debba essere ricercato ogni strumento che eviti il perdurare di situazione di ingiustificato privilegio» e che quindi coloro che hanno ottenuto in affitto un'abitazione sulla base di criteri di «puro favore» «ora possano anche comprarla» con «sconto». Parlando di fronte alla Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti previdenziali, Salvi ha chiesto suggerimenti per risolvere il problema, non escludendo «modifiche di carattere normativo». Con una preoccupazione: non produrre «effetti negativi» sugli inquilini il cui unico torto sia quello di essere coinquilino di un vip». «Siamo stati i primi a denunciare che, nella vendita degli immobili degli enti, inquilini con differenti tipi di reddito non possono essere messi sullo stesso piano», ha commentato il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani. Il sindacato inquilini Sunia lancia invece un allarme: non c'è ancora nessun elenco degli immobili da mettere in vendita e ogni ente adotterà un criterio diverso per definire i prezzi. «Ciò fa presumere - dice il segretario del Sunia Luigi Pallotta -, che il termine del 25 ottobre, previsto per inviare la proposta di acquisto agli inquilini, slitterà».

[r. e. s.]

Gli analisti prevedono uno scatto all'1,8%

Inflazione a settembre riscaldata dal petrolio

Pesa sul paniere il costo dell'energia Attesa per i nuovi listini autunnali

ROMA

Altre nubi sull'inflazione: in settembre potrebbe crescere di due tre punti, trascinata dall'effetto-petrolio. Una fiammata che significa tornare indietro di un anno, all'1,8-1,9%, il livello sul cui veleggiava il dato tendenziale nell'autunno '98.

Le previsioni sono degli esperti e rispecchiano una sensazione ormai consolidata: il continuo rincaro del greggio, ormai sopra i 24 dollari per barile a New York, non potrà risparmiare contraccolpi pesanti ai prezzi italiani. Già a luglio ed agosto l'indice dei prezzi per tutta la collettività s'è stabilizzato all'1,7%. Ma in settembre, oltre ai consueti rincari della benzina (la super ha appena sfondato la quota di 2040 lire al litro), del gasolio e dei combustibili da riscaldamento, sono scattate le nuove bollette pesanti di luce (+3,7%) e gas (+4,4%).

E settembre porta il consueto ritocco dei listini autunno-inverno. Con prospettive poco piacevoli per i consumatori, perchè i prezzi alla produzione sono stati certamente riscaldati dal rincaro di tutte le forme di energia (gasolio, elettricità, gas), ma anche di tutte le materie prime derivate dal petrolio. Difficile prevedere quanto sarà lo scatto dell'inflazione, anche se molti analisti danno per scontato un aumento contenuto, che non sposterebbe di fatto le previsioni del governo. La media annuale si sposterebbe infatti all'1,6% contro l'1,5% previsto dal documento di programmazione.

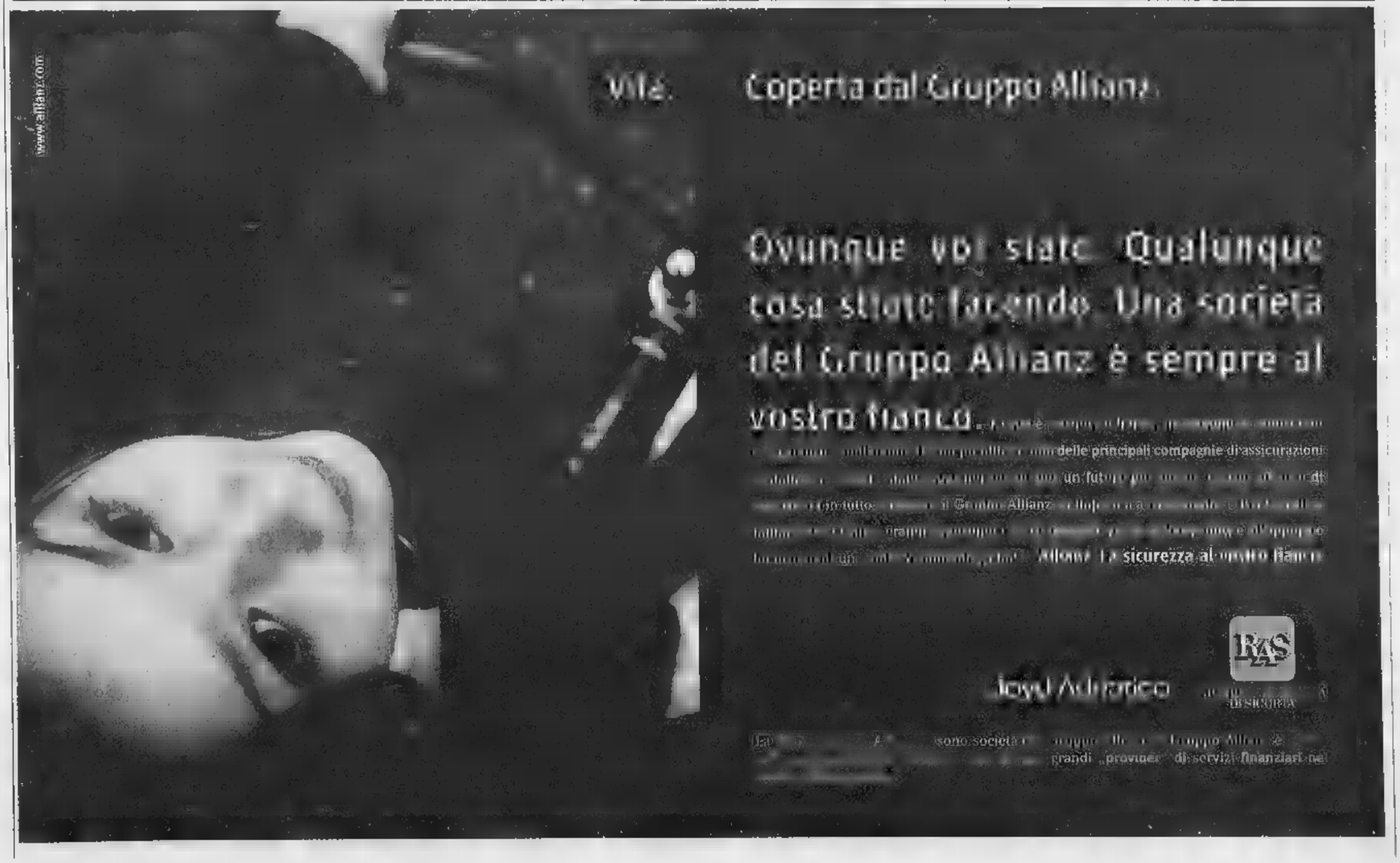
Gli aumenti più consistenti potrebbero però ricadere sulle tasche dei consumatori nei prossimi mesi, con il greggio che continua a «tirare» in tutte le piazze, sostenuto sia dai tagli della produzione Opec che dalla speculazione che punta sulla ricostituzione delle scorte mondiali e sulla necessità, a partire dalla primavera, di ricostituirle anche a prezzi ancora alti. Il periodo più critico sarà dunque l'autunno, con i carburanti che potrebbero rincarare anche di 40 lire dalle prossime settimane.

Aumenti dolorosi per tutti, che il governo potrebbe lenire scontentando gli ambientalisti. L'esecutivo ha infatti la possibilità di intervenire sulla Carbon tax applicando da gennaio l'aliquota minima, il 10% invece del 36% sullo scarto di prezzo esistente al momento e quello previsto al 2005. Ma è già al centro delle polemiche, con il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, a difendere la Carbon tax e i consumatori pronti a sparare a zero sulle scelte energetiche del governo.

Ieri è arrivata l'Adoc, l'associazione per i diritti di utenti e consumatori, a contestare governo e Unione petrolifera. Si rimpallano le responsabilità, accusa il presidente Vincenzo Donvito «con l'obiettivo unico di fare spettacolo», mentre il problema sarebbe un altro «il duopolio che Stato (controllore e controllato con Agip) e Unione petrolifera (costituito, bloccando il mercato». E contro le compagnie si schierano i gestori lombardi del sindacato Faib-Confesercenti: «Non è accettabile - sostengono - l'applicazione di aumenti automatici del prezzo della benzina in relazione all'aumento del costo del greggio». La lotta al contenimento dell'inflazione, prosegue la Faib, deve impegnare tutti, compagnie petrolifere comprese e «va chiarito che l'aumento del prezzo della benzina coprirà in larga parte i costi che le compagnie sostengono nella scandalosa competizione a suon di promozioni, la cui incidenza ha raggiunto il livello di 30 lire al litro».

[b. g.]

Il greggio balza oltre il livello dei 24 dollari Benzina, in vista altri aumenti



Parte il Salone di Francoforte. Volano gli ordini per la nuova Punto e la Lybra

«Bene il mercato auto, Fiat cresce»

Testore: verso il 40% in Italia

Roberto Testore, amministratore delegato della Fiat Auto

Michele Fenu

inviato a FRANCOFORTE

Nel segno del kolossal, che tanto piace ai tedeschi, si aprirà domani il Salone di Francoforte, rassegna stermin[illegible] quanto faticosa da visitare, dove per dieci giorni, come recita lo slogan, «l'auto e il futuro si incontrano». Ci sono tutti i costruttori mondiali: 1200 espositori di 43 Paesi sparsi in dieci padiglioni, alcuni riservati alle parole di casa, che qui, come non [illegible] mostrano i muscoli.

Ma, in realtà, in questo show [illegible] conferma il buon andamento del mercato europeo, con la Germania [illegible] spinta da [illegible] boom dell'export, [illegible] continua a prove di forza. Trovando una marea di novità, [illegible] parata di concept-cars rivolte [illegible] 2000, il meglio della tecnologia [illegible] in ballo migliaia di miliardi: [illegible] Daimler-Chrysler, ad esempio, annuncia un investimento di 90 mila miliardi per 60 nuovi modelli da oggi al 2004 e la General Motors dedica alla Opel quasi 16 mila miliardi.

Il bello è che qui si sposano novità «virtuali» e novità già diventate realtà, pronte a competere nella sfida globale dell'auto. «Virtuale» nel senso che entreranno in commercio, almeno in Italia, solo tra molti mesi o addirittura anni, come sarà per la splendida Mercedes Slr programmata per il 2003.

Tra le realtà è in primo piano la nuova Punto, che qui accoglie i visitatori insieme con [illegible] 4 HP, la prima vettura costruita dalla Fiat nel 1899. [illegible] modo per legare l'inizio dell'avventura Fiat nel mondo dell'auto con questo modello nuovo, destinato a «traghettare» nel 2000 un'azienda che guarda al futuro e al mercato globale senza dimenticare identità e radici.

Per la Punto (cui si aggiungerà da sabato nei mercati la Lancia Lybra) è il debutto davanti al grande pubblico internazionale. Un debutto da regina, perché la compatta [illegible] a Torino con un investimento di 1400 miliardi lire, è partita benissimo. Le prenotazioni arrivate prima dell'iniziativa sportiva aperta con la quale è stata presentata nello stand a week-end [illegible] ai clienti in Italia, Belgio, Olanda e Svizzera, avevano toccato [illegible] cifra record di 100 mila (60 mila in Europa e 40 mila da noi).

Il «porte aperte» ha acceso nuovo interesse. Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, dice: «Tre milioni di persone hanno visitato nel week-end i punti di vendita italiani e 120 mila hanno provato la Punto. La salita produttiva è molto rapida: a fine mese saremo a 2000 unità al giorno e a novembre a più di 3000. Per il 2000 prevediamo di consegnarne circa 700 mila. Aggiunga che il cambio fra la vecchia e la nuova Punto è avvenuto in tempi brevi, senza una lunga interruzione: così quest'anno in totale ne distribuiremo 450 mila».

Testore ritiene che nel 1999 Fiat Auto venderà 2,5 milioni di vetture e veicoli commerciali leggeri: oltre 200 mila Alfa Romeo, 140-150 mila Lancia e 2.150.000 Fiat. «Noi - afferma - guardiamo con fiducia al futuro. Il nostro piano di sviluppo modelli, basato sull'investimento di 20 mila miliardi, prosegue con impegno, rafforziamo il valore dei nostri marchi, puntiamo su inedite forme di vendita, che leghino concessionari ed Internet, opportunità interessante anche se [illegible] unica. Siamo anche già partiti con il nuovo modo di produrre, basato sul sistema delle piattaforme modulari. Ci permette[illegible] contenere i costi e [illegible] più competitivi anche sul fronte dei prezzi».

Il successo della nuova Punto sposterà la quota Fiat nel mercato italiano e migliorerà i conti dell'azienda, che crede molto anche nelle chances della Lybra: pure in questo caso ogni previsione è stata superata. Gli ordini [illegible] 15 mila, cifra ragguardevole perché nel [illegible] si pensa di vendere in tutto 60 mila Lybra. «Se necessa[illegible], potenzieremo gli impianti produttivi», afferma Testore.

E precisa: «Noi non abbiamo bisogno di incentivi che sostengano il mercato, perché è alto. Si poteva pensare a iniziative volte a migliorare la qualità del parco circolante e in particolare delle auto usate. Quanto all'andamento del mercato italiano nel prossimo anno, difficile fare cifre: dovrebbe riportarsi al livello fisiologico di 2,1 milioni di consegne». Attualmente la quota Fiat è del 37-38%, ma negli ultimi mesi dell'anno potrà raggiungere il 40%. E ciò in un momento in cui il mercato tira al di là delle più rosee speranze, tanto che dovrebbe attestarsi intorno ai 2,2 - 2,3 milioni di consegne.

Infine la ciliegina sulla torta: al Salone, per la Punto, un omaggio della Pininfarina. La società torinese, che qui rappresenta lo stile italiano con Bertone e l'Italdesign (a proposito, Giorgetto e Fabrizio Giugiaro hanno realizzato un aggressivo coupé sportivo con il marchio Bugatti, lo Chironi), ha portato a Francoforte lo studio di una simpatica vettura, basato sulla «tre porte». E' la Wish, che può magicamente trasformarsi da coupé in cabrio e viceversa. Ma, come spiega Sergio Pininfarina, questo è proprio un omaggio ai decenni di fruttuosa collaborazione tra la Pininfarina e la Fiat cominciati ai tempi di «Pinin» e del senatore Agnelli.

Mincato parla con Total-Elf

ROMA. L'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, ha incontrato sabato scorso a Parigi i vertici di Elf e TotalFina che lo hanno informato dell'intesa raggiunta. Rientrato a Roma, Mincato ha informato il presidente del Consiglio D'Alema e i ministri del Tesoro Amato e dell'Industria Bersani. L'accordo Elf-Totalfina ha fermato l'avvicinamento fra l'Eni e il gruppo Elf ma secondo le voci [illegible] negli ultimi giorni il dossier potrebbe essere riaperto. Tuttavia occorrerà individuare un modello societario che salvaguardi il ruolo dei governi, considerato che sia quello italiano che quello francese godono della «golden share» negli azionariati dei rispettivi gruppi petroliferi. Nell'Eni, il Tesoro ha il 35% circa.

In agosto le vendite al dettaglio sono salite (+1,2%) oltre le previsioni

I consumi Usa castigano Wall Street

Timori per un nuovo intervento della Fed sui tassi

NEW YORK

Le vendite al dettaglio in agosto negli Usa sono cresciute dell'1,2%. Il dato, comunicato ieri dal dipartimento al Commercio è superiore alle aspettative degli analisti che avevano previsto un aumento dello 0,7 per cento, immediata la reazione di Wall Street che, in linea con le previsioni, ha aperto con il segno negativo per poi ampliare rapidamente le perdite: il Dow Jones alle ore 17,20 era trattato a 10.933 (-0,9%) dopo un minimo a 10.912,86 (ha poi chiuso con -1,09%, a quota 10910,33).

La crescita delle vendite al dettaglio è stata la più forte da febbraio e gli analisti prevedono che avrà un effetto negativo sui mercati borsistici per il rinfocolante timore di un intervento della Federal Reserve sui tassi prima di fine anno.

Alla diffusione del dato è corrisposto anche un calo dell'indice dei futures Standard & Poor's, che perde oltre 5 punti mezz'ora prima dell'apertura della Borsa di New York.

L'annuncio della forte crescita in agosto è stato accompagnato dalla revisione del dato relativo al mese di luglio, che è passato dallo 0,7 all'1 per cento. Questo ennesimo indicatore della salute dell'economia americana potrebbe essere uno dei fattori presi in considerazione da Greenspan il prossimo mese quando ritornerà a decidere sulla politica monetaria Usa.

Un altro dato di ieri è quello sul deficit corrente che nel secondo trimestre dell'anno ha toccato un record. Il saldo negativo - secondo i dati del dipartimento del Commercio - è salito a 80,67 miliardi di dollari, contro i 58,65 miliardi dello stesso periodo del trimestre precedente.

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti gare pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- interventi manutentivi di carrozzeria e di verniciatura su autobus e mezzi tranviari e loro componenti. Durata del servizio: 18.000 ore di manodopera attrezzata, per un periodo indicativo di 12 mesi.
- Fornitura di un lotto di pastiglie disco freno e guarnizioni frenanti senza amianto per autobus. Codici originali Iveco, Textar, Jurid. Durata della fornitura 12 mesi. Importo netto di fornitura L. 400.000.000= (Euro 206.582,76) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 19/10/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.

I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino

Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 011/5764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 (lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura, posa in opera ed attivazione di n. 50 parcometri per il pagamento della [illegible]
- [illegible] delle 4 carrozze [illegible] e delle [illegible] a cremagliera Sassi-Superga di [illegible]

Termine per la presentazione delle [illegible] di partecipazione: 06/10/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun [illegible]

I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 011/5764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.Lgs. 17/03/1995 n. 158 art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a).
Caratteristiche: Fornitura ed installazione di n. 7 impianti automatici per lavaggio veicoli autotranviari, previo [illegible] ed [illegible] completa degli impianti e[illegible].
Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10/09/1999.
Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 03/11/1999 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati, ritirabile presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764392 (centralino 011.5764.1).

[illegible]TORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. [illegible] Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.Lgs. 17/03/1995 n. 158 art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a).
Caratteristiche: Fornitura ed installazione di n. 7 impianti automatici per lavaggio veicoli autotranviari, previo [illegible] ed [illegible] completa degli impianti e[illegible].
Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10/09/1999.
Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 03/11/1999 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati, ritirabile presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764392 (centralino 011.5764.1).

[illegible]TORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. [illegible] Guerra)

atm

ESTRATTO [illegible] BANDO DI [illegible]

Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: [illegible] pubblica [illegible] sensi dell'art. 21 Legge 109/94 c.s.m.
Caratteristiche dell'appalto: [illegible]ri di manutenzione della segnaletica verticale, orizzontale e complementare sul territorio cittadino. Lotti A-B.
Importo a base d'asta: L.1.900.000.000 (Euro 981.268,11) + I.V.A. diviso in due lotti ciascuno di importo di L. 950.000.000 (Euro 490.634,05) + I.V.A. Ogni ditta potrà partecipare ad uno o ad entrambi i lotti. E' consentito aggiudicarsi un solo lotto. E' richiesta iscrizione all'[illegible] categoria A.N.C. S10 per classifica corrispondente all'importo relativo al lotto di partecipazione.
Presentazione offerte: deve pervenire entro le ore 12.00 del 20 ottobre 1999 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nel modo previsto dal bando di gara contenente i [illegible] di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio alla Mobilità dell'ATM - Via Chisone, 6 - Torino - Tel. 011/5764551; legali presso Ufficio Legale - Tel. 011/5764754/742.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 3.000 rotoli di carta termica prestampata (biglietto) per parcometri di marca Schlumberger.

Termine per la presentazione delle offerte: 06/10/1999 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di [illegible]

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - [illegible] (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

[illegible]NE [illegible]
VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI
Avviso di gara
Questa Amministrazione intende affidare, a seguito [illegible] procedura aperta (asta pubblica), il servizio di fornitura [illegible] [illegible] ad essere per il biennio [illegible].
Il bando è stato inviato alla GURI e pubblicato sul B.U.R.V.A. in data 14 settembre 1999.
Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste al responsabile del procedimento, sig.ra Dallavalle Monica (0165.273229).
Aosta, 3/9/1999
IL DIRETTORE
Ezio Garrone

Per la pubblicità su
LA S[illegible]
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
[illegible] MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

SANPAOLO GESTION INTERNATIONALE S.A.
Si comunica che per il prossimo periodo di attività del compartimento **SANPAOLO INTERNATIONAL FUND AUTUMN 12-100** (che terminerà il 30 settembre 2000) la percentuale di copertura stabilita dalla Società di Gestione è il **100%**.

[illegible] DELLE [illegible] TERZIARIE FRANCESCANE IMMACOLATINE
Via Grottone n. 55 - Pietradefusi (AV)
Tel./Fax [illegible]
Pubblicazione estratto di [illegible]
Oggetto: appalto [illegible] per la fornitura di arredo ed attrezzature per la realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo nell'edificio denominato "Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine" sito in S. Giovanni Rotondo (FG) al Corso Roma. Importo a base d'asta di L. 780.000.000 (Euro 402.835,38) IVA esclusa. Delle invitate n. 21 offerte pervenute n. 3. Impresa aggiudicataria: Intertende Snc - via Monte Pasubio, 181 - 36010 Zanè (VI), per l'importo contrattuale definitivo di L. 774.620.000 (Euro 400.057,84) + IVA. Il presente avviso è stato pubblicato integralmente nella G.U. del 15/9/99 e G.U.C.E. del 15/9/99, trasmesso in pari data
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Francesco Belmonte
LEGALE RAPPRESENTANTE
Suor Elisabetta Gnerre

[illegible]TRIBUNALE [illegible]
ORDINARIO [illegible]
TORINO
VI Sezione Civile
[illegible]ende noto che nella [illegible] civile n. 780/99 R.G. di: Fall. Pierangiolina Binello contro BINELLO Emilio.
Il Giudice Istruttore dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con [illegible]ne per il giorno 6/10/1999 alle ore 12 dei seguenti beni:
Lotto unico in comune di Torino, C.so Sebastopoli n. 294 scala C: - al piano 1° (2 l.l.) composto da ingresso, soggiorno, quattro camere, cucina, bagno e due balconi;
- al piano interrato: cantina distinta con il n. 3.
Prezzo base L. 214.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [illegible] da versarsi nella Cancelleria della sezione VI civile, via Del Carmine [illegible], 2° piano, entro le ore 13 del giorno 4/10/1999 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Oneri di cancellazione a carico dell'aggiudicatario.
Atti relativi alla vendita consultabili in VI sezione civile - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Annunta Saturno

www.lastampa.it
- Ogni giorno [illegible] Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Settembre Musica
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

GRUPPO TELECOM ITALIA

Lavoro che fai, tariffa che crei. TIM MENU' Business.

Dotazione base
Attivazione gratuita
Canone mensile 10.000 lire (+ IVA 20%)

TIM tutti i giorni, 24 h verso i 16 milioni di telefonini TIM	Per tutte le altre telefonate giorni, senza fasce orarie	100* lire/min. ascolto dei messaggi in segreteria telefonica*
		150 per di messaggi di testo da GSM a GSM 160 caratteri

GSM

Le più puoi aggiungere tutte le opzioni che vuoi al tuo TIM MENU' Business

Ogni opzione aggiuntiva: attivazione 2.000
canone mensile 10.000 lire

TACS

Sera **280* lire/min.**
tutti i giorni dalle 18.00 alle 08.00

Notte **190* lire/min.**
tutti i giorni dalle 22.30 alle 08.00

Week-end **190* lire/min.**
sabato, domenica e festivi, 24 h

Tris **150* lire/min.**
tutti i giorni, 24 h, verso 3 telefonini TIM oppure 2 telefonini TIM e 1 telefono di rete fissa Telecom Italia

Provincia **280* lire/min.**
tutti i giorni, 24 h, verso i telefoni di rete fissa della provincia** in cui sei al momento della telefonata

Per quanto lavori

Sconto 50% sulle chiamate effettuate oltre le 400.000 lire (IVA esclusa) di traffico nazionale bimestrale

Nasce TIM MENU' Business, la nuova offerta TIM per abbonamenti TACS e GSM. TIM MENU' Business è un vero e proprio partner d'affari che si adatta ai tuoi orari e alle tue esigenze di lavoro. C'è una ricca dotazione di base che include: l'opzione Tutti TIM, per chiamare 16 milioni di telefonini TIM a 190* lire/min. tutti i giorni, 24 h su 24; la possibilità, con ScriptTIM, di inviare brevi messaggi di testo da GSM a GSM a 150 lire (+ IVA 20%) a messaggio, e di ascoltare la Segreteria Telefonica TIM, tramite il numero 919, a sole 100* lire/min. Per tutte le altre telefonate, 398* lire/min., tutti i giorni senza fasce orarie. In più ci sono 6 opzioni: puoi aggiungerne quante vuoi alla dotazione base e creare la tariffa ideale per i tuoi affari. Ogni opzione, infatti, è stata studiata per soddisfare le esigenze più diverse. Quando lo desideri puoi anche cambiare le opzioni aggiuntive, al costo di 2.000 lire (+ IVA 20%) per ogni opzione modificata. TIM MENU' Business. E il business lo fai tu.

TIM MENU' è disponibile anche per le Aziende che sottoscrivono da 2 a 4 abbonamenti GSM. Per conoscere i dettagli dell'offerta TIM MENU' Azienda chiama il Numero Verde Aziende 800-619619 o rivolgiti al Centro TIM più vicino.

Per l'opzione Tris: al momento dell'acquisto di Tris, presso un qualsiasi Centro TIM o negozio "Il Telefonino", ricordati di comunicare i numeri scelti al personale addetto, entro 24 ore l'opzione sarà attiva. La scelta iniziale dei numeri (uno, due o tre contemporaneamente) è gratuita. Modificare un numero costa 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente da quanti tu ne voglia cambiare. Inserire gli altri numeri, qualora tu ne abbia inizialmente scelto solo uno o due, costa 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente dai numeri che inserisci. Inoltre puoi controllare gratuitamente i numeri scelti. Tutte le operazioni possono essere effettuate chiamando il numero gratuito 915.

Per l'opzione non concorrono al raggiungimento delle 400.000 lire (IVA esclusa) bimestrali e al calcolo del traffico telefonico cui applicare lo sconto, le chiamate internazionali, le chiamate dirette ai numeri dell'avantielenco che iniziano per 1, ai servizi Audiotel, verso il numero 9000 e, solo per i Clienti GSM, il roaming originato e ricevuto, gli SMS e l'invio di Data e Fax.

Il costo della chiamata verrà calcolato in base alla tariffa di conversazione.
*Costo in lire delle chiamate nazionali per minuto (+ IVA 20%). Per ogni chiamata effettuata, al momento della risposta vengono addebitate lire (+ IVA 20%). La tariffazione è a secondi. **Per provincia si intende insieme di prefissi telefonici di rete fissa Telecom Italia. Per conoscere i prefissi compresi nella provincia chiama il Numero Verde 800-011777. Le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa e dirette ai Clienti TIM MENU' Business, seguono la tariffazione specifica applicata dai gestori di telefonia fissa. Per conoscere le tariffe applicate da Telecom Italia chiama il Numero Verde 800-011777.

www.tim.it
800-011777

TIM
Vivere senza confini

PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO L'INIZIATIVA PER L'APERTURA DI NUOVI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E IN ITALIA.

DA MARVIN LA RICETTA ANTI-DEGRADO DELLE CITTA' E PER L'OCCUPAZIONE.

Quel Franchising targato Torino.

All'ufficio sviluppo e marketing della MPM spa, la società titolare del marchio Marvin, l'idea del franchising era stata adottata già da tempo, ma soltanto quest'anno è stato deciso di sviluppare questo ramo d'azienda con una politica di investimenti di uomini e di mezzi.

Le semplificazioni in tema di normativa per il commercio contenute nel decreto legge n°114/9, brevemente chiamato "decreto Bersani", si sono infatti aggiunte ad un'altra serie di circostanze favorevoli a questo tipo di iniziativa.

Innanzitutto una fase di rallentamento e ripensamento intorno al fenomeno della grande distribuzione ed alla creazione di mega strutture fuori dal perimetro urbano, come si sta già verificando in Francia, pioniera nel settore, dove sono state sospese la quasi totalità di queste licenze.

Inoltre la presa di coscienza che soltanto una più capillare distribuzione di punti vendita di molti settori commerciali, può rappresentare la valida soluzione al degrado del centro storico (fenomeno molto sentito nelle grandi città ed in particolare a Torino) e costituire al tempo stesso una concreta alternativa al problema dell'occupazione.

Naturalmente per poter far fronte all'aspetto del prezzo di vendita concorrenziale e del costante aggiornamento ed assortimento del magazzino, occorre una specifica esperienza di settore ed un potere d'acquisto che solo le grandi strutture commerciali possiedono.

Secondo gli esperti della Marvin, nei prossimi anni assisteremo proprio a questo fenomeno commerciale: una sede centrale in grado di costituire un preciso punto di riferimento per le Case Costruttrici e che raccoglierà gli ordinativi delle merci secondo le esigenze dei negozi satelliti affiliati, coordinando la scelta dell'assortimento e la politica di comunicazione pubblicitaria. Molti sono gli esempi di franchising nei diversi settore del commercio, della ristorazione, dei servizi: non si tratta perciò di inventare nulla, dicono alla Marvin, ma piuttosto di creare i giusti incentivi e di fornire il supporto adeguato a formare e dare assistenza ad una categoria di piccoli imprenditori.

Che con un investimento iniziale quasi totalmente rappresentato dal proprio impegno e dalla propria volontà, sono in grado di affacciarsi sul mondo del lavoro per la prima volta e senza incognite.

O che hanno invece deciso di trasformare la propria attività commerciale, minacciata da una concorrenza sempre più agguerrita, unendo il proprio nome ad un marchio di prestigio che può vantare un'esperienza cinquantennale ed una serie di leadership ufficialmente riconosciuta all'azienda torinese in alcuni settori del commercio che vedono Marvin, per esempio, al primo posto in Italia nella vendita al dettaglio di fotocamere e pellicole fotografiche.

Per informazioni sui nuovi negozi Marvin (nella foto uno del settore Photo&Photo) è stato istituito il numero verde 800 239650

CHE TIPO DI NEGOZIO VUOI ?

LE PROSPETTIVE DEL MERCATO

[illegible]

E' il settore che nello scorso anno ha consolidato la crescita più alta in volumi e la più netta flessione dei prezzi. Il mercato dei telefoni cellulari, ormai tra i più importanti tra quelli monitorati, è secondo solo a quello dei Pc, ch ma però una quota rilevante deve essere considerata bene strumentale d'impresa e non propriamente bene di consumo.

I telefoni cellulari hanno chiuso l'anno con una crescita in unità superiore al 40 per cento.

[illegible]

Il comparto dei settori fotografici è in crescita, con tassi di sviluppo allineati intorno alla media dell'intero settore dei Beni Durevoli. All'interno del comparto, il mercato più dinamico è quello delle fotocamere APS

Va sottolineato però che si tratta di un mercato relativamente giovane lungi dall'essere saturo e per il quale è lecito attendersi una crescita anche più marcata.

D'altra parte il settore della fotografia, rappresenta l'attività hobbystica con la maggior componente di creatività di cui le nuove tecnologie aumentano il potenziale per il cliente finale, come è ben risaputo dai negozi Marvin che proprio in questo comparto vantano primati di mercato.

[illegible]

Lo sviluppo e la stampa della fotografia riflette il felice momento del mercato che ha ormai superato le contingenze stagionali e può vantare un andamento costante durante tutto l'anno con le impennate durante i periodi di estivi o di vacanza in generale.

Il prodotto MARVISSIMA ha in poco tempo sostituito quasi interamente (si parla del 98 per cento), lo sviluppo e stampa tradizionali che nei negozi Marvin viene ormai fornito solo su esplicita richiesta, poiché le caratteristiche dello sviluppo e stampa MARVISSIMA hanno ormai conquistato tutto il mercato della richiesta grazie all'alto standard di qualità senza alcun aumento di prezzo

[illegible] DA [illegible]

Un comparto evergreen che ha dato incontestabili segnali di vitalità anche nel settore del franchising e che sembra immune dagli sviluppi tecnologici del Terzo Millennio: un bene di consumo entrato a far parte di quei settori che hanno consolidato una crescita in termini di numero di pezzi venduti senza registrare le forti flessioni di prezzo che caratterizzano gli altri settori tecnologici presi in esame.

[illegible] [illegible]

Notevoli margini di ricarico e una gamma di assortimento estremamente ampia: il settore di accessori per telefonia rispecchia in proporzione anche maggiore, il trend positivo di crescita del settore di riferimento.

Il leader italiano, Cellular Line, presente in 34 Paesi europei e non, ha venduto nello scorso anno tramite la catena di negozi affiliati, circa 3 milioni 200 mila accessori.

E le previsioni per i prossimi anni sono di ulteriore crescita.

MADE IN ITALY VINCENTE: anche gli americanissimi RAY - BAN sono stati acquisiti dal gruppo Luxottica di Leonardo Del Vecchio

UN LAVORO SUBITO, UN NEGOZIO TUTTO TUO.

Può trascorrere veramente poco tempo, una volta scelto il negozio e la tipologia commerciale con il consiglio dei responsabili dell'iniziativa, perché sia già possibile contare i primi guadagni nel registratore di cassa di un nuovo negozio Marvin

Anche perché uno dei benefit che vengono concessi in questa fase di promozione dell'iniziativa, riguarda l'arredamento del nuovo punto vendita che viene allestito a spese e cura dell'azienda ma solo fino alla fine del mese di ottobre, in tempi che l'esperienza acquisita ha ridotto ai minimi termini. In pratica mentre il novello imprenditore segue lo stage necessario per iniziare la sua attività.

Nessuna formalità risulta infatti necessaria non occorre sostenere esami, né iscriversi al REC, il Registro per gli Esercenti del Commercio

Non bisogna neppure chiedere una licenza di vendita. Per l'esperienza e, soprattutto, l'avviamento, si può contare infatti su quelli di Marvin

Le disponibilità in questa fase di avvio sono naturalmente ancora molto ampie, anche se gli appuntamenti giornalieri per conoscere più da vicino l'iniziativa e le opportunità [illegible] sempre più numerosi

Infatti per allargare l'iniziativa è stato necessario [illegible] un numero verde, 800.239650 ed un sito Internet con un indirizzo molto significativo: **www.franchising.to** (come Torino, naturalmente).

L'OFFERTA:

1) NESSUNA SPESA PER L'ARREDO.
2) NESSUNA LICENZA
3) NESSUN ESAME [illegible]
4) NESSUN AVVIAMENTO
5) NESSUNA ESPERIENZA
6) STAGES FORMATIVI GRATUITI

GFK: IL [illegible] DEL [illegible]

Secondo le ultime rilevazioni dell'Istituto GFK, nei settori rappresentati dal gruppo Marvin, la tendenza è che sia in corso un processo di trasformazione da mercato di penetrazione a mercato di sostituzione nei settori soleo della registrazione e dei TV color

Il lancio di ulteriori evoluzioni della tecnologia digitale che offrono delle prestazioni qualitative estremamente elevate nel campo dei Pc e anche al Remote video, in quello della fotografia, la innovazione la domanda per i nuovi prodotti digitali dei sistemi di registrazione video e dell'home del suono. Come si vede dalla tabella riportata (fonte Mediabase 1998), tutti i comparti interessati dalla produzione digitale sono in netta crescita, a partire da valori intorno al dieci per cento

Ma la crescita del mercato fotografico, nella sua totalità calcolata intorno al 15 per cento, trova la punta del 151 per quanto riguarda le macchine digitale e se il settore dei computer è ritenuto stabile intorno al 27 punto di crescita nello scorso anno, gli scanner hanno fatto invece registrare una punta superiore al 140 per cento, dopo l'immissione sul mercato dei nuovi modelli di prezzo contenuto

E' bene infine ricordare che insieme tutti i sei settori rilevati GFK (tranne i Beni Durevoli hanno valutato una [illegible] in termini di numero di pezzi [illegible] le variazioni percentuali di fatturato possono essere molto diverse di un [illegible]

allattino Infatti se nella Information Technology che nella Telefonia, caratterizzate da una vigorosa crescita a volumi, fanno flettere di prezzo hanno limitato la crescita in valore

Che insomma c'è stata ed in termini che lasciano prevedere per il futuro, [illegible] l'ulteriore investimento del consumatore che [illegible] e entrata in settori non consueti in termini di fatturato

CATEGORIA MERCEOLOGICA	[illegible] n°	Δ % '98 su '97
Macchine fotografiche usa e getta	1.912.900	+ 9,3
Set interno macchine fotografiche	1.107.671	+ 15,3
Macchine fotografiche reflex 35 mm	[illegible]	+ 20,2
[illegible] fotografiche compatte 35 mm	845.114	+ 14,1
Macchine fotografiche APS	88.275	+ 38,0
Fotocamere digitali	33.645	+ 151,9
Personal computer	1.530.190	+ 27,0
Printers	1.508.496	+ 19,2
Scanners	332.349	+ 140,5

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

Questa offerta è valida per coloro che sottoscrivono il contratto di distribuzione e licenza di marchio e sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98. e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A. Grande Marvin.

L'assemblea rinvia a venerdì le regole di privatizzazione. Prestito obbligazionario da 7000 miliardi

Enel, il Tesoro non decide

Fuori da Wind i consiglieri Deutsche

Luigi Grassia

ROMA

Per l'Enel che punta al mercato doveva essere la giornata in cui decidere le regole della privatizzazione e per la sua consociata telefonica Wind quella in cui consumare il divorzio fra i soci (italiano e francese da una parte, tedesco dall'altra). La seconda previsione si è avverata, la prima invece ha incontrato degli imprevisti intoppi. Dall'assemblea straordinaria del gigante elettrico si attendevano alcune modifiche allo statuto, in particolare riguardo alla «golden share» e al tetto del possesso azionario per ogni singolo socio. Decisioni delicate, ma già discusse a lungo e agevolte dal fatto che azionista unico, per ora, è il Tesoro. L'assemblea avrebbe potuto limitarsi a ratificare quanto eventualmente stabilito in anticipo, e invece dopo una discussione dal mattino fino a sera inoltrata ha deliberato di rinviare tutto a dopodomani, venerdì 17, segno che restano dissensi a livello politico. In una assemblea parallela, ma ben più breve, la compagnia telefonica Wind (Enel al 51%) ha defenestrato i due consiglieri che rappresentavano l'azionista Deutsche Telekom: per quanto riguarda la poltrone la lotta tra i francesi Enel e France Télécom da una parte e i tedeschi dall'altra sembra chiusa, ma Dt resta azionista al 24,5% e contro di lei c'è sempre la causa di risarcimento per 1.700 miliardi. Si annunciano altre scintille.

Quello che l'assemblea di Enel doveva decidere erano modifiche allo statuto per adeguarlo alle regole della «corporate governance» previste dalla legge Draghi sulle società; dal Tesoro si attendeva soprattutto che tagliasse i nodi della «golden share» e del tetto al possesso azionario. La prima questione riguarda i poteri speciali che rendono l'azionista pubblico «più uguale» degli altri per permettergli di esercitare il veto su decisioni ritenute lesive degli interessi collettivi, anche dopo aver ceduto ai privati tutte o quasi le azioni. Così si è fatto ad esempio per privatizzare Telecom e il ministro dell'Industria Bersani aveva detto che l'orientamento era a seguire lo stesso schema per l'Enel (benché alla Commissione europea di Bruxelles tale meccanismo non piaccia).

Riguardo al tetto al possesso azionario, per impedire che un'impresa di valore strategico per il Paese cada nelle mani di un singolo gruppo si poteva scegliere tra un massimo del 2% come nel caso Eni o del 4% nel caso di Telecom (poi spazzato via dall'Opa di Colaninno) o altre quote ancora. Si è deciso di non decidere fino a dopodomani. Il comunicato della società spiega che il rinvio è stato deliberato «in attesa dei provvedimenti governativi relativi alla golden share».

Una decisione di peso, però, è stata presa: l'assemblea ha incaricato il consiglio di emettere obbligazioni fino a 7 mila miliardi da qui al 31 dicembre 2000.

Su un altro fronte ieri si è combattuta una battaglia tutta diversa che vede ancora l'Enel protagonista quanto socio al 51% di Wind. L'assemblea straordinaria della compagnia telefonica (terzo gestore dei cellulari e attiva anche nel «fisso») ha dato via libera all'azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri che rappresentavano la Deutsche Telekom, Paul Grosse e Helmut Reuschenbach. In forza dell'art. 2393 Del codice civile i due sono decaduti dalla carica. Dt annuncia ricorso e ormai tra Enel, France Télécom e Deutsche la frattura sembra insanabile.

E' un nuovo capitolo di una lunga storia, ben lontana dalla conclusione, cominciata allorché i tre soci costituirono Wind con il 51% di Enel e il 49% detenuto da una holding paritetica franco-tedesca. La compagnia vinse la gara per il terzo gestore dei telefonini poco dopo Sommer, presidente di Deutsche, cadde preda del fascino di Telecom Italia fino a discutere con Bernabè di una fusione tra i due giganti. Per il top manager italiano era solo l'estremo tentativo di respingere l'Opa di Olivetti e alla fine tutto si risolse in una bolla di sapone, ma intanto i rapporti in Wind erano guastati. Enel ha avviato presso la camera di commercio di Ginevra una causa di risarcimento danni per 1.700 miliardi.

AUTHORITY TLC

Entro l'anno liberalizzate anche le urbane

NAPOLI. Passo avanti verso la libera estesa alle telefonate urbane (finora c'è solo per le interurbane e le internazionali). Presso l'Autorità per le tlc si sono conclusi ieri i lavori il comitato tecnico, coordinato del commissario Vincenzo Monaci, che doveva verificare la fattibilità pratica dell'operazione, definita «unbundling nel local loop». «Teoricamente - ha commentato Monaci - con la conclusione dei nostri lavori la liberalizzazione totale del mercato della telefonia è possibile da domani. In pratica esistono problemi di carattere tecnico, ma soprattutto normativi, da affrontare. E' necessario perciò un provvedimento puntuale, preciso nei minimi dettagli, da parte dell'Authority. Provvedimento che penso potrà essere varato già entro la fine di quest'anno». Dopodiché si potrà telefonare al proprio vicino di casa senza dover necessariamente passare per Telecom Italia (come avviene ora). Il comitato tecnico ha individuato sei modalità operative per offrire i servizi liberalizzati. Fra essi l'Authority dovrà scegliere.

Il presidente Enel, Chicco Testa, con l'amministratore delegato Franco Tato

Consolidato +67%

Banca Intesa conti record nei sei mesi

ROMA

L'utile semestrale consolidato di Banca Intesa ha toccato i 1006 miliardi, in crescita del 67 per cento rispetto allo stesso periodo del '98. E'quanto è emerso dal consiglio di amministrazione del gruppo bancario, che ha esaminato i dati della prima meta del '99 e ha inoltre nominato Jean Laurent nuovo vicepresidente al posto di Lucien Douroux. «La gestione dei primi sei mesi - è scritto in una nota - ha portato a una crescita del reddito sul patrimonio netto di due punti percentuali, fino al livello dell'8,65 per cento. Anche se il risultato ha beneficiato di componenti straordinarie non ripetibili in uguale misura nella seconda parte dell'anno». E'comunque prevedibile, fanno sapere i responsabili della banca, «un risultato complessivo dell'esercizio in corso superiore ai 1400 miliardi previsti dal budget». Il margine di interessi si è attestato a 3393 miliardi, contro i 3363 miliardi del giugno '98, il margine di intermediazione è pari a 6063 miliardi, in calo rispetto ai 6.131 del primo semestre '98. Il risultato di gestione, che tiene conto di ammortamenti in crescita del 4,2 per cento, è di 1954 miliardi, in lieve calo rispetto ai 2049 miliardi del primo semestre dell'anno scorso. La massa amministrata per conto della clientela è salita del 12 per cento, superando i 535.000 miliardi ed è costituita da raccolta diretta per 220.283 miliardi e indiretta per 314.722 miliardi. Gli impieghi la clientela si sono attestati a 177.082 miliardi, con un aumento del 3 per cento. Tutti da record i risultati dei principali istituti su cui si articola il gruppo: Banca Intesa, la capogruppo, ha chiuso il semestre con utile netto di 909 miliardi, contro i 324 del primo semestere '98, l'utile Cariplo è stato di 344 miliardi, con un progresso del 26 per cento, quello del Banco Ambroveneto di 225 miliardi, con un'impennata del 70 per cento. Complessivamente i dipendenti del gruppo, a fine giugno, erano 39.518.

Bilancio d'esordio per l'era Colaninno. Il traffico sviluppato ha raggiunto gli 11 miliardi di minuti

Sedici milioni di abbonati in linea con la Tim

Nel primo semestre in forte aumento l'utile (+32%) ed i ricavi (+23%)

ROMA

Cresce del 32,4%,a 1409 miliardi l'utile di Tim nel primo semestre dell'anno, rispetto allo stesso periodo del '98. I clienti, a fine giugno, hanno superato i 16 milioni (16.037.000). I ricavi salgono a 6648 miliardi (+23,1%). Sono alcuni dei dati principali del bilancio del primo semestre di Tim, approvati ieri dal consiglio di amministrazione.

La relazione semestrale proposta dall'amministratore delegato Marco De Benedetti, approvata dal consiglio di amministrazione presieduto dal Roberto Colaninno, rileva che nella prima metà del '99, Tim «ha acquisito oltre 1,7 milioni di clienti sul mercato domestico, realizzando la migliore performance in Europa e confermando la sua leadership». Per quel che riguarda gli altri principali dati economici, il risultato operativo è cresciuto del 29,9% (2402 miliardi) mentre margine operativo lordo ha raggiunto i 3141 miliardi (+ 23,6%) e il suo rapporto sui ricavi è del 47,2%, pressoché invariato rispetto allo scorso anno. L'incidenza dell'utile netto sui ricavi è passato dal 19,4% al 21,2%.

Il traffico sviluppato nel periodo in esame è stato di circa 11 miliardi di minuti (82% dei ricavi complessivi); per quel che riguarda i clienti al 31 agosto erano saliti a 16.808.000, con un incremento dall'inizio dell'anno pari a circa 2,5 milioni. A livello internazionale, continua la forte crescita dei clienti di Tim: nei primi 6 mesi del '99 i clienti delle partecipate estere del gruppo Telecom italia che offrono servizi mobili sono cresciuti di circa 2,4 milioni (+36%), raggiungendo quota 9,3 milioni. Particolarmente rilevanti sono stati i risultati ottenuti nelle aree geografiche di interesse strategico del gruppo, ovvero l'Europa con l'avvio del servizio commerciale da parte di Amena in Spagna e l'America latina con il successo dello start-up della società Maxitel in Brasile. Gli investimenti tecnici del primo semestre '99, oltre 710 miliardi di lire, sono stati destinati principalmente al potenziamento della rete gsm a 900 mhz e alla realizzazione della rete a 1800 mhz, oltre che all'espansione della copertura del territorio e della popolazione e il rafforzamento della capacità di trasmissione.

Tim sottolinea anche che con Telecom Italia procederà all'integrazione della telefonia cellulare con la trasmissione dati sulla piattaforma Internet, oltre che nell'offerta fisso-mobile. Infine, 2.800.000 è stata la media giornaliera di messaggi inviata sulla rete Tim con il servizio ScriptTim. [a.vig.]

DAEWOO

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000*** *Prezzo speciale chiavi in mano I.P.T. esclusa

Bella apparenza e design inconfondibile, anche ricchezza di contenuti. Lanos ha un motore pronto e brillante (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV per la versione SX) protetto da antifurto immobilizer. È sicura grazie ai paraurti ad assorbimento d'urto ed alla barra laterale anti-intrusione alle portiere. È spaziosa, confortevole e con il sedile posteriore sdoppiato 60:40 anche molto funzionale. Inoltre, come ogni auto Daewoo, è coperta da garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P). OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE

DAEWOO VI RICORDA DI ALLACCIARE SEMPRE LE CINTURE DI SICUREZZA

Per informazioni sulla rete e un prodotto Daewoo Numero Verde 800-011943 oppure www.daewoomotor.it

CAMBI VALUTE

VALUTA	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Fiorino olandese	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,78756
Fiorino austriaco	137,60	13,7603
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	attuale	preced.	attuale	preced.
Dollaro Usa	1868,13	1872,21	[illegible]	1,0042
Yen giapponese	17,56	17,83	110,2500	109,8500
Corona ceca	5,93	5,93	326,4500	326,0500

VALUTA	Lire		Euro	
Corona danese	260,47	260,41	7,4337	7,4336
Corona svedese	225,75	225,63	8,5800	8,5815
Corona norvegese	236,90	236,96	8,1610	8,1715
Franco svizzero	1208,70	1205,95	1,6018	1,6056
Sterlina	2983,81	3022,17	0,6448	0,6407
Dollaro austral.	1223,47	1227,74	1,5828	1,5771
Dollaro canadese	1270,94	1270,32	1,5235	1,5240

VALUTE MINORI	attuale	preced.	attuale	preced.
Corona Ceca	53,34	52,87	36,3000	36,5530
Dollaro N. Zelanda	981,83	888,11	1,9538	1,9380
Fiorino Ungherese	7,63	7,82	253,8700	254,0000
Lira Cipriota	3351,51	3351,86	0,5777	0,5777
Rand Sudafricano	307,28	308,31	6,3017	6,2802
Tallero Sloveno	9,88	9,86	196,4794	196,4462
Zloty Polacco	450,93	459,41	4,2940	4,2147

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,545	2,547
1 mese	2,582	2,584
2 mesi	2,642	2,644
3 mesi	2,650	2,691
4 mesi	[illegible]	[illegible]
5 mesi	3,094	3,096
6 mesi	3,116	3,118
7 mesi	3,143	3,139
8 mesi	3,171	3,147
9 mesi	3,207	3,202
10 mesi	3,242	3,237
11 mesi	[illegible]	3,277
12 mesi	3,321	3,314

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/99	29	99,776	3,116
15/11/99	60	99,576	2,718
15/12/99	90	99,387	2,558
14/01/00	120	99,080	2,847
15/02/00	152	98,780	3,005
15/03/00	181	98,425	2,834
15/04/00	211	98,340	2,934
15/05/00	242	98,020	3,076
15/06/00	273	97,950	2,819
15/07/00	302	97,500	3,108
15/08/00	334	97,180	3,190
15/09/00	365	96,854	3,275

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 582.76 (-0.82); Bruxelles (Bel 20) 3198.01 (-0.21); Francoforte Dax Xetra 5401.47 (-0.83); Hong Kong (Hang Seng) 13804.03 (-0.41); Londra (Fise 100) 6116.00 (-0.86); Madrid (Ibex 35) 9779.20 (-1.41); Parigi (Cac 40) 4687.39 (-0.41); Sydney (Allord) [illegible] (-0.02); Tokyo (Nikkei) 17777.22 (-0.74); Zurigo (Smi) 7030.70 (-0.40); New York (Dow Jones) 10910 33 (-1.09).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	49641	25,4500	0,00
B. Pop. Crema	175426	90,6000	0,00
B. Pop. Emilia	168456	87,0000	+0,58
B. Pop. Luino-Varese	12102	6,2500	+0,81
B. Cr. Pop. Brianza	26617	13,8500	+0,36
B. Pop. Sondrio	29619	15,4000	0,00
Italiana Assicurazioni	15700	7,8600	0,00
Frette	8810	4,5500	-1,19
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	+3,00
Ifis priv	1524	0,7870	-4,02
Hellos Holding Milano	587	0,2905	-1,19
Borgosesia	1278	0,6600	+10,00
Borgosesia r.	85	0,0440	0,00
Base H priv	150	0,0775	[illegible]
B. Pop. Adriatico	17233	8,9000	-0,56
Fornaer	31	0,0160	[illegible]
Sace	2401	1,2400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep 99	34675	34776	34315	34840
Dec 99	34835	34591	34525	35050
Mar 00	34855	34851	34851	34900

INDICI BORSA

Valori di Milano	14-09-99	%
MIB	1018	-0,39
MIBTEL	24033	-0,47
MIB 30	[illegible]	-0,57
MIDEX	29018	[illegible]
MIB (Ristretto)	1310	+0,31
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	-0,83

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,25

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. [illegible] 50. Seleziona [illegible] 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 48.500; Caer 22.650; Carnica 2.100; Cr. Parma e Piacenza 1.390; Kariba 0.029; Levante Ass. 980.000; Mele Ass. 2.900.
WARRANT: Kariba 2008 0.011; Necchi 2005 0.061; Sai risp 0.290; Tecnost 0.490.

1 EURO = 1936,27 LIRE

[illegible]

(Prezzi [illegible])

MERCATI	14-09-99	13-09-99	EURO
Hong Kong	256,60	258,70	247,0368
Zurigo	256,65	256,85	247,5636
Londra	256,90	258,20	247,9251
Milano (L./gr.)	15499,00	15555,00	8,0046
New York	254,10	257,70	249,0832

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,95
USA 30 anni	6,10
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,71

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000-125001	60,9429-65,0740
Sterlina (n.c.)	124001-138000	64,0410-71,2710
Sterlina (post.74)	125999-134000	67,9910-69,7260
Marengo Italiano	102001-112000	52,6790-57,8400
Marengo Svizzero	92000-102000	47,5140-53,1650
Marengo Francese	90000-102001	46,4810-52,6790
Marengo Belga	89001-102000	45,9650-53,1650
Marengo Austriaco	90000-101400	46,4810-52,1920
20 Marchi	115001-131998	59,3900-68,1720
10 Dollari liberty	459001-549998	237,0540-284,0510
10 Dollari Indiano	534999-639998	276,3040-330,5320
20 Dollari liberty	703001-814998	364,0570-420,9120
20 Dollari St.Gaudens	785001-835001	405,4190-431,2420
4 Ducati Austria	271998-320000	140,4790-165,2640
100 Corone Austria	457000-495000	236,0210-255,6460
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8610-162,6840
Krugerrand	475000-525001	245,3200-271,2060
50 Pesos Messico	574010-619500	296,4460-319,9470

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in [illegible]), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

L'Ina non basta

SUL ring di Piazza Affari si è assistito ieri ad un rapido «uno-due». Il primo colpo è arrivato con la sospensione, in attesa [illegible] comunicazioni, dei titoli Ina, Generali e Alleanza: il mercato fino allora in cauta attesa è entrato in fibrillazione e sono partiti tutti i titoli più o meno coinvolti nella vicenda, spedendo il Mibtel al massimo giornaliero di 24.243 punti (+0,53%). Il secondo è stato quello portato dai dati sulle vendite al dettaglio Usa (cresciute più del previsto) e sull'aumento del deficit statunitense delle partite correnti: il listino si è immediatamente raffreddato. La sua discesa è poi stata ulteriormente favorita dalla brutta apertura di Wall Street. Il Mibtel ha così lasciato sul terreno lo 0,47% (-0,57% il Mib30), in linea con la Borsa parigina (-0,41%); peggio è andata per Francoforte (-0,83%) e Londra (-0,86%).

Al di là della bagarre sui titoli coinvolti nel [illegible] Ina (ne diamo un resoconto a pagina 7) la speculazione si [illegible] mossa su Unicredit (+1,6%), Mediobanca (+1,22%), Banca Roma (+1,52%) e Toro (+2,04%). Per quanto riguarda le altre blue chips, denaro su Finmeccanica (+2,47%), in vista dell'aumento di capitale [illegible] funzionale alla privatizzazione del gruppo. In recupero anche Intesa (+1,15%) e Comit (+0,52%), mentre perde la Fiat (-2,01%), [illegible] il ministro Bersani che ha detto di non vedere all'orizzonte nuovi incentivi sull'auto, ed è molto pesante Pirelli (-4,34%) dopo i risultati semestrali. In calo anche i telefonici, Olivetti (-1,22%), Telecom (-1,42%), Tim (-1,47%) e Tecnost (-1,30%), mentre si è mossa discretamente Eni (+0,78%).

[fra. bul.]

OBBLIGAZIONI DEL 14-09-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/95-01	102,14
[illegible]	99,75	C.C.T. [illegible]	100,36
[illegible]	100,00	C.C.T. [illegible]	100,39
[illegible]	Sosp	C.C.T. [illegible]	100,30
[illegible]	106,61	Cr [illegible]	99,80
[illegible]	105,70	Cr [illegible]	99,76
[illegible]	93,06	Cr [illegible]	98,56
[illegible]	100,86	Cr [illegible]	96,77
[illegible]	100,61	Cr [illegible]	98,86
[illegible]	100,50	Cr [illegible]	97,00
[illegible]	113,12	Cr [illegible]	98,00
[illegible]	102,05	Cr [illegible]	97,31
[illegible]	109,79	Cr [illegible]	97,57
[illegible]	114,07	Cr [illegible]	98,51
[illegible]	102,70	Cr [illegible]	98,11
[illegible]	[illegible]	Cr [illegible]	99,54
[illegible]	99,82	[illegible]	111,95
[illegible]	112,00	[illegible]	113,83
[illegible]	115,00	[illegible]	113,15
[illegible]	102,50	[illegible]	114,90
[illegible]	102,00	[illegible]	116,10
[illegible]	Sosp	[illegible]	121,01
[illegible]	100,95	[illegible]	123,04
[illegible]	98,93	[illegible]	127,26
[illegible]	117,86	[illegible]	171,00
[illegible]	68,26	[illegible]	119,22
[illegible]	66,40	[illegible]	116,19
[illegible]	95,54	[illegible]	134,01
[illegible]	98,75	[illegible]	114,92
[illegible]	80,43	[illegible]	Sosp
[illegible]	123,06	[illegible]	115,40
[illegible]	158,50	[illegible]	105,85
[illegible]	101,24	[illegible]	126,00
[illegible]	108,75	[illegible]	109,06

TITOLI DI STATO	Prezzo	TITOLI	Prezzo
B.O.T. [illegible]	Sosp	[illegible]	101,26
B.O.T. [illegible]	99,81	[illegible]	105,79
B.O.T. [illegible]	99,58	[illegible]	129,10
B.O.T. [illegible]	99,39	[illegible]	100,61
B.O.T. [illegible]	99,09	[illegible]	129,90
B.O.T. [illegible]	98,05	[illegible]	107,75
B.O.T. [illegible]	98,45	[illegible]	124,70
B.O.T. [illegible]	98,33	[illegible]	107,00
C.C.T. [illegible]	Sosp	[illegible]	108,16
C.C.T. [illegible]	99,80	[illegible]	120,81
C.C.T. [illegible]	99,80	[illegible]	107,75
C.C.T. [illegible]	100,06	[illegible]	107,13
C.C.T. [illegible]	100,76	[illegible]	100,91
C.C.T. [illegible]	100,48	[illegible]	115,14
C.C.T. [illegible]	100,61	[illegible]	104,91
C.C.T. [illegible]	100,66	[illegible]	100,84
C.C.T. [illegible]	100,55	[illegible]	115,85
C.C.T. [illegible]	100,50	[illegible]	109,39
C.C.T. [illegible]	100,76	[illegible]	105,75
C.C.T. [illegible]	100,67	[illegible]	108,43
C.C.T. [illegible]	100,66	[illegible]	101,37
C.C.T. [illegible]	100,63	[illegible]	106,77
C.C.T. [illegible]	100,72	[illegible]	108,43
C.C.T. [illegible]	100,73	[illegible]	102,16
C.C.T. [illegible]	100,81	[illegible]	104,17
C.C.T. [illegible]	100,99	[illegible]	104,75
C.C.T. [illegible]	101,00	[illegible]	105,75
C.C.T. [illegible]	101,01	[illegible]	101,35
C.C.T. [illegible]	101,00	[illegible]	101,82
C.C.T. [illegible]	101,07	[illegible]	101,20
C.C.T. [illegible]	101,17	[illegible]	98,13
C.C.T. [illegible]	101,21	[illegible]	100,01
C.C.T. [illegible]	101,76	[illegible]	100,40
C.C.T. [illegible]	101,56	[illegible]	97,80
C.C.T. [illegible]	101,57	[illegible]	100,03
C.C.T. [illegible]	101,26	[illegible]	99,47
C.C.T. [illegible]	100,37	[illegible]	99,89
C.C.T. [illegible]	100,77	[illegible]	94,21
C.C.T. [illegible]	100,39	[illegible]	97,15
C.C.T. [illegible]	100,32	[illegible]	94,47

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa [illegible] ord	235,02	0,1214
B.ca Intesa [illegible] risp	164,35	0,0849
B.ca Pop.Bergamo [illegible]	154,29	0,0797
Bipop-Carire [illegible]	820,00	0,4235
Cred.Fond. [illegible]	112,40	0,0581
[illegible]	110,72	0,0572
[illegible]	153,00	0,0790
[illegible]	120,90	0,0624
[illegible]	100,70	0,0520
[illegible]	136,91	0,0707
Olivetti 1V 98/02	424,72	0,2193
[illegible]	112,50	0,0581

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Elaborazione dati su fonte AUB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff. %	Prezzo di rif. euro	Quota min.	Minimo 1999	Massimo 1999	[illegible]
A Acea	21282	10,9915	1,07	10,9520	nr	10,9910	11,4870	[illegible]
Acque De Ferrari	13606	7,0280	+0,44	[illegible]	[illegible]	3,7750	7,0170	[illegible]
Ac. De Ferrari r.nc	[illegible]	2,0250	+1,31	2,6110	[illegible]	1,7730	[illegible]	44000
Acq. Nicolay	5127	2,6480	-0,41	[illegible]	120	1,9440	2,7570	[illegible]
Acqua Marcia	577	0,2956	+1,48	0,2950	40	0,2390	0,3007	[illegible]
Aedes	15677	8,0450	+0,75	[illegible]	1400	[illegible]	9,7250	5500
Aedes r.nc	9170	4,7360	-0,65	4,8000	1400	3,1470	[illegible]	[illegible]
Aem	[illegible]	2,1650	-0,41	2,1500	[illegible]	1,7530	2,3770	[illegible]
Aeroporti di Roma	13770	7,1150	-0,35	7,1010	[illegible]	[illegible]	7,8610	[illegible]
[illegible]	5243	2,7080	[illegible]	[illegible]	40	[illegible]	3,5490	4448000
Alleanza	19002	9,8750	-1,22	9,6830	200	9,3410	12,9330	1744750
Alleanza r.nc	[illegible]	[illegible]	+0,15	6,3150	275	6,1600	7,7100	99050
Allianz Subalpina	19065	9,8460	-0,04	9,9120	850	8,9450	10,7450	9500
A.M.G.A.	[illegible]	0,9775	-2,25	0,9058	45	[illegible]	1,2150	800000
Ansaldo Trasporti	2507	1,2950	-1,15	1,2900	352	1,1900	1,6540	[illegible]
Arquati	2161	1,1160	-0,53	1,1060	70	1,0210	1,2910	25000
Ascotalia	10447	5,3930	+3,06	5,4770	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autogrill [illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,01	10,4950	nr	6,7150	[illegible]	[illegible]
Autostrade [illegible]	23377	12,0730	+0,41	11,9510	250	4,4110	12,0730	318000
Autostrade ord	14383	7,4280	0,99	[illegible]	250	5,6600	[illegible]	497500
B Bastogi	204	0,1055	5,47	0,1046	nr	[illegible]	0,1137	7809000
B. Agr. Mantovana	23330	12,0520	-0,50	11,8600	600	10,8640	14,9810	[illegible]
B. Agr. Mantov. w 01	1620	0,8368	-0,37	0,8317	nr	0,8230	1,3670	81500
B. Carige	16578	8,5620	-0,70	8,5490	700	7,5140	8,9110	38000
B. Legnano	10532	5,4420	+0,66	5,4450	385	4,9640	7,0300	66000
B. Roma	2700	1,3960	+0,27	[illegible]	[illegible]	1,2[illegible]	[illegible]	74317500
[illegible]	10450	5,3970	-1,57	[illegible]	170	5,0450	6,6670	106000
[illegible]	11716	6,0510	+1,24	6,3250	400	3,4410	6,0860	36000
BAM w 1998-2000	[illegible]	1,7390	-2,74	[illegible]	nr	[illegible]	1,7800	15000
B. Intesa	8431	4,3540	+1,15	[illegible]	[illegible]	3,9340	5,5829	7613000
B. Intesa w [illegible]	1732	0,8945	+2,22	0,9000	nr	0,4050	1,2490	993000
B. Intesa r.nc	[illegible]	1,9650	+0,77	1,9750	150	1,8700	2,7372	1796000
B. Int. w 98/02 r.nc.	787	0,4067	+1,60	0,4071	nr	0,3466	0,5466	637000
B. Lombarda	[illegible]	11,7430	+1,07	11,4100	550	10,8990	14,2530	124250
B. Monte Paschi S.	7898	[illegible]	[illegible]	4,0400	nr	[illegible]	4,3140	3174000
Bol ord	6666	3,3920	+1,66	3,3800	nr	2,4500	3,5640	2360000
Bol r.c.v.	5604	2,8940	[illegible]	2,9910	[illegible]	2,[illegible]	3,1750	273000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38507	19,8870	+0,66	19,2960	1000	19,3500	25,1100	180000
B. P. Bergamo w 00	1775	0,9167	0,38	0,9178	nr	0,4930	1,4650	56000
B. P. Bergamo w 04	1364	0,7043	+0,91	0,6990	nr	0,6821	0,9307	30000
B. P. Comm. e Ind.	44457	22,9600	-0,69	22,9500	[illegible]	15,1330	23,5100	144500
B. P. Com. In. 1.7.99	42885	22,1500	-1,20	[illegible]	nr	21,5000	[illegible]	22700
B. P. Com. In. w. 04	613	0,3165	-2,74	0,3117	nr	0,3162	0,3451	726000
B. Pop. Cremona	27273	14,1370	-0,07	14,0790	[illegible]	4,1560	14,9680	[illegible]
B. P. Etruria e Lazio	30887	15,9490	0,32	15,9940	200	14,[illegible]	17,4820	14900
B. Pop. Intra	26697	13,7850	-0,93	13,7000	600	9,9064	14,30[illegible]	23500
B. Pop. Lodi	22281	11,5070	0,09	11,5120	[illegible]	8,1060	12,5280	91350
B. Pop. Milano	13062	[illegible]	-0,57	6,7170	360	6,5720	8,8760	[illegible]
B. Pop. Novara	[illegible]	[illegible]	-0,66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15,7050	217000
B. Pop. Spoleto	[illegible]	9,3000	0,00	9,3000	[illegible]	9,2750	9,9850	2500
B. Pop. Verona	23237	12,0040	+0,91	12,0320	3600	10,4374	14,4320	96000
B. Desio e Brianza	6672	3,4460	+1,14	3,4330	109	2,9460	3,6370	252000
B. D. e Br. rnc 1.1.99	3255	1,6810	+0,78	[illegible]	110	1,5300	2,0010	[illegible]
Bna	4866	2,5130	+0,80	2,5200	65	1,7850	2,5630	[illegible]
Bna prv	2401	1,2400	-0,16	1,2450	[illegible]	0,9056	1,2490	40000
Bna r.nc	2068	1,0680	1,64	1,0680	10	0,7744	1,1060	234000
B. Toscana	[illegible]	[illegible]	-0,56	4,0000	170	3,6520	4,9160	204000
B. Chiavari	6507	[illegible]	1,37	3,3500	249	2,8430	[illegible]	17000
B. Napoli	2997	[illegible]	+2,53	1,5650	33	[illegible]	1,5480	[illegible]
B. Napoli r.nc	2472	[illegible]	+1,46	1,2610	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Profilo	5282	2,7280	-0,91	2,7070	nr	2,4800	2,7530	290000
B. Santander C. Hisp.	18801	9,7100	+0,06	9,7820	nr	9,4530	9,9730	[illegible]
B. Sardegna r.nc	35201	18,1800	-0,95	18,1580	500	[illegible]	19,1220	20750
Bassetti	11474	5,9000	0,00	5,9000	400	4,9440	6,7740	9000
Bayer	80336	41,4900	+0,44	41,7000	15	30,3700	42,6300	1000
Bayerische Ver.	[illegible]	5,2750	-2,88	5,2400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beghelli	3706	1,9140	-0,90	1,9070	[illegible]	1,7900	2,2190	[illegible]
[illegible]	3757	1,9380	+0,88	1,9050	55	1,4050	1,9470	1152500
Bipop Carire	78827	40,7600	-7,07	40,5400	500	21,5400	47,8500	350000
[illegible]	21299	11,0000	0,00	11,0000	[illegible]	6,00[illegible]	[illegible]	0
Bonaparte ord	700	0,3655	-1,18	0,3688	nr	0,3477	0,4850	234000
Bonaparte r. 1.1.99	412	[illegible]	+0,38	0,2130	1	0,2120	0,2610	6000
Bonifiche Ferraresi	17814	9,2000	0,00	9,2000	375	7,8000	9,8740	0
Brembo SpA	22672	11,7080	+1,10	11,6520	150	8,2620	12,7770	74500
Brioschi	393	0,2030	-0,48	0,2050	nr	0,1670	0,2785	50000
Brioschi w '98-'05	98	0,0507	+0,80	0,0505	nr	0,0070	0,0636	120000
[illegible]	14921	7,7050	-0,84	7,7710	631	7,0590	7,7540	389000
Bulgari	12510	6,4610	-2,00	6,4100	80	4,5010	6,6970	734000
C [illegible]	1913	0,0882	-0,85	0,9880	70	0,8120	1,2610	78000
Caffaro r.c.	1975	1,0200	-0,49	1,0200	90	1,0200	1,2700	5000
Calcestruzzi	2035	1,0510	+4,18	1,0480	100	0,8232	1,2080	1434000
Caltagirone	5625	2,9050	-0,51	2,9000	250	2,5400	3,2000	4000
Caltagirone	2145	1,1080	-1,42	1,1000	45	0,9604	1,1740	30000
Caltagirone r.nc	1996	1,0310	0,00	1,0450	65	0,8000	1,0480	0
Cam Finanziaria	3263	1,6850	-1,17	1,6850	70	1,5900	1,9730	1000
Carraro	7981	4,1220	-0,15	4,1030	300	4,0140	5,0840	4000
Cası	3334	1,7300	+6,32	1,6770	40	1,4900	2,0120	296000
Cart. Burgo	13775	7,1140	-0,57	7,0580	600	4,8160	7,2080	133500
Cart. Burgo prv	14561	7,5200	0,00	7,5200	700	6,0230	8,6980	0
Cart. Burgo r.nc	13579	7,0000	0,00	6,9020	800	8,3300	7,6510	0
Cassalgadan	8684	4,4850	-0,77	4,5600	180	2,7210	4,6800	2000
Cembre	5416	2,7980	+0,87	2,7900	150	2,6660	3,0830	8000
Cementir	2306	1,1910	-0,42	1,1000	30	0,7863	1,1980	780000
Cem. Augusta	3292	1,7000	0,00	1,7000	170	1,5800	1,8100	0
Cem. Barletta	8315	4,2950	+1,78	4,2900	210	3,0020	4,2860	4000
Cem. Barletta r.nc	6086	3,1430	+0,42	3,1400	300	2,7300	3,3600	3000
Centenari Zinelli	240	0,1237	+0,16	0,1215	3	0,1186	0,1578	125000
Ceramiche Ricchetti	2699	1,3940	-0,85	1,3900	70	0,8747	1,4080	465000
Ceram. Ricchetti w	459	0,2371	-3,18	0,2305	nr	0,1727	0,2518	328000
Ciga Hotels	1272	0,6567	-0,58	0,6580	50	0,5653	0,7081	1545000
Ciga Hotels r.nc	1519	0,7850	-0,84	0,7800	125	0,7449	[illegible]	30000
Cir	2939	1,5180	-2,13	1,5140	50	0,8797	1,5730	337500
Cir r.nc	2372	1,2250	+1,54	1,2210	150	0,8459	1,2250	3107300
[illegible]	988	0,5105	-1,31	0,5137	[illegible]	0,5052	0,6418	795000
Cmi w	274	0,1413	-1,19	0,1435	nr	0,1392	0,2813	100000
Class Editori	14733	7,6090	-0,14	7,5780	60	2,1340	8,8300	544000
Cofide	1172	0,8051	-0,92	0,8000	40	0,4847	0,7135	970000
Cofide r.nc	1167	0,6026	-0,64	0,6099	70	0,4620	0,6621	2010000
Comau	12425	6,4170	-0,40	6,4500	240	2,1100	6,4850	10000
[illegible]	12756	6,5880	+0,75	6,5400	240	5,2590	7,6420	7249000
Comit r.nc	12708	6,5630	+0,74	6,5250	310	4,3730	7,5400	17000
Compart	7635	1,3610	0,37	1,3600	45	0,5477	1,3800	4070000
Compart r.nc	2004	1,0350	+0,39	1,0500	100	0,5353	1,0530	102500
Cont. Acqua P. Torino	9174	4,7400	0,00	4,7400	110	3,5500	5,5600	0
Cr. Bergamasco	34340	17,7350	+0,25	17,7000	1200	15,4030	19,7800	3750
Credem	4612	2,3820	-1,08	2,3840	[illegible]	[illegible]	3,0250	[illegible]
Cremonini	4329	2,2360	-0,54	2,2320	nr	2,0620	2,8770	210000
Cr. Artigiano	6600	3,4100	-1,18	3,3900	nr	3,4100	3,5100	25250
Cr. Fondiario	4759	2,4580	+4,29	2,4640	100	1,9990	[illegible]	1557000
Cr. Valtellinese	17473	9,0240	-0,04	9,0490	430	6,5590	10,7070	21500
Cr. Valtell. 2000 w	6274	3,2400	-0,61	3,1700	nr	3,0000	4,1450	2000
Cr. Valtell. 2001 w	[illegible]	4,1100	+1,82	4,1000	nr	3,8270	4,5700	5500
Crespi	3112	1,6070	0,00	1,6400	330	1,4860	1,9630	36000
CSP	9494	4,8860	+3,05	4,8540	50	4,3810	5,5910	222000
Cucirini Cantoni	1349	0,6965	0,00	0,6800	100	0,6800	0,8819	0
D Dalmine	429	0,2203	-0,32	0,2203	4	0,2051	0,2732	1000000
Danieli	10818	5,5870	-1,24	5,5270	200	4,7480	6,3340	24000
Danieli r.nc	5538	2,8600	-0,97	2,8670	240	2,5470	3,4000	12000
Danieli w	920	0,4752	-5,47	0,4700	nr	0,4544	1,1080	74000
Danieli w 01	955	0,4930	-0,24	0,4970	[illegible]	0,0190	0,7370	8000
Deroma	12181	6,2910	+2,11	6,0700	350	5,2570	6,8000	[illegible]
Ducati	5626	3,0090	-0,68	2,9700	nr	2,5230	3,1120	980000
E Edison	15444	[illegible]	+0,21	[illegible]	230	[illegible]	[illegible]	845000
Ed. L'Espresso	33910	17,0440	-1,38	17,1200	945	7,0850	17,4210	170500
Emak	3873	2,0000	-0,84	2,0000	120	1,8560	2,1900	1000
Enel	11779	6,0530	+1,00	6,0960	300	5,0970	6,3110	43956000
ERG	6184	3,1940	+1,91	3,1820	120	2,6700	3,2970	627000
Esaote	59487	30,7200	-0,61	31,0000	470	29,2000	38,2200	15600
Esaote	3434	1,9800	-0,50	1,8700	50	1,8310	2,2740	28000
F Falck	13644	6,9950	-0,37	7,0110	[illegible]	6,6000	7,4550	35000
Falck risp	13070	6,7500	0,00	6,2500	250	6,5000	7,5200	0
Fiat	6409	3,3100	0,09	3,3200	260	2,8700	3,7200	0
Fiat	61402	31,8400	-0,98	31,7000	170	29,7700	33,8000	1338000
Fiat priv	29276	15,3780	-1,26	15,1210	170	13,5600	18,6490	132000
Fiat r.nc	31025	16,0230	-0,30	15,9440	150	14,5600	19,1300	70000
Fidi. Fallera	4818	2,4860	-0,44	2,4800	nr	2,4890	2,9820	9000
Finarte Asta	6233	3,2190	-1,05	3,1900	70	1,0070	3,4500	200500
Fincasa44	420	0,2220	+3,08	0,2172	50	0,2050	0,2580	10000
Finmeccanica	1639	0,8463	+2,53	0,8458	140	0,7748	1,1059	[illegible]
Finmec. 98-00 w	76	0,0395	+1,02	0,0380	nr	0,0382	0,0775	2225000
Finmeccanica r.nc	1415	0,7307	+0,53	0,7299	100	0,5106	0,8310	220000
Fin Part	1304	0,6737	-0,82	0,6529	20	0,5601	0,8700	1010000
Fin Part w	[illegible]	0,0586	-2,50	0,0578	nr	0,0470	0,0857	770000
Fin Part priv	798	0,4120	-3,33	0,4120	50	0,2753	0,4252	[illegible]
Fin Part r.nc	902	0,4660	-2,29	0,4660	150	0,3380	0,4780	5000
G Gabetti	2949	1,5230	+7,33	1,5170	45	1,2110	1,5230	380000
Garboli Rep	2873	1,4540	+0,82	1,4500	200	0,8014	1,4580	42500
[illegible]	6070	3,1350	-0,20	3,1400	100	3,0400	3,5990	12000
Gemina	1065	0,5499	+0,18	0,5490	20	0,5233	0,6454	729000
Gemina r.nc	1164	0,6015	-1,15	0,6050	30	0,5910	0,7577	10000
Generali	58624	30,2800	-4,82	30,0500	425	30,2800	40,4700	8782100
Generali w 01	68679	35,1700	-2,31	36,2100	nr	35,4700	46,4800	11100
Gewiss	11387	5,8860	+1,41	5,8500	250	5,1081	6,4497	140000
Gildemeister	6870	3,5480	-1,64	3,5600	200	2,7970	3,6070	22000
[illegible]	1858	0,9598	-0,56	0,9580	150	0,7348	1,0020	395000
Gim r.nc	2130	1,1000	-0,90	1,1000	420	1,0300	1,6320	5000
Gruppo Coin	16954	8,7560	-0,51	8,7100	nr	7,0570	8,9700	60000
H HDP	1117	0,5741	-1,54	0,5670	15	0,5240	0,6900	5890000
HDP r.nc	857	0,4420	-1,26	0,4443	25	0,4332	0,5300	119000
I I Grandi Viaggi	2261	1,1780	-2,08	1,1710	75	0,9647	1,2930	700000
Idra Presse	3759	1,9420	-0,15	1,9400	100	1,9150	2,2190	9000
Ifi priv	50517	26,0900	-1,99	25,8300	550	12,2300	29,8700	87125
Ifil	11894	6,0980	-0,87	6,0740	150	2,8640	6,0870	138000
Ifil r.nc	7790	4,0230	-0,37	4,0070	170	1,8250	4,0900	237000
Ifil w 99	243	0,1255	-4,52	0,1194	nr	0,1255	1,1520	270000
Il.c. r.nc w 99	690	0,3562	-3,13	0,3471	nr	0,3662	1,0640	150000
Ima [illegible]	13198	6,8100	+0,34	6,8000	330	5,7460	7,3080	78500
Immob. Metanopoli	2583	[illegible]	-0,22	1,3210	66	0,8825	1,3410	240000
Impregilo	1463	0,7555	-0,41	0,7535	nr	0,6321	0,8591	666000
Impregilo r.nc	1433	0,7400	0,00	0,7400	71	0,6845	0,8240	15000
Impregilo w 01	687	0,3550	-0,00	0,3600	nr	0,3490	0,4563	55000
Ina	5348	2,7470	+4,48	2,7810	99	1,8445	2,7920	150818000
Inda	1323	0,6835	-1,27	0,6865	40	0,5340	0,7874	85000
Inda r.nc	916	0,4730	-0,78	0,4700	50	0,4405	0,5418	60000
Interbanca	25170	12,9890	+0,02	12,9870	nr	12,9810	13,3360	179500
Interpump	8026	4,1450	+0,27	4,1510	125	3,7240	4,3680	150000
Inv. Imm. Lombarda	10819	5,6390	-2,58	5,5050	nr	7,5000	8,0150	85500
IPI	7827	4,0940	+0,56	6,1000	145	1,6900	4,0940	53000
Irce	7575	3,9170	+1,01	3,8850	300	3,7350	4,1160	45500
Italcementi	26097	13,4780	-0,21	13,3450	160	8,0430	13,5070	228500
Italcementi r.nc	9287	4,7930	-0,19	4,8050	220	3,9650	5,0190	387750
Italfondiario	14251	7,3600	+0,34	7,3900	400	7,0000	11,0000	7000
Italgas	8082	4,1740	-1,23	4,1710	150	3,8040	5,6780	1510000
Italmobiliare	48823	25,2200	-0,12	25,0400	1300	21,4100	27,4750	55500
Italmobiliare r.nc	28688	14,8050	+0,16	14,7050	1450	14,0050	17,6080	74300
Ittierre	5632	2,9080	-1,90	2,9070	50	2,0520	2,9810	1061000
J Jolly Hotel	10687	5,4720	-0,58	5,4180	180	4,5360	5,5650	31500
Jolly Hotel r.nc	10436	5,3890	+1,22	5,3900	330	4,5000	5,3800	500
L La Doria	4572	2,4130	+0,33	2,4500	201	2,3710	2,8270	28000
La Fondiaria Ass.	10171	5,2270	-0,10	5,2470	135	4,2100	5,6190	530500
La Fond. Ass. r.nc	7405	3,8250	-0,05	3,8300	175	3,1020	4,3540	20500
La Gaiana	6971	3,6000	0,00	3,6000	80	2,1000	3,4570	0
Lazio S.S.	13642	7,0460	+0,18	7,0580	nr	2,8980	8,5560	109500
Linificio	2799	1,4380	-0,87	1,4250	45	1,3540	1,9770	10000
Linificio r.nc	2577	1,3310	+1,72	1,3310	30	1,3110	1,7850	5000
Locat	1726	0,8946	-1,37	0,8829	45	0,7253	1,1460	225000
M Mafra	2370	1,2240	-0,33	1,2200	80	1,1070	1,5030	80000
Magneti Marelli	5015	2,5900	+2,45	2,5250	67	1,1670	2,5800	888000
Magneti Marelli r.nc	4324	2,2330	0,00	2,2500	87	1,2780	2,2060	0
Manuli Rubber	4682	2,4180	+0,96	2,4150	95	2,3540	2,2400	65000
Marangoni	5712	2,9500	0,00	2,9500	300	2,8000	3,4180	1000
Marcolin	4295	2,2180	-1,42	2,2100	nr	2,1770	2,3940	50000
Marzotto	13636	7,0440	-2,14	7,0260	380	7,6440	9,5720	470250
Marzotto risp	13970	7,2150	0,00	7,2540	400	7,1050	10,5660	0
Marzotto r.nc	9463	4,8870	+0,45	4,8900	440	4,8150	6,4700	5250
Mediaset	17177	8,8710	+0,20	8,9180	275	7,0710	9,1600	2171500
Mediobanca	19829	10,2360	+0,12	10,2950	225	8,2990	13,2440	1467500
Mediobanca w 98-00	3640	1,9839	+0,15	1,9100	nr	1,0000	3,1470	121400
Mediolanum	14206	7,3370	-0,89	7,2510	110	5,4389	8,0070	1390000
Merloni	7972	4,1170	0,00	4,0800	113	3,9100	4,8840	9500
Merloni r.nc	3437	1,7750	-0,06	1,7700	131	1,7060	2,4800	14000
Milano Ass.	5530	2,8560	+0,21	2,8520	165	2,5530	3,5100	781000
Milano Ass. w 98-02	550	0,7808	-7,64	0,2830	nr	0,2390	0,5310	42500
Milano Ass. r.nc	4187	2,1600	+0,42	2,1500	245	1,8460	2,2150	47000
Mirato	11343	5,8580	-1,18	5,7700	nr	5,0700	6,5800	40000
Mittel	2935	1,5150	-1,31	1,5200	60	1,2200	1,8310	22500
Mondadori	31784	16,4150	+0,68	16,4470	520	11,0070	17,6350	394750
Mondadori r.nc	31147	16,0860	0,00	16,2000	540	8,9600	17,1500	0
Monrif	1329	0,6864	+1,72	0,6649	25	0,6243	0,8011	155000
Montedison spa	3321	1,7150	-1,38	1,6850	50	1,4070	2,2982	20330000
Montedison spa rnc	3689	1,9050	+1,01	1,9000	70	1,6440	2,2731	4000
Montedison rnc r.nc	2304	1,1900	-1,24	1,1700	70	1,1210	1,6763	450000
Montefibre	1252	0,6470	-0,81	0,6504	30	0,5088	0,7381	90000
Montefibre r.nc	1073	0,5540	-2,77	0,5640	50	0,5299	0,7449	10000
N Nord. Mari. o.	2254	1,1640	+0,00	1,1580	50	1,1190	1,6200	8000
Necchi	605	0,3126	+0,22	0,3141	100	0,3073	0,3642	210000
Necchi r.nc	1665	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,8800	0
O Olcese	1573	0,8125	+2,24	0,8050	150	0,8200	0,8863	15000
Olidata	7946	4,1040	-2,45	4,0700	nr	3,7250	4,2070	318000
Olivetti	4319	2,2300	+0,09	2,1420	270	2,1410	3,1034	17562500
Olivetti w 98/02	3687	1,9040	-0,52	1,8830	nr	1,0000	2,9130	97000
Olivetti priv	3822	1,9740	-0,45	1,9370	270	1,8640	3,3166	47000
Olivetti r.nc	3516	1,8160	-1,30	1,8300	125	1,7950	2,8110	80000
Omnitel	89540	46,2300	-0,14	46,1900	nr	37,9100	52,1800	8097
P Pagnossin SpA	7435	3,8400	-0,75	3,8110	270	3,5430	4,7600	27000
Parmalat Fin.	2500	1,2910	-0,46	1,2900	20	1,2010	1,6580	4852500
Parmalat w 99	1637	0,8452	-3,06	0,8450	nr	0,7902	1,2920	32500
Pazier	538	0,2779	0,00	0,2870	5	0,2541	0,4100	0
Permasteelisa	14980	7,7430	-0,15	7,7250	nr	7,7330	8,1160	10000
Pininfarina	52780	27,2600	-2,40	27,0000	325	18,6850	26,8600	1500
Pininfarina risp.	52182	26,9500	0,00	26,9500	355	14,8050	27,7800	0
Pirelli spa	4496	2,3220	-3,25	2,2940	140	2,2640	2,9470	17342000
Pirelli spa r.nc	3443	1,7780	-0,39	1,7600	160	1,7380	2,1700	52000
Pirelli & C.	3640	1,8800	-0,37	1,8850	100	1,4040	2,1440	820000
Pirelli & C. r.nc	2713	1,4010	-1,58	1,4290	170	1,3430	1,6640	122500
Poligrafici Ed.	4402	2,2840	+0,44	2,2730	75	1,4050	2,3600	110000
Premafin	1054	0,5442	-2,06	0,5437	200	0,4474	0,6396	224000
Premaforum	827	0,4271	-0,80	0,4280	nr	0,4017	0,7500	70000
Premuda	1595	0,8235	+2,26	0,8212	95	0,7681	1,0570	160000
Premuda r.nc	2711	1,4000	0,00	1,4000	120	1,4000	2,1175	0
R Ras	17272	8,8200	-0,63	8,8980	400	8,7190	12,0680	1147750
Ras r.nc	15116	7,8060	-0,79	7,7280	400	6,3660	9,0010	22500
Ratti	5158	2,6640	-1,46	2,6000	600	2,6190	3,8327	10000
Recordati	15179	7,8390	-1,42	7,8600	300	7,8360	9,8880	10000
Recordati r.nc	8231	4,2510	-0,82	4,2530	360	4,2510	5,1830	17000
Reno De Medici	5961	3,0880	-1,66	3,0880	60	1,9520	3,2540	170000
Reno De Medici r.c.v.	5557	2,8700	0,00	2,8700	180	2,0000	3,2537	0
Reno De Medici r.nc	4763	2,4600	0,00	2,5000	180	1,9400	2,5640	0
Richard Ginori 1735	2149	1,1100	-1,33	1,1110	77	0,8345	1,1430	158000
Rinascente	13955	7,2070	+0,18	7,2400	200	7,0470	8,3260	479000
Rinascente priv	8805	4,5480	+0,24	4,5400	200	3,8030	4,8610	386000
Rinascente r.nc	6816	3,5200	-0,62	3,5000	262	3,4980	5,3480	96000
Rinascente ord w	1987	1,0260	-1,81	1,0250	nr	1,0000	2,6750	442000
Rinascente risp. w	512	0,2643	-3,54	0,2540	nr	0,2643	1,0730	208000
Risanamento	40274	20,8000	0,00	20,8000	466	18,3860	21,7760	3750
Risanamento r.nc	21009	10,8500	-5,66	10,8500	530	8,2000	12,3170	500
Riva Finanziaria	6936	3,5820	+2,46	3,5780	56	2,5480	3,5820	642000
Roland Europe	4771	2,4640	+0,41	2,4800	301	2,2940	2,7550	18000
Rolo Banca 1473	38974	20,1800	-0,79	20,0800	1100	18,5420	24,4200	425500
Roma Vetus Fin.	6506	3,3600	0,00	3,3600	50	3,3600	3,3501	0
Roncadin	6481	3,3470	-0,30	3,3200	nr	3,2300	3,4300	47000
Ropell Evolution	5280	2,7270	+0,15	2,7100	50	2,0420	2,8880	7000
S Sabaf	17219	8,8930	-0,43	8,9650	450	6,9340	9,0280	29500
Saes	3546	1,8580	-1,17	1,8700	125	1,7480	2,2870	14000
Saes Getters SpA	16784	8,6680	-1,06	8,7260	330	7,6700	9,0560	4250
Saes Getters priv.	14527	7,5000	0,00	7,5000	350	6,9650	8,3015	0
Saes Getters r.nc	8640	4,4830	-0,11	4,4500	350	4,0150	4,8010	9250
Safilo	12840	6,6520	+0,50	6,7000	130	3,7020	6,6520	321000
Sai	19380	10,0170	-1,25	10,0230	300	8,8860	17,9050	191750
Sai r.nc	8362	4,8260	+1,41	4,8000	340	4,3940	6,1480	179000
Saipem	10374	5,2600	-1,67	5,1600	250	4,5550	6,6640	9500
Saipem r.nc	5873	3,0330	-2,07	3,0100	370	2,7750	3,4980	10000
Saipem	8173	4,2210	-0,78	4,2000	165	2,9480	4,3340	937000
Saipem r.nc	8036	4,1500	-3,60	4,1500	165	3,3000	4,3050	1400
San Paolo-Imi	24540	12,6740	+2,81	12,5590	900	12,2200	14,5751	10180000
Savino Del Bene	2245	1,1659	-0,17	1,1830	85	1,1230	1,3970	18000
Schiapparelli	331	0,1456	-2,64	0,1580	30	0,1506	0,2327	420000
Seat P. Gialle ord	2649	1,3680	-2,28	1,3530	286	0,7114	1,4050	13802500
Seat P. Gialle r.nc	1665	0,8601	+0,21	0,8533	347	0,5500	0,8850	11657500
Sentini	12973	6,7000	-0,89	6,6900	150	5,7670	7,7240	362000
Sifo	9296	4,8010	-1,34	4,7700	520	4,7150	5,9730	369000
Smi	1083	0,5592	-0,83	0,5570	35	0,4714	0,5865	450000
Smi r.nc	1186	0,6126	-0,33	0,6080	210	0,5425	0,6380	5000
Smi w 99	127	0,0657	-3,57	0,0655	nr	0,0342	0,1719	319000
Snia Spa	1431	0,7389	0,00	0,7390	30	0,6213	0,7390	0
Snai	14325	7,3980	+1,96	7,4450	75	1,9040	7,5540	306000
Snia	2182	1,1270	-1,91	1,1220	65	1,0600	1,4830	585500
Snia r.c.v.	2277	1,1760	-4,47	1,2070	65	1,0400	1,4680	32500
Snia r.nc	1511	0,7806	-1,01	0,7843	95	0,7311	0,9805	40000
Sogefi	4517	2,3330	-1,02	2,3400	270	2,0650	2,5900	61000
Sol	4188	2,1630	-0,41	2,1700	75	1,9760	2,5550	8000
Sopaf	1191	0,6153	+0,44	0,6115	120	0,5321	0,7446	80000
Sopaf r.nc	992	0,5175	-2,16	0,5100	140	0,4806	0,6530	50000
Sorin	5918	3,0050	-0,46	3,0030	120	2,4470	4,1280	115000
Sorin Biomedica	6111	3,1500	-0,32	3,1510	100	2,8040	4,0180	94000
Stayer SpA	1942	1,0030	-1,18	0,9810	50	0,9430	1,0579	26000
Stefanel	2919	1,4580	+1,16	1,4530	50	1,4030	2,0070	37500
Stefanel r.c.v.	3098	1,6000	0,00	1,6000	730	1,6000	2,3300	0
Stefanel w	152	0,0786	+10,70	0,0873	nr	0,0675	0,5032	75000
St Microelectronics	140147	72,3800	-3,04	71,3000	nr	34,7150	74,8500	12000
T Targetti Sankey	4005	3,6280	-0,30	3,6400	200	3,7430	3,7250	3000
Tecnost	4604	2,3780	-1,33	2,2540	200	0,4251	5,6450	7772400
Telecom It.	17510	9,0050	-1,45	8,9130	200	7,5760	10,1000	17331400
Telecom It. r.nc	9989	5,1540	-0,42	5,1570	200	4,6230	6,5900	5209000
Telecom Italia Mobile	10879	5,6440	-1,67	5,6210	135	5,1720	6,8500	16613500
Telecom It. M. r.nc	6104	3,1040	-1,27	3,1260	145	2,8910	4,3310	3264500
Terme Acqui	1580	0,8055	-3,14	0,8100	15	0,5675	1,2300	10000
Terme Acqui r.nc	1257	0,6700	0,00	0,6700	22	0,5255	0,9649	0
Toro	23979	12,3580	+1,31	12,2650	460	11,1180	14,5170	258250
Toro w	9354	4,8310	-0,51	4,8170	nr	4,0000	6,6450	22750
Toro priv	17233	8,9000	+2,05	8,9000	460	6,5410	9,6190	250
Toro r.nc	17105	8,8340	+0,96	8,8400	480	6,1010	9,5900	3250
Trevi	4814	2,4870	-0,16	2,4250	nr	2,3450	2,5480	120000
U Unicem	24385	12,5900	-1,31	[illegible]	210	7,7150	12,7680	312250
Unicem r.nc	9153	4,7270	-0,17	4,7500	250	3,8830	4,7850	49000
UniCredito	8875	4,5430	+1,74	4,5250	115	4,1280	5,7670	23440000
UniCredito r.nc	6780	3,4910	+0,45	3,4560	130	3,2200	4,0820	33000
Unidata [illegible]	851	0,4395	-0,20	0,4380	126	0,3534	0,4912	18156000
Unipol	7542	3,8950	-0,97	3,8850	150	2,8650	4,4470	142000
Unipol ord. w 98-00	971	0,5013	-4,33	0,5040	nr	0,3824	0,8021	133800
Unipol priv	4130	2,1330	-1,11	2,1310	180	1,5800	2,7800	210000
Unipol priv w 98-00	555	0,2866	-1,07	0,2870	nr	0,2790	0,5513	45000
V Vianini	4819	2,4890	+0,32	2,4870	nr	2,3980	2,4870	15000
Vianini Industria	1375	0,7100	-0,00	0,7140	10	0,6905	0,8400	5000
Vianini Lavori	3277	1,6900	-1,06	1,6920	97	1,6320	2,0200	34000
Vittoria Ass.	7681	3,9670	+2,80	4,0000	140	3,7100	4,8050	25000
Volkswagen	112094	58,2100	-1,50	57,2400	1	55,2100	71,3000	1000
Z Zerowatt	16264	8,4100	+0,73	8,3600	600	7,3800	10,4200	3000
Zucchi	14229	7,3490	0,00	7,3700	400	5,8000	8,8550	0
Zucchi r.nc	8055	4,1600	-0,05	4,1350	450	4,0120	4,8400	1000
Zucchini	15562	8,0050	0,00	8,0000	350	5,8070	8,8800	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	14-09-99	13-09-99	Var. %
Royal D. Petrol	60,6000	60,9500	-0,57
Aegon NV	82,1000	81,4500	+0,80
Ing Group NV	51,6500	52,2000	-1,05
Unilever NV	65,2000	65,7500	-0,84
ABN Amro H. NV	27,4500	27,6500	-0,90
Koninklijke KPN NV	44,3000	45,9500	-3,59
Koninklijke A. NV	33,8000	34,1000	-0,59
Akzo Nobel	43,2000	44,5000	-2,92
Elsevier	10,5000	10,7500	-2,33
Fortis AG	32,6800	32,9500	-0,82
Electrabel SA	335,0000	332,7000	+0,69
Petrofina SA	350,0000	335,0000	+4,48
Nokia	84,5000	86,1000	-1,89
DaimlerChrysler Ag	72,3500	73,3500	-1,36
Deutsche T. Ag	42,0500	42,6000	-1,29
Allianz Ag	247,2000	248,7000	-0,60
Mannesmann Ag	142,0000	146,0000	-2,74
Siemens Ag	84,0000	84,4000	-0,47
Deutsche Bank Ag	64,6500	65,2500	-0,90
Bayer Ag	41,2500	41,3500	-0,24
Veba Ag	56,9000	56,4000	[illegible]
Rwe Ag	42,7500	42,8000	-0,12
Metro Ag	[illegible]	54,9000	-1,64
[illegible]	18,8000	[illegible]	-0,79
Telefon. de Espana	15,1000	[illegible]	-2,58
B. Bilbao Vizcaya	12,6000	12,5600	+0,32
Endesa	[illegible]	[illegible]	-2,38
[illegible]	19,7700	20,3400	-2,80
Portugal Telecom	37,8000	38,2400	-1,15
France Telecom	74,0000	75,0000	-1,33
L'Oreal	598,0000	600,5000	-0,42
Axa-Uap	116,5000	116,3000	+0,17
Vivendi	70,0000	72,6000	-3,58
Elf Aquitaine	188,4000	186,5000	+1,02
Carrefour Superm.	160,0000	157,5000	+1,59
Alcatel	140,0000	141,2000	-0,85
Rhone-Poulenc	49,6000	49,2500	+0,75
LVMH Moet H.	283,0000	283,5000	-0,18
Societe Generale	194,5000	196,1000	-0,82
Air Liquide	148,1000	150,2000	-1,40
Paribas	106,4000	105,1000	+1,24
Saint Gobain	186,1000	181,4000	+2,59
Schneider	69,4500	70,5500	-1,56
Allied Irish Bank	11,4500	11,4500	0,00

Nokia 9110 Communicator e un [illegible] directa
è possibile leggere le quotazioni in real time
comprare e vendere le azioni via internet
da qualsiasi posto raggiunto dalla rete
www.directa.it ☎ 011.530101
[illegible] per [illegible] veste
in [illegible] l'ora
del SSM TRADING
directa

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **UNICO99: SLITTANO I TERMINI PER PRESENTAZIONE TELEMATICA.** Verranno differiti i termini per la presentazione telematica dei modelli Unico99. Slitta al 10 ottobre '99 per la presentazione delle dichiarazioni delle società di capitali, degli enti commerciali ed equiparati e degli enti non commerciali ed equiparati, non contenenti le schede per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore; al [illegible] novembre '99 per le dichiarazioni delle persone fisiche, delle società di persone ed equiparate, delle società di capitali, degli enti commerciali ed equiparati e degli enti non commerciali ed equiparati, contenenti le schede per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

■ **PAGINE GIALLE LANCIA «BUSINESS CENTER» ON LINE.** Pagine Gialle on line offre da ieri un nuovo servizio, il Business Center. Cliccando «www.paginegialle.it» si accede, attraverso la home page di Pagine Gialle on line, a tre nuovi link: «Gli itinerari in rete - Ogni settore [illegible] consigli e approfondimento studiati per le aziende», «Le Guide Pratiche del cittadino e dell'impresa», «La newsletter del Business Center».

■ **INFOSTRADA: 2 MILIONI 134 MILA CLIENTI VOCE E 500 MILA PER INTERNET.** Infostrada, la compagnia telefonica su rete fissa per i servizi voce e Internet (gruppo Mannesmann), ha raggiunto a fine agosto i 2 milioni 134 mila clienti per i servizi voce e i 500 mila per i collegamenti Internet. Il fatturato era pari a 844 miliardi. Il 57% del giro di affari proviene dal mercato business e il resto dal residenziale.

SCEGLI IN GRANDE IL TUO USATO

GRUPPO COMMUNICATION

OPZIONE CAMBIO IDEA
ENTRO 12 GIORNI
DALL'ACQUISTO
DI UN'ALTRA AUTO

120 CONTROLLI EFFETTUATI

USATO RISCHIO ZERO

GARANZIA FINO A 24 MESI

ASSISTENZA 12 MESI-24 ORE IN TUTTA EUROPA

EUROCENTRO

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'AUTO

C.SO SAVONA, 32 - MONCALIERI

ifas
Dal 1951, auto e servizi

PAURA PASSATA PER GASSMAN

Vittorio Gassman potrà ripartire oggi per Roma, dopo il check a cui si è sottoposto a Buenos Aires. L'attore, in tournée in Argentina, era stato ricoverato ieri per problemi respiratori. I medici escludono complicazioni.

PARTENZA LANCIATA PER VERISSIMO

Partenza lanciata per *Verissimo*, il rotocalco pomeridiano di Canale 5 condotto da Cristina Parodi, che ha ottenuto lunedì il 24.10% di share. Il curatore, Carlo Rossella, progetta «Racconteremo il Sud che funziona».

Nasceva 100 anni fa il pensatore tedesco di origine ebrea: alle sue teorie si ispirò il «nuovo pragmatismo» dell'era Bush

LEO STRAUSS il valzer del filosofo

Di Leo Strauss, il filosofo di cui ricorre a giorni il centenario della nascita, pubblichiamo un testo inedito in Italia. È lo stralcio di una conferenza intitolata «Philosophy as Rigourous Science and Political Philosophy», scritta nel 1969 e pubblicata nel 1971 [illegible] *Interpretation. A Journal of Political Philosophy*, vol. 1, n°4.

Le[illegible]

CHIUNQUE si interessi di filosofia politica deve ri[illegible] che questa, nel corso delle ultime due generazioni, ha perduto ogni credibilità. L'ha perduta nella misura in cui la politica stessa, in un certo senso, è divenuta più filosofica che mai. Per tutto il corso della sua storia la filosofia politica [illegible] universale, là dove la politica apparteneva alla sfera del particolare. La filosofia politica si preoccupava del giusto e di ciò che è migliore per la società - giusto o migliore per natura, vale a dire sempre e ovunque. Mentre la politica riguardava soltanto l'esistenza e il benessere di questa o quella particolare società - polis, nazione o impero - in un luogo e in un tempo precisi. Molti uomini hanno sognato di dominare, in [illegible] modo o nell'altro, l'umanità intera. Ma non erano che sognatori, o almeno tali erano considerati dai filosofi.

Nella nostra epoca, al contrario, la politica è diventata universale. Un incidente in ciò che si definisce [illegible] compiacenza o damagogia «il ghetto» di una città americana ha ripercussioni a Mosca, Pechino, Johannesbourg, Londra e altre città ancora, e si trova dunque collegato a ognuna di queste. Che questo legame venga o meno riconosciuto, non cambia nulla rispetto al problema. Ciò è particolarmente evidente nei paesi dell'Est, in cui i comunisti chiamano la loro dottrina «ideologia». Lo stesso in Occidente, dove il neopositivismo e l'esistenzialismo si spartiscono il potere intellettuale: il positivismo esercitando la [illegible] influenza all'interno dell'università e l'esistenzialismo tra i profani.

Il positivismo può essere [illegible] scritto come il punto di vista secondo cui la [illegible] scientifica è la sola conoscenza autentica. Poiché la conoscenza scientifica è incapace di validare e invalidare un qualsiasi giudizio di valore, e la filosofia politica si preoccupa essenzialmente della validità e dell'invalidazione dei giudizi di valore, il positivismo rifiuta la filosofia politica, qualificandola come non scientifica. L'esistenzialismo si presenta sotto una grande varietà di forme, ma non si sbaglierà di molto definendolo, in opposizione al positivismo, come il punto di vista secondo cui ogni principio di comprensione e d'azione sono storici, vale a dire non hanno altra legittimità che una decisione umana arbitraria e un favore del destino: la scienza, lontano dall'essere la sola forma di vera conoscenza, non è in definitiva che una facoltà tra le altre di concepire il mondo, ognuna con la stessa dignità. Poiché secondo l'esistenzialismo, ogni pensiero umano è storico [illegible] nel senso indicato, la filosofia politica deve essere scartata come antistorica. [...]

In certo modo Husserl ha approfondito la questione [illegible] parliamo, e l'ha modificata sotto l'impatto di avvenimenti che non potevano [illegible] ignorati. In una conferenza a Praga, nel 1935, egli fece la seguente osservazione: «I conservatori e i filosofi stanno combattendo gli uni contro gli altri, ed è certo che il combattimento si svolgerà [illegible] sfera del potere politico. Già dagli inizi della filosofia, comincia la perse[illegible]. [illegible] uomini che consacrano la loro vita alle idee sono messi al bando della società. Ciononostante, le idee [illegible] più forti di ogni altra potenza empirica».

I dilemmi dell'uomo moderno

Fra Gerusalemme e Atene, diaspora senza ritorno

Francesca Sforza

COME [illegible]istere all'avvento degli integralismi? Come opporsi alla multiculturalità improvvisa e disgregatrice, che corrode i sani principi della tradizione? Sono le domande che alla fine degli anni 60 attraversavano i corridoi della Casa Bianca, posandosi, in attesa di risposta, sul tavolo di Bill Kristol, capo di gabinetto di Dan Quayle all'epoca della presidenza Bush. A Kristol, uno [illegible] tanti *problem solvers* della storia americana, fu affidato il compito di rintracciare le basi teoriche per edificare un nuovo pragmatismo, libero dai pregiudizi, ma con un forte senso di appartenenza alla comunità. «Comincia da Leo Strauss», gli dissero. E così fece. Ma chi era Leo Strauss?

Ebreo tedesco, nato cento anni fa, il 20 settembre 1899, a Kirchhein/Hessen, Strauss studiò con alcuni dei più grandi pensatori del suo tempo: Ernst Cassirer, Edmund Husserl, Martin Heidegger. Emigrato in America dopo l'avvento del nazismo, fece della sua diaspora personale il luogo di instancabili riflessioni. Sugli ebrei, sul mondo politico, sull'uomo. Ma non si può definire un «pensatore ebreo». Atene e Gerusalemme, filosofia e religione, erano ai [illegible] occhi inconciliabili: «Io non sono un ebreo ortodosso!» [illegible] una volta seccamente a Karl Löwith. Perché allora tanta ostinazione nei confronti della *Judenfrage*? Perché il problema ebraico, secondo Strauss, è il simbolo del problema umano. E dunque della convivenza politica.

Assimilazione o ritorno all'ortodossia, liberalismo o sionismo? Queste [illegible] domande che ossessionavano il mondo ebraico ai tempi della repubblica di Weimar. «Né l'uno né l'altro», sembra rispondere Leo Strauss. Il liberalismo perché confina la religione nella sfera della coscienza privata e la sottrae al mondo politico - quello a [illegible] lui, per formazione [illegible] anche per carattere, teneva di più. Il sionismo perché volendo fare di una religione uno Stato dimentica che «l'eredità ebraica non è tanto un prodotto della mente umana, quanto dono e rivelazione divina».

Ma se l'ebreo [illegible] può stare in un mondo [illegible] Dio, e il filosofo [illegible] può stare senza la ragione, qual è il posto per [illegible] come Strauss, ebreo e filosofo, studioso [illegible] Maimonide e Machiavelli, della Bibbia e di Senofonte? La risposta è nella sua vita e nella sua opera. La vita [illegible] un esule - Parigi, Londra e dal 1938 New York - costretto dalle circostanze a spogliarsi della Germania e a adottare la lingua americana, e l'opera di un appassionato della filosofia che studiava Hobbes e riconosceva la grandezza di Heidegger: «Qui è il grande guaio: il solo grande pensatore del nostro tempo è Heidegger». Sullo sfondo, il nostro tempo, segnato, per dirla con una sua felice espressione, dal «crollo del razionalismo» e dal preoccupante trionfo della tecnica.

[illegible] era sbagliata, dopo tutto, l'intuizione di Dan Quayle; nessuno meglio di Leo Strauss ha saputo confrontarsi [illegible] il dissidio profondo che caratterizza il mondo politico. Ma il vicepresidente peccava di ingenuità: Strauss, proprio perché così acuto nell'osservazione delle società - «*polis*, nazione o impero» - era il meno indicato a dare risposte ultime. La sua era una «storiografia pensante», il tentativo di far emergere dall'antico i presupposti inespressi del moderno. E lo scopo [illegible] era quello di offrire ricette a politici frettolosi, ma lo stesso della filosofia: «uscire dalla caverna», affrancarsi dai pregiudizi, cercare una «misura» per l'azione.

Nato nel 1899, **Leo Strauss** (qui nel disegno di Levine) frequenta a Friburgo i corsi di Husserl e si laurea con una tesi su Jacobi. Con Gershom Scholem e Martin Buber partecipa all'Accademia berlinese per la scienza del giudaismo. Si trasferisce negli Usa nel [illegible]; insegna fino al '49 alla New School for Social Research di New York, poi si trasferisce a Chicago e infine a Annapolis, dove muore nel 1973. Tra le sue opere *Filosofia e legge*, *La filosofia politica di Hobbes*, *La bronuide*, *Pensieri su Machiavelli* e *Diritto naturale e storia*. Le sue tesi sono state discusse, in Italia, da autorevoli storici della filosofia, come Norberto Bobbio, Gennaro Sasso, Carlo Augusto Viano, Guido Fassò

UN LIBRO AL GIORNO

A ciascuno il suo Berlinguer

Filippo Caccarelli

C'È qualcosa [illegible] irresistibile - una anche d'inespresso - nel fatto che diversi esponenti post-comunisti di ribalta, tutti ex giovani e ora sulla cinquantina, scrivano libri su Enrico Berlinguer. Uno lo ha scritto D'Alema con lo storico Paul Ginsborgi, un altro Walter Veltroni; questo *Berlinguer il futuro. Le sfide di Berlinguer e la sinistra di domani* con bella e malinconica foto del leader di tre quarti in copertina, è opera del nuovo presidente dei senatori ds, Gavino Angius, che è sardo come Berlinguer e che con Berlinguer si può dire che ha mosso i primi passi come dirigente nazionale.

Ora, a parte forse il titolo, che suona terribilmente cruciano, o craxoide (*Berlinguer il futuro*, così detto si presentò in libreria appena eletto segretario del pci) ecco, il libro si costruisce per una prima metà su Berlinguer. Ed è tutto sommato un lavoro curioso e perfino interessante, tutto più originale quando pare di cogliere quanti autobiografici il ricordo del leader prima di decidere l'ostruzionismo sulla scala mobile, il triste ritorno in aereo con la salma). Meglio per la seconda metà - ahi! - l'impressione è che Angius, come tanti del resto tanti altri politici (ma questa è un'aggravante) abbia assemblato materiale di routine: relazioni, interventi, discorsi parlamentari. Tra le due parti il salto è brusco, e pazienza.

Gavino Angius [illegible] Andrea Bianchi
Frequentare il futuro
Baldini [illegible] Castoldi
pagine 186, lire 22 mila

Il punto paradossale - e anche un po' provocatorio - è che Berlinguer non l'avrebbe mai fatto (Craxi, su cui Angius scrive tante cose giuste, sì; Craxi era più «moderno» e infatti pubblicava a tutto spiano, almeno un libro all'anno. Berlinguer era all'antica. Basta intendersi sull'espressione. Anche a costo di forzare, Angius legge Berlinguer sulla base di categorie del presente (spettacolarismo maggioritario, globalizzazione, personalizzazione della leadership, progresso tecnologico). Ma Berlinguer, come disse una volta proprio Craxi, non aveva la tv a colori.

Si riteneva emotivamente un dirigente politico e come tale non scriveva libri. O meglio, o forse, nella mistica comunista, indipendentemente dalla sua persona, egli rappresentava la Razionalità della Storia. Un paio di volte consentì a che la casa editrice del pci pubblicasse raccolte di suoi scritti e interventi - i due volumi intitolati *La questione comunista* nel 1975, per dire - e anche allora si trattava di testi difficili, in altre parole di «mattonate». Erano altri tempi, certo. Ma proprio rigori del genere, magari con presenzialistiche di questo tipo a confermare l'eccezionalità di un capo e di un uomo come Enrico Berlinguer. Di lui restano le elaborazioni teoriche e l'esempio concreto, ma anche lo stile e, in definitiva, quel che Angius qualifica più volte «tensione etica», «respiro ideale», «concezione alta della politica».

È qui che si comprende l'inconfessata, forse l'inconfessabile ragione che spinge tanti post-comunisti a occuparsi di questa figura. Fede, passione, intransigenza, sobrietà di costumi: Berlinguer è l'incarnazione di tutto ciò che i cinquantenni che [illegible] guidano l'ex pci hanno accettato di perdere per sempre. Per nessuno più che per loro Berlinguer è un «addio giovinezza», è dubbio sulle proprie scelte, è rimorso o magari è anche un'ultima strada per salvarsi l'anima. Chissà.

[illegible] Torino, si apre domani [illegible] Palazzo Bricherasio l'ottava Biennale Internazionale di Fotografia [illegible]

L'Occidente quattrocento volte imperfetto

Dalla scuola di «Life» a Beuys e Pistoletto, i nostri limiti allo specchio

Alberto Papuzzi
TORINO

«QUESTE considerazioni non celano un giudizio», ha lasciato scritto il filosofo francese Louis Althusser, che rilesse Marx attraverso lo strutturalismo. Le sue parole [illegible] l'epigrafe dell'VIII Biennale Internazionale di Fotografia, che s'inaugura domani a Palazzo Bricherasio. Per il curatore della mostra, Denis Curti, rispecchiano il significato [illegible] un evento culturale che non vuole presenta[illegible] [illegible] tendenze né correnti, ma agire [illegible] [illegible] grande occhio sulla fotografia moderna, che a sua volta è vista come un grande occhio sul mondo moderno. Perciò il visitatore troverà nelle sale sia la ricerca estetica di Ansel Adams, esploratore del paesaggio, sia il reportage d'attualità di Margaret Bourke-White, idolatrata fotoreporter, oppure per venire ai nostri giorni sia le polaroid ridipinte di Mario Schifano sia le *street-photographs* di Roger Hutchings.

«L'Occidente imperfetto» è il titolo di questa edizione della Biennale, che presenta oltre 400 immagini. Perché la fotografia è uno specchio dell'Occidente, ma rispecchiandolo ne coglie l'inevitabile imperfezione. Perciò oscilla, nella sua storia e nel suo impiego, tra un'illusione di totalità, come nella perfetta perlacea conchiglia di Edward Weston, e la denuncia del limite, [illegible] nell'ossessione del confine che domina i fotoreporter tedeschi.

Grazie a un anno di ricerche, presso fotografi e collezionisti, il curatore è stato in grado di creare, nelle sale espositive, ognuna dedi[illegible] a uno specifico sottotema, [illegible] suggestiva rete di connessioni e contrapposizioni, che offre a ogni visitatore la possibilità [illegible] costruirsi percorsi, suggeriti an[illegible] [illegible] una colonna sonora, *Le Musiche dell'Aurora*, commissionata al compositore Riccardo Piacentini e realizzata sulle indicazioni del grande Nadar.

Da Weston e Adams, attraverso i grandi fotoreporter di *Life*, si arriva alle stanze che mettono in scena i trasgressivi rapporti tra arti figurative e pratica fotografica: Boetti, Beuys, Paolini, Pistoletto, i mascheramenti di Ontani, [illegible] citato Schifano, [illegible] deformazioni di Orlan, le mummificazioni di Schwarzkogler. La fotografia sembra occupare gli spazi lasciati vuoti dall'arte astratta e dal tempo effimero della *land-art* e della *body-art*. Non è un caso se un'intera stanza è riservata a cinque immagini di Joseph Beuys, alla sua idea di un'Arte Antropologica.

Una «street photography» di Roger Hutchings, fra le 400 opere in mostra fino al 24 ottobre alla Biennale di Fotografia di Torino

A prova di una inesausta vitalità espressiva, il mondo della barthesiana *camera chiara*, appena inghiottito nella trasgressione estetica, si rigenera nella esplosiva forza documentaristica di una [illegible] generazione di Diane Arbus e Cartier-Bresson. Ecco l'America violenta delle bande giovanili frequentate per due anni da Joseph Rodriguez. Ecco l'America degli *homeless*, la fiducia dei quali è stata conquistata dall'italiana Helen Giovanello. Oppure Rineke Dijkstra documenta in puro stile Arbus la s[illegible] normale fino alla mania d'una bambina profuga.

Sono soltanto alcuni nomi, pescati fra gli oltre ottanta autori, classici e nuovi, che popolano le sale. Ognuno con una specifica originalità rispetto al tema generale. Talvolta sembra che una parete racchiuda l'essenza della mostra. Come nel caso di Raffaela Marinello, che espone in un estremo bianconero fotografie di oggetti abbandonati, icone di passeggiate dentro l'immondizia, riscattando i simulacri di imperfezione con l'atto stesso di fotografarli.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Gianni Bogoa, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgaraffino

Stampa: Pozzo Gros-Monti S.p.A. - Torino
La Stampa via G. Bruno 44, Torino
Sede di via Carlo Pesenti 130, Roma
Stampa Sera via Manzoni 37, Milano
Nuova SAIN spa, via della Cooperazione 11, Milano
Chironne Sicilia spa, strada 4 Mulini, Catania
Publikompass Spa, via Mecenate 91, Milano
Distribuzione Parrini e C. spa, via Cesare Giulio Viola 68, Roma
Diffusione Stampa Sera via Manzoni 37, Milano

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Palmeri
Amministratori Francesco Paolo Fiori, Alberto Nicastro, Marcello Sorgi

FIEG

Registrazione del Tribunale di Torino n. 84 del 9/2/1949
La tiratura di domenica 12 settembre 1999 è stata di 506.216 copie

DETENUTI KOSOVARI IN SERBIA

LA PULIZIA ETNICA CONTINUA

Garapon, Kadaré e Olivier Mongin

PRIMA e durante le azioni della Nato, e soprattutto dopo il ritiro delle forze armate serbe dal Kosovo nel giugno scorso, molte migliaia di prigionieri albanesi sono stati condotti nelle prigioni serbe. Dopo la pubblicazione nel quotidiano *Koha Ditore* dei nomi di 1.995 prigionieri registrati dal Consiglio per la difesa dei diritti dell'uomo e della libertà di Pristina, il ministero della giustizia serbo ha riconosciuto ufficialmente la detenzione di 2.050 prigionieri trasferiti dalle prigioni del Kosovo verso quelle serbe. Ma, contrariamente a quanto si crede, a fianco a qualche detenuto comune, la maggioranza è trattenuta con motivi completamente inventati. Il numero esatto delle detenzioni abusive non è noto, ma si sa che è molto più elevato di quello ufficiale.

Il comitato internazionale della Croce Rossa ha potuto far visita a qualche prigioniero. Ma la maggior parte non hanno la possibilità di essere assistiti da avvocati e le famiglie non sono autorizzate a visitarli. Sembra inoltre che siano sottoposti a trattamenti crudeli: la dottoressa Flora Brovina è stata torturata, e siamo senza notizie del professore della facoltà di filosofia Ukshin Hoti, vecchio ministro degli affari esteri del Kosovo, che simbolizzava l'apertura all'Occidente. Condannato a cinque anni di prigione per la pubblicazione delle sue analisi politiche, non è stato liberato allo scadere della pena nel maggio scorso e il suo nome non appare nella lista del ministero di giustizia serbo. Che cosa ne è stato?

Il perpetuarsi dell'orrore in Serbia non riguarda soltanto le migliaia di prigionieri kosovari, ma anche la popolazione albanofona del sud della Serbia. Dei 100 mila abitanti della regione, 20 mila sono stati scacciati dal terrore poliziesco dilagato dalla fine del mese di giugno. Le espulsioni non si sono arrestate con la capitolazione di Belgrado e un gran numero di rifugiati si trova attualmente nella regione di Gjilan.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu sapra superare le difficoltà interne e prendere le misure necessarie, o sarà ancora una volta impotente? Dopo aver piegato il Kosovo, la politica di purificazione etnica continua, sebbene in forme più discrete. E tutto ciò non solo indigna, ma ostacola gravemente il ritorno della pace nella regione.

Garapon, magistrato e presidente del comitato Kosovo
Kadaré, scrittore
Mongin, direttore della rivista «Esprit»
Copyright «Le Monde»

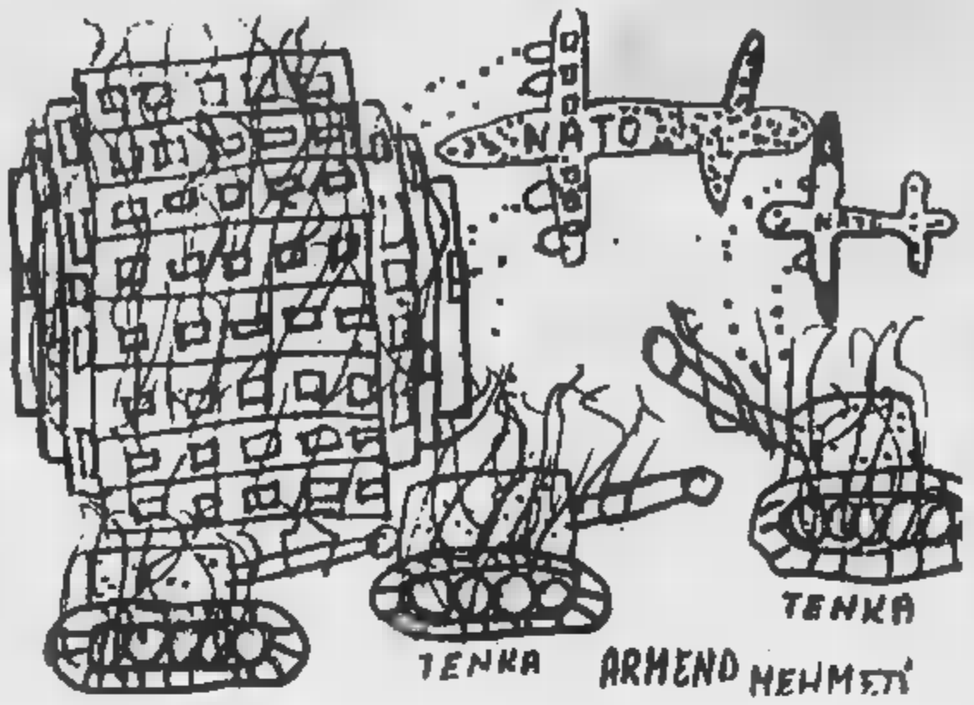
CHE FARE DELLA NAZIONALE?

GLI AZZURRI CHE VINCONO

Gian Paolo Ormezzano

FRA la Nazionale calcistica da cinicamente abolire di Marinetti e quella da devotamente preservare di Beccantini e, con aperture agli unoli, di Igor Man, non c'è una quarta scelta, ma soltanto nel senso che ce ne sono tante. Compresa quella di andare avanti così, i club contro la Nazionale, e scegliere di volta in volta i club o la Nazionale, come facciamo forse da sempre. Ma si possono anche percorrere nuove strade, che portano a nuovi posti di osservazione. Per esempio staccarci dal calcio, che non è il solo sport a rappresentare l'Italia, e andare a vedere quel che accade in altre nostre Nazionali, e proprio di sport di squadra come il calcio. Nel basket maschile siamo campioni d'Europa, come nella pallavolo maschile, come nella pallanuoto femminile: questi i responsi del 1999, ma ci sono altri successi freschi e ancora più grandi. E quasi tutto va bene fra Nazionale e club, con il sospetto poi che le poche polemiche siano soltanto provinciali scopazzature dal calcio. Il basket ad esempio ha già provato, con la Nazionale, a giocare al gioco dello snob: pochissimi anni fa avevano deciso che il nostro era il secondo campionato al mondo, dopo quello della Nba, e che la Nazionale creava soltanto impacci. I cestisti possibili azzurri scoglievano il periodo delle tournées della povera Nazionale per sposarsi, magari con viaggi di nozze negli States, o curarsi oscuri reumatismi. Il basket ha riscoperto la Nazionale appena prima di perdere una bella fetta del suo pubblico. La pallavolo è diventata il secondo sport in Italia come pratica, e il primo per le donne, grazie ai successi della Nazionale. La pallanuoto delle grandi glorie del Settebello azzurro ha conquistato con la Nazionale del Setterosa anche le donne, che hanno un campionatuzzo da pochi soldi. Basket, pallavolo e pallanuoto chiamano in Italia, per squadre di club, grandissimi stranieri, e li pagano pure bene, anzi faraonicamente in rapporto ai loro guadagni in patria. Ce li troviamo contro nei tornei olimpici, mondiali e continentali, e quasi sempre vinciamo noi: il contrario di quel che spesso accade nel calcio, dove gli stranieri fatti da mri miliardari diventano grandi nemici del calcio italiano quando indossano la maglia del loro paese - quasi volessero farsi perdonare la loro fortuna dai connazionali - e spesso ci battono con gioia e impegno feroci. Mistero. Il torinese della Robe di Kappa che sponsorizza la Nazionale di calcio, a caro prezzo, dice: «Se un ragazzo inglese ed uno italiano discutono del calcio del loro paese, soltanto con le Nazionali possono confrontarsi, ormai i club trasversali alle patrie». Fuori del calcio l'hanno capito meglio.

I risultati di una ricerca sui libri di elementari e medie in Grecia, Turchia, Macedonia, Albania e Bulgaria



Balcani, l'odio nasce a scuola

Dimitri Deliolanes, giornalista greco, racconta come l'odio tra i popoli balcanici sia coltivato fin dalla scuole in questo articolo di *Limes* da oggi in libreria.

Dimitri Deliolanes

ATTEGGIAMENTI di diffidenza, se non di aperta ostilità con pregiudizi e stereotipi. Così si tratta il vicino balcanico nei libri di testo per le scuole. Gli studenti sono chiamati a riconoscere in uno o più vicini un nemico spesso feroce e subdolo, ancor più spesso storico. Gli amici scarseggiano, mentre sono cancellati i millenni di convivenza. I libri di testo delle elementari sono stati esaminati in una ricerca avviata da un'unità ad hoc della facoltà di Pedagogia dell'Università di Salonicco, con la collaborazione di docenti universitari di tutti e cinque i Paesi interessati, sotto la guida dei professori Sofrònis Hatzisavvidis e Konstandinos Konidis, dell'ateneo macedone. Gli Stati coinvolti sono cinque: Grecia, Turchia, Albania, Bulgaria e Macedonia.

Sotto esame i libri di testo di tutto il corso delle elementari, che in alcuni Paesi è di sei anni, in altri di sette. Sono state escluse le antologie scolastiche e in generale i libri di letteratura. Scopo della ricerca era non solo individuare le connotazione specifiche che contrassegnavano nel testo il popolo vicino, ma anche quantificare la frequenza delle citazioni.

Dal punto di vista quantitativo, è emerso che il maggior numero di riferimenti ai popoli vicini è contenuto nei libri di testo della repubblica ex jugoslava di Macedonia, con ben 173 citazioni. Al secondo posto quelli greci con 100, poi i bussidiari bulgari (71 citazioni), quelli turchi (37) e infine quelli albanesi (29).

All'interno di questi riferimenti, il popolo più citato e di gran lunga quello turco e tutti i riferimenti si collocano nell'ambito storico del dominio ottomano nella penisola. Più in generale però la maggior parte dei riferimenti, il 47,6%, ha una colorazione neutra: i popoli vicini vengono semplicemente citati, senza attribuire loro specifiche qualità o comportamenti. Al secondo posto, con il 42,8%, ci sono i riferimenti negativi.

Questi dati però non valgono per tutti. In tre Paesi (Grecia, Turchia e Repubblica ex jugoslava di Macedonia) al primo posto sono riferimenti estremamente negativi verso alcuni popoli vicini. Secondo la ricerca, siamo in presenza di un vero e proprio tentativo di creare l'«immagine del nemico». Di attribuire cioè ad un popolo vicino il ruolo di «avversario storico». Sotto questa luce, anche la citata «neutralità» della maggior parte dei riferimenti perde gran parte del suo peso: nei libri di testo dei Paesi balcanici alcuni tra i popoli vicini assumono il ruolo dell'alterità etnica, di popolo inferiore e barbarico».

Nei libri di testo della Macedonia al primo posto, con il 74%, ci sono i riferimenti ai turchi. Al secondo posto però, con il 18%, vengono i bulgari. Nella loro stragrande maggioranza, i riferimenti ad ambedue questi popoli sono di segno negativo. Di particolare interesse è però la collocazione dei bulgari all'interno del testo. Questo popolo costituisce un grande problema geopolitico nella costruzione ideologica su cui si fonda l'identità etnica della Macedonia ex jugoslava.

Si legge nei testi per i bambini albanesi: «Là dove il Turco metteva il piede non cresceva più l'erba»

La storia degli slavi di Macedonia, infatti, può essere tranquillamente letta come un continuo oscillare tra identità bulgara e tentativi di creare una distinta nazionalità macedone. Così come gli obiettivi politici del movimento nazionale slavo-macedone, nella prima metà del nostro secolo, passavano con sorprendente rapidità dalla rivendicazione dell'indipendenza alla richiesta di annessione al regno di Bulgaria.

Ora che è storicamente prevalsa l'opzione dell'indipendenza, i libri di testo tentano la via della «autodefinizione» nazionale, indebolendo tutti gli elementi di possibile contestazione: «Per secoli il popolo macedone soffre sotto il tallone di vari oppressori, che gli si presentano con il volto del liberatore, e di vari saccheggiatori, che gli si presentano come fratelli».

Il tentativo di «autodefinizione» etnica vale anche nei confronti dei turchi che sono presentati come i conquistatori di tutta la Macedonia storica per cinque secoli. Nemici delle popolazioni locali cristiane «macedoni», quindi «eroiche» e «virtuose»: «Il giogo sofferto sotto gli oppressori turchi costituisce il periodo più duro dell'esistenza del popolo macedone».

I libri di testo turchi fanno riferimento solo ai greci. Tutti gli altri popoli balcanici vengono ignorati. Gli stessi greci, inoltre, vengono presentati in maniera composita: da una parte vi sono espressioni di ammirazione verso le opere degli antichi. Dall'altra viene a malapena nascosto un sentimento di antipatia verso i loro discendenti moderni. Il tentativo è quello di suscitare, fin dalle elementari, l'impressione che i greci antichi abbiano poco in comune con quelli moderni.

Nei libri albanesi i riferimenti si limitano a tre soli popoli balcanici: i greci, i serbi e i turchi che vengono descritti con tinte fortemente negative: «Laddove il Turco poneva piede non cresceva più l'erba. Il nemico era selvaggio, uccideva e bruciava ogni cosa, s'impadroniva non solo delle cose e degli animali, ma rapiva anche le donne, i bambini e le giovani fanciulle. Un grande esercito dilagò e dappertutto ci fu solo sangue e fuoco».

I testi greci si riferiscono a tutti i popoli dei Balcani, con la significativa eccezione degli abitanti della Repubblica ex jugoslava di Macedonia. Al primo posto nei riferimenti dei libri greci si trovano i turchi, con l'80% delle citazioni. Le altre nazioni seguono a grande distanza. I turchi sono sistematicamente collegati con episodi negativi della storia greca da Bisanzio fino all'invasione di Cipro del 1974 e sono riprodotti tutti gli stereotipi nei loro confronti. L'immagine dei turchi che così emerge è quella di un popolo invasore, barbaro, guerrafondaio e distruttore di civiltà. Agli allievi greci, inoltre, viene minimamente spiegata la differenza fra turchi, ottomani e musulmani.

Se questa è la situazione dei libri delle elementari, ben peggiore è quella dei libri delle medie inferiori. Se il giovane allievo ha imparato fin dalle elementari quali sono i suoi nemici, nelle medie si tuffa a capofitto in quella girandola di massacri, efferatezze e atrocità di cui si sono resi storicamente «colpevoli».

LETTERE

Il business degli antibiotici • La leva e la classe dell'84 • Guerra a Manhattan

Le molecole naturali non arricchiscono

Conoscerete senz'altro l'antico adagio: «Medicus curat, natura sanat». Mi è tornato in mente leggendo del batterio «Visa», che pare resistere a tutti gli antibiotici. Non ci dovrebbe stupire, è ben risaputo che gli antibiotici di sintesi divengono rapidamente inefficaci, o si è pertanto costantemente costretti ad aumentare le dosi somministrate ed a sintetizzarne di nuovi, con il risultato di produrre batteri sempre più vigorosi. Esistono però numerosi antibiotici naturali, che non hanno effetti collaterali e non producono il rafforzamento dei batteri con cui combattono. Essi sono particolarmente presenti negli oli essenziali estratti dalle piante e impiegati nell'aromaterapia.

Il problema è che non è possibile brevettare una molecola naturale, e quindi non c'è interesse per una ricerca sistematica che potrebbe curare molte malattie oggi incurabili, ma non porterebbe molti utili economici. Io credo che bisognerebbe (ri)cominciare a pensare che la natura ha già i rimedi che noi cerchiamo.

Massimo Nespolo
National Institute for Research in Inorganic Materials
Tsukuba-shi, Giappone

Le stupide guerre della razza

Saputo dell'abolizione del servizio di leva, mi sono sentito estremamente felice poichè avrei evitato di fare quell'inutile, violenta e armata costrizione. Poi ho saputo che la fantastica decisione era riservata ai nati dopo il 1° gennaio del 1984, e io essendo nato nel 1984 ne sarei rimasto fuori. Mi sono sentito cadere il mondo addosso, per due anni ciò che avevo tanto desiderato era irrealizzabile. Parlo anche a nome di quelli che sono nati prima di me, siamo forse così diversi da quelli che sono nati dopo il 1986? Non abbiamo forse come diritto costituzionale di poter essere liberi, di non essere differenziati per le nostre idee anche se queste colpiscono il pazzo anelito di uno Stato verso la morte? La razza umana ha commesso tante stupide guerre, sotto il nome di una nazione uno Stato ha ucciso così tante persone da far rabbrividire anche il più insensibile. Quanti soldati, se non fossero stati obbligati, avrebbero nel 1940, nel '18 e chissà in quanti altri conflitti, macellato liberamente il loro prossimo? Prego il nostro Stato di ripensarci ricercando una risoluzione più giusta verso tutte le persone che devono ancora fare il servizio di leva."

NIB8939@IPERBOLE.BOLOGNA.IT

LETTERA di O.d.B.

Grazie a Dio Teocoli non è un santo

GENTILE Sig. Del Buono, non per insistere, ma per concludere le chiacchiere sul Calcio, devo affermarle che il Calcio non solo non è più un gioco limpido e sereno, ma non è neppure uno spettacolo. La testimonia nel nostro campionato delle Sette sorelle l'andamento piuttosto melenso del varietà di Fazio *Quelli che il calcio*. Era uno spettacolo garbato che legava i tifosi fuori studio alla realtà delle partite. Ora di Calcio si parla molto poco in *Quelli che il calcio*. A momenti non si informa neppure sul risultato degli scontri per far chiasso in sipari o siparietti gestiti da comici che ripetono i loro numeri più consumati. Se non si fosse ogni tanto qualche esibizione di Teo si perderebbe davvero tempo. Non che io ce l'abbia con i comici, capisco che rappresentazioni simili sono per loro una rivincita su tanti soprusi; ma non è possibile seguire questo modo di procedere. Mi è sempre piaciuto quello che faceva Fazio, ho apprezzato il suo Sanremo; ma attualmente mi pare un poco sotto tono. Sarà perché la sua Sampdoria è andato in B, ma così non va. Provi a cambiare squadra.

De Andreis, Cesena

GENTILE Signor De Andreis, ma com'è severo lei, che criticone, non perdona nessuno tranne Teo. Ma Teo Teocoli non c'entra. E' un grandissimo attore che fa il guitto con sovrana maestria. Se non avesse altre virtù il varietà di Fazio meriterebbe di continuare all'infinito. E poi, non c'è tanto da prendersela con i comici, sbertucciarli. Spesso danno il meglio di sé in rapidi lampi. Non sempre, d'accordo, ma non si può pretendere costantemente all'altezza del trionfo. Far ridere è più difficile che far piangere. La gente è esigente. Criticona come lei. Teo è un gigante che sceglie temerariamente i suoi soggetti e, dapprima normalmente poi con un crescendo severo anzi furioso, si impossessa di loro. Non gli lascia una possibilità di salvarsi, li trascina nelle avventure più pericolose, esplosive. La somiglianza è infernale, ottenuta con macchinose truccature, ma anche a volte con un magico aggrottamento dei lineamenti. Teo si trasforma, ed è assolutamente lui solo. Può far persino pena, ma poi tutto naufraga in una risata. Dopo pare impossibile che lui torni Teo, un signore dalla bella faccia e dai capelli d'argento. Teo non fa il drammatico, ma c'è uno spot fatto per esortare a fare il bene anche la notte in automobile. Di notte Teo al volante supera una macchina con una donna in crisi. Pensa di non voler grane, e si allontana. Ma non tanto da non avere un dubbio di coscienza e dal tornare indietro per porgere aiuto alla donna mentre prescrive una campagna presidenziale. Guardate il mutamento dal male al bene sulla faccia di Teo. Grazie a Dio Teo non è un santo.

Oreste del Buono

L'opposizione di Alleanza [illegible]

Caro Direttore, che l'ex portavoce dell'on. D'Alema scriva di politica sul Tuo autorevole quotidiano è cosa certamente apprezzabile in un «paese normale». Altrettanto normale è perché criticare le argomentazioni di Fabrizio Rondolino che (almeno a me che sono del mestiere) sembrano funzionali agli interessi della maggioranza ed in linea perfetta con i desiderata di palazzo Chigi. Il che, intendiamoci, è legittimo ma alimenta anche il sospetto di una sorta di conflitto di interesse (interiore?) dell'amico Rondolino. È sbagliato infatti ritenere che la decisione di Alleanza Nazionale di dar vita a una dura contrapposizione nei confronti del governo possa rappresentare un problema per il Polo; essa rappresenta al contrario un problema per la raccogliticcia e litigiosa maggioranza che sostiene l'on. D'Alema e di cui tutti gli osservatori, a cominciare da i colleghi de *La Stampa* evidenziano quotidianamente le clamorose lacune.

Certo, ad una maggioranza che va da Mastella a Cossutta, andrebbe a fagiolo una opposizione blanda e collaborativa. Purtroppo per D'Alema e per fortuna degli italiani, non è e non è così. Il giochetto del «sovversivo» e del «moderato» ha funzionato in precedenza, a parti invertite, e non funziona ora. Se ne faccia una ragione anche l'amico Rondolino: dalla limpida contrapposizione ne guadagna sempre la democrazia.

Salvatore Sottile
Capo Ufficio stampa Alleanza Nazionale

Ci sono anche quelli che ragionano con la propria testa. [f. r.]

I giovani, il fumo e l'Assotabacco

Nel ringraziarvi a nome di Assotabacco per l'attenzione prestata all'importante tema della campagna giovanile, segnaliamo che mentre nell'articolo si spiegava ampiamente che la campagna giovanile, specie per quel che riguarda il motto «I giovani non devono fumare», è un'iniziativa spontanea delle case produttrici, nel titolo si afferma il contrario, sostenendo che si tratta di un'iniziativa del governo.

Carlo Bassi
Centro di documentazione di Assotabacco

Malathion, insetticida contro le zanzare

Nell'articolo di Maurizio [illegible] da New York sulla giornata di guerra alle zanzare a Manhattan, viene riportato erroneamente il nome del prodotto usato per la disinfestazione. Non si tratta affatto della melatonina (ben lontana dall'essere un veleno) ma del malathion, insetticida di sintesi a largo spettro di azione.

Andrea Sala

Ringraziamo per la correzione. [m. mo.]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

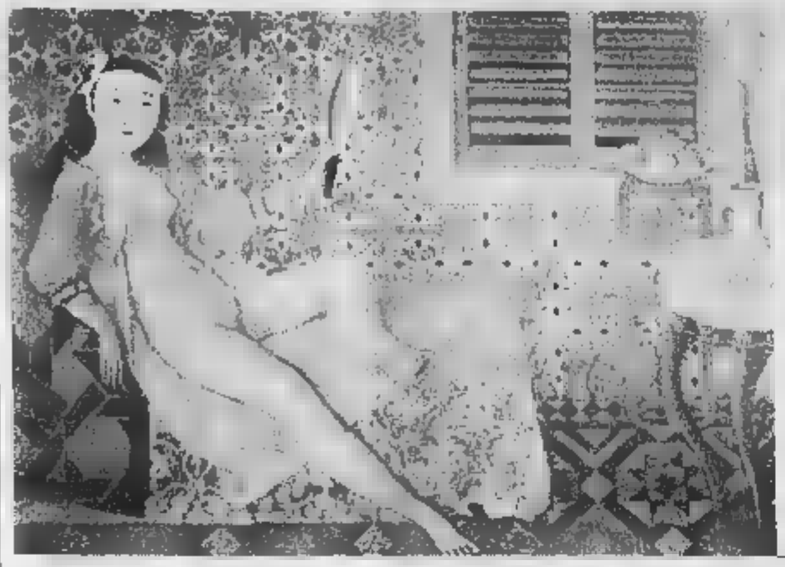
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011.6561111, fax 011.655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06 47761, fax 06.4882306 464885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762161, fax 02.780849; Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56281, fax 011.5627958. Italia e numeri (e.g. 950109) risparsa dec. posta ordin. L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Spa 664.930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa via speralunga 18a int. 3502 45th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56281, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950109; bonifico bancario sul conto n. 12601 del Sanpaolo Banco S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221861, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56281, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

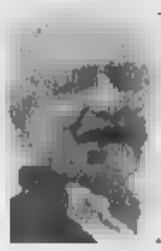
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione Milano 20123 v. G. Visconti 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 690. Torino 10126 c. Sil d'Angelo 60, tel 011 6663 211, Bologna v. Amendola 12, tel. 051 255952, Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144, Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova c.so Gerardi 1/14, tel. 010 540184, Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100, Roma v. Barberini 86, tel. 06 4820891, fax 06 4201568.

I dieci anni del Praemium Imperiale: in un libro l'avventura grandiosa dell'«altro» Nobel



«La Chambre Turque» di **Balthus** (in alto, nella foto) custodita al Centre Pompidou di Parigi il pittore vive al limite del mistero. Per il catalogo della retrospettiva londinese nel '68 non ha voluto la propria biografia

E il Giappone mandò la fantasia al potere



Il Guggenheim Museum di Bilbao progettato da **Frank O' Gehry** (qui accanto) La realizzazione ha una copertura in titanio dall'aspetto quasi fantascientifico Le gallerie si snodano attorno ad un atrio centrale illuminato dall'alto e comunicano attraverso un sistema di ponti curvilinei, ascensori in vetro e a scale. Di O' Gehry la critica ricorda la Villa Olimpica di Barcellona e il ristorante Fishdance di Kobe, in Giappone, a forma di pesce

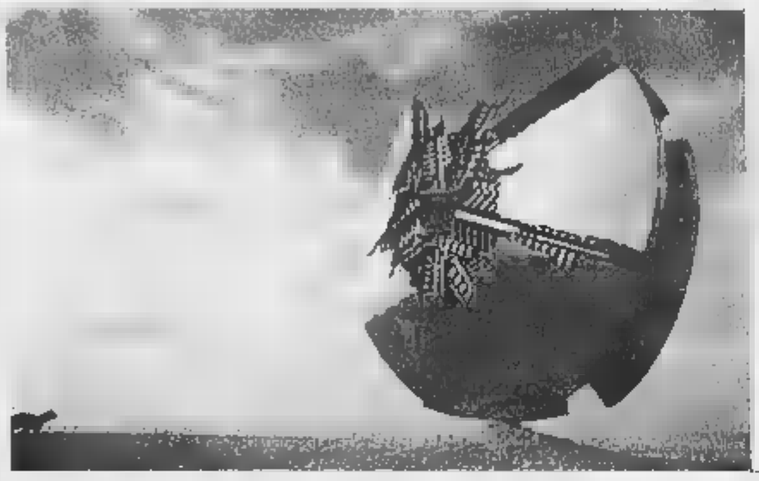
E' stato promosso nel 1988 dalla Japan Art Association Il suo obiettivo? «Scoprire l'eccellenza della modernità»

Ha laureato pittori, cineasti architetti, cioè tutti coloro che gli Accademici di Svezia hanno sempre ignorato

Rizzo

E' l'altra faccia del Nobel. L'alloro planetario offerto ai talenti assoluti del nostro tempo che si spendono in campi non indagati né contemplati dall'Accademia Svedese: pittura, scultura, architettura, musica, cinema e teatro. Il Praemium Imperiale, promosso dalla Japan Art Association nel 1988, ha scelto tre parole latine per sintetizzare la propria essenza che è, poi, quella stessa dell'arte: pulchrum, creatio, inspiratio. E nel suo orizzonte si è posto un traguardo equamente difficile ed ambizioso: scoprire «l'eccellenza qualitativa della modernità», grazie all'aiuto di personaggi ai vertici nei campi della Visione e dell'Ascolto. Gli stessi che, attraverso il potere dell'immaginazione, ci rammentano, come il compositore Miyoshi, «significato e gioia dell'esistenza in tempi sempre più confusi».

Oggi tracce di questo paradigma di vita felice sono chiuse nel volume *Arte del nostro tempo* che racconta le opere dei 52 autori ai quali, dall'88 al '98, è stato concesso il riconoscimento. Ad attribuire l'alloro - impreziosito dall'aggiunta di 121 mila dollari - è un comitato di sei «saggi» affiancato da esperti internazionali e composto da Umberto Agnelli (tra l'altro insignito della più alta decorazione giapponese, presidente dell'Italy-Japan Business Group e dell'Associazione Italia-Giappone), Raymond Barre, Edward Heath, Helmuth Schmidt, Yasuhiro Nakasone e David Rockefeller jr. Il libro festeggia il decennale di questo Nobel dell'arte caduto l'anno scorso, ma già incalzano i vincitori del '99: il pittore Anselm Kiefer, la scultrice Louise Bourgeois, l'architetto Fumihiko Maki, il musicista Oscar Peterson e la coreografa e regista Pina Bausch.



«Disco solare» di **Arnaldo Pomodoro** (qui sotto). L'artista è stato architetto scenografo e anche orafo con il fratello minore Gio

Scorrere i nomi dei premiati è come leggere i capitoli del Catalogo dell'Arte dell'ultimo scorcio di secolo. Ecco Antoni Tapies, l'artista-sciamano che «dispiega magia per rivelare cose che il mondo si rifiuta di ascoltare»; ecco l'inquietante sensualità di Balthus accanto alla lucida iconoclastia di Jasper Johns; ecco i paesaggi fantastici e le scene cosmiche di Matta. Tra gli scultori anche gli italiani Umberto Mastroianni e Arnaldo Pomodoro. Del primo scintillano i monumenti alla Resistenza; del secondo, le opere che ricordano l'arte giocosa di Klee sino a quelle che risentono del lavoro «combusto» di Fontana. E la spirale nei percorsi dell'arte continua. Da Max Bill a Richard Serra, sino alle realizzazioni effimere di Christo & Jeanne Claude: come quella del Reichstag nota per «impacchettare» il potere intrinseco nella storia di questa costruzione anche alla luce della riunificazione tedesca.

L'architettura propone pagine straordinarie sull'onda dei due parametri adottati per assegnare i premi: eccezionale talento e spiccate doti per l'innovazione. Brilla I M Pei con il suo Grand Louvre accanto all'eclettica produzione di Gae Aulenti che si inoltra senza tentennare nella ristrutturazione, nel design e nella scenografia. E si afferma Renzo Piano, padre del Centre Pompidou, del Lingotto e dell'aeroporto di Osaka, al quale viene riconosciuto il merito «d'aver sfidato la suddivisione tra lavoro di architetto e di costruttore».

Avanzano i maestri della Visione: Kurosawa, Carné con il suo *Porto delle nebbie* bucato dallo sguardo azzurro di Michele Morgan, Bergman, Attenborough. A far da controltare a Fellini, «il primo a lasciare che realtà e fantasia siano miscelate in un frullatore in bianco e nero», c'è Andrzej Wajda, uno di quei rari registi «i cui lavori non rappresentano i rivolgimenti politici contemporanei, ma sono parte stessa di essi».

Anche le sofferte partiture musicali possono essere una mappa per orientarsi nell'originalità poetica del '900: Boulez, Bernstein, Ligeti, Rostropovic. E Berio. E' sua la rassegnata constatazione, al culmine di *Sinfonia*, che, purtroppo, la musica «non può fermare le guerre, ridare la gioventù ai vecchi, far calare il prezzo del pane». La risposta, il compositore la trova in Beckett e va oltre lo spartito: «Ci dev'essere qualcos'altro, altrimenti non ci sarebbe speranza».

FATTI E GENTE

Quando l'arte è tutta un gioco

MILANO. Si conclude oggi nella Villa Borromeo di Arcore la rassegna «Arte in gioco '99». Ideata da CineTeatro, l'iniziativa ha lo scopo di avvicinare il grande pubblico all'arte, di indurlo a guardare la creazione artistica con occhio diverso. Con l'aiuto di computer e cd-rom il visitatore viaggia dentro l'opera di Caravaggio, Vermeer e La Tour; seguendo il percorso «Geppetto negli armadi» diventa unico visitatore di una piccola galleria incuneata in diversi armadi

Venti giovani in lizza al «Mercedes-Benz»

FIRENZE. Venti giovani artisti partecipano a San Casciano Val di Pesa al Master d'arte contemporanea organizzata dal centro Lo Loggia. Durante il soggiorno saranno seguiti da artisti internazionali con cui lavoreranno e studieranno. Il Master si concluderà con l'assegnazione a tre opere del Premio Mercedes-Benz.

Al via il premio «Una vita nella musica»

VENEZIA. La ventesima edizione del premio «Una vita nella musica» è stata assegnata al pianista Maurizio Pollini. La consegna avverrà martedì nella Scuola Grande di San Rocco.

Quanta nostalgia per l'anima russa

TORINO. Quarta edizione di Musicaviva, a Moncalieri, per la Fondazione Ottolenghi. Sabato, in Santa Maria della Scala, tre giovani musicisti russi eseguiranno brani «tra nostalgia e tradizione».

ICEBERG

A i tempi di Dante il contrappasso puniva il peccatore con una pena speculare alla colpa. Oggi si premia il peccatore con un ruolo speculare alla colpa. Per esempio? Francesca Mambro e Giusva Fioravanti, terroristi pluricondannati per omicidio, arringano le folle, indignati, contro la pena di morte

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

Solo Honda poteva concepire la nuova Accord 1.6: il punto d'equilibrio tra divertimento, emozione e tecnologia. Il divertimento è forte dei 115 cv del propulsore 1.600 a valvole, in alluminio. L'emozione è intensa come il comfort degli interni e sofisticata come il silenzio che regna nell'abitacolo. La tecnologia è per palati fini, per chi sa apprezzare su strada la straordinaria rigidità della scocca e le raffinate sospensioni 5-link.
Nuova Honda Accord 1.6.
Guardarla non basta, venite a provarla.

HONDA PER VOI
www.honda.it

L. 34.900.000 (€18.024,35)* ABS, 4 airbag e climatizzatore di serie.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

HONDA
First man, then machine.

PER LAVARE

295.000
450.000
45.000
89.000
69.000
375.000
399.000
585.000
99.000
25.000
69.000
19.900
138.000
89.000
19.900
24.000
45.000
59.000
299.000
65.000
150.000
165.000
175.000
235.000
49.000

Beati i primi!

I prodotti in offerta sono più di 500. I prezzi sono realmente e fortemente ribassati. L'occasione è IRRIPETIBILE e vale per il mese di settembre ... Tuttavia prevediamo che ben presto le scorte andranno esaurite ...quindi...BEATI I PRIMI! I Prodotti che vedete sono solo pochi esempi ... Affrettatevi !!!

GRUPPO UNI-EURO

(TO)RIVALTA Liste Nozze
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63
tel.011/9019036

TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626

TORINO
RELF
C.so Palermo, 116
tel.011/2484191

TORINO NUOVO!
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38 t.011/8994389

TORINO LA CASA del TELEVISORE NUOVO!
C.so Montegrappa,39
tel.011/751842

TO)CHIERI
BERTOLINO NUOVO!
via V.Emanuele, 59
tel.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCÒL CENA
v.Torino 127 Liste Nozze
tel. 011/6801362

(TO)MONCALIERI
[illegible]
str.Genova
tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
via Cavour,131
tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO
[illegible] Casa Liste Nozze
Str. Torino,135
tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 Liste Nozze
tel.011/9713825

(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
strada Savona, 153
tel.011/9450895

Hai un negozio di elettrodomestici ?
Vuoi diventare anche tu UNI-EURO?
TELEFONA SUBITO!
0173/363023
0335/5744155

I punti vendita UNIEURO sono centri autorizzati
TELE + D + CENTRO TIM MOTOROLA LETTUALI

FREEZER

235.000
785.000
799.000

Cellulare TELITAL + scheda prepagata TIM compresa
199.000 lire

TV color HITACHI 14" modello CP1422T con televideo
195.000 lire
Presa cuffia !

TV COMBI LG: tv+videoregistratore incorporato - Black Matrix-presa AV
395.000 lire
TV.+ videoregistratore

TV color 20" GRUNDIG con televideo colore bianco metallizzato
televideo !
299.000 lire

135.000
499.000
115.000
185.000
185.000
85.000
79.000

ASPIRAZIONE

395.000 lire
Stereo !
TV COLOR 21" DAEWOO stereo - schermo piatto

495.000 lire
Stereo!
TV color HITACHI 28" modello Cp2856

295.000 lire
doppia scart !
Videoregistratore JVC 2 testine show view

338.000 lire
Long play 4/8 ore
Videoregistratore AIWA VCR970 4 testine show view - super moviola

PICC

89.000
58.000
24.000

149.000 lire
4X35W !
Autoradio SONY XR1600 - 4x35W - memorie

Con CD !
98.000 lire
Radioregistratore DAEWOO ACD514M con CD, stereo - compatto

250.000 lire
hi fi completo DAEWOO AMR317R full logic - multi 3 CD c/ telecomando

489.000 lire
160W
Hifi AIWA NSXS778 RDS 160W(RMS) multi 3 CD tuner - RDS- super casse hifi

59.000
185.000
79.000
MICROONDE
135.000

e se vuoi comprare a rate... Finconsumo PRESTITEMPO

tutto anche SENZA UNA LIRA

LA GRANDE MUSICA IN CASA

[illegible] DAEWOO chelet. a casse in legno	269.000	188.000
Micro Hi[illegible] MC315 con CD piastra aut.	269.000	188.000
Micro Hi-Fi IRRADIO c/telecomando RDS digitale	249.[illegible]	
Micro HI-FI GRUNDIG 32 watt ultra bass	299.[illegible]	
Micro [illegible] PHILIPS [illegible] watt [illegible] full logic	429.00	
Micro Hi-Fi AIWA 60 watt RDS autoreverse	499.[illegible]	
Micro Hi-Fi PANASONIC 40W full logic bianplificat.	549.[illegible]	
Micro Hi-Fi [illegible] watt biamplificato RDS	599.[illegible]	
Mini Hi-Fi AIWA 30 watt multi 3 CD	369.[illegible]	
Mini Hi-Fi SAMSUNG 3 CD RDS full logic	399.[illegible]	
Mini Hi-Fi PHILIPS 100 watt 3 CD full logic	449.[illegible]	
Mini Hi-Fi AIWA 80 watt multi 3 CD RDS	499.[illegible]	
Mini Hi-Fi AIWA 124 watt 3 CD biamplificato	549.[illegible]	
Mini Hi-Fi PANASONIC 60 watt 5 CD full logic	549.[illegible]	
Mini Hi-Fi AIWA 100 watt 3 CD RDS multiplay	599.[illegible]	
Mini Hi-Fi AIWA 160 watt 3 CD RDS casse 3 vie	699.[illegible]	
Mini Hi-Fi PIONEER 700 watt 3 CD casse 3 vie	699.[illegible]	
Hi-Fi AIWA pezzi separati 160 watt multi 3 [illegible]	949.[illegible]	
Mini Hi-Fi SONY 150 watt 3 CD RDS full logic	999.[illegible]	
Mini Hi-Fi Technics pezzi sep.180W virtual [illegible]	1.049.[illegible]	
Mini Hi-Fi SONY 160 watt 3 CD RDS doppio aut	1.049.[illegible]	

[illegible] 4x40 watt RDS	449.000	350.000
Compl autoradio + bauletto CD PANASONIC	[illegible]	499.000

SCONTO 30% PHILIPS 2 testine 99 memorie OSD	379.000	[illegible]
SCONTO 20% JVC 2 testine show view	399.000	295.000
SCONTO 20% SHARP 4 testine long playing 4/8 ore	429.000	299.000
[illegible]	399.000	328.000
[illegible] mando	399.000	338.000
[illegible] view	449.000	338.000
[illegible]	499.000	350.000
[illegible] 4/8 ore	499.000	399.000
[illegible] show view	549.000	399.000
[illegible] radio dubbing	649.000	438.000
[illegible] show view	599.000	450.000
[illegible] view	649.000	450.000
[illegible] show view	649.000	488.000
[illegible] show view	949.000	799.000

APPARECCHI

Walkman IRRADIO stereo [illegible]	19.[illegible]	
Walkman [illegible] IRRADIO bass boster	39.[illegible]	
Walkman [illegible] SONY mega bass	79.[illegible]	
Walkman [illegible] AIWA digitale superbass	99.[illegible]	
Radio portatile GRUNDIG AM/FM	19.[illegible]	
Hi-Fi personal PHILIPS AM/FM	32.90[illegible]	
[illegible] PANASONIC 10 memorie stereo	49.000	
[illegible] PANASONIC con orologio radio	69.000	
Micro registratore AIWA ad attivazione vocale	99.90[illegible]	
Micro registratore AIWA stereo supercompatto	109.00[illegible]	
Radio registratore c/CD IRRADIO stereo Hi-Fi	149.00[illegible]	
Radio registratore c/CD DAEWOO compatto	139.00[illegible]	
Radio registratore c/CD PANASONIC casse doppie	239.000	179.000
Radio registratore c/CD GRUNDIG mini digitale	[illegible].000	179.000
Radio registratore c/CD AIWA 4 casse Q [illegible]	2[illegible]	218.000
Radio registratore c/CD SONY doppio stereo [illegible]	259.000	199.000

Tv PANASONIC 25" stereo e televideo	699.000	750.000
Tv SONY 25" stereo e televideo	999.000	799.000
Tv TELEFUNKEN 28" stereo e televideo	799.000	499.000
PHILIPS 2 testine 99 memorie OSD	379.000	288.000
JVC 2 testine show view	[illegible]	[illegible]
AIWA 6 testine stereo Hi-Fi show view	649.000	488.000
[illegible] VHS stereo Hi-Fi show view	[illegible]	[illegible]
[illegible] stereo Hi-Fi show view	649.000	450.000

Tv portatile SAMSUNG 14" stereo telev.	[illegible]	[illegible]
Tv portatile SAMSUNG 14" c/televideo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tv SAMSUNG 14" + videoregistr.	549.000	458.000
Tv color portatile JVC 14" c/televideo	[illegible]	[illegible]
Tv PANASONIC 21" stereo piatto c/telev.	599.000	450.000
Tv DAEWOO 14" + videoregistr.	[illegible]	[illegible]

FOTOGRAFARE

[illegible] compatto	89.000	45.000
[illegible] panoramico	89.000	59.000
[illegible] multiflash interop	89.000	69.000
[illegible] flash incorp.	139.000	99.000
[illegible]	89.000	139.000
[illegible]	199.000	159.000
[illegible] 28/80 flash incorp.	219.000	169.000
[illegible] auto focus 3 lenti 3 zoom	349.000	269.000
[illegible] Macro Interno	329.000	269.000
[illegible] impermeabile	569.000	469.000
[illegible] 28/80 macro interno	849.000	790.[illegible]

TO PER LA CASA

[illegible]	[illegible]	350.000
[illegible]	[illegible]	350.000
[illegible]	[illegible]	450.000
[illegible]	[illegible]	650.000
[illegible]	[illegible]	750.000

Tutti questi modelli sono [illegible]stallabili e di [illegible] funzionamento

PER CUCIRE SINGER

[illegible]	99.000	85.000
[illegible]	399.000	335.000
[illegible]	[illegible]	350.000
[illegible]	[illegible]	485.000
[illegible]	[illegible]	580.000
[illegible]	[illegible]	699.000

PORTATILI

[illegible]	199.000	168.000
[illegible]	299.000	199.000
[illegible]	329.000	238.000
[illegible]	329.000	[illegible]
[illegible]	349.000	[illegible]
[illegible]	349.000	288.000
[illegible]	379.000	299.000
[illegible]	549.000	399.000
[illegible]	649.000	450.000

PORTATILI

[illegible]	199.000	168.000
[illegible]	299.000	199.000
[illegible]	299.000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	358.000
[illegible]	[illegible]	[illegible].000

COMPA

CD portatile IRRADIO ultra slim classico	259.000	199.000
CD portatile PHILIPS stereo [illegible] con [illegible]	[illegible]	[illegible]
CD portatile PANASONIC CD [illegible]	[illegible]	[illegible]
CD portatile SONY volume digitale [illegible]	[illegible]	[illegible]
CD portatile AIWA super slim antishock	[illegible]	[illegible]
CD portatile PHILIPS antishock [illegible]	[illegible]	[illegible]
CD da tavolo IRRADIO 45 cm	[illegible]	[illegible]
CD da tavolo SONY 43 cm	[illegible]	[illegible]
CD da tavolo SCHNEIDER 43 cm [illegible]	[illegible]	[illegible]
CD da tavolo PHILIPS 3 cd TRIP con [illegible]	[illegible]	[illegible]

VIDEO

Videocamera SAMSUNG 8 mm con [illegible]	699.000	450.000
Videocamera GRUNDIG VHSC zoom [illegible]	949.000	799.000
Videocamera JVC VHSC zoom x27	[illegible]	[illegible]
Videocamera HITACHI 8 mm zoom x32 [illegible]	[illegible]	[illegible]
Videocamera GRUNDIG 8 mm zoom x10 [illegible]	[illegible]	[illegible]
Videocamera PANASONIC VHSC zoom x15 [illegible]	[illegible]	[illegible]
Videocamera SAMSUNG Digital compact 2,5" zoom x20	[illegible]	[illegible]
Videocamera CANON 8 mm zoom Hi Band [illegible]	[illegible]	[illegible]
Videocamera SONY [illegible] zoom Hi Band [illegible]	[illegible]	[illegible]
DVC digitale compatta zoom x10 [illegible]	[illegible]	[illegible]

AUTO

Autoradio [illegible] front.	[illegible]	[illegible]
Autoradio AIWA 4x25 w uscita P[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autoradio SONY 4x35 w 24 mem[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autoradio PANASONIC 4x25 w [illegible]	[illegible]	[illegible]
Autoradio AIWA 4x40 w RDS [illegible]	[illegible]	[illegible]
Autoradio DAEWOO ribaltabile comando [illegible]	299.000	199.000

GRUPPO

UNI-EURO

I prodotti in offerta sono più di 500. I prezzi sono realmente e fortemente ribassati. L'occasione è IRRIPETIBILE e vale per il mese di settembre ... Tuttavia prevediamo che ben presto le scorte andranno esaurite ...quindi...BEATI I PRIMI! I Prodotti che vedete sono solo pochi esempi ... Affrettatevi!!!

359.000 lire
Piccolo !
MOTOROLA STARTAC 85
classico ed elegante GSM con vibracall display grafico

1.950.000 lire
Con MONITOR 15"
COMPAQ 5176 AMDK6/2 400 Mhz - 64Mb - 4GB - CD32X-scheda video AGP 2x da 8Mb monitor 15" COMPATIBILE CON L'ANNO 2000 Modem fax 56K 15 titoli software

2.090.000 lire
Con MONITOR 17"
Packard Bell CELERON 400 - 64 Mb - 8.4 Gb - DVD - 8MM - CD 32X - modem fax 56K - monitor 17" 30 titoli software COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

209.000 lire
Stampante LEXMARK 5700 quadricromia 1200x1200 dpi - stampa 8 pag./min.Formato A4 possibilita' di montaggio cartuccia stampa fotografica
4 colori !

SCONTO 360.000 lire
Digitale!
Videocamera JVC JRDVM5 digitale con monitor LCD zoom X100 stabilizzata

898.000 lire
VME655 - VIDEOCAMERA CON MONITOR 2,5" - ZOOM 22/400 STABILIZZATA

799.000 lire
COMBY classe "B" al posto di un classe "D"
Maxi combinato INDESIT CG1385W altezza 180 cm classe B

188.000 lire
BIANCA !
Cucina JEMKO modello 5051
4 fuochi gas + forno gas

148.000 lire
Professionale
SIMAC 3000 ferro a caldaia professional con ferro a piastra inox

135.000 lire
900w !
Scopa elettrica ROWENTA Rh620 900w con spazzola parquet

125.000 lire
Avvolgicavo!
ASPIRAPOLVERE HOOVER T2212 colore verde mela 1200w

75.000 lire
650W !
Scopa elettrica ALFATEC Ab28 "scopatutto EXTRA" colore blu

...incominci a pagare dal 10 gennaio 2000!

...PAGHI DA GENNAIO 2000 !

TRA AIDS, TRANSESSUALI, EROTISMO E MATERNITA' ARRIVA IN ITALIA L'ULTIMO FILM DEL REGISTA SPAGNOLO

ALMODOVAR tutto sull'amore

Il regista Pedro Almodóvar; qui sopra, Antonia San Juan e Cecilia Roth in una scena di «Tutto su mia madre» che esce venerdì in tutta Italia

Intervista

Fulvia Caprara

ROMA

Sicuro di raggiungere «un successo quello o maggiore di quello ottenuto [illegible] Roberto Benigni con «La vita è bella», Pedro Almodóvar presenta in Italia «Tutto su mia madre», il film che gli ha fatto vincere il premio per la migliore regia all'ultimo festival di Cannes, consacrandolo vincitore morale della rassegna visto che, secondo molti, avrebbe meritato la Palma d'oro. Accompagnato da due delle interpreti della pellicola, Marisa Paredes e Antonia San Juan, ironico, battagliero, scoppiettante come sempre, l'autore ha parlato a lungo di questo film sulle «donne e sulla loro innata capacità di recitare; sulle attrici che almeno una volta hanno interpretato ruoli di attrici; sulla maternità ferita e sulla solidarietà spontanea che caratterizza l'universo femminile».

Perché, per parlare di tutto questo, ha scelto la chiave del melodramma?

«Ritengo che il melodramma sia un genere ancora molto vitale, per nulla destinato a scomparire: il dolore caratterizza l'essere umano e questo verrà per sempre. Naturalmente bisogna affrontare il dramma da un punto di vista contemporaneo, tenendo presente che le sue regole vanno cambiate e aggiornate. Purtroppo la televisione, con il dilagare delle telenovelas, ha alterato il valore di questo genere narrativo, ma il pubblico sa ancora riconoscere la differenza tra vero dolore e sentimentalismo».

In «Tutto su mia madre» c'è meno ironia che negli altri suoi film?

«Sì, ma non c'è una ragione speciale per questo, quando giro un film agisco principalmente in base all'istinto e alle emozioni. In questa pellicola si racconta un evento durissimo da sopportare, quello di una madre che perde suo figlio, ne resta annientata, e poi, a poco a poco, ricomincia a guardarsi intorno e a ritrovare se stessa. L'ironia, nella storia, è rappresentata dal personaggio di Agrado, e una specie di lubrificante che io uso per aiutare lo spettatore a digerire la durezza di quello che vede».

Perché le donne sono dotate di un'innata capacità di recitare?

«Le donne fingono benissimo, molto meglio degli uomini che invece mettono abitualmente in dubbio di saper fingere, per me, è una qualità; nella Mancha conservatrice e machista in cui sono cresciuto ricordo di aver notato spesso questa capacità nelle donne: alla severa e bugiarda riservata evitare tragedie e a risolvere problemi. Probabilmente in società meno maschilista le donne sono meno costrette a mentire. Il mio film, quindi, parla di queste donne, le attrici di terra, e delle altre, le attrici di scena, tutte unite da diversi motivi di sofferenza».

Nel film Marisa Paredes pronuncia una battuta sul successo, dicendo che non basta a riempire la vita: è la sua opinione?

«Il successo è una cosa meravigliosa perché ti permette di fare quello che ami; arriva senza essere convocato, un po' come la morte, e si fa notare di più per l'assenza che per la presenza. La popolarità, invece, è qualcosa di mostruoso perché ti trasforma la vita facendo diventare impossibile qualunque, banale evento dell'esistenza quotidiana».

La sua storia parla anche del modo in cui oggi si sta evolvendo il modello tradizionale della famiglia.

«Sì, la pellicola parla anche della famiglia di questa fine di secolo e dice che tutto è possibile, tutto fa parte della nostra naturalezza, a dispetto di norme che sono state stabilite dall'esterno, dalla politica, dalla religione. Parlo di naturalezza e non di tolleranza perché in quest'ultima è presente un elemento di giudizio che non mi appartiene: le persone tolleranti fanno genere stano di esserlo e si sentono per questo stupende».

E' vero che «Tutto su mia madre» rappresenterà la Spagna agli Oscar?

«I membri dell'Accademia spagnola voteranno tra pochi giorni, a ottobre si saprà se il mio film verrà designato oppure no. Tutto è avvolto nel segreto più oscuro e io odio i segreti, mi piacerebbe che il voto si facesse pubblicamente per alzata di mano. In effetti questo è l'unico segreto di Spagna: sappiamo tutto sui regnanti e sulla vita di Ricky Martin, ma di questo niente».

E' ancora vivo il sodalizio con Antonio Banderas?

«Certo, direi che è meglio come amico che come attore. A parte gli scherzi, siamo in contatto prima, e lui mi chiede spesso con il suo accento da "cico" nato a Malaga quando torneremo a fare qualcosa insieme. Io non gli rispondo, so bene che adesso lui è entrato in un altro meccanismo, quello del cinema hollywoodiano, dove rappresenta l'unico interprete spagnolo con lo stesso peso di una star americana».

Un viaggio nelle passioni delle donne

Grande mix di tragedia e sorriso

Lietta Tornabuoni

NESSUNO come Pedro Almodóvar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedie e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sordonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici (Marisa Paredes, Penelope Cruz, Antonia San Juan, Candela Pena) sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cine-idoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands. Le vicende d'un gruppo di donne sono nutrite di evocazioni cruciali di film («Eva contro Eva») o di spettacoli teatrali («Un tram che si chiama desiderio»), di invettive («Tu non sei un umano, Lola, sei un'epidemia»), di consigli di moda («Prada è l'ideale per una religiosa»); e sono dominate da un molto anche spettacolare, «la vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare più possibile al sogno che si ha di se stessi».

Almodóvar dice addio al melodramma, anche se gli eventi del film sono mirabolanti e struggenti. Mette al primo posto l'amore (passionale, materno, carnale, invidioso) oppure la fatalità. Dà spazio a visioni realistiche della degradazione urbana, all'importanza espressiva degli oggetti (treni, tunnel, flebocli-, fotografie di gioventù). Assume pienamente l'antintellettualismo che consente di sottrarsi all'ansia razionalizzante, l'estraneità alla mentalità borghese che permette d'evitare grettezze e conformismi del sentimento, lo spirito di calda pietà verso la gente e l'impulso a immedesimarsi davvero nei drammi altrui. Mette insieme tragedia e ridicolo, così mescolati nell'esistenza, eliminando quel lato farsesco che è stato un passato una sua specialità (in «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», esempio, oppure «Légami») senza cancellare la comicità, il divertimento. Attraversa i generi e le immagini al di là del formalismo, presenta l'artificio non come arte della naturalezza, ma come risultato che va oltre la naturalezza. Il film sembra voler condensare tutte le storie già raccontate, in una pluralità di copioni possibili. Vedendolo si ha la sensazione che possa capitare qualsiasi cosa, si coglie un'intensità radiosa mai vista prima nel lavoro di Almodóvar.

Penelope Cruz, nel film che ha trionfato a Cannes, è una suora: «Il suo ruolo - dice il regista - si ispira alla realtà, alla vita delle religiose che lavorano nella Caritas accanto a prostitute e drogati»

Il Parades ricorda Bette Davis

L'attrice: «Pedro comprende meglio d'ogni altro l'universo femminile»

ROMA

A Marisa Paredes, ladatissima interprete di teatro, televisione e cinema, Pedro Almodóvar ha affidato, in «Tutto su mia madre», il ruolo dell'attrice che ricorda Bette Davis, intensa, drammatica, sempre avvolta in una nuvola di fumo e perdutamente innamorata di Nina (Candela Pena), la ragazza tossicomane con cui divide la scena in «Un tram chiamato desiderio». «Mi sento totalmente parte dell'universo di Pedro - dice Paredes -, lui comprende meglio di chiunque altro la sensibilità femminile. Il mio personaggio, Huma, rappresenta tutte le frustrazioni di una donna che ha raggiunto la celebrità, ma non ha alcun successo nella vita privata. Conosco molte attrici in queste condizioni». Diretta da Almodóvar già in «Tacchi a spillo» e «Il fiore del mio segreto», Paredes, che ha debuttato in teatro a quindici anni, è stata la madre di Nicoletta Braschi in «La vita è bella». «Ho conosciuto Pedro - racconta - negli anni della "movida", nell'epoca della liberazione totale, dei cuori e della mente. Lavorare con lui è come ricevere ogni volta un regalo, e l'ultimo è sempre il più bello».

Argentina, esiliata in Spagna durante la dittatura militare, Cecilia Roth, cioè Manuela, la madre che perde il figlio all'inizio della storia, ha interpretato piccoli ruoli nei primi film di Almodóvar, poi è tornata nel suo Paese dove ha lavorato con successo in show televisivi e spettacoli teatrali. «L'ho voluta in "Tutto su mia madre" - ha spiegato l'autore - perchè sapevo che avrebbe potuto perfettamente interpretare il dolore di una madre, anche se non è mai stata madre. Cecilia mi ricorda molto Romy Schneider, nei suoi ruoli più drammatici».

Protagonista dell'esilarante monologo in cui spiega quanto le è costato diventare bella, o meglio, somigliante il più possibile al sogno che aveva di se stessa, Antonia San Juan è l'ultima scoperta del regista che l'ha scelta per il ruolo di Agrado dopo aver assistito a una delle sue esibizioni in un cabaret madrileno: «Per me adesso - spiega San Juan - avere successo vuol dire dimostrare di saper fare anche altri ruoli». Di lei il regista ha detto: «La paragonerei a Gary Cooper: quando viene attaccata, risponde con immediatezza». A Penelope Cruz, una delle giovani attrici spagnole più famose del momento, Almodóvar aveva già affidato una particina in «Carne tremula»: partoriva di notte su un autobus. Anche in «Tutto su mia madre» Cruz recita con il pancione, nei panni della soave Suor Rosa, destinata a morire nel mettere al mondo il suo bambino; «Sul set - ha dichiarato Almodóvar - è stato quella che dovuto lavorare di più. Per calarsi nel personaggio della suora ha cambiato il modo di parlare e di muoversi. Il suo personaggio si ispira direttamente alla realtà, alla vita delle suore che lavorano nei centri della Caritas, al fianco di prostitute e tossicodipendenti». [f. c.]

GRAFFITI GROUP - ROMA

Cambiate canale. Andate in edicola.

TV RADIOCORRIERE

Radiocorriere TV. Chi lo sceglie non cambia più.

Ogni mercoledì in tutte le edicole; la storia continua.

TIVU' & TIVU'

Certe notti che riempiono il video come esempi di sincerità

Alessandra Comazzi

SONO sempre aperte come un tempo le osterie di fuori porta/ [illegible] la gente che ci andava a bere fuori o dentro è tutta morta/ Qualcuno è andato per età, qualcuno perché già dottore/ e insegue una maturità, si è sposato, fa carriera ed è una morte un po' peggiore». Però mancava Francesco Guccini, grande cantore di Bologna e delle sue osterie, nel programma in onda l'altra sera [illegible] Raidue, «I masticanotte» (traduzione di «bisanot»). Ma c'erano molti altri concittadini, primo fra tutti Samuele Bersani nel ruolo del conduttore. Il tema era la notte bolognese, con tanti protagonisti della medesima: da Gianni Cavina ad Andrea Roncato, da Eva Robins a Veronica e Malandrino, da Andrea Mingardi agli Skiantos. E poi Carlo Lucarelli e Simona Vinci, scrittori, Jovanotti che bolognese non è ma era reduce da [illegible] concerto in piazza Maggiore, e, soprattutto, Lucio Dalla con la nuova pettinatura che faceva da colonna sonora interpretando al pianoforte una libera variazione dell'«Aria sulla quarta corda» di Bach. E soprattutto raccontava le notti sue nella sua città. Notti caratterizzate, verso le 2, 2 e mezzo, dall'uscita incontro al cappuccino ed ai giornali freschi [illegible] stampa; seguita da un subito[illegible] ritorno a casa «per fare la cacca», così diceva Dalla, funzione che lo [illegible]bbe anche ispirato nello sviluppo del tema poetico di molte sue canzoni. Questo particolare dovrebbe sancire la sincerità del programma, merce rara in tv. Ma sarà stata [illegible] sincerità? Quelle ore che si succedevano nella notte, a esempio, indicate dalle didascalie sovrimpresse, erano ore reali? Tutto sommato non ha importanza: lo spirito della trasmissione [illegible] serenamente dark, volto a raccontare una città [illegible] i suoi personaggi attraverso la lente, disterta eppure indifesa, del momento più magico, intimo, particolare della giornata. Un'idea [illegible] avrebbe più senso se non fosse un episodio unico, se Bologna non restasse la sola depositaria della notte italiana: ma se ci fossero molte altre città con un loro Virgilio, possibilmente autoctono, che portasse il telespettatore, a quell'ora ben disposto, in viaggio nella zona oscura di vie e persone.

Altra notte con Maurizio Costanzo che ha riportato il suo «Show» su Canale 5, quotidiano e sicuro appuntamento d'ora tarda. E altra notte con Alberto D'Onofrio che anzi va «Oltre la notte» nel viaggio-documento trasmesso da Raitre dopo la [illegible] estiva e dopo la lunga anticamera. La puntata di lunedì era dedicata a Budapest, centro europeo del cinema pornografico e di avanguardie artistiche. Le difficoltà di una messa in onda sia pure notturna che il programma ha dovuto affrontare erano molto probabilmente dovute al linguaggio asettico ed al modo perfettamente laico di raccontare [illegible] vita e le espe[illegible] di personaggi estremi. Estremo anche Harrison Ford quando interpreta «Il fuggitivo»: il film su Raiuno è stato ancora seguito da 7 milioni 766 mila spettatori. In seconda posizione, tanto per doversi ripetere, il fenomeno «Beautiful», 5 milioni [illegible]. Ottimo ritorno delle due «soap opera» italiane, «Vivere» e «Un posto al sole». Tre milioni 725 mila spettatori per «Vivere» su Canale 5; 2 milioni 224 mila per «Un posto al sole» su Raitre.

I FILM DI OGGI IN TV

Un sosia per cambiar vita

LA FELICITÀ È DIETRO L'ANGOLO
1995, Rete 4 alle 20,35, dur. 105'

In prima visione tivù una piccola grande commedia di Etienne Chatiliez [illegible] terzetto d'eccezione: Michel Serrault, Sabine Azéma e la spagnola Carmen Maura. Partendo dalla commedia degli equivoci e continuando il suo discorso sull'identità e sugli scherzi del destino, il regista francese costruisce con eleganza una sorta di pochade in cui situazioni pirandelliane si trasformano in «fatti» televisivi di (scottante) attualità. In un cameo il calciatore Eric Cantona insieme al fratello Joël. Francis, imprenditore stressato dal fisco, esasperato da moglie e figlia, scopre grazie alla televisione di essere il sosia di un uomo scomparso trent'anni fa. Decide di cambiar vita sostituendosi al disperso ma...

ASSO PIGLIATUTTO
1952, Raitre alle 12,30; dur. 91'

Alec Guinness, Glynis Johns, Edward Chapman e Valerie Hobson in una deliziosa e tipica commedia inglese di Ronald Neame. Alla fine dell'Ottocento, il povero orfano Danny si arrangia come può per farsi una posizione: con un'astuto stratagemma si fa assumere come commesso di un avvocato e poi manda a se stesso un invito per un ballo ma...

I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE
1978, Tmc alle 0,10; dur. 123'

Thriller fantastico di Franklin J. Schaffner dal romanzo di Ira Levin. Un anziano cacciatore di nazisti scopre che il criminale nazista Mengele è ancora vivo e sta «allevando» una razza di piccoli Hitler e...

LETTERA D'AMORE
1998, Raiuno alle 20,50; dur. 93'

Jennifer Jason Leigh e Campbell Scott in un dramma romantico di Dan Curtis. Scotty Corrigan trova nel vecchio scrittoio comprato da un antiquario una lettera d'amore risalente alla guerra di Secessione. Incuriosito dal contenuto, comincia a fare delle indagini sulla ragazza, morta da più di un secolo...

PACCO, DOPPIO PACCO E CONTROPACCOTTO
1993, Raitre alle 20,50; dur. 115'

L'ultimo film diretto dal rimpianto Nanni Loy è una commedia in dieci episodi sulle piccole grandi truffe ambientati, ovviamente, a Napoli. Nel cast Leo Gullotta, Marina Confalone e Alessandra Haber.

LE P[illegible]COLI NOTTI
1966, Tmc alle 20,40; dur. 117'

Tre episodi boccaccheschi in commedia firmati Armando Crispino [illegible] Luciano Lucignani per Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi e la sensuale Maria Grazia Buccella. Avventure erotiche di un nobile libertino, di un falso papa e della «solita» Lucrezia Borgia.

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

I FILM DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews (9757)
6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (1802347)
8.40 Unomattina con P. Saluzzi, F. Gaudenzi (8407868)
8.30 Tg1 flash Lis (4464660)
10.00 Uno Yankee alla corte di re Artù Film (avv., 1995) [illegible] M. York, T. Russell. Regia di R. L. Thomas (5507955)
11.[illegible] Remington Steele Telefilm (7545009)
12.25 Che tempo fa (6438009)
12.30 Tg1 Flash (78582)
12.35 Matlock TF (4964912)
13.30 Telegiornale (31115)
13.55 TG1 economia (1442008)
14.06 La signora in giallo Telefilm "Un simpatico gruppo di amici (322329)
[illegible] Question time - Interrogazioni con risposta immediata in diretta dalla Camera dei Deputati (42684)
16.00 Solstizio Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati, telefilm e Casa Solstizio Sit- [illegible] (7654770)
17.50 Oggi al parlamento (5300736)
18.00 Tg1 (71134)
18.10 La signora del west Telefilm (15651) [illegible]
19.25 Che tempo fa (482486)
20.00 Telegiornale (94221)
20.35 La zingara Gioco (6681318)
20.50 Lettera d'amore Film-tv con J. Jason Leigh (423644)
22.35 Tg1 (84270[illegible])
22.40 Fratelli d'Italia Una serie dedicata agli italiani che hanno [illegible] nome, in poche parole "italiani da esposizione": dalla A di Agnelli alla P. di Pavarotti inchiesta sugli italiani famosi di Enzo Biagi (6819912)
23.40 Namibia la gente del deserto Documentario
0.20 Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (72055)
0.50 Rai educational (8176245)
1.20 Sottovoce (30883326)
1.50 I giustizieri della notte Telefilm (7781332)
[illegible] Lui lei l'altro Film (thriller) con S. Tucci (71788[illegible])
[illegible] All'ultimo minuto Telefilm (5256245)
4.30 Arancia o limone (4867718)
4.55 Cercando cercando... (34820245)

RAIDUE

7.00 Tarzan Telefilm (3960663)
7.45 Gli cari mattina Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati (8539083)
10.15 Marilyn Merlin - [illegible]co della donna Telefilm (6261373)
11.05 Rai educational Un mondo a colori (4403516)
11.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (7990899)
11.45 Tg2 Mattina (5162541)
12.00 Meteo 2 (79979)
12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "Anniversario di matrimonio" (2365757)
13.00 Tg2 Giorno (5221)
13.30 Animaniacs Cartoni (115196)
14.05 Friends Telefilm "Per 500 dollari in più" (6241554)
14.30 Baldini e Simoni Telefilm "So cosa hai fatto" (2456963)
15.05 Hunter Telefilm "Una città sotto assedio" (6181318)
16.15 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm. All'interno: Tg2 flash (16.30) (4165196)
17.10 Un caso per due Telefilm. All'interno: Tg2 flash (17.20) (9243370)
18.10 Meteo (9695283)
18.15 Tg2 flash Lis (9982196)
18.20 Rai Sport Sportsera (5279979)
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica di viaggi e turismo (5585196)
19.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Veronique" (919134)
20.00 Il lotto alle otto (115)
20.30 Tg2 - 20.30 (34026)
20.50 L'ispettore Derrick Telefilm "Fine di un incubo - La dolce Rieke" (2606703[illegible])
23.05 Il meglio di Mister! un programma condotto da L. Foschini (8837316)
24.00 Estrazioni del Lotto (95413)
0.05 Tg2 Notte (56081)
0.[illegible] Neon libri (30131081)
0.40 Oggi al parlamento (3567606)
0.50 Meteo (1682072)
1.00 Incubo in alto mare Film-tv (thriller, 1994) con M. Harris, Z. Schneider, S. Ashbrook (6549702)
2.30 L'Italia interroga (3701606)
2.35 Sanremo compilation Programma musicale (69056177)

RAITRE

6.00 Rai news [illegible] Morning News (97738)
6.30 Rai educational Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Pulsar - Enciclopedia multimediale delle lettere Lemma: Navigare nelle parole (4466026)
10.00 Geo magazine Documentari a cura di R. Cutolo (41134)
10.10 Enrico C[illegible] - Leggenda di una voce Film (biogr., 1951) con G. Lollobrigida (8056079)
12.00 T3 - Rai sport notizie (8009)
12.30 Asso pigliatutto Film (comm., 1952) con A. Guinness, G. Johns, V. Hobson (741931)
14.00 T3 regionale - Meteo (88009)
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi (9896690)
14.50 La melevisione (6875018)
15.50 Rai sport pomeriggio sportivo (7141918)
17.30 Geo magazine (4844)
18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo (90203)
18.05 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm "Bob e Carol, Lois e Clark" con D. Cain (9719937)
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo (2134)
20.00 Rai sport3 (159979)
20.10 Blob (7401825)
20.30 Un posto al [illegible] Soap opera con L. Di Fiore (71564)
20.50 Pacco, doppio pacco e contropaccotto Film (comm., 1993) con L. Gullotta, G. Covatta, M. Confalone. Regia di N. Loy (35970641)
22.55 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale (577216)
23.20 Viva San Isidro! Film (comm., 1995) con M. Leonardi, D. Abalantuo [illegible]. Regia di A. Cappelletti (4215738)
0.50 T3 - In edicola - Notte Cultura - Meteo (5811177)
1.30 Fuori orario. Cose (mai) viste (6313413)
1.35 Rai News 24 Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine Tematico di Rainews - News - [illegible] - Approfondimento - Rassegna stampa T3 - Magazine - Superzap America (40885535)

CANALE5

[illegible] Tg5 Prima pagina - oroscopo - meteo (4075950)
8.00 Tg5 mattina (6610370)
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi Regia di L. Di Gianni (2185073)
8.55 Vivere bene con noi Rubrica di salute e benessere condotta da M.T. Ruta, F. Trecca Regia di S. Mignucci (50704060)
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi Regia di P. Pietrangeli (Replica) (7031466)
11.30 Un detective in [illegible] Telefilm "Resurrezione" con D. Van Dyke, S. Bass - 1ª parte (51983)
12.30 I Robinson Telefilm con B. Cosby (6115)
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (33202)
13.40 Beautiful Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery (8086593)
14.10 Vivere Soap opera con P. Calissano (7527557)
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi Regia di L. Basile (49083[illegible])
16.00 Chicago Hope Telefilm "Tutto in famiglia - Natale a Chicago" (2980996)
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (12738)
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario (7508573)
20.00 Tg5 (3080)
20.30 Paperissima sprint Varietà con M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi e la partecipazione del Gabibbo (33842)
20.45 Champions league Chelsea-Milan (194134)
[illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show (451080)
1.00 Tg5 Notte (9736448)
1.30 Paperissima sprint Varietà (R) (9739535)
2.00 La casa dell'anima (R) (8061345)
2.20 Hill street giorno e notte Telefilm (1270885)
3.10 Vivere bene con noi (R) (2378500)
4.15 Tg5 (6301974)
4.45 Verissimo (R) (8414500)

ITALIA1

6.10 Primi baci Telefilm "Un giorno come [illegible] altri" (6741221)
6.40 Ciao ciao mattina Programma per ragazzi (5517937)
8.35 Sinbad Telefilm (6671863)
9.30 Pontiac Moon Film (dramm., 1994) con T. Danson, J. Schuck (4055573)
11.30 Mc Gyver Telefilm "L'assassino invisibile" con R. D. Anderson (4309979)
12.25 Studio aperto Notiziario diretto [illegible] P. Liguori (9438221)
12.50 Fatti e misfatti (2[illegible]196)
13.00 Agli ordini papà Telefilm "Il maggiore [illegible] a scuola" (5486)
13.30 Dragon ball Cartoni (8575)
14.00 I Simpson Cartoni (5002)
14.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Chi di scherzo ferisce..." (5151029)
15.25 Gli amici di Sara Miniserie (6775931)
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Vesta zia della festa" (5009)
16.00 Cartoni animati (56196)
17.30 Baywatch Telefilm "Amici per sempre" (97641)
18.30 Miami vice Telefilm "Una storia di boxe" con D. Johnson, P.M. Thomas - 2ª parte (25347)
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori (70680)
19.55 Studio sport (5613689)
20.00 Sarabanda Gioco con E. Papi (48196)
20.45 Angeli con M. Liorni (767026)
22.40 Speciale Champions League (3170979)
24.00 Speciale "Episodio I - La minaccia fantasma" (23022)
1.00 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori - La giornata (9587413)
1.05 Studio sport (9975332)
1.30 Le avventure di Arsenio Lupin Film (avv., 1957) con R. Lamoureux, S. Milo. Regia di J. Becker (2146500)
3.00 Talk Radio (9641226)
3.30 College Telefilm "Miss college" (1911806)
4.30 L'incredibile Hulk Telefilm "[illegible]" (1824326)
5.30 La piccola grande [illegible] Telefilm (3778093)

RETE4

6.00 Amanti Telenovela (7[illegible]479)
7.00 Vendetta d'amore Telenovela con J. Carlos Simancas (8730660)
8.25 Tg4 rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani (1690465)
8.45 Aroma de café Telenovela con M. Rosa De Francisco, G. Ecker (5307283)
9.45 Cuore selvaggio Telenovela con E. Palo, E. Gonzales (1818210)
10.45 Febbre d'amore Soap opera (9681757)
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (4373318)
11.40 Forum [illegible] P. Perego (5903115)
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (1176)
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan (91879)
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Raines (35099)
18.00 Alberà - Cuore matto Film (comm., 1967) con L. Tony, O. Lionello (931593)
18.00 Ok il prezzo è giusto con I. Zanicchi (67776)
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (8325573)
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Una vita per niente" con M. Douglas (9[illegible]18)
20.35 La felicità è dietro l'angolo Film (comm., 1995) con M. Serrault, C. Maura. Regia di E. Chatiliez (9856276)
22.40 Grizzly l'orso che uccide Film (dramm., 1976) con C. George, A. Prine (20-6047)
0.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani (4418245)
1.00 Tv Tv speciale Moana Pozzi (2737087)
2.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (3602581)
2.50 [illegible] Dollar Film (spion., 1967) con G. Moll, E. Blanc. Regia di F. Red (1086582)
4.10 La macchina del tempo Documentari (Replica) (7404055)
5.00 La domenica del villaggio Replica

[illegible]

7.00 Amori e baci TF (53405)
7.25 Club Hawaii TF (8[illegible]238)
7.55 Amori e baci TF (3452[illegible])
8.20 Club Hawaii TF (8303803)
8.50 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc condotto da R. Sorrentino (2[illegible]221)
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo (7635592)
9.00 Due minuti un libro Rubrica a cura di A. Elkann (51502)
9.05 L'affare Dreyfus Film (dramm., 1958) con J. Feller, D. Farar. Regia di J. Ferrer. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo (8117912)
11.35 Toma Telefilm (4364406)
12.30 Tmc Sport (74931)
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo (2354216)
13.05 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc condotto da R. Sorrentino (5191221)
13.10 Il santo Telefilm (3673467)
14.00 Billy the Kid Film (west., 1989) con V. Kilmer, W. Bramley. Regia di W. A. Graham (1674047)
16.10 Serpico Film (pol., 1974) con Al Pacino, J. Randolph. Regia di S. Lumet (1291554)
16.30 Zap zap tv estate Programma per ragazzi [illegible] dotto da A. Luna, F. Cerasuolo. All'interno i nuovi episodi dei cartoni animati: Calamity Jane - Silver Hawks (2[illegible]641)
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo (9335889)
20.10 Tmc Sport (350736)
20.40 Le piacevoli notti Film (comm., 1966) (4810370)
23.10 Souvenir d'Italie Festival di Iodi con S. Marchini. Conduce P. Strabo (5091781)
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo (9226525)
0.10 I ragazzi venuti dal Brasile Film (dramm., 1978) con G. Peck, L. Olivier. Regia di F. J. Schaffner (6585603)
2.20 Meteo (4815531)
2.30 Con Collegamento in diretta tv con la rete televisiva [illegible] che trasmette notizie di cronaca e attualità 24 ore su 24 (71092006)

[illegible]

9.00 Shopping club (9911383)
10.10 Pure morning (6836221)
12.00 Mtv easy (10730)
12.25 TgA flash (3704318)
12.30 Mtv easy [illegible]
13.00 Mtv on the beach (23080)
14.00 European Top 20 (34196)
15.00 Summer hits (21283)
17.00 Select Mtv (2891560)
18.45 TgA sera (3727[illegible])
19.00 Mtv easy (1221)
20.00 European top [illegible] (7405)
21.00 Pop Up Night (26573)
22.30 Mtv on the beach (643099)
23.30 Apartment 2F Le avventure dei fratelli Sklar (5467)
24.00 Mtv movie special Speciale cinematografico (2142)
0.30 Brand: [illegible] (3471796[illegible])

[illegible]

10.15 Protezione zero (1099825)
[illegible].00 Arrivano i nostri Replica (5027331)
13.20 Clip to clip (2582450)
13,40 Video dedica (7437301)
14.00 Tg flash Notiziario (656697)
14.05 1+1+1=3 (7142863)
14.30 Vertigine compact (8597486)
15.25 A me mi piace (1282022)
16.00 Video dedica (8311134)
16.15 Squilibri (7031554)
16.25 Colorado (5466[illegible])
18.00 Video dedica (4760[illegible])
18.15 Colorado (9429467)
19.00 [illegible] flash (777196)
19.10 Arrivano i nostri (1074080)
20.30 Scommessa mortale Film-tv (342[illegible])
22.15 Desperado (8128[illegible])
23.00 Tmc2 Sport - Magazine. (5[illegible]283)
24.00 Desperado (80783500)

TELE+

11.00 Knockin' on heaven's door - Bussando alle porte del paradiso film (7736844)
12.25 Dio c'è Film (2219278)
13.55 Dawson' creek Telefilm (2315487)
14.40 Ira: [illegible] gesto [illegible] Film (dr., 1996) (4041221)
16.20 Mamma ho preso il morbillo Film (comm., 1997) (367844)
18.00 Linea di sangue Film (691883)
20.00 Reportage (334950)
21.00 Follia omicida Film (thriller, 1997) (7263134)
22.40 Calcio Campions League Highlights (6004825)
23.30 Calcio: Bayer Monaco-PSV Eindhoven in diferita (6821405)
1.15 No laughing [illegible] (dramm., 1998) (77299239)

TELE+

10.10 Amori e disastri [illegible] (comm., 1996) con B. Stiller, P. Arquette (6099736)
11.40 2001 Odissea nello spazio Film (fantasc., 1968) (2627079)
13.55 Conversazioni private Film (dramm., 1996) (5426846)
16.00 L'inferno sepolto [illegible] (az., 1997) (9527399)
17.45 A spasso nel tempo - L'avventura continua Film (comico, 1997) (1359979)
19.15 Al piccolo margherita Film (dramm., [illegible]) (2600641)
20.45 Qualcosa di personale Film (dramm., 1996) (126134)
22.45 Philosophy Corto (8555318)
23.00 Deep rising [illegible] (azione, 1998) con T. Williams (87504263)

RADIOUNO 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 18; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento; 14.05 Bolmare; 15.05 New York news; 16.00 Baobab; 17.30 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa dei Campioni; 22.48 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmare; 22.38 Estrazioni del Lotto; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; [illegible] "Selva scura"; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogior[illegible]...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Soltanto il cielo il domino; 14.45 Fusi orari; 17.00 Hit parade; 18.[illegible] Radio City Caffè; 20.50 Cinema alla radio; Nikita; 21.00 [illegible] generation; 21.30 Futuro.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 La pagina degli spettacoli; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 20.00 Cento lire; 20.30 Varga Festival Symphony Orchestra direttore Peter Schreier. 23.20 Storie alla [illegible]; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelevato digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia [illegible] dato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Dicitura [illegible] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call iT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Capace di tutto
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta
TELECOM ITALIA

SPETTACOLI

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Lorenza Foschini e il Tesoro di Cheope (*Il meglio di Misteri*, Raidue, alle 22,05), Paulo Coelho e Carolina Morace al Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 22,45), Enzo Biagi intervista Assunta Almirante e Romana De Gasperi (*Fratelli d'Italia*, Raiuno, alle 22,40), Osvaldo Bevilacqua in un convento di Manoppello, vicino a Pescara, dove è conservato il velo con cui fu asciugato il volto di Gesù durante il Calvario (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,40). Simona Marchini passeggia per Todi (*Souvenir d'Italie*, Tmc, alle 23,10).

[illegible]
Microsoft sta per mettere sul mercato il suo primo software espressamente ideato per Internet. Il programma (che si chiamerà Windows DNA 2000) consente alle aziende di scambiarsi gratuitamente dati, applicazioni per il commercio elettronico e altro attraverso la Rete.

DONNE
Secondo Roberto Masiero, presidente di IDC Europe (autorevole società di ricerca del settore multimediale) entro la fine del 1999 le donne che navigano in Internet supereranno gli uomini. Conseguenza: essendo il pubblico femminile il principale responsabile dell'orientamento degli acquisti domestici, tutta l'economia della Rete subirà profondi cambiamenti.

ROCHER
Richard Gere, per la prima volta protagonista di una pubblicità italiana, da domenica prossima sarà il testimonial dei cioccolatini Ferrero Rocher. Per girare lo spot, ispirato a «Pretty Woman», l'attore non si è mai mosso dagli Stati Uniti: sono stati quelli di Ogilvy & Mather e il loro regista Davis Ashwell a raggiungerlo a New York, per poi rimontare il tutto con le scene girate a Parma (la protagonista femminile, un'attrice di nome Jennifer Krater, è stata scelta in modo da apparire identica a Julia Roberts). Giorgio Merlassino, direttore marketing della Ferrero, spiega che negli ultimi anni nonostante il successo di Rocher la campagna con Ambrogio e la signora in giallo non era più capace di far impennare le vendite: «Il problema era: come cambiare? Abbiamo fatto dei test, siamo stati sommersi dalle sceneggiature e alla fine Richard Gere è risultato il migliore». Pare che l'attore abbia ricevuto per lo spot un cachet di due miliardi di lire, tutti da devolvere alla causa del Tibet.

[illegible]RAKER
Ed Bishop (il comandante Straker della serie televisiva *Ufo*, celebre negli Anni Settanta) è stato ospite a cena, a Legnano, della sezione italiana del fan club internazionale «S.H.A.D.O.» (dal nome dell'organizzazione creata dagli umani per combattere gli extraterrestri).

[illegible]
Sandra Milo fa sapere di aver litigato con Leopoldo Mastelloni, suo attuale collega in una commedia teatrale di Patroni Griffi: «Mi invidia a tal punto che si arrabbia persino quando, per esigenze di copione, devo mostrare le gambe. Ha iniziato a mostrarle anche lui, senza motivo. Solo che a me dicono "che belle gambe", mentre a lui, ovviamente no. Cosa che lo fa arrabbiare ancora di più...».

IL CANTANTE SI CONFESSA DA IDOLO DELLE RAGAZZINE A MANAGER E UOMO DI TV

Bosé, metamorfosi di un mito

In un cd vent'anni di successi e ricerche

Luca Dondoni
MILANO

E' in forma Miguel Bosé. La sua faccia c'è rimarrà sempre quella dell'eterno teen-ager al quale le italiane si affezionarono negli Anni Settanta ai tempi di «Super superman», oppure il figlio del torero Domínguin e della nostra Lucia Bosé ha superato i quarant'anni e ne è orgoglioso. Per la verità qualche tempo fa le cronache hanno riportato di un incidente di motoscafo occorso all'artista, e tutti i rotocalchi spagnoli se ne erano occupati dedicando ampio spazio alla vicenda. «Per parecchi giorni qualcuno aveva tenuto per la mia vita - racconta Bosé - poi tutto è andato bene, anche se sono dovuto stare lontano dalle scene per cinque mesi».

«Sono felice di tornare in Italia - ha detto ieri all'incontro in un ristorante milanese - e di farlo pubblicando un nuovo disco, raccolta di successi che molti italiani vogliono ritrovare. Ora, a vent'anni di distanza dal mio primo successo "Anna", oltre a due inediti intitolati "Un amore perduto" e "Questo mondo va", le sedici canzoni di "Best of Miguel Bosé" sono la summa del mio percorso artistico».

Musicista, cantante, negli ultimi tempi soprattutto attore per registi come Almodovar (ottima l'interpretazione in «Tacchi a spillo»), Bosé è uno spagnolo tutto un conduttore, produttore e regista televisivo «Sono circa due anni - racconta - che ho abbandonato il cinema per dedicarmi unicamente alla tv. Conduco un programma su TVE1 (quest'anno la trasmissione ha traslocato su TVE2) chiamato "Septimo de caballeria". E' un'idea nata sul format di "Farattà", anche se con quel programma non c'entra nulla. Da noi, oltre ad ospitare cantanti famosi e tutto ciò che riguarda l'attualità musicale, vogliamo parlare di qualsiasi cosa riguardi cinema, danza e arte contemporanea. Il successo della trasmissione è sensazionale, visto che quando abbiamo ospitato Alejandro Sainz (tra i cantanti più apprezzati dal pubblico spagnolo, ndr) abbiamo raggiunto il 59% di share, che per TVE1 era altissimo».

Nel disco di Miguel, oltre agli inediti, potrete trovare da «Olimpic games», a «Bravi ragazzi» e da «Credo in te» a «Se tu non torni». «La casa discografica - spiega Bosé - mi aveva chiesto di registrare un disco-raccolta diverso per i mercati spagnolo e italiano. Nel primo caso il cd contiene solo le canzoni arrivate al numero uno delle classifiche nei Paesi di lingua spagnola in tutto il mondo. In Italia ho pensato che fosse più interessante per il pubblico possedere un best che contenesse il compendio di una produzione che molti di voi hanno amato o ascoltato».

Proprio parlando dei paesi dove Miguel Bosé ha rappresentato e rappresenta una realtà musicale, è stato interessante apprendere che la Francia, ancor più del Messico, ha sempre fatto balzare i suoi dischi in testa alle classifiche. «Non so perché i francesi mi abbiano subito adottato e sia dagli esordi. Sono diventato un loro beniamino e non c'è disco della mia carriera che non si sia fatto notare per vendite e gradimento. Probabilmente, ma è solo un pensiero, i francesi sono così protettivi nei confronti dei loro prodotti da lasciar passare solo poche cose dalla loro porta. Quando passi però, ed è la mia esperienza, non ti lasciano più andare via».

Il prossimo gennaio Miguel Bosé si imbarcherà in una tournée mondiale, prime date in Cile, che lo farà stare in giro per più di un anno e mezzo. Ma l'artista non sa ancora se passerà per l'Italia. «Tutto dipende - dice - da come andrà questo disco e se ci saranno i presupposti per mettere in piedi un buon spettacolo. Quando inizio un tour gli apparati scenografici, coreografici e organizzativi che ho alle spalle sono davvero imponenti, con dei costi notevoli. E' impensabile che, se le vendite di un disco in quel certo Paese non dovessero andare bene, decida di proporre uno spettacolo in "tono ridotto" perché, magari, i promoter di quella nazione non sono disposti a spendere. Ripeto, amo l'Italia, che è la nazione di mia madre e mi ha tenuto a battesimo musicalmente. Oggi però bisogna dare un occhio anche ad altre cose e, senza offesa per nessuno, sono proprio quelle cosucce che fanno girare il mondo».

Miguel Bosé. Vent'anni fa il primo successo, con «Anna»

LA PANTOMIMA OGGI E DOMANI A REGGIO EMILIA

Successo a Roma per il «Volto» di Guido Ceronetti

ROMA. Dopo il grande successo romano di domenica, «Il volto» di Guido Ceronetti si trasferisce oggi a Bologna. Alle 17,30, lo spettacolo itinerante prende il via da Broletto per concludersi nei Chiostri di San Domenico. Per domani, l'inizio è fissato alle ore 11. La pantomima con musiche, in omaggio a Ingmar Bergman, di cui Ceronetti è autore e interprete, sarà rappresentata anche a Venezia il 28 e 29 settembre.

Concerto per Settembre Musica

Vinicio Capossela le musiche proibite stregano il Lingotto

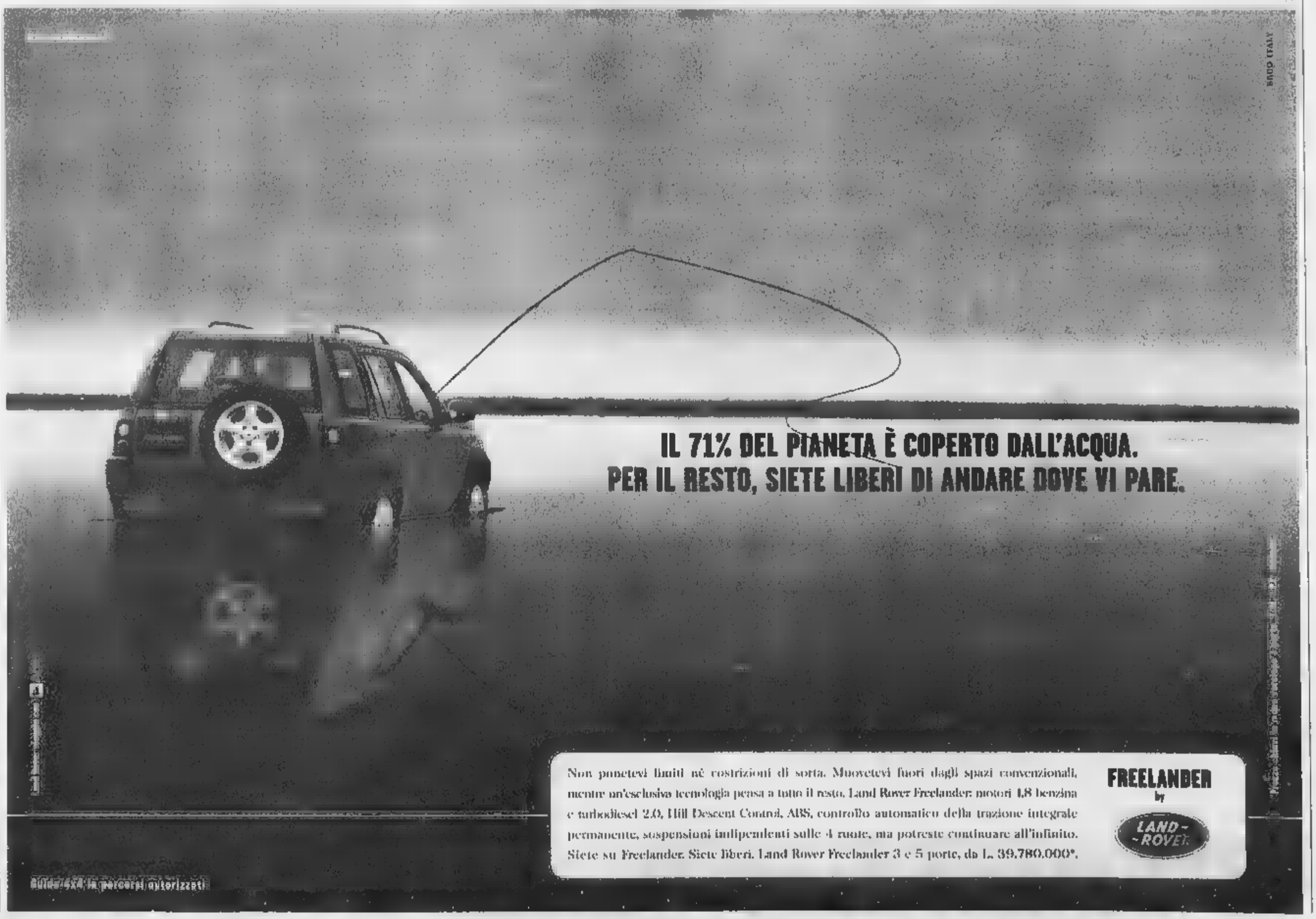
Gabriele Ferraris
TORINO

«E' una serata speciale, e proprio per questo forse domani non ce ne ricorderemo». E' una serata speciale, in un posto così bello «che verrebbe da pensare che è decapottabile». E' una serata speciale, per Vinicio Capossela e per i duemila che gremiscono l'Auditorium del Lingotto e vorrebbero, tutti, che questa serata speciale non finisse mai. Vinicio Capossela è uno che s'innamora; e i suoi amori li racconta sul palcoscenico, e vi s'immedesima; è stato rancoroso confratello del Chianti stregato da John Fante; zingaro e boemo nei pellegrinaggi con la fanfare dei macedoni Kocani; e adesso vaga per le stradine di Buenos Aires inseguendo i fantasmi sdegnosi di Roberto Goyenoche, Annibal Troilo o di qualche altro dio al quale sottrarre il frutto proibito d'una canzone dimenticata.

L'invito di «Settembre Musica» ha eccitato Vinicio: e nell'antro del Lingotto ha portato un concerto unico e inimitabile, fatto di musiche che nessuno al mondo sentirà più: musiche d'oscuri autori, musiche perdute in fondo a qualche disco, in fondo a qualche strada. Vinicio le ha raccolte, e le ha fatte sue. E le sue, invece, le ha scoperte nuove; e balzano addosso allo spettatore come esotiche fiere. I duemila discepoli del rito restano lì, storditi da «Ultimo amore» che si prolunga, si avvolge, s'insinua sorretta dagli infaticabili mantici di Luciano Titi, tormentata dal contrabbasso misterioso di Enrico Lazzarini, punteggiata dalle chitarre che Vinicio e il pard Giancarlo Bianchetti trattano con maestria d'amanti. E lo stregone scuote i discepoli con frasi mozze, con brindisi all'Altrove, levando al cielo un bicchiere pieno del «liquore dell'assenza, che si chiama raki, ouzo, pernod, anisette, non importa a nessuno, non alla geografia»; è sia della musica.

Vinicio Capossela

L'applauso è interminabile, interminabili i bis; Torino ama Vinicio, e no è ricambiata, «mi piace tutta di Torino, le auto, Trofarello, i Murazzi, Agnelli», e per un così sconfinato amore c'è un dono speciale, una canzone nuova, neppur finita, una canzone sulle rose da cantare «imperfetta com'è». E' l'ultima emozione, di quelle che uno si porta dentro; perché «tutte quelle romanticherie, i tramonti, il mare, sono sempre lì; sono io che spesso manco».



I campioni del Manchester fermati, ok Marsiglia e Barcellona

Champions League: risultati, classifiche, prossimo turno, partite odierne. **Gruppo A:** Bayer Leverkusen (Ger)-Lazio 1-1; Dinamo Kiev (Ucr)-Maribor (Slo) 0-1. *Classifica:* Maribor 3, Lazio e Bayer Leverkusen 1, Dinamo Kiev 0. *Prossimo turno* (22-9): Maribor-Bayer Leverkusen; Lazio-Dinamo Kiev. **Gruppo B:** Aik Solna (Sve)-Barcellona (Spa) 1-2; Fiorentina-Arsenal (Ing) 0-0. *Class:* Barcellona 3, Arsenal e Fiorentina 1, Aik Solna 0. *Prossimo turno* (22-9): Arsenal-Aik Solna; Barcellona-Fiorentina. **Gruppo C:** Boavista (Por)-Rosenborg (Nor) 0-3; Feyenoord (Ola)-Borussia Dortmund (Ger) 1-1. *Class:* Rosenborg 3, Borussia Dortmund e Feyenoord 1, Boavista 0. *Prossimo turno* (22-9): Borussia D.-Boavista; Rosenborg-Feyenoord. **Gruppo D:** Manchester [illegible] (Ing)-Croatia Zagabria (Cro) 0-0; Marsiglia (Fra)-Sturm Graz (Aut) 2-0, di Ravanelli (foto) il secondo gol dei francesi. *Class:* Marsiglia 3, Croatia Zagabria e Manchester United 1, Sturm Graz 0. *Prossimo turno* (22-9): Sturm Graz-Manchester; Croatia-Marsiglia. *Oggi.* **Gruppo E:** Olympiakos (Gre)-R. Madrid (Spa); Molde (Nor)-Porto (Por). **Gruppo F:** Bayern Monaco (Ger)-Psv Eindhoven (Ola); Valencia (Spa)-Glasgow Rangers (Sco). **Gruppo G:** Sparta Praga (Cec)-Bordeaux (Fra); Willem II (Ola)-Spartak Mosca. **Gruppo H:** Chelsea (Ing)-Milan; Galatasaray (Tur)-Hertha Berlino.
Coppa Uefa. *Ieri:* Stella Rossa (Jug)-Montpellier (Fra) 0-1; Partizan Belgrado (Jug)-Leeds (Ing) 1-3; Wolfsburg (Ger)-Debrecen (Ung) 2-0; Steaua Bucarest (Rom)-Lask Linz (Aut) 2-0; Stabaek (Nor)-Deportivo La Coruna (Spa) 1-0; Udinese-Aalborg (Dan) 1-0. *Oggi:* Hjk Helsinki (Fin)-Lione (Fra). *Domani* (le italiane): Omonia Nicosia (Cip)-Juventus; Parma-Kryvbas (Ucr); Roma-Vitoria Setubal (Por); Zenit S. Pietroburgo (Rus)-Bologna.

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,00 **Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Raitre
16,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 **Calcio.** Chelsea-Milan	Canale 5
22,30 Champions League	Tele+
22,40 Speciale Champions League	Italia1
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,10 **Calcio.** Match di Champions L.	Tele+
0,45 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì Settembre 1999 27

Nella prima giornata di Champions League, solo due pareggi per i viola di Trap e i biancocelesti di Eriksson

FIORENTINA [3-4-3] 0		ARSENAL [4-4-2] 0	
TOLDO	8	MANNINGER	6
[illegible]	6	LUZHNY	7
PADPUL	6	ADAMS	6
PIERINI	5	KEOWN	6
(33' st ADANI)	sv	WHITBURN	6
DI LIVIO	5	LJUNGBERG	7
COIS	6	VIEIRA	6
RUI COSTA	6	GRIMANDI	7
HEINRICH	5	OVERMARS	7
[illegible]	6	BERGKAMP	6
BATISTUTA	5	(37' st HENRY)	sv
MIJATOVIC	7	SUKER	6
		(15' st KANU)	5
All.: TRAPATTONI	6	All.: WENGER	6

Arbitro: KRUG (Germania) 6

Ammoniti: Pierini, Vieira, Adams, Di Livio, Suker, Ljungberg, Toldo. **Spettatori:** 33 mila circa per un incasso di 1.855.850.000 lire

BAYER L. [4-4-2] 1		LAZIO [4-5-1] 1	
MATYSEK	6	MARCHEGIANI	6
HEJDUK	7	NEGRO	5
KOVAC	6	NESTA	6
NOVOTNY	6	MIHAJLOVIC	6
GRESKO	6	PANCARO	6
(Beinlich 21' st)	sv	LOMBARDO	5
[illegible]	6	VERON	6
EMERSON	7	(Simeone 5' st)	6
[illegible]	6	ALMEYDA	7
ZE' ROBERTO	6	STANKOVIC	6
NEUVILLE	7	[illegible]	5
(Brdaric 28' st)	sv	(Nedved 39' st)	sv
[illegible]	6	BOKSIC	6
[illegible]	sv	(Salas 35' st)	sv
All. DAUM	6	All. ERIKSSON	6

Arbitro: POLL (Inghilterra) 7

Reti: al 14' Neuville; al 18' Mihajlovic. **Ammoniti:** Stankovic, Veron, Matysek, Almeyda, Schneider. **Spettatori:** [illegible]

Toldo para un rigore e torna eroe a Firenze

Sopra a sin. Batistuta a terra dopo uno scontro col portiere Manninger; a destra la festa di Lombardo e Nesta al goleador Mihajlovic; qui sopra Toldo: ha parato un rigore

Marco [illegible]
inviato a FIRENZE

Sarà difficile, e temiamo breve, il cammino in Champions League della Fiorentina che ieri [illegible] stata salvata da Toldo nel match d'esordio, giocato quasi esclusivamente dall'Arsenal: in un girone del genere, [illegible] considerata la premessa, i viola rischiano di non acchiappare neppure quel terzo posto che aprirebbe il paracadute della Coppa [illegible]. Emozione, immaturità, debolezza. [illegible] fracasso di un match da ricordare soltanto per lo 0-0, ben diverso da come lo sognavano i fiorentini, 29 anni dopo l'ultima Coppa Campioni, si ri[illegible]va la fragilità di questa squadra che non ha trovato i migliori talenti. Sono stati i fuoriclasse e gli uomini di maggiore esperienza internazionale a tradire. E se Toldo non avesse riscattato l'orrore di domenica [illegible] Reggio, parando il rigore mollemente calciato da Kanu a 10' dalla fine (come aveva annullato nel primo tempo [illegible] palla gol di Ljungberg) staremmo [illegible] raccontarvi una disfatta.

Che l'Arsenal sia più squadra [illegible] si è capito immediatamente. Arsene Wenger l'ha ripulita dalle scorie del calcio all'inglese, [illegible] impeto e niente tattica, [illegible] l'opera [illegible] europeizzazione è proseguit[illegible] in questa multinazionale del continente, dal portiere austriaco al contravanti croato, dove si sposano la scuola francese del [illegible] e quella olandese dell'Ajax, spruzzata di granelli dell'Est. C'erano tre soli inglesi in campo ieri sera e tutti in difesa. L'impasto è gradevole, efficace, attorno a Vieira, un altro fenomeno sul quale il Milan aveva visto giusto ma che non ha avuto la pazienza di attendere. Il colosso francese ha artigliato con piedi buoni [illegible] alta ogni cosa passasse a centrocampo; dai suoi recuperi l'Arsenal ha alimentato la pressione intelligente [illegible] ha mandato la Fiorentina [illegible] affanno. Overmars, a sinistra, diventava l'incubo della prima Coppa giocata da Di Livio lontano dalla Juve. L'olandese era imprendibile, ben più dell'algido Bergkamp, le cui paure [illegible] si fermano all'uso dell'aereo. Si [illegible] ripreso soltanto dopo l'intervallo. All'11' il [illegible] nitido di Overmars metteva lo svedese Ljungberg, l'altro esterno, a pochi passi da Toldo, che compiva il miracolo: anticipava l'intenzione dell'avversario e [illegible] respingeva [illegible] tuffo la deviazione.

Scampato pericolo. Ma l'organizzazione del gioco inglese faceva premio sui viola che non giostravano mai la palla a terra e in velocità. Batistuta e Chiesa cadevano assurdamente nel fuorigioco, trappola che dovrebbero conoscere bene: [illegible] guardalinee Schumacher li pescava con una precisione da Formula 1. Rui Costa non ispirava l'attacco, e si vedeva la differenza [illegible] l'avere a centrocampo Vieira e l'altro francese, Grimandi, un comprimario eff[illegible] oppure giocarsela con il portoghese [illegible] Cois. Il Trap rimestava [illegible], cercando la misura giusta. Pri[illegible] della mezz'ora lo spostamento [illegible] Mijatovic dietro le punte, e non più largo e inutile all'ala, dave alla Fiorentina un ispiratore capace di tuffarsi verso la porta: 1 sola buona giocata di Rui Costa, cross teso dalla destra, vedeva il serbo svettare di testa: pronta la risposta di Manninger a cancellare l'unica palla gol.

Alt all'Arsenal parando il tiro di Kanu; negato un penalty [illegible] Mijatovic

Chiesa [illegible] vedeva mai, Batistuta confermava i problemi del campionato. Va bene la generosità, [illegible] l'argentino sfiora l'egocentrismo: fuori forma, sparava al cielo tre ottime punizioni, che Chiesa e Mijatovic avrebbero forse sfruttato meglio. Il migliore era Heinrich, brutto segno. Arsenal sempre lucido, anche se calava Overmars. Il tempo [illegible] chiudeva con [illegible] [illegible] di Pierini in area su Bergkamp, assai simile a un rig[illegible], e la ripresa si apriva [illegible] un altrettanto probabile penalty ignorato da Krug, qu[illegible] volta per un fallo su Mijatovic.

Keown alzava al 16' da ottima posizione un cross sfuggito a tutta la difesa viola; [illegible] l'ingresso di Kanu per Suker si ricomponeva tra gli inglesi un att[illegible] tutto [illegible] Ajax; ma proprio il nuovo entrato falliva il rigore concesso perché Toldo aveva atterrato Ljungberg diretto in porta. La comparsata finale di Henry [illegible] potava aggiungere nulla.

Questa sera [illegible] Londra entrano in lizza anche i rossoneri nella città del loro primo trionfo

La Lazio si aggrappa al solito Mihajlovic

Giancarlo Laurenzi
inviato a LEVERKUSEN

Ha ottenuto quello che voleva, Eriksson. Un punto tintinnante nell'esordio di Champions League contro i padroni [illegible] comproprietà della Bundesliga, ringraziando il piede [illegible] 42 di Mihajlovic che gioca con una gamba sola [illegible] trova nei labirinti delle [illegible] fibre la forza di rimettere in parità - [illegible] lita punizione con cocktail: potenza [illegible] mirino - una partita che aveva preso una china pericolosa dopo il gol di Neuville e l'accerchiamento tedesco. La Lazio esce [illegible] bosco del Bayer con il sorriso sulle labbra dopo aver visto la faccia bruna del lupo cattivo [illegible] senza ripensare a quello che stava per accadere, senza sfruttare l'allegria con la quale la massiccia linea difensiva tedesca ha proposto il fuorigioco per 90'.

Lungo, approssimativo, irritante in [illegible] pedoni - Veron e Pancaro soprattutto - [illegible] Lazio [illegible] offre la [illegible] immagine migliore, lontana mille miglia dall'efferve-

Il Bayer, in vantaggio con Neuville, incassa la punizione del serbo

scente creatura che aveva sottomesso il Manchester, ma ritrova equilibri lungo l'autostrada della partita dopo [illegible] percorso un'ora in corsia d'emergenza. [illegible] fuga per la vittoria se [illegible] riparlerà tra otto giorni all'Olimpico contro la Dinamo Kiev, battuta [illegible] [illegible] dagli sloveni del Maribor.

In fondo è andato tutto secondo logica: per dare sugo alla partita Eriksson si era preso la licenza [illegible] lasciare fuori Nedved, spedendo in tribuna il brontoloso Conceicao e preferendo a entrambi Lombardo. Il modulo proposto è lo stesso di Montecarlo (4-5-1), con Mancini che non è nè [illegible] nè pesce e galleggia sulla sinistra tra i buoi della difesa avversaria (Kovac e Novotny, piedi ruvidi, agilità da ciclopi) e i delfini di centrocampo, Ze'Roberto, Emerson - bravissimo - e Ramelow, cammello biondo dall'ampio compasso. Daum, tecnico del Bayer, rinuncia al preferito 3-4-3 per un pi[illegible] prudente 4-4-2, si lucida [illegible] testa e riflette per un quarto d'ora prima di invitare il terzino statunitense Hejduk ad aprire [illegible] gas sul budello di destra. [illegible] lì arrivano i pericoli maggiori, Mancini passeggia e Pancaro è un mezzo disastro. Ve[illegible], invece, è un disastro totale, non copre e non inventa, trova solo il coraggio per rimproverare Boksic e rimedia lo scontato vaffa del croato, costretto a dannarsi istericamente tra i centrali avversari. Il gol tedesco è una pera matura, per coglierla basta andare al cross (da destra, ovviamente). La pedata di Schneider [illegible] rientrare, Mihajlovic guarda, Neuville incoccia su Nesta che devia alle spalle di Marchegiani (14').

Il problema della Lazio resta lo stesso per tutto il primo tempo, sfilacciata in campo, difficoltà ad accorciarsi per il pressing affidato alla volontà del singolo, possesso di palla quasi inesistente (alla fine 31% soltanto). E proprio il singolo ripesca la Lazio dal fondo del pozzo: Lombardo trova una punizione, Mihajlovic molla la sberla che incoccia sul palo e poi si accuccia in rete (18'). L'arbitro inglese Poll risparmia Veron dall'espulsione (ammonito e poi ancora falloso, cartellino giallo anche per Stankovic, Mihajlovic [illegible] Almeyda). Un altro che risparmia la Lazio è Oliver Neuville: una sberla di sinistro fa la barba al palo (41'), un'incornata libera va fuori chissà come (45'). Prima dell'intervallo [illegible] c'è tempo anche per un sinistro sghembo di Boksic da posizione ghiotta (47').

Una volta sostituito il flagello Veron [illegible] Simeone (5' st), la partita torna in equilibrio anche sul campo. 11 contro 11. I risultati sono lampanti fatta [illegible] per una traversa [illegible] dal solito Neuville (in fuorigioco non rilevato, 14' st), la Lazio prende il mano la bacchetta di direttore e non la molla, accorciandosi e allungandosi con più ordine e costringendo il Bayer a sporadiche ripartenze prima dell'inutile forcing finale. Occasioni per Boksic, Mancini, Stankovic, Pancaro, Simeone (il cui ingresso obbliga [illegible] restare [illegible] sue), nessuna sfruttata, ma tutte insieme sufficienti a convincere Daum che è il caso di offrire ossigeno alla squadra: fuori Gresko e Neuville, de[illegible] Beinlich e Brdaric. Poi entra Nedved per Mancini. Tardi.

Al Milan tocca [illegible] Chelsea made-in-Italy

Zaccheroni rinsalda la difesa contro gli uomini di Vialli

[illegible] Baccantini
inviato a LONDRA

L'ultima volta, Arrigo Sacchi aveva appena avvicendato quel sant'uomo di Tabarez. Era il 4 dicembre del 1996. Il Milan ospitava il Rosenborg. Per accedere ai quarti di finale, là dove si [illegible] rebbe misurato con la Juventus, gli bastava un pareggio. Finì come nessuno poteva immaginare, 2-1 per i norvegesi, le pupille [illegible] povero Arrigo annaspanti nel vu[illegible]

A tre anni [illegible] distanza, il ritorno del Milan in Champions League si consuma nel salotto del Chelsea, fra tartine, arsenico e nuovi merletti, in un via-vai di gloriosi e gaudenti reduci che Gianluca Vialli ha trasformato in un complesso dal repertorio multi-nazionale.

Era il 1963 quando, proprio a Londra, Cesare Maldini alzò la [illegible] dei Campioni, la prima che mai [illegible] società italiana fos[illegible] riuscita a cogliere. In tutto, il Milan ne ha vinte cinque: di queste, tre appartengono all'epopea berlusconiana. Dopo [illegible]ero Rocco, Arrigo Sacchi e Fabio Capello, tocca ad [illegible] Zaccheroni, la cui Europa ha i confini, fieri ma angusti, di due turni in Coppa Uefa, al volante dell'Udinese. «E' [illegible] che mi affascina, un'emozione che non riesco a nascondere. Nel gruppo, c'è chi l'ha già provata [illegible] vinta, la Champions League, io no, io so[illegible] un novizio, e [illegible] tale [illegible] accosto. A questi livelli, conta soltanto [illegible] risultato».

Per strano che possa sembrare, lo scudetto di maggio non ha spinto la società a rinnovargli il contratto, in scadenza [illegible] fine stagione. Se Zac [illegible] fa classifiche [illegible] considera il Milan, *questo* Milan, più competitivo dell'ultimo, Berlusconi, insolitamente prodigo di coccole domenica, dopo il divertente 3-1 al Perugia, lo attende al [illegible] [illegible] forche caudine di quello che [illegible] tutta l'aria di [illegible] re un campionato d'Europa in maschera.

Il Chelsea è, per Zaccheroni, la più italiana delle squadre inglesi: applica un canonico 4-4-2 e, prima di uscire [illegible] [illegible] adesso che può aggrapparsi a Marcel Desailly e Didier Deschamps, si [illegible] di chiudere, a doppia mandata, porte e finestre. Il Milan dovrà fare [illegible] meno di Boban, convalescente, e di Ambrosini e Weah, squalificati. E' in bilico Serginho, le cui attitudini, visceralmente offensive, mal si sposano con uno spartito che, per forza di cose, dovrà concilia[illegible] le fregole dei solisti e le esigenze dell'orchestra. A centrocampo, quale vice Ambrosini, è stato promosso Gennaro Gattuso, un impasto di aggressività e dinamismo, secondo le ricette più in voga di questo avventurato fine secolo.

[illegible] problema non risiede nell'attacco che, in campionato, [illegible] addirittura il migliore: [illegible] gol in 2 partite. Il problema - questa sera, soprattutto - sarà la difesa. [illegible] meglio, la fase di contenimento, materia nella quale il Milan [illegible] brilla certo per efficacia. Il dubbio fra Ayala [illegible] Solo si riflette sulla posizione [illegible] Costacurta e, di conseguenza, [illegible] va trascurato.

Il Chelsea, oggi, è quanto di meglio sappia offrire il calcio britannico, Manchester United a parte. Vialli ne è il progettista e il traghettatore. Desailly, l'ex lucchetto di Baresi, Deschamps, l'interruttore che Lippi premeva per accendere la Juve, Zola, l'arma letale del Parma, scalpitano dalla sm[illegible] di alimentare i rimpianti di coloro che, malfidenti, ne agevolarono l'esilio, o non vi si opposero. Vialli farà di tutto per dimostrare quanto fosse ingeneroso lo slogan con cui Fabio Capello ne sottolineò l'ascesa alla panchina di Ruud Gullit: «E' come affidare un bolide di Formula 1 [illegible] chi ha guidato soltanto una Cinquecento». Dal 1998, il [illegible] Chelsea ha scalato le montagne d'Europa, aggiudicandosi una Coppa delle Coppe e una Supercoppa: «Nel Milan di Zaccheroni - sorride - rivedo la mia Juventus, quella del tridente. Non è facile far [illegible] personaggi come Bierhoff, Shevchenko e Leonardo. Zac vi [illegible] riuscito, vivissimi complimenti».

A Gianluca è rimasta nel cuore la Coppa dei Campioni che, da capitano juventino, strappò nel [illegible]gio [illegible] all'Ajax, quando ancor[illegible] la griglia di partenza veniva stabilita dai meriti e non dai miliardi. Il Milan fece [illegible] pur di arruolarlo, ma il [illegible] di Ge[illegible] prevalse sulle lusinghe di Arcore. Chissà [illegible] oggi, ove avesse tradito i suoi sentimenti, non ci sarebbe stato proprio lui [illegible] po[illegible] di Zaccheroni.

Gianluca Vialli è stato a lungo nei sogni di Berlusconi: non avesse rifiutato il rossonero forse ora sarebbe lui al posto di Zaccheroni

CHELSEA [illegible] MILAN

	[illegible] [4-4-2]		Milan [3-4-3]	
1	DE GOEY		ABBIATI	12
17	FERRER		SALA	26
6	DESAILLY		COSTACURTA	5
[illegible]	LEBOEUF		MALDINI	3
3	[illegible]		HELVEG	2
2	PETRESCU		[illegible]RTINI	4
11	WISE		GATTUSO	8
7	DESCHAMPS		[illegible]	24
[illegible]	POYET		LEONARDO	18
9	SUTTON		BIERHOFF	20
25	ZOLA		SHEVCHENKO	7
	VIALLI All.		[illegible]	

Arbitro: FRISK ANDERS ([illegible])

[illegible] DISPOSIZIONE: Chelsea: 23 Cudicini; 14 Le Saux; [illegible] Hoegh; 12 Goldbaek; 29 Morris; 18 Ambrosetti; 15 T. A. [illegible] **Milan:** 1 S. Rossi; 14 Ayala; 25 N'Gotty; 27 Serginho; 19 Orlandini; 21 Giunti; 11 Ganz.

La verità della Morace: «Ha provato a farmi cambiare idea, ma non accetto ingerenze»

Carolina saluta: ho spiazzato Gaucci

Il presidente: lei, una strana marcia indietro

ROMA

Carolina Morace ha gli occhi vispi di chi non si sente sconfitto. Vuole garantire la verità, sente di essere depositaria. «Gaucci mi ha chiamato lunedì per dirmi che voleva cambiare qualcosa - spiega sicura -. Non gli andavano bene i miei collaboratori, Betty Bavagnoli e Luigi Perrone, con cui lavoro da 15 anni. Io gli ho risposto che se li cacciava doveva licenziare anche me. Mi ha detto di no, se volevo potevo dimettermi. Così ho fatto, e per il momento Betty e Luigi seguono ancora la Viterbese».

Non è tutto: «Il presidente ha cercato fino all'ultimo di farmi cambiare idea. Mi ha fatto sapere che potevo continuare a lavorare con chi volevo. Ma a quel punto era venuta a mancare la fiducia, non mi sentivo di proseguire in quel clima di precarietà. Se avessi accettato quel tipo di ingerenze, chi mi avrebbe preservato in futuro da altre imposizioni?».

La rottura fra la prima allenatrice del calcio open e il presidente più chiacchierato d'Italia sarebbe avvenuta per un malinteso: «Non ho rotto il silenzio stampa, ho solo risposto ai giornalisti a Crotone spiegando che la scelta di non parlare non veniva da me, ma dalla società. Un'agenzia di stampa mi ha ripreso, ma forse Gaucci non sa che esistono le agenzie».

La verità del vulcanico presidente è un po' diversa: «Non corro dietro alle gonne: non l'ho mai fatto per nessuno, neanche per una donna. Comunque, rifarei la scelta di affidarle la Viterbese perché è una donna intelligente e preparata. Farà bene: da un'altra parte, però, perché io non sono intenzionato a rilanciare. Mi ha sorpreso quello che ha combinato in questi giorni. Prima ha firmato un comunicato in cui annunciavamo un silenzio stampa verso chi ci criticava e fini politici, poi forse scossa dal brutto ko di Crotone ha dichiarato che non condivideva quella scelta. Ma nessuno l'ha obbligato a sottoscriverla. E così l'ho chiamata per dirle che non mi piaceva quella marcia indietro e che al limite anch'io avrei avuto qualcosa da dire: sui suoi collaboratori, ad esempio. Lei non mi ha fatto finire e mi ha detto di licenziarla. Ma io non ci penso proprio: allora s'è dimessa lei, e mi ha lasciato i collaboratori». Gaucci nega qualsiasi implicazione politica nella vicenda. «Io faccio l'imprenditore e sono amico di tutti, dal Pds a Forza Italia. Mi hanno proposto di fare il deputato o il senatore, non ne ho mai voluto sapere nulla. E' vero, esponenti di Forza Italia hanno esultato allo stadio per un successo della Viterbese: ognuno però è libero di fare ciò che vuole».

Sul tema ieri è intervenuto anche Antonio Tajani, coordinatore di Fi nel Lazio: «Cosa c'entra la politica? Sono andato allo stadio di Viterbo come tifoso. Perché, D'Alema e Rutelli non vanno anche loro a vedere la partita?». La presenza del presidente della Provincia, Giulio Marini, anche lui di Fi, ha spiegato Tajani, è ancora più «giustificata»: «Marini è tifoso da sempre della Viterbese: in quella squadra ci ho anche giocato».

A proposito di politici, l'on. Mariella Scirea (Udr) ha commentato: «La Morace non avrebbe dovuto mollare: stava lavorando bene. Ha tutta la mia solidarietà e quella delle altre donne». E Carletto Mazzone, uno che conosce bene Gaucci visto che guida il suo Perugia, ha aggiunto: «Pensavo che questo matrimonio potesse funzionare, creando le premesse per lanciare anche nel calcio le donne allenatori. Mi dispiace molto: Carolina è molto competente sul piano tecnico, più di alcuni uomini».

La Morace, comunque, giura di non nutrire rancore per Gaucci. Lui è fatto così, lo sapeva pure prima. Ma anche lei è una dura, che non scende a compromessi. Adesso, ragiona già un metro da uomo: «Ero autorevole, la squadra era con me. Gaucci quando mi ha detto che non voleva i miei collaboratori, non si aspettava la mia reazione». Da «passionaria» qual è non ha avuto dubbi e se n'è andata. Adesso l'aspetto l'esame da procuratore: «Torno a fare l'avvocato, altrimenti allo studio mi licenziano. Poi chissà, potrei allenare gli Emirati Arabi...». [j. arb.]

Luciano Gaucci e la Morace, che ora torna a fare l'avvocato

Dopo l'avvio grigio

Lentini: «Non sono un caso»

Bruno Bernardi

TORINO

Due partite, due sostituzioni. Gigi Lentini è un caso? Lui nega. E si spiega. Ogni suo inizio di stagione è sempre macchinoso. E la regola ha fatto una sola eccezione, il secondo anno con il Milan. Racconta il fantasista: «Partii forte, mi fermò solo l'incidente in auto».

I tifosi del Toro, però, vogliono capire se il rendimento sotto tono è dovuto alla forma ancora imperfetta - Mondonico sottolinea che era a corto di preparazione per la distrazione muscolare -, o a ragioni di tipo tecnico-tattico. Gigi affronta di petto il problema, com'è sua abitudine: «Vorrei fosse solo un fatto fisico, dovuto alle leve potenti e allo smaltimento dei carichi di lavoro, e non legato, magari, a qualcosa da rivedere nello schema. Ne parlerò con il mister».

A Bologna, Lentini aveva dovuto sacrificarsi anche in difesa, smarrendo lucidità nelle ripartenze. Con il Venezia s'è mosso molto senza trovare un'adeguata collaborazione per incidere, e prescindere da qualche errore nelle giocate. Comunque, ha messo alla frusta Brioschi, obbligandolo ad usare le maniere forti per fermarlo, sino all'espulsione. Un merito.

Lentini vorrebbe giocare la mente sgombra: «Quando non ho tanto sereno, sopporti meno la fatica. In casa, come in certe trasferte, dobbiamo aumentare il peso dell'attacco, altrimenti puoi mettere Ivic e Sommese al mio posto, accanto a Ferrante e Asta, e cambia niente. Non è questione di uomini: bisogna collocarli sul campo nel modo giusto».

A Roma, con la Lazio, tornano Pecchia e Mendez e, con Maltagliati ko, Diawara farà lo stopper accanto a Cruz. Lentini agirà da seconda punta ma dovrà essere supportato. Ama ricevere il pallone guardando la porta e questo, a me dire, non succede nel Toro: «La gente non è soddisfatta di vedermi fare dei retropassaggi. E neppure io. Ho sempre effettuato giocate interessanti e vorrei rifarle». A quando il vero Lentini? Gigi spera domenica, in gara adatta alle caratteristiche di contropiedista in cui c'è niente da perdere. Un vantaggio psicologico.

PP

Partenza sprint, poi il vistoso calo nella ripresa che grazia l'Aalborg

Udinese sciupona, sorriso a metà

Mezz'ora arrembante, ma segna soltanto Sottil

UDINESE (3-4-1-2)		AALBORG (4-4-2)	
TURCI	6	WILSER	6
[illegible]	7	PINSKE	6
GARGO	7	MATOVAC	6
BERTOTTO	6	[illegible]	5
[illegible]	5	JESSEN	6
GIANNICHEDDA	6	THOMSEN	5
DIANE	6	SOLBAKKEN	6
JORGENSEN	6	ANDERSSON	5
(Van der Vegt 28' st)	s.v.	GAARDE	6
LOCATELLI	6	OPER	5
(Sosa 28' st)	s.v.	STUANDI	5
POGGI	5		
(Warley 36' st)	s.v.		
MUZZI	5		
All. DE CANIO	6	All. BACKE	6

Arbitro: PUCEK T.

Rete: pt 8 Sottil
Ammoniti: Thomsen
Spettatori: paganti 17.661, incasso 495.440.000

UDINE

Sicuramente, prima della partita l'allenatore bianconero De Canio avrebbe sottoscritto più che volentieri un risultato come quello finale: una vittoria senza gol subiti, che conferma l'imbattibilità dell'Udinese (4 gare, nessuna sconfitta) nella sua breve storia delle partite interne Uefa. Ma alla fine di un incontro dominato almeno per un tempo sotto il piano del gioco e delle occasioni da rete - almeno 5-6 nella prima mezz'ora - ci sarebbe sicuramente da recriminare, a pensare a tutto quel ben di Dio, forma di ghiottissime occasioni sprecate dagli avanti bianconeri.

Nonostante tutto, e nonostante una ripresa che definire incolore è un eufemismo (tiri in porta col contagocce, ritmi da amichevole estiva), l'allenatore dell'Udinese si è dichiarato «molto soddisfatto». «Abbiamo vinto subire reti, e questo è importante, e lo abbiamo fatto anche se la squadra aveva qualche problema fisico di troppo, che ha reso un po' statici alcuni giocatori. Comunque e sono fiducioso per il ritorno».

Chissà se il suo collega Hans Backe penserà lo stesso: per vedere un (a due all'ora) dei suoi attaccanti (Oper nebuloso, Strandli forte solo coi gomiti) ha dovuto attendere a lungo; a centrocampo Solsbakken non ha brillato come al solito e la sua difesa di giganti è capitolata addirittura davanti ad un difensore dell'Udinese, Sottil, che di testa all'8' ha anticipato tutti e illuso il pubblico - in verità, per nulla - sulla possibilità di una goleada. Così non è stato, più per gli errori in fase di conclusione (soprattutto di Muzzi) che per il valore degli avversari, lenti e mai pericolosi, salvo un palo di sortite nel secondo tempo. Quasi allo scadere, l'Udinese avrebbe potuto pescare il jolly l'esordiente Warley, che molti vedono come l'erede di Amoroso. [a. i.]

Domani debutto a Cipro all'insegna del turnover

La Juve entra in Europa con Esnaider vice Zidane

TORINO

Chi si è stupito per la formazione che Ancelotti ha schierato a Cagliari, potrebbe trasalire di fronte a quello che il tecnico ha in animo di utilizzare domani sera a Nicosia nel debutto in Coppa Uefa. Il «gioca chi sta meglio» questa volta non vale. La consistenza dell'Omonia Nicosia suggerisce un rimescolamento generale piuttosto consistente al di là delle condizioni fisiche dei singoli. Questo per dare respiro a chi ha giocato di più, ma anche per ovviare alle assenze di giocatori con problemi fisici.

Su tutti Zidane che non partirà neppure per la trasferta cipriota in quanto affaticato e contuso, al pari di Olisch che ha una distorsione alla caviglia e riposerà per una settimana. Al posto di Zizou giocherà, prima novità, Esnaider, che Ancelotti aveva già designato come vice del francese. Non sarà disponibile neppure Amoruso per i soliti problemi contrattuali. Rispetto alla squadra di Cagliari, in partenza nella Juve versione europea non dovrebbero trovare posto neppure Iuliano, Montero e Conte, mentre si rivedranno i nuovi arruolati Bachini, Zambrotta e Kovacevic. Del Piero e Inzaghi faranno staffetta.

SuperPippo è stato il cannoniere dell'Intertoto con sette gol. Purtroppo per lui la competizione non ha un valore del tutto ufficiale per l'Uefa, quindi ora Inzaghi si trova soltanto simbolicamente ad una lunghezza da Platini (20 reti Michel, 19 Pippo) fra i goleador bianconeri nelle Coppe. Quasi un dettaglio per Inzaghi che proclama: «Mi sento importante, gioco per la squadra anche se mi giudicano per i gol. Sono venuto alla Juve per lasciare il segno, provare a superare i grandi cannonieri che mi hanno preceduto è uno stimolo in più. A Cagliari ho rivisto per un'ora una Juve come quella di due anni fa, ora dopo le fatiche dell'Intertoto si deve partire nel modo giusto anche in Uefa». [f. ver.]

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: www.seat.com

Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.

Talvolta la bellezza è una forma espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo. Impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del frontale.

ABS+EBV: sistema di gestione e ripartizione di frenata elettronica.
EDS: sistema antipattinamento. ESP: programma di stabilità elettronica.

Forme perfette che sono il frutto un'avanzatissima tecnologia automobilistica. Metteteci comandi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, EDS, ESP.

Il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della nuova Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio.

Motorizzazioni	Prezzo* a partire da	
1.6 100 cv	L. 31.502.000	€ 16.269,43
1.8 125 cv	L. 36.836.000	€ 19.024,21
2.3 V5 150 cv	L. 42.338.000	€ 21.865,75
1.9 TDI 90 cv	L. 35.954.000	€ 18.568,69
1.9 TDI 110 cv	L. 40.208.000	€ 20.765,70

*chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova Seat Toledo.
Tecnologia seduzione.

SEAT

Paola Poggi 2000: quando dimagrire è un piacere!

«Entra nel 2000 senza chili di troppo»

Paola Poggi® presenta American Fat Control, la novità del nuovo millennio per il tuo dimagrimento

Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta?
Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel martino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, e meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge

a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicchè, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente.
Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature.
Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - AMERICAN FAT CONTROL -** che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi"le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea. Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato. Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione. L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti. Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari. Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purchè si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo. Soprattutto adesso, alla vigilia del nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi. La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai

incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi". Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA. Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sè.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.

PAOLA POGGI 2000

Paola Poggi® non promette "miracoli", ma la soluzione ai tuoi problemi di linea e bellezza

«Dai un taglio ai chili di troppo»

Siamo rientrate dalle vacanze, il sole ed i ritmi dolci di quelle giornate ancora ci avvolgono, tutte noi vorremmo poter prolungare ed ampliticare i benefici ricevuti da questo periodo di relax.
La mente è fresca e leggera ma il nostro corpo?
Perché non regalargli le attenzioni di persone esperte che sappiano definire quali sono le sue reali esigenze e cosa fare per liberarlo dal peso superfluo?
Sicuramente abituarsi a svolgere un po' di esercizi ginnici aiuta a star bene nel fisico e nello spirito, imparare a coordinare i propri movimenti per armonizzare i gesti e le forme del corpo significa diventare più magre e felici, vivere con leggerezza.
Ti invitiamo all'indirizzo del Centro Paola Poggi più vicino a te per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne. Perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino e bellezza, aprire la porta al piacere di essere se stesse... con una taglia in meno.
Il metodo applicato nei Centri Paola Poggi prevede che, dopo l'effettuazione di un accurato esame della tua figura, vengano proposti alcuni esercizi fisici abbinati ad un programma di rilassamento mentale e muscolare; integrare movimento e relax serve a contrastare le tensioni opposte che segnano giorno dopo giorno la nostra vita indirizzando le risorse di cui disponiamo nella direzione voluta: imparare a dimagrire bene, naturalmente, senza eccessive costrizioni.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, sono i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Di primaria importanza è poi l'educazione al cibo, che ti eviterà tristissime diete per l'eliminazione del sovrappeso e ti permetterà di considerare l'alimentazione un piacere senza spiacevoli conseguenze per l'ago della bilancia o, nei casi più seri, per la tua salute.
La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo, vieni a scoprire il Centro Dimagrimento Paola Poggi, saremo felici di farci conoscere.

CENTRI DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®

ESTEMEDIC S.R.L. - DIVISIONE FRANCHISING

Numero Verde 800-606061

SETTEMBRE MEDIA WORLD:

389.000

TV Color Combinato LG Mod. KB14U71. **Cinescopio 14".** Presa Scart. Prese A/V frontali. **Videoregistratore 2 testine.** Telecomando.

1.290.000

TV Color Mod. M70-2699. Cinescopio 28" formato 16:9 Line Invar. 99 memorie. Audio stereo. Televideo. 2 prese Scart. Presa cuffia. Telecomando.

990.000

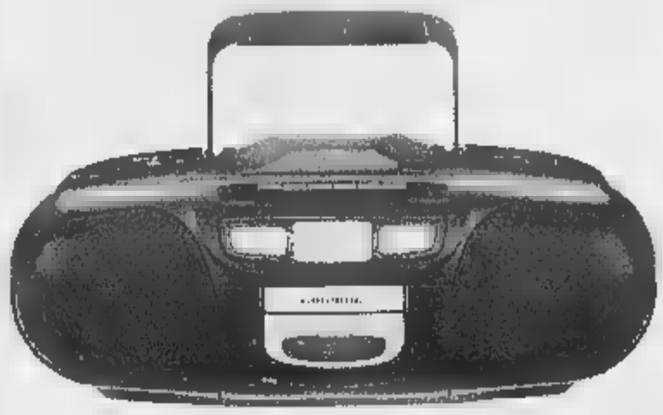
DVD Mod. DVD A 350 **Dolby Digital AC3 Incorporato.** Uscita ottico-digitale e coassiale. Uscita Riproduzione PAL/NTSC. Virtual Surround. 2 prese Scart. Presa cuffia. Telecomando.

229.000

Sistema Micro Hi-Fi AIWA LCX 155. Potenza 2x15 W Lettore CD. Cassetta singola. Sintonizzatore digitale RDS. Equalizzatore grafico elettronico. Uscita ottico-digitale. Telecomando.

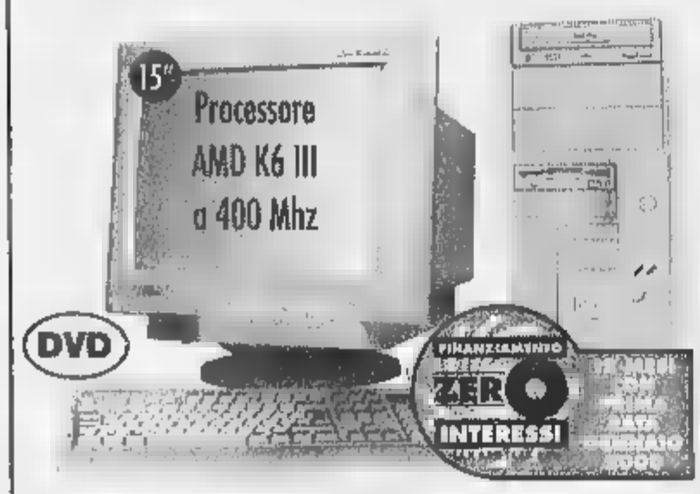
LA STAGIONE DELLA CONVENIENZA.

129.000



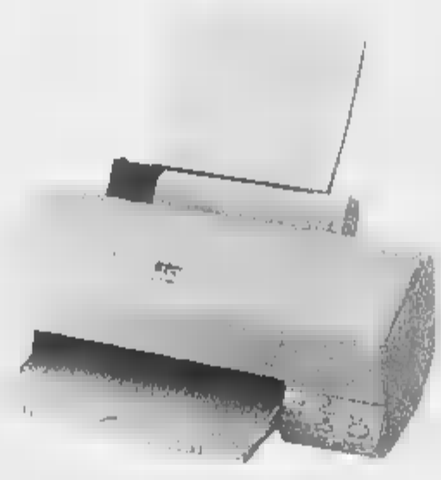
Radioregistratore lettore CD GRUNDIG Mod. KRCD 120. Cassetta singola. Sintonia analogica. Potenza massima di uscita 16 W. Presa cuffia.

1.790.000



Personal Computer by FUJITSU Mod. Family PC K6 III 400. Hard Disk 4,3 Gb. Ram 32 Mb. Scheda video 8Mb ATI. Scheda audio 16 bit stereo 3D. Alloparlanti. Windows Word '97. Works 4,5.

189.000



Stampante EPSON Mod. STYLUS COLOR 440. Stampante a getto d'inchiostro a colori formato A4. Risoluzione massima 720x720 Dpi. Velocità massima 4 ppm. taniche separate. Quadricromia.

129.000

Scanner CANON Mod. FB 320. Scanner piano a colori. 30 bit. Formato A4. Risoluzione dpi. Porta parallela.

Lettera al Comune ai sensi legge 80 L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

OFFERTE VALIDE DAL 15/9 AL 2/10/99. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

MW MEDIA WORLD MULTICARD
PAOLO FRANCESCO ROSSI
N° CARD12366

CHIEDI LA MEDIA WORLD MULTICARD. LA CARTA DEI MULTIVANTAGGI.

Findomestic

Media World
IL

COMMERCIALE SHOPVILLE GRU Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) Tel. 011/7703100 ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30 - 22; da Martedì a Venerdì 9 - 22; Sabato 9 - 21
PUNTO DI TORINO EST Corso Giulio Cesare, 202 - Torino Tel. 011/2057411 ORARIO APERTURA: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Il presidente della Ferrari respinge le accuse di complotto contro l'irlandese e confida sempre nel recupero di Schumi

Montezemolo: basta con i sospetti

«Caro Eddie, prima dell'addio vinciamo il titolo»

Piero Bianco
inviato a FRANCOFORTE

«Adesso basta. Sono esterrefatto da certe elucubrazioni sado-masochiste. Santo dire che la Ferrari non fa tutto il possibile per [illegible] il Mondiale. E santo dire che Irvine, a Monza, [illegible] arrivato [illegible] perché non vuole più vincere con la Ferrari. Follia!».

Lo sfogo di Luca Montezemolo, pungente e accalorato, va in scena al Salone dell'Auto di Francoforte, in casa dei «nemici» tedeschi, tra le sgargianti concept da sogno. Il presidente mette in vetrina la [illegible]va 360 Challenge, variante da [illegible]sa della 360 Modena, presenta bilanci invidiabili e numeri forti (3700 [illegible] vendute quest'anno). Ma anche qui si parla, soprattutto, di F1. Polemiche ed entusiasmi vanno a braccetto. «In altre situazioni - prosegue - avremmo [illegible] rallentato Salo, come [illegible] Spa, per dare più punti a Eddie. Con buona pace di certe scuderie inglesi che ci criticano e si scandalizzano, ma hanno la memoria corta. Stavolta, a Monza, non avrebbe avuto senso fermare Mika. Però ribadisco che mai come quest'anno, con tutto ciò che è successo, abbiamo voglia di Mondiale. Possiamo e dobbiamo vincerlo. Anzi, vincerli: quello piloti e costruttori».

Ma senza il «suicidio» di Hakki[illegible] a Monza non ci sarebbe stata partita. «Ne abbiamo parlato. Lavoriamo pancia a terra. Per vincere ora servono due cose: un'auto che vada più forte e un Irvine che vada più forte. Due traguardi raggiungibili. Vengo dal Mugello, [illegible]no tutti impegnati per migliorare subito. Dopo due Mondiali persi all'ultima gara, abbiamo una voglia matta di rifarci».

L'impressione è che lo sviluppo della F [illegible] [illegible] subito rallentamenti, dopo il ko di Schumi. «Intanto, dopo l'incidente, tutto sembrava perso e invece siamo ancora in piena [illegible]. Sul piano tecnico diamo il massimo, facciamo di tutto per mettere Irvine in condizioni favorevoli. [illegible] anche a lui, nella messa a punto della vettura, manca un punto di riferimento prezioso come Michael. Sono campioni [illegible] suo stampo, come succedeva anche [illegible] Prost e Senna, che fanno la differenza. Questo non significa che la Ferrari sia Schumi-dipendente: vuol dire che abbiamo gli uomini [illegible]».

Ma quando tornerà Michael? «Non lo so, e credo nemmeno lui. Dipendesse da me, direi domani mattina, ma so che è impossibile. Ci manca moltissimo: pensate che ha 32 punti, saltando 6 gare. Pensate dove saremmo ora [illegible] lui. Sperava davvero di farcela [illegible] Monza, l'avevo visto pieno di entusiasmo fino al giorno prima del collaudo. Faceva programmi, strategie. Gli avevo chiesto aiuto per il titolo, ce lo avrebbe dato».

Poi cosa è accaduto, realmente? «Si è messo in macchina e dopo un giro avevo già capito che non poteva farcela. Un colpo durissimo, per Michael, sotto il profilo psicologi[illegible]. Del resto sarebbe stato un miracolo tornare così presto: me lo aveva detto perfino Ciro Ferrara, il difensore della Juve che subì lo stesso tipo di infortunio».

E Irvine? «Ribadisco che è stata una scelta felice tenerlo negli anni scorsi, contro il parere di molti, per non dire tutti. Quando è mancato Schumi abbiamo avuto un pilota all'altezza dell'impegno. [illegible] test lavora bene, dopo lo scampato pericolo di Monza l'ho visto ricaricato. Ha preso, con quel punto, la migliore medicina psicologica. Sono molto contento di lui, può farcela a prendersi il titolo. [illegible] siamo convinti, noi e lui, e lotteremo fino all'ultimo col coltello fra i denti».

Barrichello intanto «si sta già esaltando. «E' un giovane-vecchio, nel senso che a 27 anni vanta esperienza [illegible] è veloce. Prima [illegible]conda guida? Scemenze. Nessuno viene nominato per scelte [illegible] casto. Schumi [illegible] stato quasi sempre davanti a Irvine, ma voglio fare i complimenti anche a Salo, pure lui prezioso, tranne che in Ungheria dove abbiamo sbagliato tutti. A Monza è stato grandissimo».

Sulla scena arriva anche la Jaguar, con Irvine. «Quel marchio verde che ricoprirà la Stewart può farmi solo piacere. Mi ricorda il mio idolo Jim Clark. Ma prima di pensare al prossimo anno, scusate, c'è un Mondiale che non vogliamo farci sfuggire».

[illegible] ADESSO E' UFFICIALE [illegible]

Irvine nel 2000 alla Jaguar

SCARPERIA. La notizia lo ha raggiunto mentre provava [illegible] con Salo al Mugello. Ma non è stata una sorpresa per Irvine il sapere che la Ford lo ha ingaggiato nella [illegible] nuova squadra Jaguar (ex Stewart) in F1 per i prossimi tre anni. L'accordo era stato raggiunto da tempo. L'irlandese farà coppia con Herbert. «Sono felicissimo - ha commentato Eddie - questa è l'occasione che stavo aspettando. Sono fortunato a essere stato scelto per un progetto fantastico. Sarei potuto andar via [illegible] Maranello alla fine del '98, ma sono rimasto un anno [illegible] più per dimostrare tutto il mio potenziale. I fatti hanno poi confermato che la decisione era quella giusta». Irvine non ha però dimenticato la sua squadra attuale: «Se la Jaguar rappresenta il mio futuro, il mio presente si chiama Ferrari. Questo significa che mi concentrerò moltissimo per fare del mio meglio, affinché si possa lottare assieme per i titoli mondiali in palio».

Max Biaggi avverte i colleghi della Formula 1 «Oltre al clima [illegible] fare attenzione [illegible] ai serpenti»

Il circuito di Sepang (50 km a Sud della capitale [illegible] Lumpur) misura 5542 mt. Nel GP [illegible] Formula1 sono [illegible] programma 56 giri per un totale [illegible] Km 310,352

Biaggi consigliere di Maranello

Solo lui può svelare i segreti del circuito malese

Cristiano Chiavegato

Fra le tante doti di Max Biaggi, [illegible] n'è una singolare. Il campione romano è l'unico pilota che ha guidato una monoposto Ferrari e ha corso nella nuova pista di Sepang, in [illegible] ovviamente, dove si disputerà la penultima gara, il 17 ottobre, del campionato di Formula 1. Lo hanno anche chiamato il [illegible] della Malesia» per aver vinto laggiù quattro volte consecutive, ma quando si gareggiava nel circuito di Shah Alam. Memore del test effettuato a Fiorano nello scorso febbraio e della sua esperienza malese, Supermax può dare qualche avvertimento e alcuni consigli [illegible] scuderia di Maranello.

«E' [illegible] - spiega Biaggi, a Milano per il Salone del Motociclo - quello di Kuala Lampur è un tracciato un po' particolare. In qualche senso sembra parzialmente al nuovo Nuerburgring, ma la situazione è completamente diversa, per [illegible] caldo e l'umidità. La pista è molto larga, [illegible]a delle più larghe che io abbia mai visto. Ci sono due rettifili molto veloci e due curve cieche che bisogna imparare a memoria. I problemi veri sono determinati dalle variazioni delle condizioni dell'asfalto. Il circuito, nella mattinata, è di circa un secondo al giro più veloce. Quindi, per esempio, nelle qualificazioni è [illegible]glio fare un tentativo nei primi minuti e non attendere la fine. Senza dimenticare, questo succedeva in aprile, che la pioggia è sempre in agguato nel pomeriggio. Credo che sarà così anche in ottobre».

Ci vogliono accorgimenti particolari per la messa a punto dei mezzi? «L'asfalto è abbastanza po[illegible], [illegible] troppo abrasivo, ne particolarmente liscio. Io preferirei delle gomme con mescola dura, perché [illegible] spalla rigida in genere tiene di più. Quando fa molto caldo, la tenuta diventa precaria e l'umidità infastidisce i piloti, ci si deve preparare benissimo fisicamente. Gli assetti devono essere molto curati, nei particolari».

Altre indicazioni? «Non è una questione tecnica, ma attenzione ai serpenti. Ce ne sono ovunque (quella era una foresta, ma ne sono rimasti moltissimi, pericolosi perché velenosi co[illegible] i cobra oppure insidiosi per altri motivi. Il mio medico aveva trovato un boa nella sua camera d'albergo»

E come vede Max il Mondiale con quattro sfidanti? «A mio avviso Frentzen potrà disturbare solo Coulthard. La lotta vera è fra Hakkinen e Irvine. Se non avesse avuto tanti guai il finlandese avrebbe già vinto. Ma ora il campionato è aperto, anche se la McLaren resta favorita. Speriamo che la "rossa" riesca a ribaltare il pronostico».

In attesa di andare a Fiorano a parlare con Irvine e magari con il rientrante Schumi per raccontare i segreti di Sepang, Biaggi si gusta anche di essere chiamato per un altro "provino" con la F1. «Vorrei tornarci a fine stagione. Mi era piaciuto quel test. Desidero una prova più specifica, vedere più chiaro. Se è per me non finisce lì».

E la moto? «Mi pare che sono quinto nel Mondiale. Punto a vincere almeno una gara prima della fine della stagione. Questa è stata sofferta, anche per il mio incidente. Ma lo sapevo, siamo inferiori alla Honda. Mi auguro di aver seminato bene: l'obiettivo è di battermi per il titolo nel 2000. La Yamaha [illegible] già una moto quasi pronta in Giappone. Un nuovo progetto, se sarà competitiva...».

Una nuova love-story nel tennis: le lunghe gambe della Graf hanno fatto dimenticare Brooke Shields al vincitore degli US Open

Agassi scopre il fascino di Steffi

Stefano Semeraro

Ci eravamo illusi, ci ha gabbati. Anzi, ci hanno gabbati. Lui, Agassi, spargendo lacrimoni e dichiarazioni da macho ferito - «Le donne vanno, il tennis rimane» - raccontando a tutti la fiaba del campione corrotto dalla malafemmina, vedi alla voce Brooke Shields, e redento dal tennis. Lei, Steffi, aggrappandosi a un ritiro sofferto, lasciando intuire chissà quali dissesti esistenziali. Invece eccoli qua, beccati come una Claudia Pandolfi e un Fabrizio Frizzi qualunque in [illegible] disco[illegible] di New York, mano nella mano, addirittura, si mormora, lingua nella lingua. Il Pelatone magico aveva confessato agli intimi di essersi innamorato di «qualcu[illegible] che abita in Germania», lei ora già sgusciata dall'abitacolo ormai troppo conosciuto di Michael Bartels, pilota nelle gare [illegible] Superturismo tedesco ed eterno fidanzato di Miss Diritto, per appollaiarsi sulle tribune di Flushing, succhiarsi con gli occhi il trionfo di Andre e poi correre a festeggiare fra champagne e hamburger.

La scintilla deve essere scattata a Parigi, a giugno, quando in coppia hanno conquistato - entrumbi a sorpresa, dopo lunghi digiuni - il Roland Garros. Dallo studio dei moschettieri al lungoSenna, chissà che passeggiate, che brividi bimani fra il famoso torace glabro di lui - mecca agognata di tutte le [illegible] più allupate - e le leggendarie gambe di lei. E poi Wimbledon: sconfitto in finale Andre da Sampras, sconfitta Steffi dalla Davenport. Una storia in parallelo, come quella delle loro infanzie lucrosamente torturate da genitori invadenti - Mike Agassi e Peter Graf - ossessionati dalla fregola [illegible] edificarsi un figlio da record. Edipo, insomma, deve averci messo lo zampino. Del resto, dopo [illegible] primo filarino - una Wendy [illegible] cognome - Andre ha sempre inseguito donne famose, potenti. Ai tempi del successo a Wimbledon, fra '92 e '93, toccò alla matura Barbra Streisand, in un flirt scaleno, ai limiti del verosimile ma obliquamente equilibrato fra un figlio di Las Vegas e una diva di Hollywood. Per Barbra, [illegible] Kid era un «maestro Zen», il suo Principe della maree e delle scalmane. Per Andre la diva era un amore luminoso, l'attrazione promessa dai riflettori del Caesar Palace [illegible] finalmente stampata sul suo personalissimo cartellone, in prima [illegible] seconda serata. Un'omozione che non ha retto troppe repliche, sostituita poi da una recita simile [illegible] fianco della Shields - troppo clamorosamente mondana per essere credibile nel ruolo di moglie di un top-player - dalla quale Flipper ha recentemente divorziato pur restandole, affermano gli introdotti, sincero [illegible].

Andre Agassi

Steffi Graf

Gli amori di Steffi sono meno noti, le cronache si limitano al già citato, insipido Bartels, e a qualche pettegolezzo sul cameratismo molto affettuoso fra la Regina e la collega Rennae Stubbs, australiana, bionda e ben dotata. Lo sporcaccione di famiglia è sempre stato babbo Peter, anche se per documentare un nudo integrale di Steffi nel giardino di casa un fotografo da sbarco noleggiò addirittura un elicottero, e i siti internet per i feticisti delle gambe pullulano di sue icone in calze velate [illegible] decolleté nero tocco 12.

Steffi ha un anno più di Andre (30 contro 29), e mentre lui è ancora n.1 del mondo l'ex Divina [illegible] ormai un monumento: letteralmente, visto che [illegible] Berlino le hanno da poco intitolato lo stadio del tennis. Insomma, un'altra partner ingombrante, ma questa volta più vicina, più simile, quasi sorella per destino ed abitudini. Dovesse sortirne un pargolo - scopriremo che il ritiro di Steffi aveva risvolti pro-maman? - avrebbe alloggiati fra i cromosomi ben 27 titoli dello Slam e centinaia di settimane da n. 1 del mondo. Un mostro, povera stella.

Quanto alla durata della love story, si aprono le scommesse, pensando al precedente di 25 anni fa, quando Chris Evert e Jimmy Connors, anch'essi n. 1, [illegible] giurarono eterno amore. Finì che lei preferì [illegible] fascino britannico di John Lloyd (pure lui poi abbandonato dalla volubile Chris per un [illegible] nazionale Usa [illegible] sci), mentre Jimbo si consolò con una coniglietta di Playboy. E in tempi più recenti c'è stato il flirt tra lo spagnolo Julian Alonso e Martina Hingis, contrastato (con successo) dall'arcigna madre di lei.

Polemiche calcistiche

L'Inter fa quadrato [illegible] [illegible] [illegible] a tutela [illegible] Vieri

MILANO. Nizzola contro Lippi sulla preparazione degli azzurri. Sui metodi di allenamento del ct Zoff che avrebbero provocato [illegible] guaio muscolare a Vieri, Nizzola contrattacca: «Storie vecchie che ogni tanto saltano fuori. Tutti sappiamo che [illegible] preparazione dei [illegible] zionali è condotta in modo molto leggero, con grande attenzione per la [illegible] salute. Siamo disponibili a una maggiore collaborazione coi club, ma un infortunio può sempre arrivare: non si può fare una preparazione differenziata». Lippi ribadisce che «ci vuole un contatto più diretto [illegible] i preparatori dei giocatori così ciascuno può proseguire in Nazionale il lavoro personalizzato che svolge nei club. Con le nuove metodiche non si può fare diversamente». Lippi difende Ronaldo per la brutta prova di Roma: «Causa i continui viaggi e la ritardata preparazione, non ha ancora trovato la condizione migliore, ma gli manca poco». E il dt Oriali si scaglia contro Galeone e le sue insinuazioni sul Fenomeno: «Galeone farebbe meglio a pensare ai fatti suoi e a stare zitto, per rispetto a Ronaldo e a tutti gli altri. E' seccante che ogni volta vengano tirate in ballo le sue disavventure al Mondiale francese e che a farlo sia un addetto ai lavori: dovrebbe sapere che per parlare bisogna conoscere prima le cose». [n. sor.]

SPORT [illegible]

■ **LE VERITA' DI PELE'.** Pelè non partecipò ai Mondiali '74 per protesta contro la dittatura militare, avendo saputo dell'uso della tortura da parte del regime. Lo ha detto, 25 anni dopo, alla tv brasiliana.

■ **CALCIO, COPPA ITALIA.** Ultimo turno prima fase (h. 20,30), passa la prima. Gir.1: Ternana-Lecce; Lucchese-Andria (20,45), class. Lecce 13, Ternana 11; Gir.2: Savoia-Cesena, Palermo-Samp, class. Samp 12, Cesena 10; Gir.3: Genoa-Empoli (20,45), Monza-Lumezzane (20,45), class. Genoa ed Empoli 10; Gir.4: Atalanta-Pistoiese, Chievo-Cremonese, già qualif. Atalanta; Gir.5: Gualdo-Reggina, Cosenza-Treviso, class. Reggina e Treviso 11; Gir.[illegible] (ore 16): Salernitana-Fermana, Como-Napoli, class. Napoli, Salernitana 10, Como 8; Gir.7: J.Stabia-Reggiana (15, ad Avellino), Pescara-Brescia (20,45), class. B[illegible] 10, Pescara 9; Gir.8: Spal-Vicenza, Ravenna-Alzano, class. Ravenna 10, Vicenza e Spal 7.

■ [illegible] Il tornante del Milan Ibrahim Ba ha accettato il prestito per quest'anno al Perugia.

■ **BASKET, PANTONI ESONERATO.** Mike D'Antoni non è più l'allenatore dei Denver Nuggets, al suo posto Dan Issel. Nella Nba ha chiuso con 14 vittorie e [illegible] sconfitte.

■ **MOTO, MORTE DI A[illegible]** Il GP di Imola, nel 2000 non sarà nel calendario [illegible] Mondiale.

■ [illegible] **TRIS.** Galoppo a Roma: combinazione 1-7-4; ai 1418 vincitori 1.596.000 lire.

[illegible]

GIOVANI OPERAI/E

desideri

- inserirti in una organizzazione di eccellenza internazionale all'avanguardia per innovazione tecnologica e di prodotto
- esprimere le tue capacità operative in un ambiente che valorizza l'iniziativa e il coinvolgimento

possiedi

* un'età compresa fra i 21 e i 29 anni
* un titolo di studio di licenza media inferiore o un diploma tecnico
* la residenza nell'area di Torino o della sua provincia
* volontà di impegnarti e disponibilità ai turni di lavoro

Invia [illegible] tuo curriculum - in carta semplice - [illegible]

Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Indicando

- ○ cognome [illegible] nome
- ○ data e luogo di nascita
- ○ indirizzo e comune di residenza
- ○ recapito telefonico
- ○ posizione militare
- ○ titolo di studio
- ○ eventuali esperienze lavorative precedenti o in atto anche a carattere temporaneo

I tuoi dati saranno trattati con la massima riservatezza e nel rispetto dell'art. 13 della legge n. 675/96

Dal 13 al 25/9

Jeans per tutti i gusti.

Jeans donna
Casucci
29.000 (€ 14,98)

Jeans uomo
super stone wash
taglio 48/54
19.000 (€ 9,81)

Camicia denim/
gabardine [redacted]
36.000 (€ 18,59)

[redacted] unisex
stone wash [redacted]
49.000 (€ 25,31)

iperstore

GS GRUPPO

BORGOSESIA Località Rondò ☎ 0163/458100	BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/82433	NOVARA [redacted] 5373	VERCELLI ☎ 0161/393521	DOMODOSSOLA Via Nosere, [redacted] ☎ 0324/243419	[redacted] ☎ 0331 779870	TORINO Turati, 75 ☎ 011/31955916	[redacted] ☎ 011/642654	ORBASSANO (TO) Via [redacted] ☎ 011 9002575
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - [redacted] o: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - [redacted]	ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.30 - 20.00	C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	ORARI [redacted] Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	C.Comm. IPERSTORE ORARI [redacted] Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: [redacted] - 20.30	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00
8 Negozi Specializzati	10 Negozi Specializzati		14 Negozi Specializzati	5 Negozi Specializzati	49 Negozi Specializzati	SPORTELLO	13 Negozi Specializzati	
[redacted] COPERTO 120 POSTI AUTO				[redacted] 8.30 - 13.00	SPORTELLO [redacted]		SPAZIO GIOCO [redacted]	

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t 775274-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t 501556-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.807)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 [redacted]
10 **Viaggi e Vacanze**
11 [redacted]
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- [redacted] — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa, il quadruplo. Urgentissimi [redacted]

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini tel. 030/353.4114 - 354.7911 CCIAA 14794 Brescia.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo [redacted]. [redacted] (UIC 4395). Tel. 011/581.7521.

COMMERCIALISTA cerca collega e consulente lavoro per costituzione studio associato. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

FINANZIAMENTI risposta immediata £. 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiducian mutui liquidità aziendali. Tansky Tel. 004191/690.0485. Registro n. 680894863 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o [redacted] un'attività? Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 686 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio [redacted] soci investitori esteri. Tansky tel. 004191/690.0405.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende [redacted]cole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/205.18014.

CERCO attività informatica avviata oppure partner commerciale per distribuzione Compaq, prodotti servizi informatici. Tel. 011/770.7077.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

Baldini s.r.l. 011/596.771
Forniture per ufficio
(ingrosso di facile conduzione)
gestione ultradecennale familiare
Selezionata clientela
Utile annuo di sicuro interesse
Cedo £. 160.000.000

CEDESI avviata pasticceria caffetteria zona cit Turin causa trasferimento Tel. 011/453.2040 serali.

STELLA 011/447.4802 abbigliamento, 45 mq adatto 2 persone zona corso Montegrappa alto giro affari £ 45.000.000.

STELLA 011/447.4802 articoli regalo bigiotteria zona via Monginevro causa divisione società arredamento nuovo £ 60.000.000 dilazioni.

VENDESI pizzeria ristorante panoramico 230 coperti possibilità alloggio ottimo giro affari ideale conduzione familiare Tel. 0121/932.850.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI con furgoncino cui affidare consegne zona residenza, cerchiamo. Elevati compensi capaci contatto acquisizione clientela 02/903.6410.

[redacted]

OPERAI AUTISTI [redacted]

A.A.A.CERCASI artigiano impianti elettrici [redacted] provata esperienza nel settore, garanzia lavoro annuale. Tel. 011/819.3700.

AUTO magazziniere carrellista max quarantacinquenne in mobilità cerca azienda Grugliasco. Tel. 011/403.1764.

AZIENDA grafica ricerca macchinista' offset per cinque colori. Si richiede massima esperienza. Tel. 011/262.2480.

AZIENDA per nuova organizzazione necessita di personale dal fattorino al venditore. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel via 1 Maggio, 57 Nichelino ore 9.30 - 12.30/14.30 - 18.

CERCASI aggiustatore/trici stampista lamiere Tel. 011/994.9992.

CERCASI autista patente E referenziato pratico bilico e scarrabile. Tel. 011/680.4176.

CERCASI impiantisti elettricisti civili ed industriali con esperienza decennale. Telefonare ore ufficio 011/205.2471 oppure 011/205.2900.

CERCASI operatore/trice per presse stampaggio lamiere capace. Tel. 011/994.9992.

CERCASI personale addetto magazzino pratico uso muletto e carroponte. Tel. 011/851.091. - 011/859.227.

DITTA con sede in Piemonte [redacted] autista in possesso di patente categoria E per viaggi nel [redacted] Italia. Telefonare allo 0172/574.181.

BIRRA spa Torino ricerca apprendista max 24enne per inserimento proprio magazzino di fermo idraulica Tel. 011/385.2821.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCO famiglia per gestione piccolo albergo e ristorante di campagna. Posto e zone incantevoli. Scrivere: Publikompass 8010 - 10100 Torino.

PARRUCCHIERE uomo donna cerca personale abile con buona presenza per reparto uomo Tel. 011/678.848 - 011/563.5766.

RISTORANTE pizzeria in Torino cerca personale qualificato con referenze controllabili: cuoco, aiuto cuoco, cameriere [redacted] 011/311.5080 [redacted] con requisiti richiesti.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche maschi/femmine giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel. 011/315.7356.

A.A.AZIENDA per apertura nuova filiale cerca 3 ambosessi e un fattorino perdroncino, minimo garantito £. 1.800.000 mensili più incentivi da concordare, serietà, disponibilità immediata. Presentarsi oggi 9.30/12.30 - 14.30/18.00 Via Madonna della Salette 16 Torino.

A.A.SOCIETA' a carattere internazionale ricerca per ampliamento propri quadri N 6 capi gruppi, veramente capaci nella gestione della vendita diretta. Offresi inquadramento sindacale e premi produzione. Richiedonsi professionalità. Presentarsi in str. Del Drosso 165 orario ufficio.

A.AZIENDA leader [redacted] settore ricerca per ampliamento proprio organico N 2 impiegate/i, 1 fattorino, 1 magazziniere, 8 dimostratrici/dimostratori. Offresi inquadramento sindacale. Presentarsi in str. Del Drosso 165 orario ufficio.

AZIENDA
di trasporti a livello nazionale ricerca nel proprio impianto in S.Mauro Torinese, capo servizio addetto/a e ufficio-magazzino, diplomato/a uso AS400-PC, automunito/a domiciliato/a in zona, disponibilità orari flessibili. Inviare curriculum vitae a Arco Spedizioni - Via Buonarroti 203 - 20052 Monza (MI)

CERCASI apprendista segretaria/o per impiego part-time, massimo 24 anni, primo impiego, diploma. Inviare esclusivamente curriculum a Asconauti. Galleria San Federico 16 Torino.

HOTEL 4 stelle zona centro cerca 1 portiere notturno conoscenza inglese, francese minimo 28enne max 60enne. Scrivere C.I. N33821583 f. posta Alfieri Torino.

NOTAIO cerca personale [redacted] e [redacted] colare in campo immobiliare, possibilmente laureato, ottima retribuzione. Scrivere Publikompass 8005 - 10100 Torino.

SOCIETA' svizzera seleziona cinque dimostratori ambosessi per i propri stand fieristici e ipermercati. Tel. 011/434.1233.

3F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte - Valle d'Aosta) funzionari età 20/35 anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011.

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi cerca perito meccanico conoscenza Cad Cam per ufficio progettazione Tel. 011/707.2333 - 707.2334 ore ufficio.

AZIENDA prodotto livello mondiale cerca progettista elettronico - C microprocessori. Scrivere: Publikompass 2531 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COL[redacted] domestica, [redacted] anche dormire veramente pratica lavori domestici e cucina cercasi. Referente controllabili Tel. 0337/203.966 solo se con requisiti richiesti.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted] pubblicità, spettacolo. Eventuale stage Tel. 02/268.29630 - 010/595.8002.

PER [redacted] musicali [redacted] cantanti anche senza esperienza. Telefonare per selezione - audizione 011/397.0942.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi Tel. 011/397.0941.

STUDIO medico zona piazza Massaua cerca signorina massimo 24 anni e signora 50/55 anni telefono e assistenza studio referenze controllabili. Scrivere Publikompass 8007 - 10100 Torino.

[redacted] are selecting english and german mother tongue people with transport, for part - time teaching positions in the area of Torino about 1 milion a month 12 hrs week Tel. 02/670.70766.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A rappresentanti ambosessi automuniti offresi interessante opportunità per vendita prodotti a larghissimo consumo in Piemonte Tel. 011/581.2099.

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agente max 30 anni offresi portafoglio cliente a fisso. Tel. 011/436.3229 - 011/436.3277.

AZIENDA in fortissima espansione ricerca agenti e rappresentanti per settore commerciale nelle province del Piemonte. Si richiede massima professionalità forte interesse alla carriera. Offresi guadagni medio alti, zona esclusiva, portafoglio clienti. Per colloquio telefonare 011/669.5501.

AZIENDA leader nel proprio settore ricerca ambosessi per ampliare proprio organico, offresi inquadramento sindacale. Presentarsi 9,30 - 12 Strada del Drosso 165 suonare Saver.

GRUPPO Bayerische seleziona 2 ambosessi da inserire proprio organico, fisso più provvigioni, formazione permanente. Tel. 011/664.5816 - 011/644.677.

IMPORTANTE industria alimentare seleziona personale 20 .30 anni, bella presenza, buona [redacted], inserimento propria [redacted] vendita. Offresi assunzione come impiegato viaggiatore, stipendio primo livello, [redacted] aziendale, rimborso spese. Telefonare ore ufficio 0173/230.111 colloquio zona residenza.

IMPORTATORE di un programma attrezzi unico per il settore imprese pulizie ecc cerca agenti con volontà di vendere per le provincie di Alessandria - Pavia - Asti - Cuneo - Vercelli - Biella - Aosta - Como - Varese - Torino - Verbania - Novara - Milano. Offriamo zone esclusive fisso mensile contributi spese e provvigioni. JOTA Srl Bolzano Tel. 0471/202633 - Cell. 0335/6060659 Resp. Personale Sig. Munoz Fax 0371/430678.

INA ASSITALIA Agenzia Generale di Torino per sviluppo innovativo programma di marketing seleziona ambosessi anche part-time. Stage iniziale e formazione gratuiti, elevate possibilità di carriera e di guadagno. Obiettivo del programma 'creare professionisti nella gestione delle risorse umane' capaci di guidare-formare-motivare. Per fissare un colloquio personale telefonare allo 011/434.3895.

RICERCHIAMO venditori/trici settore industriale, antinfortunistico, antincendio preferibilmente introdotti. Scrivere: Publikompass 8008 - 10100 Torino.

VENDITORI/TRICI automuniti cercasi per vendita articoli cancelleria offresi fisso provvigioni. Portafoglio clienti Tel. 011/262.8114 solo mattino.

ANCHE LE PICCOLE E MEDIE AZIENDE HANNO BISOGNO DI PUBBLICITÀ

BASTA TROVARE L'AGENZIA GIUSTA

KOLMAR, APPUNTO

KOLMAR è chiara nei rapporti con il cliente e nei messaggi che crea (siano questi annunci su riviste di settore, brochure, depliant, monografie istituzionali o pagine web). KOLMAR è specializzata nel risolvere i problemi concreti di comunicazione delle piccole e medie aziende con budget ridotti e tanta voglia di crescere e migliorare. KOLMAR conosce bene sia il settore industriale dei beni durevoli, sia quello dei servizi. KOLMAR è disponibile al confronto e garantisce un servizio serio ed onesto. KOLMAR mantiene sempre ciò che promette, in tempi brevi.

"Molti piccoli [illegible] sono diventati grandi con un appropriato uso della pubblicità".
(Mark Twain)

PUBBLICITA' & MARKETING
KOLMAR

Piazza Graf, 124 - 10126 Torino - Tel. 011.663.57.01 • Fax 011.696.76.73 • kolmar@tin.it

[redacted] E LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. [redacted] 011/489.658.

IL 27 settembre inizia il corso su Macintosh per tecnico in grafica ed editoria applicata alla pubblicità. Il settore offre elevate opportunità di lavoro. Informazioni e iscrizioni allo 011/489 [redacted]

[redacted] **27** [redacted] i corsi [redacted] operatori di infanzia e anziani. Inserimento lavoro già nei primi mesi di corso. [redacted] 011/480.343.

OFFRESI opportunità [redacted] in centri [redacted] estetico [redacted] palestre e ambosessi. Dopo breve formazione su tecniche di massaggio sportivo terapeutico riabilitativo S&L 011/437.4515.

SONO aperte le iscrizioni al corso pratico su impianti digitali audio per tecnici del suono. Notevoli opportunità lavoro nel [redacted] spettacolo e discografico. [redacted] 011/437.4515.

SONO aperte le iscrizioni al corso pratico di design industriale. Serie opportunità inserimento lavoro durante il corso. Tel. 011/489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] stampista v livello lunga esperienza materie plastiche Tel. 011/437.1784.

CUSTODE 39enne [redacted] subito cerca la [redacted] Tel. 0338/849.3898.

MAGAZZINIERE fattorino 41enne esperienza ventennale settori metalmeccanico commercio. Passaggio diretto offresi Tel. 0368/379.4178.

RUMENO con permesso di soggiorno con buone referenze cerca lavoro in genere Tel. 0335/077.8599.

35ENNE disposto a viaggiare con autoveicoli come fattorino d'ufficio o autista offre sua esperienza tel. 0347/723.9819.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] decennale [redacted] abbigliamento offresi come commessa o altro, purchè serio. Tel. 0347/860.0771 pasti.

IMPIEGATI

[redacted] grafica pubblicitaria 21enne corso computer, stage grafico offresi a seria ditta, anche commessa abbigliamento. Tel. 011/470.3774 ore pasti.

ESPERTA commerciale import export inglese, francese, gestione clienti fornitori offresi Tel. 011/860.0727.

GESTIONE magazzino, ordini clienti, [redacted] dizioni, esperienza ventennale offresi, [redacted] luma serietà [redacted] 011/061.9293 - 011/061.0205.

IMPIEGATA commerciale con esperienza ventennale bolle, fatturazione, contabilità clienti fornitori, disponibilità immediata, anche part-time [redacted] 0347/477.7584.

IMPIEGATA [redacted] esperienza gestione clienti e ordini, buon inglese valuta serie offerte impiego. Tel. 0338/437.7899.

[redacted] esperienza annuale progettazione esperta Autocad, esamina proposte impiego. Tel. 011/380.249.

OFFRESI a seria ditta ragioniera 48enne esperienza pluriennale conta[redacted] disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.

OTTIMI inglese e tedesco impiegata commerciale significativa pluriennale esperienza responsabile servizio clienti valuta proposte part-time. Tel. 0335/605.0047.

RAGIONIERA primo impiego [redacted] post diploma uso PC, Windows 95/98 Word, Excel. Offresi seria ditta. Tel. 011/355.997.

RAGIONIERE 28enne pluriennale esperienza [redacted] contabilità generale uso Pc esamina serie offerte. Disponibilità immediata Tel. 011/780.3457.

30ENNE [redacted] esperienza come segretaria uso computer offresi anche come centralinista. Tel. 011/606.6637.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

32ENNE cerca lavoro [redacted] Rome sica 8 8 ore giornaliero Tel. 011/895.5659 mattino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE palazzo Vela vista collina salone 2 camere cameretta cucina biservizi Box. Luciana Vola 011/438.1655.

[redacted]
[redacted] **1 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Eurodile 011/437.5666.**

BATTOCCHIO 011.581.9433 piazza Bengasi adiacente ristrutturato in casetta ingresso cucina camera cameretta bagno cantina termoautonomo £ 148.000.000.

BATTOCCHIO 011/581.9530 via Cocchi Mero ristrutturato termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno mansarda collegabile £ 159.000.000.

[redacted] in splendida posizione villa primo [redacted] con annessa dependance Parco mq 13.000. Trattative riservate Luciana Vola 011/436.1395.

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Eurodile 011/437.5666.

CENTRALISSIMO residence Juvarra via Garibaldi 4° piano ascensore, portineria ampio monolocale angolo cottura e bagno Gabetti 011/581.8338.

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinona studio 3 camere tripli servizi posto auto GR 011/505.039.

CORSO Galileo Ferraris in palazzo molto signorile con portineria piano ottavo vendesi alloggio libero tripli servizi doppi ingressi terrazzi panoramiche mq 210. Scrivere: Publikompass 8009 - 10100 Torino.

[redacted] Marconi signorile, ristrutturato, salone 3 [redacted] ampia cucina, lavanderia, camera armadi, doppi servizi, posti auto box auto Telefonare 011/562.1875.

CORSO Turati pressi libero alloggio [redacted] tere ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina GR 011/505.039.

[redacted] SRL [redacted] storico [redacted] IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 70 a mq 208, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011/521.2438 - 011/436.5819.

GABETTI SPA Aeronautica corso Francia panoramico 2 ca[redacted] tinello cuc[redacted] bagno box. Agenzia Viberti 011/57.672.

GABETTI SPA Aurora in stabile [redacted] ascensore vendiamo salone 2 [redacted] cucina bagno balconi. Agenzia Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA presso corso Tassoni libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore Agenzia Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA pressi via Porpora vendesi libero ingresso camera tinello cucinino bagno Agenzia Dorna 011/248 [redacted].

GABETTI SPA via Garessio panoramico 9° piano salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda Agenzia Nizza 011/883.3574.

[redacted] **REALI** via [redacted] libero piano rialzato da ristrutturare [redacted] abitazione ufficio mq 70 circa volendo soppalcabile stabile [redacted] £ 100.000.000. Interno 011/812.4708.

GL IMMOBILIARE adiacente [redacted] vecchia casetta con appartamento di 100 mq taverna garage Tel. 011/518.4273.

GL IMMOBILIARE Borgo [redacted] ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore £ 175.000.000 Tel. 011/518.4273.

GL [redacted] Borgo Vittoria [redacted] appartamenti residenziali in nuova costruzione con giardino condominiale Tel. 011/518.4780.

GL IMMOBILIARE corso Sebastopoli grande ingresso salonetto cucina 4 camere bagno posteriore Tel. 011/518.4273.

GL IMMOBILIARE via Allason nuova costruzione ultimo piano 100 mq più 70 di mansarda Tel. 011/518.4780.

GL IMMOBILIARE via Candiolo palazzina residenziale nuova costruzione ultimi alloggi possibilità scelta materiali Tel. 011/518.4273.

GL IMMOBILIARE via Pio VII fronte parco nuovo salone 2 camere cucina biservizi garage Tel. 011/518.4780.

GRAN MADRE adiacenze in elegante palazzina signorile appartamento mq 280 commerciali. Grande terrazzo verde condominiale. Box. Luciana Vola 011/436.1395.

INVESTITALIA [redacted]1/518.4366 Cavoretto alto in posizione panoramica villa del [redacted] mq 400 [redacted] e villa [redacted] mq 650 divisibile, ottime condizioni ampio terreno.

[redacted] 011/518.4366 Crocetta [redacted] loggi bordinanti di 80 - 120 / 126 mq prezzi da £ 190 a 240.000.000.

INVESTITALIA 011/518.4366 isola pedonale Crocetta palazzina 1918 prestigioso alloggio mq 330 collegato [redacted] sottotetto e terrazzo mq 250 anche divisibile.

INVESTITALIA 011/518.4366 precollina centrale prestigioso alloggio da mq 240 a 270, giardino, box auto terrazzo.

INVESTITALIA 011/518.4366 precollina Gran Madre splendido appartamento panoramico di 180 più 40 mansarda terrazzo mq 130 box auto.

INVESTITALIA 011/518.4366 via Gessi pressi largo Tirreno in signorile palazzo alloggio mq 100 piano 3°.

INVESTITALIA 011/518.4366 via Montevecchio in palazzo moderno signorile alloggio anche uso ufficio mq 250 piano 4°.

LBA 011/748.396 vende in condominio Dese Maggiore appartamento signorile di mq 160 con vista panoramica.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Eurodile 011/437.5666.

PIAZZA Adriano libero panoramico signorile salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo termoascensore. Sawn 011.568.3280.

PIAZZA Statuto, via Alfieri 13, la [redacted] su misura palazzo in ristrutturazione da 100 a 220 mq. Tel. 011/503.313.

[redacted] **RITA** [redacted] ultimo piano [redacted] salone [redacted] letto [redacted] doppi servizi. Gabetti Santa Rita 011/359.393.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Eurodile 011/437.5666.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Eurodile 011/437.5666.

ZONA Barca vendesi signorile salone 2 vani 2 camere cucina 2 bagni 2 box termoautonomo costruzione recente. Tel. 011.817.9144 - 011/273.2395.

[redacted] PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.[redacted] Caselle prestigiosi appartamenti e ville varie metrature permute dilazioni rifiniture di pregio.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Buttigliera Alta Le Fronde villa di testa fronte [redacted] salone cucina 3 camere mansarda.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Rivalta villaggio Aurora prenotasi prestigiose ville varie metrature direttamente da impresa, no provvigioni.

BUTTIGLIERA le Fronde ampia [redacted] libera 3 livelli [redacted] giardino [redacted] mq GR 011/505.039.

CHIERI Arian cascinale indipendente [redacted] oltre [redacted] mq con 3.000 mq di terreno circostante, ottima posizione Tel. 011/941.5157.

CHIERI villa [redacted] costruzione altamente signorile in zona comoda ai servizi prezzo interessante direttamente da impresa Tel. 011/941.5153.

COLLEGNO adiacente corso Francia villini appartamenti signorili [redacted] costruzione varie metrature. GL Immobiliare Napione 011.518.4780.

CUMIANA in zona residenziale villa mq 440 [redacted] architettura giardino privato Luciana Vola 011.436.1555.

MONCALIERI Borgo Ape in costruzione signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina box Gabetti 011/642.565.

MONCALIERI stabile di ottima fattura grandi appartamenti varie metrature pronta consegna GL Immobiliare Napione 011.518.4273.

PAVAROLO [redacted] torinese zona [redacted] prenotiamo [redacted] indipendenti [redacted] mq GL Immobiliare Napione 011.518.4780.

PINO TORINESE villa ristrutturata di salone 5 camere, cucina, 4 bagni box e ampio giardino Gabetti Chieri 011/660.4240.

PRECOLLINA finalmente porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo [redacted] giardino privato [illegible] Interno 011/812.4208.

REVIGLIASCO appartamento indipendente mq 200 in giardino condominiale mq 10.000 posti auto Luciana Vola 011/436.1555.

RIVALTA villaggetto villa signorile indipendente salone 3 camere cucina biservizi terrazzo, taverna box giardino £ 600.000.000 Gabetti [redacted] 6022.

RIVOLI pressi via Macario impresa vende ultimi alloggi signorili mq 120. Mutui, permute, dilazioni 4 anni senza interessi. Tel. 011/541.552.

SESTRIERE splendida vista [illegible] pochi eleganti appartamenti arredati [illegible] mq 60 - 130 Luciana Vola 011/436.1555.

[redacted]

CASA nazionale Vico Forte Mondovì [illegible] panoramica, indipendente struttura ad arco, 12 camere, 2 bagni [redacted] bello cantine, porticati terreno circostante. £ 185 milioni. Tel. 0141/831.251 ore pasti.

COCCONATO vicinanze posizione panoramica soleggiata villa monofamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi più mansarda mq 80 patio giardino più vani posti auto £ 300.000.000. Interno 011/817.4208.

VALLE D'AOSTA

[redacted] centro vicinanze impianti residenza tipica, ottime finiture bilocale e trilocale pronta consegna. Lasco Mia [redacted] 02/760.00853.

[redacted]

AREA CASA 0184/501.370 Sanremo appartamenti panoramici nuovi vista mare vicino Casinò £ 120.000.000 per piccole rate.

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] monolocale balcone vicino al mare £ 145.[redacted].000 Gestione Casa Vacanze 800.016 [redacted]

CERIALE [redacted] per investimento £ 120.000.000 ordinato monolocale [illegible] ampio balcone cantina. Ceriale centro Tel. 0182/992.161.

LIGURIA rustici in pietra borgo antico architettura Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/480.0511.

RIVIERA ligure da impresa [illegible] trilocali bilocali in nuovo stabile [illegible] Tel. 0347/514.555.

COSTA [redacted]

AREA CASA 0182/555.627 [illegible] prestigiosi nuovi appartamenti zona collinare [illegible] ampie terrazze splendida vista [illegible] lo esclusivo.

AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins fronte mare vista incantevole stupendo [illegible] grande terrazzo vivibile.

AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins vicino mare appartamenti in splendido complesso con parco da £ 90.000.000.

[redacted] **CASA** 0182/555.027 Mentone [illegible] mare affare splendido bilocale [illegible] terrazzo vivibile bella vista.

AREA [redacted] 0182/555.627 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi monolocali da £ 60.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555.627 Nizza [illegible] fronte mare [redacted] vista grandi terrazze [redacted] appartamenti da £ 89.000.000.

[redacted] 800.274.274 Alfiere Nizza Promenade fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazzi, prezzi lancio da £ 93.000.000. Affrettatevi!

ITALGEST 800.274.274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazzi £ 36.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva [illegible] splendidi appartamenti sul porto [illegible] piscina da £ 56.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cannes Théoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.100.000 più piccole rate.

ITALGEST 800.274.274 Cap d'Ail, in [redacted] d'epoca appartamenti in ristrutturazione terrazze con splendida vista mare. Occasione unica.

[redacted] 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%. Piscina, tennis. [redacted] co. Occasione irripetibile.

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil, commercializzazione esclusiva fantastica vista mare, costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

NIZZA vicino [illegible] palazzo [illegible] ultimo piano 2 / 3 locali con soppalco, ristrutturato. Lussuoso. FF [redacted] Benjamino 0033/493.108.687.

ESTERO

SANTO DOMINGO Bavaro Punta Cana appartamenti e ville lussuose in costruzione vicino spiaggia con palme. Prezzi lancio. [redacted] garanzia 8% Italgest 800.274.274.

[redacted]

ADIACENZE [redacted] Sospello (Grosseto) [redacted] podere con 4 vetrine mq 300 [illegible] Luciana Vola 011/430.1395.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Pianezza zona industriale prossimo capannone industriale mq 2000 ampio parcheggio permute e dilazioni.

CITTADELLA
via De Sonnaz in casa d'epoca ristrutturata locali ufficio su due livelli per 500 mq totali. Gabetti settore impresa 011/539.007.

CORSO Tassoni casa Rosazza uffici 110 mq piano rialzato reddito 9% vendesi Tel. 0338/593.6430 - 011/389.392.

PIEMONTE vendesi [redacted] commerciale mq [redacted] a norma legge 626 ed autorizzazione regionale. Ottima posizione a 200 metri da casello autostradale. Scrivere a Casella [redacted] 45 - 10060 [redacted] (Torino) [redacted] trattative [illegible] utilizzatore finale.

[redacted]
[redacted]le [redacted] **fabbricato fronte strada di 660 mq altezza 4 mt oltre uffici 250 mq. Gabetti impresa 011.539.007.**

VENDESI c [redacted] palazzina uso uffici 2000 mq anche frazionabili più [redacted] 2007 mq Tel. 011.546.099.

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 1[redacted] mq circa. Eurodile 011/437.5666.

TERRENI

BATTOCCHIO 011.581.9530 Chieri vendesi terreno edificabile con progetto approvato [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET 011.837.260 0347.774.1146 [illegible] precollina [illegible] vendita rapida [illegible]

GABETTI SPA [illegible] appartamenti [illegible]

GABETTI SPA [illegible] appartamento [illegible] bagno [illegible] Pozzilla 011/7256.65[illegible]

LOCALI [redacted]

CERCO [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible]

AFFITTASI [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible] 3° terrazzo [illegible]

RESPIGHI [illegible]

S.RITA [illegible]

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI zona piazza Adriano [illegible]

INVESTITALIA 011/518.4466 [illegible] pressi via Avogadro [illegible] [redacted] mq 150 piano 4°

LBA [illegible]

PIAZZA San Carlo [illegible]

VIA [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

INGEGNERE [illegible]

MEDICO [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino [illegible]

CON [illegible] 10126 Torino [illegible]

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani [illegible] qualificato Tel. 011/437.4729 - 447.085.

DIANO MARINA [redacted] Astra *** 0183/497.011 Speciale settembre giardino parcheggio. [redacted] Camere con servizi - Tv. Spazio giochi ottima cucina [redacted]

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARIANNA 011/955.2941 quota iscrizione modesta. Matrimoni nazionali ed internazionali. www.agenzia-marianna.com

DIVORZIATA [redacted]. [redacted] femminile, affettuosa conoscerebbe compagno dolce e gentile per matrimonio. Consulting Studio 011/433.9938.

37ENNE vedova sensibile e di bell'aspetto cerca uomo tradizionalista scopo matrimonio. Top Service tel 011/518.4432.

VARIE

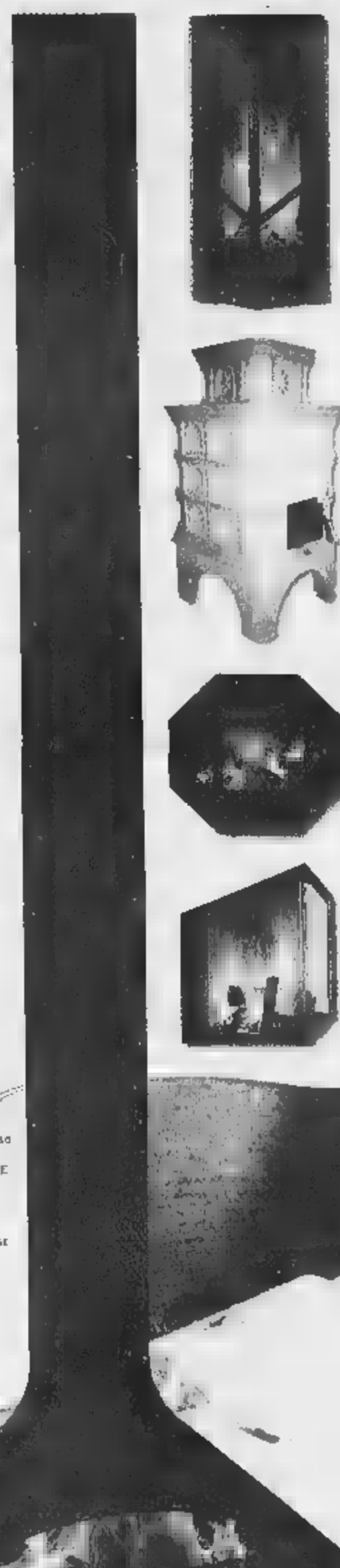
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650.2212.

GENITORI disperati ricercano testimoni dell'investimento del figlio in bici avvenuto il 26/8/99 a Settimo Torinese in via Leini. Telefonare 011/895.3273.

Alice per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti



Stufe

Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavilion
Palladio

Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Architocus
Visiofocus

Ruegg
Prismalu
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel

Preparati consulenti sono a vostra disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Il modo più rapido per contattarli è telefonare al **011 ■■ 57 147**

ALICE per la casa

SETTIMO TORINESE (TO) VIA SAN MAURO TELEFONO 011 89.57.147 FAX 011 89.52.996

GIACCO
acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Cellini n. 25 - tel. 011
via 10 - tel. 011
via Monginevro 126/b - 011 3852411

GIACCO
acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Cellini n. 25 011 677602
3855694
via n. tel 011

Da oggi tram e bus saranno potenziati, davanti agli istituti poliziotti con cani antidroga

Ore 8, la campanella suona per 270 mila

La scuola riapre con i soliti disagi

Stamane, tra le otto e otto e trenta, i 270 mila iscritti alle scuole statali (239 mila) e non (31 mila) di Torino e provincia ritornano a scuola: un rientro il più possibile «amichevole», con foto di gruppo e torte, come all'elementare «Pellico» di via Madama Cristina. O con accoglienza festosa in giardino, come alla «Padre Gemelli» di corso Lombardia. Già in fu ne, poi, il servizio di mensa per tutte le scuole che ne hanno fatto richiesta al Comune. E a lezione ritornano oggi anche i bambini ricoverati all'ospedale Regina Margherita: con attività adeguate alla loro condizione, stimolanti e coinvolgenti. La scuola in ospedale ha a disposizione quattro postazioni multifunzionali collegate l'elementare «Vittorino da Feltre» e la media «Peyron».

Tutti a scuola, poliziotti compresi: oggi riparte anche il zio di vigilanza «Scuola sicura» organizzato con centinaia di agenti in borghese e e unità cinofile dalla questura. I trolli interessano in particolare gli istituti superiori, per scoraggiare lo spaccio di droga, ma toccano anche medie ed elementari e saranno eseguiti a macchia di leopardo in tutta la città.

Inizio con protesta annunciata al liceo «Gioberti»: stamane, gli studenti e i loro famigliari organizzano un sit-in in via Sant'Ottavio contro la soluzione adottata per rispondere alla carenza di spazi dovuta al boom di iscrizioni alla sezione linguistica. Al posto della succursale di via Giulia di Barolo, studenti e docenti (che oggi non andranno nelle aule loro assegnate) vorrebbero vedersi consegnare alcuni locali dell'attigua media «Lorenzo il Magnifico». L'ipotesi, già esclusa dal provveditore Marina Bertiglia, è avversata dagli insegnanti e dai familiari dei ragazzi della scuola dell'obbligo. Sul «caso», il gruppo di An in Provincia ha presentato ieri un ordine del giorno per sollecitare un sopralluogo nella scuola media.

Tram e pullman in più, da oggi, dedicati dall'Atm agli studenti. In particolare è stato ampliato in termini durata e quantità (dal 5 al 25 % in più) il passaggio nelle ore di punta. Sono potenziati i bus 17, 33, 42, 56, 58, 61, 67 e la linea 10 (che torna ad essere gestita con tram). Sulla linea 2 entrano in servizio bus autosnodati lunghi metri. Gli studenti scontenti nonostante novità possono chiamare il numero verde 800-019152. [m.t.m.]

UDS E CGIL

Insieme davanti al D'Azeglio

Prima di entrare in classe, un omaggio: accade stamane al liceo classico «D'Azeglio» dove i ragazzi dell'Unione degli Studenti e i rappresentanti di Fiom e Nidil-Cgil (lavoratori atipici) distribuiscono lo statuto degli Studenti e quello dei Lavoratori. L'iniziativa, che fa parte della giornata di mobilitazione nazionale promossa dall'UdS, vuole sottolineare il diritto di ni studente a vedersi consegnare lo Statuto da parte della scuola che frequenta. «Ma punta anche a riunire - spiega Nicolò Ferraris dell'UdS - il mondo della scuola e quello del lavoro contro l'attacco delle forze referendarie che cercano la spaccatura generazionale tra chi ha già un lavoro e chi teme di trovarlo più. Inoltre, affermano che i diritti dei lavoratori tolgono possibilità di occupazione. Questo noi non lo crediamo e ribadiamo una comunanza di valori tra movimento sindacale e giovani».

Per molti bambini sarà il primo giorno di scuola, per la maggioranza un ritorno

MINISTRO

Egizio

«Voglio il museo a Venaria»

Museo egizio: il ministro Melandri spiega i motivi che l'hanno convinta a proporre il trasloco a Venaria e assicura l'impegno economico del Governo. E i visitatori che cosa ne pensano? Siamo andati a sentirli e a visitare lo stesso museo a caccia di curiosità. SERVIZI A PAGINA 32

REGIONE

Sanità

Mancano 3 mila miliardi

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce.

Maurizio Tropeano A PAGINA 33

ANDEZENO

Trasformista

Il gentleman era rapinatore

Il rapinatore è entrato nella banca vestito come un gentleman, è uscito con il malloppo e per far perdere le proprie tracce ha indossato una tuta da sportivo. Questa volta è stato arrestato. E' successo ad Andezeno, il trasformista è stato preso a Chieri. Antonella Parotti A PAGINA 33

AMBIENTE

Ozono

Superati i limiti

Superato per due volte in pochi giorni il livello di attenzione dell'ozono. E' accaduto venerdì e lunedì scorso. Il Comune raccomanda di limitare l'attività fisica nei luoghi soleggiati e, per i soggetti più sensibili, di evitare la permanenza all'aria aperta nelle ore più calde.

COME EVITARE TRAUMI AL BAMBINO

«Parlate molto e rassicuratelo»

I consigli dello psicologo a mamma e papà

intervista

Maria Teresa Martinengo

GENITORI attenti: un brutto primo giorno di scuola può causare un vero e proprio trauma al bambino, può rivelarsi un'esperienza che renderà più difficile i giorni che seguiranno. Parola di psicologo. «Oggi la maggioranza dei bimbi - osserva il dottor Angelo Musso, consulente dell'Asl 1 - è già andata alla materna per cui il problema del distacco dall'ambiente familiare non c'è più. Ma trauma può esserci se manca un compagno di riferimento conosciuto all'asilo o l'impatto con le maestre non è soddisfacente». Le difficoltà, anche solo rispetto a dieci anni fa, si sono certamente ridotte soprattutto perché la scuola attuale offre più figure di riferimento.

«La presenza di più insegnanti, l'approccio multidisciplinare favoriscono l'abitudine alla relazione». In pratica, limitano le lacrime da primo giorno. «Ma tutto questo non riduce l'importanza del momento. I genitori devono accompagnare il bambino dialogando con lui, sia che si vada a piedi, sia che il percorso avvenga in auto in tram, stando attenti a non dire cose che facciano sentire il piccolo escluso, abbandonato alla prima ansia», spiega lo psicologo. E aggiunge: «Mai dire categoricamente "il mio dovere è andare a lavorare, il tuo è andare a scuola": non capirebbe. E' giusto invece spiegare che sta crescendo, che entra nel ciclo della vita e che questo significa fare anche altre oltre a stare con mamma e papà. Bisogna usare l'affettività per stimolare l'interesse verso gli studi, gli insegnanti e la relazione compagni, per sollecitarlo a partecipare, a essere attivo, comunicativo. Bisogna far capire al bambino che va a scuola per acquisire una formazione e capacità che restando nell'ambito della famiglia non potrebbe avere».

Lo psicologo **Angelo Musso** mette in guardia i genitori dei bambini «Attenzione a non commettere errori il primo giorno»

PER COMINCIARE BENE

1. Mentre portate il bambino a scuola, parlategli molto, spiegategli che è un giorno importante, che imparerà cose interessanti e conoscerà nuovi amici.
2. Raccontategli il vostro primo giorno accompagnati dalla mamma o dal papà.
3. All'uscita non arrivate in ritardo; se vi è capitato un contrattempo, non mandate estranei, ma una persona familiare al bambino.
4. Fatevi raccontare com'è andata, come sono le maestre e i compagni, se ha avuto qualche momento di malinconia.
5. Se qualcosa non è andato per il verso giusto, cercate di rassicurarlo e incoraggiatelo per il giorno dopo.
6. Quando esce, cercate di familiarizzare un po' con i suoi compagni e con i genitori che li stanno aspettando.
7. Eventualmente, combinate di vedervi nel pomeriggio per giocare un po'.

«Ditegli che è un giorno importante, imparerà tante cose e conoscerà molti nuovi amici»

Il giorno del debutto tutte le scuole elementari richiedono la presenza di un genitore al momento dell'ingresso in classe. Ma all'uscita? «Evitare assolutamente di arrivare in ritardo: il bimbo potrebbe sentirsi abbandonato. E nemmeno, in di contrattempo, mandare una persona con cui il bambino non ha familiarità. Ogni momento di questa giornata deve essere rassicurante per evitare allarme e ansia. Bisogna evitare la piccolo i "vuoti affettivi"».

Per rendere l'impatto con il nuovo ambiente più dolce, un'altra attenzione da usare è fermarsi a parlare con i compagni (e i relativi genitori) con i quali il bimbo è uscito. «Lo aiuterà a familiarizzare a sua volta». Se è possibile, poi, si prendano accordi per il pomeriggio. Magari per andare a giocare insieme ai giardini. «Compito dei genitori - ricorda il dottor Musso - è anche quello di "stabilizzare" le relazioni che il bambino sceglie, aiutandolo poi, in prospettiva, a non fare troppo nicchia, gruppetto separato dal resto della classe».

Tornando a casa? Lo psicologo suggerisce di ricordare il primo giorno di scuola della mamma e, naturalmente, di mostrarsi interessati, facendosi raccontare la mattinata, le impressioni sulla maestra, sui compagni, su aule e cortili, attenti a cogliere gli eventuali momenti di malinconia o di ansia per offrire qualche consiglio da mettere in pratica domani.

ANDREA VANOLI
Camicie - Cravatte - Accessori
Uomo - Donna
Inaugura il nuovo punto vendita in Via Carlo Alberto, 30
GRIFONI CAMICIE
VENT COUVERT PELLE
BRUNELLO CUCINELLI CACHEMIRE
Via Carlo Alberto, 30 - 10123 Torino - Tel. 011.540360
C.so Alcide De Gasperi 27/bis - 10129 Torino - Tel. 011.5817395

Come il noto pagliaccio del film oggi allieterà le ore dei piccoli ricoverati

In ospedale la medicina è un sorriso

Un clown per i bambini del Regina Margherita

Marco Accossato

«Accendi anche solo un barlume di speranza e non sarai vissuto invano». La «terapia Patch Adams» approda al Regina Margherita. Il clown reso famoso dal film con Robin Williams contagerà oggi di allegria i bambini ricoverati all'ospedale Infantile di largo Polonia. Per un pomeriggio, quattro reparti si trasformeranno nella favola bella di un mondo fatto solo di allegria, sorrisi, giochi e colori. Niente medicine. Niente aghi, lacrime, siringhe, flebo clisi. Niente trasfusioni, c dolorose, niente male cattivo da combattere. O meglio: il pagliaccio in corsia vuole insegnare che anche il sorriso è una medicina, la più naturale, che l'allegria e la spensieratezza sono efficaci alleati di farmaci e dottori in una battaglia che sovente non può promettere una vita, ma regala almeno ore, giorni, settimane migliori.

Tutto è pronto. L'iniziativa è di una multinazionale che ha chiesto di non rendere pubblico il suo nome: non si specula sulla sofferenza per vendere la propria immagine. Già ieri pomeriggio, nei quattro reparti che si animeranno col più classico dei simboli del divertimento, si è iniziato a creare la coreografia, e oggi alle 14 in punto arriverà Ronald: visiterà le due Chirurgie e le due Medicine passando fra i letti, fermandosi nelle salette giochi con chi non è costretto a restare in camera, distribuendo regali e palloncini a tutti i ricoverati.

Non si scherza sulle pose di un pagliaccio. Ridere è cosa seria. Ronald ha i capelli rossi, le sguardo buffo, un camicione con le maniche a rigoni e i pantaloni larghi. Non è la prima volta che la «medicina» invisibile conquista i bambini in ospedale. Lui sa esattamente qual è la molla giusta su cui far leva, sa avvicinare i suoi giovani spettatori, farli ridere, e cancella la preoccupazione. Anche solo per due ore. Nulla, dello show, è lasciato all'improvvisazione: «Il copione - spiega il clown - è frutto di una lunga ricerca fatta assieme a esperti di pedagogia, insegnanti di educazione fisica e psicologi infantili. Un piccolo prezioso aiuto che possiamo dare a questi ricoverati».

Non ci saranno pasticcini, bibite, patatine alla festa stile Patch Adams. Molti bambini non potrebbero bere né mangiare, perché sottoposti a una rigida dieta. E fra bambini, si sa, non si possono fare differenze. Ma non importa, perché tutti avranno da Ronald un palloncino e il regalo di un pomeriggio diverso dagli altri.

INVESTITALIA
consulenti immobiliari
Novità Investitalia
Dal 2000 saremo inseriti in un'organizzazione immobiliare a livello europeo, dove rappresenteremo Torino e la sua provincia. Questa iniziativa nasce anche alla luce della Torino 2006.
Da metà ottobre amplieremo il nostro servizio per la vendita delle vostre case, con altri due salottini per incontri su appuntamento dalle 8,30 alle 19,30.
Vi aspettiamo sotto i portici al monumento di Corso Vittorio Emanuele II n.92 a Torino.
Tel. 011/5184554 - fax 011/5184454, www.network50.com/investitalia e-mail: investitalia@network50.com

Cronaca di una visita in via Accademia delle Scienze, dopo la proposta di spostamento fuori Torino

Slalom tra i misteri del Museo Egizio

Grandi tesori nascosti in un magazzino d'antichità

Claudio Giacchino

Visita al magazzino di antichità egizie ricavato nello scantinato, vecchie sale del palazzo di via Accademia delle Scienze. Sì, insomma, il Museo Egizio. Basta entrarci, girarlo in lungo e largo per sbottare «Macché museo d'Egitto, questo è solo un grande, disordinato deposito». Ove, gli unici che riescono a raccapezzarsi sono gli studiosi. Per il profano, pur chi dell'epoca dei faraoni ha solo reminiscenze scolastiche e un armeggare tra migliaia di statue, statuette, statuine, vasellame, papiri, sarcofagi, pietre, pietruzze, manufatti e utensili i più vari. Spesso misteriosi e destinati a rimanere tali alla fine del viaggio tra scaffali, vetrine e piedestalli che le spiegazioni sono poche, sbiadite, regolarmente di non agevole lettura (buone rare eccezioni, poi, solo in italiano, chissà che cosa ci capiranno gli stranieri e le scolaresche che di questa istituzione di fama mondiale rappresentano la clientela più affezionata).

Però, se alle comitive di studenti importa poco o nulla di conoscere la ricchezza del Museo, pardon, del magazzino di via Accademia delle Scienze, per gli altri visitatori, per i turisti «colti» o giù di lì, quale frustrazione dover navigare a vista alla ricerca dei reperti più interessanti (quando non unici, ammirabili solo in queste sale che ricordano la confusione di una bottega di rigattiere. Una frustrazione già annunciata all'ingresso. Dal le 12 mila lire del biglietto, chiedi la piantina, la biglietteria risponde «Non ce ne sono, si compri la guida. No, non qua, dall'altra parte, alla libreria del Museo» Bella roba, bell'inizio.

Via, dunque, seguendo i fogli di carta attaccati con lo scotch alle pareti che indicano il percorso di visita. Ecco lo Statuario: un caravanserraglio di statue, la copia della stele di Rosetta (l'originale è a Londra). Chissà, forse accanto alla copia sarà spiegato il procedimento in base al quale nel 1822 Champollion riuscì a decifrare i geroglifici.

Ci è stato detto che i nomi di Tolomeo e Cleopatra furono la chiave che consentì allo studioso francese d'accedere al mistero. Dovrebbe essere spiegato. Macché, zero. La targhetta informa che questa che abbiamo davanti è la copia e stop. Così altre etichette, fissate alla base del piedestallo in modo da costringerti a continua ginnastica per leggerlo, ti annunciano che questa è la statua di Seth II, quella di Ramesse II, quell'altra ancora di Ramesse con moglie e figlio. Quali siano le più importanti, rappresentative, vabbè, ognuno s'arrangi, scelga da sé.

Eccoci al primo piano, nella sala ove, in un'ammucchiata di sarcofagi e vetrinette con oggetti e oggettini spiegati dai soliti inconcissimi

Cartellini giallastri sotto le opere senza spiegazioni

cartellini dattiloscritti, alcuni gialli di vecchiaia, c'è il «Libro dei morti» contenente scongiuri, imprecazioni, invocazioni, inni a divinità che gli egizi ritenevano potessero servire ai morti nell'Oltretomba. Il «Libro» è composto da rotoli di papiro conservati in teche rettangolari che occupano l'intera parete. Hanno avuto la geniale idea di metterle sopra l'altra, in cinque file: dunque, le due più in basso, ad altezza d'occhio, le puoi vedere malamente lottando con i riflessi sui vetri protettivi (per altro manco tanto puliti) disegnati dalla luce che entra dai finestroni. Le tre file più alte te le puoi solo immaginare: per ammirarle come si dovrebbe o come accadrebbe in qualsiasi museo del mondo che abbia rispetto dei visitatori e dei propri tesori, per vederle o sei un giocatore di pallacanestro, o ti sei portato i trampoli, o devi saper volare. Champollion venne a Torino apposta per questi testi e lo studio lo condurrà alla comprensione dei geroglifici.

Tra i tesori del magazzino travestito da Museo c'è il papiro dei Re: è l'unico esistente, ha permesso la datazione delle dinastie. Un reperto eccezionale, dunque: però, i responsabili dell'Egizio si sono ben guardati dall'annunciarlo, il papiro è nella sala V, insieme ad altri: non un centro storico, solo stringatissime righe battute a macchina con l'abituale carattere sfida miopi. A proposito di gioielli, dove sono finiti il papiro sulle miniere d'oro dei faraoni? In base alle sue indicazioni una società americana ha deciso una nuova corsa all'oro in Egitto, presto comincerà a scavare dove, secondo l'antico testo, c'era un filone aurifero. L'ha annunciato l'*Herald Tribune*.

Pensate un po', un papiro che dà il la ad un'avventura tipo Indiana Jones: qualunque museo possedesse un gioiello simile lo pubblicizzerebbe, chissà quali giochi multimediali ci imposterebbe sopra. Qui, invece, non sai manco, nell'ammucchiata da rigattiere, dov'è, devi andartelo a cercare sbriciando vetrina su vetrina, teca dopo teca. D'altronde, il magazzino d'antichità egizie di via Accademia delle Scienze dimostra che il talento, davvero speciale, dei suoi curatori è uno solo: celare il più possibile, quanto di bello, speciale è conservato. Agli italiani e soprattutto agli stranieri. Dunque, che le uniche informazioni in inglese e francese siano sull'uscita, sui gabinetti e sul divieto di usare il flash. Sola eccezione, la Tomba degli ignoti, anche transalpini e anglosassoni possono leggere che cos'è. Ma, pochi passi oltre, alla Tomba di Kha, basta, che s'arrangino, se non sanno l'italiano e non sono egittologi, nessuna informazione potranno avere. Capito come funziona l'Egizio? E hanno il coraggio di chiamarlo Museo.

Una delle sale dell'Egizio: sarcofagi, statue, papiri e vasellame sono spesso senza spiegazioni e alfastelliate

«Ma Venaria che cosa è?»

I turisti perplessi sul trasloco Ma molti dicono: qui è noioso

Luisella Re

Spostare l'Egizio a Venaria? Ammesso accada, è probabile che Tutmosse e Nefertari dovranno rimboccarsi le maniche, preparandosi a un rilancio ancora tutto da inventare.

«Dov'è Venaria?», «Ma Venaria cos'è?», «Spiacenti, ma di questa Venaria e dell'eventuale trasloco non sappiamo niente». Tra i visitatori dell'Egizio, a giudicare dalle risposte raccolte ieri, la questione cade in un'indifferenza che accomuna famiglie milanesi, coppie tedesche, gruppi pisani e comitive di donne cinesi residenti in Scozia. Tutti o quasi entusiasti. E tutti palesemente disinteressati, esclusa qualche eccezione, all'ipotesi di un trasloco di cui ignorano significato e logica. Con un'unanimità che - confermando la fama internazionale dell'Egizio - sottolinea la delicatezza di qualsiasi eventuale cambiamento: tanto più problematico in una città che, affacciandosi solo adesso al mondo del turismo, non può permettersi di sbagliare o di sprecare nulla.

«Per Torino costituisce un vanto di classe, ma non lo sposteremmo mai», dicono con la sicurezza dei loro sedici anni Niko e Emanuele, studenti brindisini in trasferta tra sarcofagi e papiri. Il palazzo che lo ospita risulta in perfetta sintonia con l'esposizione, sottovalutarlo sarebbe un errore».

Ma Venaria dov'è? Scherza Fulvio, studente del Liceo Europeo: «Mi sembra che stia dalle parti dello stadio». All'entrata, sta aspettando con un gruppo di compagni una delegazione tunisina del liceo «Tahar Sfar» di Sousse, ospite del liceo torinese. E ne approfitta per difendere gli amici il Palazzo dell'Accademia: «Un posto giusto che ha una storia alle spalle e risulta in pieno centro. Tanto prestigioso quanto comodo, insomma». A giudicare dalla reazione dei ragazzi tunisini e dei loro insegnanti, anche di più. «E' stato come andare in Egitto, un'esperienza straordinaria». In grado di reggere paragoni a livello del Louvre? «Ci siamo stati, ma è faticoso e affollato. Senza contare che qui è esposta una serie di mummie aperte, che mancano». Meglio Torino, insomma, senza complessi di inferiorità. No è convinta soprattutto un'insegnante tunisina che conosce bene il Cairo e il suo museo: «A Torino siete certamente allo stesso livello».

Sul fronte opposto le mamme di Pietro e Edoardo, in arrivo da Crema con un'evidente fretta di scappar via. «E' brutto, sporco, noioso. Lo conoscete, voi torinesi, il museo della mummia di ghiaccio, a Bolzano? Se il vostro Egizio sarà spostato e curato un po' meglio, tanto di guadagnato». Soprattutto se nel frattempo, come suggerisce il genovese Giovanni Rimassa che vive in Canada con la moglie Loraine, non ci si fermerà alle piramidi. «Le città italiane, compresa la mia e la vostra, mi sembrano in condizioni deplorevoli. I musei sono importanti, d'accordo, ma anche parchi e ospedali meriterebbero qualcosa in più».

IL PROGETTO DI RILANCIO E' NEI PIANI DEL GOVERNO

«Le mummie dovranno stupire»

Melandri: così un milione di presenze

intervista

Maurizio Lupo

HO un sogno, come cittadina e come ministro ai Beni Culturali: sposare il grandioso patrimonio del Museo Egizio con le più sorprendenti tecnologie multimediali della comunicazione. E, come il compianto Federico Zeri, credo che la Reggia di Venaria sia il luogo ideale per allestire questo progetto».

Parola di Giovanna Melandri. La voce pare quasi raggiante nell'immaginare il risultato finale: «Sono sicura che un simile approccio richiamerà almeno un milione di visitatori l'anno. Ma so che i sogni non bastano, bisogna parlare con dati alla mano. Per questo ho richiesto un serio studio di fattibilità, che desidero avere entro il 31 marzo del 2000. Se dirà che questo sogno non è realizzabile, valuteremo altre ipotesi».

Signora ministro, questo sogno potrà contare sui cospicui finanziamenti che richiede un simile approccio?

«Il governo sta lanciando in Italia cinque grandi progetti museali. Riguardano la Nuova Brera, gli Uffizi di Firenze, l'Accademia di Venezia, la Reggia di Caserta, le Terme di Diocleziano a Roma. A questi vorrei aggiungere il trasferimento del Museo Egizio negli spazi di Venaria. Sarà possibile, il governo sarà disponibile a investire risorse ingenti ed adeguate».

I suoi progetti piacciono al presidente della Regione Enzo Ghigo, sostenuto da una maggioranza di centrodestra, che parla di «perplessità» alle giunte di centro sinistra che guidano Comune e Provincia di Torino. Non si sente imbarazzata?

«Ho incontrato Regione, Provincia e Comune. Siamo concordi sulla necessità di avviare solo progetti fattibili. E' una ricerca di concretezza. La politica lasciamola fuori».

Lei vuole valorizzare al massimo il patrimonio del Museo Egizio, che espone solo la metà dei suoi reperti. Ma è necessaria l'intera esposizione? Ha notizia che nei depositi vi siano reperti importanti che, per ragioni di spazio, sono negati al pubblico?

«Le carenze espositive dell'Egizio sono note. Ha un potenziale superiore a quanto espone».

Lei mai visitato i depositi?

«No, io non li ho mai visitati. Il Ministero però sa quanto conservano. Ma al di là dei problemi di quantità è opportuno rivedere anche i criteri espositivi. Quelli attuali non sono superati. Ad esempio al Museo è esposto il fondamentale "Papiro dei Re". Narra l'esatta successione delle dinastie. E' in una sobria teca, ma lui da solo potrebbe narrare grandi storie, e riuscissimo a divulgarle bene».

Come?

«Utilizzando la multimedialità, la realtà virtuale. Qualche hanno fa una mostra organizzata sulla Regina Nefertari ne fece uso e richiamò 150 mila visitatori nella sola Torino».

E chi dovrebbe finanziare questo allestimento? Gli Egittologi? Alcuni, anche autorevoli, rabbrividiscono solo a spostare il Museo.

«Gli egittologi saranno indispensabili, ma hanno bisogno anche di altre figure professionali. Registi, esperti di comunicazione, per creare,...».

Un grande spettacolo?

«Un grande museo, che dovrà essere stupefacente... Ma sì, usiamola pure questa parola».

Il ministro a chi rivolgersi?

«So dove si trovano gli esperti di multimedialità: in Europa e in America».

E quando potremo sperare di vedere realizzato tutto ciò?

«Fino al 31 marzo non mi pronuncio. Per ora, indicare una data è parlare in astratto. Credo che il governo debba "traguardare" la scadenza delle Olimpiadi di Torino 2006 con un progetto pronto».

In alternativa al trasferimento dell'Egizio si è parlato del Museo d'Europa. Il concetto è chiaro. Ma i contenuti meno. Può dire qualche cosa di più?

«Gli studi di fattibilità risponderanno anche a questo».

Giovanna Melandri

«Referendum»

Proposta di An a Castellani

Alleanza nazionale entra nel dibattito sul trasferimento del Museo Egizio e propone un referendum per verificare la volontà dei torinesi. Lo ha annunciato ieri il presidente del gruppo consiliare di An in Consiglio comunale, Agostino Ghiglia, da tempo contrario all'ipotesi di trasferire il museo nella Reggia di Venaria.

Ghiglia chiede che il sindaco Castellani si faccia promotore di un referendum che consenta ai torinesi di scegliere fra tre alternative: l'attuale sede; il trasferimento, ma rimanendo nel centro città, magari in piazza Castello; il trasferimento a Venaria.

«Castellani - ha affermato Ghiglia - ha il dovere di reagire con forza per difendere il binomio Torino-Egizio, senza temporeggiare accettando le iniziative del ministro Melandri sugli studi di fattibilità». Anche il gruppo consiliare «Alleanza per Torino» chiede al sindaco urgenti chiarimenti.

Contro il trasferimento dell'Egizio si è espresso il gruppo consiliare dei Verdi e Democratici per l'Ulivo. Ha presentato un ordine del giorno per chiedere alla giunta di attivarsi con tutti i mezzi necessari e in tutte le sedi per scongiurare tale eventualità». «I torinesi - ha affermato il capogruppo Silvio Viale - non possono sopportare anche questo sfregio».

Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani in Regione invita invece la Melandri a valutare per Venaria anche l'ipotesi di creare un «Centro internazionale per l'arte dei giardini».

Specchio dei tempi

«Non togliete a Torino la sua più importante attrattiva turistica!»
«Una sontuosa residenza barocca declassata dal Comune a pizzeria»
«Viaggio in piedi dalla Calabria a Torino» - «Il dormitorio in via Po»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito all'ipotesi di spostare il Museo Egizio dalla sede storica del Collegio dei Nobili alla Reggia di Venaria Reale. Come è ben noto migliaia di turisti ogni anno vengono nella nostra città per visitarlo. Un viaggio che, e sono i sondaggi a dimostrarlo, viene effettuato appositamente per questo Museo. Anche perché nell'immaginario collettivo Torino è una città industriale, senza nessuna attrattiva turistica, tanto che i turisti stessi non riescono mai a comprendere quale sia il motivo per il quale una così importante collezione si trovi in una città "grigia e fredda". Una volta che si trovano in pieno centro storico scoprono che Torino è una città che si sa ben difendere e a quel punto vengono pronunciate le solite frasi: "Non l'avremmo mai immaginato!". Quante volte ci è capitato di sentirlo. Se il Museo Egizio venisse trasferito realmente a Venaria, per Torino sarebbe la fine, in quanto tutti i turisti che devieranno per il Museo Egizio, devieranno a Venaria trascurando il capoluogo e conseguentemente i musei cittadini in quanto Venaria diventerebbe la calamita del turismo piemontese. Con tutto il rispetto per Venaria, trovo che sia molto più opportuno lasciare il Museo Egizio al Collegio dei Nobili (dove è ospitato dal 1824), e che venga trovata una valida alternativa per Venaria».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Palazzo Passana è stato edificato nel 1715 ed è ritenuto la più grande residenza nobiliare barocca in Torino, seconda solo a quelle reali. Il regista Gianni Amelio vi ha girato l'ultimo film, la Rai dei serial televisivi, sovente vi si organizzano manifestazioni culturali di primo piano.

«Alcuni mesi fa il Comune di Torino ha dato il permesso di installarvi una pizzeria (il progetto comprende 4 sale gioco) con numerose finestre sul cortile d'onore.

«Nel '90 abbiamo investito 6 miliardi per riportare il Palazzo all'antico splendore; pretendiamo rispetto per il nostro investimento, tranquillità e decoro. Anche le Belle Arti hanno giudicato che una pizzeria non sia "compatibile con la destinazione del Palazzo".

«In questi giorni ospitiamo la manifestazione Rivelazioni Barocche: lo sanno i visitatori che il capolavoro del Plantery verrà per concessione del Comune declassato a pizzeria?».

Seguono 16 firme

Un lettore ci scrive:

«Stazione di Scalea (Cosenza): le 11,05 viene annunciato l'arrivo dell' IC.534, che solo in seguito si capisce essere un treno straordinario. Ovviamente il treno parte vuoto. Venti minuti dopo arriva il treno ordinario, stracolmo. Quasi impossibile raggiungere i posti che avevamo prenotato. Quando finalmente li abbiamo trovati erano occupati da "abusivi" e siamo rimasti in piedi fino alla stazione di Sapri abbiamo richiesto l'intervento della Polfer (h 12,30 circa), la quale ha dichiarato di non poter fare nulla in merito alla situazione e che solo il capotreno poteva far liberare i posti ancora occupati.

«Indignati abbiamo "minacciato" di non far ripartire il treno fino a quando la questione non fosse stata risolta, ma con molta indifferenza, Polfer e capotreno ci hanno intimato di salire in vettura e quanto il treno doveva ripartire. Abbiamo continuato a parlare con il capotreno il quale negava la sua "autorità" in merito alla questione, pur essendosi nel frattempo verificati fatti spiacevoli da parte di coloro che occupavano i posti: infatti solo insultavano, ma hanno pensato bene di tirare calci alle borse ed alla sottoscritta cercando di chiudere la porta dello scompartimento me in mezzo!!! Giunti a Battipaglia abbiamo nuovamente richiesto l'intervento della Polfer, a cui è stato descritto tutto ciò come sopra elencato, e anche qui abbiamo ottenuto lo stesso trattamento: "Salite perché il treno deve partire, noi non possiamo farci nulla". Idem alla stazione di Roma. Così facendo, la sottoscritta, assieme ad altre tre persone, è stata costretta a fare tutto il viaggio in piedi, da Scalea a Torino P.N., e tutto perché nessuno poteva far nulla».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una straniera che vive a Torino da quarant'anni. Amici del mio Paese sono arrivati a Torino. Ho fatto visitare tutta la città. Ne sono rimasti entusiasti. Alla fine li ho portati nella via che amo di più, via Po. Sono rimasta esterrefatta, da piazza Castello a piazza Vittorio ho contato ben nove persone dormienti sotto i portici con relativo materasso, coperta, cartoni, pacchetti, bottiglie, cani, gatti e tanta sporcizia».

Solveig Andersson

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3 mila entro il dicembre del 2000.

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento e più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta certo perché l'assessore possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così si si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile, quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, «e sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio

STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parrocco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Loro hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo con una calza di nailon sulla testa il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrato in banca con due taglierini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato filiale Andezeno della Cassa Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

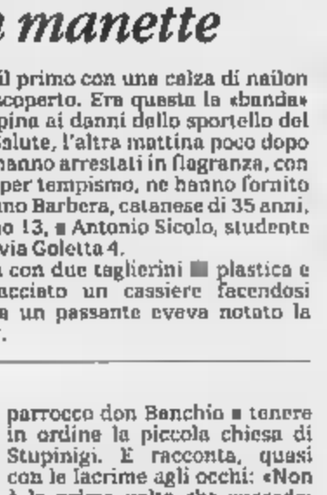
Antonella

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito con il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio a Torino, era davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe vela, occhialini retondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, ma fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava uno sterrato ancora nel Comune di Baldissaro. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

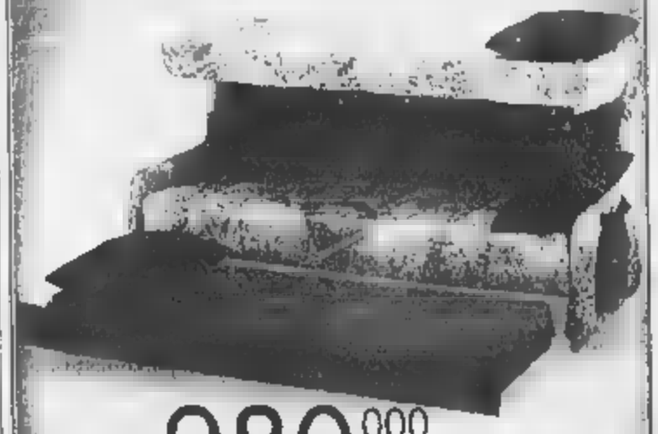


Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

Scuola nautica Torino
LIMIT
Corso per patente nautica vela e motore senza limiti dalla costa.
Inizio lezioni il 20-09-1999
tel. 1.000.000
0335.6973810 - 0338.8333070

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

salotti
TOTÀC
i più grandi negozi di divani e poltrone
Frossasco
Rivoli
Caselle
Moncalieri



lire 980.000
Divano 3 posti cm. 210 x 96
con tre letti a castello.
Iva e trasporto compresi !
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tasso-taeg zero %)
per informazioni
0121/352.866
TOTAC

Ieri le prove a Palazzo Nuovo: trenta posti in palio, solo uno su 20 ce la farà

Fisioterapia, la carica dei 600

Al corso a numero chiuso

Ce la farà uno su venti: la più difficile delle gare tra candidati a corsi universitari a numero chiuso si è svolta a Palazzo Nuovo ieri mattina. Seicento ragazzi si sono cimentati nel test che darà a solo 30 di loro l'accesso al diploma di Fisioterapista. Rappresentavano quasi la metà dei partecipanti agli esami per entrare nei diplomi di Medicina: in tutto, nelle aule di via Sant'Ottavio, ieri erano in 1500. Qualcuno sorridente, altri sicuri di sè, altri ancora rassegnati alla bocciatura. Ma anche facce tese, cariche di emozione. Una tensione tale, una prova tanto sentita, che una delle candidate è svenuta prima di cominciare l'esame. Un'altra è scoppiata in un irrefrenabile pianto a fine esame, con tanti singhiozzi e tanta disperazione per il «tempo scaduto» da convincere la commissione a concedere cinque minuti per trascrivere le risposte «in bella» forse sul modulo predisposto per la correzione elettronica) e non essere costretta a consegnare in bianco. Sempre ieri, tutt'altro clima al Politecnico: 170 laureati in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria Scienze politiche ed Architettura hanno sostenuto l'esame d'ammissione ai 24 posti disponibili nel progetto «Euromaster», per esperti in progettazione europea.

I 1500 aspiranti ottici, ostetrici, dietisti, infermieri, e soprattutto fisioterapisti si sono contesi con l'esame 533 posti a lezione. Ma la ressa maggiore riguardava appunto i 510 aspiranti fisioterapisti: sarà promosso chi riuscirà a «battere» altri 580 ragazzi. Perchè si tratti di corsi tanto ambiti, lo spiegano i ragazzi al termine dell'esame: «C'è un sacco di lavoro e poca concorrenza - dice Sergio Croce, di Torino: se ha voglia di lavorare tanto, guadagna bene». Elena Finessi, di Cortanze (Asti), ha invece una vera passione per il lavoro futuro: «E' che ci sono portata. In casa mi hanno sempre detto che sono brava nel fare massaggi a chi ha noie alla cervicale, o guai simili. Se sarò bocciata, mi iscriverò all'Isef, e arriverò alla stessa professione scegliendo l'indirizzo che specializza nella riabilitazione motoria: lo strada sarà più lunga, il risultato sarà simile». Luca Falchetti, di Asti: «E' l'unica strada ufficiale per lavorare queste terapie, per curare le persone con le mani. Massaggi ne farei già, ma il diploma è indispensabile per questo lavoro».

Pochi, insomma, hanno ragionato come Valentina Deandrea, torinese, che s'è iscritta al test per diventare infermiera «perchè gli iscritti erano pochi, e volevo scegliere un corso abbordabile numero di concorrenti». I più hanno sfidato la ressa: «E perchè dovrebbero bocciare proprio me?»

Il racconto di Edoardo Cravero, di Cuneo, è emblematico, per capire quanto sia «amato» il diploma: è tra i «fortunati» ad essere stato promosso all'ambitissimo test per il corso di laurea in Medicina, «Ma se passo l'esame per fisioterapista, scelgo il diploma. Gli studi durano tre anni anzichè sei, e si entra subito nel vivo: si è in corsia, in ospedale, dal secondo d'iscrizione. E il lavoro non manca». E tutti, in coro: «Puoi scegliere lavorare come libero professionista o in ospedale, scegliendo tempi e quantità d'impegno». E gli altri diplomi? Alessandro Peretto, di Ivrea, si sogna dietista «perché è un diploma nuovo, che offre parecchie chances». Daniela Di Giovanni, di Ciriè, punta invece all'ostetricia. «Perché mi piace l'idea di aiutare le mamme a far nascere i loro bambini». (g. fav.)

Studenti in coda per partecipare al test che darà l'accesso al diploma fisioterapista

Lezioni in teledidattica

A pochi giorni dal test per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, previsto sabato (1345 candidati a 500 posti), dal Senato accademico di Po arriva una grossa novità: parte un nuovo corso di Scienze della Comunicazione interamente in teledidattica. Spiega Nicola Tranfaglia, preside di Lettere e filosofia: «Saranno ammessi soltanto 150 studenti che conoscano l'inglese e l'informatica, e che vivano in sedi disagiate, distanti da Torino». Le lezioni via video partiranno già da quest'anno accademico: «Faremo un esame d'ammissione on-line. Potrà partecipare anche chi sosterrà l'esame sabato, purchè in possesso dei requisiti».

«Teste d'uovo» in passerella

Premiati i migliori laureati dell'anno

Quinta edizione, ieri mattina, del premio «Optimes», istituito dall'Unione Industriale con Università degli studi e Politecnico. I presidi di 13 facoltà hanno premiato i migliori 250 laureati dell'anno individuati da giurie composte da docenti: tutti quanti hanno ottenuto al termine dei loro studi il voto più rotondo, il 110 e lode, e quasi tutti hanno avuto l'aggiunta della dignità di menzione e di stampa. Scopo del premio? Far conoscere alle imprese elenco di potenziali «teste d'uovo», ma anche consentire ai laureati più meritevoli di avere una chance in più per entrare alla grande nel mondo del lavoro.

I nomi dei premiati (oltre a finire sui giornali a spese dell'Unione Industriale) sono pubblicizzati nel sito Internet dell'associazione degli imprenditori, che conserva i loro curricula mettendoli a disposizione dei soci. Vengono inoltre iscritti al «Club Optimes», che ha ormai raggiunto quota 1300 soci: «Cerchiamo di integrare loro formazione universitaria con la cultura industriale - spiega il presidente Degoberto Brion - offrendo ai neo-dottori incontri con figure di grandissimo livello, e favorendo (con stages e tirocini) il loro inserimento nelle aziende». Sergio Devallo, presidente dell'Unione Industriale, ha spiegato che «la dedizione agli studi, l'alto grado di maturazione e di preparazione dimostrate da questi laureati» sono «valori cui noi industriali diamo molta importanza: la formazione dei giovani è determinante per lo sviluppo della società». I rettori dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, e del Politecnico Rodolfo Zich, hanno dal canto loro sottolineato l'importanza del legame tra l'università e il sistema industriale: «Il premio testimonia l'attenzione delle aziende verso l'istruzione d'alto livello, calandosi in un contesto di convinta cooperazione tra atenei e sistema socio-economico».

Torino-Milano

Ore decisive per i cantieri alla velocità

Il 28 settembre convocata la Conferenza dei servizi per la Torino-Milano: «E' un incontro che può essere decisivo per far decollare definitivamente il progetto dell'Alta velocità ferroviaria», dice l'on. Giorgio Merlo, capogruppo dei popolari alla Commissione trasporti della Camera.

«Dopo l'approvazione della risoluzione in commissione nel luglio scorso - continua - l'iter si sbloccato e non esistono problemi insormontabili, almeno da parte del Governo. La Conferenza partanto approverà l'intero tracciato ed entro novembre può chiudere questa fase ed iniziare la necesaria contrattazione per aprire i cantieri a fine 2000. La Conferenza, dunque, approverà tutto il tracciato anche se non mancano i nodi legati, principalmente, al reperimento di risorse adeguate al progetto complessivo. Sarà necessario inserire nella prossima Finanziaria una norma che preveda un ulteriore aumento capitale delle Fs a decorrere dal 3, cioè olre il triennio di impegno di spesa previsto dalla manovra che discuteremo a fine anno».

L'on. Merlo sottolinea che occorre un concreto impegno finanziario e ricorda che la Torino-Milano è quanto mai urgente perchè costituisce un tassello centrale in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 di là - dice - degli ostacoli e le vecchie pregiudiziali ideologiche che qua e là continuano a campeggiare nella maggioranza». Nella risoluzione presentata dallo stesso on. Merlo alla Camera, e approvata a larga maggioranza, si faceva riferimento esplicito al reperimento di tutte le risorse disponibili e nel contempo ci si impegnava a promuovere tutti gli strumenti finanziari disponibili ed in particolare di quelli delle istituzioni europee.

IN

Gli avvocati Giulia Facchini del Foro di Torino e Marco Ubertini di quello di Verbania i nuovi delegati del Distretto giudiziario del Piemonte Valle d'Aosta all'Assemblea dell'Organismo unitario dell'Avvocatura. L'elezione avvenuta domenica a Napoli, al termine del Congresso nazionale forense.

E' stata prolungata a lunedì 20 settembre la «Festa de la Rinascita», organizzata dal Partito dei comunisti italiani al Parco Sempione. Sempre in funzione gli stand gastronomici e politici, con balli e divertimenti ogni

Convegno sul recupero de «La Venaria Reale» domani alle 21, al Parco Basso Giardini della reggia Venaria. Intervengono il presidente della Regione, i sindaci di Venaria e Druento, il soprintendente i beni artistici del Piemonte.

La sezione di Druento della Lega Nord Piemonte esprime, in una nota, totale solidarietà al segretario federale e alla linea emersa nell'ultimo convegno di Varese, «smentendo coloro che dicono che abbiamo abbandonate le battaglie della Lega».

Nei prossimi giorni tutte le principali scuole riceveranno informazioni sul concorso «Esploratorium Webscuola» e kit gratuito di collegamento internet. L'iniziativa, della Telecom Italia, prevede anche la connessione gratuita. Per informazioni telefonare al 0636-

ECONOMIA AZIENDALE. Ieri mattino nell'aula magna della facoltà di Economia è stato presentato agli studenti corso di laurea in Economia aziendale. Relatore il presidente del Luigi Bruni.

COLLEGNO, TRUFFE. Allarme truffa contro anziani pensionati. Spacciandosi per dipendenti comunali con il compito di scambiare le lire in euro, alcune donne hanno convinto pensionata consegnare loro 800 mila lire. Il sindaco invita gli anziani a diffidare di chi telefona da parte del Comune.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DALLA RICERCA FARMACEUTICA NUOVE IMPORTANTI NOVITÀ CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI

In Italia in esclusiva al Centro Consulenza Capelli

DA OGGI ANCHE A TORINO LA ZULIAN FARMACEUTICA APRE IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI

TORINO - La Zulian Farmaceutica ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche all'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce.

Per rendere possibile l'informazione su come affrontare efficacemente questi problemi la Zulian Farmaceutica ha messo a punto un'iniziativa rivolta proprio al **CENTRO CONSULENZA CAPELLI**.

Che ne necessita poter richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, ricevere una risposta ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.

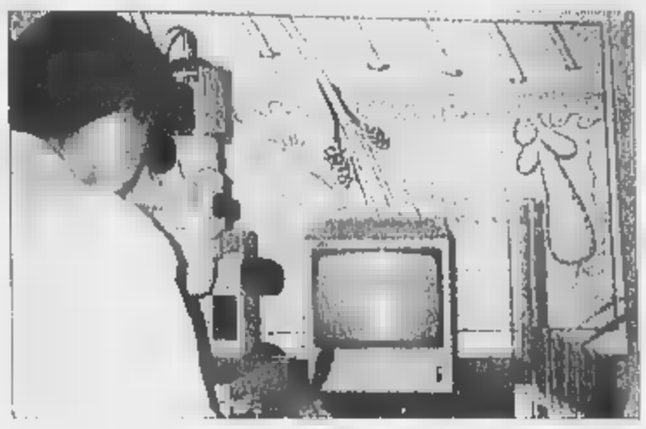
L'uso di trattamenti cosmetraceutici e di medicamenti esclusivi offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà.

IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI

L'esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.

IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI della Zulian Farmaceutica ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto. Non dimentichiamo che molta spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.

Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. **IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI** in questo senso può aiutarvi.



Una biologa della Zulian Farmaceutica esegue il Tricogrammma Videomicroscopio.

La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.

La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.

E' frequente verificare una vaso costrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli.

Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.

La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quello di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).

La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili. Nelle donne il danno tricologico spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati o effettuati in modo troppo frequente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

Gli esperti del "**CENTRO CONSULENZA CAPELLI**" della Zulian Farmaceutica individuano caso per caso, le cause primarie della caduta e del diradamento, ciò è possibile effettuando un'accurato esame di campioni di capelli per stabilire le fasi del ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).

Un attento esame permette di individuare anche problemi del fusto (tricorressi) e del bulbo (distrofia-displasia).

Effettuati gli esami che il caso richiede è possibile attivare quelle sinergie necessarie a riportare sul cuoio capelluto le condizioni adatte a ristabilire l'equilibrio dei vari valori che, come abbiamo visto, troppo spesso, sono all'origine dei guai che si creano sulla nostra testa.

Fra le molte soluzioni sbandierate ai quattro venti per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in atto dal "**CENTRO CONSULENZA CAPELLI**" dalla Zulian Farmaceutica, pur non promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno) determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità.

Per quei casi in cui il processo di calvizie è ormai troppo avanzato, il **CENTRO CONSULENZA CAPELLI** è in grado di fornire consulenze professionali per autotrapianti.

Una marcata recessione fronto-temporale

IL BIOTRIX.

Nel 1990, l'obiettivo che si erano prefissati i Laboratori di Ricerca della Zulian Farmaceutica erano:

1) Offrire ai propri clienti delle formulazioni che avessero lo scopo di impedire una eccessiva caduta dei capelli, quindi ritardare il più possibile la calvizie precoce.

2) Offrire a tutti coloro che ne richiedevano un trattamento che favorisse la ricrescita dei capelli laddove il follicolo semi-atrofizzato non rigenerava più la papilla, non potendo così ricrescere il capello.

Oggi, 1999, la Zulian Farmaceutica ha raggiunto l'obiettivo, essendo riuscita a formulare, grazie alle costanti ricerche effettuate, un nuovo trattamento:

IL BIOTRIX.

Si tratta di un composto polivalente, dove sono state scientificamente dosate le opportune concentrazioni di particolari principi attivi, riuscendo così ad aumentare l'azione sinergica di numerosi stimolanti tra i quali il Panax Ginseng, i principi attivi di sostanze nutritive dei Glycosphingolipids, dei Phospholipids, del Pyridoxin-HCl ed altri liposomi.

Parallelamente a questa azione di stimolazione e nutrizione del capello questo composto agisce anche con altri principi attivi che hanno specifiche funzioni come, per esempio, l'Hydrolyzed Rhody-phycea (estratto da un particolare ceppo di Alga Rossa) che è di fondamentale importanza per fortificare la struttura cheratinica del capello.

Inoltre altri componenti producono un effetto termoattivo, sintomo di una migliore ossigenazione sanguigna a livello del cuoio capelluto.

I risultati ottenuti, calcolati su una casistica di oltre 3000 soggetti, sono:

- Ripristino fisiologico delle fasi del capello (Anagen, Katagen, Telogen).
- Normalizzazione del metabolismo follicolare, favorendo così la crescita del capello appena concepito.
- Recupero totale del diametro del capello.
- Ripristino delle eventuali carenze ossigenative e nutritive del capello.

LA TRICOGRAMMA

Il tricogramma è una metodica che permette di studiare la dinamica del ciclo follicolare. Descritta da Van-Scott nel 1957 questa tecnica di studio del capello deve il suo nome allo stesso autore che successivamente ne illustrò le possibili applicazioni cliniche. Il tricogramma viene utilizzato per lo studio del ciclo follicolare sia in condizioni fisiologiche che patologiche e fornisce importanti informazioni sulla dinamica del ciclo follicolare ed è proprio per questo che il Tricogramma, ancora oggi, merita posto nello studio delle condizioni patologiche dei capelli.

FISIOLOGIA. - Tutti i follicoli piliferi hanno un'attività ciclica caratterizzata da periodi di crescita alternati a periodi di riposo. Il ciclo follicolare che a livello del cuoio capelluto si protrae per 3-8 consta di 3 fasi:

1 - Anagen o di crescita

2 - Catagen o di involuzione

3 - Telogen o di riposo

Anagen - La fase di crescita o Anagen è la fase del ciclo follicolare di maggiore durata. A livello del cuoio capelluto l'Anagen si protrae generalmente da 3 a 7 anni.

Catagen - La fase di Catagen o di involuzione è una fase transitoria e breve del ciclo follicolare. Durante questa fase, della durata di 7- giorni il follicolo interrompe l'attività mitotica.

Telogen - Il Telogen corrisponde alla fase di riposo o di quiescienza del ciclo. La durata del telogen, abbastanza costante, è di circa 3 mesi.

Centro Consulenza Capelli

Prenota subito il **CHECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Consulenza Capelli a te più vicino, telefonando dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30; il sabato dalle 9 alle 13.

Per il Piemonte:

TORINO

Corso Vittorio Emanuele II n.12

Tel. 011.812.25.73 (3 linee r.a.)

GARANTISCE

ZULIAN

L'amministratore delegato è in trattativa e chiederà al Tribunale una proroga

«I libici possono salvare l'ex Op»

Scade oggi il contratto d'affitto

Marina Cassi

E adesso forse arrivano i libici a «salvare» la ex Op Computer. Vagheggiato da mesi - prima smentito, poi confermato, quindi scomparso, infine ricomparso - l'interessamento della finanziaria Lafico appare un po' più reale. Ieri pomeriggio Roberto Schisano, amministratore delegato della Eurocomputer, l'ha detto all'ennesimo tavolo di crisi annunciando che doveva lasciare la riunione in anticipo per andare a Roma all'ambasciata libica a «festeggiare il trentennale della rivoluzione» e a stringere nuovi contatti per la ex Op.

Come finirà non si sa, certo è che oggi scade il contratto di affitto della azienda fallita alla Eurocomputer e che Schisano chiederà al Tribunale una proroga. Dovrà presentare una documentazione «forte» a sostegno della richiesta che ieri ha illustrato in due cartelle e un risvolto di sintesi delle cose fatte, dei contratti in corso. Al punto «no», il penultimo, si parla della Lafico e si dice che il ministro Barsani ha scritto in merito direttamente al governo libico.

Per certo dal tavolo di crisi è uscita anche un'altra cosa: la Itainvest non interverrà per salvare l'azienda insieme alla Eurocomputer; è possibile che lo possa fare in futuro, ma non nella situazione attuale. E di certo c'è anche la rabbia, l'esasperazione, la stanchezza dei lavoratori dopo sedici mesi di battaglia per salvare l'azienda, tutta insieme, evitando la chiusura, ma anche quella che definiscono la soluzione «spezzatino», con la ex Op suddivisa e acquistata da più di una impresa. Ieri hanno aspettato per tre ore la fine del tavolo di crisi che si è svolto come al solito in Prefettura in un crescendo di nervosismo.

Alle 18,20 i sindacalisti hanno riassunto la situazione. Il senso è che la proroga, se ottenuta, non risolve i problemi, ma è sempre meglio che finire tutti in cassa integrazione a zero ore e veder morire l'azienda. Fortissima la polemica con le istituzioni locali e con il governo accusati di non aver saputo trovare i modi per dare un futuro certo all'ex Op. Il segretario Fiom Giorgio Cremeschi ha sintetizzato: «A luglio c'era l'impegno del governo a individuare una soluzione che adesso però non c'è». Ha aggiunto: «L'incertezza è grandissima, siamo di nuovo sul filo e chiederemo un incontro alla presidenza del consiglio. Noi temiamo che qualcuno voglia appollaiato a quello che passi il cadavere della Op per comprarla a due lire».

I lavoratori, circa duecento, hanno chiesto di parlare con il sottosegretario Gianfranco Morgando e di poter salire in Prefettura, nell'ala dove si stava svolgendo il consiglio provinciale, ma questa soluzione, secondo i funzionari della Prefettura non era praticabile. Così, dopo un'ora e mezza di attesa - durante la quale i lavoratori hanno urlato a più riprese all'indirizzo del sottosegretario, «coniglio», «codardo», «scendi, scendi» - Morgando li ha raggiunti sotto i portici e ha ribadito quanto aveva detto al tavolo di crisi: «Il governo non fabbrica personal, crea le condizioni perché gli imprenditori li facciano. Se questi non sono capaci occorre trovarne degli altri».

E' stato più volte interrotto da urla e fischi e di contestazione - generalizzata a governo e enti locali - non ha risparmiato ieri neppure i dirigenti sindacali; sono state lanciate alcune palline di carta e anche un petardo. Ma comunque, malgrado la rabbia, non è successo nulla di grave.

La posizione di Morgando, è chiara: se Eurocomputer è in grado di «convincere il Tribunale di avere capacità imprenditoriali e un progetto che dia prospettiva alla ex Op» va bene. Ma se questo non accadesse Morgando ribadisce che il governo «non è venuto a questo tavolo di crisi al buio». Il che significa che «ci sono altre prospettive per garantire continuità produttiva all'azienda». Insomma una soluzione di riserva potrebbe esserci; ora la parola passa di nuovo al Tribunale.

Domani agenzie chiuse

Gli oltre mille dipendenti di tutte le agenzie della Cassa di Risparmio scioperano domani per contestare una politica aziendale che punta alla riduzione del numero di personale dopo l'ingresso nel gruppo Unicredito». La manifestazione è promossa dalla Falcri, il sindacato autonomo di categoria. «Grazie all'operazione Unicredito - dice un comunicato - il personale delle banche Crt è ridotto all'osso, e conseguente aumento esponenziale dei ritmi e dei carichi di lavoro». Due gli obiettivi che si intendono raggiungere con questo sciopero: «L'immediata assunzione di 300 giovani per ripianare almeno in parte gli organici, e l'abbattimento delle ore di straordinario». I lavoratori della Cassa di Risparmio chiedono inoltre «più tempo per me per i clienti, dopo il riacutizzarsi dell'attività criminosa».

Un momento della dimostrazione degli ex lavoratori dell'Op Computer dell'altro ieri sulla Torino-Aosta. Ieri un'altra giornata convulsa. Oggi scade il contratto di affitto della azienda fallita alla Eurocomputer e stamane Schisano chiederà al tribunale una proroga

AUSILIARI DEL TRAFFICO

Da oggi anche un nuovo look

Nuova divisa da oggi per i 46 ausiliari del traffico, che dal '96 operano in città. I «canarini», così soprannominati per i loro giacconi e cappelli gialli, da oggi saranno sobriamente vestiti di blu. Giacche, calzoni e gonne (per quelle ausiliarie che hanno preferito questa soluzione) sono di colore azzurro scuro con bande grige rifrangenti. La camicia è a righe bianche e grige e la cravatta bordeaux. Il giaccone invernale e gli accessori (tracolla, portadocumenti e cinturone) sono neri, mentre l'impermeabile sarà blu con bande grige rifrangenti.

La disavventura di un pensionato che insieme al dolce si è ritrovato in gola lo strano oggetto

Dentro il gelato una croce di metallo

Indagata per lesioni un'azienda di Serravalle Sesia

Nel gelato alla crema c'era uno strano oggetto di metallo, una sorta di croce, uno strano pugnale sacrale, o un simbolo satanico di quasi quattro centimetri. O forse solo un pezzo di orecchino caduto ad una dipendente durante la lavorazione. Quell'oggetto misterioso si è fermato nella gola di un pensionato. «Un dolore tremendo. E male che non l'ho buttato giù quel pezzo di ferro. E' incredibile». Francesco R., 53 anni, non riesce ancora a capacitarsi di quello che le è accaduto il 9 maggio scorso.

Quel giorno aveva accompagnato la madre anziana a far spese in un supermercato Pam. Uno di quelli dove era un cliente piuttosto abituale, dalle parti di corso Cosenza. Madre e figlio avevano girato un po' tra i banchi: carne, prosciutto, formaggio. «Prendiamo anche il gelato» aveva proposto Francesco. C'era caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. E poi lui sapeva che la madre era golosa di gelato, soprattutto di quello alla crema. E così aveva preso una vaschetta da mezzo chilo.

«A pranzo quel giorno c'erano anche due miei parenti. Quel gelato andava proprio bene». Almeno così aveva pensato il pensionato. Non poteva certo immaginare che pochi minuti dopo avrebbe passato uno dei momenti più brutti della sua vita. «Ho preso la crema con il cucchiaino. Non mi sono accorto di quell'oggetto. L'ho sentito solo quando è arrivato in gola. Per fortuna sono riuscito a non ingoiarlo. Sarei finito in ospedale». Al pronto soccorso Francesco c'è finito lo stesso. Niente di grave. Una leggera escoriazione, pochi giorni di prognosi.

«Sono tornato al Pam. E ho fatto presente al direttore quello che mi era capitato. Capisco che non è colpa sua, il gelato era confezionato. Ma lui mi ha assicurato che avrebbe fatto sparire dai banchi quelle vaschette». Non è andata proprio così. Il giorno dopo Francesco è tornato al supermercato. Le vaschette erano ancora lì. E allora il pensionato s'è sentito preso in giro. E s'è ricordato che qualche giorno prima aveva letto su «La Stampa» che un'impiegata della Procura aveva trovato delle viti e rondelle di metallo in una lattina di coca cola. E' andato a riprendere il giornale e ha trovato anche il nome dell'avvocato Chiara Vittone, che seguiva l'altra vicenda.

Le ha telefonato ed è partita la denuncia. Che è approdata sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il magistrato ha disposto una serie di controlli e una consulenza tecnica. Poi ha indagato il responsabile della ditta produttrice del gelato, la Bertona, di Serravalle Sesia. L'ipotesi di reato è la violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti e l'art. 444 del codice penale (commercio di alimenti). Ma non è esclusa neppure quella di lesioni colpose. [n. pie.]

Scontro, muore motociclista

BORGOMALE. Un motociclista torinese ha perso la vita in uno scontro con un'auto sulla statale 29 per Cortemilia, tra Borgomale e la frazione Manera di Benevello. La vittima è Stefano Mazzoleni, 30 anni, abitante a Torino in via Pietro Canonica 5/a. Con un gruppo di «centauri» suoi amici, il giovane tornava da una gita in Alta Langa, alla guida di una «Yamaha 600». Nell'abbordare una curva, ha perso il controllo della moto, che ha sbandato, ha invaso la corsia opposta e si è schiantato contro una «Fiat Uno» che sopraggiungeva nell'altra direzione, proveniente da Alba. I soccorsi sono stati rapidi ma inutili: l'équipe del 118 ha allertato anche l'elicottero, da Cortemilia si sono mossi i vigili del fuoco e da Diano i carabinieri, ma per Mazzoleni non c'è stato nulla da fare. Al «San Lazzaro» di Alba sono stati ricoverati, con prognosi di poi chi giorni, i due giovani che erano sulla «Uno», il conducente Cristian Lasi, 19 anni, di Carignano, e Patrizia Ganegu, 17 anni, di Pancalieri.

CITTÀ DI TORINO
TEATRO STABILE TORINO
in collaborazione con
LA STAMPA

presentano

TEATRO CARIGNANO
MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 1999, ORE 20,45

"ANCHE FIRPO È TEATRO"?

UNA SERATA DI CHIACCHIERE DAI "CATTIVI PENSIERI"

un omaggio di
UGO GREGORETTI
a
LUIGI FIRPO

con, nel ruolo di Luigi Firpo,
(in ordine di apparizione)
ROBERTO BISACCO, MARIO MARANZANA,
ANGELO SCARAFIOTTI, MARCO SPIGA, GIORGIO LUPANO
e con
DIANA COLLEPICCOLO, ENRICO DUSIO, UGO GREGORETTI,
LORENZO IACONA, IRENE IVALDI,
ALESSANDRO MARRAPODI, SIMONA NASI
al pianoforte
GIANLUCA ANGELILLO

allestimento a cura di CARMELO GIAMMELLO
assistente alla regia MARISA CARENA
movimenti a cura di TIZIANA TOSCO
luci di GIANCARLO SALVATORI

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala
Informazioni: Vetrina per Torino - telefono 011.4439040

Un particolare ringraziamento alla RAI - Radio Televisione Italiana

Una donna accusa: «Specchietto per allodole». L'Arcadia: «Tutto in regola»

Buono-vacanza per multiproprietà

E nell'occasione un'offerta di acquisto da 20 milioni

Dove termina l'offerta di una provvidenziale vacanza gratuita e comincia quella per l'acquisto di una multiproprietà in Italia o all'estero?

«Io le ho chiesto una letturice, R.F, contattata da una società di telemarketing e invitata insieme ad altre persone per il ritiro del buono all'Hotel Ambasciatori. Nell'occasione, un incaricato della Arcadia - società finita in questi giorni sui giornali per presunte truffe legate al settore delle multiproprietà, addebiti seccamente negati dai responsabili con richiesta di smentita - le ha proposto l'acquisto di una multiproprietà a Torremolinos, in Spagna, per l'allettante cifra di 19 milioni e 900 mila lire (contro i 27 «di listino»). Offerta rifiutata: la signora ha incassato il buono, valido per 15 mesi, senza firmare il contratto. Ma alcune cose non le sono piaciute. «Intanto il non parlar chiaro - sostiene -: la signorina che mi ha telefonato non ha accennato alla faccenda della multiproprietà. E poi la trattativa pressante a cui mi ha sottoposta per convincermi a firmare subito. In aggiunta mi avrebbero anche regalato un set di valigie. Quando hanno capito il proprio non volevo sapere, sono stata congedata seccamente». Il solito specchietto per le allodole, accusa: «Pensare che sul prospetto c'era anche un esplicito riferimento al Movimento consumatori di Bologna, garante della correttezza del contratto...». «E' tutto perfettamente in regola - replica deciso Alessandro Snenghi per l'Arcadia, con sede a Padova - I buoni vacanze, acquistati dalla Gheo Srl, li consegniamo comunque. Niente di male se nell'occasione facciamo una nostra offerta. E in ogni caso, i cittadini sono avvertiti prima dell'incontro».

La società funziona pressapoco così. L'Arcadia, ma non solo, compra regolarmente dalla Gheo srl - con sede a Bologna - quote consistenti di buoni-pubblicitari: pernottamento gratuito per sei notti in Italia o in Europa occidentale, esclusi la prima colazione ed un pasto. Buoni effettivamente usufruibili, la cui consegna si trasforma in un ottimo strumento per potenziali clienti interessati all'acquisto di multiproprietà. Nulla di illecito, quindi. Ma la tecnica è comunque subdola, precisa Vittorio Covino, presidente Movimento consumatori: «Per questo abbiamo diffidato l'Arcadia dall'utilizzare i buoni della Gheo e il nostro marchio». Posizione condivisa dalla Gheo. Tutto vero, ci informano dalle pubbliche relazioni della società: «Il nostro è un normale sconto alberghiero a fini pubblicitari. Abbiamo inviato una lettera di diffida, a difesa del nostro marchio e del Movimento consumatori».

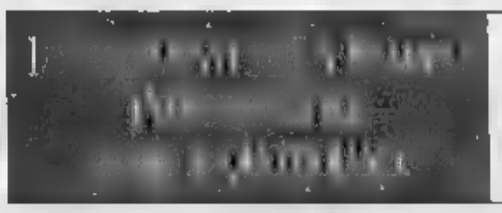
Sconcerto nella controparte. «Io non ho ricevuto diffide - replica Snenghi - A luglio abbiamo saldato alla Gheo i buoni ricevuti: nessuno ci ha detto niente». [ale.mon.]

Decisione in Comune

Consiglio ridotto di quattro ore per Kippur ebraico

Per rispettare il Kippur, ossia il Capodanno ebraico, il Consiglio comunale della prossima settimana s'inizierà alle 20,30, anziché alle 16,30. L'ha deciso, ieri, la conferenza dei capigruppo presieduta da Mauro Marino. Nell'assemblea di Palazzo Civico, di fede ebraica, oggi, c'è soltanto la diessina Marta Levi. «Con lo spostamento della seduta dal pomeriggio a sera - spiega Marino - abbiamo voluto dare esempio di rispetto per la fede altrui».

E', infatti, la prima volta, in una grande città italiana, che una pubblica assemblea sia ritardata per dar modo ad una comunità - in questo caso quella ebraica - di concludere una propria tradizione. In un primo tempo pareva che la seduta fosse rinviata al giorno dopo. «Ma - dice Marino - visto che il Kippur si conclude alle 18,15, abbiamo optato per la convocazione alle 20,30».



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

"BIANCO SU MISURA"

È l'iniziativa che i centri convenienza Galleria hanno preparato per Lei.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato | I prezzi | I migliori marchi | La garanzia | Bianco su misura. Per voi da ora. | Casa appetti, adesso la convenienza

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS mod. T 141 140 lt. - Frigo Tavolo Bianco		319.000
MARCA 240 lt. - Frigo doppia porta	**289.000**	449.000
CANDY Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta		529.000
Bianco 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta		700.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft		690.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		720.000
T Bianco 300 lt. - Monoporta	**569.000**	750.000
CANDY 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo**		770.000
240 lt. - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo, Inox**	**649.000**	840.000

COMBINATI

	PREZZO	PREZZO
IBERNA Bianco 310 lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno		1.050.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - 1 motore - Termostato regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
INDESIT Bianco 380 lt. - 2 motori		1.150.000
WHIRLPOOL Bianco 350 lt. - 2 motori		1.250.000
CANDY Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft	**929.000**	1.250.000
ELECTROLUX Bianco 300 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA		1.050.000
REX BLU 350 lt. - 2 motori - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato		1.400.000
Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato	**1.129.000**	1.460.000
WHIRLPOOL 350 lt. - 2 motori - **Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso**		1.490.000
ELECTROLUX Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile		1.900.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
Bianco 120 lt.	**299.000**	490.000
IGNIS Bianco 200 lt.		529.000
INDESIT Bianco 130 lt.		520.000
SUPERISOLATO 230 lt.		720.000
REX SUPERISOLATO 210 lt. - **Classe A** - Luce interna		920.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 120 lt. - **Termostato regolabile esterno**		520.000
Bianco 200 lt. - Termostato regolabile esterno		680.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 200 lt. Classe A - Luce alogeno - 5 ANNI DI GARANZIA		1.690.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 60 cm - 12 coperti - 4 programmi - 2 temperature	**529.000**	700.000
ELECTROLUX 12 coperti - 5 progr. - 2 temperature - Spia sale -		1.150.000
CANDY 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm		1.100.000
WHIRLPOOL NERA 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
INOX 12 coperti - 7 programmi	**999.000**	1.350.000
8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Acquablock - 5 ANNI DI GARANZIA	**999.000**	1.350.000
Bianca 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
BOSCH Due in Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop	**1.199.000**	1.599.000

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico Estetica soft-line - programmi - Tasto lavaggio freddo		449.000
CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile Tasto esclusione centrifuga		590.000
INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga	**469.000**	610.000
GIORGIO 5 Kg - Termostato1/2 carico		650.000
REX 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile	**549.000**	740.000
ARISTON 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - 500 giri	**569.000**	760.000
BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo	**679.**	890.000
5 Kg - Termostato 1/2 carico - 550 giri - Cesto - Tasto esclusione centrifuga 5 ANNI DI GARANZIA		920.000
CANDY 5 Kg - Termostato regolabile - giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32°		1.100.000

LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
33 - inox - **Termostato regolabile**	**599.000**	790.000
40 cm - Termostato regolabile		790.000
ELECTROLUX 45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
ARISTON 40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile	**839.000**	1.100.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	DI LISTINO
INDESIT 5 Kg - **Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico**	**629.000**	849.000
SAN GIORGIO 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile Tasto 1/2 carico	**759.000**	1.040.000
ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		1.100.000
ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ESAURIMENTO MERCE ADEGUATAMENTE ASSORTITO. SCONTI, ALTRE OFFERTE SPECIALI NON SONO CUMULABILI TRA DI LORO. SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE PROMOZIONI, SALVO ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PUREMENTE INDICATIVO. SALVO ERRORI DI COMUNICAZIONE TIPOGRAFICA.
*TAEG 0%. DAL 5% SUL SUO IMPORTO. IL FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, PRIVO DI PROTESTI BANCARI.

Galleria

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

TORINO
Via S. Donato 44/C
Tel. 011 [illegible] r.a.

CHIERI
Centro Comm. Il Gialdo
Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via [illegible] di Bologna 19/21
(di [illegible] a Facit)
Tel. 011.[illegible]5812

BORGARO D'IVREA
C.so [illegible] 31
Ingresso da via [illegible] 1/3
Tel. [illegible]

Attesa per i risultati dell'esame balistico sulle carabine sequestrate

Val Susa, cacciatori sotto torchio

«Uno di loro ha sparato al pensionato»

Amedeo Macagno
SUSA

Sono stati interrogati ieri dai carabinieri alcuni dei 19 cacciatori del comprensorio alpino To-3 Bassa Valle Susa. Quelli usciti sabato scorso per la battuta al capriolo, con in mano una carabina con proiettili calibro 30.06. E' di queste che sabato scorso ha ammazzato Enrico Giuseppe Giaccherino Rossetto, il geometra di Sant'Antonino di Susa trovato cadavere il giorno dopo a Villarfocchiardo, in località Boschetto, dove si era recato a cercare funghi. Conficcato nella custodia degli occhiali nel taschino della camicia il geometra aveva l'ogiva di un proiettile di tale calibro, partito da una carabina a canna rigata, specifica per la caccia al capriolo. Un'arma potentissima, che può sparare sino a tre chilometri di distanza, cioè da una montagna all'altra, di difficile uso in boscaglia, dove per padroneggiarla, come sostengono alcuni esperti, bisogna essere ben consapevoli di dove far arrivare il colpo che si ha in canna. Essere quindi esperti cacciatori. Ora parte delle carabine di coloro che risultano usciti per la battuta di sabato sono state sequestrate dai carabinieri per la perizia balistica mentre i loro proprietari sono stati messi sotto torchio dagli investigatori dell'arma. Oggi si prosegue con altri cacciatori. Pare anche che non tutti i presunti 19 indagati, sabato abbiano imbucato i cosiddetti tagliandini di uscita, cioè quelle schede che vanno introdotte negli appositi contenitori siti in ogni comune dove vengono riportati nome e cognome del cacciatore e la zona dove si intenda cacciare.

Cosa che complica ancora di più l'indagine è il fatto che tra i cacciatori è lecito scambiarsi l'arma, imprestarla, come si fa con un'auto od una motocicletta. A questo punto i cacciatori da interrogare potrebbero essere molti di più. Un vero e proprio romanzo giallo che lunedì pareva in fase di risoluzione. I carabinieri del nucleo operativo di Susa al comando del capitano Silvano Ceccato ed il sostituto procuratore della Repubblica, Onelio Dodero, il magistrato incaricato del caso, avendo trovato un capriolo morto a pochi metri dal luogo dove è stato rinvenuto il cadavere avevano pensato che l'uccisore del geometra di Sant'Antonino avesse sparato a tale bestia, colpendo anche il povero cercatore di funghi. Ipotesi subito scartata. Il capriolo trovato morto era stato invece investito da un'auto di un cittadino della zona che identificato ha raccontato l'incidente, avvenuto la domenica sera, quando il corpo dell'ucciso era stato già da molte ore. Le indagini per smascherare chi ha ucciso Enrico Giuseppe Giaccherino Rossetto quindi proseguono anche oggi. E' stato comunque un incidente ed i circa 700 cacciatori del comprensorio alpino To-3 non nascondono il loro sgomento: «Siamo tutti a disposizione degli investigatori e della magistratura», sottolinea il loro presidente Fabrizio Lenzi. «Siccome è stato un incidente di caccia ci aspettiamo la massima collaborazione», rispondono gli investigatori e concludono: «Non vorremmo arrivare al sequestro di tutte le carabine a canna rigata con calibro 30.06, appartenenti ai cacciatori dell'intero comprensorio». Ciò vorrebbe dire passare all'esame balistico centinaia di carabine, visto che ogni cacciatore del comprensorio della Bassa Val di Susa ne possiede almeno una.

L'INTERVISTA

«Una tragedia prevedibile»

«Non c'era bisogno di Nostradamus per prevedere che qualcuno sarebbe morto a seguito della sconsiderata decisione della Regione di anticipare l'apertura della stagione venatoria». La denuncia arriva dalla Lav, Lega per l'abolizione della caccia. In un comunicato diffuso ieri, si legge ancora: «Le responsabilità non sono di colui che ha tirato il grilletto». I volontari ricordano come la data d'apertura fosse stata fissata per il 19 settembre, e accusano la Regione di di aver preferito «anteporre la soddisfazione delle richieste dei cacciatori» alla sicurezza dei cittadini e turisti. La nota Lac si conclude con la richiesta («minima», si precisa) di un provvedimento urgente che vieti la caccia nel mese di agosto. «In estate le vegetazione nasconde la vista e il proiettile».

Il luogo dove domenica è stato trovato il cadavere di Enrico Giaccherino Rossetto

Chi vuole informazioni dovrà pagare

Comune brevetta il suo know how

Emanuela Minucci

Fra qualche giorno il Comune brevetterà tutti i suoi sistemi informativi e telematici: dal piano regolatore (e la cartografia) organizzati con computer, il progetto «Torino 2000» a qualsiasi banca-dati. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro: «Saremo la prima città d'Italia a ottenere le "royalties" da chi vorrà utilizzare i nostri metodi di archiviazione elettronica. Visto che la nostra amministrazione ha sperimentato per prima queste soluzioni innovative, non vogliamo che qualcuno ci copi a costo zero».

L'obiettivo di questi brevetti è quello di «tutelare le proprietà intellettuali che il Comune ha sviluppato nel corso degli anni, e attraverso l'investimento di svariati miliardi, con il risultato di risultare fra le città più attrezzate dal punto di vista dell'informatizzazione del proprio patrimonio di dati» ha aggiunto l'assessore. Presto quella delibera che prende spunto da una recente normativa comunitaria e che di fatto sistemerà in «cassaforte» tutto il know-how attualmente in dotazione dell'amministrazione dovrà ricevere l'okay della giunta. A quel punto qualsiasi altro ente pubblico che vorrà prendere spunto dai sistemi informatici torinesi, o addirittura copiarli tout-court, dovrà farsi carico delle royalties, ovvero pagarne a Palazzo Civico i diritti. «Anche - precisa l'assessore - non è tanto una questione di ricavi, ma di giusto riconoscimento e valorizzazione di un patrimonio consistente».

Ma quali sono le più allettanti e avanguardistiche «proprietà intellettuali» di cui dispone l'amministrazione subalpina? «Ne possiamo vantare diverse - risponde l'assessore Peveraro - ma fra quelle destinate a riscuotere maggiore successo c'è sicuramente la cartografia telematica: quel sistema grazie al quale si può ingrandire al massimo su video un quartiere o addirittura una caseggiato della città e da qualche tempo individuarne pure le caratteristiche dettate dal piano regolatore. E' insomma possibile attraverso questo programma osservare pezzi di città visti dall'alto e nel contempo scoprire che cosa prevede per quella piccola zona la carta urbanistica del Prg: si tratta forse di un'area destinata a diventare industriale o residenziale o al posto di quel condominio potrà nascere un parco? Tutte queste informazioni, grazie a questo sofisticato programma, appaiono già oggi con video schiacciando soltanto un pulsante».

Insieme con il sistema cartografico Torino dispone pure - frutto della sua collaborazione con il braccio operativo in campo informatico del Csp (Centro di Supercalcolo piemontese) - di altre soluzioni che risultano all'avanguardia per quanto riguarda il capitolo «gestione-città»: parliamo, per fare un altro esempio, del progetto «Torino 2000» che con l'aiuto di Telecom ha prodotto un'operazione di cablaggio della città in grado di offrire ai propri utenti inedite «autostrade telematiche», sistemi di comunicazioni su alta banda che consentono collegamenti e trasmissioni di tipo informatico molto più rapidi. Per non parlare del Catasto versione informatizzata: un sistema ancora da concludersi, ma dalle grandi potenzialità.

Ma a chi può interessare questo tipo di acquisto oltre che - e questa va da sé - alle amministrazioni civiche, magari di Comuni più piccoli che non dispongono dei mezzi economici per creare da sé questi programmi? «Gli utenti possono essere diversi - conclude Peverare -, non trascuriamo infatti i professionisti, come per esempio gli studi di architettura o le imprese edili».

AFFITTI. «Il ministero dei Lavori pubblici ha solo ripartito le risorse tra le Regioni senza emettere il decreto necessario per metterle a disposizione». Lo afferma l'assessore all'Urbanistica del Piemonte, Franco Botta, rispondendo alla richiesta di Cisl e Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio) di utilizzare subito i 35 miliardi del fondo sociale per gli affitti. «Nonostante ciò - chiarisce Botta - la Regione ha già attivato le procedure per ripartire i fondi fra i Comuni. Cosa che Cisl e Sicet sanno, perché coinvolti nell'operazione».

PROVINCIA. La presidente Mercedes Bresso, oggi a Bruxelles, terrà una relazione all'assemblea plenaria del Comitato delle Regioni d'Europa sul tema: «Legiferare meglio, una responsabilità comune». Secondo Mercedes Bresso, una buona amministrazione passa attraverso la «sussidiarietà», ossia avvicinando il più possibile i cittadini ai centri decisionali.

GIUNTA. Gli assessori comunali e il sindaco hanno dato via libera alla destinazione di parco Carrara (Pellerina) a sede delle feste di partito, che sono ad oggi si sono svolte in varie zone della città: dal Ruffini a parco Sempione, ai giardini di via Sospello. Hanno, inoltre, stanziato un miliardo per l'estensione della Sindone del prossimo anno e 3 miliardi per un impianto polisportivo nella zona «E29», in via Pietro Cossa.

COMUNE. I capigruppo del Consiglio comunale hanno diffuso i nomi dei commissari dell'Agenzia creata per controllare il funzionamento dei servizi pubblici. Per la maggioranza: Bruno Fantino (Ppi), Carlo Foppa (Ds) e Emanuela Rampi (Verdi). Per l'opposizione: Giovanni Abate e Ignazio Valenti, proposti rispettivamente da An e Forza Italia.

RIVOLI, CORSI. Scadono al 24 settembre le iscrizioni ai corsi di inglese, tedesco, francese e spagnolo. Il corso di novanta ore annuali costa 350 mila lire, quello di 45 ore 175 mila. Per informazioni telefonare al numero 011 951.35.66.

Iniziativa in aiuto delle famiglie che affrontano una convivenza difficile

«In casa c'è un malato cronico»

Sei incontri con specialisti all'ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese

Malati spesso nascosti tra le pareti domestiche. A fianco, Laura Martelli

E chi ha un parente con gravi disturbi psichici farà capo all'ospedale di Ciriè

Luisella Re

Convivere con un parente che soffre di alcolismo cronico, accusa gravi disturbi psichici oppure - soprattutto quando comincia a farsi sentire il peso degli anni - tradisce sintomi inequivocabili e sempre più pesanti di Alzheimer o qualche altra forma di demenza. E' un dramma buio che il più delle volte si consuma nel segreto delle case, in un'implosione carica di ansia e frustrazioni che coinvolge l'intero nucleo familiare. Di fronte alla personalità devastata del malato, lo stress e la fatica di chi si trova a fronteggiare la progressiva disumanizzazione di una persona amata.

Conferma Laura Martelli, presidente dell'Aima torinese che opera presso il day-hospital di Geriatria delle Molinette, in collegamento con l'Associazione italiana Malattie di Alzheimer: «I familiari di questi ammalati sono usualmente restii a cercare aiuto e riluttanti a confidarsi. Come d'altra parte è comprensibile, considerando che denunciare una convivenza così pesante suona come un'implicita ammissione di avere problemi e di subire una situazione al livello di guardia. Così si tace. E lentamente la malattia di un singolo rende malati quanti convivono con lui, a partire da chi gli sta più vicino».

Punta a rompere questo silenzio, aiutando a riemergere chi oggi ne è sommerso, il prossimo «Intervento psicoeducazionale» dedicato gratuitamente alle famiglie di questi malati dall'ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese con la Asl 6 di Ciriè, Lanzo e Venaria. Alla base dell'iniziativa, gestita da specialisti nelle varie materie trattate, un finanziamento cui hanno concorso la Regione Piemonte e il ministero della Sanità, che ha preannunciato l'intenzione di usarla come test per tarare le reazioni delle famiglie e della comunità circostante, per poi diffondere e utilizzare su scala nazionale i risultati - assolutamente inediti - di questa mappa. Sei gli appuntamenti (25 settembre, 9 e 23 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 dicembre), in programma il sabato mattina dalle 10 alle 12,30.

«L'Aima di Torino collaborerà al programma riservato alle famiglie degli ammalati di Alzheimer, previsto presso l'ospedale Fatebenefratelli. - precisa Laura Martelli - Lo gestirà una équipe coordinata dal dottor Roberto Carnaghi e dal professor Ermanno Ferrario. E nonostante l'iniziativa sia dedicata in primo luogo alle famiglie della zona, anche i residenti di Torino e altri Comuni vicini potranno partecipare, sempre a titolo completamente gratuito, sino all'esaurimento dei posti».

Lo stesso ospedale ospiterà anche il corso per i parenti di alcolisti cronici, mentre chi [illegible] con un familiare affetto da gravi disturbi psichici dovrà invece far capo all'ospedale di Ciriè, nell'ambito della Asl 6. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi anche telefonicamente all'ospedale Fatebenefratelli, a San Maurizio (011/92.63.811 o 92.63.710). Altri punti di riferimento: la [illegible]greteria della Asl 6 a Ciriè, Lan[illegible] e Venaria, il Sert di Ciriè e Lanzo per la questione dell'alcolismo oppure, per l'Alzheimer, l'Aima presso la sezione di Geriatria delle Molinette (tel. 011/633.53.78 o 633.53.28).

Anticipano i promotori del programma, che avrà la regia dei dottori Vito Plastino e Maurizio Desana: «Ciascuno dei corsi considera un gruppo di malattie croniche che rispondono solo parzialmente al trattamento medico e risultano fortemente invalidanti, coinvolgendo con forza il nucleo familiare e presentando un importante impatto sociale verso l'esterno. Contiamo di aiutare queste famiglie ad affrontare adeguatamente gli episodi di crisi, contenere le ricadute e costruire un'alleanza con i vari servizi disponibili, per sollevare il loro carico e conseguire nello stesso tempo il massimo risultato terapeutico».

LE NOTIZIE [illegible]

VIA FIESOLE. Sabato 25, festa grande per coinvolgere i residenti nella ristrutturazione edilizia del complesso di case popolari. Tra gli ospiti d'onore gli anziani di zona, già coinvolti nel progetto con reazioni di questo tipo. «Di questo quartiere posso dire che è cambiato in meglio. Anni fa c'erano molti più ragazzi, c'era più delinquenza e perciò la roba era molto più [illegible]altrattata e non [illegible] neanche le aiuole...». Oppure: «Nel nostro quartiere dovrebbero metterci i vigili. Io non mi sento tranquilla ma esco lo stesso, perché se stiamo con l'ansia crepi[illegible] prima del giorno nostro».

«DA CUSTODIA A CURA». Un libro-salvagente dedicato all'aumento progressivo della demenza senile. E' l'attualissima riedizione de «I malati di Alzheimer», edito da Utet per la serie «Persone e Società: i diritti da conquistare». Lo firmano Massimo Degliotti, Ermanno Ferrario, Pietro Landra e Francesco Santanera. Tra i temi: l'identikit della demenza, i problemi medici associati, il dramma di chi assiste il malato, i servizi disponibili, i diritti del malato e le associazioni di tutela.

UNITRE. In cammino da La Spezia a Assisi i pellegrini che con il presidente dell'Unitre Giuseppe [illegible] hanno deciso di prepararsi al Giubileo, avvicinandosi a tappe alla capitale. In questi giorni la seconda, snodata tra monasteri e percorsi su strade poco battute a meditazione.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

Due incontri

La giornata dedicata all'Alzheimer

Si celebra la prossima settimana la giornata mondiale dedicata all'Alzheimer. Anche a Torino l'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) e l'Alzheimer Piemonte si stanno organizzando per allestire punti di informazione e raccolta fondi. Domenica l'appuntamento è con l'Aima, in via Garibaldi angolo XX Settembre, mentre l'altra associazione torinese celebrerà la ricorrenza martedì, in via Amendola.

Spiega Laura Martelli, presidente della sezione torinese dell'Aima: «C'è ancora troppa disinformazione sul problema dell'Alzheimer e delle demenze correlate. Poiché si tratta di una malattia cronica, progressiva e degenerativa, il malato non può assolutamente essere lasciato solo. Ma i posti nei centri diurni e nelle comunità residenziali continuano a scarseggiare, [illegible] pure l'assistenza domiciliare, che non permette ai familiari di queste persone di gestire in casa la situazione».

Non esiste una esatta «fotografia» della situazione torinese. Si calcola però che, in città, siano circa 80-mila le persone affette da questa patologia, definita «del lungo addio». Il che in Italia si traduce in un'incidenza del [illegible] della popolazione oltre i 65 anni e circa il 22% di quella oltre gli 80. «Una malattia organica del cervello, che colpisce la memoria e il senso di orientamento, non ha niente che fare [illegible] la psicosi, ma che, evidentemente, spaventa».

Per l'Aima, l'obiettivo della giornata di sensibilizzazione è anche la ricerca di volontari: «Quelli su cui possiamo contare oggi - conclude Laura Martelli - sono persone con parenti malati, che quindi dedicano loro gran parte del tempo a disposi[illegible].

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 15 Settembre

[illegible]

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili rovesci. Visibilità: buona. Temperatura in leggera diminuzione. Venti moderati [illegible]-Est

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

[illegible]TEMPERATURE IN[illegible]

MASSIMA	29,2
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]PIOGGIA

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI [illegible]LE

MASSIMA	28,0	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] ANNO FA

MASSIMA [illegible] MINIMA 6,9

[illegible] sor[illegible] alle ore 7 e 7 minuti; tramonta alle ore 19 e 41 m[illegible].

LA [illegible] si leva alle [illegible] 12 e 33 minuti, [illegible] alle ore 22 e 46 minuti.

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

[illegible] si trova nella parte occidentale della costellazione della Vergine

VENERE: a 55,3 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: passa dalla costellazione dello Scorpione in quella di Ofiuco

GIOVE: bastano 40 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est, 9 ore e 15 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: nelle prime ore di domani la cometa Kearns-Kwee passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionario. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticeli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
Cso Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 0121370360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125238032

Berruto
Cso Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 011/9172604
Via Fabiella, 1
Cresentino (VC)
Tel. 0161/834866

C.A.R.
Cso P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 011/4305320
Cso Moncalieri, 11
Torino
Tel. 011/6600128
V.le Fasana, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

Gruppo Marello
Via Gallappi, 5
(ang. Cso Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011/3180000
Cso Dante, 133 - Torino
Tel. 011/6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 011/6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011/9721478

Bebo Car
Cso Francia, 222
Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lago, 94
Grugliasco
Tel. 011/7800491
Cso Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 011/9367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 011/9207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 011/4594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 0122/49045
Cso Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011/9367168

RENAULT

Provincia contro l'invasione di animali che provocano incidenti e danni ai campi

Troppe strade a rischio cinghiali

Domani, una battuta nel pre-parco alla Mandria

Alessandro Mondo

In Francia il Governo ha appositamente anticipato la stagione della caccia per abbattere circa la metà degli oltre 600 mila cinghiali che [illegible] sul territorio. Stando a M[illegible] Bellion - da un paio di mesi assessore alla Tutela della Fauna della Provincia - persino nella penisola scandinava non sanno più che farsene, di cinghiali.

In Piemonte - a fronte di danni sempre più rilevanti alle colture e degli incidenti stradali che da qualche tempo coinvolgono gli automobilisti sulle strade statali e provinciali (43 nel '98, 16 nel '97: ma trattasi di [illegible] per difetto) - [illegible] ancora alle conferenze stampa, come quella indetta ieri [illegible] dall'assessore nei saloni di Palazzo Cisterna. Preceduta da un vertice in Prefettura, è [illegible] ispirata da [illegible] doppio obiettivo: allertare sull'ampliarsi del fenomeno e togliersi qualche sassolino dalla scarpa: [illegible] Provincia [illegible] ma la Regione non sente, questo il punto. Intanto per domani è [illegible] programma una battuta mirata nella zona pre-parco della Mandria.

Il fatto è - ha spiegato Bellion - che [illegible] si può delegare alle 40-50 guardie provinciali il compito di arginare una invasione contro la quale tutto sommato possono poco anche i cacciatori: tremila esemplari abbattuti la scorsa stagione venatoria da 14 mila doppiette. Le fucilate non servono, gli ha fatto eco Gianfranco Righero, dirigente Tutela fauna selvatica della Provincia. Serve, invece, un concorso di provvedimenti mirati: dai fondamentali (normativa adeguata, moratoria sugli allevamenti - una trentina solo in provincia di Torino -, divieto di trasporto di esemplari vivi, messa in sicurezza delle strade nei tratti a rischio, indennizzi rapidi) a tecniche utilizzate con [illegible] da alcuni partner europei (Svizzera e Germania). Tecniche per la nostra realtà ancora avveniristiche: segnaletica luminosa, spot televisivi per sensibilizzare [illegible] gente, bande rumorose, passaggi per l'attraversamento della fauna selvatica etc. Insomma, se la Regione c'è batta un colpo è la sintesi del ragionamento. A rispondere, [illegible] giorni scorsi, il consigliere regionale Antonello Angeleri - capogruppo Ccd -, primo firmatario [illegible] proposta di legge ad hoc: fra le linee guida, sospensione delle immissioni abbinate a piani di abbattimento straordinari.

Portroppo in Piemonte, [illegible] solo, la questione-cinghiali resta [illegible] centro di un acceso dibattito che vede contrapporsi enti locali, coltivatori, cacciatori, allevatori, animalisti. C'è persino chi - come Alessandro Piacenza, responsabile torinese dell'Enpa - suggerisce il divieto assoluto di caccia (perorato anche da Legambiente), integrato dall'intervento dell'esercito: non per abbatterli, ma per catturarne e sterilizzarne il maggior numero.

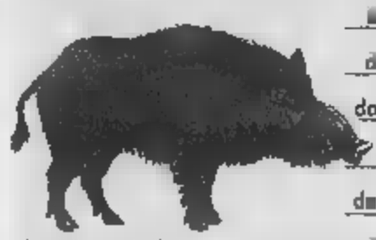
Nel frattempo l'altro esercito - quello dei cinghiali puri e soprattutto ibridi - si moltiplica indisturbato o quasi, approfittando di tutte le condizioni favorevoli alla sua riproduzione-record: dal contrarsi dei terreni coltivati (in provincia di Torino non arrivano al 38%), all'abbondanza di cibo, all'assenza di predatori. Non ultima l'inconcludenza dell'uomo, chiamato [illegible] tamponare una crescita incontrollata che oltre ad una serie sempre più consistente di danni nel settore agricolo - la Coldiretti, rappresentata ieri dal presidente Carlo Gottero, ha già minacciato le barricate - si traduce in incidenti stradali (colpevoli i cinghiali ma anche cervi e caprioli, 91 casi soltanto nel '98) e altri problemi sul fronte della sicurezza.

Per restare ai danni, nel '95 su 315 Comuni 188 (il [illegible] sono stati oggetto delle attenzioni dei cinghiali. E ancora, i risarcimenti relativi ai soli Parchi hanno superato lo scorso anno i 500 milioni. «Ben vengano i provvedimenti annunciati [illegible] è indispensabile un riequilibrio nei circa 7500 ettari adibiti a zona protetta - ha sostenuto Gottero -. Con gli abbattimenti occasionali [illegible] si risolve il problema e gli agricoltori [illegible] esasperati: i prati e i fossi di irrigazione nelle zone pre-parco sono distrutti». Esasperazione [illegible] resciuta dalla lentezza con [illegible] vengono versati gli indennizzi: mediamente sei mesi contro il termine di 90 giorni previsto dalla legge.

Questione sempre più spinosa, quella del ripopolamento incontrollato, anche con la collaborazione delle parti. Che allo stato attuale stenta a decollare. Nel bel [illegible] delle polemiche e delle tavole rotonde loro, i cinghiali, si moltiplicano allegramente. E chissà, forse se la ridono. Come direbbero perplessi i loro cugini d'Oltralpe, immortalati nelle tavole di Asterix: «Sono pazzi questi Umani!».

[illegible]

da Torino a Riva [illegible] Chieri
SS 29 da Moncalieri a Pralormo
[illegible] da Torino a Carmagnola
SS 23 da Pinerolo a Sestriere
[illegible] 589 da Pinerolo a Avigliana
da Torino a Cambiano
SP [illegible] da Chieri a Cambiano
SP 145 da Vinovo a La Loggia
SP 143 da Vinovo [illegible] Stupinigi
SP 139 da Volvera [illegible] Vigone
SP 166 da S. Secondo a Inverso
SP 161 da Bibiana [illegible] Torre Pellice
[illegible] 161 Pinerolo a Bibiana
SP 215 [illegible] Cesana a Sestriere
SP 193 dalla SS [illegible]9 a Cumiana
SP 187 da Trana a Coazze
SP 190 da Giaveno ad Avigliana
SP 186 [illegible] Rosta ad Avigliana



Fonte: Provincia di Torino

AVVISI AL [illegible]

Comitato inquilini di via Forlì

Oggi pomeriggio alle 16 l'assessore al decentramento e alle periferie Eleonora Artesio inaugurerà la sede del Comitato inquilini di via Forlì 65/35. L'iniziativa rientra in un vasto programma di riqualificazione di tutta quell'area. Saranno presentati i progetti per la ristrutturazione del quartiere 19° che prevedono la manutenzione delle facciate, l'adeguamento degli impianti e degli spazi comuni. [illegible] poi c'è il «Tavolo sociale», che [illegible] propone interventi di animazione per coinvolgere i minori.

[illegible] al Cinema Centrale

Visto l'interesse suscitato dal film «Un amore» del regista torinese Gianluca Tavarelli, Regione e Città di Torino, che ne hanno sostenuto la realizzazione, organizzano una serata a inviti: si svolgerà lunedì 20 settembre, presso il Cinema Centrale in via Carlo Alberto 27, con inizio alle ore 20,30, alla presenza degli autori e degli attori protagonisti. L'incontro, cui seguirà la proiezione del film, sarà condotto da Gianni Volpi. Gli inviti saranno in distribuzione venerdì 17 settembre, dalle ore 16 alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 161, tel. 167.015475.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atm Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 6; via del Mille 48; via Pietro Cossa 106; [illegible] Ogliarico 4; piazza della Vittoria [illegible]; [illegible] Regina Margherita 218 bis; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]; corso Turati 46; [illegible] Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio [illegible]. **DI NOTTE** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B, piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **DI** [illegible] (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso [illegible] Francia 1/bis. [illegible] **24 ORE**: Verana, via L. da Vinci 50. [illegible]. 011/65.90.100.

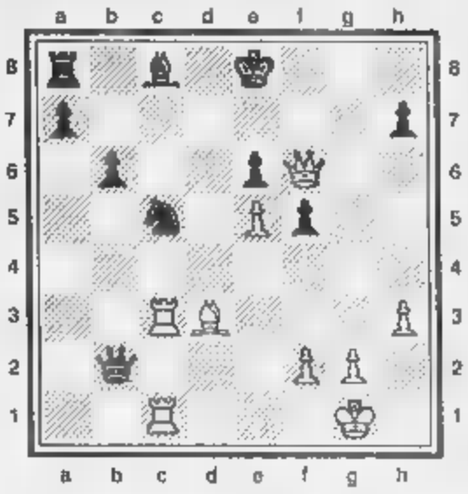
GLI [illegible]

Riprende l'attività agonistica dopo le vacanze. Il circolo di Nichelino, con il patrocinio del locale comune, organizza per domenica la quinta edizione del torneo semilampo Open «Città di Nichelino» valido come prima delle sei prove del Campionato piemontese 1999. Si gioca nella sede del circolo, in via Damiano Chiesa 12, dalle 9,30 (9 turni). Sponsor, la «B&B» (vendita auto Fiat) di corso Savona 2 bis [illegible] 30 [illegible] Moncalieri e via Torino 130 a Nichelino. L'iscrizione costa 25 mila lire (10 mila per gli under 16). Per informazioni e preiscrizioni, telefonare al sig. D'Ingiullo 011626864-0338655541.

La Scacchistica ricomincia con l'Open Sada, il classico torneo di settembre-ottobre giunto alla 14ª edizione. Otto turni, il primo lunedì alle 20.45. Si giocherà sempre di lunedì, dopo cinque partite la classifica si dividerà in due tronconi. [illegible]'A, i primi [illegible] in graduatoria, nel B gli altri. Iscrizioni: 20 mila per i [illegible] del circolo di via Goito, 40 mila per gli esterni. Vincitore delle ultime tre edizioni: Riccardo Mordiglia.

La Scacchistica organizza anche Scacchi in Galleria, la classica settembrina manifestazione in Galleria Subalpina: si svolgerà sabato, dalle 11 alle 16, sarà possibile giocare in simultanea con i maestri del circolo. E, sarà anche possibile informarsi e iscriversi al corso full-i[illegible]mersion che in via Goito s'inizierà martedì: s'articola su 11 serate teoriche e pratiche, durerà sino al 30 novembre. Ogni lezione dura tre ore, insegnanti due istruttori della Federazione scacchistica. Partecipare alla full-immersion, iniziativa ideale per migliorare il proprio gioco, costa 100 mila lire (per i soci), 200 mila per gli esterni. Per informazioni, telefonare in via Goito dalle 18 alle 22: tel. 011657072.

(A cura di **Claudio Giacchino**)



Manzardo - Brussino
Campionato torinese 1971
Il Bianco muove e vince

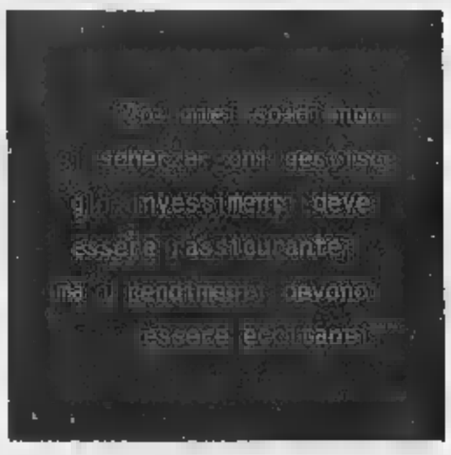
SOLUZIONE: 1) Ab5+! Dxb5; 2) Td1 Ab7; 3) Tg3 Ad5; 4) Db8+ Rd7; 5) Tg7+ Re6; 6) Dxa8+ Cb7; 8) Dc8 matto

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; [illegible], Moncalieri (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia estetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [illegible] farmaci 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; CRI 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **D. Giulia** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. anag.** prel. 436.01.66; inf. 800 019 585; **Tel. Vista** (funerali) 436.77.00; **Cambio** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aism (A[illegible] 83.35.328; **Admo** 313.47.15; [illegible] 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436 4978; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. it. Aiuto contro il melanoma**, [illegible] 41 20, **Gestione del Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiovascolari**, 43.64.873; **Epi '70** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Telefono solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bornky** 436 85 56; **Amnesty International** 817 05.30; **Informagay** 43 65 000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521 11.16; [illegible] (epatossici) 31.80.623; **Anagaca** (cancro) 438.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Prevenzione Donna** [illegible] **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92, **Filo d'Argento** 1678-68 116 **FIRE Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcosi** (tossicod.) 898 00 63 **La Parlarchie** (tossicod.) 167-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.



StelgoREALE

La polizza vita con quattro fondi d'investimento tra cui spaziare e la consulenza Reale.

Da oggi potete fare del vostro risparmio un investimento dinamico. ScelgoReale: la formula moderna e aperta alle opportunità del mercato globale. Decidete quanto e come suddividere il vostro capitale, spaziando tra quattro fondi internazionali: obbligazionario europeo, azionario italiano, azionario mondiale, azionario dei paesi emergenti. Con la libertà di cambiare nel tempo la ripartizione dell'investimento. Con il vantaggio che in più è una polizza vita. E con tutta la competenza di un Agente che vi seguirà in ogni decisione tenendovi sempre aggiornati. Anzi, perché non lo chiamate subito per avere più informazioni?

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

Gli agenti di Torino vi augurano un buon rientro dalle vacanze. E vi ringraziano per averli "SCELTI".

TORINO BOTTICELLI - Agenti Fele [illegible] Ceglia
Corso Giulio Cesare, 181 - 10155 Torino - Tel. 0112.050.200
Piazza Carducci, 122 - 10125 Torino - Tel. 0118.966.085

TORINO SOLFERINO - Agenti Marocchi e Massaro
Via Bertolotti, 2 - 10121 Torino - Tel. 011.544.202

TORINO SANTA RITA - Agenti Lupano e Masera
Corso Orbassano, 213 - 10137 Torino - Tel. 011.357.275

TORINO FRANCIA - Agente Firetto
Corso Francia 206 - 10146 Torino - Tel. 0117.791.453

TORINO PO - Agente Garbaccio
Via Cosseria, 4 - 10131 Torino - Tel. 0110.600.331

TORINO MIRAFIORI - Agente Santini
Corso Unione Sovietica, 401 - 10135 Torino - Tel. 011.610.305

FESTIVAL MUSICA L'argentino e un Quartetto tedesco in Conservatorio

Saluzzi, fisarmonica e tango

Al Piccolo Regio concerto «cosmopolita»

Paolo Ferrari

Dino Saluzzi torna a Torino a pochi mesi di distanza dalla sua precedente esibizione in città, ma non bisogna farsi trarre in inganno da questa vicinanza temporale: non mesi, bensì secoli, se non proprio anni luce, separano i due concerti. Nel senso che l'incontro tra il bandoneonista argentino ed il **Rosamunde Quartett München**, in programma oggi alle 21 al Conservatorio Giuseppe Verdi, scava nel passato della fisarmonica tanguera, scoprendone le lontane radici europee che lì si intrecciano con la «colta» ricerca del quartetto germanico. L'uomo, Saluzzi, ci mette la vocazione cosmopolita della sua fisarmonica diatonica, che ne ha fatto negli ultimi vent'anni un'icona della «world music», venerata ben oltre i confini della cerchia di appassionati del tango; il quartetto d'archi rende del canto suo ineguagliabile l'aroma del viaggio, offrendo raffinate atmosfere cameristiche al tocco della malinconia un po' fantasma cresciuta nelle strade di Buenos Aires. Concerto di grande intensità, dunque, e di notevole attualità in una Torino che, da un lato, vede salire vertiginosamente la passione per la musica d'Argentina, attorno a cui fioriscono sempre più numerose le serate ed i corsi di danza, mentre dall'altro festeggia il «salvataggio» in extremis della sezione locale del Goethe Institut, la cui dipartita avrebbe rappresentato un pessimo segnale per la vita culturale cittadina.

Dino Saluzzi bandoneonista argentino si esibisce questa sera alle ore 21 nella sala del Conservatorio insieme con il Rosamunde Quartett München. E' un atteso concerto di «world music» ispirato dalle atmosfere di Buenos Aires

I biglietti per il concerto di questa sera sono in vendita al prezzo di 25.000 lire per il posto numerato.

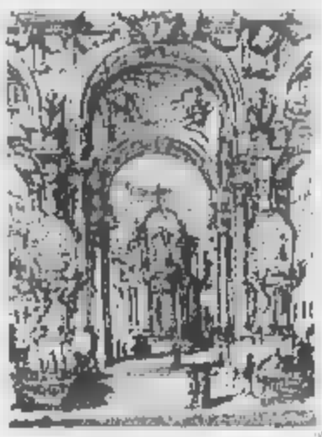
E' invece gratuito l'accesso alla sala Giacomo Puccini del Piccolo Regio in occasione dello spettacolo che l'ensemble **FabricaMusica** tiene, sempre oggi, alle 17. Anche in questo caso a rimetterci sono le frontiere, saltate in un balzo dai sei musicisti che provengono da India, Ghana, Giappone e Stati Uniti per mettere le rispettive tradizioni al servizio di un progetto che si articola tra strumenti acustici, danza ed elettronica. Joe Dadzie (voce e percussioni), Wendy Jehlen (voce e danza), Chieko Mori (koto), Nandlal Nayak (voce e percussioni), Omar Nath Prasanna (flauti) e Ray Sweeten (computer e tastiere) lavorano sia sulla melodia che sul ritmo alla costruzione di una sorta di «città del sole» sonora che rappresenta una delle tappe più colorite del percorso di avvicinamento di Settembre Musica al pubblico più giovane, avvantaggiato dall'orario e dalla gratuità dell'evento.

Da oggi mostra all'Archivio di Stato

Gioie barocche firmate Juvarra

Angelo Mistrangelo

Il fascino dei luoghi barocchi. All'Archivio di Stato, in piazzetta Carlo Mollino 1, si apre al pubblico stamane alle 10, la mostra **Filippo Juvarra: pensieri e architettura** (sino al 7 novembre, orario: mercoledì 10-12,30, giovedì 15-17,30, sabato 10-12,30, domenica 9,30-13,30/ 14,30-18,30, informazioni tel. 011/8177178, ingresso gratuito, visite guidate). L'esposizione, curata dall'Archivio di Stato in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria e con l'aiuto dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato, consente una suggestiva visita dell'edificio juvarriano dei Regi Archivi, sino a raggiungere il sottotetto, dove si ammira la carpenteria settecentesca ancora integra. Il palazzo degli Archivi è, in particolare, un documento di «architettura funzionale», a cui si nota come la creatività di Filippo Juvarra si lega a «parametri tecnologici di estrema modernità». E nelle sue grandi sale sono ora esposti i «Pensieri» di architettura, raccolti negli album della Biblioteca Nazionale e dei Musei Civici, i contratti per la realizzazione delle opere con le istruzioni dell'architetto, i progetti delle capriate lignee del tetto del Palazzo. La mostra s'inserisce nell'ambito della manifestazione «Rivelazioni Barocche» che, partendo dalla rassegna internazionale «I trionfi del Barocco», allestita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, si è sviluppata con notevole successo di visitatori sul territorio cittadino, come ha sottolineato Ugo Perone, assessore per la Cultura della Città di Torino.



Un disegno-progetto dello Juvarra

APPUNTAMENTI

INIZIATIVE

FESTIVAL CABARET. Da oggi sono in vendita i biglietti per l'«VIII Festival Nazionale del Cabaret» che si svolgerà nei giorni 1 e 2 ottobre al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9. Gli ingressi (costo 20 mila lire) potranno essere acquistati alla cassa del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Informazioni allo 011/77.95.803.

STUDENTI. Oggi, alle 16, nella sede della «Libreria dei ragazzi», in via Stampatori 21, le case editrici Paravia e Clementoni presenteranno i cd rom destinati agli studenti. La presentazione è rivolta in particolare agli operatori del mondo della scuola. Tel. 011/54.79.77.

BLUES. Questa sera, alle 21,30, al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice, si terrà un concerto della Blues Band «Edipo».

A RIVOLI. Oggi, dalle 14 alle 18, nell'atrio antistante l'«Informagiovani», in corso Susa 130 a Rivoli, inizia lo «Scambio del libro scolastico» fra studenti. L'iniziativa proseguirà al 23 settembre (sabato e domenica esclusi). Tel. 011/951.35.66.

PREMIO. Domani sera, alle 21, nella sede del Cidas, in via della Consolata 12, verrà consegnato al direttore d'orchestra Evelino Pidò, il «Premio Public Elvio Pertinace». Nel corso della serata, organizzata dal Circolo Numismatico Torinese, verranno esposte alcune monete d'epoca imperiale risalenti al periodo di Pertinace. Tel. 011/819.67.10.

TERZA ETA'. Oggi pomeriggio, l'Associazione Il Tempo di Alice, organizza una visita guidata al Palazzo Saluzzo di Paesana e alla mostra fotografica Barocco. Ritrovo alle ore 15,40, in via della Consolata 1 bis. Informazioni allo 011/83.77.32.

INCONTRI

CORALE. Domani, dalle 20,30 alle 22, riprenderà l'attività della Corale Liturgica San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Altre informazioni, telefonando allo 011/53.84.56.

Stasera, ore 21, all'Hasè Café, in via Sant'Agostino 23/c, Volterrani condurrà «Oltre il velo», serata le scrittrici Manuela Giolito e Lilia Zaouali. Informazioni al numero 011/436.70.91.

INAUGURAZIONE. Domani sera, alle 22,30, sarà inaugurato il «Theatrò», in via Santa Teresa,10. Il locale,proporrà musica dal vivo, serate con dj e servizio ristorante le 20,30 a mezzanotte. Tel. 011/518.71.07

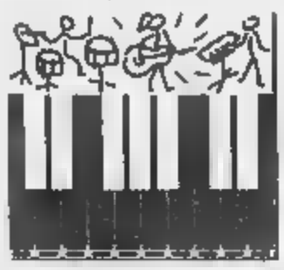
MOSTRE

DUE ARTISTI. Oggi, dalle 17 alle 21, alla Galleria Recalcati, sarà inaugurata la mostra degli artisti Luisa Raffaelli e Dimitra Lazaridou. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con la «XII Biennale Internazionale di Fotografia». Ulteriori informazioni allo 011/812.34.68.

ALLA DANTESCA. S'inaugura le 18, alla Galleria Dantesca della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di Robert e Jessica Rosalind Carroll. Oli, sculture e disegni dei due artisti, padre e figlia. La mostra «Wilderness. Costruzioni e composizioni» resterà aperta sino al 10 ottobre.

CORSI

Il Centro Pannunzio organizza un corso di «Letteratura italiana» in preparazione al prossimo concorso a cattedre. Il programma (33 lezioni sulla letteratura dalle origini al secondo '900) è in distribuzione in via Maria Vittoria 35h. Ulteriori informazioni allo 011/81.23.023.



Il compositore Riccardo Piacentini ama coinvolgere moglie e figlio nelle sue creazioni di musica colta

Leonardo O

RICCARDO Piacentini vive in due mondi strettamente legati tra loro: la musica e la famiglia. Il coinvolgimento reciproco delle due realtà, già manifestatosi più volte nel passato, conosce ora un nuovo capitolo con la Biennale Internazionale della Fotografia, che si apre al pubblico venerdì a Palazzo Bricherasio. Per tale evento, che si protrarrà fino al 24 ottobre, la Fondazione Italiana per la Fotografia ha commissionato a Piacentini una musica originale di sonorizzazione della mostra. Il titolo è «Musiche dell'Aurora» e la registrazione è già confluita in un cd per le Edizioni Curci. Il titolo della rassegna è «L'Occidente Imperfetto» e mira a «documentare il luogo della mescolanza» e «descrivere la decadenza». Così Piacentini ha ideato la sua opera frammischiando i suoni perfetti della tradizione colta, antica o recente, e quelli imperfetti della vita quotidiana. Sono due momenti distinti: il primo, della durata di circa 17 minuti, è stato intitolato «Shahar», mentre il secondo, che ne richiede circa 43, si chiama «Chorsu bimbo».

E qui si innesta il secondo mondo di Riccardo Piacentini, quello familiare appunto. Difatti nel primo brano, oltre a un supporto digitale a alla bolognese Anna Maria Morini che suona il flauto basso, è coinvolta la voce del soprano Tiziana Scandaletti, la moglie di Piacentini, mentre nel secondo sono previste «voce e azioni di bimbo», che nella fattispecie è il loro figlioletto Leonardo.

«Shahar», come spiega Piacentini, che è anche direttore musicale della Rive Gauche Concerti nonché docente di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione al Conservatorio di Alessandria, accomuna i suoni musicali veri e propri a quelli «carpiti clandestinamente ad alcuni mercati, da quello di Porta Palazzo a Torino al Chorsu Bazar di Tashkent», oltre a rumori colti nell'aeroporto di Francoforte o per le strade di Napoli. Lo scopo è di «dimostrare che il caos reale così come quello apparente, e non di rado l'emarginazione, possono celare in sé una sorprendente armonia». In «Chorsu bimbo» ritornano i rumori del Bazar di Tashkent, su cui si innestano come si è detto gli interventi del piccolo. Il tutto è poi oggetto di elaborazione elettronica, che gli conferisce una speciale suggestione.

Il musicista torinese Piacentini

Con l'ultimo cd offre il sottofondo alla Biennale di Fotografia

Un richiamo diretto al mondo della fotografia viene da un testo liberamente tratto da Felix Tournachon, noto come Nadar, antesignano e pioniere di questa affascinante arte.

«L'imperfezione alla quale allude il titolo della mostra - osserva ancora Piacentini - non è un limite, è l'unica possibilità di redenzione. Solo l'imperfezione può consentire al nostro Occidente di attingere a nuova vita, di scoprire una volta di più la sua aurora».

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Prezzi contenuti pizza digitale e c'è la zuppetta

Zeus è il nome della pizzeria-ristorante di via Arnaldo da Brescia e la chiamata in causa del «capo» degli dei dell'Olimpo greco non provoca davvero una brutta figura all'importante divinità. In questo locale si può trovare infatti una delle migliori pizze di Torino e a prezzi che non trasformano la focaccia in un sontuoso e oneroso primo piatto. La marinara costa cinquemila, la margherita seimila mentre le pizze più care sono fissate sulle dodicimila (quella definita l'albese, quella ai frutti di mare e la «Zeus sorpresa» con ingredienti che vogliono sembrare carichi di mistero). Bravo il pizzaiolo Salvatore Vasta che lavora con il forno a legna ma anche degno di menzione Totò Tornese (compaiono veracci che sa compilare ghiotti piatti «da ristorante»: primo fra tutti quello degli spaghetti allo scoglio e molto richiesta la zuppetta di cozze e vongole offerte nel guscio in compagnia di pomodoro fresco e crostini caldi.

In questo periodo c'è ancora il dehors che, si sa, è uno piacevolezza in più specialmente nei posti con clientela da numeri alti. I vini? Poche le etichette, ma convincenti. Con Dolcetto, Grignolino e Arneis in prima fila. Insomma, si beve alla piemontese.

Via Arnaldo da Brescia 23
Pizzeria e ristorante
Specialità carne e pesce
35-40 mila senza vino
Chiuso lun. a pranzo e martedì
Apertura sino all'1

«Gare» domenica

Tre percorsi in bicicletta lungo il Po

Sono aperte le adesioni alla pedalata non competitiva Ruote verdi, in programma domenica 19 settembre nel Parco Fluviale del Po Torinese. La organizza l'Ente Parco, che ha previsto tre percorsi di differenti lunghezze. Il ritrovo è fissato alle 9 nella stazione torinese Porta Nuova. Da qui partiranno tre treni speciali, su cui si potranno caricare anche le biciclette. Il primo si fermerà a Racconigi da dove, inforcate le bici, i partecipanti percorreranno i quarantatrè chilometri che li dividono dal Parco delle Vallere, sede dell'Ente Parco. Il secondo e il terzo treno lasceranno i ciclisti rispettivamente a Settimo Torinese e a Beinasco, da dove raggiungeranno il Parco delle Vallere dopo una sgambata di ventisette e di dodici chilometri. All'arrivo, ci sarà un pranzo con carni e verdure grigliate.

L'adesione, comprensiva di assicurazione, costa 7 mila lire. Anche il pranzo è 7 mila. Il biglietto del treno è a carico del partecipante. Altre informazioni allo 011/64.28.31. [p. br.]

Al Carignano «Scene di commedia» da una rubrica su La Stampa

Gregoretti e i pensieri di Firpo

Spettacolo-omaggio stasera con ingresso libero

«Anche Firpo è teatro»? «Sì» risponde il regista Ugo Gregoretti. E per dimostrarlo, ha allestito un omaggio al Professore (Scene di commedia dai "Cattivi pensieri"», la rubrica che per anni Firpo tenne su «La Stampa») che questa sera (ore 21,45) sarà rappresentato al Teatro Carignano. Con ingresso gratuito, come avrebbe voluto lui, «abituato», quando faceva lezione a Palazzo Nuovo, alla folla di studenti che seguivano quella capacità di analisi «pungente, lucida, spesso ironica, pur senza avere nel piano di studi la sua «Storia delle dottrine politiche».

La recita, con Roberto Bisacco e Mario Maranzana nel ruolo di Firpo) è organizzata da Comune, Teatro Stabile e «La Stampa». E sarà anticipata da interventi dell'assessore municipale alla Cultura, Ugo Perone, del presidente del Teatro, Agostino Re Rebaudengo e del direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Gregoretti ricorda con grande stima quel Maestro di vita che conobbe nel suo salotto nella primavera del 1986, quando «i mitici Firpo» (ossia lui con la moglie Laura Salvetti) lo vollero «conoscere». Oggi, il regista rende noto un manoscritto che il Professore gli inviò nei primi mesi del 1989 a commento dell'uscita di «Gregorettì» dalla direzione dello Stabile. Una rima che si conclude con un «cattivo pensiero»: ...«Solo mi manca per restare qui/una schifoso tessera del...». Il regista non rivela la sigla del partito, «per non maramaldeggiare». [g. san.]

Il Professore Luigi Firpo in compagnia della moglie Laura Salvetti

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

MURAZZI
Pochi, com'è consuetudine il mercoledì, gli avvenimenti musicali di questa sera in città e provincia. Spicca il concerto degli Acyl 3 in programma ai Murazzi (arcate 53 e 55): psichedelia a partire dalle 22, l'ingresso è libero.

IN CITTA'
Jam session «Soul Power» questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22). Jam session anche nel mercoledì sera del «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

«Original sin» è il titolo della serata da ballare «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Afrodisiak» con Valentino al mixer del «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348/18, ore 22,30), musica d'ascolto in «Bar Sport» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22), mentre a «Lo Ginestro» (via Valprato 15, ore 21,30) si ascoltano i brani portati al successo da Count Basie.

Sono già disponibili in prevendita i biglietti per il concerto del Piotta che si terrà venerdì 24 settembre a «Hiroshima mon Amour»: i tagliandi costano 18 mila lire e si possono acquistare, oltre che presso il locale, in via Bossoli 83, anche Box Office Ricordi in piazza Cln, nei negozi cittadini Rock'n'Folk, Video Music, Shopping e nelle librerie Celid Palazzo Nuovo, Politecnico e Architettura.

FUORI
Serata piano-bar allo Chalet del parco Le Serre di Grugliasco: protagonisti, a partire dalle 22,30, Michela e Daniela.

Di tutt'altro genere lo spettacolo dei Chippendales, gli spogliarellisti americani che si esibiranno al Teatro Colosseo il 30 settembre e il 1° ottobre: i biglietti sono in prevendita alla cassa del locale di via Madama Cristina 71 (numero di telefono 011/669.80.34), da Box Office di Ricordi in piazza Cln e da Maschio in piazza Castello.

DOMANI
Nel giovedì sera «live» spiccano le Ventra in concerto all'Hiroshima Mon Amour. L'appuntamento è fissato per le 22.

DOVE andiamo

BARBABLUES
La coppia comica Giorgio Donati-Jacob Olesen propone questa sera a Villa Nuova Canelli, ore 21, lo spettacolo «Barbablues». Un'occasione di piacevole teatro che dovrebbe raccogliere un buon numero di pubblico. Improntato alla parodia, allo sberleffo e ai mescolamenti musicali, «Barbablues» si ispira (molto vagamente) al celebre personaggio dalle molte mogli e dai molti uxoricidi. Ma la vicenda, qui, è buttata in farsa, e oltre alla divertentissima coppia di attori la possibilità di giocare sul tema, inseguendo l'idea di un horror che finisce per diventare un caotico, rumoroso, irresistibile pasticcio teatrale.

FUORI PORTA
Lei è una giovane procuratrice legale, lui un archivista che ha passato tutta la sua vita tra polvere e scartoffie. Un giorno, proprio all'ora di chiusura, lei capita nell'ufficio di lui alla ricerca di un documento. Parte da questa situazione «Visite fuori orario», il testo di Roberto Russo, che sarà letto oggi pomeriggio alle 15,30 all'Alfieri per la rassegna «Prova d'autore».

L'ISTRUTTORIA
E' un luogo misterioso e magico, un vero gioiello di archeologia industriale. Fino a qualche decennio fa vi si mettevano a posto locomotive e vagoni. Si tratta dell'Ogr, ossia dell'officina grandi riparazioni delle Ferrovie, con storica sede in via Pier Carlo Boggio. Sul suo futuro ci sono stati (e continuano) dibattiti e discussioni. C'era chi voleva semplicemente demolirla e chi pensava di ospitarvi le collezioni tecnico-scientifiche del Politecnico: poteva essere il primo embrione di quel museo della scienza, che nella nostra città manca. Ma è difficile che le idee giuste si affermino (chissà cosa ne direbbe Firpo), così può darsi che alla fine la mitica officina diventi una palestra (si è sentito anche questo) o peggio invecchi tra le pastoie burocratiche o le liti fra Comune e Regione. Per il momento i torinesi possono visitarla, questa sera, alle ore 21, in occasione dell'«Istruttoria» di Peter Weiss allestita dai ragazzi del liceo classico Baldessano di Carmagnola, nell'ambito del progetto Cantoregi. La regia è di Luigi Gamna, uno che ne sa di teatro.

Calcio dilettanti, tecnico degli Esordienti e giocatore per passione nel Bk

Manzo: «La A non è tutto»

La promettente carriera nelle giovanili delle Juve è stata interrotta da due gravi incidenti al ginocchio

Paolo Accossato

Vincenzo Manzo ha 23 anni, viene da Salerno e si divide nel doppio ruolo di allenatore degli Esordienti e giocatore in Prima Categoria nel Bk, la società nata dalla fusione di Bacigalupo e Kl. Ma la storia di Vincenzo è molto lunga, nonostante la giovanissima età ed è una favola trasformatasi in doloroso incubo. A 13 anni Manzo parte da Salerno alla volta della Juventus per le sue doti di centrocampista. Nei due primi anni, nei Giovanissimi di Maggiora e negli Allievi di Cavasin, segna oltre 90 gol come mezzapunta. Poi quattro anni di Primavera con Cuccureddu dove il trequartista si trasforma in centrocampista, capace di coniugare piedi buoni e duttilità tattica.

Con la Primavera, al fianco di Del Piero, vince quattro campionati e un titolo nazionale e per quattro anni fa costantemente parte della rosa delle nazionali giovanili fino all'Under 18.

A 16 anni il grande salto. D'accordo con Cuccureddu, Trapattoni lo vuole nella rosa della prima squadra dove nella stagione '92-'93 dei Vialli, Ravanelli e Roberto Baggio va in panchina una decina di volte. Poi, nell'estate che poteva essere della consacrazione, il dramma. In un'amichevole a Tokyo, in un banale stacco di testa, Vincenzo si frattura il crociato anteriore del ginocchio sinistro. Sette mesi di stop, la rieducazione, le prime partitelle e la ricaduta. A rompersi questa volta è il menisco posteriore, sempre del ginocchio sinistro. Vincenzo cerca di rifarsi una carriera da prof prima a Padova e Lucca, poi nella Nocerina dove, a complicare le cose, arriva anche una lesione rotulea.

La diagnosi, spietata, arriva dal dottor Bergamo e dal dottor Agricola: i carichi di lavoro dei professionisti sono troppo pesanti per il ginocchio. Ammette Manzo: «Da quel momento non vado mai a letto e non mi alzo mai la mattina senza pensare a ciò che la mia carriera avrebbe potuto essere senza quell'incidente al ginocchio. Ho vissuto mesi terribili, poi ho capito che la vita continuava, forse diversamente e non più sui campi di serie A, ma con lavoro. Ho fatto l'assicuratore grazie a Furino, ora sono rappresentante. E in questa decisione è stato determinante il Bacigalupo e mister Amendola. La società mi ha dato fiducia affidandomi la squadra degli Esordienti 87 da allenare. L'anno scorso è andato benissimo, quest'anno riprovo l'esperienza. In più, visto che i carichi di lavoro in Prima Categoria sono abbastanza leggeri, ho deciso di ripagare la fiducia del Baci giocando per loro in prima squadra, senza ambizioni, per divertirmi». I tempi della Juve sono lontani, non dimenticati. «Mi sento con Cristian Manfredini, ora al Genoa e sono rimasto in ottimi rapporti con Cammarata del Verona e Binotto del Bologna e da poco nazionale. Alla Juve mi hanno anche offerto la panchina dei Pulcini 90, ma avevo un debito di riconoscenza con il Bk. Si può essere protagonisti non solo sui campi di A».

Vincenzo Manzo, 23 anni, una promettente carriera da prof interrotta da due brutti incidenti al ginocchio sinistro. «Non importa si può diventare protagonisti nella vita anche lontano dai campi della serie A»

La 2ª edizione per Over 60 dal 26 settembre al 3 ottobre

Per chi ha i capelli bianchi al via i «Giochi d'argento»

Silvia Garbarino

Un requisito indispensabile per partecipare ai Giochi d'argento è possedere argento vivo nel cervello ma soprattutto nei muscoli. L'iniziativa rivolta rigorosamente agli over 60 giunta al secondo anno, non ha (fortunatamente) l'obiettivo di creare dei campioni coi capelli bianchi, nonostante i testimonial siano Livio Berruti e Giuseppina Leone, indimenticati superstar sportivi. «Lo sport è un metodo per fare imparare ai cittadini più anziani l'importanza dell'efficienza fisica - dice Eleonora Artesio, assessore al Tempo Libero del comune di Torino, ente organizzatore in simbiosi con l'Isef - sia come elemento per un buon equilibrio psico-fisico che come mezzo per socializzare. La competizione è un di più».

Le discipline proposte sono fra le più classiche: atletico, bocce, ciclismo, nuoto e tennis. Ciascuno ha di che divertirsi nella settimana di gare fissata dal 26 settembre al 3 ottobre. Prove sui 100, 400, 1500 metri, salto in lungo, lancio del peso, staffette e maratonina, il menù dell'atletica che ha come scenario la pista del parco Ruffini e si consuma nel pomeriggio di domenica 26.

Nello stesso giorno, ma sul circuito che costeggia il parco della Pellerina, si svolgono le gare di ciclismo: una individuale in linea di 8 giri (35 km totali), ed una a cronometro a squadre di 2 giri (8,6 km). Anche le «sfide» di nuoto si esauriscono in un'unica giornata, domenica 3 ottobre, nella piscina Trecate (via Vasile 31) e propongono sulla distanza standard di 25 mt le prove di dorso, rana, delfino e stile libero. Calendario più fitto d'impegni per chi si dedicherà invece alle bocce e al tennis: 1 tornei di bocce (maschile per classificati e non classificati, unico per le donne) si svolgono da lunedi' 27 a giovedì 30 presso il bocciodromo coperto del Dopolavoro F (corso Rosselli 155) e come consuetudine le iscrizioni in questo caso stanno andando a gonfie vele. Il circolo della Stampa Sporting (corso Agnelli 45) ospita infine i tabelloni di singolare femminile e maschile di tennis che si disputeranno dal 27 settembre al 3 ottobre.

Per partecipare ai Giochi d'argento bisogna versare la quota d'iscrizione (10.000 lire) all'Isef (piazza Bernini 12) entro giovedì 23 settembre ed esibire un certificato d'idoneità fisica. Coloro che ne fossero sprovvisti possono usufruire del centro medico dell'Isef che eseguirà una visita completa e specifica al costo convenzionato di 40 mila lire. A tutti gli iscritti verrà regalata una borsa, una maglietta e durante le gare dei prodotti della Centrale del latte, sponsor della manifestazione insieme con la Decathlon.

Ciclismo: 2° Dondoglio, anche lui della Brunero

Grisa s'impone in Francia nel Gran Premio Faucigny

La Brunero non si ferma più. Dopo i a ripetizione dei cechi Kadlec e Sosenka, che fra tutti e due hanno collezionato la bellezza di 17 vittorie in poco più di due mesi, domenica in Francia i ragazzi del team di Cirié andati a segno con Davide Grisa, impostosi per distacco nel 53° Gran Premio Faucigny per Elite e Under 23.

Uscito dal gruppo sulle rampe del Col de La Colombiere, una salita che viene spesso affrontata anche dal Tour de France, il biellese della Brunero ha inseguito la sua prima vittoria stagionale (la 22ª per la squadra canavesana) dopo 20 chilometri di fuga solitaria, precedendo di 50" i più immediati inseguitori, rogolati per il posto d'onore dall'altro brunerino Dondoglio.

Non era al via Kadlec, che dopo il trionfo nel Giro della Valle d'Aosta aveva ottenuto una settimana di permesso da trascorre in famiglia a Praga. è il caso è già rientrato in Italia e oggi sarà l'uomo di punta della squadra nella gara internazionale Nizza-Cuneo. (f. b.)

SCI, MONTA'. Lo Club Bardonecchia avrà quest'anno due allenatori d'eccezione, Fabio De Crignis e Luca Pesando, atleti della nazionale italiana. I due valsusini alleneranno atlete ed atleti della categoria Giovani. Valter Ronconi e Gino Senigagliesi stati formati responsabili dei Children e dei Pulcini. Frattanto la squadra regionale del Comitato Alpi Occidentali è tornata ieri dalla Nuova Zelanda dove ha svolto gli allenamenti della prossima stagione agonistica.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

Circuito Notturno di Chieri. *Esordienti '86:* 1. Bertero (Rostese); 2. Lenta (Rollo); 3. Perinetto (Rostese). *Esordienti:* 1. L'Abbate (Rostese); 2. Ghione (Pedale Canalese); 3. Trombetto (Piossasco). *Allievi:* 1. Lenza (Piossasco); 2. Vanin (Madonna di Campagna); 3. Garello L. (Ardens). *Juniores:* 1. Garello (Vigor-Ardens); 2. Osella (Madonna di Campagna-Gios); 3. Ruggiero (Pedale Chierese-Sassi).

Coppa Stignani per Under 23 ad Abbiategrasso (Mi): 1. Zayals (Alpiasi-Girardengo).

Trofeo Lollo e Bettrami per Juniores a Villa di Serio (Bg): 1. Rocca (Verdellese); 3. Osella (Madonna di Campagna-Gios).

Coppa per Juniores a Novara-Bicocca: 1. Strati (Madonna di Campagna-Gios); 5. Stuani (Madonna di Campagna-Gios); 9. Scarduffo (Pedale Chierese-Sassi); 10. Garzeno (Madonna di Campagna-Gios).

Trofeo Pavia per Allievi Agliano (Asti): 1. Mascia (Madonna Campagna-Gios); 2. Massano (Rostese); 3. Vanin (Madonna Campagna-Gios); 4. Vaira (Equipe 96 del Pinerolese); 5. Cravero (Pedale Sancarlese); 6. Garello (Ardens); 7. Perardi (Madonna di Campagna-Gios); 9. Genovese (Piossasco); 10. Sochichello (Rostese).

Trofeo Comune di Bricherasio per Esordienti. *Classe 1986:* 1. a pari merito Griggi (Pedale Verbanese) e Tempestini (Arma di Taggia); 3. Frega (Piossasco); Pandolfi (Piossasco); Perinetto (Rostese); Schiesaro (Epordiese); 10. Lembo (Piossasco). *Classe 1985:* 1. Fodde (Polisportiva Borgonuovo-Collegno); Faulisi (Sciolze); 9. Rega (Piossasco); 10. Senafè (Pedale Chierese).

Gran Fondo Motovelodromo Fausto Coppi per Cicloamatori a Torino: 1. Fantonelli (Mobili Nota); 2. Colombo (Cicli Colombo); 3 Berruti (Cicli Capella); 4. Gallo (Mobili Nota); 5. Bonino (Mobili Nota); 6. Accossato (Maggiora); 7. Joffrida (Cicli Stroppa); 8. Lovera (Angaramo); 9. Farracin (Angaramo); 10. Cireddo (Teknobike).

EQUITAZIONE

Concorso C di salto ad ostacoli più Dressage, a None (Horsebridge Club). *Prima giornata, categoria B4:* ex aequo A. Hirsh (Altesse De La Loi), R. Diliberti (Chips IV), C. Gerbo (Doreen); *B5:* R. Pellegrino (Double Star De G.); *C1:* C. Cammaresi (Pedavio); *C2:* G. Mullatieri (Fair Lady); *C4:* I. Philips (Eperon Du Fribois). *Seconda giornata,* : V. Eleuteri (Silver Shuttle); *C1:* E. Musiello (Yenna); *C4:* I. Philips (Eperon Du Fribois). *Dressage, riprese E200:* A. Bergese (Glendoran); *E210:* U. Maeden (Iswal).

Concorso C d'ostacoli, campionato piemontese Giacche Rosse, a Caravino (Scuderia Lo Sperone). *Categoria:* . Grossato (Amaranto del schetto); *B2:* ex aequo C. Francisca (Dorado), S. Beni (Drilla Du Grondo), E. Benedetto (My Lady); *B4:* G. Citino (Charlie IV); *B4* (2ª gara): S. Fei (Luna); *B5:* A. Hirsh (Altesse); *C1:* . Occella (Odessa Vh Lambertushof); *C2:* . Defilippi (Gladis). Regionale Il grado Giacche Rosse: 1. I. Philips (Eparon Du Fribois); 2. G. Zanetta (Aemonius); 3. . Grossato (Amaranto Del Boschetto)

SPORT FLASH

SUPEROSCAR. Si disputano oggi (h 20,10; campo San Mauro) le semifinali della categoria Pulcini 90 del Superoscar. Di fronte Lucento-San Mauro e Vanchiglia-Alpignano. Finale venerdì (ore 21)

BASKET, COPPA ITALIA. Nella 4ª giornata della Coppa Italia Dilettanti l'Auxilium Torino, capolista del girone, gioca stasera a Bra. Riposa invece Carmagnola. L'incontro Auxilium-Alba, inizialmente previsto per domenica 19, si svolgerà invece sabato 18 (strada Antica di Rivoli, a Collegno, ore 17,30).

TENNIS, RINVII Annullato per esiguo numero partecipanti il 1° campionato valsusino, il Te Chamois di Bardonecchia sta definendo il calendario degli incontri del 3° torneo internazionale a squadre che prevede singolare maschile, doppio maschile e misto

BILIARDO, PROMOSSO. Piero Antonio Ciccarelli (Cavallino Rosso Torino) ha vinto la selezione per l'accesso alla categoria Master disputata a Firenze. L'altro torinese Rino Cirillo (Massaua) è finito 4°.

Il giovedì darà spettacolo.

DA GIOVEDÌ SERA C'È GIRADORA, BELLE COSE IN FIERA.

Cominciate a girare: dal prossimo giovedì e per undici giovedì c'è Giradora, la nuova fiera di Borgo Dora. Giradora farà girar la testa a Torino. Il parcheggio è facile, c'è il Parking Apcoa. Arrivarci è comodo, c'è la navetta. Girarci è un piacere, perché del bello c'è veramente tutto: bancarelle e cultura, defilé e spettacoli, cose chic ed il festival degli artisti di strada. Insomma, dalle 16.00 alle 23.00, tra shopping e uno show c'è sempre tempo per drink e slow-food. Venite a Giradora, i nuovi incontri di stile e di gusto: in giro per cose belle da giovedì 16 settembre, passeggiando tra Via Lanino, Via Mameli e Via Borgo Dora.

PER INFORMAZIONI - Associazione Commercianti Balòn
Via Borgo Dora, 3 10152 Torino - Tel/Fax 011.4369741

PARTECIPANO

Città di Torino

Slow Food

PortaPalazzo

Giradora

La nuova fiera del giovedì sera.

A BORGO DORA DALLE 16.00 ALLE 23.00

ANTIQUARIATO • COMMERCIO EQUO E SOLIDALE • ENOLOGIA • FIORI • FUMETTI • GASTRONOMIA
GIOCATTOLI DA COLLEZIONISMO • LIBRI • MODA • MUSICA • SPETTACOLI • RESTAURO • STRUMENTI MUSICALI

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. RINNOVO ABBONAMENTI. Stagione 1999-2000. È in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni e le serie (prima fase del Palazzo della Radio in via Rossini, dalle 21 alle ore 22 e dalle 10 alle 13 nei successivi giorni feriali). Tel. 010-8398811 r.a.

RITROVI

CHALET: Tel. 011 [illegible] con DJ.
CLUB 84: [illegible] Oggi: Chicco Events. Tel. 0330 [illegible] Via Nizza 34.
DU PARC: [illegible] Tel. 25 [illegible] Venerdì festa dell'estate. Sabato festa della vendemmia.
FRENZY: [illegible] 230 Oggi: Il ripetitivo.
LA LUCCIOLA: [illegible] Torinese 200. Tel. [illegible]
LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 in diretta [illegible] Tel. [illegible]
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria [illegible] Tel. 011 [illegible]
PATIO e INVIDIA: [illegible] Tel. 011 [illegible]
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria [illegible] Tel. 011 [illegible]

GALLERIE ■ MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI - [illegible] Mostra di pittura [illegible] Tel. [illegible]
ACCADEMIA: [illegible]
CARLINA: Palazzo Madama, C. Piazza

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: [illegible]
CARLINA: Palazzo Madama, C. Piazza

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA [illegible]
800-011859

AMBROSIO dts - CIAK
EMPIRE
IDEAL dts - REPOSI 1 2 3 4 dts
MULTISALA

La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà

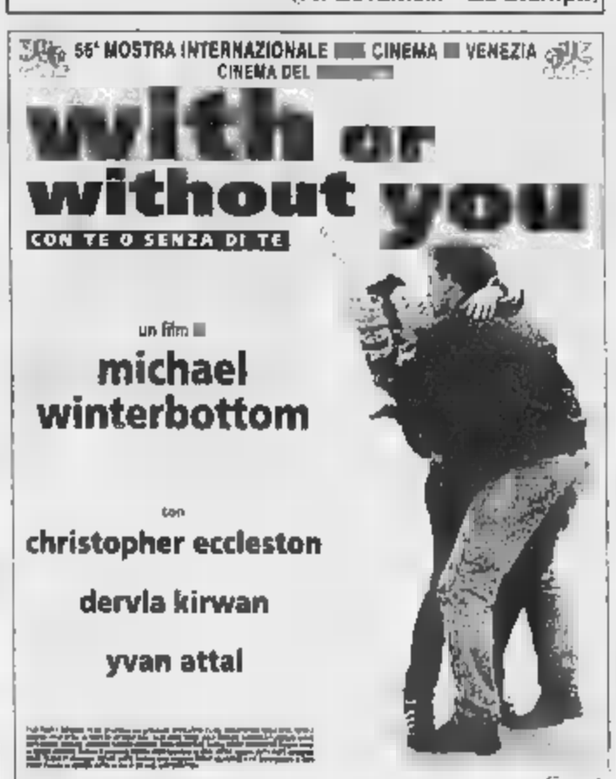
AMBROSIO-FIAMMA dts
REPOSI 2 3 dts

DOMANI AI CINEMA
adua E due Giardini

"Tra Loach e Truffaut, un film sui rapporti di coppia che ti violenta con la tenerezza"
(R. Nepoti - La Repubblica)

"Venato di romanticismo, un film perfettamente calibrato e rinfrescante, che scivola via con leggerezza e umorismo."
(A. Levantesi - La Stampa)

56ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMA VENEZIA
CINEMA DEL



un film
michael winterbottom
con
christopher eccleston
dervla kirwan
yvan attal

www.close-up.it/bim

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 16.45 Amichevolmente con ...; 19.00 Julia, Telefilm; 19.25 Amore in soffitta, Telefilm; 20.00 Tg Notizario; 20.30 Alberi di mezzo, Film; 22.30 Amichevolmente con ...; 1.15 Tg9

[illegible]
7.30 Tg4, 8.■ Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superstrada; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 23.30 Speciale News; 22.15 Crash

[illegible]
12.30 Tg7, 13.36 Cartoni animati; 14.36 Polizotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 7 e vino; 15.50 Telepity per voi; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Urban cowboy, Film; 23.50 Gira gramondo; 0.45 Ephemeridi

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Leia e Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina; 19.00 Videocine; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sport a tutta bici; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Guarire in diretta; 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE ■
8.15 Dr Chamberlain; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 sera; 19.30 Team tv news; 20.10 La gallina ha 6 zampe? Rubrica; 20.45 Scoop; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Telebimbo by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cartastalla; 13.00 Eros, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, documentario; 20.30 Viaggio disperato, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Moto moto; 22.00 Voglia di calcio; 22.25 Telemoda. ■.30 Beach soccer.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv.

RETE RETE
12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 **Australian dream**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 16.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; 21.00 Film; 22.45 Fun tv Estate magazine; 23.30 Le auto della settimana

[illegible]
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 18.00 Obiettivo Australia; TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Specialinn; 22.45 Informa sette; 23.00 **Arte mortale**, Film

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 14.15 Aspettando il palio; 16.00 Il regionale; 16.15 **Traversata pericolosa**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesubalpina; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Un secolo di domande, gioco a quiz; 22.30 Pietre vive; ■.00 Il regionale

TAI 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 14.15 Aspettando il palio; 16.00 Il regionale; 16.15 **Traversata pericolosa**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesubalpina; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; ■.10 Aspettando il palio; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Un secolo [illegible] gioco a quiz; 22.30 Pietre vive.

E 21
[illegible] Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2 ■; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana

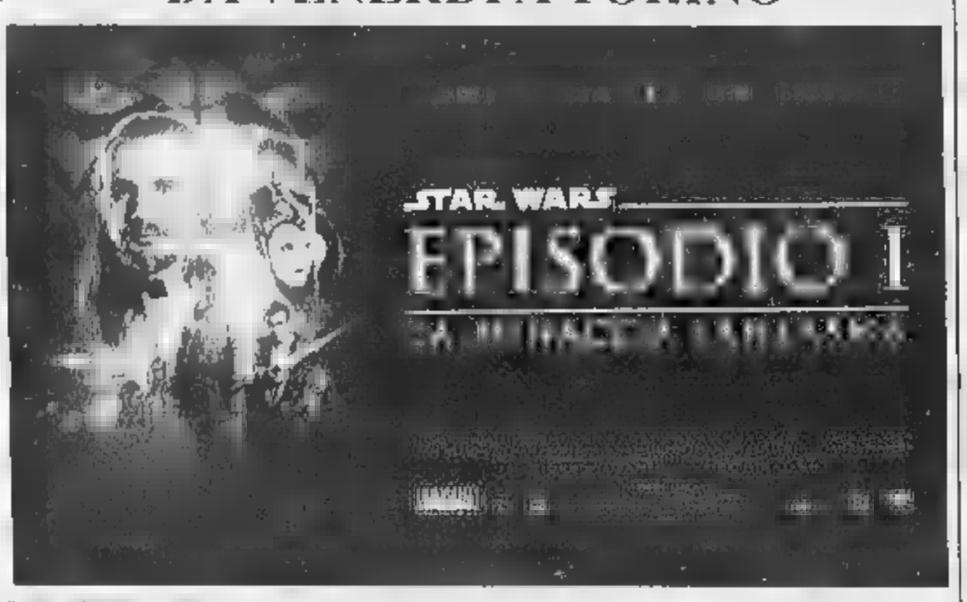
[illegible]
12.40 Alpi time [illegible] (anche alle [illegible], 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Mercatino; TN; 14.45 **Documentario**; 15.45 Cinema Piemontese; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Omicidio sotto il sole**, Film

VIDEONORD
7.20 The box; 8.20 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 18.10 Tg9 Telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **I sopravvissuti del 2000**, Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della [illegible] comunicazione delle emittenti.

DA VENERDÌ A TORINO



DA VENERDÌ
Un avvenimento cinematografico d'eccezione

"Poetico e malinconico, sempre molto elegante... un notevole debutto, un regista di stile."
(Irene Bignardi - La Repubblica)

DORIA ■ eliseo
Selezione Ufficiale 66ª Mostra Internazionale D'Arte Cinematografica ■ Venezia

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

"Sensibile, raggruppato, ha freschezza, naturalezza,... ci ha saputo stare davvero efficace"
(La Stampa)

CHARLIE CHAPLIN 2

Trionfatore al FESTIVAL ■

DOMANI AI CINEMA
adua eliseo
ROMANO

Sono donne, sono complici, sono amanti.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

La Mandria Golf

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf
serali e festivi presso lo
Sporting Dora
Corso Umbria 59 - Torino

Costo promozionale L. **200.000** tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Golf&Golf
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

[redacted]

a cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna. [Chaplin 2]
AMERICAN HISTORY [redacted] Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane. [redacted]
[redacted] Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che [redacted] nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia [redacted] professionisti ancora innamorati dopo [redacted] anni, [redacted] storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale, Due Giardini]
AUTUNNO. Sentimenti. Tre generazioni si raccontano. Matteo, 16 anni, cresciuto in un ambiente alto-borghese, è ossessionato dalla madre; Costanza, 25 anni, è schiacciata dalle aspettative dei genitori; Betta, 40 anni, è [redacted] donna distruttiva in fuga da un legame nevrotico. [Adua 200]
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi [redacted] Manhattan e le loro perversioni. [Adua 400, Capitol, Nazionale 2]
IL [redacted] RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un neonato che decide di tenere. [Reposi 4, Studio Ritz]
LA [redacted] LUPO. Erotico. Giulia è una donna-predatrice [redacted] dai maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi. [Faro]
[redacted] **MAMBO**. Comico. Stefano, che lavora in una ditta [redacted] ceramiche ed è asfissiato dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio 6 miliardi di lire. Che farà? Dire tutto o mantenere il segreto? [Olimpia 1, Chaplin 1]
ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) [redacted] di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]
FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in [redacted] cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale. [Lux]
GATTO NERO GATTO [redacted]. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare la vita, in una storia di disavventure amorose. [Erba 1]
IL [redacted] DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa [redacted] un insegnante devoto, che si ribella alle [redacted]rizioni impostele dai mariti. [redacted] la [redacted] esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. [Erba 2]
[redacted] **- UNA NOTTE DA DIMENTICARE**. Commedia drammatica. Litman racconta l'intensa notte di una commessa che deve trovare i soldi per l'affitto di casa, di un giovane giocatore a Las Vegas [redacted] coppia di attori. [Eliseo Blu]
GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice [redacted] scopre di essere malata. [Doria, Eliseo Rosso]
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale [redacted] l'accusa di efferati delitti. [Vittoria]
LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio [redacted] regia [redacted] Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, [redacted] delinquente che ha deciso [redacted] cambiar vita. [Due Giardini, Romano]
MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà [redacted] è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme [redacted] altri pirati informatici. [Reposi 5]
LA [redacted] Avventuroso. Rifacimento [redacted] classico horror, narra il ritorno [redacted] vita [redacted] Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno [redacted] faraone Seti 1. [Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]
SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: si risolverà in una serie di disavventure continue.... [Olimpia 2]
THE [redacted]. Drammatico. L'esordio di Luca Guadagnino ricostruisce un delitto senza senso nell'Inghilterra contemporanea attraverso lo sguardo [redacted] una troupe che parte dall'Italia per farne un film. [Kong]
[redacted] **AMICI, UN MATRIMONIO [redacted] UN FUNERALE**. Commedia. Il timido [redacted] Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora [redacted] una attraente ex compagna di classe. [Valentino 1]
[redacted] **TREDICESIMO PIANO**. Fantasy. Un viaggio [redacted] tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. [Eliseo Grande]
UNIVERSAL SOLDIER. Avventura. Van Damme è un agente segreto che deve [redacted] a bada i soldati controllati da un grande cervello elettronico. [Valentino [redacted]]
LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Per un [redacted] fatto alla [redacted] morente, [redacted] giovane gay decide di provare a conquistare una donna. [Etoile]
WILD WILD WEST. Fantasy. [redacted] eroe [redacted] [redacted] (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) si mettono sulle tracce [redacted] uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]

DOMANI CON L'ENSEMBLE DEL REGIO

Nell'Aula dell'Arsenale musica benefica con Bach e Vivaldi

Leonardo Osella

Musica e beneficenza vanno spesso a braccetto, ed è proprio un simile binomio vincente che si ripropone al pubblico [redacted] un concerto che si terrà domani sera alle 21 nell'Aula Magna del Palazzo dell'Arsenale (via Arsenale 22). Saranno di scena alcuni strumentisti del Teatro Regio e precisamente l'Ensemble di Fiati, Archi e Clavicembalo, per uno spettacolo a favore dell'Ugi (Unione genitori italiani) contro il tumore dei bambini. L'organizzazione è del Lions Club Torino Superga in collaborazione con [redacted] Scuola di Applicazione e il Teatro Regio, con il contributo della Regione. Ulteriori informazioni e le prenotazioni dei biglietti si possono avere nella sede [redacted] Lions Superga, in via Drovetti 16 (numeri di telefono 011.4347223/4349168 e 011/9661615). Il concerto era già previsto nel luglio scorso, ma [redacted] stato necessario rinviarlo per motivi organizzativi. Ora finalmente il progetto può andare in porto.

Gli strumentisti del Teatro Regio impegnati in questa circostanza sono: Federico Giarbella al flauto, Matteo Rivi al fagotto, Daniele Soncin ed Enrico Luxardo al violino, Franco Mori alla viola, Alfredo Giarbella al violoncello, Giulio Guarini al contrabbasso, Luca Brancaleon al clavicembalo.

Il programma è tra quelli che hanno animato, nella stagione scorsa, la bella rassegna Il Regio Itinerante, grazie alla quale i gruppi cameristici dell'orchestra, solitamente dedita istituzionalmente al repertorio operistico, si cimentano in questa particolare letteratura, utilissima anche per amalgamare le varie sezioni strumentali.

Il programma [redacted] basa su due autori di altissimo profilo. Uno è Johann Sebastian Bach, con un capolavoro come il «Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore BWV.1050», che prevede tra l'altro un vertiginoso quanto inusitato assolo del clavicembalo.

Si passerà quindi ad Antonio Vivaldi, con il «Concerto in sol [redacted] flauto e archi op. 10 n. 2» RV439, [redacted] con il sottotitolo «La Notte», e il «Concerto n. 2 in la minore per fagotto e archi RV498».

PRIME VISIONI

LISTA [redacted] consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO — [redacted] Chiesa dell[redacted] 77/b, tel. 011 216.6784. **Entrapment** [redacted] Jon Amiel con Sean Connery Zeta Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000. ●●●

[redacted] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Autunno** di Nina Di Majo con G. Bruno, F. Caracciolo. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[redacted] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cruel Intentions** di R. Kumble con [redacted] M. Gellar, R. Philippe. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, [redacted] 011 547.007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid 8000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

[redacted] 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K. J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid 8000, sera 12.000; cinecard 10.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid 8000, sera 12.000, cinecard 10.000 [redacted]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24 [redacted] 011 [redacted] **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore [redacted]** L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 anz. 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bon[redacted] L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A domani** di G. Zanasi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[redacted] — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardami** di Davide Ferrario con E. Cavallotti, S. Orsola. V.M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

[redacted] Sala Nirvana — via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina e F. Gifuni [redacted]: 16; 18,05; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000 rid. 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Mon[redacted]cone 62, tel. 011 327.2214. [redacted] **Burro** di S. Castellitto con S. [redacted], C. Mastroianni. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 5000, sera 11.000 rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con C. Bierko, G. [redacted], V. D'Onofrio. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]

[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Go. Una notte da dimenticare** di Doug Liman con W. Fichtner, S. Polley. Orario: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Guardami** di D. Ferrario. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 anz. 5000. ●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 — [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **La vespa e la regina** di Antonello De Leo con C. Gemi, P. Ponce. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. [redacted], [redacted] giov. cinecard 5000; sera [redacted] ●●

[redacted] — via Po 30, tel. 011 817.3323. **La donna lupo**, di A. Grimaldi con L. Cannata. V. m. 18. Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: 12.000, rid. 9000. [redacted]

[redacted] — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin [redacted], Kenneth Branagh. [redacted] 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●

KONG — via Po 21, tel. 011 812.5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton. Viet. min. 18. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **The protagonists** di Luca Guadagnino con Tilda Swinton. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000; anz. 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Fino all'inferno** di John G. Avildsen con Jean Claude Van Damme. Orario: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

[redacted] — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!**, di L. Pellegrini, con L. Buzzanca, P. Kessisoglu, L. Littizzetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Sperduti a Manhattan.** Regia di Sam Weisman con Steve Martin, G. Hawn, J. Cleese. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 [redacted]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin K[redacted], Kennet Patton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPO[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, Will Patton. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[redacted] — [redacted] XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Olimpia Carlisi. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Matrix** di F. W[redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Libero Burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 [redacted] **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Olimpia Carlisi. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rovers con D. Schwimmer e G. Paltrow. Orario: 20; 22. Ingr. 11.000, rid. 8000

[redacted] — [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme e B. Goldberg. Orario 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●

VITTORIA — via Roma [redacted] tel. 011 [redacted] **Instinct - [redacted] primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 anz. giov. [redacted] sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI — v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [redacted] dom. fun. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro e B. Crystal [redacted] Rid. 6000, 2 film 13.000

CUORE — v. Nizza 56, [redacted] 011 668.7668. Riapertura venerdì **La vita [redacted]** (Oscar 98) con Roberto Benigni, Nicoletta [redacted]

ESEDRA — v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Le parole [redacted] non [redacted] ho detto**, di L. Mandoki, con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. Ingr. 8000, rid. 6000

[redacted] — G. Cesare 59, tel. 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA — v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da sabato 18 a lunedì 20 **Terapia e pallottole**, [redacted] **R. De Niro. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film 12.000**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. Prima visione **Luana di tutto di più**, con Luana Borgia, Yves Baillard. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT — corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **La contessina ninfomane** con Anita. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ora 22,30.

[redacted] corso [redacted] Margherita [redacted] Tel. 011 521.2385. **Ricordi morbosi**, con Eva Henger. Apertura no stop dalle [redacted] 10,30 alle [redacted] 1,30. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI — via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Prima visione **Di più non [redacted] può** [redacted] Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL — via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Ap. ore 10,30 ult. 22,30. **Contatti intimi** con Erica Bella. Prossimi spettacoli dal [redacted] venerdì 17 e sabato [redacted] settembre [redacted] Katia [redacted]

REGINA — [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. [redacted] **e videotape** [redacted] Emanuel Cristaldo. Apertura ore 15 [redacted]

ROMA BLUE — via S. Donato 40. Tel. 011 437.765. **Megafestival - L'altro vizio di mia moglie** con Brigitte Lahaie, Martine [redacted] Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 [redacted]

SPEZIA — via Nizza 170. Tel. 011 696.3647. **Strip tease** con Jessica Rizzo. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da [redacted] a venerdì ingresso 8000, rid. 7000 [redacted]

[redacted] SEXY MOVIE — via Cibrario 85. Telefono 011 749.2907. Prima visione **Il chinese Kama-[redacted]** di Joe D'Amato con Kelly Trump. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [redacted] — Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20

IL [redacted] CASTALIA. Via Principe [redacted] 8/A. Tel. Fax 011 544.545. Stagione 1999-2000. **Melauril**. Progetto internazionale di formazione permanente [redacted] 1° incontro 1/10/1999.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.696. 24/9 [redacted] apertura delle attività [redacted] Centro [redacted] e presentazione [redacted] cartellone 99/2000 de «Teatro della Differenza»

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affidato Arci - Palestro [redacted] Moncalieri [redacted] 18 e giorni 19/9 ore 15 **Tamerlano** da C. Marlowe con D. Cas[redacted] Ingr. libero. Pren. obblig. Infoline 011 6[redacted]740

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO REGIO [redacted] Piazza [redacted] Ore 17 **FabricaMusica** Ingr. [redacted]

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. P. Bodoni ore 21 **Dino Saluzzi**, bandoneon con [redacted] Quartett. Posti num. a L. 25.000 in vendita dalle 20,15 bigl. del Conservatorio. Inf. 011 442.47.77

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Wild Wild West.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 [redacted] Entrapment.
UNIVERSAL: Riposo

CHIVASSO
MODERNO: Prossima apertura
POLITEAMA: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Guardami.
[redacted] UNO: Cineforum [redacted] presento Joe Black.
REGINA DUE: Wild Wild West.
STAZIONE: Halloween 20 anni dopo.
STUDIO LUCE: Instinct

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO: Entrapment.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
2001 Montalto Dora: Prossima apertura
ABCINEMA: Corti canavesani.
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 088. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Wild Wild West.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Wild Wild West.
MULT. ITALIA 500: La mummia

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

[redacted] PELLICE
[redacted] Chiuso per lavori fino [redacted] 15 [redacted]

VALPERGA
[redacted]BRA UNO: 0124.617 122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo

VINOVO
[redacted] 011 965 1181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted] 17 e 29/9 **Der Fliegende Hollander** (L'Olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e [redacted] Teatro regio. Posti in vendita alla biglietteria [redacted] 10.30-18; [redacted] 011 8815.241/242

PICCOLO [redacted] [redacted] Settembre Musica [redacted] 17 **Fabrica Musica in concerto**. Ghana, [redacted] Giappone, Stati Uniti: cinque giovani musicisti uniti dal comune desiderio di integrare diverse culture musicali esplorano nuovi [redacted] della loro [redacted] Info [redacted] Verdi [redacted]

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.5[illegible] Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Apertura nona [redacted] **Poker Alfa** [redacted] e per la stagione tutto **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione 29 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. **Prove d'autore** dalla scrittura all'evento teatrale, oggi ore 15,30 **Visite fuori orario** di R. Russo con P. [illegible] **Il Fiore all'Occhiello** 99-2000. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti [illegible] informazioni e biglietteria [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 2. Giovedì 7 ottobre alle ore 21.15 **Presentazione della stagione 1999-2000** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] **Anche Firpo è teatro? Scene di commedia dai «Cattivi pensieri»** [illegible]

COLOSSEO. Via [illegible] **Arcobaleno** [illegible] **Mito cabaret** 8 spettacoli [illegible] **Arco «Mito»** [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241 [illegible] Stagione teatrale [illegible] **La Grande Prosa** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Continua la campagna abbonamenti alla nuova Stagione sinfonica 1999-2000 [illegible]

[redacted] Via [illegible] Stagione 1999-2000 [illegible] **Franca Rame e Dario Fo per i 70 anni di teatro** [illegible] **Incanti** [illegible]

FREGOLI. Piazza [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **Danza Estate** [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 [illegible] **L'ultima notte di Giordano Bruno** [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [illegible] pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] **Festival Nazionale del Cabaret** [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881 [illegible] **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De [redacted] [illegible] compagnia di operette Champagne in **Vienna** [illegible] ore 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [illegible] Chiusura estiva [illegible] 1999/2000 [illegible]

GARYBALDI [redacted] Via Garibaldi [illegible] RIPOSO [illegible]

TEATRO GOBETTI. Via Rossini 8 [illegible] PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [illegible] Coordinamento Moncalieri Teatro [illegible] stagione [illegible] 1999-2000 [illegible]

PICCOLO TEATRO PERSEMPRONIO. Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In [redacted] la stagione [redacted] È aperta la prevendita abbonamenti a [redacted] Cineclub. Inf. e pren. tel. [redacted] 401.3328 - 011 78.77.80

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

(...167 [redacted] promossi a cura de[redacted] Regione. Orario 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via [redacted] 21, tel. 011.460.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: [redacted] - ven 9-18; sabato 9-14

[redacted] REALE (tel. 011 543.889) [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; [redacted] e festivi [redacted] e venerdì [redacted] visite [redacted] su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra «Il Medagliere Reale, un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

BASILICA DI [redacted] E [redacted] (telefono 011.898.0083). [redacted] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-[redacted] 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [redacted] 8,30-13,30, [redacted] 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted]

[redacted] DI VENARIA [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole o gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 3[redacted] Orari: da[redacted] al venerdì 16-24; sabato 15-24, [redacted] Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FO[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011 54.65.94)

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] NEA (via Magenta 31, [redacted] 011.562.9911)

Tutti i [redacted] 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11, domenica 15,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì mercoledì [redacted] di 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato [redacted] mese dalle ore 10 alle 22; [redacted] al [redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted]: tutti i giorni 10-18,30, [redacted]

MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, [redacted] 011.521.22.51). Orari: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted]: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì [redacted] Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91

[redacted] [redacted] [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: dalle ore 9 [redacted] ore 12 e [redacted] 15 alle [redacted] 18 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 569.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo. È convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. [redacted]: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle [redacted] 14,30 alle [redacted] 18,30. Feriali: [redacted] a gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI [redacted] (Stupinigi, te[redacted] 199.122.122). [redacted] «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-[redacted]». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436.03.11). Orario: [redacted] lunedì al [redacted] 10-12, 15-17. [redacted] di 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517.1660). Mostra «Le immagini della FIAT». Fino a 5.9. Orario: tutti i giorni 10-19

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA [redacted] ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted], telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011 650.22.11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

[redacted] 2001

L'AUTO RICARICABILE AL 50%

PALIO da LIRE 10.675.000

C.SO RACCONIGI 141 - (TO) - Tel. 011/3852534

ho in mente solo **ka**

di bagni Alzati e Chiusura centra Antifurto immobilizer
FIS a
all'85%
euro (lire
vativo ed esclusivo sistema di acquisto
estensione della garanzia Tagliandi di manutenzione
ford

Ka

FRILIVER

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 252. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALI 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

FRILIVER

NZ

Offerta da 23.800 miliardi per il controllo della compagnia assicurativa

Generali alla conquista dell'Ina

Umberto Agnelli: operazione prepotente. Trieste replica: non è un'opas ostile
San Paolo-Imi annuncia che il progetto di nozze con l'istituto andrà avanti

PURCHE' VINCA IL MERCATO

Ugo Bertone

Il secondo ciclo delle guerre stellari della finanza italiana, dopo il duello in Telecom, si annuncia più cruento e spietato che mai. L'offensiva delle Generali sull'Ina, infatti, è una semplice operazione finanziaria, motivata da strategie industriali elaborate da qualche genio dei mercati. In palio, è il messaggio che Mediobanca ha ampiamente illustrato all'intera classe politica italiana, è la stessa sopravvivenza del Leone triestino, insidiato dai «barbari», tipo la francese Axa, che si possono celare dietro le nozze tra la compagnia e il gruppo Imi-San Paolo.

Ma è così? Quella delle assicurazioni triestine, anzi di Mediobanca, è, a detta di Umberto Agnelli, un'iniziativa «prepotente e lontana dallo stile e dalla tradizione delle Generali». Parole ben pesate, ovvero una reazione meditata alle mosse dell'unico vero impero della finanza italiana, Mediobanca, capace di dettar legge in assenza di interlocutori istituzionali, come i fondi pensione. La vera natura dello scontro tra titani che si profila in Borsa e fuori sta proprio qui: un polo tra l'Ina e l'Imi San Paolo è la prima vera minaccia all'incontrastato monopolio nella grande finanza dell'asse Mediobanca-Comit-Generali. Di qui la necessità di intervenire, senza indugi un tackle pesante e tempestivo, di quelli che Cuccia ha saputo fare, nell'ultimo mezzo secolo, quando se ne è presentata la necessità, accorrendo alla corte dei politici (altrimenti tenuti a distanza) e suggerendo ai mass media (odiatissimi, all'apparenza) l'immagine dell'«arrivo dei barbari». E poco importa la minaccia francese di Bébéar, patron di Axa, sulle Generali è più presunta che reale. Ancor meno conta che il progetto Generali-Ina presenti più problemi di integrazione che effettive sinergie. O che l'offerta di Generali sia giudicata «ostile» da chi la fa. La palla, è evidente, c'è ben di più che lo sviluppo delle assicurazioni. C'è il controllo del mercato. Per questo è importante che a decidere sia proprio il mercato come chiede il ministro del Tesoro Amato e, pare, lo stesso presidente del Consiglio.

LA STRATEGIA

OBIETTIVO: ELIMINARE UN CONCORRENTE

Il gruppo del Leone e Mediobanca vogliono evitare la nascita di un nuovo polo finanziario forte

Armando Zeni A PAGINA 7

IL BANCHIERE MITE VA ALLA GUERRA

Il presidente della società romana si oppone al piano e affronta lo scontro con Cuccia

Valeria Sacchi A PAGINA 7

MILANO. Le Generali hanno lanciato un'offerta pubblica di acquisto e di scambio sul 100% dell'Ina. Per conquistare la terza compagnia italiana le Generali mettono sul piatto 23.800 miliardi di lire, valutando ogni azione Ina 0,83 euro in contanti oltre a una quota di azioni ordinarie Generali di nuova emissione.

Il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, ha definito l'offerta «ostile, in quanto non è stata né annunciata, né concordata con il management». L'annuncio è stato dato nel primo pomeriggio. In mattinata il presidente delle Generali, Alfonso Desiata si era riunito con i suoi amministratori delegati, Gianfranco Gutty e Fabio Corchiai, per poi correre al comitato esecutivo della compagnia convocato presso la sede della controllata Alleanza. In Alleanza, per il summit della sfida c'erano tutti: il vicepresidente di Generali e presidente di Mediobanca Francesco Cingano, Luigi Lucchini, Eugenio Coppola di Canzano, Wilhelm Winterstein, Gerardo Broggini e Tito Bastianello, oltre ai vertici operativi. Una nota ufficiale comunicava la decisione della mossa, giustificata dalla «rapida evoluzione degli eventi». Che tradotto in linguaggio comprensibile, significa il timore che potesse essere il San Paolo-Imi a lanciare per primo un'opas sull'Ina la quale dialogando ai fini di una «integrazione amichevole». In serata fonti vicine alle Generali hanno fatto sapere che la decisione è stata presa dopo l'Ina aveva «abdicato» al suo ruolo di autonomia. Fonti della parte avversa hanno invece chiarito che le voci di un incontro tra Desiata e il presidente del Sanpaolo Luigi Arcuti, filtrate la sera di lunedì, erano destituite di fondamento. Umberto Agnelli, presidente di Ifil e grande azionista di San Paolo-Imi ha definito l'attacco di Generali «un'operazione prepotente». Una nota del Comitato esecutivo di San Paolo-Imi riafferma la volontà di portare avanti i colloqui già avviati per definire «amichevolmente un progetto industriale e finanziario di comune interesse». SERVIZI A PAGINA 7

REFERENDUM IN ALGERIA

Il voto della speranza Domani gli algerini votano per il referendum «sulla concordia nazionale». E' un'occasione per dare la fiducia al presidente Bouteflika che vuole sollevare il Paese dal sanguinoso pantano in cui giace da anni Igor Man A PAG. 8

ASSURDITA' DI UNA LEGGE

IL BISEX IL TRANSEX E L'OMO

Leonardo Zega

I lettori de La Stampa conoscono la firma di Michele Ainis, che è un raffinato professore di diritto pubblico, e la penna graffiante del disegnatore Vincino. Insieme i due hanno dato alle stampe un libro, che Mondadori manderà in libreria verso la fine di questo mese. Il titolo, «Se 50.000 lire vi sembrano poche» dice tutto sui paradossi di un Paese come il nostro, che ricorre a nuove leggi per risolvere qualsiasi problema, creando un labirinto di normative che sfida ogni logica. Se poi al numero si aggiungono le astrusità di linguaggio (contro cui si batte eroicamente Indro Montanelli) il caos diventa totale.

E tuttavia il mulino parlamentare continua a macinare progetti, disegni, grida. In questa prospettiva, la prima domanda che viene in mente di fronte alla proposta di legge contro "le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale" che torna alla ribalta dopo la pausa estiva proprio in questi giorni, è giusto la seguente: è proprio necessaria? E la seconda: è possibile legiferare sensatamente senza essere d'accordo neppure sul significato delle parole?

Perché questo sta succedendo. Alla commissione Affari Costituzionali, competente per questo tipo di norme, sono prima giunte due proposte, poi il relatore, on. Palma del Ppi, le ha unificate. Il testo che ne è risultato, condiviso da una larga maggioranza dei membri, abbisogna però, a quanto pare, di una premessa, proprio per definire la «cosa» di cui si sta discutendo. Val la pena riprodurre il testo dell'emendamento avanzato, detto art. 01, «esemplare» per precisione e chiarezza: «Ai fini della presente legge, per orientamento sessuale "si intende il complesso delle concezioni, delle sensibilità, delle preferenze sessuali e dei relativi comportamenti di persone eterosessuali, omosessuali, bisessuali, transessuali o per le quali, comunque, non vi sia corrispondenza tra identità di genere e sesso anagrafico, purché tra loro consenzienti e entro i limiti di cui agli artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater..."».

Sia ben chiaro: nessuno contesta le buone intenzioni dei legislatori, e le disposizioni contenute nel progetto di legge sono in larga parte condivisibili. Ogni discriminazione è odiosa e incivile, tanto più quanto più tocca la sfera intima dell'individuo, che va protetta da ogni illegittima intrusione. Tendenze, orientamenti sessuali, o comunque si vogliano definire, appartengono a questa sfera e non vanno confusi con devianze e comportamenti fastidiosi o criminali già perseguiti per legge e sanzionati dal codice penale. Perché andare oltre? Non basta ricordare e applicare l'art. 3 della nostra Costituzione che taglia corto ad ogni discriminazione, per tutelare i diritti del cittadino, senza scendere al dettaglio dell'omo, del bisex, del transex e via declinando? Oltretutto l'art. 3 della Costituzione ha il merito della stringatezza e della trasparenza che invano si cercherebbe nei sette articoli della legge in discussione. Esso dice: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali». Facciamo sì che questo principio sacrosanto penetri nel costume, nella cultura, nella prassi del Paese, intemperanze e senza forzature. Dov'è scritto che la Costituzione debba essere e restare lettera morta?

Il ministro del Tesoro: tetto per le pensioni più elevate, aiuti per la previdenza complementare ai redditi alti

L'Europa di Prodi: riforme, lavoro, apertura a Est

Il presidente della Commissione vuole cambiare le istituzioni di Strasburgo e spingere per ridare competitività all'economia
Berlusconi: «Siamo pronti al referendum se passa questa legge sulla par condicio». E boccia anche il doppio turno elettorale

L'INTERVISTA CON DOMANI

«Io, la sinistra e le pensioni»

AMATO RISCHIA UN AUTOGOL

Dico a Prodi: niente rivoluzione per la previdenza del 2050
Basta con la retorica del lavoro flessibile
Quel che conta è la qualità
Se la sinistra parlerà di valori
Berlusconi non tornerà a Palazzo Chigi

Gianni Riotta A PAGINA 8

BASTONE E CAROTA

Carlo Bastasin

NON esiste oggi in Europa alcun governo nazionale che si possa permettere un programma ambizioso e di durata quinquennale come quello presentato ieri da Romano Prodi a Bruxelles. La Commissione che oggi verrà votata dal Parlamento Europeo entra d'altronde in carica mentre i premier dei maggiori Paesi appaiono indeboliti o sotto stallo elettorale: un vuoto di potere che Prodi candida a riempire, dando ai poteri enormi di cui dispongono le istituzioni europee la veste visibile di priorità condivisibili, riconoscibili, urgenti.

Dismesso il ruolo dell'asinello in Italia, Prodi assume quello di bastone e carota in Europa. Il suo programma chiede soluzioni rapide a obiettivi di lungo termine: apertura a Est, riforme istituzionali, ripensamento dello Stato sociale. I governi nazionali sono frenati dai cicli elettorali nell'affrontare questi temi che hanno una caratteristica comune: presentano costi elettorali immediati e vantaggi politici ritardati. Questo non vale per l'esecutivo europeo: la sua debolezza, la mancanza di investitura elettorale, diventa il suo punto di forza. Ottenuto il sì dal Parlamento, Prodi potrà usare il bastone nei confronti dei governi per farli avanzare su strade ostiche, ma condivise.

Per riuscirci Prodi ha bisogno di fissare vincoli temporali (come con l'euro). Così propone di fissare subito le scalette dell'allargamento e della riforma dell'Ue, temi collegati, da cui uscirà attenuato il diritto di veto dei governi. Sui temi sociali Prodi pone l'urgenza di sfruttare la ripresa economica in atto.

Il rinvio delle soluzioni è un difetto noto delle democrazie. I cicli elettorali sono responsabili per esempio dei debiti pensionistici di chi vota oggi a danno di chi vota domani. E' incoraggiante che l'Europa si offra di correggere questi difetti, facendo del futuro l'impegno del presente. Se saprà convincere i cittadini, aiuterà a cambiare anche le politiche nazionali.

SEI ORE DI DISCORSI NELLA BABELE DI STRASBURGO

Nell'aula che pare un'astronave il Professore ha ascoltato immobile inglesi puntigliosi come Calderisi, portoghesi insistenti come la Malavenda e francesi ampollosi come Mancuso

Filippo Ceccarelli A PAGINA 8

Milano, le novità del salone

Sono antipioggia ed ecologiche le moto del futuro

MILANO. Al Salone del ciclo e motociclo (aperto fino al 20 settembre) arrivano le due ruote del futuro: comode quanto berline a quattro ruote, ecologiche, antipioggia, facili da guidare e piene di gadget tecnologici dell'ultima generazione. Vogliono essere la soluzione per sconfiggere l'incubo traffico che attanaglia le grandi città. E in primo piano, oltre agli scooter e alla supersportive da mille di cilindrata e oltre, sono imposti le biciclette, a cominciare da quelle elettriche.

Da Pozzo a Muscial A PAG. 12

LOVE STORY

AGASSI SCOPRE IL FASCINO DI STEFFI

Andre dimentica Brooke Shields fra le braccia della Graf

Stefano Semeraro A PAGINA 29

Allarme dai dermatologi

Cambia il colore della pelle chi si fa tatuare

ROMA. L'introduzione delle sostanze coloranti nella pelle può provocare una reazione immunitaria che può trasformarsi in linfoma cutaneo, temibile forma di cancro. L'allarme viene da Sergio Chimenti, direttore della Clinica dermatologica all'Università dell'Aquila, ed è contenuto nella relazione al congresso della Società europea di dermatologia pediatrica. «Abbiamo osservato che le sedi più a rischio per i tatuaggi sono le braccia», dice il professor Chimenti. A PAG. 12

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

800-829281

FORUS

0 771122 176003 90915

(*) E ANCHE IL «MATTINO DELL'ADRIATICO». IL 1,000 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA». SOLO IN BALDINO E PROVINCIA «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.000 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRAMARE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso $ AUSTRIA SC 28 (N 1.000 BELGIO FB 95 (N 1.000 BRASILE Real 2.00 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA Fmk (N 1.000 FRANCIA F. 12 (N 1.000 GERMANIA DM 3.50 (N 1.750 GRECIA (N 1.000 OLANDA FL. 1.75 (N 1.000 MALTA Cents 90 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL. 1.75 (N 1.000 PORTOGALLO Cont. Esc. 250 (N 1.000 SPAGNA Pts 150 (N 1.000 SVIZZERA SFR. 2.00 C. TICINO 2.00 UNGHERIA Ft 250 (N 1.000

Parte il Salone di Francoforte. Volano gli ordini per la nuova Punto e la Lybra

«Bene il mercato auto, Fiat cresce»

Testore: verso il 40% in Italia

Roberto Testore, amministratore delegato della Fiat Auto

Michele Fenu

inviato a FRANCOFORTE

Nel segno del kolossal, che tanto piace ai tedeschi, si aprirà domani il Salone di Francoforte, rassegna sterminata quanto faticosa da visitare, dove per dieci giorni, come recita lo slogan, «l'auto e il futuro si incontrano». Ci [illegible] tutti i costruttori mondiali: 1200 espositori di 43 Paesi sparsi in dieci padiglioni, alcuni riservati alle marche di casa, che qui, come [illegible] anni, mostrano i muscoli.

Ma, in realtà, è questa [illegible] che conferma il buon andamento del mercato europeo, con la Germania spinta da un boom dell'export, nessuno rinuncia a prove di forza. Troviamo una marea di novità, una parata di concept-cars rivolte verso il 2000, il meglio della tecnologia. In ballo migliaia di miliardi: la Daimler-Chrysler, ad esempio, annuncia un investimento di 90 mila miliardi per 64 nuovi modelli da oggi al 2004 e la General Motors dedica alla Opel quasi 16 mila miliardi

Il bello è che qui si sposano novità «virtuali» e novità già diventate realtà, pronte a competere nella sfida globale dell'auto. «Virtuale» nel senso che entreranno in commercio, almeno in Italia, solo tra molti mesi o addirittura anni, come sarà per la splendida Mercedes Slr programmata per il 2003.

Tra le realtà e in primo piano la nuova Punto, che qui accoglie i visitatori insieme con la 4 HP, la prima vettura costruita dalla Fiat nel 1899. Un modo per legare l'inizio dell'avventura Fiat nel mondo dell'auto con questo modello chiave, destinato a «tagghettare» nel 2000 un'azienda che guarda al futuro e al mercato globale senza dimenticare identità e radici

Per la Punto (cui si aggiungerà da sabato nei mercati la Lancia Lybra) è il debutto davanti al grande pubblico internazionale. Un debutto da regina, perché la compatta nata a Torino con un investimento di 1400 miliardi lire, è partita benissimo. Le prenotazioni arrivate prima dell'iniziativa «porte aperte» con la quale è stata presentata nello scorso week-end ai clienti in Italia, Belgio, Olanda e Svizzera, avevano toccato la cifra record di 100 mila (60 mila in Europa e 40 mila da noi).

Il «porte aperte» ha acceso nuovo interesse. Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, dice: «Tre milioni di persone hanno visitato nel week-end i punti di vendita italiani e 120 mila hanno provato la Punto. La salita produttiva è molto rapida: a fine mese saremo a 2000 unità al giorno e a novembre a più di 3000. Per il 2000 prevediamo di consegnarne circa 700 mila. Aggiungo che il cambio fra la vecchia e la nuova Punto è avvenuto in tempi brevi, senza una lunga interruzione: così quest'anno in totale ne distribuiremo 450 mila».

Testore ritiene che nel 1999 Fiat Auto venderà 2,5 milioni di vetture e veicoli commerciali leggeri: oltre 200 mila Alfa Romeo, 140-150 mila Lancia e 2.150.000 Fiat. «Noi - afferma - guardiamo con fiducia al futuro. Il nostro piano di sviluppo modelli, basato sull'investimento di 20 mila miliardi, prosegue con impegno, rafforziamo il valore dei nostri marchi, puntiamo [illegible] inedite forme di vendita, che leghino concessionari ed Internet, opportunità interessante anche se non unica. Siamo anche già partiti con il nuovo [illegible] di produrre, basato sul sistema delle piattaforme modulari. Ci permetterà di contenere i costi e di essere più competitivi anche sul fronte dei prezzi».

Il successo della nuova Punto sposterà la quota Fiat nel mercato italiano e migliorerà i conti dell'azienda, che crede molto anche nelle chances della Lybra; pure in questo caso ogni previsione è stata superata. Gli ordini sono già 15 mila, cifra ragguardevole perché nel 2000 si pensa di vendere in tutto 60 mila Lybra. «Se necessario, potenzieremo gli impianti produttivi, afferma Testore.

E precisa: «Noi non abbiamo bisogno di incentivi che sostengano il mercato, perché è alto. Si poteva pensare a iniziative volte a migliorare la qualità del parco circolante e in particolare delle auto usate. Quanto all'andamento del mercato italiano nel prossimo anno, difficile fare cifre: dovrebbe riportarsi al livello fisiologico di 2,1 milioni di consegne». Attualmente la quota Fiat è del 37-38%, ma negli ultimi mesi dell'anno potrà raggiungere il 40%. E [illegible] in un momento [illegible] il mercato tira al di là delle più rosee speranze, tanto che dovrebbe attestarsi intorno ai 2,2 - 2,3 milioni di consegne.

Infine la ciliegina sulla torta: al Salone, per la Punto, un «omaggio» della Pininfarina. La società torinese, che qui rappresenta lo stile italiano [illegible] Bertone [illegible] l'Italdesign (a proposito, Giorgetto e Fabrizio Giugiaro hanno realizzato un aggressivo coupé sportivo con il marchio Bugatti, lo Chiron), ha portato a Francoforte lo studio di una simpatica vettura, basata sulla «tre porte». E' la Wish, che può magicamente trasformarsi da coupé in cabrio e viceversa. Ma, come spiega Sergio Pininfarina, questo è proprio un omaggio ai decenni di fruttuosa collaborazione tra la Pinifarina e la Fiat cominciati ai tempi di «Pinin» e del senatore Agnelli.

Mincato parla con Total-Elf

ROMA. L'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, ha incontrato sabato scorso a Parigi i vertici di Elf e TotalFina che lo hanno informato dell'intesa raggiunta. Rientrato a Roma, Mincato ha informato il presidente del Consiglio D'Alema e i ministri del Tesoro Amato e dell'Industria Bersani. L'accordo Elf-Totalfina ha fermato l'avvicinamento fra l'Eni e il gruppo Elf ma secondo le voci corse negli ultimi giorni il dossier potrebbe essere riaperto. Tuttavia occorrerà individuare un modello societario che salvaguardi il ruolo dei governi, considerato che sia quello italiano che quello francese godono della «golden share» negli azionariati dei rispettivi gruppi petroliferi. Nell'Eni, il Tesoro ha il 35% circa.

In agosto le vendite al dettaglio sono salite (+1,2%) oltre le previsioni

I consumi Usa castigano Wall Street

Timori per un nuovo intervento della Fed sui tassi

NEW YORK

Le vendite al dettaglio in agosto negli Usa sono cresciute dell'1,2%. Il dato, comunicato ieri dal dipartimento al Commercio è superiore alle aspettative degli analisti che avevano previsto un aumento dello 0,7 per cento. Immediata la reazione [illegible] Wall Street che, in linea con le previsioni, ha aperto con il segno negativo per poi ampliare rapidamente le perdite: il Dow Jones alle ore 17,20 era trattato a 10.933 (-0,9%) dopo un minimo a 10.912,86 (ha poi chiuso con -1,09%, a quota 10910,33)

La crescita delle vendite al dettaglio è stata la più forte da febbraio e gli analisti prevedono che avrà un effetto negativo sui mercati borsistici per il riaffiorante timore di un intervento della Federal Reserve sui tassi prima di fine anno.

Alla diffusione del dato è corrisposto anche un calo dell'indice dei futures Standard & Poor's, che perde oltre 5 punti mezz'ora prima dell'apertura della Borsa di New York.

L'annuncio della forte crescita in agosto è stato accompagnato dalla revisione del dato relativo al mese di luglio, che è passato dallo 0,7 all'1 per cento. Questo ennesimo indicatore della salute dell'economia americana potrebbe essere uno dei fattori presi in considerazione da Greenspan il prossimo mese quando ritornerà a decidere sulla politica monetaria Usa.

Un altro dato di ieri è quello sul deficit corrente che nel secondo trimestre dell'anno ha toccato un record. Il saldo negativo - secondo i dati del dipartimento del Commercio - è salito a 80,67 miliardi di dollari, contro i 68,65 miliardi dello stesso periodo del trimestre precedente.

atm

ESTRATTO [illegible] DI [illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti gare pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Interventi manutentivi di carrozzeria e di verniciatura su autobus e motrici tramviarie e loro sottoassiemi. Durata del servizio: 15.000 ore di manodopera stimata, per un periodo indicativo di 12 mesi.
- Fornitura di un lotto di pastiglie disco freno e guarnizioni tamburi senza amianto per autobus. Codici originali Iveco, Testa, Jurid. Durata della fornitura 12 mesi. Importo netto di fornitura L. 400 000 000= (Euro 206.582,76) + IVA

Termine per la presentazione delle offerte: 13/10/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.

I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 0115764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

atm

[illegible] DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai sensi dell'art. 89 (lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura, posa in opera ed attivazione di n. 50 parcometri per il pagamento della sosta.
- Revisione delle 4 carrozze rimorchiate della linea a cremagliera Sassi-Superga di Torino.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 06/10/999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.

I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 0115764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccio)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.leg. [illegible] 158 art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a).

Caratteristiche: Fornitura ed installazione di n. 7 impianti automatici per lavaggio veicoli autotranviari, previo smantellamento ed alienazione completa degli impianti esistenti.

Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10/09/1999.

Offerta: devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 03/11/1999 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo [illegible] modalità previste dal bando di gara ed allegati, [illegible] presso il suddetto Ufficio.

Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764392 (centralino 011.5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica ai sensi [illegible] (lettera c) del R.D. [illegible], n. 827:
- Fornitura di n. 3.000 rotoli di carta termica prestampata (inglem) per parcometri di marca Schlumberger.

Termine per la presentazione delle offerte: 06/10/1999 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino. Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 0115764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Ing. Armando Cocuccioni)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).

Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 e.s.m.

Caratteristiche dell'appalto: lavori di manutenzione della segnaletica verticale, prizzontale e complementare sul territorio cittadino. Lotti A-B.

Importo a base d'asta: L. 1.900.000.000 (Euro 981.264,11) + I.V.A. diviso in due lotti ciascuno di importo di L. 950.000.000 (Euro 490.631,05) + I.V.A. Ogni ditta potrà partecipare ad uno o ad entrambi i lotti. E' consentito aggiudicarsi un solo lotto. E' richiesta iscrizione alla categoria A.N.C. STO per classifica corrispondente all'importo relativo al lotto di partecipazione.

Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore 12.40 del 20 ottobre 1999 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM [illegible] indirizzo.

Informazioni: tel. [illegible] Direzione Servizio alla Mobilità dell'ATM - Via Chisone, 8 - Torino - [illegible] 0116764551; legali presso Ufficio Legale - Tel. 0115764754/742.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica ai sensi [illegible] (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 3.000 rotoli di carta termica prestampata (inglem) per parcometri di marca Schlumberger.

Termine per la presentazione delle offerte: 06/10/1999 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino. Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 0115764392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] ing. Armando Cocuccioni)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI

Avviso di gara

Questa Amministrazione intende affidare, a seguito di procedura aperta (asta pubblica), il servizio di fornitura di inviato stampa per il biennio 2000/2001.
Il bando è stato inviato alla GURI e pubblicato sul B.U.R.V.A. in data 14 settembre 1999.
Ulteriori [illegible] relativo alla [illegible] le gara potranno essere richieste al responsabile [illegible] procedimento, [illegible] Dallavalle Monica (0165.273229).
Aosta, 3/9/1999

Il Dirigente
Ezio Barrone

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.6662.11
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. 02.244.2411

SUORE TERZIARIE
[illegible]
[illegible]
Via Grottone n. 55 - Pietradefusi (AV)
Tel./Fax 0825 962064

Pubblicazione esito di gara

Oggetto: appalto [illegible] per la fornitura [illegible] ar[illegible] [illegible] per la realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo nell'edificio denominato "Congregazione [illegible] lle Suore Terziarie Francescane Immacolatine" sito in S. Giovanni Rotondo (FG) al Corso Roma. Importo a base d'asta di L [illegible] (Euro 402.836,38) IVA esclusa. Ditte invitate n. 21 offerte pervenute n. 3, impresa aggiu[illegible] Interlarte Sas - via Monte Pasubio, 101 - 36010 Zanè (VI), per l'importo contrattuale definitivo di L 774.620.000 (Euro 400.057,84) + IVA. Il presente [illegible] è stato pubblicato integralmente nella G.U. del [illegible] e G.U.C.E. del 15/9/99, trasmesso [illegible] pari data.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible] Francesco Belmonte
LEGALE RAPPRESENTANTE
Suor Elisabetta Guerra

[illegible]
[illegible]
TORINO
VI Sezione Civile

Si rende noto che nella causa civi[illegible] n. 780/98 R.G. di: [illegible] Pierangiolina Binello contro BINELLO Emilio.
Il Giudice istruttore dott. [illegible] Scovazzo [illegible] disposto [illegible] con incanto per il giorno 6/10/1999 alle ore 12 dei seguenti beni:
Lotto unico [illegible] comune di Torino, C.so [illegible] n. [illegible] scala C: - al piano 1° (2 l.t.) composto [illegible] ingresso, soggiorno, quattro camere, cucina, bagno e due balconi;
- al piano interrato: cantina distinta con il n. 3.
[illegible] base L. 214.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.[illegible].
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria della sezione VI civile, via Del Carmine 12, 2° piano, entro le ore 13 del giorno 4/10/1999 mediante assegno circolare [illegible] trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PRTT. [illegible] Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Oneri di cancellazione a carico dell'aggiudicatario.
Atti relativi alla vendita consultabili in VI sezione civile - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Assunta Saturno

SANPAOLO GESTION INTERNATIONALE S.A

Si comunica che per il prossimo periodo di attività del comparto SANPAOLO INTERNATIONAL FUND AUTUMN 12-100 (che terminerà il 30 settembre 2000) la percentuale di copertura stabilita dalla Società di Gestione è il 100%.

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo [illegible]

www.comune.torino.t

- Settembre Musica
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Solo per ricordarvi [illegible] degli insetti che portano la morte e che ci sono dei Paesi nei quali [illegible] viene fatto nulla per aiutare la popolazione a curarsi. La Fondazione Ivo De Carneri si occupa da 4 [illegible] di ricerca parassitologica e sta costruendo un Laboratorio [illegible] Diagnosi e Cura delle malattie parassitar[illegible] nell'isola di Pemba, Zanzibar. Aiutateci a continuare · **versate il vostro contributo sul conto corrente postale 792200.** Ricercatori, medici e volontari ringraziano.

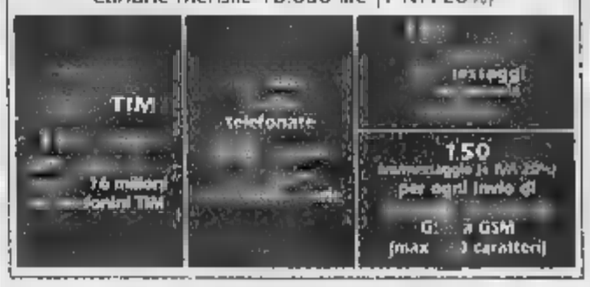
FONDAZIONE IVO DE CARNERI ONLUS

FONDAZIONE IVO DE CARNERI. RICERCA, DIAGNOSI E CURA DELLE MALATTIE PARASSITARIE.

GRUPPO TELECOM ITALIA

Lavoro che fai, tariffa che crei. TIM MENU' Business.

Dotazione di base
Attivazione gratuita
Canone mensile 10.000 lire (+ IVA 20%)



GSM

Per quanto lavori

TACS

Per quanto lavori

Sera **280*** lire/min.
tutti i giorni dalle 18.00 alle 08.00

Notte **190*** lire/min.
tutti i giorni dalle 22.30 alle 08.00

Week-end **190*** lire/min.
sabato, domenica e festivi, 24 h

Per quanto lavori

Tris **150*** lire/min.
tutti i giorni, 24 h, verso 3 telefonini TIM oppure 2 telefonini TIM e 1 telefono di rete fissa Telecom Italia

Provincia **280*** lire/min.
tutti i giorni, 24 h, verso i telefoni di rete fissa della provincia** in cui sei al momento della telefonata

Per quanto lavori

Sconto 50% sulle chiamate effettuate oltre le 400.000 lire (IVA esclusa) di traffico nazionale bimestrale

Nasce TIM MENU' Business, la nuova offerta TIM per abbonamenti TACS e GSM. TIM MENU' Business è un vero proprio partner d'affari che si adatta tuoi orari e alle tue esigenze di lavoro. C'è una ricca dotazione di base che include: l'opzione Tutti TIM, per chiamare 16 milioni di telefonini TIM a 190* lire/min. tutti i giorni, 24 ore su 24; la possibilità, con ScripTIM, di inviare brevi messaggi di testo da GSM a GSM a 150 lire (+ IVA 20%) a messaggio, e di ascoltare la Segreteria Telefonica TIM, tramite il numero 919, a sole 100* lire/min. Per tutte le altre telefonate, 398* lire/min., tutti i giorni senza fasce orarie. In più ci 6 opzioni: puoi aggiungerne quante alla dotazione di base creare tariffa ideale per i tuoi affari. Ogni opzione, infatti, stata studiata per soddisfare le esigenze più diverse. Quando lo desideri puoi anche cambiare le opzioni aggiuntive, al costo di 2.000 lire (+ IVA 20%) per ogni opzione modificata. TIM MENU' Business. E il business lo fai tu.

TIM MENU' è disponibile anche per le Aziende che sottoscrivono da 2 a 4 abbonamenti GSM.
Per conoscere i dettagli dell'offerta TIM MENU' Azienda chiama il Numero Verde Aziende 800-619619 o rivolgiti al Centro TIM più vicino.

Per l'opzione Tris: al momento dell'acquisto di Tris, presso un qualsiasi Centro TIM o negozio "I telefonini", ricordati di comunicare i numeri scelti al personale addetto, entro 24 per l'opzione sarà attiva. La scelta iniziale dei numeri (uno, due o tre contemporaneamente) è gratuita. Modificare tali numeri costa 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente da quanti tu ne voglia cambiare: inserire gli altri numeri, qualora tu abbia inizialmente scelto solo uno o due, costa 10.000 lire (IVA inclusa), indipendentemente dal numero che vuoi inserire. Inoltre puoi controllare gratuitamente i numeri scelti. Tutte le operazioni possono essere effettuate chiamando il numero gratuito 915.

Per l'opzione Sconto 50%: non concorrono al raggiungimento delle 400.000 lire (IVA esclusa) bimestrali e al calcolo del traffico telefonico cui applicare lo sconto, le chiamate internazionali, le chiamate dirette ai numeri dell'avantelenco che iniziano per 1, ai servizi Audiotel, verso il numero 9100 e, solo per i Clienti GSM, il roaming originato e ricevuto, gli SMS e l'invio di Dati e Fax.

Il chiamata verrà calcolato in base alla tariffa inizio conversazione.
*Costo in lire chiamate nazionali per minuto (+ IVA 20%). Per ogni chiamata effettuata, al momento della risposta vengono addebitate lire (+ IVA 20%). La tariffazione è a secondi. **Per provincia si intende un insieme di prefissi telefonici di rete fissa Telecom Italia. Per conoscere i prefissi compresi nella provincia chiama il Numero Verde 1777. Le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa e dirette ai Clienti TIM MENU' Business, seguono la tariffazione specifica applicata dai gestori di telefonia fissa. Per conoscere le tariffe applicate da Telecom Italia chiama il Numero Verde 800-011777.

www.tim.it
800-011777
8.30-19.00

TIM
Vivere senza confini

Cronaca di una visita in via Accademia delle Scienze, dopo la proposta di spostamento fuori Torino

Slalom tra i misteri del Museo Egizio

Grandi tesori nascosti in un magazzino d'antichità

Claudio Giacchino

Visita al magazzino di antichità egizie ricavato nelle austere, vecchie sale del palazzo di via Accademia delle Scienze. Sì, insomma, il Museo Egizio. Basta entrarci, girarlo in lungo e largo per sbottare «Macché museo d'Egitto, questo è solo un grande, disordinato deposito». Ove, gli unici che riescono a raccapezzarsi sono gli studiosi. Per il profano, per chi dell'epoca dei faraoni ha solo reminiscenze scolastiche e un immagine tra migliaia di statue, statuette, statuine, vasellame, papiri, sarcofagi, piatte, portazze, manufatti e utensili più vari. Spesso mirabilmente e desolatamente a rimanere tali alla fine del viaggio tra scaffali, vetrine e piedestalli che le spiegazioni sono poche, succinte, regolarmente di non agevole lettura. Tranne rare eccezioni, poi, solo in italiano, chissà che così ci capiranno gli stranieri. O le scolaresche che di questa istituzione di fama mondiale rappresentano la clientela più affezionata.

Però, se alle comitive di studenti importa poco o nulla di conoscere le ricchezze del Museo, pardon, del magazzino di via Accademia delle Scienze, per gli altri visitatori, per i turisti «colti» e più in là, quale frustrazione dover navigare a vista alla ricerca dei reperti più interessanti quando non unici, ammirabili solo in queste sale che ricordano la confusione di una bottega di rigattiere. Una frustrazione già annunciata all'ingresso. Dai le 12 mila lire del biglietto, chiedi la piantina, la bigliettaia risponde «Non ce ne sono, si compri la guida». No, non qua, dall'altra parte, allo libreria del Museo. Della roba, bell'inizio.

Via, dunque, seguendo i fogli di carta attaccati con lo scotch alle pareti che indicano il percorso di visita. Ecco lo Statuario, un caravanserraglio di statue, la copia della stele di Rosetta (l'originale è a Londra) Cleissa, forse accanto alla copia sarà spiegato il procedimento in base al quale nel 1822 Champollion riuscì a decifrare i geroglifici.

Ci è stato detto che i nomi di Tolomeo e Cleopatra furono la chiave che consentì allo studioso francese d'accedere al mistero. Dovrebbe essere spiegato. Macché, zero. La targhetta informa che questa che abbiamo davanti è la copia e stop. Così come altre etichette, fissate alla base del piedestallo in modo da costringerti a contorsioni ginniche per leggerle, ti annunciano che questa è la statua di Seth II, quella di Ramesse II, quell'altra ancora di Ramesse con moglie e figlio. Quali siano le più importanti, rappresentative, vabbè, ognuno s'arrangi, scelga da sé.

Ecco, al primo piano, nella sala ove, in un'ammucchiata di sarcofagi e vetrinette con oggetti e oggettini spiegati dai soliti lacunosissimi cartellini dattiloscritti, alcuni gialli di vecchiaia, c'è il «Libro dei morti» contenente scongiuri, imprecazioni, invocazioni, inni a divinità che gli egizi ritenevano potessero servire ai morti nell'Oltretomba. Il «Libro» è composto da rotoli di papiro conservati in teche rettangolari che occupano l'intera parete. Hanno avuto la geniale idea di metterle sopra l'altra, in cinque file: dunque, le due più in basso, ad altezza d'occhio, le puoi vedere malamente lottando con i riflessi sui vetri protettivi (per altro manco tanto puliti) disegnati dalla luce che entra dai finestroni. Le tre file più alte te le puoi solo immaginare: per ammirarle come si dovrebbe o come accadrebbe in qualsiasi museo del mondo che abbia rispetto dei visitatori e dei propri tesori, per vederle o sei un giocatore di pallacanestro, o ti sei portato i trampoli, o devi saper volare. Champollion venne a Torino apposta per questi testi e lo studio lo condurrà alla comprensione dei geroglifici.

Cartellini giallastri sotto le opere senza spiegazioni

Una delle sale dell'Egizio: sarcofagi, statue, papiri e vasellame sono spesso senza spiegazioni e alfastellate

Tra i tesori del magazzino travestito da Museo c'è il papiro dei Re: è l'unico esistente, ha permesso la datazione delle dinastie. Un reperto eccezionale, dunque: però, i responsabili dell'Egizio si sono ben guardati dall'annunciarlo, il papiro è nella sala V, insieme ad altri: non un cenno storico, solo stringatissime righe battute a macchina con l'abituale carattere sfida miopi. A proposito di gioielli, dove sarà mai il papiro sulle miniere d'oro dei faraoni? In base alle sue indicazioni una società americana ha deciso una nuova all'oro in Egitto, presto comincerà a scavare dove, secondo l'antico testo, c'era un filone aurifero. L'ha annunciato l'*Herald Tribune*.

Pensate un po', un papiro che dà il la ad un'avventura tipo Indiana Jones. qualunque museo possedesse un gioiello simile lo pubblicizzerebbe, chissà quali giochi multimediali ci imposterebbe sopra. Qui, invece, non sai manco, nell'ammucchiata da rigattiere, dov'è, devi andartelo a cercare sbriciando vetrina su vetrina, teca dopo teca. D'altronde, il magazzino d'antichità egizie di via Accademia delle Scienze dice che il talento, davvero speciale, dei suoi curatori è uno solo: celare il più possibile, quanto di bello, speciale è conservato. Agli italiani e soprattutto agli stranieri. Dunque, che le uniche informazioni in inglese e francese siano sull'uscita, sui gabinetti e sul divieto di usare il flash. Sola eccezione, la Tomba degli ignoti, anche transalpini o anglosassoni possono leggere che cos'è. Ma, pochi passi oltre, la Tomba di Kha, basta, che s'arrangino, se non sanno l'italiano o non sono egittologi, nessuna informazione potranno avere. Capito come funziona l'Egizio? E hanno il coraggio di chiamarlo Museo.

«Ma Venaria che cosa è?»

I turisti perplessi sul trasloco Ma molti dicono: qui è noioso

Luisella Re

Spostare l'Egizio a Venaria? Ammesso accada, e probabile che Tutanhose e Nefertari dovranno rimboccarsi le maniche, prepararsi a un rilancio ancora tutto da inventare.

«Dov'è Venaria?», «Ma Venaria cos'è?», «Spacenti, ma di questa Venaria e dell'eventuale trasloco non sappiamo niente». Tra i visitatori dell'Egizio, a godersi dalle risposte raccolte ieri, la questione cade in un'indifferenza che accomuna famiglie milanesi, coppie tedesche, gruppi pisani e comitive di donne russi residenti in Scozia. Tutto quasi entusiasti. E tutti palesemente disinteressati, esclusi qualche eccezione, all'ipotesi di un trasloco di un ignorato significato e ragion. Un'ignoranza che conferma solo la fama internazionale dell'Egizio - sottolinea la delicatezza di qualsiasi eventuale cambiamento tanto più problematico in una città che, affacciandosi solo adesso al mondo del turismo, non può permettersi di sbagliare o di sprecare nulla.

«Per Torino resterebbe un tesoro di classe, non oso lo sposterebbero mai» dicono con la sicurezza dei loro sedici anni Nike e Emanuele, studenti britishani in trasferta tra sarcofagi e papiri. Il palazzo che li ospita risulta in perfetta sintonia con l'esposizione, sottovalutarlo sarebbe un errore.

Ma Venaria dov'è? Scherza Fabio, studente del Lacen Europeo: «Mi sembra che stia dalle parti dello stadio». All'entrata, sta aspettando con un gruppo di compagni una delegazione turistica del liceo «Tahar Sfaxi» di Sousse, ospite del liceo torinese. E ne approfitta per difendere con gli amici il Palazzo dell'Accademia: «Un posto giusto che ha una storia alle spalle e risulta in pieno centro. Tanto prestigioso quanto comodo, insomma». A giudicare dalle reazioni dei ragazzi tunisini e dei loro insegnanti, anche di più: «E' stato come andare in Egitto, un'esperienza straordinaria». In grado di reggere paragoni a livello del Louvre? «Ci siamo stati, ma è lontano e affollato». Senza contare che qui è esposta una serie di mummie sparte, che è tutto dire. Meglio Torino, insomma, senza complessi di inferiorità. Ne è convinta soprattutto un'insegnante turisina che conosce bene il Cairo e il suo museo: «A Torino siete certamente allo stesso livello».

Sul fronte opposto le mummie di Pietro e Edoardo, in arrivo in Cinque con un'evidente fretta di scappar via. «E' brutto, sporco, noioso. La conoscete, voi torinesi, il museo della mummia di ghiaccio, a Bolzano? Se il vostro Egizio sarà spostato e curato un po' meglio, tanto di guadagnato». Soprattutto se nel trattempo, come suggerisce il genovese Giovanni Rimassa che vive in Canada con la moglie Loraine, non ci si fermerà alle piramidi: «La città italiana, comprensa la sua e la vostra, mi sembrano in condizioni deplorevoli. I musei sono importanti, d'accordo, ma anche parchi e ospedali meriterebbero qualcosa in più».

IL PROGETTO DI RILANCIO E' NEI PIANI DEL GOVERNO

«Le mummie dovranno stupire»

Melandri: così un milione di presenze

intervista

Maurizio Lupo

Ho un sogno, come cittadina e come ministro ai Beni Culturali: spesare il grandioso patrimonio del Museo Egizio con le più sorprendenti tecnologie multimediali della comunicazione. E, come il compianto Federico Zeri, credo che la Reggia di Venaria sia il luogo ideale per allestire questo progetto».

Parola di Giovanna Melandri. La sua voce pare quasi ruggente nell'immaginare il risultato finale: «Sono sicura che un simile approccio richiamerà almeno un milione di visitatori l'anno. Ma so che i sogni non bastano, bisogna parlare con dati alla mano. Per questo ho richiesto un serio studio di fattibilità, che desidero avere entro il 31 marzo del 2000. Se dirà che questo sogno non è realizzabile, valuteremo altre ipotesi».

Signora ministro, questo sogno potrà contare sui cospicui finanziamenti che richiede un simile approccio?

«Il governo sta lanciando in Italia cinque grandi progetti museali. Riguardano la Nuova Brera, gli Uffizi di Firenze, l'Accademia di Venezia, la Reggia di Caserta, le Terme di Diocleziano a Roma. A questi vorrei aggiungere il trasferimento del Museo Egizio negli spazi di Venaria. Se sarà possibile, il governo sarà disponibile a investire risorse ingenti ed adeguate».

I suoi progetti piacciono al presidente della Regione Enzo Ghigo, sostenuto da una maggioranza di centrodestra, mentre creano perplessità alle giunte di centro sinistra che governano Comune e Provincia di Torino. Non si sente imbarazzata?

«Ho un'ottima Regione, Provincia e Comune. Siamo concordi sulla necessità di avviare solo progetti fattibili. E una comune ricerca di concretezza. La politica lasciamola fuori».

Lei vuole valorizzare al massimo il patrimonio del Museo Egizio, che espone solo la metà dei suoi reperti. Ma è necessaria l'intera esposizione? Ha notizia che nei depositi esistano reperti importanti che, per ragioni di spazio, sono negati al pubblico?

«Le carenze espositive dell'Egizio sono note. Ha un potenziale superiore a quanto espone».

Ha mai visitato i depositi?

«No, io non li ho mai visitati. Il Ministero però sa quanto vivo. Ma al di là dei problemi di quantità è opportuno rivedere anche i criteri espositivi. Quelli attuali sono superati. Ad esempio al Museo è esposto il fondamentale "Papiro dei Re". Narra l'esatta ne delle dinastie. E' in una sobria cornice, ma lui da solo potrebbe narrare grandi storie, se riuscissimo a divulgarle bene».

Come?

«Utilizzando la multimedialità, la realtà virtuale. Qualche hanno fa una mostra organizzata sulla Regina Nefertari ne fece uso e richiamò 150 mila visitatori nella sola Torino».

E chi dovrebbe creare questo allestimento? Gli Egittologi? Alcuni, anche autorevoli, rabbrividiscono solo a spostare il Museo.

«Gli egittologi saranno indispensabili, ma avremo bisogno anche di altre figure professionali. Registi, esperti di comunicazione, per creare....».

Un grande spettacolo?

«Un grande museo, che dovrà essere stupefacente... Ma sì, usiamola pure questa parola».

Il ministro sa a chi rivolgersi?

«So dove si trovano gli esperti di multimedialità: in Europa e in America».

E quando potremo sperare di vedere realizzato tutto ciò?

«Fino al 31 marzo non mi pronuncio. Per ora, indicare una data è parlare in astratto. Credo che il governo debba "traguardare" la scadenza delle Olimpiadi di Torino 2006 con un progetto pronto».

In alternativa al trasferimento dell'Egizio si è parlato del Museo d'Europa. Il concetto è chiaro. Ma i contenuti meno. Può dire qualche di più?

«Gli studi di fattibilità risponderanno anche a questo».

Giovanna Melandri

«Referendum»

Proposta di An a Castellani

Alleanza nazionale entra nel dibattito sul trasferimento Museo Egizio e propone un referendum per verificare volontà dei torinesi. Lo ha annunciato ieri presidente del gruppo consiliare di An in Consiglio comunale, Agostino Ghiglia, da tempo contrario all'ipotesi di trasferire il nella Reggia di Venaria.

Ghiglia chiede che il sindaco Castellani si faccia promotore di un referendum che consenta ai torinesi di scegliere fra tre alternative: mantenere l'attuale sede; il trasferimento, ma rimanendo nel centro città, magari in piazza Castello; il trasferimento a Venaria.

«Castellani - ha affermato Ghiglia - ha il dovere di reagire con forza per difendere il binomio Torino-Egizio, senza temporeggiare accettando le iniziative del ministro Melandri sugli studi di fattibilità». Anche il gruppo consiliare «Alleanza per Torino», chiede al sindaco urgenti chiarimenti.

Contro il trasferimento dell'Egizio si è espresso il gruppo consiliare dei Verdi e Democratici per l'Ulivo. Ha presentato un ordine giorno per chiedere alla giunta di attivarsi con tutti i mezzi necessari e in tutte le sedi per scongiurare tale eventualità». «I torinesi - ha affermato il capogruppo Silvio Viale - non possono sopportare anche questo sfregio».

Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani in Regione invita invece Melandri a valutare per Venaria anche l'ipotesi di creare un «Centro internazionale per l'arte dei giardini».

BOLLETTINO

Mercoledì 15 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili rovesci. Visibilità bagna. Temperatura in leggera diminuzione. Venti moderati da Sud Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,2
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto, tramonta alle ore 19 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 33 minuti, cala alle ore 2 e 46 minuti.

- Ultimo quarto 7 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	28,0	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese di oltre 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	22,2	MINIMA	6,8

MERCURIO: si trova nella parte occidentale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 54,3 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.

MARTE: passa dalla costellazione della Scorpione in quella di Ofiuco.

GIOVE: bastano 40 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est, 9 ore e 15 minuti prima del Sole.

IL FENOMENO: nelle prime ore di domani la cometa Kearns-Kwee passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole.

Specchio dei tempi

«Non togliete a Torino la più importante attrattiva turistica!» «Una sontuosa residenza barocca declassata dal Comune a pizzeria» «Viaggio in piedi dalla Calabria a Torino» - «Il dormitorio in via Po»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito all'ipotesi di spostare il Museo Egizio dalla sede storica del Collegio dei Nobili alla Reggia di Venaria Reale. Come è ben noto migliaia di turisti ogni anno vengono nella nostra città per visitarlo. Un viaggio che, e sono i sondaggi a dimostrarlo, viene effettuato appositamente per questo Museo. Anche perché nell'immaginario collettivo Torino è una città industriale, senza nessuna attrattiva turistica, tanto che i turisti stessi non riescono mai a comprendere quale sia il motivo per il quale una così importante collezione si trovi in una città "grigia e fredda". Una volta che si trovano in pieno centro storico scoprono che Torino è una città che si sa ben difendere e a quel punto vengono pronunciate le solite frasi: "Non l'avremmo mai immaginato!". Quante volte ci è capitato di sentirlo. Se il Museo Egizio venisse trasferito realmente a Venaria, per Torino sarebbe la fine, in quanto tutti i turisti che devieranno per il Museo Egizio, devieranno a Venaria trascurando il capoluogo e conseguentemente i musei cittadini in quanto Venaria diventerebbe la calamità del turismo piemontese. Con tutto il rispetto per Venaria, trovo che sia molto più opportuno lasciare il Museo Egizio al Collegio dei Nobili (dove è ospitato dal 1824), e che venga trovata una valida alternativa per Venaria».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Palazzo Paesana è stato edificato nel 1715 ed è ritenuto la più sontuosa residenza nobiliare barocca in Torino, seconda solo a quelle reali. Il regista Gianni Amelio vi ha girato l'ultimo film, la Rai dei serial televisivi, sovente vi si organizzano manifestazioni culturali di primo piano.

«Alcuni mesi fa il Comune di Torino ha dato il permesso di installarvi una pizzeria (il progetto comprende 4 sale gioco) con numerose finestre sul cortile d'onore.

«Nel '90 abbiamo investito 6 miliardi per riportare il Palazzo all'antico splendore; pretendiamo rispetto per il nostro investimento, tranquillità e decoro. Anche le Belle Arti hanno giudicato che una pizzeria sia "compatibile con la destinazione del Palazzo".

«In questi giorni ospitiamo la manifestazione Rivelazioni Barocche: ma lo sanno i visitatori che il capolavoro del Plantery verrà per concessione del Comune declassato a pizzeria?».

Seguono 16 firme

Un lettore ci scrive:

«Stazione di Scalea (Cosenza): ore 11,05 viene annunciato l'arrivo dell' IC.534, che solo in seguito si capisce essere un treno straordinario. Ovviamente il treno parte vuoto. Venti minuti dopo arriva il treno ordinario, stracolmo. Quasi impossibile raggiungere i posti che avevamo prenotato. Quando finalmente li abbiamo trovati erano occupati da "abusivi" e siamo rimasti in piedi fino alla stazione di Sapri abbiamo richiesto l'intervento della Polfer (h 12,30 circa), la quale ha dichiarato di non poter fare nulla in merito alla situazione e che solo il capotreno poteva far liberare i posti ancora occupati.

«Indignati abbiamo "minacciato" di non far ripartire il treno fino a quando la questione non fosse stata risolta, ma con molta indifferenza, Polfer e capotreno ci hanno intimato di salire in vettura in quanto il treno doveva ripartire. Abbiamo continuato a parlare con il capotreno il quale negava la "autorità" in merito alla questione, pur essendosi nel frattempo verificati fatti spiacevoli da parte di coloro che occupavano i posti: infatti non solo insultavano, ma hanno pensato bene di tirare calci alle borse ed alla sottoscritta cercando di chiudere la porta dello scompartimento con me in mezzo!!! Giunti a Battipaglia abbiamo nuovamente richiesto l'intervento della Polfer, a cui è stato descritto tutto ciò come sopra elencato, e anche qui abbiamo ottenuto lo stesso trattamento: "Salite perché il treno deve partire, noi non possiamo farci nulla". Idem alla stazione di Roma. Così facendo, la sottoscritta, assieme ad altre tre persone, è stata costretta a fare tutto il viaggio in piedi, da Scalea a Torino P.N., e tutto perché nessuno poteva far nulla».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una straniera che vive a Torino da quarant'anni. Amici del mio Paese sono arrivati a Torino. Ho fatto visitare tutta la città. Ne sono rimasti entusiasti. Alla fine li ho portati nella via che è di più, via Po. Sono rimasta esterrefatta, da piazza Castello a piazza Vittorio ho contato ben nove persone dormienti sotto i portici con relativo materasso, coperta, cartoni, pacchetti, bottiglie, cani, gatti e tanta sporcizia».

Solveig Andersson

Attesa per i risultati dell'esame balistico sulle carabine sequestrate

Val Susa, cacciatori sotto torchio

«Uno di loro ha sparato al pensionato»

Amedeo Macagno

SUSA

Sono stati interrogati [redacted] dai carabinieri alcuni dei [redacted] cacciatori del comprensorio alpi- [redacted] To-3 Bassa Valle Susa. Quelli usciti sabato scorso per la battuta al capriolo, [redacted] in mano una carabina con proiettili calibro 30.06. E' una [redacted] queste che sabato scorso ha ammazzato Enrico Giuseppe Giaccherino Rossetto, il geometra di Sant'Antonino [redacted] Susa trovato cadavere il giorno dopo a Villarfocchiardo, in località Boschetto, dove si era recato a cercare funghi. Confiscato nella custodia degli [redacted] chiali nel taschino della camicia il geometra aveva l'ogiva di un proiettile di tale calibro, partito da una carabina [redacted] rigata, specifica per la caccia al capriolo. Un'arma potentissima, che può sparare sino a tre chilometri di distanza, cioè da una montagna all'altra, di difficile uso in una boscaglia, dove per padroneggiarla, [redacted] me sostengono alcuni esperti, bisogna essere ben consapevoli di dove far arrivare il colpo che si ha in canna. Essere quindi esperti cacciatori. Ora parte delle carabine di col[redacted] che risultano usciti per la battuta di sabato sono state sequestrate dai carabinieri per la perizia balistica mentre i loro proprietari sono stati messi sotto torchio dagli investigatori dell'arma. Oggi [redacted] prosegue con altri cacciatori. Pare anche che non tutti i presunti 19 indagati, sabato abbiano imbucato i cosiddetti talloncini di uscita, cioè quelle schede che vanno introdotte negli appositi contenitori siti in ogni [redacted] dove vengo- [redacted] riportati nome [redacted] cognome del cacciatore e la zona dove si intende cacciare.

Cosa che complica ancora di più l'indagine è [redacted] fatto che tra i cacciatori [redacted] lecito scambiarsi l'arma, imprestarla, come si fa [redacted] un'auto od una motocicletta. A questo punto i cacciatori da interrogare potrebbero [redacted] essere molti di più. Un vero e proprio romanzo giallo che lunedì scorso pareva in fase di risoluzione. I carabinieri del nucleo operativo di Susa al comando del capitano Silvano Ceccato ed il sostituto procuratore della Repubblica, Onelio Dodero, il magistrato incaricato del caso, avendo trovato un capriolo morto a pochi metri dal luogo dove è stato rinvenuto il cadavere avevano pensato che l'uccisore del geometra [redacted] Sant'Antonino avesse sparato [redacted] tale bestia, colpendo anche il povero cercatore di funghi. Ipotesi subito scartata. Il capriolo trovato morto era stato invece investito da un'auto di un cittadino della zona che identificato ha raccontato l'incidente, avvenuto la domenica sera, quando il corpo dell'ucciso era stato rimosso già da molte [redacted]. Le indagini per smascherare chi ha ucciso Enrico Giuseppe Giaccherino Rossetto quindi proseguono anche oggi. E' stato comunque un incidente ed i circa 700 cacciatori del comprensorio alpino To-3 non nascondono il loro sgomento: «Siamo tutti a disposizione degli investigatori e della magistratura», sottolinea il loro presidente Fabrizio Lenzi. «Siccome è stato [redacted] incidente di caccia ci aspettiamo la massima collaborazione», rispondono gli investigatori e concludono: «Non vorremmo arrivare al sequestro di tutte le carabine a canna rigata con calibro 30.06, appartenenti ai cacciatori dell'intero comprensorio». Ciò vorrebbe dire passare all'esame balistico centinaia di carabine, visto che ogni cacciatore del comprensorio della Bassa Val di Susa ne possiede almeno una.

ANTICACCIA

«Una tragedia prevedibile»

«Non c'era bisogno di Nostradamus per prevedere che qualcuno sarebbe morto a seguito della sconsiderata decisione della Regione di anticipare l'apertura della stagione venatoria». La denuncia arriva dalla Lav, Lega per l'abolizione della caccia. In un comunicato diffuso ieri, si legge ancora: «Le responsabilità [redacted] di colui che ha tirato [redacted] grilletto». I volontari ricordano come la data d'apertura fosse stata fissata per [redacted] 19 settembre, e accusano la Regione di di aver preferito «anteporre la soddisfazione delle richieste dei cacciatori» alla sicurezza di cittadini e turisti. La nota Lac si conclude con la richiesta («minima», si precisa) di un provvedièmto urgente che vieti la caccia nel mese di agosto. «In estate [redacted] vegetazione nasconde la vista e il proiettile».

Il luogo dove domenica è stato trovato il cadavere di Enrico Giaccherino Rossetto

Coinvolto l'industriale Garnerone

Scontro ad Avigliana Giovane in fin di vita

AVIGLIANA

Un giovane automobilista è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli; nel primo pomeriggio di ieri è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla statale 25, nei pressi della circonvallazione di Avigliana.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, Andrea Mezzapesa, [redacted] anni, residente a Ferriera di Buttigliera Alta, stava viaggiando su una Fiat Uno, proveniente da Avigliana, ed era diretto verso il centro di Ferriera. All'altezza della strada sterrata che porta alla nuova zona industriale, avrebbe svoltato improvvisamente [redacted] sinistra, senza dare la precedenza a una Lamborghini Bugatti, condotta dall'industriale Alberto Garnerone, che procedeva in direzione di Avigliana.

L'impatto è stato violentissimo: l'utilitaria dopo lo schianto con la Bugatti è rimbalzata all' [redacted] dietro per diversi metri [redacted] si è letteralmente disintegrata, il conducente imprigionato tra le lamiere contorte. In pochi attimi sono giunti sul posto i mezzi di soccorso: i vigili del fuoco di Avigliana e Torino hanno estratto a fatica Andrea Mazzapesa con l'aiuto di cesoie e divaricatori. Il giovane è stato portato [redacted] un'ambulanza del 118 all'ospedale di Avigliana per le prime cure [redacted] poi trasferito all'ospedale di Rivoli. E' ricoverato in prognosi riservata, le [redacted] condizioni sono molto gravi. Il titolare dello stabilimento Sirena di Rosta è rimasto illeso. [g.mar.]

A Pinerolo

[redacted] fra sindacati

PINEROLO. Polemica tra sindacati sulla vicenda Beloit. Dopo l'annuncio dei dirigenti Alp (il sindacato di base) di 250 tagli, la Fiom-Cgil di Pinerolo parla di «politica del terrore»: «Sappiamo - dice Marco Selvaggini, segretario Cgil - che a novembre, alla fine della [redacted] integrazione, non saremo in grado di garantire il posto di lavoro a tutti i dipendenti, ma la situazione è meno di quanto si voglia far» apparire». L'azienda riconosce la possibilità di esubero? Ma dice il direttore del personale, Marco De Guidi: «La Beloit Italia sta verificando con la società capogruppo tutte le possibili opzioni».

Accordo Comune-Anas

Nuovi [redacted] per l'[redacted] a Bussoleno

BUSSOLENO. Bussoleno vuole ampliare il centro urbano. Il sindaco ha firmato con l'Anas i verbali che decreteranno il prolungamento fino all'incrocio della [redacted] tale 25 del Moncenisio con via Fabrica da Fer. Oggi il confine arriva alla piazza della stazione. «E' un atto necessario per poter ave[redacted] nel centro urbano lo struttura del museo ferroviario, i cui lavori dovrebbero partire al più presto» ha sottolineato il sindaco Alida Benetto. Rimarrà quindi inserita nel centro l'area dell'ex acciaieria Sisma ora in fase di completamento con la localizzazione di nuove strutture del terziario

PROVINCIA [redacted]

■ **CHIVASSO, FINANZA.** La Brigata Volante della Guardia di Finanza di Chivasso, guidata dal comandante maresciallo Roberto Talentino, avrà presto una nuova sede in via Cafuso angolo via Gozzano. Si tratta di una modernissima struttura privata, che verrà presa in affitto dal comando generale, molto più ampia e funzionale dell'attuale di via Monte 13. Si ipotizza anche un aumento dell'organico.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Provenendo da Brandizzo alla guida della sua motocicletta Honda 600, in strada- le Torino allo svincolo per San Benigno, alle porte di Chivasso Vincenzo Varraso, 30 [redacted], di Chivasso, via Paleologi 19, si è scontrato con una Renault Clio proveniente dalla direzione opposta. Alla guida c'era Lorenzo Urbano, 25 anni, residente a Gassino Torinese, strada Rivalba 28, rimasto illeso. Il Varraso è stato trasportato al pronto soccorso di Chivasso

■ **CASTAGNETO PO,** [redacted] La sezione di Castagneto Po dei donatori di sangue dell'Avis, domenica 19 settembre festeggia i trent'anni di fondazione. Ritrovo alle 9 in piazza Rovere, a seguire corteo per le vie del paese. Santa Messa, cerimonia ufficiale con la premiazione dei donatori e pranzo sociale

■ **CAFASSE, MOSTRA.** La Residenza socio-assistenziale «Villa Benimerito» in collaborazione con il Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, del comune e della Pro Loco di Cafasse organizza la I Mostra di sculture monumentali. L'esposizione sarà allestita nel parco della struttura in via Passerano 26 a Cafasse e rimarrà aperta fino al 3 ottobre

■ **BUSSOLENO, ENELCACCIA.** I 14 volontari del quarto raggruppamento di polizia ambientale Enelcaccia della valle di Susa hanno una nuova sede. E' a Bussoleno, via Gran Porta,9 della frazione Foresto. Il 4° Raggruppamento di Susa coordinato da Luciano Medolago controlla i settori di caccia, pesca e ambiente sul territorio compreso [redacted] Chiaverco sino al confine con la Francia.

L'iniziativa del consorzio Forum è finanziata dall'Ue e destinata alle aziende

Arriva il supermarket virtuale

In Canavese la spesa on-line

Mauro Revello
IVREA

Accendere il computer, «navigare» nelle reti telematiche, scegliere i prodotti e, alla fine, pagare con la carta di credito. Tutto questo nel giro di pochi minuti, senza alzarsi dalla scrivania. Nell'arco della giornata arriverà un fattorino, a consegnare quanto è stato ordinato. Un sogno? Per ora sì. Ma è destinato a diventare presto realtà.

Tra le iniziative del progetto Adapt Web City - un'inizintiva del consorzio Forum e finanziata dall'Ue, per lo sviluppo delle piccole e medie imprese - c'è da alcune settimane la proposta di una società di servizi informatici, la «Iles»: costruire un supermercato virtuale delle aziende del Canavese, per incrementarne il giro d'affari attraverso il commercio elettronico su Internet. «Questo genere di commercio - spiega Gianfranco Eddone, presidente del consorzio Forum - da noi è ancora semisconosciuto, ma nel mondo sta assumendo un ruolo sempre più significativo. Negli Stati Uniti, soprattutto, è un fenomeno in continua crescita».

Il primo test per verificare la bontà del progetto parte in questi giorni, coprendo tutto il Canavese fino ai confini con Torino e la bassa Valle d'Aosta. «Cavia» di questa sperimentazione è una cooperativa agrobiologica del canavese, i cui prodotti si potranno ordinare sul catalogo «on line». In questa prima fase il servizio è destinato a negozi ed altre imprese del settore commerciale. Non appena superato il rodaggio, però, chiunque potrà usufruire di questo supermercato virtuale, nel quale troverà sede un numero sempre maggiore di aziende.

La gestione è affidata ad un pool di 6 ditte e società canavesane, coordinate dalla Iles, che si occupano di tutto: dalla pubblicità alle rete commerciale, fino alla consegna delle merce. «L'utente - dicono Ivo Cavallo e Domenico Fusaro, rispettivamente presidente onorario e socio della Iles - non dovrà far altro che sfogliare i cataloghi che troverà in apposito sito Internet. Poi scegliere prodotti e quantità, fare l'ordinazione dal computer o, se preferisce, con telefono o fax. Il materiale richiesto gli verrà consegnato in giornata, a domicilio».

Il pagamento? Anche quello comodamente «on lines» e con carta di credito, grazie ad un programma elaborato e garantito dalla Banca Sella. «Ma anche i vecchi e tradizionali sistemi saranno validi - spiega il presidente Gianluca Boschin -, come il bonifico bancario o il bollettino postale».

Ivo Cavallo (a sinistra) e Gianluca Boschin della Iles, la società che segue il progetto di «spesa telematica» per il Canavese: per pagare le merci è stato stipulato un accordo con la Banca Sella

Non sarà comunque un progetto realizzabile in breve tempo. Per intanto inizia la sperimentazione, che sarà allargata al più presto ad altre aziende per arrivare, quanto prima, alla gente comune. «Siamo già in contatto - aggiunge Cavallo - con le associazioni di volontariato che si occupano di anziani e disabili, cioè persone per le quali sarebbe una gran comodità ricevere a casa ciò di cui hanno bisogno. E ci attendiamo risposte concrete da parte delle associazioni di categoria, soprattutto quelle commerciali».

DOVE & QUANDO

FESTA DELL'UVA. Primi appuntamenti della manifestazione autunnale di Caluso, giunta alla 66ª edizione. Alle 18, nella chiesa di Santa Marta, si inaugura la mostra dell'Atelier dell'Arti Applicate. Apre alle 21, al chiostro del ex convento dei Francescani, il banco di assaggio dei vini doc; segue il concerto del quintetto di ottoni Lyskamm, organizzato con la collaborazione dell'associazione Musica Nova.

GIORNO DI FIERA. Si svolge oggi la fiera annuale di Rivara: esposizione di macchine agricole, rassegna commerciale e zootecnica. Nel parco di villa Ogliani viene esposta l'auto Scat del 1910, cui si affiancano gli stand della rassegna vitivinicola. Dopo il pranzo, intorno alle 16, la premiazione della rassegna zootecnica. La conclusione della giornata è affidata a uno spettacolo pirotecnico.

AL CINEMA. Riapre i battenti, dopo la pausa estiva, l'Abcinema di Ivrea. Alle 21.30 è in programma una serata speciale, a ingresso libero, durante la quale saranno proiettati i «Corti canavesani», opere brevi realizzate da autori locali quali Pietro Contadini, Ezio Gamba, Davide Martinoli, Filippo Mauceri, Luciano Menaldino, Pierangelo Scala, Roberto Schinardi e Alberto Signetto.

MOSTRA. Ultimo giorno di apertura, nella chiesa confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per la collettiva dei pittori dell'associazione Arteinsieme di Strambino. La rassegna è visitabile dalle 15.30 alle 19.

Passeggiata enogastronomica, domenica 19 settembre a San Benigno, organizzato dalla Pro loco 1971. Partenza alle 11 al ponte sul torrente Malone, sette tappe in punti del paese, in ciascuna delle quali viene servita una diversa portata. Il costo è di 28 mila lire per gli adulti, 15 mila per i bambini. Prenotazioni allo 011.9880107.

Ivrea, pensionato

Viene assolto dalla accusa di violenza

IVREA

Rischiava, e anche grosso, il settantenne di Scarmagno finito alla sbarra per tentata violenza sessuale nei confronti della nuora. Le accuse formulate nei suoi confronti, però, non hanno trovato alcuna conferma. E ieri, dopo una discussione durata diverse ore e anche una ricognizione sul luogo delle presunte violenze, i giudici del tribunale di Ivrea lo hanno assolto «perchè il fatto non sussiste».

I fatti risalirebbero a qualche anno fa. L'ultimo degli episodi contestati dal pm Fornace (al fianco del quale si è schierata, in qualità di parte civile, l'avvocato Anna Ronfani) sarebbe datato giugno '96, poi la donna si era rivolta alla magistratura per denunciare il suocero. Da parte sua l'uomo, difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero, ha sempre respinto ogni addebito: «Non ho mai fatto nulla di male, non è vero che ho tentato di abusare di mia nuora».

Secondo le accuse, le insidie del pensionato sarebbero iniziate pochi mesi dopo la separazione della donna dal marito. «Subito mi ha detto che era disposto ad aiutarmi, anche finanziariamente, se fossi stata gentile con lui» - avrebbe raccontato la donna agli inquirenti. Ma non solo. Nella sua denuncia, parlava anche di episodi in cui il suocero - anche usando le maniere forti - avrebbe cercato di toccarla e di avere rapporti sessuali con lei.

Tutta la vicenda è quindi arrivata nelle aule giudiziarie. Ieri i giudici hanno effettuato anche un sopralluogo nell'abitazione della donna; e alla fine sono state troppe contraddizioni e nessuna prova, mentre anche l'unico testimone oculare è risultato essere inattendibile.

[m. rev.]

Montava le tende

Quincinetto. Cade dalla finestra

QUINCINETTO

Stava montando la tenda parasole sul terrazzo, al secondo piano della sua villetta. Ma ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Un volo di cinque metri. Davide Garda, 59 anni, residente in via Montellina a Quincinetto ora è ricoverato in fin di vita al Cto. I medici non hanno sciolto la prognosi. Ha una brutta frattura alla testa ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. E' successo ieri, poco dopo mezzogiorno in una casa a due piani che si trova nella parte alta del paese. L'uomo, da alcuni mesi in pensione, decide di montare la tenda parasole sul terrazzo: ha scelto una giornata tranquilla, e dedicare ai lavori domestici. In quel momento in casa non c'è nessuno, la moglie Anna Vigna e la figlia Ilenia sono fuori per alcune commissioni. Al pianoterra invece vivono la madre del pensionato e il fratello, Aldo. Davide Garda sale su una scala e inizia a lavorare sul terrazzo. Ha quasi finito la sua operazione. Poi, forse per una manovra incauta o forse perchè il sostegno su cui è salito cede improvvisamente, si sbilancia, perde l'equilibrio e precipita battendo violentemente la testa sull'asfalto. Sono i vicini di casa che, sentite le urla disperate di aiuto, intervengono per primi. Chiamano i soccorsi. Sul posto arriva un'ambulanza ma le condizioni dell'uomo appaiono subito disperate. E per questo viene richiesto l'intervento dell'elicottero del 118. Nel frattempo, attorno alla villetta, si raccoglie la gente del paese: «I medici dicono che ha preso una brutta botta, speriamo che non sia nulla di grave». Ma dal Cto le notizie che arrivano da Quincinetto non sono confortanti: l'uomo viene ricoverato in definito in gravi condizioni.

[gp. mag.]

RIVAROLO, BLACK OUT. Buio la notte a Rivarolo. Una grossa parte della città è rimasta per diverse ore senza energia elettrica a causa di un guasto a un cavo della media tensione in via Indipendenza. Il fatto è accaduto poco dopo le 2. «Un'ora dopo - spiegano dall'Enel - già il 50 per cento degli utenti rimasti senza corrente aveva riottenuto l'energia elettrica». Per gli altri il disagio è rientrato poco prima delle 5.

Sarà la ditta «Padua» di Bolzano a gestire il servizio mensa per tutte le scuole (dalle materne alle medie) di Ivrea fino al 2003. Lo ha comunicato il vicesindaco della città, Paola Oberto: «In poco tempo - afferma - abbiamo ristrutturato tutte le 16 cucine scolastiche secondo quanto prevede la legge e, in questo settore, ci definiamo all'avanguardia rispetto a molte altre città». Critiche, però, sono arrivate dalla Commissione genitori per il fatto che i ragazzi saranno costretti ad usare stoviglie di plastica. Intanto sono previsti degli aumenti: 500 lire in più a pasto (prima costava 8 mila lire) e 50 lire in più per la merenda.

Terminata l'edizione numero 39 della Mostra della Ceramica di Castellamonte (oltre 12 mila le presenze), si pensa al futuro. E il futuro, in questo settore, sarà Palazzo Botton che è destinato a diventare sede permanente del museo della Ceramica. L'edificio, recentemente ristrutturato e che in questi ultimi anni ha ospitato le opere di grandi artisti, avrà la collezione più grande e importante d'Italia.

Due gite in programma, per le Spille d'Oro Olivetti: una a Varese e una a Massa e Pisa. Le prenotazioni si effettuano oggi, dalle 9 alle 12, alla segreteria di via Montenavale 1 a Ivrea.

Iniziano oggi, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, due corsi di autoanalisi: alle 15 quello avanzato, alle 16,15 quello di primo livello. L'iniziativa, già sperimentata con successo lo scorso anno, è aperta a tutti. Per informazioni telefonare allo 0125.44312.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0960-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Il secolo di Napoleone e Clausewitz

La sua opera più famosa è «Della guerra» (Vom Kriege). Lui è Carl von Clausewitz. E da qualche giorno in libreria è disponibile un saggio di Gian Enrico Rusconi - «Clausewitz il prussiano», edito da Einaudi - che rilegge e ripropone in modo più problematico le teorie del generale prussiano. Militare di professione, acuto osservatore della realtà politica del suo tempo e storico di grande qualità intellettuale e morale, Clausewitz fu ammirato dal feldmaresciallo il Conte Moltke, vincitore a Sadowa e a Sedan, come pure da Engels, Lenin e Mao. Ancora oggi esiste una scuola neoclausewitziana. Tanto genio militare e politico riconobbe la grandezza di Napoleone contro cui combatté per quasi vent'anni. Dello stratega francese esaltò l'audacia illuminata, l'osare con un fine, e soprattutto il coraggio che batte la prudenza, in battaglia come nella vita. E ricordi di Napoleone, medaglioni, ritratti, statuette in terracotta, miniature, dipinti, sono conservati presso il Museo Napoleonico (via Zanardelli 1). La collezione del museo, lasciata alla città di Roma dal conte Giuseppe Primoli, figlio di Carlotta Bonaparte, documenta tre distinti momenti della storia della famiglia: il periodo napoleonico vero e proprio, quello romano che seguì la caduta di Napoleone e il Secondo Impero. Sulle tracce di Napoleone attraverso l'ammirazione di Clausewitz potrebbe solleticare la fantasia delle menti più curiose.

(Rossella Fabiani)

[illegible]

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 229833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** [illegible]
- **Ferrovie dello Stato** [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino [illegible]
- **Taxi** [illegible]

TEATRI

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Dal 27 settembre Teresa Dossi in **Il gatto sul tetto che scotta.** Regia di L. Guercini (prima)

AMERICAN MOTOR SHOW 065422062 Viale del- [redacted] EUR Fronte Luna Park. Dal 16 settembre Presenta "Dragster Team" a Roma [redacted] martedì al venerdì [redacted] 21. Sabato ore 16-21 [redacted] 16-18.30. Lunedì Riposo

ARGENTINA 06880460 1/2 l.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti Tel. [redacted] Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00- [redacted] Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, [redacted] Riposo

ARGOT 065898111 via Natale [redacted] Grande, 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL [redacted] Riposo

AUDITORIUM DUE [redacted] 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

[redacted] **CULT. VERTUMNUS** [redacted] via Valdinievole, 91. Sono aperte le iscrizioni per tutto il mese di settembre [redacted] la educazione del corpo e della voce, dizione e recitazione

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana 244 [redacted]

CENTRO [redacted] **DI** [redacted] 066655636. Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia [redacted] Totale" gratuito sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni "Scuola Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento lavoro ottobre [redacted] dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info [redacted] L'Accademia Teatrale "Clan dei [redacted] diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai [redacted] (27 anni di attività)

CLESIS ARTE 0686206792 via Avezzano, 1. Sono iniziate le prove di ammissione al corso biennale di formazione professionale di recitazione e regia. Aperte le iscrizioni ai seminari

COLOSSEO Sala [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa [redacted] Fino al 19 settembre **Antigone** da [redacted], con P. Zuccari. S. Improrta. Regia di P. Serpe. Alle ore 21.15

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 v. Borsari, 19/23 (Ostia). Domani Gli Amici di Ofelia in **A volte... nonostante tutto** [redacted] Guido Mucelli. Regia di Claudio Aufieri. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di [redacted] triennale e per la scuola di teatro per bambini

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. [redacted] la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Felicella la marcasta (F. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

DEI SATIRI Sala A-B 066871639 v. di Grottapinta [redacted] Riposo

[redacted] **SATIRI Sala Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 0668867[redacted] vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Orario botteghino: dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle [redacted] 19.00

DELL'OROLOGIO [redacted] **Grande** [redacted] dei Filippini, 17/A. Sono aperte [redacted] iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 08735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo. Boll. num. 066875550

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, [redacted] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. W. Priol e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Sieni - [redacted] Beruschi - G. Imparato e P. Tramperti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

[redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 28 settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti [redacted] la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-064885095-064887720

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 [redacted] stagione [redacted] oggi è possibile effettuare i nuovi abbonamenti [redacted] biglietteria 10-13 [redacted] 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO [redacted] 0666803794 v. del Teatro [redacted] 21. Abbonamenti stagione 1999-2000 - Speciale giovani - Shakespeariana - Solo Valle - Scegli teatro - Non solo teatro. Orari biglietteria 10-19 sabato 10-13. Info 800011616

FLAMINIO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 [redacted] la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Informazioni e prenotazioni 0666432272 tutti i giorni

FONTANONE ESTATE 066814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola **Il paradiso di Sarah** Con Linda Biondi e Roberta della Casa. Alle 21.15

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi, [redacted] Castellucci, G. Riggi, S. Tavoli. Per [redacted] 0678347348

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione [redacted] I giganti della montagna - [redacted] lato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Per informazioni e prenotazioni dal 8 Settembre tel. [redacted]

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Martedì 21 per la rassegna "Chi [redacted] vuol?" **Alla terra e non al cielo** balletto liberamente ispirato alla figura di Matilde di Canossa. Alle 21

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin, 7 (Testaccio). **Helzapoppin** con S. Di Paola, A. Esposito. Alle 22.30. Da domani ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donne** di Giancarlo Pippi. Alle 21.00

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde. [redacted] Giovedì 23 settembre **Me [redacted] un castello** di F. Carena. Regia [redacted] R. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30 (prima) e 22.45

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Il GRT La fabbrica dell'attore presenta la Danza Italiana [redacted] Comp. M. Pogliani in Cyber Queer Lounge. Alle 21.00

NUOVO TEATRO DI ROMA 065530894 Lung. [redacted] Papareschi **Misura per misura** di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi [redacted] 19.00

L'ISTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni al corso [redacted] recitazione e laboratorio te[redacted] anno accademico 1999 [redacted] tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per [redacted] e attrici [redacted] Tel. 0360/603785 stagione 1999-2000

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064365608 v. Urbana 107. Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della [redacted] tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, [redacted] In allestimento stagione teatrale 1999/2000

[redacted] **ACCADEMIA DELLO** [redacted] **- TEATRO DEL SOGNO** 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte [redacted] prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. [redacted] Inizio corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. [redacted] 14. **La traviata** di G. Verdi. Alle ore 21. Aperta la campagna abbonamenti [redacted] botteghino ore 10.00-20.00

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 18 e domenica 19 **L'ochina e la volpe** con le marionette a filo degli Accettella nell'ambito dell'inchiesta Sua maestà la favola. Alle 16.30

NUOVI SCENARI ITALIANI 065743446 Via D. [redacted] bellotti 11 (Torbellamonaca). **Il volto dell'innocenza** di David Osorio Lovera. Alle 21

OLIMPICO [redacted] p. G. da Fabriano 17. Riposo

PARIOLI SALA A Tel. [redacted] 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 199[redacted] per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 [redacted]. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre [redacted] dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

[redacted] **ESQUILINO** 06[redacted] via Napoleone III, 4/L. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lella Mangano. Alle 21.00 (prima)

[redacted] **IERI E OGGI** 067848912 v. Settecamini 11. **Viva er vino**. Alle ore 21.00

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14 [redacted] **L'avaro** (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paloni, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni [redacted] i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 066802770-5632781

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 [redacted] 1999 [redacted] ore 21.00. Compagnia Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** [redacted] Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia [redacted] settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli [redacted] 75. Riposo

SALA [redacted] 065757488 v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a.s. '99/2000. Dal 5 ottobre **Pellegrino che venghi a Roma** di e con F. Fiorentini. È possibile prenotare fin da ora allo 065757488

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M. Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli - V. Marsiglia, M. Mattioli, [redacted] Marchini, M. Micheli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli di M. Ranieri, E. Montesano, Rugantino. Orario botteghino dal lunedì al sabato [redacted] continuato 10.00-13.00 e dalle 15.30 alle [redacted]

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazareni tel. 065125531. La Comp. Teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tardi** regia di T. Conte. Alle ore 21

STUDIO UNO STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala A. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 [redacted] tembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione [redacted] 1999-2000

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone de Saint Bon 19. Riposo

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). Riposo

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 066880[illegible] Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Riposo

TEATRO SETTE 0644236392 v. Benevento 23. Riposo

[redacted] 0668805890 via degli Acquasparta 16. Sala Pirandello. Campagna [redacted] menti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi serali e pomeridiani della scuola [redacted] "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

VERDE 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [redacted]

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice. [redacted] Dal [redacted] settembre la Compagnia Stabile Attori e Tecnici presenta **Cuori pulpiti!** Per informazioni prevendita Vittoria Card. Orari botteghino 10-13 e 16-19, domenica chiuso

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza [illegible] gli 1. Chiusura estiva

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] via Vittoria, 6. Auditorio [illegible] la Conciliazione "Sin. n. 4 in Si bemolle [illegible] e sinf. n. 5 in Do min." dir. M. Chung. Orchestra e coro dell'Acc. di Santa Cecilia. Alle [illegible]

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible] [redacted] Flaminia 118. Gli abbonamenti all'intera stagione 1999/2000 al bott. del Teatro Olimpico [redacted], orario continuato 10-17 dal lunedì al venerdì. Gli abb. alle serie speciali presso la Segreteria dell'Acc. Filarmonica via Flaminia 118, ore 10-14, 15-18 dal lun. al ven. anche con carta di credito

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia, 118. Lunedì 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale [redacted] di canto corale per bambini o ragazzi [illegible] Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della [redacted] dal [illegible] 16 alle 19.30. Tel. [redacted]

[redacted] **POLIFONICA ROMANA** [redacted] - 0665745413 via B. Cairoli, 1[illegible]. Si selezionano [redacted] da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al [redacted]

[redacted] **CORALE ROMANA DOMINICA** 068517860 [redacted] Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni per i corsi per l'anno accademico [redacted]

A.M.R. ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA 06-6868441 Piazza dell'Oro. Presso la Basilica di S. Giovanni Battista dei Fiorentini. Alle [illegible] XXXII Festival Internazionale di Organo

ARCOIS SCUOLA DI MUSICA 066787683 via delle Carrozze, 3. Iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali [redacted] bambini

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 [redacted] Paolo VI [illegible] [illegible] 19 alle 21. Presso la Chiesa di S. Ignazio [illegible] Koblenz e V. Germania". Musiche [illegible] Schubert [illegible] de Marz.

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES [illegible] via Franco Sacchetti [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO [illegible] Dalla parte dell'autore 24 incontri [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE G. TORELLI [illegible]

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI [illegible]

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL [illegible] Giovedì 23 [illegible] inaugura [illegible] festival [illegible] Mozart, Beethoven

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] è aperta la campagna abbonamenti [illegible] 10-14 14-16 inaugurazione [illegible] alle ore 20.30 con Stanislav Bunin [illegible] il rinnovo delle tessere [illegible] Sapienza avrà luogo [illegible] studenti dal 20 settembre - docenti [illegible] e non docenti dal 23 settembre

AURELIANO 0666140208 via Bravetta [illegible] collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale [illegible] cori, collettivi e individuali in preparazione ai prossimi [illegible]

CANTIERI DELLO SPETTACOLO [illegible]

CENTRO ITALIANO [redacted] **MUSICA** [redacted] [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI [illegible]

[redacted] **POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA"** [illegible]

GHIONE 066372294 via delle [illegible] musica stagione [illegible] Kasin [illegible] Ghione Felleg [illegible] dal 9 settembre [illegible]

MENDELFLOR MUSIC 0665795117 La "Mendelflor Music" effettua [illegible] Tosca e Rigoletto [illegible] 1707618 0665795117

PROGETTO MUSICA [illegible]

SCUOLA DI MUSICA NEUMA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

UNIVERSITÀ DELLA MUSICA [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22 sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai [redacted] Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenzo Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO [illegible] di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove [illegible] se con la moglie Isabella La Far [illegible] e De Chirico ha ricostruito fedelmente [illegible] della casa

COLOSSEO (Centro sto[illegible]) tel. 06481[illegible] (informazioni e prevendita. Orario tutti i giorni ore 9-19.45. £ 10.000. Note [illegible] guide e visite guidate

DOMUS AUREA [illegible] Domus Aurea [illegible] 06397490[illegible] 9-20. £ 10.000 [illegible] palazzo edificato da Nerone [illegible]

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 06474[illegible] 10-19, domenica [illegible] £ 10.000 [illegible] Fino al [redacted]

FESTA DELL'UNITA' [illegible] Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) [illegible] Ingresso libero [illegible] diverse [illegible] cittadini [illegible] Fino al [illegible] settembre

FORO ROMANO [illegible] Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064-15576. Orario tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

[redacted] **BORGHESE** [illegible] Scipione Borghese 5 (Pinciano) [illegible] 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica [illegible] giorno e fascia oraria, telefonando al 32[illegible] Orario martedì-domenica ore 9-17 [illegible] Visite guidate £ 6.000

[redacted] **DI PIAZZA** [redacted] via Santa Maria [illegible] tel. 066781174 [illegible]

GALLERIA FRANCESE [illegible] René Jacques [illegible] fotografie [illegible] al 19 settembre

[redacted] **NAZIONALE D'ARTE MODERNA** [illegible] le delle Belle Arti [illegible] 0322981 [illegible] martedì-sabato ore 9-7 [illegible] domenica [illegible]

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM [illegible] de Coubertin [illegible] tel. 06807[illegible] Orario [illegible] 10-13 e 15-17 [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] tel. 069883333. Orario [illegible] ore 8.45-13.45 [illegible] domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO [illegible] Sabato ore 9-19 [illegible] di Dioniso [illegible]

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Mondi al limite - Animali in ambienti estremi" [illegible] Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 (Centro storico) tel. 1478[illegible] Orario martedì-domenica [illegible] Fino al 30 settembre

MUSEO DI [redacted] **DEL COMUNE DI ROMA** dipartimento di matematica Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 06[illegible] Le visite [illegible]

MUSEO ETRUSCO [illegible]

MUSEO GALLESE [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO [illegible] di Ponte [illegible] 1, tel. 06688[illegible] martedì-sabato ore 9-19 [illegible] £ 3.750. Ultima domenica del mese [illegible] gratuito [illegible] del celebre [illegible] settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE [illegible] Merulana, 248 tel. 064874415 [illegible] venerdì ore 9-14, martedì [illegible] domenica ore 9-13. £ 8.000 [illegible] "Oriente Estremo" [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] martedì-venerdì 9-21 [illegible] domenica 9-20. £ 10.000 [illegible] guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] 14 tel. 06549521 [illegible] 14 domenica ore 9-13. £ 8.000 [illegible] del guerriero [illegible] al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [illegible] 145 tel. [redacted] Orario martedì [illegible] ore 16-19 sabato [illegible]

PALATINO [illegible] piazza di Santa Maria Nova [illegible] 9-2 [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

TERME DI CARACALLA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [redacted] 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via [redacted] 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento [redacted]; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario [redacted] lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] **461** - piazza Campo de' Fiori [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte [redacted], cinema e spettacolo con una particolare attenzione [redacted] piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL** [redacted] piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] Nazionale 71 tel. [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario [redacted] Novità e vasta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. [redacted] aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ via [illegible] Massaia 15 [redacted] Dalle 16 alle 2 birra, [illegible] crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti [illegible] installazioni multimediali [illegible] newyorchese

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione 324 tel. 067140308. Musica dal vivo, rock rythm'n blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy hour

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio 34 (Testaccio), tel. 0657[redacted] Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse, un palco, un [redacted] per i bambini. [redacted] 22 concerto di musica pop con Elio e le Storie Tese

FONCLEA via Crescenzio [illegible] tel. 066896302. Aperto [illegible] Alle 21.30 concerto di musica swing con il duo di Liana [redacted]

[redacted] vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane

[redacted] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria e american bar e wine-bar. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Hot Swing Trio

HANGOUT via Ostilia [redacted] tel. 0657 53145. Il locale è trasferito a Colle Oppio [redacted] della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Cafè". Serata dedicata ai successi della musica anni [redacted] in consolle Alessandro Scavarde

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Alle concerto di musica dance con Wave

IL CAVALLO DI MARTY' Parco degli Acquedotti, tel. 0666162760. Tutti i giorni mostra delle scultrici Manuela e Paola Cordisco. [redacted] multimediale: collegamento in internet con i siti dei nativi americani e videoproiezioni di documentari e filmati. Alle 19 cinema con "Clear Cut" di R. Bugajski, alle 20.30 Danze tradizionali Yaqui del gruppo di Tiakorto Antelia, alle 20 "Ascolta la terra" spettacolo teatrale sui nativi e sull'immaginario degli Indiani d'America della compagnia la Grande opera. Serata conclusiva dedicata alla tutela ambientale del Monte Graham e ai diritti dei nativi d'America, [redacted] Raleigh Thompson, ex presidente del Consiglio Tribale della riserva Apache di S. Carlos

LA VEDOVA NERA via Cupra, 33, tel. 0643599697. Pub dedicato ai [redacted] all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo. Ampia lista cocktail, stuzzichini, primi piatti e panini

MONTE MARIO: UN'ESTATE AL PARCO via dei Casali di S. Spirito, tel. 064872119. Ore 16-19 per bambini dai 6 ai 10 anni, ore 18-20 per bambini dai 11 ai 13 anni. Il verde diverte, "Il Parco [illegible]" festivale sotto la guida dell'attrice [illegible] concerto di musica [illegible] "Orchestra Acustica" di Stefano [illegible] via Gemmellaro 87

PERSONAGGI ROMANI-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia [redacted] 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, web, image, cibervideo, animazione, ristorazione [redacted] teca e videoconcerti, disco no stop

[redacted] **HOLLYWOOD** via del Tritone 118, tel. 064288012. Tra sgabelli, ritratti e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film

[redacted] **SECOLO** via Centro Polivalente di Via Mazzacurati, tel. 066531628. Alle 20.30 Tavola rotonda sul tema "Come funziona la circoscrizione"

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub- ristorante messicano. Domani alle 20.30 inaugurazione del locale con il ballerino Steve Emenyu che si esibisce in balli tradizionali dell'Africa, [redacted] pure selezioni musicali del dj Enzo "El Chamo"

ROADHOUSE [illegible] Harley Davidson [illegible] l'arredamento di [illegible]

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci [illegible] tel. [redacted] [redacted] locale suddiviso in [illegible] sale, tutte medievali. Tutte le sere selezioni di [redacted] con selezione di musica [redacted]

TAM TAM via A. Morone, 9, tel. 0621704310. Un incontro per entrare è la sorte, un salto e si entra nel mondo di Tarzan [illegible] e una bella Jane [illegible] la boscaglia. Per mangiare toppe, pizze e bruschette

THE DRUNKEN SHIP [redacted] Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in [illegible] in un locale che si affaccia sulla [redacted] piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

TOP BRIDGE ROMA via delle Sette Chiese, 139, tel. 0635452576. Da mercoledì 22 settembre corsi di bridge gratuiti per gli under 25

TRASECOLA via della Villa di Livia, tel. 0633751571. Alle 18 apertura villaggio, area bimbi, sport, alle 21 concerto con i Go Go Funk, alle 23 bar e musica di sottofondo

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel. 0632 01698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi [redacted] rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina Tennents

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TRAME

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
[Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello
[Fiamma 2, Sala Umberto]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un lenlenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario
[Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Lux 1, Maestoso 2, Warner Village 13]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
[Alhambra 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Superga, Warner Village 9 e 15]

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lo[redacted] (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale
[Apollo, Atlantic 4, Broadway 1, Europa, Galaxi Mercurio, Reale 2, Trianon 3, Warner Village 16]

[redacted] - UNA NOTTE [redacted] DIMENTICARE. Commedia drammatica. L'americano Doug Liman racconta un'intensa notte per una commessa che deve trovare i soldi per l'affitto di casa, per un giovane giocatore a Las Vegas e una coppia di attori
[Doria 3, Lux 2, Missouri 3, Savoy 3, Warner Village 6]

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
[Antares 2, Atlantic 5, Doria 2, Excelsior 3, Galaxi Giove, Garden, Madison 4, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu]

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere
[Alcazar, Jolly 3, Rivoli]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. [redacted] chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele dal marito
[Quattro Fontane 4]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio
[Lux 6, Madison 1, Savoy 4, Warner Village 17]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a fare per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
[Alhambra 2, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Pasquino (v.o.), Sisto, Warner [redacted]ge 7, 8, 11 e 12]

LA VESPA E LA [redacted]INA. Commedia. [redacted] giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare, almeno per una volta, di conquistare una donna
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 3, Etoile, Lux 4]

LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, ex delinquente che ha deciso di cambiar vita
[Roma, Rouge et Noir, Roxy Smeraldo, Trianon 4, Warner Village 3]

L'OMBRA DEL DUBBIO. Thriller. La figlia di un miliardario viene uccisa. I sospetti cadono su un cantante rap di successo con precedenti penali. Lo d[redacted] l'avvocatessa Melanie Griffith
[Augustus]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Madison 2, Missouri 1, Warner Village 4]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, fuggita dal marito
[Mignon 2]

PRIMA DEL TRAMONTO. Drammatico. L'Italia meridionale è teatro di tre fatti di sangue
[Golden, Holiday]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue
[Lux 3, Warner Village 17]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a [redacted] psichiatra (Billy Cristal)
[Madison 3, Roxy Topazio, Tiziano d'essai]

THE PROTAGONISTS. Drammatico. L'esordio di Luca Guadagnino ricostruisce un delitto senza senso nell'Inghilterra contemporanea [redacted]ttraverso lo sguardo di una troupe che parte dall'Italia per farne un film.
[Fiamma 2, Odeon 3]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti
[Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 4, Drive In, Giulio Cesare 2, Jolly 4,

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole; il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono [redacted] capolavoro.

SHAKESPEARE IN LOVE
di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione americana, 1998.

[Missouri 3]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci, con F. Neri, R. Celentano. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Son[redacted] con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.20-17.45-20.20-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 Rassegna cinematografica da Venezia a Roma **Music of heart** VO di W. Craven, con Meryl Streep, Angela Basset. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 Rassegna cinematografica da Venezia a Roma **Nordrand** VO di B. Albert con Nina Proll, Edita Malovcic. Orario 16.00-20.30 L. 10.000 **Sennen Tabito** VO di Y. Yoshida con Etsushi Toyokawa, Takao Osawa. Orario 18.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con C. Gerini, P. Ponce. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Fine all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242408
With or without you di M. Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con C. Gerini, P. Ponce. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Fine all'inferno** di John G. Avildsen, con J.C. Van Damme, Pat Morita. Orario 16.[redacted]-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Halloween vent'anni dopo** di S. Miner, con J. Lee Curtis, A. Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con M. Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiuso [redacted] lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Fine all'inferno** di John G. Avildsen, con J.C. Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con J. Lee Curtis, A. Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063351607
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CINEMA LUCKY BLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Le complici di E. Piovano, con M. Fallori, A. Di Stefano. Orario 19.00-20.40-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E allora mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
[redacted] della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via V. Marsano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con L. Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon T. Taub, con A. Hopkins, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted] - Una notte da di[redacted]** Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 15.40-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Wild Wild West di Barry Sonnenfeld, con W. Smith, K. Kline. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Domani riapertura

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 [redacted]
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.05-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 Rassegna cinematografica da Venezia a Roma **Eye of the beholder** VO di S. Elliot con Ewan MacGregor, Ashley Judd. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con L. Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Fine all'inferno di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
V. BV del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di S. Miner, con J. Lee Curtis, A. Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]4395
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **[redacted]ent** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Protagonist** di L. Guadagnino; Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GALAXI
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
[redacted] **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola [redacted] 15.35-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Marte **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Mercurio **Fine all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Cruel intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 16.10-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Guardami di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.[redacted]-18.00-20.00-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Il giardino dei ricordi di Thom Fitzgerald; con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario [redacted].45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted]d Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala [redacted] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Prima del tramonto di Stefano Incerti, con Sara Tughembaum, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **A domani** di Gianni Zanasi; con Stefania Rivi, Andrea Cornetti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di W. Wenders, con J. Cooder, I. Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-[redacted]30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Prima del tramonto di Stefano Incerti, con [redacted] Tughembaum, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **With or without you** di M. Winterbottom, con D. Kirwan, C. Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Ha[redacted] Jeremy [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **La mummia** di Stephen [redacted], con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171
Sala 1 **E allora mambo** di L. Pellegrino, con L. Bizzarri, P. Kessisoglu. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 2 **Go - Una notte [redacted] dimenticare** di Doug Liman; con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 16.00-18.10-20.20-[redacted]30 L. 8.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman, con S. Martin, G. Hawn. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 8.000
Sala 4 **La [redacted] e la regina** di A. De [redacted], con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 5 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50-20.10-22.50 L. 8.000
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak; con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
[redacted] 1 Rassegna cinematografica da Venezia a Roma **Mal** VO di A. Seixas Santos con Pauline Cadell, Rui Morrisson. Orario 16.00-20.30 L. 10.000 **Abendland** VO di F. Kelemen con: V. Jasch, Volfgang Michael. Orario 17.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld; con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 06679[redacted]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso 7 tel. 063200933
Chi[redacted]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Autunno** di Nina Di Majo; con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas; con Fernanda Torres, Luis Carlos Vasconcellos. Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laur[redacted] Fishburne. Orario 15.45-18.00-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di W. Wenders, con J. Cooder, I. Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Brother** di Aleksei Balabanov; con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to k[redacted] you - Cominciando a conoscerti di Lisanne Skyler, con Tristen Skyler. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: [redacted]00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 3 **The Protagonist** di Luca Guadagnino; Orario 15.30-17.30-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, [redacted] Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Cruel intentions di Roger Kumble, [redacted] Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
La [redacted] VO di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 17.30-20.00-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **A domani** di Gianni Zanasi; con Stefania Rivi, Andrea Cornetti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher [redacted] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al posto del cuore** di Robert Guédiguian, con A. Ascaride, G. Meylan. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Nazionale tel[redacted]
Sala 1 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Le donne lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15-20.45-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Cruel intentions VO di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Fine all'inferno** di John G. Avildsen, con J.C. Van Damme, Pat Morita. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci; con F. Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Libero burro di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Libero burro di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
via Lucani, 57 tel. 0635005606
Rubino **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. O[redacted] 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Smeraldo **Libero burro** di Sergio Castellitto, con M. Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 8.000
Topazio **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario [redacted]10-18.20-20.30-22.40 L. 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.10-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** [redacted] di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, [redacted] Orsola. Orario 16[redacted] 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Go - [redacted] notte da dimenticare** di Doug Liman, con Sarah Polley, Taye Diggs. Orario 15.40-18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 15.40-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
La [redacted] di Stephen Sommers, con B. Fraser, R. Weisz. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Entrapment di Jon Amiel; con Sean Connery. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevo[redacted]
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario; con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] di John G. Avildsen, con J.C. Van Damme, Pat Morita. Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Libero burro** di Sergio Castellitto; con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.20-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
S. Rossa **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub. Orario 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
S. Verde **Cruel intentions** di Roger Kumble; con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 14.10-16.30-19.10-21.30 L. 10.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di S. Miner, con J. Lee Curtis, A. Arkin. Orario 15.30-17.40-19.40-22.10 L. 10[redacted]
Sala 3 **Libero burro** di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 15.15-17.30-19.45-21.50 L. 10.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 13.50-17.00-20.00-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Cruel intentions** di Roger Kumble con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario 13.40-15.50-18.00-20.10-22.20 L. 10.000
Sala 6 **Go - Una notte da dimenticare** di Doug Liman. Orario 14.50-17.10-19.30-22.00 L. 10.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50-19.50-22.40 L. 10.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50-19.50-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.40-18.10-20[redacted] L. 10.000
Sala 10 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld [redacted] Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.25-18.05-20.35-23.05 L. 10.000
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.55-21.55 L. 10.000
Sala 12 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.45-20.45 L. 10.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.35-17.55-20.05-22.15 L. 10.000
Sala 14 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will [redacted]evin Kline. Orario 14.55-17.25-19.55-22.25 L. [redacted]
Sala 15 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.35-17.05-19.25-22.05 L. 10.000
Sala 16 [redacted] di J.G. Avildsen. Orario 14.05-16.15-18.35-20.55-23.10 L. 10.000
Sala 17 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 13.55-18.15-22.45 L. 1[redacted] **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 16.05-20.25 L. 10.000
Sala 18 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub. Orario 15.05-17.35-20.15-22.55 L. 10[redacted]

D'ESSAI

ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. Muzi **Pulp Fiction** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABI[redacted]O Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Il colore della menzogna** Orario 20.30-22.30 Sala B **La balia** Orario 20.30-22.30 Sala C **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Chinatown** Orario 18.00 **Rosemary's baby** Orario 20.00 **Repulsion** Orario 22.30 Sala Chaplin **Cul de sac** Orario 18.30 **Il coltello nell'acqua** Orario 20.30 **La fortuna di Cookie** Orario 22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Lost Highway** VO Orario 20.45 [redacted] **- La morte che cancella** VO Orario 23.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Le crime de Monsieur Lange** VO Orario 21.00
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1 **Entrapment** VO Orario 17.15-20.10-22.15 Sala 2 **Go - Una notte da dimenticare** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Terapia e pallottole** Orario 20.30-22.30

[illegible]

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 **Letters from a Killer** Orario 20.30-22.30
[redacted] [redacted]RA Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **My name is Joe** Orario [redacted] 22.30
SOTTO LE STELLE DELLA [illegible] Piazza della Trasfigurazione, tel. 0658230731 **Il grande Lebowski** Orario 21.00
ST[illegible] Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. 0624406952 **Lost in space** Orario 21.00
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

PER LAVARE

295.000
450.000

45.000
89.000
69.000

375.000
399.000
585.000

99.000
25.000
69.000
19.900
138.000
19.900
24.000
45.000
299.000
65.000
150.000
165.000
175.000
235.000
49.000
65.
45.0
69.000
88.000
19.900
29.900
39.000
48.000
59.000
99.000

Beati i primi!

I prodotti in offerta sono più di 500.! I prezzi sono realmente e fortemente ribassati. L'occasione è IRRIPETIBILE e vale per il mese di settembre ... Tuttavia prevediamo che ben presto le scorte andranno esaurite ...quindi...BEATI I PRIMI! I Prodotti che vedete sono solo pochi esempi ... Affrettatevi !!!

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086

NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregalo 2 tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

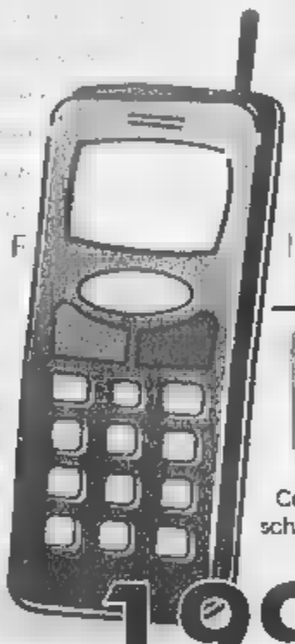
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599586

(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/664747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0

FREEZER



Cellulare TELITAL + scheda prepagata TIM compresa
199.000 lire

TV color **HITACHI** 14" modello CP1422T con televideo
195.000 lire
Presa cuffia !

TV COMBI **LG:** tv+videoregistratore incorporato - Black Matrix-presa AV
395.000 lire
TV + videoregistratore

TV color 20" **GRUNDIG** con televideo colore bianco metallizzato
Televideo !
299.000 lire

235.000
785.000
799.000
58.000
59.000

135.000
499.000
185.000
185.000
85.000
79.000
24.000

ASPIRAZIONE

395.000 lire
Stereo !
TV COLOR 21" stereo televideo - schermo piatto

495.000 lire
Stereo!
TV color **HITACHI** 28" modello Cp2856 stereo a televideo

295.000 lire
doppia scart !
Videoregistratore JVC 2 testine show view

338.000 lire
Long play 4/8 ore
Videoregistratore VHS VCR970 4 testine show view - super moviola

PICC

89.000
99.000

149.000 lire
4X35W !
Autoradio SONY XR1800 - 4x35W - 24 memorie

Con CD !
98.000 lire
Radioregistratore DAEWOO ACD514M con CD, stereo - compatto

250.000 lire
hi fi completo DAEWOO AMR317R full logic - multi 3 CD c/ telecomando

489.000 lire
160W
NSXS778 160W(RMS)
multi 3 CD tuner - RDS- super casse hifi

Hai ... di ... ? Vuoi anche TELEFONA SUBITO
0335/6744155

I punti vendita ... sono centri autorizzati
TELE + D
CENTRO TIM
MOTOROLA

MICROONDE
135.000

e se vuoi comprare a rate... Findomestic PRESTITEMPO

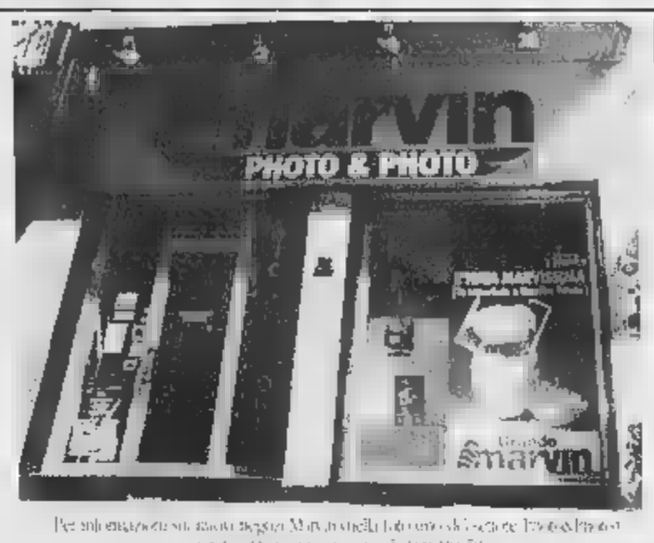
tutto anche SENZA UNA LIRA

PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO L'INIZIATIVA PER L'APERTURA DI NUOVI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E IN ITALIA.

DA MARVIN LA RICETTA ANTI-DEGRADO DELLE CITTA' E PER L'OCCUPAZIONE

Quel Franchising targato Torino.

All'ufficio sviluppo e marketing della MPM spa, la società titolare del marchio Marvin, l'idea del franchising era stata adottata già da tempo, ma soltanto quest'anno è stato deciso di sviluppare questo ramo d'azienda con una politica di investimenti ■ uomini e di mezzi.
Le semplificazioni in tema di normativa per il commercio contenute nel decreto legge n°114/9, brevemente chiamato "decreto Bersani", si sono infatti aggiunte ad un'altra serie ■ circostanze favorevoli a questo tipo di iniziativa.
Innanzitutto una fase di rallentamento e ripensamento intorno ■ fenomeno della grande distribuzione ed alla creazione di mega strutture fuori dal perimetro urbano, come si sta già verificando in Francia, pioniera nel settore, dove sono state sospese la quasi totalità di queste licenze.
Inoltre la presa di coscienza che soltanto una più capillare distribuzione di punti vendita di molti settore commerciali, può rappresentare la valida soluzione ■ degrado del centro storico (fenomeno molto sentito nelle grandi città ed ■ particolare a Torino) e costituire al tempo stesso una concreta alternativa al problema dell'occupazione.
Naturalmente per poter far fronte all'aspetto del prezzo ■ vendita concorrenziale e del costante aggiornamento ed assortimento del magazzino, occorre una specifica esperienza di settore ed un potere d'acquisto che solo le grandi strutture commerciali possiedono.
Secondo gli esperti della Marvin, nei prossimi anni assisteremo proprio a questo fenomeno commerciale: una sede centrale in grado di costituire un preciso punto di riferimento per le Case Costruttrici e che raccoglierà gli ordinativi delle merce secondo le esigenze dei negozi satelliti affiliati, coordinando la scelta dell'assortimento e la politica di comunicazione pubblicitaria.
Molti sono gli esempi ■ franchising ■ diversi settore del commercio, della ristorazione, dei servizi: non si tratta perciò di inventare nulla, dicono alla Marvin, ma piuttosto di creare i giusti incentivi e di fornire il supporto adeguato a formare e dare assistenza ad una categoria ■ piccoli imprenditori.
Che' con ■ investimento iniziale quasi totalmente rappresentato dal proprio impegno e dalla propria volontà, sono in grado ■ affacciarsi sul mondo del lavoro per la prima volta e senza incognite.
O che hanno invece deciso di trasformare la propria attività commerciale, minacciata da una concorrenza sempre più agguerrita, unendo il proprio nome ad un marchio di prestigio che può vantare un'esperienza cinquantennale ed una serie di leadership ufficialmente riconosciuta all'azienda torinese in alcuni settori del commercio che vedono Marvin, per esempio, al ■ posto in Italia nella vendita al dettaglio ■ fotocamere e pellicole fotografiche.



Per informazioni su nuovi negozi Marvin chiedi di Loredana Chiesa (Franchising) e scrivi subito al numero verde 800.239650

CHE TIPO DI NEGOZIO VUOI ?

LE PROSPETTIVE DEL MERCATO

■

E' il settore che nello scorso anno ha consolidato la crescita più alta in volumi e la più netta flessione dei prezzi. Il mercato dei telefoni cellulari ormai tra i più importanti tra quelli monitorati, è secondo solo a quello dei Pc, di cui però una quota rilevante deve essere considerata bene strumentale d'impresa e non propriamente bene di consumo.
I telefoni cellulari hanno chiuso l'anno con una crescita in unità superiore al 40 per cento.

FOTOCAMERE.

Il comparto dei settori fotografici è in crescita, con tassi di sviluppo attestati intorno alla media dell'intero settore dei Beni Durevoli. All'interno del comparto, il mercato più dinamico è quello delle fotocamere APS.
Va sottolineato però che si tratta di un mercato relativamente giovane lungi dall'essere saturo ■ per il quale è lecito attendersi una crescita anche più marcata.
D'altra parte il settore della fotografia, rappresenta l'attività hobbystica con la maggior componente di creatività di cui le nuove tecnologie aumentano il potenziale per il cliente ■ale, come è ben risaputo dai negozi Marvin che proprio in questo comparto vantano primati di mercato.

FILMMISSIMA.

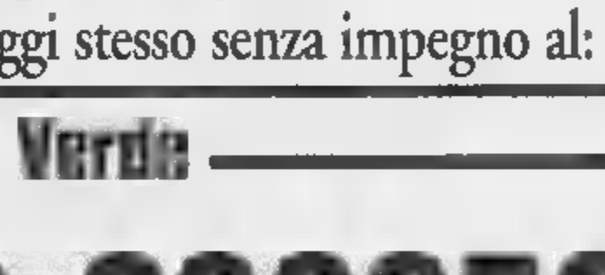
Lo sviluppo e la stampa della fotografia riflette il felice momento del mercato che ha ormai superato le contingenze stagionali e può vantare un andamento costante durante tutto l'anno con le impennate durante i periodi di estivi o di vacanza in generale.
Il prodotto MARVISSIMA ha in poco tempo sostituito quasi interamente (si parla del 98 per cento), lo sviluppo e stampa tradizionali che nei negozi Marvin viene ormai fornito solo su esplicita richiesta, poiché le caratteristiche della sviluppo e stampa MARVISSIMA hanno ormai conquistato tutto il mercato della richiesta grazie all'alto standard di qualità senza alcun aumento di prezzo.

OCCHIALI DA SOLE.

Un comparto evergreen che ha dato incontestabili segnali di vitalità anche nel settore del franchising e che sembra comune degli sviluppi tecnologici del Terzo Millennio un Bene di consumo entrato a far parte di quei settori che hanno consolidato una crescita in termini di numero di pezzi venduti senza registrare le forti flessioni di prezzo che caratterizzano gli altri settori tecnologici presi in esame.

ACCESSORI MARVISSIMA.

Notevoli margini di ricarico e una gamma di assortimento estremamente ampia: il settore di accessori per telefonia rispecchia in proporzione anche maggiore, il trend positivo di crescita del settore di riferimento.
Il leader naturale, Cellular Line, presente in 34 Paesi europei e non, ha venduto nello scorso anno tramite la catena di negozi affiliati, circa 3 milioni 200 mila accessori.
E le previsioni per i prossimi anni ■no di ulteriore crescita.


MADE IN ITALY VINCENTE: anche gli occhiali griffati IOU - IOU sono sotto il controllo del gruppo Safilo Ottica di Bernardo Defendini

UN LAVORO SUBITO, UN NEGOZIO TUTTO TUO.

Può succedere veramente poco tempo: una volta scelto il negozio e la tipologia commerciale con il consiglio dei responsabili dell'iniziativa, perché no già possibile contare i primi guadagni nel negozio di casa in un nuovo negozio Marvin.
Anche perché uno dei benefici che vengono concessi in questa fase di promozione dell'iniziativa riguarda l'investimento del minor parte verrà che viene affittato a spese e cura dell'azienda nel solo fino alla fine del mese di ottobre in tempi che l'esperienza acquisita in ambito di mercato permette la piena operatività del nuovo punto vendita.
Nessuna formalità quella infatti necessaria non occorre sostenere esami per ottenere al REC, il Registro per gli Esercenti del Commercio.
Non bisogna neppure chiedere una licenza di vendita. Per l'esperienza e, soprattutto, l'avviamento, si può contare infatti su quelli di Marvin.
Le responsabilità in questa fase di avvio sono naturalmente ancora molto ampie anche se gli appuntamenti giornalieri per conoscere più da vicino l'iniziativa e le opportunità esistenti sono sempre più numerosi.
Infatti per illustrare l'iniziativa è stato recentemente istituito un numero verde 800.239650 ed un sito Internet con un indirizzo mail e sindacato www.franchising.it (come l'ordine naturalmente!

L'OFFERTA:

1) NESSUNA SPESA PER ■
2) NESSUNA LICENZA
3) NESSUN ESAME O ■
4) NESSUN AVVIAMENTO
5) NESSUNA ESPERIENZA
6) STAGES FORMATIVI ■

GFK: IL TRIONFO DEL DIGITALE

Secondo le stime elaborate dall'Istituto GfK, no sono rappresentate dal gruppo Marvin la tendenza è che se il mercato presenta la diffusione da ricarica di penetrazione, a mercato di sostituzione nei settori oggetto della sua attenzione da Marvin.
Il dato più significativo della ricerca è legato alla crescita esponenziale dei prodotti digitali. Le vendite di questi prodotti sono quasi raddoppiate rispetto lo scorso anno e rappresentano ormai una fetta importante del mercato totale. Il segmento delle fotocamere digitali vale infatti 100 mila pezzi, quasi il doppio rispetto lo scorso anno. Le videocamere digitali sono state acquistate da 25 mila famiglie italiane, mentre i computer sono presenti in 7 milioni 500 mila case.
Il personal computer rimane il prodotto più venduto (1 milione 390 mila pezzi) ma il boom delle vendite è legato ai prodotti digitali. Le vendite di questi prodotti sono quasi raddoppiate rispetto lo scorso anno e rappresentano ormai una fetta importante del mercato totale. Il segmento delle fotocamere digitali vale infatti 100 mila pezzi, quasi il doppio rispetto lo scorso anno. Le videocamere digitali sono state acquistate da 25 mila famiglie italiane, mentre i computer sono presenti in 7 milioni 500 mila case.
Il personal computer rimane il prodotto più venduto (1 milione 390 mila pezzi) ma il boom delle vendite è legato ai prodotti digitali.

CATEGORIA MERCEOLOGICA	QUANTITA' n°	Δ % '98 su '97
Macchine fotografiche analogiche	1 417 901	+ 1,3
Macchine fotografiche compatte 35 mm	1 104 821	+ 15,3
Macchine fotografiche reflex 35 mm	106 300	+ 20,2
Macchine fotografiche Compatte 35 mm	665 114	+ 14,1
Macchine fotografiche APS	86 275	+ 39,8
Fotocamere digitali	33 645	+ 151,9
Personal computer	1 390 190	+ 77,0
Printer	1 508 496	+ 39,2
Scanners	332 347	+ 140,5

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

Questa offerta è valida per coloro che sottoscriveno il contratto di distribuzione e licenza di marchio e ser... requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98, e sarà approvata dalla MPM S.p.A. Grande Marvin.

ESSELUNGA®

FESTA DEL BIMBO

DAL 14 AL 25 SETTEMBRE

ALCUNI ESEMPI

Omogeneizzato di carne Plasmon
manzo, vitello o pollo
conf. 2x80 g
Lire **4650**

Omogeneizzato di frutta Plasmon
mela, pera o 4 frutti
conf. 3x80 g
Lire **2990**

Beigioioso Yomo
classico
200 g
Lire **2480**

Cereali Nesquik Nestlè
375 g
Lire **3600**
(Lire 9600 al kg)

6 Fruttolo Nestlè
300 g
Lire **2540**
(Lire 8466 al kg)

Biscottini Nipiol
480 g
Lire **4410**
(Lire 9187 al kg)

Oro Saiwa
biscotto cioccolato fatte e nocciole
conf. 10 merende
250 g
Lire **3390**

Shampoo Piccol'Oréal
profumazioni assortite
200 ml
Lire **3100**

ALCUNI

Pastina Gerber
formati assortiti
340 g
L. 2450
(Lire 7205 al kg)
SCONTO FIDATY 20%
Lire **1960**
(Lire 5764 al kg)

Le Verdure Passato Milupa
10 bustine monodose, 150
L.
(Lire 48000 al kg)
SCONTO FIDATY 20%
Lire **5760**
(Lire 38400 al kg)

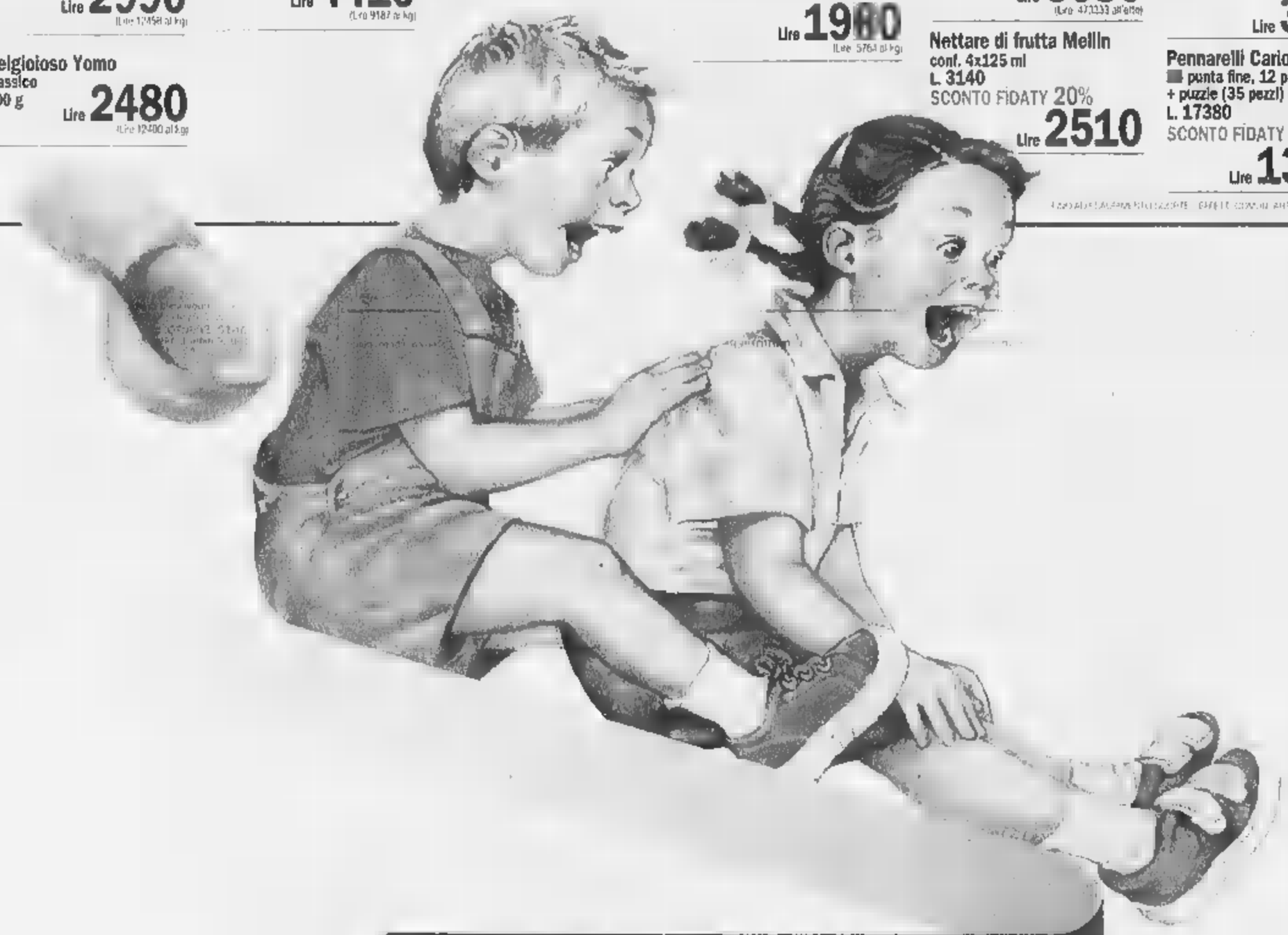
Pappa Reale baby Regina
1,2 g
L. 7100
(Lire 591666 all'etto)
SCONTO FIDATY 20%
Lire **5680**
(Lire 47333 all'etto)

Nettare di frutta Mellin
conf. 4x125 ml
L. 3140
SCONTO FIDATY 20%
Lire **2510**

Acqua minerale naturale Sangemini
conf. 6 bottiglie 150 cl
L. 8100
(Lire 900 al litro)
SCONTO FIDATY 20%
Lire **6480**
(Lire 720 al litro)

Salviettine umidificate Esselunga
ricarica da 80 pezzi
L. 4950
SCONTO FIDATY 20%
Lire **3960**

Pennarelli Carioca
punta fine, 12 punta maxi + puzzle (35 pezzi) da colorare
L. 17380
SCONTO FIDATY 20%
Lire **13900**



- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma.

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere [illegible] liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che [illegible] vengano pagati gli stipendi [illegible] anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di [illegible] sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a [illegible] che i lavori della società di consulenza esterna [illegible] avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del [illegible].

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale [illegible] per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta [illegible]qua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente [illegible] sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare [illegible] liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, [illegible] come si vede [illegible] bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta [illegible] decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro [illegible] 30 settembre». Ma le minoran[illegible] [illegible] preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei [illegible] è forse la punta di [illegible] iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazio[illegible] sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel [illegible] di una riunione negli uffici regionali di [illegible] Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 [illegible] risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta non certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Cucine, [illegible] speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi [illegible] me il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione [illegible] ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'ultra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino [illegible] nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, e sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben [illegible] servati, o preparati [illegible] ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

[illegible] Peggio

STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa [illegible] Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria [illegible] colpi di pistola.

I soliti ignoti [illegible] entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone [illegible] legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto [illegible] porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho [illegible]pito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi [illegible] è [illegible] in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo [illegible] afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti [illegible] portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma [illegible] [illegible] preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta toglierla e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi [illegible] le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato [illegible] tabernacolo, [illegible] solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. [illegible] il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri [illegible] escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, [illegible] il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

[illegible] ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, [illegible] primo con una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina [illegible] danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia [illegible] entrata in banco con due taglierini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato [illegible] bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si travestì da escursionista

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato [illegible] stessa banca già due mesi fa

[illegible]

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito [illegible] il bottino, pronto [illegible] trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, [illegible] davvero [illegible] vinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto [illegible] abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto [illegible] cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo ha[illegible] arrestato sulle colline di Baldissero [illegible] i [illegible] milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale [illegible] Andezeno con [illegible] look impeccabile. Giacca blu, [illegible]icia chiara, scarpe [illegible] vela, [illegible] chialini rotondi finto-intellettuale: insomma [illegible] cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaetano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di [illegible] «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della [illegible]hina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaetano già al lavoro dietro [illegible] sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». Egli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'[illegible] della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo [illegible] certezza più che l'aspetto fisico [illegible] stato un leggero [illegible] difetto di pronuncia che non [illegible] sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Il rapinatore si [illegible] poi diretto a rotta [illegible] collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito [illegible] esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo [illegible] duro prova il suo fisico da corridore, [illegible] fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava [illegible] sterrato [illegible] nel Comune di Baldissero. [illegible] per lui sono scattate immediatamente le manette.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]OSTA

Tomba cittadino onorario

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vitto[illegible] Sgarbi, Maradona, Ronaldo [illegible] Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione di sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera la manifattura R[illegible]

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, la [illegible] storia in un nuovo [illegible]

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, [illegible] museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la [illegible]mostra dedicata a Ottavio Bausani «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi [illegible] anni dalla [illegible]

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano ancora con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare le piste

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la conca alle spalle del capoluogo regionale, e nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene [illegible] [illegible] 40 per cento degli investimenti privati grazie [illegible] una legge per il potenziamento [illegible] la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti [illegible] tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove [illegible] sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le zone di sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'altra e che i sensori e rilevatori di fumo siano scattati non in successione.

Siete tutti invitati!

Sfilata di presentazione delle

"Collezioni Autunno/Inverno 1999/2000"

domenica 19 settembre ore 15,00

SIAMO APERTI

domenica 19/9

domenica 26/9

Orari: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

Vi aspettiamo sarà riservata una simpatica sorpresa

OFFERTE SPECIALI PELLICCE DI VISONE

TINO CENTRO MODA

Strada Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti - ALZANO SCRIVIA (AL)

Tel. 0131 82 67 67 - Uscita A7 MI - GE Castelnuovo Scrivia

Adecco Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
Alessandria Via Cavour, 22
Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale M.to C.so Manacorda, 1
Tel. 0142.451608 - Fax 0142.457858
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47
Tel. 0143.70750 - Fax 0143.746243

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre 1999 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo Adecco
• Ricerca personale per aziende della provincia
• Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati
• I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00

Dalle materne alle superiori oggi è il primo giorno di lezione per oltre quarantaduemila ragazzi

Si aprono le scuole, in ripresa gli iscritti

E' già polemica per una classe cancellata allo Scientifico

Antonella
ALESSANDRIA

Tornano da oggi a scuola, dalle materne alle superiori, oltre 42 mila ragazzi. E da quest'anno 250 studenti sono «obbligati» alla prima superiore: una boccata d'ossigeno per gli istituti in debito di allievi. Alle superiori gli iscritti sono 12.584 (12.113 nel '98), alle elementari 14 mila 164, 120 in più. Crescono anche le materne: 6 mila 424 (nel '97 erano 5946). Infine, le medie: , in 444 classi; erano 8722 due anni fa.

Ma l'inizio d'anno scolastico non è privo di «spine» per il nuovo provveditore, Paola d'Alessandro. Aveva assicurato che non ci sarebbero stati tagli, come invece avevano annunciato il mese scorso i sindacalisti, invece saltano una classe al liceo Galilei e una prima alla media Pavese. «Al Galilei è stato possibile fare altrimenti - ha spiegato il provveditore -, i numeri erano di 15 unità inferiori al previsto. Complessivamente nelle terze si passava da 113 a 98, non si potevano comporre 4 classi».

Intanto, questa mattina è probabile che i genitori protestino proprio davanti alla media del quartiere Pista. Anche i sindacati si sono schierati contro i tagli alla Pavese: gli alunni in prima sono 79, con due disabili. «La presenza dei due ragazzi presuppone che le due classi siano composte da venti ragazzi - dice Adriano Marchegiani, Cgil scuola - ne rimarrebbero altri 39, da dividere in altre due aule». Ma il provveditore è contrario.

. Sul piede di guerra studenti e genitori della terza B del Galilei, venti allievi. La notizia della soppressione è arrivata alle famiglie ad agosto. I libri erano già sulle scrivanie dei ragazzi: 800 mila lire di spesa. I genitori hanno letteralmente «fatto la posta» al provveditore, che ha ribadito di non poter far altrimenti. «Non siamo stati ricevuti e abbiamo dovuto aspettarla fuori, sugli scalini, per poterle parlare» spiegano le famiglie. E aggiungono: «Hanno detto che i libri nuovi ci sarebbero stati fotocopiati gratis dal preside. Non si tratta solo delle spese, ma anche del clima di serenità per i ragazzi che dovranno essere inseriti in classi sperimentali, e saranno in 29». Ciò comporta divisione degli studenti per matematica e altre materie. «Ci sarà un'articolazione delle lezioni» ribatte il provveditore. «Ma non sarebbe stato più logico accorpare una classe sperimentale con le altre che hanno lo stesso programma?» si chiedono i genitori dei liceali.

Proteste anche per la mancata attivazione di una prima alla media Cesare Pavese

Davanti alla «Pavese». Oggi in classe, ma manca una prima

IL SALUTO DEL PROVVEDITORE

«Le speranze divengano realtà»

INVIO con l'inizio del nuovo anno scolastico i miei auguri a tutto il mondo della scuola.

Ai giovani che colgano quotidianamente il bello della vita, che scoprano le mille cose meravigliose di cui è fatto il mondo e che le loro speranze non rimangano meri sogni, ma si traducano in splendide realtà.

Ai capi istituto di riuscire con la consueta capacità e nonostante le innumerevoli difficoltà a traghettare le nostre scuole verso l'autonomia, considerata non come mero fatto giuridico ma come capacità di costruire una propria identità intorno a cui raccogliere il meglio che la società, in tutte le sue espressioni può offrire.

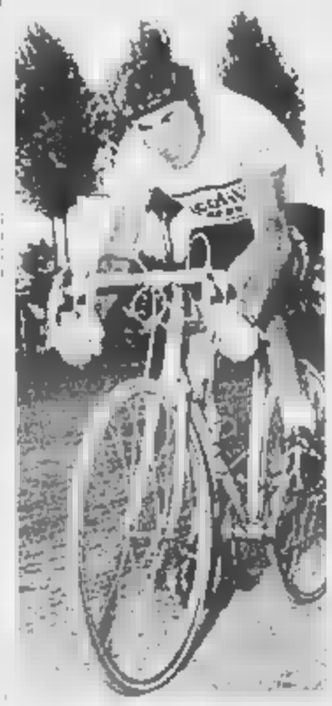
Al corpo docente l'augurio di riuscire, come ha affermato il cardinal Tonini, a trasmettere agli allievi la gioia che porta la conoscenza. Al personale amministrativo l'augurio di poter operare al meglio sapendo di essere parte integrante e fondamentale del mondo scolastico.

Infine, consentitemi di fare auguri di tutto cuore al personale del mio ufficio che, troppo spesso dimenticato, è, in realtà, con la propria professionalità uno degli interlocutori fondamentali per riuscire a portare la scuola alessandrina a livelli ancor più alti di quelli attuali.

Spero di poter interagire all'interno e all'esterno con tutte le componenti della società per conseguire quel salto di qualità, che tutti ci prefiggiamo. E' importante quindi rendere visibile quale esplosiva fiducia di idee e capacità è il mondo della scuola. Insomma, ridare ad ognuno la gioia e la dignità di appartenere a questo mondo.

Paola d'Alessandro

ALL'INTERNO
LA FAVOLA ETERNA DI


Il grande Campione oggi avrebbe compiuto 80 anni

A PAGINA 35

Per il momento nessun rapporto alla magistratura, ma ci sarebbero irregolarità amministrative e organizzative

Novi indaga sulle pompe funebri

Sospeso il responsabile del servizio comunale

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Bufera sulle pompe funebri del Comune. Il responsabile della gestione dell'Azienda municipalizzata trasporti e onoranze funebri, Gabriele Grosso, di Novi, è stato sospeso dal servizio.

«A suo carico sono emerse gravi inadempienze amministrative e organizzative - dice l'assessore al Personale, Ippolito Negro -: abbiamo così deciso di applicare nei suoi confronti, in questa prima fase, la sospensione dal lavoro per la durata massima consentita di 8 giorni, poi ridotti a 5. Sta scontando l'interruzione di servizio che significa anche perdita della corrispondente quota dello stipendio». Sarebbero numerose le irregolarità finora rilevate, dalla violazione di delibere comunali a mancati versamenti di denaro e sembra che oltre se ne prefigurino di maggiore gravità.

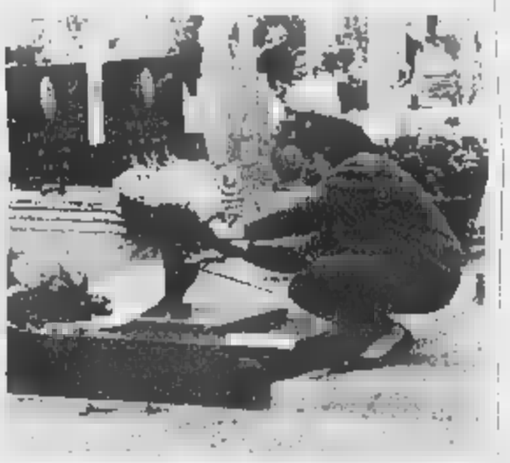
L'inchiesta interna promossa dall'assessore in accordo con il resto dell'amministrazione comunale è solo all'inizio. «Abbiamo comunque già ottenuto vari riscontri - continua Negro - e in base a questi risultati abbiamo deciso di sospendere dal servizio il responsabile Amtof. Finora riteniamo non ci siano elementi certi per rivolgerci alla magistratura. Ma siamo ancora all'inizio di un lavoro di verifica e controllo che abbiamo affidato ad altri dirigenti e impiegati: comunque stanno emergendo situazioni poco chiare, nella gestione dei loculi ad esempio». Negro parla di «situazione pazzesca» nella gestione del cimitero e ancora di «disponibilità di loculi, al contrario di quanto si credeva». «Si era creato - continua Negro - "sistema" che funzionava da oltre dieci anni. Resta da chiarire perché». Ma c'è qualcuno che difende e giura sulla buona fede del responsabile Amtof, «il quale, occorre precisare, ha la sola disponibilità del denaro dei funerali, mentre il pagamento dei loculi avviene direttamente tramite la banca e poi c'è il riscontro sui prezzi operato dalla ragioneria del Comune».

Tutto è partito dalla volontà del neo ass di accertare le voci del cattivo funzionamento di tre servizi gestiti dal Comune e per i quali si ipotizzava anche la privatizzazione: servizi cimiteriali, mensa e farmacie.

«I controlli sull'attività delle pompe funebri comunali - continua Ippolito Negro - ormai proseguono da oltre un mese e se abbiamo atteso a divulgarne l'esistenza e i provvedimenti disciplinari attuati nei confronti del responsabile è stato per riuscire a operare senza possibili condizionamenti esterni, come possibili strumentalizzazioni politiche o pressioni».

«In particolare i controlli sono sulla gestione del cimitero e sulla disponibilità di loculi»

L'assessore Ippolito Negro (sotto): «I controlli sull'attività delle pompe funebri proseguono da oltre un mese»
A fianco uno scorcio del cimitero di Alessandria



Esposto in città

«Sparita la tomba di mia mamma»

ALESSANDRIA. Va al cimitero e non trova più la tomba della madre. E' accaduto ad un cittadino di Alessandria abitante in via Rivoli n 16.

M.M., rientrato in questi giorni dalle vacanze, è andato al cimitero per far visita alle tombe della madre Lidia e del padre Ferdinando, morti nel 1986 e sepolti nell'area centrale con sepoltura a terra e valenza decennale. E qui si è trovato di fronte all'amara sorpresa: la tomba della madre, lapide e portafiori, era sparita. Non solo, ma i resti erano stati tumulati nell'ossario del Comune.

Una prassi triste e macabra, ma normale se nessuno si preoccupa di reclamare le salme dei propri cari. Ma M.M. non appartiene a questo genere di persone. Infatti, consapevole di tale scadenza, il 17 dicembre 1996 aveva presentato in municipio due istanze in bollo su modelli predisposti dal Comune per ottenere la traslazione dei resti dei genitori. Le due domande erano state protocollate.

M.M. adesso si è recato in Comune, ma qui gli sarebbe stato detto che delle domande non c'era traccia, che nulla poteva essere fatto per recuperare i resti della madre, mentre per quelli del padre, (ancora in loco), avrebbe dovuto presentare una nuova domanda di traslazione. Da qui la decisione di rivolgersi all'avvocato Aldo Rovito, di scrivere al sindaco e di presentare un esposto alla Procura. Il sindaco Francesca Calvo ha risposto con una lettera dove dice che si informerà e che gli eventuali responsabili dovranno rendere conto dell'accaduto. **[se. c.]**

Imuro ai corsi per «prof»

La Cgil: «Li organizzi l'Università Alt alle convenzioni con i privati»

ALESSANDRIA

Si torna a parlare dei corsi per insegnanti di sostegno. C'era stata una denuncia da parte della Cgil scuola sui costi milionari dei corsi, organizzati da enti privati in collaborazione con alcuni atenei (tra cui l'«Avogadro»). A parere della Cgil scuola nazionale i corsi una truffa ai danni degli insegnanti precari che li frequentavano, ogni corso costa dagli otto ai dieci milioni. Ora è la Cgil scuola alessandrina che prende posizione, e soprattutto chiama in causa l'Università del Piemonte orientale. «Non c'è nessuna bufera tra sindacati perché i corsi sono organizzati dall'Ansi e non da un sindacato - spiega Adriano Marchegiani -. Chiediamo al rettore dell'Università di tener conto delle aspettative di giovani diplomati e laureati di istituire questi corsi servendosi delle capacità scientifiche e organizzative del personale dell'Università e ricorrendo, eventualmente a convenzioni esterne solo limitatamente alle attività di docenze.... ferma restando la polarità delle Università stesse come da circolare del 5 agosto». La Cgil ricorda che il ministero della Pubblica istruzione non riconoscerà corsi organizzati in modo «difforme da quelle previste dalla normativa». «La convenzione dell'Ansi con l'ateneo "Avogadro" - continua Marchegiani - ci sembra in contrasto con la circolare ministeriale, che impone l'organizzazione dei corsi agli atenei e non ad enti privati o con convenzioni». [a. m.]

Su iniziativa del Comune al via gli scavi in piazza della Libertà, all'altezza del palazzo delle Poste

Ricomincia la caccia ai resti del vecchio Duomo

Si cerca di individuare la torre campanaria e una cappella laterale

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Iniziano stamane alcuni scavi sotto piazza della Libertà nella speranza di riportare alla luce un pezzo di storia della città. Sulla piazza sorgeva, infatti, l'antico Duomo di Alessandria, con a fianco il campanile, ma nel 1803 Napoleone decise che su quell'ampio spazio doveva sorgere una piazza d'armi per le manovre delle sue truppe e ne ordinò quindi la demolizione.

Più volte in passato si è discusso sulla possibilità che sotto il sedime della piazza vi siano alcune parti dell'antica Cattedrale, tutto però rimase sempre a livello di discussione o di progetti mai realizzati. Ora l'amministrazione comunale, d'intesa la Sovrintendenza del Piemonte, ha deciso di dare incarico all'impresa Gilardi di effettuare scavi in due punti diversi e a una profondità di pochi metri, per accertare se esistono effettivamente resti della chiesa, in caso affermativo si studierà la possibilità di portarne alla luce una parte.

L'impresa ha installato il primo cantiere, che occupa lo spazio di pochi posti auto, sul lato della piazza antistante il palazzo delle Poste, grosso modo in corrispondenza di via Mazzini, e stamane inizieranno i sondaggi. Sarà presente l'archeologa Davite, incaricata dal Comune, inoltre ci sarà un funzionario della Sovrintendenza. Dopo un primo scavo con mezzi meccanici si procederà a mano, per evitare di arrecare danni a eventuali reperti interessanti. Tra pochi giorni i primi risultati.

Nel punto dov'è stato deciso di effettuare il primo sondaggio avrebbe dovuto sorgere, staccata dal Duomo, la torre campanaria, una tozza costruzione di una trentina di metri con un portale, e la prima cappella laterale della navata sinistra. Sarebbe questo il punto più sicuro per stabilire poi con precisione, sempre siano portati alla luce elementi interessanti, la posizione della chiesa.

Il Duomo venne costruito tra il 1 e il 1297 dall'architetto casalese Ruffino Bottino, era in stile gotico, a tre navate con cappelle laterali. A sinistra il campanile, bruciato nel 1392 e ricostruito all'inizio del XVII secolo.

Il «gabbiotto» costruito in piazza per proteggere gli scavi

Chang Diaz stasera a Valenza, con «Tuttoscienze»

Un astronauta svela i segreti della missione Usa su Marte

VALENZA

L'esplorazione del cosmo, con l'avventura più attesa, il viaggio su Marte, viene anticipata questa sera al Centro comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, grazie alla presenza di un ospite d'eccezione, l'astronauta americano Frankling Chang Diaz, della Nasa.

Già il tema scientifico della serata, promossa dal Centro di cultura in collaborazione con l'associazione «Valenza società aperta», costituisce un'attrattiva ma non compendia tutte le possibilità che vengono offerte. Sarà infatti possibile conoscere i dettagli di un'operazione che costituirà un'altra pietra miliare nella conquista dello spazio, lo sbarco su Marte, ad un trentennio dallo storico anniversario rappresentato dai primi passi sul suolo lunare degli astronauti americani dell'Apollo XI, Armstrong, Aldrin e Collins. L'invio su Marte di una navicella spaziale, di nuova concezione e un motore a plasma, è previsto per il 2003 senza equipaggio e nel 2012 con uomini a bordo. Tra questi, potrebbe Diaz, che ha già partecipato a missioni sullo Shuttle.

Stasera, oltre ai particolari scientifici, sarà possibile conoscere quali sacrifici occorre affrontare per diventare un astronauta, per vivere la più affascinante delle avventure dell'uomo, alla ricerca di nuove forme di vita.

Coordinatore della serata è il valenzano Riccardo Maggiora, consigliere comunale, specializzato in campi elettromagnetici, che ha trascorso i mesi di maggio e giugno a Houston, nell'ambito di una collaborazione avviata col Politecnico di Torino.

La conferenza è la prima di una serie indetta «Tutto- . **[r. c.]**

Oggi, dalle 20, sarà sistemato il tratto tra il ponte e l'ex stabilimento Panelli

Lavori di notte per limitare le code

Parte l'asfaltatura di via Giordano Bruno

ALESSANDRIA

Terminata la realizzazione della nuova rete fognaria in Borgo Cittadella, che per settimane aveva provocato grossi problemi di traffico in via Giordano Bruno, ora si passa all'asfaltatura della stessa via. Per evitare altri disagi alle migliaia di automobilisti che ogni giorno percorrono quella strada per entrare in città, oppure per uscirne, è stato deciso che il primo tratto di bitumazione verrà eseguito durante le ore notturne, quando minore è il traffico. Si tratta del tratto tra ponte Cittadella e l'ex stabilimento della ditta Panelli.

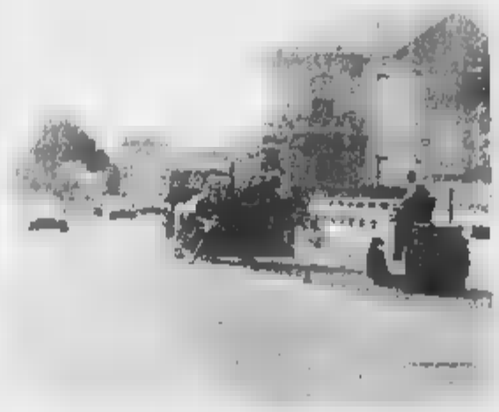
Una decisione innovativa da parte del Comune e che è auspicabile venga adottata anche in altre occasioni. Dalle 20 di oggi, pertanto, si lavorerà per ripristinare e asfaltare il tratto più stretto di via Giordano Bruno, con traffico a senso unico alternato. Si concluderà prima di domani mattina.

Domani, poi, l'asfaltatura riprenderà nel tratto Panelli-bivio di San Michele, nelle normali ore di lavoro. L'ampiezza della sede stradale consentirà di mantenere il doppio senso di marcia, e saranno limitati quindi i disagi al traffico. Lunedì l'intero intervento dovrebbe essere ultimato.

Via San Lorenzo. Praticamente ultimata la sistemazione - marciapiedi e pavimentazione in porfido - del tratto di via Trotti tra le vie Modena e Bergamo. Ultimato l'assestamento, la strada tra pochi giorni sarà riaperta completamente al traffico. L'ultimo tratto, sino a piazza Marconi, verrà sistemato quando saranno ultimati i lavori del Centro commerciale sull'area del mercato coperto.

Via Trotti. Si sta lavorando - marciapiedi e pavimentazione in porfido - nel tratto di via Trotti tra le vie Modena e Bergamo, poi si proseguirà sino a corso Crimea, ma probabilmente l'intervento sarà ultimato soltanto nella prossima primavera.

Corso Crimea. Sono iniziati i lavori per sistemare la pavimentazione in blocchi di granito all'intersezione con spalto Borgoglio e corso Cavallotti. Per il momento corso Crimea non è percorribile da via Gramsci all'intersezione, per arrivare in corso Cavallotti occorre svoltare in via Gramsci e poi in via Cardinal Massaia. Nei prossimi giorni è probabile venga chiuso l'ingresso in corso Crimea per chi proviene da spalto Borgoglio o da corso Cavallotti. **(f. m.)**



In via Giordano Bruno riprendono i lavori: questa volta viene rifatta la copertura di asfalto. Per il primo tratto gli operai saranno all'opera di notte, mentre successivamente si procederà di giorno: l'intervento dovrebbe essere ultimato lunedì

Diagnosi sull'aria malata

Convenzione Comune-Università e una borsa di studio per Fisica

ALESSANDRIA

La direzione politiche educative, culturali e sociali del Comune ha bandito, in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Università del Piemonte Orientale, una borsa di studio per un laureato in fisica che intende completare la formazione. La borsa di studio, intitolata a Allegrina, Giacomo e Eugenio Fea (famiglia alessandrina che ha fatto donazioni al Comune) è dotata di 28 milioni e sarà da utilizzare per attività di ricerca applicata all'ambiente e le domande devono pervenire in Comune entro il 30 settembre. La borsa sarà assegnata in base ai titoli ed a un esame-colloquio.

«Il nostro territorio - ha detto il sindaco Francesca Calvo presentando l'iniziativa - non è immune da problemi ambientali, occorre quindi salvaguardare e monitorare l'ambiente, anche grazie alla collaborazione con il nostro Ateneo che gli enti locali devono aiutare a crescere. Questo si deve fare, non inutili giornate come quella del 22 settembre con la città senza auto».

«La borsa di studio - ha aggiunto l'assessore Gabrio Secco - servirà per attività di ricerca applicata all'ambiente ed al monitoraggio dell'atmosfera o della qualità dell'aria e va nella direzione della proposta che ci è giunta dalla Facoltà di Scienze di predisporre una rete per avere dati in tempo reale sulla situazione atmosferica».

All'interno della Facoltà di Scienze opera un Dipartimento di scienze e tecnologie avanzate, diretto dal professor Aldo Viarengo ed a cui collabora il professor Paolo Trivero. Il Dipartimento, come ha detto il professor Trivero, dispone di un team di esperti che si occupa dell'ambiente e dispone già di uno strumento in grado di misurare il profilo del vento, capire come si muove e quindi come si spostano eventuali inquinanti presenti nell'aria.

«Con strumenti che stiamo acquistando - ha aggiunto - anche con il contributo cospicuo del Comune, saremo in grado di sapere in 10 minuti se ci sarà inquinamento». Verrà misurato a tutte le quote il vento e si potrà sapere se l'eventuale inquinamento è dovuto alle auto, al riscaldamento o ad una industrie. Gli strumenti potranno essere utilizzati da Comune o chi gestisce la situazione ambiente per i dovuti interventi.

Il professor Viarengo ha sottolineato come la Facoltà di Scienze stia rapidamente evolvendosi tecnicamente e per qualità, con laboratori all'avanguardia: 2000 metri quadrati già pronti al «Vinci» ed altri mille tra qualche mese nella palazzina di via Mazzini. **(f. m.)**

Sottoposta a test l'aria «sopra» la città

All'Ateneo

Parte la mensa al «self-service»

ALESSANDRIA. Da quest'anno anche l'Ateneo del Piemonte Orientale ha ufficialmente un servizio mensa: non un refettorio, ma una convenzione con il self-service di via Foa di Bruno dove già per altro venivano praticati sconti del 20% agli studenti in base ad un accordo con la società per l'Università.

Il servizio è gestito dall'Ente diritto allo studio (via Lanza 14) a cui ci si può rivolgere per essere ammessi alle graduatoria e ricevere i blocchetti con i buoni-pasto. Il pasto costa 12 mila lire (9 mila il mezzo pasto) con redditi famigliari fino a 91 milioni netti (si può essere inseriti in una delle tre fasce previste: nella prima si pagano solo 3 mila lire a buono-pasto, nella seconda 5.500 e nella terza 9 mila. Le domande, a cui si associano spesso quelle per borse di studio, sono già un centinaio. L'Ente diritto allo studio gestisce anche otto posti letto per universitari al Residence Borsalino-Veglio in via Savona (le richieste per ora sono cinque). **(r. al.)**

Un'iniziativa del «Progetto Angioletta Firpo». Il tema è: l'albero

Sui muri della città una «foresta» con sessanta manifesti d'autore

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

L'associazione «Progetto Angioletta Firpo» e la circoscrizione Centro propongono una singolare manifestazione: 60 artisti hanno dipinto ciascuno un manifesto che verrà affisso negli spazi della pubblicità. I manifesti hanno come tema l'albero e da oggi a fine mese spunteranno a caso tra gli altri manifesti pubblicitari.

Le vie interessate sono quelle del centro storico fino al Cristo e le opere resteranno affisse da oggi al 30 settembre.

Contemporaneamente nel locale Le Mascherine saranno esposti i bozzetti, poi domenica 26 settembre, con ritrovo alle 16, presso il monumento di Urbano Rattazzi, in piazza della Libertà ci sarà una passeggiata per ammirare i 60 manifesti: gli artisti spiegheranno il perchè delle forme, dei colori, e delle parole scelte per accompagnare gli alberi. Alle 18,30 poi chi vorrà potrà partecipare all'asta dei bozzetti, il cui ricavato servirà a finanziare le iniziative dell'associazione.

Angioletta Firpo, scomparsa 2 anni fa

Spiega Giulio Masoni, presidente dell'associazione: «Il tema dell'albero è stato scelto perchè è un archetipo suggestivo, richiama tanto cose importanti della nostra vita, il verde e la natura, la crescita, il bisogno di protezione. Può essere visto in chiave realistica, poetica o metaforica». Ed è vero, gli artisti hanno dimostrato che l'albero può essere visto almeno in sessanta modi diversi. Ad esempio c'è l'albero di piazza Marconi, quello del Kossovo, il cipresso fatto a matita che scrive "Bolgheri" di Carducci.

L'associazione ha fornito agli artisti i manifesti e l'unica regola, oltre al tema, al quale i pittori si sono dovuti attenere è stata quella che i dipinti fossero resistenti all'acqua e alla colla. I partecipanti sono in parte alessandrini, in parte provengono da ogni parte d'Italia. Appartengono all'associazione o sono stati contatti dall'associazione medesima.

Dopo la biennale «Arte senza tempo», tenutasi un anno fa nei locali dell'ex Lima, questa iniziativa vuole ricordare e continuare il percorso artistico intrapreso da Angioletta Firpo.

Angioletta Firpo artista alessandrina morta nel 1997, era eclettica ora poeta ora pittrice, alla continua ricerca del senso della vita e della morte. Un senso inseguito tra quadri, parole e illusioni

IL TROVALAVORO

Edili e metalmeccanici cresce la richiesta

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: ditta del settore produzione cavi cerca **5 operai conduttori macchine e impianti**, requisiti: 20/25 anni, o fino a 32 per contratto formazione lavoro, diploma istituto tecnico professionale o qualifica da corsi professionali almeno biennali, disponibilità a turni a ciclo continuo, militesente; **1 commessa** per panetteria, età massima 24 anni, anche con esperienza annuale al banco salumeria, inizio lavoro ore 6,20; **2 baristi**, con esperienza almeno triennale; **1 cuoco** per birreria-pub, con esperienza nel settore, orario 19-1; **saldatori, carpontieri, tubisti, fresatori, elettricisti, meccanici**, inoltre: **muratori, carpentieri, idraulici, imbianchini, montatori ponteggi, piastrellisti**, per azienda metalmeccanica ed edile, a Chiaravalle (An) e Sassuolo (Mo).

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro oggi) per lavori socialmente utili (per chi abbia già svolto lavori socialmente utili). **8 operatori addetti ai servizi di nettezza urbana**, 3° q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale; **1 operatore**, 3° q.f, part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Gabiano; **1 addetto riordino archivi**, per 24 giorni, 20 ore settimanali, all'Asl di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani per: **1 impiegato**, cat. B1, con attestato pc, per 6 mesi al Comune di Novi; **1 bidello**, cat. A1, per 3 mesi al Comune di Cassano. Privati: cooperativa manutenzione aree verdi cerca **operai agricoli** in grado di utilizzare decespugliatore a mano, patente B, a tempo determinato; **1 muratore qualificato**, massimo 45 anni, con patente, per azienda edile; pubblico esercizio cerca **1 commis di sala**, con libretto sanitario; **1 addetto manutenzione aree verdi**, come lavoratore autonomo, per società di servizi; **fresatori** e **tornitori qualificati**, massimo 40 anni, a Novi; **1 apprendista meccanico**, massimo 25 anni, a Serravalle; azienda metalmeccanica di Alessandria cerca **tubisti** e **diplomati e laureati nel settore meccanico**, conoscenza Cad; **1 agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali e lavori di arredamento; **1 muratore qualificato**, massimo 45 anni; pizzeria di Serravalle cerca **1 cameriere di sala** e **1 aiuto di cucina**, part time; azienda segnaletica stradale cerca **operai**, patente B, massimo 31 anni, contratto di formazione lavoro; **1 fabbro serramentista qualificato**; imprese di pulizie di Novi e Basaluzzo cercano **donne**, con auto, 2 anni di iscrizione al Collocamento; a Ovada, autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, con patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 inserviente**, 3° liv., a tempo indeterminato, dal 20 settembre al 31 dicembre, al Comune di Tortona. Privati: le assicurazioni Generali cercano **venditori di prodotti assicurativi**, diplomati o laureati, massimo 30 anni, telefono 0131/813541; Giuseppe Priolo cerca **cucitrici**, 18-40 anni per sede di Novi Ligure (telefono 0143/323319); **cucitrici per biancheria intima**, minima esperienza nel settore, per la M.C. via 1 Maggio 133, Viguzzolo, telefono 0131/899150.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata alle 10,30 di mercoledì 22 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 21) per: **3 addetti ai servizi scolastici**, al massimo per 120 giorni, anche discontinui, al Comune di Valenza. Privati: **1 pulitrice qualificata**, con almeno 1 anno di esperienza, **1 incassatore qualificato** o **apprendista** con esperienza minima di 1 anno, **1 orafo qualificato** con alcuni anni di esperienza in grado di svolgere mansioni di cerista; **1 orafo qualificato** almeno 2 anni di esperienza; **1 apprendista orafo** anche primo impiego; **1 fonditore**, anche senza esperienza, età massima 35 anni; **1 addetto alle pulizie**, part time 20 ore, massimo 30 anni, patente B, eventuali sgravi contributivi; **2 lavoratori** con diploma di perito informatico; **1 apprendista commesso**, addetto vendite, preferibilmente con esperienza, 18-24 anni, o lavoratore in mobilità, massimo 30 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: **1 collaboratrice domestica** fissa, per assistenza e compagnia signora anziana autosufficiente, preferibilmente extra Cee; 1 donna con auto, **collaboratrice domestica** e compagnia a signora anziana autosufficiente, tutti i giorni 8-18; ristorante di Strevi cerca **1 aiuto cuoco** e **1 aiuto barista**, orario 19-1, riposo lunedì; NO1 **apprendista macellaio** al banco per supermercato; ditta di impianti elettrici di Dego (Savona) cerca **3 elettricisti qualificati** e **1 manovali**, 18-35 anni, muniti di automobile; ditta di Ristagno cerca **1 piazzista** per vendita tubi per liquidi, 20-32 anni; ditta costruzione e installazione impianti cerca: **3 saldatori, 2 tubisti, 5 carpentieri in ferro, 2 tracciatori su ferro, 1 perito meccanico**, auto Cad, preferibilmente con esperienza, massimo 35 anni; **1 muratore, 1 carpentiere** e **1 apprendista muratore** (18-24 anni) per ditta edile di Acqui; **3 operaie apprendiste** per confezione amaretti ad Acqui; **1 geometra** o **disegnatore** con conoscenza pc, 21-32 anni, con auto e militesente, per ditta di Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: ditta del settore meccanico cerca **1 verniciatore**; **1 apprendista**, patente B, per colorificio; a Belforte si cerca **1 tornitore** iscritto nelle liste di mobilità; falegnameria artigiana cerca **operaio** con esperienza o apprendista; **4 meccanici idraulici** per azienda metalmeccanica; **1 operaio settore legno**, iscritto da 2 anni al Collocamento o come apprendista o in lista di mobilità per falegnameria di Castelletto d'Orba. **(m. fa.)**

LETTERE

«Dopo Rattazzi si pensi all'obelisco»

Ho letto che qualcuno nottetempo, la scorsa settimana ha collocato sui piedi della statua di Rattazzi in piazza della Libertà una bicicletta.

Dissento dall'interpretazione giornalistica secondo cui la bici sarebbe stata collocata quasi per invitare Rattazzi «ad inforcarla per una passeggiata».

No, l'anonimo, che deve essere dotato anche di senso dell'arte, ha voluto suggerire all'immagine del bruto che ha sostituito quella antica di Rattazzi, di prendere la bicicletta e di andarsene da Alessandria.

Brutale è infatti il monumento, ma forse, se i vigili avessero lasciato la bici in quel posto, si sarebbe trasformato in un gruppo statuario «pop», invidiabile simbolo ironico della stupidità.

Sarà stato un alessandrino a compiere lo scherzo? Me l'auguro, ma in una città così spenta sono preso dal dubbio.

Forse viene da fuori. O forse è quel burlone di Umberto Eco che, debitamente travestitosi, ha voluto dare un ammonimento ai suoi concittadini, comunque Eco o Woodhouse che sia l'umorista geniale, vorrei pregarlo di compiere un altro crimine alle brutture cittadine: vada nottetempo in piazza Marconi e trovi il modo di togliere di mezzo il «ce l'ho duro» di stampo berlusconiano che è la bruttezza.

Tutti i mezzi sono buoni. Anche la castrazione.

Delmo Maestri
Alessandria

Non era Giovanni e non era in scadenza

Voglio chiarire quanto inesattamente è stato riportato nell'articolo del 21 agosto intitolato «E a Novi per ora c'è il bando». E'stato indicato un fantomatico Giovanni Fava come presidente uscente del collegio dei Revisori dei conti del Comune di Novi anziché Giuseppe Fava. Inoltre poi considerarmi presidente uscente, in quanto sono appena stato nominato presidente con delibera del Consiglio comunale, numero del 6 maggio è precedentemente ero membro di tale collegio, nominato con delibera c.c. n 15 dell'8 maggio 1977. Pertanto la mia carica scadrà nel maggio 2000 con possibilità di conferma.

Giuseppe Fava
Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242. Cr. Verde 0131 252.255 **Acqui:** Cri 0144 322 300. Bianca 0144 323 333. Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Bassiuzzo:** Cr Verde 0143 489 877 **Bastagnana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Casalnoe:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 268. Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignola:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi corso Roma 132 (0131 251 353) Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322 488). **Casale:** Fabris: via Sangiorgio 25 (0142 452 150) **Novi:** Costiani via 6 Novembre 13 (0143 2321) **Ovada:** Gardelli corso Saracco 303 (0143 80 224) **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815 731) **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 30 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 o, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0141 311.440, **Casale:** 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763, **Cerrina:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791 616/7, **Gavi:** 0143 642 551, **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** 0131 868 863. **Valenza:** 0131 959 111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Bajar Benelkhadir, Alessio Dell'Oste, Federico Ferrando, Asya Tirelli

SI SPOSERANNO. Sergio Cosseta, artigiano con Renata Maioglio, artigiana; Mauro Burzero, imprenditore agricolo con Valeria Bodini, impresaria pubblicitaria; Gian Mauro Turco, impiegato con Sara Pastorino, impiegata.

MORTI. Giacomo Carbone, di 79 anni; Gian Franco Benza, di 60; Giuseppe Boggione, di 81, Placido Giunipero, di 85; Elda Buseglio, di 78; Stefano Bellini, di 71, Maria Jannello, di 88, Attilio Lorenzetto, di 78; Celestina Massaza, di 71; Maria Treves, di 90; Matilde Bertana, di 84; Maria Doria, di 82; Albina Mocchi, di 85; Ines Guaschino, di 67; Leonida Canepa, di 95; Elio Reale, di 75; Giuseppe Tartaglino, di 76; Maria Grazia Tavano, di 59; Margherita Mantovani, di 77; Celestino Baralis di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Riprendono da martedì 5 ottobre le visite guidate alla centrale termoelettrica a ciclo combinato G.Ferraris di Trino. L'impianto si può visitare (tel. 011.7782325 Si può anche visitare idroelettrica di Entracque, tel 0171.978811 e di Torino tel011782325.

IN CITTÀ

Missioni

Con Mamma Margherita

Dopo la pausa estiva, riapre a San Salvatore il Laboratorio missionario Mamma Margherita: dalle 15,30 è possibile presentarsi con le offerte. **(r. c.)**

Processione a Valenza

Alla festa del Rione Madonnina, a Valenza questa sera alle 21, concelebrazione eucaristica per la Madonna Addolorata e processione, guidata dalla Fanfara degli Alpini di Alessandria Generale Ricagno. **(r. c.)**

Charly Club

Si inaugura nuovo locale

In Largo Irma Bandiera, 3, a Valenza oggi apre il Charly Club, un nuovo locale che osserva l'orario non stop e propone spettacoli di cabaret. **(r. c.)**

Mostre e scultura

Mostre a Rivanazzano

Domenica alle 16 in Biblioteca a Rivanazzano si inaugurano due mostre di pittura e scultura in legno e intagli di radice. La vernice delle due mostre sarà tenuta da Silvio Brondoni. **(d. sa.)**

Telefono Amico Italia

Un aiuto a chi ha bisogno

E' iniziato un nuovo servizio di ascolto telefonico. Si chiama Telefono Amico Italia. E' operativo tutti i giorni, in tutta la Regione ed è gratuito. Chi è in difficoltà con se stesso e con il mondo, può rivolgersi allo: 800.590002. **(r. al.)**

Fotografia

Al via il corso dell'Afa

A partire dal 24 settembre l'Afa di Alessandria, sede in via Guasco 13, organizza un corso di fotografia aperto a tutti. Per informazioni rivolgersi ai numeri. 0131.343655, 0131.343476, o al venerdì in sede. **(r. al.)**

Antiquariato

Esposizione a Sartirana

Riapre domani nel Castello di Sartirana la mostra mercato di di arte, antiquariato, arte tessile inaugurata domenica: orario 15-23, sabato 11-24, domenica 11-20. **(d. sa.)**

Alle 15,30 una messa di suffragio. Ci saranno i figli, i gregari e tanti fedelissimi

Coppi, oggi gli 80 anni di un mito

Cerimonie a Castellania e un «annullo» postale

Ettore Piraccini

CASTELLANIA

Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario della nascita di Fausto Coppi e al «tempietto votivo» che racchiude le spoglie del Campionissimo e del fratello Serse verrà celebrata alle 15,30 una messa in suffragio, per la quale è prevista la partecipazione di centinaia di persone. Per gli sportivi e i tifosi coppiani le Poste italiane hanno riservato una sorpresa, accogliendo le sollecitazioni dell'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania», del Centro di documentazione, della Pro Julia Derto na, della Cantina sociale e di tanti singoli che continuano ad appassionarsi ad un mito che non conosce tramontare.

Le Poste apriranno infatti a Castellania, nel Centro di documentazione (che ha sede nella ex scuola elementare che anche Fausto e Serse frequentarono negli Anni '20) uno «sportello distaccato» della sede di Tortona, che funzionerà dalle 10 alle 18 e permetterà di ottenere l'annullo speciale «primo giorno di emissione» sul francobollo dei prossimi Mondiali di ciclismo che si svolgeranno in Veneto e sul francobollo commemorativo di Fausto Coppi, emesso il 12 giugno scorso in occasione del Memorial dedicato al grande campione.

Gli appassionati di filatelia, ma non solo loro, potranno anche acquistare uno stupendo «folder» che le Poste hanno preparato per l'occasione, e che sarà in vendita solo domani nella sede centrale di piazza Roma a Tortona. «E' una bellissima iniziativa - dichiara Giancarlo Armano, l'appassionato «factotum» del Centro di documentazione e di tantissime iniziative coppiane -. Continuiamo a ricevere telefonate da tutta Italia e dall'estero per avere l'annullo del francobollo: quando poi vedranno il "folder" che le Poste hanno preparato ci toccherà davvero staccare il telefono».

Oggi a Castellania ci sarà tanta gente: non è mai una festa quando si commemora l'anniversario di qualcuno che è morto, ma la tristezza della scomparsa di Fausto Coppi ha avuto tempo quasi quarant'anni per stemperarsi ed ha lasciato dentro al cuore di milioni di sportivi sicuramente un grande rimpianto, ma anche la gioia di aver vissuto un'epoca indimenticabile. Così, gli sportivi ricorderanno che ottant'anni fa - alle ore 17 - veniva alla luce quel bambino che il 2 gennaio 1960, dopo aver costruito una leggenda, sarebbe morto per malaria all'ospedale di Tortona.

Oggi a Castellania ci saranno tutti gli amanti del ciclismo, che vorranno ricordare tante cose di quel ragazzo straordinario, di quel fuoriclasse genuino. Ci saranno naturalmente tutti quelli che Fausto Coppi hanno conosciuto, amato e stimato: Marina e Faustino non dovrebbero mancare, così come i suoi «fedeli gregari». E ci saranno i rappresentanti dell'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania», che da anni si battono affinchè il paese natale dei due grandi e sfortunati campioni possa restare depositario della loro memoria, che ormai si tenta in tutti i modi di sfruttare commercialmente, spesso con iniziative di dubbio gusto. La messa di suffragio, alle 15,30, sarà celebrata da don Giuseppe, parroco di Villalvernia. Prima, durante e dopo la cerimonia ci saranno spazi per interventi commemorativi, anche spontanei e non ufficiali. Il Centro di documentazione (con le preziose riproduzioni delle pagine de «La Stampa» che raccontano la leggenda del Campionissimo) sarà aperto dall'alba al tramonto. E sarà aperto pure «Il grande airone», il punto di ristoro inaugurato di recente.

Il campionissimo del ciclismo, Fausto Coppi

Apre il Salone del cido

Presentazione a Milano del calendario di Fausto

NOVI LIGURE. Uno stand di 24 metri con la promozione di casa Coppi, un filmato sul territorio in cui visse il «campionissimo» e la presentazione dell'edizione 2000 del Calendario di Fausto. E' questo il biglietto da visita del Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure, che da oggi a lunedì 20 partecipa al «57° Salone internazionale del Cicli», a Milano. «L'ulteriore valorizzazione delle figura dello sportivo del passato più amato nel mondo farà da traino all'illustrazione delle bellezze del Novese a tutti i visitatori della rassegna - dice il presidente del consorzio, Massimo Merlano -. Ci sarà infatti uno spazio attrezzato, che riserveremo a dirigenti di aziende, giornalisti italiani e stranieri e ad altri ospiti del salone. Proporremo una degustazione dei prodotti tipici della nostra zona, che ci sarà utile per il ritorno d'immagine».

Oggi, sarà l'Associazione ristoratori della Val Borbera a far assaggiare le proprie specialità. Poi sarà il turno di Castellania, dove il ristorante «Il grande Airone», che è stato inaugurato nei mesi scorsi accanto alla casa natale di Coppi, che sta per essere ristrutturata.

Nei giorni successivi, toccherà ai ristoratori del Monte Chiappo e di Capanne di Cosola e Poy, alla Pro loco di Pasturana e a quella di Tassarolo, affiancata dalla Sumps. Si potranno anche gustare la focaccia e i dolciumi novesi. [m. d.]

L'adozione è prevista nell'autunno 2000

Tortona vara il piano che limiterà i rumori

Convenzione con l'Arpa torinese per i rilevamenti. Città suddivisa in aree

TORTONA

«Stop» ai rumori in città: il Comune sarà uno dei primi in Italia a dotarsi di un piano contro i decibel troppo alti, come dispone una legge del '95. Saranno misurati i limiti di esposizione nelle varie zone di Tortona. Sarà l'Arpa di Torino (con la quale il Comune a giorni firmerà una convenzione) ad occuparsi materialmente di tissare i limiti » della zonizzazione acustica del territorio». Il progetto costerà circa 50 milioni e si articolerà in diverse fasi. L'adozione del piano contro i rumori dovrebbe avvenire entro l'autunno 2000.

I tecnici dell'Arpa eseguiranno sopralluoghi nelle zone della città e la suddivideranno in fasce a seconda della conformazione urbanistica. Per ogni fascia, in base alla presenza o meno di fattori rumorosi ingannanti (fabbriche, stazione, concentrazione del traffico, altri insediamenti di strutture destinate al riposo ospedali, ricovero, case residenziali, saranno fissati i limiti di esposizione al rumore in base a un decreto ministeriale del 1997 che classifica il territorio in sei tipi di aree particolarmente protette

Tortona sarà uno dei primi Comuni a dotarsi di un piano anti-rumori

Pozzolo, ieri un incontro tra i sindacalisti e la nuova proprietà

Ripresa a rilento per Morteo

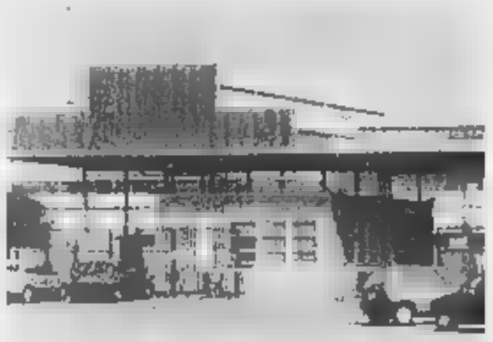
Ma si installa un'altra linea di produzione

POZZOLO FORMIGARO

Continua, ma un po' a rilento, la ripresa della Morteo. Procede meno velocemente di quanto vorrebbero i sindacati il reingresso in fabbrica dei lavoratori, dopo l'acquisto dell'azienda da parte del gruppo Marcegaglia. E' quanto è emerso dall'incontro che si è svolto ieri fra i nuovi dirigenti e i sindacati provinciali di categoria e le Rsu per fare il punto sulla Morteo.

Finora sono tornati al lavoro 31 addetti, altri 6 faranno il loro rientro all'inizio di ottobre. «Formalmente sono passati tre mesi dalla formalizzazione dell'acquisto di Morteo ad opera di Marcegaglia, però agosto è mezzo - dice Giorgio Sciutto, della Fim Cisl -. L'incontro con l'azienda è stato comunque positivo anche se vorremmo che il gruppo lombardo stringesse i tempi. Presto dovrebbe concludere i contratti che potrebbero accelerare la ripresa sui livelli produttivi e occupazionali promessi».

Intanto, a Pozzolo si sta installando la seconda linea di produzione dei guard rail ed è allo studio la collocazione di impianti per la realizzazione di pannelli fonoassorbenti, prefabbricati. «Registriamo poi - continua Sciutto - sempre la volontà precisa del gruppo di puntare su prospettive concrete anche perché non sarebbe neppure logico, con una struttura come Morteo, avviare un'attività con un organico di sole 30-40 persone. E' però comprensibile l'aspettativa dei lavoratori di accelerare i tempi per raggiungere la piena attività dopo 4 anni di crisi. Come sindacato ci impegneremo a sollecitare l'azienda in questo senso». Infine Sciutto sottolinea l'importanza in prospettiva delle sinergie che possono creare fra la Morteo e le altre società del gruppo e il tentativo dell'azienda di rilanciare comunque la vecchia produzione dello stabilimento pozzolese. [m. pu.]



Finora alla Morteo sono tornati al lavoro 31 addetti e altri 6 faranno il loro rientro all'inizio di ottobre. L'azienda da 3 mesi è passata al gruppo Marcegaglia

Solo la benedizione alla camera mortuaria

Stamane sepoltura della donna uccisa

ALESSANDRIA

Sarà sepolto alle 9,30 di stamane nel cimitero cittadino, dopo la benedizione alla camera mortuaria, la salma di Denise Savoldelli, la tossicomane di 36 anni uccisa una settimana fa vicino al Bormida a colpi di travertino dall'amico Angelo Comparetto. Una cerimonia molto breve, semplice e modesta, senza funerali, nel più assoluto riserbo.

Proseguono intanto le indagini della polizia, coordinate dal procuratore della Repubblica Carlo Carlesi, per meglio chiarire il movente del delitto che, stando alla confessione resa dall'assassino, è stato compiuto per vendetta. «Mi ha contagiato con l'Aids, non volevo che infettasse altri uomini». La tesi non convince a pieno gli inquirenti.

Una cosa pare certa: Angelo Comparetto ha ucciso perché voleva uccidere.

Sembra infatti che durante l'interrogatorio reso al magistrato alla presenza del difensore Rosella Monti, abbia anche detto: «Più la colpivo, più sentivo il desiderio di colpirla».

Sulla sventurata amica, che si prostituiva per acquistare la dose giornaliera di droga, ha infierito indubbiamente con ferocia, più volte, spaccandole la testa cranica con il primo colpo e continuando ad abbattere su di lei una lastra di marmo.

Chi in città conosce Comparetto come contestatore e «difensore civico» di ex detenuti si chiede come è possibile che abbia potuto uccidere una persona per di più indifesa. «Sembrava tanto un brav'uomo, preoccupato solo di risolvere i suoi problemi personali» [u. c.]

Denise Savoldelli, uccisa a 36 anni, la scorsa settimana vicino al Bormida

Sette croci d'oro alla Festa in Lungo Tanaro

Quattrocento premi ai donatori dell'Avis

ALESSANDRIA. C'erano tutte le massime autorità della provincia alla sede Avis di Lungo Tanaro dove si è svolta la triennale festa dei donatori di sangue con relative premiazioni di quelli maggiormente meritevoli. Sono state assegnate sette croci d'oro, 20 distintivi d'oro, 30 medaglie d'oro, 84 d'argento, 128 di bronzo e 159 attestati ad altrettanti alessandrini che hanno donato il sangue.

Croci d'oro (cento donazioni) Alberto Fresio, Giuseppe Giannelli, Giacomo Goslino, Elena Millo, Mauro Picchio, Stefano Rossi e Guglielmo Tagliano. **Distintivi d'oro (75 donazioni)** Remo Avanzini, Adriano e Ferdinando Borratto, Duilio Cimiotti, Anna Maria Cirina, Michele De Sario, Leonardo Fonfoni, Benito Frezzato, Mirella Gerbi, Roberto Giordano, Bruno Michelon, Pasquale Nicoletta, Enzo Paramini, Elia Giovanni Pivotto, Antonio Possamai, Paolo Giuliano Ricci, Lazzaro Rossi, Gian Carlo Venieri, Paolo Viscardi e Damiano Zaccone.

Medaglie d'oro (50 donazioni) Pietro Badan, Marcello Bellofiore, Maria Angela Bellingardo, Ezio Bernardinello, Giuseppe Bianchi, Giovanni Bigatti, Rosina Boaretto, Giovanni Boscaglia, Sergio Genedese, Duilio Cimiotti, Luigi Formica, Gino Mario De Cesaro, Guglielmo De Marcelli, Salvatore Franco, Filippo Maria Gambari, Giorgio Graziano, Bruno Grosso, Mario Guazzotti, Emanuela Lazzaro, Sergio Lazzarin, Roberto Lento, Bruno Le Pera, Mario Martelli, Gian Carlo Onida, Francesco Pasquariello, Egisto Rapetti, Teresio Rolando, Adriano Trevisan, Severino Tripodina e Rattaro Tripodi.

Medaglie d'argento (25 donazioni) Gianluca Alberti, Adolfo Antonio, Alessandro Bego, Giorgio Bellora, Gian Luca Bertossi, Gian Piero Bisio, Emilio Bisogno, Giovanni Bolfino, Agostino Bottero, Roberto Bozzi, Franco e Mario Bruno, Roberta Calisto, Bruno Canestri, Tarcisio Canziani, Giuseppe Cerrato, Vincenzo Costantino, Alessandro e Ilenia Cresto, Roberto Derin, Giovanni De Lorenzi, Giuseppe De Stefano, Franco Fantato, Federico e Ferruccio Fois, Fogli, Giuseppe Formato, Mario Fortunato, Roberto Gabetto, Franco Gavello, Giacomino Ghiazza, Fabrizio Giacobbe, Giovanni Gillon, Roberto Giovannelli, Mauro Grasso, Vincenzo Gualdi, Giuseppe Garcia, Francesco Imbroise, Vincenzo Leone, Valter Licata, Giuseppe Lippolis, Ugo Lovesio, Silvano Magarotto, Domenico Malfi, Marcello Mancin, Biagio Manisella, Sergio Marinziana, Rosalda Marchelli, Giacomo Marenco, Francesco Margaria, Enrico Mazzucco.

E poi: Antonio Michelon, Alessandro Molinari, Carmelo Naccarato, Alfredo Negrone, Angelo Neri, Gianni Novelli, Stefano Oberti, Valter Paliaroli, Ercole Pallozzi, Fabio Passarella, Mario Pastorelli, Gian Marco Perez, Lorenzo Pincenzo, Francesco Pignatelli, Fausto Pupo, Guido Ramondo, Gian Carlo Ravotto, Mariangela Resera, Gian Piero Repetti, Tiziano Rizzi, Pier Carlo e Roberto Rossi, Francesca Robutti, Giandomenico Sardi, Mario Savarro, Corrado Scategni, Alberto Schiavi, Bruno Sicco, Gian Paolo Silvani, Roberto Tirabosco, Mauro Tognoni, Valerio Varona, Franco Zaccagnini e Elio Zanardi. [u. c.]

Voltaggio, verso una soluzione anche il caso Cartiera

Il Ricovero Sant'Agostino presto riaprirà i battenti

VOLTAGGIO

Per la temporanea chiusura del Ricovero S. Agostino e il degrado della Cartiera, un consigliere della minoranza si era addirittura incatenato in municipio. «La struttura del Ricovero non aveva più i crismi dell'agibilità - dice il sindaco Consolato Repetto - e pertanto si era reso necessario lo sgombero dei locali. Ma la chiusura, contrario di quanto ha sostenuto l'opposizione, non era definitiva, tant'è che entro il mese ci saranno i primi nuovi ricoveri. Il nuovo assetto prevede la creazione di due reparti: un reparto per malati mentali e un altro per gli anziani. L'Asl ha dato la precedenza al reparto psichiatrico, che funzionerà da fine mese. Per il secondo lotto è indetta in questi giorni la gara d'appalto dei lavori». La temporanea chiusura ha avuto conseguenze per i 14 dipendenti del S. Agostino: «Prestano servizio all'ospedale di Novi. Torneranno tutti a Voltaggio e, quando l'intera struttura entrerà a regime con i suoi 50 posti letto, saranno necessarie altre 16 assunzioni».

L'altro tema scottante era costituito dal materiale cartaceo abbandonato nel mezzo del piazzale della Cartiera, in località Pian Maxina, e inattiva. L'intervento di sindaco e carabinieri, con ordinanze di sgombero, non aveva avuto esito in quanto non risultava reperibile alcun responsabile. Ma la cartiera Valcata srl non aveva dichiarato la dell'attività ed è oggi l'amministratore delegato a ventilare propositi di ripresa dell'attività.

«L'importante - dice il sindaco - è che l'azienda ha cominciato a smaltire quel grosso quantitativo di carta che, macerato dalla pioggia, costituiva un potenziale inquinante per il vicino Lemme. Sarà nostro compito vigilare affinché si proceda speditamente. Sull'eventuale riapertura della Cartiera sussiste qualche dubbio». [a. me.]

ALESSANDRIA

Chiedono il trasferimento

Manifestazione di infermieri all'ospedale

ALESSANDRIA. Manifestazione di una quindicina di infermieri professionali, ieri pomeriggio, nell'atrio dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Al centro della protesta la decisione della direzione di non concedere il nulla osta per il trasferimento, attraverso la mobilità, di infermieri in altre aziende ospedaliere. «Ci viene negata una possibilità - spiegano gli interessati - che è invece riconosciuta da una precisa norma di legge, alla quale, peraltro, fa riferimento la stessa azienda per assumere personale. Inoltre, chi ha chiesto il trasferimento lo ha fatto documentando la richiesta, mentre il "no" della direzione è immotivato».

Secondo gli infermieri, intenderebbero usufruire della mobilità 10-20 persone su circa 300 addetti, mentre le domande già presentate - e bloccate - sarebbero tre. [m. fa.]

ALESSANDRIA

L'agitazione lunedì 20

Sciopero alle Poste saranno garantiti i servizi

ALESSANDRIA. Anche il personale degli uffici postali della provincia aderirà allo sciopero di 24 ore proclamato per lunedì 20 sul territorio nazionale dall'organizzazione sindacale Ugl Comunicazioni. Per legge, dovranno comunque essere garantiti al pubblico tutti i servizi indispensabili. Così, alle Poste Centrali di Alessandria, in piazza della Libertà, funzioneranno l'accettazione e la trasmissione dei telegrammi e dei telefax, mentre nell'agenzia di piazza Curiel verranno accettate (ma non inoltrate) le raccomandate e le assicurate.

Negli uffici di Acqui Terme, Novi Ligure, Casale, Tortona e Valenza, i dipendenti provvederanno alla trasmissione dei telegrammi, ma alla consegna. Anche nelle cinque città centro zona verranno accettate le raccomandate e le assicurate, che non però inoltrate. [r. al.]

IN BREVE

TORTONA

Tre feriti in uno scontro in località Rivellino

Tre feriti in un incidente stradale accaduto all'incrocio tra le provinciali 78 e 82, in località Rivellino. Si sono scontrate la «Polo» condotta da G. B., una giovane di 26 anni, di Novi e la «Tempra» di O.M., 69 anni, di Vigevano. La novese e la donna che viaggiava sulla «Tempra», V. D., 69 anni, sono state ricoverate in ospedale mentre il conducente se l'è cavata con lesioni lievi. [r. c.]

VALENZA

Riaperte in centro due vie che erano chiuse al traffico

Sono state riaperte al traffico le vie Lega Lombarda e Mazzini, chiuse un mese fa per i lavori di ripristino a corso Garibaldi. L'attraversamento della «cintra grande», riservato ai pedoni, è regolato da un semaforo e da un dosso che segnala in modo sonoro agli automobilisti la necessità di rallentare. [r. c.]

NOVI LIGURE

Nuovo segretario di Rifondazione comunista

Domenico Congias, 46 anni, operaio Morteo, è stato eletto segretario della sezione di Novi di Rifondazione comunista. Gli altri componenti della segreteria nominati sono Giovanni Molfettani e Massimo Di Murro. [m. pu.]

VALENZA

Prenotazioni per l'escursione ai laghi

In collaborazione con il Centro comunale di cultura, il Cai organizza per domenica un'escursione ai Laghi del Parco di Monte Avic, nella vallata di Champorcher. Si parte alle 6,45 in pullman da piazza Gramsci, si torna verso le 19,30. Prenotazioni aperte fino a venerdì (telefono: 0131/945633). [r. c.]

e la Squadra.

TORO
Diario
LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 5.900 LIRE

*La Stampa [illegible]. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Due divani in vera pelle a *2.990.000* lire. La grande *qualità* ha fatto pace con i piccoli *prezzi*.

Fino al 18 settembre. Il nuovo modello *Elite* [illegible] prezzo irripetibile.
Puoi pag[illegible] anche in comode rate. IVA [illegible] trasporto compresi nel prezzo.

3 posti: cm 209 da L. 1.690.000
2 posti: [illegible] 155 da L. 1.300.000
Poltrona: cm 107 da L. 960.000

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Casale Monferrato (Al) -Strada Valenza, 4/h - Tel. 0142/55741
Alessandria - Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi L. Km. 19 - Tel. 0131/290010

Aperto Domenica Pomeriggio

Bosio: «Nell'accordo con le Terme anche l'impegno di ristrutturare la fontana simbolo di Acqui»

La Bollente è pericolante

Rischiano di staccarsi marmi e graniti

Un particolare della storica fontana in cui si coglie la precarietà di marmi e graniti che la rivestono

La Bollente, simbolo della città termale, versa in cattivo stato di conservazione urgente un'opera di ristrutturazione

Gian Luca I

ACQUI TERME

Occorrono interventi urgenti per salvare la Bollente. E' la convinzione di molti acquesi che, sabato e domenica scorsi, prendendo parte alla Festa delle Feste, hanno constatato il precario stato di conservazione in cui versa il monumento simbolo della città termale. In alcuni punti, si possono notare fenditure nel marmo, mentre alcune pesanti lastre di granito, che costituiscono l'anfiteatro del monumento, presentano un preoccupante innalzamento con conseguente scivolamento verso la parte bassa della piazza. La fontana della Bollente venne fatta realizzare nel 1879, dall'allora sindaco Giuseppe Saracco, su progetto dell'ingegner Giovanni Cerruti. Il basamento in granito di forma ottagonale è sormontato da un'edicola in marmo bianco di Carrara. Al centro del basamento c'è una vasca a forma di conchiglia dentro la quale si riversa l'acqua calda a 74,5 grandi proveniente dal sottosuolo. Gli ultimi interventi conservativi risalgono al 1979, quando venne celebrato il primo centenario della fontana. In quell'occasione venne emesso anche un francobollo commemorativo della serie «Fontane d'Italia».

Non tutti gli acquesi sanno però che la Bollente non è di proprietà del Comune, bensì delle Società Terme di Acqui Spa, le cui azioni sono detenute per il 55% dalla Regione e per il restante 45% dal Comune. Sull'argomento si è espresso ieri mattina il sindaco Bernardino Bosio: «Come amministrazione comunale abbiamo ben presente lo stato di conservazione in cui versa l'edicola della Bollente. Tra le opere previste dall'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme vi è anche quella di riportare alla luce i resti delle piscina termale di epoca romana rinvenuti nel sottosuolo della piazza. In quell'occasione - prosegue Bosio - si provvederà a eseguire tutte le opere conservative necessarie per salvaguardare il monumento simbolo della città». Ora, si attende di conoscere i tempi che saranno necessari per restituire, come recita la frase posta sulla lapide sovrastante la fontana, «al prisco romano decoro», tenuto conto che mancano ormai poco più di cento giorni all'inizio del terzo millennio

Spericolati in bicicletta

Stop agli slalom in centro ora i vigili al contrattacco

ACQUI TERME

«Stop agli slalom delle biciclette in corso Italia». A chiedere di limitare l'esuberanza di un gruppo di ragazzi che nel pomeriggio si cimentano in vere e proprie gare di velocità tra i passanti, sono stati un gruppo di turisti giunti in città per vedere la Bollente e gli altri monumenti. «Non riusciamo a comprendere per quale motivo venga permesso a quei ragazzi di cimentarsi in vere e proprie gare di velocità e di abilità tra i pedoni» commenta indispettito un componente della comitiva dei turisti. A lamentarsi di quello che sta diventando un malcostume, vi sono naturalmente anche gli abitanti della città termale. «L'altro pomeriggio, mentre mi stavo avvicinando ad una panchina, un ragazzino in bicicletta è passato a pochi centimetri dai miei piedi - lamenta un'anziano pensionato -. Anch'io, quando ero giovane, andavo in bicicletta, ma ho sempre avuto rispetto per chi era a piedi, altrimenti mio padre mi prendeva a ceffoni». Il problema dei ragazzini spericolati è giunto all'attenzione del sindaco Bernardino Bosio: «Ho già dato disposizione agli agenti della polizia municipale di fermare i giovani che si comportano male in bicicletta. Naturalmente, in questo caso è importante la collaborazione dei genitori e degli insegnanti, visto che il Comune sta già facendo la propria parte mandando i vigili urbani nelle scuole per insegnare l'educazione stradale». [g. l. f.]

Falso allarme

Fuga di gas a Casale? Era l'odorizzante

CASALE. Un forte odore di gas ha destato preoccupazione ieri mattina in alcuni quartieri cittadini, a partire dalla zona di Oltreponte fino ad arrivare a Porta Milano. Numerose le telefonate che hanno allertato il centralino dell'Azienda Multiservizi Casalese. «Non si è trattato di nulla di preoccupante - spiega l'ingegner Maurizio Garavento, direttore dell'Amc - C'è stata soltanto una leggera fuga di gas durante il travaso dell'odorizzante. Il metano che viene erogato in tutte le case cittadine non ha infatti alcun odore e per consentirne la percezione, in caso di fuga, è necessario mescolarlo con un gas odorizzante. Durante l'operazione di travaso una modesta quantità è fuoriuscita ed è stata subito avvertita in città. Si tratta comunque di una quantità che non provoca nessun tipo di problema e che dopo breve tempo si era già volatilizzata». L'operazione di travaso della sostanza odorizzante viene effettuta nella centrale di Oltreponte, nelle vicinanze dello stabilimento Gaiero, una volta ogni 30-45 giorni a seconda del consumo del metano, e si tratta di un prodotto estremamente condensato, con una percentuale di 8-15 milligrammi ogni metro cubo, per un totale di 40 litri. «E' talmente concentrato che basta una sola goccia per percepirlo in più punti della città a seconda delle correnti d'aria» dicono i tecnici Amc. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Le iscrizioni a Economia aperte fino al 30 settembre

Porte aperte alla sede casalese dell'Università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro a Palazzo Hugues, dove sono attivati i corsi di laurea di Economia e commercio con indirizzo in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari. Ci si può rivolgere alla segreteria in via Oliviero Capello (telefono 0142 435170) dove sono aperte le iscrizioni fino al 30 settembre. [s. m.]

CASALE

Il premio «Paolo Bosso» agli alunni di Borgo S. Martino

Sabato alle 17 all'oratorio dell'Addolorata «Giuseppe Debernardis» si svolgerà la consegna del premio «Paolo Bosso» destinato agli alunni dell'elementare di Borgo S. Martino. [r. sa.]

CASALE

In Monferrato e nell'Albese lavoro per vendemmiatori

Sono ancora disponibili posti per chi vuole partecipare alla vendemmia nelle colline del Monferrato e dell'Albese. C'è anche la possibilità di pernottare nelle aziende vinicole dove si vendemmia. Per informazioni rivolgersi al Cilo in via Balbo 0142 444340 [r. sa.]

Il raduno degli abitanti del quartiere Borgo Ala

Domenica si svolge all'Addolorata il secondo raduno degli abitanti (anche gli ex) del quartiere Borgo Ala. L'appuntamento è alle 11,30 per la messa in parrocchia e alle 13,30 per l'incontro conviviale al ristorante I Pioppi di Frassineto Po. Per prenotazioni 0142 482102 [r. sa.]

Ricoverata in ospedale

Bimba di 3 anni punta a Conzano da un calabrone

CONZANO. Una bimba di tre anni, mentre giocava nel cortile di casa, è stata punta da un calabrone ed è stata ricoverata all'Ospedaletto infantile di Alessandria. Le condizioni non sono gravi. Si tratta di Francesca Marbelli, 3 anni, che ieri mattina stava giocando con il fratellino e alcuni cuginetti nel cortile di casa quando è stata punta da un calabrone. La bimba è stata subito portata dalla mamma Carla Demagistri. Sul posto è intervenuto il 118 di Casale e l'elisoccorso di Alessandria, che ha poi trasportato la piccolina al centro infantile per dei controlli del caso. Dell'accaduto è stato avvisato il padre Enrico Marbelli, dirigente alla ditta orafa Crova di Solonghello. «Mesi fa abbiamo fatto abbattere alcune piante e allargato il parcheggio del cimitero proprio per creare uno spazio apposito per l'elisoccorso» spiega il sindaco Emanuele Demaria. A fine agosto anche un pensionato di 70 anni, Alfredo Nosengo, era stato punto da decine di vespe ed era stato ricoverato per alcuni giorni all'ospedale Santo Spirito, di Casale. [r. sa.]

L'assemblea dei sindaci ha affrontato anche il problema delle tariffe

Ventidue Comuni dell'Ovadese organizzano il servizio idrico

OVADA

Si è riunita, nel municipio di Ovada, l'assemblea dei sindaci dell'Area territoriale omogenea «Ovadese» che raggruppa 22 comuni e fa parte dell'Ambito territoriale ottimale n. 6 «Alessandrino», stabilito dalla Regione, in attuazione della legge Galli, per l'organizzazione del servizio idrico integrato.

I rapporti fra i vari enti locali, per questo servizio, sono regolati da una convenzione di cooperazione approvata nella Conferenza dei servizi del 27 ottobre del '97, e ratificata dai vari Consigli comunali. E anche per i Comuni che avevano manifestato dissenso al provvedimento, l'approvazione è avvenuta attraverso il commissariamento ad acta.

Presieduta dal sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, l'assemblea, alla unanimità, ha riconfermato suo rappresentante nell'Autorità d'Ambito il sindaco di Bassaluzzo, Gian Franco Ludovici.

Robbiano ha poi nominato vice presidente dell'assemblea il sindaco di Castellazzo Bormida o suo delegato.

Il sindaco di Ovada Enzo Robbiano

Approvato, con voto unanime, anche il regolamento dell'assemblea dove ne sono precisate le funzioni.

L'assemblea ha anche espresso proposte. Circa l'organizzazione del Servizio idrico integrato e in particolare per il territorio di competenza i pareri riguardano il programma di attuazione delle infrastrutture e di acquisizione di altre dotazioni necessarie per l'erogazione del servizio; il modello organizzativo e le forme di gestione del servizio, compresa la salvaguardia degli organismi esistenti; la determinazione della tariffa e la destinazione dei proventi tariffari.

Nel corso della riunione è stato anche puntualizzato che tutte le acque, ad eccezione di quelle ad uso domestico, sono pubbliche e quindi per qualsiasi prelievo sono soggette a concessione. E' stato poi annunciato lo stanziamento da parte della Regione di 350 milioni per lo studio della situazione, per programmare un'effettiva riorganizzazione del servizio.

Un altro concetto emerso è quello che, a parità di servizio, ci sarà parità di tariffa, ma in applicazione del principio di solidarietà, come prevede la legge regionale, saranno previste anche specifiche agevolazioni in rapporto alle fasce altimetriche e di marginalità socio-economica [r. bo.]

Casale, il direttore dell'Asl intende acquisire l'edificio senza spendere

«Voglio l'ex carcere gratis»

Ma per il Demanio vale 400 milioni

CASALE MONFERRATO

L'intonaco è stato totalmente eliminato dalla facciata dell'ex carcere in via Leardi e le impalcature sono state smontate. Si è concluso l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio, dopo l'allarme lanciato qualche tempo fa dai passanti che hanno rischiato di ricevere pezzi di intonaco in testa.

L'Ufficio tecnico erariale di Alessandria ha provveduto a sollecitare l'intervento, ma si tratta solo di un tampone, in attesa che il carcere, di proprietà dello Stato, trovi un nuovo proprietario.

Di fatto è in vendita. Lo Stato non intende più usarlo e quindi cerca qualcuno che lo compri. E un acquirente c'è, ma è sulla cifra da sborsare che va trovato l'accordo.

Il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, ha messo gli occhi sull'ex carcere da un po' di tempo, perché vorrebbe ristrutturarlo e unificare lì i vari servizi e ambulatori distribuiti in città, garantendo maggiore comodità per i cittadini (che potrebbero anche usufruire di un parcheggio realizzato nel cortile interno). Aveva anche fatto un sopralluogo comunicando all'Ufficio il proprio interessamento. Il nodo da sciogliere è sull'esborso: «Il Demanio vuole 400 milioni - commenta Zerella - ma io non intendo tirarli fuori, dal momento che c'è una legge in base alla quale un edificio dello Stato, inutilizzato da almeno dieci anni (ed è il caso dell'ex carcere) può essere ceduto senza pagare nulla. Questa somma la voglio risparmiare, visto che poi si dovranno spendere non meno di tre miliardi per la ristrutturazione radicale».

E' su questi quattrocento milioni che si dovrà dunque discutere, ma la trattativa parte da una serie di concomitanze positive: la volontà dello Stato di cedere i beni di cui non fa più uso e che continuano a costare per la manutenzione (anche solo quella che evita situazioni di pericolo), l'interesse dell'Asl ad acquisire l'edificio che, per posizione e capienza, viene ritenuto ideale per i piani di riordino dell'Asl [s. m.]

Le terapie antidolore

CASALE MONFERRATO. All'ospedale Santo Spirito di Casale si è costituita la prima unità operativa di cure palliative in Piemonte, che rientra nell'ambito del Nucleo operativo della terapia del dolore (di cui è referente il dottor Roberto Bellini) che, a sua volta, è inserito nel reparto di Anestesia e Rianimazione guidato dal dottor Francesco Ricagni. Le cure palliative, che si somministrano per eliminare il dolore ai pazienti terminali, rappresentano una delle componenti del più ampio raggio di attività del nucleo di terapia del dolore. Spiega il dottor Bellini: «Principalmente noi curiamo il dolore in pazienti che non hanno una prognosi infausta». Sono esempi le sciatalgie lombosciatalgie, i problemi vascolari, quelli associati al diabete, le artrosi e altri. Già da tempo i medici algologi lavorano che si occupano della terapia del dolore del quadrante hanno dato vita a nuclei di terapia del dolore che funzionano di fatto come centri di secondo livello, ovvero praticano diagnosi e cura di tutte le malattie che hanno una componente di dolore. Ci sono a Casale, oltre che ad Alessandria e a Tortona. «Manca il riconoscimento ufficiale del secondo livello, perché di fatto questo non è ancora contemplato nella legislazione della Regione - spiega il primario dottor Ricagni - Noi puntiamo a questo obbiettivo, accompagnato, contestualmente, ad un impegno di diffusione dell'algologia su tutto il territorio, almeno con unità di livello di base». Altrettanto fondamentale è la creazione di un sistema di interazione tra centri vicini (quelli del quadrante) che operino con medesimo obbiettivo e valorizzando ciascuno le proprie specializzazioni. Il nucleo casalese svolge attività ambulatoriale (0142.434327, per un appuntamento), day hospital (250 casi all'anno) e ricoveri, attuando procedure estremamente avanzate.

Un confronto su diagnosi e cura è in programma al convegno scientifico di rilevanza nazionale, promosso dall'Amap (Associazione medici algologi piemontesi) a cui partecipano i massimi esponenti italiani di questa specialità domani e sabato all'Hotel Ariotto di Terruggia con lavori intensi che occupano entrambe le giornate. [s. m.]

Parata di stelle dello sport ieri al Margara di Fubine nella «Pro Am» benefica. Gli organizzatori: «Un impianto ideale per una manifestazione di alto livello»

Golf e solidarietà, raccolti 50 milioni per la Lega contro la lotta ai tumori

Applausi ai tanti vip. E c'è chi come Jenny Di Napoli sogna un futuro da professionista sul «green»

Da sinistra Alberto Bigon, con Angelo Cali (al centro) e, accanto, Carlo Grippo

Franco Binello

FUBINE

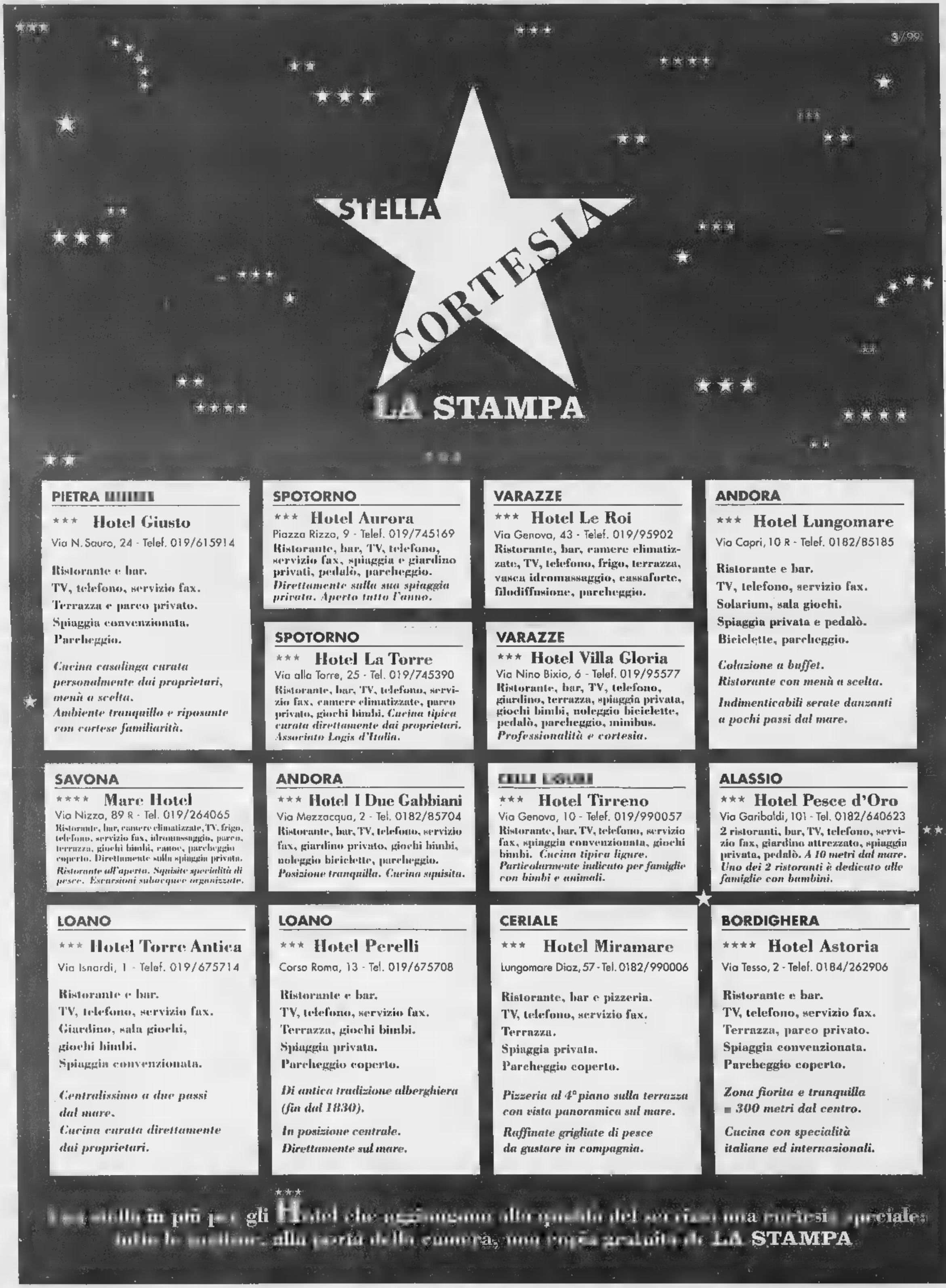
Il sorriso e la modestia della sciatrice torinese Barbara Merlin («Gioco poco e male a golf, ma non importa. L'importante è esserci, in questa manifestazione: è bello ritrovarsi insieme a tanti campioni»); l'esperienza del milanista Roberto Donadoni («E' la mia seconda volta in questa gara: per me questo sport è ormai più che un hobby, visto che sono già arrivato in prima categoria»); i sogni di Jenny Di Napoli, straordinario talento dell'atletica un po' inespresso, per colpa degli infortuni: «Sono handicap 12: spero di arrivare a fare il giocatore da golf a tempo pieno».

Questi alcuni dei flash raccolti sul «green» del Margara, nella «Pro Am» (un professionista, un ex azzurro di una delle tante specialità sportive e tre amatori) che si è disputata ieri. «Vinca la vita» il tema della singolare competizione, ideata da un gruppo di appassionati liguri che fanno capo a Ciccio Solimei, ex pallanuotista della mitica Pro Recco di Eraldo Pizzo, al giornalista Giorgio Viglino ed a Giulio Bonini. Il ricavato (oltre 50 milioni; tutti si sono autotassati, compresi gli organizzatori) verrà devoluto alla Lega italiana per la lotta ai tumori e in particolare alla «Casa di amici», un centro di accoglienza (12 stanze e 6 posti letto) per i parenti dei malati annesso all'ospedale San Martino, all'avanguardia nelle cure per il cancro.

Elogi, anche, all'organizzazione dello staff del «Margara»: «La manifestazione, nata 13 anni fa - spiega Solimei - aveva sempre trovato ospitalità finora sui campi liguri. Siamo arrivati al Margara grazie a Filippo Lauro, consigliere del club e nipote dell'armatore genovese Lolli Ghetti. A Fubine abbiamo avuto un'accoglienza splendida, il clima ideale, tantissima professionalità e un campo straordinario».

Roberto Donadoni in versione golfista. Il calciatore milanista ed ex Nazionale è stato tra i protagonisti, ieri al Margara, della «Pro Am» benefica che ha visto impegnati molti azzurri di vari sport

Entusiasta anche Massimo Mauro, ex di Juventus e Napoli, attualmente deputato ed amministratore delegato del Genoa: «Quando vengo qui mi sento sempre a casa. Questo campo è un vero gioiellor. Per la cronaca la vittoria è andata al «team» di Alessandro Pittaluga, con in squadra Giorgio Griffi, figlio di Giulio, direttore del Margara.



PIETRA [redacted]

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

[redacted]

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla ***300 metri dal centro.***

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

[redacted] in più per gli Hotel che riconoscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui non ci sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '76 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Mezza, agronomo, nasce il riso del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso daseme l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di sementi di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e l'iscrizione nel registro varietale spagnolo di na varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone come alternativa e punto di riferimento, in una fase difficile per la commercializzazione e in particoalre i produttori italiani.

In questi vent'anni sono già stati raggiunti risultati interessanti, come alcune «chiniche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo: chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventanto un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pionieti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varietà frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultimo, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000: è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particoalre alla pericularia, più conosciuta come «brusone».

Insomma, in laboratorio e in campo si studia il riso che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicole delle altre aree mediterranee.

In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso: una mietitrebbia in azione

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

Nel weekend a Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Selma Chiosso
ROCCA GRIMALDA

Si intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulla ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla conoscenza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese del «Mi sai n'a storia bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e nei proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita con costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, se Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula – come la chiamano gli esperti la «formulaicità», la si trova in quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode oggi nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Dobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti. I paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare su tipo di turismo che sia anche culturale». E a Rocca tutto ciò esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno il convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luigi Lombardi Satriani, Emilio Jona, Andre Carenini, si estende anche a Tagliolo e non è un caso.

I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline. Ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà invece a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

DOUJA D'OR

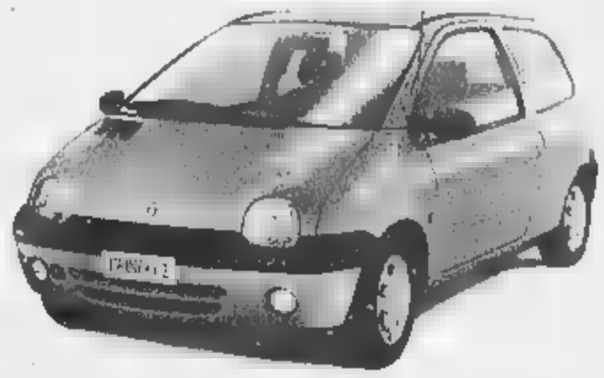
C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 16, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lonardi dello staff di «Torino e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al concorso nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica (si correrà del Palio). Ogni giorno sono in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. [f. la.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,92) I.P.T. esclusa, anticipo (importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,62) I.P.T. esclusa, anticipo importo finanziato L. 13.900.000, 48 rate mensili da L. 290.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,88%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/09/99 per vetture pronte in Concessionaria. Salvo approvazione finanziaria.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via C. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

RENAULT

SEMINARI/MOSTRE/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/VIDEO/TESTIMONIANZE
un'occasione di incontro, di lavoro di solidarietà e di riflessione sulle problematiche

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
in collaborazione con
I Centri di Servizio del Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
Il Forum del Volontariato, Il Forum del Terzo Settore

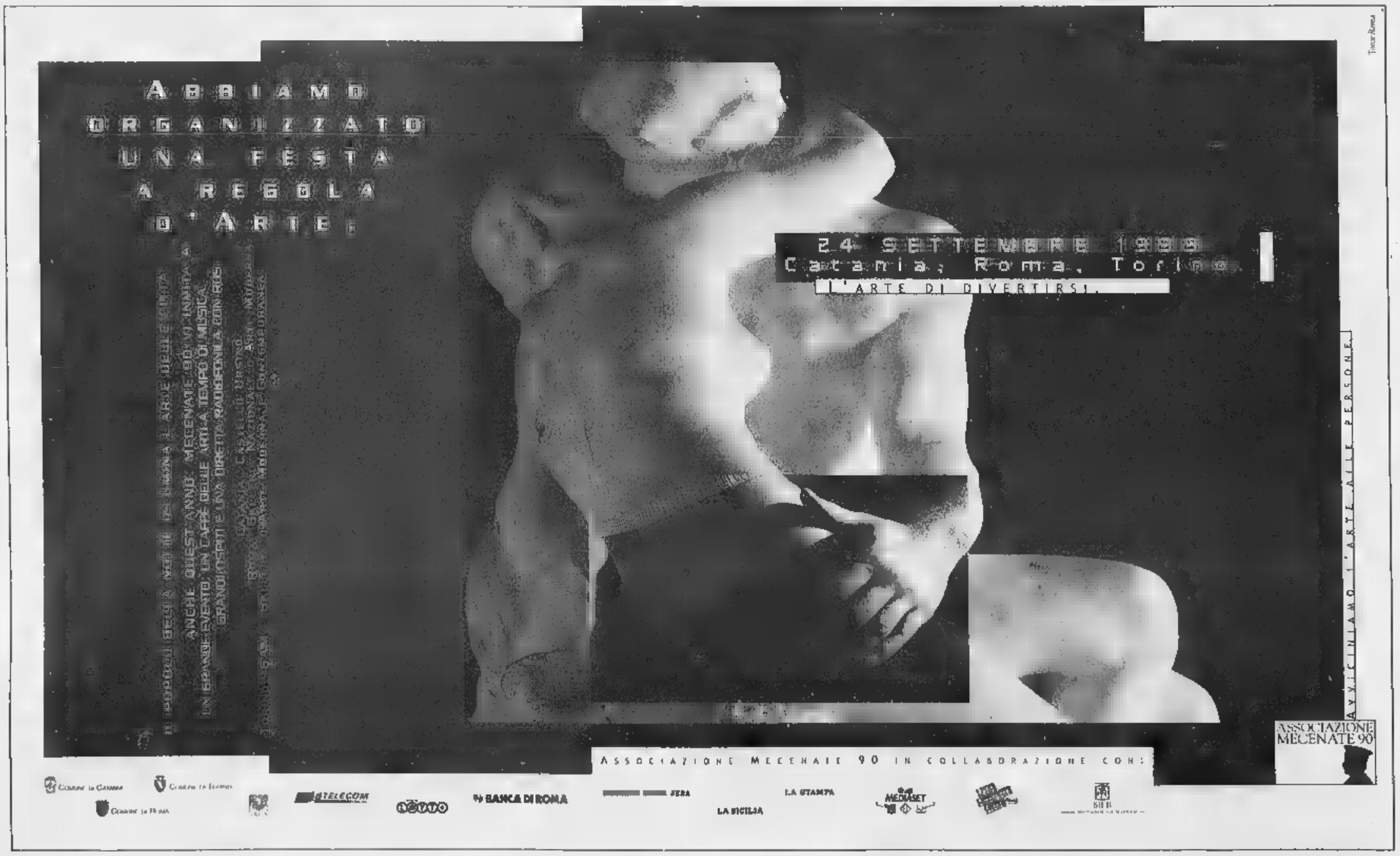
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO
per informazioni: tel. 011 747101

narcomafie
SETTEMBRE 1999
NUMERO
...ca, narcotraffico
...i umani
Nuove mafie
Arrivano i basilischi
Città sicure
Modelli di intervento
in Italia e in Francia
Fotoinchiesta
Kosovo: ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L. 80.000
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: PAOLO IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI 1025
• Carta si - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011- 8142745 fax (0039) 011-8142767
800-530000

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 010350
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9 ALLE 19,00
www.lastampa.it



La novità della stagione è l'abbonamento fedeltà ■ prezzo agevolato

Municipale: no al «posto fisso»

Cade il diritto di prelazione al teatro casalese

CASALE

Una rassegna di grande qualità che punta alle 10 mila presen- questo l'obiettivo dell'assessore comunale alla Cultura, Luigi Merlo, per la nuova stagione teatrale. «Dopo il dello scorso anno, in cui si è passati da 7400 a 9100 spettatori, abbiamo deciso di proseguire la collaborazione con il Teatro Stabile di Torino - dice Merlo -. Offriamo anche quest'anno una proposta diversificata in tre cicli, definiti "Prosa", "Musica e Racconti" e "Nonsolocomico". Il nostro scopo è quello di avvicinare sempre più gente al teatro e diffondere la cultura. Per garantire un interesse maggiore si è deciso di abolire il diritto di prelazione e proporre un abbonamento fedeltà che comprenda tutti gli spettacoli, ma con costi notevolmente ridotti».

Quindi anche chi per dieci anni ha avuto assicurato il posto fisso (circa 150 spettatori) da quest'anno dovrà rimettersi in coda al botteghino per rifare l'abbonamento. Gli uffici del teatro saranno aperti dall'11 al 18 ottobre per la formula fedeltà - che comprende 15 spettacoli in prima serata -, mentre per quanto riguarda i tre singoli cicli sarà possibile abbonarsi dal 20 al 28 ottobre. Il «fedeltà» costerà mila lire per platea e palchi centrali (245 palchi laterali e 195 giovani); per i sette spettacoli della prosa si va invece dalle 215 alle 110 mila lire; per «Musica e racconti» (quattro appuntamenti) dalle 115 alle 65 mila, per «Nonsolocomico» dalle 105 alle 65 mila. La vendita dei singoli biglietti (35 mila lire l'uno) partirà dal 3 novembre (singoli biglietti a 35 mila).

In arrivo Claudia Koll e Carlo Giuffrè

A tutti gli abbonati sarà offerto un biglietto omaggio per visitare il museo cittadino.

La stagione di prosa comincia il 10 e l'11 novembre con «Le tre sorelle» di Cechov, protagonista Mariangela D'Abbraccio; fra le proposte classiche «Cyrano De Bergerac» Sebastiano Lo Monaco (12-13 gennaio), «La professione della signora Warren» con Claudia Koll (2 e 3 febbraio) e «Natale in casa Cupiello» con Carlo Giuffrè (4 e 5 aprile). Gli spettacoli «Il Maestro e Margherita» di Michail Bulgakov (9 e 10 dicembre) e «Il Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupéry, potrebbero essere preceduti da incontri dedicati al rapporto romanzo-spettacolo. Attesa per «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo (18-19 novembre).

Per «Musica e Racconti», due gli appuntamenti con il teatro della narrazione del grande Paolini in «Bestiario: i cani del gas» (17 dicembre) e «Camminanti» di Remo Rostagno e Beppe Rosso (18 febbraio), poi arriveranno Banda Osiris e Giorgio Gaber, mentre per «Nonsolocomico» da non perdere Bergonzoni, Hendel e «Non ve lo dò per mille lire», con Ugo Dighero. [r. sa.]

Al Ranch di Voghera uno show del duo Fichi d'India

Televenditori per ridere ma anche Neri per caso

VOGHERA

Il loro intercalare «Ara, ara», utilizzato come parodia di un noto televenditore di Valenza, è diventato uno dei più fortunati luoghi comuni giovanili dell'estate. Per i Fichi d'India, duo di cabaret composto da Bruno Arena e Massimiliano Cavallaro, si è trattato di una consacrazione al successo.

E questa sera, a Voghera, proporranno il loro spettacolo di fronte ad una platea composta da oltre duemila persone. Quasi un record per l'arte della satira, abituata a confrontarsi in piccoli locali.

Lo show - dal titolo «Un, due, tre... stella», quasi due ore di durata - si terrà nell'arena coperta del Cowboys' Guest Ranch, sulla strada che da Voghera porta a Rivanazzano. Esauriti già in prevendita i posti numerati, stasera saranno ancora disponibili le gradinate a 13 mila lire: assicurato un tifo da stadio.

Prima dell'89, anno di nascita del duo, Massimiliano Cavallari aveva fatto il suo esordio nei Traparentesi, mentre Bruno Arena girava il mondo come animatore nei villaggi turistici.

L'umorismo demenziale dei Fichi d'India ha trovato spazio nei locali milanesi, prima tra tutti lo Zelig, e poi in televisione. Il loro viso stralunato è diventato protagonista dei programmi «Yogurt», «Lo sai l'ultima», «Volevo salutare», poi il grande successo di «Facciamo Cabaret».

Oltre alla televendita, uno dei pezzi più applauditi dei Fichi d'India è la surreale imitazione del complesso Neri per Caso. Lo spettacolo al Cowboys' Guest Ranch comincerà alle 21, mentre la biglietteria sarà aperta a partire dalle ore 18. All'esterno dell'arena sarà allestito un ristorante da campo, sullo stile di quelli americani. [d. sa.]

I Fichi d'India presentano stasera a Voghera lo spettacolo «Un, due, tre... stella»

GIORNO E NOTTE

Feste e sagre

Jazz a Mandrogne

Da oggi, cominciano i cinque giorni di festa al rione Volta di Valenza: nel pomeriggio tiro alla fune, alla sera danze sotto le stelle. In cucina, si cozze, spaghetti e altri piatti. Alla festa patronale di Mandrogne, la serata è dedicata alla musica jazz con un concerto del trio Even B Slide. [r. al.]

Cinema

«Anteprime» a Casale

Stasera, a Casale, come anticipazione alla nuova rassegna «Anteprime di Cinema» al Poli viene proiettata la pellicola «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol, con Valeria Bruni Tedeschi e Sandrine Bonnaire. Spettacoli alle 20,22 e 22,20. [r. sa.]

Band

«Thunder Wave» '99

Due gruppi si esibiscono questa sera al Thunder Road di Codevilla, nell'ambito della rassegna «Thunder Wave '99»: sono i Racine e i Fungus. Domani toccherà invece alle band Monocromo e Solidea. [r. al.]

Abita ad Incisa Scapaccino, è impiegata a Felizzano e sogna di partecipare al Festival di Sanremo

Vince ancora la ragioniera che canta Céline Dion

Lorena Pietrapertosa «regina del karaoke» e prima a Quargnento

Ventun anni, ragioniera con l'hobby del canto: è l'identikit di Lorena Pietrapertosa, dominatrice dei festival della provincia. Abita ad Incisa Scapaccino, dove è nata, lavora a Felizzano. Il cognome, insolito, rivela origini del sud: «Un nonno della Basilicata» spiega. Lorena si esibita, nell'arco di pochi giorni, alla sagra di Pietra Marazzi, alla «Spiga d'Oro» di Quargnento e in piazzetta della Lega, ad Alessandria. Diversi i concorrenti, unico il verdetto: Lorena sul gradino più alto.

A Pietra Marazzi ha cantato un brano in italiano, «Sempre», di Lisa; a Quargnento ha scelto «I have nothing» di Whitney Houston; ad Alessandria «The power of love» di Céline Dion. Ha una gradevole voce da soprano leggero, che ha affinato seguendo, da 5 anni a questa parte, le lezioni dell'insegnante Teresa Fessia, ad Alba.

Nel tempo libero si esibisce in concorsi, piano bar, in qualche festa di paese: brani di musica leggera, d'ascolto, dagli Anni '60 agli Anni '80. Non ha un modello, ma preferisce le interpreti di lingua anglosassone. Presto sarà a Sanremo, a seguire gli stage durante i quali saranno scelte le nuove proposte per «Sanremo Giovani», anticamera del più famoso festival della canzone. Presenterà un brano inedito, «una rock ballad, naturalmente in italiano, scritta da un amico»: su un migliaio di partecipanti, ne saranno scelti tre. Qualche nota sui due concorsi canori svolti più di recente in provincia: a Quargnento, Lorena ha diviso il successo con Marco Gaviglio, acquese, che ha cantato «Cercami» di Renato Zero. Presentati da Paolo Paoli, si alternati sul palco anche Nunzia Tulipano, Loredana Camarda, Emanuele Semino, Daniele Bracco, Maria Cristina Amornino, le Ragazze del 2000 di Alessandria, Irene e Roberto, Sebastiano Sicardi, Gian Piero Garello, Emanuela Brundu, Monica Klaptocz, Ira Serafin, il duo Giancarlo Braghero e Daniela Di Stefano e Serena Ruggeri.

Erano una ventina i concorrenti in gara in piazzetta della Lega, ad Alessandria, per il titolo «Re e regina del karaoke»: oltre a Lorena, il successo è andato all'alessandrino Luca Campo, con «Perdere l'amore» di Massimo Ranieri. Un riconoscimento anche per la casalese Alessia Potrucco, alle prese con un motivo di Whitney Houston. Ha presentato Nadia Molina, che ha voluto essere da meno dei concorrenti, e ha cantato in un intervallo un'aria da operetta e l'«Ave Maria» di Schubert. [b. v.]

Lorena Pietrapertosa a Quargnento (a sin.) e con gli altri premiati in piazzetta

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 19,50-22,30 Lire 12 000

AMERIA. Tel 0131-252 079
Libero burro
di e con S. Castellitto, C. Mastronunzi e M. Mazzantini

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per convegno
Ore 20-22,20. Lire 12 000/9000

Sala Parrea. Tel 0131-234 240.
Chiuso per convegno
Ore 20.15-22.30 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Cruel Intentions
di R. Kumble con R. Philippe
Ore 20.15-22.15 Lire 12 000

Tel 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.25 Lire 12 000

KRISTALL-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
Prossima apertura

KRISTALL2-Sala Ejzenstejn. Tel 0131-349 321.
Prossima apertura

ARISTON. Tel 0144-322.845
Wild Wild West
con Kevin Kline
Ore 20-22.30. Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400.
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30. Lire

BORGO. Tel
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 893
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
mummia
Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22.25 lire 12

POLI. Tel 0142-452 091
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20-22.20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 016
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.30 Lire 12 000/9000

CASTELNUOVO D.B.

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

CORTEMILIA

Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

NOVACINE. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0143-702.788.
Oggi chiuso

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

VENERI. Tel 0141-701.459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-323 472
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000 6300

MODERNO. Tel 0143-78 390
10 cose che odio di te
di G. Junger con H. Ledger e J. Stiles
Ore 20.30-22.20 Lire 12 000/8000

OVADA

COMUNALE 013 Tel 0143-81 411
La fortuna di
Ore 21 Lire 10.000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA Tel 0131-861 326
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore 20.30-22.30. Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
pno
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO.
Oggi chiuso
Ore 20,10-22.20 Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.s. Giulia 2 bis 011 817 50 73 Prossima apertura
ACTOR'S Grossa della Salute 77/b. tel 216 6784 *Entrapment.* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Autumn.* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Cruel Intentions* Or 16,30; 18.30, 20.30 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Entrapment* 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *La mummia* Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Wild Wild West* Or 16 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817,100 *Entrapment.* Or 16,10,20,20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 549 605 *Cruel Intentions.* 18,20, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 tel 540 110 *Un amore.* Or 16.30, 18.30, 20.30,
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. *Il allore mambo!* Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *A domani* 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *La mummia.* Or 15; 17,30, 20, 22,30
Giannazzo 9, tel 542.422 *Guardami* Ver. mer 18. Or 16 18,10, 20 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel 327 2214 *Un amore.* Or 16, 18.05, 20,25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel 327.2214 *Libera burra.* Or 15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. *Il tradimento pieno* Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41 *Go. Una notte da* Or. 16,25, 18.30, 20,35, 22.35
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Guardami* Ver. mer 18. Or.: 16.30; 18.30, 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 10 47 *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco.* Or 17,30; 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il gioco dei rubini. Or.: 17,30; 20; 22,15.*
ETOILE v. Bl Bozzo angolo v. Roma, tel. 530 353 *La vespa e la regina* Or. 16,05; 18,15, 20,25; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 00 23 *La donna tupa.* Or. 20.30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 88, tel 812 58 96 *American history X* Ver. mer 18 Or 16.10, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 531 614 *The protagonists* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S tel Fino all'inferno. Or 16.05; 16.15, 20,25, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pompei 7, tel 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
NAZIONALE 2 v. 7, tel 812 41 73 *Cruel Intentions* Or 16 18.10, 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *allora mambo!* Or 18,10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel *Sperduti a Manhattan.* Or 16, 18.10, 20,20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Wild Wild West* Orario 16 18,10, 20,20 22,30 Sala 2 *Entrapment* Orario: 15; 17,30, 20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Orario 15 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Il dolce rumore della vita* Orario 15, 18.10 20.20, 22.30 Sala 5 - Le Pupi *Matrix* Orario 15, 17.30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Libero burro* Or 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* Or.: 16,30, 18,30, 20 30, 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Tre amici un matrimonio e un funerale. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.*
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. *Universal soldier.* Or 16, 18.20,30, 22.30
VITTORIA v. Roma 235, tel 5621780 *Instinct - Istinto primordiale* Or 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999 Dal 17 al 23/9 *Der fliegende Holländer* (l'Olandese volante) Opera romantica di Richard Wagner. Direttore Riccardo Muti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30; 16). Telefono 011 8815 241/242
TEATRO PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17. *Fabrica Musica in concerto.* Ghana, India, Giappone, Stati Uniti cinque giovani musicisti, uniti dal comune desiderio di integrare diverse culture musicali, esplorano nuovi confini delle loro forme artistiche. Ingresso libero. Info. N verde 800-01 5475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000* E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi con orario continuato 10-18 810.4853-810.4861.

A Serravalle prosegue la rassegna della Provincia

L'organista tedesco Schneck suona nell'antica Collegiata

SERRAVALLE

L'organista tedesco Ekkehard Schneck e direttore di coro della Kostantin Basilika di Trier

L'antica Collegiata ospita questa sera (con inizio alle 21) il concerto dell'organista tedesco Ekkehard Schneck che su un grandioso organo Serassi a tre tastiere con «melodiuma» tergale e pedaliera, costruito nella prima metà dell'800 e restaurato nel '72 eseguirà musiche di Girolamo Frescobaldi, Michelangelo Rossi, Johann Sebastian Bach, Carl Philipp Emanuel Bach e Pierre Alexandre Francois Boely, tutti compositori vissuti fra la seconda metà del '500 e il primo '800.

Ekkehard Schneck da oltre trent'anni è organista e direttore di coro della Kostantin-Basilika di Trier, dove ricopre anche la carica di Kirchenmusik Direktor e da venti insegna organo presso la Musikhochscule des Saarlands. Ha tenuto concerti in Europa e negli Stati Uniti e fa parte di giurie di concorsi organistici internazionali.

Il concerto di stasera è nell'ambito del circuito «Piemonte in musica», di cui è parte la stagione estiva d'organo patrocinata dalla Provincia, giunta alla ventesima edizione: si è iniziata il 10 luglio e si concluderà il 1° ottobre con un concerto nella Cattedrale di Alessandria dell'organista polacco Roman Perucki. Il prossimo appuntamento è venerdì all'Oratorio dell'Annunziata di Ovada, con Roberto Bonetto all'organo e Alberto Frugoni alla tromba.

Accanto ai concertisti di rilevanza internazionale la stagione ha presentato e presenta diplomandi e neodiplomati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria in grado di riproporre al meglio quasi tutta la letteratura antica su strumenti d'epoca, grazie all'arricchimento musicologico e culturale della didattica organistica.

Il 24, nella parrocchiale di San Rocco ad Alessandria, si esibiranno Eugenio Giovine all'organo e Paolo Paravagna alla tromba. [e. c.]

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Oggi (inizio ore16) l'Alessandria vuole continuare nel derby la serie positiva

Grigi, esordio di Iuliano in Coppa

A Novara serve la vittoria per passare il turno

Gelato

ALESSANDRIA

E' un'Alessandria motivata quella che incontra oggi in trasferta il Novara, al Comunale di viale Kennedy (inizio ore 16, arbitro Mazzoleni di Bergamo). Si tratta dell'ultima giornata della fase eliminatoria di Coppa Italia ed i grigi hanno l'opportunità di passare il turno. A riposo la Biellese, in vetta alla classifica del girone B con 7 punti, l'Alessandria è seconda a quota 6 con due lunghezze di vantaggio sul Lecco che riceve in casa, alla stessa ora, la Pro Vercelli, ultima a quota 3 insieme al Novara. Ai mandrogni la vittoria spalancherebbe le porte della seconda fase, anche se mister Claudio Maselli è prudente. «Vogliamo fare bella figura - dice il tecnico -. La gara è un importante test contro una formazione che avrà stimoli particolari dopo le recenti delusioni. Dovremo farci rispettare, disputando l'incontro senza sufficienza».

E' intenzione di Maselli di schierare fin dall'avvio il centrocampista Andrea Iuliano, che domenica a Saronno è stato utilizzato per una manciata di minuti nel finale. Non sarà ancora in campo l'attaccante Giancarlo Romairone (distorsione alla caviglia destra), oltre ai convalescenti Paolo Chiavaroli, Fabrizio Catelli e Federico Amenta. Ed è certo che Dario Serra partirà dalla panchina pronto per ogni evenienza. Probabile staffetta in attacco fra Giraldi e Bonuccelli con Montrone, bomber di Coppa dei grigi (due reti), schierato fin dal primo minuto.

Dopo la falsa partenza con la Pro Vercelli ed i due successi a Biella e con il Lecco, capitan Maurizio Lizzani e compagni sono in piena corsa per il primato. Il regolamento prevede che, a parità di punti fra più squadre si terrà conto, nell'ordine, della differenza reti, del numero di reti segnate in trasferta e per ultimo del sorteggio. A parte le 59 sfide di campionato, in Coppa Italia azzurri e grigi si sono confrontati 18 volte. Il bilancio è leggermente favorevole ai novaresi: sette successi per gli azzurri contro i cinque ottenuti dall'Alessandria, più sei pareggi. L'ultima gara di Coppa è datata 17 agosto '97: al «Moccagatta» il risultato fu di 0-0.

L'attaccante Giraldi potrebbe alternarsi con Montrone nel derby a Novara

Amatori, si formano i gironi

Nell'Aics manca ancora un team Due squadre in esubero nell'Uisp

Iniziano il 25 settembre i campionati amatoriali in provincia, con un anteprima costituita dalla fase regionale.

L'UISP ha 2 squadre in esubero rispetto al piano originario, che prevedeva tre gironi da 12 club ciascuno. La ripartizione definitiva, con un girone a 14, verrà decisa nella riunione di lunedì sera al Circolo La Casetta, ad Alessandria. I nomi delle iscritte: Grognardo, Mandrogne, Olimpia Solero, Pasturana, Torre Garofoli, Il Matitone, Prizzon, Casalbagliano, Carpeneto, Cast, Pecetto, Predosa, Montegioco, Alluvioni Cambiò, Silvanese B, Casalnoceto, Guazzora, Silvanese A, San Giuliano, Chalet Colomba, Rossiglione, Gulliver, Polizia Penitenziaria, Campoligure, Volpedo, Circolo dei Trenta, Rocca Grimalda, Edil Guala, Bertè, Casa Pro Molare, Le Generali, Aquesana, Cassano, Edil Due, Arquatese, Garbagna, Strevi.

All'AICS c'è un problema nell'Eccellenza, che ha raggiunto la quota 13: manca una società per completare il girone, che invece è perfetto tra gli amatori. Vediamo le rispettive ripartizioni. Eccellenza: Batazzi, Mandrogne, Aut. Ovma, Circolo Cral, Voglinese; Gargano Gs Lobbi, Zanzar Proget, Art edilizia, Pizzeria Saraceno, As Claudio Bellero, Pol. Cabanette, Soms Casalbagliano, Fortitudo.

Amatori: Plastal Castelceriolo, Dogi Gioielli, Sporting 91, Piovera, Keller industrie grafiche, Gs Michelin, Bergamasco, Arredamenti Bausone, Pizzera Bella Napoli 2, Gs Pavese, Us Oviglio, Circolo Litta, Pol. Padana, Soms Pietra Marazzi.

Anche all'ANCOL-UISCO sono stati formati i gironi. Nell'A giocano: Roncaglia Cabrino Gusmano, Madonnina, M. Tempio, Sporting Fubine, Ideal Mobili, Frassinello, Ticineto, Giarole, Balzola, Arruzzese, Bozzole Paola Gioielli, Frassinello. Nel B: Calcio Atletico, Grazzano, Morano, Ac Lu, La Cerrina, Morano, Camagna, Casale 90 Villanova, Real Cerrina, No Noia Valmacca, Warriors Fontaneto, Real Van Guf. [r. c.]

Ginnastica artistica ancora alla ribalta

Appuntamento tricolore per la novese Ferrando

La giovane promessa della Forza e Virtù in pedana nel fine settimana a Cesena

NOVI LIGURE

Una ginnasta novese parteciperà ai Campionati italiani di ginnastica artistica, in programma sabato e domenica a Cesena. E' Linda Ferrando, 13 anni, che in questa sede difenderà i colori della Forza e Virtù. L'atleta, che fino al '98 era stata il punto di forza della Ginnastica Serravallese con la quale aveva conquistato vittorie a ripetizione, ha seguito a Novi i suoi allenatori che avevano lasciato il team del presidente Mario Sterpone per approdare alla Forza e Virtù: Roberto Gemme ed Eleonora Gabrielli. Sono loro, infatti, i tecnici che hanno consentito a Linda di raggiungere i massimi livelli nazionali. Si era parlato di un trasferimento nella società lombarda della Gal Lissone, ma poi l'atleta ha scelto ancora il Novese.

Non è escluso comunque che in futuro possa essere prestata ad una società maggiore, magari la stessa Gal Lissone che punta ad allestire una squadra di serie A di alto livello. Linda si presenta agli assoluti per fare esperienza, senza avere nulla da perdere. Si esibirà in tutti e quattro gli attrezzi della ginnastica artistica femminile: corpo libero, trave, parallele asimmetriche e volteggio.

Intanto, la società Forza e Virtù ha avviato i nuovi corsi di ginnastica che si svolgono nella palestra di via De Ambrosis, ristrutturata di recente. Per i bimbi dai 3 ai 6 anni c'è il gioco della ginnastica quelli dai 7 agli 8 svolgono ginnastica formativa mentre la ginnastica artistica è per chi supera i 9 anni. E' poi stato allestito un nuovo corso di ginnastica aerobica aperto a chi ha 25 settembre partirà quello riservato alla terza età. Le novità riguardano la Forza e Virtù competitiva le squadre femminili e maschili che parteciperanno ai campionati di serie B e C. [m. pu.]

Linda Ferrando, della Forza e Virtù

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Grigionere ko il Geas a Castelletto d'Orba

Secondo posto per l'Alessandria nel quadrangolare a Castelletto d'Orba. Le grigionere hanno battuto 2-1 il Borghetto, hanno poi ceduto in finale per 5-1 al Geas Milano. [r. c.]

BASKET

Asti-Europe Line in Coppa e c'è pure Polaris-Derthona

Trasferta ad Asti, stasera, per la Europe Line Alessandria, nel quarto turno della Coppa di Lega di basket. I mandrogni sono a punteggio pieno e partono favoriti. Al PalaFerraris di Casale, invece, la Polaris ospita il Derthona in un derby che anticipa quelli previsti nel campionato di C1. L'inizio della gara è alle 21. [r. c.]

VOLLEY

La Spendibene a Rosignano domani ospite del Panathlon

La Spendibene Gaiero Casale è ospite domani sera a Rosignano del Panathlon Alessandria. L'appuntamento è alle 21 alla Locanda della Distilleria, dove le atlete del team monferrino saranno premiate per la promozione alla B1 femminile di volley ottenuta a maggio. [r. sa.]

TENNIS

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Circolo Ilva Novi

Il Nuovo Circolo Ilva, con il patrocinio del Comune, organizza per l'anno scolastico 1999-2000 i corsi di tennis in ore pomeridiane e serali per giovani fra i 6 ed i 14 anni. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 0143/743.226. [m. pu.]

SCI

I vincitori di Margara e di Villa Carolina

Gianni Lageard ha vinto al Margara di Fubine la tappa alessandrina della «Club Cup» di golf. Ha preceduto Giuseppe Sitá. In seconda e terza categoria successi di Danilo Porro e Michael Cohen. A Villa Carolina di Capriata, Nino Lucchesi si è imposto nell'Alitalia Classic, davanti a Fabio Bussolati. Raffaele e Tommaso Canepa sono invece stati i migliori nella Coppa Erg a coppie. [r. g.]

PUGILATO

I giovani della «Nicotra» agli Assoluti di Camaiore

Marta Fasciolo e Davide Parisio (categoria Canguri) e Angelo Barillaro (Cadetti), tesserati per la Boxe Nicotra, partecipano sabato e domenica ai tricolori di pugilato, in programma a Lido di Camaiore. [m. pu.]

A Livorno quarto posto con tanti rimpianti per il Città della Paglia

Alessandrini traditi dal vento sfuma il bronzo agli Assoluti

ALESSANDRIA

A un passo dal podio nei Campionati italiani. Soddisfazione ma anche rammarico per il club Città della Paglia, che ha ottenuto il quarto posto nella prova a squadre agli Assoluti di tiro con l'arco Fita, disputati a Livorno. Il team alessandrino, formato da Federico Panico, Marco Bonafè e Valentino Lamorte, è stato a lungo in terza posizione, ma ha sciupato l'opportunità della medaglia di bronzo nelle battute finali, quando il forte vento ha infastidito gli arcieri mandrogni. «Ci eravamo qualificati per i tricolori come settima formazione - afferma Panico -. Essere arrivati quarti rappresenta già un motivo di soddisfazione, ma il podio era davvero a portata di mano e lo abbiamo fallito per soli 4 punti. Ecco perché ci resta un pizzico di amaro in bocca». Il titolo è andato al Cus Roma, che l'ha spuntata sul favoritissimo Dlf Voghera.

Nella competizione individuale maschile, Federico Panico si è classificato al decimo posto, in linea con le aspettative della vigilia. E' andata male, invece, a Lucia Panico, nella gara del «compound» femminile. La campionessa alessandrina, accreditata della nona miglior prestazione, contava di migliorarsi in finale. Invece, il vento l'ha condizionata, facendola incappare in errori per lei inusuali. Si è dovuta accontentare della 15ª piazza, lontanissima dalle migliori. Ora, la stagione «open» per la Città della Paglia è conclusa: si riprenderà ad ottobre con le gare indoor. [r. g.]

Federico Panico ha trascinato il Club Città della Paglia al 4° posto agli Assoluti

MOTOCROSS

San Salvatore, stasera c'è la gara già rinviata due volte per pioggia

Aerre Night, terzo tentativo

Campioni iridati in pista al «Rizzetto»

SAN SALVATORE

Se il tempo non farà ancora i capricci, stasera sul crossodromo «Adriano Rizzetto» si potrà gustare il più straordinario spettacolo della stagione: l'«Aerre Extreme Night Supercross», gara d'élite dedicata di motocross, rinviata per pioggia il 3 e il 5 settembre. Rispetto al cast annunciato per la manifestazione annullata, ci sono altre novità.

«Il francese Serge Guidetti è rimasto entusiasta della nostra pista e ci ha procurato altri tre centauri - dice Alberto Rizzetto, presidente del Motoclub Corsico di Valenza -. Sono lo specialista di motocross acrobatico Gregory Porta, il quarto classificato al campionato europeo 1999, Marque Ristori, e la grande promessa Steve Bonifaci, di soli 16 anni». Pilota ufficiale della Honda, Bonifaci è stato per 2 anni consecutivi campione europeo nella classe 80, per poi dominare anche la 125. «E' un centauro conteso dalle più note marche internazionali di motociclette - afferma Rizzetto -. Sarà un privilegio ospitarlo sulla nostra pista, dove potrà realizzare altre imprese e ricevere applausi scroscianti».

Con i francesi, intervengono l'elvetico Philippe Dupasquier e l'americano Bader Mannehe, applaudito campione nei circuiti di supercross degli States. Saranno al contrario assenti i due migliori esponenti della Repubblica Ceca, Brabek, di 17 anni e Kuchar, di 27.

A fronte di questo schieramenti di «artisti» del supercross, cosa opporranno gli italiani? Un manipolo di sicura affidabilità e rendimento, in cui spiccano i piloti del mondiale 250 cc, Michele Monti e Fabio Balducci. Poi, i fantasisti della 125, Attilio Pignotti, Davide Rocca, Stefano Dani, Davide Degli Esposti e Luca Arimatea. Infine, Alex Paccioretti e Diego Viezzu, protagonisti dell'europeo 250. Un gruppo in grado di lanciare il guanto della sfida agli stranieri con buone probabilità di successo.

Senza dimenticare che la decisione definitiva della gara, verrà presa dopo la «race jump», la spettacolare gara di salto, attraverso un «consulto» con il pubblico». Dall'elevazione che si scaturirà a commento dei salti dei concorrenti, si deciderà la classifica. Un modo per rendere ancora più coinvolgente l'evento di stasera, che comincia alle 21. [r. c.]

Doppio successo alessandrino ai campionati piemontesi. Per la mountain-bike, Perracino è super

Titolo regionale su strada al «veterano» Bottaro

E lo scalatore Martini trionfa nella terribile ascesa del Mottarone

Massimo Delfino

Due titoli per i corridori della provincia nei campionati regionali di ciclismo per Amatori, promossi dall'Udace. Il primo è stato conquistato in una prova «classica» da Francesco Dottore (Cicli Guizzardi Ovada), vincitore tra i Veterani a San Giacomo di Masserano (Biella). L'altro è andato a Renato Martini (Bicicultura Novi), trionfatore nella categoria Gentleman ai Campionati piemontesi di corsa della montagna, disputati a Briga Novarese con la terribile scalata del Mottarone.

Dottore l'ha spuntata in uno sprint tutto alessandrino su Roberto Galli (Santangelo Valenza), al termine di una gara vibrante, su un percorso ondulato che ha riscosso il consenso di tutti gli atleti. Dottore è stato bravo a dopo una fuga di quattro pericolosi rivali. Li ha agganciati ed è partito in contropiede con Galli e un corridore novarese. In volata, l'atleta della Cicli Guizzardi ha fatto valere uno spunto irresistibile, indossano per la prima volta la maglia di campione regionale.

Martini ha invece vinto il titolo piemontese per il quarto anno consecutivo. Ha coperto i 12,370 km dell'ascesa del Mottarone in 41'09", percorrendo una straordinaria pedalata una salita che ha una pendenza massima del 16% ed è stata per molti anni decisiva al Giro d'Italia.

Nell'Alessandrino, si è disputata a Morsingo di Mombello Monferrato una prova di campionato provinciale di mountainbike. Tra i Master 1 ha trionfato Massimo Perracino (Mtb 1 Bric), davanti a Massimo Sulane (Team Bike Fun) ed Enrico Grignolio (Casale Mtb). Nella categoria Master 2, doppietta del club Mtb Excurtion con Roberto Cicogna e Stefano Guidera ai primi due posti. Tra i Master 3, 4 e 5, i migliori sono stati Giacomo Raimondo (Mtb Risico), Nicola Garramone (Mtb Excurtion) e Giuseppe Rondi (Pro loco Veglio). E ancora: nella categoria Juniores si è imposto Stefano Martinotti (Stm), mentre tra gli Sportmen si è registrato il «poker» del Casale Mtb con Luca Ancelliero, Paolo Perotto, Mario Ginevro e Alessandro Margara ai primi quattro posti. Infine, nella prova femminile il successo è andato a Roberta Vercelli (Casale Mtb) che ha preceduto Fiorella Conti.

ANPI VALENZA

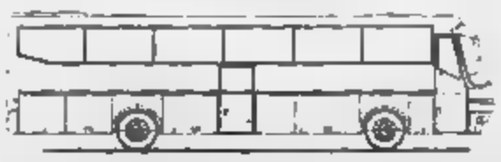
Una delusione a Padova

VALENZA. Risultati non esaltanti per l'Anpi Valenza ai tricolori Esordienti di società, a Padova. Il trio Alessandro Cagnina, Davide Vuto (1985) e Stefano Davite non è riuscito a lottare per le prime posizioni. Nell'individuale a punti, Cagnina è andato in finale, senza salire sul podio. Nella prova su strada, i tre valenzani sono arrivati col gruppo. Buone notizie da Cavatore, nella gara per Giovanissimi indetta dal Pedale Acquese. Michela Massocchi ha trionfato nella G5, imitata da Chiara Simeon (G1). Argento per Diego Simeon (G6), bronzo per Matteo Save (G6) e Massimiliano Lonardi (G4). Per il Pedale Acquese sono saliti sul massimo gradino del podio Dario Dassoro (G3) ed Elena Volpe (G2). Seconda piazza per Stefano Grillo (G6) e Mattia Valentini (G1). [r. c.]

SOCIETÀ
VENDE
in zona industriale di
Novi Ligure (AL)
splendida area di mq. 20.000
con capannone di mq 1.600
suscettibile di ampliamento.
adeguatamente organizzata
autorizzata per l'esercizio
attività prevalentemente
industriale
Scrivere a Publikompass
Via Cavour - Alessandria
citando sulla busta: PA

LA STAMPA

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento volta al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85 66 61

ka (es 15.150.000 chiavi in mano) (1) (escluso) prezzo consigliato di concessionari **ideaford** anticipo di £. 8.770.500, 24 rate da £. 168.900 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86) **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni o di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

"BIANCO SU MISURA"

È l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato · I prezzi · I migliori marchi · La garanzia · Bianco su misura. Per voi da ora. · Così spetti, misura la convenienza

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERV.	PREZZO DI LISTINO
IGNIS mod. T 141 140 lt. - Frigo Tavolo		319.000
MARCA NAZIONALE 240 lt. - Frigo doppia porta		449.000
CANDY Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta		529.000
ARISTON Bianco 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta		700.000
REX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft		690.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		720.000
INDESIT Bianco 300 lt. - Monoporta		750.000
240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo**	**599.000**	770.000
240 lt. - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo, Inox**		840.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco cm - 12 coperti - 4 programmi - 2 temperature		700.000
ELECTROLUX 12 coperti - 5 progr. - 2 temperature - Spia sale - ANNI DI GARANZIA	**799.000**	1.150.000
CANDY 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm	**839.000**	1.100.000
WHIRLPOOL 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
CANDY INOX 12 coperti - 7 programmi	**999.000**	1.350.000
8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Acquablock - 2 ANNI DI GARANZIA		1.350.000
Bianca 12 coperti - 7 programmi - 2 temperature - Spia sale		1.300.000
BOSCH Due in Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop	**1.199.000**	1.599.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 310 lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno	**789.000**	1.050.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - 1 regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
Bianco 380 lt. - 2 motori	**849.000**	1.150.000
WHIRLPOOL Bianco 350 lt. - 2 motori		1.250.000
Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft		1.250.000
ELECTROLUX Bianco 300 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA	**969.000**	1.050.000
REX BLU 350 lt. - 2 motori - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato	**1.099.000**	1.400.000
BOSCH Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato		1.460.000
WHIRLPOOL 350 lt. - 2 motori - **Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso**		1.490.000
Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile		1.900.000

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico Estetica soft-line - 14 programmi - Tasto lavaggio freddo		449.000
CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile Tasto esclusione centrifuga		590.000
INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga		610.000
GIORGIO 5 Kg - Termostato 1/2 carico	**499.000**	650.000
REX 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile		740.000
ARISTON 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - 500 giri	**569.000**	760.000
BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo	**679.000**	890.000
ELECTROLUX 5 Kg - Termostato 1/2 carico - 550 giri - Cesto inox - Tasto esclusione centrifuga 5 ANNI DI GARANZIA	**729.000**	920.000
CANDY 5 Kg - Termostato regolabile - 850 giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32'		1.100.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS Bianco 120 lt.		490.000
Bianco 200 lt.	**369.000**	529.000
INDESIT Bianco 130 lt.		520.000
230 lt.		720.000
REX SUPERISOLATO 210 lt. - **Classe A** - Luce interna		920.000
ELECTROLUX 330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA	**859.000**	1.190.000

LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT 33 cm - Vasca inox - Termostato regolabile	**599.000**	790.000
40 cm - Termostato regolabile	**599.000**	790.000
45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga Tasto 1/2 carico - 2 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile	**839.000**	1.100.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
Bianco 120 lt. - Termostato regolabile	**379.000**	520.000
IBERNA Bianco 200 lt. - Termostato regolabile esterno	**535.000**	680.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 200 lt. **Classe A** - Luce alogena - 5 ANNI DI GARANZIA	**1.199.000**	1.690.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
Kg - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		849.000
GIORGIO 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile Tasto 1/2 carico		1.040.000
ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico	**849.000**	1.100.000
ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE DI LEGGE.
*SALVO IVA - TAN OR SULL'IMPORTO FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, MODULO DENUNCIA BANCARIO.

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI!

TORINO
Via S. Donato 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

CHIERI
Centro Comm. Il Gialdo
Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 19/21
(di fianco a Fiat)
Tel. 011.645812

BURGLIO D'IVREA
S.S. 31
Ingresso da Via Balzazzi 1/3
Tel. 0125.57555

Giacco
acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Cellini n. 25 - tel. 011 677602
via Stelvio n. 10 - tel. 011 3855694
via Monginevro n. 126/b - tel 011 3852411

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.60
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.66.531 / 252 / 205

Giacco
acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via n. 011
via Stelvio n. 10 - tel. 011 3855694

Da oggi tram e bus saranno potenziati, davanti agli istituti poliziotti con cani antidroga

Ore 8, la campanella suona per 270 mila

La scuola riapre con i soliti disagi

Stamane, tra le otto e le otto e trenta, i 270 mila iscritti alle scuole statali (239 mila) e non (31 mila) di Torino e provincia ritornano a scuola: un rientro il più possibile «smarchevole», con foto di gruppo e torte, come all'elementare «Pellico» di via Madama Cristina (1) con accoglienza festosa in giardino, come alla «Padre Gemelli» di corso Lombardia. Già in funzione, poi, il servizio di mensa per tutte le scuole che ne hanno fatto richiesta al Comune. E a lezione ritornano oggi anche i bambini ricoverati all'ospedale Regina Margherita: con attività adeguate alla loro condizione, stimolanti e coinvolgenti. La scuola in ospedale ha a disposizione quattro postazioni multifunzionali collegate con l'elementare «Vittorino da Feltre» e la media «Peyron».

Tutti a scuola, poliziotti compresi: oggi riparte anche il servizio di vigilanza «Scuola sicura» organizzato con centinaia di agenti in borghese e in unifo

cinofile dalla questura. I controlli interessano in particolare gli istituti superiori, per scongiurare lo spaccio di droga, ma toccano anche medie ed elementari e saranno eseguiti a macchia di leopardo in tutta la città.

Inizio con protesta annunciata al liceo «Gioberti»: stamane, gli studenti e i loro famigliari organizzano un sit-in in via Sant'Ottavio contro la soluzione adottata per rispondere alla carenza di spazi dovuta al boom di iscrizioni alla sezione linguistica. Al posto della succursale di via Giulia di Barolo, studenti e docenti (che oggi non andranno nelle aule loro assegnate) vorrebbero vedersi consegnare alcuni locali dell'attigua media «Lorenzo il Magnifico». L'ipotesi, già esclusa dal provveditore Marina Bertiglia, è avversata dagli insegnanti e dai familiari dei ragazzi della scuola dell'obbligo. Sul «caso», il gruppo di An in Provincia ha presentato ieri un ordine del giorno per sollecitare un sopralluogo nella scuola media.

Tram e pullman in più, da oggi, dedicati dall'Atm agli studenti. In particolare è stato ampliato in termini di durata e quantità (dal 5 al 25 % in più) il passaggio nelle ore di punta. Sono potenziati i bus 17, 33, 42, 56, 58, 61, 67 e la linea 10 (che torna ad essere gestita con tram). Sulla linea 2 entrano in servizio bus autosnodati lunghi 18 metri. Gli studenti scontenti nonostante le novità possono chiamare il numero verde 800-019152. [m.t.m.]

UDS E CGIL

Insieme davanti al D'Azeglio

Prima di entrare in classe, un omaggio: accade stamane al liceo classico «D'Azeglio» dove i ragazzi dell'Unione degli Studenti e i rappresentanti di Fiom e Nidil-Cgil (lavoratori atipici) distribuiscono lo statuto degli Studenti e quello dei Lavoratori. L'iniziativa, che fa parte della giornata di mobilitazione nazionale promossa dall'UdS, vuole sottolineare il diritto di ogni studente a vedersi consegnare lo Statuto da parte della scuola che frequenta. «Ma punta anche a riunire - spiega Nicolò Ferraris dell'UdS - il mondo della scuola a quello del lavoro contro l'attacco delle forze referendarie che cercano la spaccatura generazionale tra chi ha già un lavoro e chi teme di non trovarlo più. Inoltre, affermano che i diritti dei lavoratori tolgono possibilità di occupazione. Questo noi non lo crediamo e ribadiamo una comunanza di valori tra movimento sindacale e giovani».

Per molti bambini sarà il primo giorno di scuola, per la maggioranza un ritorno

MINISTRO

Egizio

«Voglio il museo a Venaria»

Museo egizio: il ministro Melandri spiega i motivi che l'hanno convinta a proporre il trasloco a Venaria e assicura l'impegno economico del Governo. I visitatori che cosa ne pensano? Siamo andati a sentirli e a visitare lo stesso museo a caccia di curiosità.

REGIONE

Sanità

Mancano 3 mila miliardi

La Sanità piemontese rischia di rimanere in liquidità entro il dicembre del . Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce.

ANDEZENO

Trasformista

Il gentleman era rapinatore

Il rapinatore è entrato nella banca vestito co un gentleman, è uscito con il malloppo e per far perdere le proprie tracce ha indossato una tuta da sportivo. Questa volta è stato arrestato. E' successo ad Andezeno, il trasformista è stato preso a Chieri.

AMBIENTE

Ozono

Superati i limiti

Superato per due volte in pochi giorni il livello di attenzione dell'ozono. E' accaduto venerdì e lunedì scorso. Il Comune raccomanda di limitare l'attività fisica nei luoghi soleggiati e, per i soggetti più sensibili, di evitare la permanenza all'aria aperta nelle ore più calde.

COME EVITARE TRAUMI AL BAMBINO

«Parlate molto e rassicuratelo»

I consigli dello psicologo a mamma e papà

intervista

Maria Teresa Martinengo

GENITORI attenti, un brutto primo giorno di scuola può causare un vero e proprio trauma al bambino, può rivelarsi un'esperienza che renderà più difficile i giorni che seguiranno. Parola di psicologo. «Oggi la maggioranza dei bimbi - osserva il dottor Angelo Musso, consulente dell'Asl 1 - è già andata alla materna per cui il problema del distacco dall'ambiente familiare non c'è più. Ma un trauma può esserci se manca un compagno di riferimento conosciuto all'asilo o se l'impatto con le maestre non è "soddisfacente». Le difficoltà, anche solo rispetto a dieci anni fa, si sono certamente ridotte soprattutto perché la scuola attuale offre più figure di riferimento.

«La presenza di più insegnanti, l'approccio multidisciplinare favoriscono l'abitudine alla relazione». In pratica, limitano le lacrime da primo giorno. «Ma tutto questo non riduce l'importanza del momento. I genitori devono accompagnare il bambino dialogando con lui, sia che si vada a piedi, sia che il percorso avvenga in auto o in tram, stando attenti a non dire cose che facciano sentire il piccolo escluso, abbandonato alla propria ansia», spiega lo psicologo. E aggiunge: «Mai dire categoricamente "il mio dovere è andare a lavorare, il tuo è andare a scuola": non capirebbe. E' giusto invece spiegare che sta crescendo, che entra nel ciclo della vita e che questo significa fare anche altre cose oltre a stare con mamma e papà. Bisogna usare l'affettività per stimolare l'interesse verso gli studi, gli insegnanti e la relazione coi compagni, per sollecitarlo a partecipare, a essere attivo, comunicativo. Bisogna far capire al bambino che va a scuola per acquisire una formazione e capacità che restando nell'ambito della famiglia non potrebbe avere».

Lo psicologo **Angelo Musso** mette in guardia i genitori dei bambini «Attenzione a non commettere errori il primo giorno»

«Ditegli che è un giorno importante, imparerà tante cose e conoscerà molti nuovi amici»

Il giorno del debutto tutte le scuole elementari richiedono la presenza di un genitore al momento dell'ingresso in classe. Ma all'uscita? «Evitare assolutamente di arrivare in ritardo: il bimbo potrebbe sentirsi abbandonato. E nemmeno, in caso di contrattempo, mandare una persona con cui il bambino non ha familiarità. Ogni momento di questa giornata deve essere rassicurante per evitare allarme o ansia. Bisogna evitare la piccole i "vuoti affettivi"».

Per rendere l'impatto con il nuovo ambiente più dolce, un'altra attenzione da usare è fermarsi a parlare con i compagni (e i relativi genitori) con i quali il bimbo è uscito. «Lo aiuterà a familiarizzare a sua volta». Se è possibile, poi, si prendano accordi per il pomeriggio. Magari per andare a giocare insieme ai giardini. «Compito dei genitori - ricorda il dottor Musso - è anche quello di "stabilizzare" le relazioni che il bambino sceglie, aiutandolo poi, in prospettiva, a non fare troppo nicchia, gruppetto separato dal resto della classe».

Tornando a casa? Lo psicologo suggerisce di ricordare il primo giorno di scuola della mamma e, naturalmente, di mostrarsi interessati, facendosi raccontare la mattinata, le impressioni sulla maestra, sui compagni, su aule e cortili, attenti a cogliere gli eventuali momenti di malinconia o di ansia per offrire qualche consiglio da mettere in pratica domani.

ANDREA VANOLI
Camicie Cravatte Accessori
Uomo - Donna
Inaugura il nuovo punto vendita in Via Carlo Alberto, 30
GRIFONI CAMICIE
VENT COUVERT PELLE
BRUNELLO CUCINELLI CACHEMIRE
Paul Smith ACCESSORIES
Via Carlo Alberto, 30 - 10123 Torino - Tel. 011.540360
C.so Alcide De Gasperi 27/bis - 10129 Torino - Tel. 011.5817395

Come il noto pagliaccio del film oggi allieterà le ore dei piccoli ricoverati

In ospedale la medicina è un sorriso

Un clown per i bambini del Regina Margherita

Marco Accossato

«Accendi anche solo un barlume di speranza e non sarai vissuto invano». La «terapia Patch Adams» approda al Regina Margherita. Il clown reso famoso dal film con Robin Williams contagerà oggi di allegria i bambini ricoverati all'ospedale Infantile di largo Polonia. Per un pomeriggio, quattro reparti si trasformeranno nella favola bella di un mondo fatto solo di allegria, sorrisi, giochi e colori. Niente medicine. Niente aghi, lacrime, siringhe, fleboclisi. Niente trasfusioni, cure dolorose, niente male cattivo da combattere. O meglio: il pagliaccio in corsia vuole insegnare che anche il sorriso è una medicina, la più naturale, che l'allegria e la spensieratezza sono efficaci alleati di farmaci e dottori in una battaglia che sovente non può promettere una vita, ma regala almeno ore, giorni, settimane migliori.

Tutto è pronto. L'iniziativa è di una multinazionale che ha chiesto di non rendere pubblico il suo nome: non si specula sulla sofferenza per vendere la propria immagine. Già ieri pomeriggio, nei quattro reparti che si animeranno col più classico dei simboli del divertimento, si è iniziato a creare la coreografia, e oggi alle 14 in punto arriverà Ronald: visiterà le due Chirurgie e le due Mediche passando fra i letti, fermandosi nelle salette giochi con chi non è costretto a restare in camera, distribuendo regali e palloncini a tutti i ricoverati.

Non si scherza sulle pose di un pagliaccio. Ridere è una Ronald ha i capelli rossi, lo sguardo buffo, un camicione con le maniche a rigoni e i pantaloni larghi. Non è la prima volta che con la sua «medicina» invisibile conquista i bambini in ospedale. Lui sa esattamente qual è la molla giusta su cui far leva, sa avvicinare i suoi giovani spettatori, farli ridere, e cancella la preoccupazione. Anche solo per due ore. Nulla, dello show, è lasciato all'improvvisazione: «Il copione - spiega il clown - è frutto di una lunga ricerca fatta assieme a esperti di pedagogia, insegnanti di educazione fisica e psicologi infantili. Un piccolo ma prezioso aiuto che possiamo dare a questi ricoverati».

Non ci saranno pasticcini, bibite, patatine alla festa stile Patch Adams. Molti bambini non potrebbero bere né mangiare, perché sono sottoposti a una rigida dieta. E fra bambini, si sa, non si possono fare differenze. Non importa, perché tutti avranno da Ronald un palloncino e il regalo di un pomeriggio diverso dagli altri.

INVESTITALIA
consulenti immobiliari

Novità Investitalia
Dal 2000 saremo inseriti in un'organizzazione immobiliare a livello europeo, dove rappresenteremo Torino e la sua provincia. Questa iniziativa nasce anche alla luce della Torino 2006.
Da metà ottobre amplieremo il nostro servizio per la vendita delle vostre case, con altri due salottini per incontri su appuntamento dalle 8,30 alle 19,30.
Vi aspettiamo sotto i portici al monumento di Corso Vittorio Emanuele II n.92 a Torino.
Tel 011/5363366 r.a. - fax 011/5518453, www.netcri.it/investitalia e-mail: investitalia@netcri.it

Cronaca di una visita in via Accademia delle Scienze, dopo la proposta di spostamento fuori Torino

Slalom tra i misteri del Museo Egizio

Grandi tesori nascosti in un magazzino d'antichità

Visita al magazzino di antichità egizie ricavato nelle austere, vecchie sale del palazzo di via Accademia delle Scienze. Sì, insomma, il Museo Egizio. Basta entrarci, girarlo in lungo e largo per sbottare «Macché Museo d'Egitto, questo è solo un grande, disordinato deposito». Ove, gli unici che sembrano a raccapezzarsi sono gli studiosi. Per il profano, per chi dell'epoca dei faraoni ha solo reminiscenze scolastiche è un annegare tra migliaia di statue, statuette, statuine, vasellame, papiri, sarcofagi, pietre, pietruzze, manufatti e utensili i più vari. Spesso misteriosi e destinati a rimanere tali alla fine del viaggio tra scaffali, vetrine e piedestalli ché le spiegazioni sono poche, succinte, regolarmente di non agevole lettura. Tranne rare eccezioni, poi, solo in italiano, chissà che anche ci capiranno gli stranieri. O le scolaresche che questa istituzione di fama mondiale rappresentano la clientela più affezionata.

Però, se alle comitive di studenti importa poco o nulla di conoscere le ricchezze del Museo, pardon, del magazzino di Accademie delle Scienze, per gli altri visitatori, per i turisti «colti» e giù di lì, quale frustrazione dover navigare a vista alla ricerca dei reperti più interessanti quando non unici, ammirabili solo in questo sale che ricordano la confusione di una bottega di rigattiere. Una frustrazione già annunciata all'ingresso. Dai le 12 mila lire del biglietto, chiedi la piantina, la bigliettaia risponde «Non ce ne sono, si compri la guida. No, non qua, dall'altra parte, alla libreria del Museo». Bella roba, bell'inizio.

Vai, dunque, seguendo i fogli di carta attaccati con lo scotch alle pareti che indicano il percorso di visita. Ecco lo Statuario: un caravanserraglio di statue, la copia della stele di Rosetta (l'originale è a Londra). Chissà, forse accanto alla copia sarà spiegato il procedimento in base al quale nel 1822 Champollion riuscì a decifrare i geroglifici.

Ci è stato detto che i nomi di Tolomeo e Cleopatra furono la chiave che consentì allo studioso francese d'accedere al mistero. Dovrebbe essere spiegato. Macché, zero. La targhetta informa che questa che abbiamo davanti è la copia e stop. Così come altre etichette, fissate alla base del piedestallo in modo da costringerti a continua ginnastica per leggerle, ti annunciano che questa è la statua di Seth II, quella di Ramsete II, quell'altra ancora di Ramesse moglie e figlio. Quali siano le più importanti, rappresentative, vabbè, ognuno s'arrangi, scelga da sé.

Eccoci al primo piano, nella sala ove, in un'ammucchiata di sarcofagi e vetrinette con oggetti e oggettini spiegati dai soliti lapidarissimi cartellini dattiloscritti, alcuni gialli e vecchiaia, c'è il «Libro dei morti» contenente scongiuri, imprecazioni, invocazioni, inni a divinità che gli egizi ritenevano potessero servire ai morti nell'Oltretomba. Il «Libro» è composto da rotoli di papiro conservati in teche rettangolari che occupano l'intera parete. Hanno avuto la geniale idea di metterle una sopra l'altra, in cinque file: dunque, le due più basso, ad altezza d'occhio, le puoi vedere malamente lottando con i riflessi sui vetri protettivi (per altro manco tanto puliti) disegnati dalla luce che entra dai finestroni. Le tre file più alte te le puoi solo immaginare: per ammirarle si dovrebbe stare come cadrebbe in qualsiasi museo del mondo che abbia rispetto dei visitatori e dei propri tesori, per vederle o un giocatore di pallacanestro, o ti portato i trampoli, o devi saper volare. Champollion venne a Torino apposta per questi testi e lo studio lo condurrà alla comprensione dei geroglifici.

Cartellini giallastri sotto le opere senza spiegazioni

Tra i tesori del magazzino travestito da Museo c'è il papiro dei Re: è l'unico esistente, ha permesso la datazione delle dinastie. Un reperto eccezionale, dunque: però, i responsabili dell'Egizio non sono ben guardati dall'annunciarlo, il papiro è nella sala V, insieme ad altri, non un cenno storico, solo stringatissime righe battute a macchina con l'abituale carattere stile miopi. A proposito di gioielli, dove sarà il papiro sulle miniere d'oro dei faraoni? In base alle sue indicazioni una missione americana ha deciso una nuova corsa all'oro in Egitto, presto comincerà a scavare dove, secondo l'antico testo, c'era un filone aurifero. L'ha annunciato l'*Herald Tribune*.

Pensate un po', un papiro che dà il la ad un'avventura tipo Indiana Jones: qualunque museo possedesse un gioiello simile lo pubblicizzerebbe, chissà quali giochi multimediali ci imposterebbe sopra. Qui, invece, non sai manco, nell'ammucchiata da rigattiere, dov'è, devi andartelo a cercare sbriciando vetrina su vetrina, teca dopo teca. D'altronde, il magazzino d'antichità egizie di via Accademia delle Scienze dimostra che il talento, davvero speciale, dei suoi uomini è uno solo: celare il più possibile, quanto è bello, speciale è conservato. Agli italiani e soprattutto agli stranieri. Dunque, che le uniche informazioni in inglese e francese siano sull'uscita, sui gabinetti e sul divieto di usare il flash. Sola eccezione, la Tomba degli ignoti, anche transalpini e anglosassoni possono leggere che cos'è. Ma, pochi passi oltre, alla Tomba di Kha, basta, che s'arrangino, se non sanno l'italiano o non sono egittologi, nessuna informazione potranno avere. Capito come funziona l'Egizio? E hanno il coraggio di chiamarlo Museo.

Una delle sale dell'Egizio: sarcofagi, statue, papiri e vasellame sono spesso senza spiegazioni e allastellate

«Ma Venaria che cosa è?»

I turisti perplessi sul trasloco Ma molti dicono: qui è noioso

Luisella

Spostare l'Egizio a Venaria? Ammesso accada, è probabile che Tutmose e Nefartari dovranno rimboccarsi le maniche, preparandosi a un rilancio ancora tutto da inventare.

«Dov'è Venaria?»; «Ma Venaria cos'è?», «Spiaconti, ma di questa Venaria e dell'eventuale trasloco non sappiamo niente». Tra i visitatori dell'Egizio, a giudicare dalle risposte raccolte ieri, la questione cade in un'indifferenza che accomuna famiglie milanesi, coppie tedesche, gruppi pisani e comitive di donne cinesi residenti in Scozia. Tutti o quasi entusiasti. E tutti palesemente disinteressati, esclusa qualche eccezione, all'ipotesi di un trasloco di cui ignorano significato e logica. Con un'unanimità che - confermando la fama internazionale dell'Egizio - sottolinea la delicatezza di qualsiasi eventuale cambiamento: tanto più problematico in una città che, affacciandosi solo adesso al mondo del turismo, non può permettersi di sbagliare o di sprecare nulla.

«Per Torino sarebbe un tocco di classe, mai e poi mai sposteremmo», dicono con sicurezza dei loro sedici anni Niko e Emanuele, studenti brindisini in trasferta tra sarcofagi e papiri. Il palazzo che lo ospita risulta in perfetta sintonia con l'esposizione, sottovalutarlo sarebbe un errore.

Ma Venaria dov'è? Scherza Fabio, studente del Liceo Europeo: «Mi sembra che stia dalle parti dello stadio». All'entrata, sta aspettando con un gruppo di compagni una delegazione tunisina del liceo «Tahar Sfar» di Sousse, ospite del liceo torinese. Ne approfitta per difendere con gli amici il Palazzo dell'Accademia: «Un posto giusto che ha una storia alle spalle e risulta in pieno centro. Tanto prestigioso quanto comodo, insomma». A giudicare dalla reazione dei ragazzi tunisini e dei loro insegnanti, anche di più. «E' stato come andare in Egitto, un'esperienza straordinaria». In grado di reggere paragoni a livello del Louvre? «Ci siamo stati, ma è faticoso e affollato. Senza contare che qui è esposta una serie di mummie aperte, che là mancano». Meglio Torino, insomma, senza complessi di inferiorità. Anche è convinta soprattutto un'insegnante tunisina che conosco bene il Cairo e il museo: «A Torino siete certamente allo stesso livello».

Sul fronte opposto le mamme di Pietro e Edoardo, in arrivo da Crema con un'evidente fretta di scappar via. «E' brutto, sporco, noioso. Lo conosceto, voi torinesi, il museo della mummia di ghiaccio, a Bolzano? Se il vostro Egizio sarà spostato e curato un po' meglio, tanto di guadagnato». Soprattutto nel frattempo, come suggerisce il genovese Giovanni Rimassa che vive in Canada con la moglie Loraine, non ci si fermerà alle piramidi. «Le città italiane, compresa la mia e la vostra, mi sembrano in condizioni deplorevoli. I musei sono importanti, d'accordo, ma anche parchi e ospedali meriterebbero qualcosa in più».

IL PROGETTO DI RILANCIO E' NEI PIANI DEL GOVERNO

«Le mummie dovranno stupire»

Melandri: così un milione di presenze

intervista

Maurizio Lupo

Ha un sogno, come cittadino e come ministro dei Beni Culturali: sposare il grandioso patrimonio del Museo Egizio con le più sorprendenti tecnologie multimediali della comunicazione. E, come il compianto Federico Zeri, credo che la Reggia di Venaria sia il luogo ideale per allestire questo progetto».

Parola di Giovanna Melandri. La sua non pare quasi raggiante nell'immaginare il risultato finale: «Sono sicura che un simile approccio richiamerà almeno un milione di visitatori l'anno. Ma che i sogni non bastano, bisogna parlare con dati alla mano. Per questo ho richiesto un serio studio di fattibilità, che desidero avere entro il 31 marzo del 2000. Se dirà che questo sogno non è realizzabile, valuteremo altre ipotesi».

Signora ministro, questo sogno potrà contare sui cospicui finanziamenti che richiede un simile approccio?

«Il governo sta lanciando in Italia cinque grandi progetti museali. Riguardano la Nuova Brera, gli Uffizi di Firenze, l'Accademia di Venezia, la Reggia di Caserta, le Terme di Diocleziano a Roma. A questi vorrei aggiungere il trasferimento del Museo Egizio negli spazi di Venaria. Se sarà possibile, il governo sarà disponibile a investire risorse ingenti ed adeguate».

I suoi progetti piacciono al presidente della Regione Enzo Ghigo, sostenuto da una maggioranza di centrodestra, mentre creano «perplessità» alla giunta di centro sinistra che guidano Comune e Provincia di Torino. Non si sente imbarazzata?

«Ho incontrato Regione, Provincia e Comune. Siamo concordi sulla necessità di avviare solo progetti fattibili. E' una comune ricerca di concretezza. La politica lasciamola fuori».

Lei vuole valorizzare al massimo il patrimonio del Museo Egizio, che espone solo la metà dei suoi reperti. Ma è necessaria l'intera esposizione? Ha notizia che nei depositi esistano reperti importanti che, per ragioni di spazio, sono negati al pubblico?

«Le carenze espositive dell'Egizio sono note. Ha un potenziale superiore a quanto espone».

Ha mai visitato i depositi?

«No, io non li ho mai visitati. Il Ministero però sa quanto conservano. Ma al di là dei problemi di quantità è opportuno rivedere anche i criteri espositivi. Quelli attuali sono superati. Ad esempio il Museo è esposto il fondamentale "Papiro dei Re". Narra l'esatta successione delle dinastie. E' in una sobria cornice, ma lui da solo potrebbe narrare grandi storie, se riuscissimo a divulgarle bene».

Come?

«Utilizzando la multimedialità, la realtà virtuale. Qualche hanno fa una mostra organizzata sulla Regina Nefertari ne fece uso e richiamò mila visitatori nella sola Torino».

E chi dovrebbe creare questo allestimento? Gli Egittologi? Alcuni, anche autorevoli, rabbrividiscono solo a spostare il Museo.

«Gli egittologi sono indispensabili, ma è bisogno anche di altre figure professionali. Registi, esperti di comunicazione, per creare...».

Un grande spettacolo?

«Un grande museo, che dovrà essere stupefacente... Ma sì, usiamola pure questa parola».

Il ministro sa a chi rivolgersi?

«So dove si trovano gli esperti di multimedialità: in Europa e in America».

E quando patrono sperare di vedere realizzato tutto ciò?

«Fino al 31 marzo mi pronuncio. Per ora, indicare una data è parlare in astratto. Credo che il governo debba "traguardare" la scadenza delle Olimpiadi di Torino 2006 con un progetto pronto».

In alternativa al trasferimento dell'Egizio si è parlato del Museo d'Europa. Il concetto è chiaro. Ma i contenuti meno. Può dire qualche cosa di più?

«Gli studi di fattibilità risponderanno anche a questo».

Giovanna Melandri

«Referendum»

Proposta di An a Castellani

Alleanza nazionale entra nel dibattito sul trasferimento del Museo Egizio e propone un referendum per verificare la volontà dei torinesi. Lo ha annunciato ieri il presidente del gruppo consiliare di An in Consiglio comunale, Agostino Ghiglia, fin tempo contrario all'ipotesi di trasferire il museo nella reggia di Venaria.

Ghiglia chiede che il sindaco Castellani si faccia promotore di un referendum che consenta ai torinesi di scegliere fra tre alternative: mantenere l'attuale sede; il trasferimento, rimanendo nel centro città, magari in piazza Castello; il trasferimento a Venaria.

«Castellani - ha affermato Ghiglia - ha il dovere di reagire con forza per difendere il binomio Torino-Egizio, senza temporeggiare accettando le iniziative del ministro Melandri sugli studi di fattibilità» Anche il gruppo consiliare «Alleanza per Torino», chiede al sindaco urgenti chiarimenti.

Contro il trasferimento dell'Egizio si è espresso il gruppo consiliare dei Verdi e Democratici per l'Ulivo. Ha presentato un ordine del giorno per chiedere alla giunta «di attivarsi con tutti i mezzi necessari e in tutte le sedi per scongiurare tale «eventualità». «I torinesi - ha affermato il capogruppo Silvio Viale - non possono sopportare anche questo sfregio».

Pino Chiezzi, capogruppo dei Comunisti italiani in Regione invita invece la Melandri a valutare per Venaria anche l'ipotesi di creare un «Centro internazionale per l'arte dei giardini».

Specchio dei tempi

«Non togliete a Torino la sua più importante attrattiva turistica!»
«Una sontuosa residenza barocca declassata dal Comune a pizzeria»
«Viaggio in piedi dalla Calabria a Torino» - «Il dormitorio in via Po»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito all'ipotesi di spostare il Museo Egizio dalla sede storica del Collegio dei Nobili alla Reggia di Venaria Reale. Come è ben noto migliaia di turisti ogni anno vengono nella nostra città per visitarlo. Un viaggio che, e sono i sondaggi a dimostrarlo, viene effettuato appositamente per questo Museo. Anche perché nell'immaginario collettivo Torino è una città industriale, senza nessuna attrattiva turistica, tanto che i turisti stessi non riescono mai a comprendere quale sia il motivo per il quale così importante collezione si trovi in una città "grigia e fredda". Una volta che si trovano in pieno centro storico scoprono che Torino è una città che si sa ben difendere e a quel punto vengono pronunciate le solite frasi: "Non l'avremmo mai immaginato!". Quante volte ci è capitato di sentirlo. Il Museo Egizio venisse trasferito realmente a Venaria, per Torino sarebbe la fine, in quanto tutti i turisti che devieranno per il Museo Egizio, devieranno a Venaria trascurando il capoluogo e conseguentemente i cittadini in quanto Venaria diventerebbe la calamita turismo piemontese. Con tutto il rispetto per Venaria, trovo che sia molto più opportuno lasciare il Museo Egizio al Collegio dei Nobili (dove è ospitato dal 1824), e che venga trovata una valida alternativa per Venaria».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Palazzo Paesana è stato edificato nel 1715 ed è ritenuto più sontuosa residenza nobiliare barocca in Torino, seconda solo a quelle reali. Il regista Gianni Amelio vi ha girato l'ultimo film, la Rai dei serial televisivi, vi si organizzano manifestazioni culturali di primo piano.

«Alcuni anni fa il Comune di Torino ha dato il permesso di installarvi una pizzeria (il progetto comprende la sala gioco) con numerose finestre sul cortile d'onore.

«Nel '90 abbiamo investito miliardi per riportare il Palazzo all'antico splendore; pretendiamo rispetto per il nostro investimento, tranquillità e decoro. Anche le Belle Arti hanno giudicato che una pizzeria non è "compatibile con la destinazione del Palazzo".

«In questi giorni ospitiamo la manifestazione Rivelazioni Barocche: ma lo sanno i visitatori che il capolavoro del Plantery verrà per concessione del Comune declassato a pizzeria?».

Seguono 16 firme

Un lettore di Scalea:

«Stazione di Scalea (Cosenza): ore 11,05 viene annunciato l'arrivo dell' IC.574, che solo in seguito si capisce essere un treno straordinario. Ovviamente in parte vuoto. Venti minuti dopo il treno ordinario, stracolmo. Quasi impossibile raggiungere i posti che avevamo prenotato. Quando finalmente li abbiamo trovati erano occupati da "abusivi" e rimasti in piedi fino alla stazione di Sapri abbiamo richiesto l'intervento della Polfer (h 12,30 circa), la quale ha dichiarato di non poter fare nulla in merito alla situazione e che solo il capotreno poteva far liberare i posti ancora occupati.

«Indignati abbiamo "minacciato" di non far ripartire il treno fino a quando la questione non fosse stata risolta, ma con molta indifferenza, Polfer e capotreno ci hanno intimato di salire in vettura in quanto il treno doveva ripartire. Abbiamo continuato a parlare con il capotreno il quale negava la sua "autorità" in merito alla questione, pur essendosi nel frattempo verificati fatti spiacevoli da parte di coloro che occupavano i posti; infatti non solo insultavano, ma hanno pensato bene di tirare calci alle ed alla sottoscritta cercando di chiudere la porta dello scompartimento con me in mezzo!!! Giunti a Battipaglia abbiamo nuovamente richiesto l'intervento della Polfer, a cui è stato descritto tutto ciò come sopra elencato, e anche qui abbiamo ottenuto lo stesso trattamento: "Salite perché il deve partire, noi non possiamo farci nulla". Idem alla stazione di Roma. Così facendo, la sottoscritta, assieme ad altre tre persone, è stata costretta a fare tutto il viaggio in piedi, da Scalea a Torino P.N., e tutto perché nessuno poteva far nulla».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una straniera che vive a Torino da quarant'anni. Amici del mio Paese arrivati a Torino. Ho fatto visitare tutta la città. Ne sono rimasti entusiasti. Alla fine li ho portati nella via che amo di più, via Po. Sono rimasta esterrefatta, da piazza Castello a piazza Vittorio ho contato ben venti persone dormienti sotto i portici con relativo materasso, coperta, cartoni, pacchetti, bottiglie, cani, letti e tanta sporcizia».

Solveig Andersson

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si ingrossa. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, meno o mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si corroggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del 2000.

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce farà il 30 per cento in più è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco. «Attualmente in Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio in Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta — certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si incrociano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova — nte di fronte a bollito, verdure cotte, puree. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digeren-, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, volte, le cucine sono fuorilegge».

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché pranzo e la sera migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, «e sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben -servati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio

STUPINIGI

Si no dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri della centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello sbianco ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando do di un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiato a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma non così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Bianchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

CREDITO ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo con una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Reggiano 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due taglierini di plastica e con questo «arnese» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina al traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in bosco sopra Baldissero
Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Antonella Perotti

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito con il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbra- 4 a Torino, era davvero convinto che suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fin alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessun durante la rapina. Non so che sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi; una fuga disperata che ha messo a dura prova il fisico da corridore, fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini hanno individuato e raggiunto mentre imboccava uno sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

Scuola nautica Torino
ZENIT
Corso per patente nautica vela e motore — limiti delle coste.
Inizio lezioni il 20-09-1999
Lit. 1.000.000
0335.6273810 - 0338.8333070

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

salotti
TOTÀC
i più grandi negozi di divani e poltrone
a Frossasco
Nichelino
Cavallermaggiore
Moncalieri

lire 980.000
Divano posti cm. 210 x 98
con tre letti a castello.
Iva e trasporto compresi!
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento
zero!
(tasso zero %)
Garanzia illimitata
per informazioni
0121/352.866

Ieri le prove a Palazzo Nuovo: trenta posti in palio, solo uno su 20 ce la farà

Fisioterapia, la carica dei 600

Al corso a numero chiuso

Ce la farà uno ventù: la più difficile delle gare tra candidati a corsi universitari a numero chiuso si è svolta a Palazzo Nuovo ieri mattina. Seicento ragazzi si cimentati nel test che darà a solo 30 loro l'accesso al diploma di Fisioterapista. Rappresentavano quasi la metà partecipanti agli esami per entrare nei diplomi di Medicina: tutto, nelle aule di Sant'Ottavio, ieri erano in 1500. Qualsorridente, altri sicuri di sè, altri ancora rassegnati alla bocciatura. Ma anche facce tese, cariche di emozione. Una tensione tale, una prova tanto sentita, che delle candidate svenuta prima di cominciare l'esame. Un'altra è scoppiata in un irrefrenabile pianto a fine esame, con tanti singhiozzi e tanta disperazione per il «tempo scaduto» da convincere la commissione a cedere cinque minuti per trascrivere le risposte «in bella» (cioè sul modulo predisposto per la correzione elettronica) non essere costretto a consegnare in bianco. Sempre ieri, tutt'altro clima al Politecnico: 170 laureati in Economia, Giorsprudenza, Ingegneria Scienze politiche Architettura hanno sostenuto l'esame d'ammissione ai 24 posti disponibili nel progetto «Euromaster», per esperti progettazione europea.

I 1500 aspiranti ottici, ostetrici, dietisti, infermieri, e soprattutto fisioterapisti contesi con l'esame 533 posti a lezione. Ma la ressa maggiore riguardava appunto i 610 aspiranti fisioterapisti: sarà promosso chi riuscirà «battere» altri 580 ragazzi. Perchè si tratti di tanto ambiti, lo spiegano i ragazzi al termine dell'esame: «C'è un di lavoro e poca concorrenza - dice Sergio Croce, di Torino: si ha voglia di lavorare tanto, si guadagna bene». Elena Finessi, di Cortanze (Asti), ha invece vera passione per il lavoro futuro: «E' che ci sono portata. In casa mi hanno sempre detto che brava nel fare massaggi a chi ha noie alla cervicale, guai simili. Se sarò bocciata, mi iscriverò all'Isef, arriverò alla stessa professione scegliendo l'indirizzo che specializza nella riabilitazione motoria: la strada sarà più lunga, ma il risultato sarà simile». Luca Falchetti, di Asti: «E' l'unica strada ufficiale per lavorare questo terapie, per curare le persone con le mani. Massaggi ne farei già, ma il diploma è indispensabile per questo lavoro».

Pochi, insomma, hanno ragionato Valentina Deandrea, torinese, che s'è iscritta al test per diventare infermiera «perchè gli iscritti erano pochi, e volevo scegliere un corso abbordabile come numero di concorrenti». I più hanno sfidato la ressa: «E perchè dovrebbero bocciare proprio me?»

Il racconto di Edoardo Cravero, di Cuneo, è emblematico, per capire quanto sia «amato» il diploma: è tra i «fortunati» ad essere stato promosso all'ambitissimo test per il di laurea in Medicina. «Ma se passo l'esame per fisioterapista, scelgo il diploma. Gli studi durano tre anni anzichè sei, e si entra subito nel vivo: si è in corsia, in ospedale, dal secondo mese d'iscrizione. E il lavoro non manca». E tutti, in coro: «Puoi scegliere se lavorare come libero professionista o in ospedale, scegliendo tempi e quantità d'impegno». E gli altri diplomi? Alessandro Peretto, di Ivrea, si sogna dietista «perchè è un diploma nuovo, che offre parecchie chances». Daniela Di Giovanni, di Ciriè, punta invece all'ostetricia. «Perchè mi piace l'idea di aiutare le mamme a far nascere i loro bambini». [g. fav.]

Studenti in coda per partecipare al test che darà l'accesso al diploma di fisioterapista

SCIENZE COMUNICAZIONE

Lezioni in teledidattica

A pochi giorni dal test per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, previsto sabato (1345 candidati a 500 posti), dal Senato accademico di via Po arriva una grossa novità: parte corso di Scienze della Comunicazione interamente in teledidattica. Spiega Nicola Tranfaglia, preside di Lettere e filosofia: «Saranno ammessi soltanto studenti che conoscano l'inglese e l'informatica, e che vivano in sedi disagiate, di- da Torino». Le lezioni via video partiranno già da quest'anno demico: «faremo un esame d'ammissione on-line. Potrà partecipare anche chi sosterrà l'esame sabato, purchè in possesso dei requisiti».

«Teste d'uovo» in passerella

Premiati i migliori laureati dell'anno

Quinta edizione, ieri mattina, premio «Optime», istituito dall'Unione Industriale con Università degli studi e Politecnico. I presidi 13 facoltà hanno premiato i migliori laureati dell'anno individuati da giurie composte da docenti: tutti quanti hanno ottenuto al termine loro studi il voto più rotondo, il 110 e lode, e quasi tutti hanno avuto l'aggiunta della dignità menzione e di stampa. Scopo del premio? Far conoscere alle imprese un elenco di potenziali «teste d'uovo», ma anche consentire ai laureati più meritevoli di una chance in più per entrare alla grande mondo lavoro.

I dei premiati (oltre a finire giornali a spese dell'Unione Industriale) sono pubblicizzati nel sito Internet dell'associazione degli imprenditori, che i loro curricula mettendoli a disposizione dei soci. Vengono inoltre iscritti al «Club Optime», che ha ormai raggiunto quota 1300 soci: «Cerchiamo di integrare la loro formazione universitaria con la cultura industriale - spiega il presidente Dagoberto Brion - offrendo ai neo-dottori incontri figure di grandissimo livello, e favorendo (con stages e tirocini) il loro inserimento nelle aziende». Sergio Devalle, presidente dell'Unione Industriale, ha spiegato che «la dedizione agli studi, l'alto grado di maturazione e di preparazione dimostrata da questi laureati» sono «valori noi industriali diamo molta importanza: formazione dei giovani è determinante per lo sviluppo della società». I rettori dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, e del Politecnico Rodolfo Zich, hanno dal canto loro sottolineato l'importanza del legame tra l'università il sistema industriale: «Il premio testimonia l'attenzione delle aziende verso l'istruzione d'alto livello, calandosi in un contesto di convinta cooperazione tra atenei e sistema socio-economico».

Torino-Milano

Ore decisive per i cantieri alta velocità

Il 28 settembre è convocata la Conferenza dei servizi per la Torino-Milano: «E' un incontro che può decisivo per far decollare definitivamente il progetto dell'Alta velocità ferroviaria», dice l'on. Giorgio Merlo, capogruppo dei popolari alla Commissione trasporti della Camera.

«Dopo l'approvazione della risoluzione in commissione nel luglio scorso - continua - l'iter sbloccato e non esistono problemi insormontabili, almeno da parte del Governo. La Conferenza pertanto approverà l'intero tracciato ed entro novembre si può chiudere questa fase ed iniziare la necesaria contrattazione per aprire i cantieri già a fine 2000. La Conferenza, dunque, approverà tutto il tracciato anche se non mancano i nodi legati, principalmente, al reperimento di risorse adeguate al progetto complessivo. Sarà necessario inserire nella prossima Finanziaria norma che preveda un ulteriore aumento di capitale delle Fs a decorrere dal 2003, cioè oltre il triennio di impegno di spesa previsto dalla manovra che discuteremo a fine anno».

L'on. Merlo sottolinea che occorre un concreto impegno finanziario e ricorda che la Torino-Milano è quanto mai urgente perchè costituisce un tassello centrale in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 «al di la - dice - degli ostacoli o le vecchie pregiudiziali ideologiche che qua e là continuano a campeggiare nella maggioranza». Nella risoluzione presentata dallo stesso on. Merlo alla Camera, e approvata a larga maggioranza, si faceva riferimento esplicito al reperimento di tutte le risorse disponibili e nel contempo ci si impegnava a promuovere tutti gli strumenti finanziari disponibili od in particolare di quelli delle istituzioni europee.

IN BREVE

AVVOCATI. Gli avvocati Giulia Facchini del Foro di Torino e Marco Ubertini di quello di Verbania i nuovi delegati del Distretto giudiziario del Piemonte e Valle d'Aosta all'Assemblea dell'Organismo unitario dell'Avvocatura. L'elezione è avvenuta domenica a Napoli, al termine del Congresso nazionale forense.

RINASCITA. E' stata prolungata a lunedì 20 settembre la «Festa de la Rinascita», organizzata dal Partito dei comunisti italiani al Parco Sempione. Sempre in funzione gli stand gastronomici e politici, con balli e divertimenti ogni sera.

VENARIA REALE. Convegno sul ricupero de «La Venaria Reale» domani alle 21, al Parco Basso Giardini della reggia di Venaria. Intervengono il presidente della Regione, i sindaci di Venaria e Dueno, il soprintendente i beni artistici del Piemonte

A BOSSI. La sezione di Druento della Lega Nord Piemonte esprime, in una nota, totale solidarietà al segretario federale e alla linea emersa nell'ultimo convegno di Varese, «smentendo coloro che dicono che abbiamo abbandonate le battaglie della Lega».

INTERNET NELLE SCUOLE. Nei prossimi giorni tutte le principali scuole riceveranno informazioni sul concorso «Esploratorium Websuola» e il kit gratuito di collegamento internet. L'iniziativa, della Telecom Italia, prevede anche la connessione gratuita. Per informazioni telefonare al 0636-882645

ECONOMIA AZIENDALE. Ieri mattina nell'aula magna della facoltà di Economia è stato presentato agli studenti il corso di laurea in Economia aziendale. Relatore il presidente del corso Luigi Brusa.

COLLEGNO. Allarme truffa contro anziani pensionati. Spacciandosi per dipendenti comunali con il compito di scambiare le lire in euro, alcune donne hanno convinto una pensionata a consegnare loro 800 mila lire. Il sindaco invita gli anziani a diffidare di chi telefona da parte del Comune

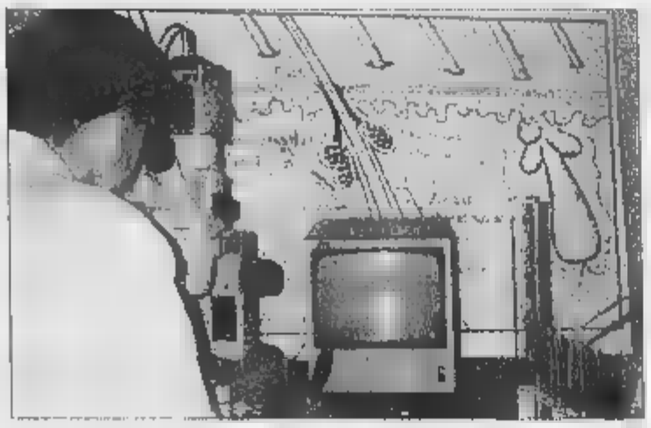
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DALLA RICERCA FARMACEUTICA NUOVE IMPORTANTI NOVITÀ CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI

In Italia in esclusiva al Centro Consulenza Capelli

DA OGGI ANCHE A TORINO LA ZULIAN FARMACEUTICA APRE IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI

TORINO - La Zulian Farmaceutica ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce.
Per rendere possibile l'informazione su come affrontare correttamente questi problemi la Zulian Farmaceutica ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il **"CENTRO CONSULENZA CAPELLI"**.
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà.
IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.
IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI della Zulian Farmaceutica ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto.
Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.
Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. **IL CENTRO CONSULENZA CAPELLI** in questo senso può aiutarvi.



Una biologa della Zulian Farmaceutica esegue il Tricogramma al Videomicroscopio.

La perdita dell'equilibrio lipidico è tra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
È frequente verificare una vaso costrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quello di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta e spesso porta no soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili. Nelle donne il danno tricologico spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati o effettuati in modo troppo frequente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.
Gli esperti del **"CENTRO CONSULENZA CAPELLI"** della Zulian Farmaceutica individuato caso per caso, le cause primarie della caduta e del diradamento, ove possibile effettuano un'accurato esame di campioni di capelli per stabilire le fasi del ciclo tricologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).
Un attento esame permette di individuare anche problemi del fusto (fusto ritorto e del bulbo (distrofia displasia).
Effettuati gli esami che il caso richiede è possibile attivare quelle strategie necessarie a riportare sul cuoio capelluto le condizioni adatte a ristabilire l'equilibrio dei vari casi che, come abbiamo visto, troppo spesso, sono all'origine del guai che si creano sulla nostra testa.
Fra le molte soluzioni sbandierate a quattro venti per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in atto dal **"CENTRO CONSULENZA CAPELLI"** dalla Zulian Farmaceutica, pur non promettendo miracoli ai quali, per fortuna, non crede più nessuno determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità.
Per quei casi in cui il processo di calvizie è ormai troppo avanzato, il **CENTRO CONSULENZA CAPELLI** è in grado di fornire consulenze professionali per autotrapianti.

Una marcata recessione fronto-temporale

SOLUZIONE

Nel 1990, l'obiettivo che si erano prefissati i Laboratori di Ricerca della Zulian Farmaceutica erano:
1) Offrire ai propri clienti delle formulazioni che avessero lo scopo di impedire una eccessiva caduta dei capelli, quindi ritardare il più possibile la calvizie precoce.
2) Offrire a tutti coloro che lo richiedevano un trattamento che favorisse la ricrescita dei capelli laddove il follicolo semi-atrofizzato non rigenerava più la papilla, potendo così ricrescere il capello.
Oggi, 1999, la Zulian Farmaceutica ha raggiunto l'obiettivo, essendo riuscita a formulare, grazie alle che effettuate, nuovo trattamento:
IL BIOTRIX.
Si tratta di un composto polivalente, dove sono state scientificamente dosate opportune concentrazioni di particolari principi attivi, riuscendo così ad l'azione sinergica di numerosi stimolanti tra i quali il Panax Ginseng, i principi attivi sostanze nutritive dei Glycosphingolipids, dei Phospholipids, del Pyridoxin-HCl ed altri liposomi.
Parallelamente a questa azione di stimolazione e nutrizione del capello questo composto agisce anche con altri principi attivi che hanno specifiche funzioni come, per esempio, l'Hydrolyzed Rhody-phycea (estratto da un particolare ceppo di Alga Rossa) che di fondamentale importanza per fortificare la struttura cheratinica del capello.
Inoltre altri componenti producono un effetto termoattivo, simtomo di una migliore irrorazione sanguigna a livello del capelluto.
I risultati ottenuti, calcolati su una casistica di oltre 3000 soggetti, sono:
- Ripristino fisiologico delle fasi del capello (Anagen, Katagen, Telogen).
- Normalizzazione del metabolismo follicolare, favorendo così la crescita del capello appena concepito.
- Recupero totale del diametro del capello.
- Ripristino delle eventuali carenze ossigenative nutritive del capello.

APPROFONDIMENTO

Il tricogramma è una metodica che permette di studiare la dinamica del ciclo follicolare. Descritta da Van-Scott nel 1957 questa tecnica di studio del capello deve il suo nome allo stesso autore che successivamente ne illustrò le possibili applicazioni cliniche. Il tricogramma viene utilizzato per lo studio del ciclo follicolare sia in condizioni fisiologiche che patologiche e fornisce importanti informazioni sulla dinamica del ciclo follicolare ed proprio per questo che il Tricogramma, ancora oggi, riveste un posto nello studio delle condizioni patologiche dei capelli.
FISIOLOGIA. - Tutti i follicoli piliferi hanno un'attività ciclica caratterizzata da periodi di crescita alternati a periodi di riposo. Il ciclo follicolare che a livello del cuoio capelluto si protrae per 3-8 anni, consta di 3 fasi
1 - Anagen o di crescita
2 - Catagen o di involuzione
3 - Telogen o di riposo
Anagen - La fase di crescita o Anagen è la fase del ciclo follicolare di maggiore durata. A livello del cuoio capelluto l'Anagen si protrae generalmente da 2 a 7 anni.
Catagen - La fase di Catagen o di involuzione è una fase transitoria e breve del ciclo follicolare. Durante questa fase, della durata di 7-21 giorni il follicolo interrompe l'attività mitotica.
Telogen - Il Telogen corrisponde alla fase riposo o di quescienza del ciclo. La durata del telogen, abbastanza costante, è di circa 3 mesi.

Centro Consulenza Capelli

Prenota subito il **CHECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Consulenza Capelli a te più vicino, telefonando dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30; il sabato dalle 9 alle 13.

Per il Piemonte:

TORINO
Corso Vittorio Emanuele II n.12
Tel. 011.812.25.73 (3 linee r.a.)

GARANTISCE

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

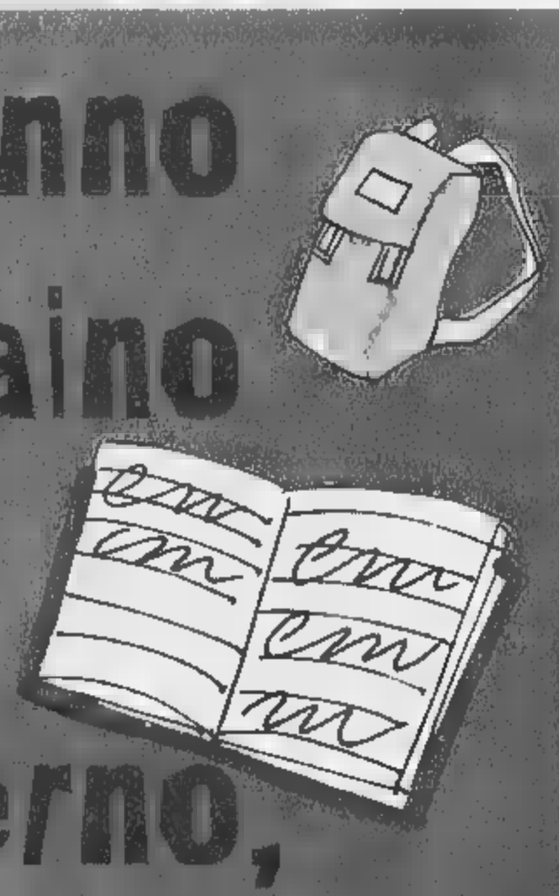
- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

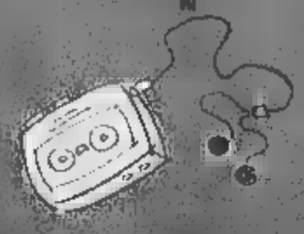
SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 11 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Sottino

Quest'anno nello zaino mettici

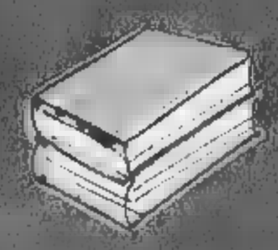


il quaderno,



il walkman,

i libri



e la Squadra.

TORO

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 5.500 LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare [illegible] La Stampa.

LA STAMPA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 15 Settembre 1999 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.21 / FAX 0165.36.53.99

Per gli studenti (dalle Elementari alle Superiori) comincia oggi il nuovo anno di lezioni

Un esercito di 14 mila sui banchi di scuola

Ma restano a casa i 50 ragazzi della Media di Gressoney

ANNO 1999-2000

Materne	2.441
Elementari	4.633
Medie	3.032
Superiori	3.787
Totale	13.893

1998-1999

Materne	2.295
Elementari	4.715
Medie	2.956
Superiori	3.841
Totale	13.807

Baschiera
AOSTA

Cominciano oggi in Valle d'Aosta le lezioni in tutti gli ordini di scuola, dalle Materne alle Superiori, con l'eccezione della scuola media di Gressoney Saint-Jean. Resteranno a casa i 50 studenti che frequentano le classi prima, seconda e terza. La motivazione riguarda il mancato rilascio dell'agibilità alla scuola appena ristrutturata, mentre dal Comune dicono: «Non si sa ancora quando le lezioni potranno cominciare».

In tutta la regione gli iscritti sono 13 mila fra scolari e studenti, 86 in più rispetto allo scorso anno. La crescita maggiore si è avuta alla scuola materna, con «più 146» unità, con buone speranze per la futura tenuta dei numeri complessivi dell'istruzione pubblica regionale. Nel raffronto lo scorso anno si ha un leggero calo nelle Elementari, con un «82», un «più 75 nelle Medie» e, infine, un «meno 54» nelle Superiori.

Nell'anno scolastico 1997-98, il totale degli scolari e degli studenti è stato di 14 mila 225; nell'arco di 3 anni si è avuto un leggero calo e la cifra di riferimento per il sistema scolastico valdostano diventa quella delle 14 mila unità. Cifra alla quale ci si potrà forse avvicinare, e tentare magari di superare, se proseguirà il «trend» di crescita delle iscrizioni alle Materne. Crescita dovuta anche alle iscrizioni dei figli degli immigrati extracomunitari regolarizzati, un fenomeno comune a tutto il Paese e non solo presente in Valle d'Aosta, con la presenza delle comunità nordafricana ed albanese.

L'anno scolastico che sta per cominciare prevede una fitta serie di impegni per i capi di istituto e per i docenti; è indicato come un «anno di svolta» nel mondo della Pubblica istruzione, con tutti gli operatori chiamati al impegno per una forte politica di cambiamento. L'elemento più significativo è quello dell'autonomia scolastica, una vera «rivoluzione Copernicana»: maggiore responsabilità nella gestione diretta degli istituti e anche qualche gratificazione economica per chi, fra i docenti, dedica più tempo alla programmazione didattica, alla cura dei laboratori e all'organizzazione delle attività extrascolastiche. Un tema fondamentale che riguarda l'anno scolastico appena iniziato, è quello della «razionalizzazione» degli istituti, con la probabile formazione di «poli», ossia di un'unica dirigenza che raggruppi anche scuole di ordine diverso. Ad esempio, in una certa area potrà esserci una direzione che raccoglie una scuola elementare, una media e una superiore. Potranno sparire, come gestione, molte piccole scuole. Non a caso, già da quest'anno sono state accorpate le due scuole coordinate dell'Ipr di Verrès e di Pont-Saint-Martin.

Intanto, per la fine dell'anno, la massima attenzione di centinaia di docenti è volta ai concorsi, sia quelli «riservati», sia quelli «ordinari». E' un appuntamento atteso da anni, che permetterà di «stabilizzare» svariate centinaia di docenti, in tutti gli ordini di istruzione, che sono «precari» da molti anni. Ancora un'ultima novità: è uscito il bando di concorso per i «corsi abilitanti» della durata di 2 anni, che saranno d'ora in poi obbligatori per chi vorrà dedicarsi all'insegnamento. In Valle i corsi sono curati dalla neo-costituita «Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti delle scuola secondaria», la cui sede è nel «Ce di Alta formazione» in corso Padre Lorenzo 23 ad Aosta, diretta da Teresa Grange.

Primo giorno di scuola: tra i ragazzi c'è tensione e curiosità

«Boom» d'iscrizioni al Convitto

Per la prima volta la struttura accoglie anche gli universitari

AOSTA

Importati novità al Convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta. La prima è che sono salite, in un anno scolastico, da 36 a 53 le allieve semiconvittrici, rafforzando la presenza femminile all'interno della struttura che si è attrezzata con 4 educatrici per dare risposte adeguate alle aspettative didattiche delle ragazze. Le educatrici lo scorso anno erano 3. I semiconvittori in totale sono 150 e sono giovani che dopo le lezioni si fermano fino alle 19 per preparare le lezioni e svolgere i compiti per il giorno dopo. In più il convitto ha fatto segnare in questo avvio di anno scolastico anche un numero «record» di convittori, ossia di quanti, maschi e femmine, pernottano anche, dal lunedì al venerdì. Per rispondere alle richieste, spiega il rettore, Carlo Champvillair, «è stato necessario predisporre nuove camere».

Un nuovo e molto apprezzato servizio è stato poi predisposto per i genitori, che lavorano, dei bimbi che frequentano le scuole elementari. Gli scolari, grazie ad una speciale «accoglienza», possono accedere al convitto alle 7,30, dove fanno colazione prima di venir accompagnati a scuola. L'organico del convitto conta su 18 educatori e 4 educatrici. Infine, per la prima volta, sono ospitati anche allievi a livello universitario, del corso di diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino che ha sede in Aosta. Il convitto è una struttura in piena crescita che svolge un ruolo molto importante nel sistema scolastico valdostano, «grazie all'impegno e alla professionalità di tutto il personale, dagli educatori agli ausiliari», ci tiene a precisare il rettore Champvillair. **[b. bas.]**

Aosta, primo giorno con doppio trasloco

Trasferiti gli alunni del quartiere Cogne e della Cerlogne

AOSTA

Primo giorno di scuola all'insegna delle novità, per i ragazzini delle Elementari del quartiere Cogne e per quelli della scuola media «Cerlogne». I primi lasceranno il loro istituto di via Cavagnet per trasferirsi in altre strutture in via Alessi, sempre all'interno del loro quartiere; gli altri, a loro volta, saranno costretti ad abbandonare l'istituto di via Saint-Martin de Corléans e prendere il posto di chi, fino a qualche mese fa, frequentava le aule delle Elementari di via Cavagnet.

«Un doppio passaggio - spiega la sovrintendente agli Studi, Vally Lettry - reso dai futuri interventi di ristrutturazione che riguarderanno i locali della scuola media "Cerlogne". Per consentire quanto prima l'inizio dei lavori, il Comune di Aosta ha deciso di mettere a disposizione di alunni e professori delle Medie due edifici prefabbricati in via Alessi».

Ma è apparso subito chiaro che le aule di via Alessi erano insufficienti, come numero, per poter ospitare tutti gli studenti provenienti dall'istituto «Cerlogne». Cosa fare? «Abbiamo pensato - prosegue la Lettry - che anche per gli edifici delle Elementari di via Cavagnet è prevista, tra non molto, una serie di interventi di recupero e di ammodernamento della struttura».

«E' nata così l'idea del doppio trasloco - aggiunge la sovrintendente agli Studi -. E cioè anticipare lo spostamento dei ragazzini delle Elementari, che in ogni caso sarebbe avvenuto, per lasciare le loro aule ai più numerosi studenti delle Medie. Questa soluzione è stata resa possibile da un accordo raggiunto tra i due istituti».

E quindi la scuola media «Cerlogne» si trasferisce in via Cavagnet e la scuola elementare in via Alessi. Problema risolto. E questa mattina tutti potranno essere in aula a seguire la prima lezione del nuovo anno scolastico. Già due anni fa i prefabbricati comunali di via Alessi avevano permesso ai ragazzi delle Elementari del quartiere Dora di non saltare neanche un giorno di scuola a causa, anche in quel caso, di interventi di ristrutturazione. **[g. f.]**

La scuola elementare di via Cavagnet ad Aosta, che ora ospiterà i ragazzi delle Medie di Saint-Martin de Corléans

Miliardi di neve

Le società degli impianti di sci si preparano completando la rete dell'innevamento artificiale. Gli investimenti più importanti per le piste di La Thuile e di Gressoney. La Regione interviene con finanziamenti. SERVIZIO A PAG. 37

Mercoledì prossimo prima riunione dell'assemblea regionale del «dopo ferie»

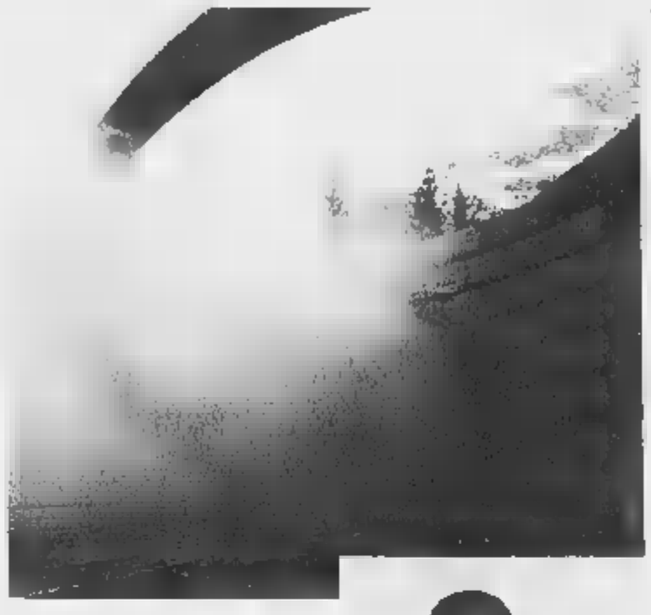
Il Consiglio ricomincia dal rogo

Dibattito anche sulla riforma delle elezioni

AOSTA

Si presenta densa di temi «caldi» la ripresa dell'attività del Consiglio regionale dopo la pausa estiva. Il presidente della giunta Dino Viérin anticipa gli argomenti che vivacizzeranno l'autunno politico valdostano. «Mercoledì prossimo - ha detto il capo dell'esecutivo durante il consueto incontro del lunedì - oltre alla normale attività amministrativa di cui l'assemblea si dovrà occupare, avremo come temi di discussione il rogo del 24 marzo all'interno del Traforo del Monte Bianco, la questione dell'elezione diretta del presidente della giunta e il problema della sanità in Valle». Tre argomenti sui quali, ha aggiunto il presidente della giunta «il Consiglio regionale non potrà fare a meno di esprimersi, sia per fare il punto della situazione sia per definire la posizione dell'assemblea in relazione ai tre argomenti».

Sui tre temi di stretta attualità vi sono stati vivaci dibattiti nell'estate. Sulla tragedia del tunnel incombe l'ipotesi del «rogo bis» voluto dal magistrato francese che segue l'inchiesta e per scongiurare il quale il presidente Viérin ha scritto al Presidente del Consiglio dei ministri. Il disegno di legge costituzionale sull'elezione diretta del presidente della giunta è quasi pronto per essere esaminato dalla Camera. Sulla sanità, le polemiche scatenate dalla ormai cronica carenza di operatori sanitari (medici e infermieri) nelle strutture ospedaliere valdostane non si sono affievolite e non sono nemmeno mai andate in vacanza. [a. c.]



Il fumo del rogo al tunnel del Bianco e il presidente della giunta Dino Viérin

Sanità, chiesta dal Rifondazione

Il segretario regionale ha chiesto una commissione d'inchiesta

AOSTA

Rifondazione comunista saluta la ripresa dell'attività politica con un duro attacco ai vertici della sanità. E propone «per risolvere la drammatica situazione della sanità valdostana, oltre che l'attuazione dei cinque punti degli accordi sindacali, una commissione regionale per individuare precise responsabilità politiche e dirigenziali».

Nella nota, firmata da Noella Barison, segretaria regionale del partito, Rifondazione sostiene che «i problemi della sanità valdostana si sono talmente aggravati che di certo non potranno essere risolti a breve». Si assiste «a una cronica e generalizzata carenza di personale medico e infermieristico, che ha portato, a un sovraccarico di ore straordinarie e a una diminuzione della qualità delle prestazioni». Inoltre, si legge ancora, «l'emorragia di medici specialisti altamente qualificati, in particolare anestesisti, ha limitato l'efficienza della sala operatoria». Per la segreteria regionale

Il segretario regionale di Rifondazione Noella Barison chiede la commissione d'inchiesta sui problemi della Sanità

«le giustificazioni adotte dalla giunta regionale, dall'assessorato competente e dall'Usl valdostana ("la situazione è uguale a livello nazionale") sono irricevibili».

Sappiamo, prosegue Rifondazione «che molti medici e infermieri sono respinti dalla prova di francese e che non viene fatto nulla per contrastare l'emorragia di medici che abbandonano la nostra regione». Ancora: «Dopo che ben dirigenti della sanità valdostana cambiati, mentre l'assessore alla Sanità e alcuni suoi "yes men" sempre rimasti al loro posto, sarebbe opportuno ricercare le precise responsabilità». [a. c.]

DALLA VALLE

NUS

Assemblea comunale con variante al piano

E' stato convocato per le il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono 6 provvedimenti, tra i quali la verifica della «salvaguardia degli equilibri di bilancio» e le controdeduzioni alle osservazioni alla variante non sostanziale del Piano regolatore comunale.

Corso di formazione per le attività alimentari

Scadono oggi i termini per iscriversi al corso di formazione professionale per le attività commerciali nel settore alimentare organizzato dall'assessorato regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, 25 posti disponibili. Gli interessati devono presentare le domande di adesione entro le 17 all'ufficio corsi del servizio del commercio, in piazza della Repubblica 15 ad Aosta.

Sorteggio tra cacciatori per abbattere i cervi

Domani alle 16, nel salone del Cral Cogne di corso Battaglione, si riunisce il consiglio direttivo del Comitato caccia, sezione di Aosta. All'ordine del giorno c'è il sorteggio per l'abbattimento di 19 cervi che rientrano tra i 109 per i quali è stata prevista l'uccisione. La caccia al cervo verrà aperta il 24 ottobre e si concluderà il 23 dicembre. Per partecipare agli abbattimenti dei cervi i cacciatori devono avere frequentato un corso specifico e avere ottenuto l'abilitazione.

EDITORIA

I tesori salvati

SALVO' i castelli dal saccheggio, li restaurò, si occupò di togliere dal degrado i monumenti più importanti della Valle. E poi dipinse, disegnò e progettò. L'opera di Alfredo D'Andrade è «chiusa» fino al 19 di questo mese nel restaurato castello di Ussel.

Mostra antologica che ha anche un catalogo edito da Musumeci, «**Alfredo D'Andrade - L'opera dipinta e il restauro architettonico in Valle d'Aosta tra XIX e XX secolo**» (lire 60 mila). D'Andrade restituì ai loro fasti i castelli di Fénis, Issogne e Verrès, oltre a sollecitarne l'acquisto da parte dello Stato.

L'architetto-pittore portoghese vide la Valle d'Aosta per la prima volta nel 1865 con l'amico pittore Federico Pastoris. Visitò il castello di Fénis «ed è singolare notare - scrive in uno dei saggi del catalogo Matteo Leonetti Luparini - il "disprezzo" mostrato per questo edificio al cui recupero si sarebbe in seguito appassionatamente dedicato».

Nel catalogo compaiono saggi sulla pittura (di Lia Perissinotti), sul «Fondo Alfredo D'Andrade» di Torino (di Virginia Bertone), sul castello di Ussel (di Renato Perinetti). La presentazione è a firma del presidente Dino Viérin e dell'assessore Ennio Pastoret. Si legge, tra l'altro: «La Valle d'Aosta deve molto a D'Andrade. Se oggi la Regione è proprietaria tre beni di grande importanza lo deve esclusivamente a lui». [e. m.]

L'esposizione allestita fino al 26 settembre

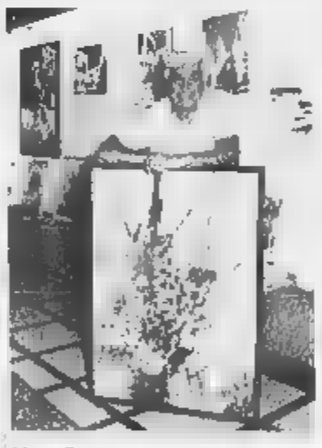
La pittura di Berrino alla Torre dei Signori

AOSTA

E' stata inaugurata ieri, nella Torre dei Signori, una mostra del maestro Mario Berrino. Nato nel 1920 ad Alassio, dove vive tuttora (sua l'invenzione del celebre «Muretto»), fin dal '61 ha esposto in mostre in Italia e all'estero. Nel '74 subì un sequestro di persona. La sua pittura, come ha scritto il critico Giorgio Saviane, è «coloratissima, piena di luce, di figure, di oggetti, di paesaggi, in cui continua ricerca quasi a sedimentare tutte le lezioni dal verismo fino alla soglia dell'astratto. Mario Berrino ha visto tutto (visto per studiarlo), così a ogni suo quadro attribuisce una scuola diversa». Il cromatismo è quello che colpisce dei quadri di Berrino che, scrive Piero Chiara, «dipinge a colpi di spatola, cioè a colpi di luce: (...) dipinge, o meglio proietta sulla tela i colori, sostanza terrestre che diventa immagine per una trasmutazione della quale Berrino è l'agente consapevole ed il demiurgo incosciente».

Berrino fu amico di Salvador Dalì, il quale, si racconta, prenotava sempre, in un famoso ristorante di New York, il «Box Florence», perché aveva come fondale una grande tela di Berrino con un paesaggio di Firenze.

La mostra rimarrà aperta fino al 26 settembre, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [al. bas.]



Mario Berrino con una sua opera

In Valle 70 insigniti

Maestri del lavoro riuniti mercoledì per l'assemblea

AOSTA. E' stata convocata per mercoledì prossimo l'assemblea ordinaria dei Maestri del lavoro valdostani. Il Consolato valdostano, retto attualmente da Giuseppe Scoffone, conta su 70 insigniti di un riconoscimento che premia chi si sia particolarmente distinto nel mondo del lavoro. La riunione dei Maestri del lavoro valligiani inizierà con la messa nella cappella di Pont Suaz, per proseguire poi con l'assemblea nella sala conferenze dell'Hotel Milleluci, cui ha assicurato la partecipazione l'onorevole Luigi Arisio, presidente nazionale della Federazione. L'assemblea discuterà della composizione della rappresentanza valdostana al XXVII Convegno nazionale dei Maestri del lavoro in programma a Sorrento dal 5 all'8 novembre. L'assemblea dovrà anche provvedere alle nomine dei rappresentanti valdostani nei vari organismi federali e al rinnovo, per il prossimo triennio, del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti del Consolato della Valle d'Aosta. [a. c.]

Il cerchio inscritto nel quadrato come rievocazione delle nozze sacre fra cielo e terra

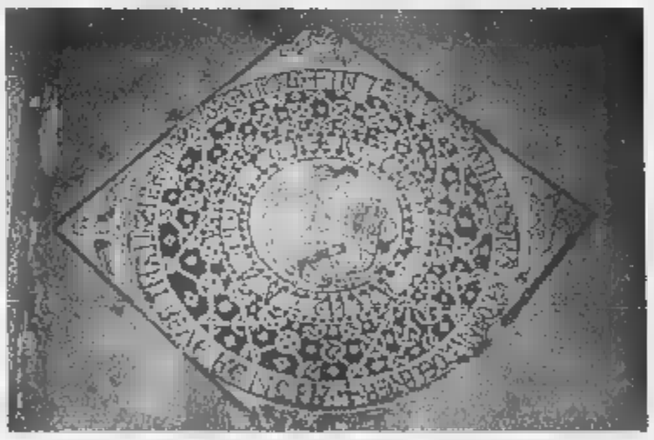
Nel mosaico l'unione tra uomo e Dio

«Arepo» potrebbe essere «Ares», simbolo del male

Giovanni Falconieri

AOSTA

Il misterioso mosaico di Sant'Orso continua a far parlare di sé, sollevando l'interesse di esperti, appassionati e semplici lettori. Numerose le telefonate e i fax giunti in redazione in questi giorni, e ogni segnalazione è accompagnata da interessanti interpretazioni sul significato della ormai famosa iscrizione in latino: «Rotas opera tenet Arepo sator». Un lettore, Roberto Mogavero, segnala una serie di particolari che rendono il mosaico di gran lunga più interessante di quello presente nella Cattedrale di Aosta. Un cerchio inscritto nel quadrato (la quadratura del cerchio): il quadrato rappresenta la terra (uomo) e il cerchio il cielo (Dio), e quindi la possibilità di avvicinarsi a Dio da parte dell'uomo e viceversa. Una rievocazione delle nozze sacre fra cielo e terra, origine di molti miti arcaici e del culto della fertilità (nell'antico Egitto). Ai quattro angoli si trovano la pantera (simbolo di Gesù), il drago (o serpente, nemico di Gesù), il tritone con serpente (simbolo dell'uomo e della rinascita) e due avvoltoi con la stessa testa (è volta verso Dio a significare l'anima umana e divina insieme). Il primo cerchio, quello più grande e più vicino al quadrato (terra), è composto da 13 parole (6+1+6, i dodici Apostoli + il Cristo dell'Ultima Cena), in cui quella al centro è il verbo, e se ne legge la prima metà da sinistra a destra e la seconda in senso inverso a significare il bene e il male e il centro Dio. L'iscrizione riportata nel primo cerchio ricorda che è necessario per l'uomo pregare e rispettare i comandamenti, se si vuole avvicinarsi a Dio e al bene. La strada per il bene passa per il pentimento del male. Il cerchio più interno, invece, rappresenta una ruota solare, 64 frecce o raggi solari rivolti il cerchio più esterno e 46 verso l'interno, a protezione dell'importante messaggio contenuto nella ruota. Le ruote solari appaiono già nell'epoca del bronzo in Svizzera e nei segni Rhodesiani del paleolitico e servono a proteggere la scritta del quadrato magico, la cui traduzione ha sempre incontrato difficoltà nella parola «Arepo», non direttamente traducibile in latino. «Arepo» ha la stessa radice di «Ares» («Marte», dio della guerra e, quindi, del male) e si potrebbe tradurre: «L'opera (di Dio) contiene il movimento rotatorio e contiene (limita) il seminatore della guerra (o del male)». Al centro, infine, compare Sansone che lotta con il leone, allegoria di Gesù che lotta contro il male. Questo favoloso mosaico, quindi, racchiude in sè il mistero della vita e della morte, di Dio e dell'uomo, di Dio-uomo e dell'uomo-Dio.



Il mosaico del XII secolo ritrovato sotto il pavimento del coro di Sant'Orso

LETTERE AL GIORNALE

Un ripensamento a scapito di altri

Vorrei rendere tutti partecipi di un atto di «civiltà», educazione e soprattutto professionalità avvenuto il 10 settembre presso la Sovrintendenza agli studi. Al momento della nomina per le supplenze annuali dell'anno scolastico '99-2000 nell'ambito della scuola materna, una delle tante precarie, che tutti gli anni si presentano in Regione per un'estenuante maratona al fine di ottenere un posto di lavoro, ha scelto come tutte il circolo per lei più idoneo, ma non soddisfatta della decisione presa ha potuto cambiare il contratto di lavoro, nonostante fosse già stato accettato l'incarico da parte della collega che la seguiva in graduatoria. La suddetta «educatrice» mi ha quindi spintonato sulla porta (ero già stata chiamata dal funzionario per la nomina) e ha stracciato il precedente accordo scritto preferendo un circolo diverso di cui non si era accorta in prima scelta, lasciando le colleghe disorientate dall'opportunità che le veniva concessa. In una graduatoria per le supplenze annuali ogni singola scelta va ad influire sui posti vacanti, ragion per cui il cambiamento di opzione da parte di una persona si ripercuote su tutti i candidati successivi. Mi chiedo a cosa serva far firmare un contratto e determinare delle graduatorie quando viene poi concesso a qualcuno di cambiare la propria decisione a scapito di altri. Se di fronte a lei, la precaria in questione avesse trovato una concorrente meno civile, l'impiego conteso sarebbe diventato motivo di schermaglia non solo sulla carta.

Lettera firmata, Aosta

Marciapiedi trascurati in via De Chevrères

Aosta sta diventando bella così tutta fiorita, ma vorrei chiedere a chi di competenza come mai i marciapiedi di via Gilles de Chevrères non vengono mai puliti dalle erbacce che crescono tra gli autobloccanti? Basterebbe buttare del liquido diserbante per farle seccare e poi toglierle con facilità. Sarà forse perché siamo nella periferia di Aosta che veniamo trascurati?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi e di turno, con orario dalle alle 22 (la porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, di via Croce di Città.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey Saint-Andre*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verres*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 settembre
Aosta: Fina, via Clavalitè; Shell, via Paravera; Esso, via Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP, **Fénis:** Fina (Arsanod); **Gressan:** Fina; Pita; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** ; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262270 **Chiuso.**

COGNE

GRAND (0165) 749373 **Non pervenuto.** Ore 17-20.22 Lire 10.000

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 **Non pervenuto.** Ore 20-22 Lire 10.000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206 **Chiuso.**

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Non pervenuto.** Ore 13.000

SAINT-VINCENT

ANSM: Tel. (0335) 52 58 686 **Guerre stellari.** (da venerdì)

IVREA

ARCHEMA Tel. (0125) 425084 **«Corti canavesane».** Ore 21.30 Ingresso libero

: Tel. (0125) 641480 **Chiuso.**

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **Chiuso.**

TORINO

Tel. (0011) 277 221 774 **Eyes wide shut.** Ore 20.

CORSO: Tel. (0041) 277.221 774 **La neuvième porte.** Ore 20.30

TV

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Valle d'Aosta**

France 2

13,00; 20; 24,40 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
14,50 **Le renard**, série
15,55 **Tiercé en direct de Reims**
16,10 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap de pins**, feuilleton
17,50 **Rejnce la baignoire**, série
18,20 **Une fille à scandales**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Une sirène dans la nuit**
22,35 **Ça se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,40 **Demain à la une**
14,25 **Tour d'Espagne**
17,20 **J.A.G.**, série
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout à l'heure**
18,55 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,25 **Check up**
21,40 **Bunchaser**, film
23,45 **Au coeur des flammes**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti

Studio Ianieri - PC Firmware & Networking

Corso Netware 3.2 + Y2K

Studio Ianieri organizza seminari tecnici relativi a:

- aggiornamento e ottimizzazione del server Novell Netware 3.12 **con la versione 3.2 Enhancement Pack**
- metodologie di test e soluzione del problema dell'anno 2000 sui PC aziendali.

Per informazioni e dimostrazioni contattare:

Studio Ianieri

Via Circonvallazione 86 - 10015 Ivrea (TO)

Tel. 0125.634094 - Email: vianier@tin.it

Fax 02.95441160

NETWARE È UN MARCHIO REGISTRATO DELLA NOVELL INC.USA

Investimenti delle società dello sci allo scopo di completare la rete di innevamento artificiale

Più «cannoni» a Gressoney e La Thuile

Contributi della Regione anche per Ollomont e St-Oyen

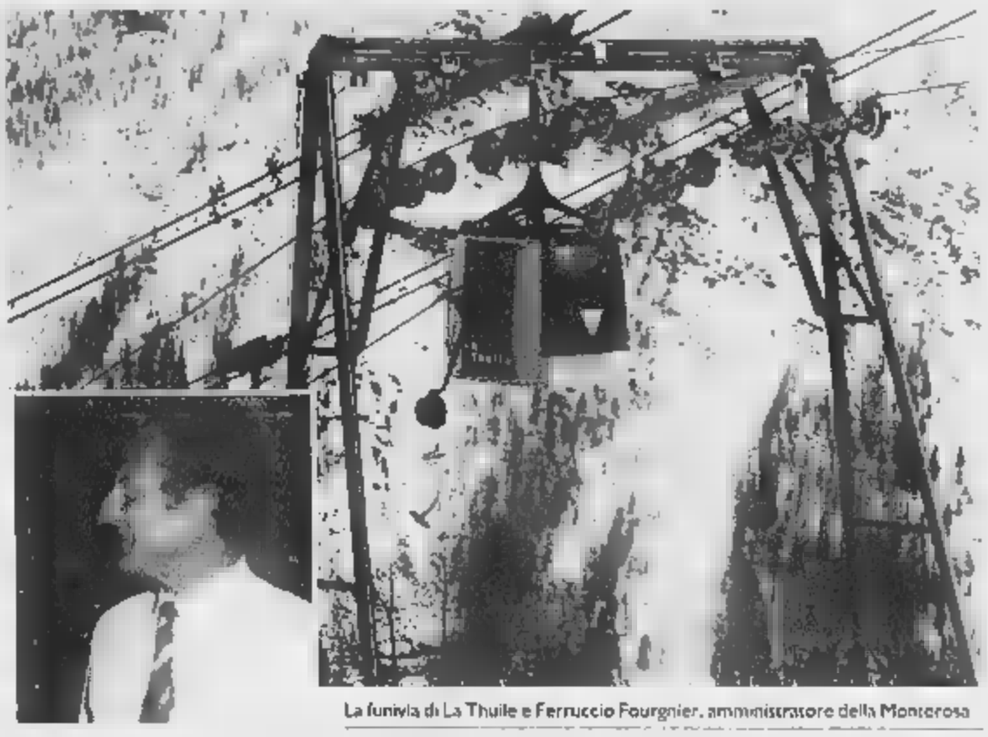
Alessandro Camera

LA THUILE

Mentre i turisti sfruttano gli ultimi spicchi di sole [illegible], nelle località valdostane di sport invernali sono già da tempo in atto i lavori per preparare la stagione dello sci. E sulle piste della Valle, nelle ultime annate invernali sempre più povere di neve naturale, sono stati accelerati i processi di ampliamento delle [illegible] coperte dall'innevamento programmato. [illegible] appassionati dello sci alpino troveranno quindi in Valle, per la stagione che inaugura il nuovo millennio, altri chilometri «coperti» da un manto nevoso svincolato dai capricci del tempo.

Sul fronte del potenziamento degli impianti [illegible] innevamento programmato, oltre alle società che gestiscono gli impianti di risalita, è impegnata dal punto di vista finanziario la Regione, con [illegible]a legge che concede contributi a Enti pubblici e società fino a un massimo del 40 per cento, per realizzare e potenziare impianti per la [illegible]e artificiale. La giunta regionale, in questo settore, ha di recente deliberato la concessione di contributi per un ammontare superiore ai 2 miliardi di lire.

A beneficiarne, per cifre esigua, i Comuni di Ollomont e Saint-Oyen (85 milioni complessivi) da destinare al potenziamento degli attuali impianti per la neve programmata, e la Pila spa (33 milioni [illegible] mila lire) per la realizzazione di un sistema di rimescolazione dell'acqua per l'impianto di innevamento.



La funivia di La Thuile e Ferruccio Fourgnier, amministratore della Monterosa

Gli interventi sono stati inve[illegible] molto più importanti sia nei confronti della Monterosa spa di Gressoney-La-Trinité sia a favore della società Funivie Piccolo San Bernardo spa di La Thuile. Alla società [illegible] Gressoney andranno 925 milioni, mentre l'azienda di La Thuile riceverà un miliardo e 14 milioni. Gli investimenti delle due società si aggireranno intorno ai 2,5 miliardi ciascuno. «Nevicate sempre meno abbondanti e inverni sempre meno rigidi - dice Ferruccio Fournier, amministratore delegato della Monterosa - ci impongono di continuare a aumentare i chilometri di piste "coperti" dalla neve artificiale e a potenziare gli impianti necessari a "creare" la neve». L'investimento plurimiliardario [illegible] della società e [illegible] contributo regionale, aggiunge Fournier «serviranno, [illegible] parte per avviare il 2° lotto dei lavori di innevamento programmato delle piste che dal colle Bettaforca portano a Stafal, e, [illegible] una altra porzione di fondi, per completare, nel comprensorio di Ayas, zona del lago Cercerio, un tratto di un chilometro e mezzo di pista nella zona del Crest».

Le Funivie del Piccolo San Bernardo, dice l'amministratore Giorgio Menel «utilizzeranno parte dei fondi per potenziare il grosso impianto di innevamento che copre le piste 12 e 2 che da Les Suches scendono a La Thuile». Un'altra linea di investimenti, dice ancora Menel «ci permetterà di fare un primo intervento di innevamento programmato nella [illegible] di Arcillien, dove abbiamo installato una [illegible] seggiovia quadriposto. Copriremo per il momento [illegible] migliaio di metri su un totale di 2,5 km.di piste».

La società, per la [illegible] stagione sciistica, offrirà agli sciatori anche una nuova seggiovia quadriposto in sostituzione di quella [illegible] in funzione al colle Fourclaz. «Era uno dei pochi impianti che faceva registrare qualche coda. Il nuovo, con una velocità e una portata doppia, eliminerà l'inconveniente».

Conferenze nelle scuole sulle stragi

Strade più sicure con lezioni Asaps

Sulle strade italiane ogni 2 minuti c'è un ferito, ogni 40 minuti un morto

AOSTA

Un incidente ogni 13 secondi, un ferito ogni 2 minuti, un morto ogni quaranta minuti. Le strade italiane sono macchiate di sangue. Seimilacinquecento morti all'anno. E in Europa non va tanto meglio. Qualcuno ha fatto il conto: ogni 10 anni sparisce una città grande come Bologna, spopolata dalle morti sulle strade. Per «creare una coscienza civile del problema della sicurezza», nel 1991 è stata fondata l'Asaps, associazione sostenitori e amici della polizia stradale. Oggi ha 22 mila iscritti appartenenti a tutti i settori socio-economici. E qualcosa si muove anche in Valle, sotto il profilo dell'Asaps. L'associazione ha raggiunto i 150 iscritti a livello locale, ha organizzato conferenze nelle scuole per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gestione della sicurezza e vuole ampliare le iniziative didattiche. L'Asaps si autofinanzia con una quota simbolica di iscrizione annuale (20 mila lire), che dà diritto a consulenze giuridiche, assicurazione Unipol contro gli infortuni, sconti su pubblicazioni specialistiche. Per informazioni, rivolgersi al referente Asaps per la Valle d'Aosta, Mirco Ciccarese, al numero (dopo le 16) 0347 4781966. **[s. ser.]**

A La Salle celebrata una festa italo-francese in onore dell'animale

Un viaggio lungo 150 chilo[illegible]etri in sella all'[illegible]ramontabile [illegible]ulo

LA SALLE

Centocinquanta chilometri in groppa al mulo. Protagonisti dell'insolito viaggio un gruppo di savoiardi, arrivati a La Salle per la festa dei muli. L'appuntamento ha attirato circa [illegible] persone dalla vicina Francia, che hanno raggiunto in pullman il gruppo che, una settimana prima, era partito da Courchevel [illegible] una decina di muli, percorrendo 150 chilometri di antichi sentieri per rivalutare un animale che appartiene alla storia della montagna.

L'anno scorso era già stata organizzata una marcia fino a Parigi, terminata con grandi onori e curiosità sotto la Tour Eiffel. Quest'anno è stata scelta La Salle perchè il paese della Valdigne ha in corso un progetto Interreg, denominato "L'uomo [illegible] il pendio" con il paese savoiardo di Planay che è a poca distanza da Courchevel. Progetto che, grazie anche a finanziamenti comunitari, consentirà alle due località molte iniziative, fra le quali la costitu[illegible]

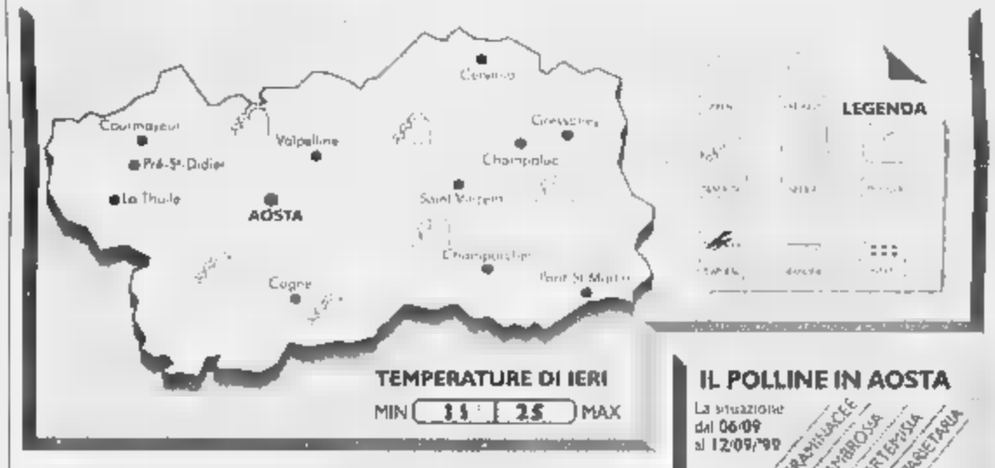
I muli della Savoia arrivati a La Salle dopo un cammino di 150 chilometri

zione di un museo. La festa si è svolta sabato a Planaval, sulla collina di La Salle dove, oltre al pranzo, c'è stata un'esposizione dei prodotti tipici savoiardi, in particolare i formaggi fra i quali primeggiava il Beaufort, che ha dimostrato di sposarsi molto bene con il vino doc Morgex-La Salle. In ottobre, La Salle parteciperà alla Fiera della Savoia che quest'anno sarà ad Aime, fra Bourg-St-Maurice e Moutiers. E' la prima volta che un paese valdostano partecipa alla manifestazione. **[g. l. m.]**

Dal 27 settembre

Corsi dell'Aibes per imparare i segreti [illegible]

AOSTA. La sezione valdostana dell'Aibes, as[illegible] italia[illegible] barman e sostenitori, ha organizzato i corsi di specializzazione destinati al miglioramento della professionalità degli operatori che lavorano nel settore turistico. E' previsto un corso di 1° livello «destinazione barman» (12 lezioni di 3 [illegible] ciascuna, a 500 mila lire). Comincerà il 27 settembre, ogni lunedì e mercoledì. E' previsto anche un corso di 2° livello «Barmanager», 10 lezioni di 3 ore, a 650 mila lire. Corsi di specializzazione sono programmati per il settore «mescita e miscelazione», 6 lezioni di 3 [illegible] ciascuna a 500 mila lire; per il settore «caffetteria», 3 lezioni di 3 [illegible] a [illegible] mila lire, per il settore «snack», ancora 3 lezioni di 3 ore a 300 mila lire e infine un corso per il settore «hobbisti», 3 lezioni di 3 ore al costo di 250 mila lire. Informazioni al responsabile Aibes Valle d'Aosta, Ernesto Molteni (01259665-03486925654) oppure ad Annalia Fontanini (0165551981). **[a. c.]**



MUSICA

Il gruppo rock di Donnas si è piazzato tra i primi 6 partecipanti nel concorso nazionale di Bergamo

I Dies Irae entrano nei migliori «Divi di domani»

Hanno superato 400 concorrenti, li aspetta un passaggio su Mtv

DONNAS

I «Dies Irae» di Donnas, giovane gruppo che gravita nell'ambito del pop-rock ma [illegible] un'occhio rivolto alla sperimentazione (tanto che non disdegna l'uso di sonorità «classiche»), hanno partecipato con successo al concorso musicale nazionale «Divi di domani».

La manifestazione, alla quale hanno partecipato più di quattrocento concorrenti fra gruppi e solisti provenienti da tutta Italia, si [illegible] svolta in un primo tempo [illegible] Milano, dove si [illegible] tenute le preselezioni e, in seguito, a Bergamo, sede della fase finale del concorso.

L'organizzazione è stata curata da un personaggio di primo piano nel mondo dello spettacolo: Tonino Ansoldi, produttore di Mina e Celentano, nonchè «label manager» di Michael Jackson, Steve Wonder e Diana Ross.

I «Dies Irae» sono riusciti ad essere selezionati fra i sei migliori partecipanti, i quali avranno ora la possibilità di essere presentati alle case discografiche più importanti, come ad esempio, la Sony, la Wea ,la Emi e la Virgin.

Per il gruppo valdostano [illegible] presenta, inoltre, l'opportunità di apparire, fra quindici giorni, in televisione, nel programma «Made In Italy». E' una trasmissione che [illegible] in onda sulle principali tv private e su alcuni canali satellitari, fra i quali [illegible]. I Dies Irae proporranno in questa occasione il brano «Romantica follia».

Del complesso, per il quale si aprono dopo questo brillante risultato, buone prospettive sia in Italia che all'estero, fanno parte la cantante Betty Bonjean, il chitarrista Jean-Paul Agnesod, il bassista Roberto Giachino e il batterista Igor Bosonin. **[a. b.]**

I «Dies Irae» di Donnas, tra i migliori nel concorso nazionale «Divi di domani»

ARTE

Organizzato da Comune, Pro loco e biblioteca

Donnas, è [illegible] tema libero il 27° concorso di pittura

DONNAS

Il Comune, la Pro loco e la biblioteca di Donnas hanno indetto il «27° concorso di pittura Donnas 1999». Il tema è libero e ogni pittore potrà presentare una o due opere, le cui dimensioni, una volta incorniciate, non dovranno superare le misure di un metro per 120 centimetri.

[illegible] artisti dovranno versare una quota di 20 mila lire per ogni opera al momento della consegna, che dovrà avvenire entro le 18 del 7 ottobre nella biblioteca di Donnas, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle [illegible], [illegible] il martedì [illegible] il venerdì dalle [illegible] alle 18. I partecipanti dovranno anche presentare la scheda di adesione al concorso.

I premi saranno assegnati da una giuria di esperti. Il primo premio [illegible] in buoni acquisto per il valore di un milione, offerti dal Comune di Donnas. Al secondo classificato buoni per 800 mila lire, sempre offerti dal Comune. La Comunità montana Monte Rosa mette a disposizione 700 mila lire per il terzo posto, l'Apt Monte Rosa Walser 600 mila lire per il quarto classificato e la Pro Loco di Donnas offre 500 mila lire all'artista quinto classificato. Una grolla [illegible] il «Premio del pubblico» assegnato dai visitatori della mostra attraverso una votazio[illegible]. Per gli altri concorrenti è previsto un omaggio offerto dal Comune di Donnas.

Tutte le opere verranno esposte domenica 10 ottobre, in occasione della «Festa dell'uva» (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18) e domenica 17 ottobre, durante la «Festa della castagna» (dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 16), nel salone polivalente di Donnas. La premiazione avverrà il 17 ottobre alle 16, nello stesso salone che ospita la mostra. **[g. f.]**

AZIENDA UNITÀ [illegible] LOCALE VALLE D'AOSTA

Via G. Rey, 1 - 11100 Aosta
Tel 0165 271411 - Fax 0165 40405

Estratto di bando di gara, a licitazione privata, ai sensi della DCE 92/50, del D.Lgs. 17/3/95 n. 157, della DCE 97/52 e della L.R. 16/7/96 n. 19

[illegible]

Il presente bando sostituisce quello pubblicato in data 14/4/1999 revocato con Deliberazione del Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 1355 del 17/5/1999 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2262 del 5/7/1999
Aosta, 6 SET 1999

IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bosso

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, cani, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una stella in più per gli * Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.**

L'iniziativa del consorzio Forum è finanziata dall'Ue e destinata alle aziende

Arriva il supermarket virtuale

In Canavese la spesa on-line

Ivo Cavallo (a sinistra) e Gianluca [illegible] della Ies, la società che segue il progetto di «spesa telematica» per il Canavese; per pagare le merci è stato stipulato un accordo con la Banca Sella

[illegible] Revello

IVREA

Accendere il computer, «navigare» nelle reti telematiche, scegliere i prodotti e, alla fine, pagare con la carta di credito. Tutto questo nel giro di pochi minuti, senza alzarsi dalla scrivania. Nell'arco della giornata arriverà un fattorino, a consegnare quanto è stato ordinato. Un sogno? Per ora sì. Ma è destinato a diventare presto realtà.

Tra le iniziative del progetto Adapt Web City - un'iniziativa del consorzio Forum e finanziata dall'Ue, per lo sviluppo delle piccole e medie imprese - c'è da alcune settimane la proposta di una società di servizi informatici, la «Ies»: costruire un supermercato virtuale delle aziende del Canavese, per incrementarne il giro d'affari attraverso il commercio elettronico su Internet. «Questo genere di [illegible] - spiega Gianfranco Eddone, presidente del consorzio Forum - è noi è ancora semisconosciuto, ma nel mondo sta assumendo un ruolo sempre più significativo. Negli Stati Uniti, soprattutto, è fenomeno in continua crescita».

Il primo test per verificare la bontà progetto parte questi giorni, coprendo tutto Canavese fino ai confini con Torino e la bassa Valle d'Aosta. «Cavia» di questa sperimentazione è una cooperativa agrobiologica del cuneese, i cui prodotti si potranno ordinare sul catalogo «on line». In questa prima fase il servizio è destinato a negozi ed altre imprese del settore commerciale. Non appena superato il rodaggio, però, chiunque potrà usufruire di questo supermercato virtuale, nel quale troverà sede un numero sempre maggiore di aziende.

La gestione è affidata ad un pool di 6 ditte e società canavesane, coordinate dalla Ies, che si occupano tutto: dalla pubblicità alla rete commerciale, fino alla consegna della merce. «L'utente - dicono Ivo Cavallo Domenico Fusero, rispettivamente presidente onorario e socio della Ies - non dovrà far altro che sfogliare i cataloghi che troverà in un apposito sito Internet. Poi sceglierà prodotti e quantità, farà l'ordinazione dal computer o, se preferisce, con telefono o fax. Il materiale richiesto gli verrà consegnato in giornata, a domicilio».

Il pagamento? Anche quello comodamente «on line» o carta di credito, grazie ad programma elaborato e garantito dalla Banca Sella. «Ma anche i vecchi e tradizionali sistemi saranno validi - spiega presidente Gianluca Boschin -, il bonifico bancario o il bollettino postale».

Non sarà comunque un progetto realizzabile in breve tempo. Per intanto inizia la sperimentazione, che sarà allargata al più presto ad altre aziende per arrivare, quanto prima, alla gente comune. «Siamo già in contatto - aggiunge Cavallo - con le associazioni di volontariato che si occupano di anziani e disabili, cioè persone per le quali sarebbe gran comodità ricevere a casa ciò di cui hanno bisogno. E ci attendiamo risposte concrete da parte delle associazioni di categoria, soprattutto quelle commerciali».

DOVE & QUANDO

DELL'UVA. Primi appuntamenti della manifestazione autunnale di Caluso, giunta alla 56ª edizione. Alle 18, nella chiesa di Santa Marta, si inaugura la mostra dell'Atelier dell'Arti Applicate. Apre alle 21, al chiostro del ex convento dei Francescani, il banco di assaggio dei vini doc; segue il concerto del quintetto di ottoni Lyskamm, organizzato la collaborazione dell'associazione Musica Nova.

si svolge oggi la fiera annuale di Rivara: esposizione di macchine agricole, rassegna commerciale e zootecnica. Nel parco di villa Ogliani viene esposta l'auto Scot del 1910, si affiancano gli stand della rassegna vitivinicola. Dopo il pranzo, intorno alle 16, la premiazione della rassegna zootecnica. La conclusione della giornata affidata spettacolo pirotecnico.

AL Riapre i battenti, dopo pausa estiva, l'Abcinema di Ivrea. Alle 21.30 è in programma una serata speciale, a ingresso libero, durante la quale saranno proiettati i «Corti canavesani», opere brevi realizzate da autori locali quali Pietro Contadini, Ezio Gamba, Davide Martinoli, Filippo Mauceri, Luciano Menaldino, Pierangelo Scala, Roberto Schinardi e Alberto Signetto.

MOSTRA. Ultimo giorno di apertura, nella chiesa confraternita di Santa Croce via Arduino a Ivrea, per la collettiva dei pittori dell'associazione Arteinsieme di Strambino. La rassegna è visitabile dalle 15.30 alle 19.

MANGIANDO CAMMINANDO. Passeggiata enogastronomica, domenica 19 settembre a San Benigno, organizzata dalla Pro loco 1971. Partenza alle 11 al ponte sul torrente Malone, sette tappe in vari punti del paese, in ciascuna delle quali viene servita una diversa portata. Il costo è di 28 mila lire per gli adulti, 15 mila per i bambini. Prenotazioni allo 011.9880107.

Ivrea, pensionato

Viene assolto dallo [illegible] di violenza

IVREA

Rischiava, e anche grosso, il [illegible]tantenne di Scarmagno finito alla sbarra per tentata violenza sessuale nei confronti della nuora. Le formulate nei confronti, però, non hanno trovato alcuna conferma. E ieri, dopo una discussione durata diverse ore e anche una ricognizione sul luogo delle presunte violenze, i giudici del tribunale di Ivrea lo hanno assolto «perchè il fatto non sussiste».

I fatti risalirebbero a qualche fa. L'ultimo degli episodi contestati dal pm Fornace (al fianco del quale si è schierato, in qualità di parte civile, l'avvocato Anna Ronfani) sarebbe datato giugno '96, poi la donna si era rivolta alla magistratura per denunciare il suocero. Da parte sua l'uomo, difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero, ha sempre respinto ogni addebito: «Non ho mai fatto nulla di male, non è vero che ho tentato di abusare di mia nuora».

Secondo le accuse, le insidie [illegible]l pensionato sarebbero iniziate pochi mesi dopo la separazione della donna dal marito. «Subito mi ha detto che era disposto ad aiutarmi, anche finanziariamente, se fossi stata gentile con lui» - avrebbe raccontato la donna agli inquirenti. Ma non solo. Nella sua denuncia, parlava anche di episodi in cui il suocero - anche usando le maniere forti - avrebbe cercato di toccarla e di avere rapporti sessuali con lei.

Tutta la vicenda è quindi arrivata nelle aule giudiziarie. Ieri i giudici hanno effettuato anche un sopralluogo nell'abitazione della donna; e alla fine sono emerse troppe contraddizioni e nessuna prova, mentre anche l'unico testimone oculare è risultato essere inattendibile.

[m. rov.]

Montava le tende

Quincinetto [illegible] cade dalla finestra

QUINCINETTO

Stava montando la tenda parasole sul terrazzo, al secondo piano della sua villetta. Ma ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Un volo di cinque metri. Davide Garda, 59 anni, residente in via Montellina a Quincinetto ora è ricoverato in fin di vita al Cto. I medici non hanno sciolto la prognosi. Ha una brutta frattura alla testa ed è stato sottoposto un delicato intervento chirurgico. L'incidente è successo ieri, poco dopo mezzogiorno in una casa a due piani che si trova nella parte alta del paese. L'uomo, da alcuni mesi pensionato, decide di montare la tenda parasole sul terrazzo: ha scelto una giornata tranquilla, da dedicare ai lavori domestici. In quel momento in casa non c'è nessuno, la moglie Anna Vigna e la figlia Ilenia sono fuori per alcune commissioni. Al pianoterra invece vivono la madre del pensionato e il fratello, Aldo. Davide Garda sale su una scala e inizia a lavorare sul terrazzo. Ha quasi finito la sua operazione. Poi, forse per una manovra incauta o forse perchè il sostegno su cui è salito cede improvvisamente, si sbilancia, perde l'equilibrio e precipita battendo violentemente la testa sull'asfalto. Sono i vicini di casa che, sentite le urla disperate di aiuto, intervengono per primi. Chiamano i soccorsi. Sul posto arriva un'ambulanza ma le condizioni dell'uomo appaiono subito disperate. E per questo viene richiesto l'intervento dell'elicottero del 118. Nel frattempo, attorno alla villetta, si raccoglie la gente del paese: «I medici dicono che ha preso una brutta botta, speriamo che sia nulla di grave». Ma dal Cto le notizie che arrivano a Quincinetto non sono confortanti: l'uomo viene ricoverato e definito in gravi condizioni.

[gp. mag.]

IN BREVE

RIVAROLO, BLACK OUT. Black out la scorsa notte a Rivarolo. Una grossa fetta della città è rimasta per diverse ore senza energia elettrica a causa di un guasto a un cavo della media tensione corso Indipendenza. Il fatto è accaduto poco dopo le 2. «Un'ora dopo - spiegano dall'Enel - già il 50 per cento degli utenti rimasti senza corrente aveva riottenuto l'energia elettrica». Per gli altri il disagio è rientrato poco prima delle 5.

IVREA, MENSE. Sarà la ditta [illegible]duso di Bolzano a gestire il servizio mensa per tutte le scuole [illegible] materne alle medie di Ivrea fino 2003. Lo ha comunicato il vicesindaco della città, Paola Oberto: «In poco tempo - afferma - abbiamo risistemato tutte le 16 mense scolastiche secondo quanto prevede la legge e, in questo settore, ci definiamo all'avanguardia rispetto a molte altre città». Critiche, però, sono arrivate dalla Commissione genitori per il fatto che i ragazzi saranno costretti ad usare stoviglie di plastica. Intanto sono previsti degli aumenti: 500 lire in più a pasto (prima costava 6 mila lire) e lire in più per la merenda.

CASTELLAMONTE, PALAZZO BOTTON. Terminata l'edizione numero 39 della Mostra della Ceramica di Castellamonte (oltre 12 mila le presenze), si pensa al futuro. E il futuro, in questo settore, sarà Palazzo Botton che è destinato a diventare sede permanente del museo della Ceramica. L'edificio, recentemente ristrutturato e che in questi ultimi anni ha ospitato le opere di grandi artisti, avrà la collezione più grande e importante d'Italia.

SPILLE D'ORO. Due gite in programma, per le Spille d'Oro Olivetti: una a Varese e una a Massa e Pisa. Le prenotazioni effettuano oggi, dalle 9 alle 12, alla segreteria di via Montenavale 1 a Ivrea.

[illegible] Inizano oggi, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, due corsi di automalis: alle 15 quello avanzato, alle 16.15 quello di primo livello. L'iniziativa, già sperimentata con successo lo scorso anno, è aperta a tutti. Per informazioni telefonare allo 0125.44312

DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/VIDEO/TESTIMONIANZE
di incontro, di festa, di

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
in collaborazione con
I Centri Servizio Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
il Forum del Volontariato, il Forum del Terzo Settore

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
CITTÀ DI TORINO

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO
per informazioni tel. 011 / 747101

narcomafie
SETTEMBRE 1999

NUMERO:
narcotraffico
diritti umani
Nuove mafie
Arrivano i basilischi
Città sicure
Modelli di intervento
in Italia e in Francia
Fotoinchiesta
Kosovo: ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@flin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L. 80.000
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI 1025
• Cartasì - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011 - 8142745 fax (0039)-011-8142767
800-530000

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui non ci sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '78 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Mezza, agronomo, nasce il riso del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso daseme l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di semente di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e l'iscrizione nel refistro varietale spagnolo di na varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone come alternativa e punto di riferimento, una fase difficile per la commercializzazione e in particolare i produttori italiani.

In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso: una mietitrebbia in azione

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

In questi vent'anni sono già stati raggiunti risultati interessanti, con alcune «chicche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo: chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventanto un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pianeti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varietà frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultimo, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000: è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particoalre alla pericularia, più conosciuta come «brusone».

Insomma, in laboratorio e in campo si studia il riso che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicole delle altre aree mediterranee.

Nel weekend a Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Selma Chiosso
ROCCA GRIMALDA

Si intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulla ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla conoscenza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese del «Mi sai n'a storia bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e nei proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita con costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, se Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «la favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula è come la gli esperti la «formulaicità», la si trova in quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Dobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti, i paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare un tipo di turismo che anche culturale». E a Rocca tutto esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno il convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luisa Lombardi Satriani, Emilio Jona, André Carénini, si estende anche a Tagliolo e non è un caso.

I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline, ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà invece a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

DOUJA D'OR

C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 18, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lonardi dello staff di «Torino 2006» e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al concorso nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica (si correrà del Palio). Ogni giorno c'è in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. [f. la.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,55)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 13.950.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 11.000.000; 48 rate mensili da L. 281.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,88%; spese Jasmer L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Cofidis.

Parole: Sono rivoli sonori

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da
Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Nel salto con l'asta ha migliorato di un centimetro il limite italiano promesse

Chiara Zanelli batte il suo record

Da Cimalando e Gobbo 2 primati valdostani

Piergarlo Lunardi

AOSTA

Continua a sfoderare prestazioni positive la giovane del Pont-Donnas Chiara Zanelli.

L'atleta di 22 anni ■ Arco (Trento), nel meeting «Città di Bolzano» è riuscita, dopo vari tentativi, a migliorare il primato italiano promesse di salto con l'asta, portandolo a 3,81 metri, un centimetro meglio di quanto aveva saputo fare ad agosto, eguagliando allora ■ record. La nuova misura premia questa giovane che in luglio conquistò l'argento agli italiani di categoria (con la misura di 3,65) e che in più di un'occasione aveva dato l'impressione di poter superare quel «muro». Dopo il 3,80 di Viareggio ■ Zanelli ha sfruttato l'ottimo periodo di forma e proprio il giorno prima del primato, nel corso dell'incontro Under 23 tra le nazionali di Italia, Grecia e Repubblica Ceca (dove ha concluso al 4° posto), aveva tentato la misura, senza peraltro riuscirvi. Ora, conquistato il record, può affrontare i prossimi tentativi ■■■ troppa pressione e con la consapevolezza di migliorarsi ancora.

Ad Aosta invece, dopo la lunga pausa estiva, si è svolta la prova del Trofeo Regionale Giovanile che ha registrato due nuovi primati valdostani ■ uno eguagliato. A realizzarli ■■■ stati Serena Cimalando (Atl. Carlo Viola) nel triplo cadette, saltando 10,80 metri, Sara Gobbo (Atl. Calvesi) nell'asta allieve con la misura di 2,70 metri e Chiara Persico (Atl. Calvesi) nell'asta cadette che ha saltato 2,10, eguagliando il limite di Oriana Cimalando. Nel triplo la Cimalando ha migliorato il suo precedente limite di ben 30 cm per la gioia del suo tecnico Piero Cassius, mentre la Gobbo ha dimostrato, sotto l'attenta guida di Fulvio Assanti, un notevole progresso tecnico.

Tra gli altri risultati della giornata da segnalare le doppiet- ■ ■ Serena Cimalando (triplo ■ 80 metri) e ■ Mattia Mammoliti (CCS Cogne), che ha vinto triplo (11,60) e 80 metri (10"1).

Nel mezzofondo hanno vinto Alessandro Nicco ■■ 600 metri (1'41"4) ■ Laurent Chuc sui 2000 (7'17"9), entrambi dell'Avis Pont-Saint-Martin.

Nel biathlon esordienti (40 hs e lancio del vortex) la vittoria ■ andata a Chiara Marconato (Calvesi) con 1185 punti, mentre tra i maschi si è imposto Flavio Zingale (CCS Cogne) ■■ 1365 punti.

Nel triathlon ragazzi (60 metri, peso e giavellotto) i successi sono stati di Elettra Pizzini (Calvesi) con 1467 punti (9"4 - 8,42 - 21,38) e di Daniele Gomiero (CCS Cogne) con 1483 punti (8"5 - 11,43 - 22,57).

Nelle gare di contorno, valide per la categoria assoluta, ottimo ■■ stato la prove dell'azzurra delle Fiamme Oro Giorgia Baratella che nel disco ha scagliato l'attrezzo a 50,58 metri e della valdostana Elena Nogara (Calvesi) che ha corso i 200 in 26"1.

Dall'alto, Sara Gobbo che ha migliorato il record del salto con l'asta e la velocista Elena Nogaro

A Montjovet rispunta Marcoz

Vince la sua prima «martze» del '99 approfittando dell'assenza dei big

MONTJOVET

Il primo sigillo stagionale. Dopo tanti piazzamenti di prestigio, Leandro Marcoz è riuscito ■ centrare la vittoria in una prova del campionato valdostano di martze a più del 1999, imponendosi nel «Trofeo Simone Giusti» disputato a Montjovet, con l'organizzazione dell'Atletica Zerbion.

Sfruttando l'assenza di molti big, impegnati in altre competizioni, il portacolori della Polisportiva Sant'Orso ha dominato la gara, distanziando di quasi un minuto Donato Stévenin dell'Atletica Monterosa.

Marcoz ha subito preso il largo, aumentando il vantaggio sui più immediati inseguitori con il trascorrere dei chilometri. Sul traguardo ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 43'28". Nella categoria veterani ha preceduto i compagni di squadra Carlo Chabod, Oscar Stoppa, Luigi Plati ■ Orlando Thiébat. Se tra i veterani c'è stato il pokerissimo ■■ Sant'Orso, nei senior ■ stata l'Atletica Monterosa a fare doppietta, con Donato Stévenin davanti a Daniele Thiébat. Terzo posto per Fabrizio Salvadori (Atletica Zerbion). Negli amatori successo ■ Ulisse Fenza (Sant'Orso), davanti al compagno di squadra Sergio Brunier e a Mauro Fary (Atletica Zerbion).

Tra i pionieri ancora in evidenza Mario Desandré (Atletica Zerbion), che si è lasciato alle spalle Renzo Musso e Francesco Formoni, entrambi dell'Atletica Monterosa. Tra i superpionieri si è imposto Franco Brazzale (Uisp Aosta), davanti a Spirito Peirano (Atletica Zerbion) ■ a Carlo Porro (Sant'Orso). Nel settore femminile ■ è imposta Sally Larder (Atletica Zerbion), mentre Dario Nicco ■ Moreno Berga, dell'Avis Pont-St-Martin, hanno vinto tra gli juniores e gli allievi, con Alice Malavolti (Atletica Valle d'Aosta) prima tra le allieve.

Sulla distanza dei 3 chilometri i ■■ sono andati a Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin), Andrea Gaggioni (Atletica Carlo Viola), Chantal Chabloz (Sant'Orso) e Noemi Chabod (Atletica Zerbion). Tra gli esordienti vittorie di Corrado Malavolti (Atletica Ces Cogne) e Solange Chabloz (Sant'Orso). Nei cuccioli ■ sono imposti Federico Da Col e Serena Porro. Nella classifica per società il Sant'Orso, a quota 201, ha preceduto l'Atletica Monterosa (140 punti) e l'Atletica Zerbion (101). Nel settore femminile successo per l'Atletica Zerbion, con l'Avis Pont-St-Martin primo nella graduatoria a squadre giovanile. [s. b.]

Leandro Marcoz, dal Sant'Orso

SPORTFLASH

CALCIO A 5

L'Aosta si aggiudica il «Memorial Spandre»

L'Aosta calcio a 5 ha vinto al Montfleury il «Memorial Spandre» superando nell'ordine l'Aosta Futsal (3-0), il Bergamo (2-1) e l'Aymavilles/Gressan (6-1).

SKIROLL

A Rolando Cuaz il titolo tricolore in salita

Rolando Cuaz ha vinto ■ Pelo (Val di Sole) il titolo tricolore Master di skiroll in salita a tecnica libera.

TRIATHLON GIOVANILE

Sei vittorie dei valdostani all'Ironkids

I giovani triathleti del Valle d'Aosta Triathlon hanno conquistato 6 vittorie nell'Ironkids di Milano, gara nazionale che si è svolta nei dintorni del Castello Sforzesco.

BOCCE

Bruno Puppis è campione nazionale

Bruno Puppis ha conquistato a Saint-Vincent il titolo italiano del punto tiro alternato della categoria B. Il portacolori del Val But Udine ha sconfitto in finale, con ■ punteggio di 23-22, il piemontese Mario Giacomello. Il rappresentante del comitato valdostano, Francesco Elia, è stato eliminato nella poule iniziale.

GOLF

Risultati delle gare di Gressoney ■ Gignod

Nel Trofeo Gressoney, 11ª prova della Pool Cup 99, ■ sono imposti nel lordo Roberta Folloni ■ Franco Panivello, nel netto di 1ª categoria Federico Nervi e Leovigildo Albuge, in 2ª categoria Dario e Simonetta Trucco; nel misto Carolina Bargagni ■ Mario Dal Santo. Nella Pro-Am disputata a Gignod tra i professionisti si è imposto Alessandro Tadini, mentre la classifica a squadre è stata vinta da Frederick Ruffier Meray, Adriano Vittone, Jean Calmes ed Edmond Lecourt. Il campo a 9 buche del Golf Club Monte Rosa di Gressoney-Saint-Jean ha ospitato domenica la gara valida come campionato sociale. Nella gara sulle 18 buche Stableford nel «netto» ha vinto Alexander Walter davanti a Mirella Bieler mentre nel «lordo» si è imposto Roberto Ferando. Tra le ladies successo per Cinzia Gilio e, nei senior, vittoria per Dedo Boni.

TENNIS

I migliori 8 in campo per la finale Master

Lunedì 27 prenderà il via la finale del Master valido per il Trofeo Valle d'Aosta. Alla competizione partecipano i migliori 8 giocatori agonisti e non agonisti sia maschi sia femmine.

MOUNTAIN BIKE

I risultati hanno rispettato i pronostici nella 6ª edizione della gran fondo di 45 chilometri disputata a Cogne

Baudin e Lamastra dominano la Granparadiso

Sono stati oltre 400 i partecipanti alla gara organizzata dall'Apt

Come voleva il pronostico, ■■ stati Ferruccio Baudin e ■iuliana Lamastra i vincitori della ■■ edizione della Granparadisobike, gara di mountain bike di gran fondo di 45 chilometri che si è svolta ■ Cogne.

Entrambi i corridori hanno dominato la gara che è risultata ■■ tradizione selettiva e molto suggestiva, lungo il percorso classico della Marciagranparadiso di fondo, la più apprezzata gran fondo internazionale a tecnica ■■■■.

Alla gara, organizzata dall'Azienda di promozione turistica di Cogne presieduta da Ivo Charrère, hanno preso parte oltre ■■ concorrenti che hanno dato vita ad una competizione di buon livello tecnico.

Ferruccio Baudin ha dominato la gara sin dalle prime battute, ha attaccato insieme ad altri concorrenti formando un gruppetto di battistrada che si è ■■ via sgretolato.

Il momento decisivo della gara è stato la discesa di Lillaz. Baudin ■ riuscito ■ staccare i compagni di fuga e ■■ un ritmo sostenuto ne ■ anche impedito l'eventuale ritorno nel finale.

Ha concluso la sua prova in 1 ora 32'18", relegando al secondo posto Massimiliano Milan a 58" che a sua volta ha preceduto sul traguardo Riccardo Milesi, uno dei biker più attesi alla vigilia dopo il secondo posto dell'anno scorso.

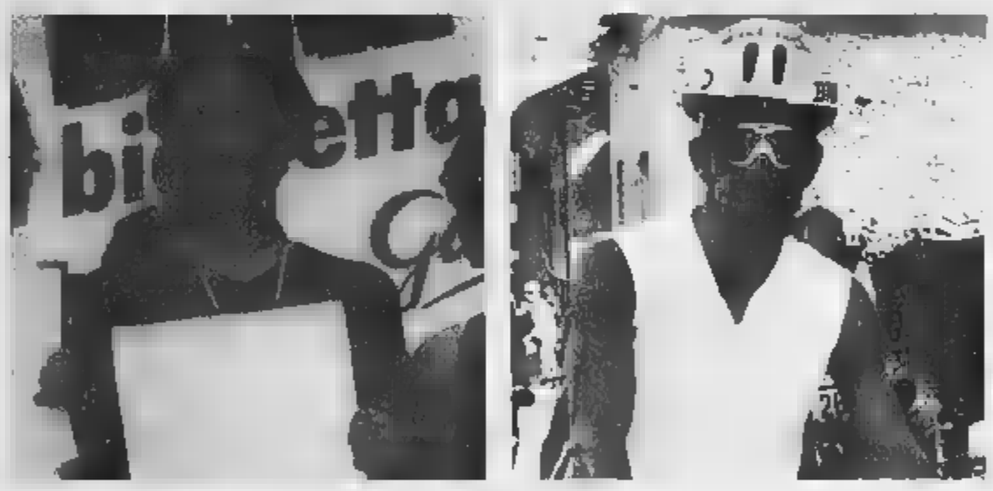
Per Baudin si tratta della seconda vittoria in sette giorni dopo il trionfo, in coppia con Daniele Colomb, nel Tour du Drink.

Al quarto posto si è piazzato Christian Cesa a 2'01", al quinto Paolo Mei, al sesto Erik Del Degan (a 4'23"), al settimo Ettore Bollati, all'ottavo Paolo Vierin, al nono Pier Andrea Ceschin e al decimo Roberto Menegazzi.

Nella speciale classifica della combinata, che teneva conto della somma dei tempi delle due manifestazioni, ha prevalso Gilles Borney, già vincitore nella passata edizione, nel tempo totale di 3 ore 54'11". Al secondo posto Gilles Du Mont e al terzo Ettore Bollati.

In campo femminile Giuliana Lamastra ha vinto sia la gara che la combinata, dimostrando di non avere avversarie. In gara si è imposta senza troppi patemi, concludendo in 1 ora 56'49", ■■ 1'33" su Claudia Titolo e 3'50" su Daniela Bonnet. Al quarto posto ha chiuso Giuseppina Marconato e al quinto Michelina Cerise.

Nella combinata la Lamastra con il tempo di 4 ore 50'30" ha preceduto Edwige Capt e Claudia Titolo. [p. l.]



Ferruccio Baudin e Giuliana Lamastra vincitori a Cogne della sesta edizione della Granparadisobike

GOLF

Al Club Arsanières

La terna di Borre si aggiudica il Grand Combin

GIGNOD. Lo splendido settembre valdostano permette agli appassionati di golf di prolungare una stagione agonistica che mai ■■ quest'anno è stata intensa di avvenimenti. Domenica al Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod ennesima competizione stagionale dalla partecipazione numerosa.

In palio era il «Trofeo Comunità Montana Gran Combin», gara sulle 18 buche Stableford, formula «somma degli scores» per squadre di 3 giocatori. Il successo, nel «netto», è andato alla formazione composta da Renato Borre, Alida Fava, Antonio Napoli. I vincitori hanno preceduto il trio composto da Piergiorgio Gagliardi, Cesare Celesia, Marinella Bellinvia e il terzetto Graziano Dominidiato, Alessandro Nogara, Lucia Bruno Missero.

Nel «lordo» ha prevalso la squadra formata da Renato Rollet, Remo Vevey, Cornelio Vietti. Domenica 19 settembre è in programma il «Trofeo Neve Club Piero Gros», gara sulle 18 buche Stableford valido per tre categorie. [a. c.]

TIRO A VOLO

Châtillon: ha vinto Campione d'Italia, 2ª St-Vincent

Sfida all'ultimo piattello tra i croupier di 6 Casinò

CHÂTILLON

Il campo «Huguenin» di Châtillon ha ospitato nei giorni scorsi ■ «1° International Casinò Trap-Shooting Cup», gara di tiro a volo organizza- ■ dal Casinò de la Vallée e aperta a tutti gli impiegati di gioco dei Casinò europei. Si è svolta una competizione a squadre che prevedeva l'assegnazione della coppa alla casa da gioco vincente sulla base dei migliori quattro risultati ottenuti dai propri rappresentati.

Ogni Casinò ha avuto modo di scegliere il proprio numero di partecipanti e la competizione per l'aggiudicazione del trofeo ■ avvenuta attraverso due serie di tiri da venticinque piattelli, con uno spareggio, sempre sulla distanza di venticinque piattelli, in caso di parità. Oltre alla classifica ■ squadre, prevista anche una classifica individuale. Nella gara a squadre si è classificata prima Campione d'Italia, con 160 punti. Al secondo posto ■ squadra di Saint-Vincent, con 156 punti. Terzo posto per Venezia, con 146 punti; quarta Lipica, 98 punti; quinta classificata Sanremo con 91 punti e al sesto posto ha chiuso Amsterdam con 61. Nella gara individuale, invece, sono giunti in tre in testa: Mauro De Zottis, Alfredo Borgè e Paolo Pradel, con 43 punti. Per stabilire il vincitore si è reso necessario lo spareggio sulla distanza di 25 piattelli, che ha visto il successo finale di De Zottin con 23 centri, davanti ai 22 di Borgè e ■ ■■ di Pradel. Al quarto posto ■ ■ classificato Mario Mazza ■■ 42 punti, ■ quinto Renato Gigliotti con 41 e al sesto Mario Spacio con 40 centri. [g. f.]

Nel campionato di Prima categoria soltanto due valdostane sono a punteggio pieno

Lodi e ombre nella ■■■■ d'esordio

I derby allo Charvensod e all'Issogne, sconfitto il Verrès

Sigfrido Baneyton

AOSTA

I derby sorridono allo Charvensod/Sant'Orso (2-0 su) Saint-Pierre) ■ all'Issogne (1-0 sulla Valle del Lys), mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila chiude sul 2-2 la sfida casalinga contro il Borgo Sud Est Chivasso e il Verrès perde per 2-1 sul campo del Santhià.

Per le squadre valdostane è cominciato ■■ un'altalena di risultati, il campionato di Prima categoria.

L'atteso derby tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Saint-Pierre si è risolto a favore dei giallobl, ma ■■ è stato agevole per la squadra del presidente Iki Rollandin piegare ■ resistenza della compagine di Giangrasso. La partita si è decisa nel finale, con Nichele e Canu a far saltare il dispositivo difensivo rossone- ■■. «Il ■■■■■■ ■ stato sofferto, ma meritato - dice l'allenatore Nando Statti -. Abbiamo avuto un maggior numero di occasioni da gol, colpendo anche due traverse con Canu. Il Saint-Pierre ha badato soprattutto ■ contenimento, cercando di crearci dei problemi in contropiede. Dopo un primo tempo contratto, siamo cresciuti di tono nella ripresa».

L'altra sfida tra squadre valdostane ha fatto registrare la vittoria dell'Issogne, grazie alla rete ■■■ ■ segno da Iuchi ■■ punizione nel finale del primo tempo, con ■ Valle del Lys che ha finito l'incontro in inferiorità numerica per l'espulsione di Martin.

Il folto pubblico accorso ad assistere al derby della Bassa Valle ha potuto apprezzare ■ qualità agonistiche delle squadre di Perracca e di Mordenti, che hanno dato vita a una partita piacevole, dimostrando di avere già raggiunto ■■ buon grado di forma.

L'Aymavilles/Gressan/Pila non ha sfruttato a dovere il fattore campo, facendosi imporre il pareggio dal Borgo Sud Est Chivasso. Dopo essere passati in vantaggio con Mammoliti, i giallorossi ■■■ stati raggiunti e superati dalla doppietta messa a segno da Colombo, per agguantare nel finale di partita il 2-2 ancora con Mammoliti. La squadra di Adamo ha inoltre conclu- ■ l'incontro in nove, a causa delle espulsioni di Bionaz e Gorraz.

Esordio sfortunato per il Verrès, sconfitto per 3-1 a Santhià. I rossoneri, bravi a pareggiare con Russano il gol iniziale di Pairotti, hanno pagato a caro prezzo nella ripresa alcuni errori difensivi, lasciando sul campo piemontese i primi tre punti del torneo.

A sinistra l'allenatore dell'Issogne Daniele Perracca. La squadra ha vinto il derby con il Valle del Lys. A destra un'azione del St-Pierre sconfitto nell'altro derby

ho in mente solo **ka**

Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
ita in curva 0.91g.
DDO
108.50 o sistema di acquisto
che comprende anche: • assicurazione incendio e furto • estensione della garanzia • manutenzione

Ford

ka da 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford** anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,65). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 [redacted] km. Il residuo dovuto dopo [redacted] di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

PROMO AFFARI

Compravendita [illegible] commerciali, artigianali, industriali, [illegible] turistiche, alberghiere, terreni, capannoni [illegible]
Via Carducci, [illegible] - [illegible] OVADA (AL) - Tel. Fax 0143.81421

BAR TOTOCALCIO

in nota località in provincia di Asti cedesi bellissimo bar posizionatissimo - 200 mq. su due piani più 120 mq. dehor - attrezzature ed arredamenti nuovi - cucina in ordine - impianto elettrico [illegible] norma - megaschermo per partite di calcio - incasso elevato sia come bar che come Totocalcio - Totogol - Totip - Toto Scommesse ecc.

RICHIESTA INTERESSANTE

AUTORICAMBI

in una provincia del Piemonte cedesi attività di autoricambi (ingrosso e minuto) oltre 60 anni avviamento - grosso giro affari - capannone di 1.600 mq. attrezzature e arredi in ordine. Si prende in considerazione anche la vendita dei muri. Richiesta estremamente interessante causa seri motivi di salute.

TRATTATIVA RISERVATA

RISTORANTE - PIZZERIA

cedesi [illegible] - pizzeria [illegible] Provincia [illegible] Cuneo [illegible] zona centrale ampio parcheggio 40 coperti comodi Buon giro affari

PREZZO INTERESSANTE

PIZZA DA ASPORTO

in Comune in Provincia di Cuneo vendesi attività di pizza da asporto Posizione centralissima Locale veramente bello Attrezzature e arredi nuovi (6 mesi) Utile elevato dimostrabile.

[illegible] MOLTO INTERESSANTE

IMMOBILE COMMERCIALE

in Val D'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani 800 mq. per piano. Piazzale interno 400 mq. Passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in [illegible] strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede.

PREZZO ADEGUATO

[illegible]

nelle alture della Riviera Ligure [illegible] Levante si vende agriturismo cucina, sala da pranzo, camere per ospiti appena ristrutturate, terreno 5000 mq. locale molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione [illegible] muri (430 mq.)

[illegible] INTERESSANTE

RISTORANTE - PIZZERIA

in località in Provincia [illegible] Cuneo cedesi ristorante - pizzeria posizionato in [illegible] strada [illegible] forte passaggio. Ristrutturato da pochi mesi. 200 mq. più appartamento soprastante.

PREZZO MOLTO INTERESSANTE

ALIMENTARI

in nota località balneare [illegible] Provincia [illegible] Savona vendesi panetteria - alimentari [illegible] licenza completa - buon giro affari - conosciuta e unica in zona - Ottimale per due persone.

RISTORANTE - PIZZERIA

in Provincia di Asti cedesi ristorante - pizzeria con 30 anni avviamento - 100 coperti più 40 coperti dehor estivo - il locale è situato [illegible] una zona di intenso passaggio - Buon giro affari.

OTTIMA OPPORTUNITÀ

SUPERMERCATO CRAI

in Provincia di Asti si cede supermercato Crai con oltre 30 anni avviamento. Zona centrale. Grosso giro affari. Clientela affezionata da anni. Opportunità per almeno tre persone. Possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Causa seri motivi di salute.

PREZZO ESTREMAMENTE INTERESSANTE

RISTORANTE

vendesi in Provincia [illegible] Asti noto ristorante (20 anni) accogliente - ottima posizione - attrezzature efficienti - box - magazzino - cantina - [illegible] coperti.

[illegible] FATTURATO

ATTIVITÀ DI VERNICI

in Piemonte si cede attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale di 350 mq. [illegible] situato [illegible] una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

PREZZO INTERESSANTE

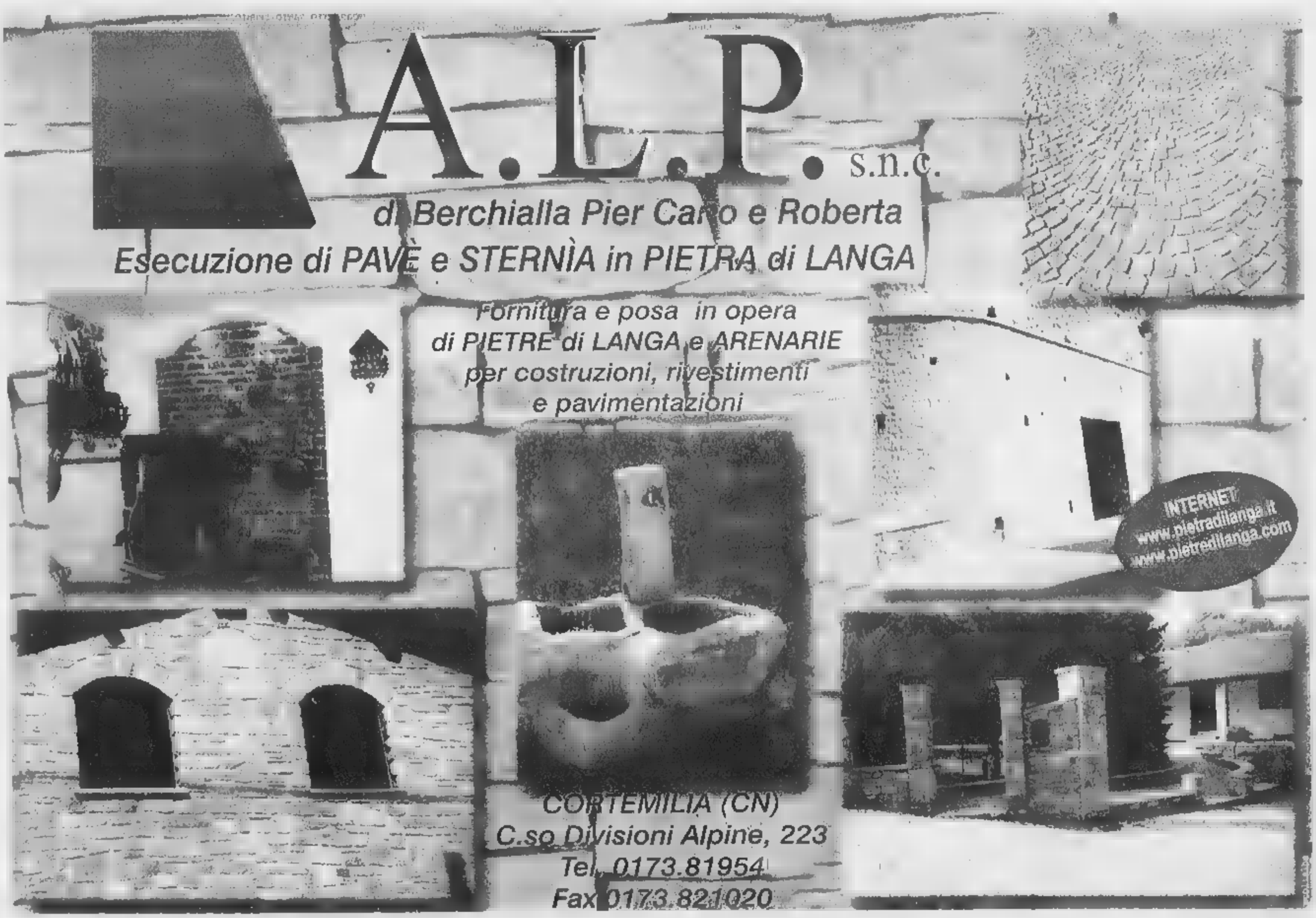
ARTICOLI REGALO

in Provincia di Novara cedesi attività di articoli regalo - liste nozze - bomboniere con clientela consolidata e affezionata da anni - ottimo giro affari - il locale di 300 mq. vanta 5 vetrine più 1 ingresso ed è situato in una strada di intenso traffico.

[illegible] ADEGUATA

DISCOTECA

siamo stati incaricati della vendita di una discoteca in Provincia di Alessandria con due sale interne più sala privata (1.100 mq.). Sala all'aperto (400 mq.) ampio parcheggio (15.000 mq.). Ristrutturato da un anno con totale rispetto norme CEE - elevato giro affari. Causa seri motivi familiari le condizioni di pagamento sono estremamente vantaggiose.



L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del [illegible].

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. I capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del p[illegible]. Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta non certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi me il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di rispa[illegible] economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, [illegible] assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, e sarà più alto il [illegible] che offerti cibi non ben conservati, e preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio

STUPINIGI

Si [illegible] dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di C[illegible]a, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricevuta all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri; sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata e scrostata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma non così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato [illegible] violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha [illegible] al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

[illegible] ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo con una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due taglierini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. [illegible] passante aveva notato la scena ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa Risparmio Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Antonella Perotti

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito con il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, [illegible] davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma [illegible] cittadino al sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, [illegible] una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi [illegible] immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, [illegible] fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava [illegible] sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui s[illegible] immediatamente le manette.

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tomba cittadino onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione [illegible] sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei [illegible] buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera [illegible] manifattura Rotondi

NOVARA. Con un investimento di [illegible] miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, [illegible] fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'uffi[illegible] unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, [illegible] i[illegible]

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove [illegible] tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata [illegible] mostra dedicata a Ottavio Bausano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi a [illegible] anni [illegible]

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano an[illegible] affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci [illegible] per migliorare le p[illegible]

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la [illegible] alle spalle del capoluogo regionale, nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene con il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diver[illegible] punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le zone di sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'altra e che i sensori o rilevatori di fumo siano scattati non in successione.

TNT ALPITOUR CUNEO

Campionato Pallavolo Serie A1 1999/2000

SEMPRE FORTI

SEMPRE INSIEME

TNT

alpitour

CAMPAGNA ABBONAMENTI

	INTERI	RIDOTTI	
CURVA	150.000	130.000	BLU BROTHER - CRAL
TRIBUNA BISALTA	250.000	230.000	IN OMAGGIO LA SCIARPA UFFICIALE A TUTTI GLI ABBONATI
TRIBUNA LAT. [illegible]	350.000	300.000	IN OMAGGIO LA SCIARPA UFFICIALE A TUTTI GLI ABBONATI
TRIBUNA CENT. [illegible]	450.000	400.000	IN OMAGGIO UN [illegible] A "TV PALLAVOLO" O A SCELTA A "CUNEO SETTE"

TUTTI GLI INCONTRI DI REGULAR SEASON E COPPA ITALIA, I PLAY OFF SCUDETTO (EVENTUALE FINALE ESCLUSA).

INIZIATIVE SPECIALI:

★ INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI.

★ PREMIA LO STUDIO: ABBONAMENTO GRATUITO AGLI STUDENTI CHE NEL 1999 HANNO SUPERATO L'ESAME DI TERZA MEDIA CON GIUDIZIO "DISTINTO" O "OTTIMO".

★ PIANO FAMIGLIA: PAPÀ E MAMMA SI ABBONANO E I FIGLI ENTRANO GRATIS.

BANCA REGIONALE EUROPEA

omnitel

asics

VIDUE ELETTRONICA

SCONTO GIOVANI AI TITOLARI DEL CONTOGIOVANI

BANCA REGIONALE EUROPEA

www.brebanca.it

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. [illegible]370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre 1999 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.23.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e [illegible] postura
Articoli ospedalieri [illegible]
Vendita [illegible] Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL
Co[illegible]87 - ASTI

Inaugurazione domani, dopo un restauro durato tre anni

Il Lapidario torna alla città

Con una mostra sul pittore Baussano

ASTI

Un restauro durato tre anni, e adesso si riapre. Domani alle 18 il pubblico potrà visitare la prima sezione del Museo civico Sant'Anastasio (detto del «Lapidario»), in corso Alfieri 365. L'intervento è stato progettato dall'architetto Roberto Nivolo e realizzato dalla Edilrusso di Asti, con il coordinamento del Settore Beni culturali del comune di Asti e la direzione scientifica della Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte. La spesa di questo primo lotto si aggira sui 700 milioni. Quasi finiti anche i lavori del secondo lotto (costo 750 milioni).

In occasione della riapertura, al Lapidario sarà inaugurata domani una mostra dedicata a Ottavio Baussano, dal titolo «Asti medievale: dal Medioevo conservato al Medioevo ritrovato». La rassegna propone l'interpretazione visiva del Medioevo urbano secondo l'artista scomparso nel 1970. In esposizione, oltre ad alcune delle sue opere, la ricostruzione del ponteggio in legno che gli serviva per raggiungere i punti più alti di pareti e soffitti da decorare, pennelli, barattoli di colori, il cavalletto e la paglietta-copricapo dell'artista. C'è anche una sala che ospita le sue ricerche sull'araldica, sul Palio di Asti e sulla monumentistica cittadina.

Il Museo lapidario (nei locali sotto il liceo Classico, nella ex Cripta di sant'Anastasio, in corso Alfieri) sarà inaugurato domani

La mostra (realizzata anche grazie alla collaborazione delle figlie di Ottavio, Gea, Hestia e Niche), fornisce un'immagine immediatamente comprensibile della città medievale, la rivisitazione di torri, palazzi, cavalieri e mercanti. L'esposizione resterà aperta fino al 16 ottobre, dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 19 (visite guidate telefonando allo 0141-39.93.91).

Nei suggestivi locali, che «corrono sotto l'edificio del Liceo classico, dove un tempo sorgeva la chiesa di Sant'Anastasio (abbattuta per essere sostituita da una chiesa barocca demolita all'inizio del '900), si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle sue varie epoche: romana, romanica e medievale. Interessante il «Paliotto», la lastra di pietra che copriva frontalmente il basamento dell'altare della quattrocentesca chiesa del «Vecchio San Pietro», raffigurante il Cristo tra apostoli e santi. Il completamento dell'allestimento museale effettuato entro ottobre l'esposizione di materiali lapidei, provenienti da palazzi e conventi medievali e rinascimentali. [a. b.]

Baby gang in corso Alba scoperta dai carabinieri

Presi vicino alle scuole con 1 kg di marijuana

Franco Binello

ASTI

Si ritrovavano tutti i pomeriggi davanti alle scuole, nella zona di [illegible] Alba: un gruppo di ragazzi come tanti. Dai 15 ai 17 anni l'età media.

Ma qualcosa ha insospettito i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Asti. Troppi tossicodipendenti frequentavano quella strada tra [illegible] Chiesa e via Perdomo. E proprio in questi giorni che precedevano l'apertura dell'anno scolastico, la vigilanza degli investigatori si è fatta ancora più attenta.

Controlli su controlli, con grande cautela, in un quartiere [illegible] tutti si conoscono ed è difficile non destare troppa curiosità.

Poi il «blitz»: una decina di minorenni sorpresi a trafficare vicino a un cespuglio: all'interno, neppure troppo nascosti, sette-otto sacchetti di marijuana e alcune dosi di hashish, quasi un chilo complessivamente: valore commerciale all'ingrosso sei-sette milioni.

Un quantitativo «enorme» per ragazzi appena usciti dall'adolescenza. Da dove arriva tutta quella droga e quali [illegible] i canali attraverso [illegible] sarebbe stata smerciata? Interrogativi attorno ai quali lavorano gli uomini del tenente colonnello Angelo Buono, neo comandante provinciale dell'Arma. In pochi giorni i militari hanno messo a segno una serie di colpi al piccolo e medio spaccio, in città e in provincia.

Sei arresti nella zona di corso Stazione, due operai denunciati a Cocconato perchè sospettati di fare da corrieri della droga alle feste di paese. E [illegible] questa nuova operazione che, da un certo punto di vista, è ancora più inquietante, anche per i risvolti sociali e criminologici del fenomeno micro-delinquenza nell'Astigiano.

«Certo questa indagine induce a molti motivi di riflessione» conferma il colonnello Buono. L'alto ufficiale non si dilunga in considerazioni che esulano dai suoi ambiti professionali e operativi. Ma anche tra gli inquirenti, non manca una certa sorpresa.

Spesso, finora, si è ragionato in termini di spaccio gestito da organizzazioni legate ormai a clan di extracomunitari (soprattutto albanesi e magrebini).

E i minorenni erano sovente l'«anello debole» di questa catena di morte. E qui, invece, i ruoli sembrano essersi invertiti. Tra l'altro, in quest'ultima operazione, è stata segnalata alla prefettura come «assuntore» di droga anche una donna di circa 50 anni. E' stata sorpresa subito dopo aver acquistato una dose di hashish, dal gruppo di ragazzini.

Ora le indagini per risalire ai fornitori: si pensa che i giovanissimi possano avere contatti con qualcuno del giro degli stupefacenti che gravita intorno ai «mercati» di Milano o Torino.

Oggi pomeriggio dibattito su «Vino, sport e turismo»

E sarà anche Asti al «via» delle Olimpiadi del 2006

ASTI

LA Douja d'or è arrivata al «giro di boa»: frequentatissima soprattutto alla sera, la manifestazione riserva ancora, da qui a domenica, dibattiti e momenti di spettacolo. In esposizione si possono trovare i 291 vini vincitori del concorso (ma può capitare di trovare su qualche scaffale il cartello con la scritta «prodotto esaurito»). Interesse anche per gli stand con i prodotti delle Comunità montane del Cuneese, e delle associazioni artigiane e agricole astigiane (panificatori, «Tipico monferrato», Unione agricoltori, ecc.).

VINO, SPORT E TURISMO. Come farli diventare alleati in un progetto di rilancio del Piemonte, in vista soprattutto delle Olimpiadi invernali del 2006?

E' il tema su cui si confronteranno, oggi pomeriggio allo spazio incontri della Douja (all'ex caserma Colli di Felizzano), amministratori e personaggi dello sport. Sono attesi Stefania Belmondo, campionessa di sci, l'assessore regionale allo Sport e Turismo, Ettore Racchelli, i rappresentanti del «Torino 2006» Giuliano Molineri e Giuliano Lonardi, l'assessore del Comune di Asti Paolo Pontacolone e il presidente della Camera di commercio Francesco Esposito. Moderatore il giornalista Sandro Bocchio, l'inizio è previsto per le [illegible]. «Sarà un'occasione per ribadire la felice intuizione di partecipare al [illegible] che organizzerà le Olimpiadi di Torino - ricorda Esposito - e soprattutto per parlare del vino come elemento di traino per il turismo». Su quest'ultimo aspetto interverrà l'assessore regionale Racchelli, che illustrerà le iniziative in programma: strade del vino e manifestazioni promozionali.

La campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo parteciperà oggi pomeriggio al dibattito in programma alla Douja d'or

In serata, dalle 21,30, concerto del gruppo rock «Polish child», l'ingresso è gratuito.

LA MISS E I VINI. E' arrivata su una Bmw decapottabile e subito tutta l'attenzione è stata per lei: Manuela Esposito, 16 anni, Miss Muretto '99 ad Alassio, ha vivacizzato il pomeriggio di ieri alla Douja. Molti i giovani che hanno posato con lei in una foto ricordo, poi Manuela è trasformata in «testimonial» dei vini liguri, degustando quelli della Riviera di Ponente premiati al concorso. Successo ha avuto anche la degustazione dei vini e dei prodotti del Monferrato alessandrino, accompagnata dalle note del duo Leoni-Martinengo. [f. la.]

Cara Douja e carissima plastica

Degustazioni «impossibili» fino a 10 mila a bicchiere

Sergio Miravalle

Utile premessa. Da una bottiglia di vino si riempono dai sei agli otto bicchieri. Sapendolo come definireste un ristoratore o un barista che vi facesse pagare un bicchiere 5000 lire versandolo da una bottiglie da ottomila? Esoso? Furbo? Troppo furbo? Accade in questi giorni alla Douja d'or ed è l'aggravante che in questa manifestazione pubblica, dedicata alla promozione enologica nazionale, il vino viene proposto in bicchieri di... plastica. Insomma costi da Grand Hotel e servizio da sagra di paese, con tutto il rispetto per le sagre. La Douja non se lo meritava.

Ma andiamo per ordine. I primi mugugni si sono levati già venerdì sera, quando dopo l'affollato brindisi dell'inaugurazione (gratis), è stata aperta la cassa accanto al banco delle degustazioni. I 238 vini selezionati sono elencati in ordine di catalogo e hanno accanto il prezzo a bicchiere in lire e in Euro. Molto corretto, ma la brutte sorprese non mancano considerando che solo una quarantina dei vini premiati sono proposti al primo prezzo di 3000 lire a bicchiere. La gran massa, comprese barbere e moscati, è a quota cinquemila, c'è poi una buona pattuglia di bicchieri da ottomila e il top si tocca con baroli e barbere barricate alla astronomica quotazione di lire diecimila a bicchiere, sempre rigorosamente di plastica.

Il banco di degustazione allestito all'interno della Douja d'or

I prezzi sono raddoppiati rispetto alla scorsa edizione nonostante ogni vincitore abbia dato 48 bottiglie omaggio

Se, nonostante tutto, si decide la degustazione viene dato un tallocino da porgere ai gentili sommelier che si serviranno al bancone un bicchiere plasticoso tipo «kristall», senza alcuna traccia di stuzzichini di accompagnamento o altre galuperie che potrebbero(senza comunque riuscirci)giustificare tali prezzi.

Ma chi ha deciso questa clamorosa scelta di «strozzinaggio» logico? Va detto che la Douja d'or organizzata dalla Camera di commercio, con il contributo di Regione, Unioncamere Piemonte e Cassa di Risparmio di Asti è poi concretamente gestita da società che vincono i vari appalti e versano una di «royalties» in piazza Medici. La gestione del self-service e del banco di degustazioni è quest'anno stato affidata alla Aloges di Alessandria. «Abbiamo lunga esperienza nell'organizzazione di fiere ed eventi, anche nel settore farmaceutico» precisa Renzo Reverso, il direttore commerciale che si dichiara «sorpreso che qualcuno si sorprenda per i prezzi». E aggiunge: «I bicchieri di plastica sono più comodi e igienici e meno pericolosi. I prezzi? Li abbiamo divisi in quattro fasce, mica possiamo farli apposta per bottiglia».

Fatto sta alla Douja '98 si pagavano le degustazioni tremila lire a bicchiere salvo barolo e qualche spumante classico a cinquemila. Quest'anno si è raddoppiato di colpo, altro che inflazione programmata. Perchè? Chi lo ha deciso? Sono stati tutti d'accordo? Si crede così, alzando i prezzi di innalzare l'immagine della Douja? E gli scopi promozionali della rassegna?

Ultima utile notazione. Ogni produttore quando vince la Douja è tenuto a spedire alla Camera di commercio 48 bottiglie gratis, le stesse che vengono poi così esosamente date in degustazione? Alla cassa del self service, dove i vini son venduti in bottiglia, con un ricarico del 40% sul prezzo pagato al produttore, c'è un cartello giallo: «Vietato consumare i prodotti acquistati all'interno dell'area fieristica». Ovvero fuggi e bevi.

Ex dipendente comunale, era in villeggiatura nel paese d'origine

Muore avvelenato da funghi

È deceduto dopo 13 giorni di agonia

VINADIO

Ha mangiato funghi, raccolti nei boschi dell'alta valle Stura. Pare essere questa la causa della morte di Giacomo Trocello, pensionato di 67 anni originario di Vinadio ma dal [illegible] residente ad Asti, dove fino a due anni fa ha lavorato come operaio alle dipendenze dell'amministrazione comunale.

Ex alpino, appartenente alla sezione astigiana di San Rocco, Trocello andava spesso a raccogliere funghi nel paese d'origine dove tornava ogni anno in villeggiatura. Una passione che gli è stata fatale. Il giorno dopo averli mangiati ha accusato i primi sintomi. Soccorso da un parente e dai vicini di casa è stato portato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Le sue condizioni sono progressivamente peggiorate: prima il ricovero nel reparto infettivi e poi in Rianimazione. Lunedì il suo cuore ha ceduto.

Sulle cause del decesso resta qualche ombra. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia, anche se i funghi restano i principali indiziati. L'intossicazione risalirebbe alla fine di agosto: i funghi erano stati consumati a pranzo lunedì 30. Poi sono trascorsi 13 giorni a combattere con la morte. L'ipotesi è che abbia mangiato una specie di funghi di colore rossastro, simili ai «sanguini», scientificamente conosciuti come «Lactarius torminosus», ma non è escluso che possa trattarsi di un'«amanita falloide» o di tipo «bianca», le cui conseguenze (dolori, nausea e vomito) si manifestano solo dopo un paio di giorni e determinano lo spappolamento del fegato.

Aveva 67 anni viveva da solo in un appartamento di corso Matteotti

L'uomo, celibe, abitava da solo in un appartamento in corso Matteotti 146. Persona schiva. Sul campanello non c'era neppure il cognome, a testimoniare la sua riservatezza.

Negli ultimi giorni all'ospedale di Cuneo è stato assistito dal nipote Fabrizio, caporeparto delle cucine della casa di riposo astigiana.

«Da bambino mi portava sempre a funghi con lui, era un esperto, mi sembra impossibile che si sia sbagliato - racconta - Del resto anche i medici non sono ancora sicuri che si tratti di un avvelenamento da funghi. Mi hanno detto che la causa potrebbe anche essere diversa, in qualche modo legata a un virus o un batterio gastrointestinale poi spostatosi ai polmoni. Per essere certi delle cause della morte dobbiamo attendere l'esito dell'autopsia».

La salma di Trocello è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Cuneo, in attesa del nullaosta del magistrato per il trasferimento ad Asti, dove si svolgeranno i funerali. [r. s.]

L'intricato caso giudiziario di Carlo Formica

Castelnuovo Belbo Il rebus del sindaco

CASTELNUOVO BELBO. E' [illegible] non è sindaco Carlo Formica? Le tormentate vicende giudiziarie che da qualche tempo coinvolgono il primo cittadino, adesso pare stiano diventando anche un «caso giuridico». Nel luglio scorso il tribunale di Acqui aveva condannato in prima istanza Formica in merito a una vicenda riguardante i fondi donati da enti e privati per l'alluvione.

Carlo Formica

La prefettura il 17 luglio [illegible] notificato il Consiglio comunale, la sospensione dall'incarico fino alla sentenza definitiva. A Formica è subentrato il vice Massimo Gaffoglio e il legale Paolo Bagnadentro aveva ricorso al Tar contro il provvedimento. All'inizio di settembre il tribunale torinese, con una ordinanza dalle motivazioni complesse, secondo alcune interpretazioni pareva aver dato ragione a Formica.

Non sembra esserci parere unanime tra legali e prefettura e di fatto il Comune continua a essere retto da Massimo Gaffoglio. Che, d'altro canto, in accordo con la giunta ha sottoposto l'intricata vicenda all'attenzione dell'amministrativista torinese Dal Piaz. [e. ce.]

Vinchio, a casa la ragazza ferita durante la gara

«Su queste strade mai più un rally»

VINCHIO. Ancora polemiche sul «Rally del tartufo» a dieci giorni dalla manifestazione (sic) svolta domenica 5 settembre partendo da Asti e facendo tappa a Mongardino, Mombercelli, Vinchio, Moasca e Agliano).

Da qualche giorno è tornata a casa dall'ospedale di Asti la giovane vinchiese incappata in un incidente durante le prove. L'auto del fidanzato, con cui viaggiava, è stata centrata sulla strada di frazione Noche da un pilota che, proveniendo in senso opposto, avrebbe invaso la corsia.

La ragazza ha riportato la rottura dello sterno, oltre a una spalla lussata e una costola incrinata: «Non ho fatto denuncia solo perchè il rallista mi ha chiesto scusa» ha spiegato ieri la ragazza, immobilizzata a letto (ha problemi anche ai polmoni).

Intanto il sindaco Lorenzo Giordano, che aveva concesso il transito delle auto nei 300 metri di via San Michele, annuncia: «In futuro non darò più autorizzazioni al passaggio dei rally. Molti piloti (circa 160 i partecipanti, ndr) si sono comportati in modo maleducato, come se fossero stati i padroni della strada».

Anche a Vigliano il primo cittadino Carlo Colombo Gabri, che ha concesso il transito dei mezzi, dichiara chiusa la stagione dei rally. «Almeno sulle strade comunali: se vorranno passare da Vigliano - dice - gli organizzatori dovranno chiedere di usare la provinciale». [l. n.]

La mia Asti

La vita di un tempo e le curiosità all'ombra della Torre rossa

I nerostellati del bar Regis orgoglio di Santa Caterina

Sebastiano Borello

E' un caso che io sia nato a Sessant, dove a quel tempo la mia famiglia aveva una casa. Mi ha fatto venire al mondo una levatrice che conosceva i miei genitori. Era la mamma di Renato Sorba. Renato, fagocitato lui di Santa Caterina, ha fatto fortuna come ristoratore in Inghilterra ed ha tenuto per molti anni un ristorante a Londra. Quasi subito dopo la nascita mi hanno portato a vivere ad Asti, in via Quintino Sella, ma anche lì ci sono rimasto poco. Il luogo che ha segnato la mia infanzia è il borgato Santa Caterina.

Mio padre, Agostino e i suoi due fratelli, Oreste e Onorato, erano panettieri. Un bel giorno decisero di comprare il negozio, con annesso il «spastino» dove si fa il pane, in una delle case torre abbattute che «mappa» avano la Torre rossa. Le avevano messo la loro azienda e lì sono cresciuto fino all'età di otto anni, l'età in cui si comincia a prendere coscienza delle «sroperte». Anche se ci sono rimasto relativamente poco, ogni tanto sento la nostalgia per quello che è stato il centro di un borgo, nel quale ho trascorso parte della mia vita: una via, una piazza, un corso, sono una cosa diversa. Luoghi di transito; il centro di una borgata è dove ci si incontra, ci si parla, si sta insieme: almeno una volta era così. Non è raro il segno distintivo o meglio il punto di riferimento è la torre, resta romana e resta medievale. Di fronte alla torre c'era il bar «Regis», famoso per avere una squadra di calcio fortissima nei tornei dilettantistici. Aveva la maglia nerostellata come il Casale e un portiere para-tutto che si chiamava Galletto. Allora vigeva un'usanza: se un «forestiero» proveniente da un'altra parte della città si innamorava di una ragazza di Santa Caterina, per poter avere il salvacondotto che gli permettesse di andarla a trovare impunemente e girare liberamente per il borgo, doveva dimostrare di saper reggere una grossa pietra, conservato apposta per tale rito.

All'età di otto anni, noi bambini eravamo pieni di curiosità nei confronti del territorio e, avvantaggiati dal fatto che per strada non c'erano i pericoli di adesso, spaziavamo alla scoperta di quello che c'era nelle vicinanze di casa. Una delle nostre mete preferite era la «bula d'Celoria», una buca grande e profonda piena d'acqua, dietro la fornace di laterizi della famiglia Celoria. Era nel prato che saliva verso lo spiazzo dove, in seguito avrebbero costruito la «Maternità». La bula era piena di pesci, che cercavamo di prendere con ami rudimentali, fatti con spille da balia a cui avevamo piegato la punta. Invece dei pesci, in portavo a casa la creta che mi divertivo a modellare in vari oggetti. A Santa Caterina (in via Varrone) c'è la casa della famiglia di Caputo Borelli, che fu avvocato, docente e grande pittore. Ricordo anche un locale caratteristico, una «piola», chiamata «I tre ciuchin» (i tre campanelli), gestita dai genitori di Renato Sorba, dove praticamente [illegible] Renato, Gianni Bassa e altri appassionati, ha preso il via la divulgazione del jazz ad Asti. E per finire, credo che pochissimi sanno che al fondo di corso Alfieri, sulla destra, nella casa dove recentemente c'è stato il negozio «Monticone listo nozze», c'erano i bagni pubblici, dove ci si poteva anche abbronzare in un attrezzatissimo solarium.

Sebastiano Borello

Sebastiano Borello, pittore, è [illegible] a Sessant, il 12 marzo 1922. Il papà, Augusto, apparteneva ad una famiglia di panettieri. L'ultimo negozio lo ha avuto in via XX Settembre, angolo via Solari. La mamma, Angiolina Racca vendeva il pane. Ha una sorella, Nella, ed è vedovo di Angela Delaude, anch'essa apprezzata pittrice. Borello ha avuto tra i suoi maestri Pio Pia, poi ha studiato pittura in Francia. Gli piace Van Gogh, ma non si ispira a nessun maestro del passato. Dipinge paesaggi, nature morte, ritratti. Passa lunghi periodi in Francia e in Spagna a lavorare con tele e pennelli. Al suo attivo ha numerose personali in Italia (Roma, Milano, Genova) e all'estero (New York, Londra, Marsiglia). All'inizio degli Anni 60 [illegible] i pittori Josa, Sgarbi, Colli e Gigi Quaglia ha fondato «Il cerchio», un sodalizio artistico, che ha promosso alcune rassegne collettive del gruppo. Legge i poeti romantici dell'Ottocento e le monografie d'arte. E' tifoso della Juve. [a. b.]

Oggi elementari e medie, poi, scaglionate, le classi delle superiori

Scuola, avvio a singhiozzo

Variano anche gli orari. Il saluto di Florio

Si aprono questa mattina le porte delle scuole astigiane, ma non per tutti gli studenti la scuola s'inizierà proprio oggi. Dopo l'anticipo della scuola media Jona saranno seduti ai propri banchi anche i 7430 ragazzi delle elementari e i 4118 delle scuole medie (la Jona ieri ha accolto i suoi 540 iscritti). Per il primo giorno di scuola, nei diversi circoli, varierà solo l'orario d'ingresso delle classi prime, che, in base alle nuove disposizioni dell'autonomia scolastica, potrà prendere o posticipare quello delle altre classi. Negli istituti superiori sono state adottate soluzioni diverse. Ad esempio per i ragionieri e i geometri del «Roberto» è previsto un rientro pomeridiano: questa mattina le lezioni si svolgeranno solo per le prime. Domani toccherà alle seconde e il 17 settembre entreranno le restanti classi con orario dalle 9 alle 11.

Anche al «Monti» questa mattina si presenteranno solo gli studenti del primo anno, mentre già da domani tutti gli iscritti saranno chiamati all'appello alle 8,30. Tutti gli allievi dell'Istituto d'Arte invece dovranno trovarsi stamane alle 9 davanti ai cancelli. Intanto il sindaco di Asti Luigi Florio ha inviato alle varie direzioni didattiche un messaggio.

Insieme all'augurio di un proficuo anno scolastico il sindaco sottolinea di non dimenticare l'importanza dello svago per i giovani «Spero possiate sempre trovare - scrive il primo cittadino - accanto al tempo dello studio, anche quello per un sano divertimento, fondamentale anch'esso per la vostra formazione». Il primo cittadino invita anche gli studenti che frequentano gli istituti situati nella nuova Ztl di corso Alfieri, non più servita dai bus urbani (i mezzi si fermeranno in piazza Alfieri e Cairoli), ad accettare il sacrificio che potrà contribuire a rendere più vivibile il centro e a non indirizzare troppe «benedizioni» all'indirizzo dell'Amministrazione comunale per la scelta di vietare il transito degli autobus nella zona a traffico limitato. [cl. o.]

Genitori protestano per le linee dei bus

ASTI. Nervi tesi sulle linee studentesche Asp: ieri un gruppo di famiglie di Prata ha protestato per la modifica dei percorsi «imposti» dall'isola pedonale in corso Alfieri. L'Asp, dopo una trattativa col Comune, ha previsto le fermate, per gli studenti che frequentano gli istituti lungo l'asse di corso Alfieri, nelle piazze Cairoli e Alfieri. «A causa del Palio, però, i nostri figli dovranno scendere in via Colosso, vicino a piazza Primo Maggio, e da lì farsela a piedi fino alla Gobetti - hanno segnalato le famiglie - A fronte di un percorso disagevole, il prezzo dell'abbonamento è rimasto invariato: 180.500 lire al mese». L'Asp, in un comunicato, ha indicato che fino al 21 settembre «la fermata di piazza Alfieri è stata spostata in corso Alfieri, all'altezza della Banca nazionale del lavoro». [l. n.]

ASTATUA

STUDENTI. Prima giornata astigiana per la delegazione di studenti svedesi ospiti in città di alcuni istituti. Alle 9 saranno ricevuti [illegible] presidendente della Provincia Marmo. Dopo uno stage all'Istituto d'Arte, visiteranno il Centro nazionale studi alfieriani.

SAN DAMIANO. Questa sera, alle 22, alla cantina sociale, verrà consegnata la pergamena di socio onorario dell'Associazione Ambasciatori di Asti ad Hans Samberger, direttore dell'Odenwaldklub di Hochst (Assia), che ogni anno accompagna comitive di connazionali in visita nell'Astigiano.

INFORMAGIOVANI. Seconda giornata di colloqui personalizzati oggi all'Informagiovani di piazza Alfieri. Un addetto aiuterà gli studenti universitari, dalle 15 alle 17, a compilare via Internet le preiscrizioni alle varie facoltà italiane. Il servizio è gratuito. Info: 0141-433.308.

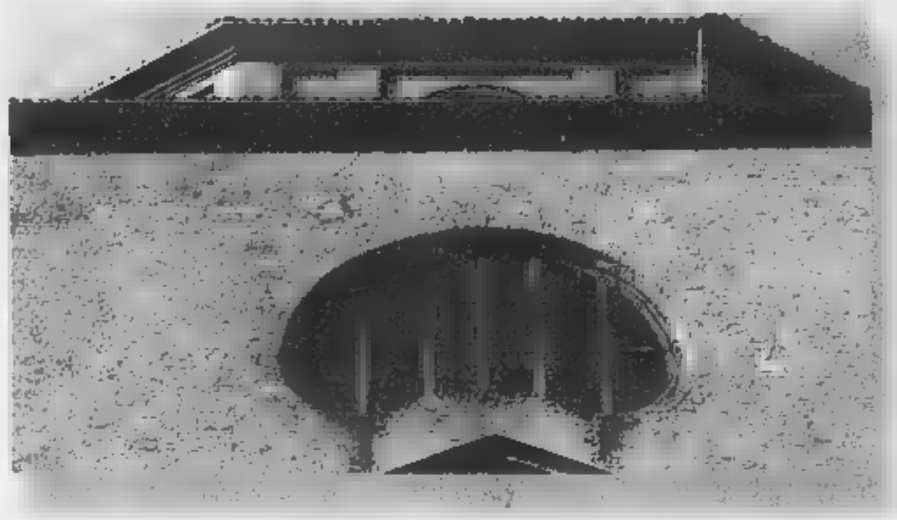
FUNGHI. Attraverso gli esperti Giorgio Balbino e Angelo Mantovani, l'Asl avvia stamane la consulenza gratuita sulla commestibilità dei funghi raccolti dai privati. Il servizio è offerto ogni mercoledì e lunedì, fino al 15 novembre, negli spazi del Mercato ortofrutticolo. L'orario è dalle 8 alle 10.

QUIZ. Verrà inaugurata domani pomeriggio, alle 17,30, l'agenzia astigiana di «Gestnord intermediazione», la Sim del gruppo Banca Sella. Gli uffici saranno ospitati in via Bruno, angolo via Garetti.

Scopri il Tuo Borgo

UN «BUNKER» DI MATTONI. Terz'ultimo particolare misterioso di Scopri il tuo borgo. Venerdì 17 verrà pubblicato l'ultimo tagliando. Tra tutti quelli pervenuti entro le 12 verranno estratti [illegible] biglietti di tribuna Pelletta offerti dall'Amministrazione [illegible] nale. I fortunati potranno così assistere gratis alla corsa del Palio. I tagliandi si possono imbucare alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi [illegible] (al primo piano) e nell'urna collocata nell'androne del municipio in piazza San Secondo. Dopo il Palio, fra tutti i tagliandi con la risposta esatta, verranno sorteggiati i premi finali.

FOTO N. 19 AUT. MIN. RICH. SCADE IL 2 OTTOBRE 1999



- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome

Nome Età

Indirizzo

Tel. CAP

Località

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa [illegible] p.A. limitatamente al [illegible] in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di [illegible] Le garantisce la [illegible] riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

In collaborazione con:

M. Testa — Organizzazione Privato mobili Alto arredamento — DANCING SIMBOL

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA-CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la [illegible] - **VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 **FIAT SEICENTO** [illegible]

100 **OROLOGI** [illegible]

365 **CAFFE'** (ad un vincitore) da consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 **BUONI** acquisto Supermercati **CRAI** da lire **50.000**

LETTERE AL GIORNALE

E il Comune ha messo [illegible] tassa sul lavoro

Circa un anno fa avevo inteso che era nell'intenzione dell'avvocato Florio, allora in campagna elettorale, di aumentare il numero dei parcheggi in città nel caso in cui fosse stato eletto. Avevo frainteso.

La sola intenzione era evidentemente quella di aumentare sì i parcheggi, ma quelli a pagamento a scapito di quelli liberi. Infatti in questi giorni i dipendenti del Comune provvedono a tinteggiare di blu tutta l'area del centro.

La scusa è senz'altro quella di favorire la rotazione delle auto, ma per gente come me che in centro lavora, e non per sua scelta, così si prospetta? L'abbonamento, e la risposta della solerte amministrazione, a 80 mila lire mensili pari a 880 mila annue (una nuova onerosa tassa sul lavoro! Ma non aveva anche promesso che non avrebbe ulteriormente gravato sulle nostre povere tasche?!).

Abbonamento che, data la posizione dell'ufficio, mi verrà concesso, bontà loro, esclusivamente in piazza Alfieri...ed il mercoledì e il sabato? Sarò forse autorizzato a parcheggiare tra le bancarelle? O dovrò sborsare 1500 lire all'ora per parcheggiare altrove? Altra risposta dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare i mezzi pubblici. Peccato che l'Asp abbia ridotto e ridotto le proprie linee e quindi non mi è possibile usufruirne per mancanza delle stesse (ottima politica quella di ridurre i mezzi pubblici contemporaneamente alla riduzione dei posti auto gratuiti in città!).

Ed allora il Sindaco si decida, a questo punto, a rispettare le promesse elettorali creando effettivamente nuovi parcheggi gratuiti in zone adiacenti al centro?

E l'Asp rivedrà la propria politica di smantellamento del servizio pubblico?

Mi piacerebbe che l'avvocato Florio invece di scrivere a questo o a quel ministro su problemi che non hanno nulla a che vedere con Asti, probabilmente solo per leggersi sulle pagine dei giornali, si dedicasse maggiormente alla risoluzione reale dei problemi dela nostra città.

Gustavo De Martino

[illegible] esuberi di Moscato restino sui filari

Sulla rubrica del 9 settembre Flavio Scagliola consigliere delegato per l'Agricoltura di Canelli, diceva giustamente che il 20 per cento di esubero non è obbligatorio ma deve essere un'eccezione. Secondo il mio parere bisognerebbe proibire la raccolta di questo sovrappiù: solo così avremmo la certezza di un futuro per il moscato. Finché noi contadini daremo agli industriali (e non) l'esubero del 20% più un altro 20-30% che non so come chiamare (l'esubero dell'esubero!?) sarà pura illusione pretendere una richiesta a un prezzo remunerativo. Se la banca centrale aprisse i cavaux e immettesse sul mercato le riserve auree, il prezzo scenderebbe sotto quello del ferro. Il prezzo del prodotto è determinato dalla domanda e dall'offerta!

Francesco Ferro, Calosso

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. devono essere firmate, riportare un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 [illegible]6 390; **Mombercelli:** 0141 955.333. **Montalto:** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 [illegible]; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible], **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Mo[illegible] B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 953.175. **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488 **Cocconato** 0141 907.500. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocchi d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 [illegible] **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948.555.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, [illegible] Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo [illegible]: *Boschi*, via P. Corsi.

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430, Calliano 0141 [illegible], [illegible] 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 870.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966 096, **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952 160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064, **Villanova:** 0141 948.030

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481, **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607> Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Scadono oggi le domande per presentare in Provincia l'ammissione al «concorso per la creazione di imprese femminili nel settore turistico». Si prevede un corso di 350 [illegible] aperto a un numero massimo di 15 donne disoccupate. Info: 0141-433.249.

[illegible] Quali sono i lavori più urgenti di cui c'è bisogno in frazione? Se ne discuterà stasera al Consiglio di circoscrizione. La seduta è fissata per le 21 al centro civico.

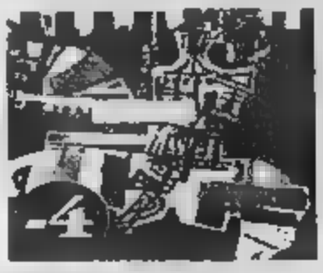
SESSANT. Il Consiglio di circoscrizione discuterà stasera gli interventi da richiedere al Comune per le abitazioni situate nei pressi dell'ex discarica di Valle Manina. Durante la seduta, convocata per le 21 al centro civico, si discuterà anche di lavori in frazione.

[illegible] I sindaci dei 114 Comuni dell'Astigiano e Alessandrino che aderiscono al progetto «Piazze telematiche» parteciperanno stasera, in Provincia, al seminario in cui verranno approfondite le linee del piano. Ai lavori, previsti per le 21 nel salone consiliare, parteciperanno numerosi esperti di livello nazionale, tra cui Giuseppe Silvi (presidente dell'Associazione Piazze telematiche») e Michelangelo Tagliaferri (presidente Accademia di comunicazione). Il progetto è firmato anche dalla Provincia.

CANELLI. La giunta ha approvato i lavori di manutenzione per il campo sportivo comunale. In programma interventi per la sostituzione della copertura della tribuna, la sotituzione della recinzione, delle poltroncine della tribuna e l'acquisto di nuovi arredi per gli spogliatoi. La spesa prevista è di 65 milioni.

[illegible] **BAROLO.** L'ultimo Consiglio comunale, ha approvato anche per il prossimo anno la partecipazione del paese di Grazzano, per il quinto anno, al progetto per la lotta contro le zanzare. Il Comune sosterrà una spesa di nove milioni e mezzo.

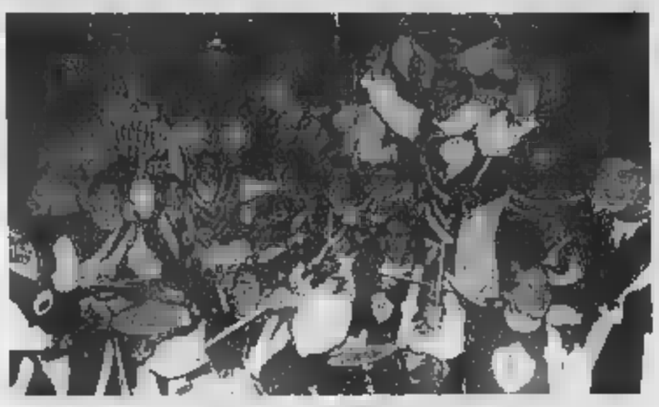
AGLIANO. Anche per quest'anno il Comune avrà la possibilità di assumere un lavoratore per servizi socialmente utili: lo ha deciso la giunta approvando un progetto per l'assunzione di un bidello. Il costo per il Comune è di 450 mila lire.



L'ultima edizione del millennio sarà caratterizzata da giovani fantini in cerca di consacrazione

Il Palio apre le porte agli esordienti

E a Moncalvo si sta studiando la burla di fine secolo



Franco Cavagnino
ASTI

Il «galletto» in ferro battuto trafugato davanti alla sede del borgo San Secondo, potrebbe essere [illegible] poca cosa, qualora dovesse andare a segno la burla che Moncalvo, in gran segreto, sta architettando per mettere [illegible] po' di pepe sulla coda del Palio. Se [illegible] si verificheranno intoppi (poichè è assai complesso mettere in piedi ciò che i biancorossi hanno in mente) nei giorni della vigilia (sabato mattina, pare) ci sarà di che divertirsi: uno scherzaccio d'altri tempi quando l'attesa per il Palio imminente era contrassegnata dalle simpatiche trovate dei soliti burloni (di cui si sente tanto la mancanza). Non resta che attendere fiduciosi.

IL 3T RINGRAZIA. Maurizio Rasero non in veste di consigliere comunale ex leghista, bensì di sfegatato supporter del 3T tesse l'elogio all'ignoto autore del «rapimento» del gallo in ferro divelto nottetempo davanti al portone della sede di San Secondo in via Aliberti. E' noto che fra Tanaro e il Santo non corre buon sangue: «Esprimo solidarietà - [illegible] detto Rasero - a chi si è portato via il pennuto metallico. Costui è stato in piedi tutta la notte, ha rischiato, ha lavorato senza assicurazione e merita tutta la mia considerazione. Spero di riuscire ad individuarlo, perchè se così fosse avvierei una colletta per indennizzarlo della meritoria opera svolta».

FANTINI. C'è ancora qualche punto interrogativo. Giuseppe Ferrero, rettore di Baldichieri, ha affermato che sino a venerdì non saranno sciolte le riserve sul fantino. Potrebbe essere Fabrizio Gonella, Gaetano Guarino, [illegible] di Moncalvo, agita tre carte per confondere le acque: Mario Cottone, Loris Armosino e Salvatore Lo Manto «Il focoso». San Paolo ha pronto Massimo Du Mola per coprire l'eventuale forfait del Pes. Il resto è deciso con alcuni giovani fantini in vetrina, segno di un imminente cambio generazionale nelle monte: Francesco Petrazzi, Paolo Serra, Walter Pusceddu, Luca Minisini, lo stesso de Mola, qualora dovesse gareggiare sono tutti esordienti in piazza Alfieri. Senza dimenticare Gianluca Scaglione, 22 anni, al suo secondo Palio, così come Fabrizio Gonella.

ASPETTANDO LA CORSA

CARTOLINE RICORDO. L'assessorato alla Cultura ha riprodotto, in occasione dell'ultima edizione del millennio, una serie di nove cartoline a colori e [illegible] bianco e nero tratte da manifesti, cartoline e fotografie degli Anni [illegible] aventi come tema il Palio. L'iniziativa curata dall'Archivio storico comunale, prevede la tiratura [illegible] [illegible] copie per ogni soggetto (per un totale di 2.250 pezzi) nel formato di 16 centimetri e mezzo per 12. Le cartoline riproducono il bozzetto [illegible] Ottavio Baussano del 1929, i manifesti del '30, '32 e '35, il depliant del 1935, fotografie del '33 e del '34, il logo del Palio del 1967. Si possono acquistare all'Archivio storico (via Massaia), alla sala d'arte (corso Alfieri 357), all'Urp (piazza San Secondo) e all'Atl di piazza Alfieri. La serie di nove cartoline costa 12 mila; la cartolina singola 1.500 lire.

BUON APPETITO. Due cene propiziatorie, questa sera: alle 20,30 nel cortile dell'oratorio di San Pietro: la fagiolata cucinata da Piero Cavagnero di Castiglione sarà il piatto forte del menù dei rosso-verdi. Ci saranno anche musica e servizio bar. Non occorre prenotare. Secondo appuntamento gastronomico nella frazione San Marzanotto dove gli oro-blu si ingrazieranno la buona sorte con il [illegible] preparato dalla Pro loco.

E IL MERCATO VA. Oggi il mercato di piazza Alfieri e piazza Libertà si sposta in Campo del Palio per lasciar posto ai lavori [illegible] allestimento della pista. Ovviamente sarà in Campo del Palio anche sabato 18.

VIVA LE BANDIERE. L'appuntamento è per domani sera in piazza San Secondo dove il borgo Torretta organizza il Palio degli sbandieratori-trofeo tenente Giorgio Viale (foto sopra). Alle20, da piazza Roma, partirà il corteo storico che accompagnerà i partecipanti ai piedi della Collegiata. Qui dalle 21 si sfideranno dieci gruppi: Torretta, vincitrice dell'edizione 1998, San Silvestro, Vintosto, Castell'Alfero, San Paolo, Montechiaro, San Secondo, Santa Caterina, San Lazzaro, Cattedrale. Il vincitore si aggiudicherà il «paliotto» dipinto quest'anno da Fiorella Graglia.

OCCHIO ALLA SICUREZZA. Con manifesti il sindaco Florio dispone di «tenere sgombre da qualsiasi ostacolo [illegible] strade percorse dal corteo». I proprietari di fabbricati dovranno «usare ogni cautela, in particolare, nell'uso [illegible] dei balconi privati per i quali è fatto assoluto divieto di sovraccarichi pericolosi. Il carico di sicurezza per i balconi - ci ricorda - è di 600 chilogrammi per metro quadrato».

ORARI URP. Domani in [illegible] del Palio degli sbandieratori l'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza San Secondo, resterà aperto dalle 9 alle 14, dalle 15,30 alle 18 e dalle 20,30 alle 23.

C'è un po' di Asti a Piombino

Il coreografo del borgo San Paolo ristoratore medioevale in Toscana

Remo Bagnasco in costume medioevale nel suo ristorante (FOTO BILLO)

Un po' di astigianità e di Palio anche a Piombino, città che conserva vestigia di un passato illustre. Già sede di Principato, esibisce con orgoglio una necropoli etrusca e [illegible] ragguardevole parco archeologico. Remo Bagnasco, astigiano, appassionato di storia medievale, insegnante, è arrivato a Piombino nel 1975, chiamato dalle Acciaierie a dirigere la scuola materna. Nel '93 ha lasciato l'insegnamento per aprire una locanda in corso Vittorio Emanuele II, 49. Il locale si chiama «Il drago d'Appiano» ed è completamente arredato con mobili che riecheggiano l'atmosfera del XV e XVI secolo. Tutto il personale veste in costume storico. Il nome del locale si riferisce al Drago che sormonta lo stemma degli Appiani, signori e poi principi di Piombino tra la fine del Trecento all'inizio del Seicento. Nella sua locanda Bagnasco serve anche piatti astigiani come il brasato e gli agnolotti, accompagnati da Grignolino e Barbera e organizza serate a tema medievale. Notissimo nel mondo del Palio, Bagnasco fino al 1990 ha partecipato alle sfilate del Palio d'Asti per il rione San Paolo, curando anche le scenografie. Remo è nato ad Asti il 24 aprile 1944. Il padre Paolo era ortolano. Ad Asti abitano la mamma, Giuseppina Airone, il fratello Piero e la sorella Maria Grazia. [a. b.]

IN BREVE

FURTI

Ladri in chiesa a Valfenera e Cellarengo

Ladri in azione, nella notte tra lunedì e martedì: hanno preso di mira le chiese parrocchiali di Valfenera e Cellarengo. Prima hanno forzato la parrocchiale di Valfenera dove hanno rubato candelabri e smontato gli artistici portoni in legno. Poi, mentre stavano portando via la refurtiva, devono essere stati disturbati e hanno abbandonato i portali. Hanno allora raggiunto Cellarengo: anche in questo caso si sono appropriati di candelabri, ma è scattato l'antifurto e sono quindi scappati

AGRICOLTURA

Proposta di legge dell'Ulivo sui danni ai vigneti

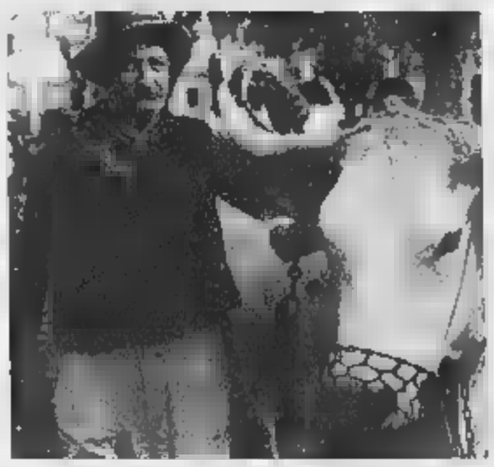
Il parlamentare Vittorio Voglino insieme a colleghi dell'Ulivo ha presentato una proposta di legge su «Interventi urgenti per le produzioni viticole danneggiate da organismi nocivi». Un'iniziativa legata anche al problema della flavescenza dorata. «Si propone che nel caso di estirpazione obbligatoria imposta dalla Regione - si sottolinea in un comunicato - siano concessi ai produttori indennizzi diversificati in relazione all'età degli impianti». Secondo la proposta, nel caso l'azienda non provveda al nuovo impianto è prevista una riduzione dell'indennizzo all'80% e l'acquisizione dei relativi diritti di reimpianto alla riserva regionale.

PACE

Aperte le iscizioni alla marcia Perugia-Assisi

Sono aperte le adesioni alla marcia della pace Perugia-Assisi in programma il 26 settembre. Nell'Astigiano vi aderiscono Acli, Agesci, Terre di nessuno, Bottega del Mondo, Cooperativa della Rana e della Fava, Comitato articolo 11. Sarà organizzato un pullman che partirà da Asti sabato 25. La quota di partecipazione è attorno alle 40 mila lire. Info 0141/30807-593.420-532.048

FOLKLORE FESTIVAL

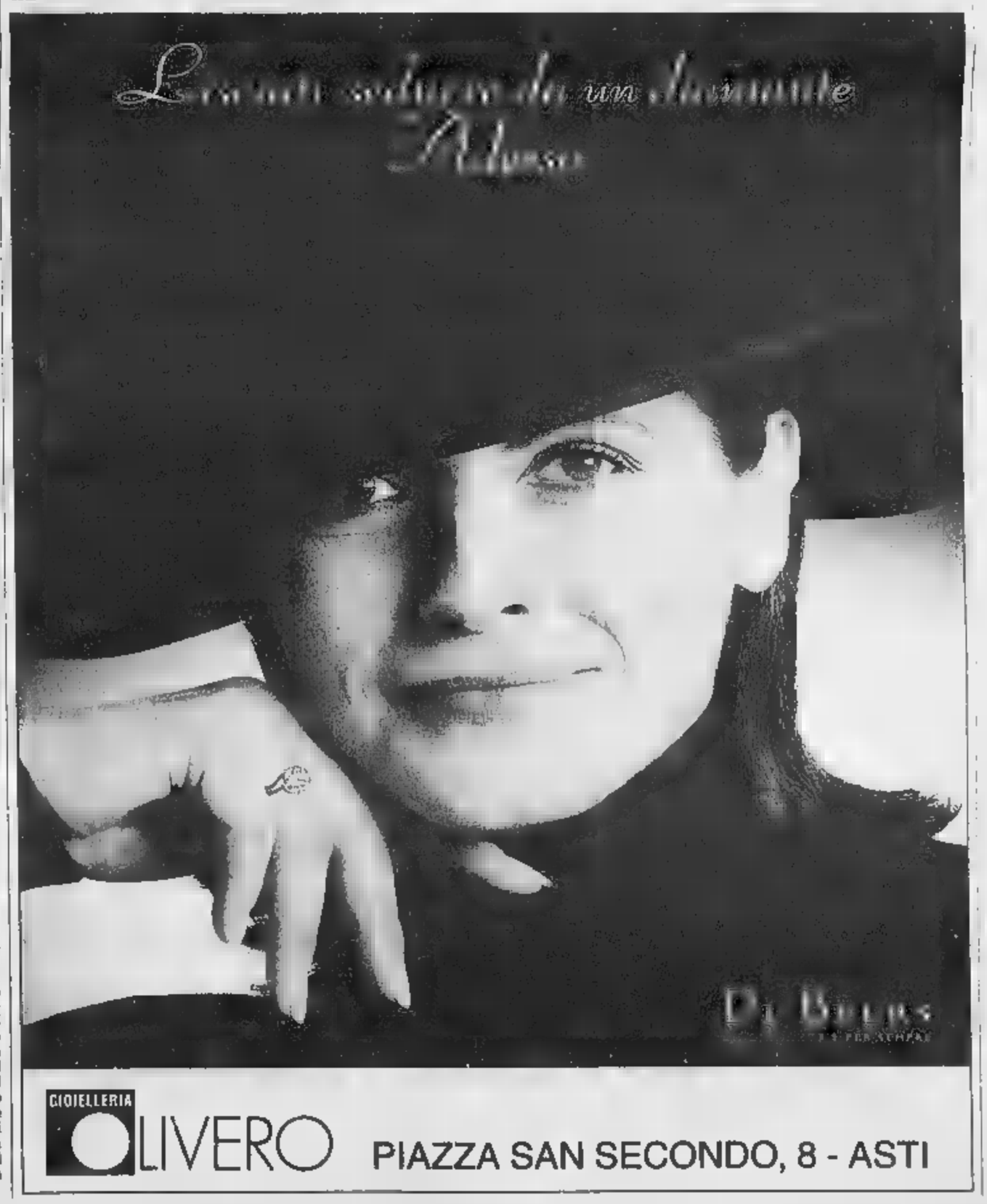


Momenti della sfilata delle Sagre domenica mattina In alto da sinistra quella del Palucco; poi, Albertina Penna e Giuseppe Ferrero di Cessole Al centro la scolaresca di Montegrosso e qui a fianco una giovane di Grana con il suo cagnolino

[illegible] Festival delle sagre '99 è archiviato: un'edizione coronata ancora [illegible] volta da un grande successo (oltre [illegible] mila spettatori [illegible] due giorni). Il «Super trofeo Borello» è andato pari merito a Isola e Villanova, il trofeo «Festival delle sagre» a Moncalvo.

[illegible] FESTA SUL TANARO. Isola, che ha vinto il «Super trofeo» pari merito con Villanova, sta pensando di celebrare l'evento con una festa [illegible] Tanaro. «E' il fiume, a cui abbiamo dedicato la sfilata, il nostro grande ispiratore: fisseremo presto la data del raduno» il commento di Piero Vastadore, [illegible]idente della Pro loco. [l. n.]

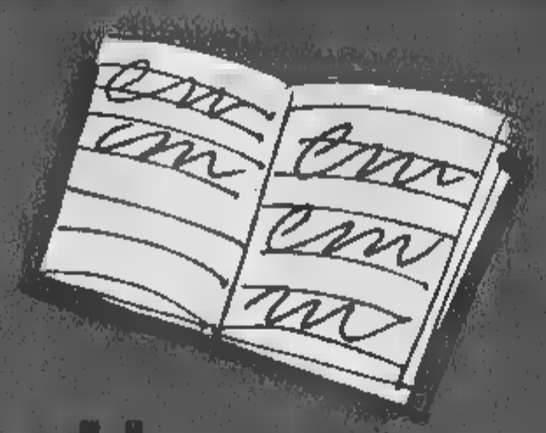
[illegible] DA AMALFI. «Vogliamo ringraziare gli organizzatori del festival delle Sagre» firmato: i volontari della Croce rossa di Maiori, centro della Costiera Amalfitana. .La lettera, giunta in redazione, prosegue: «Siamo [illegible] invitati, per il settimo anno consecutivo, dai volontari del gruppo di Asti al Festival. Il divertimento è stato eccezionale, vorremmo soprattutto ringraziare le Pro loco di S. Caterina [illegible] Rocca D'Arazzo e di Cortazzone, per la loro ospitalità e cortesia ed in particolare il volontario Pino Furiano per [illegible] pazienza che ha avuto nel portarci in giro per la città per conoscere le sue bellezze».

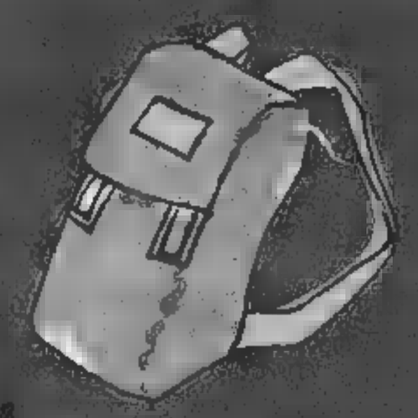


GIOIELLERIA OLIVERO PIAZZA SAN SECONDO, 8 - ASTI

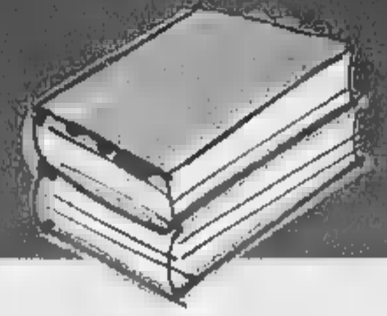
BGS DMBMB

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno,





il walkman,



i libri

e la Squadra.

TORO diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Bosio: «Nell'accordo con le Terme anche l'impegno di ristrutturare la fontana simbolo di Acqui»

La Bollente è pericolante

Rischiano di staccarsi marmi e graniti

Un particolare della storica fontana in cui si coglie la precarietà di marmi e graniti che la rivestono

La Bollente, simbolo della città termale, versa in cattivo stato di conservazione urgente un'opera di ristrutturazione

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Occorrono interventi urgenti per salvare la Bollente. E' la convinzione di molti acquesi che, sabato e domenica scorsi, prendendo parte alla Festa delle Feste, hanno constatato il precario stato di in cui versa il monumento simbolo della città termale. In alcuni punti, si possono notare fenditure nel marmo, mentre alcune pesanti lastre di granito, che costituiscono l'anfiteatro del monumento, presentano un preoccupante innalzamento con conseguente scivolamento verso la parte bassa della piazza. La fontana della Bollente fatta realizzare nel 1879, dall'allora sindaco Giuseppe Saracco, progetto dell'ingegner Giovanni Cerruti. Il basamento in granito di forma ottagonale è sormontato da un'edicola in marmo bianco di Carrara. Al centro del basamento c'è una a forma conchiglia dentro la quale si riversa l'acqua calda a 74,5 grandi provenienti dal sottosuolo. Gli ultimi interventi conservativi risalgono al 1979, quando venne celebrato il primo centenario della fontana. In quell'occasione venne emesso anche un francobollo commemorativo della serie «Fontane d'Italia».

Non tutti gli acquesi sanno però che la Bollente non è di proprietà del Comune, bensì delle Società Terme di Acqui Spa, le cui azioni detenute per il 55% dalla Regione e per il restante 45% dal Comune. Sull'argomento si è espresso ieri mattina il sindaco Bernardino Bosio: «Come amministrazione comunale abbiamo ben presente lo stato di conservazione in versa l'edicola della Bollente. Tra le opere previste dall'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme vi è anche quella di riportare alla luce i resti delle piscine termale di epoca romana rinvenuti nel sottosuolo della piazza. In quell'occasione - argue Bosio - si provvederà a eseguire tutte le opere conservative necessarie per salvaguardare il monumento simbolo della città». Ora, si attende di conoscere i tempi che saranno necessari per restituire, come recita la frase posta sulla lapide sovrastante la fontana, «al prisco romano decoro», tenuto conto che mancano ormai poco meno di cento giorni all'inizio del terzo millennio.

Spericolati in bicicletta

Stop agli slalom in centro ora i vigili al contrattacco

ACQUI TERME

«Stop agli slalom delle biciclette in corso Italia». A chiedere limitare l'esuberanza di un gruppo di ragazzi che nel pomeriggio si cimentano in vere e proprie gare di velocità tra i passanti, stati un gruppo di turisti giunti in città per vedere la Bollente e gli altri monumenti. «Non riusciamo a comprendere per quale motivo venga permesso a quei ragazzi di cimentarsi in vere e proprie gare di velocità e di abilità tra i pedoni» commenta indispettito un componente della comitiva dei turisti. A lamentarsi di quello che diventando un malcostume, vi sono naturalmente anche gli abitanti della città termale. «L'altro pomeriggio, mentre mi stavo avvicinando ad una panchina, un ragazzino in bicicletta è passato a pochi centimetri dai miei piedi - lamenta un'anziano pensionato -. Anch'io, quando ero giovane, andavo in bicicletta, ma ho sempre avuto rispetto per chi era a piedi, altrimenti mio padre mi prendeva a ceffoni». Il problema ragazzini spericolati è giunto all'attenzione del sindaco Bernardino Bosio: «Ho già dato disposizione agli agenti della polizia municipale di fermare i giovani che si comportano male in bicicletta. Naturalmente, in questo caso importante la collaborazione dei genitori e degli insegnanti, visto che il Comune sta già facendo la propria parte mandando i vigili urbani nelle scuole per insegnare l'educazione stradale». [g. l. f.]

Falso allarme

Fuga di gas a Casale? Era l'odorizzante

CASALE. Un forte odore di ha destato preoccupazione ieri mattina in alcuni quartieri cittadini, a partire dalla zona di Oltreponte fino ad arrivare a Porta Milano. Numerose le telefonate che hanno allertato il centralino dell'Azienda Multiservizi Casalese. «Non si è trattato di nulla preoccupante - spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc - C'è stata soltanto una leggera fuga di gas durante il travaso dell'odorizzante. Il metano che viene erogato in tutte le case cittadine non ha infatti alcun odore e per consentirne la percezione, in caso di fuga, è necessario mescolarlo con un gas odorizzante. Durante l'operazione di travaso una modesta quantità è fuoriuscita ed è stata subito avvertita in città. Si tratta comunque di una quantità che non provoca nessun tipo di problema che dopo breve tempo si era già volatilizzata». L'operazione di travaso della sostanza odorizzante viene effettuata nella centrale di Oltreponte, nelle vicinanze dello stabilimento Galero, una volta ogni 30-45 giorni a seconda del consumo del metano, e si tratta di un prodotto estremamente condensato, con una percentuale di 8/15 milligrammi ogni metro cubo, per un totale di 40 litri. «E' talmente concentrato che basta una sola goccia per percepirlo in più punti della città a seconda delle correnti d'aria» dicono i tecnici Amc [r. sa.]

Le iscrizioni a Economia aperte fino al 30 settembre

Porte aperte alla sede casalese dell'Università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro a Palazzo Hugues, dove sono attivati i corsi di laurea di Economia e commercio indirizzo in Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari. Ci si può rivolgere alla segreteria in via Oliviero Capello (telefono 0142 435170) dove sono aperte iscrizioni fino al 30 settembre. [s. m.]

Il premio «Paolo Bosso» agli alunni di Borgo S. Martino

Sabato alle 17 all'oratorio dell'Addolorata «Giuseppe Debernardis» si svolgerà la consegna premio «Paolo Bosso» destinato agli alunni dell'elementare di Borgo S. Martino [r. sa.]

CASALE

In Monferrato e nell'Albese lavoro per vendemmiatori

Sono ancora disponibili posti per chi vuole partecipare alla vendemmia nelle colline del Monferrato e dell'Albese. C'è anche la possibilità permottare nelle aziende vinicole dove si vendemmia. Per informazioni rivolgersi al Cilo in via Balbo 0142 444340 [r. sa.]

Il raduno degli abitanti del quartiere Borgo Ala

Domenica si svolge all'Addolorata secondo raduno degli abitanti anche gli ex) del quartiere Borgo Ala. L'appuntamento è alle 11.30 per messa in parrocchia e alle 13.30 per l'incontro conviviale al ristorante I Pioppi di Frassineto Po. Per prenotazioni 0142 482102 [r. sa.]

Ricoverata in ospedale

Bimba di 3 anni punta a Conzano da un calabrone

CONZANO. Una bimba di tre anni, mentre giocava nel cortile di casa, è stata punta da un calabrone ed è stata ricoverata all'Ospedaletto infantile di Alessandria. Le sue condizioni non gravi. Si tratta di Francesca Marbelli, anni, che ieri mattina stava giocando con il fratellino e alcuni cuginetti nel cortile di casa quando è stata punta da un calabrone. La bimba è stata subito dalla mamma Carla Demagistri. Sul posto è intervenuto il 118 di Casale e l'elisoccorso di Alessandria, che ha poi trasportato piccolina al centro infantile per dei controlli del caso. Dell'accaduto è stato avvisato il padre Enrico Marbelli, dirigente alla ditta orafa Crova di Solonghello. «Mesi fa abbiamo fatto abbattere alcune piante e allargato il parcheggio del cimitero proprio per creare uno spazio apposito per l'elisoccorso» spiega il sindaco Emanuele Demaria. A fine agosto anche un pensionato di 70 anni, Alfredo Nosengo, era stato punto da decine di vespe ed era stato ricoverato per alcuni giorni all'ospedale Santo Spirito di Casale. [r. sa.]

L'assemblea dei sindaci ha affrontato anche problema delle tariffe

Ventidue Comuni dell'Ovadese organizzano il servizio idrico

OVADA

Si è riunita, nel municipio Ovada, l'assemblea dei sindaci dell'Area territoriale omogenea «Ovadese» che raggruppa comuni fa parte dell'Ambito territoriale ottimale n. 6 «Alessandrino», stabilito dalla Regione, in attuazione della legge Galli, per l'organizzazione del servizio idrico integrato.

I rapporti fra i vari enti locali, per questo servizio, sono regolati da una convenzione di cooperazione approvata nella Conferenza dei servizi del 27 ottobre del '97, e ratificata dai vari Consigli comunali. E anche per i Comuni che avevano manifestato dissenso al provvedimento, l'approvazione è avvenuta attraverso il commissariamento ad acta.

Presieduta dal sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, l'assemblea, alla unanimità, ha riconfermato suo rappresentante nell'Autorità d'Ambito il sindaco di Basaluzzo, Gian Franco Ludovici.

Robbiano ha poi nominato vice presidente dell'assemblea il sindaco di Castellazzo Bormida o suo delegato.

Il sindaco di Ovada Enzo Robbiano

Approvato, con voto unanime, anche il regolamento dell'assemblea dove ne sono precisate le funzioni.

L'assemblea ha anche espresso proposte. Circa l'organizzazione del Servizio idrico integrato e in particolare per il territorio di competenza i pareri riguardano il programma di attuazione delle infrastrutture e di acquisizione di altre dotazioni necessarie per l'erogazione del servizio; il modello organizzativo e le forme di gestione del servizio, compresa la salvaguardia degli organismi esistenti; la determinazione della tariffa e la destinazione dei proventi tariffari.

corso della riunione è stato anche puntualizzato che tutte le acque, ad eccezione di quelle ad uso domestico, sono pubbliche e quindi per qualsiasi prelievo sono soggette a concessione. E' stato poi annunciato lo stanziamento da parte della Regione di 350 milioni per lo studio della situazione, per programmare un'effettiva riorganizzazione del servizio.

Un altro concetto emerso è quello che, a parità di servizio, ci sarà parità di tariffa, ma in applicazione del principio di solidarietà, come prevede la legge regionale, saranno previste anche specifiche agevolazioni in rapporto alle fasce altimetriche e di marginalità socio-economica. [r. bu.]

Casale, il direttore dell'Asl intende acquisire l'edificio senza spendere

«Voglio l'ex carcere gratis»

Ma per il Demanio vale 400 milioni

CASALE MONFERRATO

L'intonaco totalmente eliminato dalla facciata dell'ex carcere via Leardi e le impalcature sono state smontate. Si è concluso l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio, dopo l'allarme lanciato qualche tempo fa dai passanti che hanno rischiato di ricevere pezzi di intonaco in testa.

L'Ufficio tecnico erariale di Alessandria ha provveduto a sollecitare l'intervento, ma si tratta solo di un tampone, in attesa che il carcere, di proprietà dello Stato, trovi un nuovo proprietario.

Di fatto è in vendita. Lo Stato non intende più usarlo e quindi cerca qualcuno che lo compri. E un acquirente c'è, ma il nulla cifra da sborsare che va trovato l'accordo.

Il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, ha messo gli occhi sull'ex carcere da un po' di tempo, perché vorrebbe ristrutturarlo e unificare lì i vari servizi e ambulatori distribuiti in città, garantendo maggiore comodità per i cittadini (che potrebbero anche usufruire di un parcheggio realizzato nel cortile interno). Aveva anche fatto un sopralluogo comunicando all'Ute il proprio interessamento. Il nodo da sciogliere è sull'esborso. «Il Demanio vuole 400 milioni - commenta Zerella - ma io non intendo tirarli fuori, dal momento che c'è una legge in base alla quale un edificio dello Stato, inutilizzato da almeno dieci anni (ed è il caso dell'ex carcere) può essere ceduto senza pagare nulla. Questa somma voglio risparmiare, visto che poi si dovranno spendere non meno di tre miliardi per la ristrutturazione radicale».

E' su questi quattrocento milioni che si dovrà dunque discutere, ma la trattativa parte da una serie di considerazioni positive: la volontà dello Stato di cedere i beni di cui non fa più uso e che continuano a costare per la manutenzione (anche solo quella che evita situazioni di pericolo); l'interesse dell'Asl ad acquisire l'edificio che, per posizione e capienza, viene ritenuto ideale per i piani di riordino dell'Asl. [s. m.]

La terapia antidolore

CASALE MONFERRATO. All'ospedale Santo Spirito di Casale si è costituita la prima unità operativa di cure palliative in Piemonte che rientra nell'ambito del Nucleo operativo della terapia del dolore di cui è referente il dottor Roberto Bellini che è stato volto, e inserito del reparto di Anestesia e Rianimazione guidato dal dottor Francesco Ricagni. Le cure palliative che si somministrano per eliminare il dolore in pazienti terminali rappresentano una delle componenti più ampie raggio di attività del nucleo di terapia del dolore. Spiega il dottor Bellini: «Principalmente noi curiamo il dolore in pazienti che non hanno una prognosi infausta». Sono esempio le neuralgie, le dorsalgie, i problemi vascolari, quelli associati al diabete, le artrosi e altri. Già da tempo. I medici che lo gli lavorano che si occupano della terapia del dolore del quadrante hanno dato vita a nuclei di terapia del dolore che funzionano, di fatto, come centri di secondo livello, ovvero praticano diagnosi e cura di tutte le malattie che hanno una componente di dolore. Ci sono a Casale oltre che ad Alessandria e a Tortona. «Manca il riconoscimento ufficiale del secondo livello: perché di fatto questo non è ancora contemplato nella legislazione della Regione - spiega il primario dottor Ricagni - Noi puntiamo a questo obiettivo, accompagnato contestualmente, ad un impegno di diffusione dell'algologia su tutto il territorio, almeno con unità di livello di base». Altrettanto fondamentale è la creazione di un sistema di interazione tra centri vicini (quelli del quadrante) che operino con il medesimo obbiettivo e valorizzando ciascuno le proprie specializzazioni. Il nucleo casalese svolge attività ambulatoriale (0142.434127, per un appuntamento), day hospital (250 casi all'anno) e ricoveri, attuando procedure estremamente avanzate.

Un confronto su diagnosi e cura è in programma al convegno scientifico di rilevanza nazionale, promosso dall'Amap (Associazione medici algologi piemontesi) a cui partecipano i massimi esponenti italiani di questa specialità domani e sabato all'Hotel Ariotto di Terruggia con lavori intensi che occupano entrambe le giornate. [s. m.]

Parata di stelle dello sport ieri al Margara di Fubine nella «Pro Am» benefica. Gli organizzatori: «Un impianto ideale per una manifestazione di alto livello»

Golf e solidarietà, raccolti 50 milioni per la Lega contro la lotta ai tumori

Applausi ai tanti vip. E c'è chi come Jenny Di Napoli sogna un futuro da professionista sul «green»

Da sinistra Alberto Bigon, con Angelo Caffi (al centro) e, accanto, Carlo Grippo

Franco Binello

FUBINE

Il sorriso e la modestia della torinese Barbara Merlin («Gioco poco e male golf, ma non importa. L'importante è esserci, in questa manifestazione è bello ritrovarsi insieme a tanti campioni»); l'esperienza del milanista Roberto Donadoni («E' la mia seconda volta in questa gara: per me questo sport è ormai più che un hobby, visto che sono già arrivato in prima categoria»); i sogni di Jenny Di Napoli, talento dell'atletica un po' inespresso, per colpa degli infortuni: «Sono handicap 12: spero di arrivare a fare il giocatore da golf a tempo pieno»).

Questi alcuni dei flash raccolti sul «green» del Margara, nella «Pro Am» (un professionista, un ex azzurro una delle tante specialità sportive e tre amatori) che si è disputata ieri. «Vinca la vita» il tema della singolare competizione, ideata da un gruppo di appassionati liguri che fanno capo a Ciccio Solimei, ex pallanuotista della mitica Pro Recco di Eraldo Pizzo, al giornalista Giorgio Viglino ed a Giulio Bonini. Il ricavato (oltre 50 milioni: tutti si sono autotassati, compresi gli organizzatori) verrà devoluto alla Lega italiana per la lotta ai tumori e in particolare alla «Casa di amici», centro accoglienza (12 stanze e 18 posti letto) per i parenti dei malati annesso all'ospedale San Martino, all'avanguardia nelle cure per il cancro.

Elogi, anche, all'organizzazione dello staff del «Margara»: «La manifestazione, nata 13 anni fa - spiega Solimei - aveva sempre trovato ospitalità finora sui campi liguri. Siamo arrivati a Margara grazie a Filippo Lauro, consigliere del club e nipote dell'armatore genovese Lolli Ghetti. A Fubine abbiamo avuto un'accoglienza splendida, il clima ideale, tantissima professionalità e un campo straordinario».

Roberto Donadoni in versione golfista Il calciatore milanista ed ex Nazionale è stato tra i protagonisti, ieri al Margara, della «Pro Am» benefica che ha visto impegnati molti azzurri di vari sport

Entusiasta anche Massimo Mauro, ex di Juventus e Napoli, attualmente deputato ed amministratore delegato del Genoa: «Quando vengo qui mi sento sempre a casa. Questo campo è un vero gioiello». Per la cronaca la vittoria è andata al «team» di Alessandro Pittaluga, con in squadra Giorgio Griffi, figlio di Giulio, direttore del Margara.

[illegible]

***** Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

***** Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

[illegible]

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

***** Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 - Telef. 0182/85185
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, sauna, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

***** Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

***** Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

***** Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

****** Hotel Astoria**
Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

[illegible] stella in più per gli Hotel che uniformano alla qualità del servizio una forte [illegible] speciale: [illegible] quotidiano, all'uscita della camera, con l'inconfondibile LA STAMPA.

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui non ci sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '78 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Mezza, agronomo, nasce il riso del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso dai seme l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di semente di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e l'iscrizione nel registro varietale spagnolo di na varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone come alternativa e punto di riferimento, in una fase difficile per la commercializzazione e in particoalre i produttori italiani.

In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso: una mietitrebbia in azione

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

In questi vent'anni sono già stati raggiunti risultati interessanti, con alcune «chicche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo: chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventanto un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pianeti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varietà frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultimo, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000: è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particoalre alla pericularia, più conosciuta come «brusone».

Insomma, in laboratorio e in campo si studia il riso che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicole delle altre aree mediterranee.

Nel weekend a Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Selma Chiosso

ROCCA GRIMALDA

Si intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulla ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla sapienza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese del «Mi sai n'a storia bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e nei proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita con costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, se Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «la favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula o la chiamano gli esperti la «formulaicità», la si trova in quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode oggi nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Dobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti, i paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare un tipo di turismo che sia anche culturale». E a Rocca tutto ciò esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno il convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luigi Lombardi Satriani, Emilio Jona, Andre Carénini, si estende anche a Tagliolo «non è un caso».

I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline, ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà invece a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

DOUJA D'OR

C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 18, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lonardi dello staff di «Torino 2006» e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al concorso nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica (si correrà del Palio). Ogni giorno sono in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. [f. la.]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SICURO CON IL METRO IL SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi,
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Muzzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

IL METRO IL SICURO IL SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rivanet.it/casamare • e-mail:casamare@rivanet.it

immobiliare CASTELLO

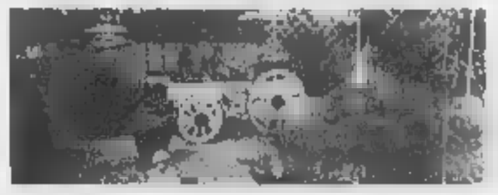
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato;
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione; splendida vista mare;
DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
ANDORA: località Pinamare, vendesi villa singola e bifamiliari ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
S. AL entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
DIANO prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati posto auto o box
D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

- Via
Tel. - 400755
- Carlo
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
VENDE ad Imperia P.M. zona Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: 2 camere, sala, cucina, servizi e due balconi.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti varie metrature, siti in Imperia e limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare.



- Porto - Via XX Settembre 31 - Tel. e 0183.666700

DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

un'occasione di incontro, di festa di [illegible] per conoscere le

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
in collaborazione con
I Centri Servizio Volontariato del Piemonte
(A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
il Forum del Volontariato,
il Forum del Terzo Settore

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
PROVINCIA DI
CITTÀ

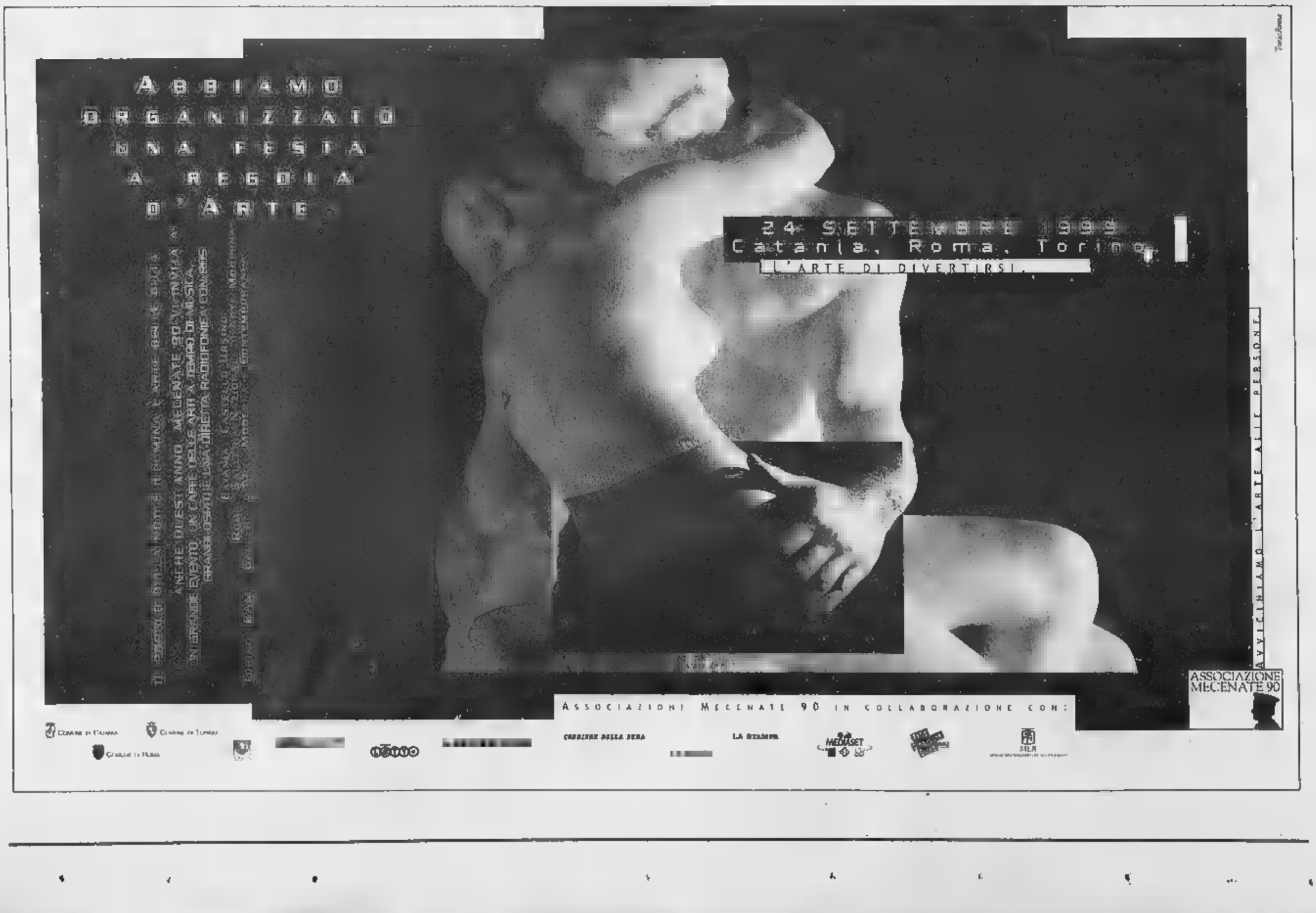
VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO

per informazioni: tel. 011 / 747101 www.arpnet.it/~rnotizie/guida

narcomafie

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L.
Il pagamento può essere tramite:
• c/c p. 15510 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 10000 ABI 1025
• Cartasi - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767 800-530000

I CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011560
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it



Al via questa sera a Canelli la kermesse «Colline all'ombra delle stelle»

Barbablues: si recita Paolo Conte

Donati e Olesen danno vita alle canzoni

Filippo Larganà

CANELLI

Apre questa sera alle 21,30, in piazza San Leonardo a Villanuova, «Colline all'ombra delle stelle», rassegna di teatro, musica ed enogastronomia, organizzata da circolo culturale «Punto di vista», riviste AnViaggi, Artec servizi per lo spettacolo, Cassa Risparmio di Asti con il patrocinio di Regione, Provincia e Atl. L'iniziativa coinvolge quattro Comuni astigiani: oltre che a Canelli, la rassegna farà tappa a Calosso, San Marzano Oliveto e Calamandrana. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

Per la «prima» di **Canelli** è di scena spettacolo teatrale «Barbablues» di Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna ri. Sul palcoscenico, con gli attori Donati Olesen, il tastierista Massimo Fedeli. Giovanna Mori firma la regia.

Semplice e intrigante l'invenzione centro dello spettacolo teatrale: dare vita ai personaggi protagonisti delle canzoni del cantautore astigiano Paolo Conte, con i loro tic, le loro storie a metà tra il malinconico e il grottesco, venate di . Su tutto le musiche di Conte, tra jazz e musicalità mediterranee, perfetta colonna sonora per la scoppiettante arte teatrale della «premiata ditta» Donati & Olesen. A recita terminata è previsto un «dopoteatro» con degustazioni di Moscato docg e dolci a base di nocciola «tonda gentile delle Langhe».

Domani sera la rassegna prosegue a **Calosso** con un sorta di talk-show di Bruno Gambarotta che racconta attraverso aneddoti e vicende vissute. Previste degustazioni di Barbera d'Asti, peperoni, Moscato docg e «tirà» (il dolce tradizionale piemontese).

Dopo la pausa per il Palio, la kermesse riprende la settimana prossima. Mercoledì «Colli- approda a **San Marzano Oliveto**, dove nel cortile del castello ci sarà il concerto del jazzista astigiano Gianni con il suo quartetto, accompagnato da degustazioni di Barbera acciughe; giovedì si chiude a **Calamandrana Alta** con il recital «Spiriti divini» dell'attore astigiano Mario Nosengo; seguiranno assaggi di Barbera, Loazzolo doc vendemmia tardiva e robiola di Roccaverano. Info. Atl Asti, 0141.530.357.

Il duo italo - olandese Donati e Olesen, in scena questa sera a Canelli

IN FINALE PER MISS RAGAZZA PIÙ

E' l'astigiana Elena Alternini

16 anni, la «Ragazza più» del Piemonte. chiama Elena Alternini, studentessa del «Manzoni». La settimana scorsa risultata prima alla selezione astigiana svoltasi all'Australian pub di Isola. Sabato sera a Torino ha vinto la selezione regionale del concorso «Ragazza più», cui hanno partecipato 22 concorrenti. Il 15 ottobre parteciperà alla finale nazionale di Montecatini, in Toscana.

Dal 5 al 27 ottobre

«Arte arte» un per artisti locali

ASTI. Anche quest'anno la Provincia di Asti organizza «Arte per Arte», riservata agli artisti locali, che si terrà dal al 27 ottobre. La rassegna si svolgerà in tre sezioni: pittura, ceramica e sbalzo, scultura.

I pittori possono aderire con opera. L'adesione dovrà pervenire entro il 29 settembre e l'opera consegnata entro le 13 di venerdì 1 ottobre. L'inaugurazione della prevista per il 5 ottobre.

Ceramica e sbalzo: entro l'8 ottobre dovranno pervenire le adesioni e le opere (2 per ogni artista) dovranno essere consegnate entro le 13 dell'11 ottobre. La mostra sarà inaugurata il 13 ottobre.

Scultura: il termine per l'iscrizione il 15 ottobre, mentre le opere dovranno essere consegnate (2 per ogni artista) entro le 13 del 20 ottobre. Inaugurazione il 21 ottobre.

Per informazioni, telefonare allo 0141-43.32.72 (Mussa) allo 0141-43.32.37 (Penno). **[a. b.]**

GLI

ASTI. Stasera nel quartiere fieristico della «Douja d'or», alle 21 concerto dei «Polish Child», gruppo astigiano che propone un repertorio punk-grunge (Nirvana, Green Day, Sonic Youth). Ingresso libero.

MONTECHIARO. Questa sera alle 21,30 anteprima in notturna di «Montechiaro al Palio di Asti»: sfilata in costume, richiesta del rettore al sindaco di correre il Palio, esibizione degli sbandieratori.

VILLAFRANCA. Domani alle 21 nella sala ex area Virano inaugurazione della mostra di pittura Pietro Viganò. Alle 21,30 nel padiglione di pi Marconi proiezione del film sul raduno italiano Bmw Boxer. Alle 21,30 concerto de «I nati Sfunky», con ingresso gratuito.

ASTI. Domani alle 20,30 proiezione al cinema Ritz del film «Allora mambo», del regista astigiano Lucio Pellegrini, che alle 20 incontra il pubblico nel foyer del Politeama.

ASTI. Domani alle 21 nel quartiere fieristico della «Douja d'or» concerto dei «Trelilu», gruppo che propone musica dialettale piemontese ricca di ironia e gag. Ingresso libero.

Qui farine e sementi sono piccoli tesori

Armando Brignolo

Il suo sembra un negozio d'altri tempi. Cosa vende?

In effetti penso che qui ci sia un'atmosfera particolare. Vendo cereali, legumi, farine, spezie, sementi per piccoli orti e prodotti biologici, olio, aceto e quant'altro serve cucina. Cose che difficilmente trovano da altre parti. Per esempio, tra farine granoturco ci sono «fumetto», «furetto» e «taragna». All'occorrenza le miscelo per ottenere polente particolarmente appetibili. Il negozio si chiama «Ort e parot», cioè orto e paletta.

Così confezionati, alcuni sembrano prodotti artistici.

Mi piace presentare bene la merce, in modo che anche l'occhio abbia la sua parte; come dire: qui tutto buono bello. Mi piace confezionare barattoli bottiglie di vetro mettendo strati di piselli, farro, fagioli, lenticchie rosse Rodi, riso, modo da ottenere fantasia di colori. Qualcuno usa queste «composizioni» come soprammobili, ma garantisco che sono squisite al palato.

Lei consiglia i clienti?

Sì, perché documento su come utilizzare al meglio i miei prodotti in cucina. All'inizio le donne erano un po' diffidenti, quasi mi consideravano un intruso negli affari gastronomici. Ma quando hanno capito che anche un uomo può essere competente, mi hanno dato fiducia. Come si vede i prodotti in vendita sono nei sacchi, alla vista di tutti, proprio come una volta. Col prodotto sfuso posso vendere anche quantitativi esigui, per minestroni «inediti». Il tutto lo peso sulla vecchia bilancia «Vittoria».

Quando e da chi ha rilevato l'esercizio?

L'ho rilevato cinque anni fa. Prima c'era «Angiulina dij smens» che l'ha tenuto per cinquant'anni. Occhio e croce il negozio potrebbe avere più di anni. Ormai fa parte del paesaggio del borgo San Pietro; è un'istituzione che fa il paio con il Battistero di San Pietro, che è proprio di fronte.

Come mai si è messo a fare questo mestiere?

Perché mi ha sempre affascinato. Da ragazzino passavo davanti al negozio di «Socco granaglie» in via Palazzo di città e mi fermavo davanti alla vetrina in cui facevano bella mostra sacchi di iuta stracolmi. Dal locale usciva come un odore di pane e di spezie. Quando mi è venuta l'occasione di avere un negozio tutto mio, non ho saputo resistere alla tentazione.

E' un lavoro difficile?

Come per qualsiasi altra attività ci vuole la passione. Io i prodotti che vendo vado a comprarli direttamente dove nascono. Tra qualche giorno andrò nel Vercellese a fare gli acquisti di riso, così come vado Veneto a comprare il «Marano», un granoturco dai chicchi piccoli e quasi rossi.

Chi sono i suoi clienti?

Chiunque ama i sapori i profumi di volta. Ci sono anche uomini che si cimentano con la cucina. Da me veniva Emanuele Pastrone che di arte culinaria intendeva.

Andrea Mattiauda, 53 anni

CHI E'

Nome e cognome: Andrea Mattiauda.
Nato: 14 giugno 1946 ad Asti.
Segno zodiacale: Gemelli.
Origini: Il padre, Renato, era originario di Cuneo. Aveva fatto il bidello alla elementare «Dante» di Asti. La mamma, Emma Fava, è casalinga e vive ad Asti.
Famiglia: è sposato con Nicoletta Maggiore, originaria di Buccino, provincia di Salerno, dipendente della Gate. Ha una figlia, Simona di 20 anni, che aiuta in negozio.
Interessi: è appassionato di cinema e dà molta importanza alla recitazione. Dice che gli piacciono i film «ben costruiti». importa se d'azione, commedie o musicali. A proposito di musica ascolta le canzoni di Paolo Conte, Lucio Battisti e tutto quello che «viene» dagli anni Sessanta e Settanta. Va volentieri a vedere mostre di pittura, specialmente quelle dedicate ai naif.
Sport: tifa per il Torino e la Ferrari.
Cucina: cambierebbe un piatto di agnolotti al «plin» fatti dalla mamma con un pranzo principesco. Vini: Dolcetto e Grignolino.

COMUNE DI CANTARANA
14018 - PROVINCIA DI ASTI
Bando di gara per l'alienazione di un fabbricato di proprietà comunale. Importo a base d'asta £. 209.810.000. Procedura di vendita ai sensi della L. 109/94 e 14/73. La Ditte interessate dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione entro le ore 12.00 del 30/9/99

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI
Avviso
È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di "Istruttore Infermiere Professionale" (VI q.f. D.P.R. 347/83 e s.m.i.)
Titolo di studio richiesto: Diploma di Infermiere Professionale e iscrizione all'relativo Albo Professionale
Scadenza presentazione domande: 8 ottobre 1999
Testo integrale del bando ed informazioni [illegible] richiesti [illegible] Ripose della Città di Asti, Via G. Bocca n. 7, telefono 0141-[illegible] 30133 - fax 0141.30133
IL DIRETTORE F.F. G. Negro — LA VICE PRESIDENTE L. Marano Tamborini

(ASTI)
IL SINDACO
rende noto che con d.G.C. n. 15 del 13/9/1999 è stata adottata la variante n. 4 al P.R.G.I. di Borgaro San Pietro.
Che tale progetto ed i relativi atti tecnici sono depositati presso la Segreteria C.le e pubblicati per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 15 settembre 1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio.
IL SINDACO comm. Falletto

Specchio In edicola da sabato 11 settembre
✓ **Re per una vita.** Attore di varietà, star del piccolo e grande schermo, regista, cantante, filantropo: vita e arte di Jerry Lewis, Leone alla carriera Venezia.

STASERA AL CINEMA AD ASTI DINTORNI

**** 0141-594.147.
Riposo

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.086
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Guardami
di Davide Ferrario
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 10.000 (7000)

**** 598.457.
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr.
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 10.000 (7000)

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Riposo

**** Tel. 0347-37.98.182.
Chiuso per ferie.

AURORA. Tel. 0141-701.459
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo.

SOCIALE (ISTIT.). Tel. 0141-701.496
Riposo

VERDI. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauro.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-975.016.
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Riposo

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin
Orario: 20, 22,30
12.000 (8000)

Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000)

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario: 20, 22,25
Biglietto: 12.000 (8000)

POLI. Tel. 0142-452.081.
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,20
Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario: 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario: 19,50; 22,30
Biglietto: 12.000
AMBRA. Tel. 0131-252.079
Libero burro
di e con S. Castellitto, C. Mastroianni e M. Mazzantini
Orario: 20; 22,20
Biglietto: 10.000 (7000)

**** GAS
Convegno urologi

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel. 0131-234.240
Convegno urologi

CORSO. Tel. 0131-268.080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario: 20; 22,15
Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Cruel Intention
di R. Kumble con P. Philippe
Orario: 20.15; 22,15
Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Riposo

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie.

MONETTA. Tel. 0173-440.340.
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI ••••BUONO •••DA FREQUENTARE/DIVERTENTE ••MEDIOCRE •BRUTTO

ACTOR'S STUDIO
via Chivasso dalla Salute 77/b, tel. 011 216.6784
Entrapment di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000 ●●●

AUDITORIUM LINGOTTO
via Nizza 262, tel. 011 664.0606
Cruel Intention di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sab. e dom. 9000 ●●●

AUDITORIUM LINGOTTO
via Nizza 262, tel. 011 664.0606
Wild Wild West con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sab. e dom. 9000 ●●●

AUDITORIUM LINGOTTO
via Nizza 262, tel. 011 664.0606
Entrapment di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sab. e dom. 9000 ●●●

AUDITORIUM LINGOTTO
via Nizza 262, tel. 011 664.0606
Instinct di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sab. e dom. 9000 ●●●

AUDITORIUM LINGOTTO
via Nizza 262, tel. 011 664.0606
Universal soldier di R. Rodgers con J. C. Van Damme, D. Goldberg. Orario: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sab. e dom. 9000 ●●●

ARENA ZOO
corso Gaio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Autopsy** di Nina Di Majo con G. Bruno, F. Caracciolo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ARMANDO
corso Gaio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Wild Wild West** di S. con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giuffi, L. Federico, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il nibbio mambol**, di Pellegrini e Bonsiaco con L. Lenzetto, L. Buzzati. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A domani** di G. Zanasi con S. Rivi e A. Cometa. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

CIAK
via Cesare 105, tel. 011 232.829. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardami** di Davide Ferrario con E. Cavalieri, S. Orsola, V. M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Un amore** di G. M. Tavarelli con L. Indovina e S. Ghione. Orario: 16; 18,05; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000 rid. 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Libero Burro** di S. Castellitto con S. Castellitto, C. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 5000; 11.000 rid.

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, G. Mol, V. D'Onofrio. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Oo. Una notte da dimenticare** di Doug Liman con W. Fichtner, S. Polley. Orario: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Guardami** di D. Ferrario. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 aiace 6000 ●●●

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●●●

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco del rubini** di B. Yukin con R. Zellweger. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●

ETOILE
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **La volpe e la regina** di A. De Leo con C. Gerini. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **La donna lupo**, di A. Ginnaldi con L. Cannata, A. Pagia. Vet. non. 18. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000 ●●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, B. Bale. Vet. non. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 aiace 6000 ●●●

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **The protagonista** di Luca Guadagnino con Tilda Swinton. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 aiace 6000

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Fino all'inferno** di John G. Avildsen con Jean Claude Van Damme. Orario: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1043. Chiuso per lavori

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1043. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il nibbio mambol**, di L. Pellegrini, con L. Bozzati, P. Kassapoglu, L. Lenzetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Sparduti e Manhattan.** Regia di Sam Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment** regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dolce rumore della vita** regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Giampa Carlos. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Matrix** di F. Wachowski. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Libero Burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Giampa Carlos. Orario: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 **Tre uomini in matrimonio e un funerale** di M. Rievers con D. Schwimmer, G. Patton. Orario: 20; 22. Ingr. 11.000; rid.

VALENTINO 2
Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Universal soldier** di R. Rodgers con J. C. Van Damme e B. Goldberg. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1739. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Basket, alle 21 al palazzetto in formazione rimaneggiata

La Cierre sfida le grandi

In Coppa con l'Alessandria di B2

Enzo Armando
ASTI

Quarto impegno di Coppa Italia per la Cierre, che stasera alle 21 affronta l'Alessandria di B2. Come negli ultimi due incontri con Novara e Castelletto Ticino, i bancari giocano in casa al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Il confronto, sulla carta, appare impari: la formazione alessandrina si presenta come una delle squadre più forti della B2. Gli astigiani, che militano in una serie inferiore, non potranno contare su tre giocatori del quintetto base: Grossi, Grandi e Oggero. I primi due si sono infortunati sabato sera, nel match perso per due soli punti con il Castelletto.

Grossi, che si è fatto male ad un ginocchio, dovrà stare fermo un mese. Per Grandi, neo-acquisto del Marsala, il problema è meno serio ma gli è stata consigliata una settimana di riposo: dovrà quindi saltare anche la sfida di sabato con il Tortona. Oggero sta invece lentamente recuperando dopo l'operazione al menisco a cui si è sottoposto a luglio.

Assenze che preoccupano il coach Meo Sacchetti: «A noi la Coppa Italia serviva come allenamento - spiega - Siamo contenti di esserci iscritti perché abbiamo modo di affrontare squadre forti. Gli infortuni di Grandi e Grossi sono un problema in più che non avrei voluto avere».

Al loro posto sono stati convocati gli juniores Bosia e Perissinotto. Insieme a Ercole e Martinelli rappresentano l'ala verde della Cierre.

La squadra finora è piaciuta al tecnico: «Nelle ultime due partite ha assunto il giusto atteggiamento - sottolinea - In questo periodo stiamo facendo un lavoro atletico molto faticoso. Fare un bilancio adesso è ancora prematuro. Attendiamo almeno le ultime due partite di Coppa».

Una garanzia è sembrato Dalfini: l'ex monregalese è apparso quasi sprecato per la categoria. Sacchetti getta acqua sul fuoco: «Dalfini ha ancora grossi margini di miglioramento. Lui è molto bravo: prende i rimbalzi, fa passare la palla, penetra bene. Ma anche Allara, l'altro nostro acquisto, sta facendo cose discrete». Il coach campione d'Europa nel 1983 con la Nazionale individua nella mancanza di un centro la lacuna da colmare. «Grandi, anche se si sa adattare, non è un pivot. Per il resto, attendo di avere una squadra a posto con il recupero di Oggero, Grossi e dello stesso Grandi».

In classifica della Coppa l'Alessandria è a punteggio pieno insieme al Castelletto con 6 punti; Asti, Casale e Derthona sono appaiate a quota 2. Fermo a zero è ancora il Novara. Stasera si giocano Novara-Castelletto e Casale-Derthona.

Andrea Grossi stasera darà forfait

Balòn, dopo il successo di Caraglio

Dogliotti I cresce semifinale vicina

SANTO STEFANO BELBO. Battuta lunga, colpi al ricaccio sicuri come da settimane non si vedeva. È una squadra rilanciata intorno al leader. Così Stefano Dogliotti e la Santostefanese Termosanitari Cavanna hanno vinto la «battaglia» di Caraglio (andata dei quarti nel massimo campionato di balòn): 11-5 e mezza qualificazione in tasca. «Abbiamo vinto una battaglia, non la guerra» ribadisce il prudente Fabrizio Cocino, presidente della società in riva al Belbo. Cocino, prima di questa partita vinta contro l'accoppiata Vacchetto-Voglino era quanto mai pessimista. E l'aveva anche detto alla vigilia, «strigliando» così indirettamente i suoi.

Poi, domenica, la metamorfosi. Dopo tante partite in affanno, Stefano Dogliotti ha ritrovato la verve inizio campionato.

I palloni lunghi, in battuta, hanno subito messo in affanno gli avversari. A completare l'opera è poi arrivata l'eccellente prova di squadra, con un precisissimo Marco Fantoni come spalla, ottimo Alessandro Garbero a rete e una prova straordinaria dell'altro terzino, Pier Giorgio Alossa, che ha «chiuso» su tutti i palloni giocabili.

Ora il ritorno, che è stato posticipato alle 21 di domenica, all'Agusto Manzo di Santo Stefano Belbo. [f. b.]

TUTTI IN SELLA

Ad Agliano e S. Damiano astigiani sul podio

Carlo Lisa

Il castagnolese Gianluca Massano, portacolori della Sc Rostese, si è piazzato al 2° posto nel Trofeo «Fratelli Pavia», disputato ad Agliano Terme per l'organizzazione della Sc Rostese e riservato alla categoria «Allievi» della FCI.

La corsa è stata vinta dal torinese Emiliano Mascia della Sc Madonna di Campagna che ha bissato il successo dello scorso anno percorrendo i 74 chilometri dell'impegnativo circuito: Agliano, bivio Montegrosso, Asti-Mare, bivio Banchetti, bivio Spessa, Agliano (ripetuto 7 volte), in 1 ora e 8 minuti alla media di 34,688 km/h.

Dopo numerosi tentativi di fuga, la gara è risolta con lunga volata del gruppo dei migliori sulla salita che dal bivio per Montegrosso porta al centro di Agliano.

Alle spalle di Mascia e Massano si sono piazzati: Andrea Vanin (Madonna di Campagna), Daniele Vaira (Equipe '9 Pinerolo), Fabrizio Cravero (Pedale Sancarlese), Luca Garello (Ardens Savigliano), Giuseppe Perardi (Madonna di Campagna), Simone Ranisio (Sanremese), Paolo Genova (Piossasco), Erik Bochicchio (Rostese). Alla corsa hanno preso parte 65 atleti.

■ L'argentino Gabriel Monreu del Gs Pool Dynamix si è imposto per distacco nella terza edizione del Trofeo «Fat Boy», kermesse notturna in mountain bike organizzata, a S. Damiano, dal Dream Team Specialized, in collaborazione con la FCI. Nella batteria di finale ha preceduto: i fratelli Denis e Alberto Conte (Cicli Conte), Alessandro Garelli (Tenuta Carrette) e Gian Luca Falco (Dream Team). Sesto Claudio Vandelli, l'olimpionico della 100 chilometri su strada, ex professionista più volte tricolore di mountain bike che si è trovato a disagio su un percorso veloce come quello sandamianese e ha sottovalutato la fuga iniziale dell'argentino. Al settimo posto Mauro Perno, atleta del Dream Team.

Tra gli juniores seconda piazza per l'astigiano Dario Dediero del Gs K2-Cicli Giorgio.

■ Il Gs Alpini, con 26 iscritti, si è aggiudicata la 12ª edizione del Trofeo delle Sagre, manifestazione cicloturistica organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio. Ha preceduto: Gs Cicli Migliandolo (17), Gate (16), Pol. Loco Casabianca (7), Sc Vigliano (6), Sca-Asta e Cr..., Piemontesina, DLF e Sensa Frenos, Pedale Nicese, Gs Alessandria, Ercole, Sandamianese, Invex Quattordio (2), Free Bike Montaldese e Dream Team Susa (1).

Un centinaio i corridori che hanno percorso i 60 chilometri del tracciato: Asti, Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa S. Secondo, Montechiaro, Bettola, Castell'Alfero, Portacomaro, Scurzolengo, Cornapò, tangenziale, con ritorno ad Asti.

■ Passerano Marmorito ospita domenica 19 settembre l'arrivo dell'8° Trofeo «Mamma e Papà Cavalleros»-7° Memorial «Gino Herlitzca», corsa riservata alla categoria juniores della FCI. La gara è organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Il percorso è di 117 chilometri. Ritrovo alle 8.30 a Collegno, in piazza Avis 3. Alle 10.45 la partenza da S. Mauro Torinese per: Casalborgone, Gonengo, Canova, Gallareto, bivio Montafia, Serra di Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Montonio, Boscorotondo, prima di transitare una prima volta a Passerano Marmorito per poi ripetere il circuito: Canova, Gallareto, Serra di Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, con arrivo a Marmorito di Passerano.

■ In occasione del campionato del mondo dei professionisti su strada in programma il 10 ottobre a Verona i gruppi sportivi della Cassa di risparmio di Asti e Alpini organizzano una trasferta in autobus.

Partenza alle ore 8 da Asti, piazza Alfieri. Prenotazioni da Udace, piazza Porta Torino 4 (giovedì dalle 21 alle 23); Gs Alpini, corso Alfieri 310 (venerdì dalle 21 alle 23); Scarabello, 0141-205720; Bonsi, 0141-219322. La quota di partecipazione è di 30 mila lire.

Battuto 4-2 Saluzzo, astigiani alla fase nazionale di Coppa Italia

Country, missione compiuta

Il 26 settembre la sfida con il Prato

ASTI

Country, obiettivo raggiunto. I moschettieri astigiani, capitanati da Paolo Vernoi, si sono qualificati per la fase nazionale della Coppa Italia «non classificati». Nella due giorni tennistica svoltasi ad Alessandria, il Country ha vinto la sfida decisiva con il Saluzzo per entrare nel tabellone delle migliori squadre di Piemonte, Toscana, Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna. La compagine di Davide Giusti ha battuto i cuneesi per 4-2. Una partita all'insegna dell'equilibrio: decisivi sono risultati i due doppi.

Eroe del giorno Emiliano Cairo: il tennista del Country ha dominato il suo avversario, Mellano, per 6-3, 6-4 ed è stato poi protagonista di un grande doppio: in coppia con Alberto Cavallo ha rifilato un 6-1, 6-1 ai saluzzesi Genesio-Riccardi.

«Cairo è stato il grande protagonista del nostro successo - spiega Giusti - ha giocato pur avendo problemi fisici. La sua grinta ha prevalso sulla maggiore tecnica degli avversari».

Le altre vittorie portano la firma di Andrea Ginella (6-4, 6-1 contro Grassi) e del doppio formato da Ginella e Matteo Placchi (6-2, 6-1 nei confronti di Bertinetti-Mellano). Le due sconfitte erano state subite da Placchi, che ha perso al terzo set (6-1, 6-7, 1-6) il confronto con Devalle e da Pecchenedo contro Perini (1-6, 1-6).

Nella finale per il titolo regionale il Country è sconfitto per 4-0 dall'Alessandria, che si conferma come una delle più forti squadre italiane.

Nel prossimo turno la formazione di Castiglione, presieduta da Gino Costarella, sarà opposta in trasferta al Prato. La partita si disputerà sabato 26 settembre. [e. a.]

Emiliano Cairo (Country Club)

SPORT FLASH

Calcio. Il Rocchetta ha vinto il memorial «Bruno Merlo», che si è disputato sul campo del Lungotanaro l'organizzazione dello Junior Tanaro Asti. La squadra di Tosetti ha battuto in finale la formazione juniores dell'Asti per 4-3. Al terzo posto si è classificato il Junior Asti, che ha superato il Villafranca per 3-1. [e. a.]

Pallavolo. L'Arol Team è stata battuta per 3-2 in un'amichevole con il Savigliano. Entrambe le squadre militano nel girone B della serie C. L'Arol, che si è rinforzato con Vedo Glinac, è allenata quest'anno da Giovanni Rinaldi. [e. a.]

Calcio. La società sportiva Voluntas di Nizza Monferrato ha aperto le iscrizioni ai corsi di scuola calcio per il '99-2000. Sono riservate ai bambini nati tra il '90 al '93. Informazioni da Erredue Sport in via Roma. [e. ce.]

Bocce. Battendo l'Antignano con il punteggio di 13-11 la quadretta di Celle Enomondo si è aggiudicata la partita d'esordio del «Torneo dei comuni del Sandamianese»: sono 16 le compagini iscritte. La finale il 24. [cl. o.]

Fatti:

Renault Clio 5H
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7205,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per settore privato in Concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Parole: Siete rimasti senza!

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

ho in mente solo **ka**

Assistenz[illegible] centralizza[illegible]
[illegible]acolo ec[illegible]ezza • [illegible] • Schienale [illegible]rbaltamento frazionato)
[illegible] 91g
8.23 (lire 15.950.000)
[illegible] 408.50 [illegible] In innovativo ed esclusivo sist[illegible]
[illegible] razio [illegible] sione della garanzia [illegible] anticorrosione

Ford

(lire 15.950.000 chiavi in mano [illegible] esclusa) prezzo consigliato al concessionario ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 408.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". [illegible] assicurativo - incendio/furto [illegible] 2 anni - o i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. [illegible] dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 [illegible] al valore futuro garantito (se [illegible] in normali [illegible] d'uso e non ha superato i 40.000 km).

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna [illegible] avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni [illegible] correggono al rialzo: [illegible] arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del [illegible].

A determinare [illegible] passivo [illegible] prattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i [illegible]editori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il [illegible] settembre una relazione [illegible] sull'evoluzione delle attività svolte [illegible] 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore [illegible] in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta non certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro [illegible] il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

a proporre sempre gli stessi menù, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti. «E sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visna», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio

STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. [illegible] che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato [illegible] portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un pian[illegible] maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, [illegible] la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto [illegible] porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, [illegible] sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme [illegible] colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di [illegible]izio. Ha urlato, poi ha impugnato [illegible] pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti [illegible] bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza [illegible] lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento [illegible] sorvegliante, i malviventi sono riusciti [illegible] portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma non così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca [illegible] rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione [illegible] trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il [illegible]sto degli arredi sacri [illegible] i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto [illegible] stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da [illegible]i aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con [illegible] lacrime agli occhi: «Non è [illegible] prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: [illegible] furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da [illegible] guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

[illegible] ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, [illegible] primo con una calza di nailon sulla testa ed [illegible] secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina [illegible] danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente [illegible] Torino in via Goletta 4.

La coppia [illegible] entrata in banca con due taglierini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Antonella Perolli

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito [illegible] il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le [illegible] tracce. Giuseppe Vitali, [illegible] anni, residente in [illegible] XI Febbraio [illegible] a Torino, era davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare [illegible] l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo [illegible] piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si [illegible] presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore [illegible] ha trascinato fino alla porta prima [illegible] fuggire [illegible] bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale [illegible] Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato [illegible] numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno [illegible] tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche [illegible] l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico [illegible] stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore [illegible] è poi diretto a rotta di collo [illegible] [illegible] colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando [illegible] sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, [illegible] fiato e buona lena nelle gambe non gli [illegible] bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboc[illegible] uno sterrato [illegible] nel Comune di Baldissero. E per lui so[illegible] scattate immediatamente le manette.

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Tomba cittadino onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno [illegible]i consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione di sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera la manifattura Rotondi

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, [illegible] sua storia [illegible] un nuovo museo

ASTI. Sarà [illegible]gurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la st[illegible] della città nelle varie epoche, romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Bausano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

[illegible]ia ricorda Coppi [illegible] anni dalla nascita

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e [illegible] Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello postale proprio [illegible] Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso [illegible] 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' previsto la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano ancora con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare le pis[illegible]

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la [illegible]a alle spalle del capoluogo regionale, [illegible] nelle località minori, come Ollomont [illegible] Saint-Oyen. La Regione interviene con [illegible] 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per [illegible] potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio [illegible] «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella [illegible]notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che [illegible] zone di sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'ultra e che i sensori [illegible] e rilevatori di fumo [illegible] scattati non in successione.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,40)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Unica offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,92) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 10 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,03%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%, spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture pronte in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete Renault senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

mercoledì 15 e giovedì 16 settembre

Un Simpatico Omaggio

a tutti i bambini

FESTA del BAMBINO e della MAMMA

...continua il grande concorso fino al 25 settembre '99. Cerca i prodotti CUORE risparmi e partecipi all'estrazione di favolosi regali.

Aut. Min. Rich.

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - ANDORNO MICCA

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522436 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
GARDALAND 5/9 1999
IL TRENINO DEL BERNINA 12/9
PADRE PIO dal 30/9 al 3/10
GENOVA 9/10 L'Acquario oceanico e il Porto
VERONA 10/10 Campionari Mercatini & Cicloturismo
INDIA dall'08/11 al 23/11 La Fiera del Pushkar-Rajasthan
CAPODANNO 2000 con:
Touring Club - Giordania, Cina, India e Nepal - Australia

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre 1999 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.262.379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 - FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015 849.33 25 0161 625 92

Oggi parte un nuovo anno tra compiti e lezioni, in attesa della riforma

Scuola, al via 19 mila ragazzi

Il provveditore: tutti gli insegnanti in cattedra

BIELLA

Il colore delle vacanze sul volto, zainetti in spalla e libri sotto il braccio: oggi [illegible] mila ragazzi tornano in classe e mentre comincia un nuovo anno scolastico, a Roma si riaccende lo scontro politico sulla riforma.

E sulla esigenza di riforme insiste anche il provveditore, Pier Giorgio Giannone, che con i suoi collaboratori sta vivendo tra tabulati, telegrammi, telefonate. A maggio inizia il complesso lavoro per assicurare la copertura dei posti, dalla materna alle superiori e in queste [illegible] i ritmi si fanno sostenuti. Ieri Giannone ha chiuso il faldone «Materne ed elementari» ed entro sabato completerà quello delle medie inferiori e superiori. Detto altrimenti, oggi i 2846 iscritti della materna e i 7 mila scolari troveranno in classe ad attenderli i loro insegnanti. Per le medie tutto entrerà a regime dalla prossima settimana.

«Sempre che non ci siano intoppi - spiega il provveditore - perchè proprio a causa della burocrazia scolastica, il nostro lavoro per garantire la copertura delle cattedre, può [illegible] improvvisamente vanificato. Un esempio? [illegible] un docente di Biella ha chiesto l'assegnazione ad una scuola di Novara ed ottiene la cattedra in queste ore, io che contavo sulla sua presenza in aula, mi trovo [illegible] posto scoperto».

Aggiunge il provveditore: «Altro problema che potrebbe verificarsi riguarda i ritardi negli arrivi degli insegnanti che vivono al Sud e che sono stati trasferiti nel Biellese. Potrebbe capitare che, causa problemi di viaggio, oggi non siano presenti. I miei collaboratori ed io abbiamo fatto comunque il possibile per evitare inconvenienti. Vedremo che cosa succederà tra oggi e lunedì».

Provveditore, un pregio e un difetto della scuola biellese. «Un pregio è senza dubbio la grande vivacità e la spiccata [illegible] attività propositiva, caratteristica che deriva soprattutto dall'essere la scuola in un mondo imprenditoriale così avanzato: penso ad esempio all'istituto industriale Sella, tra i migliori in Italia. Il difetto è l'elevato tasso di abbandoni: i ragazzi ad un certo punto della loro vita scolastica, si guardano intorno e preferiscono lasciare per il mondo del lavoro». [d. ca.]

Entro sabato nomine per i docenti di medie e superiori

Il provveditore Pier Giorgio Giannone che con i [illegible] collaboratori sta vivendo ore di super-lavoro per garantire il regolare avvio delle lezioni

I genitori protestano

«Spesa eccessiva per i libri e zaini troppo pesanti»

Maurilio Pezzaro che raccoglie le proteste per le storture [illegible] scolastico

BIELLA

«Riforma della scuola? Meglio chiamarla con il suo vero nome, un mezzo bidone. Di certo chi l'ha pensata non ha tenuto in nessun conto i protagonisti principali, cioè i ragazzi».

Le nuove direttive ministeriali le definisce [illegible] Maurilio Pezzaro del movimento che presto verrà battezzato «Cittadinanza attiva». Da anni, nell'ambito del Tribunale del malato, Pezzaro si batte per difendere i diritti dei cittadini che si affidano agli uffici ed alle strutture pubbliche. In questo caso, scende in piazza per esternare le lamentele degli studenti e per le loro famiglie.

«Questa non è una riforma - continua Pezzaro -. Siamo allo stesso punto di prima. Per esempio, è logico che nel Duemila, alle medie di Vigliano, la seconda lingua sia [illegible] il francese? E poi è mai possibile che, a differenza di tutti i Paesi del mondo, solo in Italia non esistano degli armadietti a scuola dove ritirare i libri? Basta vedere i nostri ragazzi, hanno zaini enormi, la schiena storta e problemi di scoliosi: devono trasportare quaderni e materiale in continuazione dai banchi a casa e viceversa».

Ma Pezzaro è pronto a denunciare anche altre situazioni «pesanti» per le famiglie, ad esempio il costo esorbitante dei libri e la mancanza di un'adeguata informazione sul fatto che, con un reddito netto inferiore ai 30 milioni, si possono richiedere i testi gratuitamente.

«E sono parecchi i genitori che si lamentano che al sabato i ragazzi sono costretti ad andare a scuola - conclude Pezzaro -. Durante la settimana gli impegni impediscono alle famiglie di riunirsi. Sarebbe giusta una pausa adeguata e senza compiti a rovinare la vacanza». [p. g.]

All'incontro di ieri anche la Regione

Piano idrogeologico I sindaci: più sicurezza

La Provincia ha presentato i progetti Critici gli amministratori di Vallemosso

Nella foto un momento dell'incontro. In basso il presidente Scanzio

Franco Piras

BIELLA

Salone del palazzo della Provincia affollato di sindaci e tecnici per la presentazione del Pai (Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico), predisposto dall'autorità di bacino del Po. All'incontro è intervenuto anche l'assessore regionale Ugo Cavallera.

Il Pai, che interessa tutta l'Italia settentrionale (coinvolti 3210 Comuni e 16 milioni di abitanti), a livello provinciale dovrà essere rivisto e corretto. «A questo proposito - spiega il presidente Scanzio - la Provincia assumerà sin da subito un ruolo determinante e propositivo fornendo alla Regione, in collaborazione con i Comuni, tutte le informazioni necessarie». Il progetto focalizza gli interventi più urgenti da attuare in merito alla difesa, gestione e valorizzazione del suolo e a una più razionale e corretta utilizzazione delle acque.

«Si tratta di uno strumento destinato a condizionare la vita futura dei biellesi e l'attività dei nostri Comuni, partendo dai rispettivi piani regolatori, destinati a profonde modifiche» dichiara l'assessore Fausto Governato, che ha aggiunto: «L'adeguamento alle norme previste dal Pai imporrà piani regolatori più restrittivi e meno elastici rispetto al passato, ma dall'altra parte ci guadagneremo in sicurezza. Insomma, un primo importante passo per prevenire disastri, soprattutto a carattere alluvionale, i più frequenti in Biellese».

Molti i consensi al piano, sia pure con qualche importante precisazione fra sottolineato il sindaco di Mongrando, Massimo Guabello: «Plaudo a questo progetto, che ci consentirà di conoscere e gestire meglio il nostro territorio e al concetto di pianificazione con il coinvolgimento dei sindaci, finalmente presi in considerazione anche dalla Regione. Ma spero che queste promesse non restino, come nel passato, soltanto parole. Inoltre mi auguro che in questa ottica la Regione provveda ad abbattere la pachidermica lentezza burocratica che caratterizza molti dei suoi uffici. Senza la necessaria disponibilità dei funzionari preposti a dare in tempi brevi a noi sindaci tutte le risposte di cui abbiamo bisogno, i piccoli comuni come il mio sono destinati a morire dopo una lunga agonia, già iniziata da tempo».

Decisamente critico nei confronti del Pai il sindaco di Vallemosso, Claudio Marampon. «Malgrado da molti anni sia noto a tutti che la Valle di Mosso e, con quella dell'alta Valle Elvo, tra quelle a più alto rischio idrogeologico questo piano, secondo quanto mi risulta, prevede pochissimi interventi mirati al miglioramento della situazione e alla salvaguardia del nostro territorio».

La giovane, 20 anni, di Gozzano è stata stroncata dalla rottura di un aneurisma

Muore tra le braccia del fidanzato

Portula, dramma nella casa dell'imprenditore Botta

Marcello Giordani

PORTULA

Muore tra le braccia del fidanzato, colpita da emorragia cerebrale.

La vittima è Sabrina Erbetta, vent'anni, abitante nella frazione Auzate in piazza Ferrini 3.

Sabrina lavorava nell'azienda di pulitura metalli del padre, Roberto, a pochi metri da casa, e l'altra [illegible] si trovava a Portula, in Valsessera, a casa del fidanzato, l'imprenditore laniero Jacopo Botta.

I due stavano guardando la televisione quando la ragazza si è assopita, proprio tra le braccia del giovane, e [illegible] si è più risvegliata. Quando Jacopo si è accorto che la ragazza aveva qualcosa di molto serio ha subito chiamato il medico; la giovane è stata trasportata all'ospedale di Biella, [illegible] non c'è stato nulla da fare.

L'autopsia della salma è stata effettuata ieri ed oggi alle 17 si svolgeranno i funerali, a Sorisio. Prima dei risultati ufficiali dell'esame autoptico bisognerà attendere alcune settimane, ma l'esito sembra confermare un'emorragia cerebrale.

Stava guardando la tv quando ha perso conoscenza. Inutile la corsa all'ospedale

Sabrina Erbetta aveva 20 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 17 a Gozzano, il piccolo paese dove abitava con la famiglia

«Sabrina era una ragazza dolcissima - racconta commosso il padre - ed era molto legata a Jacopo. Domenica avevano deciso di comprare coi loro risparmi, una moto, e Jacopo, dopo questo dramma, ha promesso che acquisterà egualmente il motoveicolo. E' morta mano nella mano del suo ragazzo, è questa l'unica cosa che ci consola, saperla serena anche in quel momento, così com'è sempre stata».

Ieri mattina la piccola frazione sulla collina di Gozzano era [illegible] lutto, ed in paese non si parlava d'altro: gli Erbetta abitano proprio nella piazzetta del paese, una famiglia molto conosciuta e stimata, e Sabrina era una ragazza che si faceva volere bene da tutti.

Il papà della giovane non riesce a spiegarsi come sia potuta accadere la tragedia «E' vero che mia figlia da un anno soffriva di artrosi reumatoide, ma i medici avevano escluso ogni complicazione. Non riusciamo proprio a capire come sia potuto verificarsi l'aneurisma».

Il fidanzato della vittima, Jacopo, è figlio di industriali del settore laniero, ed era molto legato alla giovane gozzanese, con cui era fidanzato.

Teologi ortodossi e cattolici riuniti da oggi a Bose

Magnano, [illegible] i saggi dell'ecumenismo

MAGNANO

Si apre oggi, con l'accoglienza degli ospiti, il VII Convegno ecumenico internazionale di spiritualità russa che la Comunità monastica di Bose organizza con il Patriarcato [illegible] e la collaborazione dell'Università di Torino. Il tema sarà «La Chiesa ortodossa russa dal 1943 ai giorni nostri» e i lavori saranno condotti dal priore Enzo Bianchi.

Durante il convegno saranno affrontati anche gli aspetti spirituali e teologici dell'ortodossia [illegible] nel XX secolo. Interverranno vescovi, monaci ed importanti esponenti delle Chiese ortodosse del patriarcato ecumenico di Costantinopoli, Mosca, Gerusalemme, Serbia, Romania, Bulgaria e Grecia, oltre a prelati della Chiesa cattolica e delle Chiese della Riforma.

Padre [illegible] Bianchi il priore della Comunità monastica di Bose

Tra i relatori il priore di Bose, Bianchi, il metropolita Kirill di Smolensk e Kalingrad, l'arcivescovo German di Volvograd, i teologi Boris Bobrinskoy e Ilarion, il professor Oliver Clément, l'esperta di cultura russa Nina Kauchschischwili, gli storici Dimitry, Pospielovsky, Sergej Firsov e Vittorio Peri, il bizantinologo Sergey Averincev e il filosofo Christos Yannaras. [d. aa.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 [illegible]
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Crosa s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
Rivenditore Autorizzato

6 linee urbane - [illegible] interni
TA28 ISDN
Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Raccolta di firme nel quartiere per fermare impianto telefonico della Wind

Ecco la zona di via Cucco a Chiavazza dove sorgendo il ripetitore telefonico: gli abitanti del quartiere sono preoccupati per i possibili effetti dannosi sulla salute e per l'impatto ambientale e si sono mobilitati. A fianco l'assessore all'Ambiente Doriano Raise che ha chiesto al sindaco di regolamentare l'installazione di ripetitori telefonici in città

«Stop al ripetitore di via Cucco» Gli abitanti in rivolta a Chiavazza

Allarme tra gli abitanti di Chiavazza per un ripetitore di segnale per telefonini che la Wind sta installando in via Cucco: temono per i possibili effetti negativi sulla salute prodotti dal campo magnetico ma anche l'impatto ambientale causato dal traliccio che pare sarà alto circa 30 metri. Così i residenti sono passati all'attacco: prima hanno interessato il Comitato di quartiere e poi hanno dato il via ad una raccolta di firme. Oggi o domani al più tardi consegneranno una petizione al sindaco perchè fermi l'installazione del ripetitore.

«E' tutto vero - spiega il presidente di quartiere Roberto Prato - Gli abitanti della zona sono venuti a parlarmi preoccupati per quest'antenna che sta sorgendo nel cuore della vecchia Chiavazza. Da mesi gli effetti sulla salute prodotti da telefonini e ripetitori sono al centro dell'attenzione generale. Giustamente quindi la gente si chiede cosa succederà a Chiavazza visto che il traliccio sta sorgendo tra la scuola media, l'area giochi per i bambini, la casa di riposo, l'asilo e la scuola elementare. Come quartiere ho subito interessato l'assessore all'ambiente Doriano Raise».

«Ci hanno detto che l'impianto avrà una potenza inferiore di 36 watt e che non è pericoloso per la salute - aggiunge una delle abitanti della zona Anna Maria Rumella - Ma chi ci assicura che tra qualche mese l'impianto non sarà potenziato? E poi c'è l'aspetto urbanistico: quella "Torre Eiffel" in mezzo alle vecchie case di Chiavazza è un pugno nell'occhio. Tra l'altro è un danno per tutti i proprietari di case i cui alloggi con quest'impianto vicino saranno sicuramente deprezzati. Il Comune deve bloccare i lavori».

Replica Raise: «Premesso che l'impianto sorge su un terreno privato, ho subito interessato l'Arpa di Ivrea specializzata nella rilevazione dei campi magnetici. E per loro è tutto o.k. Diverso invece il discorso dal punto di vista urbanistico: anche se nel caso specifico l'impianto di Chiavazza credo rispetti le norme del Prg vigente non possiamo permettere che questi ripetitori spuntino come i funghi. E ho chiesto al sindaco di affrontare il problema». [m. al.]

IN BREVE

INCIDENTI

Scontro fra tre auto al Maghetto

Una giovane ventenne di Pollone, Tiziana B., ha riportato diverse contusioni, per fortuna non gravi, nell'incidente ha coinvolto tre auto sulla provinciale del Maghetto, che collega Ponderano a Mongrando. Sulle cause indaga la polstrada. Si sono scontrate fra loro una Panda condotta da Enrico M. S., 75 anni, una Fiat Tipo di Nicola O., 20 anni, di Biella, ed una Opel Astra condotta da Gi D., residente a Zubiena. [f. p.]

Il presidente Smolizza in visita all'Inps

Aldo Smolizza, neoeletto presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps, venerdì sarà in visita alla sede di Biella. Si tratta della prima tappa di una serie di incontri previsti dal presidente per conoscere le realtà locali. Durante la mattinata Smolizza incontrerà sindacati ed enti di patronato. [r. mo.]

A Città studi conferenza sulla «Soirée»

Oggi alle 15 a Città Studi è presentata la quarta edizione della «Soirée Università», prevista per giovedì prossimo. Il programma s'annuncia ricco di novità e rappresenta un momento di incontro fra studenti, laureati, aziende ed istituzioni. [f. p.]

TEMPO LIBERO

La festa dell'Unità a Cossato

Da venerdì a Cossato, nell'area del mercato coperto, si svolgerà la festa dell'Unità. Lunedì, la giornata conclusiva, alle 18 è previsto un incontro con Augusto Battaglia, sul tema «Nuova legge collocamento obbligatorio disabili». Alle 21 invece è in programma un'intervista pubblico Pietro Folena. [g. co.]

Il sindaco di Zubiena ringrazia cittadini ed insegnanti

Una cordata di cittadini insieme alle insegnanti della scuola elementare e materna di Zubiena, hanno prestato gratuitamente servizio per la sistemazione ed il riordino dell'edificio scolastico prima dell'inizio dei lavori di tinteggiatura e poi a conclusione degli stessi. A loro il sindaco Verdoia ha rivolto uno speciale ringraziamento. [d. sa.]

CULTURA

Corso di acquerello alla biblioteca di Ternengo

Parte venerdì il sesto corso di pittura, dedicato all'acquerello e guidato da Alessandro Masiero. Le lezioni si svolgono nella sede della biblioteca di Ternengo dalle 20,30 alle 22,30. [m. ch.]

Nuova iniziativa

In Biblioteca si viaggia con i libri

Il simbolo scelto è la valigia, l'obiettivo è quello di mettersi in viaggio, soprattutto con la mente, usando i libri come veicolo per affrontare percorsi culturali.

E', in sintesi, il nuovo progetto della Biblioteca civica, sezione Ragazzi (Palazzina Piacenza) e di Elena Taverna, pensato appositamente per le scuole elementari e . Perchè una valigia come simbolo? Perchè una nuova società con matrici culturali diverse ha bisogno di strumenti di comunicazione e dialogo, a cominciare dai libri.

Il progetto troverà spazio in un'ideale valigia, una per ogni argomento trattato. La scelta del contenitore non è casuale: la valigia riporta immediatamente al viaggio e di conseguenza ai discorsi interculturali. E ogni viaggio, reale o immaginario che sia, implica un confronto con altre realtà e, se vissuto con mente aperta, libera dai pregiudizi e dalle false certezze.

E sabato la «valigia della Biblioteca» affronterà subito il primo viaggio, attraverso la tolleranza, condizione essenziale per la pace tra i popoli. Per saperne di più la Biblioteca invita i ragazzi a «Giro, giro mondo», dalle 15 nel giardino dell'Istituto Bvo, al Piazzo (l'ingresso è libero). Al «viaggio» nella tolleranza, seguiranno altre «valige» con altri percorsi culturali. [d. sa.]

FESTA DELLO SPORT A PALAZZO OROPA

Gemellaggio tra i Panathlon di Biella e Trento

Ieri il sindaco di Biella, Gianluca Susta, ha ricevuto a palazzo Oropa le delegazioni del Panathlon club di Biella e di Trento rispettivamente guidate dai presidenti Ugo Muzio e Piergiuseppe Maestrazzi. Si è trattato del primo atto ufficiale del gemellaggio tra i due club formalizzato ieri a Biella. L'idea era nata mesi fa sulle piste da sci trentine durante un incontro occasionale tra i due Panathlon.

Nel corso della serata poi al Circolo Sociale è stato dibattuto il tema: «Dalla sabbia alla neve due modi di interpretare la maratona». Relatori d'eccezione sono stati due personaggi mito dello sport italiano: Roberto ed Enzo Moggio, padre e figlio protagonisti di due storie estreme. Papà Roberto è infatti il creatore della Marcialonga, la gara di sci di fondo celebre in tutto il mondo, mentre il figlio Enzo è uno dei migliori specialisti delle competizioni di sport estremo attualmente in voga come la Maratona des Sables. [w. d. b.]

Sul mercato internazionale con una linea di tessuti in lana ad alto contenuto tecnologico

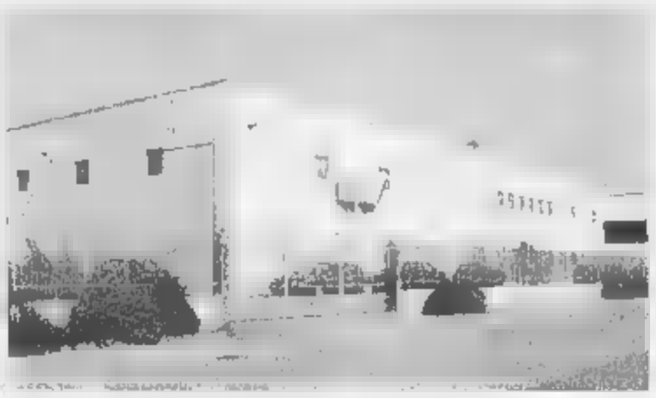
Joint-venture per il lanificio Cabal

L'azienda cossatese ha stretto alleanza con la Bellora

Una joint-venture strategica quella che ha sottoscritto la Cabal di Cossato con la Bellora di Fagnano Olona (nel Varesino). L'azienda biellese, dei fratelli Alfredo e Alberto Caneparo, è specializzato nella produzione di tessuti in lana e fibre pregiate ed è fra l'altro fornitrice di Armani e di altre *griffe* di grido, mentre quella lombarda produce lino per i nomi più prestigiosi della moda italiana ed internazionale.

«I nostri prodotti non sono in concorrenza ma si completano - spiega Alfredo Caneparo -. Con questa alleanza noi prepareremo le collezioni sfruttando le nostre capacità tecniche mentre loro commercializzeranno il prodotto sul mercato internazionale dando un servizio più completo ai loro clienti».

In altre parole l'accordo produttivo fra i due stabilimenti prevede soprattutto un'azione congiunta nella distribuzione. La Cabal, con una prevalenza della clientela in Italia sfrutterà la rete di vendita che ha consolidato nei suoi 12 anni di attività mentre gli «alleati» affronteranno il mercato estero attraverso una struttura di agenti plurimandatari.



La Cabal ha preparato una nuova linea di tessuti chiamata Bellora-Aurelia

La nuova linea si chiamerà Bellora Aurelia (in realtà scritto Avrelia) e prende a prestito il nome da una griffe prestigiosa, quella del lanificio Albino Botto che ha chiuso qualche tempo fa.

«Noi abbiamo comperato quel marchio - aggiunge Alfredo Caneparo - ed ora abbiamo deciso di affiancarlo a quello del nostro partner per le collezioni che prepareremo insieme e che verranno presentate in anteprima a Première Vision a Parigi. Si tratta di tessuti per il pret-a-porter femminile, dalle caratteristiche particolari e con elevati contenuti tecnologici».

Le stoffe «made in Biella», in pura lana, sono infatti lavabili in lavatrice ed ingualcibili. Una particolarità comune a molti tessuti ormai ma il trattamento utilizzato dalla Cabal e denominato Orion, ha qualche requisito in . La lavorazione, messa a punto con la collaborazione di Alberto Zanin del finissaggio Azeta, è tutta naturale, garantisce colori brillanti, ha una «mano» eccellente, elasticità «spontanea» che consente il massimo comfort, una confezionabilità più facile ma soprattutto manutenzione dal lavaggio (in acqua fino a gradi) fino alla stiratura che non richiede l'intervento della «tintoria sotto casa».

Nata nell'88 la Cabal di Cossato si è trasformata in poco più di un decennio, in un'azienda solida e di prestigio. Conta 35 dipendenti e produce 400 mila metri di tessuto all'anno. Il fatturato del '98 si è assestato sugli 11 miliardi. La Bellora, specializzata in biancheria e tessuti per abbigliamento dovrebbe raggiungere nel '99 quota 54 miliardi. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Angelino», un grazie a Rosa Lovero

A nome mio e di tutto il consiglio direttivo, desidero fare un caloroso ringraziamento a Rosa Lovero, ideatrice ed organizzatrice della manifestazione «Armonie e suggestioni di moda al Piazzo», dedicata alla Fondazione Clelio Angelino. Sappiamo bene che le è consueto mettere a disposizione le sue capacità e conoscenze per un fine benefico, ma è raro conoscere una persona che si adopera con così generoso impegno e con così grande professionalità.

Con coraggio e sfarzietà è riuscita a portare nella bella piazza Cisterna il coro e l'orchestra «Città di Verona» e molti bellissimi elementi scenici che mai erano usciti dall'Arena di Verona. Con sapiente equilibrio, ha riavvicinato il mondo della lirica al mondo della moda ma, soprattutto, ha dato spazio a noi relatori della Fondazione permettendoci di esporre i nostri programmi.

Barbara D'Urso, così solare ed elegante, ha saputo alternare, con rara intelligenza, momenti di commozione e dolcezza, a momenti più briosi ed ironici.

Il ricavato della serata ci permetterà di potenziare il nostro supporto diretto alle famiglie dei nostri assistiti, come è consuetudine fare con tutte le offerte versate alla Fondazione.

Renata Zegna Schneider,
presidente della Fondazione Clelio Angelino, Biella

Ospedale, il guaio dei parcheggi

In città purtroppo i parcheggi non sono sufficienti e si rischia di fare giri a vuoto alla ricerca di un posto libero.

Quando finalmente lo trovi, dai le mille lire al marocchino e lasci la macchina pensando di essere in regola. Al tuo ritorno però puoi trovare la multa, cosa che mi è successa nei pressi dell'ospedale di Biella dove c'era il disco orario isolato dalle fronde degli alberi di 1 ora. Ho pagato la multa di 60 mila lire il giorno dopo. Ero in contravvenzione.

Però mi chiedo: è giusto che davanti ad un'ospedale il parcheggio sia limitato ad un'ora? Sappiamo benissimo in ospedale quanto durano le attese tra ticket, visite ed esami, e poi ci sono le persone anziane, i bambini, gli handicappati, persone che hanno difficoltà a camminare.

Chi si ferma in quel parcheggio non è per fare una passeggiata o per visitare vetrine. Allora perché non aumentare il tempo di fermata, altrimenti far pagare il posteggio come funziona già lungo la strada.

Lina Cantele, Cigliano

Uno sfregio a San Secondo

Scriviamo da Torino per segnalare una bruttura a Magnano. Nei giorni scorsi con mio marito siamo stati nel biellese per un mini-tour e nei nostri giri abbiamo voluto vedere la chiesetta romanica di San Secondo. E' stata una scelta felicissima. Peccato che il prezioso monumento sia stato rovinato da quel gabinetto chimico piazzato proprio contro la chiesa. Capisco l'esigenza di fornire un servizio ai turisti, ma proprio a ridosso del monumento bisognava piazzare il gabinetto?

Lettera firmata, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 068; **Cossato:** tel 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470. **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35-90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 11, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), Fratelli Rosselli, tel 015/402.351.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Altre ore apre su presentazione di ca urgente

gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/885.85.

Ponderano: *Dr.sse Bardan*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Fraiotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370

Alla Comunità aiuti 100 scatoloni per la Bosnia

La Jugoslavia, Fila Holding regala capi di vestiario

La Comunità biellese aiuti umanitari ha promosso nuova di iniziative a favore della ex Jugoslavia, con la collaborazione dei biellesi, sempre molto generosi nel sostenere l'associazione.

Don Renzo Scapolo aveva chiesto un aiuto per finanziare la copertura delle case del Kosovo prima dell'inverno: all'appello ha risposto una benefattrice di Roasio che ha versato sul conto della Comunità aiuti un milione, mentre un altro milione lo darà al dote la stessa Comunità. Sempre in tema di aiuti, la «Fila» ha regalato all'associazione un centinaio di scatoloni di abbigliamento vario: una parte è stata destinata ad Odzak, in Bosnia, dove la Comunità ha costruito un asilo, mentre l'altra ha raggiunto Sarajevo. E' stato lo stesso don Renzo Scapolo a distribuire il materiale ai profughi kosovari che hanno trovato rifugio nella capitale bosniaca.

Intanto il presidente della Comunità biellese, Lino Lava, ha informato i volontari sulla decisione di non intervenire in Turchia e Grecia dopo il terremoto. Il motivo va ricercato nel modo di operare della Comunità: qualsiasi tipo di aiuto deve potere essere controllato fino alla destinazione finale. In questi anni di volontariato questo è stato il modo di operare, prima con i viaggi in Bosnia, Croazia e Montenegro e poi delegando la responsabilità del controllo finale a persone di fiducia dell'associazione.

Spiega il presidente, Lino Lava: «Questo nostro modo di agire è quello che ci ha permesso, in questi anni, di ottenere la fiducia dei biellesi. Ogni pacco di aiuti, ogni adozione e tutti i contributi economici li abbiamo sempre consegnati direttamente». [f. p.]

L'Azienda trasporti riorganizza tutte le linee del bacino Nord-Orientale

Atap, prove di metropolitana

Da oggi i bus navetta tra Biella e Cossato

BIELLA

Da oggi Biella e Cossato saranno più vicine grazie ad una serie di nuovi collegamenti proposti dall'Atap e approvati dalla Provincia e dai Comuni. Tra il capoluogo ed il secondo centro del Biellese i bus dell'Azienda trasporti effettueranno un totale di 51 corse giornaliere: undici in più rispetto al passato con una cadenza nelle ore di punta a volte anche inferiore ai trenta minuti. A sostegno di questa specie di metropolitana leggera l'Atap ha istituito a Cossato in via Mazzini una stazione (provvisoria) di interscambio all'altezza della cartoleria Di Dietro che funzionerà anche da biglietteria. Qui si attesteranno i bus (esclusi quelli degli studenti) che collegano i centri del cossatese e della vallata di Mosso: i passeggeri troveranno alla fermata i bus navetta per Biella.

«Una riorganizzazione dei bacini d'utenza è stata indispensabile dopo il passaggio delle competenze in materia di trasporti pubblici alle province: dovevamo separare le linee di Biella da quelle di Vercelli. Noi ne abbiamo approfittato per rivedere tutta l'organizzazione e siamo riusciti ad mettere a disposizione un certo numero di bus e di personale che abbiamo deciso di impiegare dove c'era una maggiore richiesta».

Ed ecco gli orari delle corse(linea 16): Biella stazione partenze alle 5; 5,30; 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12; 12,05; 12; 30; 13 (piazza Vittorio Veneto); 13,30; 14,30; 15; 15,30; 16,30; 17; 17,30; 18,30; 19,30; 21; 22,10; da Cossato: 5,24; 6,35; 7,05; 7,10; 7,20; 7,55; 8,; 8,35; 9,05; 10,05; 11,05; 12,15; 12,35; 13,15; 13,35; 14,05; 14-35; 15,05; 16,05; 17,05; 17,35; 18,35; 19,05; 20,15; 20,35; 22,35. Percorrenza 25 minuti.

«E' un'iniziativa positiva che speriamo possa invogliare la gente a usare di più i mezzi pubblici - commenta il sindaco di Cossato Sergio Scaramal -. Come Comune vorremmo riuscire a mettere a disposizione un'area di interscambio più idonea. La nostra idea è di spostare i bus alla stazione ferroviaria ma da quattro anni stiamo tentando invano di ottenere dalle fs l'ex posteggio della stazione ormai in disuso».

Tra le altre novità in casa Atap una linea studenti Trivero-Valsessera (Crevacuore, Pray, Coggiola) per la scuola alberghiera di Caulera e una corsa sul tragitto Trivero-Valle Mosso-Biella (andata e ritorno) per gli studenti del Biellese Nord Orientale che frequentano le scuole a Biella.

L'altro sviluppo è la creazione a Gattinara di una zona di interscambio per le linee tra la Valsesia e Vercelli. Operazione che ha consentito l'istituzione di una linea diretta Vercelli-Gattinara-Borgosesia-Varallo-Alagna e di un collegamento Crevacuore-Sostegno-Roasio-Lozzolo-Gattinara-Romagnano. [m. al.]

Il presidente Atap Mario Furia e (sotto) il sindaco di Cossato Sergio Scaramal

In Comunità il vicesindaco di Occhieppo Superiore

Presidenze, il Basso Elvo si affida a Paolo Simone

Daniela Sandigliano

OCCHIEPPO SUPERIORE

Da tempo si sapeva che la Comunità montana Bassa valle Elvo si sarebbe riunita dopo essersi accordata sui nomi del presidente, del vice e degli assessori. La riunione, fissata per domani alle 18 dovrebbe quindi confermare Paolo Simone (vicesindaco di Occhieppo Superiore), come presidente, Matteo Gallaran (Mongrando) come vice, e gli assessori Stefano Bozzola (Camburzano), Fiorella Rossi (Occhieppo Inferiore) e Giuseppe Verdoia (Zubiena).

Una giunta tutta quindi, conseguenza delle recenti elezioni amministrative: Fiorenzo Borei, sindaco di Occhieppo Inferiore ufficialmente richiesto «in primis» a ricoprire l'incarico non ha ritenuto fosse cumulabile con quello (già impegnativo) di primo cittadino, e lo ha quindi rifiuto.

Ancora lontana, invece, la definizione del Consiglio della Comunità montana Alta valle Elvo. In prima istanza i «papabili» (dopo il rifiuto di Gino Bonino, sindaco di Donato), sembravano Francesco Giolito, capogruppo di una delle due minoranze di Donato ed Ezio Astrua, sindaco di Graglia. Su quest'ultimo si accentrata l'attenzione, anche perché due anni or sono si era dimesso da vice per (secondo fonti attendibili) un accordo che prevedeva le contemporanee dimissioni del presidente Diego Prella che invece rimase ed ora, a mandato scaduto, non si ripropone in alcuna veste. Lo stesso Ezio Astrua a fine luglio aveva inviato a Prella (e per conoscenza ai Comuni membri) un invito a provvedere con sollecitudine alla nomina dei rappresentanti comunali per evitare stallo operativo. Ora tutti i rappresentanti sono eletti, ma il nuovo iter legislativo, se l'accordo non si trova a tavolino, è lungo.

Nel frattempo sia Giolito che Astrua hanno rinunciato, sostituiti da Renato Sassi (neo sindaco di Sala) e Giuseppe Chiavenuto (vicesindaco di Netro). I nomi confermano la spaccatura da sempre visibile in Comunità: Sassi rappresenta i Comuni della Serra (Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone) e Chiavenuto i restanti sei (Graglia, Pollone, Sordevolo, Muzzano, Netro e Donato).

Il vicesindaco Paolo Simone

A Villa Mossa

Centro incontri festa da venerdì

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il Centro incontri, che ha sede nella storica Villa Mossa, festeggia i 19 anni di attività con una manifestazione in programma da venerdì a domenica.

Il primo appuntamento è in programma venerdì alle 21, con il concerto di due gruppi rock, i «Replika» e i «Six Wheel Drive». Il programma di sabato prevede una serata di intrattenimento con l'orchestra «Ballate con noi».

Domenica, alle 12,30, verrà servito il pranzo per i pensionati grazie all'iniziativa dei volontari e nel pomeriggio si svolgeranno giochi e intrattenimenti musicali. Durante i tre giorni della manifestazione funzionerà un servizio bar.

Il Centro incontri è una realtà molto vivace in paese, grazie all'impegno dei volontari che di anno in anno ampliano l'attività. Nato come punto di riferimento per gli anziani si sta occupando anche dei giovani, favorendo la loro aggregazione con i pensionati. [d. sa.]

Sabato a Biella

A convegno i pensionati dell'artigianato

BIELLA. Si svolgerà sabato il sesto convegno regionale Confartigianato dei pensionati artigiani.

All'Associazione artigiani di Biella-Gruppo pensionati, è stata affidata l'organizzazione dell'appuntamento. I lavori del convegno, in programma al Teatro Sociale, saranno aperti dal presidente della Confartigianato di Biella Franco Prino Ceral; nella seconda parte della mattinata concerto di brani d'opera della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, un complesso di 50 elementi.

Verso le 12,30 i partecipanti (a Biella sono attese circa 400 persone, in rappresentanza da tutto il Piemonte), si trasferiranno per il pranzo a Viverone. Il gruppo degli artigiani prensionati biellesi sarà guidato dal presidente Dante Cabros.

Durante il convegno al Sociale saranno affrontati i tempi più ricorrenti per la terza età e cioè la salute, la previdenza e l'assistenza. [f. p.]

La situazione è ancora difficile all'istituto «Opera pia Cesale»

«Dipendenti senza stipendi»

I sindacati alla casa di riposo di Sala

SALA

Nel mese di luglio il consiglio di amministrazione dell'Opera pia Cesale aveva receduto dal contratto di gestione che lo legava alla Cooperativa Campus di Varese per gravi inadempienze economiche. Ora i sindacati intendono convocare la Campus all'Ufficio del lavoro. Il malumore era già stato interpretato dal presidente della casa di riposo Massimo Panizzo: «La cooperativa in questione incassava le rette ma non pagava i fornitori ed è arrivata al punto di far saltare lo stipendio di due mesi agli operatori, che in modo autonomo hanno costituito una nuova cooperativa».

Come detto, i sindacati Fp Cgil e Fisacat Cisl, sentite le operatrici convocheranno all'Ufficio del lavoro la Cooperativa Campus di Varese per il mancato pagamento degli stipendi, sperando nella partecipazione dell'amministrazione dell'ente di diritto privato attraverso la «Fondazione opera Pia Cesale» (che è composta di 5 membri, due di elezione comunale, il parroco, un rappresentante dell'asilo ed uno della famiglia Cesale).

Dice il sindaco Renato Sassi: «I membri di nomina comunale vengono scelti perché qualificati, ed abbiamo deciso per Massimo Panizzo e Pier Barbero. Con questo il nostro compito è finito poiché essi debbono agire in modo autonomo».

Al di là della più che giustificata tutela dei 12 operatori in «credito» la speranza è che i 25 ospiti non risentano della situazione e che sia possibile trovare un modo per soddisfare la richiesta di un aumento di 6/8 posti letto. [d. sa.]

VALLEMOSSO

«Reda», nuova protesta

I dipendenti della casa di riposo «Reda» di Vallemosso proseguono lo stato di agitazione: nella mattinata di si sono ritrovati di fronte ai cancelli della struttura per chiarire e approfondire le ragioni della protesta al fine di ottenere una conduzione della struttura più corretta e trasparente.

Intanto il consiglio di amministrazione della casa di riposo, tenuto conto «delle gravi affermazioni, offensive e diffamatorie» rivolte in più occasioni ai vertici, ha dato mandato ai legali di presentare querela e richiesta di risarcimento danni nei confronti di alcuni dipendenti e di ogni altro responsabile. Il consiglio della «Reda» ha inoltre deliberato «di provvedere in diverso modo dalla gestione di alcune funzioni della struttura, con riserva di esaminare in maniera compiuta il problema della assistenza degli anziani ospiti». [m. ch.]

Proseguono gli incontri organizzati da Terranostra. Civiasco prossima tappa

A Sagliano, «Passando il valico»

Venerdì appuntamento dedicato all'agriturismo

SAGLIANO

«Passando il valico» fino ad arrivare a «Ca d'Andrej», nella frazione Case Code di Sagliano Micca, venerdì sera, con «Terranostra» e con il titolare Andrea Finco che parlerà dell'agriturismo e della difesa del territorio: la proposta è della Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli, e l'appuntamento è fissato per le 17,30.

All'incontro seguirà una cena su prenotazione (è necessario telefonare allo 015-247.5013; oppure allo 0161-255.141; 0161-254945).

L'iniziativa, al terzo appuntamento, ha lo scopo di far conoscere ed apprezzare le aziende aderenti a «Terranostra», nate di recente e attrezzate per rispondere alle esigenze dell'agriturismo, riproponendo allo stesso tempo i sapori della cucina tradizionale delle montagne biellesi e valsesiane.

Il simpatico logo disegnato da Alex Di Gregorio per la manifestazione «Passando il valico», un tour agrituristico, organizzato da Terranostra, che interessa sia il Biellese sia la Valsesia

Spiega Betty Serazzi, segretaria di «Terranostra» e organizzatrice della manifestazione: «Ogni incontro, a tema specifico, vuole essere momento di riflessione sull'attività agricola, come l'allevamento del bestiame e le trasformazione dei prodotti che ne derivano: in breve, un momento di incontro culturale per una migliore za di tutto ciò che sta all'origine del cibo».

La manifestazione, iniziata a Bielmonte, il 24 settembre farà tappa a Civiasco. [w. ca.]

S'intitola «Spazio libero»

Pistoletto a Parigi In Champs Elysées

BIELLA. Gli Champs Elysées si trasformano per due mesi in tempio dell'arte, una galleria sterminata all'aperto dove verranno esposte 52 sculture monumentali di artisti contemporanei di tutto il mondo, e fra queste anche quella del biellese Michelangelo Pistoletto.

La mostra parigina s'intitola «Les Champs de la Scultures», ed inaugurerà le manifestazioni culturali della capitale per il terzo millennio. C'era stata, nel 96, una prima prima edizione che aveva percorso la storia della scultura europea da Rodin fino agli anni '60, ora l'iniziativa abbraccerà tutti i continenti del globo ed i maggiori artisti che li rappresentano. «Spazio libero» è il titolo dell'opera che propone Pistoletto, una struttura in a forma di gabbia realizzata detenuti di San Vittore a Milano, che dà una «reinterpretazione carcerale dell'idea di libertà». [g. co.]

CRESCENTINO
PROVINCIA DI VERCELLI
Il Sindaco rende noto che questa Amministrazione Comunale intende affidare i lavori di: Costruzione Padiglione Indoor, Bocciodromo e Vasca di Acquaticità. Base d'asta L. 1.370.000.000 (Euro 707.545,95) celebrazione gara d'appalto 15/10/1999 ore 11.000.
unico e definitivo Pubblico Incanto esperirsi il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) e succ. art. 76 comma 1 2 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 21 legge 11 febbraio , n. 109 e ss.mm.ii.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del espresso in percentuale sull'importo lavori a base trattandosi di appalto a corpo tipo "chiavi in mano".
Informazioni possono essere richieste nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Crescentino,
IL SINDACO
Fabrizio Greppi

Lunedì, Tutto sulla Moto nel Tuttosette
Venerdì, TorinoSette (solo Torino)
Sabato, Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica, Tuttosport (solo Torino)
LA STAMPA

EDILNOL GRU

IN OCCASIONE DEL 30° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÁ
è lieta di invitarVi a:

EDILFESTA

"edilizia a portata di mano"

PROGRAMMA

SABATO settembre dalle 15.00 alle 19.00
DOMENICA 19 settembre dalle ore 10.00 alle 19.00
Grande spettacolo con cubano
"HAVANA EXPRESS"

ospiti eccezionali
nostra squadra di pallacanestro "FILA"

sarà con noi STEFANO TACCONI

divertimento per grandi e piccini
con mongolfiere, clown e giocolieri

...e per chi non vuole tralasciare l'opportunità
valutare nuove macchine ed attrezzature ...
prove e dimostrazioni lavoro sul piazzale

proposte di acquisto interessanti e
valide solo per l'occasione

per l'acquisto utensile elettrico
del valore minimo di L. 500.000 + IVA,
omaggio BUONO VACANZA
per soggiorno di una settimana

promozioni, gadget per tutti, ed altro

sabato 18 & domenica 19
SETTEMBRE

Presso la nostra Sede in Via delle Fabbriche Nuove, 17
13856 Vigliano B.se (BI)

Vi aspettiamo numerosi e ...
Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un omaggio.

© PubliStyle - Biella

Attesa per la riforma del mercato, mentre è ancora ferma la stagione in Borsa

Riso, da Arles sos per l'intervento

In Camargue le proposte dei produttori europei

Enrico Sacco

VERCELLI

Pare proprio che il riso non voglia chiudere il ciclo vegetativo per sfruttare al meglio quest'ultimo scorcio di estate settembrina. Con maggior tempo a disposizione si spera in una migliore maturazione, ma ormai è solo questione di giorni e poi le mietitrebbie inizieranno il lavoro di raccolta.

La conseguenza è un mercato ancora quasi deserto e listini di Borsa fermi sul «non quotato», ma i primi scambi fanno scorgere una flessione dei prezzi rispetto alla chiusura dell'annata precedente, peraltro in linea con la riduzione dal primo settembre del prezzo d'intervento comunitario. Questa è la terza delle riduzioni programmate dalla riforma di mercato del '95 (il taglio totale è del 15 per cento) che porta il prezzo garantito al produttore a 57.786 lire al quintale.

E di riassetto del settore e di nuova Ocm riso, l'organizzazione comune di mercato degli anni 2000, si è parlato ad Arles, nella Camargue, principale centro risicolo francese. Con il coordinamento del presidente italiano dell'Unione dei risicoltori europei, Martina d'Austria, si sono riuniti i rappresentanti sindacali dei Paesi produttori per concordare una linea comune contro le ipotesi di riforma che avrebbe in mente la Commissione europea, tra cui quella di abolire la garanzia dell'intervento.

Le mietitrebbie inizieranno tra pochi giorni il lavoro di raccolta del riso Nel frattempo il mercato è ancora quasi deserto e a Vercelli i listini di Borsa sono ancora fermi sul «non quotato»

I produttori non sono contrari a rivedere i meccanismi comunitari perchè negli ultimi anni i prezzi sono crollati e si sono accumulate scorte nei magazzini con notevoli spese a carico delle casse di Bruxelles. Ma questo non può avvenire scaricando di nuovo tutti i costi sulle spalle degli agricoltori, in presenza di agevolazioni a vario titolo sulle importazioni che danneggiano le produzioni europee.

«I risicoltori europei - è il comunicato finale di Arles - sono contrari a qualsiasi ipotesi di riforma che preveda l'abolizione del prezzo d'intervento», che deve essere «preceduta da una revisione dei regimi d'importazione».

La delegazione italiana, composta da Coldiretti, Unione agricoltori e Cia delle province risicole ha accolto con soddisfazione l'esito dell'incontro: «I risicoltori europei - concludono il comunicato - concordano che una riforma dell'attuale Ocm sia necessaria per ottenere l'equilibrio del mercato, riforma che deve essere fatta in accordo con i Paesi produttori». E di questo Bruxelles dovrà tenere conto.

Toccherà ora ai tecnici dell'Ente risi, delle organizzazioni dei risicoltori e del ministero dell'Agricoltura il compito non facile di tradurre questi principi in proposte concrete per la Commissione.

Interrogazione del sindaco Zamboni alla Provincia

«Troppi ritardi per i lavori sulla strada di Quarona»

QUARONA

Tornano sotto accusa i lavori lungo la provinciale che collega Quarona e Breia. I ritardi accumulati negli interventi di sistemazione del versante collinare sono oggetto di una interrogazione che il sindaco di Quarona, nonchè consigliere provinciale, Giancarlo Zamboni, ha rivolto alla Provincia. A far infuriare il primo cittadino è stata la chiusura disposta sulla strada nei primi giorni di settembre: «La circolazione è rimasta interrotta per 4 giorni - spiega Zamboni - e questo faceva supporre un intervento risolutivo per il completamento dei lavori. Invece, la chiusura non ha portato a risultati di rilievo, tantomeno rimosso le cause di pericolosità, ossia il materiale dei lavori in quota, già evidenziate nelle scorse settimane e che, fra l'altro, avevano portato nei primi giorni di agosto alla caduta di una nuova frana».

Per chiudere il cantiere, resta da completare l'opera di canalizzazione delle acque, sinora solo in parte realizzata. Il sindaco di Quarona fa rilevare che «i disagi sopportati dai residenti nel periodo di interruzione del transito si sono dunque rivelati inutili dimostrando l'ennesima prova di inefficienza da parte della Provincia» e sottolineando come l'intervento conclusivo possa essere realizzato nel corso di una notte afferma che «non saranno tollerate altre interruzioni stradali durante il giorno». [p. q.]

IN BREVE

Gugliotta riconfermato preside di Ingegneria

Ieri i docenti del Politecnico di Torino hanno confermato Antonio Gugliotta preside della Facoltà di Ingegneria di Vercelli per il quadriennio 1999-2003. Nella stessa giornata si sono tenute le votazioni per eleggere il presidente del Corso di diploma universitario di energia energetica, e anche in questo caso si è avuta la riconferma di Gian Vincenzo Fracastoro

Atap, da oggi gli abbonamenti mensili

L'Atap informa gli studenti pendolari che, in via eccezionale, potranno utilizzare gli abbonamenti mensili e trimestrali a partire da oggi. L'obliterazione dovrà comunque avvenire dal giorno 16. Da ottobre riprenderà la normale cadenza, dal 16 del mese al 15 di quello successivo. L'azienda ricorda che gli abbonamenti, anche se acquistati dopo il 16, scadono comunque il 15 del mese dopo.

Il Comune di Vercelli partecipa a «Il Salvalberi»

L'assessorato alle Politiche ambientali del Comune di Vercelli aderisce all'iniziativa «Il Salvalberi» lanciata dalle edizioni «Il battello a vapore - Piemme Junior» e invita i bambini a portare giornali, riviste, quaderni usati e vecchi libri di scuola in libreria e in cartoleria. Oltre a salvare gli alberi dall'abbattimento, per ogni chilo di carta consegnata, otterranno uno sconto sul prezzo di ogni libro del «Battello a vapore». Informazioni all'assessorato di via Quintino Sella 1 (0161-596.442 o 447 o 449).

ASSISTENZA

A lezione di primo soccorso con la Pat

La Pubblica assistenza trinese, con l'Asl di Casale, il Servizio «118» e il patrocinio del Comune, organizza un corso di primo soccorso gratuito, libero a tutti. Le venti lezioni previste si terranno al Teatro Civico, il lunedì e il giovedì, dalle 20,30 alle 23. Il corso inizierà lunedì 20 e coinvolgerà un massimo di sessanta persone. Adesioni alla sede della Pat in via Ortigara 6 a Trino.

FOTOGRAFA LA TUA VALLE

In un angolo di Fobello la magia del trompe l'oeil

BORGOSESIA. Ancora quattro belle foto di altrettanti lettori, decisi a «sbancare» il nostro concorso, che ha per protagonista la Valsesia.

Caterina Gromis di Villastellone, in provincia di Torino, ci ha inviato una foto fuori ordinanza: uno schizzo di latte purissimo, prodotto da una capra doc. Un modo, davvero originale, di lanciare sul mercato i prodotti nostrani.

Ancora un animale è il protagonista dell'immagine scattata da **Maura Locca Giacomino** di Campertogno. «Sorridi anche tu, la montagna è bella», il titolo della foto scelto da Laura, che immortalato la figlia Marina e le mucche al pascolo all'Alpe Vasnera. Bello il «trompe l'oeil» che **Luciano Turricone** (Sagliano Micca) ha colto in un angolo di Fobello.

Infine **Giulia Garella**, 11 anni, di Vercelli, ci offre la veduta di Carcoforo sotto la neve. «Peccato - ci racconta -. Era Pasqua e volevamo fare un pic nic». [d. b.]

Da sin. un trompe l'oeil a Fobello e Carcoforo; in alto Marina con una mucca all'Alpe Vasnera e un mungitore di Baranca

Lezioni a Vercelli

Da ottobre il via ai corsi di ceramica

VERCELLI. Dopo la pausa estiva, riprenderanno a ottobre i corsi di ceramica artistica nello «Studio d'arte A. Mirella Ingrao», a Vercelli in corso Libertà 256, nella casa natale del scittadino Ranza (tel. 0161-214.520 con segreteria telefonica; oppure 0161 211.475 negli orari di negozio; oppure rivolgersi direttamente allo studio). La nuova serie di corsi, che saranno aperti a tutti e per i quali non occorrono preparazioni particolari ne studi specifici, prevede anche due novità rispetto alle precedenti edizioni: la modellazione si arricchirà di una nuova tecnica con la quale sarà possibile ottenere non solo oggettistica ma anche piccole sculture; inoltre si impiegheranno vetri colorati nella decorazione della ceramica oltre ai normali colori e smalti.

I corsi avranno cadenza settimanale e saranno sia diurni che serali. Sono previste consistenti riduzioni per gli allievi che non hanno ancora compiuto i venti anni e per quelli che hanno superato i 65. [w. ca.]

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA

JOLLY CLUB

BIELLA
Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146

Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato)
domenica 15-19,30

Nel 1° CENTRO UFFICIALE SPINNING SCHWINN FITNESS di Biella.
sono riaperti **da settembre** i corsi di:
SPINNING: su Bike Schwinn (il vero spinnig) coordinata da istruttori J.G.S.I.
FITNESS: Aerobica - Tonificazione a corpo libero Step con o senza l'ausilio di piccoli pesi.
Dal lunedì al sabato orari per prenotazioni (obbligatoria per lo Spinning) dalle 9,00 alle 20,00 tel. 015.355146

Adesso più che mai è il momento di preparare il corpo in modo graduale all'esposizione del sole dell'estate che è già scoppiato. Al **Jolly Club** trovi la nuova realtà dell'abbronzatura che con **solarium professionali** ti permette in pochi minuti di ottenere una vera abbronzatura tropicale !

PIETRA [redacted]

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

[redacted]

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, pareo privato.
Spiaggio convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una scelta in più per gli [redacted] che anteporranno alla qualità il [redacted] con una [redacted] speciale: una [redacted] alla carta della [redacted] una [redacted] di LA STAMPA

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui [illegible] si sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '78 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Mezza, agronomo, nasce il [illegible] del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso da seme l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di semente di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e l'iscrizione nel registro varietale spagnolo di na varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone come alternativa e punto di riferimento, in una fase difficile per la commercializzazione e in particolare i produttori italiani.

In questi vent'anni sono già stati raggiunti risultati interessanti, con alcune «chicche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo: chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventanto un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pianeti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varietà frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultimo, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000: è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particolare alla piricularia, più conosciuta come «brusone».

Insomma, in laboratorio o in campo si studia il [illegible] che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicole delle altre aree mediterranee.

In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso: una mietitrebbia in azione

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

Nel weekend a Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Selma Chiosso

ROCCA GRIMALDA

[illegible] intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulla ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla conoscenza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese [illegible] del [illegible] n'a storin bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e [illegible] proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita con costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, se Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «la favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula o come la chiamano gli esperti la «formulaicità», la si trova [illegible] quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode oggi nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Bobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti, i paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare un tipo di turismo che sia anche culturale». E a Rocca tutto ciò esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno il convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luigi Lombardi Satriani, Emilio Jona, André Carenini, si estende anche a Tagliolo e non è un caso.

I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline, ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà invece a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

DOUJA D'OR

C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 18, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lonardi dello staff di «Torino 2006» e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al concorso nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica (si correrà del Palio). Ogni giorno [illegible] in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. **(f. la.)**

DAL 16 SETTEMBRE ABBIAMO UNA TAGLIA IN PIÙ

L → XL

biellasport

diventa

MEGASTORE

2000 mq di abbigliamento sportivo e tempo libero

NUOVO REPARTO adidas - NIKE

biellascarpe

Strada Trossi - Gaglianico (Biella)

MEGASTORE biellasport

ORARIO: 9.00 - 13.00 • 14.30 - 20.00 • SABATO ORARIO CONTINUATO • CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO

un'occasione di incontro, di festa, di solidarietà per conoscere le

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
in collaborazione con
I Centri di Servizio Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
Il Forum del Volontariato, Il Forum del Terzo Settore

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO

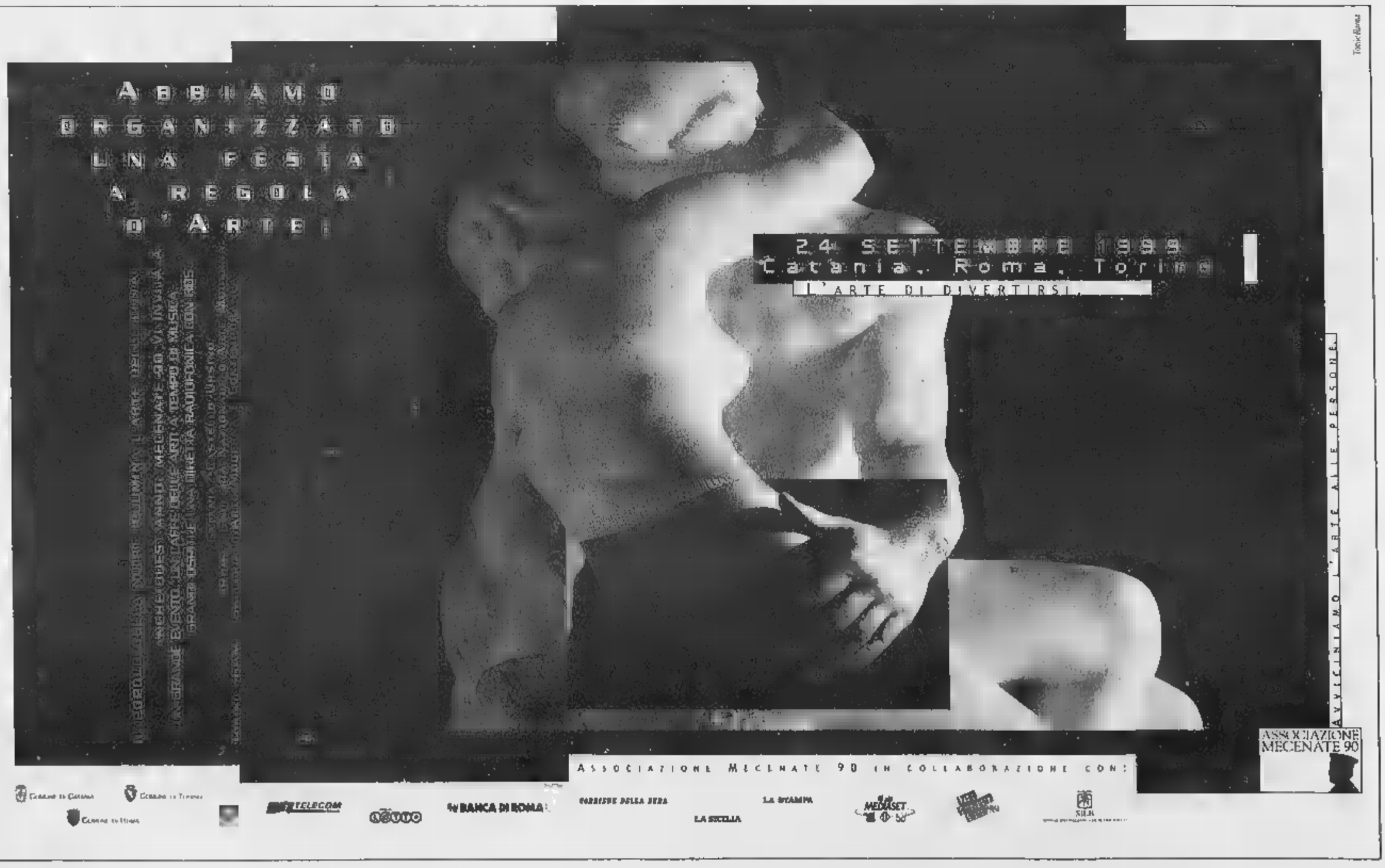
per informazioni: tel. 011 / 747101

narcomafie
SETTEMBRE 1999
NUMERO

narcotraffico
diritti umani
Nuove mafie
Arrivano i basilischi
Città sicure
Modelli di intervento
in Italia e in Francia
Fotoinchiesta
Kosovo: ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L. 80.000
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 15510 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino -
• Bonifico bancario: SAN PAOLO-IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele 1000 ABI 1025
• Carasi - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767
800-530000

I CD-ROM DELLA
tutto compact LA STAMPA
CD-ROM
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00



Biella, domani lo show revival con i due mitici gruppi. In scena anche i Fratelli Righeira

Notte beat al Chiostro per Un angelo blu

L'inossidabile Equipe 84 torna in città con i Camaleonti

Domani sera al Chiostro di San Sebastiano i Camaleonti (nella foto) saranno protagonisti di uno spettacolo revival. Allo show prenderanno parte anche i fratelli Righeira e l'Equipe

I gloriosi Anni Sessanta al Chiostro di San Sebastiano. Domani è in programma il secondo appuntamento con la kermesse organizzata da Gianfranco Berto in coda al cartellone di Biellaestate.

L'Equipe 84, il «complesso senza complessi» come veniva definito il gruppo agli inizi della carriera, si esibirà in concerto alle 21,30, una serata da non perdere e non soltanto per chi ama la musica di un'epoca che ormai è storia. Infatti con la formazione di «Angelo blu», ci saranno anche i Camaleonti ed i due Righeira. Un vero viaggio nella memoria della miglior discografia italiana.

L'Equipe 84, originariamente tutta modenese, ha al suo attivo non solo canzoni proprie che hanno segnato un'epoca, ma anche la collaborazione con solisti e cantautori di grande livello come Lucio Dalla e Francesco Guccini. Brani come «29 Settembre», «Io ho in mente te» che hanno fatto sognare almeno due generazioni, sono entrate nel bagaglio musicale anche dei ragazzi di oggi. Il gruppo che sembrava definitivamente scomparso dalle scene, pur senza Maurizio Vandelli, ha avuto il coraggio di ricominciare. Il successo di questi ultimi anni, compreso il rilancio dei vecchi brani «riveduti e corretti» con l'aiuto delle nuove tecnologie, è la miglior dimostrazione che il pubblico non li ha mai dimenticati.

Con loro, sul palcoscenico, i Camaleonti, un altro gradito ritorno per chi a questo storico gruppo beat-melodico deve, nel bene e nel male, gran parte della colonna sonora della sua giovinezza. Nel corso di trent'anni di onorata carriera il band ha venduto qualcosa come 15 milioni di dischi, di cui oltre un milione «L'ora dell'amore» (versione italiana di un hit dei Procol Horum), «Applausi», «Portami tante rose», «Viso d'angelo» e tanti altri successi.

Ma domani sera non mancheranno nemmeno le delle travolgenti «Vamos a la playa», «Innamoratissimo», «No tengo dinero» e di «L'estate sta finendo» (canzone che non potrebbe essere azzeccata) dei due «fratelli» Righeira. [p. g.]

Magici Sixties

I Giganti & Co. a Ghislarengo

Enrico Maria Papes e Checco Marsella: ecco i Giganti nella nuova formazione

Barbaris

GHISLARENGO

L'ondata revival dei Sixties raggiunge questa settimana anche Vercellese. E' per le 21 venerdì uno show con Rocky Roberts, Jimmy Fontana, Wilma Goich e i Giganti. L'evento parte di una serie di iniziati patrocinate dal Comune sotto l'etichetta di «Ghislarengo & musica». La serata, confezionata anche qui dall'organizzazione biellese di Gianfranco Berto, sarà realizzata sotto le stelle della piazza di fronte alla piscina e verrà presentata da Francesco Savina.

Ecco allora una rapida carrellata, per (ri)presentare questi eroi intramontabili degli Anni Sessanta.

Rocky Roberts, ovvero mister «Stasera mi butto», autentico miracolo di agilità sul palco (anche vocale, perbacco) tra sfumature di rhythm and blues soul che partono da Otis Redding ed arrivano a tanti hits tipo «Sono tremendo» e «Per conquistare te».

Jimmy Fontana, ovvero mister «Il mondo», nella vita è Enrico Sbriccoli. Voce sorprendentemente alla Tom Jones, interprete di successi che hanno sempre affascinato il pubblico che apprezzava ed apprezza il melodico moderno. Cover come «Guantanamera», «La nostra favola». E cose sue «Che sarà», in orbita con José Feliciano. In tempi più recenti ha fatto parte dei Superflautro, con Del Turco, Nico Fidenco e Gianni Meccia.

Wilma Goich, lady «Se stasera sono qui». Non mancherà anche lei di proporre ciò che il pubblico vuole: «in un fiore», «Per vedere quanto è grande il mondo» e la già citata canzone di Luigi Tenco...

«Last but least» I Giganti. Innovativi, per l'epoca, impasti vocali inusici ipero riginali. Al centro dell'attenzione musicale nella seconda metà degli Anni Sessanta con «Tema», «Proposta» e «Una ragazza in due», passarono come una meteora. Ora Enrico Maria Papes (voce da basso e batterista) e Checco Marsella (voce leader e tastiere) hanno deciso di riprendere il palco in due, dopo la scomparsa tre anni fa di Sergio Di Martino e la decisione di non continuare a cantare da parte del fratello di quest'ultimo, Giacomo.

La personale fino domenica alla galleria Garabello

Biella, i girasoli appassiti negli acquerelli di Poppese

BIELLA

Si chiama Anna Maria Natalini Poppese, è nata a Loreto, in provincia di Ancona e dopo trent'anni di permanenza a Biella, è rientrata al suo paese d'origine. Ma con la città laniera i legami sono ancora forti, e l'artista dopo tre anni di assenza, non ha resistito alla tentazione di tornare.

Sabato alla galleria d'arte Garabello, di via Italia, Anna Maria Natalini Poppese ha inaugurato la sua personale intitolata «La poesia della ricerca». La mostra proseguirà fino a sabato in orario di negozio, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Alle pareti dello spazio espositivo, una serie di acquerelli che affrontano temi diversi, dal figurativo all'astratto. Un «Vaso di girasoli» vivace ed energico, ma pure campo dove gli stessi fiori appassiti si trasformano in «Soli neri», un «Borgo» arroccato in una confusione di tetti ed una spiaggia silenziosa battuta dalle onde, un «Papavero bianco» delicato contrapposto ad un «Bosco» astratto, sono alcune delle tavole che si possono ammirare in via Italia. Denominatore comune, i lavori della pittrice, la ricerca del senso della bellezza anche per le cose più semplici, raggiunto a volte con la leggerezza dell'acquerello ed altre i tratti più incisivi e vigorosi dell'acrilico. [p. g.]

Un acquerello di Anna Maria Poppesa

Vercelli, iscrizioni sino al 30 per il corso di dialetto

A lezione di piemontese coi prof. di Spazio Scenico

VERCELLI

Dopo i dialetti a teatro, Spazio Scenico porta il vernacolo in cattedra: la compagnia di Pino Marcone infatti organizza un corso dedicato alla lingua piemontese e al dialetto vercellese. Le lezioni sono gratuite, e la Regione contribuisce all'iniziativa (in città forse la prima del genere).

Il corso, ospitato dall'Istituto Suore di Loreto, in piazza D'Angennes, riunisce tre «professori»: Nino Carlone, Giorgio Giordano e lo stesso Pino Marcone. Carlone, maestro elementare, si dedica da anni all'approfondimento del vernacolo: il suo primo libro, «Al me pajis», nell'81. Nel '97 pubblica invece (con Dino Serazzi) il «Vocabolario vercellese». Giorgio Giordano, direttore del Il Circolo didattico e componente del Comitato di redazione del Bollettino storico vercellese, ha firmato pubblicazioni come «L'abbazia di Lucedio e le sue grange» e «L'ammiraglio Carlo Pellion di Persano». Pino Marcone, infine, è un autore versatile: passa dal giornalismo al teatro, a romanzi e racconti. La sua ultima fatica è la vercellessima pièce «Al pover Mariu».

Pino Marcone, fondatore di Spazio Scenico, sale in cattedra per il nuovo corso dedicato alla lingua piemontese e al dialetto vercellese

Le lezioni, ogni martedì dalle 18 alle , spaziano tra lettura, grammatica e grafia dimenticare storia del vernacolo. Ci anche prove recitazione, perchè i migliori «allievi» potranno entrare nella compagnia. Le iscrizioni aperte al settembre (si può telefonare i numeri 0161.78.371 e 0338/349.14.38); il partirà ad ottobre avrà una durata di tre mesi. [r. m.]

Dalle 15 le ultime selezioni, domani concerto con l'Orchestra «Moldova»

Finale di piano al Viotti-Valsesia

Oggi a Quarona il concorso incorona un nuovo re

QUARONA

La sezione di pianoforte del concorso internazionale Viotti Valsesia '99, che ha visto la presenza di 85 pianisti provenienti da ventidue nazioni, si conclude al salone «Sterna».

La giuria presieduta da Marcello Abbado emetterà il verdetto dopo le prove finali che si apriranno alle 15 di oggi. E questa sera, alle 21, si terrà il concerto dei finalisti accompagnati dall'orchestra rumena «Moldova», diretta da Ovidiu Balan.

Il calendario delle serate organizzate da Valsesia Musica per il Viotti Valsesia '99 è estremamente ricco. Concerto per domani al teatro della Pro loco di Borgosesia, alle 21, con l'orchestra filarmonica «Moldova».

Intanto al teatro Sottoriva di Varallo prosegue la sezione di canto lirico. Le prove continueranno fino a venerdì e alle 21 sempre di venerdì al Sottoriva i finalisti terranno concerto, accompagnati dall'orchestra «Moldova» diretta dall'ungherese Gergely Kesselyak.

Nella foto di Reolon le selezioni della edizione Viotti Valsesia. Oggi la giuria presieduta da Marcello Abbado proclamerà il nuovo vincitore

Per domenica alle 21, al Centro Congressi di Varallo, verrà proposto il recital della cantante cinese Sun Xiu Wei, soprano primo premio del Viotti Valsesia '94, con accompagnamento del maestro Fulvio Bottega; in repertorio arie di Bellini, Verdi e Puccini.

Il gala di chiusura con i vincitori di tutte le sezioni (violino ed orchestra, piano e canto) è previsto per sabato, ore 21, al teatro novarese Coccia. In quell'occasione verrà assegnato il «Pinocchio d'oro» al tenore Walter Fraccaro, vincitore del Viotti Valsesia '94 [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SELLA
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA tel tel 0163-54 265
OGGI RIPOSO

tel 015-22 736 - 31.312.
SALA 1 **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Ultimo spettacolo ore 22.30 12.000,10 000.

SALA 2 **E allora Mambo**, di L. Pellegrini e F. Bonifacio con Luciana Litizzetto. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12 000,10 000.

SALA 3 **The Entrapment**, di J. Hamlet con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12 000,10 000.

tel. 015-22 736 - 31 312
Domani riposo

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Instinct - Istinto Primordiale. Di J. Turteltaub con R. Hopkins. Ultimo spettacolo alle ore 22,15. Lire

LUX Inf. tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA Inf. tel. 015-925 620

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

tel. 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69

FELIX Inf. tel 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO
ORSA Inf. tel 0161-828 500

ASTRA Inf. or. tel. 0161-235 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. tel tel 0161-257 744

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259 047

tel tel 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. 0161-215 018
Wild West, con W. Smith e K.
22.10 spettacolo unico. Lire 10 000 8000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.ta Giulia 2 bis. Tel. 011 817 50 73. Prossima apertura
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 *Entrapment*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Autunno*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Cruel Intentions*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Entrapment*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 *La mummia*. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 *Wild Wild West*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, *Cruel Intentions*. Or. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. tel. 436 07 23 *A domani*. Or. 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 *Guardami*. Vist mon 18 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Un amore*. Or.: 16; 18,05; 20,25; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Libera burro*. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il trentesimo piano*. Or.: 15,10; 17,50; 20,30 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Una notte da dimenticare* Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
Sabotino, tel. 447 52 41. 18 Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio V tel. 817 16 42. *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco* 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353 *La regina e la regina* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 Aupa. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Wild Wild West*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4315. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
tel. 812 59 99. *American History X* mat 19 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
v. S. Teresa 8, tel. 534 614 *The protegonista* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Fino all'inferno* Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 18; 17,40; 22,20
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Cruel Intentions* Or.: 16; 18,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10
2 v. Arsenale 31, tel. *Spericolati a Manhattan*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. *Wild Wild West* Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 *La mummia* Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 *Il dolce rumore della vita*. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 5 - Lilliput *Matrix* Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Libera burro* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Universal soldier*. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621 769. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 1999 - 2000. Dal 17 al 29/9 *Der fliegende Holländer* (L'Olandese volante). Opera romantica di Richard Wagner. Gottfried Bernel direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30; 18). Telefono 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17 *Fabrica Musica in concerto*. India, Giappone, Stati Uniti cinque giovani musicisti, uniti dal comune desiderio di integrare diverse culture musicali, esplorano nuovi confini delle loro forme artistiche. Ingresso libero. Info: N. verde 800.01 5475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnova abbonamenti Stagione 1999-2000*. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'ufficio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-16. Informazioni tel. 810 4653 - 810.4981.

GIORNO PER GIORNO

Valdengo
Liscio alla Peschiera

Il fine settimana alla Peschiera prevede tre appuntamenti per gli appassionati del liscio ed uno per gli instancabili della disco-music. Venerdì sera arriva Annalisa Simeoni con la sua orchestra mentre in discoteca ritorna la modella rock Dobrilla con la band ed i successi che spaziano dagli Anni 70 ad oggi. Sabato si torna in pista con gli Ronno Sapiens mentre domenica, pomeriggio o sera si esibirà Manuel Comelli.

Sagliano Micca
Commediare in Valle

Terzo appuntamento per la rassegna «Commediar in Valle Cervo» che si svolge nel salone polivalente di Sagliano. Sabato sera alle 21, va in scena «Non ti conosco più», tre atti ironici e canzonatori firmati da Aldo De Benedetti interpretati dalla compagnia «Torino Teatro».

Biella
«Differenti sensazioni»

Venerdì sera riprende il festival «Differenti sensazioni» allestito alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga. Sono tre le performance in programma per la serata, a partire dalle 21. Sabato invece annunciato «Il villaggio globale» uno spettacolo-evento di Stalker teatro, che verrà replicato anche domenica, sempre alle 21.

Borgosesia
Braida in cabaret

Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, sarà sul palco il cabarettista Beppe Braida.

Santhià
Baiardi e i Makarena

Al Beverly Hills, il salotto del liscio, alle 21,30 di domani salirà in pedana il gruppo di Baiardi e i Makarena.

Valduggia
Organi storici, è Festival

Nella chiesa di Santa Maria riprenderà, alle 21 di venerdì, il Festival degli storici organi della Valsesia. Alla tastiera Andras Viragh.

Cavaglià
I live al Dragon's

Al Dragon's Pub di via Piemonte sabato è in pedana Nick Becattini & Serious Fun: domenica l'umorismo di Eraldo Moretto e il 25 la performance di Tolo Marton, che ha appena registrato il compact di blues «Colours and Notes».

Tricerro
Jazz per quartetto

Sabato alle 21, nel salone municipale, la compagnia Arca Balestra presenta il jazz con Claudio Bianzino Group e Alberto Mandarini Phoebus Quartet.

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Ormai eliminati, i bianchi oggi giocano a Lecco dopo il ko interno in campionato

Alla Coppa la Pro chiede tranquillità

Probabile il ritorno in campo di Passariello

VERCELLI

Un brindisi in Coppa per dimenticare i dispiaceri in campionato ma, soprattutto, come prova generale in vista della trasferta di domenica a Meda. Questo lo spirito che animerà la Pro Vercelli, impegnata quest'oggi a Lecco (fischio d'inizio alle 16) per l'ultima uscita dei bianchi in Coppa Italia. Con le possibilità di qualificazione azzerate dalle sconfitte interne con No- e Biellese (praticamente impossibile sperare di venire ripescate tra le migliori seconde) i bianchi cercheranno di congedarsi da un torneo che, la scorsa stagione li aveva visti come brillanti protagonisti sino all'altezza dei quarti di finale, -lla maniera più dignitosa.

«E' chiaro che un risultato utile a Lecco servirebbe come iniezione di fiducia in ottica campionato - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. I ragazzi dovranno dimostrare contro una squadra di categoria superiore d'aver dimenticato il ko con il Viareggio. Insomma mi attendiamo una prova d'orgoglio, importante -- il profilo psicologico. E poi, perché, proveremo- mantenere l'imbattibilità esterna visto che sinora, lontano dal "Piola" abbiamo sempre fatto risultato».

Sul terreno di Lecco, con ogni probabilità, la Pro potrà «riabbracciare» Passariello.

L'esterno sinistro ex Biellese, ai box da agosto per una distorsio- al ginocchio, è ormai vicino al rientro. Probabilmente mister Motta lo schiererà in -mpo nella ripresa. Possibile, invece, che D'Agostino (altro infortunato eccellente d'inizio stagione) sia impiegato - dall'inizio sulla fascia destra. E l'ingresso di D'Agostino contro i versiliesi ha dato una marcia in più al gioco dei vercellese.

Niente da fare, invece, per Provenzano, ancora costretto a «marcare visita». Probabile (anche se non certo) il suo rientro, almeno in panchina, a Meda. Così l'attacco dei bianchi sarà ancora affidato al tandem Sala-Andorno. Dell'undici che - affronterà il Lecco mancherà anche Fogli. L'ex tornante dovrà scontare un turno di squalifica. Nell'undici di partenza, mister Motta potrebbe proporre alcuni giovani della Juniores come Scirè, Gallina e Parente.

Anche il Lecco, probabilmente, sfrutterà questo match in funzione campionato. Per i lacuali, comunque, l'inizio in C1 è stato decisamente meno traumatico con il successo (1-0) sul San Donà e lo 0-0 interno con la Reggiana. (p. m. f.)

Per la Pro e l'allenatore Motta sono giorni difficili. Una buona prestazione odierna sul terreno del Lecco contribuirebbe a riportare serenità - gruppo - campionato

Ultimo turno

La Biellese spera ancora

VERCELLI. In linea teorica sono -ra tre le formazioni in corsa per il primo posto del girone. Oltre alla Biellese, che guida la classifica con 7 punti, ci sono Alessandria 6 e Lecco 4. E proprio i grigi di Maselli, questo pomeriggio di scena al «Piola» di Novara, partono in pole position. Un - contro gli azzurri, ormai esclusi dai giochi promozione (il Novara ha tre punti come la Pro) permetterebbe all'Alessandria di scavalcare la -lese e rendersi imprendibile anche dal Lecco, nell'eventualità di un successo dei lariani sulla Pro.

Per la Biellese, dunque, le uniche chances - legate a una sconfitta dei mandrogni a Novara o a - pareggio, - superiore al 2-2, dal momento che i lanieri hanno la stessa differenza reti dei grigiorossi più gol all'attivo (6 contro 3). Il Lecco, invece, deve vincere di goleada con - Pro e sperare nel Novara. Al turno successivo accederanno anche le otto migliori seconde, ma è improbabile che a quota 7 si possa sperare in un ripescaggio. (p.m.f.)

PRO & CONTRO

Fischi sulla squadra povera di idee

Sabi Astuto

TRE sconfitte casalinghe nelle tre prime partite ufficiali: c'è davvero di che perdere le staffe.

Ma i fischi che fanno tremare il Piola alla fine di Pro Vercelli-Viareggio hanno probabilmente radici più profonde. In tempi non sospetti, vale a dire al termine della stagione passata, rilevavo la diffidenza nutrita da parte del pubblico nei confronti di Motta.

La sgradita sensazione di domenica è quella di rivedere la peggiore Pro dell'anno scor-: quella, per intenderci, di Sesto San Giovanni e della batosta interna con lo Spezia. Non c'è un filo di logica, infatti, in quello che i bianchi arruffano davanti ai nostri occhi: la palla, quando non marcisce a conclusione di - serie di tocchetti laterali, viene scaraventata in avanti senz'arte né parte.

E' così del tutto vanificato l'impegno generoso di Sala, che si conferma bravo nel difendere il pallone, ma non può certo fare da spalla a - stesso (Andorno ha qualche guizzo interessante ma gira al largo dall'area, i centrocampisti - guardano dal dargli una mano).

A rendere ancora più perplessi i tifosi è l'evidente contrasto tra una squadra modesta ma ben messa in campo e una formazione che nel primo tempo emargina Fogli e Cretaz sulle fasce, lasciando la zona nevralgica costantemente in mano agli avversari.

Meno peggio vanno le - nella ripresa, con l'ingresso in campo di Beghetto e soprattutto - D'Agostino; ma intanto il centrocampo continua - non costruire - a - filtrare, lasciando l'attacco a bocca asciutta ed esponendo la difesa in linea - non pochi rischi (il passivo resta contenuto per la bravura di Mordenti e l'imprecisione delle punte toscane).

Chi non ha testa dovrebbe avere almeno gambe: - è ancora precaria la condizione di troppi (Garlini, Rindone - Col - tutti, anche se nel finale è proprio il capitano l'unico con D'Agostino a infastidire il portiere Lazzarini).

Mentre le avversarie già prendono il largo, non sono pochi dunque i problemi tattici che affliggono Motta: pri- fra tutti, quello di trovare a Ceredi una collocazione in campo che consenta a Fogli - Cretaz di riprendere il proprio posto nell'interesse generale.

Nessuno dimentica, naturalmente, le assenze di Passariello e Provenzano (e, se vogliamo fare i piangina, anche la rete annullata a Beghetto). Resta comunque il dubbio - questa sia una squadra che possa veramente ambire a - ruolo di primo piano.

Per - momento, giù fischi. Che altro, se no?

RITMICA E ARTISTICA

Da lunedì le società biellesi hanno ripreso l'attività in palestra

Ginnastica, via alla stagione Istruttrice russa per la «Pero»

Walter De Biasio

BIELLA

Vacanze finite per tecnici, istruttori, ginnasti e ginnaste delle maggiori società biellesi che, da lunedì, hanno ripreso i consueti impegni in palestra, dall'attività propedeutica di base, per i giovani dai 3 ai 14 anni, agli allenamenti delle formazioni agonistiche. Per la Pietro Micca, i cui atleti, avranno a disposizione ogni giorno il palazzetto dalle 17 alle 19, la novità si chiama Ekaterina Anouchina. L'atleta, nata - San Pietroburgo nel 1978 ed in possesso di una buona esperienza avendo gareggiato in alcuni meeting internazionali, affiancherà le istruttrici della «Pero» nell'attività agonistica ed educativa. E' questo - primo atto dell'accordo intrapreso tra i dirigenti lanieri e l'Accademia di cultura fisica di San Pietroburgo, una delle scuole di ginnastica più prestigiose del mondo. Un'altra atleta dell'Est, Irina Sitnikova, collaborerà con Alan Zoratto e Maddalena Morando per seguire i corsi organizzati dalla Libertas Piemonte a Cossato, nell'impianto di via Vercellone, e nelle palestre comunali di Salussola e Occhieppo Superiore. La parte agonistica della società sarà ancora affidata a Dafne Munaretto e Daniela Cataldo, entrambe reduci - raduno collegiale di Fano.

La società La Marmora avrà invece come base la palestra Marucco e quella societaria di Chiavazza, via De Mosso. L'attività agonistica di Ritmica, Artistica maschile - femminile vedrà in scena Linda Bollo, Michael Bettin, Vanessa Maschietto, Maria Agotiello, Chiara Argentero, Samantha Brussolo, Nadia Ferrigo, Giuliana Luino e Monica Scarlatta.

Le istruttrici - squadra di ginnastica della Pietro Micca Cinzia Alberto (da sinistra), Ekaterina Anouchina e Roberta Falzone con un gruppo di giovani atlete

Adesso la società vercellese punta tutto sul rientro anticipato di Raed

Per Baffelli una trattiva difficile

Lo Sporting vuole 20 milioni, l'Amatori ne offre 10

L'allenatore Giovanni Innocenti

VERCELLI

Dopo il rifiuto di Enrico Bernardini l'Amatori rischia di perdere anche Riccardo Baffelli. L'alacentro del Lodi, ventotto anni, un'onorata carriera in serie A1, è in rotta - la società lombarda e sarebbe intenzionato - trasferirsi a Vercelli dove, tra l'altro, troverebbe l'ex compagno Piccolini - Gianni Innocenti, tecnico che l'ha avuto alle proprie dipendenze nelle ultime stagioni.

Ma a complicare la trattativa c'è la richiesta «sparata» dallo Sporting Lodi per svincolare il giocatore: 20 milioni. Una cifra decisamente elevata, anche in considerazione dell'offerta avanzata dall'Amatori (10 milioni per il prestito). A questo punto l'interesse sembra essersi raffreddato anche se, nei prossimi giorni, sono previsti ulteriori - questo punto decisivi colloqui.

Se anche la pista-Baffelli dovesse risultare impercorribile, l'Amatori punterebbe - questo punto decisamente - Osvaldo Raed, cercando d'anticipare il più possibile il rientro in Italia dell'attaccante sudamericano previsto a gennaio, terminato il campionato con il Conception. Lo stesso discorso vale per Carlos Ortis, argentino con trascorsi in Italia nel Roller Monza, la cui - d'un possibile passaggio all'Amatori erano rimbalzate in Italia nei giorni scorsi. Ma l'eventualità di Ortis sembra piuttosto remota.

In attesa degli ultimi sviluppi di mercato l'Amatori sta comunque lavorando agli ordini di mister Innocenti per preparare i primi impegni della stagione (il - settembre esordio a Vercelli in Coppa Italia con Bassano e Modena). Intanto sabato alle 19 presentazione ufficiale della squadra al Pala Isola e amichevole contro la Rotellistica Novara di A2. (p.m.f.)

INVITO

IL 18/09/1999 DALLE ORE 16 ALLE 22

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE IN VIA AMENDOLA 14/A

(DI FRONTE CAMPO SPORTIVO)

graziolasport

50 metri di vetrine dedicate allo sport tempolibero pesca acquariofilia

SORPRESE A TUTTI I BAMBINI

UN GRAZIE

A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE.

ATTENZIONE DAL 20/09/99 IL NUOSTRO NUOVO:

LUNEDÌ DALLE 14 ALLE 19
MARTEDÌ DALLE 9 ALLE 13
MERCOLEDÌ, VENERDÌ, SABATO DALLE 15 ALLE 19,30
GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 19,30

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ka (es 1.300 i.e. 16V) chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £ [illegible] (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86)* **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione". l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

"BIANCO SU MISURA"

È l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato · I prezzi · I migliori marchi · La garanzia · Bianco su misura. Per voi da ora. · Cosa aspetti, misura la convenienza

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] **mod. T 141** 140 lt. - Frigo Tavolo Bianco	[illegible]	319.000
[illegible] 240 lt. - Frigo doppia porta	[illegible]	449.000
[illegible] Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta	379.000	529.000
[illegible] Bianco 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta	519.000	700.000
REX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft	[illegible]	690.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	720.000
INDESIT Bianco 300 lt. - Monoporta	[illegible]	750.000
CANDY 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo**	599.000	770.000
WHIRLPOOL 240 lt. - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo, Inox**	[illegible]	840.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] **Bianco** 60 cm - 12 coperti - 4 programmi - 2 temperature	529.000	700.000
[illegible] 12 coperti - 5 progr. - 2 temperature - Spia sale - 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	1.150.000
[illegible] 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm	839.000	1.100.000
WHIRLPOOL [illegible] 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale	[illegible]	1.300.000
[illegible] 12 coperti - 7 programmi	[illegible]	1.350.000
ELECTROLUX 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Aquablock - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	1.350.000
[illegible] Bianca 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale	[illegible]	1.300.000
BOSCH Due in Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop	[illegible]	1.599.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO
[illegible] **Bianco** 310 lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno	789.000	1.050.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - 1 motore - Termostato regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 [illegible] GARANZIA	[illegible]	1.100.000
[illegible] Bianco 380 lt. - [illegible] motori	[illegible]	1.150.000
WHIRLPOOL Bianco 350 lt. - 2 motori	[illegible]	1.250.000
[illegible] Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft	929.000	1.250.000
ELECTROLUX Bianco 300 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	1.050.000
[illegible] **BLU** 350 lt. - 2 motori - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato	[illegible]	1.400.000
BOSCH Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato	1.129.000	1.460.000
WHIRLPOOL 350 lt. - 2 motori - **Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso**	1.149.000	1.490.000
ELECTROLUX Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile	[illegible]	1.900.000

LAVATRICI

	PREZZO	PREZZO
IBERNA 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico Estetica soft-line - 14 programmi - Tasto lavaggio freddo	[illegible]	449.000
CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile Tasto esclusione centrifuga	439.000	590.000
INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga	[illegible]	610.000
[illegible] **GIORGIO** 5 Kg - Termostato 1/2 carico	[illegible].000	650.000
REX 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile	549.000	740.000
ARISTON 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - 500 giri	569.000	760.000
BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo	679.000	890.000
ELECTROLUX 5 Kg - Termostato 1/2 carico - 550 giri - Cesto [illegible]x - Tasto esclusione centrifuga 5 ANNI DI GARANZIA	729.000	920.000
CANDY 5 Kg - Termostato regolabile - 850 giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32'	[illegible]	1.100.000

LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT 33 cm - Vasca inox - Termostato regolabile	599.000	790.000
INDESIT 40 cm - Termostato regolabile	599.000	790.000
ELECTROLUX 45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	1.100.000
[illegible] 40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile	839.000	1.100.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS Bianco 120 lt.	299.000	490.000
IGNIS Bianco 200 lt.	369.000	529.000
[illegible] Bianco 130 lt.	369.000	520.000
[illegible] **SUPERISOLATO** 230 lt.	549.000	720.000
REX [illegible] 210 lt. - **Classe A** - Luce interno	[illegible]	920.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	1.190.000

CONGELATORI VERTICALI

	[illegible]	PREZZO DI LISTINO
[illegible] **Bianco 120 lt. - Termostato regolabile esterno**	379.000	520.000
[illegible] Bianco 200 lt. - Termostato regolabile esterno	[illegible]	680.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 200 lt. **Classe A** - Luce alogena - [illegible] ANNI DI GARANZIA	1.199.000	1.690.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO	PREZZO
INDESIT 5 Kg - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico	[illegible]	849.000
[illegible] **GIORGIO** 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile Tasto 1/2 carico	759.000	1.040.000
ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico	849.000	1.100.000
ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 [illegible] - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA	899.000	1.190.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TIPICI AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO-DEPLIANT HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE EFFETTUATA.
*TAEG 0% - TAN 0% SUL IMPORTO FINANZIATO PRESSO GLI ISTITUTI CONVENZIONATI. MEDIANTE BONIFICO BANCARIO.

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

TORINO
[illegible] 44/C
Tel. 011.4373366 [illegible]

CHIERI
[illegible] II [illegible]
[illegible] Rossi di [illegible] 81
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
[illegible] Vittime di Bologna 19/21
(di [illegible] a Facit)
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
S.S. [illegible]
Ingresso da Via [illegible] 1/3
Tel. [illegible]

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del 2000.

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. I capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta non certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si inbescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, se sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio
STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 4: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma non così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'orto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. «Il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

CREDITO ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo con una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiano 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due taglierini di plastico e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero
Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

Antonella Parotti
ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito con il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, era davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Morentino, si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, ma fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava un sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tomba cittadino onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione di sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera manifattura Rotondi

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Inpost, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, la sua storia in un nuovo

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «Lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Bausano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi a anni dalla

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' previsto la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare le piste

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la alle spalle del capoluogo regionale, e nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene con il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le lo sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'altra e che i sensori e rilevatori di fumo siano scattati non in successione.

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON ■ ■■■■ SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE
IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCIATO FIAIP

ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

immobiliare
CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in ville, con posto auto e giardino, ampissimi, ottima esposizione, splendida vista mare.
DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto a posto auto.
CAIGUEGLIA: nel centro storico Borgo Ingate, direttamente sulla spiaggia, panoramici appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
ANDORA: località Piazzano, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prestigiosi ■■■■ appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
DIANO MARINA: prestigiosi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare ■■■ riscaldamento autonomo. Prezzo auto escluso.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

DIANO ■■■■ - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400755

RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

AGENZIA IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
VENDE ad Imperia P.M. zona Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: 2 camere, sala, cucina, servizi e due balconi.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e zona limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di ■■■ metratura.

VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare.

IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31 - Tel. ■ Fax 0183.666700

AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo.

Ospedaletti. Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE

Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, ■
tel ■ fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

Fatti:

■■■■ Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

■■■■ Twingo 1
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Vostra offerta speciale IPT esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 stc L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) IPT esclusa, nessun importo finanziato L. 12.800.000, 48 rate mensili da L. 250.000, TAN 0%, TAEG 1,01%. Clio RN da L. 12.950.000 (Euro 8.160,02) IPT esclusa, nessun importo finanziato L. 10.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, TAN 0%, TAEG 0,88%, spese incasso L. 2.500, imposta bollo L. 20.000 offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture pronte in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

Mercedes - Benz
CINC S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre 1999 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.61402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TEL. 0171.609.122 - FAX 0171.488.249

ICAP
Forniture per uffici
Moduli in continuo
CUNEO - P.zza D. Galimberti, 10 - Tel. 0171.698969 - Fax 0171.65743
CUNEO - Stab. Grafico: Via Negrelli, 21 - Tel. 0171.693213 - Fax 0171.693313
ALBA - Agenzia: Via V. Emanuele, 19 - Tel. 0173.440850 - Fax 0173.293225

Venerdì inaugurazione in piazza Caduti

Bra, [illegible] al lavoro per un grande «Cheese»

L'evento biennale dedicato ai formaggi coinvolge anche il resto della provincia

A sinistra, Bra invasa dai turisti in occasione di «Cheese '97» e (sotto) Carlin Petrini, presidente di Slow Food Arcigola

Il sindaco Franco Guida e una degustazione di vini e formaggi a «Cheese '97»

Luca Ferrua
BRA

«Cheese '99», l'appuntamento con i formaggi di qualità per quattro giorni garantirà a Bra il «tutto esaurito», ma da venerdì a lunedì non limiterà i [illegible]i effetti alla «Città della Bizzola», ma coinvolgerà molte altre zone della «Granda».

Il cuore però resterà la «città del gusto», il luogo da cui è cominciata l'avventura di «Slowfood Arcigola» e dove, due anni fa, da quel quasi compromesso storico firmato in nome di una grande manifestazione, [illegible] sindaco Franco Guida, allora di centrodestra, e dall'uomo della chiocciola «Carlin» Petrini è nata la prima edizione di «Cheese '99».

Walter Musso, l'uomo delle relazioni esterne di via Mendicità Istruita - storica sede di Arcigola - scommette sulla biennale del formaggio e la vede crescere «meglio del Salone del gusto». Intanto per mandarla in scena sono al lavoro oltre trecento persone tra volontari e dipendenti. E' invece difficile fare già dei numeri sulle presenze, ma è indicativo citare i «3600» posti disponibili (3300 già prenotati) nei laboratori del gusto e gli oltre undicimila della «Grande sala del gusto». C'è da scommettere che saranno occupati tutti.

Per quanto riguarda il resto della «Granda» ci sarà grande attività a Racconigi con l'interessante convegno dell'«Associazione nazionale formaggi sotto il cielo» e la seconda «Onaf convention» che movimenteranno il maestoso castello venerdì e sabato. Domenica, in una collaborazione Onaf Arcigola Slowfood, sono previsti itinerari che toccheranno la Val Susa e il suo murianengo, il Monregalese con i «gioielli» raschera e murazzano e la Valgrana fino a Castelmagno per l'omonimo formaggio (prenotazioni 0173262062).

«Cheese», inoltre è un evento che coinvolgerà - con puntate a La Morra e Barolo - tutto il territorio dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, un'«Au» che ha saputo entrare in sintonia con la biennale del formaggio, un ulteriore arricchimento di una zona dove già brillano Vinum, Fiera del tartufo e Ortogranda.

Il giudice (per ora) non ipotizza il dolo. Parte dei magazzini ancora sequestrati

«Da tre focolai l'incendio Michelin»

E' la conclusione tecnica dei vigili del fuoco

Gianpaolo Marro
CUNEO

L'inferno si è scatenato in punti diversi (quasi certamente tre), distanti decine di metri l'uno dall'altro; le fiamme, violentissime, in pochi secondi hanno avvolto l'intero secondo piano del «reparto Z» per poi attaccare il primo e i vigili del fuoco delle squadre interne non hanno avuto nemmeno il tempo per attaccare le manichette degli idranti: il rogo era ormai incontrollabile.

Sono ipotesi, non ancora confermate dalle analisi dei periti, ma sufficienti a far pensare a possibili sviluppi nell'inchiesta del rogo che, nella notte fra il 7 e 8 agosto, ha distrutto 20 mila metri quadrati del reparto di produzione delle mescole nello stabilimento Michelin di frazione Ronchi.

A illustrare queste «stranezze» al magistrato che conduce l'inchiesta, il procuratore della Repubblica Guido Bissoni, sono i vigili del fuoco che hanno depositato una relazione con i dettagli dell'intervento di cento uomini - impegnati per tre giorni e altrettante notti - e delle varie fasi di spegnimento del rogo.

La segnalazione è contenuta in un dossier di quattro pagine, dove sono tre i punti principali e altrettante le osservazioni: il punto di sviluppo del rogo (cioè la parte centrale del secondo piano, nel cuore del reparto Z), la contemporaneità dei focolai e il funzionamento [illegible] conforme alla regola dei sensori.

I vigili del fuoco sottolineano proprio questa stranezza dei tre focolai, confermata dall'anomalia nel sistema di registrazione: le spie antifumo e antincendio non si [illegible] messe in funzione in successione, ma la strisciata dell'impianto di registrazione delle anomalie evidenzia tempi e punti diversi l'uno dall'altro. E c'è poi ancora una stranezza: le mescole sono infiammabili ma in teoria non dovrebbero incendiarsi con tutta quella facilità come è avvenuto nello stabilimento dei Ronchi.

Per [illegible] momento nessuno si sbilancia: per avere un quadro delle possibili cause si deve attendere la relazione del consulente tecnico d'ufficio nominato dal magistrato, Angelo Robotto (è un funzionario del settore Ambientale della Regione). Lo stesso lavoro è svolto dal perito della multinazionale, l'ingegner Lazzarotto. I risultati degli accertamenti tecnici irripetibili (in quanto si tratta di luoghi soggetti a modificazione) dovrebbero essere presentati entro la fine di ottobre. La magistratura ha aperto un procedimento a carico di ignoti. Nei giorni scorsi sono state dissequestrate altre parti del reparto Z. Resta ancora sotto sigilli il secondo piano.

Sul fronte occupazionale l'attività è ripresa al 60 per cento ed entro ottobre dovrebbe raggiungere l'80 per cento. La multinazionale ha assicurato che intende ricostruire il reparto ed accellerare al massimo le procedure: verrà studiato con tecnologie nuove (il precedente risale a 36 anni fa) che miglioreranno la produttività.

Produzione ripresa al sessanta per cento L'azienda conferma «Il reparto rinascerà»

Il rogo si è scatenato nella notte fra il 7 e 8 agosto e ha distrutto il reparto Z dove venivano prodotte le mescole

Ricoverato nel reparto Infettivi del «Santa Croce» è stato poi trasferito in Rianimazione

Muore dopo aver mangiato funghi

Sessantasettenne originario di Besmorello a Vinadio

VINADIO

Ha mangiato funghi, raccolti nei boschi dell'alta valle Stura. Il giorno dopo ha accusato i primi sintomi: vomito. Soccorso da un parente e dai vicini di casa è stato portato al «Santa Croce».

Le sue condizioni sono progressivamente peggiorate: prima il ricovero nel reparto Infettivi e poi in Rianimazione. L'altro pomeriggio il cuore di Giacomo Trocello, pensionato di 67 anni non ha retto. E' morto per arresto cardiaco. Per accertare la causa del decesso si deve attendere l'esito dell'autopsia, ma a determinare la morte sarebbe stata proprio l'intossicazione da funghi.

Giacomo Trocello da alcune settimane era in villeggiatura in valle Stura. Come ogni anno, aveva raggiunto Besmorello, borgata sopra Bagni di Vinadio, di dove era originario e dove aveva ristrutturato la baita dela famiglia. Nel dicembre '63 si era trasferito ad Asti (era residente in corso Matteotti 145) dove fino a due anni fa aveva lavorato come operaio alle dipendenze dell'Amministrazione comunale. L'intossicazione risale alla fine di agosto: aveva mangiato i funghe a pranzo di lunedì 30.

Il giorno dopo si era sentito male. «Un parente e alcuni vicini di casa con i quali aveva consumato il pasto - spiega il nipote - lo hanno aiutato e accompagnato al Pronto soccorso di Cuneo. I medici hanno disposto il trasferimento nel reparto Infettivi. Due giorni dopo le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate ed è stato deciso lo spostamento in Rianimazione, dove è deceduto lunedì pomeriggio, (tredici giorni dopo i primi sintomi).

L'ipotesi è che abbia mangiato una specie di funghi di colore rossastro, simili ai «sanguini», scientificamente conosciuti come «Lactarius torminosus», ma non è escluso che possa trattarsi di un'«amanito phalloides» o di tipo «bianca», le cui conseguenze (dolori, nausea e vomito) si manifestano dopo un paio di giorni e possono determinare un'epatite fulminante.

«Per capire le cause della morte - spiega il nipote - dobbiamo attendere l'esito dell'autopsia. I medici ci hanno detto che la causa potrebbe anche essere diversa, in qualche modo legata a un virus o un batterio gastrointestinale poi spostatosi ai polmoni».

La salma di Trocello è stata composta nell'obitorio dell'ospedale, in attesa del nulla-osta per il trasferimento ad Asti, dove si svolgeranno i funerali. [g. p. m.]

NEI BOSCHI

Tre le specie più pericolose

Amanita Phalloides, Amanita Virosa e Amanita Verna sono le tre specie di funghi che si possono incontrare nei nostri boschi in assoluto più pericolose. Tutte contengono amanitina, una sostanza che può provocare danni gravissimi a fegato e reni dell'uomo, anche se ingerita in piccola dose: basti pensare che 30-50 grammi di fungo fresco sono sufficienti a provocare conseguenze letali. Un'«aggravante» a carico delle amanite è il ritardo col quale dal momento dell'ingestione si evidenziano i sintomi (forti dolori addominali): dalle 10 alle 24 ore dopo. E il fattore tempo - spiegano gli esperti dell'ospedale di Cuneo - è essenziale per sperare di salvare la vita a chi abbia mangiato un'amanita: insieme ad altre terapie agli intossicati vengono somministrati anche 20 litri di (liberlisi al giorno, per «lavare» il sangue: una terapia che, per fortuna, ha dato ottimi risultati

Buffetti

Migliora il tuo lavoro

CUNEO via Carlo Emanuele III, n.° 13-15
tel. 0171-602790

I problemi maggiori riguardano il Classico ■ Cuneo, il Bertoni a Saluzzo, l'Ipc e lo Scientifico a Fossano, le Magistrali a Mondovì

Scuole al via in edifici da ristrutturare

Interventi in quasi tutte le Superiori della «Granda»

Le scuole cominciano e i problemi strutturali sono quelli di sempre. Ma mancano i fondi perchè la Provincia possa fare gli interventi di cui gli edifici scolastici, «ereditati» dai Comuni hanno bisogno

«I problemi ci sono - ha detto l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Marco Botto -, e noto e ovvio il nostro sforzo per rendere le strutture sempre migliori. Non mi risulta che l'anno inizi con sedi dichiarate inagibili»

Quasi tutti gli istituti superiori della «Granda» necessitano di interventi di messa a norma degli impianti e delle uscite di sicurezza, di rifacimenti delle coperture, di revisione di pavimenti e dei serramenti. Per farlo servirebbero 30 miliardi circa, che non ci sono.

Le emergenze, i problemi prioritari, secondo i tecnici della Provincia, riguardano il Liceo classico di Cuneo (al centro delle cronache in questo periodo per il distacco di un grande pezzo d'intonaco dal soffitto e per il lungo elenco di guai da riparare, stilato dalla preside), il «Bertoni» di Saluzzo, l'Ipc e il Liceo scientifico di Fossano (con problemi di tetto e di messa a norma) ■ Mondovì, le Magistrali «Govone» necessitano di un rafforzamento delle strutture, così come il Classico «Peccaria» deve fare i conti con le infiltrazioni provocate da una falda sotterranea. L'Itis di via Oberdan ■ invece un grande cantiere, da 4 miliardi. Cantieri anche al Liceo Giolitti di Bra dove, contrariamente alle attese, non è stato ultimato l'ampliamento della sede di via Fratelli Carando: tre classi saranno ospitate nella succursale della sezione classica in via Craveri.

Per sistemare il «Gallo» di Cuneo occorrono 600 milioni; a Savigliano bisogna mettere in sicurezza i licei, l'istituto tecnico per geometri, l'Ipc. Ad Alba devono essere terminati i lavori per trasferire il liceo nell'ex caserma Govone [p. s.]

Durante l'estate è crollato il soffitto in una classe del Liceo classico di Cuneo

Sacra Famiglia

Salvi i quindici posti di lavoro

CUNEO. Cambio di gestione alla «Scuola magistrale Sacra Famiglia». L'avvicendamento scaturisce dalla messa in liquidazione dell'AEI (Associazione educatrice italiana), ente con sede ■ Roma che, sino allo scorso anno, ha gestito dal punto di vista amministrativo e legale la scuola. «Di fronte alla situazione che si è venuta a creare a fine agosto - spiega la preside, Anna Maria Pecollo - le suore della Congregazione della Carità, proprietarie delle strutture che ospitano la scuola, hanno immediatamente deciso di subentrare nella gestione della scuola garantendo l'inizio regolare delle lezioni ai 70 allievi (divisi in quattro classi), e salvando i 15 posti di lavoro degli insegnanti».

La scuola magistrale, che rilascia il diploma di tecnico dei servizi sociali, ■ l'unico istituto del genere in provincia e sino ad alcuni anni fa era l'unico ad abilitare all'insegnamento nelle Materne. Ai docenti in servizio presso la scuola la nuova gestione ha proposto la riassunzione immediata [a. r.]

Elementari

Nessun alunno a Celle Macra

CELLE MACRA. La campanella delle elementari quest'anno non ■■■. Dopo 14 anni d'attività la scuola è stata chiusa per mancanza di bambini.

«I due soli alunni che la frequentavano ■■■ stati promossi in prima media - spiega il sindaco Michelangelo Ghio -, parallelamente sono però mancate nuove iscrizioni. Speriamo il prossimo anno di poter riattivare il servizio: nel 2000 ■ paese avrà nuovamente un bambino in età scolare».

La scuola elementare di Celle (135 abitanti) era inserita nell'elenco delle sedi sussidiate (■ Comune, con il contributo della Regione e della Comunità montana, si accollava le spese per il pagamento della maestra).

«Questa formula - conclude il sindaco - ci permetteva di mantenere il servizio a prescindere dal numero degli alunni. Il prossimo anno ripartiremo da uno come già era successo nell'85. Nel '95 abbiamo toccato la punta massima di sei alunni». [d. g.]

Oggi primo giorno di scuola fra problemi di personale e di edilizia

LE 150 ORE

Corso di lettura dei giornali

Prendono il via stasera i corsi per l'educazione e l'istruzione degli adulti. Il Provveditorato ha istituito tre centri territoriali: Cuneo, Alba e (dal 2000) Saluzzo. Nel capoluogo hanno sede alla Media «Da Vinci»: corsi di licenza elementare, media, lingue straniere e informatica. Due le novità proposte dal prof. Giovanni Bianco che da 25 ■■■ segue questo settore: un corso di studio della Costituzione italiana e un corso di lettura dei giornali, a cui parteciperanno giornalisti di quotidiani e direttori di settimanali. Particolare rilevanza hanno inoltre i corsi di alfabetizzazione per stranieri, educazione alla salute, francese, inglese e spagnolo, educazione stradale e turistica. E' previsto anche un corso di 600 ore, organizzato in collaborazione con l'Enaip, di formazione sui servizi alberghieri riservato a 10 extracomunitari disoccupati. Per informazioni 0171698367. [a. r.]

CRONACHE CUNEESI

Autocisterna si rovescia nella rotonda

Tanta paura ma nessun ferito ieri, alle 7,45, sulla statale Cuneo-Mondovì, all'altezza della rotonda d'ingresso in Beinette. Un autoarticolato carico di gasolio nell'affrontare l'incrocio con la provinciale per Chiusa Pesio è sbandato. Il rimorchio si è ribaltato colpendo un trattore. Fortunatamente l'autista del mezzo agricolo è riuscito ad evitare di essere travolto. La statale è rimasta chiusa quasi un'ora per permettere la rimozione del pesante mezzo e il trasbordo del gasolio in un'altra autocisterna.

Il vescovo presenta la lettera pastorale

«Chiamati ad annunciare la grazia e la misericordia del Signore» è il titolo della lettera pastorale che il vescovo di Cuneo monsignor Natalino Pescarolo presenterà durante l'assemblea diocesana in programma domenica alle 14,30, nel salone parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria a Cuneo.

MUNICIPIO

Alla Provincia l'ex caserma dei carabinieri

Acquisizione da parte della Provincia dell'ex caserma dei carabinieri da corso IV Novembre a Cuneo. Sul futuro dell'edificio - in disuso ormai da anni - si parlerà domani, alle 18, in municipio, nel corso della I commissione consiliare. Gli amministratori parleranno anche della concessione in diritto di superficie all'Azienda territoriale per la casa del fabbricato dell'ex caserma Lautrum, dietro a Piazza Virginio.

CONSULTA

I quartieri tornano a parlare di prostituzione

Venerdì, alle 21, nella sede di via Ilostagni 27 a Cuneo si riunirà la Consulta dei comitati di quartiere. Si tornerà a parlare dell'emergenza prostituzione e del problema della microcriminalità. Altri argomenti saranno l'intervento del presidente del movimento consumatori di Cuneo sullo statuto comunale e la presentazione del bilancio comunale.

Non c'è posto

Alla Materna di Fossano

FOSSANO. Anche quest'anno si inizia scuola con una nutrita lista d'attesa alla «materna». Una ventina di bambini, concentrati per la gran parte nel Primo Circolo didattico, hanno dovuto restare a casa: per loro non c'è posto; qualcuno potrà forse entrare più tardi, grazie al trasferimento di qualche famiglia, ■ alla rinuncia di qualche bambino.

Il problema della scarsità di posti alla «materna» si protrae da molti anni. Nel '98 venne istituita una sezione staccata della «Collodi» (la scuola materna di piazza Diaz, con la lista d'attesa più numerosa) alla «Rodari» (che ha sede in via Sparla).

Questa soluzione provvisoria, mantenuta anche quest'anno, ha ridotto quasi azzerato la lista d'attesa del 2° Circolo.

«Ci sono però problemi di affollamento, sia in piazza Diaz che in via Sparla - dice il responsabile dell'Ufficio scuola comunale -. La situazione si risolverà definitivamente soltanto quando si riuscirà a disporre della nuova scuola materna, che è prevista in via Fornaca» [l. a.]

Chiude a Cuneo il liceo del seminario

Con le crisi di vocazioni resta soltanto la sede albese

CUNEO

Il liceo classico del Seminario vescovile chiude i battenti, vittima della crisi delle vocazioni. Da oggi i sei studenti della scuola parificata (collegata al «San Paolo» di Alba) frequenteranno il «classico» di Cuneo. Nella Granda «viene» uno solo degli istituti scolastici seminaristici, quello di Alba, aperto agli esterni. Nelle altre diocesi non ci sono più scuole superiori: resta, se il numero dei seminaristi lo consente, la possibilità di far vita comunitaria. A Fossano non c'è neanche quella, perchè l'unico seminarista della diocesi, per fare esperienza comunitaria ha dovuto trasferirsi a Cuneo.

«La chiusura del classico - spiega don Giuseppe Guerrini, non significa chiusura del Seminario, che mantiene tutte le sue prerogative, tranne quella della formazione scolastica interna». Il liceo classico del Seminario, fondato nel 1853, venne parificato nell'81. «Da allora la scuola venne aperta all'esterno - dice don Guerrini -, ma non si è creata l'abitudine da parte dei "laici" a frequentare in Seminario. Così il numero degli studenti è andato riducendosi. Da tre anni non si attivava più la prima classe, per carenza di iscrizioni. Abbiamo cercato di portare avanti la scuola fino al completamento delle due classi rimaste, la seconda e la terza ginnasio, ma non ce l'abbiamo fatta, non solo per un fatto economico (erano impegnati 11 insegnanti per ■ allievi), ma soprattutto perchè con tre allievi viene meno la dinamica di classe, lo scambio culturale». Gli insegnanti (quasi tutti laici) stanno cercando di inserirsi nei circuiti dell'insegnamento pubblico.

Gli studenti dell'istituto teologico attivo da oltre 25 anni a Fossano dove confluiscono tutti i seminaristi provenienti dalle diocesi cuneesi

Chiuso il Classico di Cuneo, in provincia resta aperto soltanto quello di Alba (il «San Paolo», in origine un istituto dei Paolini) che regge anche grazie agli inserimenti esterni (ci sono, tra gli altri, alcuni seminaristi delle Puglie).

Per il livello di studio successivo (paragonabile all'Università) i seminaristi della «Granda» si concentrano tutti a Fossano, dove da oltre 25 anni funziona lo «Sti» (Studio teologico interdiocesano), diretto da don Giovanni Barberis di Vicoforte: il corso, che si conclude con il grado accademico del «Baccellierato in Teologia», è affiliato alla facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Le lezioni si tengono al mattino. Il Seminario di Fossano è stato anche sede, fino a pochi anni da, dell'Istituto superiore di Scienze religiose, di durata quadriennale. [l. a.]

LETTERE

AL GIORNALE

A Bra la «Scuola bella» grazie al volontariato

Sono un docente della scuola media statale «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Bra. In questi giorni, anche noi stiamo lavorando alacremente per l'elaborazione del piano di offerta formativa per gli studenti, come sempre disponibili a sperimentare tutto quanto possa tornare utile per il loro futuro.

Sono sinceramente lieto che le varie circolari al riguardo ribadiscono ancora una volta i concetti da me acquisiti quasi vent'anni fa e in seguito richiamati (sotto diverse denominazioni) da decine di corsi di aggiornamento: credo in una scuola che, partendo dalla necessità degli alunni e del territorio, trasformi il triste retaggio della «cultura = nozionismo» nel ben più proficuo obiettivo della «cultura - insieme di competenze per vivere meglio». Sono convinto che solo il predominio di politici ottusi oppure dominati da lobby o, ancora, limitati da obiettivi a breve termine per motivare una loro rielezione possa giustificare un così misero investimento di risorse per l'istruzione.

Fino a qualche anno fa, i quartieri ad alto tasso d'immigrazione da cui proviene la maggior parte dei nostri alunni venivano denominati il «Bronx di Bra». Oggi non è più così: gerani alle finestre, murales, giardino botanico con panchine, teatro all'aperto, aiuola fiorita, scaffalature nelle aule per evitare il pesante trasporto dei libri, visite di medicina preventiva, banchi ridipinti dagli alunni che divengono «cosa propria» da non scarabocchiare, percorso ginnico-ludico, campo di pallavolo sempre disponibile, aula informatica multimediale, laboratori anche pomeridiani di ogni genere (teatro, musica, pasta e sale, modellismo, calcio, orticoltura, cucina e così via), recupero extrascolastico degli alunni in difficoltà sono solo alcuni dei progetti che abbiamo realizzato, spesso con la partecipazione operativa degli allievi, con il fine dello «star bene».

Anche se non tutti i problemi sono stati risolti, la nostra scuola (mi si perdoni l'orgoglio di appartenervi) si è trasformata da «Scuola del Bronx» a «Scuola bella» cui molti chiedono di accedere, determinando addirittura un aumento di sezioni.

Ma il ministero che cosa ha fatto? La quasi totalità di queste iniziative è dovuta al volontariato: degli insegnanti, dei rappresentanti dei quartieri che organizzano molti dei laboratori, degli adulti che li gestiscono, dei genitori che collaborano, persino degli alunni, impegnati (in uno specifico progetto) ad aiutarsi tra loro. Denaro e materiali vengono per la più ottenuti da fondazioni, Comune, banche, associazioni, aziende, artigiani, commercianti. I docenti coinvolti donano centinaia di ore non retribuite; lo fanno perché in loro la «vocazione» è maggiore della collera per gli stipendi inadeguati che percepiscono. Ma se ciò costituisse la conseguenza «istituzionalizzata» della nuova autonomia scolastica, allora non concordo più: il volontariato deve essere una scelta, non un obbligo. Un po' di dignità, per favore, lasciatecela.

Marco Polì, Bra

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441 744, **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo.** 392 836, **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42 01, ■■■: 945.658, 945 455, **Caraglio:** ■■ 102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 609 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555; **Nelva:** 677.407, **Nielle** ■■**lbo:** 706 388, **Ormea:** 393 090, **Paesana:** 987 477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo** ■■■ **Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959 126.

VIGILI DEL FUOCO

■■■**eo:** 115; **Com. prov.** 696.246

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 609.811, **Ceva:** 70 55 11; **Saluzzo:** 211 811, **TO-SV** (0172) 405.311

■■■ DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle ■ alle ■■ (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, p. Europa 7, tel 0171 690 814. ■■r gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricetta medica urgente

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel 0173 440 370
Bra: ■ *Rocco*, via Principe ■, tel 0172 412 505.
Fossano: *Abate*, ■■■ Roma 92, tel 0172 60 058
Mondovì: *Balla*■■, v. S. Agostino 9,. tel. 0174 42 482
Saluzzo: *Rabo* ■■■ Italia 105, tel. 0175 42 267.
Savigliano: *Dominici*, v. Cambiano 2, tel. 0172 712 258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013 Usl di ■■■ 420.273. Usl di **Ceva** 72.31 Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di ■■■ 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 260.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 88.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

Dal 19 al 30 settembre la mostra di «Eurohumor»

Boves, la Pace raccontata in 120 opere di umoristi

BOVES

Ottantadue artisti, centoventi opere per raccontare anche con un sorriso il dramma delle guerre contemporanee. «La pace non è solo assenza di guerra» è il titolo della mostra voluta dall'assessore alla Cultura Flavio Bocchis e dalla Scuola di Pace di Boves per commemorare il 19 settembre quando, nel 1943, i bovesani furono vittime (25 vittime) del primo atto di guerra dei nazisti dopo l'armistizio.

La mostra è curata dall'Associazione «Primulpe Costanzo Martini» che gestisce il concorso biennale di «Eurohumor» nato in collaborazione ■■■ il Comune di Borgo San Dalmazzo, con l'Ente Fiera Fredda, Regione, Provincia, Camera di Commercio. Si tratta di un concorso a temi rivolto ai migliori artisti di tutto il mondo. In palio, per l'edizione 1999-2000 c'è un monte premi di quindicimila dollari (al cambio attuale circa 27 milioni). Le opere migliori di ogni sezione diventano

L'assessore alla Cultura del Comune di Boves Flavio Bocchis per ■■■re il 19 settembre ha anche voluto ■■■ mostra che racconta ■ Pace vista da umoristi di tutto il mondo

mostre monotematiche (l'ultima dedicata a «Sorrisi fra le onde» si conclude in settimana a Fajence, nella zona di Cannes in Costa Azzurra). A Boves la mostra (100 opere inedite) verrà allestita in municipio e potrà essere visitata a partire da domenica mattina fino al 30 settembre. Ci sono opere che arrivano da Russia, Jugoslavia, Cipro, Iran, Cuba, Brasile, Turchia, Romania, Inghilterra, Ucraina, Francia, Germania, Croazia, Cina, Croazia, Norvegia, Kazachistan.

L'incendio ieri mattina in via Madonna. Illeso il proprietario

Roccavione, rogo in cascina

Distrutta la stalla: morte 2 mucche

Amedea Franco
ROCCAVIONE

Distrutti stalla e fienile, morte due mucche, danneggiata una parte dell'abitazione. Questo il bilancio dell'incendio divampato ieri mattina in via Madonna 9, dove abita Alessandro Fantino, 60 anni, scapolo, agricoltore.

L'allarme è stato dato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile della compagnia carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Gli uomini dell'Arma, che erano in servizio nella zona, hanno notato il fumo uscire dall'abitazione del Fantino. Si sono avvicinati e hanno visto l'agricoltore che, da solo, stava cercando di mettere in salvo le mucche, mentre le fiamme stavano inghiottendo la stalla.

I carabinieri si sono subito precipitati ad aiutare l'anziano agricoltore. Pochi secondi dopo è crollata la soletta della stalla, uccidendo due mucche. Il boato ha svegliato tutto il quartiere. Uomini e donne si sono riversati in strada. Davanti a loro uno spettacolo da inferno dantesco. Le fiamme, alimentate da fieno e paglia, arrivavano fino al tetto del cascinale e minacciavano già le abitazioni vicine. Il casoggiato si trova infatti nel centro di Roccavione, ed è circondato da villette di nuova costruzione.

Da Cuneo sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco che hanno subito cercato di circoscrivere il rogo. Rogo che ha interessato pure la vicina abitazione del Fantino, distruggendone un lato. L'operazione di spegnimento è durata tutta la mattinata, poi sono arrivate le ruspe che hanno provveduto a rimuovere il resto del fieno. C'è il pericolo che potesse alimentare altri focolai. Nell'aria, per ore, l'odore acre del fumo.

Il cascinale devastato dalle fiamme si trova in centro paese [FOTO BEDINO]

Disperato e sotto choc, l'anziano agricoltore che per non abbandonare gli animali ha deciso di restare nella cascina. Al momento non è stata emessa alcuna ordinanza di sgombero. I danni sono ingenti. Fortunatamente le fiamme non hanno distrutto i mezzi agricoli. Sulle cause che possono aver causato l'incendio è stata aperta un'inchiesta.

Alessandro Fantino, dopo aver lavorato come guardia alla Fiat, da molti anni era tornato a Roccavione con i genitori (la mamma è ospite della casa di riposo) per fare l'agricoltore come il padre (deceduto tempo fa).

Il sindaco replica: «Per giudicare aspettate che sia finito»

Nuovo ponte sullo Josina contestato dai beinettesi

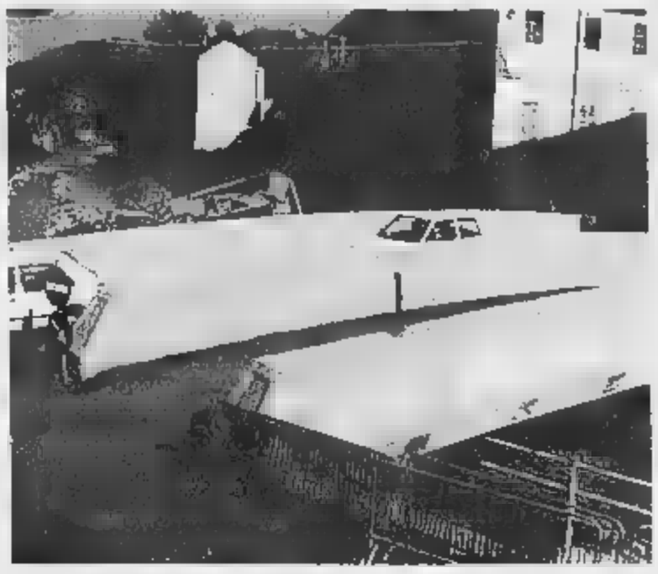
Beppe Sajeva
BEINETTE

Erano le 23,20 l'altra sera, quando il Consiglio comunale di Beinette presieduto dal sindaco Andrea Castellino, ha affrontato lo spinoso argomento del nuovo ponte sul torrente Josina. La discussione, relegata in fondo dell'ordine del giorno fra le risposte alle interpellanze della minoranza, era attesa con grande interesse anche da pubblico, insolitamente numeroso.

La minoranza, capeggiata da Livio Marmi, ha espresso tutta la sua insoddisfazione sul manufatto che «deturpa il paesaggio del centro storico di Beinette».

Il sindaco ha spiegato le vicissitudini del progetto: più volte bocciato dalla Commissione dei beni ambientali, in origine era nato come un ponte a due archi aerei paralleli sorreggenti il piano stradale per mezzo di cavi sul tipo, fatte la debite proporzioni, di quello di Brooklyn.

La Conferenza dei servizi, alla quale è poi approdato tutto l'incartamento, dopo avere esaminato altri progetti, ha deciso che si realizzasse nel modo che si presenta oggi agli occhi dei cittadini. «L'esigenza fondamentale - ha spiegato Castellino - era di evitare un pilone centrale affondato nell'alveo del fiume che, nel vecchio ponte, è stato il motivo principale della disastrosa esondazione del 1996 in quanto ramaglie e tronchi d'albero trasportati dalla corrente erano andati ad ostruire la luce delle due arcate».



Molti abitanti sostengono che il viadotto rovina il panorama del centro storico

«Inoltre - ha aggiunto il sindaco - occorreva aumentare la distanza dal letto del torrente e ecco il motivo della forma ad arco, ma ciò non basta ancora perché il letto dello Josina viene dragato in profondità per oltre due chilometri».

Per ottenere l'arcata unica i progettisti hanno adottato il sistema dei tre muraglioni sui quali sono «appoggiati» i due fondi stradali.

Le spiegazioni non hanno convinto Livio Marmi e tanto meno i cittadini presenti nell'aula che hanno protestato. Un consigliere dell'opposizione ha chiesto le dimissioni dell'amministrazione, altri che il Comune cerchi di riparare con soluzioni estetiche l'attuale aspetto.

Andrea Castellino ha chiuso la seduta dicendo «Attendete almeno di veder il ponte finito, mancano le passerelle pedonali laterali, i lampioni e altri arredi: migliorerà certamente»

DALLA GRANDA

Trentacinquenne salvato da overdose di eroina

Un uomo di 35 anni, G.B., residente a Caramagna Piemonte, è stato soccorso l'altra sera alla stazione ferroviaria di Savigliano dall'équipe medica del «118». L'uomo è stato trovato esanime in una carrozza del treno delle 20,30 proveniente da Torino. E' stato il capotreno ad avvertire il personale della stazione Fs che ha provveduto ad allertare il servizio di soccorso. Al momento dell'arrivo dei medici l'uomo era privo di conoscenza ed è stato rianimato sul posto, ma le sue condizioni erano tali da richiedere il ricovero in ospedale. La causa del malore è da addebitarsi ad una probabile overdose da sostanze stupefacenti. L'uomo è ricoverato in terapia intensiva all'ospedale di Savigliano. [m. b.]

VILLANOVA MONDOVI'

Prima «professione» per sette novizie

Oggi alle 16 nella chiesa di Santa Caterina, sette novizie dell'ordine delle Suore Missionarie della Passione compiranno la prima professione religiosa. Il rito sarà presieduto dal vescovo, monsignor Luciano Pacomio. [p. s.]

MONDOVI'

Incontri sul menù delle mense scolastiche

Il Dipartimento Prevenzione- Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asl 16 intende organizzare incontri con direttori didattici, presidi, insegnanti e genitori dei bambini e ragazzi che utilizzano le mense scolastiche, per discutere dei nuovi menu. Informazioni allo 0174 550811 [p. s.]

L'aviatore cuneese partito da Lisbona non raggiunse mai New York: il figlio vuol scrivere un libro sull'impresa

Saluzzo ricorda il tragico volo del «S. Susanna»

L'ingegner Brondello perì 50 anni fa nel tentativo di trasvolata

Gianni De Matteis
CUNEO

Cinquant'anni fa, il 17 settembre 1949, si compiva sull'Atlantico la tragedia del «Santa Susanna», un piccolo aereo da turismo che con un volo transoceanico Lisbona-New York di 5670 chilometri senza scalo si riprometteva di eguagliare l'impresa di Lindberg e di raccogliere fondi per la «Città dei ragazzi» di Torino.

L'ultimo messaggio radio del «Santa Susanna» - un Bonanza 35 della Beechcraft da 185 Hp - raccolto dal marconista di un guardiacoste americano era laconico quanto festoso: «Hallò America» salutava il primo pilota ing. Giovanni Brondello, Nino per gli amici, saluzzese per nascita e cuneese di adozione. «Hallò America» ripetova subito dopo il capitano Camillo Barioglio, secondo pilota, torinese. Erano le 20- ora locale- del 16 settembre 1949. In precedenza, alle 18,40, Brondello aveva informato la torre di controllo dell'aeroporto «Fiorello La Guardia» di New York, dove avrebbero dovuto atterrare l'indomani fra le 8 e le 9, di trovarsi a 1342 km a est di New York e a 290 km a sud est della base navale di Argentia (Terranova). Verso l'una del 17 settembre ancora un messaggio sulla medesima lunghezza d'onda ma senza indicazioni sulla posizione del velivolo e non si è quindi mai saputo se era veramente del «Santa Susanna».

L'indomani una folla di giornalisti e connazionali sostava ai margini dell'aeoporto americano per festeggiare i due ardimentosi del cielo. Il «Santa Susanna» tardava però ad arrivare. Alle 14 il timore di una disgrazia diventava certezza e immediatemente scattava il dispositivo di soccorso. Venti apparecchi levavano in volo e altrettante navi lasciavano i porti della costa americana per le ricerche.

Due giorni dopo la guardia costiera sospese però l'operazione perché non c'erano più speranze di trovare i naufraghi. Da quel drammatico giorno è trascorso mezzo secolo ma il mistero che circonda la tragica sorte del «Santa Susanna» non è mai stato chiarito.

L'idea del volo transoceanico senza scalo con un piccolo aereo da turismo era stata di Nino Brondello, anni: aveva la febbre del volo. Ottenne infatti il brevetto non appena ebbe l'età per averlo. Nel 1937 era a Nairobi e partiva con un pilota austriaco per il Sud Africa scavalcando in una sola tappa metà continente. L'anno dopo in India e quindi in Cina dove il presidente Ciang-Kai-Scek gli affidava il comando di una squadriglia dell'aviazione cinese. Alla fine del 1938 correva in Finlandia in aiuto di quel piccolo paese in guerra con i russi. Allo scoppio della guerra mondiale Nino Brondello tornava in Italia e diventava ispettore tecnico di stabilimenti aeronautici. Dopo il conflitto emigrava negli Stati Uniti come collaudatore di nuovi apparecchi.

A fianco da sin. Nino Brondello e Camillo Barioglio Sopra, la cartina dell'itinerario mai completato

Siamo nel 1949, l'anno dell'impresa del «Santa Susanna» (è il nome di sua figlia mentre il secondigenito si chiama Dario). Nino Brondello si impegnava per trovare consensi e finaziamenti abbinando all'impresa sportiva uno scopo benefico. Un industriale biellese, Eugenio Faudella, gli assicurava i capitali necessari. Nino Brondello correva di nuovo negli Stati Uniti per seguire la costruzione di un «Bonanza» e le modifiche necessarie per l'epica impresa. Il secondo pilota doveva essere Nanni Sguazzi di Napoli il quale però si ammalò e il suo posto fu preso dal torinese Camillo Barioglio.

Il «Santa Susanna» partiva dal campo dell'Aeritalia di Torino alle 15,50 del 30 agosto '49. Alle 21 atterrava a Lisbona accolto da una folle entusiasta. Il balzo transoceanico era previsto per il giorno dopo ma il maltempo lo faceva rinviare all'11 settembre. Poche ore dopo un'avaria nel circuito di distribuzione del carburante obbligava il «Santa Susanna» ad atterrare alle Azzorre. Il primato sportivo era fallito, Brondello voleva quindi tornare indietro per ripetere l'impresa ma da Torino insistettero perché andasse ugualmente a New York per la raccolta di fondi per la «Città dei ragazzi». Alle 11,32 del 16 settembre il piccolo velivolo partiva dalle Azzorre per il volo dal quale non avrebbe più fatto ritorno. Ora il figlio Dario vuole scrivere un libro sull'intrepido genitore.

I banditi hanno portato via dieci milioni

Ieri la quarta rapina alle Poste di Lesegno

LESEGNO

Per la quarta volta, ieri mattina, l'Ufficio postale del paese è stato rapinato. I due malviventi (di cui uno con il volto mascherato), sono entrati nei locali, che si trovano nel centro di Lesegno, e hanno intimato agli impiegati di consegnare tutto il denaro custodito in cassa. I due non hanno mostrato armi, almeno secondo le prime testimonianze. Il personale ha consegnato il denaro (una decina di milioni), attenendosi alle normative della direzione dell'Ente in questi casi, senza opporre resistenza. Dopo l'ordine «Non reagite e non vi faremo niente», i rapinatori si sono allontanati a bordo di un'auto.

Pochi minuti dopo è stato dato l'allarme, che ha fatto scattare il piano antirapina da parte dei carabinieri della Compagnia di Mondovì. Le pattuglie, mobilitate anche dalle stazioni sul territorio, oltre che dal Comando monregalese, hanno istituito posti di blocco lungo le principali strade della zona, diramando i bollettini di ricerca anche alla Questura e alla Polizia Stradale, competente per quanto riguarda l'autostrada Torino-Savona. Il casello di Niella Tanaro si trova a meno di dieci chilometri, come quello di Ceva. Le ricerche dei fuggitivi sono proseguite per tutta la giornata, senza esito.

Lesegno è stato sovente preso di mira, negli ultimi anni, dai rapinatori. Il sindaco Romano Luciano è portavoce dell'esasperazione del paese. «Da poco la nostra banca è passata sotto l'area delle Poste di Alba, ma non è cambiato nulla» - ha detto ieri - «Da anni discutiamo di mettere in sicurezza quest'ufficio. In passato il Comune ha sistemato i locali, ha anche lasciato l'ente senza pagare, ha trasferito la sede al piano rialzato del municipio, con finestre antiproiettile e grate, per essere a norma. Le Poste avrebbero solo dovuto provvedere al bancone blindato, ma non l'hanno mai fatto».

> Il sindaco protesta «Ci siamo impegnati a garantire maggiori misure di sicurezza ma le Pt non hanno mai fatto la loro parte»

«Dopo si sono spostati ancora, in locali di un privato, che hanno fatto risistemare di nuovo, ma il bancone è sempre lo stesso - ha proseguito Luciano - E' la seconda rapina in un mese. Avevo detto chiaramente ai responsabili dell'ente che se non fossero intervenuti entro l'11 settembre avrei sollevato un caso: nessuno si è mosso e il 14 sono arrivati i rapinatori. Siamo esasperati, la nostra operatrice è brava, molto paziente con gli anziani, ma tentiamo che, se continua questa situazione, ragionevolmente non vorrà tornare».

Il sindaco ha concluso: «Per controllare l'ufficio ci eravamo organizzati, mettendo per esempio due panchine davanti, perché ci fosse qualcuno. Ma i malviventi ieri sono entrati con l'ufficio pieno». [p. s.]

Ford Ka da L. 14.970.000 CON ECOINCENTIVI Ford Fiesta da L. 15.970.000
Solo fino al 30 settembre
da Lire 83.900 al mese 4 ANNI DI GARANZIA
da Lire 84.700 al mese 4 ANNI DI GARANZIA
doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriore apribili a compasso • antifurto immobilizer
Flesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
e-mail: flesiadue
Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa

La «Punto» si presenta con due modelli: uno a tre porte, l'altro a cinque. In casa Alfa Romeo in attesa degli ultimi lanci riscuote sempre grande successo la «156»

Nelle concessionarie della «Granda» le ultime novità automobilistiche

L'autunno va su quattro ruote

Gettonatissima la nuova «Punto» della Fiat

CUNEO

La presentazione della nuova «Punto», sabato e domenica scorsi, ha dato il via alle iniziative promozionali d'autunno che il settore automobilistico da anni ormai ci propone sia con i grandi saloni internazionali, sia con il lancio sul mercato degli ultimi modelli. «La presentazione della nuova Punto - spiegano al concessionario Squadra, di corso Piave 195 ad Alba - è stata una grande festa. Per due giorni il salone è stato invaso da famiglie e appassionati di auto, che hanno voluto scoprire in anteprima i segreti del nuovo modello della casa automobilistica torinese. Per l'occasione abbiamo anche allestito un grande castello gonfiabile per la gioia dei bambini. Sono già numerose le ordinazioni della nuova Punto anche in provincia di Cuneo. Per quanto riguarda la nostra concessionaria pensiamo di poterne consegnare già 150 entro la fine dell'anno».

Due sono i modelli sul mercato. La «Punto» a tre porte, compatta, grintosa e sportiva, e 5 porte berlina, dinamica ed elegante. Il tutto compreso in una gamma eccezionalmente ricca e completa: 23 versioni, 6 livelli di allestimento e 5 motorizzazioni a benzina e diesel, aspirate e turbocompresse. Lunga la lista degli accessori, dai cristalli atermici ai proiettori polielittici, dai paraurti colore della vettura ai fendinebbia integrati nei proiettori, dalle minigonne ai cerchi in lega sportivi, dai retrovisori esterni elettrici al tetto apribile».

In attesa del lancio degli ultimi modelli in casa «Alfa Romeo» la novità resta invece la «156». Si tratta di un modello nato dalla grande tradizione Alfa Romeo, che interpreta lo spirito della casa automobilistica alla luce della più avanzata tecnica e dell'evoluzione del concetto di berlina sportiva. La «156» si rivolge a quegli automobilisti che apprezzano lo stile italiano come sintesi di gusto, equilibrio, e personalità. Una berlina a tre volumi compatta e aggressiva che grazie alla linea solida richiama subito l'immagine di una vettura sicura, robusta e capace di trasmettere a terra tutta la potenza del motore. E' lunga 4 metri e 13 centimetri, larga 1 metro e 74 centimetri, e alta 1 metro e 41 centimetri. Per assicurare la massima precisione di guida e un controllo assoluto del mezzo, in tutte le condizioni, la «156» è dotata di numerose altre sofisticate soluzioni tecniche tra queste le sospensioni anteriori «a quadrilatero», l'impianto Abs e sensori attivi con ripartizione elettronica della forza frenante e motori con condotti di aspirazione a geometria variabile che incrementano la potenza e consentono di sfruttare meglio la coppia. La «156» è disponibile in 12 colori: quattro pastello, 6 metallizzati, più due tonalità con effetto cangianti dovuto ad un particolare uso di smalti perlati «azzurro nuvola» e «verde nuvola». La «156» si può ammirare nei locali della concessionaria «Crono» del gruppo «Squadra», in corso Canale 2 ad Alba. «La nostra concessionaria - spiega Claudio Scavino, addetto alle vendite - dispone anche di un vasto reparto di auto usate, la maggior parte delle quali garantite. Inoltre siamo dotati di un'officina specializzata, con sede in corso Matteotti, aperta a tutte le vetture anche non Alfa Romeo. Possiamo inoltre contare su un centro assistenza in grado di reperire pezzi di ricambio nell'arco di 24 ore». A proposito di ricambi ed accessori, in corso Europa ad Alba è in attività la «Fornitauto».

«Siamo specializzati nella vendita al dettaglio e nella fornitura a carrozzerie e officine di qualsiasi tipo di ricambio - spiega Marco Schellino -. La nostra ditta è dotata di un grande magazzino di 2 mila mq. Con una rete di corrieri espressi siamo inoltre in grado di fornire al cliente ricambi di qualsiasi marca automobilistica. Inoltre dei nostri operatori eseguono consegne e ritiro ordini in officine e carrozzerie sia della provincia di Cuneo sia di Asti. Siamo aperti tutti i giorni escluso il sabato pomeriggio e la domenica, dalle 8 ale 12.30, dalle 14,30 alle 17».

FORNITAUTO
di SCHELLINO B. & C. s.a.s
RICAMBI - ACCESSORI - CARROZZERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
ALBA - C.so Europa, 19 - tel. 0173 282908-0173 282917

CARROZZERIA
montcar
di LATTAIE G. & C. snc
RIPARAZIONE
Veicoli Industriali - Autobus - Autovetture
Fraz. S. Antonio - MONTICELLO D'ALBA - Tel. 0173 64601

CATALIZZATEVI!
Citroën Xsara -4.000.000*
In alternativa allo sconto:
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE
POLIZZA AZZURRO e furto-incendio inclusa nel prezzo per 1 anno.
La POLIZZA AZZURRO CITROËN in caso di furto prevede sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intera valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto per 30 giorni in caso di ricovero di una nuova Citroën, sostitutiva dell'auto, servizi Europ Assistance.
CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE TI PENSA
AUTO ALBA srl
Unica concessionaria Citroën per Alba-Bra Langhe e Roero
Sede: Alba loc. Biglini Tel. 0173 293033
Punti vendita: Alba C.so Langhe 35 - Bra - Roreto di Cherasco

SQUADRA GUARDA CHE PREZZI !!! SQUADRA
concessionaria ALBA OPEL BRA
Vetture nuove km 0
concessionaria ALBA FIAT BRA
ALBA
Canale 2 - TEL. 0173 363057
RORETO DI CHERASCO
Via San Rocco 9 - TEL. 0172 [illegible]

Modello	Optional	Colore	Listino	NOSTRO PREZZO
Panda Young		Vari colori	L. 10.271.000	L. 8.900.000
600 Young 1100 cc	Metalizzato	Vari colori	L. 14.141.000	L. 11.500.000
600 Sporting	Metalizzato	Steel	L. 16.641.000	L. 13.900.000
Punto 55 sole 3p	Metalizzato	Steel	L. 17.981.000	L. 13.900.000
Punto cabrio 1200		Steel	L. 26.321.000	L. 22.200.000
Palio WE BZ 1600	Fendi. Metalizzato	Steel	L. 22.441.000	L. 18.400.000
Palio WE TD 1700	Aurbag	Nero	L. 26.131.000	L. 20.900.000
Marea WE ELX 1600	Fendi. Metalizzato	Blu way	L. 35.161.000	L. 29.600.000
Marea WE JTD ELX	Fendi. Metalizzato	Steel	L. 38.941.000	L. 32.900.000
Multipla JTD SX	Metalizzato	Grigio moon	L. 35.421.000	L. 29.900.000
Multipla 1600 SX	Metalizzato	Rosso	L. 30.721.000	L. 26.200.000
Barchetta		Vari colori	L. 39.131.000	DA L. 28.900.000
Coupé 1800	Clima, Pred radio, Met., Tergilunotto	Grigio moon	L. 39.681.000	L. 32.500.000
Scudo T.D. EL8Q.	Paratia	Bianco	L. 36.516.000	L. 29.900.000
Ducato Maxi TD 2.8	Idroguida Piatto lungo, 3°posto	Bianco	L. 52.235.000	L. 44.900.000

Le proposte di un consigliere regionale e dei sindacati

Vendemmia, così si sblocca il nodo della manodopera

Paola Scola

CARRU'

I viticoltori devono tornare a potersi avvalere della collaborazione di amici e parenti nella vendemmia e non essere costretti ad assumere personale, con l'insostenibile rispetto di tutte le norme previdenziali. L'ha chiesto il consigliere provinciale e regionale Giacomo Rossi in una lettera inviata nei giorni scorsi ai ministri del Lavoro Cesare Salvi e delle Risorse Agricole Paolo De Castro e, per conoscenza, all'assessore regionale Giovanni Bodo, nonché alle sedi provinciali di Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori.

Rossi ha sottolineato: «Le norme impongono che chi è impiegato nella vendemmia dev'essere regolarmente assunto e soggetto ai vari contributi. E' assurdo che un parente, un amico o un vicino di casa non possano volontariamente aiutare, anche solo per poche ore, chi non riesce a raccogliere l'uva, che altrimenti marcisce».

Il consigliere ha proseguito: «I viticoltori cuneesi, molti dei quali sono anziani o curano da soli i loro vigneti, auspicano che si ritorni a permettere loro la libertà di utilizzare una collaborazione saltuaria, per pochi giorni, offerta gratuitamente da parenti e amici del luogo, anche con reciproco scambio di aiuto, nel tempo ristretto necessario alla vendemmia». L'appello ai ministri Salvi e De Castro sollecita l'impegno perché venga affrontato con sensato realismo questo problema, «che riguarda molti operatori, bisognosi di questa giusta forma di sostegno».

La questione della manodopera in agricoltura, tornata alla ribalta con l'inizio della vendemmia, è stata affrontata anche dalle organizzazioni professionali agricole.

«Subito dopo la vendemmia '98, sulle difficoltà a reperire manodopera disposta a farsi assumere per un numero di giorni molto limitati - hanno spiegato alla Confederazione italiana agricoltori e Alba -, ciascuna delle organizzazioni ha avanzato proposte. In modo unitario è poi seguito un incontro con il sottosegretario al Lavoro, l'astigiano Claudio Caron, e con l'alessandrino Lino Carlo Rava, unico piemontese nella Commissione Agricoltura della Camera. Infine, abbiamo incontrato i dirigenti del settore Agroalimentare di Cgil, Cisl e Uil».

Le iniziative hanno sortito i primi risultati.

Il governo ha previsto, nel «Collegato del Lavoro», una forma di «affidamento di lavoro» in via sperimentale, per il ricorso non all'attività subordinata, ma a quella autonoma, «quando si tratta di imprese familiari diretto coltivatrici ed esclusivamente per la raccolta di prodotti facilmente deteriorabili, come l'uva».

«Per l'opposizione politica a livello nazionale dei sindacati confederali - hanno proseguito alla Cia albese -, tale forma di rapporto di lavoro è stata limitata a parenti e affini entro il terzo grado. Nella nostra provincia, Coldiretti, Unione agricoltori e Confagricoltori hanno concordato con Cgil, Cisl e Uil un protocollo d'intesa, che consentirebbe di estendere la norma anche a pensionati e lavoratori già occupati in altre aziende, per un massimo di 30 giornate per ogni azienda diretto-coltivatrice. Sulle loro retribuzioni, le stesse aziende verserebbero un contributo del 10 per cento al fondo di solidarietà Inps».

La proposta è stata sottoposta al sottosegretario Caron, il quale, indicando i «paletti» che condizionano l'azione del governo, ha però suggerito di formulare «proposte chiare e limitate da inserire nella prossima Finanziaria».

Il consigliere provinciale e regionale Giacomo Rossi (a lato da sinistra) ha inviato una lettera al ministro delle Risorse Agricole Paolo De Castro (a destra)

Da venerdì inizia la «nuova era» del cinema cittadino

Bra apre la multisala

Triplice proiezione all'Impero

BRA

Con una triplice proiezione l'inedito «Guerre stellari», «La mummia» e l'ultimo film con Sean Connery, «Entrapment» decolla, la sera di dopodomani, l'attesa «nuova era» del cinema braidese. Dopo anni di black-out del grande schermo (dalla primavera scorsa in città non c'era una sola sala agibile) riapre, ristrutturato e «moltiplicato», l'Impero, uno dei due cinema privati che avevano chiuso i battenti per lavori. Il locale di via Vittorio festeggia il 60° compleanno mantenendo il nome originario ma rinnovando tutto il resto: adesso è una modernissima multisala con tre ambienti di diversa capienza e servizi in comune. «Sono stati rifatti gli impianti, sostituiti gli arredi, costruito un ascensore accessibile anche ai disabili - dice il proprietario, Giovanni Burlando -. Per venerdì attendiamo il sopralluogo definitivo della commissione di vigilanza e in serata dovremmo poter inaugurare le tre sale: la Grande, la Max e la Mignon. Le faremo con film recentissimi, uno dei quali, l'ultimo episodio di "Guerre stellari", esce proprio dopodomani nelle grandi città d'Italia».

Intanto, a pochi decine di metri dall'Impero, è alle battute finali la ristrutturazione del Vittoria di via Cavour, che diventerà anch'esso una multisala (a due schermi) attrezzata con le più recenti «diavolerie» tecnologiche. E tra qualche mese dovrebbero cominciare i lavori di recupero dello storico Politeama Boglione, cinema-teatro di proprietà comunale, dove ci sarà un'unica ma moderna sala da proiezioni. Considerando che anche l'auditorium Arpino può essere usato come cinematografo, i locali aperti ai cultori della «decima musa» saranno sette. Troppi? Per ora i cinefili braidesi festeggiano la fine delle trasferte fuori città e dell'«esilio» di vivere in un centro di 27 mila abitanti privo di locali da proiezione. [g. n.]

L'inedito episodio di «Guerre stellari» sarà proposto nel rinnovato «Impero»

BORGO SAN MARTINO

Un «tempio» per cinefili

Verrà inaugurata a fine novembre, in occasione della Fiera Freddo la multisala in costruzione vicino all'Iperstanda. «La ditta che si occuperà della gestione ha chiesto di poter realizzare 10 sale, quattro in più rispetto alle 6 iniziali» spiega l'assessore provinciale Francesco Cattò. La struttura, nata come centro di aggregazione, prevede inoltre negozi e mini market dedicati ai cinefili. Infine punti di ristoro tra un film e l'altro. [a. f.]

BRA

Incendio distrugge un'«isola ecologica»

Un incendio ha distrutto, la notte scorsa verso l una, in Mercantini, una delle «isole ecologiche» per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'ipotesi più probabile è che il fuoco sia stato appiccato da vandali, ma non si esclude il classico mozzicone di sigaretta, che potrebbe aver trovato facile esca nelle cartacce e negli scatoloni abbandonati intorno ai contenitori. In pochi minuti le fiamme hanno avvolto la struttura di legno dell'«isola», di cui è rimasto solo qualche brandello annerito. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si propagasse alle auto in sosta nella strada. [g. n.]

POCAPAGLIA

Si festeggia il recupero della chiesetta

In occasione della ricorrenza dell'Addolorata stasera, alle 20.30 si festeggerà la fine dei lavori di recupero della cappella che sorge in località Valentino. Alla cerimonia interverrà anche il vescovo di Alba, sebastiano Dho. [g. n.]

CHERASCO

Più comodo per gli studenti viaggiare in pullman

Da oggi è più comodo viaggiare in pullman per gli studenti cherasche si che frequentano le superiori di Alba. Accogliendo le richieste la ditta Bonino ha istituito una doppia corsa diretta per e da Alba, diversa dai collegamenti con Bra che allungava i tempi di percorrenza. Il nuovo pullman parte da Cherasco alle 7.15 e, via Pollenzo, arriva ad Alba alle 7.45; i ragazzi che non hanno lezioni al pomeriggio possono rincasare per le 14.10, partendo da Alba alle 13.40. [g. n.]

Pendolari protestano

Servizio bus Alba-Gallo va migliorato»

GRINZANE CAVOUR. Miglioramento del servizio di trasporto pubblico tra la frazione di Gallo Grinzane e Alba, passaggi puntuali ed orari più adeguati alle necessità di studenti e pendolari. Sono le richieste espresse da numerosi residenti di Gallo, che lamentano lo scarso collegamento di autobus con la vicina città. Nei giorni scorsi, per dare più peso alla protesta, è anche stata promossa una raccolta di firme nella frazione, con 110 adesioni. La petizione con l'elenco delle richieste è stata inviata ai sindaci di Alba e Grinzane Cavour e alla ditta «Fogliati», che gestisce il servizio di bus sulla frequentata linea Alba-Gallo.

«Il problema - hanno sottolineato i promotori dell'iniziativa - è legato in particolar modo agli orari dei passaggi dei mezzi pubblici, piuttosto scomodi. I pendolari e gli studenti che devono raggiungere Alba tutte le mattine, sono costretti a partire da Gallo anche una o due ore prima del necessario per poter essere nelle aule e negli uffici alle 8».

Le richieste avanzate dai residenti riguardano anche il ripristino delle corse giorni festivi, sospese da alcuni anni. Queste ultime sono utili in particolar modo ai ragazzi e agli anziani, che spesso non hanno la possibilità di raggiungere la città con mezzi propri.

«La ditta che gestisce il servizio - spiega il sindaco di Grinzane Cavour, Luigi Cabutto - è sempre stata molto disponibile nei nostri confronti e certamente farà il possibile per soddisfare anche le richieste degli abitanti della frazione Gallo». [g. c.]

Scontro con un'auto

Un torinese muore in moto a Borgomale

BORGOMALE. Un motociclista torinese ha perso la vita in uno scontro con un'auto sulla statale 29 per Cortemilia, tra Borgomale e la frazione Manera di Benevello. La vittima è Stefano Mazzoleni, 30 anni, abitante a Torino, in via Pietro Canonica 5/a.

Con un gruppo di «centauri» suoi amici, il giovane tornava da una gita in Alta Langa, alla guida di una «Yamaha 500». Nell'abbordare una curva, ha perso il controllo della moto, che ha sbandato, ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro una «Fiat Uno» che sopraggiungeva nell'altra direzione, proveniente da Alba.

I soccorsi sono stati rapidi ma inutili: l'équipe del «118» ha allertato anche l'elicottero, ma a Cortemilia si sono mossi i vigili del fuoco e da Diano i carabinieri, ma per Mazzoleni non c'è stato nulla da fare.

Al «San Lazzaro» di Alba sono stati ricoverati, con prognosi di pochi giorni, i due giovani che erano sulla «Uno», il conducente Cristian Lasi, 19 anni, di Carignano, e Patrizia Genegu, 17 anni, di Pancalieri.

Due altri motociclisti, Massimo Molino, 23 anni, di Pralormo, e Sara Taliano, 25, di Montà, sono rimasti feriti in un incidente sulla strada che dalla frazione San Giuseppe di Castagnito sale verso il paese.

La «Harley Davidson» guidata dal ragazzo si è scontrata con la «Mercedes» di Ivana Isnardi, 21 anni, di Castagnito.

Molino è stato ricoverato in prognosi riservata al «Santissima Annunziata» di Savigliano, la Taliano guarirà in una ventina di giorni. [g. n.]

Polemiche sui rifiuti

No all'impianto della raccolta differenziata

POCAPAGLIA. «Le sorti della chiesetta ci stanno molto a cuore. Ma sappiate che, se insisterete per realizzare in strada San Giacomo un impianto per la raccolta differenziata dei rifiuti, non potrete contare su di noi per il restauro della cappella». E' l'«aut-aut» posto agli amministratori comunali da 72 abitanti di San Giacomo, borgata pocapaglese lungo la provinciale per Sommariva Perno, che per discutere della localizzazione dell'area per la raccolta differenziata hanno convocato per stasera alle 21, nel salone parrocchiale del capoluogo, un'assemblea, invitando il sindaco, gli assessori, i consiglieri di maggioranza e di minoranza, i tecnici, i rappresentanti dell'associazione ambientalista «Asfodelo», i componenti del consiglio pastorale e del consiglio economico della parrocchia, i redattori degli organi di informazione.

Al centro del dibattito, la decisione del Consiglio di acquisire un terreno di circa 2000 metri quadrati lungo la provinciale Bra-Sommariva Perno, vicino al bivio Maina, da attrezzare ad area per la raccolta differenziata. Una scelta che la stragrande maggioranza degli abitanti di San Giacomo contesta, ritenendola incompatibile con la vicinanza non solo alle case, ma alla cappella. «Da anni l'edificio, che risale alla fine del Seicento, è in pessimo stato - ricordano i promotori dell'incontro di stasera -. Ora, grazie all'amministrazione comunale e all'impegno di alcuni cittadini, c'è un progetto di ripristino. Ma che senso ha salvare dal degrado la chiesa e addossarle un impianto per lo stoccaggio dei rifiuti? Se ci sarà un ripensamento, nessuno di noi collaborerà al recupero della cappella». [g. n.]

• Enti
• Imprese
• Studi

NEOTECNICA progetto
www.neotecnica.com

GRUPPO STR
www.str.it

invita

mercoledì 22 settembre

presso la sua nuova sede di Saluzzo
Via Savigliano 79
alla presentazione dei software modulari innovativi:

Linea **32** — Linea **32Soft**

- PREVENTIVAZIONE
- COMPUTI METRICI
- CONTABILITA' LAVORI OO.PP.
- PIANI DI SICUREZZA
- CONTROLLO COSTI DI CANTIERE
- CONTABILITA' GENERALE E ANALITICA

in occasione della rassegna

PREZZI SPECIALI SUPERSCONTATI

e

OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

da altri software

le presentazioni si terranno a ritmi un'ora
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17
per informazioni e/o conferme adesione
telefonare al: **0175 42738 r.a.**
oppure inviare email a:
neotecnica@isiline.it

EURO 2000

ECONOMICI

SI RICERCANO infermieri professionali e terapista della riabilitazione per case di riposo di Cuneo e provincia. Contattare n° 0121 795 449

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Daewoo VEICOLI COMMERCIALI

NOVITÀ

IN PRONTA CONSEGNA ANCHE RIBALTABILE TRILATERALE PORTATA KG. 850

MODELLO	MASSE (kg)						PREZZO IVA COMPRESA SU STRADA ESCL. PROVINCIALE
ST PASSO CORTO AUTOCARRO	1.995	1.750	2.995	995	1.995	4	13.950.000
ST PASSO LUNGO AUTOCARRO	1.995	1.995	2.995	995	1.995	4	17.292.000
LD PASSO CORTO AUTOCARRO	1.995	1.750	2.995	995	1.995	4	15.625.000
ST PASSO LUNGO AUTOCARRO	1.995	1.995	2.995	995	1.995	4	17.292.000

*Esclusi le zone di Bra e Alba

MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA*
OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE - APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO
Sede Principale: - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171.36.03.67

Sul mercato le stufe dell'ultima generazione sempre più funzionali

Cisterne, operazione sicurezza

Meno rischi e con manutenzione ridotta

CUNEO

Con l'arrivo dell'autunno è scatta la corsa per l'approvvigionamento del materiale combustibile. Cisterne di abitazioni pubbliche e private si apprestano a essere riempite di gasolio o gas, centinaia di impianti di riscaldamento verranno revisionati prima dell'accensione, prevista in linea di massima per ottobre. Per chi ha a disposizione un impianto di calore alimentato a gas l'Agip mette a disposizione piccoli serbatoi interrati che oltre allo spazio garantiscono la massima sicurezza. Un sistema innovativo in grado di integrarsi perfettamente con qualsiasi ambiente circostante.

Questi tipi di piccoli serbatoi interrati non necessitano di recinzioni o di altre infrastrutture perché sono già protetti da ogni rischio. A tutto questo bisogna poi aggiungere la ridotta manutenzione e il costo di gestione particolarmente economico. L'AgipGas mette inoltre a disposizione i suoi tecnici specializzati per la realizzazione dell'impianto su qualsiasi terreno e per qualsiasi uso. I serbatoi forniti dall'AgipGas hanno capacità diverse a seconda dell'uso: da 900 litri fino ad un massimo di 5 mila, sempre realizzati secondo precise norme tecniche che ne garantiscono efficacia e sicurezza. Per qualsiasi informazione rivolgersi al concessionario AgipGas di Guglielmo Pinnetti, con sede in via Ceresolia 3 a Fossano. Oltre ad essere economico il gpl (gas di petrolio liquefatti) garantisce una maggiore salvaguardia dell'ambiente, brucia senza lasciare scorie e consente così economia di esercizio per le ridotte spese di manutenzione degli impianti e per la loro usura. Inoltre il gpl è di facile immagazzinamento in funzione delle esigenze di consumo e della disponibilità di spazi utili. Oltre che per uso domestico il gpl viene largamente usato anche in campo industriale come nei comparti farmaceutico, alimentare, metallurgia, edilizia. Il gpl è il prodotto che risolve le esigenze di competitività di rifornimento ed economia di esercizio.

Tornando al riscaldamento domestico la «Buderus» mette a disposizione le sue caldaie a condensazione. I sistemi di riscaldamento a bassa temperatura con corpi scaldanti aventi estese superfici radianti o a pavimento uniscono i vantaggi di un elevato comfort a quelli di un elevato risparmio energetico. I professionisti del calore «Buderus», presenti in tutte le regioni italiane, sono in grado di consigliare la soluzione migliore per qualsiasi impianto di calore poiché «Buderus» mette a loro disposizione una vastissima gamma di prodotti con i quali poter lavorare adattandoli alle diverse esigenze. Sul mercato, con il marchio «Buderus» sono a disposizione caldaie a gas modulanti sia aspirate sia a camera stagna, caldaie in ghisa con bruciatore atmosferico a gas, caldaie in acciaio a gasolio o gas, accumulatori.

Negli ultimi tempi è cresciuta notevolmente anche la vendita di stufe per il riscaldamento domestico. Nella sede della ditta «Colombero», in via IV Novembre a Cuneo, se ne possono ammirare una vasta quantità di modelli tra le quali quelle con il marchio «Piazzetta». Le stufe dell'ultima generazione rappresentano soluzioni per il riscaldamento davvero speciali per caratteristiche funzionali estetiche. Tra le novità del settore i caminetti stufa con rivestimento in maiolica oppure i caminetti monoblocco da incasso a combustione completa che garantiscono una buona combustione riducendo il consumo di legna.

Sopra, il classico bombolone sistemato all'aperto che oggi viene sostituito da quello interrato. A lato, operai e tecnici impegnati nella posa di tubature per la distribuzione di gas

ARRIVA L'ENERGIA

AgipGas

CONCESSIONARIA Rag. GUGLIELMO PIUMETTI FOSSANO
Via Ceresolia, 3 - Tel. 0172/69.11.86

Gas liquido in piccoli serbatoi per la casa - industria - agricoltura produzione acqua calda, riscaldamento, cucine

Ditta Colombero
CUNEO - Corso IV Novembre, 24
Tel. 0171/692974 - abit. tel. 0171/687109

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO

PUNTO VENDITA CASSETTA FONDIS

Stufe d'epoca Anselmo

Vendita e assistenza

- STUFE a LEGNA, CARBONE, GAS e KEROSENE
- CALDAIE e BRUCIATORI GAS e GASOLIO
- CALDAIE A LEGNA
- TERMOCUCINE «PIEMONTESINA»
- GENERATORI D'ARIA CALDA e IDROPULITRICI

Le prestigiose stufe in ghisa

PIAZZETTA

Il vostro caminetto fa fumo? Non vi scalda? Installate una cassetta focolare. FONDIS funzionante senza ventilatore.

Bella, utile, duratura, ecologica, risparmiosa, unica, sicura ...

Un rebus?

«La prima azienda europea nel settore termoidraulico (dagli anni '50 agli anni '90)» Illustrazione tratta da «Die Unternehmer» Grenzfell, 1998

Caldaie

Buderus

SEDE: Buderus Italia s.r.l. • 20152 Milano • Via Lorenteggio, 264 • Tel. 02/4 12 26 31 • Fax 02/4 15 03 64
FILIALE: 38100 Trento • Via Brennero, 171/3 • Tel. 0461/82 15 15 • Fax 0461/82 54 11

FUNZIONARIO DI ZONA:
LUCIANO BONETTO, Via Piasco 6/B, 12039 Verzuolo, Tel./Fax 0175/86915

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui non ci sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '78 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Mezza, agronomo, nasce il riso del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso dasemе l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di semente di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e l'iscrizione nel refistro varietale spagnolo di na varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone alternativa e punto di riferimento, in fase difficile per la commercializzazione e in particoalre i produttori italiani.

In questi vent'anni sono già stati aggiunti risultati interessanti, con alcune «chicche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo: chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventanto un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pianeti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varieta frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultimo, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000: è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particoalre alla pericularia, più conosciuta come «brusone».

Insomma, in laboratorio e in campo si studia il riso che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicole delle altre aree mediterranee.

In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso: mettrebbia in azione

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

Nel weekend a Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Delma C

ROCCA GRIMALDA

Si intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulle ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla conoscenza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese del «Mi sai ch'a storia bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e nei proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita con costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, se Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «la favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula come la chiamano gli esperti la «formulaicità», la si trova in quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode oggi nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Dobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti, i paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare un tipo di turismo che sia anche culturale». E a Rocca tutto ciò esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno è convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luigi Lombardi Satriani, Emilio Jona, Andre Carenini, si estende anche a Tagliolo e non è un caso.

I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline, ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

DOUJA D'OR

C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 18, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lonardi dello staff di «Torino 2006» e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al co nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica si correrà del Palio. Ogni giorno sono in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. **(f. la.)**

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0%

La tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

Dall'elenco delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa vendi fino al settembre.

*Prezzo chiavi in mano IPT, anche di una delle versioni più accessoriate, IVA, trasporto e messa su strada compresi. Salvo approvazione SAVA. Offerta valida fino al 30/9/99.

First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

DIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

...OLONTARIATO/VIDEO/TESTIMONIANZE
...di solidarietà per conoscere le ...

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
In collaborazione con
i Centri di Servizio del Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
Il Forum del Volontariato, il Forum del Terzo Settore

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
CITTÀ DI TORINO

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO
per informazioni: tel. 011 / 747101

narcomafie
SETTEMBRE 1999

NUMERO
...Coca, narcotraffico
...itti umani
Nuove mafie
...rrivano i basilischi!
Città sicure
Modelli di intervento
in Italia e in Francia
Fotoinchiesta
Kosovari ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L. 60.000 - Estero L. ...
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI 1025
• Carte: Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni, ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767 800-530000

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011850
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

GIORNO E NOTTE

ROCCAVIONE. Seconda giornata della Rassegna di musica occitana, in programma fino a domenica. Stasera (ore 21) in piazza concerto degli Aire d'Oc e distribuzione di assaggi di marmellata e miele. Nei ristoranti del paese saranno serviti menù tipici occitani.

MONDOVI'. Il convegno «Cercando il cinema» curato dal Ipotesi Cinema Cuneo la Sergio Leone Producion e l'associazione Iris, nell'ambito dell'omaggio al regista, organizza stasera la proiezione del film «Per un pugno di dollari» nella sala Bertola, mentre al cinema Moderno di Borgo San Dalmazzo, verrà proiettato «Il Colosso di Rodi». Entrambi gli spettacoli iniziano alle 21. Ingresso libero. In contemporanea a Palazzo Bertello di Borgo è allestita la mostra «C'era una volta il set» (orario 9-12, 15-19), mentre nel Centro Congressi di Peveragno si può visitare l'esposizione di disegni e fotografie dello scenografo Carlo Leva «Una vita per il Cinema» (ore 9-19).

All'Irish pub Kitty Daly's di via Marconi, stasera, alle 21,30 rock, pop e blues con i Let's dance. Alle tastiere Davide Scalzo.

All'Irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30) concerto della vocalist Simona Libero i Taxi Blues. Intepreterà successi internazionali.

MICHELE MONDOVI'. Nell'ambito dei festeggiamenti per il 95° anniversario della fondazione della Società di Mutuo Soccorso, domani sera (ore 21) suona la band Paolo, Carmelo e Ferdinando.

CUNEO. Prosegue fino al 22 settembre nella Sala C del Centro Incontri della Provincia, in corso Dante, la mostra delle opere partecipanti al Premio di scultura Saccarello, indetto dalle Provincce di Cuneo, Imperia e Alpi Marittime. Il concorso è stato vinto dal saluzzese Michelangelo Tallone. Orario di visita: dal martedì al venerdì 15,30-19,30, sabato e domenica 9-12,15,30-19,30.

VIGLIANO. Prosegue domani e venerdì la rassegna del cinema Aurora di via Ghione. Alle 21,15 sarà proiettato il film «Arlington road: l'inganno» di Mark Pellington, con Jeff Bridges e Tim Robbins. Ingresso, per i non tesserati, 7 mila lire.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera grande sfida al karaoke, con giochi e sorprese.

VILLAFALLETTO. Il circolo Acli di Termine organizza una trasferta in pullman gran turismo per l'Octoberfest a Monaco di Baviera. La partenza è prevista alla sera di venerdì 1° ottobre, rientro domenica 3, pomeriggio. Costo 100 mila lire, più 10 mila di assicurazione. Per informazioni tel.0171947032, entro il 20 settembre.

Proseguono i festeggiamenti per la Sagra del Dolcetto

Ironico Manlio Pagliero

Il cabarettista stasera a Dogliani

DOGLIANI

«Froid (Lezioni segrete)», di Enrico Ottaviano, è l'ultimo spettacolo che vede impegnato Manlio Pagliero, fossanese, veterinario di professione e comico nel tempo libero.

Il cabarettista, che ha presnetato il recente «Funny Festival», approderà nella suggestiva cornice di piazza Don Delpodio, nel centro storico di Dogliani, stasera, alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti per la «60ª Sagra del Dolcetto».

Non è la prima volta che l'artista di Fossano si propone nella capitale della Langa roerale: è già stato ospite, tre anni fa, della «Bottega del Dolcetto», dove si era esibito con successo in «Favole e sangue».

Anche nel suo ultimo spettacolo trascinerà il pubblico con la sua sottile ironia, che si rivela soprattutto nella caratterizzazione di personaggi, delineati con grande abilità affidandosi in modo particolare alla mimica, ai gesti, all'impostazione della voce.

Intanto piazza Don Delpodio si prepara ad accogliere il concerto del cantautore cuneese Gianmaria Testa, attesissimo a Dogliani, dove arriverà sabato, alle 21: si tratta del penultimo appuntamento in calendario per la «Sagra '99».

La kermesse terminerà domenica con la «Fiera delle meraviglie» e il ritorno della sfilata dei carri allegorici. Alla sera ci saranno i fuochi artificiali con uno spettacolo musicale e di arte varia in piazza (l'ingresso è gratuito). Per tutto il giorno in piazza Confraternita ci saranno le degustazioni del «L'angolo dei sapori». [p. s.]

Manlio Pagliero ha presentato il recente «Funny Festival» di Fossano

Il musicista ha ottenuto una speciale menzione d'onore

Fisarmonicista di Garessio conquista il grande Mogol

GARESSIO. Fisarmonicista, tastierista, sassofonista, compositore, Roberto Pavarino 34 anni, originario di Garessio (i genitori abitano in frazione Murseccol ha scalato da protagonista il pentagramma del successo conquistando nella scuola del famoso paroliere Giulio Rapetti, in arte Mogol, una «speciale menzione d'onore».

«Ho avuto - racconta Pavarino - la straordinaria opportunità di vincere una borsa di studio Siae e di poter così frequentare il centro Europeo di Toscolano, fondato e diretto da Mogol sempre alla ricerca di nuovi talenti da inserire in un progetto di alto perfezionamento musicale della Cee».

Superata una selezione di 1500 aspiranti è entrato, con pieno merito, nel gruppo dei dodici autori aventi diritto a partecipare al finale tenuto da Mogol affiancato, nelle vesti di docenti, da Gianni Morandi, Lucio Dalla, Oscar Avogadro, Gian Carlo Bigazzi, Gino Paoli, Riccardo Cocciante e da un team di fonici ed arrangiatori.

«Al termine di questa fantastica avventura che ancora oggi mi sembra un sogno - sottolinea Roberto - mi sono classificato al primo posto». [s. c.]

Roberto Pavarino, 34 anni, ha superato una selezione di 1500 aspiranti

A VERZUOLO

Funky-soul con gli Sleepers

VERZUOLO. Sono gli Sleepers (nella foto) a tenere banco domani, al Trusce disco pub che dedica il giovedì ai gruppi musicali. La formazione che si presenta, alle 22, è composta da nove musicisti, provenienti da esperienze professionali diverse, che danno vita a un gruppo eterogeno, unito dalla passione per la musica Anni '70/80. Fabrizio Voghera (voce), Rossella Vecchi (voce), Silvio Masanotti (chitarra), Luca Russo (basso), Giustiniono La Vecchia (batterie), Mario Rosini (tastiere), Amik Guerra (tromba), Luca Biggio (sax) e Aldo Caramellino (trombone) propongono brani funky-soul portati al successo da grandi interpreti, fra cui Stevie Wonder, Randy Crawford, Phil Collins e James Brown. La programmazione delle serate live di settembre proseguirà, giovedì prossimo con due gruppi: gli Shandon, specializzati in ritmi ska core, e la band punk De Heideroosjes. A chiudere il mese saranno i Lou Dalfin con una serata, il 30, tutta all'insegna della nuova musica occitana. Ogni mercoledì il Trusce offre la possibilità di esibirsi a gruppi emergenti. Inoltre è stata annunciata una novità: da novembre la programmazione musicale verrà realizzata con la collaborazione di Marco Galli e Giovanni Ferrari di Tmc2. Informazioni 0347/8498598. [v. p.]

Per quattro giorni la città di Langa proporrà concerti nei suoi angoli più caratteristici

Cortemilia «capitale» della musica

Da domani a domenica International Competition

CORTEMILIA

Torna l'International music competition intitolato a Vittoria Caffa Righetti, giunto quest'anno alla sua settima edizione. Nato Concorso Pianistico Italiano e poi diventato internazionale ed esteso a strumenti diversi, l'International music competition Città di Cortemilia ha laureato vincitori, numerosi giovani musicisti che oggi sono inseriti nelle stagioni concertistiche italiane e nella vita professionale anche grazie all'esperienza e al prestigio acquisiti attraverso la manifestazione e l'opportunità di essersi fatti conoscere da artisti e musicologi italiani e stranieri che hanno sempre costituito le giurie del concorso.

Quest'anno l'appuntamento è per domani. Pianisti, violinisti, violoncellisti, flautisti, clarinettisti, oboisti, trombettisti, saxofonisti, chitarristi, cantanti, formazioni orchestrali, corali, gruppi da camera si confronteranno, facendo di Cortemilia una cittadina di musica dove ogni angolo, negli alberghi, nei ristoranti, nelle case messe a disposizione da chi ha un pianoforte, nella chiesa di San Francesco (dove si svolgeranno le audizioni), nelle sale della Scuola civica musicale, si farà musica e sarà concerto a ingresso libero dalle 9 alle 20 per tutta la durata dell'incontro, che si concluderà domenica.

Un incontro di studiosi, professionisti, ma anche amanti della musica e di persone che la coltivano per amore e cultura. E' infatti di quest'anno l'introduzione delle sezioni dedicate alle Scuole medie inferiori a indirizzo musicale e agli istituti civici e privati che parteciperà a Cortemilia oltre ai professionisti, i ragazzi che vivono lo studio della musica come passione e compendio culturale alla loro attività scolastica.

La premiazione è prevista domenica nella chiesa di San Francesco, alle 21. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare alla 0173810.27.

L'edizione dell'anno scorso richiamò a Cortemilia oltre 200 giovani musicisti provenienti da Francia, Germania, Croazia, Slovenia, Svizzera, Romania, Serbia, Russia, Georgia, Ucraina, ex Jugoslavia, Lituania, Austria, Inghilterra ma anche Usa, Giappone, Corea e Giappone. [a. f.]

BUSCA

A lezione di «note»

BUSCA. Il Civico istituto musicale «Vivaldi» ha aperto le iscrizioni che si chiuderanno il 24 settembre. Quest'anno vengono attivati i corsi principali di composizione, organo, piano, chitarra classica, canto, violino, viola, violoncello, fisarmonica, mandolino, clarinetto, saxofono, flauto, tromba, trombone, oboe, arpa e contrabbasso. A questi si affiancano corsi speciali di chitarra ritmica, tastiere, computer music, percussioni, flauto dolce, organo liturgico, arpa celtica. Oltre a questi, sono istituiti corsi di teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte complementare, lettura ritmica, musica d'assieme, esercitazioni corali e orchestrali. Gli aspiranti allievi dei corsi accademici devono aver compiuto gli 8 anni ed essere in possesso della promozione della 3ª elementare. Dovranno sostenere un esame di ammissione, il 25 settembre (Media Carducci, ore 15). I posti disponibili vengono assegnati per concorso. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554
Riposo

CORSO Tel 0171-692 936
Riposo

ITALIA Tel 0171-692 951
Riposo

MONVISO Tel. 0171-631 771
Chiuso per ferie Or : 20. 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
chiuso
Or : 16. 18. 20. 22

CORTILE DELLA MADDALENA
Oggi riposo

BRA

COMUNALE Tel 0175-346 901.
Vampires. Or 21.15

BRA

MODERNO Tel 0171-262 211
Rassegna «Dollari d'oriente» per Sergio Leone
Il colosso di
Or 21

ALBA

ITALIA Tel 0172-412 771
Chiuso

ALBA

LUX Tel 0171-944 231
Chiuso per ferie.

BUSCA

MONVISO.
Chiuso per ferie

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie

SALUZZO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Entrapment. Or 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Chiuso per ferie

ALBA

S. BORSI
Chiuso per ferie

SAVIGLIANO

GALATERI Tel 0172-488.324
Chiuso

FOSSANO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Riposo

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Riposo
Or : 20.15 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
Or 20.20. 22.30

ASTI

MGM Tel. 0171-916 393
Oggi chiuso
Or : 20 15. 22.15

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Oggi chiuso
Or : 16, 20, 22

CHERASCO

EXCELSIOR.
Oggi chiuso
Or 21

ALBA

LUX. Tel 0171-927 534
Oggi riposo
Or 21.30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 896
Per un pugno di dollari, di Sergio Leone
Ore 21

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 896
Oggi chiuso

CUNEO

ARISTON. T 0174-391 311
Oggi chiuso

PIANFEI

GARNERET.
Oggi riposo

MONDOVI'

ROMY. Tel 0347-60 04 243
Oggi chiuso
Or 20.22

CUNEO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Fra i giganti di B.S. Miller Ore 20. 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Entrapment. Or : 20 22

SALUZZO

EDELWEISS Tel 0175-346.109
Chiusa

MONDOVI'

BORGHESE.
Non pervenuto

SAVIGLIANO

Tel 0172-712.967
Riposo Or 19.45, 22

RITZ Tel 0172-712477
Oggi chiuso

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.zza Giulio 2 bis. Tel 011 817 93 73 Prossima apertura
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 248 6784 ***Entrapment.*** Or. 16, 18.10, 20.20. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Autumn*** Or 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Cruel intentions*** Or 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
AMBROS c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 ***Entrapment*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 ***La mummia*** Or 15, 17,30, 20, 22.30 Sala 3 ***Wild Wild West*** Or 16, 18.10, 20,20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Entrapment.*** Or 16 18.10, 20.20, 22.30.
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 605 ***Cruel intentions.*** Or 16.20, 18,20. 20,25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Un amore.*** Or 16.30, 18.30. 20,30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***Il silure mambo!*** Or 16,30 18,30. 20,30. 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***A domani*** Or 16.30. 18,30, 20,30. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 ***La mummia.*** Or : 15. 17,30, 20, 22.30
DORIA v. Cavour 9, tel 542 425 ***Guardami*** Ver. mer 18 Or : 16. 18,10. 20,20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Minerva v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Un amore.*** Or 16. 18.05, 20,25 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214. ***Libero burro.*** Or : 15 16.50. 18.45; 20.40. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Il tradimento piano*** : 16,10, 18.20, 20.30, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 52 41. ***Gli. Una notte da dimenticare*** Or 16,25, 18,30, 20.35; 22.35
ELISEO ROSSO p. tel. 447.52.41 ***Guardami.*** Ver. mer 18 Or : 16,30; 20,30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42 ***La mummia.*** Or : 15; 17,30, 20.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or 17,30, 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. ***Il gioco dei rubini. Or.: 17,30; 20; 22,15.***
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel 530 353 ***La vespa e la regina*** Or 10.05; 18.15, 20.25, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23 ***La donna lupa.*** Or 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Wild Wild West.*** Or : 16; 18,10. 20,20, 22,30.
IDEAL c. tel 4316 ***La mummia*** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***American history X*** Vet. mer 18 Or : 16 18.10. 20.20. 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***The protagonists*** Or : 16.30 18.30. 20,30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Fino all'inferno*** Or 16,05, 18,15 20.25, 22,35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Halloween 20 anni dopo*** Or : 16, 17,40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Cruel*** Or : 16,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***E allora mambo!*** Or 16; 18.10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Spartiti a Manhattan.*** Or : 16, 18,10. 20.20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 ***Wild Wild West*** Orario 16 18,10, 20,20. 22.30 Sala 2 ***Entrapment*** Orario 15, 17,30, 20, 22.30 Sala 3 ***La mummia*** Orario 15; 17,30; 20, 22.30 Sala 4. ***Il dolce rumore della vita*** Orario 16, 18.10, 20,20, 22,30 Sala 5 - Lilliput Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Libero burro*** Or 16.30, 18.30. 20.30. 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 ***Il dolce rumore della vita*** Or 16,30; 20,30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Tre amici un matrimonio e un funerale. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.***
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel ***Universal soldier.*** Or : 16, 18, 20.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 ***Instinct - Istinto primordiale*** : 15,15; 17,40; 20.05; 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999 - 2000 Dal 17 al 29/9 ***Der fliegende Holländer*** (l'Olandese volante) Opera romantica di Richard Wagner. Diretted Bernet direttore. Regia di Tobias Richter, Orchestra e coro del Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30; 18). Telefono 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17 ***Fabrica Musica in concerto.*** Diversi, Indie, Giappone, Stati Uniti: cinque giovani musicisti, vitti dal comune desiderio di integrare diverse culture musicali, esplorano nuovi confini della loro forma artistiche. Ingresso libero. Info: N. verde 800 01.5475
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000*** E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso il foyer del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-16. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

L'organizzazione prevede un'edizione di successo

Il «Corto di Bra» cresce e raddoppia le sezioni

BRA

Gli arrivi non sono ancora comunicati (del resto, per consegnare le opere c'è tempo fino al 31 dicembre), ma le «intenzioni» di «Corto in Bra» prevedono che la terza edizione del festival cinematografico avrà un numero di concorrenti molto superiore alle precedenti.

«Non solo perché sono raddoppiate le sezioni, con l'aggiunta di due nuovi premi di respiro europeo - dicono all'Ufficio turistico comunale, dove ha sede la segreteria del concorso per cortometraggi -, ma perché continua a crescere l'interesse intorno a questo appuntamento biennale, che già al suo esordio aveva conquistato simpatie di autori e pubblico».

Una bella «spinta» l'ha data il David di Donatello attribuito nel giugno scorso al cortometraggio «Quasi fratelli» girato dal regista Francesco Falaschi con i 10 milioni del premio «Città di Bra» per la miglior sceneggiatura.

Per la prossima edizione, in programma dal 23 al marzo nell'auditorium Arpino, i premi saranno quattro: oltre che tra i «film brevi» (durata massima 30 minuti) e le sceneggiature italiane, la giuria (composta anche da studenti delle scuole superiori della provincia e da rappresentanti del pubblico) sceglierà tra i «corti» provenienti da Paesi dell'Europa geografica e tra quelli prodotti nell'Ue sul tema «L'Europa che c'è».

A quest'ultima sezione sono ammessi i film in qualsiasi formato (pellicola e video), della durata massima di 10 minuti, che illustrino il processo di integrazione tra i popoli del vecchio continente, «l'idea di appartenenza a una comunità che cambia le storie delle donne e degli uomini, il loro modo di comunicare e di viaggiare, i loro sogni e le loro speranze».

I premi variano dai 1000 ai 5000 euro e quello per la miglior sceneggiatura è vincolato, come nelle due edizioni precedenti, alla realizzazione di un cortometraggio della durata massima di quarto d'ora. L'obiettivo del festival - ricordano gli organizzatori - è valorizzare il cortometraggio in quanto forma espressiva originale, incentivare la produzione giovanile e portare a conoscenza del pubblico locale le esperienze dei registi europei e degli sceneggiatori italiani che si cimentano con il cinema breve».

Il bando di concorso può essere richiesto all'ufficio Turismo e Manifestazioni del Comune, tel. 0172438324. [g. n.]

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Ciclismo: il trofeo «Le Alpi del mare» in città dopo le 16

Nizza-Cuneo, oggi in gara dilettanti da tutta Europa

Lorenzo Tanaceto
NIZZA

Circa 130 ciclisti in rappresentanza di dieci nazioni, con i migliori Dilettanti europei al via. E' all'insegna del lusso la terza edizione del trofeo «Le Alpi del mare», da Nizza a Cuneo, 197 chilometri, partenza alle 11,30 dalla Costa Azzurra con traguardo verso le 16 in via Roma, di fronte alla «Bre». Tanti i grossi nomi in lizza nella corsa che dal prossimo anno passerà «Open» e che ha già portato alla ribalta atleti del calibro di Salvatore Commesso e Alessandro Guerra, ora entrambi professionisti. E' ormai prossimo al passaggio tra i «prof» (andrà alla «Mobilvetta», alla corte di Ivan Quaranta, la prima maglia rosa del Giro d'Italia '99) anche il ceko Kadlec, fresco vincitore del Giro della Val d'Aosta con i colori del Gruppo sportivo «Brunero Bongianni Olio Vezza», undici vittorie all'attivo per lui quest'anno, uno dei favoriti di oggi. Tra gli altri «big», il campione europeo Michele Gobbi, l'altro azzurro Alessandro Romio, il francese Olivier Trastour (miglior transalpino di categoria della stagione), il campione scandinavo Henrik Sparr e Christian Selin (25 successi nel '99), della squadra finlandese.

Michel Boudet (Sprinter club Nice) e Lorenzo Tealdi (Organizzazione sportive Ciclismo Stampa), con l'imperiese Mario Cattaneo, hanno fatto le cose perbene. «Oggi avremo alla partenza le più importanti squadre dilettantistiche - dicono -. Fra loro, brillano i team piemontesi, lombardi e toscani». Il trofeo «Le Alpi del mare», com'è nelle caratteristiche, unisce quindi un alto profilo tecnico a quello che è uno dei suoi significati più importanti: spingere anche con un grande evento sportivo la macro regione Nizza-Cuneo-Imperia, un progetto lanciato dal presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello, con i suoi colleghi nizzardi (Stellardo fra tutti) e liguri, che merita attenzione.

La corsa per Dilettanti di oggi (che vanta tra i «testimonial» l'irlandese Stephen Roche, dominatore della stagione «prof» nell'87, quando vinse Giro d'Italia, Tour de France e Mondiale) scatterà da place Massena, con via ufficiale stamane alle 11,30 da Eze Village. Sul Colle di Nava (verso le 14) il Gran premio della montagna. Quindi, l'ingresso in provincia di Cuneo, con passaggi a Ormea (poco prima delle 14,30), Garessio (14,40), Ceva (15,15), Santuario di Vicoforte (15,45) e Mondovì (15,55).

Il trionfo di Commesso (primo a Cuneo nel '97) ai Tricolori professionisti

Tutto pronto per le presentazioni della squadra a Cuneo e Barolo

Tnt Alpitour: tornano i campioni

Ecco Pascual e Mastrangelo, domani i russi

Tre atleti protagonisti della finale dei Campionati europei che completano un sestetto dove già brillano un riposato Rafael Pascual, il palleggiatore Andrej Stelmach e lo schiacciatore Cristian Casoli - sicuro azzurro non appena avrà superato i problemi alla spalla -, offre prospettive diverse alla Tnt Alpitour 1999-2000. Nel fine settimana la squadra comincerà il rodaggio con le amichevoli contro Livorno (sabato) e Padova (domenica), intanto Pascual e Mastrangelo sono già arrivati e se l'azzurro ha avuto un supplemento di riposo, lo spagnolo già faticherà in palestra, per domani in sono attesi i russi. Comunque la squadra messa a disposizione di Roberto Serniotti acquista ogni giorno credibilità e se si aggiunge che a garantire difese e ricezione ci sarà un atleta collaudato e affidabile come Beppe Sorcinelli, allora vuol dire che le credenziali sono davvero buone. Qualcosa lo mostrerà già la finale di Supercoppa italiana domenica 26 settembre a Trieste contro il Sisley Treviso.

Intanto cresce l'attesa la presentazione ai tifosi della Tnt Alpitour 1999/2000. Per annunciarla sulle teste dei cuneesi passerà un dirigibile con un pannello di 21 metri per 7. La festa comincerà alle 19 in un grande parco giochi gonfiabile con divertimenti come la «scalata scudetto» (una montagna di gomma da scalare con il velcro che ha alla sommità il titolo tricolore) e una corsa a ostacoli con in premio maglie, cappellini, marsupi e palloni. Alle 21 comincerà la festa presentata dal conduttore della Domenica sportiva, Marco Mazzocchi, con la star Piero Pelù a fare lo «sciamano», Umberto Smaila e la sua orchestra «Calleja locas», miss «Deborah» Donatella Salvatori, la monregalese protagonista delle finali di miss Italia, gli ospiti d'onore ovviamente saranno gli atleti della Tnt Alpitour a cominciare dal campione d'Europa Gigi Mastrangelo.

Il biglietto d'ingresso alla serata costa diecimila lire, presentandosi alle casse con il tagliando pubblicato su «La Stampa» (non valide fotocopie) si potrà acquistare il tagliando a metà prezzo. L'ingresso sarà invece gratuito per che ha già sottoscritto un abbonamento al prossimo campionato della Tnt Alpitour o del Cuneo calcio.

Parlando di abbonamenti scade oggi l'opzione dei vecchi abbonati sui posti numerati, da domani sarà possibile acquistare ogni ordine di poltrone al Palazzetto sempre nei tradizionali punti vendita del capoluogo che in tutte le filiali della Banca Regionale Europea. [l. c.]

Il centrale Luigi Mastrangelo

GRANDA SPORT

CALCIO

Gli abbinamenti di Coppa Italia

Dopo i 32 triangolari regionali che hanno promosso altrettante formazioni, nel secondo turno di Coppa Italia si giocherà con la formula dell'eliminazione diretta: andata il 23 settembre, ritorno il 7 ottobre, con inizio delle sfide alle 20,30. Questi gli accoppiamenti delle cuneesi: Bra-Saviglianese; Fossanese-Pro Dronero e Chieri-Sommariva Perno. [r. a.]

BOCCE

Pautassi e Broccardo in evidenza ad Asti e Torino

Denis Pautassi (Autonomi Fossano) è giunto terzo ad Asti nella prova di Campionato italiano individuale categoria A. Nei Tricolori «B» di Torino, trionfo di Broccardo (La Valli Niella Tanaro). [r. a.]

PALLAPUGNO

Le semifinaliste nel Torneo dei Paesi

Si è definito il quadro delle semifinaliste nel Torneo dei Paesi: il Mussotto, Castelletto Uzzone ha sconfitto Clavesana 11-8. Gare d'andata domani alle 21 (Lequio Berria-Pevoragno) e sabato alle 21 (Mussotto-Castelletto Uzzone). [a. s.]

BASKET

Stasera per la Coppa di Lega anche l'Abet Bra sul suo campo

Un derby inedito a Dogliani

I locali (ora in C1) contro il Giornalino

Aldo
DOGLIANI

Continuano i derby cuneesi nella Coppa di Lega di basket che, come avviene ormai da alcune stagioni, sta facendo da prologo al campionato. Stasera, alle 21, per la quarta giornata, a Dogliani è in programma il derby tra i langaroli di Andrea Alfero e gli albesi del Giornalino di Aldo Fiorito. Sempre alle 21, nel Palasport di viale Risorgimento a Bra, l'Abet affronta l'Auxilium Torino (serie B2).

L'attenzione degli sportivi langaroli è tutta concentrata sull'inedito derby doglianese, con la squadra di casa che si trova ad affrontare per la prima volta alla pari il Giornalino dopo la promozione che ha portato la formazione del presidente Occelli, per la prima volta nella sua storia, in C1. Il Giornalino, che nell'ultimo turno ha riposato, si presenta all'appuntamento doglianese forte dei due successi già ottenuti a spese dell'Abet Bra e dell'Extratour Carmagnola. Il Dogliani, dopo avere perso nettamente i confronti con l'Extratour e l'Auxilium, si è rifatto con l'Abet sconfitta a Bra in modo abbastanza sorprendente.

La gara di stasera promette molto, anche se il Giornalino parte favorito nei confronti dei «cuginì». La formazione albese, che molti tecnici inseriscono tra le favorite della C1, si presenta rinnovata rispetto al passato. Soprattutto il rientro di Della Valle, uomo dal grande carisma, atleta capace di risolvere le situazioni più intricate, e i ritorni di alcuni albesi (Barberis, Pavese, Vidotto) ne hanno rivoluzionato l'organico. Molti cambiamenti anche a Dogliani, dove si punta a una stagione senza troppi affanni.

Un po' più delicata la situazione dell'Abet il cui allenatore Valeriano D'Orta ha esordito con due sconfitte. «Nulla di preoccupante tuttavia - ha detto il coach braidese - perché in questa fase della stagione, stiamo svolgendo un tipo di preparazione atletica che non ci consente di essere brillanti in partita. Sono comunque molto contento di questo gruppo e sono sicuro che sapremo farci valere». Finora sono un po' mancati all'appuntamento i lunghi Sanino e Patria, che solitamente garantivano un maggior bottino di punti.

Paolo Patria, Abet Bra (MURIALDO)

PERCHE' IN PRESENZA DELLE STESSE CONDIZIONI ALCUNE IMPRESE HANNO SUCCESSO MENTRE ALTRE NON CI HANNO?

IL MANAGEMENT FA LA DIFFERENZA

SAA
SCUOLA di AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
School of Management
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

CORSO DIURNO PER NEO-DIPLOMATI
CORSO PRE-SERALE PER GIA' OCCUPATI

- Aggiornamento costante dei contenuti sulle esigenze delle aziende
- Metodi didattici attivi
- Docenti di provenienza accademica e imprenditoriale
- Formazione globale per un rapido inserimento nel mondo del lavoro
- Formazione continua su casi e problemi aziendali
- Possibilità di proseguire gli studi presso le Facoltà Universitarie
- Ampia scelta di specializzazioni in Italia e all'Estero
- Stage aziendale a fine corso
- Durata: due anni accademici (27 - 30 mesi)
- Numero programmato con selezione all'ingresso
- Quattro sedi in Piemonte (Torino, Cuneo, Biella, Novara)

Informazioni: SAA - sede di Cuneo – Via S. Croce, 6
Tel. 0171/694155 – Fax 0171/694150
Siti Internet: http://www.saa.unito.it/
http://www.isuline.it/saa-en/
E-mail: saa@cuneo.alpcom.it

Scadenze: Pre-iscrizioni: entro il 17 settembre 1999
Prova di idoneità: 20 settembre 1999

MARCIA

Elisa Rigaudo è campionessa italiana Juniores

Al primo «test» sui 20 km subito la medaglia d'oro

ROCCAVIONE

Sarà la Coppa Europa del 31 ottobre a Formia il prossimo appuntamento per Elisa Rigaudo, che alla sua prima uscita sui 20 chilometri di marcia ha conquistato subito la medaglia d'oro. Allenata da Mario Bianco e seguita direttamente dal responsabile federale Sandro Damilano, colei che ormai è più di una promessa della marcia azzurra ha confermato i progressi che nel '98 l'avevano portata al settimo posto mondiale (e quest'anno sesto in Europa), conquistando nel Palermitano il titolo italiano Junior, restando in stretto contatto con Alfridi, Perrone, Sidoti.

Elisa Rigaudo, che porta il nome di Roccavione e della «Granda» il giro per il mondo, ha anche l'opportunità di partecipare allo «stage» ufficiale di preparazione della Nazionale in vista dei recenti Mondiali di Siviglia. [l. c.]

Rigaudo II di Roccavione

CALCIO

Serie B: a Roddino stasera Navoni opposto a Leoni

Spareggio per decidere la quarta semifinalista

RODDINO

Nel campionato di serie B di pallone elastico, si decide stasera il nome del quarto semifinalista. Nello sferisterio di Roddino, alle 21, si affrontano Navoni (Adriano Porfido) e Leoni (Oleria Taggiasca) nell'ultimo spareggio di qualificazione. Agli spareggi hanno partecipato il quarto e il quinto classificato del girone A (Navoni e Trincheri), e il primo del girone B (Leoni). Nella prima partita, Leoni ha sconfitto Trincheri per 11-6. Molto combattuto il secondo incontro che si è disputato domenic e Dolcedo. Alla fine ha vinto il roddinese Navoni per 11-10.

Quest'ultimo risultato ha avuto l'effetto di tagliare fuori dalla lotta per le semifinali proprio Trincheri e assegnare all'incontro di stasera a Roddino un ruolo decisivo. Chi vince, infatti, va in semifinale ad affrontare Novaro, primo classificato del girone A. La gara è in programma domenica a Vallerana. Nell'altra semifinale, invece, affronteranno Bessone (Pro Paschese) e Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna) rispettivamente secondo e terzo in graduatoria al termine della seconda fase. L'andata si giocherà sabato alle 15 nello sferisterio di Madonna del Pasco.

Nel torneo cadetto stanno emergendo, secondo logica, gli elementi migliori che si erano già messi in luce nella «regular season». L'unico protagonista che ha fallito l'appuntamento con le semifinali è stato Trincheri che si era classificato al secondo posto al termine della prima fase, davanti a Bessone, Navoni e Gallarato, e che ora è costretto a uscire di scena poter lottare per la serie A. Quest'anno dalla B ci sarà una sola promozione e pertanto la lotta per aggiudicarsi l'unico posto disponibile sarà accesissima. [a. s.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ho in mente solo **ka**

di airbag • Alzacristalli elettrici centralizzata • uscite di sicurezza condio • Schienale poste è rateizzabile all' euro (lire con ideaford acquista che one

www.ford.it

Ford

ka da Lire 15.950.000 chiavi in mano (escluso trasporto) prezzo consigliato da rete **ideaford** anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 169.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,88) **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione incendio furto per 2 anni - o tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2600 miliardi entro la fine dell'anno oltre 3000 entro il dicembre del 2000.

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 6 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere quadro completo azienda per azienda è stata fatta certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**. «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, puree. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino «in diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare cucine certificate, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti. «E sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Paggio

STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. I guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando a un incidente. Invece, con la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma non tali prezzosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'assenza dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della sul Barocco

CRIMINE E CRONACA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo con una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due taglierini di plastica e queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Antonella

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, era davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero i milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, chialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, ma fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava uno sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tomba onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). campione di sci slalom in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera la Rotondi

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, la sua storia in un nuovo museo

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauro, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Rausano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi a 80 anni dalla nascita

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli emigrati del campione, Carrea, Milano e Ginocchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare le piste

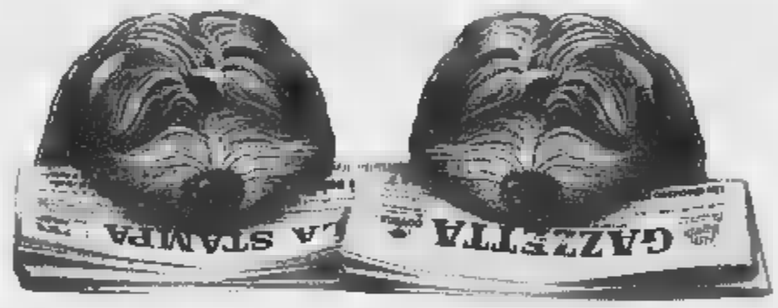
AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la conca alle spalle del capoluogo regionale, e nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene con il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le zone di sviluppo del rogo siano tre a distanza di metri l'uno d'altra e che i sensori e rilevatori di fumo siano scattati non in successione.

Finalmente è lunedì.

La Stampa e la Gazzetta del lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare ■ Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
LEVANTE
Mercoledì 15 Settembre 1999 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.582.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Lunedì prossimo in Consiglio comunale dibattito sul decreto antibenzene

Traffico, la «terza via» di Pericu

Merella polemizza contro gli «estremismi»

Lingua

GENOVA

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu sceglie la «Terza Via», a voler parlare per metafora, in materia di traffico e di provvedimenti restrittivi della circolazione privato e solo per la «giornata senza macchine» del 22 settembre. Il sindaco, in giunta, ha optato per una soluzione - anche come filosofia futura dell'amministrazione - che eviti gli «opposti estremismi» di chi vorrebbe blocchi assoluti (ambientalisti fondamentalisti calcune frange Rifondazione) e chi, invece, (come buona parte dell'opposizione di centrodestra) una sorta di deregulation assoluta, senza divieti e senza limitazioni.

Il braccio secolare del sindain questa politica è l'assessore Arcangelo Merella, da tempo al centro anche di attacchi gratuiti e ingiustificati (dietro ai quali forse si nascondano malamente strumentalizzazioni politiche). Dice Merella: «Vorrei fare un passo indietro e spiegare quale è la ragione delle nostre scelte e anche il criterio, assieme a tutti gli aspetti pragmatici che implicheranno anche modifiche aggiustamenti continui, di buon senso che ci ispira. Ora io credo che propvvedimenti di chiusura asosluta al traffico privato e di pedonalizzazione una prassi da fanatici non siano applicabili a Genova dove i passaggi del flusso del traffico su linee di marcia obbligate. Noi dobbiammo, semmai, limitarli ed educare i cittadini a recuperare l'uso del mezzo privato, magari restringendo gli spazi per i parcheggi gratuiti che non hano alcuna ragione d'essere. Bisogna far sì che chi vuole parcheggiare in centro sappia che deve pagare, quasi come se si trattasse d'una tassa, d'una comodità in più. Ci sono ancora molti parcheggi largamente vuoti. Io credo che soltanto un handicappato ha il problema di lasciare la propria vettura in piazza della Vittoria a Corte Lambruschini per recarsi in centro, usando il bo anche andando a piedi».

A Caricamento la riservata ai parcheggi per la «giornata

Insomma, Merella lascia intendere il messaggio della giunta. Genovesi, questo senso, veniteci incontro e noi non inaspriremo i provvedimenti. Solo se non intenderete alcuna ragione, passeremo a una politica che non è certo simpatica.

Per questo, sempre alla luce della «Terza via», Pericu e Merella, sin dall'inizio dell'estate hanno trovato francamente inutile, retorico e demagogico il «giorno senza macchine» fissato per 22 settembre.

Ma non condividono neppure le ragioni che hanno indotto i due più importanti sindaci di centrodestra, Albertini e Guazzaloca, a dissociarsi dall'invito Ministero dell'ambiente.

I problemi di Merella e di Pericu, però, non sono assolutamente finiti: lunedì prossimo, una settimana prima dell'entrata in vigore del provvedimento limitativo antibenzene (blocco nell'arco dei caselli autostradali dalle 7,30 alle 10 delle vetture non catalizzate), si svolgerà in Consiglio comunale un acceso dibattito sul provvedimento con la dissidenza all'interno della maggioranza (Rifondazione) e con l'assalto, ormai in clima da campagna elettorale da parte del Polo.

Merella e Pericu hanno deciso di resistere a piè fermo

Equinozio: s'abbassa la temperatura

Gelo coperto e pioggia Allerta per il maltempo

L'estate finisce e incomincia l'autunno ma tra pochi giorni ci sarà ancora il sole

GENOVA

Un peggioramento delle condizioni meteorologiche e gli sforamenti dell'ozono incombono in questi giorni in cui s'annuncia il cambio di stagione.

Nei prossimi due giorni si prevedono piogge, abbassamento della temperatura e nuvolosità diffusa: manifestazioni peculiari di questi giorni alla vigilia dell'equinozio d'autunno che coincide con il cambio climatico. I meteorologi lanciano l'allerta ma prevedono tra il fine settimana e i primi giorni della prossima una ripresa del bel tempo: forse ci sarà soltanto qualche grado meno di temperatura.

Incombe, invece, proprio grazie al sole e al bel tempo, l'ozono sulla città. Ieri l'altro ci sono stati ben sei sforamenti all'Acquasola e sette a Quarto, dove collocate le centraline di rilevamento della Provincia. Gli esuberi che hanno nuovamente riaperto gli allarmi per lo stato di attenzione si sono verificati tra le 12 e le 18 all'Acquasola e tra le 12 e le 1 e poi ancora tra le 17 e le 20 a Quarto. I valori registrati oscillano sui 220 microgrammi per metro cubo d'aria (il livello di attenzione si segnala oltre i microgrammi). In questa prospettiva ci il momento provvedimenti restrittivi al traffico (con la sola eccezione di quelli annunciati tra quindici giorni che però sono collegati ai provvedimenti antibenzene), anche perche sembra che il traffico provochi, in maniera diretta, l'aumento dell'ozono nell'atmosfera, ma che invece lo stato d'allarme sia provocato proprio dal clima, dal bel tempo e dalla mancanza di vento.

L'unica consolazione, anche se tutto sommato molto magra, per i prossimi giorni in cui s'annuncia malinconicamente il maltempo sarà proprio l'abbattimento del rischio ozono per un po' di tempo [p. l.]

«Scuole sicure», via alla seconda edizione

Bidelli e insegnanti a lezione di polizia

GENOVA

Cani poliziotto antidroga, pattuglie in divisa oppure in borghese confuse fra la folla dei genitori che accompagnano i figli a scuola o li attendono al termine delle lezioni, altri controlli organizzati durante la notte per difendere gli istituti dai blitz di ladri e di vandali. Scatterà anche quest'anno l'operazione «scuole sicure» che coinvolge polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani. L'iniziativa riguarda anche il provveditorato perchè in tutte le scuole genovesi proseguirà la campagna di sensibilizzazione nei confronti di insegnanti e operatori scolastici affinchè segnalino tempestivamente alle autorità le presenze strane all'esterno o all'interno dell'istituto. Buona parte delle scuole saranno anche collegate attraverso impianti allarme con la centrale operativa dei carabinieri e della polizia in maniera da bloccare l'azione eventuali ladri o teppisti. il piano prevede anche «tolleranza zero» verso i falsi allarmi-bomba negli istituti che spesso compiuti studenti per rpovocare inutili allarmi oppure per ottenere il rinvio delle lezioni.

«Abbiamo creato un osservatorio scolastico per elaborare questi dispositivi di sicurezza - ha spiegato il questore Francesco Colucci - ne fanno parte le quattro forze di polizia, il Comune, la Provincia, il provveditorato e alcuni consigli di circoscrizione. L'anno scorso questi servizi hanno consentito di arrestare ladri vandali, di denunciare molestatori, spacciatori falsi bombaroli e di allontanare tossicodipendenti». L'assessore al Traffico Arcangelo Merella ha aggiunto che il bilancio dei primi cilco di iniziative è stato ottimo: «L'anno scorso genitori e studenti erano contenti di vedere la pattuglia all'uscita e quindi saranno anche quest'anno. Il Comune ha inoltre istituito l'ufficio del security manager che ha lo scopo di individuare ed eliminare le situazioni di degrado che portano alla microcriminalità». [m.c.c.]

Morta una donna all'ospedale di San Martino: errore fatale o episodio di malasanità?

Emorragia: nessuno se ne accorge

Cade in casa e viene due volte ricoverata e dimessa

L'hanno visitata quattro medici diversi, si è rivolta a due ospedali differenti ma Rossella Benvenuto, 43 anni, è morta poco dopo il ricovero d'urgenza. La donna, che era sposata e madre di una figlia di diciassette anni, è deceduta in seguito ad una occlusione intestinale provocata da lesione al fegato. Sulla tragedia, che ha sconvolto un intero paese dell'entroterra, è stata aperta un'inchiesta che è condotta dal pubblico ministero Paola Calleri e che dovrà accertare se esistono responsabilità da parte del personale dei due ospedali.

La vicenda inizia venerdì pomeriggio quando Rossella cade nel bagno della sua casa: nell'urto si sloga caviglia che inizia farle male. Dopo poche ore il dolore diventa insopportabile e in serata la cugina la accompagna in automobile all'ospedale di Recco. I medici accertano che non ci sono fratture e la rimandano a casa. Durante la notte, però, al dolore alla gamba si aggiungono spasmi al ventre: nella caduta, infatti, la donna aveva riportato anche una contusione costale con la lesione del fegato. Il mattino dopo i parenti decidono di portarla a Genova. pronto soccorso dell'ospedale San Martino dove i medici di turno, dopo una visita accurata, non riscontrano anomalie. «La donna non ha comunicato al personale che era caduta, in quel caso, infatti, gli accertamenti sarebbero stati sicuramente diversi perchè sarebbe stata ventilata l'ipotesi di una lesione interna» dicono in direzione sanitaria. Per la seconda volta in poche ore la donna viene di nuovo mandata a casa con una prognosi più che buona. Nella notte successiva, però, Rossella sta sempre peggio e domenica mattina i famigliari la riportano in ospedale. Una ecografia addominale verifica l'emorragia e la prese di liquido epatico nell'addome. Rossella viene trasferita al San Martino dove viene sottoposta alla tac mentre l'esame era quasi terminato il cuore della donna improvvisamente ferma. Nel reparto di radiologia hanno chiesto l'intervento di un rianimatore ma per Rossella non c'era più nulla da fare.

La donna è morta per le conseguenze della lesione al fegato che ha scatenato una emorragia. La direzione dell'ospedale San Martino ha subito avviato una indagine interna dalla quale non è emersa nessuna mancanza da parte de personale della struttura. Ora sarà la magistratura a verificare se nell'ospedale genovese o in quello di Recco non ci siano state mancanze.

[m.c.c.]

PATTUGLIONE

Sestri, controlli a tappeto

Operazione anticrimine nel commissariato di Sestri Ponente. Per una settimana gli agenti delle volanti e della squadra investigativa coordinati da Salvatore Disponza hanno effettuato controlli tappeto nei quartieri occidentali della città. Il bilancio dell'operazione è di quattro persone arrestate di cui tre erano state raggiunte da un provvedimento di custodia cautelare emesso dalla magistratura su segnalazione del commissariato. Una quarantina di persone, invece, sono state denunciate a piede libero per furto, ricettazione e altri reati minori. Questi controlli vengono effettuati periodicamente. «Sestri Ponente» e nei quartieri limitrofi vivono un centinaio di persone sottoposte a libertà vigilata o agli arresti domiciliari. Gli agenti hanno anche pattugliato la zona in prossimità del Sert di Voltri dove spesso stazionano sia tossicodipendenti che piccoli spacciatori alcuni dei quali sono stati arrestati più volte dalle forze dell'ordine, negli ultimi mesi. [m.c.c.]

24 ORE

PORTO

Lo scalo di Genova è il primo in qualità

Il porto di Genova ha ottenuto fra gli scali del Mediterraneo il certificato di qualità Iso 9001 per quanto riguarda la qualità di gestione. Il riconoscimento è stato consegnato ieri dai vertici del Registro navale italiano (Rina) al presidente dell'Autorità portuale Giuli Gallanti. Si tratta di una importante tragurdo dopo che lo scalo è stato già riconosciuto come il primo del Mediterraneo per movimento di merci e passeggeri

Congresso a Genova per l'associazione

Si svolgerà lunedì prossimo all'Hotel Bristol il congresso provinciale dei giornalai della provincia di Genova che è stato indetto per rinnovare il comsiglio direttivo provinciale del Sinagi.

COMUNE

Il sindaco Pericu a Roma audizione al Senato

Ieri il sindaco ha partecipato all'audizione dei sindaci alla commissione Affari costituzionali del Senato in cui veniva affrontata la questione del riordino del sistema dei servizi pubblici locali. Il tema è di grande rilevanza sia per la posizione di Amga, Amt e Amnu sia per la futura realizzazione dell'Aster. Il sindaco ha evidenziato l'opportunità che il rassetto dei servizi pubblici e il processo di esternalizzazione non vengano penalizzati e ha chiesto la sottrazione di tali rapporti al regime Iva e la non sottoposizione all'Irap

Vertice ligure-catalano fra Giancarlo Mori e Pujol

Oggi il presidente della giunta regionale Gi arlo Mori incontrerà a Torino il presidente della Catalogna Pujol. Alla riunione parteciperà anche il numero uno della regione Piemonte Enzo Ghigo. L'occasione è studio dedicato allo «Spazio mediterraneo latino».

[m.c.c.]

Rogo di auto in via Fea le indagini sulle

Tre auto, tre ciclomotori e quattro moto state distrutte l'altra notte in un incendio che si è sviluppato in via Fea, a Marassi. I mezzi erano posteggiati e all'improvviso è divampato l'incendio. Gli agenti del commissarito di zona stanno indagando per verificare non sia di origine dolosa. [m.c.c.]

L'assessore Pierantoni invita gli enti a contributo pubblico a razionalizzare il sistema della spesa

I teatri costano troppo, sono in arrivo i tagli

Regione, Provincia e Comune in conclave per le cifre della prosa

GENOVA

L'assessore alla cultura e allo spettacolo del Comune di Genova, Ruggero Pierantoni, ha tuonato ieri mattina, sia pure con l'abituale garbo, condito di «ésprit de finesse», sulla situazione economico-finanziaria dei numerosi teatri genovesi. Soprattutto ha spezzato lancia sulle difficoltà che hanno gli enti locali (che poi sono sempre gli stessi: Comune, Provincia, Regione con il rinforzo generoso della Fondazione Carigela «irrigarli» di denaro necessario. Ha aggiunto un nuovo concetto: vedete un po', ci riuscite, a trovare un sistema per abbattere spese generali collettive. Altrimenti? Altrimenti si andrà verso una stagione di tagli in progressione.

Pierantoni, che non è un politico con un partito alle spalle e che, quindi, non pensando a candidarsi parla a molto libera perchè non va a caccia di consensi demagogici, era reduce da un summit tenuto nella prima mattina proprio su questo tema. Il Comune s'è presentato con tre «moschettieri»: oltre Pierantoni, c'erano gli assessori Carlo Repetti e Alberto Ghio. Per la Provincia, c'era l'assessore Gabriella Airaldi. Per la Regione, forse troppo tormentata dall'apertura della campagna elettorale di primarie, soltanto funzionario. Che cosa s'è detto? S'è detto che tre teatri pubblici - Stabile, Tosse, Archivolto (per non parlare del Carlo Felice che, da solo, una «slot machines», quasi peggio dell'Amt) - solo per la prosa sono un bel peso: tanto più che, quasi sempre, dopo un autunno vivace, le sale cominciano a svuotarsi. Ci sono le coincidenze (quante volte un grosso spettacolo decolla contemporaneamente in due o tre sale?), i concorrenze inutili, i doppioni, le sovrapposizioni. Poi sono, perchè rientrano nella statistica, gli spettacoli mosci, modesti se non addirittura scadenti, che sono la metà del prodotto nazionale, la crisi strisciante della prosa italiana. Quest'anno, sono cominciati i primi tagli dei finanziamenti a fondo perduto, nonchè dei contributi straordinari. Nella vicende della prosa andato di mezzo (o andrà di tra pocl anche Museo dell'Attore, struttura nata nell'ambiguità che ha avuto alti e bassi e che le assemblee consiliari - centrosinistra e Polo - vedono di malocchio. I contributi niscono per pagare stipendi prebende, ancorchè modesti. Ovviamente, emergono anche repliche contraddittorie a tale stato di cose: pure è vero che la «fame» dei teatri pubblici qualche volta è eccessiva, non appare strana la politica di enti pubblici che si svenano pubblicamente per il «Goethe Institut» i addetti sono dipendenti d'un co Stato straniero, autonomo nelle decisioni, quasi ostiosi con i teatri nostrani? E superconsulenze misteriose? realtà «sfuggenti» come «Mediterranea»? E la promozione turistica? Privatizziamo, ma «julcio». [p. l.]

L'assessore Ruggero Pierantoni

Caldo appello ai fedeli

Chiesa di Santa Zita parroco cerca aiuto contro

GENOVA. «Oggi è indispensabile sorvegliare la nostra chiesa come la nostra casa. Vi invitano quindi gli uomini che possono prestare solo due ore settimanali al servizio della chiesa per turno di sorveglianza presentarsi al parroco». L'annuncio è stato appeso fuori dalla porta della chiesa di Santa Zita, alla Foce, e rappresenta l'ultimo disperato tentativo del parroco per arginare il fenomeno sempre più dilagante dei furti nella chiesa. E fino ad oggi, secondo la testimonianza di don Franco, il sistema ha già dato i suoi frutti. Quando si sorprende il ladro in chiesa una sorta di allarme che attiva a sua volta campanella nella sagrestia in modo che il sacerdote coglie il malvivente flagrante. «Non sarà l'assunzione di nuovi poliziotti a risolvere il problema della microcriminalità» ha commentato il cardinale Tettamanzi - occorre semmai una seria e grande evangelizzazione». [m.c.c.]

Arrestato dai carabinieri

Rapina donna poi fugge in inseguito

GENOVA. Spettacolare inseguimento nella tarda mattinata di ieri fra una gazzella dei carabinieri e una centauro sorpreso subito dopo uno scippo in via Di Pino, a Molassana. L'uomo, che era alla guida di una potente moto da enduro, ha gettato la borsa a terra e tentato di fuggire ingaggiando un inseguimento per diversi chilometri con i militari fino a quando, giunto in località Torrazza, ha perso il controllo della moto che è finita in un dirupo. Quando i carabinieri lo hanno raggiunto lungo la scarpata ha cercato di opporre resistenza e ha aggredito i due militari. Roberto Cavicchia di 43 anni è stato arrestato per lesioni e oltraggio a pubblico ufficile denunciato per furto aggravato e ricettazione. Cavicchia, infatti, non avrebbe saputo spiegare in maniera convincente da dove provenisse la moto, che risulta rubata in piz Dante un mese fa. [m.c.c.]

MUNICIPALI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente: *Gherzi*, c. B. Aires 18; *Europa*, a Europa 676; *Peverini*, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Ponte monumentale* Sebastiani 115; *Regina*, via Lercaro 27; *Corsonerida*, via Granelli 2r; *Lingueglia*, via Lingueglia 69; Pio, via B. Parignano 28.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3A. **Orario 8,30-13! 15-19,30: S. Agata**, via Canevari 106A; *S. Sra*, via Galeazzo 1A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Comunale*, via Quarto 34. **Orario 8,30-12,30! 15,30-19,30:** *Massa*, via Lingueglietta.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, v. Molassana 90; *De Ferrari*, via Terpa 41A; *Dagnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Doria*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Rubbo*, via Cornigliano 262; *Centofanti*, v.a Sestri 187. **Val Polcevera 8,30-21,30:** *Molfino*, via Poli 56; *Gavino*, via Gavino 110A. **Con orario 8,30-12,30!15,30-20:** *Modenese*, via Rapallo 117; *Centrale* via Pastorino 6r.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Sanna*, via Cornigliano 79. **Con orario 8,30-12,30! 15,30-21,30:** *Rappresentanza* via Duca degli Abruzzi 4.

SORI: *Sori*, v. Gianelli 19, telefono 700 632.

[illegible], *Nervi*, piazzale Europa 1, t. 0185 84 015.

CAMOGLI: *Arcale*, v. della Repubblica 97, t. 0185 771 069.

SANTA MARGHERITA: *Rizzi Mario*, via Palestro [illegible], t. 0185 287 042.

[illegible], *Modenese*, via Marsala 4, t. 0185 50 600.

ZOAGLI: *Valeria*, piazza XXVII Dicembre 6, t. 259 641.

CHIAVARI: *Stefano*, via Nizza 102 (Rupinaro), t. 0185 393 628.

[illegible] LEVANTE: *Internazionale*, largo [illegible] bo 52, t. 0185 41 024.

MONEGLIA: *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova telefono 287 451. **S. Margherita:** telefono 287 029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Ge[illegible]:** telef. 651 12 36; **Camogli:** telef. 770 205; **Recco:** telef. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telef. 287 010; **Rapallo:** telef. 50 430, 60 700; **Chiavari:** telef. 322 422, 324 055; **Cogorno:** telef. 306 630; **Lavagna:** telef. 309 947; **Sestri Levante:** telef. 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** telef. 41 764; **Moneglia:** telef. 49 241; **Cogoleto:** t. lef. 0186 [illegible]; **Sori:** telef. 700 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 394 022. Pediatrico di pronto soccorso 542 774. **Recco, Camogli:** telef. 0185 74 033. Per Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la [illegible] chiamare il numero 167 86 44 33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851, **Sestri Levante:** telefono 41 384, 480 695, 47 751. **[illegible]palio:** telefono 51 306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321. **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446 941, **[illegible] P.:** tel. 65 651; **Gaslini** (pediatrico). **[illegible]** 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel. 74 102. **S. Margherita:** [illegible] 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** [illegible] 32 91. **Cogoleto:** tel. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661, [illegible]; telef. 74032, **Camogli:** [illegible] 771.143; **Portofino:** telef. 269 285; **S. Margherita L.:** telef. 286 508 - 287 998; **Rapallo:** telef. 55 858, 55 969, 50 317, 50.047. **Zoagli:** telef. 259 385. **Chiavari:** telef. 308 284, 305 522, **Lavagna:** telef. 392 096, 393.16.22. **Sestri L.:** telef. 41 277, 41 278. **Sori:** telef. 700 396.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2781, **Camogli:** t. 771 137, **Recco:** t. 0185/70 134, **S. Margherita:** t. 0185/[illegible]630, **Rapallo:** t. 0185/231 600, **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324 369, **Sestri L.:** t. 0185/41 020, **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217. **Cogoleto:** t. [illegible] 765; **Moneglia:** t. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 560 831, 580 429. **[illegible]**, **Casella L.:** t. 467.141, **Borzonasca:** t. 340 016; **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043. **S. Stefano d'Aveto:** t. [illegible]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46.
Entrapment. Dr. 15; 17.35; 20; 22.30

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46.
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lubrano.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1 En[illegible], R[illegible] di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
Ariston 2. The protagonist. regia di L. Guadagnino con T. Swinton.

[illegible] Tel. [illegible]-566 810
[illegible] mutande Regia di S. Sodimbergh con B. Frazer. Dr.: 15, 17.30, 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
La mummia Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Wild Wild West Dr. 15,40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Halloween 20 anni dopo Dr. 15, 16.35, 18.50, 20.45, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo [illegible] di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lubrano. Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Cruel Intention Dr. 16, 20.30. **Tredicesimo piano** Dr. 18.15, 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Entrapment Dr. 15.20, 17.50, 20.20, 22.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Instinct Dr. 14.40, 17.20, 20, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Chiuso per congresso

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Chiuso per congresso.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
A domani [illegible] G. Zanasi con S. Rovi, A. Correb. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
With or without you Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi)
Stagione estiva conclusa.

NUOVO CINEMA MATTINO (Fiera di Genova)
riposo.

ARENA [illegible] LA SCIENZA (via Adamoli [illegible] Molassana)
stagione estiva conclusa.

EUROPA. Tel. 010-377 95 35
E allora mambo regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lubrano. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Tel. 010-561 691
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. 010-362 82 98
Fino [illegible] regia di J.G. Avilsen con J. Claude Vandamme [illegible] 16, [illegible] 20.20, 22.30

OLIMPIA Tel. 010-561 415
Halloween 20 anni dopo Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ORFEO. Tel. 010-584 849
Cruel Intentions

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Il dolce rumore della vita regia di G. Bertolucci con F. Neri, R. Serbedzija. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.40, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Guardami regia di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Galello, F. Insuna. Dr. 15.30, 17.50, [illegible] 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, D. Goodnight. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Libero burro Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VERDI Tel. 010-562 137
Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Orari: 16, 18.10, 20.20, 22.30

CINEMA

AMICI DEL CINEMA
[illegible]

ARENARIO D'ESSAI Tel. 010-570 23 48
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG Tel. 010-219 768
[illegible] ESTIVA

LUMIERE Tel. 010-505 936
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-569 640
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907 71 30
Riposo

NERVI

E. SISO.
Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. [illegible] Orari: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

ARENZANO

ARENA ESTIVA ITALIA.
Stagione estiva conclusa

PEGLI

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12
Stagione estiva conclusa

VOLTRI

AMBROSIANO.
riposo Dr. 20.15, 22.30 lire 10.000

CAMPOLIGURE

CIMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Entrapment. regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
Dr.: 15,45; 17.55, 20.05, 22,20
Lire 10.000. [illegible]
(per le anteprime 12.000, 8000)

RAPALLO

AUGUSTUS.
riposo Dr. 20,30, 22,20

GIFFONI. Tel. 0185-507 61
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. [illegible]. 15,30 17,45; 20; 22,20

RIVIERA

[illegible]
Wild Wild West. regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Dr. 20.30, 22.30

RIGNON. Tel. 0185-396.884.
riposo Dr.: 16.15, 18.15, 20.15, 22.30

[illegible] Tel. 0185-41 505
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Dr. 20.05, 22.40. Lire 10.000, 6000 (per le anteprime 12.000. [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

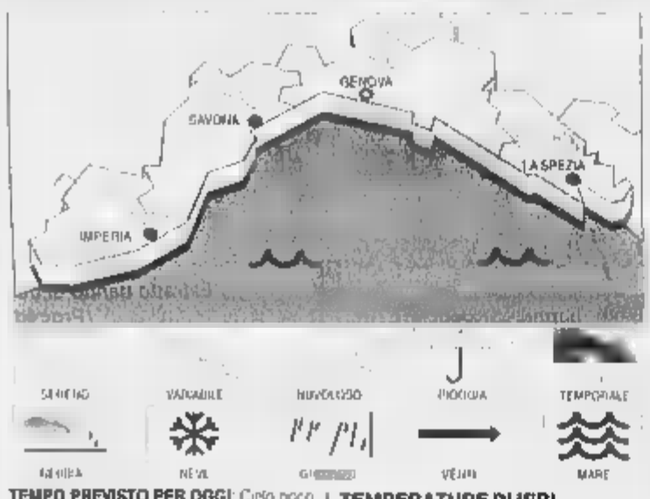
POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala [illegible]

UN TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo poco nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità dal pomeriggio e possibilità di temp. in serata. Vento moderato, con locali rinforzi al largo, mare poco mosso, temp. staz.

[illegible] **ANI:** Cielo inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni, vento mod., mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] Temp. del mare 24°C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Sud Est 12-18 Km/h; Mare poco mosso; cielo: poco nuv.; press. bar. 1014 mb (lievi staz.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 22; min. 14; temp. mare 19° C

Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,39. La **Luna** (ieri) alle 12,20 e cala alle 22,47 (fi[illegible]oscente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment. Dr.: 15.30, 17.45, 20, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Wild Wild West. Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] Tel. 019-825.714
E allora [illegible] ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 Lire 12.000 [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Instinct. Dr. 15.30, 17.45, [illegible], 22.30 Lire 12.000, [illegible] 8000

ELDORADO. Tel. 019-820563
La mummia. [illegible] 15,30, 17.45. [illegible] [illegible] 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-6386322.
Chiuso. spett. unico ore 21. Lire 6000. [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse Dr.: 15, 22,30. Lire 10.000; 7000. [illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263.
Instinct Dre 20.30-22.40
Lire 10.000, [illegible] 5000

CINEMA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ Tel. 0182-640 427.
Entrapment. Dr. 20.30, 22.30 Lire 10.000, 6000, 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-50 997
Oggi riposo. ore 20.30-22.30. lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Oggi riposo.
Ore 20, 15-22.30 Lire 10.000, 6000, 5000

BARDELLO

TEATRO BARDELLO. Tel. 019-97 505
Oggi riposo.

SPOTORNO

ARISTON. Tel. 019-97 505.
Nuovo [illegible].
ore 21,30 Lire 12000-8000-6000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
La mummia.
Ore: 20,30-22.40
Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Entrapment
Ore: 20,40-22.40
Lire 12.000, 8000

VARIGOTTI

ROMA. Tel. 019-69 80 63
Chiuso.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

AREA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Z la formica
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Il colore della menzogna
Orario: 20,30-22.30

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
Gala dello sport
Registrazione Rai ore 20.30

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
E allora mambo
Orario: 15,30-22.30
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per lo svolgimento dell'«Accademia della canzone Italiana».

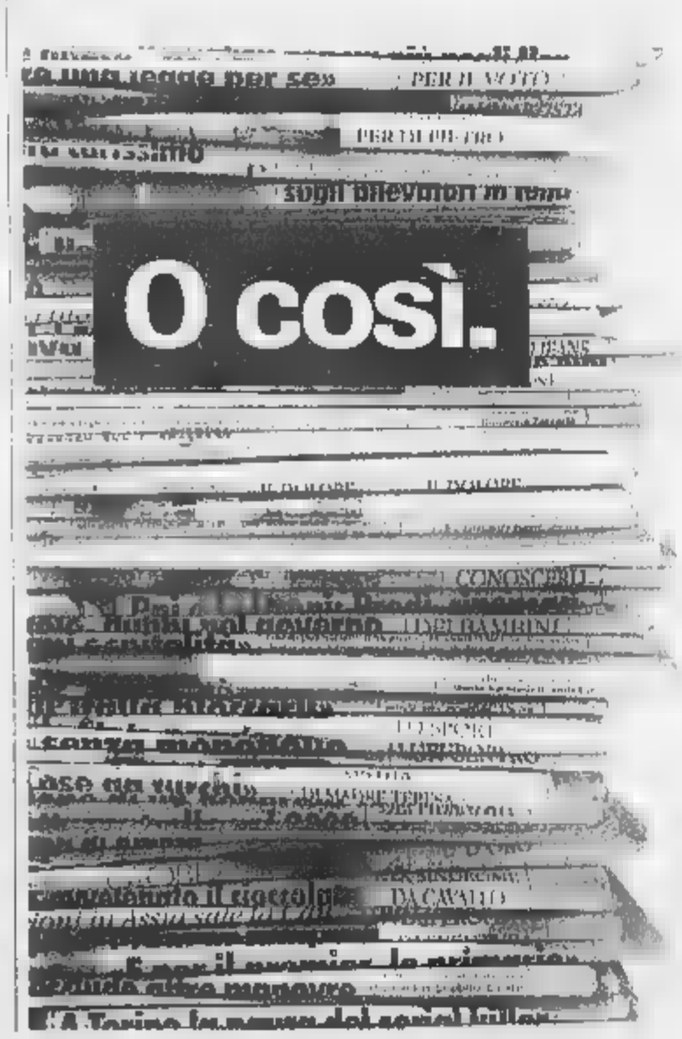
[illegible]. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Entrapment
Orari: (indicativi) 15.30-22,30.
Lire 12000; 8000

FARAVEN. Tel. 0184-597820
Il dolce rumore della vita
Orari: (indicativi) 15,30-22.30.
[illegible] 12000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Instinct - Istinto primordiale.
Orari: (indicativi) 15,30; 22.30
Lire 12000; 8000

ORFEO. Tel. 0184-622 333
La mummia
Orari: (indicativi) 15,30, 22.30
Lire 12000; 8000



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom [illegible] un'enciclopedia geografica, [illegible] cartine e schede di presentazione [illegible] paesi citati negli articoli. Un anno [illegible] attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tra- [illegible] la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento [illegible] l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. [illegible]
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto [illegible] Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o [illegible]. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

Rivoluzione del traffico per l'autosilo, parcometri davanti all'ospedale

Chiavari, in corso Millo si paga

Parcheggi gratis, per ora, in piazza Mazzini

Giuliano Vignolo

La costruzione del silo per auto sul lungomare Chiavari è giunta in una fase per cui il traffico della zona deve essere modificato. In questi giorni inizia lo scavo dell'ultima parte, quella sotto piazza Milano lato ponente. Per questo il sottopasso ferroviario di Marina Giulia, quello sul proseguimento di corso Montevideo, tornerà a doppio senso di marcia come lo era appena venne costruito. Da questo sottopasso si potrà quindi andare sul lungomare e viceversa. Da oggi via Raffo, la stradina laterale alla linea ferroviaria tra piazza Leonardi e piazza Milano, sarà a doppio senso di marcia ma con ingresso solo da piazza Leonardi.

Il sottopasso di corso Millo, l'ultimo realizzato dalle Ferrovie, sarà transitabile solo dai residenti del lungomare, ai veicoli di pubblica utilità e naturalmente dai mezzi di soccorso. Il senso di marcia è stato invertito; lo si percorre solo da monte verso mare. Questi provvedimenti sono stati emessi per evitare un sovraffollamento della zona in cui sono in corso gli scavi e per consentire agli abitanti del lungomare di poter arrivare a casa.

I provvedimenti emessi dal sindaco non si fermano qui. Da oggi entrano in vigore alcune regolamentazioni della sosta delle auto. Nel tratto di corso Millo, compreso tra viale Arata e via Martiri della Liberazione, il parcheggio è più libero ma a pagamento ambo i lati. Vengono invece ridotti notevolmente i già pochi parcheggi liberi. Sostare in uno dei 25 posti auto, nei giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, costa mille lire per la prima ora e duemila per ogni ora successiva.

Nella foto di Barni i parcheggi di piazza Mazzini: non saranno più a pagamento, almeno per ora, anche se il piano del Comune nel centro cittadino non si ferma

Altra sosta a pagamento nell'area di via Ghio di fronte all'ospedale chiavarese: anche qui parcometro e per i 34 posti auto tariffe e orari come in corso Millo. In questa zona rimangono, per adesso, i parcheggi lungo la strada in salita che porta a via Lima, dove presto inizieranno i lavori per la costruzione di un autosilo interrato ed in elevazione. Altri parcheggi non a pagamento, pochi, in un piazzale a fianco dell'istituto d'Arte. Chi deve andare nel plesso ospedaliero di Chiavari, dove ha sede anche la direzione dell'Asl, dovrà mano al portafogli.

Altra novità riguarda piazza Mazzini, quella in cui si svolge il mercato giornaliero della frutta e verdura. Nelle e nei giorni in non è occupata dalle bancarelle del mercato, è abolita la sosta a pagamento. Non è contrappeso ai parcheggi liberi nelle zone adiacenti, diventati a pagamento. Non si paga la sosta in attesa della nuova regolamentazione a zona a traffico limitato per cui il parcheggio sarà riservato ai residenti della zona del centro storico. Bene per questi ultimi, meno bene per i negozi della zona, piazza Mazzini, via Remolari, via Rivarola, che non saranno più raggiungibili in auto.

«Questa disposizioni - si legge in una nota del Comune - vengono prese in attuazione al piano generale del traffico urbano, approvato dal Consiglio comunale lo scorso 10 maggio, e sono finalizzate al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale, oltre che di una maggiore tutela ambientale e di riqualificazione complessiva del territorio». Come dire che presto nel centro storico non si entrerà più con le auto. L'ipotesi, a parte i disagi iniziali, non è tanto lontana e forse non sarà neppure contestata da tutti.

Dopo le ordinanze di chiusura per Strainer e Gritta

Troppi rumori? Portofino difende un «marchio doc»

PORTOFINO

Oggi riapre l'american bar «La Gritta» di Calata Marconi, chiusa tre giorni su ordinanza del sindaco Gianni Artioli. Il sindaco è stato costretto ad emettere il provvedimento, che potrebbe essere definito simbolico, dopo una serie di lagnanze da parte di gente che lamentava il volume troppo alto dell'impianto stereo del locale. La settimana era toccato allo «Strainer» di Molo Umberto I tenere chiuso tre giorni, per lo stesso motivo. Una guerra che, iniziata in agosto, è stata definita «guerra dei decibel». Tutto è cominciato quando la rockstar Rod Stewart aveva chiesto esplicitamente a Barbara Raggio, titolare della «Gritta», di alzare il volume dell'impianto. Ne era nato un caso.

«A tutti piace sentire la musica sottofondo nel locale in cui sta passando la - dice Luigi Miroli, titolare del ristorante Puny. Certamente il baccano è controproducente per questo borgo in cui se qualcuno apre una finestra si sente il rumore delle mappe delle persiane. La musica di un piano bar è piacevole, se contenuta; certo si può pensare di mettere altoparlanti fuori del locale. Portofino ha una sua immagine e il silenzio e la quiete ne sono parte fondamentale».

Di quiete e di relax parla Gianni Artioli per spiegare le ragioni dei due provvedimenti di chiusura emessi a distanza di una settimana. Tutelare le caratteristiche del borgo. Per la titolare della «Gritta» la chiusura non è stato un danno economico, ma un danno all'immagine di un locale, aperto nel 1954, che è stato ed è sinonimo di Portofino e della sua vita mondana.

«Portofino non è Rimini» e quanto da tempo sostiene l'assessore al turismo Enzo Cioffi, il quale ha la sensazione che qualcuno intenda cercare a Portofino quello che ha tutto l'anno nella sua città. E la musica ad alto volume è una prerogativa di qualsiasi locale, anche se non discoteca, che si può trovare ovunque. Quindi per Enzo Cioffi esiste uno «stile Portofino» che deve essere difeso. Anche con provvedimenti che sembrano antipopolari. [g. vi.]

Dibattito e polemiche a Portofino dopo la chiusura «per rumori» di alcuni locali

Il carico era destinato a una ditta di Empoli: le indagini dei carabinieri hanno avuto un risultato positivo

Recuperato container con 381 paia di scarpe

Era stato rubato a Bolzaneto: denunciato autotrasportatore

DALLA RIVIERA

SANTA

Raccolta differenziata un esperimento contestato

La scelta dell'amministrazione comunale in merito al sistema di raccolta differenziata, è stata discussa dai residenti del quartiere Corte dove è iniziato un esperimento. Nel quartiere sono scomparsi i cassonetti per la raccolta differenziata: i rifiuti devono essere portati nella zona che sosta sul lungomare. Secondo il consigliere di Forza Italia Gianni Costa doveva essere scelto un'altra zona per sperimentare il nuovo sistema.

MONEGLIA

Nuove tecnologie Poste e l'ufficio resta chiuso

Oggi l'ufficio postale rimane chiuso per l'intera giornata. La chiusura è stata decisa per consentire lavori di informatizzazione degli sportelli. Entro la fine dell'anno tutti gli sportelli e le unità operative delle Poste saranno collegati tra loro; questo per un migliore servizio.

RAPALLO

Si allontana l'ipotesi del casinò stagionale

L'on. Giuseppe Dallara, autore di una proposta di legge per l'istituzione di una casa da gioco stagionale a Rapallo, dubita che la sua proposta vada in porto. «Se alle parole non seguiranno i fatti - scrive Dallara al sindaco Bagnasco - Rapallo rimarrà priva di casa da gioco». Solo con un accordo tra Rapallo e Sanremo c'era la possibilità di aprire una filiale. Adesso l'accordo con Sanremo lo portando avanti Acqui Terme.

SANTA

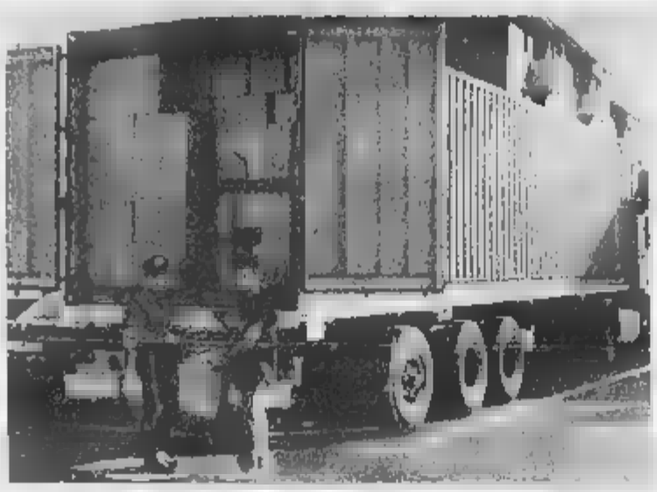
Triangolare di basket per atleti con handicap

«Lo sport non ha handicap» è il motto di una manifestazione in programma domenica al palasport di Santa Margherita. Si tratta di un triangolare di basket in carrozzina a cui parteciperanno la polisportiva Loyd Italico di Genova, la polisportiva Villanova d'Arda (Piacenza) e la Car Basket di Reggio Emilia. La manifestazione vuole essere una dimostrazione delle grandi abilità sportive dei portatori di handicap. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno recuperato un container contenente 381 colli di scarpe, per un valore di oltre 300 milioni. Il carico, destinato ad una ditta di Empoli, era stato rubato sabato a Genova Bolzaneto. Un autotrasportatore di Cogorno, implicato nella questione, è stato denunciato per ricettazione e appropriazione indebita.

La vicenda è complicata e ha alcuni lati oscuri. Una ditta di Empoli doveva trasportare mille colli di calzature, provenienti dalla Corea, per conto dell'agenzia di spedizioni «Transalp» di Livorno. Non avendo che due Tir a disposizione la ditta di Empoli ha chiesto l'intervento di un autotrasportatore di Cogorno. Così il carico è stato suddiviso in tre Tir: uno è partito subito per Livorno, l'altro, sempre della ditta di Empoli, è rimasto fermo nel terminal portuale perchè era riuscito a partire in tempo prima che scattasse il divieto di circolazione sull'autostrada.



Il container e le scarpe recuperato dai carabinieri di Sestri Levante

Il terzo container è arrivato fino a Cogorno da dove sarebbe ripartito lunedì mattina. Sabato notte qualcuno è andato con una motrice a Bolzaneto, ha agganciato il semirimorchio su cui era il container carico di scarpe e lo ha portato via. Dai carabinieri di Genova è partita la segnalazione del furto ai loro colleghi di Sestri Levante che lunedì hanno rintracciato un container fermo nel parcheggio per articolati nei pressi del casello autostradale. Qui la vicenda si complica. I carabinieri hanno notato che il container aveva i sigilli della ditta di Empoli e il rimorchio, su cui era caricato, appartiene all'autotrasportatore di Cogorno. Intanto i carabinieri di Bovari hanno trovato il semirimorchio e il container rubato a Genova, vuoto.

Che cosa era successo? La che era sul container rubato adesso era su quello trovato a Sestri Levante e la parte di scarpe caricata sul Tir di Cogorno è sparita. Le spiegazioni che l'autotraspoprtatore di Cogorno ha dato ai carabinieri di Sestri Levante sono fumose. Ha detto che qualcuno aveva tentato di forzare il suo container, per questo aveva caricato le scarpe su un altro rimorchio. Un particolare incastra l'autotrasportatore: le matricole dei colli trovati a Sestri sono quelle dei colli sul container lasciato a Genova, e poi rubato. [g. vi.]

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Via Aurelio 70 - Imperia - Tel. 0183.76961 - Fax 0183 769640
e-mail:arteint@tin.it

Estratto bando di gara per pubblico incanto (Procedura aperta)

Oggetto: lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso "Villa S. Rosa" in Bordighera - Via Circonvallazione - angolo Via del Troglio - Primo stralcio funzionale

Importo appalto

Descrizione	Lire	Euro
lavori a corpo	1.727.200.000	892.124,10
lavori a misura	137.300.000	70.934,53
Importo lavori soggetto al ribasso d'asta	1.864.500.000	963.058,63
Oneri del piano di sicurezza inerenti lavori a corpo	25.500.000	13.169,37
Oneri del piano di sicurezza inerenti lavori a misura	2.700.000	1.394,43
Importo complessivo della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta	28.200.000	14.563,80
Importo totale dell'appalto	1.892.700.000	977.622,43

Categoria prevalente
Categoria A.N.C. prevalente OG1 (ex 2) per almeno 3 miliardi

Opere scorporabili

OG11	Realizzazione di impianti idrotermici, condizionamento, elettrici, telefonici e [illegible]	
OS3	Realizzazione di impianti idrosanitari, gas e [illegible]	
OS4	Realizzazione di impianti di [illegible]	
OS21	Fondazioni speciali	

Finanziamento: Legge Regionale 21/88 progetto Ente Morale Casa di Riposo S. Giuseppe di Bordighera e A.R.T.E. Imperia per complessivi L. 2.474.950.000
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 450 giorni
Aggiudicazione: mediante asta pubblica con procedura aperta ai sensi dell'art. 21, 1 comma della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni con Legge 18.11.98, n. 415 con il criterio del prezzo più basso inferiore al quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ma per le opere a misura ed a corpo limitatamente a corpo, con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 741 del 14 per quanto compatibile. Esclusione offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della L. 109/94 come modificata con Legge 18.11.98, n. 415.
Termine ricevimento offerte: alla sede dell'Azienda entro le ore 12.00 del 8 ottobre 1999, esclusivamente a mezzo posta raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata.
Data appalto: gara [illegible] del 11 ottobre 1999 presso la sede dell'Azienda in Imperia Via Aurelio 70, con prosieguo se del caso il giorno seguente alla stessa ora.
Sono ammesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 del D.Legs.vo n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e quelli riuniti o riunendi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Il bando integrale e gli elaborati progettuali sono disponibili in visione presso gli uffici dell'A.R.T.E. da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Gli elaborati progettuali e il bando integrale e ogni altra documentazione potranno essere richiesti per iscritto all'Ufficio Tecnico dell'Azienda entro il 20 settembre 1999. Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto verrà consegnata a chiunque ne faccia richiesta, previo pagamento della somma di lire 50.000 (cinquantamila) mediante versamento sul conto corrente postale n. 259184 intestato all'A.R.T.E. di Imperia. Per informazioni tel. 0183 769619.
Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 20/10/98, n. 403, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria prevalente e per le categorie scorporabili.
Il presente estratto di bando di gara è stato pubblicato sul sito internet della Regione Liguria in data 15/9/1999 ed inoltre sulle pagine del quotidiano "Aste e appalti pubblici" sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - n. XIV", nonché all'Albo Pretorio del Comune di Imperia e all'Albo del Comune di Cervo.
Imperia, 14 settembre 1999 Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mauro Ghilli

Provincia: chiesto un servizio per le piccole aziende

I rifiuti agricoli «pericolosi» avranno pure il proprio smaltimento

NE

Il consigliere provinciale Marco Bertani, sindaco di Ne, ha presentato una mozione in Provincia sulla gestione dei rifiuti agricoli pericolosi e speciali.

Bertani ha preparato un ordine del giorno, da proporre al Consiglio provinciale, con cui impegna la giunta a sottoscrivere un accordo per istituire un servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi, con servizio integrativo per quelli speciali. Bertani sottolinea che in provincia esistono imprenditori agricoli e coltivatori che formano altrettante aziende che producono rifiuti agricoli anche pericolosi in quantità limitate e che hanno difficoltà a provvedere in proprio allo smaltimento. I costi, secondo Bertani, si riducono notevolmente se i rifiuti vengono dati al servizio pubblico in centri di raccolta organizzati sul territorio.

«Le provincie di Treviso, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, Torino e Alessandria - spiega Bertani - hanno già sottoscritto accordi di programma i gestori del servizio di nettezza urbana e le organizzazioni agricole». Per questo l'ordine del giorno proposto dal consigliere provinciale impegna la giunta a sottoscrivere un apposito accordo per istituire un servizio di raccolta rifiuti agricoli pericolosi «per provvedere a tutti gli adempimenti del decreto Ronchi ed avere una corretta e controllata gestione dei rifiuti che potrebbero essere conferiti in appositi centri, possibilmente dove gli stessi possono essere venduti».

Così potrebbe essere lo stesso coltivatore a portare i rifiuti nell'area di conferimento. Bertani aggiunge che l'accordo dovrà prevedere l'obbligo della tenuta di un registro di carico e scarico. [g. vi.]

Allarme per i gesti di teppismo contro i palmipedi

Oasi fluviale dell'Entella c'è chi maltratta gli animali

CHIAVARI

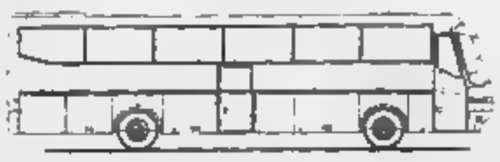
Da svariati mesi Ayusya, associazione di protezione della vita, si sta interessando della fauna dell'oasi dell'Entella. Settimanalmente viene effettuato un censimento delle specie e del numero dei capi. Per questo i volontari hanno assistito a scene di maltrattamento degli animali. Un ragazzo che era in gita scolastica organizzata da una scuola del comprensorio, ha ucciso a pietrate un'oca: «Un volontario ha ascoltato il racconto dei compagni addolorati», scrive la presidente dell'Associazione Eugenia Rebecchi. In passato Ayusya era intervenuta denunciando alcuni proprietari di cani che liberavano il loro animale nel greto del fiume in secca, provocando ferite ai palmipedi.

L'ultimo maltrattamento è avvenuto in questi giorni: alcuni ragazzi hanno lanciato grosse pietre contro alcuni colombi e altri palmipedi che stavano cercando cibo nella porzione di spiaggia fluviale tra il ponte sull'Aurelia e quello ferroviario.

Uno dei colombi colpiti dalla sassaiola è stato raccolto da un volontario e portato nello studio di un veterinario. «I casi di deliberato maltrattamento da parte di minori sono purtroppo molto frequenti», sostiene Eugenia Rebecchi.

Ma ci sono solo i casi di maltrattamento compiuti, forse inconsapevolmente e comunque per spavalderia, da parte di giovani. Qualche tempo fa alcuni extracomunitari «pescavano» anatre e germani reali del greto del fiume. Il sistema adottato è semplice: mettevano un pezzo di pane sull'amo di una canna da pesca e lo lanciavano nelle vicinanze dei palmipedi. Tirando la lenza il pasto è assicurato. [g. vi.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.



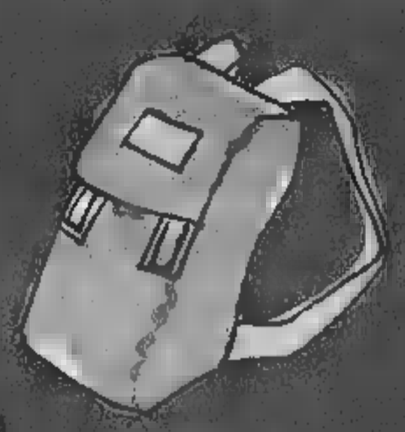
Collegamento bus volte giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

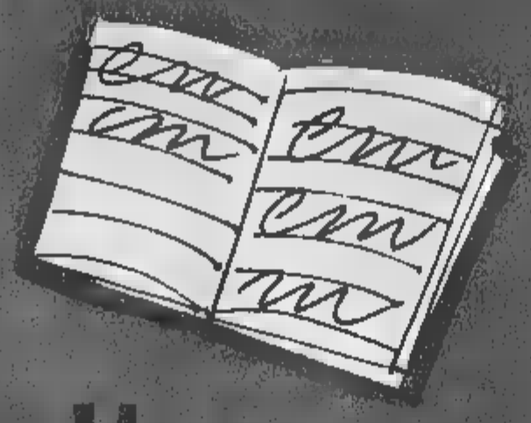
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183 495.578
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586 511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.66 61

PGS EMME

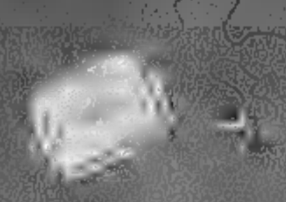
Quest'anno nello zaino



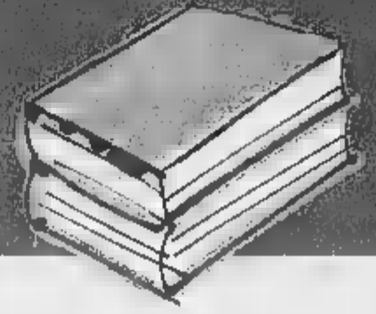
mettici



il quaderno,



il walkman,



i libri

e la Squadra.

TORO diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Da domani a domenica la più importante rassegna dell'Alta Val Bormida

Fungo d'oro, Bardineto in vetrina

Sfilate, danze e stand per l'edizione numero 16

Lucia Barlocco

BARDINETO

Funghi in tutta la «salsa» per i cultori, e sono tantissimi, dei ricercati frutti del sottobosco. E quale migliore occasione per assaporare prelibatezze, e perchè no acquistarle, della «Festa nazionale del Fungo d'oro»?

Un'occasione appunto d'oro, che da domani e sino a domenica, per il sedicesimo anno consecutivo, tornerà a dar lustro a Bardineto.

Quattro giorni di gastronomia, con prodotti tipici locali, stand espositivi, musica, spettacoli di intrattenimento, sfilate, originali carri allegorici, voli panoramici in elicottero, sport e, dulcis in fundo, l'attesa incoronazione del «Re» e della «Regina» del fungo.

Fra poche ore il paese dell'Alta Val Bormida, mèta di villeggianti e turisti, divverrà capitale incontrastata per la gioia degli abitanti e di quanti non resistono alle tentazioni della gola.

E che i residenti vivano con profonda intensità una festa entrata a pieno titolo a far parte della tradizione, lo confermano innumerevoli iniziative. Per la giornata inaugurale, domani sera, oltre a stand gastronomici ed espositivi, appuntamento con lo sport e soprattutto con gli sportivi. In programma scuola di minicross e scooter cross, esibizione di go-kart e la partecipazione di Maurizio Ferrecchi, Dario Cerrato e di altri campioni. Non mancherà neppure un pizzico di mondanità, sabato, con la presenza della madrina della rassegna, l'attrice Laura Marinoni, alla quale verrà conferito il premio «Fungo d'oro».

Il clou della manifestazione, tuttavia, sarà domenica quando i cercatori più esperti, anche quelli più incalliti si sfideranno fra i rigogliosi boschi che circondano il paese alla ricerca del miglior esemplare di «porcino». Ai vincitori andrà l'ambito titolo e relativo scettro di «Re» e «Regina» del fungo.

Ed è un pubblico esigente, quello del «Fungo» lo ha dimostrato nell'edizione '98, quando Natalia Estrada, ospite d'onore e arrivata in ritardo, era stata accolta freddamente. Al centro la gastronomia che si appoggia anche ai locali della zona, senza dimenticare le bellezze storiche e paesaggiste di una delle aree più suggestive e interessanti della provincia di Savona.

La manifestazione si integra anche con le strutture turistiche dell'Alta Valle, in grado di offrire a tutti i visitatori e ai turisti una vasta gamma di servizi, alcuni di altissimo livello, soprattutto sotto il profilo della ricettività alberghiera e della gastronomia. Senza dimenticare i percorsi naturalistici e culturali, tra chiese e centri storici ricchi di storia e di una bellezza passata indenne attraverso il tempo.

Sopra, il pilota Dario Cerrato. A fianco Maurizio Ferrecchi, campione di rally di Millesimo

Cestini vuoti

Una raccolta solo per esperti

BARDINETO. Primi bottini della stagione della raccolta dei funghi. Decine i cercatori che ormai da giorni stanno setacciando boschi e colline valbormidesi nella speranza di riempiere i loro cestini. Ma, almeno sino a questo momento, solamente i fungaioli più esperti e quelli più tenaci hanno soddisfatto il desiderio di trovare «porcini».

E, prima che la stagione entri nel vivo, i responsabili dei vari Consorzi, come sempre, invitano i cercatori a rispettare il sottobosco, evitando di portare con sè borse di nylon e rastrelli che spesso, in passato, hanno fatto urlare di rabbia i proprietari dei terreni. Precise norme che vanno adOaggiungersi all'irrinunciabile tesserino, prestando inoltre grande attenzione a non sconfinare in che fanno capo ad altri Consorzi. E, a proposito di Consorzi, da ricordare, se ancora ve ne fosse bisogno che a Mallare ce ne sono addirittura due. [l. b.]

Un tentativo di favorire gli investimenti

Ricetta Confcommercio per rilanciare il turismo

Partono da Savona alcuni suggerimenti da inserire nella prossima Finanziaria

SAVONA.

Per il rilancio e lo sviluppo delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi, spina dorsale dell'economia rivierasca, la Confcommercio ha elaborato una serie di precise proposte nella speranza che vengano inserite nella prossima finanziaria che il governo si appresta a varare. «Hanno lo scopo - spiega Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio provinciale - di rilanciare gli investimenti attraverso la concessione di una serie di incentivi».

La categoria chiede, difatti, la concessione di incentivi per l'acquisto degli immobili utilizzati dalle imprese. Soprattutto nel settore del turismo, il fatto che molti operatori sono in affitto, e a che canoni, non favorisce gli investimenti diretto al miglioramento delle strutture. La proposta della Confcommercio savonese è quella di favorire l'acquisto di tali immobili attraverso l'abbattimento dei tassi d'interesse sul finanziamento relativo all'acquisto. Quindi, concessioni di contributi a fondo perduto, pagamento di una tassa fissa di registro, esenzione Iva e tariffe notarili fisse.

La proposta contiene anche la richiesta di incentivi a favore di quelle imprese che attueranno migliorie tecniche ai propri impianti, ad esempio attraverso l'installazione di pannelli solari e generatori di energia eolica. Per quanto riguarda in particolare gli stabilimenti balneari è stata richiesta dalla Confcommercio la parificazione dell'aliquota Iva a quella applicata per campeggi e alberghi, in sostanza riduzia dal 20 al 10 per cento. Infine, un'aliquota Iva agevolata sulle prestazioni rese a turisti stranieri da parte delle strutture ricettive. «Si tratta di una serie di richieste - conclude Bertino - che porteranno benefici diretti e tangibili nei confronti di tutte le imprese». [i. p.]

Il presidente Vincenzo Bertino

Anche La Terrazza, Daubaci, il Bar della Stazione organizzano serate all'insegna dell'allegria per ringraziare i clienti che li hanno votati durante tutta l'estate

In Liguria si festeggia «Festivalmare 1999»

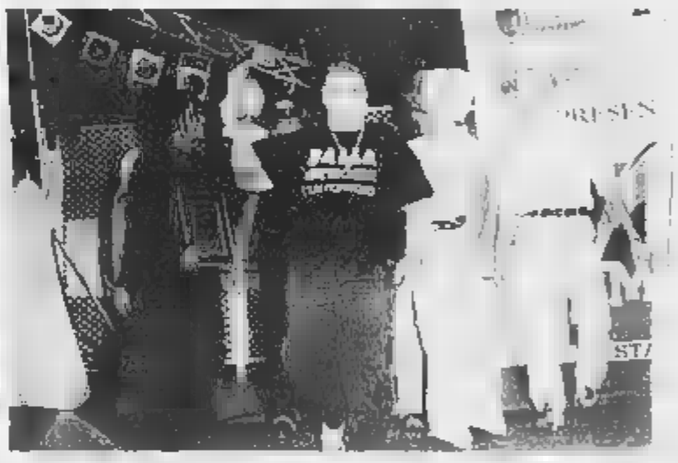
I vincitori del referendum brindano ai riconoscimenti del turismo

SANREMO

Gli echi di «Festivalmare» non si sono ancora spenti. Sarà per il successo ottenuto dalla manifestazione, sarà perchè i vincitori stanno, giustamente, festeggiando il trofeo, il referendum continua a far parlare. O ha già stappato lo champagne. «Abbiamo fatto una grande festa, abbiamo battuto a colpi di tagliandi i locali della Riviera di Ponente. Ne faremo un'altra ad ottobre per celebrare l'apertura invernale», spiega Rocco, patron della discoteca «La Terrazza» di Genova. Paolo Bacigalupo, Nicoletta e Sonia, lo staff del «Daubaci» di Vado trionfatore nei discobar, ha rinviato la festa alla settimana prossima: «Stiamo preparando una serata memorabile», anticipa misterioso. Chi ha fissato la festa per il secondo posto (dopo due anni di primato) è Angelo Vinai bar della Stazione di Alassio: si brinda il 21. «Ci saremo anche noi nell'ipotetico passaggio di testimone», spiega Igor del bar Le Serre, vincitore di categoria.

Maurizio Latin dj, primo tra i re della consolle, è emozionato: «Speravo di arrivare nei primi sei, ho vinto. E' banale dire che ringrazio tutti e, in particolare Pietro. Anche questo mi dividerà tra La Terrazza e il Tango con la mia musica latina». Tony Bajao, primo tra i cubisti, è sulla stessa linea d'onda di Maurizio: «Musica che vince si cambia, l'animazione in discoteca va avanti con i Caribe».

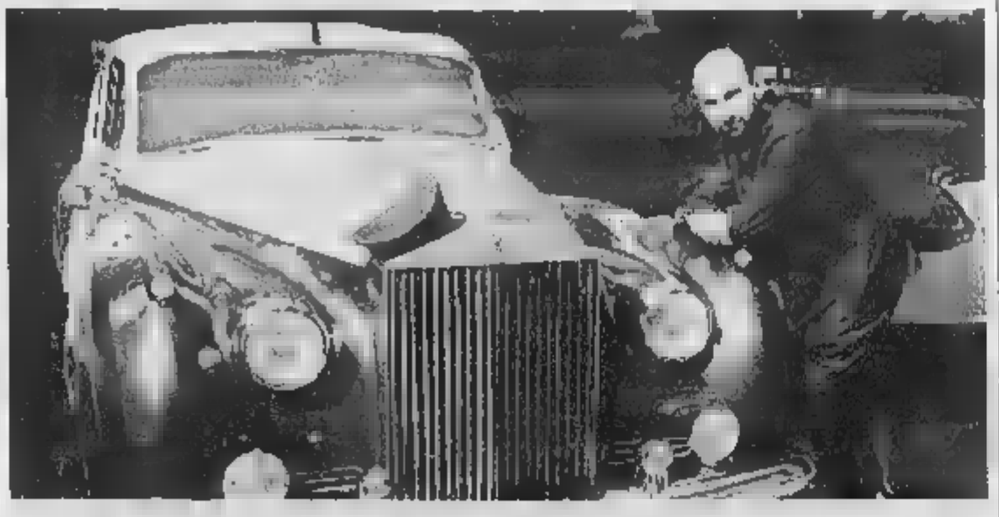
Per i «Parla Pulito», gruppo rap, la vittoria servirà a dare nuovi stimoli per l'inverno: «Prepareremo nuovi brani per presentarci al meglio tra qualche mese», commenta Enzo. I «Bagni Aurora» sono tornati a Savona con due statuette, quella per la spinggia e quella per i gelatai con Bruno. D'inverno chiudono ma tutto lo staff ha un sogno: «Che Savona diventi sempre più un punto di riferimento per il turismo. Ha potenzialità ed energie per farlo. E ultimamente ci sembra di vedere, in questo settore, un bel risveglio», concludono. [s. p.]



In alto il complesso dei «Parla Pulito» primo tra i gruppi rap, a sinistra Maurizio Latin dj che con i suoi ritmi sudamericani ha raccolto il maggior numero di voti tra i «maghi» della consolle e, sotto, Rocco della discoteca «La Terrazza» di Genova festeggiato dai colleghi durante la premiazione

Sopra lo staff del Daubaci di Vado Ligure, trionfatore della categoria discobar riceve il premio, sotto a destra i baristi Angelo Vinai e Igor, primo classificato

A SPASSO IN BENTLEY



Un giorno in limousine, [illegible] alla portata [illegible]

Massimo Di Cataldo ha viaggiato su una Bentley della «Rolls cars» di San Giorgio di Albenga. Il garage della società, specializzata nel noleggiare auto d'epoca e di prestigio, è particolarmente ricco, e i prezzi inferiori a quanto si possa pensare. Il parco auto è composto da Daimler, Jaguar, Bentley, Plymouth, Imperial Limousine e macchine d'epoca Fiat Ardita, Balilla, Peugeot 201.

Tony Baiao, a destra, ha conquistato «Festivalmare» grazie alle sue animazioni sudamericane, sotto i gestori dei bagni «Aurora» di Savona che sono riusciti a bissare il successo dello scorso anno

A destra la premiazione della categoria gelatai, ha Bruno, dei bagni «Aurora» di Savona per la seconda edizione consecutiva ma a ritirare il premio, è salita sul palco la figlia Loredana Saccato

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, pareo privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, pareo, terrazza, giochi bimbi, cassa, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

ALBENGA

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

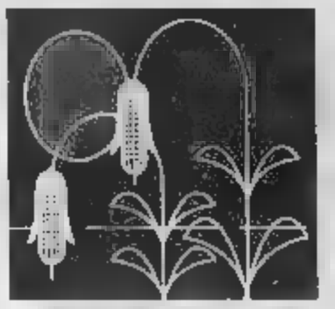
Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina [illegible] specialità italiane ed internazionali.

[illegible] stella in [illegible] per gli Hotel che [illegible] alla [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della camera, una [illegible] gratuita di LA STAMPA.



Dopo anni di crisi, il 27 avverrà il passaggio delle consegne dal Comune di Sanremo all'Uc. Flor

Valle Armea, il mercato cambia di mano

Primo obiettivo: richiamare i produttori e aumentare l'offerta

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il 27 verrà sancito definitivamente, con la firma della convenzione e dell'inventario dei beni, il passaggio delle consegne fra Comune e Uc.Flor, per la gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. La pratica ha radici lontane. Il via risale addirittura al 1981 quando Palazzo Bellevue decise che il mercato dei fiori non poteva più stare nella vecchia sede di Giardini Garibaldi. La scelta cadde sulla Valle Armea. Ci sono voluti 18 anni, caratterizzati da scandali, crisi amministrative, polemiche. Anche un incendio che distrusse l'intera copertura dell'impianto: oltre cento mila metri quadrati rischiando di far tramontare il progetto ancora prima di iniziare. «Ora possiamo pensare al rilancio» afferma il presidente dell'Uc.Flor, Giancarlo Cassini. Il quale spiega le strategie: «Prima di tutto riportare produttori e commercianti sul mercato. Convincerli che soltanto operando all'interno della nuova struttura potranno ottenere migliori risultati, aumentando il fatturato. Per i produttori significherà anche ridurre le eccedenze».

Secondo Cassini è indispensabile portare sul mercato l'intera gamma della produzione, rose, garofani, mazzeria, verde ornamentale: «Se offriremo tutte le varietà prodotte in Riviera, i commercianti saranno facilitati negli acquisti e riprenderanno a frequentare l'area delle contrattazioni».

L'obiettivo del mercato del 2000 è di fermare la tendenza alla vendita diretta nei magazzini, dal produttore al commerciante. Deve passare attraverso il mercato. Per andare in aiuto ai floricoltori ed evitare confusione durante le contrattazioni è allo studio l'orario unico di vendita e il posto fisso sul plateatico per i floricoltori. Una strategia resa possibile dalla chiusura del contenzioso sul pagamento dell'Iciap.

Oggi l'orario prevede quattro scadenze: alle 5,15 inizia la vendita della mazzeria corta; alle 5,30 tocca alla lunga comprese gerbere e orchidee. Il via per le rose è fissato alle 6 per i garofani alle 6,30. «In via del tutto sperimentale il martedì e il venerdì applicheremo l'orario unico per tutti alle 5,30» spiega ancora Cassini che poi precisa: «E' un primo passo in vista dell'accorpamento dei settori da quattro a tre e dell'orario unico che dovrà comprendere tutti i settori».

Ma l'obiettivo principale è quello di arricchire l'offerta incentivando la presenza di una gamma merceologica più completa possibile, qualitativamente rispondente alle esigenze e in quantità sufficiente a richiamare la domanda. Come dire: tutte le varietà, di prima scelta e in quantità abbondante. «Poi cercheremo di attirare a Sanremo quei commercianti che non dispongono di strutture fisse nell'ambito del mercato, con una particolare attenzione agli operatori del Nord Italia» fa notare ancora Cassini, sottolineando la necessità di richiamare grossisti ed esportatori proponendo un sistema di commercializzazione integrato che, all'attuale sistema di vendita, aggiungerebbe la possibilità di contrattazione mattino e sera, vendita per conto, vendita telematica e all'asta.

L'Uc.Flor punta anche sul perfezionamento del servizio di controllo delle merci in modo da assicurare la presenza sul mercato di un prodotto qualitativamente conforme alla normativa vigente, senza dimenticare la possibilità di una adeguata valorizzazione della qualità e della riconoscibilità del prodotto del distretto floricolo sanremese con il marchio «Qualità Sanremo».

L'IMPIANTO IN CIFRE

Superficie totale	000.000 mq
Superficie area contrattazioni	18.000 mq
Superficie uffici e servizi	7000 mq
Superficie area carico e scarico	28.000 mq
Parcheggio coperto	10.000 mq
Parcheggio esterno	35.000 mq
Superficie magazzini	20.000
Magazzini commerciali	62
Magazzini cooperative	8
Aziende che operano sul mercato	6000
Grossisti	450
Esportatori	150
Varietà floricole coltivate	300

Una panoramica del mercato dei fiori dell'Armea

«Professionista del verde 99»

Il riconoscimento assegnato a Giancarlo Cassini dell'Uc.Flor

SANREMO

Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor è il «Professionista del verde 1999». Il riconoscimento viene riservato ogni anno alle figure emergenti nel settore floricolo. Cassini sarà premiato venerdì prossimo nel corso di un gran gala organizzato a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta per celebrare il traguardo della 40ª edizione della Fiera di Padova.

E' il secondo premio assegnato a Cassini per la sua attività in campo floricolo: nel 1997, in occasione della 23ª Festa dei fiori di Giarre, in Sicilia, al presidente dell'Uc.Flor era stato consegnato la torga «Garofano d'argento».

La scelta di Cassini «professionista del verde 1999» è stata fatta da una giuria formata da giornalisti del settore floricolo (Bruno Nunziata direttore della rivista «Il floricoltore», Arturo Croci, direttore di «Flortecnica», Vincenzo Casolaro direttore di «Linea verde», Simonetta Monaro de «L'informatore agrario», Margherita Molfino, di «Culture protette») e da rappresentanti di Padova Fiere perchè «ha contribuito in misura determinante al rilancio della floricoltura ligure attraverso la specializzazione delle colture nell'imperiese». [g. p. m.]

Giancarlo Cassini

Il prodotto della Riviera giungerà rapidamente in Usa e Estremo Oriente

Adesso i fiori mettono le ali

Un box dell'Alitalia all'interno del mercato

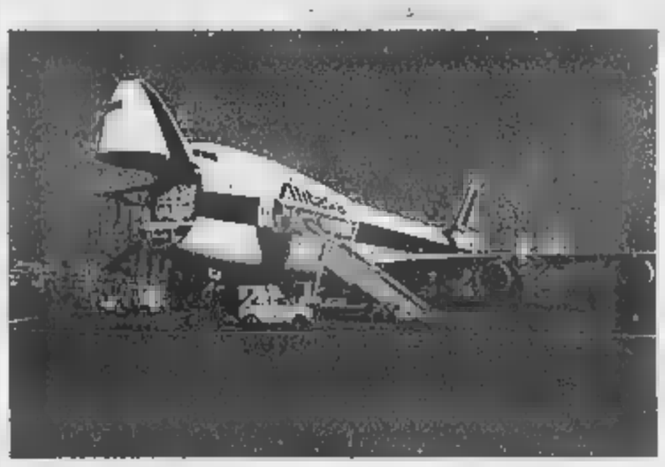
SANREMO

A ottobre i garofani e le rose della Riviera metteranno le ali. Non si tratta di uno slogan pubblicitario, ma di un progetto di mercato e servizi andato felicemente in porto. Tra un mese l'America del Nord e l'estremo Oriente saranno più vicini per i fiori di Sanremo.

La notizia arriva dall'Uc.Flor. Le procedure per esportare più facilmente i fiori della Liguria negli States e nei Paesi del Sol Levante saranno presentate oggi al mercato di Valle Armea. All'incontro presenzieranno tecnici Uc. Flor e dell'Alitalia Cargo, la compagnia di bandiera che farà volare tutta la merce oltre oceano.

Il progetto prevede la realizzazione di un Air Terminal Merci proprio dentro il mercato di Bussana. A costi uguali a quelli sostenuti attualmente dagli esportatori, l'Alitalia provvederà a spedire i fiori in Giappone e in America direttamente da Sanremo. La consegna della merce dovrà avvenire entro le 18 all'apposito box che l'Alitalia allestirà all'Armea. Subito dopo i fiori, su camion refrigerati, raggiungeranno la Malpensa per l'imbarco. Partenza il mattino successivo con arrivo nel pomeriggio nell'America del Nord e, il giorno seguente, in estremo Oriente.

Presto all'Armea decollerà anche un altro servizio fondamentale: la camera per la disinfestazione fitosanitaria dei fiori e delle fronde destinati ai mercati asiatici e statunitensi. La «camera» ha una capienza di 30 metri cubi. Il servizio garantirà tutta la filiera eliminando così rischi di partite di fiori distrutte o rifiutate. [r. b.]



Con i cargo Alitalia i fiori raggiungeranno velocemente l'altra parte del mondo

La Coldiretti: molte aziende sono a rischio, intervenga il Governo

Il prezzo del gasolio è alto e tra i produttori c'è allarme

Roberto Basso
SANREMO

In Riviera è scattato l'allarme-gasolio. A denunciare un «rincaro inaccettabile» del combustibile necessario per riscaldare il prossimo inverno tutte le serre della provincia è stata la Coldiretti. Una stangata improvvisa, «a tradimento», che dopo la pausa estiva sta rigettando migliaia di floricoltori e contadini del Ponente sull'orlo del fallimento.

«La situazione - ha dichiarato Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti - è tragica. In tre mesi il prezzo del gasolio ad uso agricolo è passato da 300 a 700 lire il chilogrammo. Più del doppio. Se non interverranno provvedimenti urgenti da parte del Governo italiano per molti floricoltori e contadini non ci sarà davvero più speranza. Il 2000 sarà per loro l'anno della tragedia, quello della chiusura delle proprie aziende».

Le notizie dell'aumento spropositato del gasolio in agricoltura arrivano da fonti ufficiali. «A noi - ha detto Fugazzi - le ha date il Consorzio Agrario Provinciale. La spiegazione? Sarebbe tutta colpa dell'aumento del costo del petrolio. Dopo il rincaro della benzina per le auto, i petrolieri si stanno preparando a dare una mazzata al mondo contadino, alla floricoltura e all'agricoltura. Però non lo possiamo accettare».

A rischio è l'intera catena del fiore. I più esposti sono produttori e coltivatori, ma anche commercianti ed esportatori non possono stare sereni. Sono tutti nella stessa barca.

«Non c'è un minuto da perdere - ha detto Fugazzi. Il pieno di gasolio la maggior parte dei floricoltori lo fa tra un mese. A fine ottobre tutto deve essere pronto per fronteggiare improvvise emergenze provocate dal freddo. In provincia le aziende sono più di 6 mila e oltre 4 mila sono direttamente interessate al problema. Un'azienda media, a conduzione familiare, spende in gasolio per riscaldare le serre dai 5 agli 8 milioni per l'inverno. Con il rincaro, la cifra - come minimo - raddoppia: dai 10 ai 20 milioni. Un esborso anticipato senza precedenti, non previsto e quindi non conteggiato. Non appena si è diffusa la notizia solo nelle ultime 24 ore i nostri centralini sono stati letteralmente assediati da telefonate di protesta, di richieste di aiuto da parte di floricoltori e contadini. Sul fronte della produzione degli ortaggi le più colpite sono le aziende insediate nella piana di Diano Marina».

Soluzioni? La Coldiretti sta preparando un documento per richiedere al Governo la riduzione dell'accisa e di tutte le altre tasse statali che pesano sul gasolio per riscaldamento in agricoltura. Ci siamo già messi in contatto con la Coldiretti di Roma - ha detto Fugazzi - per aprire immediatamente un tavolo al ministero delle Finanze un tavolo fiscale e risolvere, prima del freddo, l'emergenza gasolio. Stiamo anche preparando un piano generale di mobilitazione che vedrà in prima linea migliaia di famiglie che vivono di floricoltura e agricoltura».

Problemi di viabilità nel Ponente per il passaggio della corsa ciclistica

Nizza-Cuneo, ore in bilico per l'Aurelia

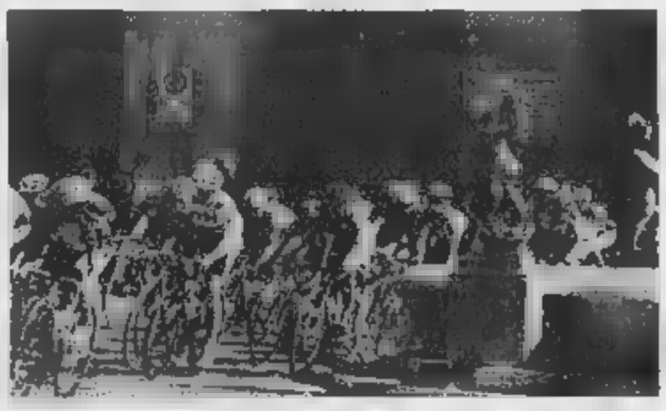
Previste chiusure a tratti dalle 11,30 alle 14

IMPERIA

Dalle 11,30 alle 14, saranno tre ore «calde» per la viabilità del Ponente: sull'Aurelia passa la Nizza-Cuneo, corsa ciclistica per corridori senza contratto professionistico. La principale direttrice del traffico locale sarà chiusa a tratti per consentire il passaggio delle 17 squadre partecipanti (il vincitore della precedente edizione è stato Alessandro Guerra, attualmente professionista con la Saeco di Cipollini).

Questi gli orari di passaggio (indicativi) comunicati dalla prefettura. La partenza della Costa Azzurra è prevista alle 11,15, il passaggio da Ventimiglia alle 11,45: nella città di confine, la carovana di ciclisti transiterà in corso Francia, piazza Costituente, largo Torino, via Aprosio, via Cavour e corso Genova. Durante la corsa, la strada verrà chiusa. Analoghi inconvenienti a Sanremo, intorno alle 12,35. In questo il tragitto comprende corso Imperatrice, via Roma, via Ruffini, corso Orazio Raimondo e corso Cavalletti. Passaggio da Imperia fra le 13 e le 13.30, da via Nizza fino alla Statale 28: davanti il Palazzo comunale, traguardo volante.

Per l'occasione, il Comune di Imperia allestisce un buffet con i rappresentanti dei Comuni di Nizza e Cuneo. [e. f.]



Oggi i corridori torneranno a passare da piazza Dante nel centro di Oneglia

L'anticipo di una settimana delle lezioni deciso da alcuni istituti crea problemi per gli studenti

Mancano docenti e gli autobus di rinforzo

Ma il Provveditorato rassicura: «Presto sarà tutto normale»

Angelo Basso
IMPERIA

L'autonomia scolastica e le decisioni di molti istituti di anticipare, spesso senza un sufficiente preavviso, l'inizio delle lezioni di una settimana, ha creato in provincia di Imperia una serie di scompensi. Il Provveditorato agli studi, per esempio, malgrado tutto l'impegno possibile, è risultato in ritardo con le nomine del personale docente. Non solo. Sempre per effetto degli anticipi del calendario scolastico, la Riviera Trasporti, l'azienda di trasporto pubblico che serve l'intero territorio, non ha potuto organizzare per tempo i consueti «bis» delle corse utilizzate appunto dagli studenti in alcune località.

Immancabili, le proteste degli studenti e delle famiglie. Ieri mattina i primi a farsi sentire sono stati alcuni genitori di Diano Marina i cui figli hanno avuto difficoltà per recarsi a scuola a Imperia. Dicono le mamme: «Ma come è possibile che la Riviera Trasporti non abbia previsto il raddoppio di certe corse visto che è iniziato il nuovo anno scolastico».

Pronta la risposta del Direttore Generale della Rt, Carlo Conti: «I vari "bis" sono stati previsti dai nostri uffici da mercoledì (oggi per chi legge). Ma abbiamo avuto un'impennata di richieste dell'ultima ora. Non avevamo previsto che tutti i genitori avessero informato questa azienda che si iniziava prima».

In effetti gli stessi uffici del Provveditorato in molti casi non sono stati informati delle decisioni dei vari consigli di istituto sull'anticipo delle lezioni.

Aggiunge Conti: «Questo insegna che bisogna lavorare con maggior criterio. Se ognuno va per conto proprio le disfunzioni sono inevitabili. Intanto abbiamo ripristinato le corse scolastiche e quelle supplementari per studenti. Gli orari sono disponibili alla biglietteria di Piazza Colombo a Sanremo, presso i nostri uffici e in tutti i punti vendita Rt».

Anche in Provveditorato si lavora a ritmi sostenuti per chiudere i vuoti di organico. Eraclio Zini funzionario della scuola elementare afferma: «Entro sabato nomineremo 16 docenti di ruolo e 97 supplenti. Si va verso la normalità».

TRASPORTI

Cambiano gli orari della Rt

La Riviera Trasporti comunica che dal 1° settembre entrerà in vigore l'orario invernale. Queste le principali variazioni. Sanremo: riportata alle 7,30 la prima corsa Sanremo-Autostazione-via Goethe-San Martino; confermata per le 7 la prima corsa Sanremo Autostazione-San Giovanni; anticipo alle 7,50 della corsa Sanremo-Madonna della Villa con ritorno alle 8,45. Ventimiglia: anticipo di 10 minuti della partenza da Roverino per il centro. Diano Marina: anticipata la Diano-Evigno alle 16,40 con ritorno alle 17,20, confermata la corsa Diano-Tovo delle 13. Inoltre, il primo e l'11 di ogni mese, per la chiusura dell'ufficio postale di Conio, verrà effettuata una corsa speciale per i pensionati alle 11 da Conio per Imperia. I nuovi orari sono disponibili alla biglietteria di piazza Colombo, presso gli uffici della Rt, dell'Apt e in tutti i punti vendita. [g. ga.]

SANITÀ/INCONTRI/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/VIDEOTESTIMONIANZE
un appuntamento di impegno, di festa, di solidarietà per conoscerci e organizzarci

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
in collaborazione con
I Centri Servizio Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
Il Forum del Volontariato, Il Forum del Terzo Settore

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
TORINO
DI TORINO

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO

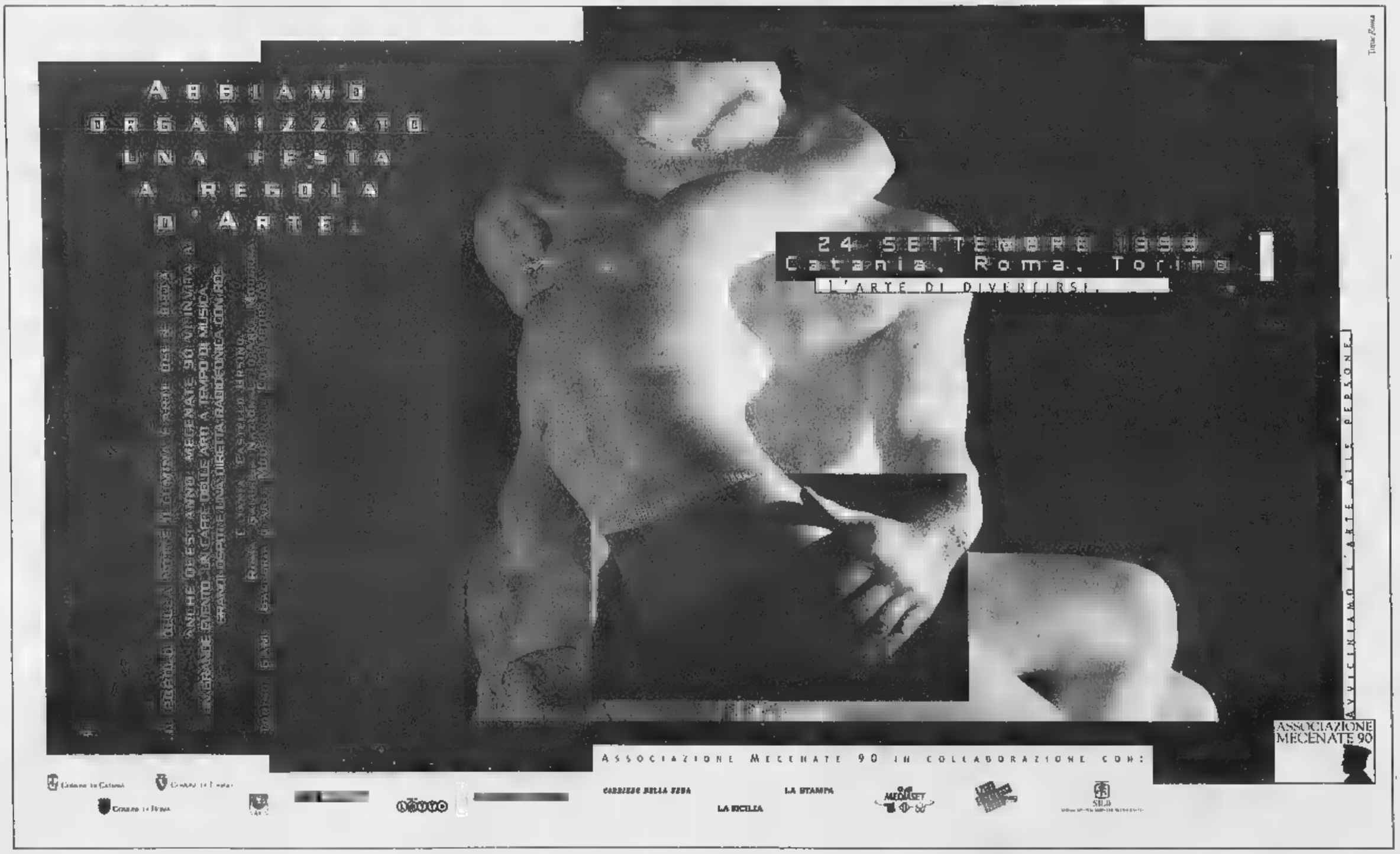
per informazioni: tel. 011 / 747101 www.arpnet.it/~rnotizie/guida

narcomafie
SETTEMBRE 1999

Coca, narcotraffico e diritti umani
Nuove mafie
Arrivano i broglieschi
Città sicure
Modelli di intervento in Italia e in Francia
Fotoinchiesta
Kosovo: ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L. 80.000
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO-IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI 1025
• Carissi - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767 800-530000

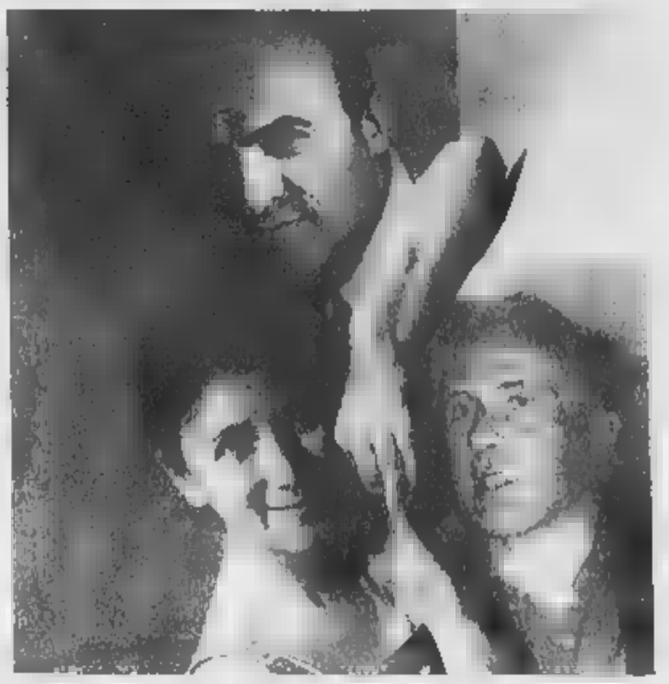
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it



Dopo Pennac e Altan, l'Archivolto dedicherà molto spazio all'autore bolognese

Il Modena ricomincia da Benni

Una stagione ricca di prosa, musica e balletto



Stefano Benni, Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti , interpreti (con Gabriella Picciau e Stefano Scaramuzzino) e autore [illegible] spettacolo intitolato Pinocchia

Roberto Iovino

Si aprirà con una serata dedicata a Stefano Benni la nuova stagione teatrale del Modena organizz[illegible] dall'Archivolto. L'appuntamento è per il 25 ottobre. Ci [illegible] fra gli altri Angela Finocchiaro, David Riondino, Ugo Dighero, Carla Signoris.

Il cartellone 1999/2000 è stato presentato ieri mattina dalla direttrice Pina Rando, dal direttore artistico Giorgio Gallione, con l'intervento degli assessori alla cultura Gabriella Airaldi per la Provincia e Ruggero Pierantoni per [illegible] Comune. Entrambi non hanno nascosto le difficoltà in cui si trovano oggi i teatri genovesi e l'imbarazzo degli enti locali [illegible] far fronte ad una situazione sempre più delicata. E se Gabriella Airaldi ha comunque lanciato un segnale positivo sottolineando la funzione non solo culturale ma anche sociale del teatro (e soprattutto del Modena in rapporto al territorio), Pierantoni ha chiesto ai «teatranti» una maggiore compattezza e una rinnovata capacità di creare un equilibrio interno, oggi alquanto precario.

La nuova stagione dell'Archivolto conferma l'impostazione già seguita [illegible] due anni scorsi. Il Modena, unico palcoscenico genovese di tradizione ottocentesca con i suoi palchi e la sua ottima acustica, ospiterà generi diversi [illegible] una presenza sempre più evidente della musica: ci saranno infatti opere, balletti, operette, concerti, melologhi, musiche di scene ed altro.

Dopo Pennac e Altan, l'autore al centro della programmazione sarà quest'anno Benni del quale verranno proposti spettacoli alquanto diversi: da [illegible] sorta di opera buffa con musiche di Francesconi e Morricone (Concerto apocalittico per grilli, margherite, blatta e orchestra), interprete Antonio Albanese ad una rilettura di Pinocchio («Pinocchia» con Angela Finocchiaro) per arrivare ad «Astaroth», lettura [illegible] con Paolo Rossi. Nello stesso tempo, l'Archivolto non tradirà i suoi autori del passato. Tornerà, ad esempio, per [illegible] terzo [illegible] «Monsieur Malaussene» di Pennac (del quale sarà [illegible] anche «Come [illegible] romanzo») con Bisio, arriverà Luis Sepulveda per una serata fra poesia e musica, [illegible] idealmente coinvolto Tahar Ben Jelloun con una drammatizzazione [illegible] curata da Giorgio Scaramuzzino [illegible] del suo libro «Il razzismo spiegato a mia figlia».

Tornando alla musica, il Carlo Felice allestirà al Modena il secondo titolo della sua stagione «The rape of Lucretia» di Britten. In più l'Orchestra femminile «Alma Mahler» terrà tre concerti sinfonici fra marzo e maggio. Ci sarà come di consueto l'operetta con un lavoro terribilmente impegnativo e pericoloso [illegible] «Il Pipistrello» di Strauss. [illegible] abbonderanno i balletti. Attesa per l'intramontabile Carla Fracci che con Micha [illegible] Hoecke danzerà [illegible] coreografie di Maurice Bejart. E poi, compagnie francesi e americane (Pilobolus), oltre all'Arbalete genovese.

Fra i registi va citato Gabriele Vacis il [illegible] «Olivetti» sarà allo Stabile. Per l'Archivolto firmerà invece due lavori: uno spettacolo di Lella Costa e «La storia di Cyrano» da un'idea di Alessandro Baricco per il Teatro Stabile del Veneto.

Da segnalare infine «Blu carogna» il nuovo spettacolo dei «Virtuosi di San Martino» che [illegible] già stati applauditi ospiti del Modena nella passata stagione.

L'Archivolto ha anche confermato il ciclo di spettacoli domenicali rivolti alle famiglie. Si partirà il 7 novembre per arrivare a metà aprile. Fra gli appuntamenti si possono citare «Pinocchio» (Teatro del Drago di Ravenna), «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (La Piccionaia), «Sette note in fuga» (Fondazione Sipario Toscana) e la ripresa di «Pimpa, Kamillo e il libro magico».

Da notare infine, la grafica rinnovata dei programmi (una testa inquietante piena di archi, la curiosità di vedere e di conoscere) curata da «Fabrica», il centro di ricerca sulla comunicazione diretto da Oliviero Toscani.

[illegible] DEGLI SPETTACOLI

[illegible] - [illegible] Festival - [illegible] stop Benni - [illegible] Stefano Benni, Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti, Giorgio Scaramuzzino, David Riondino, Ugo Dighero, Carla Signoris

Ottobre (data da definire) - Luis Sepùlveda e I Modena City Ramblers

5 novembre - Cantar da Costa - Denis Stokios

6 novembre - Cantar da Costa - Lia Rodrigues

7 novembre - Cantar da Costa - Isaura Oliveira

8/9 novembre - Benni Festival - Concerto Apocalittico per grilli, margherite, blatta e orchestra - con Antonio Albanese

11/13 novembre - Carla Fracci [illegible] Micha [illegible] Hoecke: «L'Heure Exquise» - cor. M.Béjart

16/18 novembre - «Come [illegible] romanzo» [illegible] Pennac, drammaturgia di Giorgio Scaramuzzino - con Giorgio Scaramuzzino - regia Giorgio Gallione

25 novembre - Il razzismo spiegato a mia figlia - da Tahar Ben Jelloun - drammaturgia e regia di Giorgio Scaramuzzino

7/8 dicembre - Compagnia «Arbalete»: «L'aperto», cor. Claudia Monti e Giovanni Di Cicco

10/11 dicembre - «Monsieur Malaussène» - da Pennac - con Claudio Bisio, regia Giorgio Gallione

16/17 dicembre - Wim Vandekeybus & Ultima Vez: «In spite [illegible] wishing and wanting» - musiche [illegible] David Byrne

18 dicembre - Al Cavallino Bianco - operetta di Ralph Benatzky (Edipo Srl, Compagnia [illegible] Operette - Pippo Santonastaso)

13/23 gennaio - Benni Festival - Pinocchia - con Angela Finocchiaro - regia Giorgio Gallione

27/29 gennaio - Flyng Pickets (Inghilterra)

2/4 febbraio - Pilobolus Too (Stati Uniti)

5 febbraio - Il Pipistrello - operetta [illegible] J.Strauss - Compagnia Corrado Abbati

7 febbraio - Benni Festival - Passioni - con Ugo Dighero, Sabina Macculi, Umberto Petrin

12 febbraio - Kocani Orkestar (Macedonia)

18/19 [illegible] - «Contorno a la prolleza [illegible] Rosina» - testo e regia di Alessandro Benvenuti, con Vito e Barbara Enrichi

29 febbraio, 1 marzo - Catherine Berbessou - Compagnia Qual'zart (Francia): «A fuego lento», cor. C.Berbessou

8 marzo - Concerto Orchestra femminile «Alma Mahler»

9/11 marzo - David Parker - The Bang Group (Stati Uniti)

14/15 marzo - Tango d'amore e [illegible] - con Alessandro Haber e la Banda del Barrio - regia Giorgio Gallione

17/18 [illegible] - I Virtuosi di San Martino - Blu carogna - ideato e diretto da Roberto [illegible] Gaudio e Federico Odling

[illegible] - Benni Festival - La signorina Papillon - lettura scenica con Antonio Catania, Luciana Littizzetto, Carla Signoris, Gigio Alberti

22/25 marzo - Lella Costa

27 [illegible] - «Sentieri selvaggi», [illegible] la partecipazione [illegible] Moni Ovadia

30/31 marzo - La storia [illegible] Cyrano - da un'idea [illegible] Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis

5 aprile - Concerto dell'Orchestra femminile «Alma Mahler»

6/7 aprile - Benni Festival - «Astaroth» con Paolo Rossi

12/15 aprile - Kalakiò Athletic Dance Theatre: «Kataklopolis»

[illegible] **maggio** - Concerto dall'Orchestra femminile «Alma Mahler»

[illegible] [illegible]

PORTOFINO
Omaggio a Paulucci

Inaugurata ieri pomeriggio nella sala esposizione dello Iat di Portofino la mostra «Un'estate a Santa Margherita» del grande pittore torinese Enrico Paulucci, scomparso di recente.La mostra si svolge nell'ambito della manifestazione «Il pittore dell'anno» organizzata da Vincenzo Gubitosi.

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE
Le foto di Andrea Botto

Oggi alle 18,30,nella sede dell'Ordine degli Ingegneri, in Piazza delle Vittoria 11, verrà inaugurata la mostra fotografica «Memorie industriali, visioni del cuore e della colpa» realizzata con le immagini del fotografo genovese Andrea Botto nello stabilimento Montedison di Massa, la storia di uno stabilimento ormai praticamente chiuso.

SCULTURA
L'atelier di Garaventa

Fino [illegible] ottobre è aperto a Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati, l'atelier dello scultore genovese Lorenzo Garaventa. Per assistere al lavoro dell'artista che sta completando due grandi calchi di gesso delle statue di Andrea Doria [illegible] Giovanni Andrea Doria, danneggiate nel 1797 [illegible] attualmente custodite nel Museo di Sant'Agostino. Visite all'atelier dello scultore, tutti i giorni, dalle 15 alle 21, ingresso libero.

LOGGIA MERCANZIA
Dinosauri superstar

E' aperta alla Loggia della Mercan[illegible] di Genova, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri», presentata dal Comune di Genova e dalla Fondazione Metropolitan. In esposizione [illegible] trentina di reperti fossili originali, provenienti dal Palaeontological Centre, Mongolian Academy of Science di Ulaan Bataar, in Mongolia. T-Rex, Triceratopi, Oviraptor e altri dinosauri verranno presentati in forma «animata». La mostra, che [illegible] stata inaugurata ufficialmente venerdì, resterà aperta, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 20 fino al 9 gennaio del 2000.

LA SPEZIA
Bolto [illegible] Bagnone

Al Palazzo Civico di Bagnone è aperta la mostra «Kiko» di Norberto Botto, giovane artista e scenografo che realizza opere originalis[illegible] La mostra resterà aperta fino al 19 settembre.

PORTO ANTICO
Padiglione del Mare

La direzione del Padiglione del Mare, 10 sale, 2 mila metri quadrati di esposizione [illegible] Magazzini del Cotone, ha messo in vendita un nuovo biglietto al costo complessi[illegible] di 22 mila lire per ogni nucleo familiare composto da genitori e figli. Gli orari sono i seguenti: dal lunedì al venerdì 10,30-18, sabato, domenica e festivi 10,30-19.

ACQUASANTA
Storia della carta

Un'ex cartiera del 1756 ospita, all'Acquasanta, il Centro di testimonianza ed'esposizione di produrre la carta. Per visite e informazioni, telefono 010/63.81.03 (martedì e giovedì, dalle 9 alle 12).

PALAZZO DUCALE
Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenienti dall'Olanda, sono esposte nel Sottoportificato di Palazzo Ducale nella mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, ospita[illegible] nel capoluogo ligure fino al [illegible] ottobre. Otto imponenti sculture [illegible] collocate sia all'esterno del Ducale (in Piazza De Ferrari e in Piazza Matteotti), sia nell'atrio del Palazzo. Rainer Krieste.Curatore della mostra Luciano Caprile. [illegible] mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Genova, in collaborazione con Palazzo Ducale [illegible] Goethe Institut [illegible] aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 21.

VILLA CROCE/1
Magnum: le foto del grande cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 [illegible] aperta la mostra «Magnum Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso [illegible] fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

VILLA CROCE/2
Biennale asiatica

Il Museo di Villa Croce ospita in questi giorni la Biennale degli artisti asiatici contemporanei, con opere [illegible] grandi installazioni. Fino al 10 ottobre si potranno visitare le opere di otto artisti di Taiwan, Corea, Giappone e Cina, chiuderà invece il 23 settembre la rassegna dello scultore giapponese Yoshin Ogata.

SANTA MARGHERITA
La Pinacoteca del Rainusso

[illegible] Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca [illegible] stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova. [m. b.]

Una versione genovese di «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei & Giovannini

Musica e danze caraibiche alla Festa

Antiquariato per tutti da oggi alla Fiera del Mare

Tra un concerto e l'altro, il «Palatenda» della Festa dell'Unità, [illegible] Piazzale Kennedy, ospita questa sera il musical di Garinei [illegible] Giovannini «Aggiungi un posto [illegible] tavola» presentato da una giovane compagnia teatrale genovese.

Arte e gelati a Palazzo Ducale, l'antiquariato di lusso a «Tuttantico» alla Fiera di Genova, gastronomia, danze e persino la «macchina della verità» alla Fiera di Pontedecimo, invitante appuntamento settembrino della Valpolcevera.

[illegible] Musica e danze, questa sera alle 21, all'Arena del Ballo della Festa dell'Unità, dove si esibiscono grandi orchestre-spettacolo. Questa sera l'appuntamento [illegible] [illegible] l'Orchestra [illegible]ro[illegible] Molto [illegible] dal pubblico anche l'intervallo con le esibizioni di aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche e disco dance a cura del Cde diretto da Lucia Barreca.

Al Teatro Tenda di Piazzale Kennedy, alle 21, va in scena il celebre musical di Garinei e Giovannini «Aggiungi un posto a tavola», presentato dalla compagnia Gli amici di Jachy, per la regia di Paolo Pignero, le [illegible] grafie di Antonella Castagnino e il coro diretto da Nicola Belotti. L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero.

Danza per tutti alla Festa dell'Unità

PONTEDECIMO. Prosegue l'undicesima edizione della Fiera di Pontedecimo. Alle 17 alla Soms La Fratellanza è [illegible] programma una esibizione di pattinaggio artistico, nell'arena spettacolo in Piazza Arimondi, alle 21, musica e canzoni anni '60 con il gruppo degli Unleaded, alla tenda ristorazione, alle 20,cena rossoblucerchiata. Fra le attrazioni della fiera, la «macchina della verità» [illegible] cui tutti possono sottoporsi.

[illegible] A Palazzo Ducale, nell'appartamento del Doge, nella Cappella e nella Loggia degli Abati, fra le tele dedicate alla Liguria dei pittori lombardi, tra '800 [illegible] '900 e le opere della sezione dedicata a Carlo Carrà, con la visita guidata promossa, alle 17, da Il Girasole che si concluderà [illegible] gelato offerto a tutti i partecipanti dal Caffè Roberti.Costo della visita lire 16 mila.

TUTTANTICO. Inaugurazione, questa mattina alle 10, alla Fiera di Genova, in Piazzale Kennedy, «Tuttantico», la mostra mercato d'ogni sorta di antiquariato di settembre, giunta quest'anno alla dodicesima edizione.

Centoventi espositori, fra cui alcuni provenienti dalla Francia, per quattro giorni, fino a domenica, metteranno in esposizione e in vendita arredi, tappeti, quadri, stampe, argenteria, pezzi da collezione, con una vasta gamma di oggetti di ispirazione marinara.

L'edizione 1999 è arricchita da una mostra collaterale intitolata «Un secolo di immagini femminili attraverso l'arte del manifesto pubblicitario». In mostra, nei vari pannelli, una cinquantina di poster di varie aziende con una donna protagonista e testimonial della reclame, come si chiamava una volta la pubblicità.

La rassegna «Tuttantico» resterà aperta tutti i giorni alla Fiera di Genova dalle 10,30 alle 20.

L'ingresso costa 10 mila lire. All'interno dell'area fieristica gli appassionati di antiquariato troveranno un ampio parcheggio, diversi bar, servizi bancari e un self-service. [m. b.]

Turismo dall'Oriente

Delegazione [illegible] [illegible] Portovenere

PORTOVENERE. E' Portovenere la località scelta per i loro prossimi viaggi, dalla delegazione giapponese della prefettura di Aomori, che hanno appena concluso la loro visita in Liguria. Nella provincia spezzina i delegati giapponesi, accompagnati dall'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti e dal direttore generale dell'Apt Cinque Terre Golfo dei Poeti Lucio Solaro hanno potuto ammirare le bellezze naturali e il golfo dal mare, con tappe a Lerici e Portovenere. A Castelnuovo Magra, dopo una visita del borgo, hanno incontrato presso l'Enoteca Pubblica della Liguria e della Lunigiana i viticoltori liguri e degustato i prodotti tipici e i vini dello Spezzino.Nel corso del loro soggiorno in Liguria, la delegazio[illegible] [illegible] Aomori ha incontrato tra gli altri, anche l'assessore al Turismo Maria Paola Profumo con cui ha stabilito relazioni che [illegible] la scelta [illegible] Portovenere per un prossimo ritorno in Italia, cominciano a dare i primi frutti [m. b.]

Sabato l'inaugurazione con musica, letture e la presentazione di uno studio

Fontanigorda, omaggio a Caproni

In Val Trebbia un parco culturale dedicato al poeta

GENOVA

«Mentre per la pastura/ si sparge l'amaro aroma/ d'una [illegible] silvana,/ al suono dei clarinetti/ chiari, fra luci di colori/ e risa, s'infatua gaia/ la danza d'una montana/ allegria». Sono i versi di apertura di «Ballo a Fontanigorda», tratto dall'omonima raccolta che Giorgio Caproni compose fra il 1935 e il 1937 e che pubblicò [illegible] piccolo editore genovese, Emiliano Degli Orfini, l'autentico scopritore dell'illustre poeta livornese trapiantato a Genova e in Val Trebbia.

Come è noto, infatti, Caproni fu per anni [illegible]stro elementare a Loco di Rovegno dove fece pure il partigiano e trovò moglie. Innamorato di quei [illegible]ti, Caproni vi tornò in villeggiatura in pratica per tutta la vita e nel modesto cimitero [illegible] Loco trovò poi sepoltura.

Per celebrare il poeta, la Regio[illegible] ha creato recentemente il Parco Culturale «Giorgio Caproni» che [illegible] ufficialmente inaugurato sabato prossimo con [illegible] articolata e interessante manifestazione, non a caso intitolata «Ballo [illegible] Fontanigorda» e ideata [illegible] Giorgio Devoto delle «Edizioni San Marco dei Giustiniani» che è stato fra gli artefici della nascita del parco [illegible] è il responsabile dell'organizzazione culturale del parco stesso.

Un pullman con partenza alle 14,15 porterà gli interessati [illegible] Genova a Fontanigorda lungo la statale 45. A Fontanigorda già dallo scorso anno è stato creato [illegible] percorso poetico all'interno del suggestivo «Bosco delle fate»: lungo i sentieri in [illegible]za al verde ci si imbatte in pietre o targhe in ardesia che riportano versi caproniani.

Alle parole sabato si aggiungeranno i suoni, curati da Andrea Basevi e Riccardo Dapelo che hanno creato una colonna [illegible] basata in parte su proprie musiche, in parte [illegible] brani amati dal poeta.

In uno spiazzo all'interno del bosco si svolgerà [illegible] festa vera e propria. L'attrice Rachele Ghersi leggerà alcune poesie di Caproni alternata a un gruppo musicale (fra i componenti Giuseppe Laruccia e Laura Parodi) che canterà pagine popolari. [illegible] rinfresco realizzato dalle signore di Fontanigorda che offriranno [illegible] articola[illegible] [illegible] basato su piatti tipici.

La sera, infine, la parte più «seria»: nel cinema parrocchiale, Gianni D'Elia presenterà «Quaderno di traduzioni» di Giorgio Caproni curato da Enrico Testa.

L'obbiettivo del Parco [illegible] quello [illegible] coniugare la poesia con il territorio, abbracciando tuttavia un'ampia area geografica che non va limitata alla sola, splendida Val Trebbia, ma intende coinvolgere anche Genova.

«Ballo a Fontanigorda» è il primo di una serie di appuntamenti culturali che saranno realizzati nei prossimi mesi. [r. l.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO
Aperte le prenotazioni per la nuova stagione

Al Teatro della Corte e al Duse sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1999/2000, prezzi da lire 80 mila a 495 mila. Fino al 26 settembre prelazione abbonati a posto fisso della passata stagione.Primo appuntamento alla Corte giovedì 7 ottobre, alle 20,30, con «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare. Al Duse si ricomincerà martedì 12 ottobre con «Natalia», di Danilo Macrì, presentata in anteprima al Festival di Borgio Verezzi.

ELLEQUADRO
Vernissage del pittore Giorgio Gatto

Vernissage dell'artista Giorgio Gatto, domani, con la mostra «Artware», [illegible] Ellequadro Documenti Arte Contemporanea, in Vico Falamonica,3/1, a Genova.

FONTANABUONA
«Primavera» al Chiapparino

Fiori dipinti su ardesia e sottovetro, al Centro Espositivo del Chiapparino di Cicagna con la mostra «Primavera incantata» degli artisti Carla Taschero e Ivana Dondero organizzata dal Gal Fontanabuona e Sviluppo e dall'Associazione Colombo Fontanabuona con il patrocinio della Comunità Montana

[illegible]

Concerto bandistico per [illegible] festa di N.S. dei Miracoli

Festa della Madonna dei Miracoli, nel centro della Val Fontanabuona, con riti religiosi e serate danzanti. Questa sera, alle 21, concerto in piazza [illegible] della banda «Giuseppe Verdi». [m. b.]

PUBBLICITÀ

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Mentre un solo titolo è conquistato ai campionati individuali

Nella nuova serie A di bocce hanno diviso le cinque liguri

Il campione Nicola Sturla

Tennis baby

Martina vince nell'Under 14

GENOVA

E' una vera e propria tirannia quella instaurata dalle tennista liguri nel settore giovanile. Martina Stigliano, del Park Genova, allunga la striscia di vittorie nei campionati individuali e per società andando a conquistare il titolo italiano under 14 di singolare.

Il torneo tricolore è stato ospitato dal T.C. Faenza e la giovane genovese lo ha dominato dal primo all'ultimo incontro: non ha mai ceduto un set, dovendo lottare seriamente solo nei quarti quando ha sconfitto 7-5 6-4 Margot Torre del T.C. Roma.

In semifinale 6-2 6-1 nel derby con Alice Botto e in finale 6-3 6-2 alla molisana tesserata dal T.C. Genova Giovanna Di Lauro. Stigliano ha voluto imitare Giorgia Mortello del T.C. Genova che 15 giorni fa aveva vinto il titolo sia nel singolare che nel doppio under 16.

In coppia con Alice Botto ha travolto ogni ostacolo sino ad arrivare alla finale tutta ligure: Stigliano-Botto hanno sconfitto Paola Ravano e Di Lauro del T.C. Genova 6-2 5-7 6-3.

L'estate d'oro della Liguria si completa con la vittoria nella coppa Lambertenghi della spezzina Verdiana Verardi.

[d. s.]

GENOVA

Un titolo per bocciatori liguri ai campionati individuali disputati ad Asti (categoria A, vincitore Mometto del Pianezza), Torino (B, Broccardo del La Valli Cuneo), Gorizia (C, Canepa di Pietra Ligure), Paola in provincia di Cosenza (D, Ottenga della Roattese) e Montelera Valtorrese (F, Pasin della Pievigina), ma la notizia del giorno sono i gironi ed i calenderi della serie A Ovest Est sorteggiati ad Asti proprio in occasione della finale di categoria A.

Cinque le liguri ai nastri di partenza, dopo la rinuncia della Chiavarese che ripartirà dalla serie cadetta. Nuova formula del campionato italiano di società, con serie A unificate e venti formazioni inserite nella A Ovest, suddivise in due gironi. Liguri divise: Val Merula e Voltrese sono state sorteggiate nel girone A insieme a Balangerese, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Dlf Asti, A.B. Sassi, Ferrero, Pianezza e Litorale. Roverino, Rapallese ed Albisola nel girone B con rivali Nitri Auto, Rivolese, Brb, Cumianese, Tubosider, La Perosina ed Amici Chiavazza. Dodici le formazioni della A Est, suddivise in due gironi. Al termine della prima fase verranno formati due gironi playoff (quattro squadre per gruppo, quindi vengono ammesse le prime due di ciascuno dei quattro gironi eliminatori) ed un girone playout (l'ultima classificata di ciascun girone eliminatorio).

Meccanismo veramente innovativo, con l'impossibilità per le big di distrarsi, con soltanto due posti a disposizione nella lotta per accedere alle fasi con il tricolore in palio. La prima giornata della A Ovest (sabato 11 ottobre) prevede: Balangerese-Dlf Asti, Autonomi Fossano-A.B. Sassi, Auxilium Saluzzo-Val Merula, Voltrese-Pianezza, Ferrero-Litorale, Roverino-Brb, Nitri Auto-Albisola, Rivolese-Cumianese, Tubosider-Rapallese e La Perosina-Amici Chiavazza.

I derby regionali del girone di andata in programma alla 2a giornata (23 ottobre) con Rapallese-Roverino, alla 6a giornata (27 novembre) con Roverino-Albisola ed alla giornata (11 dicembre) con Voltrese-Val Merula e Rapallese-Albisola. [g.s.]

Le medaglie a club di Chiavari, Lavagna, Lerici, Genova, Spezia e Monterosso

Dieci titoli italiani per la Liguria

Un trionfo nei campionati tricolori a sedile fisso

GENOVA

Dieci ori Liguria al termine dei campionati italiani di canottaggio a sedile fisso disputati nel lago di Pusiano a Eupilio (Como). La concorrenza era quanto mai agguerrita, per questo le vittorie liguri acquistano maggiore importanza.

Spicca la riconferma dell'equipaggio femminile della Lega Navale di Chiavari e Lavagna: quest'anno Chantal Zanelli, Vanessa Sivori, Silvia Sturla e Elisa Mosto, timoniere Susanna Nicolini si sono imposte nel gozzo nazionale femminile. Le altre vittorie liguri nel singolo Ragazze Simona Origone (Schenone Foce); due di punta senior con Viviani e Liberatore, tim. Betta (Gabbiano Monterosso); quattro di coppia junior con Azzolina, Baronia, Licitra, Santamaria, tim. Mammoliti (Sturla Vernazzola); singolo senior con Agostino Bignone, tim. Canepa (Multedo); gozzo nazionale junior con Zanoni, Passaro, Migliorini, Biagioni, tim. Loffredo (Venere Azzurra Lerici); quattro di punta femminile con Angeleri, Ruini, Spigno, Rivanera, tim. Firpo (Murcarolo); gozzo nazionale senior con Manfrone, Franceschetti, Striani, Conte, tim. Rosi (Cadimare Speziа); singolo Allieve con Alice Piacenza (Lega Sestri Ponente). [d. s.]

L'ATLETICA

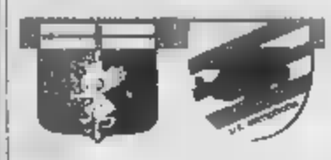
Un oro per Erika Spinello

Niente male il bilancio della Liguria nei campionati italiani di canottaggio assoluti, pesi leggeri e juniores disputati a Ravenna. L'oro più brillante è quello conquistato da Erika Spinello della Velocior Spezia, capace di ribadire a distanza di anno la sua superiorità nel singolo femminile. L'altro titolo arriva dal genovese Nicola Bò, «nato» nella Canottieri Sampierdarenesi, attualmente in forza alle Fiamme Gialle Sabaudia: assieme a Raineri, Abbagnale e S ino ha dominato il quattro di coppia. Sul podio saliti due equipaggi genovesi doc. Nel due gli azzurri Ivo Venturini e Filippo Dodero (tim. Boggio) si sono piazzati al terzo posto, medaglia di bronzo anche per Ruini e Angeleri (Murcarolo) nel doppio femminile pesi leggeri. Piazzamenti anche per gli equipaggi dell'Argus S.Margherita. [d. s.]

Dopo la doppia sconfitta in campionato

Sampdoria e Genoa in Coppa per alzare le quotazioni

I blucerchiati sul campo del Palermo e a Marassi i rossoblù contro l'Empoli



GENOVA

avrebbe fatto volentieri meno Giampiero Ventura di questa trasferta a Palermo. Stasera (ore 20,30) alla «Favorita» i blucerchiati saranno impegnati nell'ultima giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia. Per avere la matematica certezza di passare turno serve una vittoria. Due sono infatti i punti di vantaggio sul Cesena, impegnato a Torre Annunziata contro il Savoia. Un successo in Sicilia è ampiamente alla portata.

Anche Ventura farà un po' di turn-over. Indisponibili Grandoni, Esposito e Casale, tireranno un po' il fiato Mirri, Vasari, Tosto, Doriva e Palmieri. Il capitano, tra l'altro, ha sofferto fisicamente questo avvio stagionale, tanto è vero che la bilancia segnala tre chili sotto il peso-forma. Esordio dal primo minuto per Sanna, che dovrebbe disputare tutti i novanta minuti. «Cambiamo un po' gli uomini - ha spiegato Ventura - mi sembra giusto. Mi piacerebbe osservare già a Palermo una reazione alla sconfitta di Empoli. Mi aspetto una risposta di un certo tipo dal gruppo». Qualche problema in attacco, dove quello che sta meglio è... Jovicic. Accanto allo slavo dovrebbe alla fine esserci Flachi, stante qualche accenno muscolare. Questa, dunque, la probabile formazione di partenza (3-5-2): Sereni; Sakic, Castellini, Stendardo; Cate, Vergassola, Sanna, Sgrò, Pesaresi; Jovicic, Flachi.

Più intensa si annuncia l'impegno per il Genoa. Anche i rossoblù ancora in corsa per la qualificazione e l'ultima giornata del girone 3 propone proprio lo scontro al vertice con l'Empoli. Il Grifone deve assolutamente vincere. Anche Dello Rossi avrebbe avvicendato volentieri gli elementi a sua disposizione, ma considerazioni di classifica e indisposizioni hanno ridotto le sue scelte. Sempre out Pirri e Manfredini, convalescente Nicola, Torrente è fermo per squalifica.

«Cercherò di presentare una formazione più omogenea possibile - ha spiegato il tecnico rossoblù - tenendo presente che abbiamo ancora la possibilità di vincere il girone». A ore sono attese novità di mercato. Pochi dubbi sull'attaccante, che sarà Denis Godeas, nessuna novità sul centrocampista, anche se sono in netta ascesa le quotazioni dell'empolese Martusciello. Questa la probabile formazione del Genoa (4-3-3) stasera contro l'Empoli: Doardo; Malagò, Tangorra, Russini, Sassarini; Mutarelli, D'Isanto, Boisfer; Grieco, Francioso, Carparelli.

[dam. bas]

Flachi deve ritrovare la via del gol

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini,
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SICURO IL METRO SEI SICURO IL SICURO IL METRO SEI

ASSOCIATO FIAIP

ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.oscnet.it/casamare • e-mail:casamare@oscnet.it

OSPEDALETTI

Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

L'antico palazzo d'epoca in costruzione a me 50 mt. dalle spiagge. Lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente riattato a nuovo. Parzialmente arredato;
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in ville, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendida vista mare;
DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto a posto auto.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari rifiniture. Parzialmente arredate.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

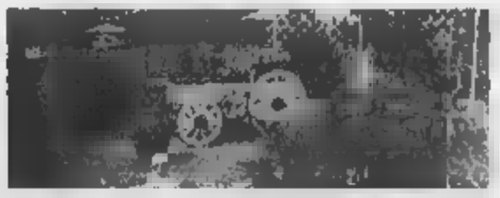
- Via A. Doria 2
l. 0183.404525 - 400755
- Corso Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

IL MATTONE COMPRAVENDITA

IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
VENDE ad Imperia P.M. zona Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: 2 camere, sala, cucina, servizi e due balconi.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e zone limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare



IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31 - Tel. Fax 0183.666700

AGENZIA IMMO DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

DIANO MARINA
TERRAZZA VISTA MARE
TERMOAUTONOMO

DIANO MARINA
VISTA MARE
TRILOCALE
ARIA AUSTRU
ARREDATO A NUOVO
CON BA
MARE E POSTO AUTO
L. 160 MILIONI

DIANO MARINA
5 MINUTI MARE

ho in mente solo **ka**

di serie ... Airbag ... Sis ... antincen ... riciclabile all'85% ... 0,91c... euro 8.237 ... esclusivo ... ema di acquisto ... anche l'assicurazione incendio/furto ... ensione della garanzia ... tagliandi di manutenzione.

Ford

ka: lire 18.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato di concessionari. ideaford anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 168.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

ULTIMISSIMI GIORNI

-16

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

GruppoAlta Italia

Pianello
la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si [illegible] Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a [illegible] miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del 2000.

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro [illegible] giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il [illegible] settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. I capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di [illegible] Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere [illegible] «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta non certo perché l'assessore [illegible] possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, «e sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

[illegible] Peggio

STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così [illegible] intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando per una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi [illegible] le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per [illegible] lasciare l'altare adornato a metà, ha messo [illegible] l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, [illegible] notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino [illegible] altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

CRONACA D'ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo [illegible] una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di [illegible] anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due toglierini di plastica e con queste «armi» [illegible] minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la [illegible] ed ha subito avvertito il 112.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tomba cittadino onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione [illegible] sci è atteso in Valsesia intorno [illegible] mezzogiorno: dopo [illegible] consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da [illegible] mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera la manifattura [illegible]

NOVARA. Con un investimento di [illegible] miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziaria. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

[illegible]i, la [illegible] storia in un nuovo museo

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Hausone «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in [illegible] bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

[illegible]

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito [illegible] bottino, pronto a trasformarsi in [illegible] sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, era davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo [illegible] vorticoso inseguimento lo hanno [illegible] sulle colline di Baldissero [illegible] i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con [illegible] look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi [illegible] dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: [illegible] milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa [illegible] macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la [illegible] scrivania -. Per fortuna [illegible] è entrato nessuno durante la rapina. [illegible] cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche [illegible] l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto di pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato [illegible] paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero [illegible] carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, ma fiato e buone [illegible] lene nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta [illegible] lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava uno sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

Castellania ricorda Coppi a 80 anni [illegible]

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli ex gregari del campione, Corrà, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano ancora [illegible] affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare le piste

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la conca alle spalle [illegible] capoluogo regionale, e nelle località minori, [illegible] Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene con il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, [illegible] incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le [illegible] di sviluppo del rogo [illegible] tre a distanza [illegible] metri l'una d'altra e che i sensori e rilevatori di fumo siano scattati non in [illegible].

**Per i colori, per i profumi, da quel giorno inalterati,
un ringraziamento ■ TIZIANA, dall'uomo che ti ■■■■**

Ti amo, cosa altro potrei dire ?
Nessun desiderio mi ha mai tormentato,
a tal punto, sono sicuro, mai.
Nessun desiderio, come quello di amarti,
di sentirti mia, di sentirmi tuo,
mai e poi mai, lo giuro.

Nessun altro ha mai avuto importanza,
messo a confronto con questo, nessuno lo giuro.
Cosa altro potrei dire?
.....Che ti amo, forse?
Parole troppo semplici, spoglie da ogni complessità,
è probabile
ma anche troppo dure a sentirle,
difficili a dirle.

Non sono vestiti che portiamo, non sono chimere che inseguiamo,
sono colori di un arcobaleno che sogniamo,
che forse abbiamo già dentro.
Soavi sfumature di sogni lontani.

Da questo scrigno segreto, che troviamo sulla spiaggia della nostra vita,
abbandonato dal mare della nostra solitudine,
aprendolo, con la bramosia di un bambino,
nasce tutto questo.
Nasce l'illusione o la certezza della nostra vita,
nasce il mio amore.

Ti amo,
non è la semplice unione di fredde parole,
è il magico incontro di quei colori, simili a quello dei tuoi occhi e della tua pelle,
impreziositi dal tuo profumo, dolce bisturi con cui opero nel mio cuore.
Dolce alchimia,
magici elementi, dalla cui unione,
scaturiscono pensieri, vapori inebrianti,
che confondono la mia mente,
inebriano il mio cuore

Ti amo,
cosa altro di più importante potrei dire o sentire?
Nulla.

Che amore potrebbe essere senza di Te.
Come nuvole senza un cielo,
come onde senza un mare,
un film in bianco e nero.
Cosa altro mi rimarrebbe ?
una vita che poi non sarebbe vita.

Ricordiamo a stento il nostro passato
del mio futuro non conosco niente,
ma forse avrebbe qualche importanza?
Vivo adesso, vivo nel presente
e il mio presente sei tu,
ed è importante che tu possa continuare ad esserlo

affinché anch'io possa avere un futuro,
Perché io possa continuare a vivere
perché possa continuare a dirti "Ti Amo"

da tuo marito

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Settembre 1999 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.05

il Negozio Carli

Sanremo premia Giovanni Soldini, Argentin e Bugno arrivano in tandem, isterismo per Del Piero

All'Ariston una magica notte di emozioni

Pubblico entusiasta per l'incontro con i campioni

In prima fila Soldini e Alesi e dietro Tardelli, Capello e Del Piero (Foto M. Gatti)

Gavino
SANREMO

«Campioni per sempre»? Un grande successo almeno per il pubblico in sala. A Sanremo non si ricorda una serata prodotta da Raiuno con un pubblico così entusiasta e caloroso. Nemmeno per il Festival. I campioni dello sport sono stati accolti da un abbraccio reale nonostante la diretta «finta» che proporrà il gala dell'Ariston ai telespettatori italiani soltanto sabato sera, in «primo time». Campioni con la voglia di scherzare, star davanti alle telecamere, per una volta senza sponsor sul cappelli... elegantissimi in abito da sera, anche le freschissime campionesse della pallanuoto. Una festa, quella di mai sera, che ha visto il «dinamico duo» Magalli-Clerici nel ruolo di garbate comparse al fianco del top dello sport nazionale, e perché no planetario visto l'eccezionale parterre di medaglie d'oro, scudetti e campionati del mondo.

Il momento più toccante è stato il premio speciale di Sanremo consegnato dall'assessore Antonio Bissolotti all'erede dell'anno, il velista Giovanni Soldini. Ma le sorprese sono state tante, la coppia Argentin-Bugno arrivata in tandem a premiare Mario Cipollini, Magalli in minimoto per Capirossi e Rossi, Zorzi e Lucchetta a premiare Anastasi il nuovo coro della «pallavolo», una sfida «palla a due» tra Meneghin padre e figlio. In sala, poi, ragazzine isteriche per Alex Del Piero, cori per Valentino Rossi, pazzie per il cannoniere Antonio Rossi in sgargiante divisa della Guardia di Finanza. Campioni, vip, ma estremamente umani.

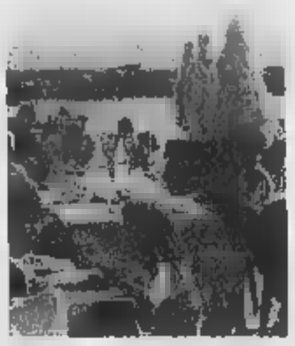
«Campioni per sempre» è stata una scelta vincente, almeno per le emozioni regalate in sala ai duemila saremesi che hanno applaudito allo sfinimento i grandi dello sport nazionale. All'audience si penserà soltanto domenica mattina, lo sport ancora una volta ha stupito e vinto. Campioni? Superuomini? Per una sera hanno soltanto pensato a sorridere.

LA CITTÀ DEL FESTIVAL

E Sanremo si trasforma nella capitale dello sport

Ian Piero Moretti
SANREMO

Il «bel Mario» si è fatto una pedalata in via Matteotti. Tenuta fuxia, occhialoni da volata, sorriso aperto, accattivante. Mario Cipollini, campione del ciclismo nostrano, uno dei protagonisti del gran galà dell'Ariston, ha contribuito, con molti altri assi delle varie discipline, a conferire per una volta, a Sanremo, il titolo di «Capitale dello sport». Sì, perchè per una volta, Sanremo non è stata solo la «Città della musica». Ha cambiato abito ed ha indossato i panni della città sportiva. E la gente, abituata a incontrare per strada i campioni della canzone, si è ritrovata a tu per tu Soldini, per non dire Fiona Mei o Del Piero. Una g... festa che, com'era inevitabile, si è conclusa nella notte a tavola in piazza Bresca. Il Festival insegna. Fe... grande per un ennesimo evento nato dall'ormai inossidabile gemellaggio fra il Comune e la Rai che ha puntato sullo slogan vincente «perchè Sanremo è Sanremo» per il lancio di tutte le suo nuove manifestazione o per rivitalizzarne altre decadute o in via di estinzione. Lo ha fatto a fine giugno con «Sanremo estate» per contrastare il Festivalbar di Canale 5, ci ha riprovato ieri sera «Campioni per sempre» per ricavarsi quello spazio nello sport che era apannaggio di Mediaset.


Sanremo, città sempre in festa

«La Rai chiama, Sanremo risponde» sorride l'assessore Bissolotti ricordando la continuità degli eventi nati a Sanremo dalla collaborazione la Rai. Un cartellone che abbraccia tutte le stagioni che ormai ha inserito il nome della città nei palinsesti di viale Mazzini con una priorità che non trova eguali nelle altre località turistiche della penisola. «Una escalation - dice - che nasce dal Festival si conclude con il Festival».

Mai tanti sportivi a Sanremo in un solo colpo come ieri. C'erano rappresentanti di tutte le discipline sportive. Dalle più amate, come il calcio, il ciclismo, a quelle meno note, ma per questo non importanti, come il tiro a segno, i tuffi sincronizzati, passando attraverso automobilismo, motociclismo, vela, basket, pallavolo. Biagi è di casa a Sanremo insieme ad Anna Falchi, perchè innamorato della pizza di amico ristoratore; Irvine può incontrare quando scende dal panfilo all'ancora alla Marina degli Aregai. I protagonisti del ciclismo li troviamo giorno della Milano-Sanremo, mentre i campioni del volante si vedono quando c'è il Rally di Sanremo. Poi il vuoto. Il Gran Galà «Campioni per sempre», ha portato personaggi dello sport che non avevano mai messo piede in città. Per la gioia dei tifosi, anche di chi lo sport in genere, come fatto di costume più che per l'agonismo che lo contraddistingue.

Una festa dello sport ma, proprio perchè «Sanremo Sanremo», la Rai non ha dimenticato la musica. A Sanremo, ieri pomeriggio si è visto anche drappello di «big» della canzone: Ligabue, Biagio Antonacci, Pino Daniele e Miguel Bosè. Sul palco si sono alternati con i campioni dello sport; in strada hanno ricevuto gli applausi di giovani e meno giovani. Proprio come Mario Cipollini, «il bello», che, per non perdere l'abitudine, si è fatto una bella pedalata in città. Via Matteotti, poi via Roma, per rivivere l'emozione del traguardo della «CLassicissima» di primavera.

Un parterre di campionissimi

Sfilata di assi di oggi e di «vecchie glorie»

SANREMO

Caccia all'autografo del grande campione e importa, anzi meglio, se è una «vecchia gloria». Bello e strano, vedere a Sanremo tanti assi dello sport italiano. Fermati dalla gente per strada, riconosciuti in via Matteotti o al mercato di piazza Eroi insieme alla fidanzata. «Campioni per sempre» ha regalato alla città dei fiori un'emozione diversa.

Forse anche per questo l'Ariston ieri sera era gremito come non accade quando i protagonisti sono soltanto varietà e canzonette. Un parterre eccezionale di campioni, «divi per una notte», magari po' impacciati nell'abito scuro e con al fianco Giancarlo Magalli e la bionda e prosperosa Antonella Clerici.

Lui, Magalli, è stato il più sincero confessando di essere «sportivo come tutti gli italiani, quelli che guardano gli altri fare lo sport in tv».

Già, perchè medaglie e traguardi sudati, e non pochi, quelli che i portabandiera delle diverse categorie hanno portato ieri sul palcoscenico che solitamente vede sfilare il bel mondo delle sette note insieme a rivalità e invidie che nulla hanno a che fare con il fair-play. Non capita tutti i giorni di vedere campioni veri tutti insieme sotto allo stesso tetto. E non importa se i trofei sono freschi come l'oro della pallanuoto femminile e del maschietti del volley o «di stagione» come quelli di Fabrizio Mori o Antonio Rossi.

I presentatori, Giancarlo Magalli e Antonella Clerici, con l'assessore Bissolotti

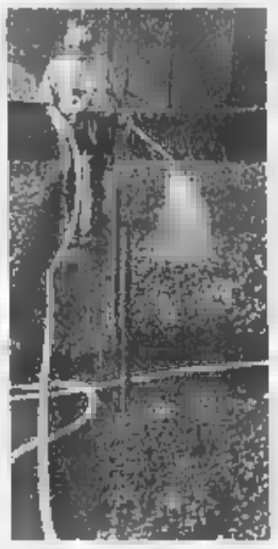
L'emozione più grande, come vuole il «cuore italiano», l'ha regalata la nazionale di calcio elaborata dai naviganti del sito internet della Gazzetta dello Sport. Il Ct della nazionale «vera», Dino Zoff, ha declinato l'invito (per la figuraccia della ...sa settimana?), ma in platea c'era il meglio.

Chi non vorrebbe vederli tutti in campo. Peruzzi tra i pali, Tassotti, Facchetti, Vierchowod e Baresi in difesa, Oriali, Conti e Tardelli a centrocampo, e Del Piero, Bettega e Vieri in attacco. Il tutto, abilmente shakerato da Fabio Capello in panchina.

E poi i meccanici della Ferrari, quelli dei «miracoli dei box», premiati da Jean Alesi, il marciatore d'argento Modica, la «famiglia» del basket Dino e Andrea Meneghin, l'ex campionissima dello sci (purtroppo) Deborah Compagnoni, il velista Giovanni Soldini campione anche d'umanità, lo sprinter del ciclismo Mario Cipollini, il tiratore Roberto Di Donna, il duo Miranda-Marconi del tuffo sincronizzato, la scanzonata rivalità tra Loris Capirossi e Valentino Rossi. (g. ga.)

NUOVA GESTIONE ... FIORI

Intanto scatta allarme-gasolio


Il mercato dei fiori gestito da mano dal 27 sarà gestito dall'Ifi. Fiori che intende rilanciare la struttura per renderla competitiva. L'obiettivo è anche quello di coinvolgere produttori e commercianti. Intanto scatta l'allarme per il caro-gasolio A PAG 35

SUPPA ITALIA
OGGI SI ...LA

Per l'Imperia c'è il Modena

Un test per i neroverdi dopo la sconfitta nel campionato. Nella foto di Ivaldi Alle il portiere Bertassi. La Sanremese affronta in trasferta il Sassuolo e chiaro che questa Coppa Italia non interessa alle due squadre. A PAGINA 43

Un avviso del Comune

Maltempo in ... A Imperia allertata la protezione civile

IMPERIA. Il tempo cambia in peggio e non si escludono forti precipitazioni, allagamenti e innalzamento dei livelli dei ...d'acqua. L'allarme arriva dal Comune di Imperia che ieri mattina ha reso noto un apposito comunicato che oggi sono previste, nel Ponente ligure, condizioni meteorologiche avverse.

Il maltempo dovrebbe interessare la provincia dalle prime ore di questa mattina e per le successive diciotto ore.

Dice il comunicato sottoscritto dall'ingegnere Giuseppe Enrico, dirigente del settore: «I fenomeni previsti prefigurano uno scenario allagamenti localizzati dovuti al ristagno delle acque e all'incapacità di drenaggio da parte della rete fognaia ed eventuale innalzamento dei livelli idrici nei corsi d'acqua che tuttavia non dovrebbero provocare direttamente inondazioni sul territorio». (a.b.)

Bordighera: prime critiche alle modifiche gestionali nella pubblica istruzione, le iniziative dello Snals

Preside si dimette: «Non sono un manager»

Capo d'istituto alle Medie Ruffini contesta la riforma scolastica

Maurizio Vazzaro

Non crede alla figura di preside-manager e ha deciso di lasciare dopo 14 la poltrona di capo d'Istituto alla Media Ruffini di Bordighera per dedicarsi alla ricerca filosofica in ambito universitario. La scuola superiore così la stanno concependo i vertici dell'istruzione pubblica non garba al professor Giovanni Zacchia. Non riconoscendosi nella nuova figura di dirigente-imbonitore lo vorrebbe il ministero, ha optato per l'abbandono dell'attività, senza per questo schierarsi con gli «Amish» dell'insegnamento, tutti tradizione e vecchio regolamento.

Così Zacchia motiva la sua drastica decisione: «Non condivido la logica del sistema basato prevalentemente sulla concezione aziendalistica della scuola. In altri termini si sta modellando la professionalità dei presidi su quella dei dirigenti di uffici vendita o di tecnici pubblicitari. Le metodologie gestionali imperanti a mio avviso difficilmente conciliabili l'essenza dell'edicazione. Una vita bisogna fare delle scelte e credo sia giunta l'ora, per me, di passare dal coordinamento didattico, condizionato dall'eccessivo lavoro amministrativo, alla ricerca teoretica. Farò il ricercatore scientifico».

Il professor Giovanni Zacchia

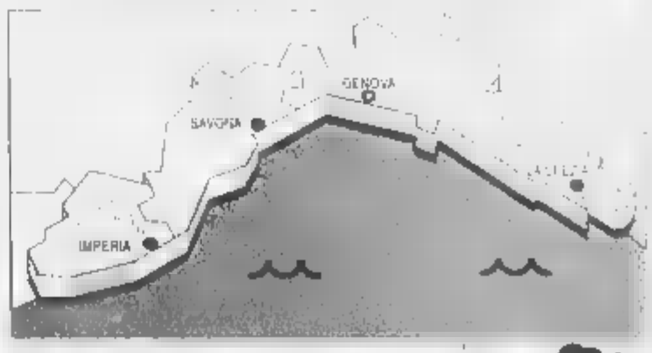
Cosa pensa della riforma della scuola? «La considero una mano... finalizzata a un consistente alleggerimento dei programmi di studio che in buona parte sono sostituiti da attività cosiddette aggiuntive o da pseudo-progetti: la Media si elementarizza e gli istituti superiori, aggregandosi, sono destinati a perdere la loro identità, trasformandosi in centri di accoglienza e socializzazione, peggio in centri di intrattenimento e parcheggio».

Ancora: «Contrariamente a ciò che si vuo far credere, la cultura scolastica versa in coma profondo. Le direttive hanno troppa carne al fuoco e predomina la confusione. Autonomia, risorse, autogestione, sono, a mio avviso, nelle mani di "giostre assembleari". Credo che sia in atto un ve... proprio revisionismo che si preannuncia come un vero terremoto, tutto in nome del processo di democratizzazione. Per usare metafora: l'intonaco è molto bello, il muro è marcio».

Quali rimedi sono possibili? «Cauta apertura alle innovazioni, con aggiornamenti seri e ri... se finanziarie certe, senza perdere vista i valori fondamentali».

Sempre in tema di scuola: dallo Snals è stata fissata una riunione dei supplenti per domani presso la Camera di commercio. Saranno discussi i problemi delle supplenze. Per lo Snals «il Provveditore è stato incauto nel modificare la consuetudine di disporre le supplenze in tutte le materie, offrendo le opportunità di lavoro scelta del personale precario che da anni ...sfruttato».

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo poco nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità dal pomeriggio e possibilità di temporali in serata con probabile aumento della nuvolosità, vento moderato, con locali rinforzi al largo, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 70%; pioggia 0 mm, vento. Sud Est 12-18 Km/h. Mare. poco mosso; cielo. ... nuvoloso; pres. barom. 1014 mb rend. staz.).

DI IERI		
Genova	max 28	min 20
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 27	min 20

FA A IMPERIA
Max: 22; min: 14; temp. mare 18° C

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19.39. La **Luna** leva alle 12,20 e cala alle 22.47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

Da potenziare la zona del Prino, mentre la Galeazza non subirà modifiche

Imperia «pretende» più spiagge

In Consiglio gli indirizzi per il piano costiero

Angelo Basso

IMPERIA

Un grosso bacino portuale identico a quello previsto dal piano già adottato dalla Capitaneria di Porto e, a levante e ponente del grande scalo, strutture per la balneazione, quindi spiagge e stabilimenti. Infine sotto capo Berta, dalla Galeazza in poi in direzione di Diano, l'ambiente si vorrebbe restasse com'è: brullo e naturale. In estrema sintesi sono queste le richieste che la maggioranza consiliare di Imperia avanzerà in via formale alla Regione questa sera durante l'apposita riunione del Consiglio comunale discutendo il Piano Territoriale costiero. Per far giungere la propria voce a Genova l'Amministrazione comunale ricorrerà alle previste «osservazioni» allo strumento urbanistico il quale detta, per tutta la costa ligure, i criteri generali di sviluppo e che vincolerà nei prossimi anni ogni eventuale intervento.

Imperia, si appresta quindi a ridisegnare il suo futuro puntando chiaramente su un'economia che non può prescindere dal turismo.

Dice l'Assessore all'Urbanistica del Comune Luca Lanteri: «Con le osservazioni chiederemo alla Regione di definire in modo chiaro ed esatto il perimetro del grande bacino portuale di Imperia che comprenderà l'attuale porto di Porto Maurizio, quello in via di realizzazione a zona San Lazzaro e quello di Oneglia. E chiederemo che tale perimetro e il numero di posti barca siano identici a quelli del Piano portuale già adottato dalla Capitaneria di porto e in via di ottenere l'approvazione definitiva».

Per la zona compresa tra il porto di Oneglia e la Galeazza, invece, il Comune vorrebbe poter rimpinguare le spiagge, erigere stabilimenti balneari e quant'altro il linea con le attività turistiche. Conferma il sindaco Luigi Sappa: «Il piano regionale costiero offre pochi margini di manovra in tal senso ed è per questo che intendiamo, invece, ottenere questa importante possibilità di sviluppo».

Conclude Lanteri: «Oltre lo scoglio della Galeazza, invece, restiamo in linea con quanto suggerisce la Regione, nel senso che la natura in questo caso va "corretta". L'ambiente secondo noi dovrebbe rimanere com'è. Diversa, invece, la questione per il tratto di litorale che riguarda Borgo Prino dove intendiamo poter potenziare le spiagge e gli stabilimenti. Insomma vogliamo poter agire per tracciare un buon futuro per l'Imperia del Duemila».

Il piano costiero era già approdato all'attenzione delle circoscrizioni riunite in seduta congiunta lunedì. [a.b.]

Forze dal Prino già raccolte mille firme

Prime adesioni per il recupero dell'ex area militare
In progetto spazi destinati a bambini e pensionati

Enrico Ferrari

IMPERIA

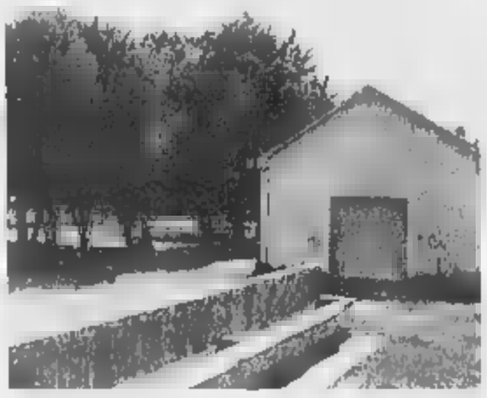
Sono già mille le persone che hanno firmato per trasformare l'ex area militare del Prino in un parco a disposizione della città e un successo la raccolta di adesioni appena avviata dal Consorzio Cantieri Sociali, che ha in gestione lo spazio alle porte di Imperia, dove ha già organizzato una serie di manifestazioni. Ma quello che sta più a cuore agli imperiesi, al di là dei concerti del Piotti o dei Modena City Ramblers, è la «rinascita» di questo angolo dimenticato, da destinare a bimbi, giovani e anziani. In un capoluogo che della provincia ha tutti i difetti e che da dieci anni sta aspettando il ritorno del polmone verde dei Giardini Toscanini (il 2000 sarà l'anno buono?), un parco di 20 mila metri quadrati è un vero sogno.

Questo il progetto dei Cantieri Sociali, consorzio di associazioni che comprende Arci, Aifo, Centro La Talpa e l'Orologio, che ha raccolto numerosi consensi: «Siamo tra le linee guida, presentate al ministro della Solidarietà sociale, onorevole Livia Turco, che ha definito pubblicamente le attività dei Cantieri progetto pilota per l'Italia, impegnandosi a intervenire a sostegno dell'iniziativa. Proponiamo la nascita di un parco attrezzato, area verde senza barriere architettoniche per tutta la cittadinanza, presenza di spazi per spettacoli, impianti sportivi polivalenti a prezzo sociale».

Continua il progetto: «Con contributi nazionali ristruttureremo i capannoni presenti nello spazio per creare uffici destinate a tutte le associazioni, una sala prove, un bar ristorante gestito nell'ottica un profit fattivo reinvestito per solidarietà, una mensa per i poveri, uno spazio di ritrovo per anziani. E ancora vogliamo rafforzare servizi come spesa a domicilio per anziani non autosufficienti, sportello del consumatore, tutela dell'ammalato. Abbiamo già richiesto e continueremo a chiedere il contributo di tutti, a partire dagli enti locali».

Un bel «libro dei sogni», non c'è che dire. Ma anche ai tempi dell'«immaginazione al potere» sono lontani. In città sente il bisogno di un punto di riferimento come questo. Sarebbe un peccato perdere l'occasione e seppellire di cemento i piani. Dice Laura Salvo, responsabile provinciale dell'Arci: «A settembre scade il periodo di concessione, abbiamo ottenuto lo spazio in affitto temporaneo dal Ministero delle Finanze. Stiamo però richiedendo l'assegnazione definitiva del parco, abbandonato da decenni. Ci fa piacere questo sostegno da parte della città, che tra l'altro ci ha permesso di raccogliere 300 adesioni di soci sostenitori. Il tesseramo del Consorzio, di durata annuale, viene distribuito in base a un'offerta libera».

La prossima settimana, l'Aifo (Associazione Amici di Raoul Follereau) preparerà al Prino una «giornata per la pace», la celebrazione di un messa e interventi dell'Ics sulla situazione nei Balcani.



L'ex area militare al Prino di Porto con spazi verdi e capannoni ha accolto manifestazioni per tutta l'E' un'area alla periferia del capoluogo che è rimasta abbandonata per decenni e ora potrebbe essere restituita al capoluogo

DALLA CITTÀ

Usi e Comune di Pieve assumono dipendenti

Il Comune di Pieve di Teco ha chiesto di assumere un bidello. L'Usl Imperiese, invece, intende avere un «Ausiliario socio sanitario». Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 22 settembre dalle 8.30 alle 12 agli uffici della Sezione circoscrizionale per l'impiego, in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

CONCORSO

E' aperto l'arruolamento per i carabinieri ausiliari

La Regione Carabinieri della Liguria rende noto che è aperto l'arruolamento per i carabinieri ausiliari del terzo contingente 2000. Il termine per la presentazione delle domande è fissato all'11 ottobre. Per altre informazioni telefonare al maresciallo Alessandro Cappa al numero 0183-295534. [a. b.]

La Federcaccia premia il miglior tiratore

La Federcaccia di Imperia ha premiato il miglior tiratore della stagione. Si tratta di Martino Lanteri che tra la primavera e l'estate ha ottenuto due primi posti e due piazze d'onore in altrettante competizioni di tiro su sagoma mobile su sette gare disputate. Nella fotografia sopra il momento della premiazione. A sinistra è ritratto il presidente della Sezione comunale della Federcaccia di Imperia, Elio Novaro, a suo fianco Piero Fornersi e Cesare Thoniatis mentre consegnano il trofeo al vincitore Martino Lanteri. [a. b.]

CONSIGLIO

Ieri la seduta alla presenza degli ambientalisti

La caccia al camoscio è partita la battaglia

IMPERIA

C'era anche una «scorta» di ambientalisti al Consiglio provinciale di ieri sera, legato all'approvazione del regolamento per la caccia al camoscio. Secondo la Provincia, nel Ponente si trovano circa 500 esemplari di questo raro animale, e in base alle indicazioni dell'Istituto nazionale di fauna selvatica sarà possibile abbatterne undici, con la caccia di selezione. Una decisione accolta con disappunto dagli ecologisti, che hanno quindi deciso di essere presenti alla seduta.

Dalle Regione arrivano però buone notizie: secondo gli emendamenti presentati dal consigliere dei Verdi, Giovanni Borzone, saranno previste multe da uno a 6 milioni per l'abbattimento o il ferimento senza autorizzazione di esemplari di camoscio, capriolo e daino (finora le sanzioni andavano da 100 a 600 mila lire). Secondo il regolamento della Provincia, inoltre, le battute saranno riservate ai «selecontrollerie», quelli cioè che hanno frequentato un particolare corso di formazione, accompagnati dalle guardie provinciali.

L'ordine del giorno al Consiglio provinciale di ieri comprendeva inoltre l'espressione del parere al progetto preliminare di uno svincolo autostradale a Cipressa, la creazione di una commissione speciale per le calamità naturali e modifiche a una delibera legata al finanziamenti per i lavori di potenziamento dell'acquedotto del Roja nel tratto Ventimiglia-Sanremo.

Sempre ieri, si è infine svolto un incontro fra l'Amministrazione provinciale, rappresentata dall'assessore al turismo Franco Amadeo, e altri enti, dai Comuni all'Apt all'Azienda speciale della Camera di commercio, per discutere le proposte che riguardano le celebrazioni del Capodanno 2000 e la Festa di primavera. Per il Capodanno del 2000, è stata illustrata l'iniziativa della Regione «Liguria, poesia e una festa di Capodanno da Sarzana a Ventimiglia», con eventi nel capoluogo e altro quattro località. [o. f.]

Imperia, i sindacati accusano: «Mancano 40 prof di sostegno»

Scuola, mamme in rivolta

Contestati accorpamenti a S. Lorenzo

IMPERIA

Genitori in rivolta per gli accorpamenti e organizzazioni sindacali sul piede di guerra per la riduzione dei posti di sostegno. L'anno scolastico è decollato in un clima di contestazione. Per protestare contro il piano di ridimensionamento degli istituti scolastici, che prevede tra l'altro la soppressione della media «Marconi» di Riva Ligure, e la «verticalizzazione» delle scuole di San Lorenzo al Mare, i genitori interessati hanno deciso di presentarsi in gruppo ieri sera nell'aula della Provincia durante la seduta consiliare. Dicono alcuni genitori: «Non possiamo accettare la scelta operata per il ridimensionamento degli istituti in provincia. Per la scuola di Riva si tratta di un autentico danno. Si sta distruggendo il lavoro che negli ultimi anni ha consentito di cogliere importanti successi».

Sul tema risponde Vittorio Adolfo che ieri rappresentava, in luogo di Gabriele Boscetto, l'esecutivo: «Mi rendo conto dei disagi che spesso con queste riforme possono verificarsi. Purtroppo, però, devo precisare che la Provincia recita un ruolo di semplice coordinamento della conferenza cui fanno parte sindaci, presidenti di Comunità montane e Provveditore. I quali peraltro devono recepire le norme fissate in materia di accorpamenti. Infine, c'è da ricordare che proprio oggi scade il termine per inviare il piano in Regione. A questo punto sarà semmai la Regione potrà eventualmente intervenire e modificare il piano».

Un'altra polemica è stata sollevata ieri dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals, che sostengono: «La situazione più grave in questo inizio di anno scolastico riguarda i posti di sostegno agli alunni portatori di handicap, dove si verifica un preoccupante sostanziale scostamento tra il numero di posti autorizzati e le effettive esigenze presentate dai dirigenti scolastici provinciali».

Secondo i sindacati della scuola, nella Materna mancano otto posti, nelle Elementari sedici, dieci nelle Medie inferiori, otto nelle Superiori. Complessivamente, ci sarebbero 42 insegnanti di sostegno in meno. Concludono i sindacati: «Chiediamo sul tema un urgente incontro con il ministro Berlinguer». [a. b.]

Mamme in rivolta a Riva e S. Lorenzo

Forse per un infarto

Anziano muore dopo un bagno al Porteghetto

CERVO. Un uomo di 76 anni, Felice Franchino, nato a Torino ma residente ad Andora, è deceduto l'altro pomeriggio alla Marina delle reti, a Cervo, dove era andato a fare il bagno. L'anziano si è sentito male appena uscito dall'acqua.

Forse ad ucciderlo è stato un infarto.

Altri bagnanti hanno cercato di soccorrerlo e contemporaneamente hanno dato l'allarme facendo intervenire un'ambulanza della Croce d'Oro di Cervo (l'intervento è stato coordinato dal 118). Inutile però ogni tentativo di rianimarlo. E' probabile che venga disposta l'autopsia.

E' già il quarto turista che muore nella zona di Cervo dopo aver fatto il bagno.

Erano deceduti un tecnico comunale di Canelli, che si sentito male dopo un tuffo, poi un pensionato di Torino e un turista tedesco. Sia il pensionato torinese che lo straniero era crollati sulla spiaggio. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Poco jazz a Imperia Dov'è l'Ambassadors?

Dov'è la Jazz Ambassadors Big Band? Leggendo i programmi di Luglio Estate» della Stampa di giovedì 2 settembre ho visto evidenziare giustamente la carenza di spettacoli di musica jazz nell'estate imperiese, ed in modo particolare ho notato la frase «Niente concerti, neppure da parte della Jazz Ambassadors Big Band». Sono un appassionato di jazz da molti anni ed ho sempre seguito i concerti della Jazz Ambassadors, apprezzandone i notevoli progressi tecnici nel tempo, accompagnati da un sempre crescente seguito di pubblico. Da oltre due anni detto complesso non fa più concerti ad Imperia, per evidente mancanza di richieste da parte di Enti ed Associazioni, per cui sono costretto a seguire la Big Band fuori da Imperia, dove fortunatamente è molto apprezzata da organizzatori e spettatori. I progressi e le capacità musicali della Jazz Ambassadors, diretta dall'appassionato Leo Lagorio, sono stati riconosciuti nello scorso Aprile in occasione di «Bordighera Jazz & Blues», con l'assegnazione alla Jazz Ambassadors del Premio Nazionale SIAE 1999 per il miglior disco jazz inciso nel corrente anno. C'è evidentemente un enorme contrasto tra la bravura dell'orchestra imperiese, nota ormai a livello nazionale, e l'assoluto disinteresse a livello locale verso un'orchestra che dovrebbe avere un ruolo di primo piano nella cultura musicale imperiese. C'è un vecchio detto che dice che «nessuno è profeta in patria», ma non sarebbe ora che qualcuno ad Imperia si ricordasse, nell'organizzare manifestazioni, che in casa nostra abbiamo una realtà musicale di assoluto spessore artistico, il cui ricevimento auspicato da moltissimi appassionati?

Lettera firmata, Imperia

polemica Ligure

Mentre preparo le valige per tornare a casa desidero ringraziare il Sindaco di Riva. Sono felice di aver potuto fare i bagni per tutto il mese di agosto nelle vostre acque, ed in special modo in quelle antistante la Torre Saracena. Sono sicuro che è stato fatto tutto il possibile per permetterci di non «perdere» nessun giorno di agosto, e così abbiamo potuto spaziare fiduciosi quell'acqua che, guarda caso, fino a prima di luglio e dopo il 1 settembre vede il «Divieto di balneazione». L'ordinanza «contingibile» (vedi fogli affissi) ed urgente di «Divieto assoluto di balneazione» nel tratto Ovest del paese esposto il 6 settembre quando tutti, o quasi, i villeggianti sono ritornati a casa, fa mettere il cuore e la coscienza in pace? Non credo basti una semplice ordinanza! Tempo fa un forte temporale ha fatto straripare la fogna cittadina e si è potuto vedere tutto il lordume navigare per le vie. Lei si preoccupò e corse a dirigere le squadre di prima emergenza o rimase tranquillo, seduto al Bar a conversare con gli amici per tre ore circa? Ritorno a lavorare tranquillo, certo di sperare chi ringraziare se quest'inverno dovrò ricorrere nella migliore delle ipotesi, alle cure del dermatologo. Ho gioito, alcuni anni fa, quando a Riva, che tuttavia amo molto, fu assegnata «la bandiera blu d'Europa».

L'impegno di un sindaco doveva anche essere quello di mantenere, anzi migliorare la situazione. Nel salutarla mi preme precisare una cosa: Riva Ligure si trova a quasi 8' di latitudine, non a 4°34'34" come sottoscritto da Lei sul menzionato prot. n. 30 del 2/9/99. Buon inverno e, soprattutto, buon lavoro.

Umbro Battistoni, Riva

Scrivere alla redazione di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 20.191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 206 878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 077 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 488 754 **S. Stefano:** 486 000 **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450 18-24 Numero verde

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno

Imperia: *Borgo San Maro*, via Sant'Agata 1, tel. 0183710674 *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167

Sanremo: *Bosso*, Imperatrice 9, tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova, tel.0184 233266

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183495035(Diano Marina). Notturno comprensorio. *Guglielmi* Corso Roma 83, tel.0183495095

Arma di Taggia: *Del Torto*, via san Francesco 10, tel. 018443590

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 468, tel. 0184294375 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 62, tel 0184288191

Dolceacqua: *Mandoino*, piazza Mafteotti 2, tel.0184-206 133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/108, tel 0184-669.015.

Pieve di Teco: *Coppi*, Ponzoni 70, tel.0183-36.2

Riva Ligure: *Novolani*, piazza Bolzo 42, tel. 0184-485.754.

Stefano al Mare: , piazza Cavour 14, tel 0184-486.862.

OSPEDALI

SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia s per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5351. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524.

QUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554.400 **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica** or. 9-12, tel. 0183- 299.908

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

QUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTÀ E FUORI

SANREMO

Corsi di scultura

Mercoledì 22 a Dolceacqua e giovedì 23 a Sanremo si terranno corsi di scultura proposti dallo studio David Maria Marani. A Dolceacqua le lezioni sono previste in Salita San Sebastiano 8, tutti mercoledì dalle 21 alle 23. A Sanremo avranno luogo al Circolo Artistico di Piazza Nota 1, tutti i giovedì, dalle 21 alle 23. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0184-295238. [a. b.]

DIANO MARINA

Mostra fotografica

Sabato 18 e domenica 19 si svolgerà a Diano Marina, in via Canepa, una mostra fotografica dal titolo «Diano com'era». La manifestazione è promossa dalla Communitas Diani e dal Consorzio dei Commercianti. Animatore e promotore dell'iniziativa la famiglia Alciatore. [a. b.]

COSIO D'ARROSCIA

La fiera di settembre

Sabato 25 si svolgerà a Cosio d'Arroscia, nell'entroterra imperiese, la fiera di settembre. Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti tipici locali. [a. b.]

IMPERIA

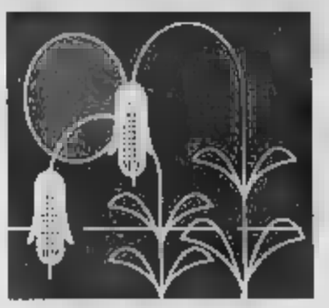
Concorso di

Potranno partecipare anche gli imperiesi al «Concorso Internazionale di musica, Pinerolo città della Cavalleria». La Rassegna riservata ai giovani musicisti è articolata in due sezioni: Pianoforte e Musica da camera. Per altre informazioni è necessario telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 allo 0121-321040. [a. b.]

CERVO

Il museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo nel castello dei Clavesana il museo etnografico del Ponente ligure. Nelle sale sono esposti oggetti che testimoniano la civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. Per altre informazioni telefonare allo 0183-406197. [a.b.]



Dopo anni di crisi, il 27 avverrà il passaggio delle consegne dal Comune di Sanremo all'Uc. Flor

Valle Armea, il mercato cambia di mano

Primo obiettivo: richiamare i produttori e aumentare l'offerta

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il 27 verrà sancito definitivamente, con la firma dell[illegible]ne e dell'inventario [illegible] beni, il passaggio delle consegne fra Comune e Uc.Flor, per la gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. La pratica ha radici lontane. Il via risale addirittura al 1981 quando Palazzo Bellevue decise che il mercato dei fiori non poteva più stare nella vecchia sede di corso Garibaldi. La scelta cadde sulla Valle Armea. Ci sono voluti 18 anni, caratterizz[illegible] scandali, crisi amministrative, polemiche. Anche un incendio che distrusse l'intera copertura dell'impianto: oltre cento mila metri quadrati rischiando di far tramontare il progetto [illegible] prima di iniziare. «Ora possiamo pensare al rilancio» afferma il presidente dell'Uc.Flor, Giancarlo Cassini. Il quale spiega le strategie: «Prima di tutto occorre riportare produttori [illegible] commercianti sul [illegible]. Convincerli che soltanto operando all'interno della nuova struttura potranno ottenere migliori risultati, aumentando il fatturato. Per i produttori significherà anche ridurre le eccedenze».

Secondo Cassini è indispensabile portare sul mercato l'intera gamma della produzione, rose, garofani, mazzeria, verde ornamentale: «Se offriremo tutte le varietà prodotte [illegible] Riviera, i commercianti saranno facilitati negli acquisti [illegible] riprenderanno [illegible] frequentare l'area delle contrattazioni».

L'obiettivo del mercato del [illegible] è di fermare la tendenza alla vendita diretta nei magazzini, dal produttore al commerciante, senza passare attraverso il mercato. Per andare in aiuto ai floricoltori ed evitare confusione durante le contrattazioni è allo studio l'orario unico di vendita e il posto fisso sul plateatico per i floricoltori. Una strategia resa possibile dalla chiusura del contenzioso sul pagamento dell'Iciap.

Oggi l'orario prevede quattro scadenze: alle 5,15 inizia [illegible] vendita della mazzeria corta; alle 5,30 tocca alla mazzeria lunga comprese gerbere e orchidee. Il via per le rose è fissato alle 6; per i garofani alle 6,30. «In via del tutto sperimentale il martedì e il venerdì applicheremo l'orario unico per tutti alle 5,30» spiega [illegible] Cassini che poi precisa: «E' un primo passo in vista dell'accorpamento dei settori da quattro a tre e dell'orario unico che dovrà comprendere tutti i settori».

Ma l'obiettivo principale [illegible] quello di arricchire l'offerta incentivando la presenza di una gamma merceologica la più completa possibile, qualitativamen[illegible] rispondente alle norme e in quantità sufficiente a richiamare la domanda. Come dire: tutte le varietà, di prima scelta e in quantità abbondante. «Poi [illegible]cheremo di attirare [illegible] Sanremo quei commercianti che non dispongono di strutture fisse nell'ambito del mercato, con una particolare attenzione agli operatori del Nord Italia» fa notare ancora Cassini, sottolineando la necessità di richiamare grossisti ed esportatori proponendo un sistema di commercializzazione integrato che, all'attuale sistema di vendita, aggiungerebbe la possibilità di contrattazione mattino e sera, vendita per conto, vendita telematica e all'asta.

L'Uc.Flor punta anche sul perfezionamento del servizio di controllo delle merci in modo da assicurare la presenza sul mercato di un prodotto qualitativamente conforme alla normativa vigente, senza dimenticare la possibilità di [illegible] adeguata valorizzazione della qualità e della riconoscibilità del prodotto del distretto floricolo sanremese con il marchio «Qualità Sanremo».

[illegible]

Superficie totale	100.000 mq
Superficie area contrattazioni	18.000 mq
Superficie uffici e servizi	7000 mq
Superficie [illegible] carico e scarico	28.000 mq
Parcheggio coperto	10.000 mq
Parcheggio esterno	35.000 mq
Superficie magazzini	20.000
Magazzini commercianti	[illegible]
Magazzini cooperative	[illegible]
Aziende che operano sul mercato	6000
Grossisti	450
Esportatori	150
Varietà floricole coltivate	300

Una panoramica del mercato dei fiori dell'Armea

«Professionista del verde 99»

Il riconoscimento assegnato a Giancarlo Cassini dell'Uc.Flor

SANREMO

Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor è il «Professionista del verde 1999». Il riconoscimento viene riservato ogni anno alle figure emergenti nel settore floricolo. Cassini sarà premiato venerdì prossimo nel corso di un gran gala organizzato a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta per celebrare il traguardo della 40ª edizione della Fiera di Padova.

E' il secondo premio assegnato a Cassini per la sua attività in campo floricolo: nel 1997, in occasione della 23ª Festa dei fiori di Giarre, in Sicilia, al presidente dell'Uc.Flor era stata consegnata la targa «Garofano d'argento».

La scelta di Cassini «professionista del verde 1999» è stata fatta da [illegible] giuria formata da giornalisti del settore floricolo (Bruno Nunziata direttore della rivista «Il Floricoltore», Arturo Croci, direttore di «Flortecnica», Vincenzo Casolaro direttore di «Linea verde», Simonetta Manara de «L'informatore agrario», Margherita Molfino, di «Culture protette» e da rappresentanti di Padova Fiere perché «ha contribuito in misura determinante al rilancio della floricoltura ligure attraverso la specializzazione delle colture nell'imperiese». [g. p. m.]

Giancarlo Cassini

NOVITA' [illegible] LE SERRE

Il prodotto della Riviera giungerà rapidamente in Usa e Estremo Oriente

Adesso i fiori mettono le ali

Un box dell'Alitalia all'interno del mercato

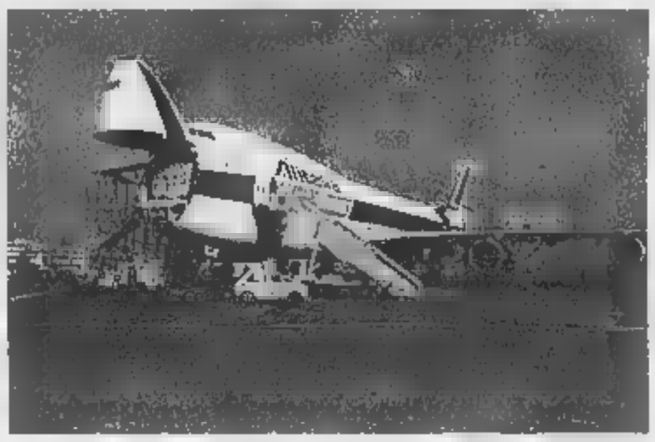
SANREMO

A ottobre i garofani e le rose della Riviera metteranno [illegible] ali. Non si tratta di uno slogan pubblicitario, ma di un progetto di mercato [illegible] servizi andato felicemente in porto. Tra un mese l'America del Nord e l'estremo Oriente saranno più vicini per i fiori di Sanremo.

La notizia arriva dall'Uc.Flor. Le procedure per esportare più facilmente i fiori della Liguria negli States e nei Paesi del Sol Levante saranno presentate oggi al mercato di Valle Armea. All'incontro presenzieranno tecnici Uc. Flor e dell'Alitalia Cargo, la compagnia di bandiera che farà volare tutta la merce oltre oceano.

Il progetto prevede la realizzazione di [illegible] Air Terminal Merci proprio dentro [illegible] mercato di Bussana. A costi uguali [illegible] quelli sostenuti attualmente dagli esportatori, l'Alitalia provvederà [illegible] spedire i fiori in Giappone e in America direttamente da Sanremo. La consegna della [illegible] dovrà avvenire entro le 18 all'apposito box che l'Alitalia allestirà all'Armea. Subito dopo i fiori, su camion refrigerati, raggiungeranno la Malpensa per l'imbarco. Partenza il mattino successivo [illegible] arrivo nel pomeriggio nell'America del Nord [illegible], il giorno seguente, in estremo Oriente.

Presto all'Armea decollerà anche un altro servizio fondamentale: la camera per la disinfestazione fitosanitaria dei fiori e delle fronde destinati ai mercati asiatici e statunitensi. La «camera» ha una capienza di 30 metri cubi. Il servizio garantirà tutta la merce eliminando così rischi di partite di fiori distrutte o rifiutate. [r. b.]



Con i cargo Alitalia i fiori raggiungeranno velocemente l'altra parte del mondo

La Coldiretti: molte aziende sono a rischio, intervenga il Governo

Il prezzo del gasolio è alto e tra i produttori c'è allarme

Roberto Basso
SANREMO

In Riviera è scattato l'allarme-gasolio. A denunciare un «rincar[illegible] inaccettabile» del combustibile necessario per riscaldare il prossimo inverno tutte le serre della provincia è stata la Coldiretti. Una stangata improvvisa, «a tradimento», che dopo la pausa estiva sta rigettando migliaia di floricoltori e contadini del Ponente sull'orlo del fallimento.

«La situazione - ha dichiarato Emilio Fugazzi, direttore provinciale Coldiretti - è tragica. In tre mesi il prezzo del gasolio ad uso agricolo è passato da 300 a 700 lire il chilogrammo. Più del doppio. Se [illegible] interverranno provvedimenti urgenti da parte del Governo italiano per molti floricoltori e contadini non ci sarà davvero più speranza. [illegible] 2000 sarà per loro l'anno della tragedia, quello della chiusura delle proprie aziende».

Le notizie dell'aumento spropositato del gasolio in agricoltura arrivano da fonti ufficiali. «A noi - ha detto Fugazzi - le ha date il Consorzio Agrario Provinciale. La spiegazione? Sarebbe tutta colpa dell'aumento del costo del petrolio. Dopo il rincaro della benzina per [illegible] auto, i petrolieri [illegible] stanno preparando a dare una mazzata al mondo contadino, alla floricoltura e all'agricoltura. Però non lo possiamo accettare».

A rischio è l'intera catena del fiore. I più esposti sono produttori e coltivatori, ma anche commercianti ed esportatori non possono stare sereni. Sono tutti nella stessa barca.

«Non c'è un minuto da perdere - ha detto Fugazzi. Il pieno di gasolio la maggior parte dei floricoltori lo fa tra un mese. A fine ottobre tutto deve essere pronto per fronteggiare improvvise emergenze provocate dal freddo. In provincia le aziende sono più di 6 mila e oltre 4 mila sono direttamente interessate al problema. Un'azienda media, a conduzione familiare, spende in gasolio per riscaldare le serre dai 5 agli 8 milioni per inverno. Con il rincaro, la cifra - come minimo - raddoppia: dai 10 ai 20 milioni. Un esborso anticipato senza precedenti, non previsto e quindi non conteggiato. Non appena si è diffusa la notizia solo nelle ultime 24 ore i nostri centralini sono stati letteralmente assediati da telefonate di protesta, di richieste di aiuto da parte di floricoltori e contadini. Sul fronte della produzione degli ortaggi le più colpite sono le aziende insediate nella piana di Diano Marina».

Soluzioni? La Coldiretti sta preparando un documento per richiedere al Governo la «riduzione dell'accisa e di tutte le altre tasse statali che pesano sul gasolio per riscaldamento in agricoltura. Ci siamo già messi in contatto con la Coldiretti di Roma - ha detto Fugazzi - per aprire immediatamente con il ministero delle Finanze un tavolo fiscale e risolvere, prima del freddo, l'emergenza gasolio. Stiamo anche preparando un piano generale di mobilitazione che vedrà [illegible] prima linea migliaia di famiglie che vivono di floricoltura e agricoltura».

Problemi di viabilità nel Ponente per il passaggio della corsa ciclistica

Nizza-Cuneo, ore calde per l'Aurelia

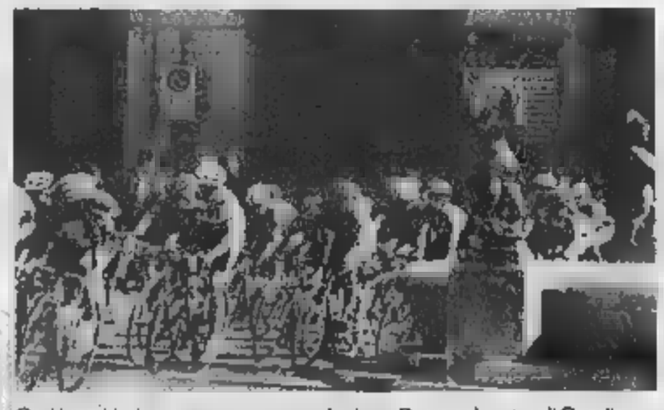
Previste chiusure a tratti dalle 11,30 alle 14

IMPERIA

Dalle 11,30 alle 14, saranno tre ore «calde» per la viabilità del Ponente: sull'Aurelia passa la Nizza-Cuneo, corsa ciclistica per corridori senza contratto professionistico. La principale direttrice del traffico locale sarà chiusa a tratti per consentire il passaggio delle 17 squadre partecipanti (il vincitore della precedente edizione è [illegible] Alessandro Guerra, attualmente professionista con la Saeco di Cipollini).

Questi gli orari di passaggio (indicativi) comunicati dalla prefettura. La partenza della Costa Azzurra è prevista alle 11.15, il passaggio da Ventimiglia alle 11,45: nella città di confine, la carovana di ciclisti transiterà da corso Francia, piazza Costituente, largo Torino, via Aprosio, via Cavour e corso Genova. Durante la corsa, la strada verrà chiusa. Analoghi inconvenienti a Sanremo, intorno alle 12,35. In questo caso il tragitto comprende corso Imperatrice, via Roma, via Ruffini, corso Orazio Raimondo e corso Cavallotti. Passaggio da Imperia fra le 13 e le 13.30, da via Nizza fino alla Statale 28: davanti al Palazzo comunale, traguardo volante.

Per l'occasione, il Comune di Imperia allestisce un buffet con i rappresentanti dei Comuni di Nizza e Cuneo. [e. f.]



Oggi i corridori torneranno a passare da piazza Dante nel centro di Oneglia

L'anticipo di una settimana delle lezioni deciso da alcuni istituti crea problemi per gli studenti

Mancano docenti e gli autobus di rinforzo

Ma il Provveditorato rassicura: «Presto sarà tutto normale»

Angelo Basso
IMPERIA

L'autonomia scolastica e le decisioni di molti istituti di anticipare, spesso senza un sufficiente preavviso, l'inizio delle lezioni di una settimana, [illegible] creato [illegible] provincia di Imperia [illegible] serie di scompensi. Il Provveditorato agli studi, per esempio, malgrado tutto l'impegno possibile, è risultato in ritardo con le nomi[illegible] del personale docente. Non solo. Sempre pi[illegible] effetto degli anticipi del calendario scolasti[illegible] la Riviera Trasporti, l'azienda di trasporto pubblico che serve l'intero territorio, non ha potuto organizzare per tempo i consueti «bis» delle corse utilizzate appunto dagli studenti in alcune località.

Immancabili, le proteste degli studenti e delle famiglie. Ieri mattina i primi a farsi sentire sono stati alcuni genitori di Diano Marina i cui figli hanno avuto difficoltà per recarsi a scuola a Imperia. Dicono le mamme: «Ma come è possibile che la Riviera Trasporti non abbia previsto il raddoppio di certe corse visto che è iniziato il nuovo anno scolastico».

Pronta la risposta del Direttore Generale della Rt, Carlo Conti: «I vari "bis" sono stati previsti dai nostri uffici da mercoledì (oggi per chi legge). Ma nessuno aveva informato questa azienda che si iniziava prima».

In effetti gli stessi uffici del Provveditorato in molti casi non sono stati informati delle decisioni dei vari consigli di istituto sull'anticipo delle lezioni.

Aggiunge Conti: «Questo insegna che bisogna lavorare con maggior criterio. Se ognuno va per conto proprio le disfunzioni sono inevitabili. Intanto abbiamo ripristinato le corse scolastiche e quelle supplementari per studenti. Gli orari [illegible] disponibili alla biglietteria di Piazza Colombo a Sanremo, presso i nostri uffici e in tutti i punti vendita Rt».

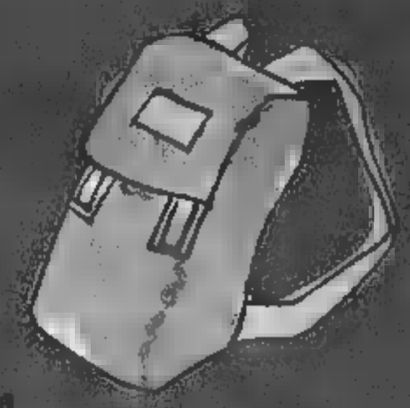
Anche in Provveditorato si lavora a ritmi sostenuti per chiudere i vuoti di organico. Ericlio Zini funzionario della scuola elementare afferma: «Entro sabato nomineremo 16 docenti di ruolo e 97 supplenti. Si va verso la normalità».

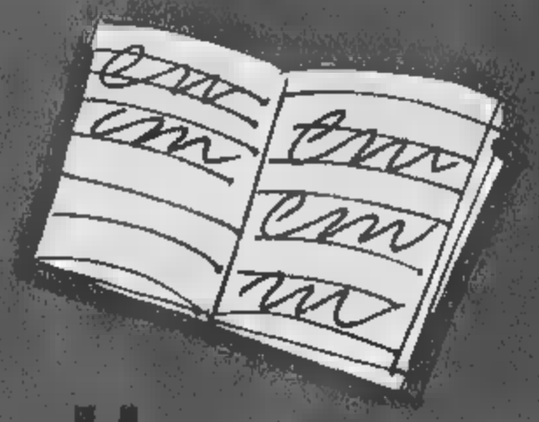
TRASPORTI [illegible]

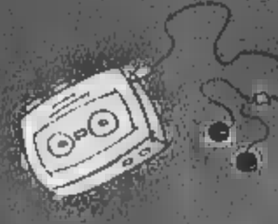
Cambiano gli orari della Rt

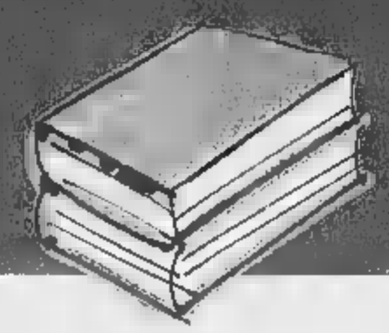
La Riviera Trasporti comunica che dal 20 settembre entrerà in vigore l'orario invernale. Queste le principali variazioni. Sanremo: riportata alle 7,30 la prima corsa Sanremo-Autostazione-via Goethe-San Martino; confermata per le 7 la prima corsa Sanremo Autostazione-San Giovanni; anticipo alle 7,50 della corsa Sanremo-Madonna della Villa con ritorno alle 8,45. Ventimiglia: anticipo di 10 minuti della partenza da Roverino per il centro. Diano Marina: anticipata la Diano-Evigno alle 16,40 [illegible] ritorno alle 17,20, confermata la corsa Diano-Tovo delle 13. Inoltre, il primo e l'11 di ogni mese, per la chiusura dell'ufficio postale di Conio, verrà effettuata una corsa speciale per i pensionati alle 11 da Conio per Imperia. I nuovi orari sono disponibili alla biglietteria di piazza Colombo, presso gli uffici della Rt, dell'Apt e in tutti i punti vendita. [g. ga.]

Quest'anno nello zaino



mettici  il quaderno,



il walkman,  i libri

e la Squadra.

TORO diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

La possibilità di crolli ha determinato l'isolamento di un rione residenziale

A rischio il ponte di via Serenella

Chiuso al traffico su ordine dei vigili del fuoco

DALLA CITTA'

CASINO'

Al black jack una macchina per mischiare le carte

Da ieri una macchinetta smazzatrice e distributrice campeggia sul tavolo numero «1» del black-jack del casinò. Permette di non entrare troppo in contatto con le carte e un gioco più veloce. Se darà risultati soddisfacenti ne saranno acquistate altre. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Un contributo di Riva per l'asilo San Giuseppe

Dodici milioni di contributo sono stati assegnati dall'Amministrazione di Riva Ligure all'Asilo San Giuseppe. Un istituto che sta particolarmente a cuore ai rivesi poiché festisce l'unica scuola materna del paese. [m. c.]

Un campetto sportivo per Val d'Olivi Peiranze

Presto il Gruppo sportivo Val d'Olivi-Peiranze potrebbe disporre di una struttura attrezzata, un campetto per gli allenamenti. Il Comune ha chiesto, per realizzarla, la cessione di un terreno all'Autofiori. Il perfezionamento dell'acquisto dipenderà dall'entità del prezzo. [m. c.]

Frontale tra due scooter feriti i conducenti

Scontro fra due ciclomotori ieri, intorno alle 17, in Strada Capinera. Coinvolti e feriti in modo non grave Davide Mareri, anni sanremese, a una quindicenne, B.T.. E' intervenuta un'ambulanza della Sanremo che ha trasportato entrambi all'ospedale. [m. c.]

CULTURA

L'antica arte giapponese di comporre poesie

L'«haiku», il particolare genere poetico giapponese, approda in Riviera. Paolo Sommariva, taggese, e Stefano D'Andrea, sanremese, cultori di questa forma di poesia che vede spesso i primi due versi non collegati da apparenti mentre il terzo dà senso all'insieme, hanno stampato anche un periodico: «Le lumachine». [m. c.]

SANTO STEFANO

La giunta approva progetto per i nuovi impianti sportivi

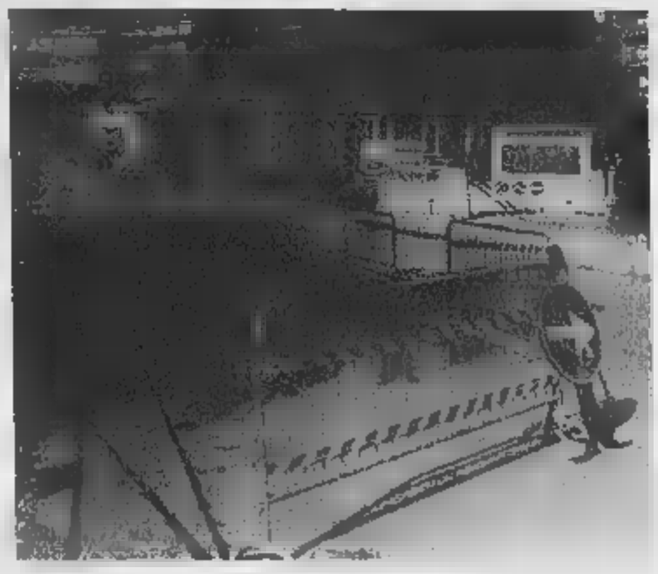
Approvato il progetto, dell'ingegnere Filippo Guidastri, per tre opere di completamento al campo sportivo di Santo Stefano. Riguardano il potenziamento degli impianti sanitari, dell'irrigazione del campo e l'illiminazione della strada antistante. Il tutto per 51 milioni. [m. c.]

Giulio Ga

SANREMO

Un ponte che rischia di crollare in una delle zone residenziali più prestigiose di Sanremo. L'emergenza, segnalata dai Vigili del fuoco, ha visto l'altro giorno la chiusura al traffico di via privata Serenella, la bretella a ridosso di corso Inglesi che porta alle palazzine «aggrappate» alla collina di San Lorenzo. Oggi le auto possono nuovamente transitare sul ponte che scavalca il rio San Lorenzo ma un divieto per i mezzi superiori ai 35 quintali paralizza i cantieri della zona che dopo la pausa estiva sono in piena attività. Per i pompieri, dopo il sopralluogo effettuato da un tecnico del comando provinciale (l'ingegner De Maria), la situazione è a rischio o quantomeno suggerisce immediati interventi. Inoltre, il ponte, come del resto la strada di accesso alle palazzine, non dipendono da Palazzo Bellevue ma di proprietà dei condomini della zona, gestiti da un amministratore.

L'allarme è scattato lunedì mattina quando un esportatore di fiori ha notato crepe e caduta di calcinacci dalla soletta del magazzino che si trova proprio sotto il ponte che permette l'accesso a via privata Serenella. Di qui l'intervento dei Vigili del fuoco e la terribile conferma: «Si tratta di lesioni recenti.



Il ponte di via privata Serenella è stato transennato a causa di lesioni strutturali

Abbiamo invitato le parti a far effettuare una perizia statica da un professionista. Per il momento, per questioni di sicurezza pubblica, è comunque preferibile far scattare i divieti». In pratica l'accesso al ponte è possibile soltanto alle auto e ai furgoni di massa a pieno carico inferiore ai 35 quintali. «Non è un problema comunale - spiegano dall'Ufficio Viabilità del Comune - anche se siamo stati noi a sistemare le bandelle e a chiudere il ponte pericolante».

L'altro giorno, inoltre, si è anche scatenata una singolare «caccia all'automobilista» per l'immediata rimozione delle auto in sosta sul ponte. Sono apparsi una serie di cartelli che hanno invitato a sgomberare la breve campata che scavalca il torrente che ha una portata d'acqua apprezzabile soltanto quando piove e la cui copertura risale agli anni Settanta.

«La chiusura parziale è una semplice precauzione - spiega l'amministratore Paolo Moraglia - per quanto ci riguarda, abbiamo incaricato della perizia, in via informale, l'ingegner Franco Formaggini. Aspettiamo l'esito dell'esame tecnico, poi faremo quanto necessario». Ma cosa è accaduto? «Potrebbe essere stato il frequente passaggio di camion ad aver provocato il problema - spiega Moraglia - non esistono "colpevoli" solo un problema da risolvere, nella speranza, chiaramente, che non accada nulla di grave. La prevenzione è garanzia di sicurezza». Intanto, la «Sagor», la società di costruzioni che sta realizzando via privata Serenella una residenza turistico-alberghiera, ha dato la sua disponibilità a risolvere la questione (Formaggini è direttore dei lavori del complesso «Rosa dei Venti»). La società, inoltre, ha sempre avvertito in occasione del transito di carichi eccezionali. L'amministrazione della strada, dal canto suo, ha dato il via libera all'utilizzo della «variante ex Comel» per permettere ugualmente il passaggio dei camion e non penalizzare eccessivamente i cantieri allo prese con una serie di interventi di scavo.

LA STORIA NASCOSTA

Dopo l'8 settembre 1943 spariscono cinque strade

Bruno Monticone

SANREMO

La topografica di una città è sempre influenzata dalle vicende politiche del proprio tempo e dai regimi che sono al potere. Accade anche, che per vicende politiche, spesso frenetiche nei loro cambiamenti, una strada abbia cambiato nome anche tre volte in soli due anni. Con effetti deleteri e confusione per chi vi abita.

Oggi è una curiosità, segnalata da un vecchio ritaglio di giornale pervenuto in redazione («L'Eco della Riviera» del 13 novembre 1943). Ma, probabilmente, per gli abitanti di ben cinque strade sanremesi, la cosa creò non pochi problemi. In quel 13 novembre di cinquantasei anni fa - Sanremo faceva parte della Repubblica Sociale Italiana, appena costituita - il Commissario Prefettizio del Comune, decretò il cambiamento di denominazione a cinque vie del centro cittadino «per cancellare ogni ricordo che si colleghi al nostro recente passato, fonte di tanto dolore per il popolo nostro», come scrisse nel suo provvedimento.

Così la centralissima Via Vittorio Emanuele II, il «salotto» cittadino, cancellò il nome del vecchio sovrano padre della patria per prendere quello di Ettore Muti, gerarca fascista, ex segretario del partito, assassinato vicino a Roma nei giorni immediatamente successivi al 25 luglio; corso Regina Margherita fu intitolato a Italo Balbo, altro gerarca importante, anche se non sempre in con le idee di Mussolini, caduto nel cielo di Tobruk, abbattuto, forse...dalla contraerea italiana: corso Carlo Alberto diventò via Nino Bixio, il focoso braccio destro di Garibaldi nella spedizione dei Mille; via Principe Amedeo, dove c'era ancora l'omonimo teatro, si trasformò in via Goffredo Mameli; e, infine, un altro Savoia, Umberto I, sparì dalla toponomastica cittadina: la a lui intitolata diventò via Nicola Bonservizi. Chi era costui? Era poco noto agli stessi repubblichini. Un fascista della prima ora. Era stato, a Parigi, il Segretario del Fascio ed il corrispondente de «Il Popolo d'Italia». Il giornale del regime: fu assassinato, nel 1924, in un caffè parigino, da un anarchico.

Questa piccola rivoluzione toponomastica sopravvisse solo in parte alla Liberazione che provocò la cancellazione delle tracce toponomastiche del vecchio regime. Via Ettore Muti diventò l'attuale via Matteotti, via Italo Balbo fu intitolata, non più alla Regina Margherita ma a Luigi Nuvoloni, caduto della Resistenza; e Augusto Mombello, grande sindaco sanremese, subentrò allo sconosciuto Bonservizi nel vecchio corso Umberto I.

All'«epurazione» scamparono solo via Nino Bixio e via Mameli. Che fanno parte tuttora della toponomastica cittadina.

E' slava, viveva in una pensione del centro

Prostituta-bambina scoperta a Sanremo

SANREMO

Una prostituta minorenne viveva in una pensione del centro. La sconcertante scoperta è stata fatta ieri mattina da una pattuglia della polizia municipale alle prese con una serie di controlli legati al «pianeta-immigrati». La ragazzina, una slava, viveva nell'albergo a poco prezzo ma aveva detto ai titolari di essere maggiorenne e nessuno pensava che dietro a quegli occhioni scuri nascondesse la realtà, essere una «ragazza vita». Ogni sera lasciava la stanza e raggiungeva l'Aurelia, tra i Tre Ponti e Valle Armea, dove in più occasione era già stata sottoposta ai controlli da parte delle forze dell'ordine.

I vigili urbani che si sono occupati del caso hanno immediatamente segnalato la presenza della lucciola minorenne agli uffici competenti (Questura di Imperia e Tribunale dei Minori di Genova) l'hanno denunciata per violazione delle norme sull'immigrazione. Una prassi che, al di là di un tempestivo intervento da parte della magistratura e dei Servizi Sociali, rischia di avere purtroppo un solo effetto: la fuga da Sanremo della giovanissima prostituta, la partenza forzata verso una nuova destinazione dove riprendere la «vita».

La presenza di lucciole-ragazzine non è purtroppo una novità per Sanremo che l'estate si è riconfermato «capitale» della prostituzione in Riviera. Gli ultimi dati rilevati da polizia e carabinieri confermano che sono almeno una trentina le belle di notte che quotidianamente si vendono sull'Aurelia, a levante e a ponente della città dei fiori. Un «mercato», quello del sesso, che verrebbe gestito da protettori legati agli ambienti della malavita genovese e alle organizzazioni albanesi che da qualche anno si sono radicate sul territorio, già oggetto di importanti indagini da parte della procura di Sanremo.

[g. ga.]

Le indagini della polizia scattate dopo il furto di un motorino, pestaggio in centro

Ha 16 anni, denunciato per rapina

La vittima è un cameriere-detective di Sanremo

SANREMO

Ha picchiato e derubato il giovane che gli si era presentato di fronte soltanto perché sperava di poter sapere qualcosa sul motorino che era stato rubato ad una sua amica. L'autore della rapina aggravata, perché questo è il reato contestato dalla polizia, è un sanremese di appena 16 anni e mezzo. Un delinquente in erba che è stato denunciato al Tribunale dei Minori di Genova e affidato di genitori C. G., queste le iniziali, avrebbe agito in un d'ira perché esasperato dalle pressioni dell'interlocutore, un cameriere sanremese di 19 anni, che si era rivolto a lui per cercare di avere notizie dello scooter rubato alla ragazza, la figlia di una ristoratrice. Gli elementi sono quelli di un film sulla «gioventù bruciata» ma è tutto vero, accaduto in centro a Sanremo l'altra notte. L'incontro, la sfida, il pestaggio, il furto di una catenella d'oro e del portafoglio e infine l'intervento di una pattuglia della Squadra Volante e della polizia giudiziaria. «Mary per sempre», pellicola simbolo, non poteva avere una sceneggiatura migliore.

E l'assurdità della vicenda si pone subito dai presupposti. Come può un ragazzo di 19 anni avere dei «sospetti» su un adolescente di 16 in relazione al furto di un motorino. E se anche fosse, perché affrontarlo e non comunicare le «intuizioni» alla polizia? Comunque sia, secondo la ricostruzione del commissariato, l'altra sera avviene l'incontro tra maggiorenne e minorenne. La coppia fissa un appuntamento ma qualcosa non va. «Mi hai screditato associandomi al furto del motorino - avrebbe detto il minorenne - non ne so nulla, dammi 50 mila lire». L'altro paga ma poi arriva una seconda richiesta di denaro seguita da un immediato rifiuto. Di qui lo scontro, la rissa, il furto della catenina d'oro e del portafoglio. E' un adulto, il datore di lavoro del volonteroso cameriere partito per recuperare il motorino rubato, a rivolgersi per primo alla polizia e a far scattare le indagini. Sono sufficienti poche ore per ricostruire la vicenda e arrivare all'individuazione del responsabile. Un ragazzotto di 16 anni e mezzo, già fermato in una occasione dalle forze dell'ordine, alto più di un metro e ottanta prestante e dall'aria bonacciona. Sembra incredibile che sia proprio lui l'autore dell'aggressione. Le indagini devono essere completate, forse i fatti non sono andati proprio in questo modo. Ma è assurdo che la sfida, l'aggressione, la «giustizia sommaria» abbiano preso il sopravvento su adolescenti che non dovrebbero avere nulla a che fare con quel substrato criminale che, purtroppo, fa di Sanremo una città sempre meno sicura. [g. ga.]

Paura in corso Nuvoloni

Un'anziana è stata scippata l'altra sera in corso Nuvoloni, la strada che da Imperatrice porta nella zona residenziale a ridosso del casino. La vittima dell'ennesimo episodio di microcriminalità è Clotilde Popolo, 63 anni, originaria di Foggia ma domiciliata a Sanremo. Quando lo sconosciuto le si è avvicinato e le ha strappato la borsetta lei ha provato a fare resistenza e per tutta risposta è stata gettata violentemente a terra, sull'asfalto. A soccorrerla è stata un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato lesioni guaribili, fortunatamente, in pochi giorni. La donna, che ha presentato denuncia alle forze dell'ordine, non ha saputo dare una descrizione dell'aggressore. Il bottino, tra contanti ed effetti personali, si aggira intorno al mezzo milione. [g. ga.]

SUL LUNGOMARE DELLE NAZIONI

Pronto il nuovo parco giochi

I bambini si riappropriano del piccolo parco giochi di Lungomare delle Nazioni. Le vecchie e fatiscenti attrezzature sono state completamente sostituite. Nella foto (di Manrico Gatti) i nuovi giochi riproducenti fantastici paesaggi marini con scivoli a forma di balena o di piovra e dondoli riproducenti cavallucci marini. La pavimentazione è stata realizzata in materiale antiurto. Il parco, completamente rinnovato, è pronto ad essere preso d'assalto. [m. c.]

Dopo quindici anni lo specchio acqueo sarà trattato con un'alga fossile

Arma, pronto ripulita la Darsena

Nuove tariffe al Circolo nautico di Riva Ligure

ARMA DI TAGGIA

Dopo quindici anni sarà rifatta la pulizia della darsena di Arma di Taggia mentre, dal lato opposto del torrente Argentina, una serie di opere è stata appena approntata nell'approdo di Riva Ligure.

L'operazione di pulizia della darsena armese è necessaria poiché il sempre maggiore inquinamento potrebbe, un giorno o l'altro, riservare brutte sorprese. Rimandarla oltre significherebbe sottoporsi a rischi elevati.

Le operazioni di pulizia inizieranno già la settimana prossima. L'intero specchio acqueo verrà trattato un'alga fossile, la «coccolite», capace di assorbire molte forme di inquinamento. Solo al termine dell'intervento potrà essere tirato un sospiro di sollievo.

Fra l'altro il Circolo nautico, oltre ad ospitare un centinaio di imbarcazioni, svolge una notevole attività sportiva e organizza corsi di vela. Ad essi quest'estate hanno partecipato ottanta fra velisti alle prime armi ed altri più esperti.

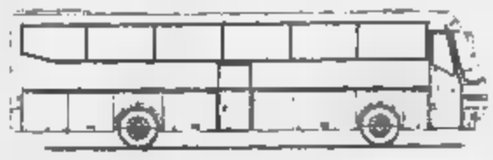
Molti i turisti e diversi, fra i partecipanti agli stage, quelli di una età non più verde. Di rilievo anche l'attività agonistica che, proprio la settimana scorsa, ha portato due giovani ai Campionati italiani èquipe.

A cento metri di distanza, sull'argine opposto, nel Comune di Riva Ligure, una serie di opere è stata ultimata dal Circolo nautico Riva che, curiosamente, ha sede a Taggia.

A seguito dell'alluvione del 30 settembre '98 sul fondale si sono depositati detriti e pietre. Così i lavori, fra gli altri, hanno portato al sollevamento della catenaria, che era ricoperta da uno strato di circa un metro di fango. Una parte consistente, per una lunghezza di 40 metri, è stata sostituita.

Il Circolo nautico ha appena rinnovato la convenzione per la gestione dell'approdo con il Comune di Riva Ligure. Partita il primo settembre si protrarrà fino al 2002. Con l'ente è stata concordata la nuova parte finanziaria che comporterà un versamento di 850.000 lire (più Iva) al Comune anziché 600.000 lire era stato concordato nel 1992. Sempre in quell'anno venne stabilita la tassa per l'ormeggio in 150.000 lire da riscuotere dai soci da parte del Circolo. Ora è stata portata a 170.000 lire. Tutte somme che verranno utilizzate dal Circolo nautico Riva per la manutenzione e il miglioramento dell'area portuale in gestione. Viceversa il Circolo dovrà versare al Comune anche una cauzione di 5 milioni. [m. c.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viag
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183 495 678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 586 511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 85 66 61

COMPRO
Popi gioielli
Sanremo
Via 189
Acquista diamanti,
orologi di seconda mano
Tel. 0184.591.035 - 0335.565162

Presa di posizione del sindacato dopo l'incidente mortale accaduto a Bevera

«L'operaio non era stato assunto»

L'imprenditore rischia una denuncia penale

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Lavorava in «nero» l'operaio morto schiacciato da un muro, l'altra mattina, a Bevera. E' quanto emerge dai primi riscontri degli inquirenti, che stanno cercando di far luce sull'episodio che è costato la vita ad un muratore in cerca di lavoro in Riviera, Giuseppe Surace, 36 anni, residente a Gioia Tauro, ora a Ventimiglia da poche settimane, con la speranza di trovare una occupazione. L'altra mattina, intorno alle 11, gli è crollato addosso un muro alto quasi cinque metri, che era stato costruito sabato, pare, da altri operai. L'incidente è accaduto mentre Surace stava togliendo le impalcature. Secondo quanto riferito dal titolare della ditta che stava facendo l'opera a Bevera, Diego Maisano, Surace stava lavorando da solo. Ha inoltre assicurato che il giorno dell'incidente era il primo di attività di Surace nella sua ditta: sarebbe stato assunto e messo in regola entro la serata. Se l'incidente fosse accaduto ieri, quindi, non ci sarebbero stati le responsabilità, anche penali, che ora rischia di dover affrontare l'imprenditore. E' infatti molto probabile che nei prossimi giorni sarà raggiunto da un avviso di garanzia per «omicidio colposo». Inoltre, dovrà far fronte all'eventuale denuncia dei parenti della vittima.

L'ennesimo incidente mortale sul lavoro ha sollevato l'intervento dei sindacalisti. Commenta Gianni Trebini, sindacalista della Cgil: «Questo caso ha una particolarità rispetto agli ultimi infortuni mortali. Finora assistevamo a lavoratori che cadevano dai muri. Adesso sono addirittura i muri a cadere. Purtroppo si è aggravato lo stato di insicurezza dei lavori». Continua: «Speravo che tendesse a diminuire il numero degli infortuni, in particolare quelli mortali. Non è così. C'è un nuovo aspetto, oltre a quello che può essere dovuto alla distrazione del lavoratore o all'impresa che non rispetta tutte le misure antinfortunistiche in cantiere. I lavori devono essere seguiti meglio». Secondo il sindacalista «il muro caduto sull'operaio forse non era neppure collegato al plinto». «Se non ci sono i ferri che collegano queste due strutture - prosegue Trebini - il muro, anche se è alto solamente un metro, va giù. Le imprese dovrebbero avere anche un ruolo importante e seguire i lavori non soltanto dal punto di vista della qualità dell'opera, ma anche per l'aspetto progettuale. Prima del getto bisogna vedere se il plinto è collegato. Bisogna evitare infortuni che, purtroppo, questa volta non è stato possibile scongiurare».

Il muratore calabrese è la quarta vittima di incidenti sul lavoro nell'ultimo anno nella zona. Le altre vittime sono l'operaio ustionato a Monaco e poi morto all'ospedale di Sampierdarena, il muratore precipitato da un ponteggio in via Veneto, a Ventimiglia, e l'altro caduto dal tetto, a Sanremo. «Spero che le loro vite perse servano almeno a far riflettere gli imprenditori», conclude il sindacalista.

La vittima, Giuseppe Sorace aveva 36 anni. A fianco, il frenetico lavoro di polizia e vigili del fuoco per estrarre il corpo dalle macerie. (Fotoservizio Manrico Gatti)

La Procura di Sanremo ha aperto un fascicolo sul decesso del giovane sacerdote

Inchiesta sulla morte di don Bianchetti

Acquisite le cartelle cliniche del «Saint Charles»

Don Giampietro Bianchetti

Gavino

CAMPOROSSO

Un'indagine sulla morte di don Giampietro, il parroco di Camporosso che era svenuto durante la celebrazione di un matrimonio e deceduto poi dopo il ricovero in ospedale dove era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una peritonite. Aveva solo 43 anni il sacerdote, uomo di fede e di grande umanità, benvoluto da tutti, nato e cresciuto a Rive Ligure e rimasto nella «sua» Riviera a fare il pastore di anime.

Ieri la procura di Sanremo ha deciso di aprire un fascicolo sul decesso di don Giampietro Bianchetti, avvenuto domenica 5 settembre, quasi una risposta alla raffica di interrogativi di amici, parenti e fedeli su una morte così improvvisa. Un atto doveroso, quello del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, che arriva ad una decina di giorni dalla tragica e immatura scomparsa del religioso. A Palazzo di Giustizia non si parla di «morte sospetta» ma solo di accertamenti di routine. Sono in molti, comunque, a chiedersi il perché del decesso del prete che era stato ricoverato ed operato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera.

Il magistrato ha dato disposizioni alla polizia giudiziaria in relazione all'acquisizione della cartella clinica e della documentazione sanitaria relativa al caso. La direzione dell'ospedale bordigotto, che aveva autonomamente effettuato l'autopsia, aveva già dato il suo verdetto la scorsa settimana. Per i medici don Giampietro era morto per un aneurisma dissecante dell'aorta sopravvenuto il giorno dopo l'intervento chirurgico. Insomma, una tragica fatalità, un evento imprevedibile. Eppure, perché nessuno si è accorto del problema vascolare mentre il sacerdote era ricoverato al «Saint Charles»? L'inchiesta è solo all'esordio e non è escluso che nei prossimi giorni la polizia inizi a interrogare medici e infermieri che si erano occupati del caso. Per il momento in procura non si parla di riesumazione della salma, un atto al quale si procederà soltanto se non verrà fatta chiarezza in altro modo. Nessun nome, inoltre, è ancora finito sul registro degli indagati. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Si parla di Battaglia dei fiori in Consiglio

Si parlerà anche dell'organizzazione della prossima edizione della Battaglia di fiori, oggi, alle 20,30, al Consiglio comunale di Ventimiglia. L'assessore Giorgio Guglielmi è il promotore dell'organizzazione diretta da parte dell'Amministrazione, ma altri ritengono meglio continuare ad affidare l'incarico a ditte specializzate. All'ordine del giorno [illegible] discussioni sul «Prusst»..

Una serata benefica delle scuole di musica

Iniziativa di beneficenza per Andrea Denitto domenica 26 settembre, nell'ex chiesa anglicana di Bordighera. Gli allievi della scuola musica «G.B.Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria e quelli della scuola di danza Luizella Vallino di Sanremo, presentano «Insieme per Andrea», il giovane di 16 anni rimasto paralizzato in seguito ad un incidente e bisognoso di cure costose. Presenterà Marco Simeon. I locali sono stati messi a disposizione dall'assessore Giovanni Bosio.

Su Radio Luce un'intervista al [illegible] Barzotti

La trasmissione transfrontaliera «Francitalia» propone oggi, alle 13, su Radio Luce, un'intervista al cantante italo-francese Claude Barzotti. Il giovane artista, che da oltre vent'anni è uno dei più amati protagonisti della canzone d'oltralpe, è stato avvicinato dalla speaker Elisa Mazzanobile.

Incidente stradale, grave motociclista di 18 anni

Un motociclista di 18 anni di Camporosso è ricoverato al Santa Corona a seguito di un incidente stradale. L'altra notte, a Vallecrosia, all'incrocio tra via Aprosio e via Aldo Moro. Il giovane viaggiava in direzione Ventimiglia quando si è scontrato con un'auto Citroen Ax condotta da un altro ragazzo residente a Vallecrosia. Il motociclista ha riportato trauma cranico e una frattura a una gamba.

Settimana dedicata all'arte sarda, [illegible]

è conclusa, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia alta, la settimana dedicata all'arte, folklore, gastronomia, usi e costumi della Sardegna, organizzata dal circolo culturale «Grazia Deledda». Nell'occasione [illegible] state organizzate esposizioni, conferenze e dibattiti corredati [illegible] film e materiale illustrativo. Il comitato promotore del circolo «Grazia Deledda» è presieduto [illegible] Ambrogio Porcheddu con i dirigenti Salvatore Floris, Eduardo Raneri e Giuseppe Chironi.

Per il 2000 un'agenzia transfrontaliera

E' prevista per i primi mesi del Duemila la costituzione di un'agenzia transfrontaliera franco-italiana che avrà lo scopo di promuovere una politica di cooperazione tra le comunità italiane e francesi. Tra i promotori dell'iniziativa che intende studiare e porre in [illegible] i programmi di finanziamento comunitario vi [illegible] la provincia di Imperia, i dipartimenti delle Alpi Marittime, Savoia, Alte Alpi, la Valle d'Aosta, le Province di Cuneo e Torino.

Sempre più collaborazione tra Côte e Ponente

Si intensificano gli scambi culturali [illegible] le città gemellate di Albenga e Mentone. Per il 18 e 19, in occasione del 70° del gemellaggio, Mentone ha organizzato una [illegible] tra di filatelia e numismatica a tema libero. La mostra si terrà nei saloni della residenza del Louvre, in [illegible] Boyer. Sono stati preparati un annullo speciale e una cartolina commemorativa.

[illegible]

Pallone elastico, domani la finalissima

La coppia Vacchetto-Voglino tornerà in campo domani alle 16 per sfidare il binomio Nobbio-Tamagno, per la finale del torneo di pallone elastico di Isolabona. L'incontro si è reso necessario a fronte della sospensione avvenuta la scorsa settimana a [illegible] della sopravvenuta oscurità nella piazza del paese. Si ripartirà dallo 0-0 nonostante il parziale favorevole a Vaccetto-Viglino. **[d. bo.]**

Emergenze notturne

Non c'è il chirurgo disagi e proteste al Saint Charles

BORDIGHERA

«All'ospedale Saint Charles mancano i medici e gli infermieri: come si possono affrontare le emergenze ventiquattr'ore su ventiquattro senza i chirurghi?».

E' la protesta del consigliere regionale di Alleanza nazionale Nuccio Chierico, che l'altra sera ha soccorso il figlio rimasto ferito in un piede mentre stava potando una motozappa nella campagna vicino a Bajardo. Fortunatamente le ferite non erano gravissime, comunque il giovane aveva bisogno di un intervento all'ospedale di Bordighera dove, a quell'ora, non c'era però uno specialista.

Chierico è molto arrabbiato e promette prese di posizione, anche a livello regionale, per «dotare il Saint Charles dell'organico necessario per potersi chiamare ospedale».

«Ho potuto constatare direttamente che la situazione non è certo delle migliori - racconta Chierico - Ho trovato caos e sono rimasto mortificato: mio figlio è rimasto due ore al Pronto soccorso, dove il personale era molto disponibile. Purtroppo, però, si è fatto nel momento sbagliato: l'altra sera non c'era il chirurgo perché era di turno l'internista». Continua: «Ad certo punto ho pensato: "Che faccio, me lo cucio io, oppure chiamo un mio amico veterinario?". C'erano gravi disservizi causati, credo, dall'insufficienza di personale. Un mucchio di gente stava aspettando e c'era anche un intervento urgente da fare, oltre a quello di mio figlio. Come ho già detto mancava il chirurgo». **[d. bo.]**

«Migliorate la viabilità»

Strada Sapergo per i condomini «troppi pericoli»

BORDIGHERA

Gli abitanti di strada Sapergo continuano la loro battaglia per rendere la strada più sicura, e hanno chiesto (e ottenuto) un incontro con il sindaco Alvaro Vignali. Ecco le loro richieste. In parte dalla modifica delle strisce sulla strada provinciale, in modo da segnalare l'inizio della strada stessa. Chiedono poi l'allargamento del tratto tra il condominio «Le Mimose» sino all'inizio di via Riviera e il completamento dell'illuminazione nel pezzo tra il «Garden» e via Sapergo. «Bisogna inoltre mettere punti luce nelle feritoie che sono già predisposte in via Riviera e che si devono mettere anche nella nostra strada», afferma Gianni Schioppo, pensionato, rappresentante dei condomini, condomini stanchi di vivere in via trascurata.

Continua Lucie Crespi, profumiera, che abita in strada Sapergo da un paio di mesi, ma è decisa a fare il possibile per migliorare la vivibilità: «Occorre obbligare l'Autostrada dei Fiori a tagliare periodicamente i rovi che sbucano sulla strada, a lato della provinciale per Sasso-Seborga. L'ultima volta i roveti sono stati potati dagli abitanti perché erano diventati pericolosi e facevano da "tergicristallo" alle auto che passavano. Un rischio per chi viaggiava in motorino».

Gli abitanti di strada Sapergo chiedono infine l'asfaltatura e la creazione di condotto per acque bianche, oltre a griglie per lo smaltimento delle acque piovane. **[d. bo.]**

Partiti ieri mattina i lavori di ristrutturazione del Forte dell'Annunziata

Ecco settecento milioni per il museo

Nuova sala ospiterà i cimeli degli scavi di Nervia

VENTIMIGLIA

Settecento milioni per il museo «Girolamo Rossi». Sono partiti ieri mattina i lavori per il museo ospitato nel Forte dell'Annunziata. Sarà sistemata una sala che potrà poi ospitare i cimeli ritrovati negli scavi di Nervia. Spiega l'assessore alla Cultura, Rita Zanolla: «Da un po' di tempo aspettavamo il via ai lavori. Questa è un'iniziativa della nostra Amministrazione, finanziata con i fondi di bilancio e con i fondi che la Regione, nei diversi anni, aveva destinato per il completamento del museo. L'opera è importante perché ci permette di intervenire sull'ultima sala del museo, che è una delle più ampie. Potremo anche recuperare le collezioni [illegible], già acquistate dal Comune e che, in questo momento, sono ospitate in una sorta di museo provvisorio nell'area degli scavi archeologici del Nervia».

I reperti, tutti provenienti dagli scavi di Ventimiglia, permetteranno di chiudere il museo con il periodo dedicato alla romanità nella città di confine. Continua l'assessore: «I circa 700 milioni che [illegible] stanziati serviranno [illegible] soltanto per i lavori, ma anche per oneri, tasse e progetti. In questo modo crediamo di poter ultimare la sala e di poter quindi offrire una visione completa ed esauriente ai visitatori. Senza dubbio a fine opera il museo civico "G. Rossi" assumerà un ruolo più importante, in quanto in tutta Liguria soltanto quello di Albenga potrà competere con noi per il numero di reperti storici».

Il Forte dell'Annunziata a Ventimiglia Alta ospiterà una nuova sala dedicata ai reperti romani trovati durante gli scavi del Nervia. Per ristrutturare i locali sono in arrivo 700 milioni che serviranno per migliorare la sede [illegible]

E' la ditta Lazzaro di Ventimiglia ad occuparsi dell'intervento. «Mi hanno promesso che i lavori saranno finiti entro metà dicembre. Questa sarebbe un'ottima cosa perché con l'Istituto internazionale di Studi liguri, che gestisce con noi il museo, pensavamo già di fare a novembre una prima visita pubblica ai lavori di allestimento, abbinandola alle conferenze che l'Istituto è solito organizzare».

Inoltre, per fine dicembre, con l'inizio del Giubileo, l'Amministrazione vorrebbe iniziare un diverso tipo di collaborazione con l'Istituto, anche in vista dell'accoglienza dei pellegrini. Si tratterebbe quindi di una buona occasione in più per sfruttare questo evento da un punto di vista turistico e culturale visto che oltretutto il museo trova sede in [illegible] antica fortezza.

Intanto il Forte dell'Annunziata continua a rimanere aperto perchè gli interventi interessano soltanto la sala verso Bordighera, senza turbare il normale andamento delle visite. Il museo civico «G. Rossi» che si trova in via Verdi 41 nella città alta, è aperto dal martedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, e sabato e domenica, dalle 10 alle 12. E' chiuso tutti i lunedì. **[d.bo.]**

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Via Armelio 70 - Imperia - Tel. 0183.76961 - Fax [illegible]
e-mail:arteint@tin.it

Estratto bando [illegible] per pubblico incanto
(Procedura aperta)

Oggetto: lavori di [illegible] ed ampliamento [illegible] complesso "Villa S. Rosa" [illegible] in Bordighera - Via Circonvallazione - angolo Via del Troglio - Primo stralcio funzionale
Importo appalto.

Descrizione	Lire	Euro
- lavori a corpo	1.727.200.000	892.024,35
- lavori a misura	137.300.000	70.909,53
Importo lavori soggetto al ribasso d'asta	1.864.500.000	962.933,88
- Oneri del piano di sicurezza inerenti lavori a corpo	75.300.000	38.889,20
- Oneri del piano di sicurezza inerenti lavori a misura	2.700.000	1.394,43
Importo complessivo della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta	78.000.000	40.283,63
Importo totale dell'appalto	1.942.500.000	1.003.217,51

Categoria prevalente:
Categoria A.N.C. prevalente G1 (ex 2) per almeno 3 miliardi
Opere scorporabili:

G11	Realizzazione di impianti termici, condizionamento, elettrici, telefonici e t.v.	
S3	Realizzazione di impianti idrosanitari, gas e antincendio	
S4	Realizzazione di impianto di ascensore	
S21	Fondazioni speciali	

Finanziamento: Legge Regionale 21/88. Fondi propri Ente Morale Casa di Riposo S. Giuseppe di Bordighera e A.R.T.E. Imperia, per complessive L. 2.424.850.000
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 450 giorni.
Aggiudicazione: mediante gara pubblica (procedura aperta), effettuata ai sensi ex art. 21, 1° comma della legge 11/2/1994, n. 109 come modificata con Legge 18/11/98, n. 415, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di [illegible] mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura sia per le opere [illegible] a corpo, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2/2/73, n. 14, per quanto compatibile. Esclusione offerta anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della L. [illegible] come modificata con Legge 18/11/98, n. 415
Termine ricevimento offerte: alla sede dell'Azienda, entro le ore 13,00 del 5 ottobre 1999, esclusivamente a mezzo posta raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata;
Gara appalto: ore 10.00 dell'11 ottobre 1999, presso la sede dell'Azienda in Imperia - Via Armelio 70, con prosecuzione, se del caso, il giorno seguente alla stessa ora.
Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, testo vigente, che siano in possesso dei requisiti previsti nel bando integrale. Il Bando integrale è disponibile in visione presso gli uffici dell'A.R.T.E., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Gli elaborati amministrativi - bando integrale e lista per la presentazione dell'offerta sono forniti gratuitamente. Gli ulteriori elaborati potranno essere acquistati previo versamento all'U.O. Contabilità Generale della somma che verrà quantificata in base alla scelta operata dall'acquirente. Il ritiro potrà essere effettuato anche tramite corriere abilitato o soggetto incaricato dall'impresa, dietro esibizione - anche via fax - della ricevuta di versamento del predetto importo sul c.c. postale n. 259184 intestato all'A.R.T.E. di Imperia. Per informazioni tel. 0183.769619.
Ai fini della partecipazione alla gara, è prescritto sopralluogo del legale rappresentante dell'impresa o del D.T. o persona munita di idonea procura speciale notarile, attestata da personale della Stazione Appaltante.
Il presente estratto di Bando di Gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 37 del 15/9/1999 ed inoltre sulle pagine del quotidiano nazionale "Aste e appalti pubblici", sulle pagine locali dei quotidiani "La Stampa" e "Il Secolo [illegible]", nonché all'Albo Avvisi Gare dell'Azienda e all'Albo del Comune di [illegible]

Imperia, 15 settembre 1999

[illegible] DELL'
ing. Mauro Ghiglione

Da domani a domenica la più importante rassegna dell'Alta Val Bormida

Fungo d'oro, Bardineto in vetrina

Sfilate, danze e stand per l'edizione numero 16

Lucia Bariocco
BARDINETO

Funghi in tutte le «salse» per i cultori, e sono tantissimi, dei ricercati frutti del sottobosco. E quale migliore occasione per assaporare prelibatezze, e perchè no acquistarle, della «Festa nazionale del Fungo d'oro»?

Un'occasione appunto d'oro, che da domani a sino a domenica, per il sedicesimo anno consecutivo, tornerà a dar lustro a Bardineto.

Quattro giorni di gastronomia, prodotti tipici locali, stand espositivi, musica, spettacoli di intrattenimento, sfilate, originali carri allegorici, voli panoramici in elicottero, sport e, dulcis in fundo, l'attesa incoronazione del «Re» e della «Regina» del fungo.

Fra poche ore il paese dell'Alta Val Bormida, mèta di villeggianti e turisti, divverrà capitale incontrastata per la gioia degli abitanti e di quanti resistono alle tentazioni della gola.

E che i residenti vivano con profonda intensità una festa entrata a pieno titolo a far parte della tradizione, lo confermano innumerevoli iniziative. Per la giornata inaugurale, domani sera, oltre a stand gastronomici ed espositivi, appuntamento con lo sport e soprattutto con gli sportivi. In programma scuola di minicross e

Sopra, il pilota Dario Cerrato
A fianco Maurizio Ferrecchi, campione di rally di

ter cross, esibizione di go-kart e la partecipazione di Maurizio Ferrecchi, Dario Cerrato e altri campioni. Non mancherà neppure un pizzico di mondanità, sabato, con la presenza della madrina della rassegna, l'attrice Laura Marinoni, alla quale verrà conferito il premio «Fungo d'oro».

Il clou della manifestazione, tuttavia, sarà domenica quando i cercatori più esperti, ma anche quelli più incalliti si fra i rigogliosi boschi che circondano il paese alla ricerca del miglior esemplare di «porcino». Ai vincitori andrà l'ambito titolo e relativo scettro di «Re» e «Regina» del fungo.

Ed è un pubblico esigente, quello «Fungo» e lo ha dimostrato nell'edizione '98, quando Natalia Estrada, ospite d'onore e arrivata in ritarda, era stata accolta freddamente. Al centro la gastronomia che si appoggia anche ai locali della zona, senza dimenticare le bellezze storiche e paesaggiste di una delle aree più suggestive e interessanti della provincia di Savona.

La manifestazione si integra anche con le strutture turistiche dell'Alta Valle, in grado di offrire a tutti i visitatori e turisti una vasta gamma servizi, alcuni di altissimo livello, soprattutto sotto il profilo della ricettività alberghiera e della gastronomia. Senza dimenticare i percorsi naturalistici e culturali, tra chiese e centri storici ricchi di storia e di una bellezza passata indenne attraverso il tempo.

Cestini vuoti

Una raccolta solo per esperti

BARDINETO. Primi bottini della stagione della raccolta dei funghi. Decine i cercatori che ormai da giorni stanno setacciando boschi e colline valbormidesi nella speranza di riempiere i loro cestini. Ma, almeno sino a questo momento, solamente i fungaioli esperti o quelli più tenaci hanno soddisfatto il desiderio di trovare «porcini».

E, prima che la stagione entri nel vivo, i responsabili dei vari Consorzi, come sempre, invitano i cercatori a rispettare il sottobosco, evitando di portare con sè borse di nylon e rastrelli che spesso, in passato, hanno fatto urlare di rabbia i proprietari dei terreni. Precise norme che vanno adOggiungersi all'irrinunciabile tesserino, prestando inoltre grande attenzione a sconfinare in zone che fanno capo ad altri Consorzi. E, a proposito di Consorzi, da ricordare, se ancora ve ne fosse bisogno che a Mallare ce ne sono addirittura due. [l. b.]

Un tentativo di favorire gli investimenti

Ricetta Confcommercio per rilanciare il turismo

Partono da Savona alcuni suggerimenti da inserire nella prossima Finanziaria

SAVONA.

Per il rilancio e lo sviluppo delle imprese del del turismo e dei servizi, spina dorsale dell'economia rivierasca, la Confcommercio ha elaborato una serie di precise proposte nella speranza che vengano inserite nella prossima finanziaria che il governo si appresta a varare. «Hanno lo scopo - spiega Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio provinciale - di rilanciare gli investimenti attraverso la concessione di una serie di incentivi».

La categoria chiede, difatti, concessione di incentivi l'acquisto degli immobili utilizzati dalle imprese. Soprattutto nel settore del turismo, il fatto che molti operatori siano in affitto, e a che canoni, non favorisce gli investimenti diretto al miglioramento delle strutture. La proposta della Confcommercio savonese è quella di favorire l'acquisto di tali immobili attraverso l'abbattimento dei tassi d'interesse sul finanziamento relativo all'acquisto. Quindi, concessioni di contributi a fondo eprduto, pagamento di una tassa fissa di registro, esenzione Iva e tariffe notarili fisse.

La proposta contiene anche la richiesta di incentivi a favore di quelle imprese che attuerannno migliorie tecniche ai propri impianti, ad esempio attraverso l'installazione di pannelli solari e generatori di energia eolica. Per quanto riguarda in particolare gli stabilimenti balneari è stata richiesta dalla Confcommercio la parificazione dell'aliquota Iva a quella applicata per campeggi e alberghi, in sostanza ridurla dal 20 al 10 per cento. Infine, un'aliquota Iva agevolata sulle prestazioni rese ai turisti stranieri da parte delle strutture ricettive. «Si tratta di una serie di richieste - conclude Bertino - che porteranno benefici diretti e tangibili nei confronti di tutte le imprese». [i. p.]

Il presidente Vincenzo Bertino

Anche La Terrazza, Daubaci, il Bar della Stazione organizzano serate all'insegna dell'allegria per ringraziare i clienti che li hanno votati durante tutta l'estate

In Liguria si festeggia «Festivalmare 1999»

I vincitori del referendum brindano ai riconoscimenti del turismo

SANREMO

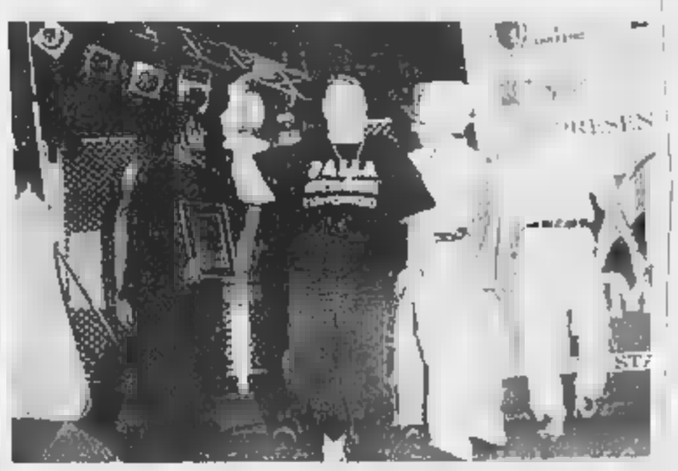
Gli echi di «Festivalmare» non si sono spenti. Sarà per il ottenuto dalla manifestazione, sarà perchè i vincitori stanno, giustamente, festeggiando il trofeo, il referendum continua a far parlare. Qualcuno ha già stappato lo champagne. «Abbiamo fatto una grande festa, abbiamo battuto a colpi di tagliandi i locali della Riviera di Ponente. Ne faremo un'altra ad ottobre per celebrare l'apertura invernale», spiega Rocco, patron della discoteca «La Terrazza» di Genova. Paolo Bacigalupo, con Nicoletta e Sonia, lo staff del «Daubaci» di Vado trionfatore nei discobar, ha rinviato la festa alla settimana prossima: «Stiamo preparando una serata memorabile», anticipa misterioso. Chi ha fissato la festa per il secondo posto (dopo due di primato) è Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio: si brinda il 21. «Ci saremo anche noi nell'ipotetico passaggio di testimone», spiega Igor del bar La Serre, vincitore di categoria.

Maurizio Latin dj, primo tra i re della consolle, è ancora emozionato: «Speravo di arrivare primi sei, ho vinto. E' banale dire che ringrazio tutti

Sopra lo staff del Daubaci di Vado Ligure, trionfatore della categoria discobar mentre riceve il premio, sotto a destra i baristi Angelo Vinai e Igor, primo classificato

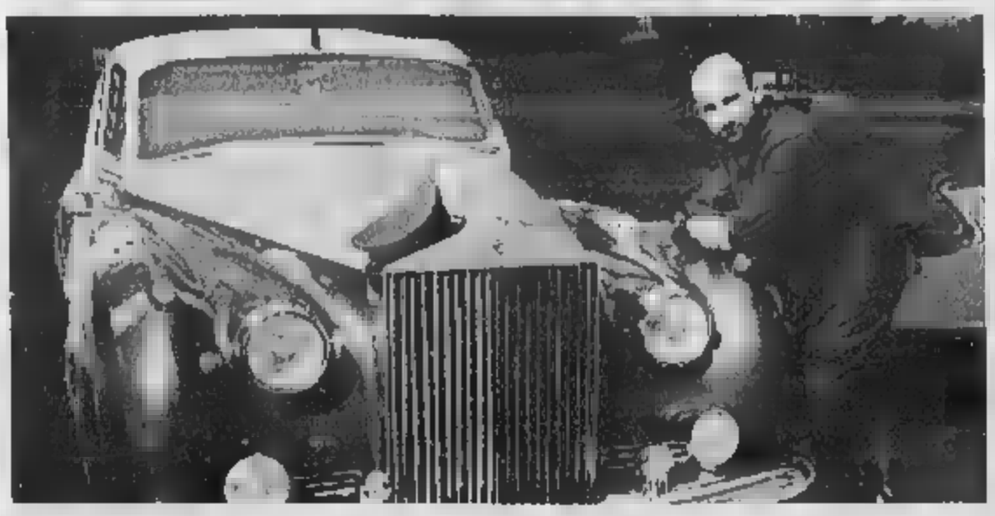
e, in particolare Pietro. Anche questo inverno mi dividerà tra La Terrazza e il Tangò con la musica latina». Tony Baiao, primo tra i cubisti, è sulla stessa linea d'onda Maurizio: «Musica che vince non si cambia, l'animazione in discoteca va avanti con il Caribe».

Per i «Parla Pulito», gruppo rap, la vittoria servirà a dare nuovi stimoli per l'inverno: «Prepareremo nuovi brani per presentarci al meglio tra qualche mese», commenta Enzo. I «Bagni Aurora» sono tornati a Savona con due statuette, quella per la spiaggia e quella per i gelatai Bruno. D'inverno chiudono ma tutto lo staff ha un sogno: «Che Savona diventi sempre più un punto di riferimento per il turismo. Ha potenzialità ed energie per farlo. E ultimamente ci sembra di vedere, in questo settore, un bel risveglio», concludono. [s. p.]



In alto il complesso dei «Parla Pulito» primo tra i gruppi musicali, a sinistra Maurizio Latin dj che con i suoi ritmi sudamericani ha raccolto il maggior numero di voti tra i «maghi» della consolle e, sotto, Rocco della discoteca «La Terrazza» di Genova festeggiato dai colleghi durante la premiazione

A SPASSO IN BENTLEY



Un giorno in limousine, sogno alla portata di tutti

Massimo Di Cataldo viaggiato Bentley della «Rolla di San Giorgio di Albenga. Il garage della società, specializzata nel noleggiare auto d'epoca di prestigio, è particolarmente ricco, e i prezzi inferiori a quanto si possa pensare. Il parco auto è composto Daimler, Jaguar, Bentley, Plymouth, Imperial Limousine e macchine d'epoca come Fiat Ardita, Balilla, Peugeot 201.

Tony Baiao, a destra, ha conquistato «Festivalmare» grazie alle sue animazioni sudamericane, sotto lo staff dei bagni «Aurora» Savona che riuscì a bissare il successo dello scorso anno

A destra la premiazione della categoria gelati, ha vinto Bruno, dei bagni «Aurora» di Savona per la seconda edizione consecutiva ma a ritirare il premio, è salita sul palco la figlia Loredana Saccato

un'occasione di incontro, di

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
in collaborazione con
i Centri di Servizio del Volontariato Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
Il Forum del Volontariato, Il Forum del Terzo Settore

Spirito Europeo
DI TORINO
CITTÀ

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO

per informazioni: tel. 011 / 747101

narcomafie
1999

Nuove mafie
Arrivano i basilischi
Città sicure
Modelli di intervento
in Italia e in Francia
Fotoinchiesta
Kosovo: ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L.
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI 1025
• Cartasì - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767
800-530000

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-033033
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.30 ALLE 19,00
lastampa.it

Accademia della canzone, sui banchi cento giovani per tre posti al Festival

Bigazzi professore all'Ariston Roof

A Sanremo anche I Negrita, Baccini e Minghi

Marco Corradi
SANREMO

«Scuola aperta», e non solo musica, anche per i cento giovani che da ieri prendono parte ai corsi dell'Accademia della canzone. Talenti selezionati in Liguria, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia. Come molti altri [redacted] si alzano presto il mattino ma anziché andare a sedere sui banchi di qualche istituto superiore, raggiungono l'Ariston Roof per assistere a lezioni un po' diverse tenute da professori molto speciali.

Massimo Varini, giovane chitarrista di Biagio Antonacci e Nek, uno dei docenti, è stato confuso per un partecipante. Oltre ad aver sottolineato alcuni aspetti della sua professione ha però anche [redacted] insieme ai corsisti. E lo farà anche oggi. In cattedra sono saliti pure Giancarlo Bigazzi e Marco Flagiani, coppia di autori molto nota nel panorama canoro italiano. L'elenco dei docenti che interverranno in questa prima settimana si allunga con Stefano Senardi, imperiese, già presidente della Polygram, e i discografici Bruno Tibaldi e Carlo Ragni. Questo pomeriggio, alle 15,50, sarà la volta di un giornalista e critico musicale molto noto: Mario Luzzatto Fegiz. Nei prossimi giorni spazio ad Angelo Carrara, dell'agenzia «Target», la stessa che conta su Battiato, Ligabue e Finardi, ed Ernesto [redacted] Pascale, speaker e programmatore Rai, responsabile della Best Sound che annovera gli Articolo 31 e i Gemelli Diversi. Su gestualità, comportamento e logopedia, parlerà l'ex regista Rai Annabella Cerliani. L'ex della PFM Franco Musidda presenterà lo «Spazio Cpm» del Centro professionale musicale di Milano. Lo sua sarà una presenza fissa.

A scuola di giorno, a cantare la sera. Questo il «menù» per i concorrenti che, nel corso delle audizioni (a partire dalle 20) si g[redacted] il passaggio alle finali dell'ultima settimana. Quelle che decreteranno l'ammissione di tre dei partecipanti al Festival di febbraio. Per l'incontro con l'artista, domani, alle 11,45, ci saranno I Negrita. Un gruppo molto amato dai giovani. Nelle prossime settimane sarà la volta di Francesco Baccini, Syria, Amedeo Minghi, Annalisa Minetti. Soddisfatto di queste prime battute della kermesse dell'Accademia, il suo inventore, Angelo Esposito, ora direttore: «Vedo giovani molto preparati. Un ottimo auspicio visto che accederanno al Festival tre dei finalisti anziché due. Non posso augurarmi che un'altra edizione ricca di proposte come quella passata». Allora prevalsero Quintorigo ed Elena Catanea.

Massimo Varini, chitarrista di Biagio Antonacci e Nek, durante una lezione a Sanremo. A destra una panoramica di giovani allievi-cantanti che sperano nel Festival del 2000

ALLA SCOPERTA

Nei quadri di «Pablito» tutti i colori di Imperia

IMPERIA

«Il primo disegno? Poco prima della Liberazione, nel '45, da ragazzino. Mio zio, che era stato prigioniero in Germania, mi [redacted] regalato una matita: ho disegnato la gallina di un pollaio a Castelvecchio». Così nasce la carriera di «ritrattista» di Paolo Introvigne Amoretti, in arte Pablito, ora sessantenne. [redacted] passato tanto tempo dal primo incontro con una matita: per tutto il mese di settembre, il pittore espone alla Caffetteria degli Orti i quadri dedicati alla [redacted] città (abita in frazione Artallo). Nel bar all'interno della Galleria degli Orti, nel cuore di Oneglia, si possono vedere una decina di opere: scorci del Parasio, la banchina di Oneglia, altri angoli caratteristici.

Per Pablito, che [redacted] si definisce un «Post-Impressionista» e che tra l'altro è parente del dj Andrea Introvigne, la passione per le arti figurative è sempre stata un hobby di lusso. Altri i motivi che l'hanno portato alla notorietà locale negli Anni '50. «Ho vinto 42 corse ciclistiche, come portacolori dell'U.C. Ospedaletti», ricorda con orgoglio. Erano i tempi di Bartali e Coppi, quelli. Pedalare era un onore nonchè un dovere.

Ma c'era anche il lavoro. Paolo faceva il portalettere, e intanto continuava a dipingere. Nel '72, a Santo Stefano d'Aveto, ha vinto il primo premio a una rassegna dedicata agli artisti liguri. Più di recente, si [redacted] imposto in un'estemporanea a Borgo Foce: in giuria, il pittore Giovanni Battista De Andreis. [redacted] '95 e una personale alla galleria Rondò. «Ho anche dipinto uno delle porte di Vallloria, paese famoso proprio per i portali-quadro» aggiunge.

Ma una delle maggiori soddisfazioni è stato il restauro della Via Crucis di Artallo, quattordici edicole sono state restituite all'antico splendore. Adesso, alla Caffetteria degli Orti, si può scoprire il suo punto di vista sulla città. I quadri, come quello che ritrae la torre saracena di Prarola, sono spesso un omaggio alla tradizione e alla storia. [e. f.]

Paolo Introvigne, in arte «Pablito»

Sabato «Lupus in fabula», con canti e balli ispirate alle fiabe: avviata la prevendita

Trenta giovani sul palco del Cavour

Dopo il concerto della Devia, nuovo show benefico

Enrico Ferrari
IMPERIA

Dalla [redacted] magica di Mariella Devia a uno spettacolo inventato e animato dai ragazzi: il teatro Cavour, dopo il trionfo della grande cantante lirica, che ha permesso l'acquisto di un pullman per l'Anffas, cede spazio a un'altra iniziativa benefica. Sono aperte le prevendite per «Lupus in fabula», il varietà che i giovani della parrocchia di San Giovanni presentano sabato alle 21. Il ricavato sarà devoluto per la realizzazio[redacted] di una scuola nel Benin (ex Dahoney), in Africa occidentale.

Sul palco saliranno [redacted] trentina di ragazzi tra i 15 e 30 anni, che proporranno balletti, scenette e canti. Lo spettacolo segue il filone della farsa e della parodia, che ha già portato fortuna ad altre due «produzio[redacted] dei ragazzi di San Giovanni, «Colpi di scena» e «Oscar...amore mio!». I precedenti show hanno fatto registrare il tutto esaurito.

I giovani della parrocchia di San Giovanni propongono uno spettacolo al Cavour

«Lupus in fabula» ha [redacted] regista Pierluigi Molosso, la mente dietro a «Colpi di scena» e «Oscar amora mio!». Verrà affiancato come sempre da Sara Nuvolone. Al Cavour sarà presentata [redacted] serie di scenette totalmente ideate dal giovane ensemble. Come fa intuire il titolo, sono incentrate sul mondo delle favole, ovviamente rivedute e corrette in chiave comico-demenziale. Si va da «Cappuccettone Rosso» a «La Nella addormentata nel bosco», passando per la fiaba dei «Tre porcellini». Dello stile disneyano resta ben poco: qui si tratta di un trio formato [redacted] rappers. Robin Hood è [redacted] impegnato in una campagna elettorale. Gli attori principali sono Anna Martini, Davide Mareri e Davide Andracco.

La parte vocale è curata da Alessandro Collina, che guida un ricco coro: in programma diverse canzoni da «Re Leone». L'accompagnamento dal vivo è affidato a Nico (basso), Marco (chitarra) e Francesco (batteria). I balletti, a loro volta dedicati al mondo incantato delle favole, hanno come punto di riferimento Giorgia Biglieri.

Il biglietto costa 10 mila lire, per le prevendite, rivolgersi alla profumeria Klizia di via San Giovanni (recapito telefonico 0183-294832) e alla Macelleria equina [redacted] Ospedale (tel. 0183-294980).

L'anno scorso, i giovani di San Giovanni avevano proposto [redacted] parodia della Notte degli Oscar, rivivendo le scene madri di filma famosi come «Titanic», «Rocky» e «Full Monty».

Si balla al Sortilegio, il «Mercatino di Portobello» a Oneglia

Notte «house» al Kursaal

Alle 21 Cervo propone visita guidata

Ecco alcune idee per uscire e scoprire posti e iniziative, tra Riviera e Costa Azzurra.

[redacted] Nuovo appuntamento «Cervo sotto le stelle»: ritrovo alle 21 davanti alla pizzeria La Palma, per una visita guidata nel borgo a cura di Liguria da scoprire.

DIANO [redacted] Al Valerie Club di via Generale Ardoino i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto. A Sant'Anna è aperta tutte le sere la discoteca Sortilegio. Birra e musica al Jammin' e al Candle Light.

[redacted] La casa di riposo «Imperia» di via Agnesi propone il «Mercatino di Portobello»: inaugurazione alle 17, con rinfresco. In largo San Francesco, ha appena riaperto il pub Los Tres, con musica di sottofondo. Alla galleria Bajazzo di via Carducci 36, mostra del pittore Peter Hrubesch, dal titolo «Mutazioni». Il pittore tedesco, di cui sono visibili anche allestimenti in piazza Duomo, ha già esposto a Berlino, Roma e Bordighera.

[redacted] Birre irlandesi al J.J.Smith's, pub dei giardini Vittorio Veneto, che ha anche una piscina aperta giorno e sera.

[redacted] Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina serata alternativa dedicata alla musica house e underground con alle [redacted] dj Urso e Michelino, in collaborazione con i negozi Senzapiombo e West-Coast Records di Ventimiglia e l'accoglienza di Tommy e Renato.

MENTO[redacted] Giornate Porte Aperte, alla Maison des Loisirs: alle 14 ludoteca, ginnastica per bambini, danza ritmica. Alle 16 atelier di creazione. Visita guidata a Palais Carnoles e al suo giardino di agrumi, appuntamento alle 14,30 in avenue de la Madone.

MONACO Al porto continua la manifestazione Monaco Classic Week Trofeo Prada, sfilata e competizione di barche a vela e a motore di inizio secolo. Oggi [redacted] la fregata francese Surcouf. Esposizione dalle 9 alle 20 con entrata libera, mentre dalle [redacted] alle 18 si può visitare la nave-scuola Palinuro. Il Cabaret del casinò ospita lo spettacolo del Crazy Horse di Parigi. Lo show, nel segno delle bellezza femminile, è alle 23. Musica latino-americana fino all'alba al Bistroquet Club Sabor Latino. Si balla al Living Room di avenue des Speleugues. [d. bo.]

SANREMO
Quadri alla Bonbonnière

Le figure femminili della pittrice Olga Ferrario Giordano sono esposte nella galleria «La Bonbonniè[redacted]». Orario 10,30-13 e 16,20. Nei week-end anche dalle 20 alle 23. [m. c.]

SANREMO
Il mare di Giovanna

Ultimi giorni (chiuderà sabato) per la mostra della pittrice Giovanna Crescentini nella Bottega d'Arte di via Canessa. Momenti di vita quotidiana legata al mare i temi preferiti. Ingresso ore 10-12 e 16-19. [m. c.]

[redacted]O
Il '900 in fotografia

Chiusa oggi la parte dedicata allo sport, da domani seconda fase della mostra fotografica di Renato Baldini nella Biblioteca civica di via Carli. Molte le immagini a partire dai primi del '900. Orario 10-12. [m. c.]

SANREMO
Storia e miti della città

«Sanremo tra storia e mito» è la mostra allestita nell'ex carcere di Santa Tecla. Numerose le [redacted] degli ultimi centotrenta anni, insieme a molti pannelli e documenti sulla storia più antica della città. Visite dalle 15 alle 19, lunedì escluso. [m. c.]

[redacted]
I disegni per i bambini

Disegni originali per libri destinati ai bambini, opera dei migliori illustratori italiani ed europei [redacted] esposti nell'Oratorio San Salvatore a Bajardo. Orario 17-19 esclusi lunedì e giovedì. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA
Personale di Mazzoleni

Resta aperta fino a domenica la personale del pittore Armando Mazzoleni a Villa Boselli. Molte le vedute dei borghi liguri proposte. Orario 9,30-12,30 e 15,30-22,30. [m. c.]

RAIALUCCO
Capolavori della ceramica

Alcuni fra i migliori ceramisti italiani espongono nella Sala mostre del Comune. Provengono da Castellamonte. Ingresso (lunedì escluso) ore 15-19, informazioni allo 0184-407007. [m. c.]

[redacted]
Un tributo a Peynet

Un'esclusiva retrospettiva dedicata a Raymond Peynet, il «papà dei fidanzatini», recentemente scomparso, è stata organizzata dalla rassegna «Bordighera '99 Città dell'Umorismo». È stata allestita con la collaborazione della figlia dell'artista, Anne Druet Peynet, nell'ex Chiesa anglicana di via 1° Maggio. «Lo sguardo d'amore» comprende vignette, inediti, oggetti, disegni e un suggestivo gazebo bianco al centro della sala, fino al 19 settembre. Orario: dalle 10 alle 22, l'ingresso è gratuito. [d. bo.]

RAIALUCCO
Mostra «nadi» in Comune

«La ceramica di Castellamonte» è il titolo della mostra allestita nelle sale espositive del Comune, aperta fino al 26. Il colore della ceramica di Castellamonte e il rosso svelato dal fuoco, il suo sapore di cose antiche genuine e rustiche. Sono oggetti «nadi» nati per rispondere alle necessità dell'uomo. Orario: dalle 15 alle 19, tel. 0184-407007. [d. bo.]

BORDIGHERA
«Poesia del quotidiano»

Tobias Lindner propone la mostra «Poesia del quotidiano» fino a sabato, nella Biblioteca civica internazionale di via Romana. Nato nel '63 in Baviera, l'autore [redacted] è dedicato all'arte a tempo pieno prevalentemente nel campo della pittura e della scultura. Vive e lavora a Chappa, frazione di San Bartolomeo. Orario: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13,30, martedì e giovedì anche dalle 17 alle 20. [d. bo.]

[redacted]
Un omaggio a Piana

A 45 anni dall'ultima personale dedicata al maestro Giuseppe Ferdinando Piana, La Bottega dell'Arte di Francesco Locatamito, in via 1° Maggio 11, ripropone opere dell'artista. La mostra si svolge fino a domenica, dalle 9,30 alle 12,30, dalla 16 alle 19,30 e dalle 21,15 alle 23. [d. bo.]

[redacted] AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-51978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-53871.
Oggi riposo.

DANTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIAL. Tel. [redacted]
Oggi riposo.

POLITEAMA. Tel 0183-495300
Oggi riposo.

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Z la formica.
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000

OLIMPIA. Tel. 0184-26196.
Il colore della menzogna.
Orario: 20,30-22,30

CENTALLO. Tel [redacted]
Oggi riposo.
Spett. unico ore 21,15
Lire 7000-5000

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
Gala dello sport
Registrazione Rai ore 20,30

ARISTON BIS. Tel. 0184-506 060
E allora mambo
Orario 15.30-22.30
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per lo svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana».

Orari (indicativi) 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Entrapment
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000

TABARIN. Tel. 0184-597820
Il dolce rumore della vita
Orari. (indicativi) 15.30-22.30.
Lire 12000; 8000

[redacted] Tel. 0184-507 070
Instinct - istinto primordiale
Orari (indicativi) 15.30; 22,30
Lire 12000; 8000

ORFEO. Tel. 0184-622.333.
La mummia
Orari (indicativi) 15.30; 22,30.
Lire 12000; 8000

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Instinct [redacted] 20.30-22.45
Lire 10 000; 6[redacted]

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640.427
Entrapment. Or 20.30 22.30 Lire 10 000 6000; 5000

AMBRA. Tel 0182-50 997.
Oggi riposo. [redacted] 20.30-22.30 lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo.
Ore 20 15-22 30. Lire 10 000; 6000; 5000

ARENA VITTORIA.
Nuovo programma.
Ore. 21. Lire 8000-5000

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso.

ARENA ONDINA. Tel. 019-692 910
Chiuso.

ONDINA. Tel. 019-692.910.
La mummia. Ore 20,30-22,45
Lire 10000-[redacted]

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

I nerazzurri in cerca della forma ideale per gli impegni in campionato, oggi rientra Urbani

Per l'Imperia nuovo test con i «canarini»

In Coppa Italia contro il Modena è tempo di esperimenti

Luca Amoretti

IMPERIA

Torna la Coppa Italia, in un momento delicatissimo per l'Imperia e la compagine nerazzurra si trova ad affrontare l'impegno con il pensiero già rivolto al derby in programma domenica e alla impellente necessità di alimentare la classifica nel torneo di C2.

Oggi al «Ciccione» arriva il Modena, formazione a sua volta priva di particolari motivazioni in Coppa, e sarà una partita-laboratorio, ben poco rilevante ai fini della classifica del girone.

Fischio d'inizio alle 17, per un match utile ai due tecnici soprattutto come test in vista dei prossimi appuntamenti. Benedetti, dopo la sconfitta di Busto Arsizio, vuole valutare le condizioni dell'Imperia per adottare le giuste rettifiche nella sfida con la Sanremese. La prestazione con la Pro Patria ha evidenziato lacune preoccupanti nello scacchiere nerazzurro e il tecnico cercherà di correre ai ripari, anche se gli infortuni hanno ormai ridotto al lumicino il centrocampo. E' probabile l'utilizzo di Urbani, ancora alle prese con i problemi di servizio militare, ma in questa settimana a disposizione dell'allenatore, soluzione che permetterebbe a Benassi di tornare nel suo ruolo naturale di cursore. In ogni caso, la partita odierna sarà un'occasione per fare esperimenti, al di là del risultato finale, come conferma lo stesso Benedetti: «La Coppa Italia non era certamente il nostro obiettivo stagionale, anche se abbiamo cercato di onorare l'impegno. Due pareggi con Sanremese e Spezia e la sconfitta con il Sassuolo ci hanno precluso ogni eventuale ambizione e con il Modena concluderemo la nostra avventura, perchè nel prossimo turno riposeremo. Dobbiamo quindi sfruttare questa partita per migliorare il nostro rendimento, valutare le condizioni di alcuni giocatori e limare le difficoltà evidenziate a Busto Arsizio». I problemi dell'Imperia coinvolgono in questo momento un po' tutti i reparti, dall'attacco, dove le punte stentano a trovare la via del gol, al centrocampo decimato, a una difesa sulla carta molto valida, ma purtroppo preda di «amnesie» già costate un paio di gol e qualche punto. Conclude l'allenatore: «Il calcio è gioco di squadra e quindi non si può gettare la croce su un giocatore o un reparto. Stiamo attraversando un momento difficile, forse anche preventivabile dopo il salto di categoria, ma è necessario trovare immediatamente le motivazioni e la concentrazione per evitare altri passi falsi, che possano mettere a rischio la classifica. I punti cruciali sono il controllo del gioco e i troppi pericoli corsi su palle inattive, deleteri in un campionato difficile come la C2».

Franco Urbani, atteso al rientro

Sanremese

E' stata rivincita con il Sassuolo

Sarà un fax della Lega fiorentina a decidere, oggi, la formazione della Sanremese che gioca a Sassuolo (ore 16, arbitro Benedetti), l'ultimo match della fase eliminatoria di Coppa Italia. Il fax è quello che dovrebbe sbloccare i tesseramenti degli attaccanti Tozzi Borsoi, Cillo e del centrocampista Bordichini. I problemi che bloccavano le procedure di tesseramento (l'adeguamento della fidejussione) sono stati superati. Ma, ancora ieri sera, l'o.k. della Lega non era arrivato. E' atteso per oggi. Se ci sarà, Cillo e Bordichini dovrebbero giocare; Tozzi Borsoi, ancora alle prese con i postumi di un infortunio, dovrebbe, invece, essere utilizzato con più cautela. La loro presenza servirà a Marco Masi, allenatore biancazzurro, a colmare i tanti vuoti nella squadra partita ieri pomeriggio per l'Emilia. A casa rimasti Baldisserri, Notari e Borghi tutti squalificati e gli infortunati Bacci e Tomaselli (che, oggi, sarà sottoposto ad una serie di esami clinici per stabilire l'entità dell'infortunio); in più il tecnico vorrebbe far riflatare, in attacco, Laghi e Mosca che, finora alternative, hanno giocato sempre. Tra i pali si sarà Bozzini.

Teoricamente il match vale per la qualificazione. Vincendo la Sanremese appaierebbe, a quota 8, lo Spezia capolista del girone. Gli spezzini, che riposano, hanno però una miglior differenza-reti. Ci vorrebbe, quindi, larga vittoria a Sassuolo per il «sorpasso». Difficile, sulla carta, perchè gli emiliani in gran spolvero. A differenza della Sanremese, a quota 3 in classifica, loro guidano a punteggio pieno, con 6 punti, il loro girone di C2. Comunque il meccanismo di Coppa qualificherà anche le migliore 6 seconde dei vari gironi.

Mister Masi, un po' rinfrancato dopo la delusione di domenica, pensa ovviamente alla qualificazione. Il match di oggi gli serve, piuttosto, come test per il derby di domenica ad Imperia: «La partita - dice - deve servirci a recuperare, soprattutto, tranquillità. Per ritrovare quel pizzico di cattiveria e convinzione che ci manca». [b. m.]

L'allenatore Marco Masi

Rally dei Fiori

Più sicurezza nelle speciali

SANREMO

Cinquanta chilometri di barriere di contenimento per il pubblico dislocate lungo il percorso. Il 41° Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, in programma dall'11 al 13 ottobre, potenzia l'apparato di sicurezza. Le barriere saranno sistemate nei punti ritenuti più «critici» del percorso e, ogni 2 km di prova speciale, ci sarà un punto di primo soccorso con radio e telefono. Il pianeta-sicurezza del Rally comprenderà, in tutto, 596 commissari di percorso, 49 ambulanze, 24 medici, 24 carri-attrezzi, 113 postazioni-radio e due emittenti radiofoniche (Radio Stereo 103 di Sanremo e Radio Cosmo di Alessandria) che garantiranno informazioni utili. Il «Sanremo 99» sarà articolato su tre tappe per 1384,58 km. tutti su asfalto, 18 prove speciali per 384,88 km dislocate tra l'entroterra della riviera di ponente ed il basso Piemonte, nelle provincie di Alessandria e Asti. Ogni tappa partirà e arriverà da Sanremo (giardini Vittorio Veneto), anche se le «speciali» della seconda saranno tutte in territorio piemontese. Le ricognizioni inizieranno il 5 ottobre; le prove dei «prioritari» sono fissate a Borghetto d'Arroscia il 9 ottobre. Il Rally sarà anche su Internet con il sito «http://rally.sanremo.it». [g. p. m.]

Dopo la doppia sconfitta in campionato

Samp e Genoa in Coppa per rilanciare le quotazioni

I blucerchiati sul campo del Palermo e a Marassi i rossoblù contro l'Empoli

Flachi deve ritrovare la via del gol

GENOVA

Ne avrebbe fatto volentieri a meno Giampiero Ventura questa trasferta a Palermo. Stasera (ore 20.30) alla «Favorita» i blucerchiati saranno impegnati nell'ultima giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia. Per avere la matematica certezza di passare il turno serve una vittoria. Due sono infatti i punti di vantaggio sul Cesena, impegnato a Torre Annunziata contro il Savoia. Un successo in Sicilia è ampiamente alla portata.

Anche Ventura farà un po' di turn-over. Indisponibili Grandoni, Esposito e Casale, tireranno un po' il fiato Hugo, Vasari, Tosto, Doriva e Palmieri. Il capitano, tra l'altro, ha sofferto fisicamente questo avvio stagionale, tanto è che la bilancia segnala tre chili sotto il peso-forma. Esordio dal primo minuto per Santna, che dovrebbe disputare tutti i novanta minuti. «Cambiamo poco gli uomini - ha spiegato Ventura - mi sembra giusto. Mi piacerebbe osservare già a Palermo una reazione alla sconfitta di Empoli. Mi aspetto una risposta di un certo tipo dal gruppo». Qualche problema in attacco, dove quello che sta meglio è... Jovicic. Accanto allo slavo dovrebbe alla fine esserci Flachi, nonostante qualche acciacco muscolare. Questa, dunque, la probabile formazione di partenza (3-5-2): Sereni; Sakic, Castellini, Stendardo; Cate, Vergassola, Santna, Sgrò, Pesaresi; Jovicic, Flachi.

Più intensa si annuncia l'impegno per il Genoa. Anche i rossoblù sono ancora in corsa per la qualificazione e l'ultima partita del girone 3 proporrà proprio lo scontro al vertice con l'Empoli. Il Grifone deve assolutamente vincere. Anche Delio Rossi avrebbe avvicendato volentieri gli elementi a sua disposizione, ma considerazioni di classifica e indisposizioni hanno ridotto le sue scelte. Sempre out Pirri e Manfredini, convalescente Nicola. Torrente è fermo per squalifica.

«Cercherò di presentare una formazione più aggressiva possibile - ha spiegato il tecnico rossoblù - tenendo presente che abbiamo ancora la possibilità di vincere il girone». A ore sono attese novità di mercato. Pochi dubbi sull'attaccante, che sarà Denis Godeas, nessuna novità sul centrocampista, anche se sono in netta ascesa le quotazioni dell'empolese Martusciello. Questa la probabile formazione del Genoa (4-3-3): stasera contro l'Empoli: Doardo, Malago, Tangorra, Rossini, Sassarini, Mutarelli, D'Isanto, Buisfot, Greco, Franciuso, Carparelli [dam. bas]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

ITALIA
IMMOBILIARE CASAMARE S.a.S.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086

OSPEDALETTI — Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA — Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI — Centrale, palazzo di epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

OSPEDALETTI

Sul parco di Villa Hortensia dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato;
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendida vista mare,
DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, giardinetto e posto auto.
CANEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località turistiche appartamenti di varia metratura.

IMPERIA - Via A. [illegible] 8 — 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo [illegible] 5 — Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

IL MATTONE COMPRAVENDITA
IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, balcone.
VENDE ad Imperia P.M. Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: 2 camere, sala, cucina, servizi e due balconi.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e zone limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia On [illegible] 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare.

IMPERIA - Porto Maurizio - XX Settembre 31 - Tel. e Fax 0183.666700

AGENZIA IMMOBILIARE mike DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale ingresso indipendente, composto da angolo cottura soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

DIANO MARINA
MONOLOCALE CON GRANDISSIMA TERRAZZA VISTA
POSTO AUTO PRIVATO

DIANO MARINA
[illegible] MARE
[illegible] INDIPENDENTE
[illegible] RISTRUTTURATI
[illegible] ARREDATO A NUOVO

DIANO MARINA
5 MINUTI MARE
BILOCALE

ka lire 15.950.000 chiavi in mano (+ p.t. esclusi) prezzo consigliato di concessionari ideaford. anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86) ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. [redacted] dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre .

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, come si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. I capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte 1995 ad oggi. La lettera è del settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda: sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorrebbe sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere in un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta certo perché l'assessore non possedesse quei dati per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**: «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma non assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la merenda migliorino: «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione ospedaliera scatterà appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e - già annuncia Valpreda - sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti e sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio

STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapido successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: risaliti a bordo un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata la serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore così preziosi da giustificare un'azione rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Madonna Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altro settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiamo 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca due taglierini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

Antonella Parotti

ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, è uscito con il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, era davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo - *certezza* più che l'aspetto fisico è un leggero difetto di pronuncia che non gli era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalle si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, ma fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona con dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava uno sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

IN BREVE

Tomba cittadino onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione di sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi la manifattura Rotondi

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso

Asti, storia in un museo

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Bausano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi a 80 anni dalla nascita

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Ginocchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano ancora con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci per migliorare le piste

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la conca alle spalle del capoluogo regionale, e nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione di alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le di sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'altra e che i sensori e rilevatori di fumo siano scattati non in successione.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

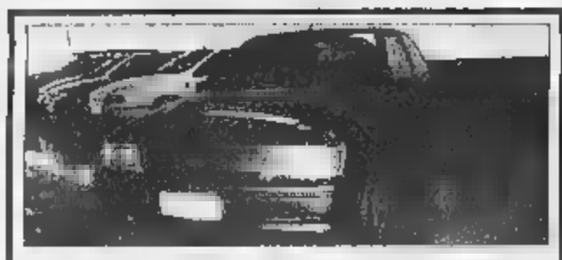
Autoexpert

CERTIFICATO PER VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

L'ASSISTENZA E DOVE Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.



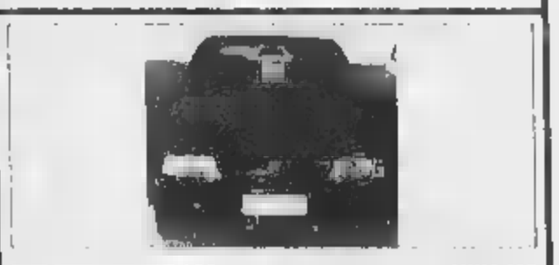
1.1 ANNO '95
Km 26.000
L. 10.500.000

LANCIA DELTA 1.9 TD ANNO '97
Km 98.000.
L. 19.500.000

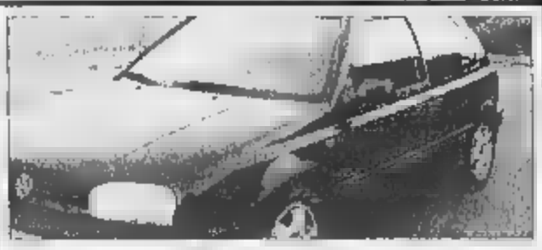
FIAT
Km 54.000.
L. 10.500.000

OPEL SW TD 16V ANNO '97
Km 98.000.
L. 29.000.000

1.4 SX '96
Km 60.000.
L. 15.500.000



900 ANNO '95
Km 35.000.
L. 8.800.000



VOLKSWAGEN GOLF GTI 2.0 16V '94
Km 90.000.
L. 22.000.000

FIAT 4X4 COUNTRY '94
Km 45.000.
L. 12.000.000

OPEL ASTRA 1.6 ANNO '98
Km 50.000.
L. 14.500.000

Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria AUTOAZZURRA

Via Martiri, 38 - Villanova d'Albenga - Tel. 0182/585.014

FIAT

Bar
Primi Piatti - T
Tennis.
Via 15r -
Tel.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì ■ Settembre 1999 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.061 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 010.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r -
Tel. 019.801.803

Ora farà causa all'Italgas per i «consumi minimi» e le altre postille del contratto

Acquedotto, bollette contestate

Un'utente ha pagato la fattura per tre volte

L'Italgas

«Applichiamo la normativa»

SAVONA. «Applichiamo le regole del Comitato interministeriale prezzi». Questa la risposta ufficiale dell'Italgas che sulla disavventura dell'utente savonese ha diramato un comunicato stampa: «Le tariffe di distribuzione dell'acqua potabile sono amministrate in quanto tali, determinate secondo disposizioni generali impartite un tempo dal Cip e ora dal Cipe.

Il principio del "quantitativo minimo contrattualmente impegnato" è imposto dal provvedimento 26 del 1975 del Cip che al comma 8 recita: "I quantitativi di acqua anche se non consumati, stabiliti quali minimo garantito per le necessità domestiche fondamentali devono essere fatturati all'utenza domestica a tariffa agevolata". Il provvedimento impegna quindi reciprocamente la Società e i clienti: la prima deve fatturare il minimo a tariffa agevolata e i secondo sono tenuti a pagarlo per intero anche lo hanno utilizzato parzialmente. le fasce di consumo successive, denominate "superi", sono fatturate a tariffe progressivamente più alte». Il comunicato dell'Italgas spiega tutto tranne il motivo per cui alla signora Caterina siano stati conteggiati anche i metri cubi di acqua che aveva pagato con le due precedenti bollette.

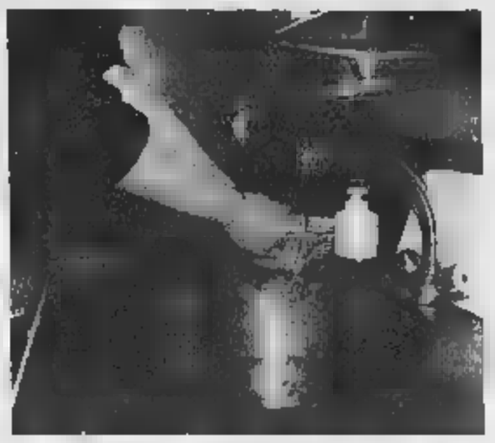
L'Assoutenti Gianluigi Taboga ha già preso posizione: «Capita purtroppo che i contratti sottoscritti dagli utenti contengano clausole vessatorie che non sono nemmeno note ai diretti interessati. Dipende dai Comuni risolvere situazioni controverse, facendo valere le convenzioni siglate con le società che gestiscono i servizi. A Loano, per esempio, il Comune e l'Assoutenti hanno creato una commissione di consiliazione in cui vengono affrontati questi problemi. Mi risulta invece che in altri Comuni non esista nemmeno il difensore civico».

L'Ufficio contratti del Comune di Savona sulla vicenda è il linea in miglior tradizione burocratica: «Esiste un contratto di 25 pagine, volete prenderne visione fate domanda ai sensi della legge 142». la famosa trasparenza amministrativa? [e. b.]

Ermanno Branca
SAVONA

Consumi uno paghi tre. E' disavventura capitata ad un'utente savonese che per questo ha deciso di fare causa all'Acquedotto. La donna si è vista infatti addebitare sulla bolletta anche i metri cubi di acqua già pagati nelle due precedenti fatture. Dopo aver protestato credendo di essere rimasta vittima di un errore burocratico ha scoperto che invece l'Acquedotto aveva applicato le regole di un contratto che hanno pochi utenti no.

Caterina S. di Savona per anno non aveva compilato le cartoline lasciate dagli addetti dell'Acquedotto per la lettura del contatore. La società Italgas che gestisce il servizio idrico a Savona le ha quindi applicato il minimo contrattuale di 46 metri cubi a semestre. Infatti se anche l'utente non consuma acqua è tenuto per contratto a pagarne 46 metri cubi. Una regola forse discutibile ma prevista dal contratto e scritta sulle bollette. Dopo un anno gli addetti dell'Acquedotto sono riusciti a leggere il contatore della signora Caterina e hanno scoperto che anzichè 92 metri cubi aveva consumati 139.



E' polemica sulle norme contrattuali che vengono applicate dai funzionari dell'Acquedotto agli utenti savonesi che si sono visti fatturare anche i consumi già pagati nelle precedenti bollette

L'utente pensava che a questo punto l'Italgas le avrebbe richiesto il pagamento dei 47 metri cubi consumati in esubero e invece si è vista recapitare una bolletta in cui le veniva richiesto di saldare il conto per 139 metri cubi, come se non avesse pagato le due bollette da 46 metri ciascuna. Credendo di essere vittima di un errore la signora ha chiesto spiegazioni all'Acquedotto dove le hanno svelato le altre postille del contratto. Il contratto dell'Acquedotto, in caso di mancata comunicazione da parte dell'utente, prevede l'applicazione del minimo di 46 metri cubi, presupponendo che il consumo stato di zero metri cubi. Quindi al momento della lettura, l'Acquedotto presenta il conto completo dei metri cubi consumati fra una lettura e l'altra. Come non bastasse, oltre una certa quota scattano tariffe differenziate. Mentre il costo base è di 268 lire, per i comsumi superiori ai metri si sale sino a 1500 al metro cubo. Alla signora Caterina, comunque, l'Acquedotto ha applicato la tariffa minima solo per i primi 33 metri cubi. Non essendo rimasta soddisfatta dalle spiegazioni ottenute, Caterina S. si è rivolta all'Associazione per i diritti del consumatore e ha annunciato una causa civile.

Dalla Prefettura

Oggi scatta l'allarme maltempo

SAVONA. La prefettura, con comunicato inviato alla direzione della Protezione Civile e al ministero degli Interni, ha dato l'allarme per l'ondata di maltempo che dovrebbe, secondo i metereologhi, abbattersi sul Savonese già dalle prime ore di oggi per proseguire per altre 18 ore.

La Prefettura ha quindi mobilitato le strutture della Protezione civile su tutto il territorio savonese, in modo da non farsi cogliere di sorpresa dalla pioggia, che si prevede di forte intensità su tutto il Nord e, in particolare sulla costa ligure e nell'immediato entroterra. Le precipitazioni dovrebbero raggiungere la massima intensità nel primo pomeriggio mentre, per giovedì, è prevista una prima attenuazione del fenomeno. L'allarme maltempo è scattato anche in Sardegna e in tutto il Nord Ovest. Timori anche per le condizioni del mare, e per le raffiche di vento che potrebbero intensificarsi a creare pericoli per le imbarcazioni da diporto. [m. nu.]

Uomo di Andora

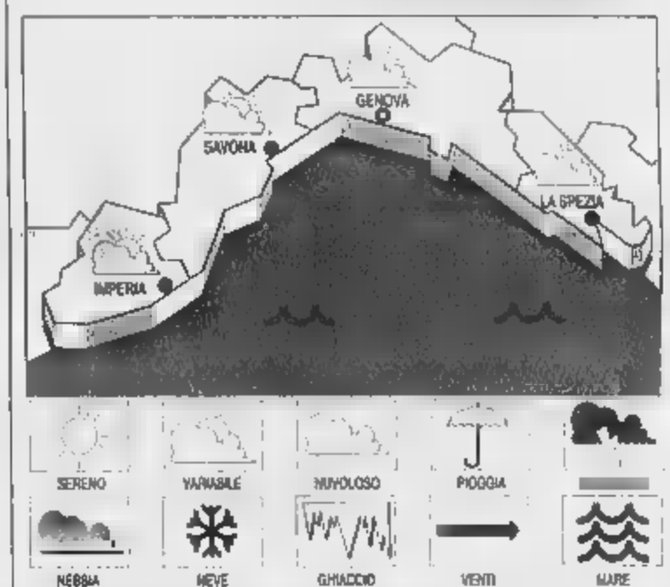
Fa il bagno ed è ucciso da infarto

ANDORA. Un uomo di 76 anni, Felice Franchino, nato a Torino ma residente ad Andora, è morto l'altro pomeriggio alla Marina delle reti, a Cervo, dove era andato a fare il bagno. L'anziano si è sentito male appena uscito dall'acqua. Forse ad ucciderlo è stato un infarto.

Altri bagnanti hanno cercato di soccorrerlo e contemporaneamente hanno dato l'allarme facendo intervenire un'ambulanza della Croce d'Oro di Cervo (l'intervento è stato coordinato dal 118). Inutile però ogni tentativo di rianimarlo.

E' probabile che venga disposta l'autopsia da parte della magistratura di Imperia, per chiarire meglio la dinamica. E' il quarto turista che muore nella zona di Cervo dopo aver fatto il bagno. Erano infatti già deceduti un tecnico comunale di Canelli, che si era sentito male dopo un tuffo, poi un pensionato di Torino e un turista tedesco. Sia il pensionato torinese che lo straniero era crollati esanimi sulla spiaggia, stroncati da malori [m. br.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo poco nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità dal pomeriggio e possibilità di temporali in serata con probabile aumento della nuvolosità, vento moderato, con locali rinforzi al largo, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PER DOMANI: Cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 70%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 12-18 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; barom. 1014 mb (tend. staz.).

E DI IERI

Genova	max 28	min 20
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 14; temp. mare 18°

Il **Sole** sorge alle 7.06 e tramonta alle 19,39. La **Luna** leva alle 12,20 e cala alle 22,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Wally ha presentato un piano che prevede quasi 200 posti di lavoro specializzati

In porto «sbarcano» i mega-yacht

Otto miliardi di investimenti per la cantieristica

SAVONA

Un cantiere in porto per la costruzione di mega yachts, con investimenti per 8 miliardi e la prospettiva di quasi 200 posti di lavoro. Questa la proposta formulata dalla Wally che dopo aver avviato un cantiere nella Vecchia darsena ora sembra intenzionata a mettere radici a Savona. Alla presentazione hanno preso parte il presidente del Porto Giuseppe Sciutto, il segretario generale Rino Canavese, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, il presidente dell'Unione industriali Luciano Pasquale, il presidente di Confartigianato Mariano Cerro, i sindacati. Assenti, purtroppo, i rappresentanti del Comune di Savona. Un progetto ambizioso che necessita tuttavia di spazi rilevanti, forse difficili da trovare in un bacino che già fatto concessioni alla cantieristica e al traffico passeggeri.

La Wally intende avviare a Savona un cantiere per la costruzione di yacht di grandi dimensioni, che vanno da 24 a 50 metri. Si tratta di imbarcazioni di lusso destinate a un mercato di altissimo livello. Pochi miliardari possono permettersi queste barche che vengono quindi commissionate da società che poi le affittano. Un business che sinora aveva solide basi a Palma di Mallorca e Viareggio ma sul quale si stanno specializzando anche Barcellona, Genova, Marsiglia, Tolone. Le quotazioni di queste barche variano da 6 a 10 miliardi e per difendere l'investimento sono necessari imponenti lavori di manutenzione almeno ogni due anni. Il progetto potrebbe quindi garantire a Savona positivi effetti anche dal punto vista occupazionale. Secondo la Wally gli addetti direttamente impiegati saranno 90-120 a cui bisognerà aggiungere un indotto specializzato di altri 200 artigiani fra verniciatori, saldatori, toppezzieri, meccanici.

La Wally per avviare il nuovo cantiere a Savona ha chiesto una banchina di 300 metri, dove dovrebbero attraccare una trentina di yacht in attesa di manutenzione. La Wally intende inoltre investire 8 miliardi per la costruzione di un nuovo capannone sala di verniciatura, sala composito, falegnameria, officine meccanica ed elettrica. Il problema per Savona sarà trovare questi nuovi spazi che necessariamente la Wally chiede nella zona turistica fra la Vecchia Darsena e la Calata delle Vele. Il presidente Sciutto si è riservato di avviare le consultazioni con gli operatori portuali per verificare la compatibilità delle nuove attività con i traffici portuali. Positiva la risposta dei sindacati. [e. b.]

LA COMPAGNIA

«Banchine dimenticate»

Dura protesta della Compagnia Rebagliati per il progetto Wally «Il Comitato portuale viene utilizzato dal presidente Sciutto solo con funzioni notarili - accusa il console Adriano Bocca -. Vogliamo incidere sulle decisioni». I giovani della Srl hanno inviato un comunicato: «Siamo molto preoccupati per l'estensione della Wally. La concessione di aree e attracchi andrebbe a pregiudizio delle crociere e dei traghetti. Sarebbe intollerabile perdere il traffico crocieristico dopo aver già perso giornate di lavoro sul commerciale. Non si capisca come mai il presidente Sciutto anzichè potenziare le opportunità di lavoro, preferisca inoltrarsi in avventure imprenditoriali a favore di aziende straniere che offrono scarse garanzie occupazionali alla città. Quindi chiediamo di valutare con attenzione l'ipotesi Wally, in modo da trovare una soluzione compatibile con lo sviluppo delle realtà imprenditoriali già esistenti». [e. b.]

ITA'

Primi risultati dell'esame patrimoniale. Al vertice il San Paolo il Marino-Piemontese di Loano

Asl, quanto valgono i «gioielli di famiglia»

In vendita per comprare nuove attrezzature e migliorare gli ospedali

Massimo Numa
SAVONA

La vendita delle proprietà immobiliari dell'Asl di Savona, diretta dal manager Davide Amodeo, una volta completati i bandi delle aste e gli iter burocratici affidati alla Regione, potrebbe cambiare il volto della sanità savonese.

sino a oggi ha prevalso la politica dei «tagli», le decine di miliardi ricavati dalle aste in programma fra breve, potrebbero imprimere il tanto atteso salto di qualità per il servizio sanitario pubblico. Sono una ventina i terreni e gli immobili in «dotazione» all'Asl immessi sul mercato, alcuni di grande valore, altri pressochè invendibili.

Una persona, comunque benemerita, ha lasciato in eredità all'Asl anche scarpata. Ma I «gioielli» di famiglia a destare il maggiore interesse degli operatori. L'Asl aveva infatti affidato a un gruppo di architetti e geometri savonesi, esterni all'Asl, il compito di stabilire il valore delle proprietà; da questa valutazione partiranno le basi d'asta.

Il manager Asl Davide Amodeo

Il vecchio San Paolo, valutato dai tecnici 14 miliardi - superato il contenzioso con il Comune di Savona - resta al primo posto, seguito dall'ex complesso Marino-Piemontese di Loano, altro «fiore all'occhiello» del patrimonio Asl.

Valutato da 9 a 14 miliardi, è ancora gravato dal vincolo sanitario. Ma è un ostacolo che si può superare; quindi una proprietà nel centro di Alassio, vista mare, valutata nel suo complesso 14 miliardi; 5 miliardi le proprietà di Albenga e poi, in sequenza, i fondi minori, i terreni edificabili di Carcare, appartamenti isolati a Savona) e i i terreni di Finale, Rialto, Albenga e Cisano.

E' stato un iter complesso, partito nel '97. Due i momenti decisivi. Il primo con la delibera 2746 del 18 luglio 1997, quando la Regione ha stabilito regole per la vendita del patrimonio immobiliare delle Asl.

Primo, la «valutazione e l'accertamento della conformità e della corenza dell'obiettivo che si intende perseguire con la riorganizzazione delle funzioni aziendali».

Secondo, il ricavato dal patrimonio andrà finalizzato a fronteggiare le esigenze dei servizi sanitarie; infine il «ripiano delle situazioni debitorie». L'operazione andava comunque preceduta da una valutazione tecnica di case, complessi e terreni. Lavoro completato dai professionisti negli ultimi mesi.

Le proprietà immesse dalla Asl sul mercato potrebbero essere, specie per quanto riguardo Alassio, Albenga e Loano, di grande interesse per gli imprenditori privati.

Il denaro ricavato sarà inoltre destinato all'acquisto di attrezzature sanitarie, ristrutturazione di ospedali e ambulatori in tutto il Savonese.

LE PROPRIETA' IN VENDITA

ALASSIO
Immobili in centro vista mare valore 14 miliardi

LOANO
Immobile d'epoca complesso marino-piemontese da 9 a 14 miliardi con vincolo sanitario (può essere rimosso per destinazi turistico-residenziali)

SAVONA
San Paolo vecchio
14 miliardi

ALBENGA
Immobili in città
5 miliardi

CARCARE
Terreni edificabili in via Collegio
3 miliardi

Perizie effettuate da architetti e geometri degli Ordini professionali di Savona

Varazze, ragazza scappa dai carcerieri e li denuncia

Presunta tratta di schiavi I tre cinesi: non c'entriamo

SAVONA

Prosegue l'attività istruttoria della procura per la presunta «tratta di schiavi» che ha visto finire in manette due cinesi (più un terzo denunciato)per sequestro di persona e di aver favorito l'immigrazione clandestina.

Ieri è stata giornata di interrogatori. Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ha sentito uno due asiatici arrestati, domiciliato a Milano, e difeso dagli avvocati Gabriella Bruzzone e Monica Piccirilli. L'interrogatorio è iniziato intorno alle 14 ed è terminato in serata. Tempi lunghi dovuti alla necessità di tradurre domande e risposte, e di provvedere alla loro trascrizione.

Tutto è iniziato intorno alla metà dell'agosto scorso, quando una ragazza cinese si era presentata in un ristorante di Varazze (il titolare è uno dei due arrestati) in cerca di aiuto. Ai carabinieri aveva raccontato di fuggita da un furgone dove era stata rinchiusa assieme ad altre persone. A seguito di indagini è emerso che i clandestini sarebbero provenuti dall'Olanda, con tappa in Lombardia. Il detenuto sentito ieri dal pm si sarebbe detto estraneo alle accuse, e avrebbe detto al magistrato di non conoscere gli altri coindagati. A dire si sarebbe trovato per caso a Varazze e sarebbe stato arrestato per errore. Stessa linea aveva seguito durante l'interrogatorio il secondo detenuto, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi: al pm detto di estraneo alla vicenda, nella quale sarebbe rimasto coinvolto soltanto perchè la ragazza si è presentata nel locale. Il terzo cinese, denunciato, avrebbe invece detto di essere stato contattato da uno dei due per fornire il furgone, ma di non sapere a sarebbe servito. [f. p.]

Esperimento del Comune in vista di una futura estensione dell'isola pedonale

Savona senza auto per un giorno

Il 22 settembre centro città chiuso al traffico

Il Comune mercoledì prossimo sperimenterà la chiusura del centro città

SAVONA

Un giorno in città senza auto. E' l'iniziativa lanciata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per mercoledì 22 settembre. Un esperimento a cui hanno aderito 92 Comuni fra cui Palermo, Roma, Torino, Bologna, Genova per verificare la vivibilità dei centri urbani senza il traffico privato.

La giunta comunale di Savona è stata fra le prime ad aderire al progetto per verificare la possibilità di ampliamento della zona pedonale. Un proposito che era già inserito nel programma elettorale di centro-sinistra ma che presuppone una diversa organizzazione dei parcheggi e naturalmente il potenziamento dei sistemi di trasporto pubblico. Inizialmente l'assessore al Traffico Piero Casaccia aveva pensato di chiudere solo via Paleocapa ma in seguito la giunta ha deciso di estendere il provvedimento all'intero centro città: dalla Torretta a Piazza Saffi, da via Mistrangelo a via XX Settembre. La chiusura sarà totale dalle 7 alle 20. Coloro che devono lasciare la città con l'auto potranno farlo ma in compenso non potranno fare rientro a Savona prima delle 20. I pendolari dovranno lasciare l'auto nei parcheggi di cornice che saranno indicati dall'amministrazione comunale con appositi cartelli. Il Comune ha concordato con l'Acts anche un servizio di trasporto gratuito. L'iniziativa è stata concordata anche con le associazioni dei commercianti. Una giusta precauzione, visto che saranno proprio i negozianti alla fine della giornata a pagare le conseguenze dell'esperimento.

Il ministro Ronchi con questa giornata senza automobili intende dimostrare che «la vivibilità affidata ai mezzi privati non è più sostenibile». Il ministro dell'Ambiente è infatti in possesso di statistiche che dimostrano che quasi il 90 per cento degli italiani vuole la chiusura dei centri storici. Per questo il governo intende potenziare i servizi di trasporto pubblico con l'acquisto di nuovi bus non inquinanti. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

VIA TRILUSSA

Furto in un negozio rubati soldi e frutta

Ladri in azione ieri pomeriggio in via Trilussa. Sono entrati in un negozio di frutta e verdura, usando anche una scala. Magro il bottino: 50 mila in contanti e frutta. In via Donizzetti è stata rubata a un veterinario la borsa con attrezzature e farmaci che aveva lasciato in auto. **[f. p.]**

PROCESSO

Albanesi accusati di furto patteggiano pena dal giudice

Due albanesi di 22 e 20 anni, accusati di aver rubato in un appartamento a Legnaglia, hanno patteggiato davanti al giudice Pinis le condanne a un anno 10 mesi e un anno 11 mesi 20 giorni di reclusione, con la condizionale. Sono stati rimessi entrambi in libertà. **[f. p.]**

QUESTURA

Pattuglione in centro ...o stranieri denunciati

La polizia potenzia i controlli in centro sul fronte degli stranieri. L'altra sera personale della Questura e del nucleo prevenzione criminale di Genova hanno denunciato otto stranieri perché sprovvisti di documenti e hanno avviato per uno dei fermati l'iter per l'espulsione. **[f. p.]**

LUTTO

Morta la sorella del canonico Biggi

E' morta Pia Biggi, sorella del canonico della chiesa dei Due Leoni di via Chiavella (mancato alcuni anni fa). Aveva 71 anni. Era caduta in casa, sembrava una cosa banale, ma l'infortunio ha minato il suo fisico. I funerali si terranno oggi alle 9,30 nella chiesa dei Due Leoni. **[f. p.]**

Occulto ... fucile oggi sarà processato

Si terrà oggi davanti al gip Giorgi l'udienza di convalida dell'arresto di Alberto Roggino, 52 anni, savonese. Questi era caduto dallo scooter assieme a un'altra persona sabato scorso in via Collodi, da una borsa era uscito un fucile a canne mozze. Era stato bloccato da carabinieri e poliziotti. Proseguono intanto le ricerche del conducente dello scooter, già identificato in W.D., 25 anni, di Savona. **[f. p.]**

LUTTO

Morto Luciano Villa aveva negozio di vimini

E' morto all'ospedale San Martino di Genova Luciano Villa, 58 anni. Con la famiglia aveva gestito un negozio di vimini in corso Vittorio Veneto. I funerali si terranno domani alle 9,30 nella chiesa di S. Francesco. **[f. p.]**

Mille scuole

Servizio mensa dal 20 settembre

SAVONA. Il Comune di Savona quest'anno garantirà l'apertura puntuale della mensa scolastica. Mentre in passato era necessaria qualche settimana di assestamento dopo l'inizio dell'anno scolastico, quest'anno la giunta si è impegnata a far coincidere l'avvio delle lezioni ... la partenza del servizio mensa. Uno scrupolo più che giustificato, visto che gli utenti del servizio comunale sono sempre più numerosi. Quest'anno sono coinvolte 9 scuole materne per un totale di 603 utenti e 13 scuole elementari per totale di 1818 ragazzi (di cui 1118 che frequentano il tempo prolungato e ... il tempo pieno). Complessivamente il Comune dovrà fornire ogni giorno 2 mila 421 utenti. Il servizio mensa del Comune prevede, fra l'altro, anche un accurato menù che viene concordato fra i genitori, gli insegnanti, l'Asl, l'amministrazione e l'impresa che si è aggiudicato l'appalto. Sono infatti banditi i cibi che i dietologi non ritengono adatti. **[e. b.]**

Attivati solo in caso di forte traffico

Vado, i semafori a mezzo servizio

I nuovi semafori di Vado verranno accesi dal Comune solo in caso di necessità

VADO L.

Semafori «finti» a Vado Ligure. Gli impianti erano stati realizzati la scorsa primavera per disciplinare la confluenza fra l'Aurelia e il traffico proveniente dalle frazioni ma sinora, per fortuna, non sono ... entrati in funzione. L'installazione dei semafori aveva subito destato preoccupazioni e proteste da parte degli automobilisti. Timore ... che sinora si sono rivelati infondati. I semafori sull'Aurelia, infatti, sinora sono rimasti spenti. Sono stati ... invece gli impianti che disciplinano l'incrocio fra la strada per Sant'Ermete e la superstrada. A questo punto i vadesi ... no a chiedersi il motivo per ... il Comune abbia speso i soldi dei semafori se sono destinati a restare spenti: «Verranno accesi in base alle necessità - taglia corto il pragmatico Roberto Poluffo. In particolari condizioni di traffico, gli impianti verranno attivati mentre ... condizioni normali si continuerà come prima». **[e. b.]**

Mozione di «sfiducia» contro la Cornetti in V Circoscrizione

Asse Bertolazzi-Pinelli-Tuvè

I tre consiglieri si alleano per Ruggeri

SAVONA

In Consiglio comunale nasce l'asse Bertolazzi-Pinelli-Tuvè. Dopo che la coalizione di centro-sinistra si sta sfaldando, le liste civiche tentano di contare di più e al tempo stesso di fornire al sindaco Ruggeri l'appoggio di cui ha bisogno per completare il mandato amministrativo.

NUOVE ALLEANZE La prima riunione è prevista per questa sera e vedrà protagonisti i responsabili di Savona Viva, Savona Europa e Rinnovamento italiano. Si tratta di tre gruppi che in Consiglio comunale dispongono di un consigliere ciascuno. Un coordinamento fra queste forze minori potrebbe conferire maggior peso politico in termini di contrattazione con i ds per le poltrone degli enti di secondo grado. Ma al tempo stesso l'alleanza Bertolazzi-Pinelli-Tuvè darebbe al sindaco Ruggeri un unico interlocutore, più facile da controllare rispetto alle mille richieste avanzate dai singoli gruppi sui problemi della città. Ora che il sindaco può contare solo su 22 voti certi ogni consigliere di maggioranza potrebbe in teoria «vendere a soggetto», chiedendo la realizzazione di programmi specifici.

In casa di centrosinistra cominciano le grandi manovre in vista del congresso provinciale di febbraio, quando si verificherà l'atteso chiarimento fra il segretario De Cia, gli amministratori (Giacobbe, Alonzo, Ramella), i seguaci di Viveri e la sinistra di Urbani e Ferrando. Venerdì verrà assegnata la carica di segretario cittadino, forse a Mirko Abbate.

CIRCOSCRIZIONI Continuano le consultazioni per la V Circoscrizione, con il tentativo di far mancare i numeri al presidente Giuliana Cornetti. **[e. b.]**

CONFIDO

Ladri «visitano» uffici

Tentato furto negli uffici comunali di piazza Chabrol. I ladri sono penetrati nella stanza del dirigente del Servizio Ambiente, Elvio Musizzano, e hanno cercato di forzare la cassaforte. Ma qualcosa li ha fatti desistere. L'episodio è stato denunciato in Questura. I ladri si sono arrampicati lungo le impalcature di Palazzo Gavotti e hanno raggiunto il terrazzo dell'ufficio: hanno rotto il vetro e sono entrati. Non è la prima volta che gli uffici del Comune vengono presi di mira dai ladri. Ultimamente era stata «visitata» l'Anagrafe, dove erano stati rubati cartellini d'identità e carte d'identità in bianco. Un genere di furto che sembra andare per la maggiore in questi ultimi tempi e che, secondo alcuni pareri, potrebbe coincidere con l'escalation dell'immigrazione di extracomunitari. E' stato detto che i cartellini rubati potrebbero andare a finire sul mercato dei documenti d'identità falsi, o meglio contraffatti, per i quali rasenterebbe una rilevante domanda. **[f. p.]**

In coma al S. Paolo

Savona grave l'uomo travolto lunedì a Zinola

SAVONA. Restano gravi le condizioni di Giuseppe Caroli, il pensionato savonese di 80 anni investito da uno scooter l'altro pomeriggio sull'Aurelia a Zinola.

L'uomo è ricoverato nel reparto di Rianimazione del San Paolo, sottoposto a respirazione artificiale. Sino a ieri sera i medici non avevano ancora sciolto la prognosi. L'anziano ha riportato nell'urto un vasto trauma cranico-facciale.

Nell'incidente è rimasto ferito anche l'investitore, Vittorio Liotti, 37 anni, di Savona, che ha riportato lesioni non gravi. Questi, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, ha investito il pensionato nei pressi della pizzeria Il Borgo; lo stesso scooterista è stato poi proiettato sulla corsia opposta, andando a finire contro una Porche, condotta dall'avvocato Andrea Ghirardi di Millesimo (rimasto illeso).

L'incidente ha paralizzato per circa un'ora l'Aurelia, con pesanti ripercussioni sul traffico cittadino. **[f. p.]**

Poca manutenzione

Una protesta per le erbacce in centro città

SAVONA. Proteste per il dilagare delle erbacce in centro città. La segnalazione arriva da due consiglieri comunali e da numerosi cittadini che hanno notato la difficoltà del Comune a tener puliti strade e marciapiedi. Il consigliere di maggioranza Sandro Pinelli e l'ex sindaco Francesco Gervasio hanno sottolineato la carenza del servizio di pulizia anche nelle zone centrali. Le segnalazioni riguardano piazza Vacciuoli e corso Italia: fra gli antichi basoli spuntano ciuffi d'erba che il Comune non riesce ad estirpare. Pinelli segnala anche il mancato ritiro dei rifiuti dai cassonetti della zona portuale. L'erba ha preso piede anche sul marciapiede di via Verzellino e di altre strade centrali. Proteste arrivano anche da corso Tardy & Benech per l'incuria che si nota nelle aree intorno al Palazzetto dello Sport. Gli abitanti del quartiere ritengono che sia poco decoroso lasciare le erbacce intorno al Palazzetto che viene frequentato da tanti giovani. **[e. b.]**

Ieri sopralluogo

Nuovo ponte polemiche a Villapiana

SAVONA. Sopralluogo a Villapiana per il ponte Ipercoop. Ieri pomeriggio il consigliere Giancarlo Bertolazzi ha diretto i lavori della commissione consiliare per individuare la zona più opportuna per ospitare il nuovo ponte sul Letimbro. L'amministrazione comunale sostiene l'ipotesi di via Falletti, mentre il presidente della II Circoscrizione propone il ponte trasversale per salvare il campetto da calcio di Villapiana. Nel quartiere c'è timore per le conseguenze che il ponte potrebbe provocare sulla viabilità. I consiglieri di Circoscrizione temono gli effetti negativi derivanti anche dal trasferimento degli uffici a Villapiana. Malgrado il Consiglio comunale abbia dato via libera, nel quartiere ci sono ancora resistenze. Il consigliere dei ds Mirko Abbate fa il punto della situazione: «E' necessario un ampio dibattito sul ponte Ipercoop, per verificare le ipotesi migliori per il quartiere, anche considerazione dell'aumento di traffico che deriverà dall'arrivo degli uffici finanziari». **[e. b.]**

LETTERE

AL GIORNALE

Cassonetti dei rifiuti problema alla Fornaci

La lettera del vicepresidente della IV Circoscrizione Pasquale Barbaro chiarisce le circostanze in cui è maturata la decisione di spostare ben 4 cassonetti della spazzatura dalle vie Doberti e Paganini a corso Vittorio Veneto. Praticamente si è trattato di un blitz. Le conseguenze del provvedimento sono ben evidenziate nella lettera: disagi e proteste dei residenti, ingorghi sull'Aurelia. Non si dice però il motivo che avrebbe determinato lo spostamento. Pare che i pesanti mezzi della raccolta della nettezza avessero difficoltà a percorrere le vie interessate a causa di alcune auto abusivamente parcheggiate. In sostanza, a causa di due o tre automobilisti indisciplinati si è dato corso ad una modifica che penalizza qualche centinaio di cittadini residenti nella zona. ... chiedo allora se non fosse stato più semplice oltre che più economico pensare alla installazione di uno o due «dissuasori» metallici che avrebbe consentito di tenere sgombro quel tratto di strada sulla curva. Spero che l'assessore, risentito il Consiglio di Circoscrizione al completo, riesamini la questione e vi ponga un qualche rimedio.

Raffaele Ostuni, Savona

Albissola, che fare contro il traffico?

Alla fine di agosto è apparsa sulla stampa specializzata la notizia secondo la quale il Consiglio di Stato (sez. V, 29.1.99, n. 69) ha ritenuto legittima l'ordinanza del sindaco di un Comune che stabiliva limitazioni di carattere permanente alla circolazione per esigenze di salubrità e salute della popolazione residente. Da cittadino albisolese ho apprezzato questa notizia, che contiene in sé la soluzione, almeno giuridico-amministrativa, dei gravosi problemi del traffico e del conseguente inquinamento della nostra cittadina, in attesa della, sempre più futura, Aurelia-bis. Certamente atti di questo tipo vanno definiti con rapidità ed efficacia da sindaci e giunte coraggiosi e decisi ad agire senza i tentennamenti e gli attendismi tipici di un modo di amministrare, che pochi risultati ha portato ai cittadini. Io, per gioco, ho provato a fare il sindaco: lo, se volete, la giunta intraprendente e mi è uscito questo sintetico programma di lavoro: - misurare (se non già disponibili) i livelli di inquinamento (rumore, benzene, ecc.) per l'Aurelia e corso Mazzini ed informare gli albisolesi su dati ed eventuali rischi. Subito dopo: vietare per l'intero arco dell'anno il transito, sul medesimo tratto stradale, agli autoveicoli non destinati alle Albisole; rilanciare il progetto, delineato nel Piano del traffico, di suddividere la circolazione degli autoveicoli in Albisola tra corso Mazzini e la strada che costeggia il Sansobbia, tenendo conto più delle generali esigenze di salvaguardia dell'intera popolazione, che ... delle lamentele, forse poco lungimiranti, di alcuni commercianti e delle proteste, legittime ma di parte, dei residenti lungo il Sansobbia. Nel gioco, lo confesso, il coraggio di decidere od il senso di responsabilità si potevano inventare. Nella realtà albisolese li potremo scoprire?

F. A., Albissola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/610.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167 556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare ... verde 167.556.688 **(da ... a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556.688 **(da Cervo a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 121, ... 813857

Mongrifone, via don Minzoni, tel. ...

Piemontese, via Torino 77, tel. ...

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, ... 019-827 202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640126.

ALBENGA: *Comunale* via Mele (ignoto), tel. 53007

ALBISSOLA ... *Fontana*, via ... ghini 24, tel. 019 481 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 150, tel. ...

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970039.

CAIRO MONTENOTTE: *Rochino*, via portici 31, tel 505454.

CENGIO: *Longo*, via padre Garello, ... 554045.

... *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, ... 692670.

LOANO: *Nuova* via Gona 34, tel. 675737.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, ... 019 748.930

PIETRA ...E: *Centrale*, via Garibaldi, 36, tel. 62... (Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.

...DO LIGURE: *Mezzadri*, ... Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97260.

STATO CIVILE

NATI. Cristina Pilo.

MORTI. Carmela Grosso, 85 anni, Savona, via Montenotte. Funerali alle 9 in S. Pietro. Attilio Baranzini, 87 anni, Garessio. Trasporto diretto alle 9,30. Leone Fiorito, 78 anni, Savona, via Asserato. Trasporto diretto alle 9,30. Roberto Roggio, 43 anni, Albissola M. Trasporto diretto alle 10.

ANNIVERSARI

1997 15 settembre 1999

La famiglia ricorda con affetto il

Carlo Bossi

All'Ospedale San Martino di Genova è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Villa

di anni 58

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Denise, la figlia Barbara, la mamma, i fratelli, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 c.m. alle ... 9,30 nella Chiesa di S. Francesco da Paola. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Vado Ligure.

... Savona, ... settembre 1999.

O.F. Del Buono Savona Vado Sassello

IN CITTA' I FUORI

ALASSIO

Oggi mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e del piccolo collezionismo ... ad Alassio. Appuntamento con le bancarelle ... via Colombo dalle 9 alle 19. **[a. r.]**

...

A scuola di bridge

Martedì 28 settembre alle 21 prenderà il via un corso di bridge ... istruttori della federazione. Si tratta di una ventina ... lezioni gratuite che si terranno al Circolo del bridge. Per informazioni occorre telefonare al numero 826818. **[e. b.]**

SAVONA

Visita guidata al Priamar

Domani alle 20,45 ritrovo in corso Mazzini davanti alla rampa di accesso della fortezza del Priamar per la visita guidata alla fortezza organizzata dal Gruppo speleologico del Dopolavoro ferroviario. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di ...rcia elettrica. La gita sarà in collaborazione con l'Istituto di studi liguri. **[e. b.]**

Da domani a domenica la più importante rassegna dell'Alta Val Bormida

Fungo d'oro, Bardineto in vetrina

Sfilate, danze e stand per l'edizione numero 16

Lucia Barlocco

BARDINETO

Funghi in tutte le [illegible] per i cultori, [illegible] sono tantissimi, dei ricercati frutti del sottobosco. E quale migliore occasione per assaporare prelibatezze, [illegible] perchè no acquistarle, della «Festa nazionale del Fungo d'oro»?

Un'occasione appunto d'oro, che da domani a sino [illegible] domenica, per il sedicesimo anno consecutivo, tornerà a dar lustro a Bardineto.

Quattro giorni di gastronomia, con prodotti tipici locali, stand espositivi, musica, spettacoli di intrattenimento, sfilate, originali carri allegorici, voli panoramici in elicottero, sport e, dulcis in fundo, l'attesa incoronazione del «Re» e della «Regina» del fungo.

Fra poche ore il paese dell'Alta Val Bormida, mèta di villeggianti e turisti, divverrà capitale incontrastata per la gioia degli abitanti [illegible] di quanti non resistono [illegible] alle tentazioni della gola.

E che i residenti vivano con profonda intensità una festa entrata a pieno titolo a far parte della tradizione, lo confermano innumerevoli iniziative. Per la giornata inaugurale, domani sera, oltre a stand gastronomici ed espositivi, appuntamento con lo sport e soprattutto con gli sportivi. In programma scuola di minicross e scooter cross, esibizione di go-kart e la partecipazione di Maurizio Ferrecchi, Dario Cerrato [illegible] di altri campioni. Non mancherà neppure un pizzico di mondanità, sabato, con la presenza della madrina della rassegna, l'attrice Laura Marinoni, alla quale verrà conferito il premio «Fungo d'oro».

Sopra, il pilota Dario Cerrato A fianco Maurizio Ferrecchi, campione di rally [illegible] Millesimo

Il clou della manifestazione, tuttavia, sarà domenica quando i cercatori più esperti, ma anche quelli più incalliti si sfideranno fra [illegible] rigogliosi boschi che circondano il paese alla ricerca del miglior esemplare di «porcino». Ai vincitori andrà l'ambito titolo e relativo scettro di «Re» [illegible] «Regina» del fungo.

Ed è un pubblico esigente, quello del «Fungo» [illegible] lo ha dimostrato nell'edizione '98, quando Natalia Estrada, ospite d'onore [illegible] arrivata in ritarda, era stata accolta freddamente. Al centro la gastronomia che si appoggia anche ai locali della zona, senza dimenticare le bellezze storiche e paesaggiste di una delle aree più suggestive [illegible] interessanti della provincia di Savona.

La manifestazione si integra anche con le strutture turistiche dell'Alta Valle, in grado di offrire a tutti i visitatori e ai turisti una vasta gamma di serivizi, alcuni di altissimo livello, soprattutto sotto il profilo della ricettività alberghiera e della gastronomia. Senza dimenticare i percorsi naturalistici e culturali, tra chiese e centri storici ricchi di storia e di [illegible] bellezza passata indenne attraverso il tempo.

Cestini vuoti

Una raccolta solo per esperti

BARDINETO. Primi bottini della stagione della raccolta dei funghi. Decine i cercatori che ormai da giorni stanno setacciando boschi e colline valbormidesi nella speranza di riempiere i loro cestini. Ma, almeno sino a questo momento, solamente i fungaioli più esperti o quelli più tenaci hanno soddisfatto il desiderio di trovare «porcini».

E, prima che la stagione entri nel vivo, i responsabili dei vari Consorzi, come sempre, invitano i cercatori a rispettare il sottobosco, evitando di portare [illegible] sè borse di nylon e rastrelli che spesso, in passato, hanno fatto urlare di rabbia i proprietari dei terreni. Precise [illegible] che vanno addaggiungersi all'irrinunciabile tesserino, prestando inoltre grande atte[illegible] a non sconfinare in zone che fanno capo ad altri Consorzi. E, a proposito di Consorzi, da ricordare, [illegible] ancora ve ne fosse bisogno che a Mallare ce ne sono addirittura due. **[l. b.]**

Un tentativo di favorire gli investimenti

Ricetta Confcommercio per rilanciare il turismo

Partono da Savona alcuni suggerimenti da inserire nella prossima Finanziaria

SAVONA

Per il rilancio e lo sviluppo delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi, spina dorsale dell'economia rivierasca, la Confcommercio ha elaborato una serie di precise proposte nella speranza che vengono inserite nella prossima finanziaria che il governo [illegible] sta a varare. «Hanno lo scopo - spiega Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio provinciale - di rilanciare gli investimenti attraverso la concessione di una serie di incentivi».

La categoria chiede, difatti, la concessione di incentivi per l'acquisto degli immobili utilizzati dalle imprese. Soprattutto [illegible] nel settore del turismo, il fatto che molti operatori sono in affitto, e a che canoni, [illegible] favorisce gli investimenti diretto al [illegible] miglioramento delle strutture. La proposta della Confcommercio savonese è quella di favorire l'acquisto di tali immobili attraverso l'abbattimento dei tassi d'interesse sul finanziamento relativo all'acquisto. Quindi, concessioni di contributi a fondo eprduto, pagamento di una tassa fissa di registro, esenzione Iva e tariffe notarili fisse.

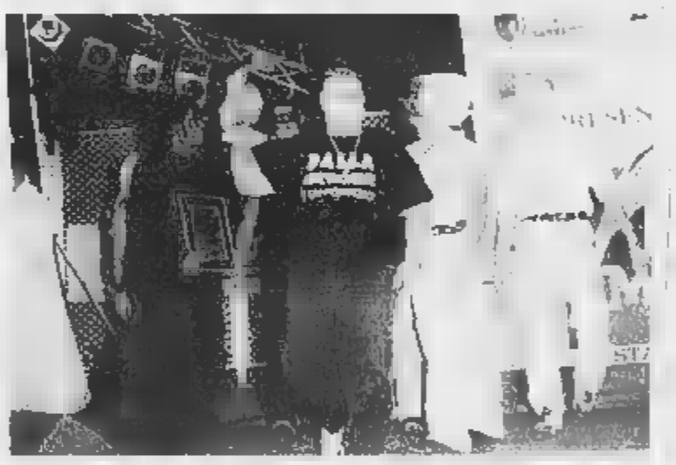
La proposta contiene anche la richiesta di incentivi a favore di quelle imprese che attueranno migliorie tecniche ai propri impianti, ad esempio attraverso [illegible] l'installazione di pannelli solari e generatori di energia eolica. Per quanto riguarda in particolare gli stabilimenti balneari, è stata richiesta dalla Confcommercio la parificazione dell'aliquota Iva a quella applicata per campeggi e alberghi, in sostanza ridurla dal 20 al 10 per cento. Infine, un'aliquota Iva agevolata sulle prestazioni rese ai turisti stranieri da parte delle strutture ricettive. «Si tratta di una serie di richieste - conclude Bertino - che porteranno benefici diretti e tangibili nei confronti di tutte le imprese». **[i. p.]**

Il presidente Vincenzo Bertino

Anche La Terrazza, Daubaci, il Bar della Stazione organizzano serate all'insegna dell'allegria per ringraziare i clienti che li hanno votati durante tutta l'estate

In Liguria si festeggia «Festivalmare 1999»

I vincitori del referendum brindano ai riconoscimenti del turismo



In alto il complesso dei «Parla Pulito» primo tra i gruppi musicali, a sinistra Maurizio Latin dj che con i suoi ritmi sudamericani ha raccolto il maggior numero di voti tra i «maghi» della consolle e, sotto, Rocco della discoteca «La Terrazza» di Genova festeggiato dai colleghi durante la premiazione

Gli echi [illegible] «Festivalmare» non si sono ancora spenti. Sarà per il successo ottenuto dalla manifestazione, sarà perchè i vincitori stanno, giustamente, festeggiando il trofeo, [illegible] il refe[illegible] continua [illegible] far parlare. Qualcuno ha già stappato lo champagne. «Abbiamo fatto una grande festa, abbiamo battuto a colpi [illegible] tagliandi i locali della Riviera [illegible] Ponente. Ne faremo un'altra ad ottobre per celebrare l'apertura invernale», spiega Rocco, patron della discoteca «La Terrazza» di Genova. Paolo Bacigalupo, con Nicoletta [illegible] Sonia, lo staff del «Daubaci» di Vado trionfatore nei discobar, ha rinviato la festa alla settimana prossima: «Stiamo preparando una serata memorabile», anticipa misterioso. Chi ha fissato la festa per il secondo posto (dopo due anni di primato) è Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio: si brinda il 21, «Ci saremo anche noi nell'ipotetico passaggio di testimone», spiega Igor del bar Le Serre, vincitore di categoria.

Maurizio Latin dj, primo tra i re della consolle, è ancora emozionato: «Sporavo di arriva[illegible] nei primi sei, ho vinto. E' banale dire che ringrazio tutti e, in particolare Pietro. Anche questo [illegible] mi [illegible] vider tra La Terrazza [illegible] il Tango con la mia musica latina». Tony Bajao, primo tra i cubisti, è sulla stessa linea d'onda di Maurizio: [illegible] usica che vince [illegible] si cambia, l'animazione in discoteca va avanti con il Caribe».

Per i «Parla Pulito», gruppo rap, la vittoria servirà [illegible] dare nuovi stimoli per l'inverno: «Prepareremo [illegible] brani per presentarci al meglio tra qualche mese», commenta Enzo. I «Bagni Aurora» sono tornati [illegible] Savona con due statuette, quella per la spiaggia e quella per i gelatai con Bruno. D'inverno chiudono ma tutto lo staff ha un sogno: «Che Savona diventi sempre più un punto di riferimento per il turismo. Ha potenzialità ed energie per farlo. E ultimamente ci sembra di vedere, in questo settore, un bel risveglio», concludono. **[s. p.]**

Sopra lo staff del Daubaci di Vado Ligure, trionfatore della categoria discobar mentre riceve il premio, sotto a destra i baristi Angelo Vinai e Igor, primo classificato

A SPASSO IN BENTLEY

Un giorno in limousine, sogno alla portata di [illegible]

Massimo [illegible] Cataldo ha viaggiato su una Bentley della «Rolls [illegible] di San Giorgio di Albenga. Il garage della società, specializzata nel noleggiare auto d'epoca [illegible] di prestigio, è particolarmente ricco, e i prezzi inferiori a quanto si possa pensare. Il parco auto [illegible] composto [illegible] Daimler, Jaguar, Bentley, Plymouth, Imperial Limousine e macchine d'epoca come Fiat Ardita, Balilla, Peugeot 201.

Tony Baiao, a destra, [illegible] conquistato «Festivalmare» grazie alle sue animazioni sudamericane, sotto lo staff dei bagni «Aurora» di Savona che [illegible] riusciti a bissare il successo [illegible] scorso anno

A destra la premiazione della categoria gelatai, ha vinto Bruno, [illegible] bagni «Aurora» di Savona per la seconda edizione consecutiva ma a ritirare il premio, è salita sul palco la figlia [illegible] Saccato

PCS DMB&B

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri e la Squadra.

TORO DIARIO

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Albenga, iniziativa di Forza Italia

«Nuove elezioni in primavera»

ALBENGA

Il tempo passa inesorabilmente a Albenga sta per arrivare al traguardo del biennio di «sospensione» del proprio sindaco Angelo Viveri. Una città «a testa», umiliata nella rappresentatività. Non può certo sostituire sindaco e giunta il commissario prefettizio. Ora Forza Italia preannunzia battaglia con l'obiettivo far sciogliere il Consiglio ed affrontare nuove elezioni.

Ricorda il capogruppo FI, Andrea Saccone: «Nonostante siano inutilmente passate varie scadenze che Viveri aveva indicato come date improrogabili per il suo rientro come sindaco, a quasi due anni dalle elezioni, Albenga non può far altro che leccarsi le ferite». Il capogruppo di FI lancia accuse: «Purtroppo, le istituzioni sono latitanti e sembrano completamente disinteressarsi al problema Albenga: il Parlamento è per nulla intenzionato ad approvare la cosiddetta leggina tipo colpo di spugna per Tangentopoli che comunque non consentirebbe a Viveri il rientro immediato; la magistratura è lenta nel decidere i tanti processi penali aperti fin dal luglio 1996 gli arresti di Viveri e della sua giunta; il Ministero degli Interni e la prefettura di Savona non vogliono o possono intervenire per sbloccare la situazione».

Il capogruppo di FI Andrea Saccone

Che fare di fronte a questo panorama di presunto disinteresse? Saccone annuncia che non demorderà: «Le linee di azione per raggiungere l'obiettivo saranno quelle di premere nei confronti della Prefettura, anche con pubbliche manifestazioni; di chiedere che i processi non più rinviati per dare modo a Viveri di dimostrare la propria innocenza o per farlo rimuovere o di colpevolezza; esercitare la cosiddetta "azione popolare" che consente ad ogni elettore di sostituirsi al Comune nel compiere atti istituzionale in sede civile, penale amministrativa». [r. sr.]

E al Santa Corona oggi infermieri «a scuola» per il seminario della Fials

Proposte per la Sanità in Riviera

Dibattito aperto sugli ospedali del Ponente

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

Il nuovo ospedale del Ponente Savonese, che potrebbe prendere il posto del Santa Corona di Pietra Ligure e del Santa Maria Misericordia Albenga, può sorgere a Borghetto vicino al nuovo casello dell'Autofiori e alla stazione Fs che realizzati. La proposta «dirompente» arriva dal sindaco Franco Malpangotto. L'ipotesi precedente è della della Fials che ipotizzava il nuovo nosocomio alla caserma Piave di Albenga. Del nuovo ospedale si discute da anni, ci state intere campagne elettorali e sindacali incentrate su questo tema.

BORGHETTO SS. Spiega Malpangotto: «Il Santa Corona non è più un ospedale all'altezza dei tempi, non più le capacità del personale o le attrezzature, ma per come è realizzato su un'area così vasta e con tanti padiglioni. I costi di gestione sono molto alti. Ci sono disagi per i pazienti. Anche per questo avanziamo la candidatura della val Varatella come sede ottimale del futuro "Santa Corona bis". La nostra localizzazione, in un unico monoblocco, sarebbe baricentrica (13 chilometri da Alassio e 12 da Finale), anche al servizio della val Bormida. Con il nuovo casello dell'A10 potrebbe essere collegata alla grande viabilità. Sarebbe inoltre vicino alla nuova stazione ferroviaria. Capisco che questa proposta è dirompente, ma è logica e vuole comunque aprire un dibattito costruttivo e non campanilistico». Lo «spazio» per il nuovo ospedale sarà inserito dal Comune di Borghetto nel Piano urbanistico comunale in fase di redazione.

Il sindaco Franco Malpangotto

In alternativa al sito di Campochiesa (proposta del sindaco Viveri ad una società mista, pubblico e privata) il nuovo nosocomio ingauno potrebbe sorgere al posto della caserma Piave. L'idea è del sindacato Fials. Sull'insufficienza dell'attuale struttura centro ad Albenga tutti concordano. Resta da decidere, e sarà facile, se l'eventuale nuovo ospedale dovrà essere l'unico comunque secondo dopo il Santa Corona.

PIETRA L. L'ipotesi di vendere ai privati, con utilizzo turistico-residenziale, tutta l'area dell'ospedale pietrese ed avere in cambio un nuovo ospedale in un unico monobolocco a Ponente non è nuova. Resta la più complicata anche perchè al Santa Corona si continuano a spendere miliardi e a fare nuovi progetti. Per qualcuno sarebbe più utile realizzare via alternativa all'Aurelia per facili collegamenti l'attuale ospedale. L'Aurelia-bis sarebbe al servizio di tutto comprensorio dal traffico congestionato dove si registrano un terzo delle presenze turistiche della Liguria. Il «difetto» di questa strada è che la sua realizzazione sarebbe comunque a carico degli enti pubblici e dello Stato.

INFERMIERI Oltre 180 caposala e infermieri (quasi un record) saranno questa mattina nell'aula magna del Santa Corona per il seminario organizzato dalla Fials «La professione infermieristica dopo l'emanazione della legge 42 e del nuovo codice deontologico». Al seminario partecipa tra l'altro il segretario generale Fials Giuseppe Carbone.

Una polemica

«Aprite i cancelli durante la notte»

PIETRA L. «E' assurdo che di notte venga chiuso, quasi totalmente, il cancello ingresso del Santa Corona. Questa situazione porta spesso le ambulanze della nostra o di altre pubbliche assistenze, provenienti sull'Aurelia dal lato levante, a dover effettuare improprie manovre per non correre i rischi di danneggiare le ambulanze». La denuncia, arrivata in questi giorni sul tavolo del direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fra, dal presidente della Croce Bianca di Varigotti, Giobatta Siccardi. Il 24 agosto scorso un automezzo di questa pubblica assistenza si è danneggiato all'ingresso del nosocomio pietrese. «E' assurdo che in situazioni di emergenza, di notte i trasporti sono tutti urgenti, si debbano effettuare certe manovre per entrare in ospedale. Sino ad oggi le nostre proteste non sono servite a nulla», conclude Siccardi. Che abbia ragione? [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Schianto tra due scooter grave un ventiquenne

Incidente stradale ieri pomeriggio a Spotorno tra due scooter. Il ferito più grave è Carlo Bozo, 25 anni, di Noli. Soccorso dal personale dell'automedicale, è stato ricoverato in prognosi riservata al San Paolo. L'altro conducente, un albanese, è stato trasportato in condizioni non preoccupanti al S. Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Due equipe mediche per un espianto al S. Corona

Due equipe mediche di Genova ed Albenga, oltre al personale della rianimazione, hanno lavorato tutta la notte per espiantare gli organi (cornee, fegato e reni), di una donna di 65 anni morta al Santa Corona di Pietra Ligure. L'«intervento» è riuscito. [a. r.]

PIETRA L.

Consiglio comunale sul rendiconto del '98

Il rendiconto del torna questa sera (ore 20,30) in Consiglio comunale a Pietra Ligure «per fornire chiarimenti al C». All'ordine del giorno anche sei interpellanze del consigliere Mario Carrara. [a. r.]

[illegible]

Da revocare la delibera sulla libertà alla Baraldini

La delibera di due anni fa che «invitava» il sindaco Cervone a conferire la cittadinanza onoraria a Silvia Baraldini dev'essere revocata. L'argomento, su proposta dei consiglieri di minoranza del centro-destra, sarà discusso venerdì sera dal Consiglio comunale. [a. r.]

SPOTORNO

Il progetto della variante in discussione in Provincia

Il progetto per il completamento della variante stradale nell'abitato di Spotorno nel tratto fra il sottopasso Fs e l'innesto sulla strada provinciale 45, sarà il 23 settembre approvato dal Consiglio provinciale di Savona. [a. r.]

ANDORA

Spenti gli ultimi fuochi dell'incendio boschivo

Pompieri in azione ieri nel primo pomeriggio sulle alture fra Borghetto e Cervile per spegnere gli ultimi focolai dell'incendio divampato domenica scorsa. Sono invece cinque gli ettari di bosco andati in fumo lunedì, nel pomeriggio, in località San Damiano nell'entroterra andorese. In entrambi i casi si parla della presenza di alcuni piromani che avrebbero dato fuoco alla boscaglia. [r. sr.]

Alassio, i cantieri ora stanno provocando disagi ai cittadini.

Lavori a palazzo comunale

Già trasferiti molti uffici municipali

ALASSIO

Uffici comunali sparpagliati per la città. Si tratta solo di una situazione temporanea per permettere l'esecuzione di una serie di lavori all'interno del municipio. Adeguamento di impianti termici ed elettrici, rifacimento delle solette, ampliamento dell'archivio ed alcune modifiche interne agli uffici del secondo piano sono tra gli interventi in programma nei prossimi mesi. La spesa prevista è di circa miliardo e mezzo lire. Prima dell'inizio della prossima stagione balneare il cantiere dovrebbe già essere chiuso e gli uffici «in trasferta» dovrebbero essere ritornati al loro posto in Comune.

Un manifesto, che porta la firma del sindaco, avvisa la cittadinanza che «a causa dei lavori di ristrutturazione del palazzo comunale, alcuni uffici sono stati trasferiti in altri locali». Nell'edificio dell'ex istituto «Leonardo da Vinci (Bartalini), in via Londra 62, trovato posto l'ufficio tecnico lavori pubblici, acquedotto e fognatura, segnaletica, protezione civile, progettazione e amministrativo. Edilizia privata e segreteria sono invece al civico 30 (lì via Gastaldi (nell'edificio delle scuole medie) assieme all'ufficio commercio e polizia amministrativa. La sistemazione (al di dei lavori) è invece definitiva per l'ufficio turismo che da diversi mesi si trova in piazza Paccini 28, nell'ex edificio Asl di fronte a palazzo Durante. Tutti gli uffici saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì anche di pomeriggio, dalle 15 alle 17. Acquedotto e fognatura sarà aperto anche il sabato dalle alle 13. [m. br.]

ALASSIO

Chiude l'esattoria

Ancora qualche giorno di apertura «straordinaria» per l'ufficio esattoria di via Giuseppe Verdi 34. Da martedì 21 settembre verrà infatti chiuso lo sportello di Alassio del servizio della riscossione dei tributi, gestito dalla Banca Popolare di Novara. L'apertura sino al 20 settembre è stata disposta dalla direzione «in considerazione dei disagi che comporta la chiusura dello sportello». Ora per i cittadini non resta che rivolgersi (pagando le dovute commissioni) agli uffici postali e alle banche cittadine, oppure ai rimanenti sportelli di Albenga, Finale Ligure, Savona e Cairo Montenotte della «Concessione provinciale della riscossione tributi». La chiusura rientra in una politica di riduzione dei costi a livello gestionale. Negli ultimi anni gli sportelli per pagamento dei tributi nella provincia di Savona sono passati da 11 a 4. [m. br.]

Albenga, superlavoro per l'automedicale da poco in funzione

Tre incidenti in poche ore

Due persone gravi in Rianimazione

ALBENGA

Mai registrati tanti incidenti nelle ultime ore: fortunatamente non vittime ma un uomo ed una donna sono in condizioni gravi al Santa Corona. Questa serie nutrita di cadute e scontri dato gran daffare alla neoperativa automedicale che trasportando tutti gli incidentati (anche quelli non gravi) al nosocomio pietrese.

Giuseppe Stivala, 57 anni, residente a Cisano sul Neva, nella prima serata di lunedì ha perso il controllo del motorino cui viaggiava nella frazione Leca d'Albenga. L'uomo riportava un ematoma alla testa per cui è stato lungamente operato. Ora è ricoverato nel reparto rianimazione. Nell'incidente non è stato coinvolto nessun altro veicolo.

Un diciottenne, Luca Rava, figlio di un vigile urbano albenganese, è stato ricoverato a Santa Corona per le ferite alla testa e al viso riportate una caduta dal motorino. Il fatto è accaduto verso la mezzanotte in frazione Campochiese d'Albenga. Ora Luca Rava si trova nel reparto di rianimazione post-intensiva e pare che le sue condizioni leggermente migliorate

Sono invece risultate più serie di quanto sembrasse in un primo momento le condizioni di Rosa Sappa, residente ad Albenga, 57 anni, che mentre stava viaggiando in direzione di Alassio, giunta al bivio di Vadino per Alassio è stata agganciata da un'a e fatta stramazzare al suolo. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. Il mancato uso del casco da parte dei feriti pare abbia reso più gravi gli incidenti. Ciò dimostra che le misure preventive di sicurezza dovrebbero essere estese (come previsto dal nuovo Codice della strada) anche ai conducenti di ciclomotori. [r. sr.]

«Sierra 2», l'automedicale entrata in funzione nell'estremo Ponente

Ecco tutte le novità

Corsi di nuoto [illegible]

ALBENGA. Corsi per baby, gestanti, ragazzi, adulti ed ni, aquagym, corsi per assistenti bagnanti, attività agonistica e visite medico-sportive: con tutte le sue attività, ed una promozione, è pronto a riaprire lo Stadio del . Da oggi si aprirà intanto, con orario dalle 16 alle 19, la segreteria della struttura di via Amalfi 1. Una novità riguarda la prima settimana di attività della piscina comunale, da lunedì 20 a sabato 25 settembre. Tutti coloro che non hanno mai frequentato l'impianto potranno farlo gratuitamente per due giorni. Sono infatti a disposizione dei clienti, seguiti da istruttori e personale, due ore di scuola collettiva per qualsiasi tipo di corso. Dal 27 settembre, finita la settimana promozionale (e la sola libera balneazione), inizieranno regolarmente i corsi di nuoto e le tradizionali attività agonistiche. [s. p.]

In vescovado ad Albenga

Il diocesano si prepara oggi al Giubileo del 2000

ALBENGA. Celebrazioni dell'Anno Giubilare e preparazione del Sinodo diocesano: questi i temi cui verteranno le iniziative della «Tre giornate sacerdotali» iniziata ieri. L'obiettivo che si pone il vescovo, monsignor Mario Oliveri, è quello di un «rinnovamento di vita cristiana». Il fitto calendario prevede tempi di preghiera, celebrazione comune, ascolto e riflessione. Il programma oggi prevede alle 10 una conferenza del reverendo monsignor Inos Biffi su «Che cosa dobbiamo attenderci dalla celebrazione del Grande Giubileo del ». Nella giornata di domani interventi del canonico Umberto Busso, di monsignor G.B.Gandolfo, dei canonici Giorgio Brancaleoni e Ivo Raimondo, di don Antonio Suetta e di monsignor Fiorenzo Gerini. Dice il Vescovo: «Sono indubbiamente tre giorni impegnativi ma ricchi di significato che possono diventare appaganti e fecondi». [r. sr.]

Per un mese le sue opere saranno ospitate nella prestigiosa galleria di Stato

Mario Berrino espone a Parigi

Invitato alla Grande Arche dal governo francese

Il pittore alassino Mario Berrino

ALASSIO

Archiviata anche la 46 «Miss Muretto» il pittore Mario Berrino è ora in attesa di volare alla capitale francese una selezione delle sue famose tele. E' infatti in arrivo un'altra grande opportunità internazionale per il noto artista alassino. Il comune di Parigi lo vuole nel 2000 per una mostra alla famosa e futuristica galleria d'arte «Grande Arche» (voluta Francois Mitterand) alla «Defense».

«La mostra, che si terrà dal 12 marzo al 12 aprile 2000, è collocata all'interno di una grande manifestazione che prevede esposizioni di pittori, scultori ed altri artisti, concerti, attrazioni e varie iniziative, organizzata dal Comune di Parigi. In totale porterò cento opere tra quadri ad olio, disegni e litografie», ha spiegato il pittore alassino. Alle «Grande Arche» mediamente si recano 2. visitatori al giorno per ammirare personali di artisti internazionali ed altre esposizioni.

Sarà una bella promozione per il patron del glorioso e storico «Caffè Roma», l'amico di Ernest Hemingway, l'ideatore (assieme allo scrittore americano di quest'anno è stato festeggiato il centenario dalla nascita) del famoso Muretto e della miss che lo rappresenta. Mario Berrino ha continuato nel tempo a suscitare interesse le sue opere pittoriche esposte in tre gallerie, Alassio, Montecarlo e Courmayeur. «E' proprio grazie alla mia galleria Montecarlo che sono stato contattato invitato a Parigi. Da è partita una fitta corrispondenza che ancora continua», ha spiegato l'artista alassino che ha fatto della cordialità (e naturalmente della sensibilità artistica) una sua carta vincente. [m. br.]

Approvato anche il piano per il lungomare cittadino

Borghetto, sì al progetto per salvare le spiagge

BORGHETTO SS

L'onda anomala che investe le spiagge del Ponente è, da alcuni giorni, ancora più anomala. Se ci saranno danni agli arenili e agli stabilimenti balneari il Comune di Borghetto è pronto a costituirsi parte civile. E' quanto è emerso l'altra sera nel corso di un incontro fra l'amministrazione comunale e i titolari dei bagni.

La serata era dedicata al progetto della zona a mare e per la salvaguardia degli arenili ma si è parlato soprattutto di onde. I movimenti anomali del mare presentavano sino a fine agosto quasi ad orari fissi alle 7,30, alle 16 e alle 24. Da un po' di giorni questi orari sono improvvisamente cambiati. «Si tratta di capire veramente da cosa sono provocati per poi procedere in accordo con gli altri Comuni e la Provincia», dicono in Comune a Borghetto. Per queste onde improvvise si chiamano in causa da più parti i traghetti in partenza e in arrivo in porto a Vado.

L'altra sera è stato to, giudizi sostanzialmente positivi, il piano per la zona a mare. In tre lotti, da realizzare in tre anni, il Comune intende migliorare la passeggiata a mare e realizzare la strada alternativa vicino all'attuale percorso ferroviario e al di sotto dell'Aurelia. Questa via è destinata a passare in mezzo ai palazzi costruiti quasi in riva mare negli anni del «folle» boom edilizio.

Confermata, entro la prossima primavera la sostituzione della condotta dello scarico a mare molto soggetta a guasti, anche in estate, con tutti i disagi e i rischi conseguenti alla balneazione. Materiale sabbioso del rio Varatella sarà utilizzato per il ripascimento degli arenili cittadini [a. r.]

[illegible]

***** Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

***** Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

[illegible]

***** Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[illegible]

***** Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

****** Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

[illegible]

***** Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

***** Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

***** Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

****** Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

****

[illegible] LA STAMPA

Nei primi mesi dell'anno il loro numero è sceso della metà rispetto al '98

Meno incidenti mortali sulla Sv-To

Effetto dei tratti autostradali già raddoppiati

Lucia Barlocco
ALTARE

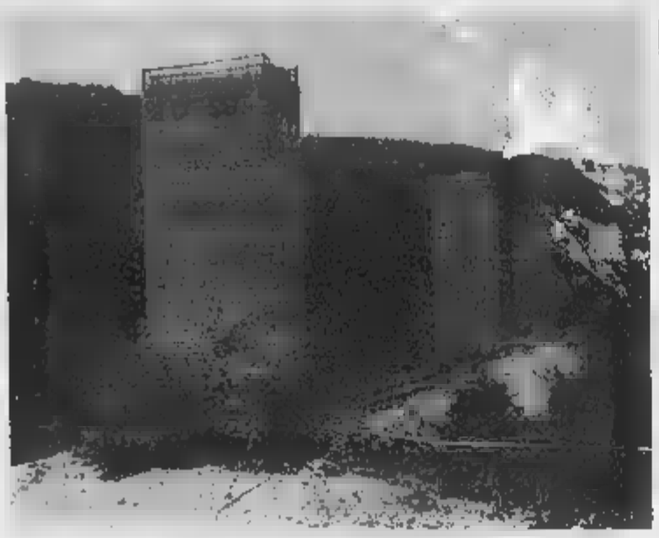
Diminuisce il numero degli incidenti e, soprattutto, il [illegible] dei morti lungo l'autostrada Savona-Torino. Le vittime nel corso dei primi otto mesi di quest'anno, infatti, sono scese di nove unità rispetto allo stesso periodo del '98. Da 12, infatti, il numero è sceso a 3.

I dati sono contenuti in un rapporto redatto dall'on.Raffaele Costa, da sempre in prima linea sul fronte della sicurezza stradale, con la collaborazione dell'avvocato Dario Cavalli.

Il decremento del numero delle vittime per incidenti stradali sulla Sv-To, è senza dubbio strettamente legato ai lavori di raddoppio e di [illegible] in sicurezza del tracciato. Parte dell'autostrada è stata, infatti,raddoppiata [illegible] la realizzazione [illegible] viadotti e gallerie, e gli interventi per concludere l'opera [illegible] ormai in fase di ultimazione.

Per quanto riguarda, ad esempio, il tratto compreso tra Altare [illegible] Priero, i lavori verranno terminati entro la primavera del Duemila. Nei cantieri si lavora a ritmo serrato e il [illegible] tratto di raddoppio, della lunghezza complessiva di oltre 5 chilometri e che comporterà un costo pari a 150 miliardi, [illegible] in notevole stato di avanzamento. Gli interventi inseriti nel lotto 13, che prevede fra l'altro la costruzione dei viadotti Zemola e Magninè, sono al [illegible] per cento. Al 74 per cento quelli del lotto 14, mentre quelli per il lotto 15 sono al 70 per cento. In avanzata fase di realizzazione anche la circonvallazione di Millesimo che avrà un costo di 15 miliardi.

Ma, oltre al raddoppio e ai lavori di messa in sicurezza - nel tratto tra Altare e Savona sono previsti intervenxi miliardari - e pertanto ad un miglioramento della viabilità, a determinare il decremento del [illegible] di vittime [illegible] anche una maggiore correttezza da parte degli automobilisti nel rispetto delle norme [illegible] della segnaletica, e i continui controlli da parte del[illegible] pattuglie della Polstrada. Una presenza, la loro, che in molti casi ha uno funzione deterrente, senza naturalmente contare il frequente utilizzo dell'autovelox.


I lavori di raddoppio lungo la Savona-Torino hanno reso più sicura l'autostrada

Cantare è tutta un tramestio

In piazza lavori per due miliardi Appaltata la «bretella» del Mulino

CARCARE

Il centro di Carcare si sta trasformando in un cantiere a cielo aperto. Ai lavori inseriti dal progetto dei Centri integrati di via, infatti si affiancano quelli del Piano organico di intervento e, in ultimo, quelli che prenderanno [illegible] via a breve relativi alla realizzazione della «bretella» del Mulino

Per quanto riguarda il Civ, costo complessivo 2 miliardi, la [illegible] adiacente piazza Sapeto è transennata per permettere i lavori di ristrutturazione del ponte vecchio. Un'opera, vincolata dai Beni ambientali, che prevede l'allargamento della correggiata, la costruzione di due marciapiedi, una nuova pavimentazione [illegible] il rifacimento della ringhiera. Il traffico, dunque, viene dirottato in altre zone del paese. Nuova pavimentazione anche per [illegible] due passerelle sul fiume Bormida.

Sempre nell'ambito dei Civ, in autunno [illegible] lavori in via Garibaldi. Interventi che verranno scaglionati, come spiega [illegible] sindaco Franco Delfino, per evitare troppi disagi ai residenti e ai commercianti.

Ormai in notevole stato di avanzamento, inoltre, gli interventi del Poi. Un piano in cui, fra l'altro, è inserita la realizzazione di 70 nuovi parcheggi nell'area compresa tra via Castellani e la strada Statale.

E, per quanto riguarda la viabilità, entro fine mese dovrebbero venire aperti i cantieri per la costruzione della variante del Mulino che comporterà una spesa di 2 miliardi e [illegible], [illegible] cui due terzi finanziati dall'Amministrazione provinciale [illegible] il restante dal Comune. Un progetto atteso da tempo che, oltre ad alleggerire il traffico nel centro abitato, permetterà anche di servire la piana del Mulino, zona indicata dagli amministratori comunali quale area da destinare a nuovi insediamenti di carattere artigianale e produttivo. [i. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Festa nazionale del tartufo

. Settima festa nazionale del tartufo: fervono i preparativi della kermesse che prenderà [illegible] via giovedì 23. Il programma, dove il tartufo sarà ovviamente protagonista anche sulle bancarelle, spazia dal teatro alla musica classica, dalle mostre alla musica folkloristica. Domenica 26, poi, la gara nazionale di ricerca del tartufo, in località Chiesa, [illegible] Cosseria. [m. ca.]

CENGIO

Alla Cri lezioni di primo soccorso

Corso di «primo soccorso» presso [illegible] sede della Croce Rossa. Le lezioni avranno inizio il 5 ottobre e proseguiranno, con cadenza di due sere la settimana, martedì e giovedì, alle ore 21, fino [illegible] 25 novembre. Al termine, verrà rilasciato un attestato e, chi lo desidera, superando un esame finale, potrà impegnarsi come volontario del [illegible]. Le iscrizioni devono pervenire entro la fine del mese. [m. ca.]

CENGIO

I pompieri riforniscono l'acquedotto

Continua l'emergenza idrica in paese. I vigili del fuoco, da tempo, ogni giorno provvedono a rifornire l'acquedotto [illegible] le autobotti. Intanto, a Cosseria e Carcare, rimangono in vigore le ordinanze con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l. b.]

[illegible] M.

Preoccupa l'emergenza calabroni

Ancora allarme-calabroni in numerosi paesi della Val Bormida. In questi ultimi giorni, il numero degli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento cairese per rimuovere i nidi è ulteriormente aumentato. Un fenomeno che si sta aggravando di ora in ora. [l. b.]

[illegible]

[illegible] depuratore di Ronchi è ormai pronto

Sono stati ultimati i lavori di costruzione del depuratore che servirà Osiglia. L'impianto, che sorge a poca distanza da frazi[illegible] Ronchi, permetterà di far fronte alle esigenze del paese. Un progetto di cui si [illegible] cominciato a parlare 20 anni fa e che dopo tanta attesa è stato realizzato. [l. b.]

[illegible]GIO

Squadre di volontari per ripulire il paese

Ultimo giorno, oggi, per aderire alle due «giornate ecologiche», organizzate dal Comune di Cengio, in programma il [illegible] e 26. Residenti, gruppi e associazioni sono stati invitati ad unire [illegible] forze per ripulire vie, piazze [illegible] aree-verdi del paese. [l. b.]

Carcare: la magistratura ha sequestrato numerosi documenti

Il giallo dell'amministratore

Non ha pagato bollette per 1 miliardo?

CARCARE

La vicenda dell'amministratore condominiale di Carcare, su cui pende [illegible] denuncia per truffa, è nelle mani della magistratura savonese. L'uomo, [illegible] recente, è stato ascoltato dagli inquirenti. Un «interrogatorio» i cui contenuti rimangono, tuttavia, top-secret, per tentare di far luce su di un caso che [illegible] naturalmente sollevato un gran polverone.

Una storia venuta alla luce alcuni mesi fa, dopo che [illegible] decine di inquilini erano arrivate ingiunzioni per il mancato versamento della bollette Italgas e dell'acqua. I presunti morosi, dopo essersi rivolti agli enti erogatori e aver dato via ad una serie di riunioni, avevano fatto [illegible] prime segnalazioni ai carabinieri. Dai controlli era emerso che [illegible] denaro - si parla di circa un miliardo - [illegible] era mai arrivato nelle casse dell'Italgas e nè in quelle del Comune.

Poi la denuncia, a piede libero, per truffa, e il sequestro, [illegible] disposizione della procura della Repubblica, di centinaia [illegible] documenti, conti bancari e fatture custoditi in 30 scatoloni. Una documentazione passata al vaglio dagli inquirenti per accertare se tutto sia in regola. Anche perchè nella vicenda sono coinvolti, loro malgrado, centinaia di inquilini non solamente [illegible] Carcare, ma anche di Cairo Montenotte [illegible] Ferrania.

Un'indagine certosina per chiarire se il mancato pagamento sia frutto della volontà dell'amministratore di truffare o se, invece, non sia conseguenza di una lunga serie di ripetuti errori. Per i condomini, dunque, l'attesa continua. [l. b.]

[illegible]

Sparò al padre: perizia

Sono trascorsi venticinque giorni dal tentato omicidio, e ora Flavio Rizzo, il ventisettenne di Ferrania che la notte del 21 agosto scorso aveva esploso due colpi di fucile contro il padre, Giorgio, ferendolo a [illegible] spalla e al bacino, attende che il gip fissi la data per l'incidente probatorio relativo alla perizia psichiatrica. Rinchiuso in una cella di isolamento del carcere di Sanremo, l'operaio, che poche ore dopo aveva confessato tutto ai carabinieri e poi ai giudici, in queste settimane ha avuto alcuni colloqui con i suoi difensori, gli avvocati Attilio Bonifacino e Giovanni Grignolo. Colloqui nel [illegible] dei quali, tuttavia, non ha aggiunto nulla di nuovo rispetto [illegible] quanto già dichiarato agli investigatori. [illegible] questi giorni, intanto, proseguono gli esami e le perizie sull'arma utilizzata da Flavio, una doppietta calibro 12, di proprietà del padre, [illegible] sugli indumenti indossati al [illegible] del tentato omicidio. [l. b.]

Secondo i piani dell'Acts partirà ad ottobre

Linea rapida di bus tra Cengio e Savona

CENGIO

L'ACTS mette in cantiere una linea «veloce» fra Cengio [illegible] Savona che, utilizzando l'autostrada, servirà il bacino di Millesimo.

La conferma arriva dal direttore generale dell'Acts, Bernardo Stroscio, decisamente perplesso per le polemiche innescate dal sind[illegible] di Roccavignale, Claudio Bracco, che aveva accusato [illegible] consorzio di aver gettato nel dimenticatoio il progetto.

«Non intendo polemizzare col sindaco - osserva Stroscio - ma di tale decisione, deliberata dal Consiglio di amministrazione il 2 settembre, avevamo informato il Comune di Roccavignale, tramite lettera, il giorno 10. La richiesta non era, infatti, finita nel dimenticatoio ma, come avevamo precisato già a maggio, occorrevano tempi tecnici per verificarne la fattibilità, nonchè le reali esigenze dell'utenza che abbiamo interpellato tramite un questionario».

Due le corse giornaliere previste: la prima, [illegible] partenza da Cengio alle 7, fermata a Millesimo alle 7,10 e arrivo a Savona alle 7,55. La seconda, di ritorno, alle 17,20 da Savona, con arrivo alle 18,05 a Millesimo e 18,15 a Cengio.

Tre, [illegible], le corse che collegheranno Cairo al capoluogo, sempre servendosi dell'autostrada, ovviamente, in questo caso, imboccata dal casello di Altare. Il «servizio veloce» dovrebbe partire da Cairo alle 7,30, mentre le due corse di ritorno sono previste da Savona intorno alle 13,30 e 18,30.

«Ovviamente - continua Stroscio - occorreranno ancora alcuni passaggi tecnici, anche [illegible] i Comuni ma, se [illegible] si allungheranno troppo i tempi burocratici, auspichiamo di iniziare il servizio entro ottobre».

Il servizio, poi, comporterà un aumento degli oneri di cui, premette Stroscia, «essendo un servizio aggiuntivo, dovranno farsi carico i Comuni interessati, così come impone la normativa regionale». [m. ca.]

COMUNE DI PIETRA [illegible]

PROVINCIA [illegible] SAVONA

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Pietra Ligure ha indetto con delibera della Giunta Comunale n 92/99, gara di appalto a licitazione privata per il servizio di assistenza agli anziani ospitati nella Residenza Protetta S. Spirito - Via Soccorso 19, Pietra Ligure aperta alle Cooperative sociali di tipo "A" e loro consorzi per un anno dalla data di consegna del servizio al prezzo a base d'asta di L. 391.254.000 esclusa IVA pari a 196.371,26 Euro.

Le richieste di partecipazione devono pervenire, in carta legale e corredate dalla prescritta documentazione a questo Comune entro le ore 12,00 del giorno 30 settembre 1999.

Per maggiori informazioni e ritiro del Capitolato contattare: Ufficio Servizi sociali del Comune di Pietra Ligure presso la "Residenza Protetta S. Spirito via Soccorso 19, Pietra Ligure" - [illegible]. 019.612803 - Funzionario incaricato dott.ssa Laura Ferrando

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
assistente sociale Florinda Scelsi

club Tropical
TWENTY CENTURY PEOPLE

Per informazioni e prenotazione tavoli 0347.2228379

[illegible] *DALLE ORE 23*

MERCOLEDI:

Latino Americano con LA TRIBÙ LATINA

[illegible]

Deejay Stefano Pain. Dance Commerciale [illegible] Happy Music

[illegible]

Human D.J Discodance Latina e Commerciale

SABATO

Serata a tema con Deejay Cristiano P.

DOMENICA

Human D.J. Anni '80 [illegible] Commerciale

A fine gennaio 2000 la chiusura. Dal 1° ottobre al 30 novembre battute di selezione ai caprioli

L'«esercito» dei cacciatori sta per [illegible]

Domenica si aprirà la stagione venatoria in tutto il Savonese

CAIRO M.

Conto alla rovescia per la [illegible]agione venatoria che prenderà il via domenica prossima. Alle prime luci dell'alba del giorno 19, infatti, centinaia di cacciatori savonesi torneranno [illegible] imbracciare i fucili sino al 31 gennaio del Duemila. Un esercito di doppiette che «batterà» soprattutto le zone [illegible] Val Bormida, da sempre mèta [illegible] decine di appassionati. E per fare in modo che vengano rispettate le prescrizioni, le guardie zoofile volontarie dell'Enpa, come sempre, vigileranno su tutto il savonese con proprie squadre.

I cacciatori, infatti, dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni e alle norme stabilite dal calendario regionale, pena pesanti ammende pecuniarie ed eventuali sospensioni dei tesserini. Dal primo dicembre al 31 gennaio, poi, si potrà praticare l'attività venatoria sia da appostamento, sia in forma vagante. Nel periodo compreso tra [illegible] 13 dicembre e il 31 gennaio sarà consentita la caccia al fagiano maschio.

Le battute [illegible] selezione al capriolo potranno essere effettuate dal p[illegible] ottobre sino al 30 novembre nei giorni di giovedì e sabato nelle zone Media Val Bormida, Litoranea di Levante [illegible] in quella della Valle Erro. E [illegible] caccia alla volpe [illegible] potrà praticare dal primo gennaio al 31 gennaio a squadre, previa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

Dopo i «permessi», i veti. E' vietata la caccia alla pernice [illegible] [illegible] Finale Ligure, Orco Feglino, Borgio Verezzi e in Valle Erro. «No» [illegible] battute alla lepre nell'oasi aeroporto, Ortovero, ponte sul torrente Arroscia, strada Ortovero e Villanova. [l. b.]

[illegible]

Le battute al cinghiale

La caccia al cinghiale a squadre [illegible] consentita da domenica prossima e sino al 20 dicembre, nelle giornate di mercoledì e la domenica. Giorni in cui i cacciatori iscritti nelle squadre non potranno, però, esercitare altre forma di attività venatoria per tutta la durata [illegible] battute al cinghiale.

E ancora, le squadre potranno effettuare le battute esclusivamente all'interno delle [illegible] autorizzate e per quanto riguarda la caccia nel territorio non compreso nei bacini a rischio agricolo è consentita in battuta previa autorizzazione dell'Amministrazione provinciale, [illegible] squadre costituite da [illegible] minimo di 20 cacciatori residenti sino ad un massimo di 50, compresi 15 cacciatori residenti fuori provincia.

Prima dell'inizio della battuta, è obbligo del caposquadra redigere l'elenco dei cacciatori che a lui fanno riferimento. La cattura di ogni cinghiale, oltre ad [illegible] immediatamente registrata sul tesserino regionale da chi lo ha abbattuto, deve venire segnalata attraverso appositi moduli entro il giorno successivo.

Tutto questo per [illegible] sempre un quadro preciso della situazione così da stabilire se prolungare o meno [illegible] periodo [illegible] battute. [l. b.]

L'incidente di Cadibona

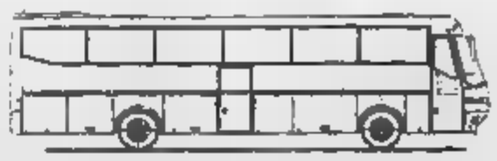
Migliora l'operaio caduto [illegible] dall'autostrada

ALTARE. Sono stazionarie le condizi[illegible] di Pino Purpi, l'operaio che l'altro pomeriggio è caduto da un'impalcatura mentre stava lavorando in un cantiere dell'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Cadibona.

L'uomo è ora ricoverato nel reparto Traumatologia dell'ospeda[illegible] S.Paolo di Savona. La prognosi è di 40 giorni. L'operaio ha riportato una grave frattura ad un caviglia e varie contusioni, ma le sue condizi[illegible] ora non preoccupano.

L'infortunio è avvenuto in uno dei cantieri per la messa in sicurez[illegible] dell'autostrada. [illegible] cause [illegible] ra da accertare, Purpi [illegible] caduto da un ponteggio, facendo un volo di quattro metri. Per accelerare le operazioni di soccorso, oltre ai pompieri di Cairo e Savona, militi della pubblica [illegible] [illegible] alla Polstrada, è intervenuto anche il nucleo elicotteristico [illegible] vigili [illegible] fuoco di Genova che ha provveduto a trasportare l'uomo a Savona. [l. b.]

Da Genova [illegible] per volare in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento [illegible] 3 volte al giorno con [illegible] granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - [illegible] città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni

- la vostra Agenzia [illegible] Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.56.61

STA[illegible]/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/[illegible]
[illegible] di incontro, di [illegible] di solidarietà per conoscere le associazioni

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO
DELLA SOLIDARIETÀ
DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
In collaborazione [illegible]
I Centri di Servizio del Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)
Il Forum del Volontariato, Il Forum del Terzo Settore

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
PROVINCIA DI [illegible]
CITTÀ DI TORINO

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO
TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO

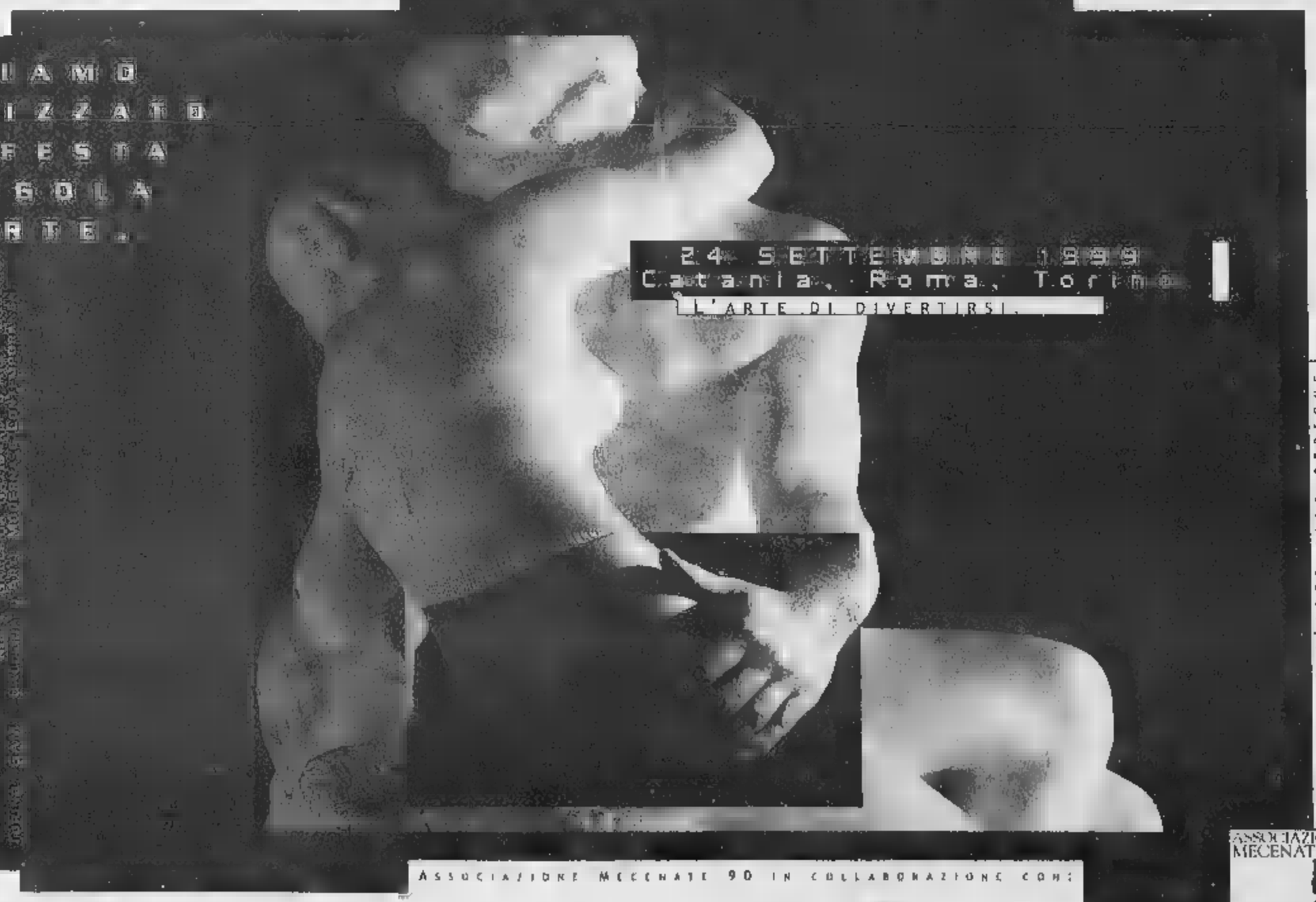
per informazioni tel. 011 [illegible]747101 www.arpnet.it/~rnotizie/[illegible]

narcomafie
SETTEMBRE 1999

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L. 80.000
Il pagamento può [illegible] effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO-IMI - conto n. 118574 [illegible] stato a Associazione Gruppo Abele CAB [illegible] 1025
• Cartasì - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767
800-530000

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 [illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [illegible]30 ALLE 19,00
[illegible] lastampa.it

ABBIAMO
ORGANIZZATO
UNA FESTA
A REGOLA
D'ARTE.



IL POTERE DELLA MUSICA E L'ARTE DELLE PERSONE
AVVICINIAMO L'ARTE ALLE PERSONE
A FURE QUEST'ANNO 90 VI INVITA
IN GRAND EVENTO UN CAFFÈ DELLE ARTI A TEMPO DI MUSICA
GRANDI OSPITI E UNA DIRETTA RADIOFONICA CON RDS
JOSEPH SAM [illegible] CON LA PARTECIPAZIONE DI [illegible]
[illegible] MODERNO [illegible]

ASSOCIAZIONE MECENATE 90

ASSOCIAZIONE MECENATE 90 IN COLLABORAZIONE CON:
[illegible] Catania [illegible] Catania in Tirreno
[illegible] TELECOM [illegible] DI ROMA [illegible] SELEX [illegible] LA SICILIA [illegible] MEDIASET [illegible] SILFI

Al Daubaci di Vado una notte con i tatuaggi, musica live ad Alassio e Albenga

Le canzoni di Vasco a Cosseria

Ultimi balli al Gilda Estate, piano bar a Loano

«Cover Vasco» al The Killer's Cosseria, discoteca con il genere latino al Gilda Estate di Varazze, ancora i caffè concerto a Loano. Ecco la Festa gastronomica a Santa Libera di Loano. Altre chiusure in settimana dei locali dell'estate.

Discoteca al Gilda latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana da ballare con il dj Valenza. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Giochi di società, musica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA M. Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

Musica dal vivo «Cover Vasco» The Killer's.

Ritrovo alla birreria Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

Ritrovo e musica al Bar De Nei.

SAVONA Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena.

Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovado.

L. Musica al Dau Baci Boombastic con serata

Le canzoni di Vasco stasera al Killer's

«Bill's Tatoo» e i suoi tatuaggi. Ritrovo al Nikarò.

L. Musica Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper Caffè, al Vittoria all'Agorà di Gorra e al Nik di Varigotti. Domani inaugurazione stagionale al Patio.

PIETRA L. Discobar Evasioni Latine. Dancing liscio e revival, tutte sera, al Malibù in riva al mare. Ritrovo al Solaluna, allo Wave, all'In e Out e al Barone Rosso.

Ritrovo al Blade Runner e a La Piazza Pub. Specialità all'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Festa gastronomica campestre a Santa Libera. Genere latino al Club Tropicana by Bella Marinella. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta. Concertini di «metti una sera al bar» al bar Commercio. Ritrovo all'Happy Caffè. Dancing al Manhattan Inn. Domani inaugurazione stagionale al Fermento Club.

CERIALE Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Vero.

ALBENGA Revival e animazione con Maffy dj, in settimana, sulla terrazza del camping Mauro (Eucaliptus). Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

Discobar l'U'Brecche. Ritrovi in settimana al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta. Piano bar all'El Galeon e al Mozart. Riaperto dancing Vip. Domani si balla a Le Vele.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere dancing a Timone. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Clandestini albanesi diventano un romanzo

LAIGUEGLIA

«Un romanzo intenso, crudo, vissuto attorno a una trama che gli eventi hanno quasi fatalmente calato nella realtà attuale» Si presenta così l'ultimo libro di Ninina Cuomo Di Caprio dal titolo «Una testa mozza: Albania, febbraio 1997» (Edizioni Polistampa Firenze). Ispirato alle tragiche vicende del traffico di clandestini tra i Balcani e l'Italia, l'ultima fatica dell'archeologa genovese (che risiede da tempo a Laigueglia) narra la storia di una ragazza albanese di Ljudmila, vittima di una «violenza gratuita». La giovane è incatenata a bordo di un peschereccio alla mercé di una banda di albanesi che guidano il traffico dei clandestini attraverso l'Adriatico. Si tratta di una vicenda inventata ma con molti riferimenti alla realtà, una le tante che state vissute dal popolo albanese. «Sono rimasta molto colpita da certe storie che ho sentito raccontare. Scrivere il libro è stato automatico, quasi uno sfogo terapeutico per calmare la rabbia provata di fronte a determinate situazioni», ha spiegato l'autrice del libro, scorrevole, avvincente e volutamente «a tinte forti» per colpire il lettore.

La scrittrice Ninina Cuomo Di Caprio è laureata all'università di Genova con specializzazione nello studio della ceramica antica e nella microscopia ottica applicata alle ceramiche archeologiche. Spesso collabora con riviste italiane e straniere. Lo scorso anno ha pubblicato una raccolta di tre racconti gialli legati al mondo delle scoperte archeologiche, uno dei quali ambientato tra Laigueglia, Albenga ed il suo entroterra. Due dei racconti erano già stati pubblicati sulla rivista «Archeologia viva». Tra i volumi più interessanti scritti da Ninina Cuomo Di Caprio, che ha partecipato a numerosi scavi soprattutto nel Meridione d'Italia, c'è «La galleria dei falsi: Dal vasaio al mercato dell'antiquario» (1993). [m. br.]

La copertina del libro della Cuomo

Il circo «Krones» a Savona

Sino al 20 ogni sera uno spettacolo sotto la tenda di piazza del Popolo

SAVONA

Tigri, elefanti, clown e quell'aria un po' retrò che il circo porta con sé. Uno spettacolo antico, adatto a grandi e piccini. Uno spettacolo che, da oggi, si ripete a Savona. In piazza del Popolo, infatti, è montato il tendone che sino a domenica, ogni sera, farà sorridere gli spettatori. E' lo spettacolo di Mauro Orfei che presenta il circo Krones, nomi storici degli spettacoli viaggianti. Ogni sera alle 21,30 lo spettacolo, alla domenica si replica alle 16,30 per permettere anche ai più piccoli di assistere alle attrazioni. Il prezzo del biglietto varia, a seconda dell'età e dei posti, dalle 15 alle mila lire.

Il programma del circo è ampio. A spiegarlo è la direzione artistica: «Si va dallo spettacolo affascinante delle tigri e del lodo domatore a quello degli elefanti. A far ridere grandi e piccoli ci sono gli intermezzi dei clown del Portogallo e non mancheranno i grandi classici del circo. Dove, per grandi classici, si intendono i numero di abilità lo spade, quelli dell'hoola hop, dei cavalli e naturalmente gli acrobati al trapezio e agli altri numeri aerei. Una parte dello spettacolo è dedicata all'esotico. «Ci saranno, naturalmente, sorprese e attrazioni "volanti" che stupiranno il pubblico strappandogli, speriamo, applausi e risate», mentano ancora i responsabili del circo.

Come ogni spettacolo circo anche il Krones ha lo zoo con animali feroci ed esotici che può essere visitato ogni pomeriggio e prima dello spettacolo serale. «Una attrazione che affascina soprattutto i più piccoli, abituati a vedere gli animali, non solo quelli esotici, in televisione o sui libri e non dal vero», sottolineano ancora i responsabili del circo Krones. [s. p.]

ALLA SANTA CECILIA

La [illegible] di Ballo di Simone Gamba

Particolare successo, nel di «Liguria Moda e Bellezza» e di «Festivalmare», ha riscosso l'esibizione di danza di Simone Gamba, accompagnato da Francesca Marson (con lui nella foto) e Sabrina Soccol. Simone Gamba, 25 anni, Savona, che ha cominciato quest'attività a sei anni, appartiene a una famiglia di ballerini da tre generazioni. In particolare, da a gennaio, tiene corsi di ballo standard e latino americano alla Santa Cecilia di Albissola Mare, aperti a tutti dai sei anni in avanti.

Due rassegne che hanno messo in luce nuovi talenti liguri

I cortometraggi più belli

Videotape premiati a Ceriale e Alassio

CERIALE

Bilancio positivo per «I Corti nel Ponente Ligure». Il premio «Anthia-Cinema» di Peagna è andato a Vittorio Tosi, il premio «Cappelletta d'oro» di Alassio a Mauro Cozza. Vittorio Tosi con «Sequenze III», della durata di tre minuti, ha vinto per «l'invenzione figurativa e l'eccezionale simbiosi tra colore, forma e suono». Tosi ottenuto il primo premio nel '97 ad «Anthia Cinema» con «Mi ritorni in mente». La recente manifestazione di Peagna, nell'ambito di «Libri di Liguria» ha visto l'assegnazione di altri premi, a pari merito, a «Duemilaeunanotte», di minuti Rolf Mandolesi di Merano, «Adombra» opera di 10 minuti di Simone Massi di Pesaro e «Ragazzi all'opera», 13 minuti di Nicolò Zaccarini di Savona. «Lovecrash» è il titolo dell'opera di Mauro Cozza, primo nel «Premio Cappelletta d'oro». La motivazione che «nelle ambiguità di un racconto "noir" hanno trovato una giusta dosatura di toni e di tempi che, malgrado la semplicità della storia, mantengono la tensione narrativa dall'inizio alla fine». Premi speciali «Felice l'attore che dipinge» di Antonio Lucia e «Pianissimo» di Mimo Crocè e Guido Wilhelm e «Hopper» di Ettore Ferettini. La giuria composta da Giuliano Confalonieri, Roberto Chiesi, Giancarlo Ascoli, Sergio Macchione, con la collaborazione tecnica di Beppe Rizzo. A Peagna lo scorso anno il premio è stato vinto dall'Istituto d'Arte di Imperia con un corto tratto dalle novelle di Dylan Dog dal titolo «Marea». Il concorso di Alassio era stato vinto nel '98 Loris Mora con il video «Martino, il pescatore del Sile». [a. r.]

ALASSIO

Al via i «Giovedì dell'Ambra»

«A Civil Action», di Steven Zoillin con John Travolta, il film inaugurale dei «Giovedì dell'Ambra», il cineclub più longevo del Ponente Savonese. Il 7 ottobre prossimo, festivi esclusi, tutti i giovedì sino a fine giugno, l'appuntamento per il pubblico dei «film premiati e da premiare», scelti da Marco Pesce, è al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21 con ingresso 5 mila lire). Fra i film previsti nel primo periodo ci «La Balia», «Buena Vista Social club», «Demoni e Dei», «Fuori dal mondo», «La figlia di un soldato non piange mai», «Zona di guerra», «Soldi Sporchi», «Mozungu». In autunno sono programma anche gli altri cineclub del ponente savonese. Le rassegne si svolgeranno al Loanese di Loano (martedì) al cinema Ritz di Alassio (giovedì) e in seguito anche all'Ondina di Finale Ligure (martedì). [a. r.]

MOSTRE

Il treno in mostra

«Movie Train, poster sul primo binario, cinema in treno, il treno al cinema». Mostra di manifesti dal film, da domani, nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo in attesa di «Voci nell'Ombra». Apertura dalle 16 alle 20 a cura del Dopolavoro Fs di Savona. [a. r.]

FINALE L.

Collettiva da Valente

«Una certa visione dell'informale», mostra collettiva da Valente Arte sino a fine settembre, in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi. [a. r.]

LOANO

Nespolo da Merchionne

La mostra personale delle opere di Nespolo ha inaugurato la nuova e moderna sede della galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Aperta tutti i giorni. Merchionne è anche in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

FINALE L.

Varigotti in cartolina

«Varigotti in cartolina», mostra con 300 immagini storiche, presso il nuovo Tea Room di via al Capo, nel centro del borgo, e presso l'area delle ex scuole elementari di Varigotti. [a. r.]

L.

Bersi alla Ghiglieri

Mostra personale di Sergio Bersi, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

PIETRA L.

Il «Telo artistico» in mostra

Mostra d'arte gli artisti del «Telo artistico» all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Mostre d'arte anche nella sede dell'associazione «U Caruggiu», in via Vittorio Veneto. [a. r.]

ALBISSOLA M.

Micheline Catty Circolo

Inaugura il 18 settembre la mostra di Micheline Catty al circolo degli artisti a Pozzo Garitta 2. L'esposizione resterà aperta sino al 3 ottobre. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Una mostra internazionale

«Tra amici-Under Freunden» è il titolo della mostra «internazionale» pittura che rimarrà aperta oggi nell'ex edificio di sanità marittima (piazza Cavour 17). Espongono Carmen Spigno (Italia), Hans Krautkraemer (Germania) e Rudy van de Poll (Olanda). [m. br.]

ALBENGA

Le opere di Ciso Risso

Esposizione di singolari opere allo «Studio d'arte» di Ciso Risso in via dei Mille 39. La galleria rimane aperta dal martedì al sabato con orario dalle 16 alle 19. [m. br.]

Mercatino antiquario

Oggi, dalle 9 alle 19, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo. Sulle tradizionali bancarelle verranno esposte rarità in arrivo anche da molti paesi stranieri. [m. br.]

Immagini d'epoca

«La memoria in mostra» è un percorso in immagini d'epoca (trenta pannelli) permanenti esposte a Laigueglia nelle piazzette del centro. Il percorso s'inizia da piazza Prevo. [m. br.]

ALBENGA

I «segreti» del vescovado

Un'esposizione di opere che vanno dal I al XVIII secolo e tutti i «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti nel «Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia». [m. br.]

ALBENGA

Archeologia in esposizione

Istituito nel 1953 dal Comune di Albenga per iniziativa di Nino Lamboglia, il Civico museo ingauno si è progressivamente arricchito con i materiali provenienti da scavi archeologici della città e dei dintorni. E' visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALBENGA

Giuida al museo navale

I resti dello scafo di nave oneraria degli inizi del I secolo a.C. ed un'ampia sezione di archeologia sottomarina mostra al «Museo navale romano» di palazzo Peloso Cepolla. [m. br.]

ALASSIO

Le affiche d'epoca

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi dal passato nei circa manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

ALBISSOLA M.
Tel. 019-854627
Entrapment. Or.: 15.30; 17,45; Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Wild Wild West. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
E allora Mambo. ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire

DIANA 3. Tel 019-825 714.
Instinct. Ore: 15.30; 17,45; 12 000;

Tel
La mummia. Or.: 17,45; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Chiuso. spett. unico ore 21. Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-650 570.
Film a luci rosse. 15; Lire 10 000. 7000; 5000

Tel 0182-640 263
Instinct. Ore 20,30-22,40.
Lire 10 000; 5000; 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640.427.
Entrapment. Or.. 20,30; 22,30 Lire 6000; 5000

ANDORA. Tel
Oggi riposo. lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo.
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000, 6000; 5000

ANDORA VITTORIA.
Nuovo programma.
Ore 21 Lire 8000-5000

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso.

Tel 534234
Harem Suare. Ore 20-22

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910
Chiuso.

ONDINA. Tel. 019-692.910.
La Ore 20,30-22,45.
Lire

CERIALE.
pubblico. 21,15;

LOANESE. Tel 019-669 961
La mummia.
Ore 20 30-22,30
Lire 10 000; 6000

MARCHESE DEL PRINCIPE. Tel 019-97.505
Chiuso.
ore 21 Lire 10 000. 6000

LUX.
Oggi riposo.

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97 505
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 019-97.506.
Nuovo programma.
ore 21.30 Lire 12000- 8000- 6000

VERDI 1. Tel 019-97.249.
La mummia.
Ore -20,30-22,40.
Lire

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Entrapment
Ore - 20,40-22,40
Lire 12.000; 8000

ROMA. Tel. 019-69.80.63.
Chiuso.

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Oggi riposo

SANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

HESPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

CAPITOL. Tel 0184-434440
E la formica
Spettacolo unico ore 21,15
L.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Gala dello sport
Registrazione Rai ore 20.30

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
E allora mambo.
Orario 15,30-22,30
Lire 12000; 8000.

CENTRALE 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone Italiana».

SAVONA

CARLO FELICE. Riposo

POLITEAMA GENOVESE. Riposo

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA BIANCA. Chiusura estiva

CINEMA

America A: Entrapment

America B: E allora mambo!

CINE **Aristea 1:** Entrapment
CINE **Aristea 2:** The protagonist
CINE **Augustus:** Ultim

Cineplex Porta Antica multisala: La mummia-Wild wild west-Halloween 20 anni dop-E allora mambo!-Cruel Intentions-Il tredicesimo piano-Entrap-

A domani-Without you

Europa: E allora mambo!

CINE **Fiamma:** L'ombra del dubbio
Fino

CINE **Ofanto:** Halloween 20 anni dopo
CINE **Orion:** Cruel intentions

Ritz: Il dolce rumore della vita

Universale: Guardami-Instinct-Libero burro

Verdi: wild west.

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

MARIVI Cinema nel roseto: Wild wild west.

VOLTRI Ambrosiano: riposo

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

E domenica i biancoblù tornano al Bacigalupo

Savona Goal, le novità con i premi settimanali

SPORT FLASH

CALCIO

L'Albenga acquista l'argentino Pablo

Colpo grosso dell'Albenga in vista del campionato di Eccellenza che scatta domenica. La compagine ingauna ha infatti acquistato Pablo Romero, attaccante, argentino, cinque presenze nella nazionale sudamericana Under 21. Il presidente Cesare Cometto spera di poterlo utilizzare già nella prima giornata anche se ci sono diversi problemi, di ordine burocratico, da superare. Un importante passo avanti per il potenziamento della squadra. [g. o.]

GOLF

Un bronzo al campionato per Under 18

Terzo posto per il Golf Club Garlenda al campionato nazionale Under 18 a squadre che si è svolto domenica a Varese. La compagine ingauna era composta da Andrea Zanini, Alberta Lagorio, Cristoforo Kielland e Matteo Delpodio. Alla manifestazione presenti più di 50 circoli italiani. [g. o.]

MOTONAUTICA

Il savonese Franzon terzo nel Tigullio

Luciano Franzon della Mas Lega navale Savona si è piazzato al terzo posto nella terza prova del campionato regionale inseguimento di motonautica svoltosi a Rapallo. Il pilota savonese con questo risultato si è classificato quarto posto della classifica vinta da Alessandro Tanino dell'Aml Genova davanti al figlio Paolo. [r. p.]

VELA

Gaetano domina il campionato sociale

Gaetano Natali si è aggiudicato il campionato sociale di vela organizzato dalla Lega Navale Savona. Natali alla guida di Laser ha distaccato di sette punti Antona su «420» con un tabellino di marcia composto da una vittoria, tre piazzamenti e un terzo posto. Terzo, ma più staccato, si è piazzato Fabrizio Basagni sull'imbarcazione Laser. [r. p.]

BOCCE

Il Trofeo Città di Ceriale alla Loanesi

La Loanese di Angelo Oberti e Francesco Enrico ha conquistato il trofeo Città di Ceriale, gara a coppie riservata alla categoria C e D. In finale i rossoblù hanno liquidato per 13-12 l'Albenganese di Franco Sciandra e Matteo Lanteri. [r. p.]

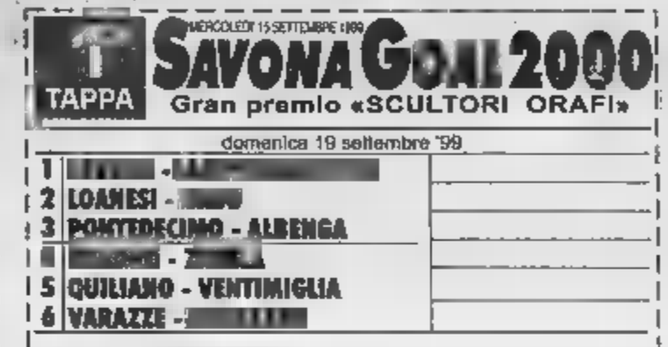
SAVONA

Seconda scheda per i nostri lettori per un Savona Goal ricco di novità con tanti riconoscimenti settimanali. Dall'elenco dei sei incontri da pronosticare è rimasto fuori soltanto il Finale, ma è un caso limite perché se il calendario ci aiuta tutte le undici squadre savonesi inserite nel campionato di Promozione ed Eccellenza saranno trattate alla stessa stregua.

Abbiamo lanciato un appello a tutti quelli che hanno preso parte sin dall'inizio al nostro gioco. Rileggendo l'arrivo della prima tappa troviamo una maglia rosa in due: Andrea Astengo e Aldo Levratto, maglia che alla seconda giornata passerà a Franco Ferretti, poi ancora nomi come il vadese Ernesto Alcetti, Ivo Torresan, Bruno Fanelli, allenatore del Legino, l'inventore della miss del Savonese, Enrico Fabbri, Angelo Ciarlo, Lucio Minuto, Franco Jacovacci, Luigi Pastore, Giuseppe Giubergia, Luciano Balleri, Mauro Ferrando. Savona Goal anche per storici club come il Circolo Biancoblù, Bar Levratto, Farinata Parodi, Bar Juba, Bar Pirola, Bar Nizza, Bar Sport di Legino, Bar Gaiero, E con gli anni il gioco ha coinvolto tutta la tifoseria del Savonese raccogliendo consensi e vogliamo anche una copiatura da parte del Totocalcio con il Totosei: certamente una bella soddisfazione.

Dalla scheda al calcio giocato per un Savona che domenica scenderà in campo al rinnovato Bacigalupo. Alessio Bottinelli scalpita per riavere la maglia di titolare. «Piano e calma - invita Sassarini - ci sarà spazio per tutti, il campionato è lungo e difficile». [n. d. m.]

Alessio Bottinelli s'impegna per riavere la maglia titolare nel Savona di Sassarini



MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 1999

TAPPA **SAVONA GOAL 2000**

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 settembre '99

1 [illegible] -
2 LOANESI -
3 PONTEDECIMO - ALBENGA
4 [illegible] -
5 QUILIANO - VENTIMIGLIA
6 VARAZZE -

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

Dopo la doppia sconfitta in campionato

Sampdoria e Genoa in Coppa per alzare le quotazioni

I blucerchiati sul campo del Palermo e a Marassi i rossoblù contro l'Empoli

GENOVA

Ne avrebbe fatto volentieri a meno Giampiero Ventura di questa trasferta a Palermo. Stasera (ore 20.30) alla «Favorita» i blucerchiati saranno impegnati nell'ultima giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia. Per la matematica certezza di passare il turno serve una vittoria. Due sono infatti i punti di vantaggio sul Cesena, impegnato a Torre Annunziata contro il Savoia. Un successo in Sicilia è ampiamente alla portata.

Anche Ventura farà un po' di turn-over. Indisponibili Grandoni, Esposito e Casale, tireranno un po' il fiato Hugo, Vasari, Tosto. Doriva e Palmieri. Il capitano, tra l'altro, ha sofferto fisicamente questo avvio stagionale, tanto è vero che la bilancia segnala tre chili sotto il peso-forma. Esordio dal primo minuto per Sanna, che dovrebbe disputare tutti i novanta minuti. «Cambiamo un po' gli uomini - ha spiegato Ventura - mi sembra giusto. Mi piacerebbe osservare già a Palermo una reazione alla sconfitta di Empoli. Mi aspetto una risposta di certo tipo dal gruppo». Qualche problema in attacco, dove quello che sta meglio è Jovicic. Accanto allo slavo dovrebbe alla fine esserci Flachi, nonostante qualche acciacco muscolare. Questa, dunque, la probabile formazione di partenza (3-5-2): Sereni; Sakic, Castellini, Stendardo; Cato, Vergassola, Sanna, Sgrò, Pesaresi; Jovicic, Flachi.

Più intensa si annuncia l'impegno per il Genoa. Anche i rossoblù sono ancora in corsa per la qualificazione e l'ultima giornata del girone 3 propone proprio lo scontro al vertice con l'Empoli. Il Grifone deve assolutamente vincere. Anche Dario Rossi avrebbe avvicendato volentieri gli elementi a sua disposizione, ma considerazioni di classifica e indisposizioni hanno ridotto le sue scelte. Sempre out Turri e Manfredini, convalescente Nicola Torrente è fermo per squalifica.

«Cercherò di presentare una formazione più omogenea possibile - ha spiegato il tecnico rossoblù - tenendo presente che abbiamo ancora la possibilità di vincere il girone». A ore sono attesi novità di mercato. Pochi dubbi sull'attaccante, che sarà Denis Godeas, nessuna novità sul centrocampista, anche se sono in netta ascesa le quotazioni dell'empolese Martusciello. Questa la probabile formazione del Genoa (4-4-2) stasera contro l'Empoli: Buardo, Malagò, Tamburini, Rossini, Sassarini; Mutarelli, D'Isanto, Boisfer; Greco, Francioso, Carparelli. [dam. bas]

Flachi deve ritrovare la via del gol

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi,
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCIATI CIPRIANI

IMMOBILIARE CASAMARE S.a.s.

P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086

http://www.casamare.it/casamare • e-mail:casamare@casamare.it

OSPEDALETTI — Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

BORDIGHERA — Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI — Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hermond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

immobiliare CASTELLO

DIANO marittima: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto [illegible]. Parzialmente arredato;
SERRETA: vendesi appartamenti in ville, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendida vista [illegible];
MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ottima rifinitura. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
[illegible] località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di [illegible] prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a [illegible] mt. dal mare [illegible] riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto a box.
D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie [illegible].

[illegible] MARINA - Via A. [illegible] 2
Tel. 0183.404525 - 400755

[illegible] - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

IMMOBILIARE IL MATTONE COMPRAVENDI

Rubrica Immobiliare "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
VENDE ad Imperia P.M. zona Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: 2 camere, sala, cucina, servizi e due balconi.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e zone limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupendo vista mare.

IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31 - Tel. [illegible] Fax 0183.666700

DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 130. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE

Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

DIANO MARINA
MONOLOC[illegible] E GRANDISSIMA TERRAZZA VISTA
TE[illegible] POSTO AUTO PRIVATO 150 MILIONI

DIANO MARINA
200 MT. MARE
[illegible] MONOLOCALI
[illegible] MI INDIPENDENTI
[illegible]RIE, RISTRUTTURA[illegible]
[illegible] ARREDATO A [illegible]
CON BALCONI
MARE E POS[illegible]
[illegible]

DIANO MARINA
5 MINUTI MARE
BILOCALI
[illegible] ARREDATO
[illegible]
[illegible]

ho in mente solo **ka**

Abita • sicurezza • Ka endo • Schier • centraliz • d'immobilizer • ambalizamento frazionato • % Ter

con ideaford 109.500 al mese. Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto

che comprende anche • assicurazione incendio e furto • estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione

www.ford.it

Ford

Ka 1.3i 16V 60 cv (listino ufficiale i.p.t. esclusa) prezzo consigliato al concessionario **ideaford** anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 109.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,88) **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni e 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". Assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.2[illegible] pari al [illegible] futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non è superato i 40.000 [illegible].

Offerta pacchetti 50% in meno

Avete letto benissimo.
Oggi i Veicoli Commerciali Volkswagen hanno un taglio decisamente più conveniente.

Un'offerta irripetibile su di una serie di pacchetti.

Il primo, che condizionerà non poco il vostro modo di lavorare: **50% di sconto sul pacchetto aria condizionata.**

Se invece volete un'idea più elettrizzante, scegliete pure il pacchetto elettrico: **chiusura centralizzata, vetri elettrici e predisposizione radio sempre con il 50% di sconto.**

Il tutto per tutti i modelli: **Caddy, LT, Transporter.**

Ma se volete soffermarvi su Transporter state tranquilli, c'è il pacchetto sicurezza: **ABS, EDS e Doppio Airbag, naturalmente con la sicurezza del 50% di sconto.**

E oltre a tutti questi sconti, contate pure sui fantastici finanziamenti agevolati a tasso 0. I Veicoli Commerciali Volkswagen sono sempre più tagliati per il vostro lavoro.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

TÜV CERT DIN EN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

BIELLA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 [illegible]
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 94

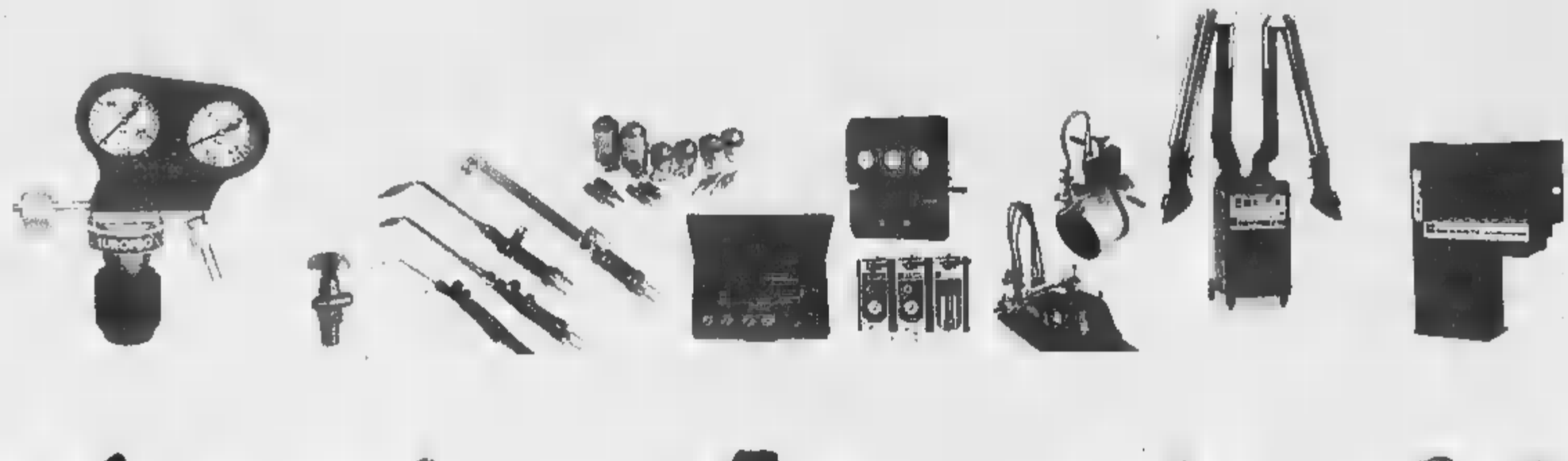
QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

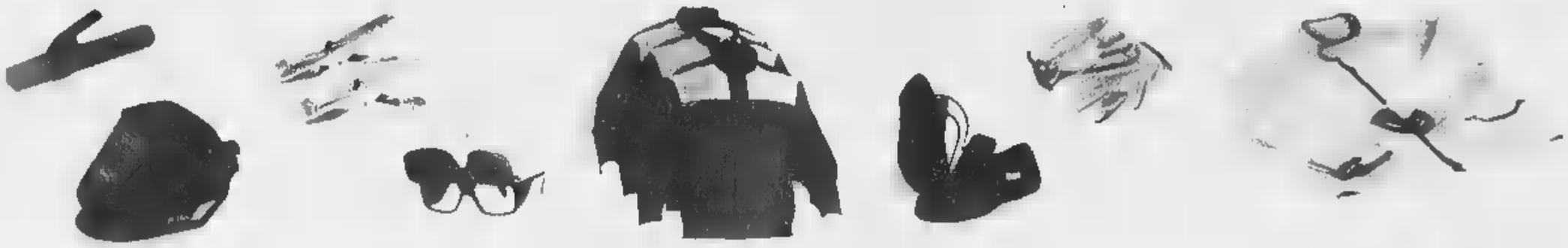
TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

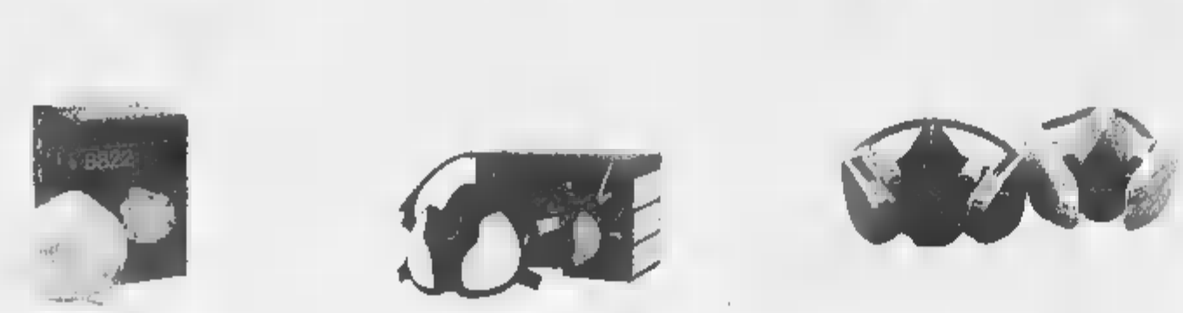
CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

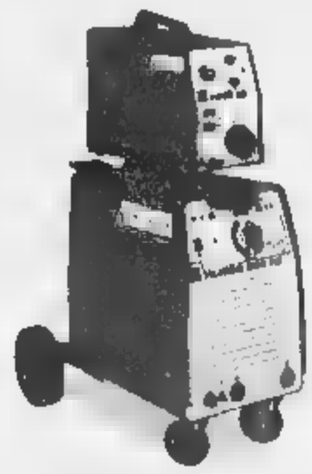
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59







CERUTTI GAS



é . . . . . .

Le migliori marche
della Sicurezza e della Saldatura

CERUTTI GAS SRL

VIA BORGOMANERO 94 28012 CRESSA (NO) - Tel. 0322/863240 - 863789 Fax. 0322/863620
*gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura *saldatrici *depuratori *disossidanti *materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo *linea protezione 3M udito, vie respiratorie *sala prove saldatura *corsi teorici-pratici di base o con rilascio patentino a normative europee en 287/1 -288/2 certificazione RINA *software di saldatura

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere [illegible] liquidità entro [illegible] dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che [illegible] vengano pagati gli stipendi ma anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se [illegible] stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di [illegible] miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti sui bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2600 miliardi entro [illegible] fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del 2000.

A determinare [illegible] passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni [illegible] servizi, delle spese varie [illegible] quelle farmaceutiche. La prima voce (circa il 30 per cento in più) è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta [illegible] qua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non sono preoccupato. Si possono utilizzare i fondi cassa delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma come si vede dai bilanci presentati, molte Asl [illegible] Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». Ma le minoran[illegible] sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo in Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui [illegible] l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera è del 9 settembre ed è stata consegnata a mano nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo pri[illegible] dei dati generali sull'attività [illegible] dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere [illegible] un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta no[illegible] certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro con il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare non solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente [illegible] meccanismi di risparmio [illegible] co, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Così ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, purea. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, [illegible], si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino. «In diverse strutture - prosegue Valpreda - [illegible] è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata. [illegible] c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile, quella sulla qualità del panino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino [illegible] nei locali pubblici della provincia, e già annuncia Valpreda sarà ripetuta nel periodo del Giubileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, e sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

[illegible]iano Peggio

STUPINIGI

Si [illegible] dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte scorsa hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno [illegible] un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato [illegible] silenzio della notte. Il guardiano si [illegible] subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'au[illegible] infilata [illegible] il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre muoversi rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in [illegible] strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo [illegible] arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata [illegible] Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi sono riusciti a portare via dalla cappella laterale di destra, i due grandi candelabri dorati che ornavano l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma [illegible] così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: [illegible] porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che [illegible] è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Banchio a tenere [illegible] ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto [illegible] non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato [illegible] metà, ha [illegible]esso al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri [illegible] escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

CREDITO ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo con una calza di nailon sulla testa ed [illegible] secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Reggiano 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due tagliterini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. [illegible] un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da un guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la stessa banca già due mesi fa

Antonella Perotti

ANDEZENO

E' entrat[illegible]to come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed [illegible] uscito [illegible] il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbra[illegible] 4 [illegible] Torino, [illegible] davvero convinto che [illegible] suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si [illegible] stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento lo hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno con un look impeccabile. Giacca blu, camici[illegible] chiara, scarpe [illegible] vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma un cittadino al [illegible] sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato uno dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaetano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina [illegible] Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaetano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non [illegible] entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore [illegible] rapina avvenuta nella banca soltanto due [illegible] fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un legge[illegible] difetto di pronuncia che [illegible] era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero [illegible] Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e [illegible] lo zaino [illegible] spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre in mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, [illegible] fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la zona [illegible] dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava [illegible] sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente [illegible] manette.

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Tomba cittadino onorario [illegible] Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione di sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno: dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera la manifattura Rotondi

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, [illegible] sua storia in un nuovo museo

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, [illegible] potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Bariano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi [illegible] 80 anni [illegible] nascita

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano ancora con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare [illegible] piste

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la conca alle spalle del capoluogo regionale, e nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene con il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fu alcune ipotesi sul luogo preciso dove [illegible] sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le zone di sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'altra e che i sensori e rilovatori di fumo siano scattati non in successione.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
• • ULTIMI BOX • • •

BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002

Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

PROGETTO 2000 LIRE
... PER L'ACQUISTO ... nuova Fiat
... PER SCEGLIERE ... tra le sorprese Progetto
tot. ... 2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 15 Settembre 1999 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.396.431 / FAX ...316391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

AGENZIA ALFA
Istituto di Investigazione
Informazioni commerciali
Indagini patrimoniali e societarie
Investigazioni private ed aziendali
Sicurezza
... - Via F.lli Rosselli 28
tel. ... fax ...

Verbania, il presidente Confindustria per gli 80 anni degli industriali

Fossa: «Ci vuole buon senso»

Così si favorisce occupazione e sviluppo

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Siamo un po' meno al buio, ma l'economia italiana continua a arrancare tra molte difficoltà. In un clima di miglioramento sul fronte internazionale che può consolidarsi e toccare sempre più anche l'Europa, non si può nutrire soverchia fiducia per il nostro Paese, che continua a crescere della metà rispetto al resto del continente».

Così Giorgio Fossa ha sintetizzato ieri pomeriggio all'hotel «Majestic» di Pallanza l'attuale congiuntura economica. Il presidente di Confindustria è intervenuto quale ospite della assemblea generale pubblica indetta dalla Unione Industriali del Vco in ... dell'80° anniversario di fondazione.

Nella sua relazione, Fossa si è soffermato su aspetti che determinano particolare preoccupazione, come la perdita di competitività del sistema Italia e il mancato rispetto da parte del Governo di regole fissate nell'ambito della concertazione. «Sarebbe grave - ha aggiunto - se si dovesse rimettere in discussione questo metodo in un momento delicato in cui la ripresa deve proseguire e consolidarsi». A proposito di posti di lavoro e flessibilità, Fossa ha ribadito l'esigenza di rimuovere a livello sperimentale i nodi più vincolanti relativi all'occupazione nelle aree che registrano il maggior numero di disoccupati: «Ciò significa - ha precisato - rimettere in discussione le conquiste dei lavoratori, utilizzare il normale buon senso per verificare poi i risultati e trarre le conclusioni».

Al buon senso del presidente di Confindustria si è ... anche nell'auspicare le riforme indispensabili per sostenere il ruolo degli imprenditori e favorire nuovi investimenti. All'incontro sono intervenuti, ... il presidente della Regione Ghigo che ha portato il proprio saluto, le massime autorità della Provincia. L'intervento di Fossa è stato preceduto dalla relazione del presidente dell'Unione degli imprenditori locali, Carlo Grezio. Questi si è soffermato sugli aspetti che qualificano tuttora ad ogni effetto il Vco come «provincia industriale». «Il 40 per cento dei lavoratori occupati e occupati stabilmente - ha sottolineato Grezio - lo è nell'industria. Per loro essa distribuisce oltre 700 miliardi tra salari e stipendi, fatturando poco meno di tremila miliardi e cioè circa 14-15 volte la consistenza del business turistico. E la nostra ... prende atto che in un territorio a forte matrice industriale deve farsi carico di un ruolo da protagonista nella partita dello sviluppo».

Al termine dell'incontro, soci e ospiti hanno concluso la giornata celebrativa nel Salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo sull'Isola Bella. In questa cornice prestigiosa essi hanno assistito al concerto del basso Ferruccio Furlanetto e del pianista Frantois Weigel, patrocinato dall'Unione Industriali in occasione del proprio anniversario nell'ambito del festival internazionale delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore.

Sopra un'immagine del pubblico al Majestic, sotto il presidente di Confindustria Giorgio Fossa con quello dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola, Carlo Grezio

Sta per nascere il nuovo polo «Banca Più»

Bpn decide: la Vicenza sarà il futuro partner

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Semestrale con un utile netto di 47,3 miliardi (nei primi sei mesi del '98 ... stato di 41,2), avvio dell'aumento di capitale e decisione di scegliere la Banca Popolare Vicentina per un'aggregazione. La Bpn ha rotto gli indugi scelgiendo una strada: quella che porta a Nord-Est. Ieri sera, al termine di un lungo Consiglio d'amministrazione, il presidente Siro Lombardini, ha detto: «E' stata approvata la continuazione delle analisi in corso nell'intentop di addivenire a un accordo con la Vicentina per la creazione di una struttura bancaria controllata in modo paritario dalle due popolari che mantengono la loro autonomia e il loro radicamento sul territorio».

Aggiunge l'economista: «E' caduta la proposta delle altre banche (Popolare di Milano e Credito Bergamasco-Varesino, n.d.r.) e abbiamo optato per la Vicenza. Creeremo un pol, che molto probabilmente all'inizio si chiamerà Banca Più, con una società di servizi. Nessuna delle due banche - ripeto - prevarrà sull'altra, ma agiremo in maniera paritaria». Anche se il matrimonio non è stato ancora celebrato, c'è ormai la certezza che il patto fra le due banche del Nord-Est e del Nord-Ovest sia a un passo dalla firma. E la decisione dovrebbe rafforzare anche la seconda operazione: la scalata a Mediocredito Centrale, l'ultimo istituto di credito italiano ancora da privatizzare, attraverso la creazione di un «nocciolo duro» fra istituti di credito. Le due banche guidate dall'imprenditore Gianni Zonin e dall'economista Siro Lombardini sono in «pole position» dopo che il Tesoro ha dettato i termini (entro dicembre) e le modalità della privatizzazione.

Approvato ieri l'aumento di capitale per rafforzare l'espansione

Il Consiglio ieri sera ha esaminato anche i dati della semestrale. In particolare l'aumento del risultato netto (+14,9%) conferma i segnali di accelerazione già emersa nella parte finale del '98. Nella nota che accompagna i dati si rileva che le «sofferenze segnano un aumento del 7,5%, ma i crediti dubbi nel complesso sono in calo: grazie al forte progresso di quelli «in bonis» il rapporto sofferenze-impieghi è sceso all'8,76%. Buona la tenuta della raccolta diretta e l'incremento rilevante del risparmio gestito e dei prodotti Bancassicurazione (nel complesso +41,8%). Per sostenere la strategia si espansione il Cda ha dato il via ufficiale all'aumento di capitale per circa 339 miliardi. Le modalità prevedono l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile con warrant di un valore analogo. L'operazione prevede anche la possibilità di due ulteriori aumenti fino a 169,5 miliardi ciascuno. L'aumento, dall'8 al 29 novembre, avverrà con l'offerta di due nuove azioni ogni 5 possedute al prezzo unitario di 9.000 lire.

Altro dramma a Borgomanero: operaio di 23 è stato trovato senza vita nell'auto

Muore tra le braccia del fidanzato

Ventenne di Gozzano stroncata da un aneurisma

GOZZANO

Muore tra le braccia del fidanzato, colpito da emorragia cerebrale.

La vittima è Sabrina Erbetta, vent'anni, abitante nella frazione Auzate in piazza Ferrini 3.

Sabrina lavorava nell'azienda di pulitura metalli del padre, Roberto, a pochi metri da casa, e l'altra sera si trovava a Portula, in Valsessera, a casa del fidanzato, l'imprenditore laniero Jacopo Botta.

I due stavano guardando la televisione quando la ragazza si è assopita, proprio tra le braccia del giovane, e non si è più risvegliata. Quando Jacopo si è accorto che la ragazza aveva qualcosa di molto serio ha subito chiamato il medico; la giovane è stata trasportata all'ospedale di Biella, ma non c'è stato nulla da fare.

L'autopsia della salma è stata effettuata ieri ed oggi alle 17

Sabrina Erbetta aveva 23 anni

si svolgeranno i funerali, a Suri... Prima dei risultati ufficiali dell'esame autoptico bisognerà attendere alcune settimane, ma l'esito sembra confermare un'emorragia cerebrale

«Sabrina era una ragazza dolcissima - racconta commosso il padre - ed era molto legata a Jacopo. Domenica avevano deciso di comprare coi loro risparmi, una moto, e Jacopo, dopo questo dramma, ha promesso che acquisterà egualmente il motoveicolo. E' morta mano nella mano del suo ragazzo, e questa l'unica cosa che ci consola, saperla serena anche in quel momento, ... com'è sempre stata».

Il papà della giovane non riesce a spiegarsi come sia potuta accadere la tragedia. «E' vero che mia figlia da un anno soffriva di artrosi reumatoide, ma i medici avevano escluso ogni complicazione. Non riusciamo proprio a capire come sia potuto verificarsi l'aneurisma».

Il fidanzato della vittima, Jacopo, è figlio di industriali del settore laniero, ed era molto legato alla giovane gozzatese, con cui era fidanzato.

Un altro avvenimento luttuoso ha colpito San Marco, frazione di Borgomanero, dove un giovane di 23 anni, Mariano Ceratti, è stato trovato morto sulla propria auto sul colle di San Michele, fra Borgomanero e Briga.

Ceratti, che abitava in via Verdi, lavorava part time a Fontaneto d'Agogna, alla rubinetteria Caleffi, e negli ultimi mesi soffriva di una fortissima insonnia. L'altra sera il giovane si era assentato da casa ed era stato lo stesso parroco della frazione, don Carlo Crevacore, ad annunciarne la scomparsa durante la messa.

«Mariano era un giovane sensibile - dicono in paese - e negli ultimi tempi frequentava l'ambiente dell'oratorio». Soltanto l'autopsia potrà chiarire le cause del decesso, di cui si stanno occupando anche i carabinieri della stazione di Borgomanero. I funerali si svolgono oggi pomeriggio alle 14 dall'abitazione di via Verdi. [m. g.]

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.

Ma solo fino al 30 settembre.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori - Doppio airbag
- Immobilizer - Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni - 160.000 km

Da L. 23.500.000*

COMPRESI NEL PREZZO
- COROLLA CLIMA
- FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO** CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000

** Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 1,18% L. 250.000 Spese ...toria). Salvo approvazione

COMPRESI NEL PREZZO
- FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO***
- CAR STEREO SONY CON RDS
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

** Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,56% L. 250.000 Spese ...toria) ... approvazione

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.

Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag - Immobilizer - 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 3 anni o 160.000 km

Da L. 36.950.000*

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA PROVATE LA DIF...

Il Comune avrà opere pubbliche come il sottopasso ferroviario, piazze e parcheggi

Recupero Rotondi, affare da 100 miliardi

Il progetto cambierà volto al quartiere Sant'Andrea

Renato Amblel

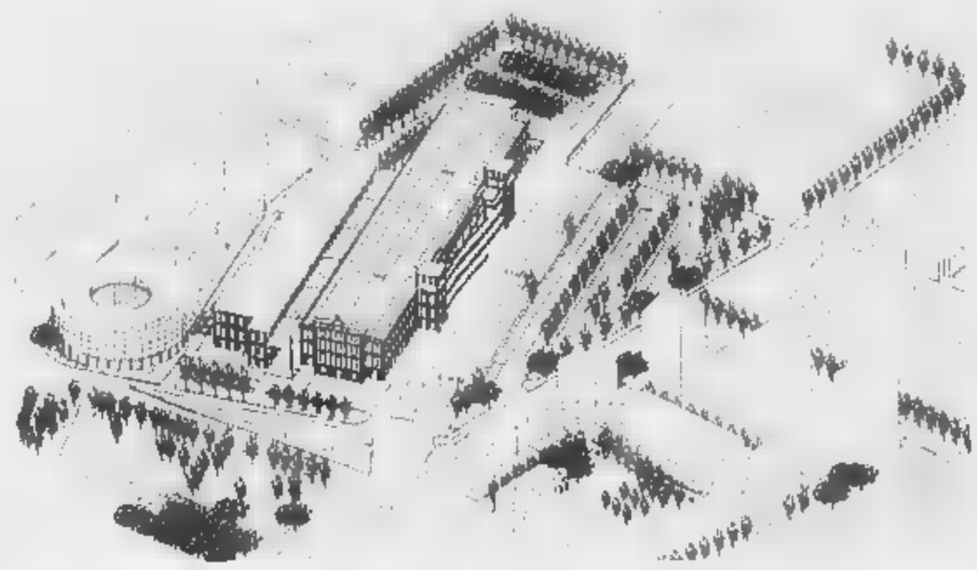
NOVARA

Il recupero dell'area dov'è l'ex manifattura Rotondi è un intervento destinato a cambiare volto al quartiere di Sant'Andrea e ad incidere su una zona delicata della città perché a ridosso del centro e della stazione ferroviaria.

E' un affare da 100 miliardi che la «Rotondi Evolution» il gruppo dello stilista Trussardi recentemente scomparso e il maggiore azionista della società, ha deciso di investire per ricavarne insediamenti residenziali, di terziario e uffici, strutture commerciali, esercizi pubblici ed altre funzioni. Con l'intervento di realizzeranno anche diverse opere pubbliche.

Il progetto è stato illustrato dall'architetto Emilio Battisti che l'ha curato. Il professionista, originario di Novara dove ha vissuto a lungo iniziando l'attività nello studio Grogotti, è docente alla facoltà di architettura ed esercita a Milano.

L'isolato compreso fra i corsi Risorgimento e della Vittoria, dove un tempo lavoravano centinaia di addetti nei reparti di filatura e tintoria non verrà completamente smantellato. Saranno recuperati invece i due edifici rettangolari d'inizio secolo che ospitavano la filatura. Qui troveranno posto le attività direzionali e commerciali compreso l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e ufficio del registro). I due immobili principali saranno collegati fra loro da una galleria a vetrate per una lunghezza di 120 metri che garantirà l'accesso su via Pernati. E' prevista anche una notevole dotazione di parcheggi in un'area triangolare interna e nei piani superiori, così come sul tetto, del più grande edificio dell'ex filatura, un'architettura che ricorda vagamente il Lingotto di Torino. A fianco del comparto filatura dove oggi è l'abitazione del direttore, ovvero all'angolo fra corso Risorgimento e via Pernati, verrà realizzato un edificio a forma circolare per ospitare un'edilizia residenziale speciale. Potrebbe essere un albergo, un residence o una casa dello studente.



Una veduta del progetto di ristrutturazione studiato per l'ex manifattura Rotondi nel quartiere di Sant'Andrea

Verranno completamente abbattuti invece i capannoni dell'ex tintoria, ad Est della ferrovia per Domodossola. «Qui si prevedono tre edifici a torre lungo il lato Nord con altezze differenziate ed un ampio parco interno privato ma di uso pubblico delimitato da edifici caratterizzati da una notevole articolazione delle altezze con corpi in linea più bassi lungo i lati ed elementi più alti ai vertici - spiega l'architetto - Qui sarà recuperato anche un edificio storico, ovvero quel che è rimasto del vecchio convento di San Gerolamo che con quest'intervento risulterà fruibile anche dalla città».

Lungo il corso Risorgimento il piano prevede la ristrutturazione della casa di proprietà Rotondi consentendo un più agevole accesso al comparto.

«La nuova disposizione dell'edificio rispetto a quello attuale - aggiunge il progettista - è finalizzata alla realizzione di uno spazio urbano di qualità, una nuova piazza sullo sfondo dell'edificio principale della Manifattura Rotondi».

L'intervento porterà alle casse comunali una cifra intorno ai 13 miliardi metà dei quali saranno i proventi delle plusvalenze e l'altra metà riguarderà opere di urbanizzazione eseguite direttamente a scomputo degli oneri comprensive del sottopasso sotto la ferrovia Novara-Domodossola. Questo eliminerà il passaggi a livello di via Pernati e la pavimentazione della galleria in caso di cessione al Comune. Il progetto prevede anche al ristrutturazione dell'attuale sottopassaggio pedonale che sarà dotato di piste ciclabili. Un altro sottopasso pedonale sarà realizzato più a Nord per collegare i due corpi.

«Con questo intervento - dice il progettista - che io vedo anche come prolungamento dello storico quartiere popolare 'Vela' verso il centro, ci proponiamo l'obiettivo di reinserire la vecchia fabbrica all'interno della città. Lo spazio davanti ai due padiglioni è destinato poi a diventare il 'cuore' del quartiere».

L'INTERVENTO

Alcoa, le divisioni non sono politiche

Maurizio Pagani torna sul caso Alcoa per dare una lettura «tecnica» dello scontro in atto per l'acquisizione

SULLE pagine novaresi della Stampa le vicende relative alla acquisizione del fabbricato Alcoa vengono configurate come «scontro politico» tra Polo e centro sinistra.

Il termine «politico» è certamente corretto ed appropriato nel suo significato letterale in quanto tutto ciò che riguarda la cosa pubblica è «politica».

Nell'uso comune però «scontro politico» evoca ormai l'immagine di «scontro di parte» condotto per pura contrapposizione partitica, per una demagogica conquista di consensi, non finalizzato al bene pubblico o, come nella fattispecie, ad un corretto e produttivo uso del denaro pubblico.

Ebbene, in quest'ultimo significato, il dibattito in corso sulla vicenda Alcoa ed almeno per quanto riguarda la amministrazione provinciale, scontro politico non è. Abbiamo ribadito in ogni occasione la nostra volontà di dar vita al «polo tecnologico» ma di non condividerne i percorsi scelti dal consorzio universitario in quanto a nostro avviso avventurosi ed incerti. Certo è invece che l'operazione non sia a «costo zero», così come era stata presentata ed approvata dal passato consiglio provinciale. Del resto se fosse stata a «costo zero», gli altri enti compartecipanti avrebbero potuto proseguirla anche senza la partecipazione della Provincia. Quindi l'operazione ha un costo e la Provincia intende conoscere tale costo ed il rapporto con i benefici che la collettività ne può ritrarre prima di impegnarsi in avventure che un ente pubblico, che spende danaro pubblico, non può e deve correre.

Tali considerazioni sono state accettate da tutti gli enti compartecipanti ed è meritoria l'iniziativa della camera di commercio, peraltro da noi stessi suggerita, di esplorare i diversi possibili scenari finanziari dell'operazione.

Per quanto riguarda la Provincia ci riserviamo di valutarli attentamente e di rapportarli alle nostre possibilità di bilancio che - è bene ricordarlo - deve anzitutto far fronte alle necessità istituzionali.

Vi sono gli edifici di istruzione superiore, di recente accollati alla Provincia da porre in sicurezza e rendere agibili; vi sono strade da costruire e migliorare; si deve far fronte alle esigenze dell'agricoltura, della formazione professionale, delle politiche per il lavoro, della tutela dell'ambiente, delle iniziative sociali ed altro ancora, senza sapere quante risorse saranno date da Stato e Regione.

In tale contesto non è «politica» la nostra richiesta di certezza di impegni economici. Spiace che l'iniziativa del polo tecnologico non possa avviarsi subito e che la facoltà di Chimica Farmaceutica non possa avere immediatamente la disponibilità di laboratori, che i lavoratori ex Alcoa debbano, speriamo temporaneamente, interrompere le loro ricerche, ma tutto ciò è ormai chiaro che non sia imputabile all'attuale amministrazione provinciale.

Peraltro è bene ricordare che nessuna delle altre Province interessate dall'università del Piemonte Orientale si è tanto impegnata quanto Novara.

Ecco perché il ridurre la complessa vicenda Alcoa ad un semplice «scontro politico» tra schieramenti o addirittura tra il presidente della Provincia ed il sindaco di Novara, mi sembra trasmetta ai cittadini una immagine impropria della vicenda e nuoccia alle credibilità delle istituzioni coinvolte le quali, tutte, sono impegnate «per» e non «contro» la realizzazione del polo tecnologico, purché sia operazione seria, duratura e occasione di effimera speranza.

Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara

In città e provincia

Falsi incaricati dell'Asl 13 vendono riviste

NOVARA. Si presentano come «operatori dell'ufficio d'igiene» e propongono l'acquisto di pubblicazioni che raccolgono norme sanitarie. Ma l'Asl 13 non ha mai inviato nessun incaricato nelle case dei cittadini per promuovere la vendita di «bollettini d'informazione». Lo rende noto il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando.

L'allarme è scattato dopo le telefonate di molti abitanti della zona di pertinenza dell'azienda sanitaria, da Novara ad Arona, che chiedevano notizie su sedicenti funzionari dell'Asl. «Nessun dipendente è autorizzato a recarsi al domicilio degli utenti per vendere 'bollettini' - fa sapere Grando -. Pertanto si invita la cittadinanza a diffidare di persone che dovessero presentarsi a nome dell'Asl 13 qualificandosi come operatori dell'ufficio d'igiene perché non è in corso di diffusione alcuna pubblicazione ufficiale curata o patrocinata dal dipartimento di prevenzione di questa azienda né da qualunque altro servizio Asl». **[b. c.]**

Decisi lavori urgenti

Crollano lapidi al cimitero di Mercurago

ARONA. Cedimenti e crolli al cimitero di Mercurago, la più popolosa frazione di Arona. E' accaduto sull' ala destra del fabbricato che ospita i loculi vecchi, una costruzione che ha quasi due secoli e che presenta esteriormente uno stato di conservazione molto precario.

In particolare sono cadute alcune lastre di marmo che ricoprivano dei loculi, lastre che nell'impatto il suolo sono andate in frantumi. Fortunatamente al momento dell'incidente nessuna persona si trovava nei paraggi. L'amministrazione comunale di Arona ha immediatamente dato incarico ad una impresa edile della zona di provvedere a consolidare le parti pericolanti

Nel frattempo tutta l'area interessata è stata transennata vista la situazione di pericolo. Il cimitero di Mercurago è al momento il principale della città. Quello di via Vittorio Veneto è saturo, mentre a Bagnate sono in fase di realizzazione una ottantina di colombari. **[s. b.]**

Il capogruppo Cota aprirà gli interventi sabato in piazza Puccini

La Lega rilancia: arriva Bossi con comizio e cena a Novara

Maria Paola Arbola

NOVARA

Umberto Bossi parlerà sabato pomeriggio e poi incontrerà a cena un centinaio di militanti

Umberto Bossi viene a dar la carica ai leghisti dopo la bufera seguita al congresso di Varese. In provincia si sono allontanati dal Carroccio, e sono stati espulsi, il capogruppo provinciale Emilio Zenoni, l'ex segretaria Maria Grazia Nichetti e militanti di Oleggio, Bellinzago, Invorio e dintorni. Il capogruppo in Consiglio comunale Roberto Cota è invece rimasto fedele al Senatur e prepara l'appuntamento di sabato: attorno alle 18 Bossi parlerà in piazza Puccini. Interverrà, dopo Cota, anche Mario Borghezio. La serata sarà conclusa in un ristorante novarese: «È solo per la cena ci sono già oltre cento adesioni - fa i conti Cota -. La Lega non è affatto a pezzi. Proprio su Novara e provincia Bossi punta molto. Abbiamo mantenuto oltre duecento militanti contro la decina che è passata con Domenico Comino. Teniamo baluardi con consiglieri nei Comuni di Borgomanero, Arona, Trecate». Anche il consigliere provinciale Alessandro Tettoni avrebbe confermato a Cota la sua fedeltà a Bossi: «Ci incontreremo ancora ma credo che Tettoni non avrà ripensamenti. La Lega resta l'unica alternativa seria e concreta al magma politico locale e nazionale. In Comune, fra l'altro, io e Stefano Monteggia faciamo sul serio opposizione, non come altri gruppi». Più che mai entusiasta e motivato, «in un momento cruciale che ci porterà alla devolution sullo stile scozzese e al referendum per un parlamento padano», Cota riferisce della «dieta» di Acqui Terme: «Abbiamo approfondito la proposta di legge costituzionale per l'istituzione del parlamento della Padania. Vogliamo anche che ci sia un ministero per la questione settentrionale. Nei prossimi mesi si terranno i congressi delle sezioni e delle circoscrizioni. Per la primavera dovremo lavorare a spron battuto sugli obiettivi individuati ad Acqui. A proposito, come ha annunciato Bossi, niente alleanze per le elezioni regionali: correremo da soli». In Consiglio provinciale però Zenoni è presidente, e Tettoni poteva magari ispirare ad un assessorato: «Credo che Tettoni voterà o si comporterà secondo coscienza e secondo le linee della Lega, delibera per delibera». Al congresso, conclude Cota, saranno invitate le associazioni di categoria e rappresentanti di forze sociali: «Raccoglieremo proposte e le includeremo nel programma per i prossimi anni».

NOVARA

Gli aiuti umanitari sono arrivati in Albania

Nessun disguido per gli aiuti umanitari spediti nei campi profughi dell'Albania dal Coordinamento provinciale iniziative di solidarietà per l'ex Jugoslavia: sono arrivati a destinazione da tempo. Il primo convoglio di 24.984 chili di materiale è partito da Novara il primo giugno, il secondo 17.736 chili una settimana dopo. **[b. c.]**

NOVARA

Bus, orario invernale da domenica prossima

Cambio di stagione per gli autobus di linea: da domenica entra in vigore il programma invernale su tutte le linee. Non sono previste variazioni ai percorsi dei vari bus. **[b. c.]**

TORNACO

Per il restauro del campanile interviene anche la Regione

Una sinergia tra parrocchia, Comune e Regione per il restauro del campanile della chiesa di San Carlo. L'opera è in fase di completamento, il costo complessivo dei lavori è di 30 milioni. Intanto in questi giorni a Tornaco si tiene la rassegna nazionale «L'uomo e la sua terra», che nelle precedenti edizioni ha richiamato in media 2500 visitatori. **[c. m.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Bisogna tutelare la valle dell'Arbogna

Il coordinamento cittadino dei verdi condivide la richiesta dell'associazione culturale «Utopia» di realizzare celermente tutti gli impegni assunti nel passato per gli interventi necessari alla piena valorizzazione dell'area vincolata a Parco della Battaglia della Bicocca. E ciò non tanto per l'esigenza di ricordare una sconfitta seppure ha segnato un momento importante del nostro Risorgimento, quanto per recuperare, tutelare e valorizzare l'unica zona cittadina morfologicamente apprezzabile rispetto al restante territorio assolutamente piatto ed incolore.

Non può sfuggire però l'assoluto disinteresse che associazioni e singoli cittadini hanno manifestato rispetto ad interventi distruttivi e disastrosi in quell'area. Ne elenchiamo i più evidenti. 1) Negli scorsi anni denunciammo, solo noi, lo scempio ambientale provocato dalla terza vasca della discarica i cui liquami, anziché fuoriuscire dal sistema di captazione, dovettero essere emunti da pozzi scavati sulla discarica; non risulta che le amministrazioni comunali di allora abbiano mai contestato e chiesto danni al responsabile (progettista? direttore dei lavori? o collaudatore della vasca?). 2) Sempre i verdi da due anni denunciano e chiedono interventi per appurare chi e in quale occasione abbia fatto letteralmente sparire l'Arbogna, corso d'acqua pubblico che da sette anni non fuoriesce più a cielo aperto in viale piazza d'Armi; ciò che scorre a valle nell'alveo dell'Arbogna sono esclusivamente i liquami fognari della Bicocca per qualche piccolo addutore. 3) Da otto anni una nota impresa novarese ha sfruttato a cava circa 86 mila metri quadrati all'interno dell'area vincolata, estraendo oltre 400 mila metri cubi di materiale e ciò senza alcuna autorizzazione regionale né parere del Comune. Se lo scavo in questione è stato fermato si deve ad esplicita interrogazione al sindaco del nostro gruppo consiliare che ha emesso ordinanza di blocco dell'attività.

Il disastro ambientale provocato da questi interventi è enorme: risulta che alcuno abbia chiesto al Comune, alla Regione o all'autorità giudiziaria l'inizio di azione risarcitoria per i danni provocati; e perciò auspicabile che l'Utopia ed eventualmente altre associazioni, se veramente si vuol tutelare l'area, assumano le necessarie iniziative per la difesa del territorio.

Il coordinamento da mandato al gruppo consiliare affinché chieda il ripristino dell'area manomessa e si individuino i responsabili della manomissione dell'Arbogna richiedendone i conseguenti danni.

Il coordinamento dei verdi. Novara

Quel referendum non viene proposto

Fioccano i più svariati referendum, ma i vari Bonino, Panella, Fini ecc. ben si guardano dal proporne uno che sarebbe senz'altro votato a maggioranza, se non a furor di popolo: quello riguardante la riduzione del numero di parlamentari che, se non erro, è fra il più elevato in Europa ed anche nel mondo. Temono forse di creare ulteriore disoccupazione!

Ettore Zaninetta, Arona

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51 61, **Borgomanero:** telef. [illegible]. **Domodossola:** telef. 0324 48 600, **Galliate:** [illegible]. 0321 86 22 22, **Oleggio:** telef. 0321 [illegible] 500, **Omegna:** telef. [illegible] 61.900, 63 669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85 59, 865 000. **Stresa:** telef. 0323 33 360, **Trecate:** telef. 0321 77.79.00, **Verbania:** telef. 0323 405 000, 556.000, 55.61.61; squadra naut. salvam. [illegible] 20 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80 705, **Orta:** [illegible] 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.o telef. 0163 41 86 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 90.667. [illegible]: telef. [illegible] 76 697; **Piedimulera:** telef. 0324 83 188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 [illegible]; **Nebbiuno:** G.o Vol. [illegible] del Vergante 0322 28 01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62 60.00; **Arona:** telef. 0322 58.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96 00 47; **Omegna:** telef. 0323 86 81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844, **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

A **San Agabio,** via S. Giulio, 1 tel [illegible]1 62 01 84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Invernizzi,** c.so Italia, 42 tel 0321 62 98 85 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Casalino (Comerano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87 91.75.

Trecate: *Maurile*, via Garibaldi, 4 tel [illegible]1 71 263.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel 0322 24.02 19

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 8 tel. 0321 91 361.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombero)*, via IV Novembre, 26 tel 0322 84.60 71

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duno, 128 tel 0322 96 93.17.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel 0323 49 60 63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel 0323 57.16.37.

Omegna: *Montegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorii, tel. 0324 51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.282.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 8 tel 0324 97 198

IN CITTA' E FUORI

CULTURA

Itinerario in Basilico

«Affreschi quattrocenteschi poco noti a S.Gaudenzio» è l'itinerario proposto dal Comune di Novara per gli «Itinerari della curiosità». Ritrovo oggi alle 16,50 con le guide Chiara Calciolari e Lavinia Lazzarini sul sagrato della basilica. **[c. m.]**

RICAMO

Un corso a Novara

L'associazione per le appassionate di ricamo «Il gioco dei fili», che opera con la prestigiosa scuola «Ricami e legami» di Udine, propone un corso alla sede delle Suore Ministre della Carità in via Canobio 15 a partire dal 20 settembre: sono previste lezioni al mattino, pomeriggio e sera. Gli incontri vertono su sfilatura hardanger, ricamo tradizionale, puncetto. Per informazioni tel 0338/2135220. **[c. m.]**

ASTRONOMIA

La proposta di Suno

«Progettazione e realizzazione di un quadrante solare»: è il tema della conferenza in programma stasera alle 21 all'osservatorio di Suno. Relatori sono Silvano Minuto, Alberto Zonca e Salvatore Trani. **[r. l.]**

Il mercoledì del Villaggio

Al Villaggio Verde di San Germano di Cavallirio dalle 18,30 di oggi si possono seguire i corsi di yoga curati da Isa Cosentino oppure recitare i mantra di Guru Shabad. Informazioni allo 0163.80964. **[r. l.]**

ALPINISMO

In vetta con il Cai

Le iscrizioni ad un di alpinismo e sicurezza in montagna sono aperte alla sezione del Club Alpino Italiano di Pallanza a Villa Olimpia. **[s. r.]**

Al castello di Galliate

E' ancora tempo di visite guidate al castello di Galliate. Appuntamenti ogni sabato sera e domenica pomeriggio per tutto il mese. Informazioni allo 0321-864764 oppure 800762. **[c. m.]**

Il provveditore invita i capi d'istituto a nominare i supplenti, dove occorre, da subito

Si rafforza l'esercito degli studenti

Oltre 38 mila nel Novarese, 753 in più dell'anno scorso

Marcello Giordani
NOVARA

Squilla il campanello d'inizio d'anno per 38 mila e 288 alunni, 753 in più rispetto all'anno scorso.

Si rafforza l'esercito degli studenti, con un forte incremento nelle scuole materne, 506 in più rispetto all'anno scorso.

E' l'anno che traghetterà le scuole all'autonomia, cioè alla capacità di gestire fondi ed individuare programmi ed orari in base alle esigenze degli utenti, che aumenta a quindici anni l'età dell'obbligo scolastico e che consoliderà il nuovo esame di Stato.

In provincia, dice il Provveditore agli Studi, Francesco Contino, l'anno inizia senza grossi problemi. «Per quanto riguarda le cattedre scoperte ho emanato una circolare in cui ribadisco che i capi di istituto hanno la possibilità di nominare i supplenti sin dal primo giorno di scuola. Questo è invece un anno impegnativo per le novità che comporta».

La prima iniziativa che tutti gli istituti devono attuare è il Piano di offerta formativa, il Pof: «Sono i servizi, le iniziative che le scuole mettono a disposizione dei giovani; per avere successo però, dev'essere condiviso da tutto il personale, che va quindi motivato perchè condivida questo progetto».

A Novara quali riflessi ha avuto l'incremento dell'età dell'obbligo a quindici anni? «Ha determinato un aumento di classi nelle superiori: adesso però bisogna che le scuole creino dei percorsi formativi coinvolgenti per i ragazzi, perchè gli studenti proseguano gli studi e non usino quest'anno come un semplice parcheggio».

Com'è andata in provincia la prima esperienza col nuovo esame di Stato? «Abbiamo avuto il 93,4% di promossi, perciò - commenta il Provveditore - non si è verificata la selezione che molti temevano. E' certamente un esame più complesso del precedente, creato però non con lo spirito di selezionare, ma di trarre dallo studente quanto di buono possiede e sa esprimere».

Questa mattina il Provveditore si recherà personalmente in qualche istituto di Novara e della provincia, per gli auguri di rito: «Andrò ad incoraggiare gli studenti e gli insegnanti, perchè sappiano fare del periodo scolastico una fase di autentica crescita educativa, e sfruttino al meglio le opportunità che offre la riforma».

Studenti dello scientifico «Antonelli» di Novara. Ricomincia l'anno scolastico

Vco, molte le cattedre vuote

E si è finalmente trovata la maestra per gli scolari della Valle Antrona

DOMODOSSOLA

Lezioni al via, questa mattina, in tutte le scuole, anche se non sono stati ancora risolti i problemi di organico. Si comincia, comunque, con una buona notizia: la scuola elementare di Seppiana, in Valle Antrona, avrà la maestra che mancava e sarà aperta regolarmente. L'annuncio l'ha dato il sindaco di Viganella, Pierfranco Midali, dopo aver ricevuto rassicurazioni dal Provveditore agli Studi, Giuseppe Di Ronza. L'incontro era stato sollecitato dal primo cittadino antronese in seguito alla ventilata ipotesi di chiudere la scuola. Alla base dell'eventualità il numero troppo esiguo (una pluriclasse di cinque bambini) di alunni. Spiega Midali: «E' un provvedimento che ci consente di sperare e continuare a fare progetti per il rilancio dei paesi di montagna. Il Provveditore ha capito (quali sono i nostri problemi e mi è venuto incontro». Saranno, invece, tamponate con rotazione di insegnanti oppure con riduzione di orario, almeno per questi primi giorni, le altre situazioni. Sono almeno dodici le cattedre rimaste scoperte nelle scuole elementari del Vco. Una di queste riguarda la Direzione Didattica «Domo Due» che dovrà cercare di garantire il servizio scolastico a Cosasca e Trontano, nonostante le distanze.

Le stesse difficoltà si registrano anche nelle scuole medie inferiori dove ancora non ci sarebbero dati certi circa il numero degli insegnanti necessari. «Fino a quando i presidi non avranno i tabulati dal Provveditorato agli Studi - spiegano i sindacalisti della Scuola - non potranno essere nominati i supplenti».

Tutta la situazione potrebbe ricevere una sferzata già oggi durante l'incontro che vedrà di fronte i segretari di Cgil-Cisl e Uil, da una parte, ed il Provveditore agli Studi dall'altra. Nessun problema, invece, per quanto riguarda le medie superiori, dove i presidi hanno già reclutato i supplenti, che potranno partire quasi a regime. **[f. ru.]**

Iniziative a Novara, Galliate e Trecate

Con «Trenta ore» maratona per tre

Cristina Meneghini
NOVARA

La staffetta di solidarietà che parte venerdì sulle reti Mediaset, celebrando così la sesta edizione, è legata all'attività della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. «Trenta ore per la vita» ha in video due testimonial storici, Lorella Cuccarini e Marco Columbro, affiancati quest'anno sul piccolo schermo da Marco Liorni. Nel corso dello show, che coinvolge Rete 4, Canale 5 e Italia 1, si raccolgono fondi a favore dell'associazione.

Ma sono tante pure le città italiane che partecipano con manifestazioni di piazza a questa iniziativa benefica. Sono coinvolte Novara, Galliate e Trecate, che con iniziative diverse contribuiranno a far raccogliere fondi. L'edizione '98 aveva fruttato 16 milioni.

A **Novara** venerdì e sabato appuntamento in piazza Gramsci, dove Radio Abc, in collaborazione con Comune e Immagina, presentano la maratona e l'intervento di personaggi del campo della medicina, spettacolo e sport. Sabato la kermesse raddoppia in largo Costituente, davanti alle Poste. Alle 16 esibizione delle unità cinofile dei carabinieri, alle 17,30 twirling con le campionesse europee, di Santa Cristina di Borgomanero.

Alle 21 la serata musica con la fanfara dei bersaglieri e la band «Marcubmia». Gigio Fasoli, Paola Polastri, Vittorio Vuono e Roberto Pastori, interpreti di «I favolosi Anni Sessanta». Epilogo domenica 26, con «Patti Novara», tutti sui pattini per le vie del capoluogo, al mattino. Questa iniziativa è organizzata in collaborazione con Novara Hockey e Pattinaggio, Coni Novara, provveditorato agli studi e Comune. La giornata di sabato sarà una vera e propria maratona per i volontari della Lega perchè lo stand con la distribuzione di gadget e materiale informativo rimarrà aperto dalle 15,30 a mezzanotte.

Trecate lancia una proposta sportiva, in collaborazione con Galliate, il torneo di basket juniores e serie D. Le gare si tengono, a partire da venerdì alle 19,30, alla palestra trecatese. In campo Cimberio e Hydrotherm, seguono Trecate e Vigevano. Sabato dalle 15 finale per il terzo e quarto posto. La serie D gioca sabato alle 19,45, domenica le finali. La distribuzione di gadget di «Trenta ore per la vita» è prevista nel corso delle manifestazioni; oltre che a **Novara**, a **Borgomanero**, sabato e domenica in piazza Libertà, a **Galliate** venerdì e sabato: qui i volontari dell'associazione saranno disponibili in piazza Castello. In queste piazze sarà possibile ritirare, dietro offerta, magliette, girasoli di cioccolata, borse in rotone ecologico cappellini. La task force dei volontari è costituita da una ventina di persone.

I servizi in rete alla Camera di commercio

Sportello telematico nel registro imprese

BAVENO

La Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola si dota di procedure telematiche per i servizi relativi al Registro delle imprese. In questa prospettiva la Giunta dell'ente camerale ha deliberato l'adesione a «Telemaco», il progetto informatico nazionale che permette la velocizzazione degli adempimenti burocratici, eliminando la ragnatela di passaggi tra un ufficio e l'altro.

All'iniziativa possono aderire tutte le associazioni di categoria stipulando una convenzione con l'ente camerale. La Confartigianato di Novara e Vco sarà la prima associazione di categoria a decentrare la telematica i servizi riguardanti il Registro delle imprese. Pertanto i suoi sportelli periferici saranno collegati con la rete nazionale di «Telemaco»: tutti i percorsi burocratici potranno essere avviati direttamente dalle sedi aziendali.

Basterà un personal computer per inserire i dati e inoltrare, via digitale, domande d'iscrizioni o variazioni di stato del registro. Lo sportello, verificate le richieste degli utenti, le invia a «Info-Camere», la rete informatica a cui sono collegate tutte le sedi delle Camere di Commercio italiane, che restituisce in tempi reali l'attestazione di avvenuto ricevimento. Dopodichè le domande vengono messe a disposizioine dell'ente camerale competente, per l'attività istruttoria e per quella successiva di convalida oppure di sospensione o di rigetto.

E' possibile richiedere e ottenere, sempre con modalità telematiche, anche le certificazioni e la consultazione di dati nonchè le informazioni sullo stato di avanzamento di ogni pratica. Agli utenti di questo servizio telematico, la Confartigianato applicherà i diritti di segreteria che andranno a beneficio della Camera di Commercio. Rendendo più spedito l'iter burocratico, il sistema, una volta a regime, migliorerà notevolmente il rapporto tra ente camerale e le categorie economiche. **[f.ru.]**

Galliate, adeguamenti al prezzo di mercato

Più fondi dall'Agip con i pozzi di petrolio

GALLIATE

L'Agip aumenta il suo contributo al Comune. All'inizio dell'estate l'amministrazione aveva dovuto riesaminare il bilancio, per il minor introito arrivato dall'attività estrattiva.

Un cifra non molto alta, ma che comunque aveva costretto il Comune a rivedere qualche voce. Di recente il sindaco Arturo Boccara ha incontrato i responsabili dell'ente petrolifero proprio in merito ai fondi, detti «royalties», che vengono versati per l'attività estrattiva. E' stata annunciata una revisione delle quote. In pratica per il '99 i versamenti Agip dovrebbero tornare a superare il mezzo miliardo, in base alle quotazioni di mercato dell'oro nero, circa 22 dollari al barile. Il maggior introito è legato proprio alle variazioni di prezzo, e non ad un aumento dell'attività estrattiva, che comunque risulta in calo.

«Si vedrà poi al 30 giugno con il rendiconto finale - dice Boccara - quale sarà il importo». Anche il sindaco di Trecate Pier Paolo Almasio ha discusso nei mesi scorsi con l'Agip la questione delle royalties e un nuovo incontro si terrà nei prossimi giorni.

Parecchie le questioni al vaglio dei sindaci. Arturo Boccara (a sinistra) e Pier Paolo Almasio

A Galliate tecnici e sindaco hanno affrontato la questione delle operazioni di pulitura dei pozzi esistenti sul territorio. L'intervento si rende necessario per l'accumulo di catrame. E si parla anche di un nuovo pozzo: «Ma i tempi sono lunghi, ad iniziare dalle procedure per l'impatto ambientale». **[c. m.]**

SASIB
FOOD & BEVERAGE MACHINERY

La Sasib Packaging Italia S.r.l., appartenente al Gruppo Sasib Food & Beverage Machinery, azienda leader nella produz macchine ed impianti per il confezionamento di prodotti alimentari, nell'ottica di potenziamento delle attuali strutture della s sede nella di Borgomanero, in provincia di Novara, ricerca le seguenti figure professionali:

- **System Engineers**: ingegneri con esperienza nel campo dell'automazione industriale oppure provenienti da ingegneria di aziende alimentari
- **Project Managers**: esperienza nell'attività di coordinamento di progetti di impianti turn-key
- **Area Managers**: esperienza di vendita di macchine e impianti completi di confezionamento, preferibilmente di p alimentari
- **Responsabile ufficio tecnico software**: consolidata esperienza di programmazione C++, PLC (Siemens, Allen Bradle
- **Progettisti/Programmatori elettrici/elettronici**: esperienza nel campo software o hardware di macchine automa
- **Disegnatori/Progettisti meccanici**: esperienza di progettazione di macchine automatiche ed utilizzo sistemi preferibilmente ME 10
- **Responsabile servizio assistenza tecnica**: esperienza consolidata nella gestione di un servizio vendita di beni ind o nel coordinamento di tecnici di assistenza
- **Tecnici di avviamento**: esperienza di collaudo di macchine ed impianti automatici e disponibilità ad una frequente m geografica (Italia, estero)

Per tutte le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese, preferibilmente una seconda lingua (tedesco, fra spagnolo) e la disponibilità a brevi soggiorni fuori sede

Si prega di inviare un curriculum vitae al studiorum alla sede della **Sasib s.p.a.** - **Direzione Risorse Umane** - Specificare busta **Packaging Division** ed il nº della posizione - **La Spezia, 24/a - 43100 Parma.**

I Colloqui avranno luogo nell'area

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE mm. 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE
PROFILI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 44 BELLINZAGO Tel. 0321.986950

A Novara, il CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI Prov.le di Novara e V.C.O. ORGANIZZANO TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Per chi intende iscriversi al Rec, quale titolare di pubblico esercizio (bar, ristorante, paninoteca)
AGENTI - RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Utile all'iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio
AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Utile all'iscrizione al Ruolo Professionale
AFFRETTATEVI!!!
I TRE CORSI AVRANNO INIZIO NEI PROSSIMI GIORNI
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
0321/61.20.41
CONFESERCENTI
Baluardo Lamarmora, 2/b - 28100 Novara
oppure presso gli uffici di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio

AVVISI LEGALI

[redacted]

Procedura esecutiva n° 15/93 R.G.E.

Promossa da Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoli contro **EMME [redacted] S.r.l.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Emme 5 S.r.l. in Comune [redacted] Orta San Giulio (NO) - Via Marconi (terreno con soprastanti fabbricati).
- Villa NCEU Fg. 6 mapp. 213 e 434, P.T. 1-2, A/7, vani 11,5 - C.T. Fg. 6 mapp. 213 e 458;
- Abitazione NCEU Fg. 6 mapp. 432, P.T. 1-2, A/3, vani 2,5 - C.T. Fg. 6 mapp. [redacted].
- Autorimessa ed abitazione NCEU Fg. 6 mapp. 433/1, C/6, P.T. - NCEU Fg. 6 mapp. 433/2, A/4, P.T., vani 3 - C.T. Fg. 6 mapp. 460.
- Terreno di pertinenza C.T. Fg. [redacted] mapp. 566 - 567 - 570 - 676 - 679 - 213 - 578 - 579.

Coerenze dell'intero riferito al NCEU: a nord Via Guglielmo Marconi, ad est mapp. 603-214 - 569; a [redacted] mapp. 216 - 497 - 515 - 211; ad ovest Via Guglielmo Marconi.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 Ottobre 1999 ore 10,10 che avrà luogo [redacted] sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 407.500.000.
2. Offerte in aumento non inferiore a L. 10.000.000.
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio.
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3.
5. Ai sensi dell'art. 41 comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n° 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 8/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted] DI [redacted]

Esecuzione n. 124/90 RGE

Banca Popolare di Novara con avv. [illegible] contro **BRUNO Paolo**
Con ordinanza del 24/6/1999 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei beni immobili pignorati nei confronti di Bruno Paolo e [illegible] per la quota di 500/1000 cad. posti nel Comune di Gravellona Toce [illegible] [illegible]
Dati catastali: [illegible]
[illegible]
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
[illegible]
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 12 [illegible] Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio. [illegible]
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presuntivo spese di vendita, salvo conguaglio.
[illegible]
Ai sensi dell'art. 41 comma 4 e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, [illegible] Maggiori informazioni in Cancelleria della Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 17/6/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted]

Procedura esecutiva n° 45/91 R.G.E.

Promossa da Cariplo-Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoli contro **IMMOBILIARE ALBA S.a.s.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Immobiliare Alba S.n.c. in Comune di Omegna, Via A. Nobili n. 13: fabbricato a due piani fuori terra formato [redacted] piano terra adibito a locale garage e deposito, piano primo adibito a civile abitazione e piano sottotetto al rustico. NCT Fg. 13 mapp. 686/a.
Coerenze: a nord mappale 686/a, ad est, mappale 479, a sud Via Nobili, ad ovest mappali 73/b 467.
NCEU Fg. 8 mapp. 690/1 (Piano terreno - garage), NCEU - Fg. 8 mapp. 690/2 (Piano primo - abitazione). Valore stimato: L. 282.840.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 ottobre 1999 ore 10,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. prezzo base: L. 282.000.000.
2. offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000.
3. cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio.
4. le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
5. ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'[redacted] 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo [redacted] aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 6/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted] DI [redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n° 3/86

Promossa da Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **BACCHETTA Luigi** il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con sua ordinanza 10/6/99 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bacchetta Luigi:
In Comune [redacted] Stresa: A) Intera proprietà: NCEU: F. 15, mapp. 51, sub. 1, Via M. d'Azeglio, piano T.S. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 5,5, RCL 1738; F. 15, mapp. 51, sub. 2, Via M. d'Azeglio, piano 1 S1, cat. A/2, cl. 3, vani 5, RCL 1.900, F. 15 mapp. 51, sub. 3, Via M. d'Azeglio, piano 2, cat. [redacted], classe 3, vani 6, RCL 1.197.
E insistente su terreno così censito al N.C.T.: F. 15, mapp. 51, are 3,40, FUA. Coerenze (in mappa NCT): Via M. d'Azeglio e i mapp. 188, 47, 48 e 52, lo seguente unità immobiliare: appartamento al piano rialzato consistente in quattro locali per servizi e due locali ad uso cantina al piano seminterrato. Coerenze: 1) dell'appartamento: da tre lati cortile comune e al quarto lato di proprietà Tarella Giuseppe o aventuali aventi causa; 2) delle cantine: da due lati cortile [redacted], vano scala, proprietà Bacchetta Giulio e proprietà Tarella Giuseppe o aventuali aventi causa.
B) Quota parte di 1/2 del giardino al mapp. 51 F. 15 N.C.T. e di un piccolo ripostiglio al piano seminterrato censito al catasto NCEU - fg. 15 n. 174.
L'incanto è fissato per il giorno 14/10/99 ore 11,30 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni.
1) prezzo base: [redacted] i beni di cui alle lettere A) e B) in un unico lotto L. 120.000.000.
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per A) e B).
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base.
4) le modalità del versamento per [redacted] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro [redacted] ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT. di Novara col concorso del Controllore della somma indicata [redacted] precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano, [redacted] le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 10/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted] DI [redacted]

Avviso di vendita di immobile con incanto

Procedura esecutiva n. 47/83 48/83 - 51/83

Promossa [redacted] Sibilia e altri contro **GUERRA Sergio e CAROBBIO Giulva** il Giudice dell'Esecuzione [redacted] con Pomponio con sua ordinanza del 13/5/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Carobbio Giulva.
In Comune di Toceno: 1) quota indivisa [redacted] 1/2 di terreno a bosco misto censito al C.T. al fg. 16 mapp. 434.
2) quota indivisa di 1/2 di terreno a bosco misto censito al C.T. al fg. 17 mapp. 96.
3) quota indivisa di terreno a bosco misto al C.T. al fg. 17 mapp. 120.
L'incanto è fissato per il giorno 14/10/1999 ore 9,45 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base: 1° Lotto L. [redacted], 2° Lotto L. 5.800.000, 3° Lotto L. 1.600.000;
2) offerte in aumento non inferiore a L. 100.000 per il 1° Lotto, L. 500.000 per il 2° Lotto L. 200.000 per il 3° Lotto.
3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità [redacted] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria della Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE [redacted]

Procedura esecutiva n° 81/84 - 124/87 R.G.F.

Promossa [redacted] Monte dei Paschi [redacted] Siena S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoli contro **SALVINI Ferdinando**.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Salvini Ferdinando:
In Comune di Arona: appartamento censito nel NCEU al Foglio 15, mappale 56 sub. 8, posto al piano primo del complesso condominiale denominato Condominio "Stadio", con annessa cantina al piano interrato, tutto come meglio descritto nella perizia in atti del geom. De Biasi.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [redacted] le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 ottobre 1999 ore 10,05 che avrà luogo [redacted] sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base L. 73.500.000.
2. Offerte in aumento non inferiore a L. [redacted]
3. Cauzione e fondo spese nella misura [redacted], rispettivamente del [redacted] e del 15% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito [redacted] Cancelleria entro le ore 12 [redacted] giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5. Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 6/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted]

Avviso di vendita di immobile con incanto

Procedura esecutiva n° 223/91

Promossa da Nazzarena Pranzini contro **LEPORI Patrizio**. Il Giudice dell'Esecuzione con [redacted] ordinanza del 24/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Lepori Patrizio. In Comune di Mergozzo, porzioni di fabbricato [redacted] uso residenziale con accesso dal Via Sempione 19, ang. Piazza Marconi, [redacted] al piano terreno, primo [redacted]. Lotto 1) Piano terreno - cantina, zona cottura/giorno, servizio igienico, [redacted]. Valore stimato L. 62.500.000. Lotto 2) Piano primo/sottotetto - ingresso e vano scala in comune, atrio, bagno, camino, soggiorno, camera, due balconi e due locali sgombero nel sottotetto. Valore stimato L. 151 [redacted].
L'incanto è fissato per il giorno 14/10/99 ore 11,50 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto [redacted] la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base da: Lotto 1) L. 62.500.000; Lotto 2) L. 151.200.000. 2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del [redacted] del succitato prezzo base. 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore [redacted] del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3, 5) saldo prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. [redacted] la presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 20/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted]

Procedura esecutiva n. 69/90 R.G.E.

Promossa [redacted] Condominio Laura con avv. Antonio Pinolini contro - **FIN-ASS s.r.l.** Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Soc. Fin-[redacted] s.r.l.: in Comune di Vogogna, alloggio sito al 1° piano dell'edificio condominiale Laura, composto da 3 locali, pari a mq. 82, con balcone di mq. 19, e cantina di mq. 8, compreso il valore delle parti comuni e pertinenziali pari a 44,206 [redacted], consito al NCEU al Foglio 4, mapp. 314 sub. 7, e al NCT al Fg. 27 mapp. 203. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14/10/99 ore 9.30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni. 1) prezzo base: L. 80.000.000; 2) offerte in aumento non inferiore a L. 2.000.000; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 13/10/99 mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3; 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni, ed azioni, eventuali servitù attive o passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile esecuzioni immobiliari.

Verbania, li 25/5/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 44/93 RGE

Promossa da Cassa Rurale [redacted] Artigiana di Vallestrona, ora Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Vallestrona con l'avv. G. Carlini - contro - **ROCCO Luigi e MARRAPODI Emilia**, debitori esecutati. Il giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con provvedimento reso all'udienza dell'11/2/99, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Rocco Luigi e Marrapodi Emilia: in Comune di Pettenasco: villetta a schiera su quattro piani con terreno di pertinenza in via Poggio Luneglio n. 58 - NCT Foglio 4 mapp. 352, frutteto di are 1.70, cl. 2, RDL 1.700 - RAL 1874 - NCT Foglio 4 mapp. 354 di are 0.90. Coerenze: a nord strada comunale; ad est mapp. 317-371; a sud mapp. 321; ad ovest mapp. 316 - NCEU Foglio 4 mapp. 278, via P. Luneglio, PT I-IS". È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14/10/99 [redacted] ore 9,40 [redacted] avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania avanti al G.E. di Pomponio. Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni, gli immobili vengono posti [redacted] vendita a corpo e [redacted] misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [redacted], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Gli immobili [redacted] posti in vendita al prezzo di L. 234.000.000. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro [redacted] ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare [redacted]stato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il [redacted] prezzo base per [redacted] ed il 15% [redacted] medo-[redacted] prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, li 3/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted] DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 55/90 Reg. Es.

Promossa da S.p.a. IFIP Immobiliare, subentrata dal Fallimento Stinzani M. & Lazzari G. & C., in persona del Curatore dott. Ivan Cardisara, con l'avv. Giovanni Giacovelli contro **STINZIANI Matt[redacted] e IMMUCCI Rina.**
Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 10/6/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati di pertinenza di Stinziani Matteo quanto alla nuda proprietà e di Immucci Rina quanto all'usufrutto generale.
In Comune di Arona, via Giovanni Verga n. 7, appartamento di 3 vani e servizi al piano secondo (terzo fuori terra) con annesso piccola cantina, censito al NCEU alla partita 2559, fg. 13, mapp. 206, sub. 14, cat. A/3, cl. 2 vani 4,5, R.C. Lit. 697.000, confini: vano scala, proprietà Lanusa, area comune per tre lati;
autorimessa, censita alla partita 2559, fg. 13, mapp. 206, sub. 8, piano terra, categoria C/6, cl. 4, mq. 14, R.R. Lit. 151.000, confini: proprietà Alleo, area comune, proprietà Bovetti, corridoio comune".
È stato fissato per l'incanto l'udienza del 14/10/1999 alle ore 10.15 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo Giudice, con l'osservanza delle seguenti condizioni:
1. prezzo base d'asta L. 62.500.000,
2. offerta in aumento [redacted] inferiore a L. 3 [redacted].
3. deposito in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, del 10% del prezzo base a titolo di [redacted] e del 15% del medesimo prezzo base a titolo di presumibili spese.
4. deposito del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, in Cancelleria, con le forme dei depositi giudiziari, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si dà atto che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 7/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n° 10/85

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **FEDELE Rosa Maria**.
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10/6/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Fedele Rosa Maria:
Gravellona Toce, nel Condominio Gordonia, Via Liberazione, quota del 50% di appartamento al piano terzo, con cantina, ed autorimessa posta al piano terra, censiti al fg. 5, mapp. 243 sub. 4, Via Liberazione 65, PT, cat. al fg. 5, mapp. 243 sub. 4, Via Liberazione 65, PT, cat. C/6, cl. 3 mq. 19, rendita catastale L. 127.300 e al fg. 5, mapp. 243 sub. 14, Via Liberazione 65, PT, cat. A/3, cl. 3, vani 4, rendita catastale L. 540.000 tra le coerenze, per l'appartamento: a nord appart. proprietà Motta Dario, a est parte comune e vano scala, a sud appart. proprietà Biandino, per l'autorimessa: a nord autorimessa proprietà Mevalò, a est parte comune, a sud parte comune (ingresso), a ovest parte comune (corridoio)".
L'incanto è fissato per il giorno 14/10/1999 ore 10,40 ed avrà luogo nella [redacted] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per [redacted] seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 24.500.000,
2) offerta [redacted] aumento non inferiore a L. 2.000.000,
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) [redacted] modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato [redacted] Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore [redacted] somma indicata al precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, ac[redacted], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 16 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE [redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n° 108/89 R.G.Es. cui è riunita la n. 37/91

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napolitano contro **PINAREL Edoardo e SAVOIA Lucia** il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Pinarel Edoardo e Savoia Lucia, ripartiti in lotti: Lotto N. 1 - In Comune di Montecrestese, fraz. Roldo, fabbricato adibito ad abitazione con terreno di pertinenza, formato da due piani fuori terra e composto da piano terreno, piano primo e piano sottotetto.
N.C.E.U. Fg. 63, mappale 169 sub. 1 fraz. Roldo n. 109, PT 1-2, cat. A/2, cl. 2, vani 6, R.C. L. 1.120.000.
Fg. 63, mappale 169 sub. 2, fraz. Roldo n. 109, PT, cat. C/6, cl. 3, mq. 26, R.C. L. 122.200. Coerenze riferite al N.C.T.: a nord, strada comunale; a est, mappali 147 e 149, a sud, Rio, a ovest, mappale 169.
In Comune di Montecrestese, terreno a prato nella Regione Agrana n. 3 - Val d'Ossola.
N.C.T. Fg. 69 mappale 4, prato arborato, are 0.65.
Coerenze: a nord, fiso, ad est, mappale 5; a sud, strada provinciale di Montecrestese; ad ovest, mappale 3.
L'incanto è fissato per il giorno 14/10/1999 ore 10,50 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base [redacted] 191.500.000,
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000,
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [redacted] 10% e del 15% del succitato prezzo base.
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 16/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gian[redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Procedura esecutiva n° 42/91 - 126/91 R.G.E.S.

Promossa [redacted] Banca Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napolitano contro [redacted] Flaviana, **BOLDINI Bruno, INTROINI Luigi e INTROINI** [redacted] il Giudice dell'Esecuzione [redacted] ssa Pomponio [redacted] sua ordinanza [redacted] ha disposto [redacted] vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà di Albertini Flaviana, Boldini Bruno, Introini Luigi e Introini.
Lotto A) In Comune di Cossogno: Quota di 1/2 dei seguenti beni: N.C.T part. 3904 (1/4 per ciascuno in capo a Albertini Flaviana e Boldini Bruno);
1 Fg. 14 mapp. [redacted]. fabbricato ad uso residenziale su tre piani fuori terra, sup. [redacted]
2) Fg. 12 mapp. 8 sub. 2: porzione di fabbricato rurale, sup. circa 20 mq.
3) Fg. 13 mapp. 230; terreno non edificabile intercluso;
4) Fg. 14 mapp. 317: piccolo appezzamento di terreno non edificabile, con entrostante basso fabbricato;
5) Fg. 14 mapp. 246: appezzamento di terreno non edificabile intercluso;
6) Fg. 16 mapp. 151: piccolo appezzamento di terreno non edificabile intercluso.
7) Fg. 16 mapp. 257: appezzamento di terreno non edificabile.
Lotto B) In Comune di Omegna: porzione di [redacted] composto da 2 locali, uno al piano terra e l'altro al 1° piano, in Via Camiello, censiti al N.C.E.U.: partita 1845, Fg. 8, mapp. 492 sub. 7; partita 1846, Fg. 8, mapp. 492 sub [redacted]; partita 954, fg. 8 mapp. 491 sub. 1, Reg. Camiello n. 29; PT 1 - S1, A/4, CL. 2, vani 3, R.C. L. 219.000 - mapp. 564; Fg. 8, mapp. [redacted] sub. 4, Reg. Camiello n. 20, P. 2°, A/4, Cl. 2, vani 4, R.C. L. 292.000, mapp. 515, 516.
L'incanto è fissato per il giorno 14/10/1999 ore 9,20 [redacted] avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzi base: L. 4.500.000 per il Lotto A); L. 80.700.000 per il Lotto B);
2) offerte in aumento non inferiore a L. 500.000 per il Lotto A); L. 2.000.000 per il Lotto B);
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base;
4) [redacted] modalità [redacted] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [redacted] Controllore della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
6) a norma degli artt. 55 e 61 R.D. 16/7/1905 n. 646 T.U. delle leggi sul credito fondiario il compratore degli immobili, nei 20 gg. dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto di Credito Fondiario, senza attendere il proseguimento della graduazione, quella parte [redacted] prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, accessori e spese.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 20/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted]

Procedura esecutiva n. 111/95 R.G.E.

Promossa da Banca Mediocredito S.p.A. e Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoli contro **COLOMBO Danilo e CLERX Monique.**
Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] ordinanza del 13 maggio 1999 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà di Colombo Danilo e Clerx Monique. In Comune di Pettenasco - Via Provinciale, [redacted] consistenza del fabbricato principale:
- piano terra [redacted] 608.73 - zona ristorante bar composta da ingresso reception, due [redacted] ristorante, bar-soggiorno, tre blocchi bagno, cucina, locali di servizio, cella frigorifera, disimpegno guardaroba, lavanderia, scala di collegamento col piano primo, vano ascensore non terminato, uscita di sicurezza lato nord,
- piano primo mq. 137
- piano secondo mq. 112 - destinati alla zona posti letto, peraltro non ancora realizzati - capienza in progetto 40 posti letto
- area di pertinenza del fabbricato principale mappale 571 - mq. 2.450.

Consistenza del fabbricato accessorio mappale 484: mappale 484 sub. 1-2 e 31 superficie mq., mappale 585 area pertinenza superficie mq. 60
Confini: strada provinciale - mappe 73 - 46 - 73 - N.C.T.
Dati catastali: Fabbricati pignorati - Foglio 2 N.C.E.U. - mappali 487 e 484 - partita 515. Consistenza [redacted] verificare. Intestazione Colombo Danilo - proprietà piena per 500/1.000. Clerx Monique - proprietà piena per 500/1.000 Mutazioni: variazione n° 2569.001.92 del 5/6/1992 in atti dal 6/6/1992. Fusione, ampliamento, ristrutturazione, terreni pignorati - Foglio 2 N.C.T. - mappale 531 - partita n° 1 superficie, are 20,10. Intestazione: aree di enti urbani promiscui. Qualità: ente urbano. Mutazioni: variazione n° 726.001.92 del 8/4/92 in atti dal 28/12/95 tipo mappale, riferimento: fusione, demolizione parziale foglio 2 - mappale 532 - partita n° 0 Superficie: are 3.6. Soppresso. Mutazione: variazione n° 726.001.92 del 8/4/92 Foglio 2 - mappale 587 - partita n° 0, superficie: are 0,60 soppresso. Mutazioni: variazione n° 726.001.92 del 8/4/92
Valore totale stimato: L. 1.180.875.000
Formazione di un lotto unico comprensivo dei beni indicati al precedente paragrafo. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e [redacted], nello stato di fatto e di [redacted] in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 14 ottobre 1999 ore 9 che avrà luogo nella sala [redacted] pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni.
1. Prezzo base: L. 756.000.000.
2. Offerta in aumento non inferiore a L. [redacted].
3. Cauzione e fondo spese nella [redacted], rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio.
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spesa consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare emesso in piazza intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col [redacted] del Controllore della somma indicata al procedente n° 3 per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
5. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n° 385/93) di recente rinnovazione l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, [redacted] il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde [redacted] Credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
[redacted]ggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 7/7/1999

[redacted] DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE [redacted]

Procedura esecutiva n° 88/89 R.G.E.

Promossa da Cassa di Risparmio di Fossano con avv. Antonio Pinolini e con l'intervento della Cariplo - Cassa [redacted] Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. G[redacted] Marinoli contro [redacted] **FUMAGALLI Roberto.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [redacted] di proprietà di Eredi Fumagalli Roberto.
Lotto 1: In Comune di Viganella (VB) Regione Agrana n° 3 (Val d'Ossola): • NCT - Partita 1061 - Fg. 76 mapp. 120, are 7.30, prato arborato, cl. 2, RD L. 805, RA L. 1.150. Valore stimato L. 3.[redacted].
Lotto 2: In Comune di Piedimulera (VB) - Via Saslero n° 18 (con quota di comproprietà di [redacted] del [redacted] di are 0,80, C.T. mappale 169 del Foglio 5) - N.C.E.U.:
- Fg. 5 mapp. 151/1, Via Saslero n° 17, P.T., [redacted], C/1, cl. 4, mq. 42, RC L. 1.243.000,
- Fg. 5 mapp. 151/2, Via Saslero n° 17, P.T., [redacted] C/3, cl. 5, mq. 50, RC L. 130.000.
- Fg. 5 mapp. 151/3, Via Saslero n° 17, P. 1 - 1S, A/3, cl. 2, vani 6,5, RC [redacted] (scheda n° 88/83 presentata il 13/10/1983).

Fabbricato a due piani fuori terra composto da:
- Piano terra con un locale negozio, un'officina composta da due locali officina.
- Piano primo: appartamento con un balcone e n° 2 locali al rustico con terrazzo coperto, adiacenti all'appartamento;
- Piano [redacted] non abitabile.
- [redacted].

Autorimessa per due posti macchina.
- NCEU - fg. 5 mapp. 150/1, Via Saslero n° 17, P.T., C/6, cl. 4, mq. 26, RC L. 168.000. Valore stimato L. 526.900.000

È stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 14 ottobre 1999 [redacted] 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 1.000.000 per Lotto 1) e L. 144.000.000 per Lotto 2);
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 300.000 per Lotto 1) e L. 4.000.000 per lotto 2);
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [redacted] e del 15% [redacted] succitato prezzo base;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare, [redacted] alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Verbania [redacted] somma indicata al precedente n° 3;
5. L'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto [redacted] in capitale, accessori e [redacted] semprechè [redacted] preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato, in tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U. egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso, B) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratto da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 6/7/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

E lunedì sera nuovo Consiglio comunale sulla questione elettrosmog

Antenne, Juve Domo in campo

I dirigenti della società: «Ci dimetteremo»

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Anche la Juventus Domo a fianco del comitato antiantenna. I dirigenti della società granata minacciano le dimissioni se l'amministrazione comunale non ascolterà le proteste degli abitanti della Cappuccina. Lo ha scritto, in una lettera al sindaco, il presidente della Juve Domo, Andrea Toscano, che manifesta con l'appoggio alla protesta da tempo in atto contro l'antenna che la Telecom installerà allo stadio. Domenica scorsa durante la prima di campionato con il Galliate, si era tenuta la manifestazione del Comitato della Capopuccina. Si era trattata di una manifestazione pacifica, che non aveva turbato il regolare svolgimento della manifestazione sportiva.

Ieri i leader del comitato sono stati ricevuti dal Prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura. «Siamo contenti dell'incontro. Il prefetto ci ha ascoltati ed ha promesso che convocherà le parti per cercare una soluzione al problema» hanno detto Antonella Trapani e Arturo Bistolfi, coordinatori della protesta, che hanno esternato al Prefetto i loro timori e le loro lamantele per la decisione di erigere un impianto di telefonia mobile allo stadio.

Danilo Albini è attualmente assessore all'edilizia privata nella giunta domese guidata da Mariano Cattrini

Anche l'assessore regionale, Ettore Racchelli, ha scritto al sindaco affinché intervenga per far collocare il traliccio in altro luogo.

«Qualcosa si muove - dice Antonio Trapani- Questo non è un problema della Cappuccina ma di tutta la città».

Non a caso i responsabili del Comitato antiantenna diramerranno un invito ai domesi affinché intervengano, lunedì sera, al consiglio comunale. Seduta nella quale si discuterà un ordine del giorno presentato da Forza Italia che chiede di spostare il traliccio e quindi disattendere l'impegno con la Telecom.

«Come cittadini - ridicono i consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, Domenico Capristo e Nando Mingo - abbiamo richiesto alla Telecom un incontro».

La vicenda dell'antenna non è il solo problema che sta «segnando» la giunta Cattrini. Sul tavolo del sindaco stanno arrivando le dimissioni dell'assessore all'edilizia privata, Danilo Albini. Una "fuga" legata alla vicenda Telecom? «No, assolutamente. L'antenna non c'entra. Da tempo sto pensando di dimettermi per via dei miei impegni di lavoro. Ho avuto un incarico professionale dalla società Edison e dovrò viaggiare ripetutamente tra Piemonte e provincia di Bolzano; questo m'impedirebbe di dedicarmi all'assessorato» spiega Danilo Albini che ha rilasciato una intervista sulla sua dimissioni a un settimanale.

Sede Provincia

Guarducci punta su Gravellona

VERBANIA. Potrebbe sorgere nell'area del vecchio campo sportivo di Gravellona la sede della Provincia. E' una delle ipotesi al vaglio della nuova amministrazione presieduta da Ivan Guarducci che sembra intenzionata ad effettuare una scelta definitiva entro la fine dell'anno. Lo ha comunicato lo stesso presidente rispondendo in Consiglio provinciale a un'interpellanza del gruppo di centro- sinistra. Guarducci ha ribadito la sua preferenza per l'utilizzo di una struttura o un'area pubblica, in una posizione facilmente raggiungibile dall'intero territorio provinciale. In consiglio è stata discussa anche un'interpellanza sul piano provinciale dei rifiuti. L'incarico conferito dalla Giunta a un professionista verbanese era stato al centro di una polemica estiva. [a. v.]

Con CEPU lo studente universitario ha una guida constante e qualificata, un tutor che lo segue passo a passo nella preparazione degli esami di tutte le facoltà dei test d'ammissione con le lezioni individuali personalizzate, aiutandolo superare gli scogli più duri di ogni materia. Contare su un'ottima preparazione significa affrontare serenamente qualsiasi esame!

Alex
25 anni, studente
Cepu.

CEPU
via F.lli Rosselli, 28 NOVARA
Tel. 0321.399206

Avviate con la Bls trattative per la gestione del traffico merci

Domodue snobbato dalle Fs adesso fa gola agli Svizzeri

DOMODOSSOLA

Lo scalo ferroviario internazionale Domodue sembra ormai interessare solo agli Svizzeri. Non è una novità che l'impianto, sottoutilizzato dalle Fs, faccia gola soprattutto alle Bls, la ferrovia privata che collega Berna al Sempione attraverso il Loetschberg. Lo aveva detto chiaramente proprio il direttore del traffico merci e viaggiatori della Bls, Bruno Schaller, a convegno sui trafori alpini organizzato dalla comunità montana Valle Ossola.

«L'ubicazione di Domodossola - aveva sostenuto Schaller - rappresenta per i trasporti ferroviari un nodo della massima importanza, se si considera che l'asse Sempione-Loetschberg è una delle primo quattro trasversali alpine europee. Si deve riflettere sulla possibilità di trasformare Domodue in una piattaforma per treni a destinazione e in partenza da Milano, Novara e Genova».

Trattative in corso con gli Svizzeri per l'utilizzo dello scalo di Domodue

Per le Ferrovie dello Stato, invece, lo scalo di Domodue, costato ottocento miliardi e realizzato con il contributo della Comunità Europea, è stato concepito per modalità di trasporto ormai superate. Il responsabile dell'area merci delle Fs, Mario Castaldo, aveva detto che «l'impianto è sul mercato». E gli Svizzeri sembrano intenzionati ad approfittarne. La conferma dell'interesse delle Bls si è avuta in questi giorni con l'avvio delle prime, sia pure informali, trattative. «Abbiamo avuto un incontro con i dirigenti delle Bls - ha dichiarato il presidente della comunità montana valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo - per valutare la costituzione di una società mista per la gestione del trasporto merci. Crediamo che sia una soluzione realizzabile in vista della liberalizzazione delle reti ferroviarie». Il rilancio del Sempione è stato anche al centro di un incontro che si è svolto a Roma fra il sottosegretario ai Trasporti Danese, l'assessore provinciale ai trasporti Giovanni Francini e il sindaco di Domo Mariano Cattrini. [a. v.]

Dopo una giornata

Cervi e camosci caccia chiusa in Bassa Ossola

VILLADOSSOLA. E' già chiusa la caccia ad alcune specie di ungulati nel territorio del Consorio Caccia Vco 3, che comprende l'Ossola Sud sino a Pallanzeno, Piedimulera e Vogogna. Dopo neppure una giornata di caccia (la stagione si è aperta domenica) è già stato abbattuto il «tetto» previsto per camosci maschi e cervi fusoni: nel Vco 3 si potevano eliminare in totale 190 camosci, novanta caprioli e trenta cervi. «Restano cacciabili gli altri tipi di ungulati» ricordano alla sede del comprensorio in corso Italia a Villa.

E' cambiato anche il metodo per segnare i capi abbattuti: non solo viene perforato il tesserino del cacciatore ma è necessario anche applicare dei contrassegni all'orecchio del capo ucciso. Poi gli animali vengono controllati in appositi centri.

La prima fase della caccia nel Vco rimarrà aperta sino al 29 settembre. I giorni previsti sono la domenica e il mercoledì. Quest'anno la stagione venatoria è stata divisa in due periodi: alla seconda tornata potranno partecipare solo i cacciatori che hanno abbattutto, nel primo periodo, un ungulato. «In questa fase iniziale - spiegano i responsabili del comparto - è stata concessa la possibilità di abbattere un animale scelto dal cacciatore tra le specie da lui richieste». La seconda fase si aprirà il 1 ottobre e si chiuderà, compatibilmente con i capi rimasti, il 24 dello stesso mese. [re. ba.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 3
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Sintesi offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 3 da L. 13.800.000 (Euro 7.160,92) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 30 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,43%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,82) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 11.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,58%; spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Vale Renault senza!

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Reneo, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2 (ang. Cso XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

ENA

RO.PA. SPORT... FARE SPORT DA NOI COSTA MENO!!

Calcio

Scarpe da £. [illegible]
Completo portiere da £. 70.000
Parastinchi da £. 10.000
Completo calcio da £. 45.000
(maglia + calzoncini + calzettoni)

Subacquea e piscina

GAV da £. 299.000
Completo Apnea da £. 95.000
(pinne + maschera + boccaglio)
Mute da £. 199.000
Pinne con cinghiolo da £. 65.000
Cuffie da £. [illegible]
Costumi da £. 40.000
Ciabatte da £. 15.000
Occhialini da £. 15.000

Fitness

Pantajazz da £. 45.000
Magliette ■ Top da £. 19.000
Tute da £. 80.000
Scarpe da £. [illegible]

Tempo Libero

Pantaloni da £. [illegible]
Polo da £. 50.000
Camicie da £. 70.000
Scarpe vela da £. 170.000

Trekking e montagna

Pile da £. 60.000
Giacca a vento Piuma da £. 195.000
Guanti + cappellino da £. 50.000
Sky service da £. 35.000

Anche ■■ I saldi finiscono... LE OFFERTE continuano solo da

RO.PA. SPORT Novara - Via Papa Giovanni XXIII, 76/a - Tel. 0321.157080

Interrogazione di Zacchera e intervento dell'assessore regionale ai trasporti

«E' una stazione da Far West»

Il «caso Fondotoce» arriva sui tavoli romani

Aristide
VERBANIA

«La situazione di degrado in cui versa la stazione ferroviaria di Fondotoce è giunta a un livello tale di intollerabilità da doversi ritenere un'emergenza cittadi-.

Così l'on. Marco Zacchera di An sottolinea la forte iniziativa del suo partito, a tutti i livelli istituzionali, affinchè le autorità preposte individuino strumenti atti all'indispensabile miglioramento e potenziamento di strutture e servizi della stazione del capoluogo di provincia. Mentre il deputato verbanese ha presentato sul tema l'ennesima interrogazione parlamentare, pressioni sono state esercitate a più riprese sull'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni. L'argomento stazione Fondotoce è stato già ripreso dall'assessore provinciale Giovanni Francini in occasione dell'incontro avuto a Roma, venerdì scorso, al Ministero dei Trasporti in merito ai problemi legati allo scalo ferroviario di Domo Due. A livello cittadino invece un'interpellanza presentata al sindaco Aldo Reschigna dai consiglieri comunali di An Alberto Actis, Giovanni Capulli, Carlo Chisolfi e lo stesso Zacchera, chiede di conoscere «quali passi abbia fatto la Giunta verbanese al fine di sensibilizzare la direzione delle Ferrovie dello Stato le quali - ribadiscono i consiglieri di An - sembrano voler trattare la stazione di Fondotoce come quelle del leggendario Far West visto che manca soltanto l'attacco degli indiani».

La situazione della stazione secondo gli esponenti alleanzini è disastrosa: «Nessuna nuova pensilina è stata realizzata, erbacce dismisu un po' ovunque, senza contare gli orologi non funzionanti ed i servizi igienici guasti. A ciò si aggiunga la biglietteria che rimane chiusa per diverse ore durante la giornata a causa della carenza di personale e la sopressione del servizio merci». Davvero uno scenario desolante soprattutto per chi, per la prima volta, arriva a Verbania da altre città dove, forse, le stazioni ferroviarie vengono mantenute in condi- migliori. «Non esagero - aggiunge Zacchera - e se qualcuno ha dubbi si rechi alla stazione di Fondotoce. Verrà accolto da case fatiscenti, sporcizia e graffiti su diversi muri ai quali si accompagnano le scritte che persone maleducate hanno tracciato sulle volte del sottopassaggio, sempre sporco, umido e con il pavimento viscido. Un pessimo biglietto da visita per la nostra città, crocevia obbligato per l'Europa».

La stazione ferroviaria di Fondotoce, al centro delle polemiche

IN BREVE

Sette miliardi per l'edilizia

Il ministero dei Lavori Pubblici ha messo a disposizione della Regione Piemonte s miliardi e mezzo per coprire eventuali danni subiti da immobili di edilizia residenziale pubblica in seguito al nubifragio del luglio '96: aveva colpito i Comuni di Verbania, Omegna, Gravellona Toce, Baveno, San Bernardino, Cossogno e Pettenasco. La conferma dei fondi è stata data dall'a ore Franco Maria Botta. (m. p. a.)

OMEGNA

Informazione, convegno

«L'informazione locale: un servizio per chi?»: è la tavola rotonda che si terrà questa sera alle 18,30 nella sala convegni della Fiera Campionaria, in corso nell'area del campo sportivo di Verta. Il dibattito, al quale il pubblico può intervenire domande dirette, si inserisce le iniziative collaterali alla rassegna espositiva ed è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune. Parteciperanno il presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Lorenzo Del Boca, e i direttori delle principali testate giornalistiche e televisive locali. (f. r.)

TRIBUNALE

Es. n. 22 - 112/89 - 80/90 40/91

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Incardona Carmela, Stuto Raimondo, Stuto Francesco e Cali Venera, siti in Comune di Castelletto Sopra Ticino - via Leopardi n. 12, in casa plurifamiliare composta da piano seminterrato, primo piano e 2° piano mansardato: Lotto A, unità immobiliare sta da cantina ed autorimessa al piano seminterrato, primo piano e 2° piano mansardato. L'alloggio è costituito da 2 vani, cucina e servizio igienico al primo piano e 2 vani, ripostiglio e servizio igienico al 2° piano (mansardato) per una superficie di mq. 87 circa per piano. Lotto B: unità immobiliare posta al PT costituita da n. 3 vani più cucina e servizio igienico per una superficie di circa mq. 87. Annessa autorimessa al piano seminterrato.
Condizioni di vendita: 1) prezzo base: Lotto A L. 198.000.000; Lotto B L. 133.000.000;
2) offerta minima d'aumento di L. 2.000.000 per ciascun lotto;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le 11.30 del giorno 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. 42.600.000 (di cui L. 19.800.000 cauzione e L. per spese, salvo conguaglio); Lotto B) L. 29.300.000 (di cui L. 13.300.000 per cauzione e L. 16.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllare" ed emessa da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione per il lotto A, ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto B;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara li 5-12-1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canero

PRO LOCO GALLIATE
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI GALLIATE
con il Patrocinio del
COMUNE di GALLIATE
Assessorato al Commercio
Provincia di Novara

Settembre 1999

CENTRO STORICO
SHOPPING E FOLLIE
SABATO 11 e 18 dalle 19.30 alle 24.00
DOMENICA 12 e 19 dalle 17.30 alle 24.00
Quattro serate tutte vedere e da in una atmosfera di grande festa nella suggestiva cornice del centro storico dedicate a
Commercio - Artigianato - Modellismo - Collezionismo - Vecchi Mestieri
Moda - Musica - Spettacolo - Mostre - Magia - Divertimento

SFILATE DI MODA
12 19 Settembre
Si ringraziano
ANNA - Pellicceria FRANCA - PASTORE Abiti da sposa - I MONELLI - LORY Abbigliamento - TANTO DI CAPPELLO - Pellicceria RIBOTTO - Arredamenti MODE LINE OTTICA MOSCATELLI - MODEL JOSE' Sartoria - TIMGolfclub

INVITO AL CASTELLO
Visite guidate
SABATO 4-11-18-25 ore 21.30 DOMENICA 5-12-19-26 ore 16.00-17.30

DANZA CHE PASSIONE
Spettacolo di danza VENERDI 10 ore 21.00 Si balla in castello VENERDI 17 ore 21.00

RASSEGNA ORCHESTRE A FIATI
Concerti VENERDI 24 e DOMENICA ore 21.00

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO
Visite guidate gratuite con spettacoli ed animazioni
SABATO 25 e DOMENICA 26

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Tabaccheria in centro

Domo, rubano sigarette per 54 milioni

DOMODOSSOLA. Furto alla tabaccheria Ghiotto in piazza della Chiesa. Nella notte tra sabato e domenica i ladri hanno portato via valori bollati e sigarette per circa cinquantaquattro milioni di lire. Il furto è stato commesso forzando, con arnesi da so, la porta d'ingresso.

I ladri entrati nella tabaccheria-ricevitoria (da alcuni mesi sposatasi da piazza Mercato in piazza della Chiesa) ed hanno fatto man bassa. Per portare via la si serviti di un'auto rubata in città poche ore prima ad un commerciante.

Dai primi accertamenti pare che la Fiat Croma sia stata fotografata dal "telepass" alla barriera autostradale di Milano.

Le indagini condotte dagli agenti della Polizia del posto di frontiera di Domodossola che stanno anche valutando altri furti avvenuti in città, episodi che presenterebbero analogie con questo. (re. ba.)

Patteggiano 8 mesi

Viados fermati i carabinieri

DORMELLETTO. Fermati per un controllo nei pressi di Dormelletto dai carabinieri della stazione di Gattico, hanno reagito con eccessivo impeto all'invito dei militari a fornire loro i documenti. I due 'viados', David Velasco e Juan Caderon Camacho, entrambi peruviani, sui 30 anni, residenti a Milano, erano stati segnalati poco prima come possibili autori del furto del portafogli di un loro 'cliente'. Uno dei due fermati, visibilmente alterato dall'alcool, si è ferito un braccio con un coccio di bottiglia con il quale ha poi minacciato i carabinieri: «Se non ve ne andate vi attacco l'Aids». Alla fine i due sono stati immobilizzati e condotti in carcere a Verbania dove l'altro ieri sono stati processati per direttissima. Difesi dall'avvocato Franco Sannella e con il consenso del giudice Alberto Crivelli e del pm Massi- Verzotto, hanno patteggiato 8 mesi di reclusione ciascuno con sospensione condizionale della pena e remissione in libertà. (a. r.)

TOUR CON LAGO MAGGIORE EXPRESS

PRESENTA QUESTO TAGLIANDO ALLE BIGLIETTERIE NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE O DELLA SOCIETÀ SUBALPINA IMPRESE FERROVIARIE
Non valgono le fotocopie
Vale il lunedì, martedì, giovedì e venerdì.
Nome Cog
Città

STRESA. Lago Maggiore Express è un tour internazionale che abbina treno e battello. Meta, un viaggio che dal Verbano porta a Locarno, Centovalli, Valle Vigezzo, Ossola, tra suggestivi panora-. Le possibilità di spostamento sono diverse, il tour può iniziare da differenti località e orari. Il tagliando di La Stampa consente di ritirare un biglietto a 40 mila lire (adulti), 20 mila i ragazzi. Informazioni alla biglietteria di Arona, 0322/242352, oppure al numero verde 800-551801. (c. m.)

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

ECONOMICI
RAGIONIERA 32enne esperta Co.Ge. iva fiscale bilanci cerca impiego Novara e limitrofi Tel 0347 6918594

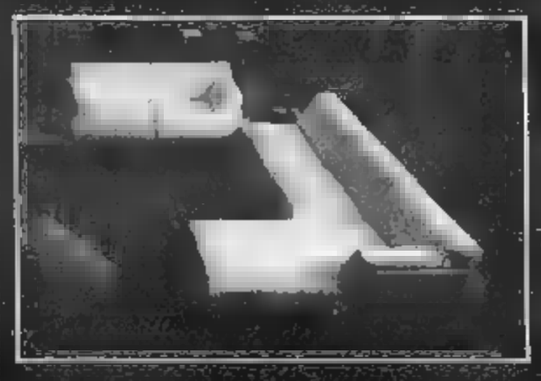
PK Per la pubblicità su STAMPA publikompass

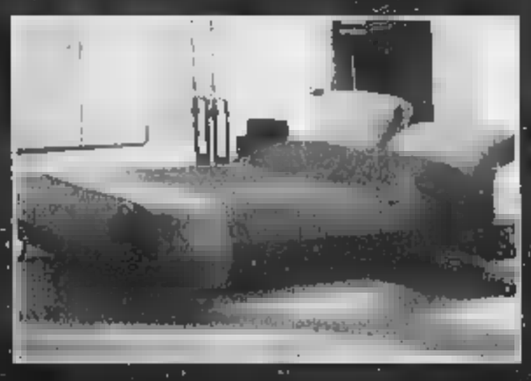
Studio di consulenza ricerca per proprio ufficio di Oleggio (NO)
IMPIEGATA
settore paghe - contributi.
Inviare curriculum via fax al n°
0321.94883

Azienda internazionale ricerca per apertura nuova divisione servizi e telecomunicazioni
PERSONALE
per l'area commerciale
Si richiede capacità organizzativa, aspetto curato, dinamicità
Per informazioni tel. 0321.339819

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-811509

VENDITA PROMOZIONALE





OFFERTA VALIDA SOLO PER MERCE ESPOSTA - EFF. COU. L. 89

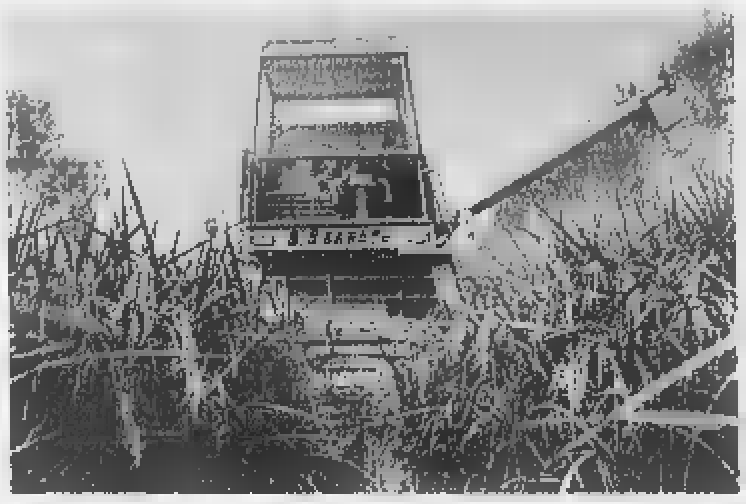
ULTIMI GIORNI!
armadi, complementi
Sconti fino al 60%
RUBINELLI
Trovarci è facile!
Autostrada
a destra
metri
9 alle

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia

VERCELLI



In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso; una mietitrebbia in azione

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui non ci sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '78 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Mezza, agronomo, nasce il riso del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso da seme l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di semente di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

l'iscrizione nel registro varietale spagnolo di una varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone come alternativa e punto di riferimento, in una fase difficile per la commercializzazione e in particolare i produttori italiani.

In questi vent'anni sono già stati raggiunti risultati interessanti, con alcune «chicche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo: chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventato un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pianeti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varietà frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultima, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000; è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particolare alla pericularia, più conosciuta come «brusone».

Insomma, in laboratorio e in campo si studia il riso che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicole delle altre aree mediterranee.

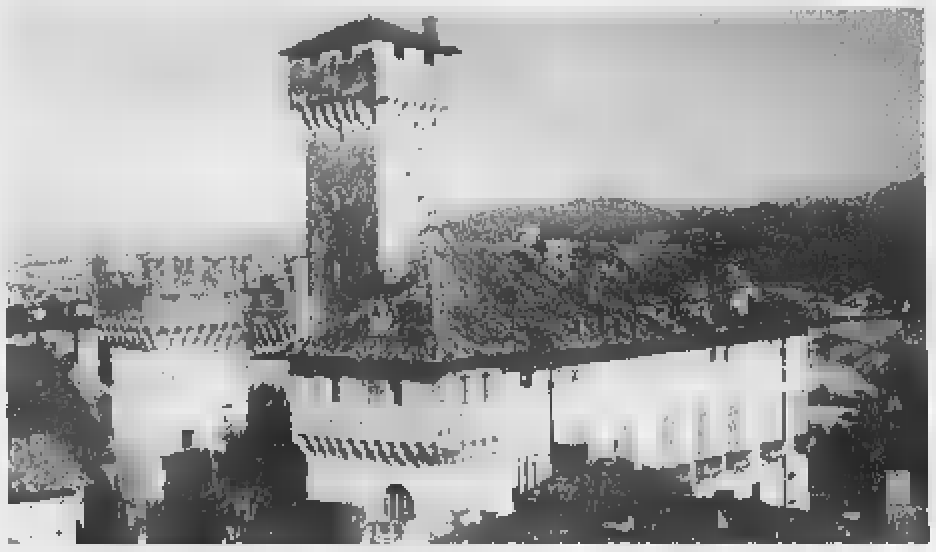
Nel weekend ■ Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Selma Chiosso

ROCCA GRIMALDA



Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

Si intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulla ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla conoscenza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese del «Mi sai n'a storia bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e nei proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita con costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, se Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «la favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula o come la chiamano gli esperti la «formulaicità», la si trova in quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode oggi nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Dobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti, i paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare un tipo di turismo che sia anche culturale». E a Rocca tutto ciò esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno il convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luigi Lombardi Satriani, Emilio Jona, André Carénini, si estende anche a Tagliolo e non è un caso.

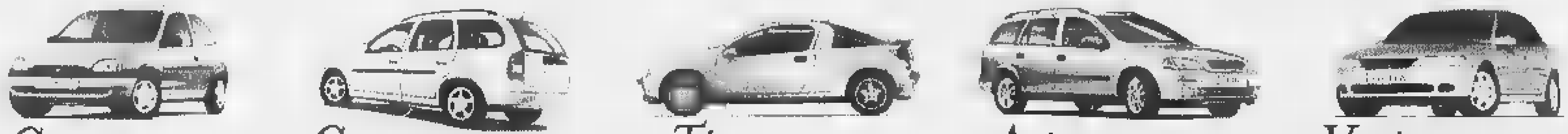
I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline, ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

DOUJA D'OR

C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 18, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lonardi dello staff di «Torino 2006» e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al concorso nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica (si correrà del Palio). Ogni giorno sono in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. **[f. la.]**

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.



Corsa da L. 15.530.000*

Corsa SW da L. 21.900.000*

Tigra da L. 22.130.000*

Astra da L. 26.780.000* (vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra da L. 30.330.000* ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Settembre

GMA Grandi Marche Automobili — Via Battistini 30 — NOVARA — Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl — Via Torino 55 — CUREGGIO — Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO — Via IV Novembre 32 — OMEGNA — Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO — Via Alpi Giulie 20 — VERBANIA INTRA — Tel. 0323.53631

OPEL

DA «MANON» A «MACBETH»

Lirica, abbonamenti in vendita

Al botteghino del Coccia (0321-620400), in sede e nelle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara è aperta la vendita degli abbonamenti alla stagione lirica. In cartellone «Manon Lescaut», «La figlia del reggimento» (nella foto il soprano Lauretta Brovida) e «Macbeth». Prezzi delle tessere dalle 60 (galleria) alle 171 mila lire (platea). Informazioni all'assessorato Cultura (0321-393600).

Incontro con il barocco stasera in S. Eufemia ■ Novara

Opere originali di Corelli con gli «Antiqua Aureus»

NOVARA

Echi di barocco nella chiesa di Sant'Eufemia, per la seconda stagione di musica antica. La Cappella Strumentale del Duomo, promotrice della manifestazione, invita alla serata dedicata a Corelli. In scena l'«Ensemble Antiqua Aureus Concentus», un quartetto che del celebre compositore propone un programma pregevole. Infatti Arcangelo Corelli viene interpretato nelle opere originali e nelle trascrizioni dei suoi contemporanei. Dunque un doppio omaggio, degli esecutori e degli artisti, al grande compositore.

Il gruppo è composto da Laura Santanchè, flauto traverso, Pierluigi Morelli, flauto dolce, Giovanna La Marca, viola da gamba, e Luca Purchiaroni, clavicembalo.

Il prossimo appuntamento è fissato al 25 settembre, nella chiesa di San Marco.

A Quarona invece prosegue il concorso internazionale Viotti-Valsesia. Oggi duplice appuntamento con la prestigiosa manifestazione, al salone «Sterna», e i pianisti che hanno partecipato o passato le selezioni. Quest'anno si sono iscritti anche tanti under 18, apprezzati per la grande tecnica già acquisita. Stasera alle 21 sempre nel salone Sterna, concerto dei finalisti e cerimonia di premiazione. C'è un altro motivo per assistere al concerto, oltre alla possibilità di applaudire i vincitori: la presenza della filarmonica «Moldova» di Iasi, che accompagna i concertisti. La formazione rumena è diretta dal maestro Ovidiu Balan. Ma il Viotti oggi si è accaparrato anche un altro palcoscenico, il teatro Sottoriva di Varallo Sesia, per la sezione di canto lirico. E al teatro Pro Loco di Borgosesia domani alle 21 si esibisce la «Moldova». [c. m.]

La bella facciata di Sant' Eufemia, che ospita la rassegna di musica antica

LIBRI LOCALI

Al mulino delle Batìne ora si «macina» storia

Si può scrivere la storia di un paese di montagna muovendo le pale di un piccolo vecchio mulino? Certamente sì, stando al libro edito dall'Associazione del Museo di Storia Quarnese, presieduta dal professor Giorgio Cecchetti, emerito cardiologo milanese, ma innamorato di un paese noto più che altro per le fabbriche di strumenti musicali a fiato, trombe e ottavini, protagonisti di una rassegna musicale unica nel suo genere.

Ebbene, Cecchetti ha scritto con ampiezza di documentazione, arricchita da una prosa scorrevole e a tratti avvincente, un libro sulla storia e lo sviluppo dell'arte molitoria quarnese, dalle primitive macine a mano,, al mulino a acqua, com'è quello delle Batine, immortalato nell'opera.

Le Batine, perché? Nulla di più semplice: le Batine erano tre sorelle nubili, nipoti di Giovanni Battista Debernardi, mugnaio deceduto nel 1915, il quale da Battistino qual'era in gioventù, venne semplicemente chiamato con il diminutivo Batin, come succedeva spesso nei paesi dove,in seno alle famiglie si distinguevano per il soprannome. Per cui, discendenti dal Batin, le tre sorelle mugnaie diventero Vestali del mulino delle Batine Chiaro,no?

Il libro sulla storia del mulino di Quarna Sotto è stato presentato in occasione della riapertura del mulino ristrutturato per iniziativa dell'Associazione con il contributo di enti e,soprattutto,con il lavoro di artigiani e volontari che,impegnandosi gratuitamente,hanno consentito il ripristino di un piccolo monumento della civiltà montanara che arricchirà le proposte dell'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone.

Il libro di Cecchetti, che si avvale della prefazione di Rinaldo Comba, ordinario di storia medioevale all'Università Statale di Milano, è illustrato da foto d'epoca e dai disegni dello stesso professor Cecchetti

Il libro delle Batine non è in vendita, ma può essere richiesto all'Associazione del Museo di Storia Quarnese, aggiungendo un contributo che sia degno dello sforzo compiuto dagli organizzatori e dai volontari per realizzare un'opera pubblicamente apprezzata anche dagli storici Alfredo Papale, Annarosa Braganti, Pierangelo Frigerio, Lino Ceratti. [r. b.]

IL MULINO DELLE BATINE
di Giorgio Cecchetti
Prefazione di Rinaldo Comba
Edizione Museo Storia Quarnese
Pagine 110, con fotografie d'epoca e disegni originali dell'autore
Da richiedere all'Editore

NOVARA

Domani in chiesa Anna B. Luisa replicano «Enrosadira»

NOVARA. Anna Belfiore e Luisa Braga domani sera alle 21,30 tornano in scena nella chiesa di Sant'Antonio per la replica di «Enrosadira. La luce sopra le montagne». Lo spettacolo è il penultimo appuntamento di «Soffi d'arte», rassegna teatrale inserita nell'Estate Novarese. E' un testo di Marco Bossi e Gianni Dal Bello ispirato al trittico di Segantini «La natura-La vita-La morte».

Ambientato tra gli Anni Venti e Trenta in una città ai piedi delle Alpi, racconta la storia di Lidia e Chiara, due donne accomunate da un ricordo infantile: bambine, giocando in campagna, restarono affascinate dalla sagoma del Monte Rosa, apparsa ai loro occhi nelle luce del tramonto. Quell'immagine le accompagnerà nella vita, che da adulte le vedrà impegnate in differenti esperienze e si troveranno idealmente legate sulle creste della «loro» magica montagna, che farà riemergere emozioni mai dimenticate. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Suona Toni Rey

Le Volte Caffè propone musica dal vivo con le sonorità di Toni Rey. Dalle 22. [r. l.]

Live sorpresa

In località Ponte Ticino di San Martino di Trecate musica dal vivo e sorpresa animata dallo staff di dj al Babylon Music Show. Dalle 21. [r. l.]

Armani, liscio show

Fabio Armani e la sua orchestra spettacolo daranno vita ad uno show tutto dedicato al ballo liscio. S'inizia alle 21 alla discoteca Mirage. [r. l.]

ROMAGNANO SESIA

Musica & cocktail

All'American bar Bounty risuonerà la musica curata dai dj Gigi e Roberto. Cocktails caraibici preparati dal barman Alex. Dalle 21,30. [r. l.]

CUZZAGO

Regine della lap dance

Notte animata da una performance di lap dance delle «Regine della Notte» alla discoteca Nabila. Dalle 22 prenderà il via mercoledì più trasgressivo d'Italia. Alle consolle i dj Luca Fraternali e Dade. [r. l.]

VINZAGLIO

Cafèlatino al Giuditta

Al Giuditta discobar il «Cafelatino» sarà coordinato da Sabatino e Comeglio. Primo ballo alle 21,30. [r. l.]

CASTELLETTO TICINO

Balli sudamericani

Al Derrynane Village Irish pub dalle 21 balli scatenati sulle note della musica latino americana. [r. l.]

Cabaret a raffica

Alla Ca' Bianca di via Lodovico il Moro 117, cabaret a raffica con l'umorismo saltellante di Daniele Raco e di Fabrizio Canciani. Prima risata in programma dalle 22,30. [r. l.]

CANNOBIO

Mostra di Corradin

Il pittore Inos Corradin espone al Palazzo della Ragione. La mostra è aperta ogni giorno fino al 19 settembre. [s. r.]

Prestigiosa affermazione per il complesso di Cannobio, chiamato a rappresentare l'Italia

Coro Stella al Festival mondiale di Rio

«In Brasile con la tradizione lombardo-piemontese»

CANNOBIO

Canti di Piemonte, Lombardia e della tradizione popolare italiana degli ultimi cinquant'anni risuoneranno in Brasile dal 20 al 25 settembre le «voci» dell'Alto Verbano. A intonarli infatti il coro Stella Traffiumese di Cannobio, unico complesso chiamato a rappresentare l'Italia al Festival mondiale di Rio de Janeiro. E' una nuova, prestigiosa affermazione per il coro fondato nel 1978 da don Pierino Lietta con un gruppo di appassionati ed ora diretto da Daniele Bonati. La rassegna è organizzata dalla Federazione internazionale cori con quella brasiliana.

«Siamo particolarmente orgogliosi di questo invito - dice il presidente Mauro Ferrari alla vigilia del decollo da Malpensa, previsto per domani - anche perchè ci consentirà di arricchire l'esperienza in vista del festival del Duemila, che si svolgerà a Clusone, in provincia di Bergamo, ed al quale siamo già inseriti tra i protagonisti».

Il coro Stella Traffiumese di Cannobio al gran completo Il complesso, che nel '98 ha festeggiato i vent'anni di fondazione, al Festival mondiale di Rio de Janeiro dal 20 settembre compirà anche un tour assieme ai «Chant Chant» del Giappone, ai «Cantapueblo» d'Argentina e agli slovacchi del coro Nitria

«Alla rassegna mondiale di Rio - spiega - partecipano trenta cori e oltre alle settici esibizioni singole e alle due collettive, siamo stati sorteggiati per un tour assieme ai giapponesi del «Chant Chant», ai «Cantapueblo» d'Argentina e agli slovacchi del coro Nitria. Cercheremo di offrire un ampio ventaglio della nostra cultura popolare, affiancando al repertorio tradizionale italiano i canti dell'Alto Piemonte, in gran parte verbanesi, allargando alla tradizione lombarda e sud ticinese» [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel 683
La mummia, con Brendan Fraser Dr 19.50 22.30 L 12 000 nd 8000 merc fer 8000

ARALBO Tel 0321-474.826
oggi riposo 12 000, nd 8000, lun 8000

Tel 0321 - 627 676
oggi riposo

Tel 0321 - 624.158
Entrapment, con Sean Connery, C Zeta-Jones 20.20, 22.30 Lire nd lun. mart fer

VITTORIA. Tel - 623 395
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline Dr Lire 12 000, nd 8000, lun fer

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 64.
Riso amaro (versione restaurata) con V Gassman e S Mangano (Cinetorium) Dr 21 10 000 8000 (martedì female L 8000)

SANT'ANDREA
oggi riposo.

SAN CARLO orario su segr tel. 0322 - 240 566.
oggi riposo. Lire 10 000, 6000

VARSONI.
Chiusura estiva.

MORERIO. Tel 0322 - 82 151
Wild Wild West, con Will Kline 20.15, 22.15 Lire 11 000, 8000, merc fer.

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
La mummia. Dr 20, 22.15 Lire 11 000, 8000 (merc female L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Entrapment, con Sean Connery Dr 20.15, 22.15 Lire 11 000 nd 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Fino all'inferno 20.15, 22.15 Lire 11 000, 8000 (merc fer L 8000)

Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo L 7 000, 5000

CORSO 1. Info segr tel 0324 -
oggi riposo

CORSO MULTISALA Info su 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

ITALIA tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo Lire 10 000, nd

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
oggi riposo L 11.000; 8000. Lun fer.

SOCIALE 0323 - 61 459
oggi riposo Lire 10 000

ORATORIO
oggi riposo Lire 7.000

E. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di telefonica 0321 - 777
oggi riposo

VIP Info e prezzi su segr tel 0323-40 19 40
Entrapment, con sean Connery 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
oggi riposo

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
E allora mambo!

SOCIALE (FALLANZA) SALA2 Info e prezzi spettacoli al num 0323 - 501
La mummia

NELLE SALE DI TORINO

p.s. Giulio II Tel 011 817 90 73 Prossima apertura.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 *Entrapment*. Dr 16, 18,10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Autumn*. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c Giulio Cesare 67, tel 856-521. *Cruel intentions* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c Vittorio Emanuele 52, tel 547 007 Sala 1 *Entrapment*. Dr 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *La mummia* Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Wild Wild West* Dr 16.18,10.20.20, 22.30
ARLECCHINO c Sommeiller 22, tel 5817 190 *Entrapment*. Dr 16.18,10.20.20, 22.30
CAPITOL v San 24, tel *Cruel intentions*. Dr 16,20 18,20. 20,25, 22.30
CENTRALE v Carlo Alberto 27, tel 540.110 *Un amore*. Dr 16.30, 18.30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *E allora mambo!* Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30,
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *A* Dr 16,30; 20.30 22.30
CIAK c G Cesare 105, tel 232 029 *La mummia*. Dr 15; 17.30, 20; 22.30
DORIA v Cremieux 9, tel. 542 422 *Guardami* Vot mm 18. Dr 16 18.10, 20.20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Un amore*. Dr. 16 18.05, 20.25; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Libero burro*. Dr 15, 16.50 18.45; 20.40, 22.35
ELISEO GRANDE p Sabotino, tel 417 52 41 *Il tredicesimo piano*. Dr 16.10; 18,20. 20.30, 22.40
ELISEO BLU p Sabotino, tel 447 52 41. *Una notte da dimenticare* Dr 16,25, 18,30; 20,35, 22.35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. *Guardami*. Vet mm 18 Dr: 16.30, 18,30; 20.30, 22.30.
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. *La mummia* Dr.: 15; 17.30, 20; 22.30
ERBA 1 c Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Gatto nero gatto bianco* Dr.; 17.30, 20, 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. *Il gioco del rubino*. Dr.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v 8 Buon angolo v. Roma, tel 530 353 *La vespa e la regina*. Dr.: 15.05; 18,15, 20,25, 22,35
FARO v Po 30, tel 817 33 23 *La donna luna*. Dr.: 20,30, 22,30.
FIAMMA c Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West*. Dr. 16, 18,10, 20.20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia*. Dr.: 15; 17,30, 20; 22.30.
KING v Po 21, tel 812 59 90 *American history X* Ver mm 18 Dr 16 18,10, 20.20, 22.30
KONG v S Teresa 5, tel 534 614 *The protagonists* Dr 16.30, 18.30, 20.30,
Galleria 5 Federico tel 541 283 *Fino all'inferno* Dr 16.05 18.15, 20.25, 22,35
NAZIONALE 1 v Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Dr 16 17.40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v Pomba 7 tel 812 41 73 *Cruel intentions* Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Dr 16.18.10
OLIMPIA 2 v Arsenale 31 tel 502 448 *Sperduti a Manhattan*. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Wild Wild West* Drammo 16 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Drammo 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Drammo 15, 17,30; 20, 22,30 Sala 4 *Il dolce rumore della vita* Drammo 15; 18.10 20.20, 22.30 Sala 5 Lilliput *Matrix*. Drammo 15, 17.30 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 45 *Libero burro* Dr 16,30, 18,30, 20,30 22,30
STUDIO RITZ v Acqui 2, tel 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c M d Azeglio 17, tel 650 02 00. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Dr.: 15,30; 17,30; 20; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c M d Azeglio 17, tel 650 02 00 *Universal soldier*. Dr.:16, 18, 20.30, 22,30
VITTORIA v Roma 336, tel 562 1789 *Instinct - istinto primordiale* Dr 15,15; 22.30
REGIO. d'Opera 1999 - 2000 Dal 17 al 29-9 *Der fliegende Holländer* (Il Olandese volante) Opera romantica di Richard Wagner. Dodmeil Bernet direttore Regia di Tobias Richter Orchestra e coro del Teatro Regio Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30 18) Telefono 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17 *Fabrica Musica in concerto*. Ghana, India, Giappone, Stati Uniti cinque giovani musicisti, uniti dal comune desiderio di integrare diverse culture musicali, esplorano nuovi confini della loro forma artistica Ingresso libero Info N verde 800 01 5475
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000*. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio dove G Verdi 31 con orario continuato 10-18 Informazioni tel 810 4653 - 810 4961

LE TRAME DEI FILM

LA MUMMIA. Avventuroso. Rilacciamento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
UNIVERSAL SOLDIER. Avventura. Van Damme è un agente segreto che deve tenere a bada i soldati controllati da un grande cervello elettronico
WEST. Fantasy. Due eroi di (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) si mettono tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa
IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti
ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
UN TE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Tognazzi che fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni
BROTHER. Drammatico. Dopo trascorso due anni nell'esercito, il Danila Bedrov è raggiungere il fratello a Pietroburgo. Scoprirà dietro la sua fortuna ci traffici illeciti.
AL POSTO DEL. Drammatico. La storia d'amore a Marsiglia tra una ragazza e un giovane di colore, nata da un'amicizia infantile. Quando lei aspetta un figlio da lui lascia la galera
AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazisti, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per i fratello più giovane
BUENA VISTA CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, ogni più o meno novantenne riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia
LE COMPLICI. Drammatico. La storia di due donne, un medico, l'attrice Fatton, e una sbandata, la ragazzina Anna Rita Sidoti qui al primo film, legate per caso dall'assassinio di un uomo finiscono per andare con l'altra in un rapporto a specchio
CRUEL. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni
10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca e una giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere che tende ad allontanare tutti fa prima non può avere un fidanzato, finché non ne abbia uno anche la sorella
LA. Erotico.Giulia è una donna-predatrice che dai maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi
GATTO GATTO. Commedia. Kustunica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaismo pagano e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure ambrose
IL DEI. Drammatico. Un chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York. Sonia e l'inquieta di un insegnante che si ribella restrizioni imposte dal marito. Per il esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita.

CORSO ITALIA 6, NOVARA

SAHZÁ

—www.sahza.it—

Partita di Coppa Italia con l'Alessandria alle 16 per preparare La Spezia

Campagna si converte al libero

Bettoni giocherà alle spalle dei difensori

NOVARA

Assorbita la scoppola di domenica, gli azzurri tornano in campo questo pomeriggio (inizio ore 16) per affrontare l'ultimo impegno di coppa Italia con l'Alessandria.

Ormai tagliato fuori da questa competizione, il Novara ne approfitterà per un buon allenamento in vista della trasferta domenica prossima a La Spezia. Campagna oltretutto si vede costretto a rinunciare a diversi giocatori infortunati. Oltre a Notari saranno indisponibili anche Polenghi che ieri si è sottoposto ad esami radiologici dopo l'infortunio di domenica, Petrone che pure accusa guai ad una caviglia e Pravatà che è squalificato. Così la formazione oggi sarà abbastanza obbligata con gli elementi a disposizione. Campagna è intenzionato ad apportare una modifica sostanziale all'assetto tattico difensivo «Non possiamo correre il rischio di prendere altre imbarcate - ammette il tecnico - giocheremo difesa a cinque, uatro centrocampisti ed una 'punta'. Con un giocatore che si stacca dietro. Con l'Alessandria sarà Bettoni non disponendo di altri elementi. Davanti a lui giostreranno Morganti, Giansante, Placida e Forlani. In mezzo al campo, invece, con Bracaloni ci sarà Guernier che ha bisogno di giocare. Poi Liperoti e Preti esterni con Loriori punta centrale».

Riccardo Bracaloni toccherà a lui guidare il Novara a centrocampo

Quest'ultimo pur battendosi con grande generosità domenica è parso un pò isolato avanti «E' stato così - ammette il tecnico - ma i due esterni dovevano 'tagliare' al centro, Cavaliere dove inserirsi a fianco di Lorieri ed Omizzolo era andato in gol nelle ultime partite. Evidemnete più d'una cosa, domenica, non ha funzionato. Ne abbiamo parlato alla ripresa degli allenamenti e speriamo che sia stato un caso isolato. A livello psicologico ritengo che i ragazzi abbiano già assorbito la scoppola. Stiamo già pensando e lavoriamo in funzione della trasferta di Spezia che non sarà affatto agevole». [r.amb.]

SPORT FLASH

A Briga e Ghemme

Due serali sono in programma per questa settimana: stasera si corre a Briga: 5,5 chilometri con partenza alle 20 dal piazzale del municipio; venerdì torna «Ghemme di notte», stracittadina di 10 km, dalle 21. [a. b.]

GAMBA D'ORO

A Varallo Pombia vince Boin

Il ritorno del guerriero. Virginio Boin, guarito dagli acciacchi, è ricomparso a Varallo Pombia (515 partecipanti) ed è subito stata vittoria. Alle sue spalle Paolo Murgia, Giordano Piffero, Marco Maginzali e Stefano De Massari. Tra le donne si è affermata Alice Di Simone davanti a Berardino, Campolo, Mecenero e Pagani. Negli under 14 primi Andrea Brumana e Serena Pileggi. [s. b.]

ATLETICA

CoVer e la «mezza»

Anche due verbanesi della CoVer al campionato mondiale di mezza maratona in programma il 2 ottobre a Palermo. Sono Rachid Berradi, che correrà per la nazionale azzurra, e Philip Rugut, che sarà in gara per il Kenya. [s. b.]

ECCELLENZA

All'esordio vincono solo due squadre novaresi, che brava la matricola Castellettese

Gravellona parte bene con la Sunese

Delusione invece per la quotata Varalpombiese

NOVARA

Sei vittorie nella prima giornata del campionato di Eccellenza, due soltanto con firma novarese. Quelle della matricola Castellettese a Crevoladossola e del Gravellona che in piena «zona Cesarini» ha sotto la pur quotata Sunese. Se il buon giorno si vede dal mattino, prepariamoci al peggio. Ma che meravigliarsi: da tre stagioni il campionato è vinto da una torinese. E quest'anno c'è pure la concorrenza di astigiane ed alessandrine, oltre alle immancabili biellesi e vercellesi.

Asti ed Acqui, presunti spauracchi, hanno steccato l'entrata in scena: la squadra di Francesco Della Donna è stata fulminata da una tripletta del biellese Roano (15 gol lo scorso campionato), mentre l'Acqui di Mario Benzi ha dovuto fare i conti con l'Oleggio di Pinuccio Fornara che gli ha concesso solo pareggio a reti inviolate.

Ha deluso la Varalpombiese, sconfitta a Serravalle Scrivia dalla novità Libarna. Riva era riuscito a pareggiare il rigore iniziale di Bolesan (primo gol del campionato, al 19'), ma poi gli alessandrini hanno raddoppiato Zoni. Il caldo, davvero eccessivo, può essere stato la causa prima della falsa partenza dei ragazzi di Roberto Bonan.

Sconfitta casalinga per Cannobiese e Crevolamasera. I lacustri, quest'anno affidati a De Luca, hanno retto bene un tempo contro la coriacea Dufour, poi sono caduti i colpi di Quartaroli (doppietta) e Bobice. Una autorete del difensore Coassolo ha invece decretato la prima sconfitta del Crevolamasera, squadra abbonata agli scavoloni casalinghi e per l'occasione gravemente penalizzata dalle espulsioni di Foti e Urbano.

Patelli qui in azione domenica contro la Sunese ha messo a segno il gol del successo tocorese che si è concentrizzato solamente in zona Cesarini. L'altra rete è stata messa a segno da Battro

L'Omegna di Daniele Massoni ha esordito con un pareggio a reti inviolate contro la Rivarolese. Una traversa di Gherardini, qualche conclusione malamente sprecata e pure una buona mezzora in vantaggio numerico (espulso uno dei fratelli Vallomy) non adeguatamente sfruttata. Se l'obiettivo dei cusiani è la salvezza, il punto vale.

Chi sembra avere grosse ambizioni è il Gravellona Nunzio Gambino (presidente), Danilo Giusti (direttore sportivo) e Adelmo Paris (allenatore). Direttivo allargato, squadra rinforzata e subito vincente. La Sunese Giancarlo Baldini ha resistito fino all'85', poi è caduta sulle prodezze di Battro e Patelli (assente lo squalificato Forzani). Tra i «locensi» c'è anche Galeazzi, ex Cannobiese, e ci sono Gini e Marforio che, per chi non sapesse, sono i figli di due ex «stelle» del Verbania «anni ruggenti». [s.bott.]

PODISMO

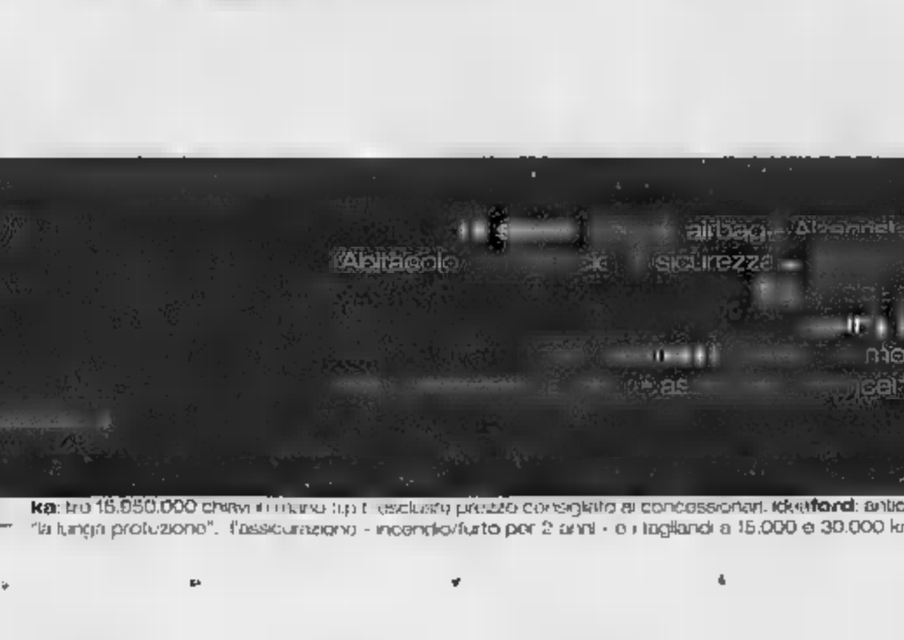
Domenica s'è disputata la classica gara alpina

Trofeo Andolla ad Antrona s'impone l'ossolano Badini

ANTRONAPIANA

Successo di pubblico per la decima edizione del «Trofeo Andolla», la corsa in montagna che si disputa da Cheggio al rifugio «Andolla». Anche quest'anno ha vinto Renato Badini della Cover. L'atleta anzaschino ha coperto i 5,9 chilometri del percorso in 35 minuti e secondi. Non ce l'ha fatta, però, a battere il record di Claudio Galeazzi, il podista del Corpo Forestale di Domo, che nel '93 tagliò il traguardo in 33' 20". Al secondo posto Ercole Vittone del Gruppo Sportivo Genzianella che ha realizzato ragguardevole 36'11". Terzo, 37 minuti e 32 secondi, Carlo Zanoli del Gruppo Sportivo Caddese. Prima delle donne Giovanna Cerutti, del Gruppo Sportivo Gravellona, che ha fermato il cronometro a 45 minuti e 56 secondi. La gara, che è organizzata dal Cai di Villadossola, è diventata una classica podismo alpino. Si disputa uno degli angoli più belli e solitari delle Alpi: l'area è dominata dal Pizzo Andolla un corno di roccia che tocca i 3653 metri, soprannominato dalle vecchie guide «Cervino Ossolano» per la sua somiglianza la più blasonata montagna valdostana. Da Cheggio i corridori aggirano il lago artificiale del Cavallo per poi scalare gli ultimi due chilometri. L'arrivo è ai 2000 metri del rifugio del Cai «Andolla». La corsa è anche motivo d'incontro per centinaia di escursionisti ed alpinisti della zona che salgono a festeggiare l'Andolla, questa cima affascinante che, per le difficoltà che presenta, incute timore e rispetto. Dal versante di Antrona, difatti, è stata salita una sola volta lungo «via Gerla» nel 1890. Nel a festeggiare i 70 anni del rifugio Andolla salirono oltre persone, molte delle quali provenienti dalla Svizzera attraveso il Simplon Fletschorn Trekking, il grande circuito escursionistico della Alpi Pennine. [f.ru.]

ho in mente solo **ka**



Abitacolo ... sicurezza ... airbag ... posteriore ... frazionato ... all'85%. Ter ... mese ... ova ... es ... elstema ... as ... cel dic ... sior ... taciiane

Ford

ka: tra 16.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusi) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

L'assessore regionale D'Ambrosio chiede ai direttori delle Asl piemontesi maggiore rigore nella spesa

Sanità, il «buco» nero si allarga

A fine anno il deficit salirà a 3 mila miliardi

Maurizio Tropeano

La Sanità piemontese rischia di rimanere senza liquidità entro il dicembre del 1999. Le conseguenze? Il pericolo che non vengano pagati gli stipendi anche fornitori e farmacie. Il motivo? Il buco nel bilancio della spesa che si accresce. Se le stime iniziali degli uffici regionali parlavano di uno sforamento di 2400 miliardi di lire, adesso, mano a mano che i lavori della società di consulenza esterna vanno avanti bilanci delle Aziende sanitarie, quelle previsioni si correggono al rialzo: si arriva così a 2800 miliardi entro la fine dell'anno e a oltre 3000 entro il dicembre del 2000.

A determinare il passivo soprattutto tre voci: l'incremento delle spese per il personale e per beni e servizi, delle spese varie e di quelle farmaceutiche. La prima (circa il 30 per cento in più è in controtendenza rispetto al resto d'Italia. Insomma, c'è allarme anche se i responsabili degli uffici parlano di «situazione da gestire». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, getta acqua sul fuoco: «Attualmente la Regione paga i creditori entro 90 giorni. La mancanza di liquidità è una situazione che si è verificata in altre regioni, come per esempio la Campania. Personalmente non preoccupato. Si possono utilizzare i fondi delle singole aziende».

Il rischio è di restare senza liquidità Opposizioni critiche con la giunta Ghigo

Già, ma si vede dai bilanci presentati, molte Asl e Aso hanno già usato i fondi d'ammortamento per coprire le spese correnti. D'Ambrosio replica: «E' chiaro che dobbiamo assumere in fretta una decisione alla luce della verifica di bilancio che terminerà entro il 30 settembre». le minoranze sono preoccupate. Così i gruppi del centro-sinistra hanno convocato una conferenza stampa per venerdì. i capigruppo Regione spiegano: «Lo sforamento dei conti è forse la punta di un iceberg che rappresenta in maniera drammatica lo stato in cui versa l'intero settore. Le linee adottate dall'Assessore ed avallate da Ghigo non garantiscono la soluzione del problema».

E in effetti si moltiplicano e si sovrappongono le iniziative di controllo. L'ultima è una richiesta personale dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio ai direttori generali delle aziende perché forniscano entro il 20 settembre una relazione sull'evoluzione delle attività svolte dal 1995 ad oggi. La lettera del 9 settembre ed stata consegnata a nel corso di una riunione negli uffici regionali di corso Regina Margherita 153. I direttori hanno undici giorni di tempo per fornire dati sull'evoluzione della spesa farmaceutica e gli interventi dell'Azienda; sul personale, sui servizi territoriali, sull'applicazione del decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Immediata la polemica politica. Saitta, capogruppo del ppi, con un'interpellanza urgente, vuole sapere come «mai l'assessore in carica dal 1995 non risulti in possesso del quadro della sanità piemontese. Vorremmo sapere come ha potuto governare la sanità essendo privo dei dati generali sull'attività dei direttori, la spesa, le strategie e la situazione del personale». Pronta la replica di D'Ambrosio: «Mi sembra di vivere un regime di libertà vigilata. La richiesta di avere un quadro completo azienda per azienda è stata fatta non certo perché l'assessore non possedesse quei dati ma per avere un riscontro il lavoro di controllo che stanno facendo gli uffici».

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** «Dobbiamo prendere delle decisioni rapide per evitare che la situazione precipiti»

Cucine, controllate speciali

Nel mirino gli ospedali e le case di riposo

Verifiche non solo sulla qualità dei cibi ma sulla preparazione

Le cucine degli ospedali e delle case di riposo piemontesi finiscono nel mirino della Regione. Il Servizio di sanità pubblica ha disposto controlli a tappeto per verificare solo la varietà del cibo che viene distribuito ai ricoverati, ma soprattutto la qualità degli alimenti prima della cottura e il rispetto delle norme igieniche in fase di preparazione dei piatti. L'indagine che sta per partire - e durerà alcuni mesi - affronterà anche il problema delle carni che possono contenere residui di farmaci usati in zootecnia, e che rischiano, nell'organismo umano, di sviluppare microrganismi come il superbatterio «Visa», resistente agli antibiotici.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio regionale che in accordo con l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha commissionato alle Asl quest'indagine: «Nelle grosse strutture pubbliche, dove si innescano più difficilmente meccanismi di risparmio economico, c'è sicuramente maggiore tendenza ad abbondare in quantità piuttosto che in qualità di porzioni. Cosa ci si trova sovente di fronte a bollito, verdure cotte, puree. Si tende insomma a proporre sempre gli stessi menu, che possono essere adatti a chi ha problemi che riguardano anche l'apparato digerente, ma sono assolutamente deprimenti per chi potrebbe mangiare di tutto. Nei ricoveri assistenziali privati, invece, si pensa maggiormente al risparmio, il che si traduce in scarsità e ripetitività dell'offerta. E, a volte, le cucine sono fuorilegge».

Per la verità molto si è fatto e si sta facendo, in diversi ospedali, perché il pranzo e la cena migliorino. «In diverse strutture - prosegue Valpreda - si è ad esempio risolta la questione decidendo di acquistare carne certificata, ma c'è ancora molta strada da percorrere perché le porzioni siano davvero ricche e appetitose».

Il controllo della qualità dell'alimentazione in ospedale scatterà non appena il Servizio di igiene pubblica della Regione riceverà dalle Asl i risultati di un'altra inchiesta simile: quella sulla qualità del piattino nei bar, scattata ai primi di settembre. La verifica è ancora in corso, a Torino e nei locali pubblici della provincia, e «già nella Valpreda sarà ripetuta nel periodo del Gulbileo, quando bar e ristoranti faranno a gara per conquistare i turisti, se sarà più alto il rischio che siano offerti cibi non ben conservati, o preparati in ambienti non adatti».

Sfondano il portone con un'auto, ma il forte rumore mette in allarme il sagrestano e i guardiani della Palazzina

Assalto alla chiesa parrocchiale di Stupinigi

I ladri fuggono con due candelabri

Massimiliano Peggio
STUPINIGI

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino, i ladri che la notte hanno cercato di saccheggiare la chiesa di Stupinigi. E ci sarebbero riusciti, nonostante il sistema dell'allarme installato nella parrocchia. Un sorvegliante, in servizio nella Palazzina di Caccia, a protezione dei tesori esposti alla mostra sul Barocco, li ha messi in fuga sparando in aria sette colpi di pistola.

I soliti ignoti sono entrati in azione poco prima delle 3: un boato ha fatto tremare i vetri delle centrale operativa della sorveglianza, ricavata all'interno dell'ala prospiciente la chiesetta. E che boato: per entrare nelle parrocchia, i malviventi, tre o forse quattro, hanno sfondato il portone di legno con un'auto, prendendo la rincorsa dal piazzale sterrato che circonda la Palazzina. Un piano maldestro: il rumore dello schianto ha squarciato il silenzio della notte. Il guardiano si è subito affacciato alla finestra, pensando da un incidente. Invece, ecco la sorpresa. Ha visto l'auto infilata sotto il porticato, e nel buio, ha notato alcune ombre rapidamente. «Ho capito immediatamente che erano ladri, così sono intervenuto», ha raccontato ai carabinieri. Non ha perso tempo: ha dato l'allarme ai colleghi ed è sceso in strada, passando da una porticina di servizio. Ha urlato, poi ha impugnato la pistola sparando in rapida successione sette colpi in aria. I ladri hanno avuto il tempo di afferrare solo due candelabri: sono risaliti a bordo di un'altra vettura, parcheggiata a poca distanza a lato del marciapiede, e sono fuggiti in direzione di Torino, a forte velocità. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Nichelino, che hanno trovato ancora fumante l'auto, una Lancia Prisma rubata in serata a Orbassano, accartocciata contro il portone. In quei pochi istanti, prima dell'intervento del sorvegliante, i malviventi riusciti a portare via dalla capella laterale destra, i due grandi candelabri dorati che l'altare del Sacro Cuore. Oggetti di valore ma non così preziosi da giustificare un'azione tanto rocambolesca e rischiosa. I ladri, quasi certamente, avevano intenzione di trafugare dalla chiesa, dedicata alla Visitazione della Beata Maria Vergine, il resto degli arredi sacri e i quadri custoditi nelle cappelle. «Che disastro: la porta l'abbiamo dovuta togliere e portarla a riparare. L'urto è stato così violento che si è addirittura piegato il fermaglio di ferro ancorato alla parete», dice Michele Calvo, l'anziano sagrestano che da anni aiuta il parroco don Ranchio a tenere in ordine la piccola chiesa di Stupinigi. E racconta, quasi con le lacrime agli occhi: «Non è la prima volta che succede: tempo fa hanno rubato il tabernacolo, e solo l'altra settimana hanno portato via un candelabro nella cappella di sinistra. Non hanno più rispetto e non si fermano di fronte a nulla». Così, per non lasciare l'altare adornato a metà, ha messo al sicuro l'altro candelabro. Ora, quello è l'unico pezzo che si è salvato dalle due incursioni, probabilmente opera delle stesse persone. Ma il primo colpo è stato più audace: il furto è avvenuto giovedì scorso, al termine della funzione serale, durante l'uscita dei fedeli. I carabinieri non escludono quindi che i ladri, ieri notte, volessero completare la razzia, incrementando il bottino con altri oggetti. Pezzi ricercati, destinati ad alimentare il fiorente mercato clandestino che ruota attorno all'antiquariato.

CREDITO ITALIA

Banditi in manette

Un disoccupato ed uno studente, il primo una calza di nailon sulla testa ed il secondo a volto scoperto. Era questa la «banda» che stava portando in porto la rapina ai danni dello sportello del Credito Italia di via Chiesa della Salute, l'altra mattina poco dopo mezzogiorno. I carabinieri, che li hanno arrestati in flagranza, con un blitz eccezionale per misura e per tempismo, ne hanno fornito ieri le generalità: si tratta di Gaetano Barbera, catanese di 35 anni, residente a Torino in via Beggiano 13, e Antonio Sicolo, studente diciottenne, residente a Torino in via Goletta 4.

La coppia era entrata in banca con due taglierini di plastica e con queste «armi» aveva minacciato un cassiere facendosi consegnare quasi 10 milioni. Ma un passante aveva notato la scena ed ha subito avvertito il 112.

I ladri sono entrati in azione l'altra notte, ma il loro piano maldestro è stato subito scoperto da guardiano in servizio nella Palazzina di Caccia a protezione della mostra sul Barocco

Catturato il bandito che ha assaltato la filiale di Andezeno della Cassa di Risparmio di Asti fuggendo con 35 milioni

Dopo la rapina si traveste da escursionista

Bloccato mentre correva in un bosco sopra Baldissero Nello zaino i carabinieri hanno recuperato la refurtiva

Giuseppe Vitali avrebbe rapinato la banca già due mesi fa

Antonella Perotti
ANDEZENO

E' entrato vestito come un gentleman nella Cassa di Risparmio di Asti ad Andezeno, ed è uscito con il bottino, pronto a trasformarsi in uno sportivo in tenuta da trekking per far perdere le sue tracce. Giuseppe Vitali, 23 anni, residente in via XI Febbraio 4 a Torino, è davvero convinto che il suo stratagemma funzionasse. Tanto da abbandonare l'auto nei campi per evitare i posti di blocco, proseguendo a piedi verso Torino. Invece intorno a lui si è stretto il cerchio dei carabinieri di Chieri che dopo un vorticoso inseguimento hanno arrestato sulle colline di Baldissero con i 35 milioni della rapina nello zaino.

Il rapinatore-trasformista ieri mattina si è presentato nella filiale di Andezeno un look impeccabile. Giacca blu, camicia chiara, scarpe da vela, occhialini rotondi finto-intellettuale: insomma cittadino al di sopra di ogni sospetto. In tasca, però, aveva un taglierino (non rilevato dal metal detector all'ingresso) con cui ha immediatamente immobilizzato dei due clienti puntandogli la lama alla gola e facendosi consegnare dagli impiegati terrorizzati la somma in cassa: 35 milioni. L'ostaggio, Luigi Gaedano, di Marentino, non si è lasciato prendere dal panico nemmeno quando il rapinatore lo ha trascinato fino alla porta prima di fuggire a bordo di una «Fiat Uno», rubata la stessa mattina in Barriera Casale a Torino. Anzi, con una buona dose di sangue freddo ha annotato il numero di targa della macchina. «Non ho avuto nemmeno il tempo di accorgermi di quanto stava accadendo che già mi aveva immobilizzato - racconta Gaedano già al lavoro dietro la sua scrivania -. Per fortuna non è entrato nessuno durante la rapina. Non so che cosa sarebbe potuto succedere». E gli impiegati hanno riconosciuto Giuseppe Vitali anche come l'autore della rapina avvenuta nella banca soltanto due mesi fa. A inchiodarlo con certezza più che l'aspetto fisico è stato un leggero difetto pronuncia che non era sfuggito ai dipendenti nemmeno l'altra volta.

Il rapinatore si è poi diretto a rotta di collo verso le colline tra Baldissero e Pavarolo, dove ha abbandonato l'auto tra i boschi e si è travestito da esperto escursionista. Via giacca e camicia, ha infilato un paio di calzoni al ginocchio, e con lo zaino in spalla si è avviato tra i campi in direzione di Torino. Quando è sopraggiunto l'elicottero dei carabinieri, Vitali si è sentito scoperto e ha incominciato a correre mezzo ai boschi: una fuga disperata che ha messo a dura prova il suo fisico da corridore, ma fiato e buona lena nelle gambe non gli sono bastati. I carabinieri che pattugliavano tutta la dieci auto e trenta uomini lo hanno individuato e raggiunto mentre imboccava uno sterrato ancora nel Comune di Baldissero. E per lui sono scattate immediatamente le manette.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tomba cittadino onorario di Serravalle Scrivia

VERCELLI. Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno oggi consegnerà la cittadinanza onoraria ad Alberto Tomba (foto). Il campione di sci è atteso in Valsesia intorno a mezzogiorno; dopo la consegna dell'attestato, in municipio, Tomba sarà anche protagonista della prima estrazione dei dieci buoni-benzina, da 50 mila lire l'uno, messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che abbiano dimostrato particolare senso civico. Cioè che non siano incorsi in multe nell'ultimo anno, che non abbiano sentenze passate in giudicato e contenziosi con l'amministrazione. All'ex alfiere della «valanga azzurra» è affidato il compito di estrarre i numeri fortunati, sulla base degli elenchi elettorali del Comune.

Trussardi recupera la manifattura Rotondi

NOVARA. Con un investimento di 100 miliardi il gruppo Trussardi recupererà gli edifici industriali della manifattura Rotondi, una fabbrica storica del capoluogo. Il progetto, destinato a cambiar volto al quartiere di sant'Andrea, prevede l'insediamento di edilizia residenziale, commerciale e terziario. Qui troverà spazio, tra l'altro, l'ufficio unico delle entrate (Imposte, Iva e Ufficio registro). Sarà realizzato anche un sottopasso.

Asti, la sua storia in un nuovo museo

ASTI. Sarà inaugurato domani, dopo tre anni di restauri, il museo «lapidario». Nei locali che corrono sotto il liceo Classico, dove un tempo c'era la Cripta di sant'Anastasio, si potranno ammirare i resti che illustrano la storia della città nelle varie epoche: romana, romanica, medioevale. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra dedicata a Ottavio Bausano «dal Medioevo conservato, al Medioevo ritrovato».

Castellania ricorda Coppi 80 anni dalla nascita

ALESSANDRIA. Si commemora oggi l'ottantesimo anniversario dalla nascita di Fausto Coppi (foto) e le Poste di Tortona intendono celebrare l'evento con l'apertura di uno speciale sportello posto proprio a Castellania, paese natale del Campionissimo. Gli sportivi potranno ottenere l'annullo del francobollo commemorativo emesso il 12 giugno scorso, in occasione della gara ciclistica intitolata all'«Airone». Lo sportello resterà aperto dalle 10 alle 18. Alle 15,30, verrà celebrata la Messa nel «tempietto votivo» dedicato ai fratelli Fausto e Serse Coppi. E' prevista la partecipazione degli ex gregari del campione, Carrea, Milano e Giacchero, ma anche di migliaia di tifosi coppiani, che a distanza di decenni ricordano ancora con affetto quel personaggio che ha fatto la storia dello sport italiano.

Sci, dieci miliardi per migliorare le piste

AOSTA. Investimenti per circa 10 miliardi sulle piste di sci della Valle d'Aosta. Gli interventi più cospicui per completare la rete dell'innevamento artificiale sono a Gressoney-La-Trinité, nel comprensorio del Monterosaski, e a La Thuile. Altri interventi a Pila, la conca alle spalle del capoluogo regionale, e nelle località minori, come Ollomont e Saint-Oyen. La Regione interviene con il 40 per cento degli investimenti privati grazie a una legge per il potenziamento e la realizzazione di impianti di risalita.

Michelin, un incendio tuttora «inspiegabile»

CUNEO. Un incendio con diversi punti ancora tutti da chiarire, inspiegabili. E' quanto risulta dalla relazione depositata dai vigili del fuoco, intervenuti nella notte fra il 7 e l'8 agosto. La segnalazione fa alcune ipotesi sul luogo preciso dove si sarebbe scatenato il primo focolaio: al secondo piano del capannone dove c'era il reparto Z (produzione mescole). I pompieri ritengono che le zone di sviluppo del rogo siano tre a distanza di 50 metri l'una d'altra e che i sensori e rilevatori di fumo siano scattati non in successione.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 1
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 1.2 da L. 15.800.000 (Euro 8160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,00%. Clio RN da L. 12.950.000 (Euro 6340,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 11.000.000, 48 rate mensili da L. 291.600, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,00%, spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili salvo in caso e valide fino al 30/09/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Findomestic

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
Cso Finme, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
Cso Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

Due Settimane di

dal 13 al 25 settembre '99

Grandi Sconti

30%
50%
40%

Combi
VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. GRAZIE E MODALITÀ AI SENSI DELLA LEGGE FISCALE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 15 Settembre 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 29, TEL. 0161.217.850 / 0161.51.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, - . 0161.250.754 - 0161.625.92

Entro la fine della prossima settimana saranno assegnati gli ultimi posti ai supplenti e ai prof di sostegno

Scuola, ouverture per ventimila

In provincia gli insegnanti sono circa 2000

Donata Belossi
VERCELLI

Stamattina la campanella suonerà per quasi ventimila studenti, un popolo che dice addio alle vacanze per ritornare tra i banchi, i remigini con entusiasmo e qualche timore, i più anziani (l'80 per cento) un po' tristi e rassegnati. Si distribuiranno in oltre mille classi, che impegneranno oltre 2000 insegnanti, quasi tutti già in cattedra.

Le ultimissime operazioni sono incalendario per la prossima settimana. Lunedì, alle 13,30, all'Istituto magistrale di Vercelli verranno nominati i supplenti delle materne (31 posti), delle elementari(29 posti comuni, e 36 di sostegno). Il giorno dopo saranno assegnate le cattedre ai docenti delle secondarie, specializzati per gli allievi portatori di handicap, e poi, entro la fine della settimana, verranno chiamati i supplenti delle medie, delle superiori, e del sostegno senza titolo.

COSI' GLI ALUNNI IN PROVINCIA

SCUOLE	ISCRITTI	REMIGINI
	6.141	1.454
TOT. ALUNNI		5.519

L'innalzamento dell'obbligo scolastico ha rimpolpato le fila degli studenti delle superiori. Tra gli istituti più gettonati (e in crescita) l'Iti di Vercelli con 163 matricole (contro i 136 studenti iscritti al secondo anno), l'Ipsia ancora di Vercelli (156 alunni), l'Alberghiero di Varallo (133 in prima) e l'Itcg «Calamandrei» di Crescentino 130 nuovi alunni. Sempre richiesto, poi, lo Scientifico, che a Vercelli si aggiudica 156 matricole, e a Borgosesia 69. In crescita, seppure lieve, i due Classici di Vercelli e di Varallo. In flessione il «Cavour», scelto da 104 matricole 120 studenti dell'anno scorso.

IL SALUTO DEL PROVVEDITORE

Raimondo: un anno di grandi innovazioni

Il provveditore agli Studi Carlo Raimondo si rivolge, tramite «La Stampa», al mondo della scuola vercellese per questo saluto augurale.

Carlo Raimondo

L'ultimo anno del Secolo XX ed il primo del nuovo Millenio storico coincideranno con l'anno scolastico '99-2000.

Sarà un importante, ricco di novità nel settore scolastico e foriero di prospettive educative di notevole spessore culturale. Sul fronte dell'innova troveremo: dirigenti, docenti, alunni, genitori, funzionari, impiegati, enti locali ed istituzioni territoriali.

Ognuno dovrà giocare correttamente il proprio ruolo istituzionale, fra il vecchio che sta per dileguarsi ed il nuovo che viepiù tenderà a realizzarsi con sue precise connotazioni. Le riforme, è noto, frutto soltanto di leggi, regolamenti o circolari, ma crescono e si radicano nel tessuto sociale con la convinta partecipazione di tutti gli attori del processo innovativo.

Richiamiamo, pertanto, quanti sono interessati al senso di responsabilità ed alla volontà di realizzazioni feconde nel superiore interesse della comunità sociale. Siamo certi che la scuola vercellese, nella sua tradizione di serietà e di dedizione, ancora una volta non fallirà l'obiettivo di positive ed apprezzate progettazioni didattiche ed incisive prestazioni.

Rivolgiamo pertanto, a tutto il mondo della scuola della nostra provincia, l'augurio sincero e cordiale di buon inizio d'anno scolastico, nel segno della disponibilità umana e della media nel perseguimento delle mete educative. Ad maiora!

Il provveditore Carlo Raimondo

L' estrazione affidata all'asso dello sci, che riceve la cittadinanza

Serravalle, Tomba oggi regala i primi buoni-benzina comunali

Quadrelli
SERRAVALLE

Dopo Vasco Rossi, Vittorio Sgarbi, Maradona, Ronaldo e Roberto Baggio, un altro personaggio celebre riceverà la cittadinanza onoraria di Serravalle. E' la volta di Alberto Tomba, che oggi sarà ospite della cittadina valsesiana e del suo vulcanico sindaco, Gianluca Buonanno. E l'elenco delle «guest star» in visita non si esaurisce: il prossimo nome c'è già, ed è quello di Eddie Irvine, il pilota Ferrari di Formula Uno.

La visita di Tomba è però anche legata ad un altro appuntamento: sarà infatti il campione di sci il testimonial del primo sorteggio di dieci buoni benzina (da 50 mila lire ciascuno) messi a disposizione dal Comune per i serravallesi che nell'ultimo anno abbiano dimostrato particolare senso civico.

L'arrivo dell'ex punta di diamante della «valanga azzurra» è atteso per [illegible] «Ancora oggi (ieri, ndr) mi è stata confermata la visita - spiega Buonanno -, ma il condizionale è sempre d'obbligo trattandosi di personaggi di spicco che accettano di partecipare gratuitamente alla nostra iniziativa». In municipio gli verrà conferita la cittadinanza di Serravalle, quindi si procederà all'estrazione. Poi Tomba sarà presente allo scoprimento di una targa all'Isolone, il parco pubblico recuperato sulla sponda del fiume Sesia, che sarà dedicato al campione bolognese.

Alberto Tomba è atteso oggi a Serravalle, di cui diventerà cittadino onorario

«Ritengo che con queste iniziative non si sminuisca il valore della cittadinanza onoraria - commenta il sindaco - ma si riesca anzi a far conoscere il nome di Serravalle in ambito più ampio. E non si dimentica comunque la realtà locale: durante l'ultimo Consiglio comunale abbiamo premiato tre cittadini per l'impegno dimostrato nell'emergenza-Kosovo».

Il sorteggio dei buoni benzina, «reso possibile - ricorda Buonanno - dalla presenza di uno sponsor importante come l'Agip petroli», proseguirà per un anno e intende premiare ogni mese cinque uomini e cinque donne. Sarà Tomba ad estrarre i numeri corrispondenti alla posizione sugli elenchi elettorali da due ampolle di colore azzurro e rosa. «Verrà poi verificato se sussistano le condizioni necessarie - conclude il primo cittadino -. Ossia che i nominativi estratti siano residenti in paese, non abbiano ricevuto contravvenzioni dalla polizia municipale, non abbiano contenziosi con il Comune e a loro carico non siano sentenze penali passate in giudicato. Dai buoni-premio sono stati esclusi anche gli amministratori, i loro familiari di primo grado e i dipendenti comunali».

Un pensionato l'ha quasi ingoiata e ha dovuto ricorrere alle cure del Pronto soccorso

Una croce nella confezione di gelato

Torino, Guariniello indaga una ditta valsesiana

TORINO

Nel gelato alla crema c'era uno strano oggetto di metallo, una sorta di croce, uno strano pugnale sacrale, o un simbolo satanico di quasi quattro centimetri. O forse solo un pezzo di macchino caduto ad una dipendente durante la lavorazione. Quell'oggetto misterioso si è fermato nella gola di un pensionato. «Un dolore tremendo. E meno male che non l'ho buttato giù quel pezzo di ferro. E' incredibile».

Francesco R., 53 anni, non riesce ancora a capacitarsi di quello che le è accaduto il 29 maggio scorso. Quel giorno aveva accompagnato la madre anziana a far spese in un supermercato Pam. Uno di quelli dove era un cliente piuttosto abituale, dalle parti di corso Cosenza. Madre e figlio avevano girato un po' tra i banchi: carne, prosciutto, formaggio. «Prendiamo anche il gelato» aveva proposto Francesco. C'era un caldo tremendo in quei giorni di fine maggio. E poi lui sapeva che la madre era golosa di gelato, soprattutto di quello alla crema. E così aveva preso una vaschetta da mezzo chilo.

«A pranzo quel giorno c'erano anche due miei parenti. Quel gelato andava proprio bene». Almeno così aveva pensato il pensionato. Non poteva certo immaginare che pochi minuti dopo avrebbe passato uno dei momenti più brutti della sua vita. «Ho preso la crema con il cucchiaino. Non mi sono accorto di quell'oggetto. L'ho sentito solo quando è arrivato in gola. Per fortuna sono riuscito a non ingoiarlo. Sarei finito in ospedale».

La confezione di gelato era stata acquistata in un supermercato di Torino

Al pronto soccorso Francesco c'è finito lo stesso. Niente di grave. Una leggera escoriazione, pochi giorni di prognosi. Il pensionato s'è ricordato che qualche giorno prima aveva letto su «La Stampa» che un'impiegata della Procura aveva trovato delle viti e rondelle di metallo in una lattina di cocacola.

E' andato a riprendere il giornale e ha trovato anche il nome dell'avvocato Chiara Vittone, che seguiva l'altra vicenda. Le ha telefonato ed è partita la denuncia. Che è approdata sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Il magistrato ha disposto una serie di controlli e una consulenza tecnica. Poi ha indagato il responsabile della ditta produttrice del gelato, la Bertona, di Serravalle Sesia (che da qualche mese ha cambiato gestione). L'ipotesi di reato è la violazione dell'art. 5 della legge del 1962 sugli alimenti e l'art. 444 del codice penale (commercio di alimenti). Ma è esclusa neppure quella di lesioni colpose.

La polizia, intanto, ha scoperto un giovane piromane

Vercelli, cassonetti a fuoco nel dì vandali della notte

VERCELLI

Dopo i vandali dello spray, che armati di bombolette si divertono ad imbrattare gli edifici rivernicIati di fresco, arrivano i piromani i cassonetti. La polizia ha già individuato il presunto autore di un incendio, anche le indagini sono ancora in corso e solo oggi si potrà sapere qualche dettaglio in più su quanto è accaduto. Pare, comunque, che a dar fuoco ad un contenitore dei rifiuti in corso Salamano sia stato un giovane.

Ma la notte fra lunedì e martedì è stata piuttosto pesante per i vigili del fuoco: al centralino di viale Aeronautica, tra le varie emergenze, sono arrivate telefonate che segnalavano cassonetti in fiamme in piazza Risorgimento e in corso Gastaldi, a due passi dalla stazione. Nel primo caso il fuoco è esteso pure ad un'auto posteggiata: in Gastaldi, dove sono intervenuti i carabinieri, l'incendio è, invece, stato provocato da un'autocombustione e quindi viene esclusa un'origine dolosa. Poi l'allarme è scattato in corso Salamano: ed è qui che gli agenti della Volante hanno pizzicato il piromane.

I cassonetti bruciati sono diventati una costante anche del parcheggione di via Viotti: vengono dati alle fiamme i rifiuti accatastati a terra e il fuoco finisce con l'estendersi ai contenitori. I vigili del fuoco avvertono: «Siamo di fronte a gesti compiuti da incoscienti; se il fuoco appiccato investe le vetture, le conseguenze possono diventare molto serie».

La presenza di vandali in città continua a lasciare il segno: basta alzare lo sguardo all'insù per vedere come buona parte dei palazzi sia rovinata da garoglifici e scritte senza alcun senso. Il tutto fatto solo per il gusto di creare danno. [g. mo.]

DRESSAGE
IN PURO CASTIGLIANO
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torriona, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Crosa f.lli s.n.c
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
Rivenditore Autorizzato

6 linee urbane - interni
TA28 ISDN
Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Solidarietà degli altri sindacati medici vercellesi all'assessore regionale indagato per Gattinara

Caso D'Ambrosio, isolata l'Asmev

Guazzotti e Olmo insistono però con le accuse

Enrica De Maria

La vicenda giudiziaria in cui è stato coinvolto l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio è stata trasformando, nella nostra città, in un duro scontro tra sindacati medici. L'Asmev, l'Associazione sindacale medici vercellesi del dottor Giuseppe Guazzotti, ha tenuto una conferenza stampa a Torino con la consigliera regionale dei Democratici Silvana Bortolin e con l'onorevole Renato Cambursano. Con Guazzotti c'era pure l'avvocato Carlo Olmo, il legale dell'Asmev. Durante la conferenza-stampa sono state elencate le ragioni che avrebbero portato all'iscrizione di D'Ambrosio nel registro degli indagati della procura di Torino. In sostanza, secondo Democratici e Asmev, D'Ambrosio e l'Asl vercellese fe stato chiamato in causa il manager precedente, Luigi Bezzan) avrebbero trascurato di affrontare il problema delle sale operatorie a rischio (soprattutto dell'ospedale di Gattinara) nonostante le ripetute sollecitazioni, ad esempio della stessa Asmev.

Silvana Bortolin ha ricordato come alle denunce sia sia arrivati come ultima istanza, dopo aver ripetutamente cercato il dialogo e il confronto diretto con l'assessore.

Ma se l'Asmev si è seduta al tavolo degli accusatori, altri sindacati medici fanno invece quadrato attorno a D'Ambrosio. I medici di famiglia, ad esempio (il segretario e Agostino Gianmarinaro) con la sezione provinciale della Simg, presieduta da Maurizio Passera e così pure il dottor Pier Giorgio Fossale, delegato dell'Ordine dei medici per le problematiche della medicina generale verso l'Asl. E sono con D'Ambrosio pure i Medici cattolici. Scrivono medici di famiglia e e Simg: «Esprimiamo solidarietà all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio manifestandogli considerazione e gratitudine per le energie profuse e per il costante e forte impegno, in spirito onesto e disinteressato, volti alla soluzione della difficile situazione sanitaria vercellese». I medici di famiglia prendono quindi le distanze «da azioni isolate e non supportate dal più ampio consenso della classe medica provinciale». Anche il presidente dei Medici cattolici Franco Balzaretti esprime a D'Ambrosio «un convinto sostegno e la propria solidarietà».

Contro l'Asmev colpisce duro la segreteria provinciale della Uil medici. Scrive il segretario Giuseppe Cannata: «L'iniziativa di carattere giudiziario dell'Asmev nei confronti dell'assessore regionale D'Ambrosio non è certamente rappresentativa dei reali orientamenti della classe medica ospedaliera e non; anzi, è senza dubbio una posizione fortemente minoritaria, per non dire irrilevante». Continua Cannata: «La Uil medici rivendica, al riguardo, coerenza di scelte e di propositi concretizzatisi in passato con prese di posizione puntuali sulla gestione dell'Asl 11, quando altri sindacati, invece, ignoravano o sottovalutavano problemi e situazioni di difficoltà».

Dunque l'Asmev appare isolata sul fronte del sindacato medico. Va comunque dato atto dall'Associazione presieduta dal dottor Guazzotti la prescindere da ogni valutazione sull'opportunità o meno di chiamare in causa l'assessore D'Ambrosio) di essersi occupata a fondo della questione delle sale operatorie di Gattinara, anche attraverso una serie di pubbliche denunce che Guazzotti e l'avvocato Olmo hanno fatto su *La Stampa*. Difatti l'Asl ha chiuso quelle sale operatorie pericolose per ristrutturarle.

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, a fianco, indagato dalla procura di Torino per trascurato, secondo le accuse, il problema dell'emergenza nelle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara

Dall'alto, Silvana Bortolin, Pier Giorgio Fossale e Giuseppe Guazzotti

CITTA'

Mostra

I bozzetti al Dugentesco

Al Dugentesco a Vercelli prosegue la dei bozzetti delle 20 sculture realizzate alla Comunità di don Luigi dell'Aravecchia a Molin Camillo di Rongio, frazione di Masserano. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19, fino al 20.

Turismo

Gli orari dell'Ati

L'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, di corso Roma a Varallo, ha disposto gli orari apertura per informazioni sul turismo locale: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9-13 e 15-19; sabato e domenica: 10-13 e 14-19. Chiuso mercoledì.

Fotografia

Un corso Controluce

Controluce ha organizzato corso di fotografia ottobre al 17 gennaio. Per iscrizioni rivolgersi alla sede del club piazza Battisti Vercelli, ogni giovedì alle 21.

Percorsi storici

I tour di Ar.Tur.O.

Sabato Ar.Tur.O., in collaborazione con il Comune, per la rassegna «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizza l'incontro: «Come un pennello a seguire...». Ritrovo alle 15,30 nella chiesa di San Cristoforo. Info: 0161.212.616.

Rotary Sant'Andrea

Oggi la riunione

Stasera alle 20, al Circolo Ricreativo di Vercelli, si terrà una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Visita del Governatore Distrettuale.

Intanto il Consiglio ha approvato i conti delle Municipalizzate

Sul bilancio è polemica continua tra Valeri e il sindaco Bagnasco

Approvati, non senza qualche polemica, i bilanci consuntivi '98 delle aziende municipalizzate Aasm, Atmni e Farmaceutica. Nel suo piccolo è una pagina storica perchè le prime due non esistono più e i bilanci della società nella quale sono confluite - Atena - trattandosi di una «spa» non dovranno più ricevere l'imprimatur del Consiglio comunale.

Il passaggio più caldo è stato quello che Gilberto Valeri (Ds) ha riservato all una voce del bilancio Aasm, quella che certifica minori entrate da rendite finanziarie per un miliardo e milioni rispetto ad '97. In sostanza, le somme custodite nei forzieri Aasm, a causa della diminuzione dei tassi di interesse attivo, hanno reso di meno. «Considerando il calo di 3 punti percentuali - ha detto Valeri - significa che in cassa ci sono dai 40 ai 45 miliardi. Si tratta di denaro versato dai cittadini con il pagamento delle bollette: l'Azienda potrebbe più utilmente usarlo per completare e ammodernare il sistema fognario invece di congelarlo perchè maturari interessi».

Gilberto Valeri è consigliere comunale Ds dopo essere stato presidente della Provincia

Ma fuori dall'aula, Valeri ha voluto replicare alle dichiarazioni di Bagnasco fatte dal sindaco dopo che lo stesso esponente diessino aveva giorni fa contestato il bilancio comunale, affidato ora al commissario dopo che il Consiglio l'ha approvato entro i termini di legge.

Il sindaco aveva ricordato che anche la Provincia aveva sforato rispetto al limite del 30 giugno. «Però - puntualizza l'ex presidente - la mia giunta aveva approvato gli atti il 5 maggio e convocato il Consiglio provinciale per i primi di giugno esaurendo così il proprio compito. Non risulta che la giunta Bagnasco abbia fatto altrettanto. Se poi il bilancio non è stato approvato è stato per altre cause». La riunione infatti era saltata per mancanza del numero legale dei consiglieri.

Battibecco pure sull'avanzo di amministrazione (denaro bloccato perchè manca l'approvazione del bilancio) che Valeri indica in 9 miliardi e Bagnasco ridimensiona a .

«Il sindaco - contesta il consigliere Ds - dice che miliardi sono fondi vincolati, ma non sono d'accordo. Di davvero vincolato c'è un miliardo e mezzo al massimo, il è libero. Che senso ha, per esempio, bloccare oltre due miliardi come garanzia dei contributi statali per i lavori al Civico e al Sant'Andrea? O 500 milioni per eventuali debiti, e sottolineo eventuali, della cooperativa Centro Nuoto?».

[f. co.]

L'edizione di quest'anno dedicata al ricordo di Enrico Dainese e Francesco Leale

Roberta e Tina, le miss del Cervetto

Duemila i visitatori alla 18ª Sagra dell'Agnolotto

E' calato il sipario sulla Sagra dell'agnolotto del rione Cervetto. Duemila le presenze, per questa diciottesima edizione che ha proposto un padiglione gastronomico fornitissimo di specialità tipiche, con abbinamenti d'arte (la mostra con le ic di Marcella Risceglio alla tipografia Gallo), di serate danzanti, di proclamazioni di ballerini provetti e di reginette e regine della festa.

Sabato sera è stata eletta miss Sagra Roberta Traversino, studentessa universitaria, già «Lavandera» di quest'anno. Domenica sera, fascia di Miss Nonna a Tina Taddonio Lesca, simpatica pensionata la cui famiglia era originaria del rione.

Come ha spiegato Pinin Sandro, patron del Comitato, la festa, idealmente, è stata dedicata a due carissimi amici scomparsi: Enrico «Bisulino» Dainese, componente del Comitato carnevalesco del rione, e naturalmente, a Francesco Leale, che tanto aveva sempre fatto per le feste del Cervetto.

[g. bar.]

Miss Sagra, Roberta Traversino, e Miss Nonna, Tina Taddonio Lesca (FOTO GREPPI)

LETTERE AL

Il gio senz'auto inutile

Vorrei esprimere la mia solidarietà al lettore di cui, sul numero di sabato, avete pubblicato la lettera con la quale esponeva gli inconvenienti che avrebbe provocato in città la «giornata senza auto».

Quello che scrive è completamente giusto ma, purtroppo, non è tutto. C'è qualcuno infatti che ha provato a domandarsi come faranno i pendolari «automontati» a rientrare nelle loro case quando, alle 19, alle 19,30, alle 20, rientreranno da una giornata di lavoro? O, più semplicemente, perchè mai, al mattino, dovranno perdere un'ora di riposo per abbandonare la città prima delle 7 per trovarsi sul luogo di lavoro - Novara, Biella, Santhià o Ivrea che sia - un'ora prima dell'apertura dei loro uffici?

C'è qualcuno che ha provato a domandarsi come faranno i pendolari «ferroviari» arrivando in stazione alla solita ora (fra le 18,30 e 19) a spostare le loro vetture posteggi visto che quelli in prossimità della stazione si trovano tutti all'interno della zona proibito?

C'è qualcuno che ha provato a domandarsi come faranno gli agenti di commercio e i rappresentanti forestieri, specie quelli che devono trasportare un campionario, a visitare i loro clienti (e non mi si dica che possono tornare il giorno dopo perché, a parte i costi, solitamente viaggiano con itinerari programmati per cui se a Vercelli dovevano venire un certo giorno, nei giorni successivi saranno impegnati in altre località)?

C'è qualcuno che si è domanduto come si farà ad accompagnare i bambini alle scuole comprese nella zona vietata (e non si dica che si potranno usare i mezzi pubblici visto che questi, a Vercelli, sono radi e non raggiungono tutti i quartieri)?

C'è qualcuno, in altre parole, che si è domandato il disagio che verrà regalato alla città per una manifestazione velleitaria e priva di qualsiasi effetto pratico?

Ma già, da una amministrazione che ha isolato per otto mesi via W. Manzone per lavori che in un'altra città si fanno in quindici giorni, che ha fatto altrettanto in Paggi e vie limitrofe, che ha massacrato con la ZTL il commercio del centro non c'era da aspettarsi altro. Resta solo una curiosità: avrebbero preso la stessa iniziativa la settimana prima delle elezioni?

Donato Mazzarino

a p giusta

Ho letto sulla Stampa che Vercelli è tra le città italiane che hanno aderito alla giornata senza auto. E allora, anche se non scrivo volentieri, eccomi per dire un «bravo» agli organizzatori. E' vero che un giorno senza macchine non disinquinerà l'ambiente, ma è un segnale per ricordarci che stiamo respirando discarico, soffocando il mondo, e che potremmo porci rimedio. Camminare un po', usare i mezzi pubblici, andare in bicicletta ci farà bene: sarà meno «triste» di una dieta, e meno noiosa di una camminata sul tapis roulant della palestra. Se poi, come si è detto, le strade saranno in festa, allora ben venga l'esperimento ecologico ogni anno.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 ;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 788;
Santhià: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.002;
Gattinara: telefono 3-7.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata ricetta urgente), *Dr. Virgilio Amisano*, Libertà 239, tel. 0161 251.807.

Dr. Mario Pio Mattasoglio, piazza Libertà , tel. 0161 856 298.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, *piazza Calderini 8*, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), 0163 47.139.

Romagnano : *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835 246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattina** fono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 ;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822 344.

Lo ha donato la Fondazione Cassa di Risparmio

Alla Caritas un pullmino per il trasporto dei malati

Il pullmino che la Fondazione Cassa di Risparmio ha donato alla Caritas

Festa della solidarietà, nel cortile del Seminario. La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha donato alla Caritas diocesana un pullmino cui spostare le persone con problemi fisici o privi di altri mezzi di trasporto. Dopo il saluto di rito presidente della Fondazione, Dario Casalini, l'arcivescovo Enrico Masseroni, presidente della Caritas, ha benedetto il mezzo. Hanno presenziato alla cerimonia Piero Cerutti, il vicario generale Giuseppe Versaldi, monsignor Cavallone e il vicedirettore della Caritas, Luigino Barale. L'arcivescovo ha avuto parole di ringraziamento per la «solerte e generosa attenzione» della Fondazione vercellese.

Attesa per la riforma del mercato, mentre è ancora ferma la stagione in Borsa

Riso, da Arles sos per l'intervento

In Camargue le proposte dei produttori europei

Enrico Sacco
VERCELLI

Pare proprio che il riso non voglia chiudere il ciclo vegetativo per sfruttare al meglio quest'ultimo scorcio di estate settembrina. Con maggior tempo a disposizione si spera in una migliore maturazione, ma ormai è solo questione di giorni e poi le mietitrebbie inizieranno il lavoro di raccolta.

La conseguenza è un mercato ancora quasi deserto e listini di Borsa fermi sul «non quotato», ma i primi scambi fanno scorgere una flessione dei prezzi rispetto alla chiusura dell'annata precedente, peraltro in linea la riduzione del primo settembre del prezzo d'intervento comunitario. Questa è la terza delle riduzioni programmate dalla riforma di mercato del (il taglio totale del 15 per cento) che porta il prezzo garantito al produttore a 57.786 lire al quintale.

E di riassetto del settore e di Ocm riso, l'organizzazione comune di mercato degli anni 2000, si è parlato ad Arles, nella Camargue, principale centro risicolo francese. Con il coordinamento del presidente italiano dell'Unione dei risicoltori europei, Martino d'Austria, si sono riuniti i rappresentanti sindacali dei Paesi produttori per concordare una linea comune contro le ipotesi di riforma che avrebbe in mente la Commissione europea, tra cui quella di abolire la garanzia dell'intervento.

I produttori non sono contrari a rivedere i meccanismi comunitari perchè negli ultimi anni i prezzi sono crollati e si sono accumulate scorte nei magazzini con notevoli spese a carico delle casse di Bruxelles. Ma questo non può avvenire scaricando di nuovo tutti i costi sulle spalle degli agricoltori, in presenza di agevolazioni a vario titolo sulle importazioni che danneggiano le produzioni europee.

«I risicoltori europei - è il comunicato finale di Arles - sono contrari a qualsiasi ipotesi di riforma che preveda l'abolizione del prezzo d'intervento», che deve essere «preceduta da revisione dei regimi d'importazione».

La delegazione italiana, composta da Coldiretti, Unione agricoltori e Cia delle province risicole ha accolto soddisfazione l'esito dell'incontro: «I risicoltori europei - conclude il comunicato - concordano che una riforma dell'attuale Ocm sia necessaria per ottenere l'equilibrio del mercato, riforma che deve essere fatta in accordo con i Paesi produttori». E di questo Bruxelles dovrà tenere conto.

Toccherà ora ai tecnici dell'Ente risi, delle organizzazioni dei risicoltori e del ministero dell'Agricoltura il compito non facile di tradurre questi principi in proposte concrete per la Commissione.

Le mietitrebbie inizieranno tra pochi giorni il lavoro di raccolta del riso Nel frattempo il mercato è ancora quasi deserto e a Vercelli i listini di Borsa sono ancora fermi sul «non quotato»

Interrogazione del sindaco Zamboni alla Provincia

«Troppi ritardi per i lavori sulla strada di Quarona»

QUARONA

Tornano accusa i lavori lungo la provinciale che collega Quarona e Brela. I ritardi accumulati negli interventi di sistemazione del versante collinare sono oggetto di una interrogazione che il sindaco di Quarona, nonché consigliere provinciale, Giancarlo Zamboni, ha rivolto alla Provincia. A far infuriare il primo cittadino è stata la chiusura disposta sulla strada nei primi giorni di settembre: «La circolazione è rimasta interrotta per 4 giorni - spiega Zamboni - e questo faceva supporre un intervento risolutivo per il completamento dei lavori. Invece, la chiusura non ha portato a risultati di rilievo, tantomeno rimosso le cause di pericolosità, ossia il materiale dei lavori in quota, già evidenziate nelle scorse settimane e che, fra l'altro, avevano portato nei primi giorni di agosto alla caduta di una nuova frana».

Per chiudere il cantiere, resta da completare l'opera di canalizzazione delle acque, sinora solo in parte realizzata. Il sindaco di Quarona fa rilevare che «i disagi sopportati dai residenti nel periodo di interruzione del transito si sono dunque rilevati inutili dimostrando l'annessima prova di inefficienza da parte della Provincia» e sottolineando come l'intervento conclusivo possa essere realizzato nel corso di una notte afferma che «non saranno tollerate altre interruzioni stradali durante il giorno». [p. q.]

IN BREVE

UNIVERSITÀ

Gugliotta riconfermato preside di Ingegneria

Ieri i docenti del Politecnico di Torino hanno confermato Antonio Gugliotta preside della Facoltà di Ingegneria di Vercelli per il quadriennio 1999-2003. Nella stessa giornata si sono tenute le votazioni per eleggere il presidente del Corso di diploma universitario di energia energetica, e anche in questo caso si è avuta la riconferma di Gian Vincenzo Fracastoro

SCUOLA

Atap, da oggi gli abbonamenti mensili

L'Atap informa gli studenti pendolari che, in via eccezionale, potranno utilizzare gli abbonamenti mensili e trimestrali a partire da L'obliterazione dovrà comunque avvenire dal giorno 16. Da ottobre riprenderà la normale cadenza, dal del mese al 15 di quello successivo. L'azienda ricorda che gli abbonamenti, anche se acquistati dopo il 16, scadono comunque il 15 del mese dopo.

Il Comune di Vercelli partecipa a «Il Salvalberi»

L'assessorato alle Politiche ambientali del Comune di Vercelli aderisce all'iniziativa «Il Salvalberi» lanciata dalle edizioni «Il battello a vapore - Piemme Junior» e invita i bambini a portare giornali, riviste, quaderni usati e vecchi libri di scuola in libreria o in cartoleria. Oltre a salvare gli alberi dall'abbattimento, per ogni chilo di carta consegnata, otterranno uno sconto sul prezzo di ogni libro del «Battello a vapore». Informazioni all'assessorato di via Quintino Sella 1 (0161 596.442 o 447 o 449)

A lezione di primo soccorso con la Pat

La Pubblica assistenza trinese, con l'Asl di Casale, il Servizio «118» e il patrocinio del Comune, organizza un corso di primo soccorso gratuito, libero a tutti. Le venti lezioni previste si terranno al Teatro Civico, il lunedì e il giovedì, dalle 20.30 alle 23. Il corso inizierà lunedì 20 e coinvolgerà un massimo di sessanta persone. Adesioni alla sede della Pat in via Ortigara 6 a Trino.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

In un angolo di Fobello la magia del trompe l'oeil

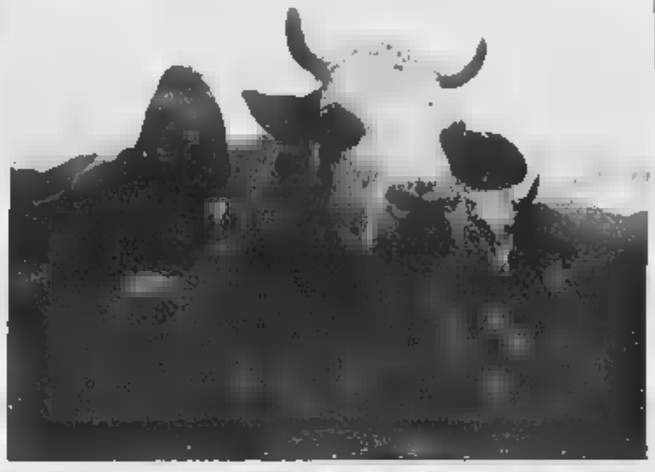
BORGOSESIA. Ancora quattro belle foto di altrettanti lettori, decisi a «sbancare» il nostro concorso, che ha per protagonista la Valsesia.

Caterina Gromis di Villastellone, in provincia di Torino, ci ha inviato una foto fuori ordinanza: uno schizzo di latte purissimo, prodotto da una capra doc. Un modo, davvero originale, di lanciare sul mercato i prodotti nostrani.

Ancora un animale è il protagonista dell'immagine scattata da **Maura Locca Giacomino** di Campertogno. «Sorridi anche tu, la montagna è bella», il titolo della foto scelto da Laura, che immortalato la figlia Marina e le mucche al pascolo all'Alpe Vasnera. Bello il «trompe l'oeil» che **Luciano Tarricone** (Sagliano Micca) ha colto in un angolo di Fobello.

Infine **Giulia Garella**, 11 anni, di Vercelli, ci offre la veduta di Carcoforo sotto la neve. «Peccato - ci racconta -. Era Pasqua e volevamo fare un pic nic». [d. b.]

Da sin. un trompe l'oeil a Fobello e Carcoforo; in alto Marina con una mucca all'Alpe Vasnera e un mungitore di Baranca



Lezioni a Vercelli

Da ottobre il via ai corsi di ceramica

VERCELLI. Dopo la pausa estiva, riprenderanno a ottobre i corsi di ceramica artistica nello «Studio d'arte A. Mirella Ingrao», a Vercelli in Libertà 256, nella casa natale del «cittadino Banza» (tel. 0161-214.520 con segreteria telefonica; oppure 0161 - 211.475 negli orari di ; oppure rivolgersi direttamente allo studio). La nuova serie di corsi, che saranno aperti a tutti e per i quali occorrono preparazioni particolari né studi specifici, prevede anche due novità rispetto alle precedenti edizioni: la modellazione si arricchirà di una nuova tecnica con la quale sarà possibile ottenere non solo oggettistica ma anche piccole sculture; inoltre si impiegheranno vetri colorati nella decorazione della ceramica oltre ai normali colori e smalti.

I corsi avranno cadenza settimanale e saranno sia diurni che serali. Sono previste consistenti riduzioni per gli allievi che hanno ancora compiuto i venti anni e per quelli che hanno superato i 65. [w. ca.]

Settembre insieme

L'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

Il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli

MOLINO DI GRANOZZO

La Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Mulino
per un bicchiere in compagnia

l'Albergo del Molino
comfort e relax

dal settembre
2ª FESTA DELLA BIRRA
26
il raduno

Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

EDILNOL GRU

IN OCCASIONE DEL 30° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÁ

è lieta di invitarVi a:

EDILFESTA

'edilizia a portata di mano'

PROGRAMMA

SABATO 18 settembre dalle ore 15.00 alle ore 19.00
DOMENICA 19 settembre dalle ore 10.00 [illegible] ore 19.00
Grande spettacolo con il gruppo cubano
[illegible] EXPRESS"

ospiti eccezionali
[illegible] la [illegible] squadra di pallacanestro "FILA"

[illegible] sarà con noi STEFANO TACCONI

divertimento per grandi e piccini
[illegible] mongolfiere, clown e giocolieri

... e per chi non vuole tralasciare l'opportunità di valutare nuove macchine ed attrezzature ...

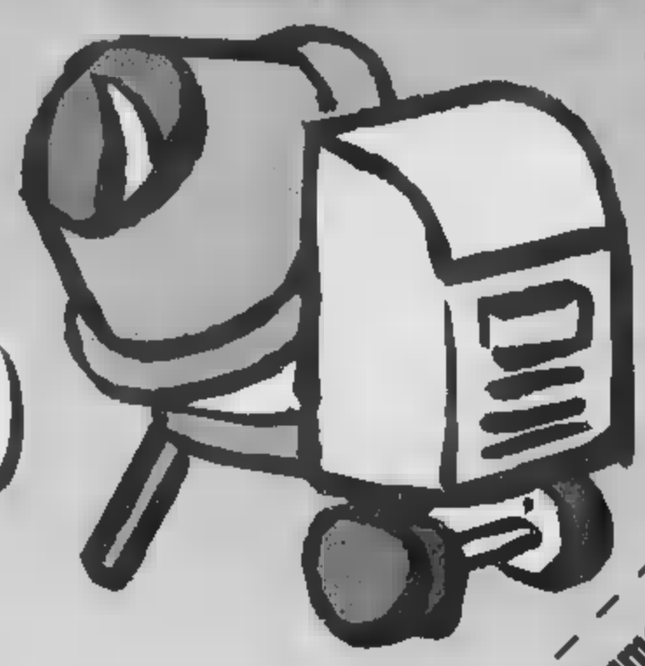
prove e dimostrazioni di lavoro sul piazzale

proposte di acquisto interessanti e valide solo per l'occasione

per l'acquisto di un utensile elettrico del valore minimo di L. 300.000 + IVA, in omaggio [illegible] VACANZA per [illegible] soggiorno di una settimana

promozioni, gadget per tutti, ed altro ancora

[illegible] tutti i drinks cubani



sabato 18 & domenica 19 SETTEMBRE

Presso la nostra Sede in Via delle Fabbriche Nuove, 17
13856 Vigliano B.se (BI)

Vi aspettiamo numerosi e ...
Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un omaggio.

©PubliStyle - Biella

L'Azienda trasporti riorganizza tutte le linee del bacino Nord-Orientale

Atap, prove di metropolitana

Da oggi i bus navetta tra Biella e Cossato

BIELLA

Biella e Cossato saranno più vicine grazie ad una serie di collegamenti proposti dall'Atap e approvati dalla Provincia e dai Comuni. Tra il capoluogo ed il secondo centro del Biellese i bus dell'Azienda trasporti effettueranno in totale 84 corse giornaliere: undici in più rispetto al passato con una cadenza nelle ore di punta a volte anche inferiore ai trenta minuti. A sostegno di questa specie di metropolitana leggera l'Atap ha istituito a Cossato in via Mazzini una stazione (provvisoria) di interscambio all'altezza della cartoleria Di Dietro che funziona anche da biglietteria. Qui si attesteranno i bus (esclusi quelli degli studenti) che collegano i centri del cossatese e della vallata di Mosso: i passeggeri troveranno alla fermata i bus navetta per Biella.

«Una riorganizzazione dei bacini d'utenza era ormai indispensabile dopo il passaggio delle competenze in materia di trasporti pubblici alle province: dovevamo separare le linee di Biella da quelle di Vercelli: Noi ne abbiamo approfittato per rivedere tutta l'organizzazione e siamo riusciti ad avere a disposizione un certo numero di bus e di personale che abbiamo deciso di impiegare dove c'era una maggiore richiesta».

Ed ecco gli orari delle corse(linea 18): Biella stazione partenze alle 5; 5,30; 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12; 12,05; 12; 30; 13 (piazza Vittorio Veneto); 13,30; 14,30; 15; 15,30; 16,30; 17; 17,30; 18,30; 19,30; 21; 22,10; da Cossato: 5,24; 6,35; 7,05; 7,10; 7,20; 7,55; 8,20; 8,35; 9,05; 10,05; 11,05; 12,15; 12,35; 13,15; 13,35; 14,05; 14-35; 15,05; 16,05; 17,05; 17,35; 18,35; 19,05; 20,15; 20,35; 22,35. Percorrenza 25 minuti.

«E' un'iniziativa positiva che speriamo possa invogliare la gente a usare di più i mezzi pubblici - commenta il sindaco di Cossato Sergio Scaramal -. Come Comune vorremmo riuscire a mettere a disposizione un'area di interscambio più idonea. La nostra idea è di spostare i bus alla stazione ferroviaria ma da quattro anni stiamo tentando invano di ottenere dalle fs l'ex posteggio della stazione ormai in disuso».

Tra le altre novità in casa Atap una linea studenti Trivero-Valsessera (Crevacuore, Pray, Coggiola) per la scuola alberghiera di Caulera e una corsa sul tragitto Trivero-Valle Mosso-Biella (andata e ritorno) per gli studenti del Biellese Nord Orientale che frequentano le scuole a Biella.

L'altro sviluppo è la creazione a Gattinara di una zona di interscambio per le linee tra la Valsesia e Vercelli. Operazione che ha consentito l'istituzione di una linea diretta Vercelli-Gattinara-Borgosesia-Varallo-Alagna e di un collegamento Crevacuore-Sostegno-Roasio-Lozzolo-Gattinara-Romagnano. [m. al.]

Il presidente Atap Mario Furia e (sotto) il sindaco di Cossato Sergio Scaramal

In Comunità il vicesindaco di Occhieppo Superiore

Presidenze, il Basso Elvo si affida a Paolo Simone

Daniela

SUPERIORE

Da tempo si sapeva che la Comunità montana Bassa valle Elvo si sarebbe riunita dopo essersi accordata sui nomi del presidente, del vice e degli assessori. La riunione, fissata per domani alle 18 dovrebbe quindi confermare Paolo Simone (vicesindaco di Occhieppo Superiore), come presidente, Matteo Gallaran (Mongrando) come vice, e gli assessori Stefano Bozzola (Camburzano), Fiorella Rossi (Occhieppo Inferiore) e Giuseppe Verdoia (Zubiena).

Una giunta tutta nuova quindi, conseguenza delle recenti elezioni amministrative: Fiorenzo Baresi, sindaco di Occhieppo Inferiore ufficialmente richiesto «in primis» a ricoprire l'incarico non ha ritenuto fosse cumulabile con quello (già impegnativo) di primo cittadino, e lo ha quindi rifiuto.

Ancora lontana, invece, la definizione del Consiglio della Comunità montana Alta valle Elvo. In prima istanza i «papabili» (dopo il rifiuto di Gino Bonino, sindaco di Donato), sembravano Francesco Giolito, capogruppo di una delle due minoranze di Donato ed Ezio Astrua, sindaco di Graglia. Su quest'ultimo si era accentrata l'attenzione, anche perché due anni or sono si era dimesso da vice per (secondo fonti attendibili) un accordo che prevedeva le contemporanee dimissioni del presidente Diego Prella che invece rimase ed ora, a mandato scaduto, non si ripropone in alcuna veste. Lo stesso Ezio Astrua a fine luglio aveva inviato a Prella (e per conoscenza ai Comuni membri) un invito a provvedere con sollecitudine alla nomina dei rappresentanti comunali per evitare stallo operativo. Ora tutti i rappresentanti sono eletti, ma il nuovo iter legislativo, se l'accordo non si trova a tavolino, è lungo.

Nel frattempo sia Giolito che Astrua hanno rinunciato, sostituiti da Renato Sassi (neo sindaco di Sala) e Giuseppe Chiavenuto (vice sindaco di Netro). I nomi confermano la spaccatura da sempre visibile in Comunità: Sassi rappresenta i Comuni della Serra (Sala, Torrazzo, Maghano e Zimone) e Chiavenuto i restanti sei (Graglia, Pollone, Sordevolo, Muzzano, Netro e Donato).

Il vicesindaco Paolo Simone

A Villa Mossa

Centro incontri festa da venerdì

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il Centro incontri, che ha sede a nella storica Villa Mossa, festeggia i 19 anni di attività con una manifestazione in programma da venerdì a domenica.

Il primo appuntamento è in programma venerdì alle 21, con il concerto di due gruppi rock, i «Replika» e i «Six Wheel Drive». Il programma di sabato prevede una serata di intrattenimento con l'orchestra «Ballate con noi».

Domenica, alle 12,30, verrà servito il pranzo per i pensionati grazie all'iniziativa dei volontari e nel pomeriggio si svolgeranno giochi e intrattenimenti musicali. Durante i tre giorni della manifestazione funzionerà un servizio bar.

Il Centro incontri è una realtà molto vivace in paese, grazie all'impegno dei volontari che di anno in anno ampliano l'attività. Nato come punto di riferimento per gli anziani, si sta occupando anche dei giovani, favorendo la loro aggregazione con i pensionati [d. sa.]

Sabato a Biella

A convegno i pensionati dell'artigianato

BIELLA. Si svolgerà sabato il sesto convegno regionale Confartigianato dei pensionati artigiani.

All'Associazione artigiani di Biella-Gruppo pensionati, è stata affidata l'organizzazione dell'appuntamento. I lavori del convegno, in programma al Teatro Sociale, saranno aperti dal presidente della Confartigianato di Biella Franco Prina Cerai; nella seconda parte della mattinata concerto di brani d'opera della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, un complesso di 50 elementi.

Verso le 12,30 i partecipanti (a Biella sono attese circa 400 persone, in rappresentanza da tutto il Piemonte), si trasferiranno per il pranzo a Viverone. Il gruppo degli artigiani prensionati biellesi sarà guidato dal presidente Dante Cabras.

Durante il convegno al Sociale saranno affrontati i tempi più ricorrenti per la terza età e cioè la salute, la previdenza e l'assistenza. [f. p.]

La situazione è ancora difficile all'istituto «Opera pia Cesale»

«Dipendenti senza stipendi»

I sindacati alla casa di riposo di Sala

SALA

Nel mese di luglio il consiglio di amministrazione dell'Opera pia Cesale aveva recedutto dal contratto di gestione che lo legava alla Cooperativa Campus di Varese per gravi inadempienze economiche. Ora i sindacati intendono convocare la Campus all'Ufficio del lavoro. Il malumore è già stato interpretato dal presidente della casa di riposo Massimo Panizzo: «La cooperativa in questione incassava le rette e non pagava i fornitori ed è arrivata al punto di far saltare lo stipendio di due mesi agli operatori, che in modo autonomo hanno costituito una nuova cooperativa».

Come detto, i sindacati Fp Cgil e Fisacat Cisl, sentite le operatrici convocheranno all'Ufficio del lavoro la Cooperativa Campus di Varese per il mancato pagamento degli stipendi, sperando nella partecipazione dell'amministrazione dell'ente di diritto privato attraverso la «Fondazione opera Pia Cesale» (che è composta di 5 membri, due di elezione comunale, il parroco, un rappresentante dell'asilo ed uno della famiglia Cesale).

Dice il sindaco Renato Sassi: «I membri di nomina comunale vengono scelti perché qualificati, ed abbiamo deciso per Massimo Panizzo e Pier Barbero. Con questo il nostro compito è finito poiché essi debbono agire in modo autonomo».

Al di là della più che giustificata tutela dei 12 operatori in «credito» la speranza è che i 25 ospiti non risentano della situazione e che sia possibile trovare un modo per soddisfare la richiesta di un aumento di 6/8 posti letto. [d. sa.]

VALLEMOSSO

«Reda», nuova protesta

I dipendenti della casa di riposo «Reda» di Vallemosso proseguono lo stato di agitazione: nella mattinata di ieri si sono ritrovati di fronte ai cancelli della struttura per chiarire e approfondire le ragioni della protesta al fine di ottenere una conduzione della struttura più corretta e trasparente.

Intanto il consiglio di amministrazione della casa di riposo, tenuto conto «delle gravi affermazioni, offensive e diffamatorie» rivolte in più occasioni ai vertici, ha dato mandato ai legali di presentare querela e richiesta di risarcimento danni nei confronti di alcuni dipendenti e di ogni altro responsabile. Il consiglio della «Reda» ha inoltre deliberato «di provvedere in diverso modo dalla gestione di alcune funzioni della struttura, riserva di esaminare in maniera compiuta il problema della assistenza degli anziani ospiti». [m. ch.]

Proseguono gli incontri organizzati da Terranostra. Civiasco prossima tappa

A Sagliano, «Passando il valico»

Venerdì appuntamento dedicato all'agriturismo

SAGLIANO

«Passando il valico» fino ad arrivare a «Ca d'Andrej», nella frazione Case Code di Sagliano Micca, venerdì sera, con «Terranostra» e con il titolare Andrea Finco che parlerà dell'agriturismo e della difesa del territorio: la proposta è della Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli, e l'appuntamento è fissato per le 17,30.

All'incontro seguirà una cena su prenotazione (è necessario telefonare allo 015-247.6013; oppure allo 0161-255.141; 0161-254945).

L'iniziativa, al suo terzo appuntamento, ha lo scopo di far conoscere ed apprezzare le aziende aderenti a «Terranostra», nate di recente e attrezzate per rispondere alle esigenze dell'agriturismo, riproponendo allo stesso tempo i sapori della cucina tradizionale delle montagne biellesi e valsesiane.

Il simpatico logo disegnato da Alex Di Gregorio per la manifestazione «Passando il valico», un tour agrituristico, organizzato da Terranostra, che interessa sia il Biellese sia la Valsesia

Spiega Betty Serazzi, segretaria di «Terranostra» e organizzatrice della manifestazione: «Ogni incontro, a tema specifico, vuole essere un momento di riflessione sull'attività agricola, come l'allevamento del bestiame e la trasformazione dei prodotti che ne derivano: in breve, un momento di incontro culturale per una migliore conoscenza di tutto ciò che sta all'origine del cibo».

La manifestazione, iniziata a Bielmonte, il 24 settembre farà tappa a Civiasco. [w. ca.]

S'intitola «Spazio libero»

Fotolibro a Parigi In Champs Elysées

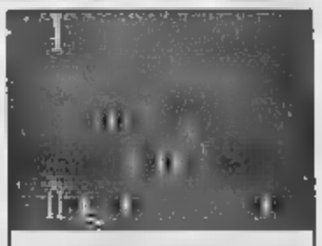
BIELLA. Gli Champs Elysées si trasformano per due mesi in tempio dell'arte, in una galleria sterminata all'aperto dove verranno esposte 52 sculture monumentali di artisti contemporanei di tutto il mondo, e fra queste anche quella del biellese Michelangelo Pistoletto.

La mostra parigina s'intitola «Les Champs de la Sculture», ed inaugurerà le manifestazioni culturali della capitale per il terzo millennio. C'era stata, nel 96, una prima prima edizione che aveva percorso la storia della scultura europea da Rodin fino agli anni '60, ora l'iniziativa abbraccerà tutti i continenti del globo ed i maggiori artisti che li rappresentano. «Spazio libero» è il titolo dell'opera che propone Pistoletto, una struttura in acciaio a forma di gabbia realizzata dai detenuti di San Vittore a Milano, che è una «reinterpretazione carcerale dell'idea di libertà». [g. co.]

COMUNE DI CASTELNUOVO
PROVINCIA DI VERCELLI

Il Sindaco rende noto che questa Amministrazione Comunale intende affidare i lavori di: Costruzione Padiglione Indoor, Bocciodromo e Vasca di Acquaticità. Base d'asta L. 1.370.000.000 (Euro 707.545,96) celebrazione gara d'appalto: 15/10/1999 ore 11.000.
Mediante unico e definitivo Pubblico Incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) e succ. art. 76 commi 1 2 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 19, 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo e unico ribasso espresso in percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta trattandosi di appalto a corpo tipo "chiavi in mano".
Informazioni possono essere richieste nei giorni da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00 presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Crescentino, 8/9/1999

IL SINDACO
dott. Fabrizio Greppi



Lunedì: Tutti soldi - Martedì: Tuttacciacca
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PIETRA [illegible]

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata: Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

[illegible]

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[illegible]

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante [illegible] menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, canoe, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

[illegible] Hotel che [illegible] alla [illegible] una [illegible]
tutte le [illegible] LA STAMPA

A Sali Vercellese il centro ricerche sardo-piemontese

In una «banca del seme» il riso del terzo Millennio

Gianfranco Quaglia
VERCELLI

E' una delle più grandi banche del seme, tra le poche in Italia, in grado di fornire materiale genetico alla risicoltura. Qui non ci sono donatori, ma «breeders» (ibridatori). Il centro, a Sali Vercellese, si chiama «Sapise» (iniziali di Sardo-Piemontese-Sementi) ed è il fiore all'occhiello di una cooperativa costituita nel '78 fra un gruppo di risicoltori piemontesi (Vercelli e Novara) e sardi della provincia di Oristano (zona che per le condizioni climatiche è particolarmente vocata). Qui, sotto la guida di un ibridatore cinese, il dottor Wang Xue Ren, già membro del Breeding Office del Rice Research Institute di Jilin (Cina Popolare) e la direzione del dottor Gianlorenzo Meza, agronomo, nasce il riso del futuro: varietà resistenti agli attacchi parassitari, in linea con i gusti dei consumatori e del mercato.

Gli stabilimenti di selezione sono stati realizzati a Oristano, Trino Vercellese, Fontanetto Po, Collobiano. Al progetto aderiscono una decina di aziende agricole che garantiscono la commercializzazione di 70 mila quintali di riso daseme l'anno, dei quali circa 10 mila esportati.

L'attività della Sapise parte da un presupposto: il fabbisogno annuo di semente di riso di tutti i Paesi risicoli dell'area mediterranea è valutabile in circa 200.000 tonnellate. La Spagna si sta attivando per conquistare la leadership nel settore delle sementi, con la realizzazione di uno stabilimento di selezione meccanica nella zona di Siviglia e l'iscrizione nel registro varietale spagnolo di una varietà di riso sud-americana, denominandola «Thaibonnet», per poi esportarne il seme in quasi tutta l'Europa risicola. L'aggressività e la disinvoltura iberiche preoccupano non poco i risicoltori italiani. E il centro di Sali Vercellese si propone come alternativa e punto di riferimento, in una fase difficile per la commercializzazione e in particolare i produttori italiani.

In questi vent'anni sono già stati raggiunti risultati interessanti, con alcune «chicche» che stanno facendo tendenza tra i consumatori. Come il riso nero, ottenuto dopo una lunga sperimentazione in campo; chiamato Venere, è coltivato su piccoli appezzamenti, ma è già diventanto un «cult». Un prodotto ricco di ferro e selenio, a cui sono attribuite proprietà di anti-invecchiamento.

E sulla scia dei pianeti i ricercatori hanno deciso di battezzare altre varietà frutto di ibridazione con i nomi di Saturno, Mercurio e Marte. Quest'ultimo, in particolare, sarà iscritto al registro nella primavera del 2000: è indicato come un ibrido più precoce molto resistente agli attacchi parassitari, in particolare alla pericularia, più conosciuta come brusone.

Insomma, in laboratorio e in campo si studia il riso che nel Terzo Millennio potrebbe dare una svolta anche al mercato e fare la differenza al confronto con le varietà cerealicola delle altre aree mediterranee.

In questi giorni si sta iniziando la raccolta del riso: una mietitrebbia in azione

Le ibridazioni per ottenere varietà più resistenti e più produttive

Nel weekend ■ Rocca Grimalda e Tagliolo si parlerà di saggezza popolare

Bertoldo alla corte dei sapienti

Favole e proverbi in due castelli monferrini

Selma
ROCCA GRIMALDA

Si intitola «Il senno di Bertoldo» ed è un convegno sul sapere e sulla ripetibilità delle formule popolari. Docenti universitari italiani e francesi, esperti di costume, psicologi, studiosi dell'universo giovanile e della pubblicità ne discuteranno sabato e domenica nei castelli di Rocca Grimalda e Tagliolo (dalle 9 alle 18,30), nell'Ovadese.

Il seminario avrà anche un momento ludico. Alle 12,30 di domenica, nella sala d'armi del castello di Tagliolo, faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che, rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti, sostituendo alla conoscenza accademica il buon senso e l'allegria del popolo. Si ripeterà dunque la tradizione tutta piemontese del «mi spi n'a storia bela...». Poi i marchesi Pinelli e Gentile offriranno ai convenuti un giro per cantine e la degustazione dei loro vini.

«Il senno di Bertoldo» è il simbolo del sapere popolare che si ripete nelle favole e nei proverbi. Così sotto cieli diversi, si trovano spesso strutture simili. Un fenomeno letterario comune non solo a molte regioni ma anche a stati e continenti. Dall'Europa all'America, su un'ossatura comune prendono vita costumi variati, storie e proverbi.

Non è un discorso solo spaziale: è anche temporale. I miti evolvono in favole, Esopo e Fedro concludevano le loro storie con la formula «la favola insegna che...», anche le favole di Grimm e Andersen hanno una loro morale. E i proverbi hanno un seguito nel «buonismo» odierno. E la «ripetitività» della formula come la chiamano gli esperti la «formulaicità», la si trova in quelle favole moderne che sono gli spot pubblicitari e le favole metropolitane. E il senso del sonoro e dell'affinità emerge negli slogan politici e in quelli sportivi. La potenzialità della parola, consolante nelle preghiere del passato, esplode oggi nel fraseggio del rap e nel tifo calcistico. Ciò che allora calmava, oggi esalta, ma il nocciolo è sempre la ripetitività del sapere.

Ecco, questo è in sintesi il significato del convegno che oltre all'aspetto culturale e ludico vuole anche essere una sfida verso il futuro. Cosa significhi questa sfida l'ha spiegato Enzo Cacciola, sindaco di Rocca Grimalda: «Il Monferrato deve diventare una proposta turistica valida sotto diversi aspetti. Dobbiamo impegnarci e invitare la gente a venire nelle nostre terre. Ma qui devono trovare proposte allettanti, i paesaggi belli ci sono già, a noi resta il dovere di allestire proposte culturali accattivanti e percorsi gastronomici gratificanti. Insomma dobbiamo puntare un tipo di turismo che sia anche culturale». E a Rocca tutto ciò esiste già. In un paese di circa 1300 abitanti da diverso tempo c'è un laboratorio etnoantropologico che ogni anno affronta seminari impegnativi come quello sul Carnevale o sul sesso popolare. Quest'anno il convegno, che vede tra i relatori Gian Luigi Bravo, Roberto Leydi, Luigi Lombardi Satriani, Emilio Jona, André Corénini, si estende anche a Tagliolo e non è un caso.

I due paesi, con i loro castelli, si fronteggiano da due diverse colline, ma insieme racchiudono tutta la bellezza di un Monferrato che già accenna alla poesia e alla magia dell'autunno.

Il castello di Tagliolo, nell'Ovadese, ospiterà questo fine settimana un convegno internazionale sul «sapere popolare». Parte dei lavori si terrà invece a Rocca Grimalda, paese collinare che fronteggia Tagliolo

DOUJA D'OR

C'è Stefania Belmondo

ASTI. Alla Douja d'or oggi è il giorno di Stefania Belmondo. La campionessa di sci parteciperà, dalle 16, a un dibattito su «Vino per sport e turismo» con l'assessore regionale Ettore Racchelli, Giuliano Lenardi dello staff di «Torino 2006» e amministratori locali. Il dibattito si svolge nel quartiere fieristico, dove si possono trovare, degustare e acquistare i 291 vini premiati al concorso nazionale «Douja d'or». Il padiglione è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano in corso Alfieri, e resterà aperto sino a domenica (si correrà del Palio). Ogni giorno sono in programma dibattiti, degustazioni guidate di vini e prodotti tipici (domani è la volta di quelli cuneesi), e spettacoli alla sera. [f. la.]

DAL 16 SETTEMBRE ABBIAMO UNA TAGLIA IN PIÙ
L --► XL
biellasport
diventa
MEGASTORE
2000 mq di abbigliamento sportivo e tempo libero.
NUOVO REPARTO
biellascarpe
Strada Trossi - Gaglianico (Biella)
ORARIO: 9.00 - 13.00 • 14.30 - 20.00 • SABATO ORARIO CONTINUATO • CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO

di dentro, di testa, di pancia, di cuore, di gambe e di mani

TRE GIORNI
DEL VOLONTARIATO DELLA SOLIDARIETÀ DELLA CITTADINANZA

me ne preoccupo

RADIONOTIZIE
In collaborazione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

I Centri Servizio del Volontariato del Piemonte (A.CSV-UNIVOL/C.S.V.-VSSP)

Il Forum del Volontariato, il Forum Terzo Settore

CITTÀ DI TORINO

VENERDÌ 24 • SABATO 25 • DOMENICA 26
SETTEMBRE 1999 A TORINO

TORINO - VIA PO / P. CARLO ALBERTO / P. VITTORIO VENETO

per informazioni: tel. 011 / 747301

narcomafie
SETTEMBRE 1999

Traffico di armi
Nuove mafie
Arrivano i basilischi
Città sicure
Modelli di intervento in Italia e in Francia
Controinchiesta
Kosovo: ferite di guerra
Musica e video
MTV, televisione da consumare

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole - email: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele
Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L. [illegible] - Estero L. 80.000
Il pagamento può essere effettuato tramite:
• c/c p. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario: SAN PAOLO IMI - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB [illegible] ABI 1025
• Cartasi - Eurocard/MasterCard - Visa
Per informazioni: ufficio abbonamenti tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767
800-530000

tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ASSOCIAZIONE MECENATE 90 IN COLLABORAZIONE CON:
COMUNE DI CATANIA · COMUNE DI TORINO · COMUNE DI ROMA
CORRIERE DELLA SERA · LA STAMPA · LA SICILIA · MEDIASET · SIAE

Biella, domani sera lo show revival con i due mitici gruppi. In scena anche i Fratelli Righeira

Notte beat al Chiostro per Un angelo blu

L'inossidabile Equipe 84 torna in città con i Camaleonti

BIELLA

I gloriosi Anni Sessanta di scena al Chiostro di San Sebastiano. Domani sera è in programma il secondo appuntamento con la kermesse organizzata da Gianfranco Berto in coda al cartellone di Biellaestate.

L'Equipe 84, il «complesso senza complessi» come veniva definito il gruppo agli inizi della sua carriera, si esibirà in concerto alle 21,30, una serata da non perdere e non soltanto per chi ama la musica di un'epoca che ormai è storia. Infatti con la formazione di «Angelo blu», ci saranno anche i Camaleonti ed i due Righeira. Un vero viaggio nella memoria della miglior discografia italiana.

L'Equipe 84, originariamente tutta modenese, ha al suo attivo non solo canzoni proprie che hanno segnato un'epoca, ma anche la collaborazione con solisti e cantautori di grande livello come Lucio Dalla e Francesco Guccini. Brani come «29 Settembre», «Io ho in mente te» che hanno fatto sognare almeno due generazioni, sono entrate nel bagaglio musicale anche dei ragazzi di oggi. Il gruppo che sembrava definitivamente scomparso dalle scene, pur senza Maurizio Vandelli, ha avuto il coraggio di ricominciare. Il successo di questi ultimi anni, comprensivo il rilancio dei vecchi brani «riveduti e corretti» con l'aiuto delle nuove tecnologie, è la miglior dimostrazione che il pubblico non li ha mai dimenticati.

Con loro, sul palcoscenico, i Camaleonti, un altro gradito ritorno per chi a questo storico gruppo beat-melodico deve, nel bene e nel male, gran parte della colonna sonora della sua giovinezza. Nel corso di trent'anni di onorata carriera la band ha venduto qualcosa come 15 milioni di dischi, di cui oltre un milione con «L'ora dell'amore» (versione italiana di un hit dei Procol Horum), «Applausi», «Portami tante rose», «Viso d'angelo» e tanti altri successi.

Ma domani sera non mancheranno nemmeno le note delle travolgenti «Vamos a la playa», «Innamoratissimo», «No tengo dinero» e di «L'estate sta finendo» (canzone che non potrebbe essere meno azzeccata) dei due «fratelli» Righeira. [p. g.]

Domani sera al Chiostro di San Sebastiano i Camaleonti (nella foto) saranno protagonisti di uno spettacolo revival. Allo show prenderanno parte anche i fratelli Righeira e l'Equipe 84

Enrico Maria Papes e Checco Marsella: ecco i Giganti nella nuova formazione

Magici Sixties

I Giganti & Co. a Ghislarengo

Giovanni Barberis

GHISLARENGO

L'ondata revival dei Sixties raggiunge questa settimana anche il Vercellese. E' per le 21 di venerdì uno show con Rocky Roberts, Jimmy Fontana, Wilma Goich e i Giganti. L'evento fa parte di una serie di iniziative patrocinate dal Comune sotto l'etichetta di «Ghislarengo & musica». La serata, confezionata anche qui dall'organizzazione biellese di Gianfranco Berto, sarà realizzata sotto le stelle della piazza di fronte alla piscina e verrà presentata da Francesco Savina.

Ecco allora una rapida carrellata, per (ri)presentare questi eroi intramontabili degli Anni Sessanta.

Rocky Roberts, ovvero mister «Stasera mi butto», autentico miracolo di agilità sul palco (anche vocale, perbacco) tra sfumature di rhythm and blues e soul che partono da Otis Redding ed arrivano a tanti hits tipo «Sono tremendo» e «Per conquistare te».

Jimmy Fontana, ovvero mister «Il mondo», nella vita è Enrico Sbriccoli. Voce sorprendentemente alla Tom Jones, interprete di successi che hanno sempre affascinato il pubblico che apprezzava ed apprezza il melodico moderno. Cover come «Guantanamera», «La nostra favola». E cose come «Che sarà», in orbita con José Feliciano. In tempi più recenti ha fatto parte dei SuperQuattro, con Del Turco, Nico Fidenco e Gianni Meccia.

Wilma Goich, lady «Se stasera sono qui». Non mancherà anche lei di proporre ciò che il pubblico vuole: «In un fiore», «Per vedere quanto è grande il mondo» e la già citata canzone di Luigi Tenco...

«Last but not least» I Giganti. Innovativi, per l'epoca, con impasti vocali ritmici iperoriginali. Al centro dell'attenzione musicale nella seconda metà degli Anni Sessanta con «Tema», «Proposta» e «Una ragazza in due», passarono come una meteora. Ora Enrico Maria Papes (voce da basso e batterista) e Checco Marsella (voce leader e tastiere) hanno deciso di riprendere il palco in due, dopo la scomparsa tre anni fa di Sergio Di Martino e la decisione di non continuare a cantare da parte del fratello di quest'ultimo, Giacomo.

La personale fino a domenica alla galleria Garabello

Biella, i girasoli appassiti negli acquerelli di Poppese

BIELLA

Si chiama Anna Maria Natalini Poppese, è nata a Loreto, in provincia di Ancona e dopo trent'anni di permanenza a Biella, è rientrata al suo paese d'origine. Ma con la città laniera i legami sono ancora forti, e l'artista dopo tre anni di assenza, non ha resistito alla tentazione di tornare.

Sabato alla galleria d'arte Garabello, di via Italia, Anna Maria Natalini Poppese ha inaugurato la sua personale intitolata «La poesia della ricerca». La rassegna proseguirà fino a sabato in orario di negozio, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Alle pareti dello spazio espositivo, una serie di acquerelli che affrontano temi diversi, dal figurativo all'astratto. Un «Vaso di girasoli» vivace ed energico, ma pure un campo dove gli stessi fiori appassiti si trasformano in «Soli neri», un «Borgo» arroccato in una confusione di tetti ed una spiaggia silenziosa battuta dalle onde, un «Papavero bianco» delicato contrapposto ad un «Bosco» astratto, sono alcune delle tavole che si possono ammirare in via Italia. Denominatore comune, nei lavori della pittrice, la ricerca del senso della bellezza anche per le cose più semplici, raggiunto a volte con la leggerezza dell'acquerello ed altre con i tratti più incisivi e vigorosi dell'acrilico. [p. g.]

Un acquerello di Anna Maria Poppese

Vercelli, iscrizioni sino al 30 per il corso di dialetto

A lezione di piemontese coi prof. di Spazio Scenico

VERCELLI

Dopo i dialetti a teatro, Spazio Scenico porta il vernacolo in cattedra: la compagnia di Pino Marcone infatti organizza un corso dedicato alla lingua piemontese e al dialetto vercellese. Le lezioni sono gratuite, e la Regione contribuisce all'iniziativa (in città forse la prima del genere).

Il corso, ospitato dall'Istituto Suore di Loreto, in piazza D'Angennes, riunisce tre «professori»: Nino Carlone, Giorgio Giordano e lo stesso Pino Marcone. Carlone, ex maestro elementare, si dedica da anni all'approfondimento del vernacolo: il suo primo libro, «Al me pajis», esce nell'81. Nel '97 pubblica invece (con Dino Serazzi) il «Vocabolario vercellese». Giorgio Giordano, direttore del Il Circolo didattico e componente del Comitato di redazione del Bollettino storico vercellese, ha firmato pubblicazioni come «L'abbazia di Lucedio e le sue grange» o «L'ammiraglio Carlo Pellion di Persano». Pino Marcone, infine, è un autore versatile: passa dal giornalismo al teatro, a romanzi e racconti. La sua ultima fatica è la vercellessima pièce «Al pover Mariu».

Le lezioni, ogni martedì dalle 18 alle 20, spaziano su lettura, grammatica e grafia senza dimenticare la storia del vernacolo. Ci saranno anche prove di recitazione, perchè i migliori «allievi» potranno entrare nella compagnia. Le iscrizioni sono aperte sino al 30 settembre (si può telefonare i numeri 0161/78.371 e 0338/349.14.38); il corso partirà ad ottobre e avrà una durata di tre mesi. [r. m.]

Pino Marcone, fondatore di Spazio Scenico, sale in cattedra per il nuovo corso dedicato alla lingua piemontese e al dialetto vercellese

Dalle 15 le ultime selezioni, domani concerto con l'Orchestra «Moldova»

Finale di piano al Viotti-Valsesia

Oggi a Quarona il concorso incorona un nuovo re

QUARONA

La sezione di pianoforte del concorso internazionale Viotti Valsesia '99, che ha visto la presenza di 85 pianisti provenienti da ventidue nazioni, si conclude oggi al salone «Sterna».

La giuria presieduta da Marcello Abbado emetterà il verdetto dopo le prove finali che si apriranno alle 15 di oggi. E questa sera, alle 21, si terrà il concerto dei finalisti accompagnati dall'orchestra rumena «Moldova», diretta da Ovidiu Balan.

Il calendario delle serate organizzate da Valsesia Musica per il Viotti Valsesia '99 è estremamente ricco. Concerto per domani sera al teatro della Pro loco a Borgosesia, alle 21, con l'orchestra filarmonica «Moldova».

Intanto al teatro Sottoriva di Varallo prosegue la sezione di canto lirico. Le prove continueranno fino a venerdì e alle 21 sempre di venerdì al Sottoriva i finalisti terranno concerto, accompagnati dall'orchestra «Moldova» diretta dall'ungherese Gergely Kesselyak.

Per domenica alle 21, al Centro Congressi di Varallo, verrà proposto il recital della cantante cinese Sun Xiu Wei, soprano primo premio del Viotti Valsesia '94, con accompagnamento del maestro Fulvio Bottega: in repertorio arie di Bellini, Verdi e Puccini.

Il galà di chiusura con i vincitori di tutte le sezioni (violino ed orchestra, piano e canto) è previsto per sabato, ore 21, al teatro novarese Coccia. In quell'occasione verrà consegnato il «Puncetto d'oro» al tenore Walter Fraccaro, vincitore del Viotti Valsesia '94. [g. bar.]

Nella foto di Realon le selezioni della scorsa edizione del Viotti Valsesia. Oggi la giuria presieduta da Marcello Abbado proclamerà il nuovo vincitore

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Wild Wild West**, di B. Sonnenfelf con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

SALA 2: **Il allora Mambo**, di L. Pellegrini e F. Bonifacci con Luciana Littizzetto. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

SALA 3: **The Entrapment**, di J. Hamiel con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Instinct - istinto Primordiale**, di J. Turteltaub con A. Hopkins. Ultimo spettacolo ore 22,15. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. tel. 0163-22.888. OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

M. PRIMAVERA Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE CHIUSURA ESTIVA.

ANGELINA CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER LAVORI.

IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69. OGGI RIPOSO.

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259 047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250 845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. tel. 0161-215.888. **Wild Wild West**, con W. Smith e K. Kline. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 10.000;8000.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.s. Giulia 2 bis. Tel. 011.817.93.73. Prossima apertura.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Entrapment***. Or.: 18, 18.10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Autunno***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Cruel intentions***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***Entrapment***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Wild Wild West***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Entrapment***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Cruel intentions***. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***A domani***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Guardami***. Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214. ***Un amore***. Or.: 16; 18.05, 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327.2214. ***Libero burro***. Or.: 15; 16.50, 18.45; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il tradimento piano***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Ce. Una notte da dimenticare***. Or.: 16,25; 18,30, 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Guardami***. Vist. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Il gioco dei rubini***. Or.: 17,30; 20; 22, 15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***La vespa e la regina***. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. ***La donna lupo***. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Tiepani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.41.73. ***American history X***. Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***The protagonists***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Fino all'inferno***. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Halloween 20 anni dopo***. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Cruel intentions***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***E allora mambo!*** Or.: 16, 18,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Sperduti a Manhattan***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Wild Wild West***. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: ***Entrapment***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***La mummia***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Il dolce rumore della vita***. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Matrix***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Libero burro***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il dolce rumore della vita***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. **Or.: 15,30; 17,30; 20; 22.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Universal soldier***. Or.: 16, 18; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. ***Instinct - istinto primordiale***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999 - 2000. Dal 17 al 29/9 ***Der fliegende Hollander*** (l'Olandese volante). Opera romantica di Richard Wagner. Dietried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30; 18). Telefono 011 6815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Ore 17. ***Fabrica Musica in concerto***. Ghana, India, Giappone, Stati Uniti: cinque giovani musicisti, uniti dal comune desiderio di integrare diverse culture musicali, esplorano nuovi confini delle loro forme artistiche. Ingresso libero. Info: N. verde 800.01.5475.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000***. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4663 - 810.4661.

GIORNO E NOTTE

Valdengo
Liscio alla Peschiera

Il fine settimana alla Peschiera prevede tre appuntamenti per gli appassionati del liscio ed uno per gli instancabili della disco-music. Venerdì sera arriva Annalisa Simeoni con la sua orchestra mentre in discoteca ritorna la modella rock Dobrilla con la sua band ed i successi che spaziano dagli Anni 70 ad oggi. Sabato si torna in pista con gli Homo Sapiens mentre domenica, pomeriggio e sera si esibirà Manuel Comelli.

Sagliano Micca
Commediare in Valle

Terzo appuntamento per la rassegna «Commediar in Valle Cervo» che si svolge nel salone polivalente di Sagliano. Sabato sera alle 21, va in scena «Non ti conosco più», tre atti ironici e canzonatori firmati da Aldo De Benedetti interpretati dalla compagnia «Torino Teatro».

Biella
«Differenti sensazioni»

Venerdì sera riprende il festival «Differenti sensazioni» allestito alla Fondazione Pistoletto, in via Serralunga. Sono tre le performance in programma per la serata, a partire dalle 21. Sabato invece è annunciato «Il villaggio globale» uno spettacolo-evento di Stalker teatro, che verrà replicato anche domenica, sempre alle 21.

Borgosesia
Braida in cabaret

Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, sarà sul palco il cabarettista Beppe Braida.

Santhià
Baiardi e i Makarena

Al Beverly Hills, il salotto del liscio, alle 21,30 di domani salirà in pedana il gruppo di Baiardi e i Makarena.

Valduggia
Organi storici, è Festival

Nella chiesa di Santa Maria riprenderà, alle 21 di venerdì, il Festival degli storici organi della Valsesia. Alla tastiera András Virágh.

Crevacuore
I live del Dragon's

Al Dragon's Pub di via Piemonte sabato è in pedana Nick Becattini & Serious Fun; domenica l'umorismo di Eraldo Moretto e il 25 la performance di Tolo Marton, che ha appena registrato il compact di blues «Colours and Notes».

Tricerro
Jazz per quartetto

Sabato alle 21, nel salone municipale, la compagnia Arca Balestra presenta il concerto jazz con Claudio Bianzino Group e Alberto Mandarini Phoebus Quartet.

PUBBLICITÀ

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Ormai eliminati, i bianchi oggi giocano a Lecco dopo il ko interno in campionato

Alla Coppa la Pro chiede tranquillità

Probabile il ritorno in campo di Passariello

VERCELLI

Un brindisi in Coppa per dimenticare i dispiaceri in campionato ma, soprattutto, come prova generale in vista della trasferta di domenica a Meda. Questo lo spirito che animerà la Pro Vercelli, impegnata quest'oggi a Lecco (fischio d'inizio alle 16) per l'ultima uscita dei bianchi in Coppa Italia. Con le possibilità di qualificazione azzerate dalle sconfitte interne con Novara e Biellese (praticamente impossibile sperare di venire ripescate tra le migliori seconde) i bianchi cercheranno di congedarsi da un torneo che, la scorsa stagione li aveva visti come brillanti protagonisti sino all'altezza dei quarti di finale, nalla maniera più dignitosa.

«E' chiaro che un risultato utile a Lecco servirebbe come iniezione di fiducia in ottica campionato - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. I ragazzi dovranno dimostrare contro una squadra di categoria superiore d'aver dimenticato il ko con il Viareggio. Insomma ci attendiamo una prova d'orgoglio, importante sotto il profilo psicologico. E poi, perché, proveremo a mantenere l'imbattibilità esterna visto che sinora, lontano dal "Piola" abbiamo sempre fatto risultato».

Sul terreno di Lecco, con ogni probabilità, la Pro potrà «riabbracciare» Passariello.

L'esterno sinistro ex Biellese, ai box da agosto per una distorsione al ginocchio, è ormai vicino al rientro. Probabilmente mister Motta lo schiererà in campo nella ripresa. Possibile, invece, che D'Agostino (altro infortunato eccellente d'inizio stagione) sia impiegato sin dall'inizio sulla fascia destra. E l'ingresso di D'Agostino contro i versiliesi ha dato una marcia in più al gioco dei vercellese.

Niente da fare, invece, per Provenzano, ancora costretto a «marcare visita». Probabile (anche se non certo) il suo rientro, almeno in panchina, a Meda. Così l'attacco dei bianchi sarà ancora affidato al tandem Sala-Andorno. Dell'undici che oggi affronterà il Lecco mancherà anche Fogli. L'ex tornante dovrà scontare un turno di squalifica. Nell'undici di partenza, mister Motta potrebbe proporre alcuni giovani della Juniores come Scirè, Gallina e Parente.

Anche il Lecco, probabilmente, sfrutterà questo match in funzione campionato. Per i lacuali, comunque, l'inizio in C1 è stato decisamente meno traumatico con il successo (1-0) sul San Donà e lo 0-0 interno con la Reggiana. [p. m. f.]

Per la Pro e l'allenatore Motta sono giorni difficili Una buona prestazione odierna sul terreno del Lecco contribuirebbe a riportare serenità nel gruppo in vista del campionato

Ultimo turno

La Biellese spera ancora

VERCELLI. In linea teorica sono ancora tre le formazioni in corsa per il primo posto del girone. Oltre alla Biellese, che guida la classifica con 7 punti, ci sono Alessandria 6 e Lecco 4. E proprio i grigi di Maselli, questo pomeriggio di scena al «Piola» di Novara, partono in pole position. Un successo contro gli azzurri, ormai esclusi dai giochi promozione (il Novara ha tre punti come la Pro) permetterebbe all'Alessandria di scavalcare la Biellese e rendersi imprendibile anche dal Lecco, nell'eventualità di un successo dei lariani sulla Pro.

Per la Biellese, dunque, le uniche chances sono legate a una sconfitta dei mandrogni a Novara o a un pareggio, non superiore al 2-2, dal momento che i lanieri hanno la stessa differenza reti dei grigi ma più gol all'attivo (6 contro 3). Il Lecco, invece, deve vincere di goleada con la Pro e sperare nel Novara. Al turno successivo accederanno anche le otto migliori seconde, ma è improbabile che a quota 7 si possa sperare in un ripescaggio. [p.m.f.]

PRO & CONTRO

Fischi sulla squadra povera di idee

Sebi Astuto

TRE sconfitte casalinghe nelle tre prime partite ufficiali: c'è davvero di che perdere le staffe.

Ma i fischi che fanno tremare il Piola alla fine di Pro Vercelli-Viareggio hanno probabilmente radici più profonde. In tempi non sospetti, vale a dire al termine della stagione passata, rilevavo la diffidenza nutrita da parte del pubblico nei confronti di Motta.

La sgradita sensazione di domenica è quella di rivedere la peggiore Pro dell'anno scorso: quella, per intenderci, di Sesto San Giovanni e della batosta interna con lo Spezia. Non c'è un filo di logica, infatti, in quello che i bianchi arruffano davanti ai nostri occhi: la palla, quando non marcisce a conclusione di una serie di tocchetti laterali, viene scaraventata in avanti senz'arte né parte.

E' così del tutto vanificato l'impegno generoso di Sala, che si conferma bravo nel difendere il pallone, ma non può certo fare da spalla a se stesso (Andorno ha qualche guizzo interessante ma gira al largo dall'area, i centrocampisti si guardano dal dargli una mano).

A rendere ancora più perplessi i tifosi è l'evidente contrasto tra una squadra modesta ma ben messa in campo e una formazione che nel primo tempo emargina Fogli e Cretaz sulle fasce, lasciando la zona nevralgica costantemente in mano agli avversari.

Meno peggio vanno le cose nella ripresa, con l'ingresso in campo di Beghetto e soprattutto di D'Agostino; ma intanto il centrocampo continua a non costruire e a non filtrare, lasciando l'attacco a bocca asciutta ed esponendo la difesa in linea a non pochi rischi (il passivo resta contenuto per la bravura di Mordenti e l'imprecisione delle punte toscane).

Chi non ha testa dovrebbe avere almeno gambe: ma è ancora precaria la condizione di troppi (Garlini, Rindone e Col su tutti, anche se nel finale è proprio il capitano l'unico con D'Agostino a infastidire il portiere Lazzarini).

Mentre le avversarie già prendono il largo, non sono pochi dunque i problemi tattici che affliggono Motta: primo fra tutti, quello di trovare a Ceredi una collocazione in campo che consenta a Fogli e Cretaz di riprendere il proprio posto nell'interesse generale.

Nessuno dimentica, naturalmente, le assenze di Passariello e Provenzano (e, se vogliamo fare i piangina, anche la rete annullata a Beghetto). Resta comunque il dubbio se questa sia una squadra che possa veramente ambire a un ruolo di primo piano.

Per il momento, giù fischi. Che altro, se no?

RITMICA E ARTISTICA

Da lunedì le società biellesi hanno ripreso l'attività in palestra

Ginnastica, via alla stagione Istruttrice russa per la «Pero»

Walter De Biasio

BIELLA

Vacanze finite per tecnici, istruttori, ginnasti e ginnaste delle maggiori società biellesi che, da lunedì, hanno ripreso i consueti impegni in palestra, dall'attività propedeutica di base, per i giovani dai 3 ai 14 anni, agli allenamenti delle formazioni agonistiche. Per la Pietro Micca, i cui atleti, avranno a disposizione ogni giorno il palazzetto dalle 17 alle 19, la novità si chiama Ekaterina Anouchina. L'atleta, nata a San Pietroburgo nel 1978 ed in possesso di una buona esperienza avendo gareggiato in alcuni meeting internazionali, affiancherà le istruttrici della «Pero» nell'attività agonistica ed educativa. E' questo il primo atto dell'accordo intrapreso tra i dirigenti lanieri e l'Accademia di cultura fisica di San Pietroburgo, una delle scuole di ginnastica più prestigiose del mondo. Un'altra atleta dell'Est, Irina Sitnikova, collaborerà con Alan Zoratto e Maddalena Morando per seguire i corsi organizzati dalla Libertas Piemonte a Cossato, nell'impianto di via Vercellone, e nelle palestre comunali di Salussola e Occhieppo Superiore. La parte agonistica della società sarà ancora affidata a Dafne Munaretto e Daniela Cataldo, entrambe reduci dal raduno collegiale di Fano.

La società La Marmora avrà invece come base la palestra Marucca e quella sociataria di Chiavazza, via De Mosso. L'attività agonistica di Ritmica, Artistica maschile e femminile vedrà in scena Linda Bollo, Michael Bettin, Vanessa Maschietto, Maria Agatiello, Chiara Argentero, Samantha Brussolo, Nadia Ferrigo, Giuliana Luino e Monica Scarlatta.

Le istruttrici della squadra di ginnastica della Pietro Micca Cinzia Alberto (da sinistra), Ekaterina Anouchina e Roberta Falzone con un gruppo di giovani atlete

HOCKEY

Adesso la società vercellese punta tutto sul rientro anticipato di Raed

Per Baffelli una trattiva difficile

Lo Sporting vuole 20 milioni, l'Amatori ne offre 10

L'allenatore Giovanni Innocenti

VERCELLI

Dopo il rifiuto di Enrico Bernardini l'Amatori rischia di perdere anche Riccardo Baffelli. L'alacentro del Lodi, ventotto anni, un'onorata carriera in serie A1, è in rotta con la società lombarda e sarebbe intenzionato a trasferirsi a Vercelli dove, tra l'altro, troverebbe l'ex compagno Piccolini e Gianni Innocenti, tecnico che l'ha avuto alle proprie dipendenze nelle ultime stagioni.

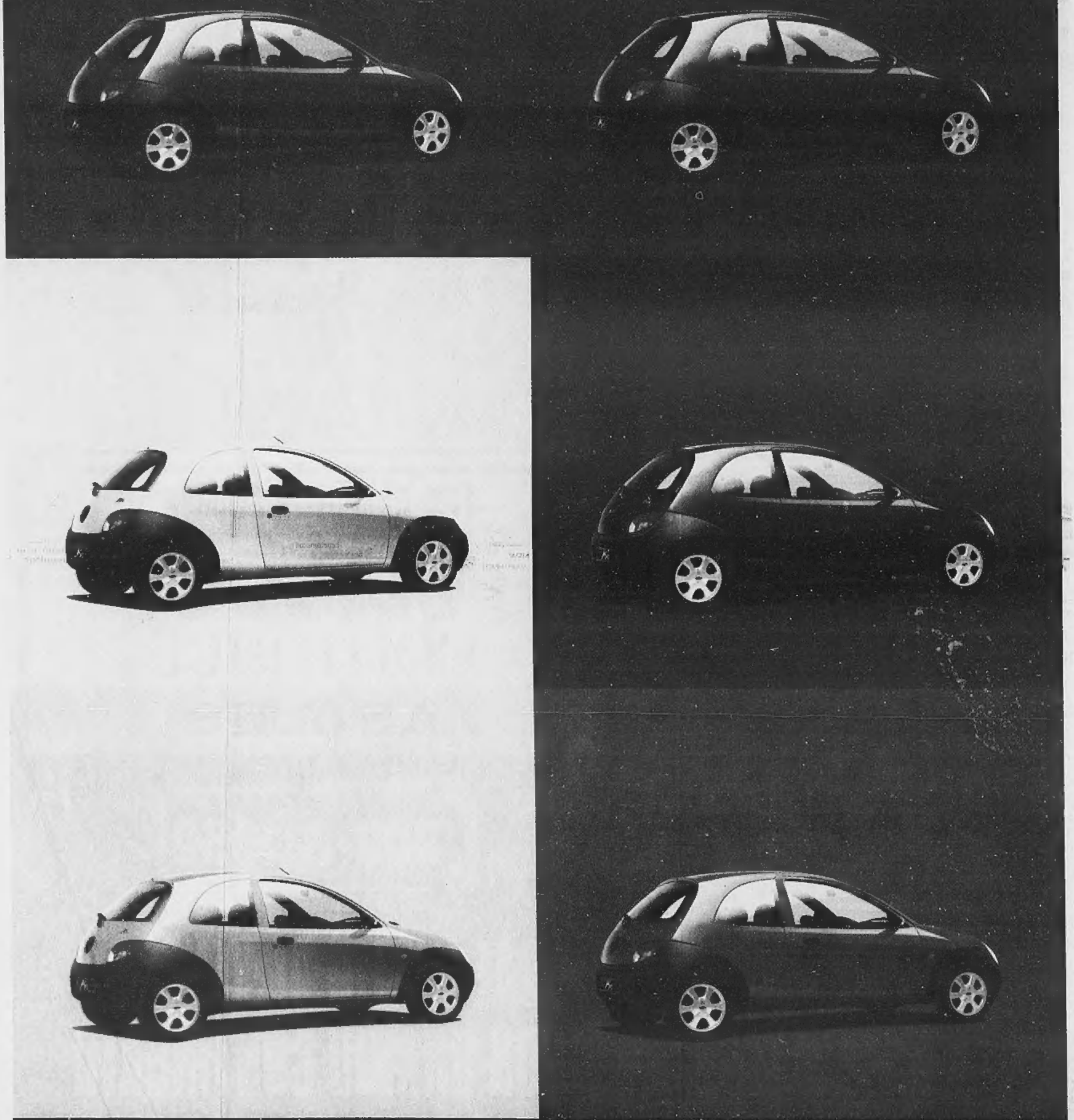
Ma a complicare la trattativa c'è la richiesta «sparata» dallo Sporting Lodi per svincolare il giocatore: 20 milioni. Una cifra decisamente elevata, anche in considerazione dell'offerta avanzata dall'Amatori (10 milioni per il prestito). A questo punto l'interesse sembra essersi raffreddato anche se, nei prossimi giorni, sono previsti ulteriori e questo punto decisivi colloqui.

Se anche la pista-Baffelli dovesse risultare impercorribile, l'Amatori punterebbe a questo punto decisamente su Osvaldo Raed, cercando d'anticipare il più possibile il rientro in Italia dell'attaccante sudamericano previsto a gennaio, terminato il campionato con il Conception. Lo stesso discorso vale per Carlos Ortis, argentino con trascorsi in Italia nel Roller Monza, le cui voci d'un possibile passaggio all'Amatori erano rimbalzate in Italia nei giorni scorsi. Ma l'eventualità di Ortis sembra piuttosto remota.

In attesa degli ultimi sviluppi di mercato l'Amatori sta comunque lavorando agli ordini di mister Innocenti per preparare i primi impegni della stagione (il 25 settembre esordio a Vercelli in Coppa Italia con Bassano e Modena). Intanto sabato alle 19 presentazione ufficiale della squadra al Pala Isola e amichevole contro la Rotellistica Novara di A2. [p.m.f.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ho in mente solo **ka**



di serie Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto Immobilizer
Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
Ka è riciclabile all'85%. Tenuta in curva 0,91g.
euro 8.237 (lire 15.950.000)
con ideaford 108.500 al mese. Un innovativo esclusivo sistema di acquisto
che comprende anche: • assicurazione incendio e furto • estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione

www.ford.it

Ford

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", [illegible] - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se il in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).